LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 APRILE 2001. ANNO 135. N. 114. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Amato: «Italiano uguale antifascista». Berlusconi: sì alla riconciliazione. Rutelli a Marzabotto

25 aprile, tutti contro il terrorismo

Incidenti a Roma e Milano. Altri due volantini Br

I SERVIZI

COM'ERA BELLA LA VECCHIA POLITICA

In viaggio nell'Irpinia dove De Mita, Andreotti e Mastella fanno campagna come ai tempi della Prima Repubblica

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

SI', NO, NI' AL RISCHIO AZZURRO

L'Espresso e Reset interrogano gli intellettuali italiani sugli appelli lanciati in vista delle elezioni

Norberto Bobbio, Gian Enrico Rusconi e Gianni Vattimo A PAGINA 23

BOSSI: NEL SIMBOLO SERVIVA LA LEGA

«I nostri potrebbero sbagliare e non votare Rutelli a Mantova è stato un gesto di scherno»

Giovanni Cerruti A PAGINA 8



IMPRENDITORE TORINESE



Il fratello dell'imprenditore ucciso con la nipote

Ucciso davanti alla moglie per difendere la cassaforte

Prima è stato ferito, poi i rapinatori lo hanno finito con un colpo alla testa
La donna: «Erano in tre, armati di pistole e bastoni. Parlavano un italiano strano»

Giacomo Bramardo, Angelo Conti, Marco Neirotti A PAGINA 9

Sale troppo il deficit. Rallenta la crescita nei paesi Ue. Si rischia lo scontro con gli Usa al G7

L'Europa avverte l'Italia: tagliate le spese

Confindustria accusa il governo: manovre elettorali sui contratti

IL TAMBURO DI LATTA

Carlo Bastasin

LA Commissione europea ha confermato ieri le previsioni anticipate da questo giornale. Tra le stime di Bruxelles sul deficit italiano del 2001 (1,3%) e quelle di Roma (0,8-1%) resta una differenza di circa mezzo punto. Bruxelles chiede che questo «buco» venga compensato tagliando le spese.

L'interpretazione secondo cui i conti pubblici non sarebbero sotto controllo appare troppo malevola, anche se i dati del primo trimestre mostrano tensioni sulla spesa regionale e una differenza troppo ampia tra la *stima* del fabbisogno e il *dato* dell'«indebitamento netto». Più realistica è l'ipotesi che Bruxelles non metta in dubbio la qualità dei dati di Visco, bensì le previsioni della crescita italiana nel 2001. Calcolando un rapporto di uno a due tra deficit e crescita del pil, Roma prevederebbe un deficit dello 0,8% a fronte di una crescita del pil del 3%, mentre Bruxelles stimerebbe un deficit dell'1,3% perché - non ufficialmente - teme, come il Fondo monetario, una crescita italiana di solo il 2%.

Due sono le conseguenze: da un lato Bruxelles non può chiedere una «manovra» fiscale che peggiorerebbe la frenata in corso; dall'altro il problema dell'Italia appare in un certo senso più grave: il Paese non cresce. Forse nemmeno può farlo, perché il 2% è attualmente il suo «limite potenziale di velocità». E' in fondo una curiosa analogia: nel dopo euro gli allarmi europei suonano ormai timidi, come su un tamburo di latta, mentre il destino italiano assomiglia a quello di Oskar Matzerath, il piccolo tamburino del romanzo di Grass, incapace di crescere.

Con il prematuro invecchiamento della «new economy», d'altronde, esce malconcia l'illusione di crescere a tassi del 5% annui. La crisi Usa fa temere che il segreto del boom degli Anni 90 fosse l'indebitamento, più che la rivoluzione tecnologica. Il lago dei debiti privati deve ora asciugarsi. E' prevedibile che avvenga senza traumi né recessioni e che gli effetti sull'Europa saranno attenuati, benché più seri di quelli stimati dalla Commissione.

Il rallentamento pesa di più sulla Germania, fermatasi di colpo, e sull'Italia. Nei due Paesi ha luogo un effetto-aspettative di natura psicologica che potrebbe essere legato a un fenomeno inedito per l'Europa: la crisi di credibilità delle leadership. Così è avvenuto col calo dell'euro tra dubbi su Bce e Bruxelles. Così avviene ai tedeschi che temono che Schroeder non sia in grado di levarli dai guai, e così agli italiani, in pieno «punto di flesso» della curva politica, che non si fidano di nessuno.

C'è però una differenza: mentre gli indici di competitività tedeschi continuano a migliorare, quelli italiani non cessano di peggiorare. A Bruxelles e Francoforte si teme che altri 3-4 anni di calo di competitività spingano l'Italia in un circolo vizioso di impoverimento da cui potrebbe non uscire più. Una sfida che dovrebbe essere al centro della campagna elettorale e che invece nessuno raccoglie. Una realtà che nessun candidato alla responsabilità del Paese vuole davvero guardare negli occhi: come Oskar Matzerath che infatti si impedì di crescere.

carlo.bastasin@lastampa.it

BRUXELLES. Il «rapporto di primavera» della Commissione europea conferma che la crescita nei paesi dell'Ue sta rallentando. Bruxelles manda un avvertimento all'Italia: il deficit sale, dovete tagliare le spese. E sul costo del denaro e gli stimoli all'economia si rischia uno scontro con gli Stati Uniti al prossimo vertice del G7.

Intanto il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, da Mosca stoppa il governo in tema di rinnovi contrattuali e parla di manovra elettorale: «I contratti prima del voto? Non scherziamo, c'è un limite a tutto». Dal canto suo il ministro del Lavoro, Salvi, convoca le parti sociali. Un giudizio positivo sull'invito arriva dai sindacati.

Giovannini, Ippolito, Maggi e Sensini ALLE PAGINE 2, 3 E 17

I SERVIZI

SOLBES: NON CHIEDIAMO UNA MANOVRA

Il Commissario Ue: «Noi ci aspettiamo che alla fine venga rispettato il patto di stabilità»

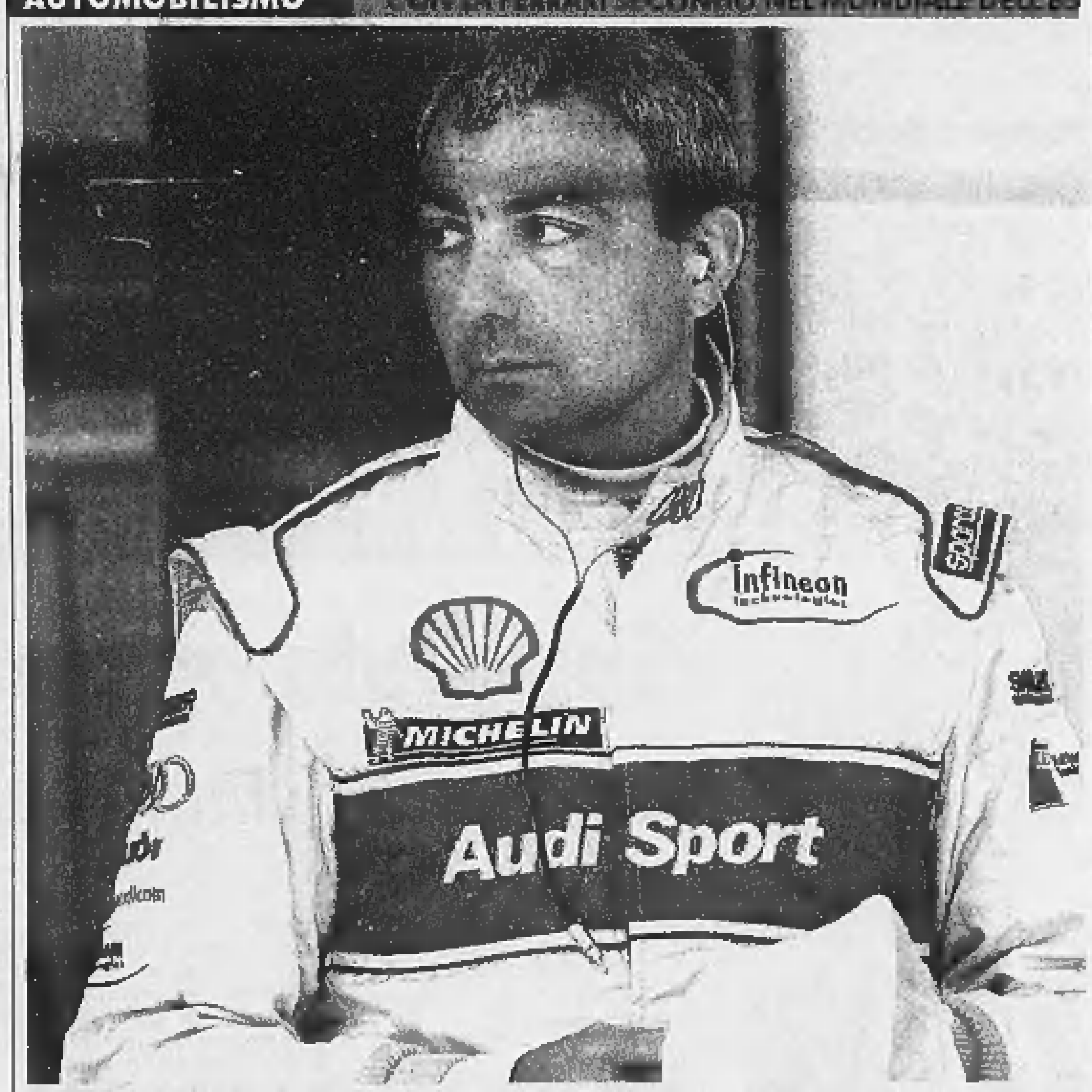
Enrico Singer A PAGINA 3

BLANCHARD: SBAGLIATO VOLERE L'INTESA FED-BCE

L'economista del Mit: «Washington pensa soltanto al dollaro, ciascuno faccia le sue scelte in autonomia»

Maurizio Molinari A PAGINA 2

AUTOMOBILISMO — CON LA FERRARI SECONDO NEL MONDIALE DELL'85



Addio a Michele Alboreto L'automobilismo perde Michele Alboreto. Il pilota è morto ieri pomeriggio mentre, sul nuovo circuito di Lausitzring vicino a Dresda, provava l'Audi sport per la 24 Ore di Le Mans, gara che aveva già vinto in passato. Alboreto era nato a Milano e aveva 44 anni. Ha corso con la Ferrari dal 1984 al 1988. Nell'85 si era piazzato secondo nel mondiale piloti. Chiavegato e Mancini A PAGINA 29

LA CORSA DEI PREMIER

I LIMITI DEI DUE CANDIDATI

Guido Ceronetti

TALMENTE impegnativa, la scelta... La tentazione di lasciar perdere è forte... Tuttavia voglio concepirmi smanioso di *votare positivo*, per uno dei due grandi Candidati a beccare una poltrona di primo ministro italiano per la cui accoglienza il letto di chiodi di un fachiro è il paragone adeguato.

Chiunque abbia voglia di occuparla è sicuramente poco in sé, questa è una considerazione che rende diffidenti. Ma se questo tipo di pazzi non esistesse dovremmo purtroppo andarne in cerca, stanarli negli eremitaggi e nelle *roulottes* erranti per le savane.

Per chi anelasse a votare Berlusconi può essere bloccante il pensiero che, come già nel 1994, e con ancor più decisione e accanimento, gli sarà ferocemente impedito di governare. Non c'è governo italiano capace di reggere a due scioperi generali: non si fa nulla di attraente con la testa nella lunetta di una ghigliottina. E il sindacato può far fuori il Berlusconi più ben visto dai tarocchi in un mese o due, se vuole, d'accordo con la grande industria e i burosauri di stato, in profondo collimanti. Così il mio voto positivo può rivelarsi una devoluta di fumo.

La demonizzazione del personaggio è ormai alle ultime pennellate iperrealiste. Berlusconi è un po' Trotzkij visto dagli stalinolatri, o papa Leone X visto da Lutero. C'è chi, sapendolo al potere (quel potere Emmenthal) sarebbe pronto a bucarsi le tempie per la disperazione. *Hannibal ad portas!* In un certo senso è perfino *bello* diventare un mito, angelico o infernale che sia. E dalla propria parte di sostegno Berlusconi è visto più come taumaturgo e risanatore di piaghe immonde che come un normale statista del Duemila. Questo non è male... Si agita, intorno a lui, l'Italia degli affreschi medievali, fiamme, purulenze, stuoli benedetti - in fondo la più autentica.

Si può collocare un mito sopra il seggiolone elettrico di Palazzo Chigi senza premere subito (troppo tentati) la leva? Ritengo di no. Un incolore soltanto potrebbe cavarsela. Colorato com'è di fantastico, Berlusconi non può restare a quel posto che per un transito umbratile, come già visto. E le maggioranze create dal nostro portentoso sistema elettorale sono braghette che a portarle senza cambio per cinque anni ci vuole un coraggio dei più strani.

Il Rutelli non ha stoffa per essere mito, ma ha abbastanza gas elio nel suo svolazzare verticale perché un preciso tiro di cecchino parlamentare già appostato lo faccia a un momento dato precipitare.

La mia opinione (che vale quanto qualsiasi altra in queste faccende: la presumo però superiore all'idiozia dei sondaggi) è per una durata in premierato attivo, dell'uno e dell'altro, di uno scarso e torturante semestre.

In bravura nel parlare si somigliano eccessivamente e somigliano a troppi altri, ignari che il vero potere (lo disse Saint-Just e bene applicò la massima Cuccia) è del Laconismo.

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Pena di morte no, no ,no

TIRA aria brutta, aria di forca. Ha iniziato «Il Giorno» che fu di Mattei (si rivolterà nella tomba) col titolo «Pena di morte sì, sì, sì». Poi la folla che gridava «Uccidetelo!» ai funerali della bambina seviziata. Primitiva e spaurita come tutte le folle davanti al male assoluto della pedofilia. E adesso un sindacato di polizia prende spunto dall'ultimo fattaccio di sangue - l'imprenditore torinese ammazzato in casa sua - per invocare la risposta estrema e risolutiva, che poi risolutiva non è, perché nessun disperato del vizio o del crimine si è mai fermato davanti allo spettro della sedia elettrica. Chi invoca la pena di morte sia almeno onesto: non la contrabbandi per unica misura in grado di scoraggiare i delinquenti. Fa mille volte più paura l'ergastolo, se scontato sul serio.

Purtroppo, nella coscienza di molti, l'omicidio di Stato diventa il solo modo per inchiodare il colpevole alla sua croce, senza vederselo passeggiare impunito per le strade in nome di qualche condono di pena. Ecco la vera colpa delle istituzioni. Con la loro inefficienza travestita da illuminata bontà, trascinano l'opinione pubblica sulla sponda della repressione e del razzismo. Non espellendo i papponi clandestini, ci portano a diffidare degli extracomunitari perbene. E non ingabbiando seriamente gli assassini, fanno diventare assassini anche noi.

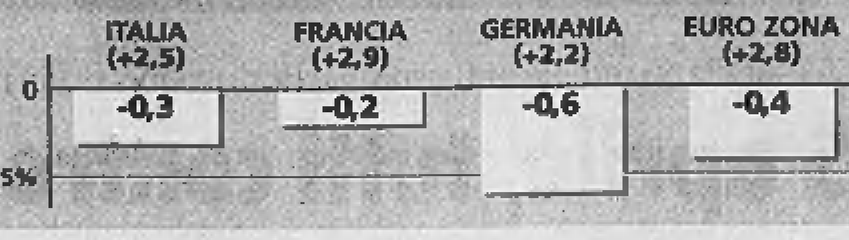
10426
9 771122 176003

PREVISIONI | NEL 2001 ECONOMIE A RILENTO

LE STIME DEL FONDO MONETARIO
(FRA PARENTESI, LE VARIAZIONI RISPETTO ALLE STIME DEL SETTEMBRE 2000)

Paesi	2001	2002	Paesi	2001	2002	Paesi	2001	2002
MONDO	3,2 (-0,1)	3,9	CANADA	2,3 (-0,5)	2,4	ITALIA	2,0 (-1,0)	2,5
USA	1,5 (-1,7)	2,5	UE	2,4 (-0,9)	2,8	FRANCIA	2,6 (-0,9)	2,6
GIAPPONE	0,6 (-1,2)	1,5	EUROLANDIA	2,4 (-1,0)	2,8	REGNO UNITO	2,6 (-0,2)	2,8
			GERMANIA	1,9 (-1,4)	2,6	SPAGNA	2,9 (-0,6)	3,2

COME FRENA LA CRESCITA SECONDO LA UE
(CRESCITA DEL PIL NEL 2001, DIFFERENZA TRA LE PREVISIONI DEL NOVEMBRE 2000 E QUELLE DEL RAPPORTO DI PRIMAVERA)



L'Europa frena e ora spera nell'America

Al vertice del G7 si rischia lo scontro sulle ricette anti-crisi

Mario Sensini
ROMA

I governi di Eurolandia incrociano le dita. Il mantenimento di un tasso di crescita soddisfacente per il 2001 ed il 2002 dipende dagli Stati Uniti e dalla Federal Reserve, molto più che non dall'atteggiamento della Banca Centrale Europea. Le previsioni ufficializzate ieri dalla Commissione Ue indicano per il 2001 un incremento del pil nella zona euro del 2,8% (in deciso rallentamento rispetto al 3,4%), ma si basano sull'ipotesi di una rapidissima ripresa dell'economia americana, alimentata da nuove riduzioni dei tassi di interesse e dalla prospettiva del forte taglio delle tasse promesso da George Bush.

E' la stessa Commissione a mettere le mani avanti, ammettendo che questa prospettiva non può essere data per scontata. «Gli Usa potrebbero impiegare più tempo ad uscire dalla fase di rallentamento attuale. Nel periodo del boom i forti consumi delle famiglie erano alimentati dai prestiti e dalle prospettive di guadagni di borsa sempre crescenti. Nella congiuntura attuale gli americani potrebbero riconsiderare la propria posizione finanziaria e reagire con più cautela».

Dato il basso tasso di risparmio delle famiglie e l'imponente deficit commerciale del paese, «non si esclude che possa intervenire un processo di aggiustamento che implichi forti variazioni del tasso di cambio e nuove turbolenze sui mercati borsistici. In questo caso - affermano gli esperti della Commissione - la fiducia potrebbe venire meno e verrebbero intaccati i patrimoni, provocando ben più che una semplice pausa nella crescita americana».

Per di più le previsioni della Ue sono basate su un rapporto di cambio medio nel 2001 di 84 centesimi di dollaro per euro, che oggi in molti giudicano poco realistico, e di un prezzo del greggio di 24,4 dollari al barile. Su queste ipotesi di base la Ue proietta l'inflazione di Eurolandia quest'anno al 2,2%, un livello ancora superiore al target della Banca Centrale che è il 2%. La prudenza di Francoforte nel toccare la leva dei tassi troverebbe una ragione in più in queste cifre, e potrebbe essere rafforzata se un euro più debole del previsto dovesse contribuire ad importare maggior inflazione.

> Quest'anno il Pil dei 15 non dovrebbe crescere oltre il 2,8%
> Ma molto dipende dalle decisioni che adotteranno la Bce e la Federal Reserve americana
> A un anno dal voto è la Germania il paese più in crisi

Il quadro congiunturale, che sarà completato domani con le previsioni del Fondo Monetario decisamente più pessimistiche di quelle della Commissione Europea, offre materia per ampie discussioni ai ministri delle finanze ed i governatori del G7 che si riuniranno nel fine settimana Washington. Il presidente americano George Bush, consapevole che buona parte del peso ricade sulle sue spalle ha lanciato ieri un messaggio di ottimismo sul futuro dell'economia americana, ma la sua amministrazione non rinuncerà a richiamare gli europei ad una maggior assunzione di responsabilità. Lo ha lasciato intendere chiaramente il suo segretario al Tesoro, O'Neill, la settimana scorsa. Anche i canadesi sono preoccupati e non si esclude che il ministro delle finanze Paul Martin, come hanno già fatto i dirigenti del Fmi, possa chiedere esplicitamente alla Bce di uscire dall'immobilismo attuale. Finora la banca di Francoforte è l'unica grande banca centrale del mondo che nel corso del 2001 non ha tagliato i tassi.

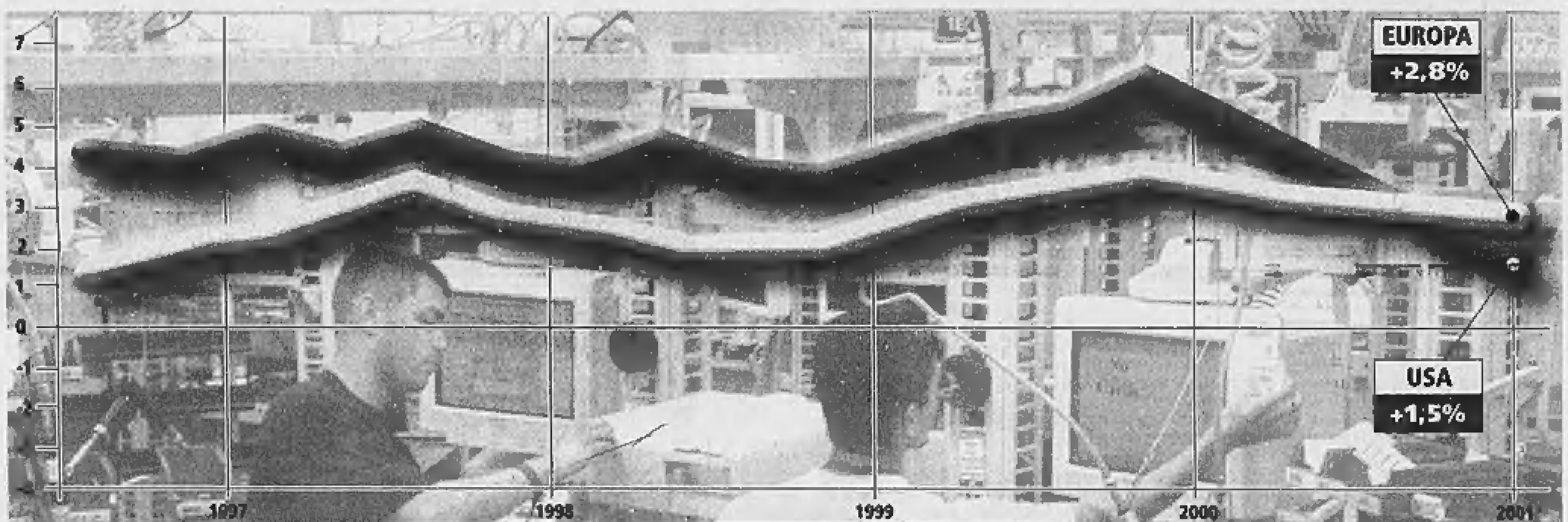
Il consiglio della Bce si riunirà domani a Francoforte, ma a questo punto nessuno si aspetta la sorpresa. Ieri, anzi, Otmar Issing, membro del direttorio e capo economista, ha ribadito che l'obiettivo di una discesa dell'inflazione nella zona euro sotto al 2% è «nettamente in ritardo». Il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke, ha ribadito quanto aveva già sottolineato recentemente il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, sostenendo che è sbagliato pensare che la crescita europea possa essere spinta da un allentamento della politica monetaria.

Fatto sta che i tassi europei sono fermi dall'ottobre scorso, quando le prospettive dell'economia erano nettamente migliori. Ieri a Bruxelles il commissario agli affari monetari, Pedro Solbes, ha cercato di portare la palla nel campo dei governi: «Per sostenere la crescita gli stati membri devono rispettare gli impegni dell'anno scorso e raggiungere un bilancio prossimo all'equilibrio o in surplus già nel 2002». Difficile soprattutto quando sono i più grandi paesi a zoppicare, a cominciare dalla Germania che quest'anno farà registrare il più basso tasso di crescita della Ue (2,1%), che ha un deficit in aumento (dall'1% del 2000 all'1,7%) e che l'anno prossimo sarà chiamata alle urne.

L'ECONOMISTA DEL MIT «A WASHINGTON PENSANO SOLO AL DOLLARO»

> «La regola è questa: le banche centrali possono muoversi liberamente I Quindici e gli Usa si stanno comportando bene al contrario del Giappone»

> «Se Duisenberg decide di tagliare i tassi non deve certo rendere conto a nessuno La manovra aiuta la crescita? Forse, ma non è arrivata l'ora»



L'EUROPA SORPASSA GLI USA (crescita % del Pil)

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



Olivier Blanchard, direttore del Dipartimento di Economia del Massachusetts Institute of Technology di Boston

«Sbagliato cercare un'intesa tra Fed e Bce»

Blanchard: ognuno deve fare le sue scelte, in autonomia

IL direttore del Dipartimento di Studi Economici del Massachusetts Institute of Technology è un europeo doc: Olivier Blanchard, francese di nascita, dal 1973 è negli Stati Uniti e segue con grande attenzione ogni movimento delle due economie. Davanti alle pressioni di Washington per un taglio dei tassi in Europa non si scompone più di tanto: «Pensano al dollaro».

Professor Blanchard, crede che Europa e Stati Uniti si metteranno d'accordo sui tassi di interesse all'incontro del Fondo monetario in programma a Washington questo fine settimana?

«Perché serve un accordo a Washington? Chi lo ha detto? Ogni Banca Centrale fa ciò che vuole, prende le proprie decisioni in autonomia. E' la regola».

Come spiega le resistenze della Bce ad abbassare i tassi?

«La Banca Centrale Europea deve fare ciò che è buono per l'Europa. Il suo compito è tutelare gli interessi dell'Europa. Non degli Stati Uniti, di cui si occupa la Federal Reserve. Mi pare».

C'è il rischio di una frattura?

«Su una cosa voglio essere chiaro. Se la Banca Centrale Europea decide di non tagliare i tassi di interesse non deve renderne conto nè agli Usa Stati Uniti ad altri».

Come spiega la forte pressione americana affinché la Bce abbassi i tassi?

«Non so, non sono fra chi prende le decisioni in materia in seno al Dipartimento del Tesoro Usa ma, forse...la Federal Reserve si sta preoccupando per il dollaro. L'America ha tagliato i tassi di interesse ed ora vuole che altri facciano lo stesso, per togliere la pressione dal dollaro. E' un interesse legittimo, da parte loro».

Prevede tensioni all'incontro dei ministri finanziari del G7 che si terrà a Washington?

«Vi sono ovvie ragioni di confronto e battaglia».

Perchè?

«L'Europa sta facendo, più o meno, quello che deve fare. Ed altrettanto di Stati Uniti. Mi pare che il Giappone è l'unico che non sta facendo ciò che dovrebbe ma il punto è che nessuno in grado di dire cosa dovrebbe fare davvero».

Quindi lei è d'accordo con la linea di condotta di Wim Duisenberg...

«Il taglio di interessi in Europa può essere usato se esiste la possibilità di crescita senza inflazione, a prescindere da cosa fa l'America o decide la Fed».

Non solo Washington ma anche il Fondo Monetario Internazionale preme sull'Europa per il taglio dei tassi.

«La tesi è che il taglio dei tassi di interesse può giovare all'Europa. Non lo escludo, è teoricamente possibile. Ma non credo che vi siano ancora le condizioni per tagliare i tassi. Forse fra alcune settimane, fra un paio di mesi, la situazione sarà mutata e la Banca Centrale Europea opererà. Ma il punto è che al momento l'inflazione in Europa è sopra al livello fissato. Io personalmente non credo che questo livello sia ottimale ma è quello che è stato deciso e dunque deve essere rispettato. Non c'è alcuna prova che l'economia europea sta affondando velocemente quindi se io fossi Wim Duisenberg mi guarderei bene dal tagliare i tassi di interesse».

Gli ultimi dati economici giunti da Bruxelles disegnano un nuovo sorpasso dell'economia americana ai danni di quella europea nel 2002. Come li valuta?

«Non so come sono arrivati a questa conclusione. L'unica cosa in questo momento certa è che nel 2002 gli Stati Uniti cresceranno più di quanto hanno fatto nel 2001. Andare oltre questo dato è molto difficile. Sull'andamento dell'Europa vedremo. Al momento sappiamo che l'economia della Germania va più piano dell'Irlanda».

New York come il Titanic, si balla mentre la nave affonda

Glauco Maggi

WALL Street è alle corde, con il Nasdaq ai minimi da tre anni: il tabellone elettronico in Times Square non raccoglie più sui marciapiedi le folle di investitori eccitati dal Toro del 1999, quello che moltiplicava i prezzi delle IPO, le initial public offering, per dieci, per venti, per cento. Ora la gente si è svegliata dal sogno, e torna da quelle parti per affollare i teatri di Broadway, come sempre. Anzi di più, se è vero che «The producer», ultima fatica di Mel Brooks, ha venduto ai botteghini del Saint James Theater tre milioni di dollari di biglietti di prenotazioni nella sola giornata di apertura, venerdì 20 aprile, in piena età dell'Orso.

Un record, come è un record il prezzo del ticket fissato per lo spettacolo, 100 dollari secchi contro gli 80 che era la tariffa normale fino a una settimana fa. L'arrotondamento al rialzo riguarda anche i cinema: la catena Loewe's ha portato a 10 dollari il costo d'ingresso, prima a sfondare il muro delle due cifre. New York è dunque al suo Titanic, con tutti che ballano e si divertono mentre la nave affonda? La verità sulle condizioni economiche delle famiglie la si può cercare nelle cifre, o nei paradossi.

Le prime dicono che nel mandato di Rudolph Giuliani Manhattan ha diminuito la sua, sempre forte, dipendenza dai trend di Wall Street (21% dell'occupazione e fino al 40% del reddito negli anni boom) per diversificarsi in settori divaricati e diversificati. Dalla new economy della Silicon Alley, come è chiamato il quartiere high tech che ha ricostruito sotto le torri gemelle un angolo di California, alla old economy dei grandi alberghi e delle nuove proposte turistiche.

Così, mentre le Dot.Com hanno prodotto migliaia di Dave Yatorno, un impiegato di una newsletter online che ha dichiarato al *Wall Stret Journal* «Volevo essere disoccupato per qualche mese, e incassare il sussidio», l'occupazione delle camere degli hotel continua ad essere a un tasso, da 160 a 175 notti annue, inavvicinabile dalle altre città americane anche se è sceso dal record di 250 del 2000. E la compagnia di navigazione Waterway, che gestisce i traghetti lungo l'Hudson River, ha appena lanciato un nuovo servizio di crociere che è parte del nuovo fermento turistico della Grande Mela alla riscoperta del suo DNA insulare.

Un gruppo di investitori privati ha invece lanciato una nuova idea di una linea con 25 approdi da Brooklyn al New Jersey. I servizi sono insomma una valida alternativa al brokeraggio e a Internet nel creare ricchezza. E passiamo ai paradossi, che aiutano però a circoscrivere alle aree sociali interessate le conseguenze dello slowdown. «I miei padroni non servono più Chateau Palmer dell'89 da 195 dollari ai party», ha ammesso un maggiordomo anonimo a Blaine Harden del *New York Times* una ventina di giorni fa, «ma Chateau Talbot, sempre del 1989 ma da 40 dollari a bottiglia. I fiori non me li fanno più comprare dal fiorista nell'East Side a 300 dollari ma li acquisto io stesso al mercato a 100».

Un aneddoto rivelatore. Al finanziere John Blin, titolare di una società per la gestione del rischio e con le antenne sempre puntate su Wall Street, abbiamo chiesto dell'«effetto ricchezza», quello citato dai ricercatori per spiegare il calo dei consumi in relazione con l'impoverimento dei portafogli azionari. «Chi è toccato dall'erosione del patrimonio di carta è solo chi ha speculato nei settori superinnovativi senza diversificare e ha sperato di vivere di trading on line. Oppure chi ha patrimoni tanto vasti da poter assorbire le perdite senza accorgersi.

La gente comune, che ha blue chips nei piani pensionistici, non è preoccupata perchè sa di dover aspettare il lungo termine, ed anzi è persino contenta se ha la maturità di capire che con i versamenti di questi mesi ha comprato più azioni che si rivaluteranno in futuro».

Sulle tracce della «crisi» attuale si può proseguire con le cattive acque in cui si dibatte la Omnijet, società che affitta aerei privati, usati adesso con più parsimonia, per finire con i ristoranti della fascia da 80 dollari a dinner, vino a parte. «Finalmente ci si può andare senza dover prenotare con mesi di anticipo», è il ritornello dei sopravvissuti. Ma il padrone del ristorante italiano a cui abbiamo chiesto lumi non ci ha parlato della recessione, bensì del dollaro forte «che tiene lontani gli europei, accidenti». Non è un rammarico che tocca Nicholas Gray, newyorkese, un breve passato da broker e un lungo presente di trenta anni da venditore di hot dog nell'Upper West: «Recession special», ha ribattezzato il suo «doppio frankfurter con soft drink» portandolo da 1,95 a 2,45 dollari. E poi dicono che non c'è inflazione.

CRESCITA E PREZZI IL NOSTRO PAESE E I QUINDICI

L'INFLAZIONE

Paesi	2001	2002
GERMANIA	2,0	1,5
SPAGNA	3,2	2,3
FRANCIA	1,3	1,6
ITALIA	2,2	1,9
REGNO UNITO	1,4	1,7
UE-15	2,1	1,8

LE PREVISIONI SUL PIL

Istituto	Pil 2001
FMI	2,0%
GOVERNO	2,5%
BANCA D'ITALIA	2,5%
CONFINDUSTRIA	2,5%
OCSE	2,5%
ISAE	2,4%
REF-IRS	2,5%
COMMISSIONE UE	2,5%
CER	2,7%

RAPPORTO DEFICIT/PIL

Paesi	2001	2002
GERMANIA	-1,7	-1,2
PORTOGALLO	-1,5	-1,5
ITALIA	-1,3	-1,0
FRANCIA	-0,6	-0,8
SPAGNA	+0,1	+0,2
OLANDA	+0,8	+1,4
IRLANDA	+3,9	+3,6
EURO - 12	-0,7	-0,4
UE - 15	-0,2	-0,0

Bruxelles all'Italia: i conti non tornano

Pil al 2,5% e deficit fuori linea nelle previsioni di primavera

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Nell'Europa che rallenta la sua crescita sotto l'effetto delle crisi americane, anche l'Italia frena. Le previsioni diffuse ieri dalla Ue fissano nel 2,5 per cento l'aumento del Pil nel 2001, contro la stima del 2,8 che era stata fatta nel novembre scorso. Rispetto al risultato record del 2,9 per cento ottenuto nel 2000, è un arretramento di 0,4 punti che Bruxelles, tuttavia, non considera allarmante. Anzi, l'Italia dovrebbe reagire meglio che in passato agli influssi negativi dell'economia mondiale. Meglio della Germania, per esempio, che crescerà soltanto del 2,2 per cento indossando per la prima volta la maglia nera dell'Europa.

Quello che preoccupa di più nei conti italiani è il rapporto tra il Pil e il deficit pubblico. «Ci sarà uno scostamento di mezzo punto», dicono gli esperti economici della Ue. Nel programma di stabilità l'Italia si era data l'obiettivo di ridurre allo 0,8 per cento il disavanzo nel 2001. Sarà dell'1,3 secondo i calcoli dei tecnici del commissario per gli affari economici, Pedro Solbes. E per il 2002 sarà dell'1 per cento mentre l'impegno italiano era di ridurlo allo 0,5. «Questi target vanno raggiunti», dice la Ue nelle raccomandazioni contenute nelle 64 pagine dei Grandi orientamenti di politica economica (Gope) che accompagnano le 84 pagine con tutte le previsioni di primavera divise Paese per Paese.

In altre parole, l'Italia dovrà migliorare i suoi conti. E l'impegno diventerà formale quando il Gope sarà approvato, alla fine di giugno, dal vertice di Goteborg dopo essere passato al vaglio dell'Ecofin. Il ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, già la scorsa settimana, quando erano filtrate le prime indiscrezioni sulle stime europee, aveva fatto sapere che le previsioni italiane sono meno pessimistiche e ipotizzano un disavanzo pari all'1 per cento per quest'anno. Ma gli esperti di Bruxelles hanno tenuto ferme le loro stime e anche le loro altre principali raccomandazioni. Due in particolare: realizzare, come previsto, nel 2001 la verifica dei parametri del sistema previdenziale e proseguire la riforma del mercato del lavoro per ridurre le ancora forti disparità di livello di occupazione tra Nord, Centro e Sud.

> Secondo la Ue nelle cifre del 2001 c'è uno scostamento «significativo» tra impegni e previsioni

> La Commissione chiede di non rinviare la verifica sulle pensioni e nuove riforme in materia di lavoro

Ancora una volta, insomma, quello che esce dai principali documenti economici della Ue è, per l'Italia, un quadro con luci e ombre. Le luci vengono, soprattutto, dal fronte dell'occupazione che continuerà a crescere. Anche se a un ritmo più modesto (+1,3 per cento) portando il tasso di disoccupazione dal 10,2 per cento del 2000 al 9,8 nel 2001 e al 9,3 nel 2002. All'interno di questo dato, però, la Ue osserva come «nel Nord la disoccupazione sia soltanto del 4,6 per cento comparata a un 8,2 nel Centro e al 21 per cento del Sud». Per compensare questa disarmonia le raccomandazioni contenute nel «Gope» invitano a «sviluppare una politica di salari differenziati».

La Ue sottolinea il «miglioramento sostanziale del mercato del lavoro nel 2000» grazie alla crescita più forte e alla «maggiore flessibilità dei contratti». Ma chiede «maggiori sforzi per adeguare gli sviluppi salariali alla produttività».

Sul fronte dei prezzi la Ue prevede un graduale rientro dell'inflazione in Italia. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (che è diverso da quello usato a livello nazionale) si attesterà sul 2,2 per cento nel 2001 per scendere all'1,9 nel 2002, perfettamente allineato alla media di Eurolandia. In flessione, invece, i consumi delle famiglie (+2,6 contro il +2,9 dello scorso anno) «a dispetto dell'effetto espansivo dei tagli fiscali inseriti nell'ultima Finanziaria», notano gli esperti di Bruxelles.

Ma la preoccupazione maggiore resta lo scostamento tra gli impegni e le previsioni sulla riduzione del disavanzo nel rapporto tra deficit pubblico e Pil. Su questo punto la raccomandazione all'Italia contenuta nel Gope è chiara: «l'obiettivo di medio termine del pareggio dei conti nel 2003 preso nel programma di stabilità va mantenuto». Per questo il governo italiano è chiamato «ad assicurare il rispetto di un sentiero costante di riduzione del disavanzo secondo gli impegni fissati».

Paolo Onofri

«Un intervento sarebbe inutile»

ROMA

Un intervento sui conti pubblici non sarebbe «opportuno» né «giustificato» anche se si dovesse determinare un andamento del rapporto deficit/pil dell'1,3% nel 2001 come previsto dalla Ue. Lo afferma uno dei consiglieri economici del premier Amato, Paolo Onofri, per il quale «misure restrittive non farebbero che aggravare la situazione sia della crescita che del bilancio».

L'esperto di Palazzo Chigi rileva, inoltre, che vi sono ancora «molti elementi di incertezza nel valutare l'andamento dell'indebitamento netto della pubblica amministrazione in Italia nei primi mesi del 2001, perché i dati del fabbisogno contengono diverse voci che non si riflettono sull'indebitamento». Ad esempio l'ammontare dei rimborsi dei crediti d'imposta, che «non è stato ancora completamente definito» ma che dovrebbe aggirarsi «nei primi tre-quattro mesi dell'anno sui 10-15 mila miliardi».

«Il Tesoro - prosegue Onofri - sta mettendo a punto i dati e nel giro di una decina di giorni dovrebbe arrivare la valutazione accurata: solo allora si potrà capire quale abbrivio sta prendendo il bilancio pubblico. Per ora il governo resta fermo sulla previsione dell'1%. Ma al di là delle valutazioni, ci sono gli strumenti di gestione ordinaria che consentono di governare il disavanzo senza adottare ulteriori strumenti restrittivi», come ad esempio la regolazione del flusso di spesa del Tesoro, d'accordo con Regioni e enti locali, per «calibrare il suo andamento in modo da raggiungere gli obiettivi senza bisogno di procedere con misure restrittive».

Sul versante dell'inflazione, Onofri ritiene che «allo stato attuale non c'è preoccupazione» e che l'impennata registrata ad aprile dalle città (+3,1%) sia un «impulso una tantum» che verrà smaltito rendendo possibile un ritorno a una crescita dell'ordine del 2,3%» che è il livello stimato dal governo.

Quanto invece alle stime sulla crescita del pil italiano, si registra un'oscillazione tra il pessimismo del Fondo monetario internazionale, che la valuta al 2%, e l'ottimismo del Cer, che fa un'ipotesi del 2,7%. A metà strada la stima di crescita del governo, il 2,5%, su cui convergono quelle di Ue, Ref.Irs e Banca d'Italia, che per prassi non fornisce stime ma ha indicato più volte, con dichiarazioni dello stesso governatore, il dato del 2,5 per cento.

In linea con la stima contenuta nell'aggiornamento della «Relazione previsionale e programmatica» anche il dato Isae che indica una crescita dell'anno in corso intorno al 2,4 per cento. Il Csc (Centro studi Confindustria) che nell'ultimo rapporto stimava un pil in salita del 2,5% potrebbe invece rivedere la previsione al ribasso, sulla scia, ha spiegato qualche giorno fa il suo direttore Giampaolo Galli, dei dati della produzione industriale. Per Galli, sulla base dei dati di questi mesi è molto plausibile che la dinamica della crescita dell'economia italiana sia più vicina al 2% che non al 2,5 per cento».

Sul fronte del rapporto deficit/pil, invece, il governo con la sua previsione dell'1% appare più isolato: sull'1,3% indicato dalla commissione Ue convergono infatti Isae, Cer, Confindustria e Prometeia mentre il rapporto Ref.Irs indica l'1,2 per cento. [r. e. s.]

LA COMMISSIONE EUROPEA E I PATTI DI STABILITA'

«Non chiediamo alcuna manovra»

Solbes: ma gli obiettivi devono essere rispettati da tutti

colloquio

corrispondente da BRUXELLES

«UNA manovra aggiuntiva? Non proponiamo alcuna misura specifica. Noi parliamo di stime. Chiediamo che gli obiettivi vengano rispettati, questo sì. Poi sta ai governi agire e possono farlo muovendo diverse leve». Il commissario europeo agli affari economici, Pedro Solbes, ha appena finito di illustrare le sue previsioni per il 2001 e il 2002 ed è subito accerchiato dalle domande sul caso-Italia.

La Ue prevede per quest'anno un deficit di bilancio dell'1,3 per cento del Pil contro lo 0,8 che era stato promesso dal governo italiano. Come si potrà recuperare?

«Nelle nostre previsioni c'è questo mezzo punto di differenza per il 2001 che si ripeterà anche nel 2002 perché le stime contenute nel programma di stabilità italiano fissavano un obiettivo di disavanzo pari allo 0,5 per cento per il prossimo anno e le stime della Ue parlano dell'1,0 per cento. Nel caso della Germania la differenza è ancora più rilevante: sarà rispettivamente dell'1,7 quest'anno e dell'1,2 nel prossimo. Noi, naturalmente, ci attendiamo che a fine anno i risultati siano coerenti con quelli indicati nei programmi di stabilità. Come riuscirci? Si tratta di gestire la spesa pubblica. Non credo che sia necessaria una manovra aggiuntiva. Ci sono anche altre leve».

Quali?

«Prima di tutto lo sviluppo. Migliorare le nostre capacità di crescita. E' l'obiettivo al quale dobbiamo tendere tutti. Poi rasarne i conti pubblici con un'attenzione particolare al capitolo delle pensioni e della spesa sanitaria che è direttamente legato all'invecchiamento della popolazione europea. E' un problema al quale bisogna pensare da subito».

Ma in Italia, a venti giorni dalle elezioni, tutti parlano piuttosto di riduzione delle tasse. In queste condizioni, sono promesse realistiche?

«Le riduzioni delle tasse possono sempre essere fatte. In Italia come negli altri Paesi. A patto che rispettino certi principi. Nelle raccomandazioni che la Commissione ha approvato oggi sono ripetute chiaramente e tutti i governi le conoscono. Sono tre condizioni fondamentali: i tagli dell'imposizione fiscale non devono mettere in pericolo gli obiettivi del piano di stabilità, devono essere compensati da adeguati tagli di spesa, non devono avere natura pro-ciclica. All'interno di questi vincoli, che sono accettati nel patto di stabilità, il futuro governo italiano, come qualunque altro governo, ha margini di manovra».

Le previsioni di crescita del Pil italiano sono al di sotto della media europea. Per quali ragioni?

«L'Italia, come la Germania e l'Irlanda, risente di più degli altri Paesi del rallentamento dell'economia americana. E' vero che il volume complessivo delle esportazioni europee verso gli Usa è di appena il 3 per cento del totale. E questo ci mette relativamente al riparo da effetti più gravi. Ma il dato è asimmetrico. Germania, Irlanda e Italia sono i Paesi che hanno maggiori legami col mercato Usa. Per la Germania l'effetto è stato pesante al punto da farla precipitare all'ultimo posto nelle previsioni di crescita col 2,1 e il 2,4 per cento per il 2001 e il 2002. L'Irlanda, che è il Paese che corre di più, resta sì positivo, ma passa da un 10,7 per cento di crescita a un 7,5 con la perdita proporzionale più forte di 3,2 punti. La riduzione di crescita dell'Italia è, tutto sommato, più contenuta».

La Germania ha pagato anche una politica di tagli fiscali?

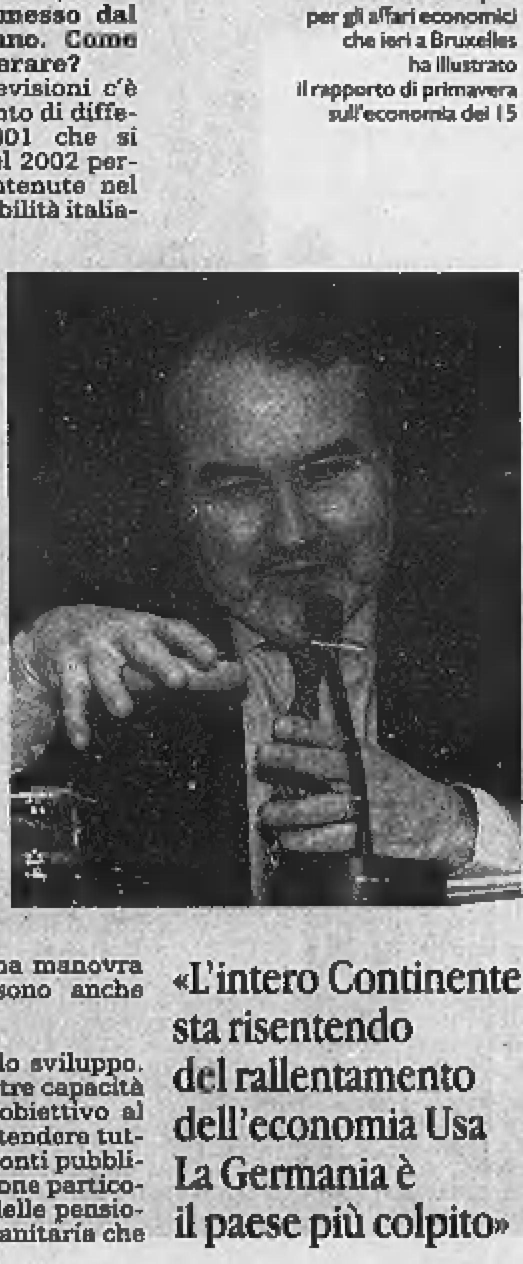
«E' vero. La Germania sconta anche le minori entrate di bilancio determinate dai tagli dell'imposizione fiscale che, comunque, la Ue aveva approvato nel patto di stabilità presentato dal governo tedesco perché gli effetti a lungo termine di questa politica erano stati giudicati positivamente. E questo ci riporta al discorso delle riduzioni delle tasse che devono sempre rispettare i parametri che dicevamo prima. Ma nella crisi della crescita tedesca l'elemento più pesante è l'effetto del rallentamento americano».

Ma nel 2002, secondo le vostre previsioni, l'economia Usa dovrebbe tornare a un livello di crescita del 3 per cento contro il 2,9 della Ue. La locomotiva europea sarà in testa un solo anno, allora?

«Non è una corsa di locomotive. Sono le stime degli economisti. Per il 2001 la crescita americana dovrebbe rimanere bloccata all'1,6 per cento. Ma la sua ripresa è prevista da tutti. Quanto sarà rapida lo vedremo». [e.s.]

I CONTI DELL'ITALIA

	TESORO	COMMISSIONE EUROPEA
PIL 2001	2,5%	2,5%
DEFICIT PIL	1%	1,3%
DEBITO/PIL	106,2%	105,7%
INFLAZIONE	2,3%	2,2%



Nella foto in basso Pedro Solbes, commissario europeo per gli affari economici che ieri a Bruxelles ha illustrato il rapporto di primavera sull'economia dei 15

> «L'intero Continente sta risentendo del rallentamento dell'economia Usa La Germania è il paese più colpito»

> Nel 2001 il deficit di bilancio salirà all'1,3 per cento contro lo 0,8 programmato

> «Ci sono molte leve per agire Roma può ridurre le tasse come tutti gli altri governi»

L'EURO RISALE OGGI SI RIUNISCE LA BCE

ROMA. Euro in ripresa a chiusura degli scambi in Europa. La divisa dei Dodici è passata di nuovo a 0,8970 dollari e 109,55 yen dopo aver toccato anche minimi di 0,8908 e 108,65. La ripresa del cambio si è registrata subito dopo l'uscita dei dati Usa sui beni durevoli che hanno rivelato un'attività economica statunitense più forte del previsto nel mese di marzo. Si rafforza anche il dollaro sullo yen a quota 122,1 dopo un minimo a 121,97. Il mercato comunque continua a rimanere in attesa dei prossimi sviluppi sui tassi (oggi è in programma la riunione della BCE da cui tuttavia non si attendono novità) e anche dell'esito del prossimo G7 di Washington (nel week-end) da cui si attendono accordi Usa-Ue in tema di politica monetaria. Negli ultimi due giorni la fiammata dell'inflazione in Italia, in Francia e in alcuni laender tedeschi ha riposto definitivamente le chance di allentamento della politica monetaria.

LE RACCOMANDAZIONI DI BRUXELLES

1 INFLAZIONE
La Commissione vede un graduale rientro grazie alla dinamica moderata dei salari: l'indice armonizzato dei prezzi si attesterà nel 2001 sul 2,2% (in linea con Eurolandia) per scendere all'1,9% nel 2002

2 OCCUPAZIONE
Continuerà a fare progressi (+1,3% quest'anno, +1,1% il prossimo) ed il tasso dei «senza lavoro» calerà dal 10,5% del 2000, al 9,8% del 2001 al 9,3% nel 2002 (circa 1,5 punti al di sopra della media Ue)

3 CONTI PUBBLICI
La minor crescita avrà effetti sul deficit. Le stime di Bruxelles (1,3% del Pil nel 2001) sono più pessimiste di quelle del governo e «in assenza di misure correttive» il deficit 2002 raggiungerà l'1,0% del Pil (contro lo 0,5% indicato dall'Italia nel piano di stabilità)

4 PENSIONI E DEBITO
Agire subito per prepararsi ad affrontare gli effetti dell'invecchiamento della popolazione: anticipare la verifica sul sistema previdenziale e accelerare il ritmo di riduzione del debito pubblico che «mangia» risorse preziose

5 RIFORME
Nonostante i progressi effettuati per iniettare maggior flessibilità sui mercati del lavoro, dei prodotti e dei capitali Bruxelles chiede di continuare con le riforme. Due le richieste: legare salari alla produttività e differenziare più nettamente i salari in base alle aree geografiche

ORDINE PUBBLICO | LE PROPOSTE DELLA CASA DELLE LIBERTA'

1. Contro il terrorismo bisogna agire con l'unità di tutte le forze democratiche
2. Stabilire che ogni anno il Parlamento decida, con una risoluzione e sentiti i ministri della Giustizia e dell'Interno, in che direzione devono muoversi lo Stato, la magistratura, le forze dell'ordine
3. Via libera al giudice territoriale, che possa processare subito chi ha commesso reati
4. Evitare che chi ha commesso reati di sangue o di estorsione possa tornare in libertà condizionata in attesa di un processo
5. Tornare ad attribuire alle forze dell'ordine poteri di indagine
6. Non si può più vedere lo scempio della vendita della droga libera nelle strade, né quello della prostituzione dilagante

«Il 25 aprile è la festa di tutti»

Apertura di Berlusconi, che attacca sulla sicurezza



Silvio Berlusconi con Enzo Ghigo e Roberto Rosso ieri mattina durante il comizio al teatro Carignano di Torino

Ugo Magri
TORINO

Per non apparire uomo che dividerebbe l'Italia, una volta al governo, Silvio Berlusconi ha colto al volo l'occasione simbolica offerta dal calendario. E con un discorso spiazzante per gli ultras di entrambe le tifoserie, ha sposato ieri l'idea più politicamente corretta della defunta prima repubblica: tutti insieme contro il fascismo e contro il terrorismo. Quando da un palco del teatro Carignano gli hanno gridato «i brigatisti rossi in galera!», il Cavaliere ha risposto senza una piega: «Su questo fenomeno del terrorismo dobbiamo fondare una riconciliazione con l'altra parte... Possiamo essere divisi dalla politica, ma occorre l'unità delle forze democratiche contro le Bierre, così come si deve essere uniti nel sostegno delle nostre truppe all'estero».

Non è stato da meno sul 25 aprile. Poteva accontentarsi di metterci su il cappello, sostenendo che «non è patrimonio di qualcuno soltanto ma di tutti, perché quella data fu alba di libertà contro ogni totalitarismo fascista, nazista, comunista e islamico». Invece Berlusconi, com'è nel personaggio, ha travolto gli argini. Ne ha parlato col cuore in mano come di storia da raccontare ai figli, per esempio quando mamma Rosa impedì a un soldato tedesco di portare nel campo di concentramento una donna ebrea, «il coraggio di una piccola donna salvò una vita umana», s'è commosso. Ha rievocato il clima di gioia che percepì quel giorno di 56 anni fa (lui ne aveva otto), tutti che dicevano «è finita la guerra», le operaie di una filanda che abbandonavano i telai per fare festa anche loro, e il ritorno di papà Luigi dalla Svizzera, dov'era riparato, dopo che per giorni l'aveva aspettato «seduto su un paracarro lì vicino alla stazione» (groppo in gola del Cavaliere). Abbattendo un sacro tabù della destra ideologica, oltre a Pacciardi e De Gasperi, Sturzo e Matteotti ha omaggiato la Resistenza torinese «che fu veramente pluralista», nonché i «pensatori liberali di altissimo livello di cui il capoluogo piemontese è sede». E' arrivato perfino a ringraziare non solo l'America, ma addirittura «la Grande Russia che seppe sconfiggere il comune nemico nazista»; in seguito «le strade si divisero», ha preso atto, «ma anche loro contribuirono alla nostra liberazione».

> «Quel giorno del '45 fu alba di libertà da molti totalitarismi: nazista, fascista, comunista e islamico» Poi esalta la Resistenza torinese

Poi, com'è ovvio, siamo in campagna elettorale. Per cui l'unità di valori, su cui la sera prima ad Arcore s'era ben preparato con l'ausilio del portavoce Bonaiuti, ha finalmente ceduto il passo all'elogio delle differenze. Quella su cui Berlusconi ha più battuto riguarda la criminalità. Non gli è sfuggito che Francesco Rutelli da qualche giorno si sta coprendo il fianco. Perciò ieri ha di nuovo alzato il tiro con un linguaggio molto *law and order*: «Non si può più sopportare lo scempio di questa droga distribuita liberamente», ha tuonato, «questa prostituzione dilagante fatta di schiave e di violazione della libertà personale». Ci vorrebbe la mano pesante, come chiede la piazza, invece «la sinistra gira la testa dall'altra parte, ci copia ma lo fa male...». Poliziotti e carabinieri arrestano i delinquenti, «e dopo poco se li ritrovano liberi. Come sorprendersi se a quel punto girano la testa dall'altra parte?». Rimedio: «Processi subito per chi viene colto in flagrante, davanti a un giudice territoriale. E non esca dal carcere fino a processo avvenuto». Non basta: «A chi commette reati di sangue, come rapine, scippi e ferimenti, niente libertà vigilata», perché «dobbiamo dare tranquillità alle nostre donne e ai nostri bambini».

A tratti, più che un comizio, è sembrato uno show. Giù dal palco, microfono in mano, Berlusconi s'è avventurato in mezzo alla platea; «poi dicono che scappo via...», ha rimarcato. Però erano stati ammessi a teatro solo candidati e militanti, per cui non ha corso rischi. Ha fatto alzare Roberto Rosso, candidato sindaco, ed Enzo Ghigo, presidente della Regione, per reggergli un tabellone con le opere da realizzare in Piemonte. Mentre lui illustrava, loro sono stati in piedi, tipo uomini-sandwich. Finché il Capo, in vena di bontà, non li ha rispediti a posto.

«GRAZIE RUSSIA PER L'AIUTO CONTRO I NAZIFASCISTI»

TORINO. «Grazie alla Russia». Parole, a sorpresa, di Silvio Berlusconi. Il leader della Casa delle Libertà, dal palco del Carignano, ricordando il 56° della Liberazione ha sottolineato come questo giorno «indicò la strada della libertà e della democrazia». E ha ricordato l'importanza che «la democrazia sia piena democrazia e non democrazia minore», rivolgendo a questo punto «due pensieri di ringraziamento». «Nel momento del ricordo - ha detto il Cavaliere - ci sono due messaggi di gratitudine che voglio rivolgere. Il primo è a quel paese che per liberarci dal nazifascismo sacrificò molte giovani vite, gli Stati Uniti. Un grazie va anche alla grande Russia, che poi sappiamo prese una strada diversa, ma in quel momento seppe sconfiggere il comune nemico nazifascista. Anche grazie a loro l'Europa intera poté recuperare la libertà». «Il secondo grazie - prosegue Berlusconi - va a quei grandi uomini che seppero superare le divisioni tra i grandi partiti, portando l'Italia alla scelta di libertà del 18 aprile del '48. Quegli uomini si chiamano De Gasperi, Einaudi, Saragat e Pacciardi. Non fu inutile neppure il sacrificio di Matteotti, così come le predicazioni di don Sturzo».

Par condicio, l'Authority acquisisce le registrazioni

La Finanza arriva al Tg4 Fede: è una vergogna

ROMA

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno acquisito nella sede del Tg4 a Cologno Monzese le registrazioni di tutte le edizioni del telegiornale diretto da Emilio Fede dal primo al 21 aprile. La visita della Finanza è collegata all'esposto di esponenti dell'Ulivo all'Authority delle Comunicazioni sull'imparzialità dell'informazione politica.

Fede, che si è appellato ai presidenti dell'Ordine nazionale dei giornalisti e della Federazione della stampa affinché tutelino il suo «diritto a informare», ritiene «vergognoso e mortificante che tutto questo sia avvenuto nella giornata del 25 aprile, quando tutta l'Italia festeggia la libertà e la democrazia».

«Oggi alle 16 - racconta Fede - quattro sottufficiali della Guardia di Finanza, addirittura in due scaglioni diversi, sono venuti al Tg4 per sequestrare ben 35 ore di registrazioni: quattro edizioni al giorno del nostro telegiornale dal primo al 21 aprile. Tutto questo su richiesta dell'Autorità per le comunicazioni, che ha agito in seguito alla denuncia dell'Ulivo. Non solo, ma due dei sottufficiali erano stati persino scomodati a casa, dove si godevano il riposo festivo».

Per Fede si tratta di «un episodio incredibile: considerando che ai giornali viene consentito di fare tutto quello che vogliono, a questo punto dovrebbero essere sequestrati tutti i giornali, rotative comprese, per controllare se è stata mai violata la par condicio».

«Domani sera alle 19 - aggiunge Fede - avrò ospite in studio Francesco Rutelli, il quale continua a ripetere che vuole fare tre domande a Berlusconi. Io gliene farò una soltanto: è questo il tipo di governo che lui si propone? Un governo che limiti l'informazione televisiva, o che la voglia condizionare a proprio comodo? Lui ha diritto a parlare per 12 minuti, dica quello che vuole». [Ansa]

ALBA, VIETATA L'ESPOSIZIONE DI UNA BOTTIGLIA CON ETICHETTA IN VISTA

«Via quel Barolo anti-Cavaliere»

Gigi Padovani

ARRESTI domiciliari per una bottiglia di Barolo - e che Barolo, del patriarca Bartolo Mascarello - a causa di una etichetta anti-Berlusconi. Dalla vetrina della più nota eno-libreria di Alba, «I piaceri del gusto» della centrale via Vittorio Emanuele, il corpo di reato è finito negli scaffali interni della bottega, su intervento delle forze dell'ordine. I carabinieri l'altra mattina si sono presentati (dopo la protesta di un simpatizzante della Casa delle Libertà), con due volanti comandate da un maresciallo, e hanno stilato un verbale all'esterrefatto gestore, Gigi Marchisio, «per violazione della legge elettorale» che impedisce la propaganda fuori dagli spazi. Motivo: nella di lui vetrina veniva esposta una «bottiglia di Barolo da 75 cc del produttore Mascarello recante la scritta in etichetta, vergata a mano, "No barrique no Berlusconi", in palese violazione alla normativa in oggetto».



L'etichetta della bottiglie di Barolo sotto accusa ad Alba

Dell'operazione dei carabinieri ieri parlava tutta la capitale delle Langhe, anche perché in vetrina è comparsa un'altra bottiglia dell'illustre Barolo 1996, con una nuova etichetta dalla scritta «censura». Accanto, poiché il negozio vende libri e vini pregiati, una copia dell'*Odore dei soldi* di Travaglio-Veltri. Un altro pezzo raro di Mascarello, annata 1995, ieri è stato segnalato ad Alba nella vetrina di un altro «provocatore» eno-gastronomico, famoso per le sue tavolette di cioccolato con *calembour* d'ogni tipo: il pasticciere Beppe Scavino di «Io, tu e i dolci», che ora spera in un analogo sequestro.

All'origine del gustoso *pastiche* eno-politico c'è il patriarca dei produttori di Barolo. Nelle cantine di Bartolo Mascarello sono passati intellettuali, scrittori, politici, da Giulio Einaudi a Carlo Emilio Gadda, da Giorgio Bocca a Gad Lerner, da Giancarlo Pajetta a Massimo D'Alema. Non produce più di 15-20 mila bottiglie l'anno, soltanto con il metodo tradizionale dell'invecchiamento in grandi botti di rovere, in netta polemica con gli innovatori amati dallo Slow Food di Carlin Petrini. Perciò evita come il diavolo le *barrique*, piccole botticelle da 225 litri importate dalla Francia che rendono più «morbido» il vino, facendogli perdere (secondo una famosa definizione di Bocca) l'«aroma barolesco».

Mascarello, 75 anni, costretto all'immobilità in casa da una malattia, negli ultimi anni ha incominciato a dipingere a mano con pastelli e acquarello alcune delle sue etichette, una su 12 all'incirca. Un regalo per intenditori, ricercatissimo. «Non uso la barrique - dice Mascarello - e non sono un simpatizzante di Berlusconi. Credo sia ancora permesso senza essere perseguito dalla legge. Quando da Alba mi hanno telefonato che la mia bottiglia era stata arrestata, ho sorriso. Poi, però mi sono chiesto: devo preoccuparmi per il futuro dell'Italia?». Il titolare Marchisio, commenta: «Avevo già venduto una ventina di bottiglie come quella. Ora sta arrivando una pioggia di prenotazioni». A D'Alema l'anno scorso fu regalato un pezzo del '95. Non è chiaro se l'abbia portata a Gallipoli o bevuta. Comunque, l'Arma e il ministro Bianco sono avvertiti.

LE IMMAGINI DELLE CELEBRAZIONI DI IERI



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha dato il via alle celebrazioni del 25 aprile con la deposizione di una corona all'Altare della Patria



Francesco Rutelli ha celebrato il 25 aprile a San Martino, uno dei luoghi storici dell'eccidio di Marzabotto: «Entriamo nel XXI secolo con radici della libertà solide»



Decine di migliaia di persone hanno partecipato al corteo per la Festa della Liberazione a Milano Fra gli altri, Dario Fo

Amato: italiani significa essere antifascisti

Festa della Liberazione fra "riconciliazione" e polemiche

Maria Teresa Meli
ROMA

Era scritto che la commemorazione del 25 aprile finisse nel calderone della polemiche tra Polo e Ulivo. E come da copione, ciò è avvenuto. Eccezion fatta, naturalmente, per il Capo dello Stato, che ha celebrato questa ricorrenza nel modo tradizionale, deponendo ieri mattina una corona di fiori sull'altare della Patria, per il resto, solo il presidente del Consiglio si è sottratto a questa disputa, e nel suo discorso celebrativo, a Grosseto, ha ricordato anche i morti dell'«altra parte» che meritano «rispetto», pur sottolineando con forza che avevano lottato per «una causa sbagliata». In compenso, con il suo intervento, Giuliano Amato ha aperto un'altra controversia, che questa volta ha interessato gli storici. «Essere italiani - ha detto il premier - significa essere antifascisti». C'è chi ha dato ragione all'inquilino di Palazzo Chigi, e chi invece ha contestato la veridicità di questa affermazione, ricordando che per vent'anni gli italiani sono stati fascisti.

A Grosseto, Amato, oltre a sottolineare che gli «italiani hanno ritrovato le radici della loro dignità nazionale nell'antifascismo», grazie al quale oggi il nostro Paese «è una democrazia», ha voluto introdurre anche una nota autobiografica: «Nel giorno in cui si celebra la liberazione - ha affermato - vorrei ricordare mio padre, non l'ho mai fatto pubblicamente, ma penso che sia giusto. Era un impiegato pubblico che negli anni 30 era stato tiepidamente fascista, e che dopo il '43 passò dalla parte dei partigiani. Fu uno dei tanti italiani che rischiò la pelle senza per questo prendere le armi in pugno, ma sostenendo ugualmente la battaglia per la libertà. Del resto - ha aggiunto Amato, replicando alle tesi degli storici "revisionisti" - finalmente adesso si è capito che intorno ai partigiani ci fu un grande sostegno popolare». Il presidente del Consiglio, infine, ha anche voluto ricordare che «la campagna antisemita non è stata italiana, e in fondo gli italiani non solo l'hanno subìta, l'hanno anche boicottata perché il nostro Paese non è mai stato razzista».

Violante «Il 13 maggio è in gioco la qualità della democrazia» Mancino contro nuovi rigurgiti razzisti

Diversa, perché strettamente legata all'attualità politica e alle imminenti elezioni, l'impostazione che hanno dato ai loro discorsi i presidenti delle due Camere. Luciano Violante, a Torino, ha lanciato questo monito: «Il 25 aprile - ha affermato il presidente della Camera - deve essere il giorno dell'impegno a difesa dei diritti fondamentali che in futuro rischiano di non essere più garantiti dalla cittadinanza, ma decisi in base al reddito. Se il centrodestra vince le prossime elezioni ci sarà una discriminazione che un tempo si sarebbe definita di classe. E' in gioco non la democrazia, ma la qualità della democrazia certamente sì». Le affermazioni di Violante hanno suscitato le reazione critiche del Polo, i cui esponenti hanno accusato l'esponente ds di approfittare della carica istituzionale che riveste e della celebrazione del 25 aprile per fare campagna elettorale. E infatti, qualche ora più tardi, in serata, Violante ha rettificato il tiro, salutando le dichiarazioni di Berlusconi sulla Liberazione come un «importante passo avanti per cominciare a costruire valori comuni a tutti gli italiani». Con il mirino puntato contro la Casa delle Libertà anche Mancino, che nel suo intervento a Genova, pur non citando mai esplicitamente la Lega, ha lanciato l'allarme sul pericolo del ritorno «del razzismo, della pulizia etnica» e ha messo in guardia dal riemergere di forme d'«intolleranza» pericolose per «la tenuta delle istituzioni democratiche».

Anche Gianfranco Fini ha voluto ricordare il 25 aprile: «E' una festa - ha detto il presidente di Alleanza nazionale - della Libertà, una festa che unisce, che determina partecipazione senza alcun tipo di discriminazione, e che non deve essere inserita nel taccuino elettorale perché altrimenti viene svilita del suo significato». E Umberto Bossi ha tenuto a ricordare, cosa che peraltro aveva già fatto in passato, che nella sua famiglia «ci sono stati partigiani e altri che hanno patito i lager». «Sono loro - ha sottolineato il leader della Lega - ad avermi insegnato chi è contro la libertà. Per questo oggi capisco che questi di sinistra l'ultima cosa che hanno in mente è la democrazia».

PERSONE

Il grande disprezzo

Lietta Tornabuoni



SE Giorgio Gaber canta che lui non è di destra né di sinistra, che è un uomo libero, non è il caso di prendersela troppo: qualunquisti ce ne sono sempre stati. Ma è triste constatare che adesso il fatto di avere un pensiero politico possa venire considerato come una prigionia, una carcerazione, una detenzione, una privazione di libertà. Avere una convinzione politica è stato in passato motivo d'orgoglio, testimonianza d'impegno nella vita del Paese, progresso rispetto al pensiero unico della dittatura fascista, segno di serietà e di passione civile: così come non avere alcuna convinzione era appunto sintomo di inerte qualunquismo o di futilità.

L'insidioso grande disprezzo verso la politica e le sue istituzioni è cominciato tra la fine dei Sessanta e i Settanta nella contestazione giovanile dell'esistente, e non senza ragioni: per ragazzi che non fossero anime morte diventavano insopportabili i compromessi, le ipocrisie, le menzogne, le inettitudini, i modi da perdigiorno della politica. I comportamenti dei politici non migliorarono negli anni seguenti. Anzi. Unici momenti di sincerità furono quelli della paura: quando, per via del terrorismo, capi politici importanti e meno importanti scoprirono o riscoprirono il timore d'essere ammazzati, feriti, fatti prigionieri. Nella nuova cultura della sopravvivenza fisica, esercito e mezzi corazzati vennero impiegati in funzione d'ordine pubblico; la capitale si presentò spesso come una città in stato d'assedio (presidii armati difesero Camera, ministeri, sede del governo, Rai-tv, Senato, sedi dei partiti e dei sindacati, Palazzo di Giustizia, aeroporto e stazione ferroviaria); le case private della gente di potere apparvero munite come fortezze; gli agenti di polizia privata si moltiplicarono sino a superare il numero degli effettivi della polizia di Stato; il privilegio si capovolse in possibile premessa di morte o di sequestro. Altro che volantini spediti per posta prioritaria.

Ma neppure l'esperienza dello spavento riuscì a cambiare comportamenti sempre più egocentrici e menefreghisti. Tangentopoli incoraggiò certezze o almeno sospetti d'una corruzione tra i politici talmente grave e diffusa da non poter quasi essere castigata, da consigliare l'indulgenza come unica forma di salvaguardia d'una classe dirigente. L'ingresso sulla scena politica di personaggi e movimenti che si facevano un punto d'onore di non appartenere alla tradizione dei partiti, che si proponevano in opposizione e in ostilità ai politici loro predecessori, hanno dato un bel contributo. Contestazione, terrorismo, Tangentopoli, antipolitica: e adesso siamo alla generalizzazione e genericità delle condanne contro la politica, all'idea diffusa che la politica sia sempre tutta sporca, renda schiavi e servi, impedisca l'autonomia di pensiero. Naturalmente si tratta di un'idea ignorante e ridicola: ma chissà quanto ci vorrà perché venga cancellata dalle troppe teste in cui alberga.

DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE ALLA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA DEL DUOMO

Estrema destra in piazza scontri a Milano e Roma

le polemiche

Fabio Poletti

IL leader di Forza Nuova Roberto Fiore asserragliato in un albergo di Milano insieme a 50 camerati, assicura che «il 25 aprile non è più una data sentita, soprattutto dai giovani». Lo smentiscono a Milano, Roma, Lucca, Bologna, Rho, Messina, in mezza Italia dove le manifestazioni dell'ultradestra finiscono in scontri con la polizia, in faccia a faccia violenti con i centri sociali. A Roma un giovane di Rifondazione viene accoltellato. A Milano, vengono aggrediti due neofascisti che alle 11 del mattino cercano di portare un mazzo di fiori a piazzale Loreto, per ricordare Benito Mussolini.

Ad aspettarli, c'è dalle 9 del mattino un presidio di Rifondazione comunista e dei centri sociali. I due, entrambi di Varese, supporter della locale squadra di basket, già coinvolti nelle manifestazioni antisemite di qualche anno fa contro una squadra israeliana, vengono subito riconosciuti. La polizia non fa neanche in tempo ad intervenire. I due neofascisti finiscono all'ospedale per essere medicati, uno ha il naso fratturato, l'altro contusioni varie. Roberto Fiore, che pure aveva annunciato di voler andare in piazzale Loreto ma poi si è fermato per il «no» della Questura, parla di loro con ammirazione: «La loro sana irresponsabilità merita il massimo rispetto».

Dal corteo ufficiale dei partiti per il 25 aprile, al quale hanno partecipato decine di migliaia di persone, arrivano ben altre parole. Quelle più taglienti sono di Dario Fo: «Se la sono cercata». Ma anche il candidato dell'Ulivo Antoniazzi, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Toia e l'ex comandante partigiano Pesce parlano di «provocazione». E Marco Rizzo dei Comunisti d'Italia, chiede nuovamente lo scioglimento di Forza Nuova. Così come aveva fatto nei giorni scorsi Francesco Cossiga.

Per tutti, Roberto Fiore ha una risposta: «Sono comunisti sconfitti dalla Storia». Anche per Cossiga, c'è un commento sferzante: «Noi siamo per lo scioglimento della massoneria». Fiore propone poi una raccolta di firme, almeno 50 mila, per mettere fuori legge i partiti che in Italia si ispirano al comunismo. Fa l'elenco, l'ex leader di Terza Posizione: «Rifondazione, i Comunisti d'Italia, ma pure i vertici dei Ds che arrivano tutti da Mosca...».

Striscione nella capitale «25 aprile, quando i vili diventano eroi» Giovane di Rifondazione accoltellato, incidenti attorno al Verano

Incidenti avvengono anche a Roma. Una ventina di manifestanti di Forza Nuova cerca di entrare al cimitero del Verano. Con loro c'è Guido, nipote di Benito Mussolini. Hanno uno striscione: «25 aprile. Quando i vili diventano eroi». A proteggerli dai centri sociali, c'è un triplo cordone di forze dell'ordine. Gli scontri iniziano quasi subito. Da una parte volano sassi e petardi. I carabinieri e i poliziotti rispondono con il lancio di lacrimogeni. Alcuni giovani dei centri sociali rimangono feriti negli scontri che vanno avanti per quasi un'ora in via dei Volsci. Feriti anche alcuni agenti.

Ma l'episodio più grave avviene nel pomeriggio sempre a Roma, nei pressi di piazzale Ostiense, dove un militante di Rifondazione comunista, Alessandro Canè, 25 anni, viene aggredito e accoltellato da tre persone, mentre diffonde il quotidiano «Liberazione» a margine del corteo ufficiale. Le sue condizioni non sono gravi, la coltellata gli recide una vena in una gamba. I tre aggressori riescono a fuggire.

Altri scontri avvengono a Lucca, dove Forza Nuova aveva indetto un convegno per ricordare il gerarca Alessandro Pavolini. Nei tafferugli sono coinvolti giovani dei centri sociali e i 400 uomini delle forze dell'ordine, mobilitati a difesa del convegno. Nel corso di un corteo non autorizzato finiscono in frantumi anche le vetrine di una sede di Forza Italia. A Messina la sede di Forza Nuova fa la stessa fine. A Rho ci sono tafferugli, quando un gruppo di neofascisti innalza uno striscione per ricordare i morti nella Repubblica di Salò.

A Bologna, è la polizia per motivi di ordine pubblico ad impedire l'ingresso al locale cimitero di un gruppo di aderenti a Forza Nuova, che voleva commemorare i caduti della Rsi. Ancora a Milano, nel tardo pomeriggio, ci sono tafferugli tra i centri sociali e un gruppo di skinhead davanti a un bar di via Torino. Una testa rasata viene ferita, ma si allontana prima dell'arrivo dell'ambulanza chiamata dai passanti.

Due ragazzi picchiati a Piazzale Loreto da dimostranti dei centri sociali. Dario Fo: «Questa volta se la sono cercata»

Sempre a Milano, dove il convegno di Forza Nuova è finito da un pezzo, Roberto Fiore tira le somme della giornata. Prima si lamenta dei divieti imposti dalle questure di mezza Italia: «Non era mai successo che un partito che si presenta alle elezioni abbia limitazioni nella campagna elettorale». Poi, canta vittoria: «Abbiamo sollevato un problema politico importante. Il 25 aprile deve essere la giornata di tutti coloro che morirono per la patria. La repubblica antifascista non ha più motivo di esistere. Non c'è alcuna superiorità morale dell'antifascismo».



Il capo di Forza Nuova Fiore: la Resistenza non è moralmente superiore al fascismo

Un'immagine degli scontri a Milano

Rutelli e la lezione di Marzabotto

Fabio Martini
inviato a MARZABOTTO

I nonni arrivati fin quassù hanno gli occhi più umidi dei loro nipoti. Sulle aspre colline di Marzabotto, Francesco Rutelli prende sotto braccio gli uni e gli altri, nel tentativo di «costruire» un evento simbolico in uno dei luoghi più dolenti della storia d'Italia. Quassù, accanto al piccolo cimitero dei martiri, sono arrivati in mille per ascoltare il candidato dell'Ulivo e verso mezzogiorno la cerimonia ha inizio nel modo più struggente: senza preavviso, non si sa da dove, si alza un canto partigiano. Sussurrato. Commovente. Si chiude così: «Tu, viandante, tu che passi, continua pure, torna al tuo paese e non dir motto, ma ricorda Marzabotto...».

Un fremito di emozione prende tutti. I vecchi partigiani col fazzoletto al collo. E i loro nipoti che compiono 18 anni nel 2001. Uniti nell'ideale staffetta studiata dagli «strateghi» della campagna rutelliana su uno dei luoghi del furore nazista che qui, nell'autunno del 1944, strappò la vita a 1830 civili. Ma a 18 giorni dalle elezioni, non è semplice dimenticarsi del 13 maggio e infatti Rutelli non se lo dimentica. Il suo è un discorso senza retorica, ma pieno di rimandi ai giorni nostri: «In quegli anni non ci fu una guerra civile. Certo, il rispetto si deve a tutti, ma allora la scelta politica giusta era una sola!». Come dire, senza dirlo: il centrodestra ospita gli eredi di chi sbagliò, i fascisti. E ancora: «Nessuna libertà e nessuna democrazia è per sempre». Come dire: c'è sempre da vigilare, anche nel futuro prossimo. E poi, con impercettibile allusione a una battuta montanelliana su Berlusconi: «Ai giorni nostri, non pochi ragazzi, quasi senza accorgersene, disegnano sul diario di scuola la svastica. Ebbene, un richiamo di vaccinazione dobbiamo farlo sempre, perché quel pericolo può ritornare».

Certo, Rutelli non fa una sola battuta in chiave elettorale. Ma chi vuol capire, capisce un discorso che è improntato ad una rivendicazione orgogliosa della Resistenza ed è privo delle tentazioni revisioniste che qualche anno fa suggestionarono proprio Rutelli nella sua «rivisitazione» di Bottai. Ma a parte il discorso ufficiale, pronunciato dal Candidato al fianco di Piero Fassino, la salita sulle colline del Monte Sole era finalizzata all'incontro tra nonni e nipoti. Uno scambio più evocato che consumato: la folla e le telecamere hanno negato ogni accostamento anche fisico tra le due generazioni, nonostante gli sforzi di Rutelli di tenere sotto braccio due giovani: «Non fatevi risucchiare», gli diceva.

Prima della cerimonia, Rutelli e Fassino erano saliti, senza telecamere e giornalisti, alla comunità dei monaci seguaci di Dossetti, che proprio quassù è sepolto, a due passi dalla chiesa dove i nazisti radunarono e uccisero bambini, vecchi, mogli e il loro parroco, don Fornasini. Quassù era stato già Veltroni, poche ore dopo essere stato eletto segretario dei Ds. Quando se ne sono andati tutti, è salito al monastero anche il reggiano Pierluigi Castagnetti che ogni tanto viene quassù. A pregare sulla tomba di Giuseppe Dossetti.

Vide morire il Duce

Addio alla teste dei fatti del '45

MILANO. È morta, a 75 anni, alla vigilia della ricorrenza della Liberazione, Dorina Mazzola, che affermò di essere stata testimone dell'uccisione di Claretta Petacci il 28 aprile del 1945. Dorina Mazzola, partigiana, era malata da tempo di tumore ed era ospite della casa di cura «Villa Stefania», nel comune di Sala Comacina (Como). Lascia il marito e tre figli. Divenne famosa, come testimone oculare dei fatti, per il libro-inchiesta «Gli ultimi cinque secondi di Mussolini» di Giorgio Pisanò, lo scomparso parlamentare del Msi-Dn e storico della Rsi. Pisanò sostenne che Mussolini fu ucciso alle 21 del 28 aprile, legato alla porta della stalla di casa De Maria a Bonzanigo di Mezzegra (Como): il suo corpo sarebbe stato lasciato davanti alla stalla per due ore prima di essere ripulito e trasportato davanti a Villa Belmonte per «una finta fucilazione». Claretta Petacci, invece, sarebbe stata sentita piangere per altre due ore da Dorina Mazzola: verso le 23, il corpo del capo del fascismo venne trasportato in un'auto con Claretta Petacci ancora a lui abbracciata. Mazzola raccontò in un memoriale, pubblicato da Pisanò, che Claretta fu uccisa solo a quel punto, con una raffica di mitra. [Ansa]

IL TERZO POLO | LA «CAMPAGNA ACQUISTI» DI TELEMONTECARLO



MENTANA: HO L'OFFERTA, DECIDO DOPO LE ELEZIONI

Enrico Mentana (foto) conferma di aver avuto «un'importante offerta» da Telemontecarlo, ma a tutt'oggi non ha firmato alcun contratto. Il direttore del Tg5, in questi giorni al centro dell'attenzione per l'ipotesi di un passaggio alla Sette, come quasi sicuramente si chiamerà la nuova Tmc, nega che Berlusconi lo abbia chiamato per esprimere disappunto sulla sua eventuale uscita dal gruppo, e annuncia: «Il 14 o 15 maggio mi prenderò finalmente mezza giornata di riposo e deciderò cosa fare». «Ho già detto in tutte le salse - spiega Mentana - che voglio portare saldamente il telegiornale che ho fondato e che dirigo oltre lo striscione d'arrivo della campagna elettorale più difficile degli ultimi decenni. E questo col conforto degli ascolti e della stima dei colleghi».
Il giornalista reagisce con fastidio al valzer delle indiscrezioni che lo hanno riguardato: «Non è vero che Silvio Berlusconi mi abbia chiamato sull'ipotesi del mio passaggio a Tmc. Con lui non ne ho parlato in questi giorni. Come del resto non ne ho parlato neanche con Rutelli». Decidere tra i due piatti della bilancia «sarà comunque una scelta dolorosa».

«Rutelli contro Berlusconi al Raggio verde»

Invito di Santoro. Il leader dell'Ulivo: io ci sarò. Il Cavaliere rifiuta

Simonetta Robiony

ROMA

Nuovo round nella battaglia che contrappone Michele Santoro al candidato premier del centrodestra Silvio Berlusconi. Quest'ultimo ha denunciato, per la seconda volta in poche settimane, all'Authority delle comunicazioni, «Il raggio verde» per la puntata su Marcello Dell'Utri che avrebbe dovuto, scrive, «ripristinare la completezza e l'imparzialità dell'informazione» e invece, a suo dire, ha fatto esattamente il contrario. L'Authority farà conoscere oggi il suo parere.

E Michele Santoro, nel giorno in cui si commemora la Liberazione, convoca la stampa e annuncia: «Fino a quando non ci dicono di smettere noi andremo avanti. Anche perché non potremmo fare altro. La trasmissione era stata concordata passo per passo con Dell'Utri: se a Silvio Berlusconi non piacciono i miei sorrisi ironici e i miei ammiccamenti non so che farci. Dovrei clonarmi in uno che abbia le mie stesse sembianze ma un altro modo di gesticolare. Impossibile». Ma non si ferma qua Santoro. La prossima puntata de «Il raggio verde» in onda domani sera, spiega, sarà interamente dedicata alla campagna elettorale con un particolare riferimento al perché sia bene fare, oppure non fare, un «faccia a faccia» tra i leader dei due opposti schieramenti: «Rutelli con la sua dichiarazione al Tg1 ha rimesso il tema al centro del dibattito: ci pare sia il caso di approfondirlo, raccontando quel che avviene all'estero e cercando di spiegare le ragioni per cui, mentre Rutelli lo chiede Berlusconi lo nega con forza». Tra l'altro, in quest'occasione, verrà rinnovato l'invito ad entrambi, già inoltrato ieri via fax, di partecipare alla sua trasmissione dell'11 maggio, quella che andrà in onda a due giorni dalla scadenza elettorale, per l'ultimo confronto televisivo possibile prima del voto. Rutelli ha assicurato: «Io ci sarò». Berlusconi invece si è limitato a chiedere ai giornalisti: «Ma pensate davvero che possa essere preoccupato per un eventuale dibattito in tv?». Il che aveva fatto nascere qualche speranza. Subito gelata da Paolo Bonaiuti, portavoce del Cavaliere: «Questo confronto non si farà né s'ha da fare. Rutelli ha un chiodo fisso, ma Berlusconi il confronto lo fa tutti i giorni con i cittadini. Tutto il resto sono pagliacciate, quindi la smettano Santoro e Freccero, dipendenti della tv pubblica di fare i pasdaran dell'Ulivo». Quelli della redazione di Santoro continuano a sperare di poterli ospitare tutti e due. Se il leader della Casa delle Libertà rifiutasse loro sono pronti a dare tutto lo spazio al solo Rutelli. Ma sarà utile a Berlusconi, rinunciare, poche ore prima che si aprano le urne, a un pubblico televisivo di 5 milioni di spettatori e che, in un'occasione come questa, potrebbe raddoppiare? Dietro l'ostinata insistenza con cui il gruppone dei santoriani chiede a Berlusconi di rispondere alle tre famose domande di Rutelli però c'è un rischio. Lo denuncia Santoro, appoggiato dal suo direttore di rete Freccero: «Potrebbero, quelli della Casa delle libertà, con i loro continui esposti, costringerci a chiudere. E questo è paradossale perché la libertà di espressione è un diritto costituzionale e perché l'impedimento ad andare avanti verrebbe proprio da chi dice di battersi per dare a tutti la massima autonomia possibile». E fa l'elenco delle tante cose che gli vengono rinfacciate e che lui non sopporta. Esser considerato l'emanazione del partito antiberlusconiano e non un pezzo d'azienda Rai che fa ascolti e produce: «Io in questa azienda voglio restare, sia che vinca Rutelli sia che vinca Berlusconi. Ho un contratto senza scadenze: se non piaccio, dovranno cacciarmi. Non è il momento, per ora, di pensare a trasferimenti sulla nuova Tmc che non è TeleSogno e non so se lo diventerà. Piuttosto sarà interessante vedere come si comporterà il prossimo capo del governo, chiunque sia, con la privatizzazione della Rai». Esser giudicato solo sul piano politico e non anche su quello giornalistico: «Ho lasciato la Rai per Mediaset proprio quando l'Ulivo aveva vinto e sono tornato in Rai quando la legislazione era ormai in fine: se fossi organico alla sinistra, come dicono, sarei un perfetto cretino a non aver approfittato della situazione quando l'azienda era governata dai miei amici».

Il conduttore vorrebbe i candidati premier in trasmissione l'11 maggio Silvio: non temo il confronto

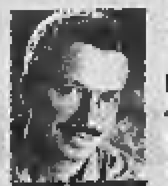
CANZONI E POLITICA



DEMOCRAZIA EUROPEA
Adriano Celentano
Io sono un uomo libero
«Sono un uomo libero, né destra né sinistra, sogno ancora credendo di pensare, sogno ancora coi gomiti affacciato alla finestra... tutti parlano e parlano o peggio scrivono e scrivono... fra il politico e il possibile, il passero e l'azzurro profondo, il rosso e il suo tramonto, la voce e lo spirito, scelgo di camminare in silenzio accanto a te, vita mia». (testo e musica di Ivano Fossati)



ULIVO
Ivano Fossati
Canzone popolare



DS
Keith Jarrett
Köln Concert



Sting
They dance alone



FORZA ITALIA
Silvio Berlusconi
Azzurra libertà



LEGA NORD
Giuseppe Verdi
Va', pensiero



Hevia
No man's land

TACCUINO INTELLETTUALE

La battaglia campale della sinistra



Pierluigi Battista

INTERVISTATO da Gianfranco Bettin per la «Primavera di MicroMega», l'attore Marco Paolini sostiene che c'è poco da sperare da un popolo la cui mentalità sembra interamente plasmata dai palinsesti delle televisioni commerciali. Ergo: gli italiani sono ormai cronicamente berlusconizzati in ogni più intima fibra, preda di una telecrazia senza più argini. Nella cultura di sinistra svanisce ogni memoria della vittoria dell'Ulivo del '96 (forse allora gli italiani spensero tutti insieme la televisione), vengono cancellati cinque anni di governo di cui pur si lodano le meraviglie, viene meno ogni orgoglio di appartenenza nazionale, malgrado la virulenza ideologica contro chi sostiene la tesi della «morte della Patria». Si affaccia un sentimento luttuoso, una sindrome sconfittista, uno smisurato allarmismo, un catastrofismo immedicabile.

Forse è per questo che un critico letterario come Cesare Segre, su *Repubblica*, spiega che è ora di indossare l'abito del militante perché «ero convinto che ormai la democrazia fosse un'acquisizione irreversibile, mentre invece da una decina d'anni ho dovuto prendere atto che può essere messa in forse con notevole facilità». Ergo: la democrazia corre seri pericoli. Furio Colombo, sulla sua *Unità*, suggerisce che dietro il centrodestra si profila la sagoma minacciosa di Pinochet e del generale argentino Videla. Ergo: l'Italia è a rischio *desaparecidos*. E ancora. Per Rossana Rossanda «quando Cesare Garboli scrive che il suo è un paese che non gli piace, il *Corriere della Sera* lo azzittisce perentoriamente per la penna dell'ex radicale Panebianco». Ergo: chi combatte per la democrazia in pericolo, prima ancora che il misfatto venga compiuto grazie agli italiani tele-guidati, viene «azzittito» persino da un intellettuale di cui non si sospettavano le tentazioni anti-democratiche come Angelo Panebianco.

E' un umore da ultima spiaggia, la percezione di una battaglia campale che va ben al di là di una normale competizione politica. Anche se è proprio un intellettuale della sinistra come Alberto Asor Rosa che sulle colonne di *Repubblica*, pur non concedendo una virgola all'avversario berlusconiano, invita la sua parte a non invocare scorciatoie per così dire non regolamentari per colpire Berlusconi: «Non possiamo neanche sperare, come qualcuno continua a fare, restandosene nel frattempo con le mani in mano, che a rompergli le uova nel paniere intervenga a un certo punto la mannaia dei giudici». Ergo: la sinistra non può attendersi regali dall'autorità giudiziaria. Se deve battere Berlusconi lo deve fare politicamente e non con le armi improprie dell'iniziativa giudiziaria. Esortazione che implicitamente rivela quanto sia ancora diffusa, nella sinistra, l'idea che i giudici abbiano compiuto e possano compiere un lavoro politicamente utile.

Con tanti saluti al principio dell'indipendenza della magistratura che Asor Rosa meritoriamente difende.

«Non usate la mia canzone», il Molleggiato diffida il movimento

Celentano: non canto per D'Antoni

CAMPO lungo sul popolo dantoniano che scandisce «Sergio-Sergio-Sergio». Sventolìo di bandiere, applausi, sul palco l'ex segretario della Cisl con accanto Pippo Baudo, Giulio Andreotti, Ortensio Zecchino. Sono le immagini della nascita di Democrazia Europea, il 10 febbraio scorso, all'Hotel Ergife. Chi c'era, ricorda in sottofondo le note di una canzone di Adriano Celentano, *Io sono un uomo libero*, accolte da grandi ovazioni quando spiegano: «Né destra né sinistra». Ora quello stacco musicale, inserito all'inizio e alla fine di uno spot elettorale autoprodotto da Democrazia Europea, andato in onda una volta sola - dicono al partito di D'Antoni - a mezzanotte, è stato al centro di un piccolo caso politico.

Il Molleggiato, soprattutto alla vigilia della sua attesissima trasmissione che andrà in onda stasera, vuole evitare ogni tipo di strumentalizzazione politica. Così ha chiesto ai suoi legali, lo studio romano dell'avvocato Giorgio Assumma, di inviare una diffida ai dantoniani, affinché togliessero subito quel brano, contenuto all'interno del suo ultimo fortunato album, «Esco di rado e parlo ancora di meno». Detto, fatto. Spiega il portavoce di Democrazia europea: «Lo spot è stato subito ritirato e abbiamo così rinunciato a due spazi che ci spettavano, mentre veniva rifatta la colonna sonora del filmato. Ora abbiamo inserito un brano di musica classica».

Dal movimento fondato dall'ex sindacalista però tengono a precisare di non aver mai avuto l'intenzione di far diventare quella canzone di Celentano l'inno del partito. Già a febbraio Ivano Fossati, la cui *Canzone popolare* divenne anni fa - ma con il suo consenso - l'inno dell'Ulivo, aveva protestato per l'uso della sua *Io sono un uomo libero*. E D'Antoni aveva dovuto precisare: Celentano (che pure il leader di Democrazia europea apprezza particolarmente) non canta per noi.

Lo spot autogestito, prodotto dalla società romana Euroscena con la consulenza del giornalista Leo Nardi, voleva soltanto testimoniare quell'atmosfera particolare nata all'atto fondativo del partito, come spiegano i curatori. «Era soltanto un audio d'ambiente della convention - spiega Nardi - che ho inserito come diritto di cronaca. Ci avevamo anche pagato i diritti alla Siae, quando fu usato in pubblico, come per qualsiasi altra canzone che viene usata nei momenti che precedono un avvenimento politico».

Celentano dunque ha avuto immediata soddisfazione. Certo, quel né di destra né di sinistra piace sia a lui sia a D'Antoni. Ma il Molleggiato non si fa strumentalizzare, preferisce lanciare in proprio i suoi messaggi politici, da quelli ambientalisti a quelli anti-violenza. Del resto, chissà se Bossi ha chiesto all'asturiano José Angel Hevia il permesso di usare il suo famoso *No man's land* con le cornamuse prima dei comizi, oppure se Veltroni ha coinvolto Keith Jarrett per il *Koln concert* usato nel Congresso Ds al Lingotto in ricordo di Nilde Iotti. Quanto a Forza Italia, si sa, l'inno *Azzurra libertà* (dal sito, anche per i telefonini) ha parole di Silvio Berlusconi, onde evitare problemi. [g. pa.]

IL CAPO DEL CARROCCIO «UN ERRORE AVERE SULLA SCHEDA SOLTANTO IL NOME DEL PRESIDENTE DI FORZA ITALIA»

«Nel simbolo serviva la Lega»

Bossi: i nostri potrebbero sbagliare e non votare

la polemica

Giovanni Cerruti

inviato a PERGINE VALSUGANA (Trento)

LA campagna elettorale, quella vera, comincia da questo momento». E parte, a sentire Umberto Bossi, dal problema delle lenticchie. «Io le avrei messe». E invece non ci sono. Così, oltre a far passare il maldipancia a qualche leghista dal palato troppo fine, oltre a correre dal Trentino alla Valtellina «e da oggi due comizi al giorno» per dire che la scommessa su Berlusconi non è un azzardo, all'infaticabile Padano toccherà spiegare «che non bisogna fare confusione e nel simbolo del maggioritario io avrei messo le lenticchie». Lenticchie, le patacchine con i simboli della Lega e degli altri soci. «Altrimenti qualcuno dei nostri può pensare che il simbolo "Berlusconi presidente" è di Forza Italia e basta. E magari non lo vota...». Ecco, comincia la campagna elettorale, quella vera, per cancellare la confusione.

Che la vittoria sia sicura, per Bossi, è verità scontata. In Municipio, seduto al posto del sindaco, intrattiene un'aula zeppa di leghisti appassionati. «Cominciamo adesso, in mezzo alla gente, ben sapendo che la Lega sarà determinante nel far vincere la Casa delle Libertà in tutto il Nord. Avremo più del 50 per cento ed è fatta, nessuno potrebbe governare contro il Nord». Ma un bel problema potrebbe nascondersi proprio nelle dimensioni della vittoria. La partita di Bossi sarà (anche, o soprattutto) nella quota proporzionale, dove andrà a contare il peso reale della sua Lega. I parlamentari li avrà, come da contratto. Quel che non poteva rientrare nelle clausole è appunto la percentuale al proporzionale. «Dobbiamo insistere sui nostri valori, sulla nostra tradizione di lotta per il cambiamento e la democrazia».

Nel collegio elettorale che fu di Alcide De Gasperi ed è stato pure del leghista Erminio Boso arriva un Bossi pacato. Martedì sera ha comiziato con Giulio Tremonti a Reggio Emilia, «dove la sinistra ha il 56% e la piazza era strapiena di gente». E' tornato a casa, a Gemonio, alle sei del mattino, e mi è spiaciuto non partecipare alle manifestazione del 25 aprile a Varese». Perché Bossi, come ripete, viene «da una famiglia di partigiani, e uno è morto in campo di concentramento dopo aver salvato 230 ebrei». Di tutti i 25 aprile, ovvio, quello che ricorda meglio ha la data del 1994. Aveva appena vinto le elezioni con Berlusconi e Fini, nel corteo l'avevano preso a monetine e insulti. «Ma non potevo non esserci». Doveva segnalare la sua differenza, cominciare a smarcarsi quando il governo non aveva ancora giurato.

«Io sono a favore del 25 aprile, nella mia famiglia molti partigiani»

«Rutelli? Venire a parlare a Mantova è stato un gesto di scherno»



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi in un'immagine d'archivio

Questa volta è diverso, dice. Ma il 25 aprile «resta sempre una giornata da ricordare per la democrazia e la libertà. Io sono amico di chi crede in questi valori, ma divento nemico di chi questi valori li tradisce». E se la prende con «questa sinistra che non rispetta le regole», con queste sigle del terrorismo che ritornano «e non sono Br, sono Bre: Brigate Rosse Elettorali». I colpi di coda, li definisce, «di una vecchia classe politica che, intendiamoci, non è solo a sinistra». Facile, davanti ai suoi, processare Amato fino alla condanna più severa: «Governa da più di un anno senza essere legittimato, e quando non si rispettano le regole tutti si possono sentir autorizzati a non rispettarle». Nessuna accusa diretta: «Non mi vedo Amato con una borsa piena di tritolo. Forse piena di soldi, visti i suoi precedenti con Craxi».

Quando gli domandano di Rutelli e del comizio di martedì nella sede dell'indimenticabile Parlamento della Padania, del suo appello al voto leghista, Bossi si mette a ridere. «E' la dimostrazione dell'ansia di Rutelli e del suo staff. Anche Craxi fece una cosa simile a Pontida, poi è sparito. Si vede che credono solo nei miracoli. Gli auguro tutto il bene possibile, ma il suo è stato un atto di irrisione e di scherno». E vendetta sarà, il 13 maggio. «Ho detto a Berlusconi: cosa stai a fare chiuso in casa a rispondere a quelli lì con i comunicati, lasciali perdere che lo fanno apposta per tirarti nelle trappole. Vieni tra la gente, fatti vedere allegro che tanto non c'è dubbio che vinciamo». Al prossimo incontro ad Arcore sa già cosa chiedere: «Dovrà investire un po' di soldi per spiegare come mai nel simbolo non ci sono». Le lenticchie.

Ribaltone dopo il 13 maggio?

Mastella «Nessun incontro con D'Antoni»

ROMA. Clemente Mastella smentisce qualsiasi incontro con Sergio D'Antoni e annuncia di voler querelare Augusto Minzolini che, sulla *Stampa* di ieri, dava la notizia in un articolo dal titolo «Mastella e il ribaltone che verrà». Il leader dell'Udeur, che intende chiedere un risarcimento di 10 miliardi, ha parole pesanti: «Si può servire il padrone in tanti modi. Capisco - ha detto Mastella - che Minzolini collaborando tra l'altro a *Panorama* con lauto compenso utilizzi la professione giornalistica per colpire ai fianchi gli avversari del Cavaliere. Ma questo non è giornalismo».

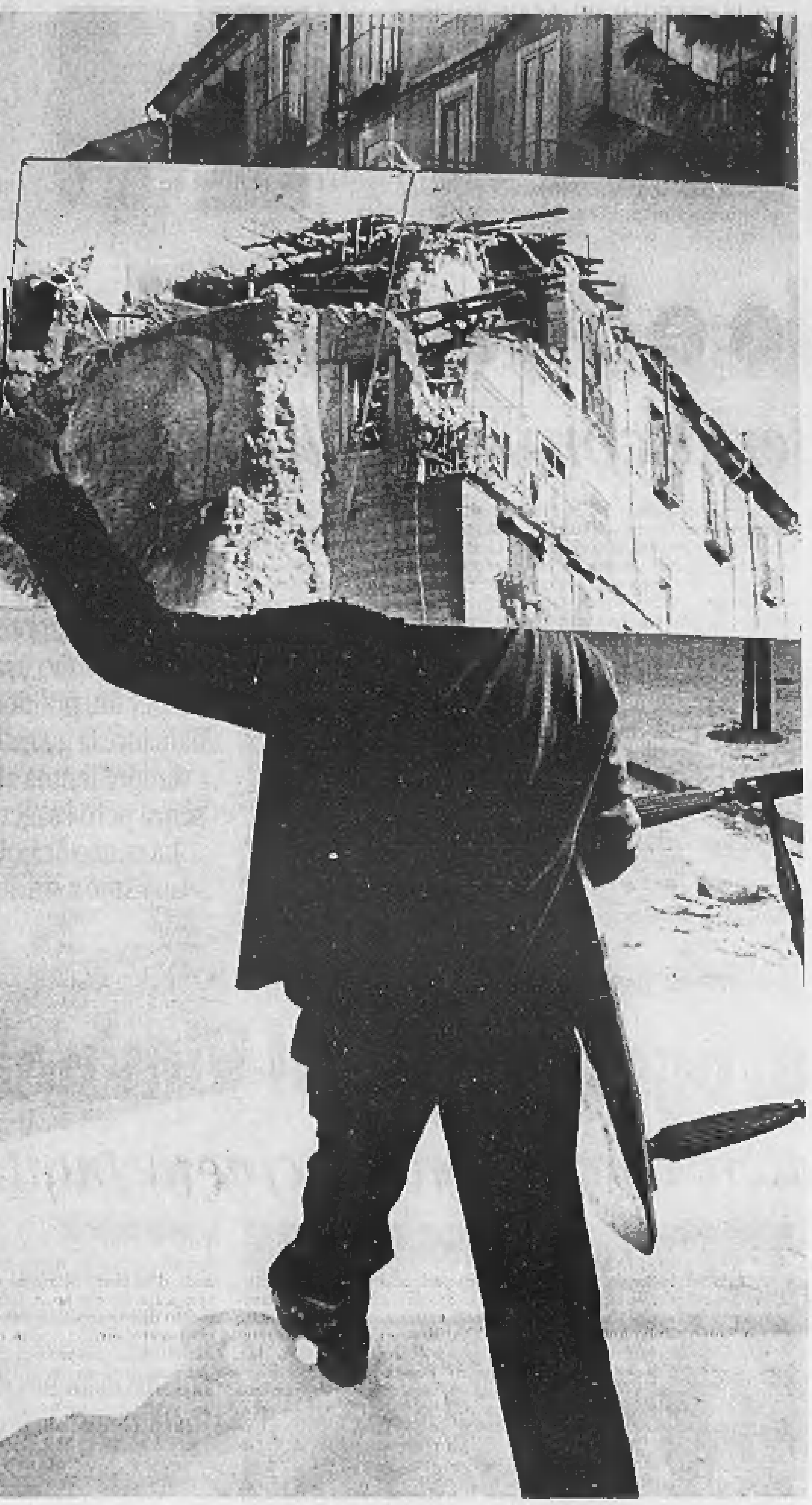
«Prendo atto della smentita di Mastella», è la replica di Minzolini, che aggiunge: «Vedremo cosa succederà dopo le elezioni». «Detto questo - osserva il giornalista della *Stampa* -, il sottoscritto non ha mai avuto padroni».

Sull'argomento è intervenuto anche l'altro presunto protagonista dell'incontro, Sergio D'Antoni. Anche lui per smentire quanto scritto da Minzolini: «La sua ricostruzione - afferma il leader di Democrazia europea - è priva di ogni fondamento. Non c'è mai stato infatti un incontro tra me e Clemente Mastella». [r. i.]

NEL «REGNO» DI DE MITA | GLI AVELLINESI CONTINUANO A MANGIARE PANE E PARTITI



A sinistra Ciriaco De Mita gioca a carte a Nusco. A destra un'immagine simbolo del dopo terremoto in Irpinia



IRPINIA Com'è bella la vecchia politica

L'ex presidente del Consiglio raccoglie ancora voti uno per uno, come sempre. E spiega: «Il porta a porta serve per rompere il rapporto emotivo che passa attraverso la tv»

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato ad AVELLINO

C'ERA una volta in Irpinia...

Beh, quella volta erano le elezioni del 1963 e Piero Ottone, giovane inviato del *Corriere della Sera*, andò a trovare un anonimo «notabile» avellinese nel suo studio, affollato di povera gente in cerca di favori. Erano le 9 e mezza del mattino, e ciò che più colpì il giornalista «era la tenuta del "notabile" che consisteva in un pigiama a righe. E con il suo bel pigiama - scrisse Ottone - e con le babbucce ai piedi, egli mi intrattenne poi per un'ora, sui problemi avellinesi».

Dieci anni dopo, 1973, Giampaolo Pansa diede il senso brutale del cambiamento in un articolo dal titolo: «I giovani manager della miseria». Era il ritratto di un gruppo di democristiani che dopo aver divorato il bisbetico ed intelligentissimo padre, Fiorentino Sullo, sperimentavano in quelle terre «un potere di ferro, e per di più [illegible] nel deserto».

Ancora un'altra decina anni, e quei leninisti bianchi avevano fatto a tempo a diventare chi sindaco e/o vice direttore del *Mattino* («Nacchettino» Aurigemma), chi presidente della provincia (Peppino Gargani), chi direttore della Rai (Biagio Agnes), chi presidente dei senatori (Nicola Mancino) e chi ministro (Gerardo Bianco e Salverino De Vito). Il più bravo, il capo predestinato di quello che venne poi denominato con qualche brivido «il clan degli avellinesi», il figlio del sarto di Nusco, s'era preso la Dc e l'Italia.

E così anche per tutti gli anni ottanta e rotti, oltre alla storia d'Italia, l'Irpinia mantenne viva la migliore tradizione giornalistica. Continuarono ad arrivare a frotte gli inviati, i direttori e i futuri direttori: croce e delizia per il narcisismo irpino. Senza pietà Saverio Vertone si accanì sulla villetta demitiana; mentre a Eugenio Scalfari - *La sera andavamo a via Veneto* - si deve un indimenticabile racconto di una visita a Nusco, con partita di carte e scorta che all'imbrunire riempiva i portabagagli di provole e mozzarelle.

E venne quindi il tempo delle pizzette della Dietalat, e la celebrazione degli *sparring-partner* del leader a «mariaccia», la briscola nuscana; venne il nipote ribelle e quel tipo che ti forniva l'albero genealogico della famiglia De Mita, magari per dimostrare che nel Seicento c'era un beato. Quante attese davanti a quel cancello; oppure a spiare gli invitati in giardino nei ricevimenti onomastici ciriacensi. Vero è che specie dopo l'Irpiniagate, l'aria prese a farsi bruttina, là fuori, per i giornalisti invasivi. «Fagli dare un gelato e mettili alla porta» pare abbia ordinato una volta De Mita a un famiglio. «Offri loro un gelato - tradusse più garbatamente il *Mattino* - e congedali».

Il congedo, o auto-congedo da Nusco arrivò all'indomani della Tangentopoli irpina, appendice giudiziaria dell'Irpiniagate, allorché parve esaurirsi quello straordinario romanzo di potere. Addio per sempre, si pensò, addio «Tele Nusco», addio «Nusco Fava», addio «Nusco-Mosca», come venne ribattezzata prima che crollasse il muro una lista Dc-Pci alle elezioni della stampa parlamentare. Giustappunto in sala stampa a Montecitorio ci fu un giornalista-musicista, l'ottimo Ferdinando Regis, che ebbe il cuore di attribuire a De Mita, ormai in fase definitivamente purgatoriale, un brano di languido pentimento: «Se rinasco - diceva - resto a Nusco».

Un caso più unico che raro: una classe dirigente sopravvissuta al crollo dei muri e delle idee. Platee attente, avversari che si rispettano, applausi misurati



Ortensio Zecchino, Giuseppe Gargani e don Vitaliano della Sala

Tutta questa lunghissima premessa per dire con quale timore reverenziale si ritorna nel 2001 tra le valli dell'Ofanto e del Calore, là dove fin dai tempi del *Viaggio elettorale* di Francesco De Sanctis è destino che provenga la classe dirigente più dirigente d'Italia. Bene: si ritorna e si scopre che rispetto alla campagna elettorale artificiale, mediatica e iper-tecnologica che va per la maggiore, l'Irpinia resta l'Irpinia, non rinnega quel misterioso impasto di civiltà contadina, di miseria, di cultura. Gli avellinesi continuano a mangiare pane e politica, s'intendono di partiti, sanno tutto dei loro leader.

Per cui, nell'era del visivo, in Irpinia si vendono oltre al *Mattino* ben cinque quotidiani (*Il Corriere* dell'inesauribile Gianni Festa, *Il Giornale di Avellino*, *Cronache*, *Ottopagine* e *Piazza della Libertà*). Nel tempo della rapidità e della semplificazione, l'interessantissima autobiografia della sinistra avellinese di Federico Biondi (*Andata e ritorno*, Elio Sellino editore) si prende due volumi per complessive 1.117 pagine. E se alla stazione della vicina Benevento, per intendersi, domina il «Rizla point», specie di altarino dedicato alle cartine per arrotolarsi tabacco e altro, in quella di Avellino spicca la copertina del volume *Viva Sullo* di Gianfranco Rotondi, candidato cdu.

Cose d'altri tempi, ma qui attualissime. Come certe abitudini di De Mita, del resto, che dopo aver piantato una grana pazzesca, con lacrime e tutto, ha ingannato le ansie del negoziato giocando - indovina - a «mariaccia». Non più con Totonno Pagliuca, detto «Sputazzella», purtroppo deceduto, bensì con «Cenzino» Sirignano, presidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti Avellino 2.

A riprova della centralità irpina tutto [illegible] infatti saltando, nel centrosinistra, per l'attribuzione del collegio di montagna di Mirabella Eclano; mentre nel centrodestra si è sbrogliato in *extremis* il nodo per mettere l'ex demitiano Gargani ad Avellino città. E invano allora uno di An ha fatto lo sciopero della fame. E nulla comunque a confronto di quanto è accaduto al consigliere regionale ed ex sindaco di Solofra Aniello De Chiara che, escluso dalla lista (Ds), ha deciso di farla finita e s'è ucciso.

E insomma, ora che tutto è sistemato, a distanza siderale dal costoso armamentario di *guru*, *campaign-managment* e *media-consultants*, ecco, qui le elezioni seguitano ad essere un torneo regolamentato di crudeltà e di furbizia, una prova di resistenza fisica, un sistema di combinazioni sociali e relazioni esistenziali; e poi anche gioco sublime, sport estremo, risorsa narrativa, passione. Insomma: la politica, com'era, con le sue dannazioni; non la tecno-politica, con le sue apparenze.

E allora: per il Senato il presidente Mancino, che a Montefalcione non manca mai quando ammazzano il maiale, si è come preso in carico e garantisce per il ministro Maccanico, che è candidato alla Camera, ma non vive ad Avellino, [illegible] c'è il nome suo sull'elenco del telefono» l'accusa Gargani. Perché qui «radicamento» è ancora un requisito indispensabile.

L'automobile di De Mita sbuca dopo l'ultima curva che porta a Cairano, paesino di trecento anime (800, in realtà, ma gli altri sono emigrati), arroccato a 850 metri, ai confini con la Basilicata, aria fina, ventosa, sciabolate di sole sui prati, mucche, il Vulture sullo sfondo. Lo attendono in un capannone: una quarantina di persone, neonati che frignano, bambini con il cappello calato sugli occhi, vecchi con il bastone. Lo adorano, ma forse più ancora lui adora loro, se è venuto fin quassù a celebrare il rito antico, il più umile e il più nobile, dell'incontro con gli elettori.

L'ex presidente del Consiglio raccoglie voti uno per uno: come un tempo, come sempre. A Cairano c'è un sindaco intelligente, D'angelis, che si definisce più demitiano che popolare. Sul povero tavolo un mucchietto di «santini». In un'altra stanza, al di là della strada, un piccolo ottimo buffè di salame e formaggio fresco dominato da una composizione ornamentale di bicchieri di carta. E' tutto. Vestito come quando incontrava Reagan o Gorbaciov, De Mita spiega a questo suo pubblico così semplice e così autentico, che il «porta a porta, questo vero, bisogna farlo per rompere il rapporto emotivo che passa attraverso la televisione».

Altro che televisione. Basta vedere la faccia di Ortensio Zecchino, l'ultimo della covata demitiana deciso a giocarsi tutto con Democrazia europea, di fronte alla giornalista televisiva che gli chiedeva se Andreotti, di passaggio ad Avellino, sarebbe andato allo stadio a vedere la partita. Era un'espressione di sbalordita alterigia. La partita? Da Padre Pio, piuttosto, a Pietrelcina, deve andare Giulio, e subito di telefonare dal «suo» sindaco ai frati. Andreotti, tra parentesi, ha detto ieri con malizia che De Mita gli fa «tenerezza perché ora sta con quelli che lo vilipesero per la storia del terremoto».

Qui l'impressione è che la politica non lascia che i media gli facciano l'agenda, non cambia *location*, non muta codici e grammatica; resta nel proprio ambito, diffida degli effetti speciali, tiene a distanza cantanti, calciatori, presentatori tv. Come accade dai tempi di Sullo, noto anche per aver tempestosamente interrotto un colloquio tra Rumor e Nixon a Palazzo Chigi assediato dai manifestanti per implorare il rinvio del congresso provinciale della dc di Avellino, insomma, qui la politica è se stessa. Contatto diretto, aggiornamento di clientele, codazzi di portaborse, trasformismi fantastici e saghe familiari che vivacizzano le dinamiche, per cui in pratica ogni leader ha parenti contro (e Mastella un cognato potenzialmente dissidente).

L'indifferenza sembra assai contenuta rispetto al resto del paese. Così, se davvero occorre cercare un elemento post-moderno, nell'Irpinia 2001, beh, è in quella strenua immutabilità che la fa sembrare una specie di museo vivente e interattivo; oppure una riserva naturale integrale; comunque una realtà mantenutasi pura come dentro un cristallo.

«Fedeli al nostro cuore antico» dice anche senza retorica «Nacchettino» Aurigemma. Un caso più unico che raro di classe dirigente sopravvissuta al crollo dei muri, delle idee, dei partiti, dei vincoli di appartenenza. Avversari che si rispettano, platee attente, applausi misurati, telefonini silenziati. Speciale anche in questo, l'Irpinia. Unica, anzi. Schiacciata dal passato, senza futuro. Come se il ritardo dopo tutto fosse l'ultima risorsa. E forse lo è.

Luciana Sbarbati, eterna avversaria di La Malfa, corre da sola nelle Marche: potrebbe uscire

La «pasionaria» dell'Edera non si arrende

Esclusa dalle liste dell'Ulivo, la leader della minoranza Pri è in un collegio dove manca il rivale del Polo



Luciana Sbarbati, eurodeputata eletta con il Partito repubblicano, ha contestato l'adesione alla Casa delle libertà del segretario La Malfa e si presenta con una lista con l'edera a Senigallia Falconara Chiaravalle

Aldo Cazzullo

GLI OUTSIDER

NON è forse segno di rotta imminente quando i generali abbandonano i sottufficiali che li hanno protetti con il loro petto? Per l'Ulivo il sergente Sbarbati è andata a votare a Montecitorio in sedia a rotelle, pur essendosi fracassata: una spalla, l'osso sacro, l'osso pubico, due vertebre, la costola sacroiliaca, l'acetabolo, il perone, il piatto della tibia, il condilo femorale e i legamenti del ginocchio (sinistro ovviamente). E già all'indomani dell'incidente, a Natale '99 - un neopatentato «forse lamalfiano» l'ha messa sotto sulle strisce con una Peugeot 205 -, richiedeva alla direzione dell'ospedale un'ambulanza per recarsi in barella a votare la fiducia al governo D'Alema, e per fortuna D'Alema le ha telefonato per dirle grazie Luciana non è necessario, bastava e avanzava Misserville. Questo senza contare la nanomachia infinita con Giorgio La Malfa schieratosi con il Polo, la zuffa con la scarta del suddetto, i ricorsi alla magistratura, la rifondazione di un miniPri, e pure la celebrazione solenne dell'anniversario della Repubblica romana del 1849.

Un sergente così non merita forse la riconferma? No, hanno deciso i generali anzi gli attendenti riuniti al calciomercato del Gallia di piazza degli Apostoli. Merita almeno di essere avvertita di persona? No, ha deciso Rutelli, che le ha lasciato un messaggio sulla segreteria telefonica che lei non ha mai cancellato: «Scusa Luciana, forse l'esclusione è dovuta al fatto che non sei entrata né nella Margherita né nel Girasole». La Sbarbati aveva il telefonino spento perché nell'ospedale dove sua madre stava morendo - è successo il 3 aprile - si usa così. Al Gallia invece si usa candidare i tesorieri, nella rotta i sergenti possono essere sacrificati i tesorieri no, e il collegio sicuro della Sbarbati - «nel '96 ho preso il 63% ma il collegio era sicuro perché c'ero io, non per lo spirito santo» - l'hanno dato al tesoriere dei Verdi Marco Lion. La Sbarbati ha pensato di proporre a tutte le donne escluse, Salvato, Serafini, Pivetti, «una lista rosa dell'Ulivo, simbolo un mazzetto di mimose». Poi - e forse non è stato un male - è tornata all'antico, all'edera: cinque foglie con la scritta Movimento repubblicani europei, fondato con il tributarista Marongiu, l'ex avvocato berlusconiano Dotti e lo scudiero di battaglie antilamalfiane Mazzocchin. Con la nuova lista si è candidata nel suo collegio, Senigallia Falconara Chiaravalle (dove è nata e abita). E siccome Dio, che secondo Guccini era socialdemocratico, all'arresto del quarto segretario Psdi consecutivo ha forse cominciato a guardare al Pri, nel collegio della Sbarbati il Polo è rimasto senza candidato. Un problema burocratico, di firme e certificati, ha tolto di mezzo Luca Rodolfo Paolini. La Sbarbati si ritrova sola contro un boniniano e contro Lion. Minimo, se lo sbrana. Con i voti suoi, e magari con quelli del Polo. «Alle Europee ho fregato il seggio a La Malfa per [illegible] voti, alle Regionali ho preso 22 mila preferenze in sedia a rotelle. Adesso che posso fare campagna con le mie gambe ne prendo il doppio».

Un «political outsider» la Sbarbati possiede tutti i requisiti elencati da Enrico Caniglia nel saggio pubblicato da Rubbettino, che sarebbero: a) «non ha svolto il tipico percorso di carriera» (la Sbarbati ha tenuto per 17 anni corsi di psicologia clinica in ospedale, luogo all'evidenza fondamentale nella sua biografia); b) «non fa parte dell'establishment» (che non comprende il preside della scuola media Manzoni di Chiaravalle); c) «è un completo sconosciuto presso il pubblico» (e anche qui decisamente ci siamo); d) «fa leva su logiche, risorse e mezzi differenti rispetto a quelli comunemente utilizzati per la competizione politica». In effetti la Sbarbati non ha fatto la scelta di camper sollecitata da Rutelli e per la campagna fa leva, oltre che sulle gambe ritrovate, su una Campagnola rossa di proprietà dell'assistente signora Emanuela, che l'ultimo giorno la porterà in dieci comuni per dieci comizi di 25 minuti, no stop dalle 16 a mezzanotte. Peccato che il professor Caniglia ritrovi gli stessi tratti da outsider (tranne il punto c) anche in Berlusconi, che la Sbarbati nei vari convegni repubblicani - che si solito abbandona con i suoi al momento del voto per poter poi impugnarlo in tribunale - ha definito «dio del male» che «con i suoi programmi tv ci invade le case e fa degenerare i costumi». Altro nemico, Cossiga, «Penelope del 2000 che fa e disfa trame». Berlusconi ignorò, Cossiga ci si tuffò dicendosi lusingato e aggiungendo un sibillino «però alla fine è arrivato Ulisse», per poi precisare: «Ulisse è il fidanzato della Sbarbati». E lei: «Ma se sono sposata da trentun anni...».

GIUSTIZIA | E POLITICA



«DUE CEFFONI ALLA MUSSOLINI»

I centri sociali rincarano la dose contro Alessandra Mussolini (foto), candidata vicesindaco di Napoli. Martedì la deputata An era stata accerchiata davanti alla loro sede. Ieri i giovani dello Ska, in un comunicato, hanno parlato di strumentalizzazione: «La prossima volta le daremo due ceffoni». E più tardi hanno aggiunto: «Erano ironici»



TRAPANI, PRIMI INTERROGATORI

Sono cominciati gli interrogatori delle sette persone, tra cui il sindaco di Trapani, Nino Laudicina (foto), arrestate martedì con l'accusa di aver truccato un appalto per la fornitura di servizi agli asili comunali. Il gip ha già ascoltato - oltre al sindaco, che è apparso molto provato - il segretario generale, Antonio Galfano, e l'ex assessore comunale Giuseppe Scalabrino

ARRESTATO IL NIPOTE DI CALDEROLI

Paolo Calderoli, nipote di Roberto Calderoli segretario della Lega Lombarda, è stato fermato dai carabinieri di Clusone per una rapina al museo della basilica di Gandino. Secondo le accuse, Paolo Calderoli, spacciandosi per un pittore, ha minacciato una guida con una pistola giocattolo e ha arraffato tre tele raffiguranti santi di scuola lombarda

Polo e Ulivo: uniti contro il terrorismo

Da Berlusconi a Rutelli, «questa battaglia si vince insieme»

Francesco Grignetti

ROMA

Il giorno dopo la grande spedizione di volantini terroristici, e mentre si celebra l'anniversario della Liberazione, improvvisamente tutte le forze politiche scoprono la necessità della concordia nazionale contro l'eversione. L'appello del Quirinale ad abbassare i toni è accolto. E così, simultaneamente, un po' da tutte le parti s'avvia una campagna della mano tesa. Da destra come da sinistra, passando per Di Pietro e D'Antoni.

Un appello è venuto anche dall'*Osservatore Romano*. E i leader rispondono. Berlusconi, archiviata la polemica sull'omicidio D'Antona, invita all'unità di tutte le forze democratiche. Sono le stesse parole del centrosinistra. Dice Francesco Rutelli: «Contro il terrorismo la vigilanza deve essere costante e tutti devono essere uniti. Basta con le polemiche». Gli fa eco Piero Fassino: «Il terrorismo si batte uniti con la collaborazione di tutti». E incalza Luciano Violante, presidente della Camera: «L'Italia ha battuto il terrorismo, quello vero, quello che ammazzava. Riusciremo a risolvere anche questi casi. L'Italia troverà i responsabili. L'importante è non fare, noi stessi, da cassa di risonanza e non usare il terrorismo nella competizione elettorale». Riflessione simile avanza il presidente del Senato, Nicola Mancino: «La guardia va sempre tenuta alta, ma bisogna stare attenti alle esagerazioni». E Massimo D'Alema: «Occorre la solidarietà tra le forze politiche. Se si fa come nei giorni scorsi, si rischia una propaganda virulenta che favorisce un clima teso».

Si unisce anche Sergio Cofferati, segretario della Cgil: «Mi fa piacere che Berlusconi si sia convinto, dopo le parole gravi e sbagliate dei giorni passati, che garantire la democrazia in un Paese è il compito fondamentale di ogni schieramento politico. Il pericolo del terrorismo va sconfitto con tutta la determinazione del caso. Non importa chi nell'immediato è colpito. Bisogna avere grande rispetto per le organizzazioni di rappresentanza collettiva che tante volte, e non a caso, sono state oggetto di attentati».

L'ex sindaco di Roma «Vigilanza costante» Casini: certi argomenti non si devono usare per fini politici Mancino: la guardia va sempre tenuta alta senza però esagerare L'azzurro Scajola «Lassismo a sinistra»

E' d'accordo, sul fronte opposto, Pierferdinando Casini: «Nella lotta al terrorismo - dice ai microfoni di Radio Vaticana - si deve essere uniti e non si devono usare argomenti così drammatici nella vita nazionale per schermaglie di tipo politico».

Nel clima di nuova concordia, Giuliano Amato non rinuncia però a una polemica verso il Polo: «C'è il rischio di lacerare in modo profondamente sbagliato l'anima di questo Paese collegando il fenomeno del terrorismo a forze politiche democratiche. Fa male all'intero Paese e probabilmente è un boomerang, dal punto di vista del consenso collettivo, per chi la lancia. Trovo meritevole di un alt questo reimpastare i rapporti fra partiti politici democratici e terrorismo. Il rischio non va sottovalutato. Ma l'opposizione si è accorta del problema più tardi di quanto ce ne siamo accorti noi».

Il premier fa riferimento a uno degli ultimi atti di governo, ossia quel decreto che allunga i termini per la custodia cautelare per i reati di terrorismo. Conclude Amato: «Faccio un'unica riflessione che potrà sembrare polemica. Di quattro decreti approvati dal consiglio dei ministri il 4 aprile, al Senato l'opposizione si dichiarò disposta ad approvare subito i primi tre, ma bloccò quello delle indagini per terrorismo dicendo che era necessario rifletterci». Il voto finale è fissato per oggi alla Camera.

Alla fine, l'unico che si attarda nella vecchia polemica è Claudio Scajola, il coordinatore di Forza Italia. «Nella sinistra - dice a Radio Radicale - c'è consanguineità con il terrorismo. Berlusconi e molti di noi da due anni evidenziano un eccessivo lassismo su molte manifestazioni e su alcuni atti di degenerazione di alcuni centri sociali. Viene sottovalutato l'appuntamento del G8 di Genova. Abbiamo la preoccupazione che si voglia costruire una situazione di difficoltà per il futuro governo».

E poi c'è Marco Pannella che spara a zero: «Il terrorismo è al servizio del potere. Quando il potere ha paura di non riuscire a vincere le elezioni, ecco spuntare il terrorismo. Ora vediamo Mussi e altri sostenere che i due Poli debbono unirsi contro i terroristi. Ma quali? I terroristi sono loro...».

LA RAPINA CON L'AUTOBOMBA | CARABINIERI SULLE TRACCE DI CHI EFFETTUO' LA BLINDATURA DELL'ALFA 164

Sicurezza, oggi vertice al Viminale

Altre due lettere con la «stella a cinque punte»

le indagini

ROMA

CONTINUANO ad arrivare i volantini dei terroristi dei Nipr. Altre due lettere con la stella a cinque punte sono state trovate a Noto (Siracusa) e Foligno (Perugia). In tutto, sono adesso almeno nove le città coinvolte dalla spedizione. «E' stata un'operazione di volantinaggio - così l'ha definita il presidente del Consiglio, Giuliano Amato - la quale ha dimostrato che piccoli gruppi hanno alcuni terminali capaci di diffondere un documento in più parti d'Italia. Questo non va sottovalutato e non viene sottovalutato». E infatti di questi volantini si occuperà oggi il Comitato nazionale per la sicurezza, convocato dal ministro Enzo Bianco. Parteciperanno i capi della polizie e i responsabili dell'intelligence.

I tecnici dell'Antiterrorismo sono al lavoro. Assicurano che sia il volantino di Noto, sia quello di Foligno, sono identici a tutti gli altri. Portano il marchio delle Br, ma in verità sono stati scritti dal gruppo terrorista Nipr (nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria) che ha messo la bomba in via Brunetti. Anche questi ultimi, dunque, sono copie della rivendicazione di quell'attentato.

Quello di Noto è stato ricevuto dallo Slai-Cobas, un sindacato autonomo di braccianti agricoli, nella sua sede di via Pier Capponi. E' arrivato due giorni fa, assieme alla posta ordinaria ieri, ma la notizia si è appresa soltanto ieri. Quello di Foligno è stato recapitato all'esponente di un sindacato minore dei lavoratori ferroviari. Il volantino è giunto alla sede folignate del sindacato via «posta prioritaria». Il destinatario lo ha subito consegnato al commissariato della città che a sua volta ha informato la Digos perugina. E' il primo mai fatto recapitare in Umbria.

Vanno avanti le indagini anche sulla rapina di lunedì sera al centro commerciale «I Granai». I carabinieri, dopo aver messo insieme le tracce lasciate dal commando di sanguinari rapinatori, hanno capito che almeno uno dei malviventi era rimasto ferito. Avevano notato già alcune tracce di sangue in giro per il piazzale dell'agguato. Ma poi hanno trovato del sangue anche su un sedile dell'Alfa 164 blindata che i banditi hanno usato per la fuga. Si spiega così l'interesse per il pregiudicato che s'è presentato in ospedale di Napoli con un proiettile in un gluteo.

L'uomo nega decisamente di essere coinvolto con la rapina di Roma. Ma la sua sorte sembrava legata soprattutto agli accertamenti di laboratorio. Le macchie di sangue trovate in strada e sulla macchina sono già in mano alla sezione scientifica di carabinieri. Se per caso saltasse fuori che il sangue è lo stesso del napoletano, l'inchiesta farebbe un bel salto in avanti. Sono ugualmente in corso le comparazioni sui proiettili sparati a Roma dai rapinatori assassini e quello estratto al ferito. Ma è talmente labile, al momento, il collegamento tra i due fatti, che negli ambienti investigativi si sottolinea come l'uomo non sia indagato, né tantomeno fermato. E anzi, in serata, si tende a scagionarlo del tutto.

A prescindere dalla sorte del ferito, comunque, fin dai primi istanti è stato ipotizzato che la banda avesse una solida base in città (i banditi parlavano in romanesco) ma con innesti esterni. Ci sono alcune testimonianze di cittadini che hanno assistito alla sparatoria, ad esempio, che parlano dell'accento campano di almeno un malvivente.

E rinviano alla Campania o alla Puglia le tecniche di blindatura della macchina usata per fuggire. E' evidente che il gruppo aveva messo in conto uno scontro a fuoco con la polizia. Si era quindi preparato. Avevano sfondato i finestrini dell'Alfa per potersi sporgere e sparare con i fucili. Avevano sistemato lastre di piombo nelle portiere e nel portabagagli. Infine era stato predisposto un rudimentale «sparachiodi» che avrebbe seminato sulla strada chiodi a tre punte. Un insieme di misure ben conosciute dai contrabbandieri, ma sicuramente ralizzato a Roma perché l'auto era stata rubata da poco in città. I carabinieri ora cercano l'officina dove clandestinamente sarebbe stata truccata l'auto.

Ma l'innesto più pericoloso in questa banda riguarda l'esplosivo. L'uso di un telecomando a distanza - azionato per di più da dentro un furgone parcheggiato nel pomeriggio, camuffato da mezzo di servizio di una società che svolge lavori telefonici, e per di più con feritoie per osservare l'esterno - fa pensare a un «professionista». Un uomo che potrebbe avere fatto pratica di trappole esplosive in una guerra (e allora si pensa immediatamente ai Balcani) oppure in gruppi eversivi (magari un ex terrorista). Intanto gli investigatori studiano altre rapine simili accadute di recente. Non solo quelle famose, ma anche altre minori compiute nel Sud. [fra. gri.]



Era uno dei banditi di Roma il pregiudicato che si fece curare a Napoli? Gli inquirenti «Per ora nessuna prova»

L'interno blindato dell'Alfa 164 servita ai rapinatori di Roma
A destra: due carabinieri mostrano i chiodi lasciati dal commando che ha assaltato il furgone portavalori



TELECINCO A GIUGNO IL PARERE DEL CONSIGLIO D'EUROPA

STRASBURGO. La Commissione del Regolamento dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha nominato ieri una relatrice, la finlandese Kaarina Dronberg, che dovrà elaborare un parere sulla richiesta di revoca dell'immunità di Silvio Berlusconi. La richiesta era stata inviata pochi giorni fa dal magistrato spagnolo Garzon, noto per aver perseguito l'ex dittatore cileno Pinochet, che sta indagando su un caso di presunta frode fiscale nella gestione dell'emittente televisiva spagnola Telecinco.

«Noi non intendiamo interferire con la situazione interna dell'Italia e con il clima pre-elettorale» ha detto il presidente della Commissione, il ceco Cyril Svoboda. La parlamentare finlandese dovrà presentare un'informativa alla prossima Assemblea parlamentare del Consiglio prevista per l'ultima settimana di giugno. Se Berlusconi diventasse capo dell'esecutivo in Italia, cesserebbe il suo mandato di parlamentare del Consiglio d'Europa di cui è membro dal [illegible] (inoltre, fa parte proprio della Commissione di regolamento). [r.i.]

LE REAZIONI AL DELITTO | I POLITICI E IL SINDACATO LIBERO DI POLIZIA



FASSINO

Per il Guardasigilli: «Quello della valle di Susa è un episodio gravissimo, che deve sollecitarci ancora di più a fare di tutto per garantire la sicurezza dei cittadini»



LA LEGA

Il deputato della Lega Nord Mario Borghezio ha già organizzato per sabato una manifestazione, a Susa, contro la criminalità organizzata



IL LISIPO

Il Libero sindacato di polizia ieri ha diffuso una nota: «Chiediamo la pena di morte. È l'unico provvedimento efficace contro la ferocia di certa criminalità»

Ucciso in casa per difendere la cassaforte

A pochi chilometri da Torino, muore davanti alla moglie

Angelo Conti

TORINO

Lo hanno aspettato in casa, bevendo e mangiando. Lo hanno aggredito appena ha aperto la porta, poi lo hanno sequestrato per tre quarti d'ora, insieme alla compagna. Infine hanno cercato di trascinarlo verso la cassaforte della sua azienda, in una palazzina vicina. Ma l'imprenditore, Umberto Masera, 49 anni, ha reagito, ha spintonato i balordi che l'avevano aggredito, incurante delle pistole che lo minacciavano. E' scoppiata la lotta, una colluttazione violenta: allora i banditi hanno sparato, lo hanno ferito, poi finito con un colpo di grazia alla testa. Ora si è aperta la caccia: i carabinieri non hanno trovato valide testimonianze, oltre a quelle di una donna sconvolta dalla morte del compagno, ma stringono in pugno elementi che possono portare al Dna degli assassini: la saliva lasciata sul collo di una bottiglia e soprattutto il sangue che uno di loro potrebbe aver perso nella lotta. Non ci sono certezze, ma due degli assassini sarebbero extracomunitari e uno, forse il basista, italiano.

E' successo ieri notte a Sant'Ambrogio, comune ai piedi della Sacra di San Michele, all'imbocco della Valle di Susa, a venti chilometri da Torino. Qui ha sede la Gleinscar, azienda leader in Piemonte nel settore della logistica e dei trasporti, su ferro e su gomma. Qui è nata, negli ultimi anni, una struttura coperta di oltre 22 mila metri quadrati: qui ha sede anche un'altra azienda, la Awa, anch'essa riconducibile a Umberto Masera ed al fratello Franco. Il complesso dà lavoro a 160 persone, ha un'altra sede a Moncalieri e ha aperto filiali a Bologna, Napoli e Roma. Con linee che raggiungono Inghilterra, Francia e Belgio.

Martedì sera Umberto Masera e la convivente Anna Abbate, 45 anni, hanno ospiti. La cena viene servita al pian terreno di una palazzina con giardino e piscina. E' un pasto frugale anche perché il salone è in ristrutturazione: le pareti sono state appena ridipinte e il pavimento deve essere rifatto. Anche per questa ragione, finita la cena, la compagnia decide di fare un salto in una discoteca di Avigliana, dove si ferma sino verso le 2,45. Sono quasi le 3 quando i due rientrano a casa. Superano il cancello automatico posto all'ingresso dell'azienda, in fondo a una strada privata e sistemano l'auto in garage.

Umberto e Anna entrano dall'ingresso che si affaccia sul piazzale dove sono parcheggiati una decina di Tir. Quando accendono le luci, si trovano di fronte tre uomini con il viso coperto da un passamontagna. Due hanno in pugno grossi revolver, probabilmente Smith&Wesson 38 special, il terzo brandisce un bastone. Non hanno fretta: hanno atteso per almeno un'ora l'arrivo della coppia e, nel frattempo, si sono serviti dal frigorifero. In mansarda, dove c'è una finestra utile per controllare i movimenti intorno alla casa, ci sono i resti del banchetto: banane, culatello, una bottiglia di champagne.

I banditi vogliono sapere dove sono i soldi e i gioielli, soprattutto vogliono le chiavi e le combinazioni della cassaforte dell'azienda che sta nell'ufficio posto sull'altro lato del piazzale, ad un centinaio di metri dalla palazzina padronale. Ed è quella chiave che Umberto Masera non vuol consegnare, anche perché in cassaforte ci sono una ventina di milioni di lire, in diverse valute. Così, per cercare di calmare i tre balordi, l'imprenditore prima consegna loro i 3 milioni che ha nel portafoglio (destinati all'autista di un Tir in partenza per la Francia), poi anche alcuni gioielli di famiglia che teneva in un cassetto. Ma i tre malviventi chiedono della cassaforte. L'imprenditore alla fine, cede: «In casa non l'ho più, l'ho smontata dopo l'ultimo furto. Ne ho una in ufficio, ma ha un allarme collegato con i carabinieri». I rapinatori non si spaventano e fanno per lasciare la palazzina diretti all'ufficio, portando l'imprenditore con loro. E a questo punto che il Masera si ribella: si lancia verso uno dei tre, volano pugni e cazzotti, intervengono i complici. L'imprenditore sta per avere la meglio: i malviventi sparano tre colpi, esplosi da due pistole, seguiti dal colpo di grazia, pochi istanti dopo. Mentre gli assassini fuggono, la donna chiama i parenti, poi il 118. Umberto Masera, colpito al torace, alle gambe e al capo rantola a lungo. Poi muore.

A dirigere le indagini arriva subito il comandante provinciale dell'Arma, Nicolò Paratore. Lavora in tandem con il maggiore Filippo Ricciarelli, il capo del Reparto Operativo: viene ascoltata Anna Abbate, gli amici che hanno trascorso con lui la serata, i vicini di casa, alcuni dipendenti. Con loro lavora il medico legale Roberti Testi (incaricato dal pm Zanchetta) che oggi effettuerà l'autopsia.

Così emergono due furti accaduti di recente in quella palazzina, l'ultimo la notte su Pasquetta, quando qualcuno riuscì persino ad aprire una piccola cassaforte. Eventi che avevano indotto il Masera a commissionare un impianto d'allarme nuovo di zecca, ma i lavori di installazione erano ancora in corso, e comunque l'altra notte la sirena non era stata inserita.

UN IMPRENDITORE CON LA PASSIONE PER I CAMION

Iniziò come meccanico
Con i primi risparmi
si comprò un furgone
per trasportare farina





A sinistra, Umberto Masera. A destra, la sua villa, costruita accanto all'azienda, dove è stato ucciso

Un uomo partito dal nulla

«Non accettava soprusi da nessuno»

la vittima

Giacomo Bramardo

TORINO

UN uomo che si è fatto da solo, un piemontese vecchio stampo. Quella di Umberto Masera, primo di sette fratelli, è la storia di un imprenditore partito dal nulla: a metà degli Anni Settanta caricava da solo sul suo primo camion i sacchi di farina con cui riforniva i panettieri di mezza Liguria.

Aveva cominciato come apprendista meccanico in un'officina di Moncalieri, alle porte di Torino. Molti lo ricordano con la tuta blu, alle prese con pistoni, valvole e cilindri, le mani sporche d'olio, sempre disposto a fermarsi fuori orario per consegnare auto e furgoni ai clienti. Proprio in officina matura la passione per i camion, i trasporti, i lunghi viaggi. «Con le mani sporche di grasso sognava già di girare l'Italia e il mondo con un camion tutto suo», ricorda uno dei suoi più anziani dipendenti alla Gleiscar. Infatti, dopo qualche anno di lavoro nell'autofficina di Moncalieri, Masera mette da parte quanto basta per acquistare il primo camioncino. Con quello si presenta allo zio, titolare di una piccola ma già avviata ditta di trasporti. E lo affianca nel lavoro.

«Abbandonata la tuta da meccanico, poco più che ragazzo, si svegliava quando gli altri andavano a dormire. E nel cuore della notte portava in Riviera quintali di farina. All'inizio era da solo, si faceva il viaggio e scaricava i sacchi uno dopo l'altro, caricandoseli sulle spalle», ricordano gli amici nel cortile dell'azienda di Sant'Ambrogio. «Lavorava sodo, già allora avere carattere da vendere, uno che non si lasciava mettere i piedi in testa».

I primi soldi messi da parte, li reinveste acquistando un secondo camioncino. Poi un altro più grande, e un altro ancora. Per trasportare non più farina, ma qualunque tipo di carico e merce, costituendo la prima società: «Fratelli Masera trasporti». Al suo fianco il fratello Franco, oggi presidente della squadra di calcio del Trofarello sponsorizzata proprio dai Masera. L'interesse per lo sport porta i Masera anche nel mondo dei cavalli e del trotto, in società in una scuderia di Vinovo.

Il primo capannone è a Moncalieri, in via Santa Maria 12, dove ancora oggi si trovano alcuni uffici della Gleiscar, ditta che conta 150 dipendenti, un centinaio di tir costantemente in viaggio sulle strade d'Europa, con magazzini in Francia, Belgio, Inghilterra. Così, passo dopo passo, dalla metà degli Anni Ottanta, il sogno si trasforma in una solida azienda con un fatturato di tutto rispetto.

Nel frattempo Umberto si sposa. Dalla prima moglie nascono i tre figli, Elisabetta, Francesco e Roberto, che oggi hanno 22, 15 e 11 anni. A lavorare, negli uffici della Gleiscar, arrivano anche gli altri due fratelli, Agostino e Lodovico. Gli anni passano, l'azienda cresce. Parallelamente al trasporto sul territorio nazionale, i tir cominciano i viaggi all'estero. Nel '95 la sua unica disavventura giudiziaria: Umberto, accusato di corruzione nei confronti di alcuni agenti della polizia stradale, viene prima arrestato e poi assolto e riabilitato. In quello stesso periodo s'incrina il rapporto con la moglie, da cui, nel giro di pochi mesi, si separa. Sempre sei anni fa conosce Anna Abbate, dipendente della ditta, e si innamora: iniziano la convivenza. Prima a Moncalieri, e dal '98 nella casa ristrutturata di fianco al grande capannone recintato di via Pautassi, a Sant'Ambrogio. Una villa su due piani, con portico, giardino e piscina, ricavata in quelli che una volta erano gli uffici di una ditta confinante. Lì è stato ucciso.

La donna

«Erano stranieri Li ho sentiti bene»

TORINO

Un dramma con un solo testimone: Anna Abbate, 45 anni, la donna dell'imprenditore ucciso, scampata alla morte forse solo per la fretta degli assassini. I carabinieri l'hanno sentita e risentita. Hanno ripercorso con lei ogni istante della notte, cercando spunti, elementi, conferme. La signora Anna, capelli biondi sulle spalle, espressione giovanile, non avrebbe ancora saputo offrire elementi decisivi: «Era stata una bella serata, allegra. Non usciamo spesso, ma qualche volta, soprattutto quando il giorno dopo ci si può riposare, capita di fare un salto in un pub, magari in discoteca». Martedì notte la coppia si ferma un po' di più: «Eravamo in compagnia, i nostri amici sono andati via un po' prima. Noi siamo arrivati a casa verso le 3».

Ad Anna è parso tutto normale sino in casa: «No, non avevamo messo l'antifurto. Da qualche giorno ci stavano lavorando i tecnici: l'avevamo cambiato dopo il furto di Pasquetta. E non avevamo nemmeno chiuso a chiave la porta-finestra che dà sul giardino. Non lo facciamo quasi mai».

Appena in casa l'aggressione. «Erano in tre. Armati di pistole e bastoni. Mi hanno colpito soprattutto perché avevano sul capo passamontagna scuri e guanti alle mani. Due di loro dovevano essere extracomunitari, parlavano italiano con uno strano accento. Ci hanno subito separati: io in una stanza, Umberto nel salone che stiamo ristrutturando. Con me è rimasto uno di loro, a sorvegliarmi. Armato di una pistola».

Anna non ha visto quanto accadeva nell'altro locale, ma ha sentito: «Ho sentito le urla, gli insulti verso Umberto. Volevano sapere dov'era la cassaforte, dov'erano le chiavi. Lui non voleva dirlo. C'era molta tensione. Temevo per lui, anche perché immaginavo che prima o poi avrebbe reagito».

Così è successo: «Sì, ad un certo punto c'è stato un trambusto. Ho capito che si stavano picchiando. Anche il mio carceriere si è affacciato nell'altra stanza. Subito dopo ho sentito quattro o cinque colpi di pistola. Mi hanno come stordito, tanto erano intensi. Ho persino pensato che potessero bucare la parete».

Poi la fuga. «Sono spariti in un attimo. Sono andata di là, ho visto Umberto per terra. Ho chiamato subito il 118, poi Franco, Agostino e altri parenti. Qualcuno ha chiamato anche i carabinieri. Ho visto Umberto spegnersi fra le mie braccia, minuto dopo minuto».

C'è quindi un forte sospetto che possa trattarsi di extracomunitari, anche se è elemento che dovrà essere ancora attentamente considerato: «Era gente a cui lui non ha mai voluto del male - racconta ancora Anna - come dimostra la commozione che ha provato quando su un vagone dello scalo interno all'azienda, a novembre, è stato trovato il cadavere di una giovane donna romena. Ha ripetuto a tutti che era stata una morte assurda, che non si può morire a vent'anni, scappando dalla miseria di un paese lontano, inseguendo la speranza di una vita un pochino migliore». [a. con.]

Gli abitanti del paese guardano con sospetto verso Susa, dove è cresciuta la comunità di albanesi e africani

Nella valle si fa largo la paura del diverso

Marco Neirotti

LA strada che esce da Sant'Ambrogio, sotto la Sacra di San Michele, punta verso le montagne. Ed è lì che guarda la gente: a Sant'Antonino, Bussoleno, Susa, tutti piccoli centri con una grande concentrazione di immigrati dell'Est, dell'Albania soprattutto. «Per capire questo delitto devi andare un poco più su», dicono davanti al Bar Cooperativa di piazza Abbadia, a Bussoleno. Guardano la vallata come un imbuto rovesciato: infilati nel tunnel e lì troverai i cattivi.

Come sempre, come ogni volta che un delitto non ha ancora un colpevole, un indirizzo per le accuse viene fuori: loro, gli immigrati, i clandestini. E questa zona ne sa parecchio: area di criminali italiani in soggiorno obbligato, questa terra si è riscoperta agli inizi degli Anni '90 rifugio dei primi fuggiaschi dall'Albania. Arrivarono a Susa e si guardavano intorno come animali braccati, avevano paura perfino quando, in una vecchia caserma, i cittadini portavano loro materassi e coperte.

Poi, sarebbe idiota negarlo, ciascuno ha mostrato la sua indole. Mentre i muratori impugnavano le cazzuole, Susa si è sentita, come i paesi intorno, per un certo tempo prigioniera di una prepotenza, una sicumera, una violenza cui non si era abituati. L'archivio è una litania di furti, rapine, regolamenti di conti, irruzioni di polizia in prigioni-centri d'addestramento per prostitute comprate ma refrattarie.

Saranno le indagini a dire se questo mondo ha davvero una parte nella insensata esecuzione dell'altra sera. Ma è curioso notare come Sant'Ambrogio di Torino, a 20 chilometri dalla città, non guardi la metropoli bensì l'incunearsi della strada verso monte. Come spiega il sindaco, Sergio Barone, questo centro di 4 mila abitanti «vive di industria, a partire dalla Mottura, che fa serrature, poi ex aziende dell'indotto Fiat che si sono ricanalizzate, poi artigianato e edilizia». E, soprattutto, quiete.

> Gli immigrati
> «Ogni volta
> la stessa storia
> La colpa
> deve per forza
> essere nostra»

Non si sbilancia il sindaco, però d'istinto guarda verso le montagne. L'archivio snocciola un'infinità di vicende legate all'immigrazione. Quando sali per questa valle, in auto, ogni cartello stradale porta, sotto il nome del paese, la scritta - a pennarello o ben stampata - di «Padania». Ben strana Padania. A Bussoleno, 6700 abitanti, ci sono 200 stranieri in regola, più tutti gli altri: «Africani e albanesi», dice il sindaco Alida Benetto, però su una cosa è determinata: «Ottima integrazione, lavoro, rispetto». E Susa, il punto nevralgico dell'immigrazione, risponde a questo delitto rigirando la domanda: «Perché qui e non a Torino? Perché subito cercate qui?».

Lo dicono gli immigrati. E il sindaco, Sandro Plano, affronta la questione con passi morbidi: «Nel '90-'91 fummo una delle prime destinazioni. Accusammo il colpo e rispondemmo. Abbiamo avuto problemi, certo, e la microcriminalità tuttora esiste. Ma da lì a sentirci ostaggio, posso garantire che non è vero. E' pieno di gente integrata bene».

Ma a valle guardano su. In questa storiaccia ci sono elementi che fanno pensare a possibili colpevoli (dal pane e salame mangiati nell'attesa, come a casa propria, al fuoco facile), ma al Bar della Cooperativa dicono pure: «E questi stranieri sapevano di una cassaforte con dentro denaro di più Stati? Mi fa strano». E qualcuno ricorda il sequestro Spadafora: «Testa italiana, braccio albanese».

A Susa, al bar, dicono gli albanesi: «Ormai è prassi. Sono stati loro. Cioè noi. Io non sono rapinatore, ma se devo vuotare la cassaforte, allora non ammazzo chi può aprirla, gli strizzo le palle, ma lo tengo vivo».

LA POLIZIA DI ARAFAT: E' UN ATTENTATO ISRAELIANO | LA TRAPPOLA TESA DA UN COLLABORAZIONISTA



BOMBA UCCIDE QUATTRO ARTIFICIERI PALESTINESI

Quattro esperti artificieri della polizia palestinese sono rimasti uccisi ieri sera dall'esplosione di una bomba innescata da sconosciuti a Rafah, nel settore meridionale della striscia di Gaza presso la frontiera egiziana. Gli uccisi, tutti appartenenti al movimento Al Fatah, capeggiato dal presidente Yasser Arafat, stavano cercando di disinnescare tre cariche esplosive: erano già riusciti a neutralizzare le prime due, quando la terza è saltata e li ha uccisi provocando anche il ferimento di altre cinque persone. Fonti della polizia palestinese hanno detto che le bombe potrebbero essere state innescate da un collaborazionista palestinese degli israeliani. Secondo la polizia palestinese, le tre bombe sono state posizionate a 500 metri da una postazione dell'esercito israeliano a ridosso della frontiera fra la striscia di Gaza e l'Egitto. Le fonti hanno riferito che una delle vittime aveva ricevuto la telefonata di un palestinese, probabilmente un collaborazionista di Israele, che gli chiedeva un incontro al valico di Rafah. Nella foto, il funerale a Rafah di una vittima dell'Intifada

«L'Ucraina aspetta il Papa»

Husar: i problemi saranno superati

intervista

Franca Giansoldati

STRASBURGO

Il cardinale di Leopoli: c'è divisione tra i cristiani ma alla fine tutto si sistemerà

«Non discuto il primato papale ma alla Chiesa serve più collegialità»

LA lunga barba bianca, gli occhiali dalle lenti spesse e il sorriso stampato sulle labbra. Lubomyr Husar, il cardinale ucraino di Leopoli che Wojtyla ha voluto elevare alla porpora a febbraio scorso per onorare le Chiese dell'Est perseguitate sotto il comunismo, ha modi assai affabili che nascondono un carattere di ferro. Vissuto in esilio tra gli ucraini americani e successivamente a Grottaferrata dove è stato consacrato vescovo clandestinamente dal «mitico» cardinale Slipy, l'unico che riusciva a tener testa a Stalin, Husar è conosciuto anche per la franchezza. Una virtù che, stavolta, non gli impedisce di rivolgere critiche all'indirizzo della curia romana sofferente, a suo dire, di un eccesso di interventismo che la porterebbe spesso a pronunciarsi su questioni di competenza delle Chiese locali.

Eminenza, la collegialità andrebbe approfondita?

«Non vorrei sembrare eccessivo, ma mi pare che la curia a volte pare voler dirigere la vita di tutta la Chiesa. Ecco perché credo che ci vorrebbe più collegialità. Sarebbe la risposta giusta».

A maggio è stato convocato dal Papa il Concistoro. Si troveranno a Roma tutti i membri del collegio cardinalizio. Si parlerà di collegialità?

«Se ne dovrebbe parlare ma non ho ancora visto il programma. Se ciò avvenisse sarebbe senz'altro molto giusto. Noi che apparteniamo alla Chiesa cattolica orientale abbiamo avuto delle esperienze amare con la curia. Ma non possiamo ricorrere sempre dal Santo Padre per ogni dettaglio. Si tratta di una situazione che dipende da come le Chiese orientali sono trattate nel contesto della Chiesa universale. Da Roma escono direttive che noi che siamo sul posto potremmo risolvere molto meglio. La curia non gode dell'infallibilità».

E' una questione di autonomia?

«Si tratterebbe non tanto di delegare, nel senso che la Santa Sede ci concede qualcosa. Si tratterebbe di prendere atto che noi, come Chiesa sub juris, siamo abbastanza maturi per poterci occupare meglio dei problemi locali. Le nostre esperienze sotto questo aspetto non sono state delle più felici. E la decentralizzazione che è prevista dal Concilio Vaticano II e dallo stesso Codice delle Chiese Orientali non viene rispettata al 100 per 100. Il fatto di concederci maggiore spazio non è, quindi, un privilegio ma fa parte della natura stessa delle chiese orientali».

Il Papa nell'enciclica Ut Unum Sint si è detto disposto a mettere in discussione le forme di esercizio del primato petrino, vera pietra d'inciampo per gli ortodossi. A distanza di sette anni è successo qualcosa?

«Ci sono spiragli e la ricerca continua. E' una cosa seria. Sicuramente, però, nessuno pensa di negare il primato del Papa, perché questo fa parte della nostra fede, bensì l'esercizio. Specie l'esercizio da



parte della curia che forse pretende troppo. Spesso a nome del Santo Padre. E penso che questo sia un atteggiamento che offende molta gente, anche dentro la Chiesa cattolica».

Lei a giugno accoglierà il Papa in Ucraina. La visita però sta creando problemi con il Patriarca di Mosca Alessio II che non vuole che Wojtyla incontri Filarete, il leader di una delle due chiese scismatiche ortodosse. Gli ha persino chiesto di rinviare il viaggio. Un bel rompicapo...

«E' vero c'è una grande divisione tra cristiani e la visita del Papa sta creando problemi. Ma con un po' di buona volontà tutto si risolverà. Non sarà una visita semplice ma spero degna dell'ospite. La nostra preoccupazione è come sarà ricevuto il Papa. A rassicurarci c'è che solo una piccola parte della popolazione è contraria: si tratta della gerarchia della Chiesa ortodossa che dipende dal Patriarcato di Mosca, che ha espresso contrarierà e chiesto di rinviare la visita. Ma questa non rispecchia la posizione della gente. Ci aspettiamo, infatti, un bagno di folla».

La situazione è irta di ostacoli tra i cristiani, ancora più difficile a livello politico. Ma cosa sta succedendo in Ucraina?

«C'è una situazione molto tesa a livello politico. Tutto dipende dal Presidente Kuchma anche perché il Parlamento ha espresso sfiducia al governo anche se a me non sembra giustificato. Il governo, credo, ha cercato di fare quello che poteva».

Kuchma si dimetterà secondo lei?

«Dipenderà da lui, se vuole accettare o no il suggerimento del Parlamento. Sicuramente Kuchma non ha fatto tutto quello che poteva fare, ma che ha fatto male non si può dire. C'è un gruppo che spinge in questo senso. Ma io non sono molto sicuro di quello che viene detto, perché purtroppo le informazioni sono molto molto frammentarie, e francamente non capisco ancora i meccanismi della politica in Ucraina. Quindi è difficile dare un giudizio. Non vedo però un'alternativa, se si tratta della persona, ci si dovrebbe chiedere chi potrebbe arrivare al suo posto. Quanto sta accadendo è paragonabile ai dolori di un parto. Allo stesso modo l'Ucraina sta soffrendo per arrivare ad una situazione democratica dopo la dominazione comunista. Viviamo in una fase di transizione anche se non sappiamo dove porterà. Una tale crisi, comunque, non può continuare per sempre».

[Ap.Biscom]



A sinistra, il cardinale Lubomyr Husar. Sopra, una manifestazione cristiana a Kiev

Parte della Chiesa ortodossa non vuole il Patriarca Moussa Daoud con Wojtyla: «E' uniate»

Spunta un secondo nemico per il Pontefice in Grecia

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Nuove spine spuntano sul cammino di Papa Wojtyla verso Atene. Fra una settimana Giovanni Paolo II giunge nella capitale greca e la «Fides», l'Agenzia del Dicastero pontificio per le missioni, lancia un allarme. Una parte della Chiesa ortodossa, che ha digerito con difficoltà e malvolentieri la presenza del Pontefice sul suolo greco, avrebbe posto un veto sorprendente alla presenza nella delegazione del patriarca Ignace Moussa I Daoud, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali. «E' uniate, qui non lo vogliamo. Se metterà piede ad Atene, l'arcivescovo Christodoulos, Primate ortodosso di Grecia, non deve presentarsi all'incontro con Giovanni Paolo II». Una presa di posizione che, se venisse confermata, risulterebbe piuttosto straordinaria. Come se alla vigilia di una visita ufficiale del presidente Ciampi la controparte ospitante dicesse: però il ministro Dini non lo vogliamo, non ci piace.

«Uniate» per gli ortodossi è un termine con una connotazione fortemente peggiorativa. «Il fenomeno degli uniati - spiega padre Yannis Spiteris, docente di teologia ortodossa - è una ferita aperta per la Chiesa ortodossa greca. Sono chiamati uniati i cattolici in passato accorpati alla Chiesa ortodossa (come accaduto nell' Europa dell'Est ai tempi del comunismo), poi tornati alla Chiesa cattolica. Il loro ritorno è considerato un tradimento e frutto del proselitismo cattolico». Questo è un problema, anzi una ferita, aperta specialmente in Ucraina, meta del viaggio pontificio di fine giugno. Nel 1945 Stalin decise che la chiesa cattolica di rito greco non doveva più esistere. Fedeli e chiese furono assorbiti dagli ortodossi. Dopo l'89 la chiesa greco-cattolica riemerse dalla clandestinità, e si riprese una parte delle chiese e degli edifici sacri. Da lì una querelle che ancora avvelena i rapporti fra Roma e gli ortodossi.

Il primate ortodosso greco, l'arcivescovo Christodoulos, non sembra condividere il «diktat» estremista su Moussa Daoud; ha difficoltà e problemi nel gestire un evento non desiderato, ma che cerca comunque di condurre in porto senza troppi danni di immagine. Ha convocato per domani una riunione straordinaria della Commissione permanente del Sinodo. Ai 12 metropoliti che ne fanno parte (sui 78 dell'intero Sinodo) Christodoulos chiederà di «gettare acqua sul fuoco» e di «evitare atteggiamenti fanatici che possano minare l'unità dell'ortodossia e recarle discredito». E' una critica implicita all'articolo del teologo di Salonicco Theodoros Zitos, che accusava il Primate di «voltare le spalle alla Buona Novella di Cristo, demolire i canoni dogmatici (ortodossi) e insultare i Santi che hanno combattuto il Papa».

Christodoulos è obbligato a una difficile gimkana. Non vi sarà preghiera comune del Papa con leader religiosi ortodossi; Christodoulos non interverrà alla cerimonia di accoglienza del Papa e ha rifiutato l'invito a cena della Nunziatura di Atene. Infine ha scritto una lettera pastorale sulla visita per tranquillizzare i gruppi integralisti: «La Chiesa ortodossa - afferma - non intende recedere dalle proprie verità di fede o tradire la propria storia. Il Papa chiederà perdono degli errori compiuti dalla Chiesa cattolica». La sicurezza è al massimo: la polizia ha aumentato in questi giorni la sorveglianza attorno alla cattedrale cattolica di Atene. Davanti alla chiesa dedicata a San Dionigi, nella centralissima via Panepistimiou (dell'Università), sono stati allontanati i venditori ambulanti e si vedono alcuni agenti in divisa. Intorno la rete di sicurezza è più discreta e fitta.



Qui accanto, un'immagine recente di Giovanni Paolo II

Giovanni Paolo II a Bush

«Chiedo clemenza per il terrorista di Oklahoma City»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II, attraverso la Nunziatura di Washington, ha chiesto clemenza al presidente Bush per Timothy McVeigh, il terrorista responsabile del massacro con un auto bomba, il 19 aprile 1995, ad Oklahoma City. L'uomo, condannato a morte e che non ha fatto ricorso contro la sentenza, dovrebbe essere giustiziato il prossimo 16 maggio. L'iniziativa è partita dall'arcivescovo di Indianapolis, Daniel Beuchlein, responsabile della diocesi dove si trova il penitenziario federale di Terre Haute. Ed è stata accolta dalla Santa Sede: ne ha dato conferma l'arcivescovo Gabriel Montalvo, rappresentante della Santa Sede negli Stati Uniti. Un gesto di grande coraggio da parte del Papa, poiché è difficile immaginare un atto più atroce della programmazione di quella strage che ha ucciso 168 uomini, donne e bambini. [e. st.]

A funerali avvenuti, la moglie Adele con Sergio e Cocò annunciano la scomparsa del signor

Pietro Corbello

— Asti, 26 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e il Direttore della Cassa di Previdenza integrativa per il personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Sergio Corbello, per la perdita del padre

Pietro Corbello

— Torino, 25 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e il Direttore Amministrativo del Fondo pensione per il personale già dipendente della Banca Nazionale delle Comunicazioni partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Sergio Corbello, per la perdita del padre

Pietro Corbello

— Torino, 25 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente dr. Sergio Corbello per la scomparsa del padre, signor

Pietro Corbello

— Torino, 24 aprile 2001.

I Consiglieri, i Sindaci e gli Uffici della Cassa di Assistenza SANPAOLO IMI esprimono il loro profondo cordoglio per il grave lutto che ha colpito il Presidente, dott. Sergio Corbello, per la scomparsa del padre, signor

Pietro Corbello

— Torino, 24 aprile 2001.

Il Presidente della Fondazione San Paolo di Torino, prof. Gianni Zandano, i Vice Presidenti, prof. Vincenzino Caramelli e sig. Giuseppe Pichetto, i Consiglieri, principe Carlo Albani Castelbarco Visconti, prof. Gino Cavalli, dott. Renato Tullio Ferrari, sig. Pierre Keller, sig. Jacob Nuesch, prof. Carlo Rubbia congiuntamente al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, prof. Giovanni Zanetti, e ai Revisori dei Conti, prof. Lamberto Jona Celesia e rag. Domenico Morabito, esprimono il loro profondo cordoglio al Segretario Generale della Fondazione San Paolo di Torino, dott. Sergio Corbello, per il grave lutto dovuto alla scomparsa del caro papà, signor

Pietro Corbello

— Torino, 26 aprile 2001.

E' mancata

Carola Carasso «Lina»

L'annunciano Franco con Laura e Marco, partecipano Domenico ed Irma. Anna Bordone ricorda «Lina». Un ringraziamento particolare alla professoressa Irene Mathis. I funerali in Vinovo giovedì, ore 14,30, Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 24 aprile 2001.

E' mancata improvvisamente

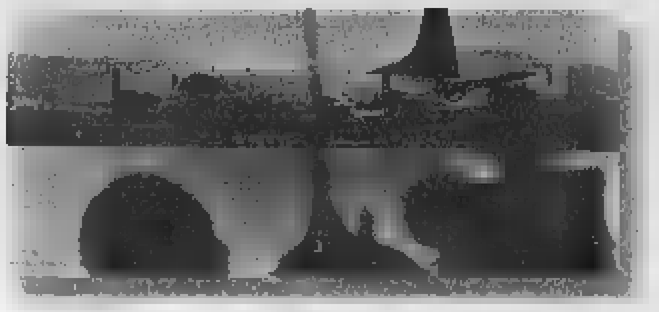
Nina Carrara in Burgio

Lo annunciano il marito Enzo, parenti ed amici tutti. Funerali Parrocchia Gesù Crocifisso. Per orario telefonare allo 011.[illegible] dopo le ore 9,30.

— Torino, 24 aprile 2001.

(continua a pagina 13)

TRA LE DUE POTENZE



LA CRISI [illegible]

Il primo aprile un Ep-3 (foto), [illegible] Usa a elica [illegible] quattro motori che appartiene alla categoria degli aerei «auricolari», utilizzati per l'ascolto elettronico, con 24 uomini di equipaggio, dopo essersi urtato con [illegible] caccia cinese che precipita in [illegible] è costretto ad atterrare nell'isola di Hainan. I 24 vengono rilasciati il 12 aprile dopo una lunga trattativa e le [illegible] di Washington



L'INCIDENTE [illegible] SULLE [illegible]

Al centro dell'incidente diplomatico sugli armamenti, il sistema da combattimento Aegis che Taipei avrebbe voluto acquistare dagli Usa L'Aegis è montato sulle fregate (nella foto nel porto di Keelung a Taiwan): si tratta di un sistema in grado di far condurre operazioni antimissile, antinave e antisottomarino. E' dotato di un radar capace di seguire 100 tracce simultaneamente e di individuare, seguire e guidare missili in volo

«Pechino attenta, difenderemo Taiwan»

Bush: siamo pronti a usare tutta la nostra forza

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Bush sfida Pechino ed annuncia che l'America è pronta a difendere Taiwan con un intervento militare mentre per la megafornitura di armi destinata a Taipei la Casa Bianca potrebbe presto rivolgersi anche all'Italia.

Il presidente degli Stati Uniti ha compiuto un passo che i suoi predecessori avevano accuratamente evitato. «Se ve ne sarà la necessità difenderemo a Taiwan ad ogni costo, ricorrendo all'impiego totale delle forze armate americane» ha detto Bush, precisando poi alla volta di Pechino: «E' bene che la Cina lo comprenda». Con le parole del presidente gli Stati Uniti superano la linea [illegible] del sostegno a Taiwan, quella [illegible] intervento militare. E' la maggiore garanzia che Washington abbia mai fornito alla sic[illegible] all'isola nazionalista ed è quanto - da molte legislature - la maggioranza del Congresso chiedeva con insistenza - ma [illegible] successo - agli inquilini della Casa Bianca. L'annuncio di Bush è arrivato nello stesso giorno in cui il ministero degli Esteri cinesi convocava l'ambasciatore americano a Pechino, Joseph Prueher, per esprimere una protesta senza precedenti per la decisione di Washington di approvare il maggiore pacchetto di forniture militari a Taiwan degli ultimi dieci anni. «La vostra decisione avrà un impatto devastante sulle nostre relazioni - ha dichiarato il viceministro degli Esteri Li Zhaoxing - Il governo ed il popolo cinese sono indignati e si oppongono con forza alla fornitura di armi a Taiwan». Pechino ha diffuso un comunicato scritto riservandosi di rendere note «ulteriori misure» [illegible] rispondere alla «provocazione americana».La tensione fra Stati Uniti e Cina tocca il livello di guardia: il giornale delle forze armate di Pechino è uscito con un editoriale dai toni bellicosi assicurando che «nessuna arma può fermare un miliardo e 200 milioni di cinesi» e che «neanche un lembo di terra sarà separato dalla madrepatria». Pechino considera l'isola di Taiwan una provincia ribelle e ne persegue il «ricongiungimento».

Dopo aver attestato la determinazione a difendere Taiwan dal rischio di invasione, Bush ha tuttavia confermato che «l'America resta legata alla politica di una Cina» da sempre seguita dalle Amministrazioni precedenti, invitando Pechino a risolvere «ogni questione in modo pacifico». La Casa Bianca è inoltre convinta che - anche grazie alla decisione di non consegnare a Taiwan i sofisticati radar antimissile «Aegis» - restino aperte le porte del dialogo con Pechino. «Andrò a Schangai in autunno e spero l'invito non venga ritirato» ha detto Bush, chiarendo che ritenere la Cina un «competitore strategico» significa [illegible] consapevoli che vi [illegible] argomenti sui quali andiamo d'accordo ed altri dove siamo in disaccordo».

Nella fornitura di armi a Taiwan gli Stati Uniti hanno incluso anche otto sommergibili a propulsione diesel, [illegible] loro non ne producono. Ad averli sono invece alcuni alleati della Nato. «Gli Stati Uniti faciliteranno l'acquisto dei sottomarini da paesi che li costruiscono come Germania, Olanda e Italia» ha spiegato il portavoce del Pentagono, ammiraglio Craig Quigley. [illegible] Berlino non è tardata l'immediata, indiretta, replica con una gelida presa di distanza che esclude la vedita a Taiwan. Restano dunque l'Olanda e l'Italia e negli ambienti diplomatici di Washington c'è chi assicura che l'America si farà presto viva [illegible] l'Aja e Roma. Ma un portavoce della Farnesina ieri [illegible] ha [illegible] le mani avanti: «La politica estera italiana resta vincolata a prevenzione dei conflitti, preservare la stabilità e disinnescare le tensioni». Ovvero: se Washington ce lo chiederà rischierà di ricevere una risposta negativa. [illegible] forse l'Amministrazione Bush sceglierà di aspettare l'esito delle imminenti elezioni italiane. «Se così dovesse [illegible] la vendita dei sottomarini - fa notare una fonte diplomatica europea a Washington chiedendo l'anonimato - diventerà uno dei primi test fra il nuovo governo italiano e la Casa Bianca».

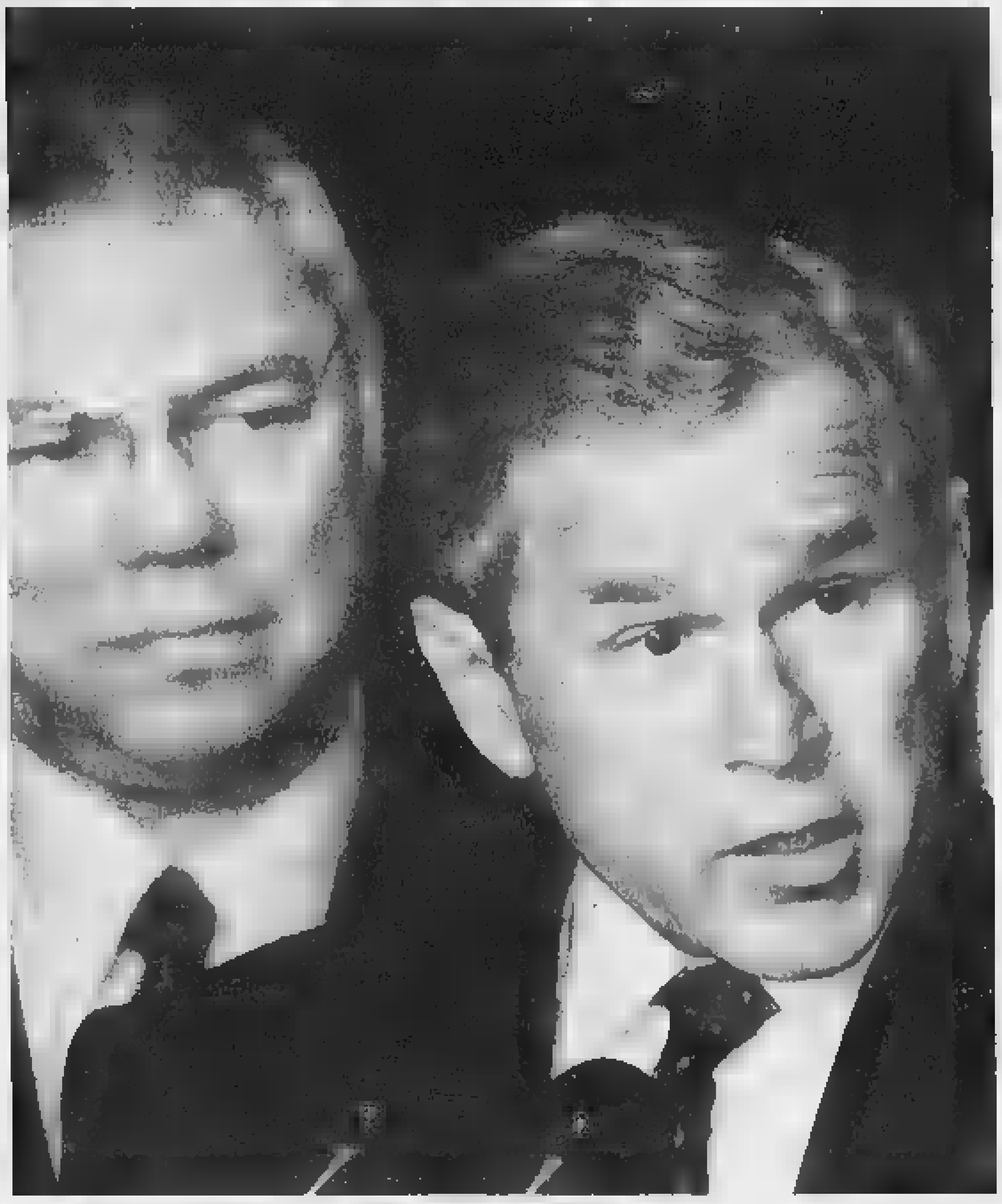
[illegible] LI PENG NON VA A TOKYO

TOKYO. Il presidente dell'Assemblea del Popolo, Li Peng, ha annullato la visita ufficiale in Giappone. È la risposta del governo cinese alla de[illegible] di Tokyo di autorizzare l'ex presidente di Taiwan, Lee Teng Hui, a sottoporsi a un intervento chirurgico in una clinica nipponica. L'ambasciata cinese a Tokyo ha annunciato che «la recente evoluzione delle relazioni bilaterali non è appropriata alla visita» di Li, che era stato invitato dal parlamento giapponese per la fine di maggio. Lee Teng Hui era uscito dalla [illegible] politica nel marzo dell'anno [illegible] dopo le elezioni presidenziali. Una folla di manifestanti simpatizzanti del Kuomintang aveva dato l'assalto alla sede del partito per chiedere le dimissioni di Lee Teng Hui dal vertice dell'organizzazione politica. I manifestanti lo accusavano di essere stato la causa della sconfitta del Kmt per aver espulso James Soong, il quale alle presidenziali era arrivato secondo ad appena due punti percentuali dal vincitore Chen Shui-bian. I voti per Song e per il candidato ufficiale del Kmt, Lian Chan infatti superano di gran lunga quelli di Chen: se il partito fosse rimasto unito avrebbe vinto. [Agi]

> Washington chiederà all'Italia di vendere unità navali all'isola

IL [illegible] AMERICANO AL TRAGUARDO DEI PRIMI CENTO GIORNI

«Il mio capolavoro politico sarà il taglio delle tasse»



George W. Bush, qui in un'immagine con il segretario di Stato Colin Powell, ha raggiunto il traguardo dei cento giorni di presidenza. Nella foto a sinistra il vicepresidente Dick Cheney, le cui condizioni di salute non allarmano la Casa Bianca

intervista

Charles Gibson

SIGNOR Presidente, non sono certo che cento giorni siano una pietra miliare, ma che voto si darebbe?

«Direi che ho fatto piuttosto bene. Credo che abbiamo gettato le basi per alcuni cambiamenti importanti a Washington, a cominciare da un nuovo atteggiamento. La verità è che Washington potrebbe essere un p[illegible] migliore, dove cercare di rafforzare [illegible] partito politico e [illegible] misure per la gente. Ora c'è quello che descriverei un "atteggiamento a [illegible] zero" in cui tu vinci e io perdo, oppure io vinco e tu perdi. Quell'atteggiamento stiamo cambiandolo, ed è importante».

E a tutto questo che [illegible] darebbe?

«Non intendo darmi un voto, anche perché se lo facessi la gente potrebbe considerarmi un po' vanitoso. Ma mi rendo conto di che cosa sta accadendo».

Qual è stata la più grande sorpresa che ha avuto finora?

«Probabilmente quanto mi piaccia il mio lavoro. E' un lavoro affascinante, un lavoro per chi ama prendere decisioni. Io ne prendo molte: alcune importanti, altre che invece [illegible] raggiungono mai il radar di nessuno».

La cosa di cui è più contento?

«La mia équipe e quanto funzioni bene. Come [illegible] chiaro a tutti che siamo impegnati in qualcosa di più grande di noi».

Il più grave errore finora?

«Probabilmente l'aver indossato una cravatta rossa troppe volte».

Nessuno di [illegible] siamo presidenti o no, supera il traguardo dei cento giorni senza ...

«Bè, può darsi, per esempio, il permettere alla gente di descrivermi come qualcuno che non ha una sensibilità ambientale, quando in realtà la mia Amministrazione ha fatto grandi passi verso il risanamento dell'ambiente. Ridurremo l'arsenico nell'acqua potabile; eppure, chissà perché, sono accusato di non volerlo fare. Norme sul piombo: ho firmato un trattato per... Voglio dire, ci sono molte cose che stiamo facendo, molte cose positive per l'ambiente».

Un sondaggio ABC-Washington Post, il più recente, segnala una percentuale di con[illegible] molto alta, 63 per cento. Un po' meno di quello che suo padre aveva avuto nei suoi primi cento giorni, tuttavia buona; eppure meno della metà delle persone consultate dice di approvare la sua politica o ritiene che le loro necessità siano comprese.

«Il capolavoro sarà il piano per gli sgravi fiscali. Credo che quando sarà tutto fatto la maggior parte degli americani l'apprezzerà e...»

Eppure il sondaggio indica che questo piano piace soltanto a un terzo della gente. Due terzi dicono che preferirebbero [illegible] spendere il denaro per affrontare le difficoltà [illegible] gente.

«Bè, è il problema dei sondaggi. Questo è male articolato, con tutto il rispetto per chi l'ha fatto, perché non rappresenta un "atteggiamento a [illegible] zero". Possiamo soddisfare le necessità. Abbia[illegible] messo da parte tutti i fondi per la sicurezza sociale, raddoppiato il budget per l'assistenza medica, provve[illegible] a un significativo [illegible] delle spese per l'educazione. Ripaghiamo l'indebitamento, abbiamo una riserva d'emergenza di mille miliardi di dollari e stiamo lavorando a un taglio fiscale di 1600 miliardi di doll[illegible] Ma la questione è filosofica: una volta rispettate le nostre esigenze a Washington, chi volete che spenda il denaro della gente? Qualcuno, qui, preferirebbe che a spenderlo [illegible] il governo federale. Non io né la mia Amministrazione. Noi vogliamo che il denaro l'abbia la gente, e se lo spenda».

Alcune domande sulle linee politiche... La Cina: quando riprenderanno i voli?

«Non intendo dirglielo».

Sono già ripresi?

«No».



Ci sarà quella specie...

«Il punto è che riprenderanno. E devono riprendere per il bene del Paese. Per noi è importante raccogliere informazioni, [illegible] farlo nello spazio aereo internazionale. Non violiamo lo spazio di nessuno. La nostra è un'operazione di sorveglianza».

L'aereo perduto: anche una causa perduta?

«No. Ci restituiranno il materiale? Credo di sì. Ma ci sarà del materiale che [illegible] riavremo mai perché l'ha distrutto il nostro equipaggio».

Sono incuriosito... In quel frangente, [illegible] [illegible] padre che conosce molto bene la Cina, lo ha consultato?

«No. Credo che la prima volta che ho discusso la questione con lui sia stato dopo averla risolta. Ne sono piuttosto certo (successivamente la Casa Bianca ha precisato che il presidente [illegible] parlato al padre alla fine delle crisi, prima che l'equipaggio fosse liberato, ndr)».

Ha mai consultato il presidente Clinton?

«No».

Gli parla?

«No»

Non ne sente la necessità?

«Se la sentissi gli telefonerei e [illegible] che anche lui mi parlerebbe. Ma non l'ho fatto».

Ha preso la decisione sulla vendita [illegible] armi a Taiwan?

«Sì».

Sarei curioso di sapere se lei ritiene che, qualora Taiwan fosse attaccata dalla Cina, sentiremmo l'obbligo di difenderla.

«Sì, l'abbiamo. E [illegible] devono capirlo. Sì, lo farei».

Con l'intera potenza del [illegible] apparato militare?

«Qualunque [illegible] fosse necessaria per aiutare Taiwan a difendersi».

Parliamo un po' di quello che è il senso della sua presidenza. Il [illegible] predecessore se n'è servito molto [illegible] [illegible] [illegible] pulpito, su certe questioni, per dire come la pensava. [illegible] temi come le sparatorie scolastiche le sue dichiarazioni [illegible] state poco [illegible] che superficiali. Ma il presidente non ha forse l'obbligo di esprimersi su cose [illegible] le sparatorie scolastiche o i problemi razziali, perché le [illegible] parole sarebbero quello che ci definisce in quanto società?

«Certo che il presidente lo fa. E ci sono circostanze in cui la presenza del presidente può fare una grande differenza, ma anche dove potrebbe peggiorare la situazione. Sarò io a scegliere e decidere quando ciò accade. Mi coinvolgo in questioni dove penso di poter [illegible] utile e non [illegible] lo sa bene, timido di fronte alle telecamere. Ma se credo che la mia presenza possa complicare una situazione, o privi dell'attenzione dovuta qualcuno che merita riconoscimento, là non mi troverete».

E' questo il [illegible] per cui non è andato a Whidbey Island (l'isola dov'è arrivato l'equipaggio dell'aereo spia; ndr)? Il suo predecessore ci sarebbe andato. Suppongo anche il presidente Reagan. Penso anche suo padre.

«Ho deciso di non andare perché volevo [illegible] quel momento fosse tutto per i militari e [illegible] le loro famiglie».

Qualche giornalista ha parlato di quell'episodio come di una sorta di ritorno della presidenza alla modestia; altri hanno detto semplicemente che su talune questioni il presidente «non c'è».

«[illegible] bene che se cercassi di far piacere a tutti, tutte le volte, sarei un presidente inefficace».

Signor presidente, sappiamo quali sono le condizioni del cuore di Dick Cheney?

«Bè, sappiamo che... Sappiamo che, in qualsiasi momento il [illegible] corpo gli dica che può avere problemi, lui si farà controllare. E sappiamo che dà - almeno io so che dà - un contributo incredibilmente importante alla mia Amministrazione e che il suo è l'aspetto di un uomo in buona salute».

Il primo incidente: a dicembre, credo. Ci fu qualche riluttanza, anzi lei fece alcuni commenti alla stampa, senza dire che aveva [illegible] [illegible] infarto. Più tardi lo dissero i medici. L'incidente di marzo, che la Casa Bianca chiamò «precauzionario» e i medici definirono «urgente». Sembra esserci [illegible] sforzo per sminuire la serietà della sua salute.

«Oh, [illegible] credo. Penso che, se cercassero di sminuirne la gravità ogni volta che ha qualcosa, lui cercherebbe di entrare in ospedale alla chetichella e [illegible] ci andrebbe neppure. Si prende molta [illegible] della sua salute, e anch'io. Me lo disse subito, appena lo scelsi. Sapevo che aveva dei precedenti. E poi mi disse: "Se mi scegli, sai che potrei finire di nuovo in osped[illegible]. E al minimo segno di qualcosa che non va, ci andrò". Io gli risposi: "Hai il mio pieno appoggio". Ma non sono assolutamente preoccupato per il mio amico: mangia in modo giusto, dorme bene, fa esercizio fisico e contribuisce enormemente a questa Amministrazione».

Ci sono piani di [illegible] qualora diventasse inabil[illegible]

«Non presumo che lo diventi».

Un'ultima domanda: ora che ha raggiunto i cento giorni, che cosa sceglierebbe tra essere presidente o commissario di baseball?

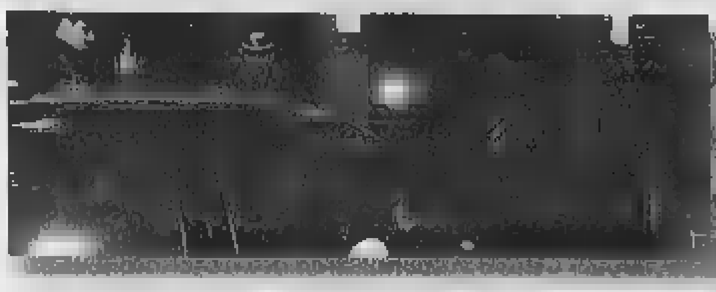
«Presidente. Perché questo è un lavoro in cui si può avere un peso sulla fisionomia del Paese. Il presidente può rappresentare un'enor[illegible] differenza nella vita della gente. Può essere un esempio. Può incoraggiare la gente. E ha un peso enorme sulla vita del Paese. Per questo mi sento onorato di avere questo incarico. E' un'esperienza incredibile».

> Mi piace il lavoro, mi piace prendere decisioni, alcune importanti, altre meno La [illegible] di cui sono più soddisfatto è la squadra. Siamo tutti impegnati in qualcosa più grande di noi Noi vogliamo varare misure per fare [illegible] meglio la gente

> Non discuto di politica con mio padre e nemmeno con Bill Clinton Decido da solo. In Cina riprenderemo i voli, è importante per noi raccogliere quelle informazioni E se Taipei sarà minacciata noi potremmo intervenire


Punto

FORSE OGGI IL FACCIA A FACCIA TRA MILAN E LA COMPAGNA



VERTICE IN [illegible]

I magistrati che seguono il caso si [illegible] incontrati anche ieri mattina negli uffici della Procura della Repubblica a Bologna per fare il punto della situazione, in attesa dei riscontri scientifici sui reperti rilevati lunedì nell'abitazione di Milan, il giovane serbo sospettato del delitto. Qualche minuto prima delle 13 il procuratore reggente Luigi Persico e il procuratore aggiunto Italo Materia hanno lasciato gli uffici della Procura. «Le risposte devono venire [illegible] dalle indagini scientifiche», ha ribadito Persico, [illegible] quale ha anche confermato che ieri non era in programma - come aveva invece ipotizzato il legale della famiglia Cusmà - alcun confronto tra Milan e [illegible] convivente Jenny, sorella della piccola Sarah Jay. L'esame incrociato dei due, che potrebbe avvenire oggi, dovrebbe servire a verificare [illegible] davvero Jenny, come ha sostenuto Milan, «sapeva tutto» o se invece è [illegible] tratta di un banale tentativo di depistaggio messo in atto dal giovane serbo

«Non lo perdoneremo [illegible]»

Rabbia e dolore ai funerali di Sarah J.

Maria [illegible]

invlata a BOLOGNA

Per l'ultima volta a casa nella piccola bara coperta di fiori candidi e [illegible]a. I genitori hanno voluto fermarsi con Sarah J davanti al portone, in un ritorno tragico [illegible] simbolico, prima di andare in corteo alla chiesa avventista [illegible] settimo giorno per l'addio. Il cofa[illegible] dell'auto aperto che svela [illegible] bara e una foto della piccola. Amici e parenti che sfiorano la cassa e baciano l'immagine sorridente. Lacrime. Disperazione. Jenny, la moglie del presunto assassino, piange la sorella e la [illegible] vita distrutta. Tossisce, vomita. Devono darle un calmante.

Una processione mesta con l'auto dei genitori [illegible] seguire il carro. La madre, Enza, sdraiata davanti con una coperta tirata fino al viso per tentare inutilmente di scaldare il freddo dell'anima. Accanto il marito Italo che quando la macchina sfiora [illegible] casa dove la piccola è stata uccisa grida la sua maledizione a Milan. Poi scende e bacia [illegible] cancello. Dietro un corteo infinito di amici e parenti.

Alle dieci [illegible] venti [illegible] [illegible] funzione. In p[illegible] fila, a sinistra accanto all'altare, c'è la famiglia. Di fronte le autorità: il [illegible] Giorgio Guazzaloca, il presidente della provincia Vittorio Prodi, il prefetto Sergio Iovine, il comandante dei carabinieri che ha condotto le indagini Luigi Finelli. C'è anche Ernesto Caffo di Telefono azzurro. La bara di Sarah J è adagiata per terra coperta da fiori e con appoggiati un foulard e un cappello da scout.

Prima che [illegible] pastore inizi a parlare la madre di Sarah J si sente male. I singhiozzi non la fanno respirare, ha dei conati, poi sviene. Viene caricata [illegible] una barella con una [illegible] al braccio. Non [illegible] la fa. «Non ho potuto nemmeno vedere il funerale di mia figlia», dirà nel pomeriggio dispiacendosi.

Dal vangelo secondo Matteo [illegible] prima lettura scelta dal pastore Giovanni Caccamo: «In verità vi dico che se non cambiate [illegible] non diventate come i bambini non entrerete nel regno dei cieli». E inizia il ricordo di Sarah J «piena di valori belli, che non faceva differenze di colore di pelle, aperta agli altri, solare». Jenny si sente male [illegible] anche lei è portata fuori a braccia.

«Siamo di fronte alla provocazione del male», continua il pastore. «Possiamo decidere di lasciarci sopraffare facendoci prendere da sentimenti di vendetta. Ed è comprensibile. Ma i nostri figli ci guardano e osservano come noi reagiamo al male. Imparano le [illegible] negative, [illegible] l'odio e la vendetta, ma anche le cose positive». Un passaggio sul perdono molto contenuto. E non poteva essere diversamente per non urta[illegible] i genitori, visto che anche ieri sera il pastore si è raccolto in preghiera nella casa di via Corticella per parlare, inutilmente, della necessità [illegible] [illegible]e l'odio. Enza e Italo non vogliono nemmeno sentire la parola «perdono».

Sempre [illegible] pastore rivolto ai bambini: «Siate semplici [illegible] colombe ma prudenti come serpenti». Parole che ricordano la fiducia che Sarah J [illegible] negli altri. «Forse questo è stato il problema dice il pastore». «Ma non p[illegible]iamo farne una colpa a Sarah J». E ancora: «Che Dio ci dia la saggezza per capire quando dobbiamo [illegible] solidali quando diffidenti». Poi [illegible] [illegible] madre, anche lei ha perso una figlia, che si rivolge ai genitori: «Nel momento più duro ho aperto la Bibbia dove è scritto: "Egli asciugherà ogni lacrima nei loro occhi"».

Quando la bara esce dalla chiesa, [illegible]a gli applausi, Enza insiste per andare [illegible] dare una carezza alla sua bambina. La portano [illegible] spalla fino [illegible] feretro, ma ancora non ce la fa. Ha un collasso.

Al cimitero di borgo Panigale, Sarah J viene messa nella terra, [illegible] [illegible] fa con i bambini, con l'orsacchiotto [illegible] il cappellino da scout sulla bara. E' [illegible] papà a gettarle addosso le prime zolle invocando il nome della figlia: Sarah J.



Sopra la bara coperta di fiori bianchi e rosa il padre appoggia un orsacchiotto e il cappellino degli scout

«Non sopporto più di vivere a Bologna Voglio tornare in Germania, qui i ricordi sono troppo dolorosi»

Un'immagine dei funerali di Sarah J.

DOPO LE [illegible] DEL CONVIVENTE

La solitudine di Jenny Gelo tra lei e la madre

retroscena

Pierangelo Sapegno

Inviato a [illegible]

J[illegible] dice che non riesce [illegible] dormire. Anche mamma Enza non dorme più, Jenny dice che si sente male, che fa fatica [illegible] buttar giù un boccone. Oggi a pranzo è riuscita a [illegible] mezzo piatto di tagliatelle. Enza non mangia da cinque giorni, da quella notte che trovarono Sarah nella cantina di Milan [illegible] Jenny. Ogni tanto qualcuno le dà un tozzo di pane e lei fa cenno di no. Jenny non osa guardarla. Enza la guarda come se fosse un'estranea: non perché l'ha condannata, ma perché [illegible] dolore le impedisce di vedere gli altri. Sta tutto il tempo in piedi, come se avesse fretta di fare qualcosa che le provoca un'ansia terribile [illegible] che per questo vorrebbe togliersi di torno subito. Jenny dice: «Per tutta la vita dovrò chiedere perdono a Enza». Enza dice: «Io l'ho perdonata. Ma spero solo che lei [illegible] sapesse niente come adesso dice quel verme. Non potrei più perd[illegible] Enza non la [illegible] mai. Jenny ieri l'ha abbracciata una volta, alle 8 di mattina, mentre il funerale doveva partire. Quando c'era la piccola bara bianca nella macchina, Enza ha detto: «Non so se ce la faccio». Quando la folla s'è radunata davanti alla casa di via Corticella 45/2, Jenny ha detto: «Ce la devo fare. Oggi pago la mia colpa. Ho portato io in casa l'aguzzino di mia sorella». Per lei questo doveva essere [illegible] giorno del funerale e del confronto con l'aguzzino di Sarah. Il confronto è stato rinvia[illegible] a questa mattina alle 10. Il funerale è arrivato.

> In chiesa sviene e viene portata fuori in barella I parenti «Speriamo che quel verme abbia mentito, che non sia vero che lei sapeva tutto»

Tra le tante vittime che lascia questa storia, Jenny adesso pare quella più indifesa. Le terribili [illegible] di Milan non hanno ancora l'impronta definitiva della calunnia. Ce l'avranno. [illegible] per lei, oggi, anche il minimo dubbio è un altro peso. La prima notte si inginocchiò davanti a Enza, di fronte a tutta la famiglia, e chiese perdono. Ieri ha seguito il corteo in mezzo al dolore delle sorelle: vuol dire che il perdono le è stato dato. Jenny dice: «E' il destino che non mi perdona». Oggi Jenny sembra come Enza: [illegible] donna vinta. Enza [illegible] ce la fa a dire una parola. Jenny invece prima che il corteo parta dice: «Mi ha rovinato la vita quel bastardo, avevano ragione quando me lo dicevano». Domenica mattina, Enza raccontava che una volta aveva dovuto bloccare Italo che stava picchiando Jenny perché voleva che lasciasse [illegible]lan: «Fermati che [illegible] no l'ammazzi!». Italo urlava: «Mi fermerò solo quando non vedrà più quel disgraziato». Domenica mattina, il papà di Sara diceva [illegible] Jenny: «Hai visto che avevo ragione?».

Adesso Enza porta i jeans, un maglione nero [illegible] scarpe nere. Anche Jenny è vestita a lutto: pantaloni neri a zampa d'elefante, scarpe con la zeppa, golf nero. Capelli sciupati. Quando il corteo s'è mosso, Jenny era assieme alle [illegible] sorelle, Giuseppina e Deborah. Italo, il papà di Sarah, [illegible] accanto a Enza. Poi sono saliti [illegible] una station wagon con lo zio Carmelo. La coda di macchine s'è fermata in via Mitelli 14, dove Sinisha Milan Nicolic avrebbe straziato [illegible] piccola Sarah J. Italo è sceso dall'auto e si è inginocchiato per baciare il cancello. Enza sembrava come svenuta: aveva una coperta sulle gambe. Jenny [illegible] cominciato a piangere [illegible] [illegible] avere dei conati di vomito. Giuseppina e Deborah l'hanno sorretta. Lei si è piegata [illegible] avanti coprendosi la bocca con una mano. Nella Chiesa avventista di via Venezian c'era anche il colonnello Luigi Finelli, l'investigatore che ha risolto questo giallo: [illegible] ergeva in mezzo al dolore [illegible] l'uomo [illegible] destino. Lui pregava. Enza [illegible] svenuta: l'hanno portata fuori in barella. Jenny s'è accasciata: l'hanno portata fuori in lacrime. Enza era nell'ambulanza con la flebo al braccio. Un infermiere le accarezzava la testa, mentre alcuni [illegible] scrutavano il [illegible] dolore.

A Jenny un'amica peruviana ha dato un calmante: gocce di fiori di Bach.

A guardarle, vien da pensare [illegible] il dolore non accomuni le persone. Il dolore isola. Ieri po[illegible] dopo il funerale, Enza chiede disperata a una giornalista: «Ma pensi veramente che Jenny [illegible] sapesse nulla?». Certo, risponde la giornalista. Ieri pomeriggio, dopo il funerale, Enza continua a ripetere che «l'idea di rivedere quel mostro mi fa barcollare». Un giornalista le chiede dov'è nata. «A Bologna», dice. Ti piace Bologna? «No». Perché? «Vorrei scappare via». Dove? «Vorrei tornare in Germania. Lì stavo bene». Lo farai? «Sì. Non voglio più vivere qui». Però, per tutti, per Enza e Jenny, bisogna che passi oggi, il giorno del confronto. Antonio Francesco Maisano, l'avvocato della famiglia Cusmà, chiarisce: «Il confronto si farà oggi. Lo so che è una cosa terribile quella che chiedo [illegible] Jenny, m[illegible] questo è l'ultimo sforzo che deve fare: basteranno 5 minuti, Jenny dirà la verità e finirà subito questo tentativo becero di depistaggio».

Enza ha detto: «Ogni giorno che passa [illegible] più brutto di quello prima. Il domani mi [illegible] paura». Jenny ha detto: «Per me quello che succede è come un giorno orribile che non finisce più. Ma prima o poi verrà domani».

(segue da pagina 10)

Il mancato al nostro affetto

Sergio Mana

Con dolore [illegible] annunciano i figli Sergio e Lorenzo, Francesca e la compagna Rossana. Le esequie si terranno nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi, via Avogadro 5, venerdì 27 c.m. alle ore 10, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale, Tempio Socrem. Rossana ringrazia tutti i donatori [illegible] sangue senza i quali con il loro senso civico non avrebbe potuto avere con sé per un felice seppur breve periodo il suo adorato SERGIO. Ringrazia tutti i medici e paramedici del Reparto di Ematologia prof. Gallo, ospedale Molinette, per l'umanità [illegible] il profondo senso del dovere, un particolare ringraziamento va al dr. G[illegible] Degani per la dimostrazione di affetto [illegible] amicizia. Un grazie a tutto [illegible] staff della Banca del sangue e Centro trasfusionale delle Molinette.

— Torino, 24 aprile 2001.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Tempora Spa partecipano al lutto [illegible] famiglia per la scomparsa dell'

ing. Sergio Mana

presidente della società

— Leinì, 24 aprile 2001.

Franca, Marco e Beppe Caviglietto partecipano al dolore della famiglia.

Luigi Musso e famiglia partecipano commossi al dolore per la prematura scomparsa dell'

ing. Sergio Mana

— Rivoli, 24 aprile 2001.

Dante Rizzi e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amico

Sergio Mana

— Torino, 24 aprile 2001.

Silvana Luparia commossa partecipa al dolore.

SERGIO il tuo ricordo ci accompagnerà [illegible] Maria e Sergino.

Lo Studio Global 400 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Sergio [illegible]

— Torino, 25 aprile 2001.

Pier Giorgio Almo Boot rimpiange un AMICO vero.

Giorgio Rosamaria e Federica Peirolo [illegible]sternati piangono l'amico SERGIO.

Enzo e Elda Basano ricordano con affetto l'amico SERGIO.

Affettuosamente vicini alla famiglia Lello e Lella Pagano.

Francesco Tesio partecipa con affetto al dolore della famiglia Mana.

— Carmagnola, 25 aprile 2001.

Mario Benvenuti e famiglia, addolorati partecipano al lutto per la scomparsa di

Sergio M[illegible]

— Rivarolo, 25 aprile 2001.

Fernando e Marisa Piscicella partecipano al dolore della famiglia.

Stretti a Rossana, Sergino e Lorenzo pian[illegible] gli amici di sempre. Beppe e Irene, Gisella, Giuli e Gian, Remo.

Marzio, Lavinia [illegible] Piersandro partecipano.

[illegible]ina con tanto affetto. Fede.

Carlo e Luisa Piazza [illegible] vicinissimi al grande dolore della famiglia Mana.

La famiglia Colucci, colpita dalla p[illegible] ra quanto improvvisa scomparsa dell'

ing. Sergio [illegible]

partecipa al dolore dei suoi congiunti.

— Bruino, 26 aprile 2001.

Pier Paolo Maggiora
Franco Gioia
Paolo Ercolani
Alberto Vaccarone
ricordano con stima e affetto l'amico SER[illegible].

Franca, Ezio e Massimiliano partecipano al dolore della famiglia.

Sergio Ciallè commosso partecipa al dolore della famiglia Mana.

Augusto e Lalla Donda partecipano commossi al dolore di Rossana, Sergio, Lorenzo e familiari per la mo[illegible] [illegible] caro SERGIO.

Domenico e Riccardo Terzano partecipano al dolore [illegible] familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Sergio [illegible]

— Torino, 25 aprile 2001.

I compagni del Galfer:
Piergiorgio Almo Boot
Giuseppe Amato
Vittorio Ancarani
Giancarlo Benozzi
Angelo Caltone
Maurizio Compagnoni
Alberto De Alessi
Bruno De Bernardi
Carlo Galli
Paolo Ghinga
Giorgio Oria
Gianni Ragazzi
Gian Rolle
Tullio Rota
Dino Sacco
Alfredo Scagliotti
Franco Tasca
Riccardo Valle
partecipano commossi al dolore della famiglia Mana.

I Dipendenti della Tempora [illegible] della Emit partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Mana per la perdita dell'

ing. Sergio Mana

E' [illegible] un esempio e rimarrà [illegible] nei nostri ricordi.

— Torino, 25 aprile 2001.

Serenamente si è spenta

Celeste [illegible] Giacomo Faggella

anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, generi e nipoti. La benedizione della salma avverrà venerdì 27, ore 9, nella camera mortuaria del Martini di via Tofane.

— Torino, 24 aprile 2001.

Ci ha lasciati

Giovanni Pianizzola

anziano FIAT

anni 79

Lo piangono: la moglie Luigina Geninatti; i figli: Giuseppe, Maria Gabriella con il marito Giuseppe Airaudi; la [illegible] [illegible] [illegible]ra, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 27 aprile [illegible] 15,45 chiesa S. Giovanni.

— Ciriè, 25 aprile 2001.

Il Presidente, Dirigenti e Corridori dell'Associazione Società Ciclistica Valle Orco e Soana prendono sentita parte al dolore dei genitori per la prematura e tragica scomparsa dell'indimenticabile

Massimo Scotti

— Rivarolo C.se, li [illegible]5 aprile 2001.

È mancato

Giuseppe [illegible]

Ne danno il triste annuncio la sorella Anna, cognato e nipoti. Funerali venerdì 27 ore 11 in Valperga partendo dall'ospedale S. Luigi ore 9.

— Orbassano, 25 aprile 2001.

(continua a pagina 16)

UN IMPREVISTO TECNICO, ASPETTANDO IL MILIARDARIO AMERICANO

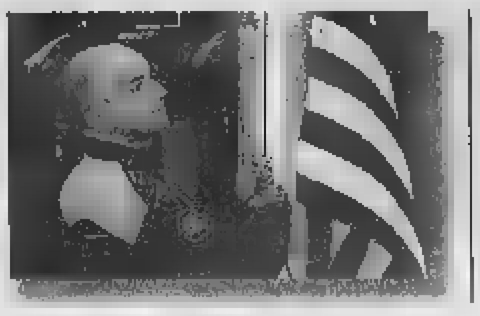
SI FERMA IL «BRACCIO»

Uno dei computer della stazione spaziale internazionale (SSI) [illegible] andato in tilt. È stata perciò rimandata la prima prova di destrezza del «Big Arm», il braccio meccanico Canadarm2, installato durante due passeggiate spaziali. Il braccio spaziale avrà un ruolo decisivo nella costruzione della Stazione



IL TURISTA SPAZIALE

Ultimi preparativi per il primo turista spaziale, l'americano Denis Tito, 60 anni, che partirà sabato [illegible] due cosmonauti russi. Raggiungerà la Stazione Spaziale Internazionale [illegible] bordo di [illegible] modulo Soyuz-Tm. L'uomo d'affari ha firmato un contratto con l'agenzia spaziale russa pagando venti milioni di dollari



AURORA [illegible] SU GIOVE

Un'aurora boreale estremamente intensa e corta è stata osservata per la prima volta su Giove dal telescopio spaziale Hubble. Osservata attraverso gli ultravioletti, è stata captata dall'equipe del ricercatore statunitense Hunter Waite: si è ingrandita di 30 volte nell'arco [illegible] 70 secondi, per poi scomparire in un tempo altrettanto breve

Gli auguri di Ciampi a Guidoni «Mi prenoti il prossimo volo»

Antonio Lo Campo

«Buonasera Presidente. E' un onore averla a bordo con noi». Umberto Guidoni era emozionato, quando Carlo Azeglio Ciampi si è collegato con lui da Castel Porziano. «Non avrei mai pensato di poter parlare un giorno con un uomo nello spazio, in particolare con un italiano», ha risposto il Capo dello Stato, prima di congratularsi con l'intero equipaggio multinazionale, che [illegible] quel momento sorvola[illegible] l'Atlantico [illegible] 370 chilometri di quota. Ciampi, più tardi, avrebbe salutato tutti [illegible] una battuta: «Se accettano i Capi dello Stato, mi prenoto per il prossimo viaggio...»

Il botta [illegible] risposta tra il Presidente [illegible] l'astronauta [illegible] durato sette minuti. Nel frattempo, la stazione orbitante ha percorso un tragitto pari all'estensione dell'Italia.

Ciampi: «Mi fa piacere sentirmi con voi. Ma quale continente state sorvolando? Come vi appare la terra?». Guidoni: «In questo momento stiamo sorvolando l'oceano Atlantico e siamo su [illegible] orbita che ci porterà [illegible] passare sopra l'Italia. Durante [illegible] altre orbite ho avuto altre [illegible] di vede[illegible] l'Italia dallo spazio ed [illegible] un'immagine bellissima. In particolare, oggi il cielo era chiaro ed ho potuto vedere in un colpo d'occhio dalla Sicilia e la Toscana». «C'è mancato poco, allora, - ha replicato il capo dello Stato - che mi vedeste mentre al Vittoriano celebravo al ricorrenza del 25 aprile. Sono particolarmente contento che questo colloquio con lei avvenga proprio il giorno della Liberazione, il giorno della ripulsa per s[illegible]pre di ogni totalitarismo, di [illegible]ni autoritarismo. Mi fa anche pi[illegible] vedere la bandiera dell'Italia alle sue spalle, con le bandiere degli altri Paesi che fanno parte della missione, [illegible] sapere che ha portato con sè, oltre allo stendardo tricolore, anche la bandiera europea. Ecco, l'Italia nell'Europa [illegible] nel mondo. Questo francamente è [illegible] grande motivo di orgoglio per tutti noi italiani, penso che sia anche il [illegible] sentimento».

> «Non avrei mai pensato di poter parlare con un mio connazionale nello spazio...»

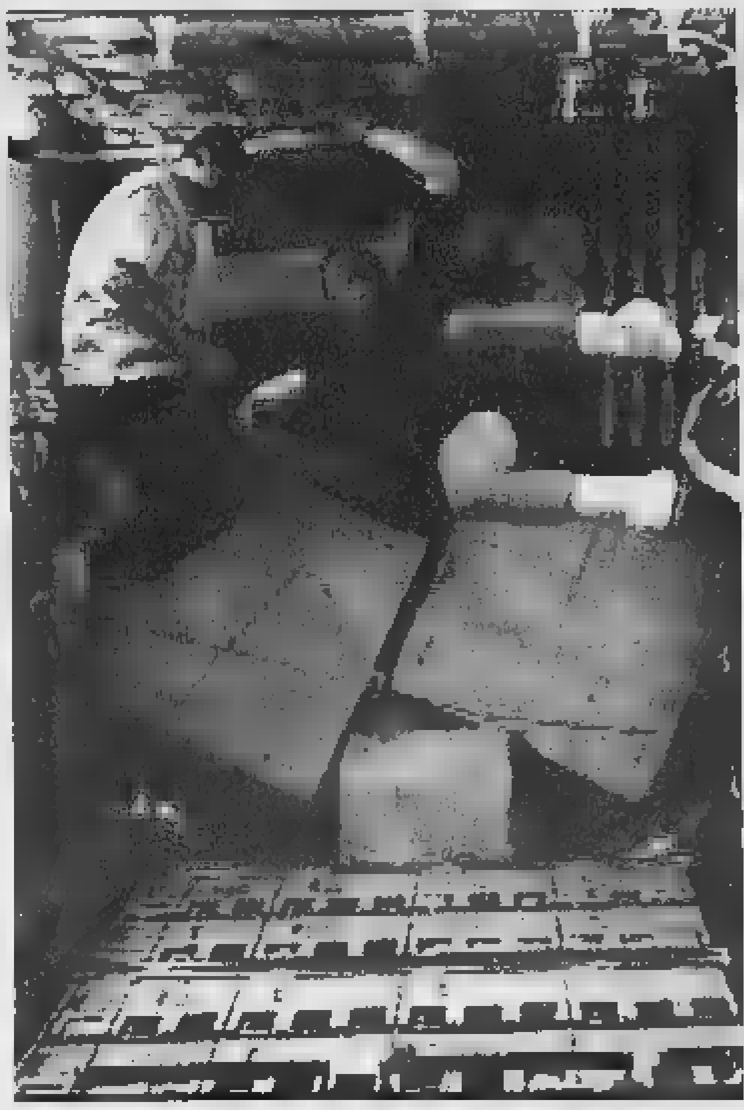
> «Eravate sull'Italia? Allora per poco non mi avete visto alla celebrazione del Vittoriano»

Il collegamento è avvenuto alle 17, [illegible] [illegible] stato curato dall'Agenzia Spaziale Italiana, alla presenza del presidente Sergio De Julio. Forse Ciampi avrebbe voluto intrattenersi ancora con Guidoni, ma trascorsi i sette minuti ha dovuto congedarsi. In una stazione orbitante, i tempi della tabella [illegible] marcia sono infatti molto ristretti, ed erano previsti altri collegamenti, compre[illegible] quello con Romano Prodi.

Ciampi si è intrattenuto anche con [illegible] comandante della missione, come è prassi [illegible] queste circostanze: «Buongiorno, mister president, welcome on board», gli ha detto Kent Rominger, comandante-pilota dello shuttle. «Questa missione - ha replicato Ciampi - rappresenta in orbita molte nazioni ed è la dimostrazione che si va nello spazio non per farsi la guerra sulla Terra, ma per lo sviluppo della pace e del progresso per l'umanità».

Il capo dello Stato prima di salutare ha invitato Guidoni [illegible] Quirinale «non appena sarà libero dai suoi impegni». L'astronauta italiano si è congedato sottolineando: «Sono molto onorato di aver ricevuto [illegible] lei il vessillo della presidenza della Repubblica che ho portato [illegible] bordo della stazione e che avrò il piacere di riportarle al Quirinale» e Ciampi ha replicato: «Benissimo. Lo metterò nella mia stanza a ricordo di questa grande missione». Guidoni, primo europeo ad abitare una stazione spaziale orbitante, e primo italiano ad effettuare un secondo volo, parlava con Rominger dall'interno del modulo pressurizzato di costruzione italiana «Raffaello»: per questo motivo vi sono 14 tecnici specializzati dell'Alenia Spazio che stanno seguendo nel centro di Houston le varie fasi di questa delicata missione.

Dopo il colloquio [illegible] Ciampi, Guidoni ha diretto le operazioni di trasbordo, dal modulo italiano a quello americano «Unity», delle due tonnellate di materiale, viveri, attrezzature per esperimenti di chimica, biologia e [illegible] dei materiali, più due armadietti porta-strumenti da installare sul laboratorio americano «Destiny». Entro sabato, sul modulo verranno caricati apparati e materiale non più utilizzabile, e il modulo verrà riportato sulla Terra.



L'astronauta Umberto Guidoni a bordo della stazione internazionale

---

■ IN CHAT «MI UCCIDO», SALVATO
Un diciassettenne genovese che aveva annunciato «via chat» su Internet ad un amico di Roma di volersi suicidare [illegible] stato salvato dalla polizia grazie alla segnalazione del «netfriend». Il ragazzo, che aveva pr[illegible] psicofarmaci e lasciato un biglietto di spiegazioni, è stato ricoverato in ospedale: è fuori pericolo. Alle 5 al 113 di Roma è arrivata la telefonata: «Un ragazzo di Genova con il quale sto chattando - ha spiegato l'uomo - mi ha detto che vuole suicidarsi». Il romano ha fornito le generalità del giovane ricavandoli dalla scheda personale della chat.

■ [illegible] CON SMS
Un genovese [illegible] [illegible] anni, dopo aver minacciato il suicidio perchè lasciato dalla convivente, ha ingerito pastiglie di sonnifero e ha inviato un sms alla donna annunciandole che stava morendo. Questa ha chiamato la polizia ma quando gli agenti sono arrivati l'uomo e[illegible] già deceduto. [illegible] tragedia si è consumata intorno alle 19 di ieri a Sestri Ponente. Nei giorni [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] lasciato dalla donna con la quale conviveva da due [illegible] [illegible] genovese [illegible] 32 [illegible]. Fra i due da tempo c' erano litigi continui.

■ SI AMMAZZANO COL GAS
Due anziani fratelli di 76 e 83 anni si sono suicidati con il gas in [illegible] appartamento di via Manzotti a Milano. Si tratta dei fratelli Caruso, un [illegible] e una donna che hanno lasciato un biglietto e poi hanno aperto i rubinetti del g[illegible] e si [illegible] lasciati morire. A fare la scoperta è stata [illegible] collaboratrice domestica dei due anziani, u[illegible] donna peruviana di mezza età che ieri sera verso le 20,30 si è recata nell'appart[illegible] per assisterli. La donna è [illegible] intossicata a sua volta dalle esalazioni ed [illegible] stata ricoverata all' ospedale di Niguarda dove, dopo le prime cure, [illegible] stata avviata a una terapia iperbarica. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

■ L'INCHIESTA DEL BIANCO
Un secondo italiano, Claudio Liveroulaz, è stato chiamato [illegible] causa dalla magistratura france[illegible] per l'incendio di due anni fa nel tunnel del Monte Bianco. Liveroulaz - 34 anni, all'epoca della tragedia responsabile italiano dei servizi di sicurezza del traforo - [illegible] stato [illegible] formalmente sotto accusa dal giudice istruttore Franck Guesdon per «omicidio involontario».

DOPO [illegible] DI ALCUNE CELLULE CEREBRALI, I PICCOLI NON RICONOSCONO PIU' LE GALLINE

Trapiantato l'istinto, il pulcino si crede una quaglia

Isabella Lattes Coifmann

PER la prima volta tre scienziati della City University di New York sono [illegible]iti [illegible] trapiantare un istinto. Tutti noi sappiamo cos'è [illegible] istinto. Quante volte diciamo: «L'ho fatto istintivamen[illegible]. Come se dicessimo: «L'ho fatto senza rendermene conto, inconsapevolmente».

E' noto che i pulcini, così [illegible] i piccoli degli altri animali, rispondono istintivamente al richiamo della madre. Ebbene i tre studiosi si [illegible] chiesti: «Si tratta di un' istinto innato? Oppure la la perce[illegible] della [illegible] materna può essere appresa?». E allora che cos'hanno fatto? Hanno trapiantato in embrioni di pollo cellule cerebrali di un'altra specie [illegible] uccelli e precisamente del tessuto cerebrale di quaglia. [illegible] hanno fatto sviluppare gli embrioni operati in un'incubatrice (dove non potevano sentire [illegible] richiami), insieme con embrioni di controllo che non erano stati operati. Appena sgusciati dall'uovo, però, pulcini operati e [illegible] operati sono stati messi [illegible] fronte ad altoparlanti che trasmettevano a tutto volume richiami registrati, alcuni di galline, altri di quaglie. Ebbene - come dice uno degli studiosi, il neurobiologo Evan Balaban - i pulcini con il cervello «arricchito» rispondeva[illegible] molto di più al richiamo delle quaglie che non [illegible] quello delle galline. Che cos'era successo nel loro cervello?

> L'esperimento permetterà di capire alcuni meccanismi della mente umana

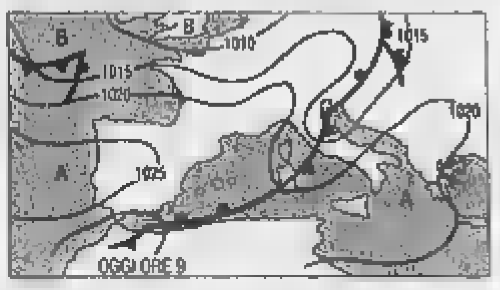
All'autopsia dei pulcini operati si è scoperto che le cellule trapiantate si sono sviluppate in regioni poste alla congiunzione tra parte centrale [illegible] parte anteriore del cervello.

Secondo Balaban, «la parte del cervello che abbiamo trapiantato è probabilmente qualcosa la cui funzione è tuttora sconosciuta». Quel che è certo è che, per la prima volta, l'uomo è riuscito a trapiantare una predisposizione, in questo caso [illegible] predisposizione dei pulcini [illegible] percepire il [illegible] della voce materna.

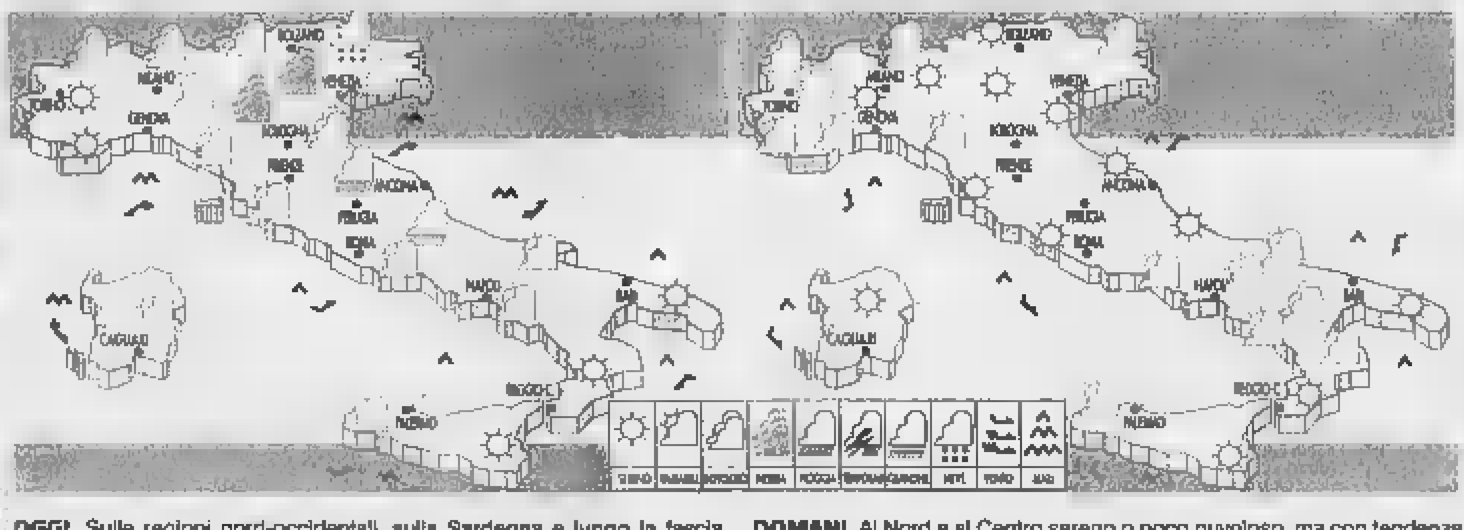
Qualcuno potrebbe obiettare che con questi esperimenti di trapianti da una specie all'altra l'uomo sta giocando [illegible] ruolo dell'«apprenti [illegible] E [illegible] mancano in queste occasioni le prese di posizione degli antivivisezionisti, che condannano senza appello il sacrificio degli animali in nome della scienza.

Ma [illegible] esperimenti [illegible] questo genere [illegible] nostre conoscenze subirebbero u[illegible] battuta d'arresto. Purtroppo, mentre conosciamo abbastanza bene l'anatomia e la fisiologia di tutti gli organi e dei tessuti che compongono il nostro corpo, andiamo ancora a tentoni nella decifrazione di quel sofisticato [illegible] meraviglioso computer che presiede [illegible] tutte le nostre attività motorie, sensoriali e psichiche. E solo sperimentando sul cervello degli animali, che è indubbiamente meno complicato di quello umano, abbiamo la speranza di riuscire [illegible] far luce sulla straordinaria e misteriosa organizzazione del nostro cervello.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COTTREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



UN TIMIDO [illegible] La perturbazione, che [illegible] ha raggiunto il Nord Italia, si accinge a lasciare la Penisola. Seguirà una giornata prevalentemente soleggiata, ma in prospettiva, dal fine settimana in poi, il tempo peggiorerà e il ponte del 1° maggio rischia di essere compromesso dal maltempo. **Tendenza [illegible] dopodomani.** Tendenza ad aumento della nuvolosità sulle zone alpine, sulle regioni di Nord-Ovest, sull'alta Toscana e s[illegible] Sardegna, dove tra il pomeriggio e la serata si verificheranno piogge sporadiche. Sereno o poco nuvoloso sul resto della Penisola con le temperature in rialzo.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e lungo la fascia tirrenica nuvolosità intermittente con tendenza a schiarite. Sulle regioni di Nord-Est e quelle interne del Centro nuvoloso con locali precipitazioni. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Temperature in flessione.

DOMANI. Al Nord e al Centro sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza durante il pomeriggio a una serie di annuvolamenti irregolari sulle regioni di Nord-Ovest. Al Sud la nuvolosità sarà irregolare. Le temperature diurne supereranno i 20 gradi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	7	Bologna	10	24	Bari	9	21
Bolzano	6	13	Firenze	8	24	Napoli	9	23
Verona	11	17	Pisa	9	22	Potenza	np	np
Trieste	11	17	Ancona	9	24	S. M. Leuca	12	18
Venezia	10	18	Perugia	5	22	R. Calabria	11	22
Milano	12	16	Pescara	5	22	Palermo	13	23
Torino	8	12	L'Aquila	5	22	Catania	8	26
Cuneo	6	17	Roma Ciamp.	9	22	Messina	14	23
Genova	15	17	Roma Fium.	[illegible]	20	Alghero	10	27
Imperia	[illegible]	17	Campobasso	9	21	Cagliari	14	23

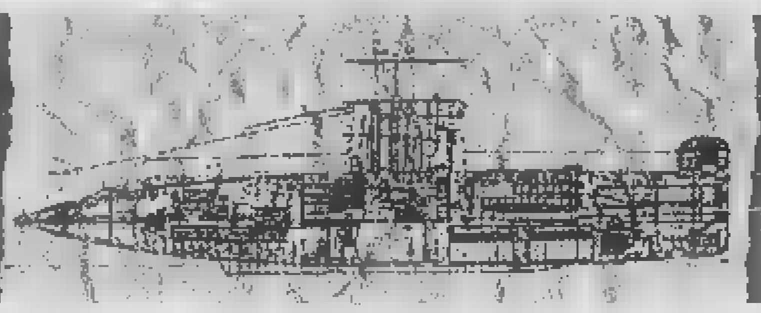
CITTA' [illegible] [PREVISIONE [illegible] 27 APRILE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	13	8	piovaschi	Lisbona	18	10	parz. nuv.
Atene	27	13	parz. nuv.	Londra	13	9	pioggia
Bangkok	36	24	parz. nuv.	Los Angeles	22	12	sereno
Berlino	16	8	nuvoloso	Madrid	19	6	parz. nuv.
Bruxelles	14	8	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	18	6	piovaschi	Montreal	19	2	piovaschi
Budapest	18	4	parz. nuv.	Mosca	27	14	nuvoloso
Buenos Aires	22	11	piovaschi	New York	21	11	piovaschi
Copenaghen	9	4	piovaschi	Parigi	15	8	piovaschi
Dublino	12	4	parz. [illegible]	[illegible]	24	11	nuvoloso
Francoforte	13	7	piovaschi	Praga	13	6	parz. nuv.
Gerusalemme	26	5	sereno	Rio de Janeiro	24	21	parz. nuv.
Ginevra	14	6	parz. nuv.	Sofia	16	4	parz. nuv.
Helsinki	7	3	parz. nuv.	Sydney	19	11	parz. nuv.
Istanbul	21	12	nuvoloso	Tokyo	18	8	parz. nuv.
Il Cairo	30	13	sereno	Varsavia	13	4	piovaschi
Johannesburg	23	10	nuvoloso	Vienna	18	4	parz. nuv.


Audi A2.
Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza, più agilità, più aerodinamicità. Meno peso, meno consumi, meno ingombro esterno.
Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in alluminio Audi Space Frame. Scoprite come ottenere di più da meno.
Audi A2. More from less.
Audi
Azione primavera A2.
A partire da lire 32.900.000*.
* 16.991,44 Euro, IPT esclusa.
Provatela
RINALDI
DI VIESTO
Simoni
Viesto S.p.A. via Reiss Romoli, 130 10148 Torino tel. 011.2253.311
Rinaldi S.p.A. corso Marche, 72 10146 Torino tel. 011.779.66.11
Simoni S.p.A. via Giordano Bruno, 70 10134 Torino tel. 011.315.34.11

IL MOTTO: «VINCERE A OGNI COSTO»

- LUNGHEZZA: 46,22 m
- LARGHEZZA: 4,75 m
- Due motori diesel FIAT-Benz da 570 hp
- Un motore elettrico Siemens da 900 hp
- Una elica
- VELOCITA' MASSIMA IN SUPERFICIE: 9,5 nodi
- VELOCITA' MASSIMA IN IMMERSIONE: 14 nodi
- AUTONOMIA IN SUPERFICIE: 2440 miglia a 9 nodi
- AUTONOMIA IN [illegible]: 200 miglia a 4 nodi



- N° 4 tubi lanciasiluri da 533 mm a prora
- N° [illegible] siluri di riserva
- N° 4 ufficiali
- N° 18 sottufficiali e comuni

[illegible] DI [illegible]

Il sommergibile «classe Toti» è uno dei primi costruiti in Italia dopo la Seconda guerra mondiale. In 30 anni ha compiuto nu[illegible] missioni nel Mediterraneo e addestrato tanti equipaggi. Raggiunto il termine per il disarmo, è partito da Augusta e ha attraversato Mar Ionio e Adriatico. Ora è «parcheggiato» nel porto di Chioggia, risalirà il Po, poi sarà trasferito via terra al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano

Un sommergibile risale il Po

Il «Toti» finirà la sua corsa in un museo



la storia

Vincenzo Tessandori

SE il destino di ciascuno è scritto in qualche luogo dell'universo, chissà dov'era nascosto quello del sottomarino «Enrico Toti», il primo fabbricato in Italia dopo il Grande Disastro provocato dal fascismo. Perché il suo passo d'addio non sarà per mare, come per tutti gli altri: ma risalirà il Po, da Chioggia a quello che con malcelata enfasi chiamano il porto di Cremona. Quindi, su un trattore snodabile, come un carico eccezionale, per strada, fino al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Scalo a Borret[illegible] il 3 maggio [illegible] il [illegible] approdo definitivo, [illegible] Cremona. Subito dopo taglieranno la «vela» che [illegible] la torretta, troppo ingombrante [illegible] che verrà rimontata al [illegible] Cinque giorni più tardi, partenza per Milano dove, da domenica 17 giugno, diventerà un irresistibile e ormai non più oscuro oggetto di desiderio per tutti coloro che amano le cose di marina.

Il «Toti» (il secondo sommergibile che porta quel nome) non è un gigante, anzi, appare quasi timido a dispetto di quel suo motto urlato: «Vincere a ogni costo». Una macchina dal profilo insolito e originale, che lascia interdetti con quel suo nasone vistoso, i fianchi arrotondati, tutto sommato toz[illegible] malgrado la torretta filante: 46,22 metri di lunghezza e 4,75 di larghezza. Se è vero, com'è vero, che le navi da guerra vengono progettate senza neppure un occhio alle comodità, i sottomarini [illegible] la quint'essenza del disagio. Ventidue uomini di equipaggio fra ufficiali, sottufficiali e «comuni», che poi sono i marinai. Del resto, vivere sott'acqua [illegible] vivere un'altra vita, dove tutto ha un sapore diverso: l'amicizia, il senso del dovere, il rapporto con te stesso. Anche il fatalismo, perché lo sai che ogni volta che scendi sul fondo è [illegible] po' [illegible] giocare un [illegible] alla roulette: e questo anche se la tecnologia ha fatto passi da gigante, se i sottomarini dei paesi più avanzati funzionano con motori atomici e possiedono armi micidiali capaci di colpire a migliaia di miglia, senza dover correre il rischio di essere ghermiti da una fregata o da un caccia o, magari, da un elicottero.

Navigherà il fiume fino a Cremona Su un Tir l'ultima parte del viaggio

Battello «convenzionale»: significa che due motori diesel [illegible]iat-Benz da 570 hp e uno elettrico Siemens da 900 hp gli consentivano di raggiungre in superficie i 9,5 nodi e i 14 [illegible] immersione: una specie di tarteruga, a confronto con i fratelli maggiori di tipo nucleare made in Usa o in Urss. I motori ormai tacciono e nell'ultimo viaggio, cominciato ad Augusta giovedì 5 aprile, giorno di San Vincenzo, lo hanno trainato i rimorchiatori d'altura «Prometeo» e «Saturno». Questo non è uno dei tanti battelli subacquei, questo ha [illegible] dato nome a una «classe», [illegible] rappresentato un punto di partenza importante per la nostra Mari[illegible] Militare, soprattutto dopo l'ecatombe di mezzi subacquei nel secondo conflitto mondiale e le restrizioni cui fu costretta l'Italia.

Il primo «acquisto» della nostra Marina dopo le restrizioni del Dopoguerra

Venne impostato l'11 aprile '65 nei cantieri di Monfalcone che allora venivano chiamati Crda [illegible] oggi sono Fincantieri; il varo avvenne il 12 marzo di due anni più tardi e la consegna alla Marina Militare il 22 gennaio 1968.

Poteva contare sulle armi della guerra subacquea: i siluri, lanciati dai quattro tubi di prora, quando, col periscopio, [illegible] nemico puoi guardarlo quasi negli occhi e se [illegible] sei sordo a tutto, forse [illegible] odi anche le grida disperate. Per una grande fortuna, più che per la saggezza dell'uomo, una guerra non c'è più stata e il «Toti» ha assolto il suo compito di allenatore per generazioni di sommergibilisti. Ora se ne va. Nel porto di Chioggia, dov'è approdato nei giorni scorsi, lo preparano quasi a [illegible] secondo varo. Il Museo della Scienza e della Tecnica sorge nel cuore di Milano: arrivarci sarà come affrontare una scommessa. Del resto, ha ricordato Carlo Camerana, presidente del museo, «quando alla fine degli anni cinquanta si propettò l'ipotesi che un'intera nave, una goletta a due alberi, già nave scuola della Marima Militare, venisse al Museo, ci fu molta perplessità. L'impresa, [illegible] quei [illegible]pi, prevedeva il passo dei Giovi senza autostrada. Il Museo non aveva ancora compiuto dieci anni e le difficoltà che si prospettavano erano tali da spaventare chiunque. Invece, non soltanto la "Ebe" prese il suo posto maestoso al museo, ma quasi nello stesso momento si realizzò un'altra grande impresa: il [illegible] del ponte di comando del transatlantico "Conte Biancamano" e [illegible] suo rimontaggio». Nel padiglione navale due soppalchi alti circa 5 metri aspettano il «Toti» che sarà visibile anche dall'esterno, da via Olona. E qualcuno crederà di sognare.

(segue da pagina 13)

«Io sono la resurrezione e la vita»

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Ruffino

[illegible] anni [illegible] la moglie Argene, il figlio Carlo con Elvira e gli amati nipoti Andrea, Cecilia e Nicola. Funerali venerdì 27 ore 8,30 parrocchia patrocinio di San Giuseppe.
— Torino, 26 aprile 2001.

Aurelia Carosso
Max Bugiani
Carlo Careno
Eulalia Caria
Federico Rossi
Franco Carlino
Franco Nebiolo
Gianni Forconi
Gloria Castiglioni
Luigi Luccoli
Maurizia Cavallero
Paola Arngoni
Pavilio Piccioni
Pier Gaetano Neirotti
Silvia Manzoni
Tecla Forno
Walter Arossa
e tutti i Colleghi del Cpa partecipano al dolore dell'amico e collega Carlo e della sua mamma.

E' mancata

Maria Boero ved. Cane

Lo annunciano con dolore il figlio Carlo con la moglie Ida, Johannes e familiari tutti. Funerali venerdì 27 aprile ore 8,30 in Torino parrocchia «Cafasso». Non fiori ma offerte Segretariato Missioni Estere (via C. Massaia 92 Torino C.C./P. n. 359109).
— Torino, 24 aprile 2001.

Ci uniamo al grande dolore di Carlo, Ida e Johannes per la scomparsa dell'amata zia MARIUCCIA. Rina, Franco e famiglia.

E' tragicamente scomparso

Umberto Masera

di anni 49

Con infinito dolore lo piangono gli adorati figli Elisabetta, Francesca e Roberto con la loro mamma Marilena; il papà Giuseppe [illegible] Marianna; i fratelli Lod[illegible]ico, Francesco, Agostino, Aldo, Federica e Irma, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Per le esequie si prega telefonare al n° 011 944.02.54.
— Moncalieri, 25 aprile 2001.

Anna non dimenticherà mai il suo adorato UMBERTO.

Tutto il personale del gruppo Gleiscar - Aws - Sammi piange con grande dolore la tragica scomparsa del fondatore

Umberto Masera

— Moncalieri, 25 aprile [illegible].

Carlo, Anna e Roberta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico

Umberto Masera

— Moncalieri, 25 aprile 2001.

Giovanni, Bea[illegible] Paola si uniscono al profondo dolore della famiglia Masera per la tragica scomparsa del carissimo UMBERTO.

I soci e i dirigenti, i tecnici e tutti i giocatori della società di calcio A.S.D. Gleiscar Trofarello partecipano al dolore [illegible] famiglia per la prematura scomparsa di

Umberto Masera

— Trofarello, 25 aprile 2001.

Titolari e Dipendenti d[illegible] officina O.R.A. Moncalieri partecipano [illegible] dolore dei famil[illegible] tragica [illegible] di

Umberto Masera

— Moncalieri, 25 aprile 2001.

Zii e cugini delle famiglie Colombino piangono la tragica scomparsa del [illegible]

Umberto [illegible]

— Moncalieri, 26 aprile 2001.

Soci e Amministratori delle ditte Cava Degli Olmi, Nuova Cavit, I.C.O.S., Cava Germaire, Edil G. e Colombino Assicurazioni si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Umberto Masera

— Moncalieri, 26 aprile 2001.

Le famiglie Giardo partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa di

Umberto Masera

— Moncalieri, 26 aprile 2001.

Gli Amici della congrega sono vicini alla famiglia Masera per la scomparsa del caro UMBERTO.

Paolo Prati e famiglia increduli partecipano al dolore di Irma e Federica.

La Fratelli Canessa srl costernata per la scomparsa dell'amico di sempre UMBERTO si stringe con affet[illegible]lla famiglia M[illegible].

Soci e Collaboratori Aws Amico Espresso Milano prendono viva parte al lutto.

Michele Cesare e Daniele Bumma profondamente colpiti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Soci e Dipendenti Aws Amico Espresso Torino partecipano al lutto familiare.

Domenico e Fran[illegible] Apruzzese si associano al dolore della famiglia.

Soci e Collaboratori Aws Audi Roma prendono parte al cordoglio.

I fratelli Argentieri si uniscono al dolore della famiglia Masera.

Soci e Dipendenti Aws Cotra Ravenna si uniscono al profondo dolore dei familiari.

La famiglia Nocentini partecipa al profondo lutto della famiglia Masera.

Collaboratori e Dipendenti Aws Foresti Bologna partecipano al cordoglio.

Gra[illegible] UMBERTO per aver avuto la possibilità di conoscerti e di apprezzare la tua amicizia. Odeano Foresti.

Aws Amico Espresso Firenze si associa al dolore della famiglia.

Le famiglie Corsi e Saccheddu si uniscono al profondo lutto.

Giuseppe L'Episcopo e famiglia si uniscono sgomenti al dolore di Franco e familiari tutti.

Collaboratori tutti di Icl Spa e Sider Srl partecipano al lutto della famiglia Masera.

Caterina Toja; Alessandra e Nanni Saroglia con Luigi; Giuseppina e Flavio Gay con Paola e Michela prendono parte al dolore di Franc[illegible] Monica.

Angelo Barile e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Masera.

Guido Travers

[illegible] annunciano a funerali avvenuti: figlio Riccardo con Carmen, nipoti Guido e Paolo.
— Castiglione Torinese, 24 aprile 2001.
O.F. Fenoglio - Castiglione T.se - 011 9607102

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo [illegible]

cavaliere del l[illegible]

anni 62

Lo annunciano con dolore: [illegible] moglie Caterina, [illegible] figlie Maria Cristina e Laura, parenti tutti. I funerali in Santena giovedì [illegible] ore 15,15 partendo [illegible] via Montenero 6 per la parrocchia. Verrà poi tumulato nel cimitero di Villanova d'Asti. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Andriolo, alle dott.sse Mauro e Novarino ed a tutto il personale [illegible] ed [illegible]ristico dei reparti dei professori Emanuelli e Bertetto.
— S[illegible]a, 25 aprile 2001.

È mancato

Giancarlo [illegible]

anni 30

Affranti dal dolore lo annuncia[illegible]: la mamma Adriana, il papà Nino, il fratello Enrico e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli, venerdì 27 aprile alle ore 15.
— Piossasco, 25 aprile 2001.

Il Toro Club Piossasco partecipa [illegible] grande dolore di Nino, Adriana e Enrico.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gribaudo

anni 58

L'annunciano la moglie Carla (Lia), il figlio Franco con la fidanzata Ilenia, la mamma Marianna, la sorella Onorina con Gianni e figlio Walter con Carla, suocera, cognati, [illegible], nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mappano di Caselle venerdì [illegible] corr. ore 14,45 dalla abitazione via Parrocchia 78. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, [illegible] aprile 2001.

Zia Cristina ved. Borsello, i cugini Franco, Dorino e famiglia, il figlioccio don Alessandro S.D.B. partecipano al lutto.

Vi siamo vicini in questo triste momento. Marino Bertone e famiglia.

Partecipano gli amici: F. Tonini, G. Castelli, Andreotti, Mantino, Moioli, Cemballalo, Zanardelli, S. Santoro, R. Rocca, Vaulà, Pizzino, Roseo, Datri, Marchisio, Povin, Rizzato, Piero, Grazia, Isabel, Devoto, Baronetto, Di Mauro, Scaraliotti, Camoletto, Accurso, Valerio, Pecchio, S. Zoia, D. Santoro, Accardo, A. Rolando, Diana, Bin, Cellini, E. Braiato, I. Sergenti, N. Tarantini, Liguori, E. Bologne[illegible], Inlede.

ANNIVERSARI

Enzo Magnino
Barbara Magnino

Vivono sempre nel cuore di Liliana. S. Messa 26 aprile ore 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 26 aprile 2001.

1999 2001

Luciano Picco

Lo ricordano con immutato dolore Adriana Alessandro Simona.

1996 2001

Sandro Zanellotti

Mi manca la tua presenza, la tua voce, anche se ti sento vicino perché tu sei dove sono io. Anna.

26 aprile 2000 26 aprile 2001

Valter Beltramo

Con amore e rimpianto.

2000 2001

Nel 1° anniversario della morte del

[illegible] Carlo Lucchini

ti ricordano con immutato affetto: tua moglie Hannelore, Martina insieme ai cugini Raimondo e famiglia, Mariuccia e Franco con Maria Carla, Paolo e Claudio, Teresina Salvi ed Elsa, Roberta e Massimo con Silvia, Francesca ed Eleonora, tutti gli amici in Italia, all'estero ed in particolare quelli di Stresa. Una S. Messa a suffragio verrà celebrata nella chiesa parrocchiale [illegible] Stresa giovedì 26 aprile alle ore 18.
— Stresa, 26 aprile 2001.

È STATO ATTIVATO [illegible] NUOVO [illegible] I PRIVATI DI ACQUISIZIONE TELEFONICA DELLE NECROLOGIE (solo adesioni)

Telefonando:

[illegible] 9,30 alle ore 17,00 al n° tel. 011-65.48.711 per tutti i giorni feriali

[illegible] ore 17,00 alle [illegible] 20,00 al n° tel. 011-66.65.280 per tutti i giorni feriali

dalle [illegible] 17,00 alle ore 20,00 al n° [illegible]. 011-66.65.280 per i giorni prefestivi

dalle ore 18,30 alle ore 20,00 al n° tel. 011-66.65.280 per i giorni festivi

e fornendo [illegible] n° di telefonia fissa e un n° di carta di credito, sarà possibile dettare la necrologia ricevendo la fattura al proprio domicilio.


PRIMI IN EUROPA !
Acqua Minerale Naturale
LAURETANA
Microbiologicamente pura
dalla sorgente
NATURALE
Servizio Clienti N° Verde 800-233230
design
pininfarina
www.lauretana.com

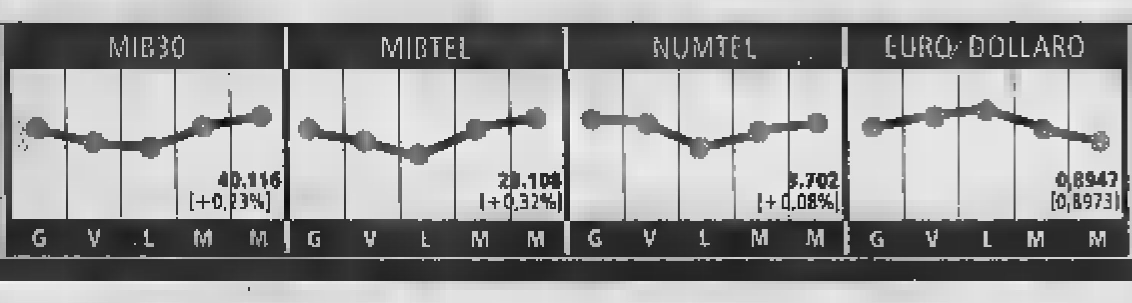

HAI TEMPO FINO AL 30 APRILE PER FARE ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.
dei Concessionari Opel
i tuoi desideri
a benzina
Scoprirai anche la nuova
Vectra 2.2 DTI 16V da 125
BLITZ
AGILA
AIRBAG,
CORSA 3 porte
CORSA 5 porte
AIRBAG, SERVOSTERZO
ASTRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
VECTRA SW
ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
OPEL
TORNANO LE STRAORDINARIE OFFERTE OPEL, SOLO FINO AL 30 APRILE
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480
FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875
AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi
Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002
CAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575
ifas
Dal 1951, auto e servizi
TORINO
Via Nizza, - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
OPEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Il blindato «Centauro» in Brasile

Il mezzo blindato «Centauro», realizzato dal consorzio tra Iveco (Fiat) e Oto Breda (Finmeccanica), sarà prodotto anche in Brasile. La produzione del Centauro - ha annunciato a Rio il generale Roberto Leoni, del segretariato della Difesa - sarà avviata nello stabilimento Iveco di Seita Lagoas. L'esercito brasiliano si doterà di quest'autoblindo che equipaggia le forze armate di Italia e Spagna e di cui gli Usa hanno ordinato 16 esemplari.



Fisco, ultimi giorni per il 730

Prima scadenza in arrivo per i contribuenti che scelgono di dichiarare i propri reddito con il modello 730. La consegna dei moduli ai datori di lavoro e ai sostituti di imposta, che consente di non dover allegare la documentazione per il «visto», dovrà essere effettuata entro lunedì 30 aprile. I contribuenti che non riusciranno a rispettare questo termine però, possono ugualmente presentare il modello 730 ai centri di assistenza fiscale (Caf).

Il presidente degli industriali: «Niente trucchi, in campagna elettorale c'è un limite [illegible] tutto»

«I contratti prima del voto? Non scherziamo»

D'Amato stoppa il governo. Salvi convoca le parti sociali

Roberto Ippolito
inviato a MOSCA

Sbotta il presidente della Confindustria Antonio D'Amato: «C'è un limite a tutto...». D'Amato si trova in Russia per un'offensiva di diplomazia economica nella stagione di Vladimir Putin: guida una delegazione di imprese che cercano spazio. Ma non si fa pregare a parlare di Italia; da Roma arriva prima l'annuncio di un intervento del presidente del Consiglio Giuliano Amato per sbloccare le trattative dei contratti di lavoro e poi una convocazione del governo per Confindustria e sindacati.

Per D'Amato si tratta di iniziative strumentali dettate dall'imminenza del voto: «E' vero che siamo in campagna elettorale, ma mi sembra che non si debba esagerare». Per D'Amato si tratta di un'interferenza [illegible] accettabile: «Le parti sociali hanno una loro autonomia. Ognuno deve fare il suo mestiere». E l'invito [illegible] presentarsi davanti [illegible] governo [illegible] verrà respinto quasi solo per educazione: «Quando siamo convocati, come parte sociale responsabile, [illegible] andiamo. [illegible] consideriamo questo intervento inopportuno».

Insomma, la Confindustria è convinta che Amato sia sceso in campo per sollecitare la chiusura dei contratti soltanto per inseguire il consenso. Ma il presidente del Consiglio è accusato di essere andato al di là dei suoi compiti, invadendo un campo che non [illegible] di pertinenza della politica ma delle parti sociali. «Mi sembra del tutto fuori luogo»: [illegible] di Amato è bollata così. Secondo la Confindustria il premier si è quindi sbilanciato andando a caccia di consensi: «La campagna elettorale accende i toni, ma dobbiamo riportarci tutti a un clima di attenzione e di responsabilità, di rigore e di coerenza».

Ma la Confindustria è pronta a impegnarsi per chiudere le trattative contrattuali? «I contratti devono essere definiti il più presto possibile, rispettando i limiti dell'inflazione programmata così come d'altra parte è previsto dall'accordo del 1993» risponde D'Amato. Restare sotto il tetto dell'inflazione programmata significa contribuire a «raffreddare la ventata inflattiva» provocata anche «dalla manovra espansiva della legge finanziaria con il bonus fiscale».

D'Amato vede poi nelle parole del ministro del Lavoro Cesare Salvi una forte tentazione verso il ripristino di strumenti come la scala mobile tesi al recupero automatico dell'aumento del costo della vita e quindi causa del moltiplicarsi delle spinte inflazionistiche: «Ci abbiamo messo tanti anni per superare un meccanismo che aveva posto l'Italia non solo fuori dal mercato ma l'aveva addirittura paralizzata. Non mi [illegible] il [illegible] di rimettere in mezzo i vecchi miti del passato. Queste nostalgie sono del tutto fuori luogo e irresponsabili». Per il leader degli industriali, comunque, «correttamente il presidente Amato ha richiamato [illegible] il limite dell'inflazione programmata» e ora «spetta all'autonomia delle parti» individuare le soluzioni concrete. A questo punto secondo la Confindustria [illegible] «nervi saldi, grande attenzione e grande fermezza». D'Amato dice poi di non essere irritato, ma «semplicemente [illegible] sconcertato di fronte a interventi di questo tipo nel nuovo millennio». Per lui l'unico problema reale è l'esistenza di piattaforme con richieste «eccedenti».

La questione dei contratti di lavoro di categoria non complica, secondo D'Amato, il confronto [illegible] corso per i contratti a tempo determinato: «Sono due cose completamente distinte e separate». Il confronto sui contratti a termine «va avanti». Si «continua a lavorare come al solito, non ci sono porte chiuse per nessuno ma [illegible]on c'è neppure la voglia di fermarsi per nessuna ragione». Ma è il caso di tentare di chiudere questa partita prima delle elezioni? «Mi pare - risponde D'Amato - che siamo a un livello molto approfondito e maturo del dibattito. Non vedo perché si debba co[illegible] tensioni politiche già molto presenti in alcuni schieramenti sindacali di rendere ulteriormente complicata una trattativa che ha già [illegible] avuto un lungo percorso».

[illegible] PARTONO GLI SCIOPERI

ROMA. Il sindacato Rdb-Protezione civile ha proclamato per [illegible] un giorno di sciopero (dalle 14 alle 18) «contro la riforma della Pubblica amministrazione, che - spiega Stefano Del Medico, del coordinamento nazionale Rdb - smantella il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco riducendo i pompieri a una condizione di manovalanza». Lo sciopero, che interesserà anche le sedi aeroportuali, verrà sostenuto da iniziative locali nelle varie città «con volantinaggi e sit-in di informazione alla popolazione sullo stato del degrado del Corpo nazionale grazie alle riforme in ...Bianco». Secondo l'Rdb «la riforma che si vorrebbe portare a termine esclude il Corpo nazionale dalla funzione di struttura portante della protezione civile, affida questo compito a una agenzia che svolgerà la [illegible] attività impiegando poche centinaia di funzionari [illegible] tecnici, [illegible] demanda il [illegible] di soccorso al volontariato». Da qui la decisione di mobilitare i Vigili del fuoco per «impedire che questi ultimi vengano ridotti, come sta accadendo ora, a operatori di attrezzature e di automezzi. Inoltre - sottolinea il sindacato - le miserie che sono state stanziate per il rinnovo del contratto (meno di 100 mila lire lorde mensili di aumento) costituiscono una ulteriore motivazione di protesta e di indignazione per il trattamento riservato alla categoria».

«Impieghi [illegible] termine: la trattativa prosegue le porte sono aperte [illegible] chiuderemo con chi ci sta»



Antonio D'Amato presidente della Confindustria boccia la proposta del governo di chiudere i contratti prima del voto

I CONTRATTI [illegible]

METALMECCANICI: Le trattative per un contratto che riguarda oltre un milione e mezzo di addetti si sono interrotte la scorsa settimana dopo la proposta da parte di Federmeccanica di un aumento medio di 85.000 lire (la richiesta era di 135.000 lire). I sindacati hanno proclamato 10 ore di sciopero

IMPRESE PULIZIA: Il contratto che riguarda [illegible] 450.000 lavoratori è scaduto da quasi due [illegible]. Il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha convocato [illegible] parti al ministero per il pomeriggio del 2 maggio

STUDI PROFESSIONALI: Il contratto riguarda circa un milione [illegible] dipendenti di avvocati, commercialisti, medici e altri studi professionali. Il negoziato è di fatto interrotto

FERROVIE: Il contratto che riguarda 113.000 ferrovieri è scaduto da oltre un anno. La trattativa per il comparto (attività ferroviarie) va avanti lentamente

[illegible]A': Il contratto scaduto a fine dicembre riguarda circa 600.000 addetti. I sindacati hanno proclamato uno sciopero [illegible] 48 ore per 11-12 maggio

ENTI LOCALI: Sono interessati 600.000 addetti. Il prossimo 30 aprile è previsto uno sciopero che sarà preceduto dal blocco degli straordinari dei lavoratori del comparto

COMMERCIO: Il negoziato per oltre un milione di dipendenti è in corso. I sindacati chiedono un aumento di 115.000 lire [illegible] aziende propongono 70.000 lire

ALIMENTARI: Il contratto scadrà il 31 maggio. I sindacati chiedono 140.000 lire medie, in linea con quanto chiesto dai metalmeccanici (135.000 lire). Il prossimo incontro è previsto per l'8 maggio

AZIENDE ELETTRICHE: Sono in corso trattative per il contratto unico di settore. Il negoziato riguarda circa 95.000 lavoratori. I contratti precedenti sono scaduti il 31 dicembre 1998

GAS E ACQUA: Si sta trattando per [illegible] contratto di settore che comprenda i 40.000 dipendenti del comparto (adesso divisi in quattro contratti). I precedenti accordi sono scaduti il 31 dicembre 1998.

L'INFLAZIONE E I SALARI E IL NODO DELLA CONCERTAZIONE

«Confindustria rispetti i patti»

Il ministro: l'accordo del '93 è chiarissimo

[illegible]
Roberto Giovannini

SE Confindustria vuole evitare che si arrivi a nostalgie per i salari indicizzati per legge non ha che una strada: l'applicazio[illegible] dello spirito [illegible] della lettera dell'accordo del 1993. Che per gli aumenti salariali [illegible] preveda affatto un riferimento alla sola inflazione programmata, ma un recupero [illegible] differenziale rispetto all'inflazione reale». Dopo la «botta» di Antonio D'Amato da Mosca, ecco in tempo quasi reale l'altrettanto polemica «risposta» del ministro del Lavoro Cesare Salvi, che per il 2 maggio potrebbe convocare le parti sociali (a cominciare da Confindustria) «per richiamarle allo spirito dell'accordo [illegible] luglio [illegible] 1993».

Ministro Salvi, cerchiamo [illegible] chiarire il "giallo" sulle affermazioni del presidente del Consiglio. Giuliano Amato ha davvero dichiarato che i contratti vanno rinnovati sulla base dell'inflazione programmata, come dice Confindustria?

«Non c'è nessun giallo. La mia dichiarazione di martedì [illegible] - in cui ricordavo quanto è sancito dall'accordo di luglio del '93 - [illegible] stata concordata con il presidente del Consiglio, che di quell'intesa conosce perfettamente il contenuto. Del resto, l'accordo del '93 è di dominio pubblico, e si sa benissimo che non prevede [illegible] solo recupero dell'inflazione programmata. Se così fosse ci sarebbe una costante perdita del potere d'acquisto dei lavoratori. Comunque, ogni tentativo di divisione tra me e il presidente del Consiglio è pretestuoso. L'iniziativa sui rinnovi contrattuali è pienamente concordata, e anzi: [illegible] stata assunta in prima persona dal presidente Amato, anche se su proposta del ministro del Lavoro. Il punto è un altro: ci sono circa cinque milioni di lavoratori che da molti mesi attendono il rinnovo del contratto. E per ripetere le parole del Presidente del Consiglio, "non certo per responsabilità dei sindacati". Tutto questo, [illegible] cominciare dal contenuto dell'accordo del '93, verrà ricordato nel corso dell'incontro del 2 maggio».

Confindustria accusa il governo: questa iniziativa in primo luogo ha finalità elettorali, è fuori luogo [illegible] viola l'autonomia delle parti sociali.

«Elezioni? Non vorrei che piuttosto ci fosse qualcuno che non rinnova i contratti sperando che dopo [illegible] 13 maggio arrivi l'amico di "Lorsignori". Se così fosse, si illuderebbe. Quanto all'autonomia delle parti, il governo è firmatario e garante dell'accordo del '93, e ha piena titolarità per intervenire».

Il governo in realtà ha a disposizione solo poteri di pressione "morale"...

«L'accordo [illegible] al governo poteri [illegible] garanzia, poteri morali, ma sono previsti anche poteri di sanzione. Certamente è dovere del governo richiamare le parti al contenuto dell'intesa: se Confindustria afferma che a base dei contratti, come ha proposto Federmeccanica, ci dev'essere solo l'inflazione programmata si pone al di fuori dell'accordo del '93».

Ministro Salvi, sul serio pensa che [illegible] una nuova scala mobile?

«Il superamento della scala mobile derivò dalla scelta di seguire la via della concertazione. Una scelta che ha prodotto tanti risultati positivi per l'Italia, [illegible] questi [illegible]i. Ma è una scelta basata sul presupposto che i contratti si facciano, naturalmente. E evidente che se i rinnovi vengono ostacolati, non si può rimanere passivi di fronte a una graduale erosione dei salari reali dei lavoratori. Ma è prematuro parlarne: mi auguro invece che si riprenda la strada giusta, messa [illegible] crisi recentemente per responsabilità di una parte del mondo datoriale».

Ma se, invece, la politica della concertazione d[illegible] tramontare?

«Sarebbe certamente incrinata quella pace sociale che è stata un valore così positivo in questi anni. Un effetto che [illegible] credo sarebbe nell'interesse generale delle imprese. Del resto, le stesse divisioni esistenti tra le organizzazioni datoriali sulla vicenda dei contratti a termine dimostra che la linea oltranzista non porta molto lontano».

«Niente divisioni tra me e Amato: si vedrà il 2 maggio. Il problema è che ci sono ancora cinque milioni di lavoratori che attendono una intesa»



Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi

Ok dai [illegible]

Ora Cgil, Cisl e Uil aspettano proposte

ROMA. Giudizi favorevoli arrivano dai sindacati. «Se si intende fare un monitoraggio, va benissimo perchè noi siamo preoccupati per l'evidente sfasatura tra inflazione programmata e inflazione reale» commenta Bonanni (Cisl). «Ma la riunione del 2 maggio - chiede al governo - deve essere gestita con responsabilità». Per Casadio (Cgil), la convocazione rappresenta «un segno di attenzione che apprezziamo. Nel merito bisognerà vedere quali considerazioni, proposte e stimoli metterà in campo il governo». Anche Musi (Uil) vuole capire «quali proposte e analisi» farà [illegible] governo, che, ricorda, ha firmato il "patto di Natale" insieme alle parti sociali. «Fino a quando si discute - conclude comunque- è sempre utile».

Merloni nei suoi stabilimenti produce già 4000 pezzi al giorno [illegible] con 6000 dipendenti vuole raddoppiarli

Gli italiani che vendono frigoriferi anche in Siberia

inviato a LIPETSK (RUSSIA)

Il sogno della nuova Russia è qui. Quattromila frigoriferi escono ogni giorno dallo stabilimento della Stinol, l'azienda comprata dalla Merloni Elettrodomestici lo scorso ottobre. A Lipetsk, nell'immensa pianura dell'Europa occidentale, quattrocento chilometri a sud est di Mosca, si inseguono gli standard di vita occidentali; nella fabbrica si produce un bene di consumo che trova sempre più posto nelle case delle famiglie russe.

Nonostante le difficoltà dell'economia degli ultimi anni, è atteso un forte sviluppo delle vendite: «Abbiamo investito in Russia perché c'è un grande mercato» spiega l'industriale Vittorio Merloni soddisfatto per i primi risultati del maggiore investimento realizzato nell'era della presidenza di Vladimir Putin. «Questa è un'area strategica per le opportunità che offre» incalza il presidente della Confindustria Antonio D'Amato che guida [illegible] delegazione di un centinaio di aziende a caccia di affari e che sarà ricevuto domani dal primo ministro Michail Kasyanov.

Ma la vecchia Russia incombe ancora. Lo stabilimento Stinol è circondato dal groviglio [illegible] condutture malandate della più grande acciaieria russa, eredità del gigantismo dell'ormai lontano regime comunista. Le attività storiche convivono fianco a fianco con quelle nuove. La Stinol ha visto la luce nel 1989, mentre crollava l'impero. E rappresenta la rottura con la macchinosa economia del passato. E' [illegible] con una forte automazione. L'ordine e la pulizia dei centomila metri quadrati dello stabilimento sono quelli tipici di [illegible] impianto di concezione moderna.

Tuttavia c'è ancora tanta strada da fare. Tanto che i dirigenti della fabbrica non nascondono di puntare al raddoppio della produttività in appena dodici mesi. Seimila dipendenti sono tanti in rapporto [illegible] numero di frigoriferi costruiti. Del resto Merloni fa presente che «qui l'occupazione [illegible] molto alta; per uno stabilimento in Italia serve un decimo del personale mentre la manodopera costa un decimo». Quindi il «costo del lavoro ha contato pochissimo» nella decisione di comprare la Stinol: la scelta deriva dall'esigenza di [illegible] stabilimento vicino al mercato».

Merloni sollecita la realizzazione di una sorta di distretto intorno alla fabbrica, favorendo la concentrazione di imprese fornitrici. Benché il ministro dell'industria Aleksander Dondukov assicuri il massimo sostegno a iniziative di questo tipo, è evidente che ancora [illegible] c'è un terreno fertile di imprenditoria in grado di collegarsi a società come la Stinol. Lo stesso presidente della federazione degli industriali russi Arkady Volsky ammette di non essere a conoscenza di alcun progetto in questa direzione pronto per Lipetsk.

Gli imprenditori italiani e russi si confrontano oggi [illegible] Mosca in [illegible] seminario. Merloni insiste nel chiedere la detassazio[illegible] degli investimenti. E Georgy Khizham presidente del consiglio degli esperti del governo, ricorda l'impegno del governo per «migliorare le condizioni fiscali» delle imprese e attirare gli investimenti esteri. A Lipetsk la Merloni ha in programma di produrre anche lavatrici. Un altro sogno per la famiglia russa. **[r. ipp.]**

Molti elementi sembrano frenare (per ora) il progetto della mega-fusione

Olivetti-Mediaset, un sogno?

I gruppi smentiscono, Pellicioli scommette

Flavia Podestà
MILANO

L'integrazione tra Mediaset e Olivetti è solo sogno nel cassetto, tenuto gelosamente custodito in tempi migliori. E', soprattutto, una prospettiva intrigante per il mercato e per manager, come Lorenzo Pellicioli, abituati a privilegiare gli aspetti e le prospettive industriali delle operazioni di concentrazione rispetto ai risvolti societari. «Un'ipotetica fusione tra Seat e Mediaset creerebbe una straordinaria sinergia strategica - dichiarava, ieri, ai microfoni del Gr1 l'amministratore delegato di Pagine Gialle - industrialmente avrebbe un senso davvero straordinario». Pellicioli, peraltro, non esitava a confessare, nell'intervista alla Rai, che «non è detto che le cose che hanno un senso straordinario avvengano, perché le decisioni spettano agli azionisti»: e gli azionisti possono avere problemi a decidere. Come nel caso in questione, appunto.

Mediaset-Olivetti, infatti, resta un frutto proibito per i suoi azionisti di controllo che, pur consci delle enormi potenzialità dell'integrazione e della libertà di manovra consentita da un flottante così vasto (il mercato delle società coinvolte e delle loro controllate ammonta a oltre 178 mila miliardi di lire), preferiscono starne alla larga almeno in questa stagione di campagna elettorale, di contrapposizioni frontali tra i due schieramenti in corsa per la conquista di Palazzo Chigi e di conflitti di interesse.

Così, ieri, sebbene nessuno avesse sostenuto l'esistenza di trattative tra i due gruppi, sia la Fininvest (socio di controllo di Mediaset) sia i portavoce di Roberto Colaninno sentivano il bisogno di ribadire che «non ci sono né negoziati né pour parler» in proposito, né «ci sono progetti in proposito», e nemmeno «sono stati commissionati studi a chicchesia». E ognuno, con il messaggio, intendeva raggiungere un interlocutore ben determinato. Per gli uomini del biscione si trattava di non disturbare il manovratore: un eventuale merger Olivetti-Mediaset, invece, «moltiplicherebbe per tre il conflitto di interesse», confessava semiserio Fedele Confalonieri, in margine alla presentazione al Four Seasons della partnership Class Editori e Cnbc Europe per il primo canale finanziario globale in lingua italiana. Per Colaninno si trattava di non alimentare frizioni con la sinistra che l'aveva sponsorizzato nella conquista di Telecom Italia.

Sulla strada della ipotetica integrazione - che per i banchieri d'affari resta comunque appagante sotto il profilo industriale - i problemi, inoltre, non si limitano agli interrogativi sulla praticabilità politica. Come spesso avviene nelle integrazioni costruite sullo scambio di carta contro carta (le uniche, peraltro, sostenibili per le aziende altrimenti costrette a bruciare la loro liquidità quando esiste o a dilatare a dismisura i debiti verso le banche) non mancano le questioni di governo societario: è sempre difficile decidere chi debba comandare.

Olivetti-Mediaset non farebbe eccezione alla regola, dovendo misurarsi galli nel pollaio: Confalonieri, ancora troppo giovane e coinvolto nella costruzione del successo dell'impero televisivo Fininvest, per accettare di condividerne la responsabilità; Colaninno, ancora troppo inebriato dall'ebrezza del potere insito nel governo (appena conquistato) di un grande gruppo, per accettare il ritorno al quasi anonimato tipico di chi guida società di medie dimensioni.

Qualora, infine, l'integrazione Olivetti-Mediaset dovesse trasformarsi, col passare del tempo, da sogno chiuso in cassetto in progetto concreto, potrebbe sufficiente per soddisfare le attese di quella parte dei finanziatori di Chicco Gnutti che hanno acquisito i titoli della società di Ivrea ai massimi (e cioè attorno a 3,25 euro). Una scalata ostile riuscirebbe a soddisfare meglio le aspettative di tanti bresciani di strappare ricchi capital gain. Per il momento, però, nessun raider si profila all'orizzonte di Olivetti e Colaninno può continuare a tessere sogni di gloria. In attesa che Piazzaffari torni a correre.



Roberto Colaninno

LA FINANZA MONDIALE PARLA ITALIANO

MILANO. Una televisione finanziaria mondiale in lingua italiana. Si chiama Cnbc-Cfn, dall'accordo tra l'americana Cnbc Europe controllata da Nbc e Dow Jones & Company e la milanese Cfn del gruppo Class Editori e permetterà agli investitori di casa nostra di seguire 24 ore su 24 informazioni in tempo reale sui principali mercati del pianeta. Visibile in trasmissione digitale via satellite su Stream, Cnbc-Cfn, presentata ieri a Milano, offrirà «live» notizie e collegamenti con la borsa italiana e quelle mondiali, oltre a presentare profili critici e analisi delle società quotate. «Il mercato italiano - ha spiegato alla stampa Richard Cotton, presidente e direttore generale di Cnbc Europe - è per noi di estremo interesse: negli ultimi due anni è cresciuto il volume degli scambi, il trading è in continuo aumento e con i partner che ci affiancano troviamo una piena complementarietà di azione». Dal punto di vista finanziario, Cfn sarà controllata al 20% da Mediaset e Fininvest, al 20% da Cnbc Europe, un gruppo di 13 istituti finanziari (tra i quali Banca Intesa, Banca di Roma, UniCredito e Morgan Stanley) e, per una quota di controllo, da Class Editori. L'accordo tra le parti, infine, assegna a CNBC un'opzione per acquistare una quota aggiuntiva (ad un prezzo fissato in relazione a un valore della società di 140 milioni di euro).

Forse già oggi la decisione: si riunisce il comitato nomine di Mediobanca

Generali, round finale per la presidenza

Sfuma Bernheim, la partita è tra Gutty e Desiata

Si gioca sui nomi di Alfonso Desiata e di Gianfranco Gutty la partita per la presidenza delle Generali. Ed è una partita il cui esito, a meno di colpi di scena, sarà deciso oggi stesso, durante la prima riunione del comitato nomine di Mediobanca, incaricato appunto - secondo le nuove regole di corporate governance - di scegliere in modo collegiale gli uomini alla guida delle principali controllate.

Una riconferma per Desiata, dunque, o un avanzamento per l'amministratore delegato del Leone Gutty, sono le due ipotesi sul tavolo. La terza, quella di un ritorno al vertice delle Generali di Antoine Bernheim, nuovo socio di Mediobanca assieme a Vincent Bolloré attraverso la Consortium, sembra ormai definitivamente tramontata. A sbarrare la strada di Trieste al finanziere francese - sostenuto dall'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi - sarebbe stata sostanzialmente la freddezza di Bankitalia, che è anche tra i grandi azionisti della compagnia. Per Bernheim potrebbe profilarsi adesso - sostengono le voci di Piazza Affari - un incarico alla presidenza di Mediobanca.

La scelta che verrà effettuata oggi dal comitato nomine di Mediobanca sarà un ottimo banco di prova per testare i nuovi equilibri all'interno dell'istituto. Il comitato è costituito dal presidente di Mediobanca Francesco Cingano, da Maranghi e dai due vicepresidenti che rappresentano i grandi soci bancari, Cesare Geronzi (Banca di Roma) e Paolo Biasi (Unicredito), e può decidere con una maggioranza di tre voti. A sostenere Gutty sarebbe soprattutto Maranghi, mentre il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli ha dichiarato ancora qualche giorno fa la sua stima per Desiata. Così sarà proprio la posizione dei soci bancari nel comitato nomine, e in particolare quella di Biasi, a decidere l'esito della partita, confermando anche - se alla fine dovesse spuntarla Gutty - l'esistenza di un asse Unicredito-Mediobanca. [r.e.s.]

Forza Italia: «Avremmo fatto lo stesso». Agenti assicurativi in sciopero contro le compagnie

Letta: mille miliardi di bonus

Così il taglio fiscale per la Rc-auto

Luigi Grassia

Mille miliardi: sarà questa l'entità del «bonus» fiscale che il governo varerà con decreto il 2 maggio per compensare gli italiani del rincaro delle polizze per la «Responsabilità civile auto». Lo ha detto ieri il mini[illegible] dell'Industria Enrico Letta, [illegible] precisare la cifra precisa dello sconto ma sottolineando che sarà più consistente della multa comminata alle compagnie dall'Antitrust: a quei 700 miliardi si aggiungeranno infatti «fondi pubblici che derivano [illegible] un meccanismo sul tipo di quello messo a punto [illegible] anno per la benzina».

Quello che è certo, ha sottolineato Letta, «è che non si tratterà di un intervento a pioggia», perché «se così fosse si darebbero indietro circa 15 mila lire a [illegible] consumatore italiano [illegible] questo [illegible] avrebbe senso». Sarà invece un «intervento mirato», ha spiegato [illegible] ministro, «accompagnato da altri interventi normativi per obbligare le compagnie a f[illegible] più concorrenza, per rendere più stringenti i controlli e aumentare la trasparenza». Insomma «per aiutare il processo di una liberalizzazione fatta nel '94 e fatta male».

Letta ha anche detto che i consumatori stanno cominciando [illegible] seguire [illegible] consiglio del governo di approfittare del mercato libero per cercare polizze più basse: «Abbiamo notizie che nelle ultime settimane, rispetto ai rinnovi che erano in corso, circa un decimo degli italiani ha disdetto il contratto con la vecchia compagnia di assicurazione, cambiando polizza». Il ministro ha rivendicato a merito del governo di aver introdotto la possibilità di disdire [illegible] polizze anche il giorno prima della scadenza, e non più con mesi di preavviso com'era prima, il che rendeva impossibile sfuggire agli aumenti che intervenivano a termini già scaduti.

Ma i vari interventi del gover[illegible] [illegible] bastano a spegnere le polemiche. L'associazione di consumatori Adusbef ha denunciato ieri che l'aumento dell'Rc-auto «ha una forte incidenza sull'andamento dell'inflazione e sulle entrate delle famiglie»: gli incrementi «ammontano in media a 180 mila lire a polizza» e hanno «un impatto pari allo 0,2% sul carovita». Il costo della polizza equivale «all'1,68% del reddito medio delle famiglie italiane», calcolato dall'Istat in 30 milioni di lire l'anno e quindi pari circa alle 500 mila lire che si spendono (sempre in media) per la Rc-auto.

L'Adusbef sottolinea che «non è vero che l'impatto delle polizze [illegible] un peso irrilevante sull'inflazione. Siamo costretti a smentire - si legge in una nota dell'associazione - i grossolani conteggi effettuati dai signori delle compagnie, che ripetono il ritornello sul poco peso che avrebbe l'Rc-auto sul paniere Istat, con lo scopo preciso di alzare cortine fumogene per imbrogliare i consumatori dopo averli taglieggiati». L'Adusbef arriva a definire la proposta di bonus fiscale [illegible] [illegible] per gli assicurati di chiaro stampo elettorale».

Ieri il sindacato degli agenti assicurativi Sna ha proclamato lo stato di agitazione per i suoi 7 mila iscritti: [illegible] [illegible] una manifestazione nazionale di protesta e la chiusura delle agenzie entro il 13 maggio e poi altre iniziative a oltranza, «fino a giungere alla completa sospensione del servizio Rc-auto». Il presidente Tristano Ghironi ha spiegato che «lo Sna ha deciso di denunciare alla magistratura, alla Guardia di Finanza [illegible] al governo» quelle che definisce «le disposizioni elusive delle circolari inviate dalle compagnie ai propri agenti sull'Rc-auto» e «tutte le violazioni compiute dalle compagnie di assicurazione n[illegible] confronti dei consumatori e degli agenti».

Un inatteso sostegno al governo è venuto dal responsabile per le politiche economiche di Forza Italia, Antonio Marzano, secondo cui sulla vicenda Rc-auto «il Polo, se fosse stato al governo, si sarebbe comportato più o meno allo stesso modo dell'attuale coalizione».

Invece il ministro Pecoraro Scanio ha chiesto ieri polemicamente «perché Berlusconi non si pronuncia sulla vicenda dei rincari delle assicurazioni?» [illegible] ha incalzato: «Che fa, vende o no la [illegible] compagnia (la Mediolanum) che [illegible] tra le prime dieci nella classifica dei rincari?».

GPL E METANO TORNANO GLI INCENTIVI, MA PER POCHI

[illegible] Tornano gli incentivi per trasformare la [illegible] auto a benzina con l'alimentazione a Gpl o metano, ma non saranno disponibili per tutti. Anzi, secondo i calcoli effettuati dal Consorzio Gpl per l'Autotrazione, i beneficiari non potranno essere più di 50.000. Vediamo perché. Gli incentivi, 40 miliardi [illegible] lire in tutto, [illegible] contemplati dal decreto del ministero dell'Ambiente del 22 dicembre 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile scorso e sono destinati solo alle automobili non catalizzate immatricolate fra il 1988 ed il 19[illegible] che, sempre secondo i calcoli del Consorzio, sono circa 4 milioni. Il decreto non riguarda però i singoli proprietari di queste auto, bensì i Comuni e precisamente i 23 con oltre 150.000 abitanti (individuati dal D.I 163/99) e quelli ad alto rischio di inquinamento atmosferico, individuati da appositi elenchi regionali. Saranno quindi questi Comuni, purché associati in convenzione, a porre gli incentivi a disposizione dei cittadini. Semplice? Non proprio, poiché prima di associarsi - a proposito, bisogna essere almeno in tre perché venga riconosciu[illegible] l'associazione. I Comuni interessati sono: Torino, Genova, Brescia, Milano, Padova, Venezia, Verona, Trieste, Bologna, Parma, Firenze, Livorno, Roma, Napoli, Bari, Foggia, Taranto, Reggio Calabria, Catania, Messina, Palermo, Siracusa, Cagliari.



È già partita la caccia agli sconti

Giuseppe Alberti

NEL 2000, la percentuale dei premi Rc-auto rispetto agli altri rami, è stata del 21,1%, contro il 21,4 del [illegible]. Infatti, i premi raccolti sono stati pari a 14.236 milioni di Euro (27.565 miliardi di lire) con una lievitazione del 7,5%, mentre nel [illegible] è stato del 12,6%. Risulterebbe, però, che il numero dei sinistri sia diminuito, anche se in misura modesta ma, come contropartita, è salito l'ammontare degli indennizzi, così come sono lievitati il numero degli incidenti fasulli.

Per questi ultimi episodi, da più parti si chiede che il legislatore provveda a modificare quanto stabilito dagli articoli 640 e 642 del Codice penale i quali, attualmente, non sono in grado di tutelare gli operatori a causa, appunto, alle frodi assicurative.

Si parla anche di introdurre il meccanismo della franchigia, do[illegible] viene indicata la cifra che rimane a carico dell'assicurato: [illegible] [illegible] 700 mila lire per ogni sinistro. In tal modo, i costi delle polizze sarebbero più contenuti. Questo sistema può nascondere lati negativi per le società: ad esempio, la compagnia è sempre tenuta a risarcire il danno per poi, infatti, farsi rimborsare l'ammontare della franchigia dal proprio cliente. Stando ad analisi campione, però, il recupero di questo ammontare può spesso risultare negativo, specie per quanto riguarda certe [illegible] [illegible] nostro Paese. Quindi, pare che questo sistema non entusiasmi le imprese.

Si parla anche dei 700 miliardi di lire che le compagnie dovrebbero pagare quale multa: se la [illegible] fosse destinata agli assicurati, [illegible] ognuno di questi spetterebbe all'incirca il costo di un caffè, vale [illegible] dire attorno alle 2 mila lire.

A partire dal 4 aprile 2001, i sistemi per gli indennizzi dovuti ai danni fisici alla persona, sono stati nettamente modificati: per le cosiddette microinvalidità permanenti, infatti, gli importi fissati per i punteggi non si diversificheranno più, salvo casi particolari, da tribunale a tribunale, [illegible] saranno uguali per tutti. Ad esempio, il tribunale di Pesaro si era pronunciato fissando 1.460.000 lire per un punto, mentre quello di La Spezia ha riconosciuto 9.000.000 [illegible] due punti. Ora, stando alla [illegible] disposizione, nel [illegible] caso la cifra risulta di 1.200.000 lire e di 2.640.000 nel secondo. Secondo gli esperti del settore, questa modifica consentirebbe un risparmio risarcitorio non indifferente per le società assicuratrici.

In questi giorni le agenzie di assicurazioni sono particolarmente contattate da molti assicurati, tutti ad attingere infor[illegible] sui futuri [illegible] delle loro polizze. Fra questi, [illegible] [illegible] rari quelli che telefonano a più agenzie alla ricerca [illegible] prodotti dai costi limitati. Purtroppo, salvo casi particolari, questi ultimi non sempre hanno fortuna. Inoltre, succede anche che qualche impresa chieda all'automobilista premi assolutamente sproporzionati al solo fine di demotivarlo alla stipula [illegible] contratto. Vi [illegible] anche chi, pur di economizzare, esclude dalla polizza altre garanzie (furto, incendio ecc.), altri chiedono la diminuzione dei «massimali» in corso. Infine, [illegible] calcola che per una certa percentuale di automobilisti, il costo della polizza sia di molto superiore alla tariffa assicurativa.

Comprata LineOne

Nuovo blitz di Tiscali a Londra

LONDRA

Tiscali ha acquisito Springboard Internet Services Limited, [illegible] sul mercato [illegible] il tradename «LineOne», uno degli ISP [illegible] portali leader [illegible] Regno Unito. L'operazione, il cui valore è pari a 100 milioni di Euro, colloca Tiscali al quarto posto nel Regno Unito e rientra nella strategia della società tesa al raggiungimento di una delle prime tre posizioni in ogni Paese d'Europa, affermandosi come la prima Internet Communication Company europea.

Il corrispettivo dell'operazione è costituito da 80 milioni di Euro in azioni Tiscali [illegible] nuova emissione che, sulla base della media del prezzo di chiusura nel corso dei quindici giorni lavorativi prima della firma, corrispondono a circa 5,4 milioni di azioni Tiscali, più 20 milioni di Euro [illegible] contanti. La Società di Renato Soru assume la proprietà ed il controllo di LineOne con effetto immediato.

LineOne, con oltre 1,3 milioni di visitatori unici, che hanno generato più di 81 milioni di page views nel marzo 2001, era controllata finora [illegible] maniera paritetica da British Telecommunications plc e United Business Media plc. Ha sede a Londra e al 31 [illegible]arzo 2001 contava oltre 1,85 milioni di utenti registrati, di cui 430.000 sono utenti dial-up attivi. Gli utenti di LineOne hanno generato, sempre a marzo, un traffico Internet di circa [illegible] milioni di minuti, mediamente [illegible] minuti a utente. Nell'ultimo esercizio, al 30 giugno 2000, ha fatturato 19,2 milioni in Euro. Il fatturato è aumentato a 25,1 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2000/2001.

Tiscali ha anche avviato un programma di investimenti in infrastrutture, tecnologia e servizi nel Regno Unito che consentirà alla società sarda di posizionarsi, anche attraverso ulteriori acquisizioni, tra i primi ISP dell'Inghilterra. L'acquisizione di LineOne accelera inoltre - precisa una nota - il raggiungimento del break-even operativo di Tiscali nel Regno Unito, generando sinergie nette annue attualmente stimabili in un ammontare superiore a 20 milioni di Euro. Con la nuova acquisizione Tiscali raggiunge in Europa i 16 milioni di utenti registrati, oltre 9,5 milioni di unique visitors e oltre 7 milioni di utenti ISP attivi.

IL PUNTO SUI MERCATI

Brilla solo l'energia

SEDUTA incolore e con pochi scambi a Piazza Affari. In luce solo il settore energetico: in un periodo in cui non si sa che direzione il mercato prenderà, gli analisti concordano che si trovino qui i migliori titoli «difensivi».

Il Mibtel risale comunque dello 0,32% a 28.108 punti e il Mib30 dello 0,23% a 40.116 punti mentre il Numtel ha chiuso quasi invariato (+0,08% a 3.702 punti).

L'Eni ha toccato il massimo storico sfiorando i 7,8 euro e poi ha chiuso in rialzo dell'1,47% a 7,75 euro. Ma anche il resto del settore ha registrato progressi: Enel ha fatto +1,16%, Edison +1,94% e Aem +2,08%.

Il mercato scommette anche sugli assicurativi in virtù degli aumenti delle polizze. Così, Ras ha chiuso in aumento del 2,41%, Alleanza dell'1,02% e Fondiaria dell'1,65%.

Continuano invece a soffrire Montedison (-1,37%) e Seat (-2,66%).

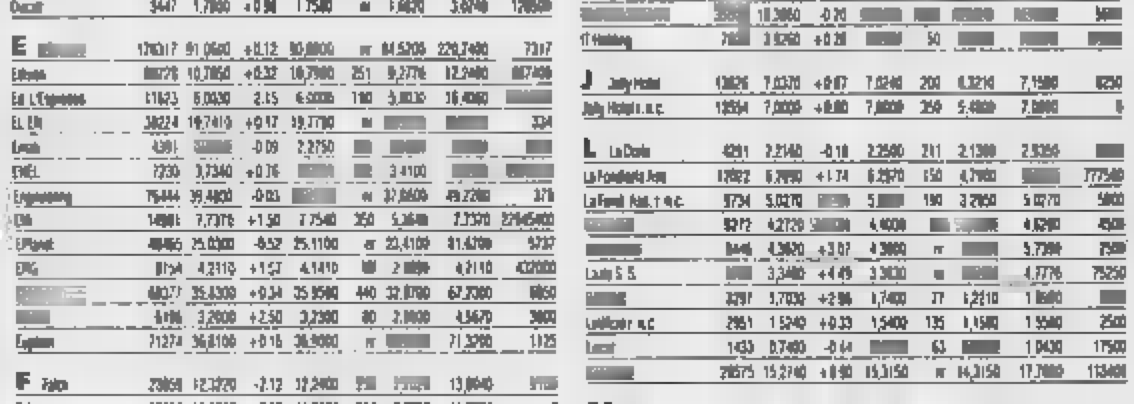
Fra gli editoriali sono saliti Hdp (+0,93%), ClassEditori (+0,97%) e Mondadori (+0,56%), negativa invece L'Espresso (-1,46%).

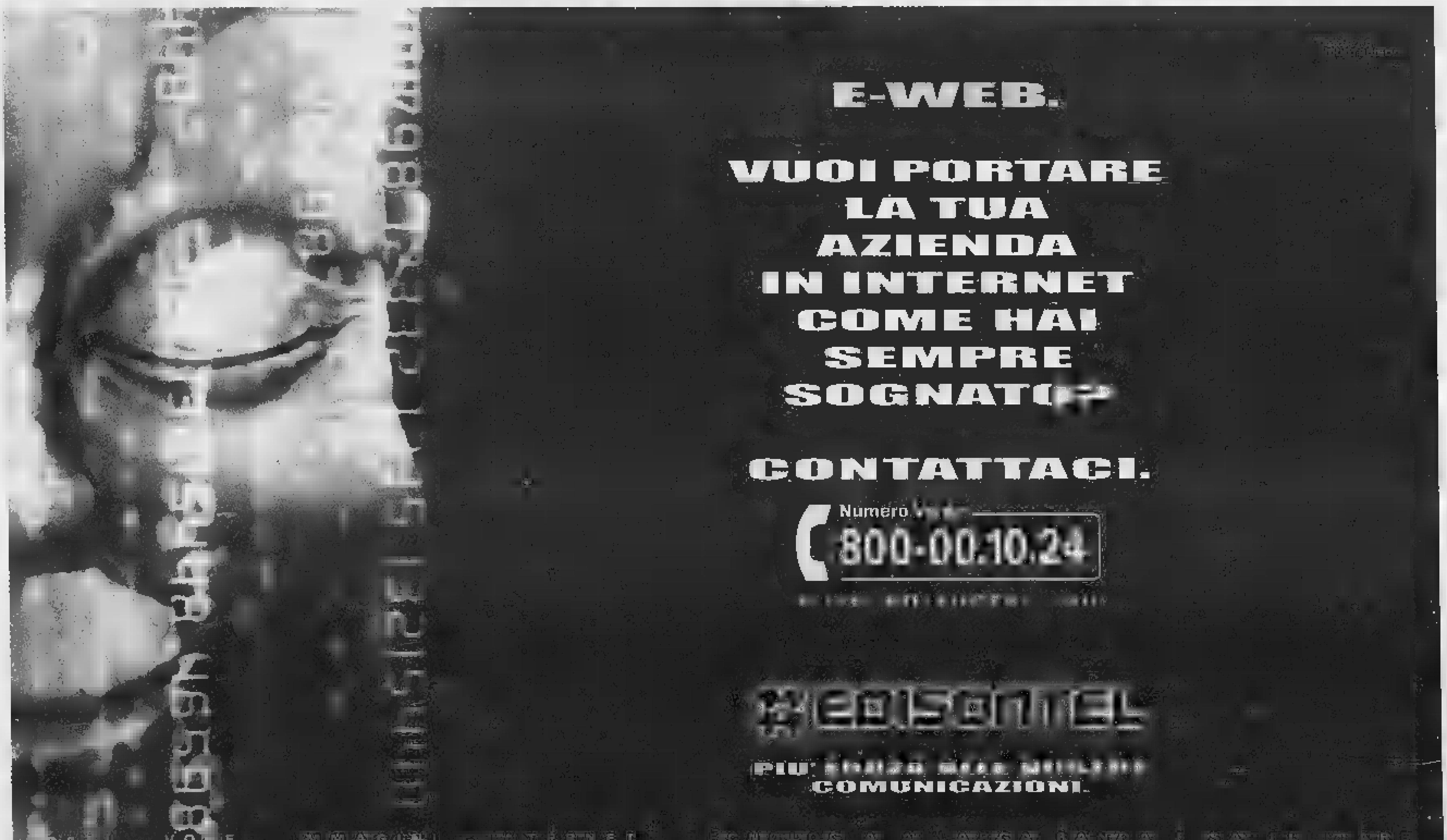
Fermi i telefonici e ferma anche la Net Economy, con l'eccezione di D.mail (+9,71%).

Amsterdam (Aex) 576.08 (+0.01); Bruxelles (Bel 20) 2811.23 (+0.28); Francoforte Dax Xetra 6119.08 (-0.09); Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (-0.19); Londra (Ftse 100) 5827.50 (-0.22); Madrid (Ibex 35) 9350.40 (-0.73); Parigi (Cac 40) 5407.84 (-0.31); Tokyo (Nikkei) 13827.50 (+0.61); Zurigo (Smi) 7209.50 (-0.83); New York (Dow Jones) 10624.36 (+1.63), (Nasdaq) 2059.77 (+2.14)

B.Pop.Ravenna 24.800; Cardine B.ca Spa 23.300; Cardine B.ca Spa pr 22.700; F.C.E. 120.000; Italintesa 0.970;

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. [illegible]




E-WEB.
VUOI PORTARE LA TUA AZIENDA IN INTERNET COME HAI SEMPRE SOGNATO?
CONTATTACI.
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE MILLE COMUNICAZIONI.

LUSSEMBURGHESI STORICI




Cogli l'occasione: la qualità è in offerta.
Dal 26 aprile al 9 maggio.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
1490 all'etto 0,77 €
Primo Sale Vallelata GALBANI
solo nei P.V. con Banco Taglio
1490 all'etto 0,77 €
Mozzarella Fior di latte CASEIFICIO PUGLIESE
690 al kg L. 1380 0,36 €
Pasta di semola MARCASÌ formati assortiti g 500
1290 al kg L. 1897 0,67 €
Passata Campagnola Rustica MARCASÌ g 680
2170 al kg L. 9042 1,12 €
Croissant assortiti MARCASÌ da g 300 a g 240
1990 al kg L. 3980 1,03 €
Crackers salati/ non salati MARCASÌ g 500
5400 al lt 2,79 €
Olio di oliva MARCASÌ lt 1
2990 al kg L. 5980 1,54 €
Caffè classico MARCASÌ 2 pz. da g 250 cad.
3490 al kg 1,80 €
Detersivo lavastoviglie MARCASÌ kg 1
1120 al kg L. 2800 0,58 €
Alimenti per gatti croccantini tonno/ anatra/pollo PAPPY MIAO g 400
7990 4,13 €
30 pastiglie DIXAN TABS kg 1,125
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 [illegible] e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. [illegible])

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [illegible]
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il [illegible]. Neretti urgenti, [illegible] fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In [illegible] di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola subito [illegible] anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. Ai proprietari auto telefonandoci la targa. Istruzione gratuita. Eroghiamo direttamente. [illegible] trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziende. Svizzera 004191.690.1920. Registro n 680894863 Londra

[illegible] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal [illegible]. Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel 004191 973 5420

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini CCIAA 1613741 Milano. Tel 02 801 344

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar clientela selezionata [illegible] contanti Tel. 02.295.18014

[illegible] E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria corso Peschiera, incasso £ 1.000.000 al giorno dimostrabile, bellissima posizione, orario corto, agevolazione vende urgente motivi familiari. Tel. 011.385.5798

LICENZA commerciale tipologia A, circoscrizione 7 di Torino, cedesi a prezzo adeguato. Tel 011.885.317 - 0338 530 7330

> [illegible]
> **seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.161.918.**

SANREMO vendo bar [illegible]. Avviamento quarantennale [illegible] permuta con appartamento, trattabile. Grimaldi 0184 501 370.

[illegible] 011.447.4802 bar gelateria vicinanze Duramo £ 600.000 incasso giornaliero [illegible] causa malattia minimo contanti

STELLA 011 447.6280 negozio [illegible] attrezzatura con accessori vicinanze Collegno adatta 2 persone richiesta £ 35.000.000 dilazioni.

TABACCHERIA lotto vicinanze Savona, levate £ 35.000.000, utili elevatissimi, caldo anticipo £ 900.000.000 Tel. 0340 343 4263 ore pasti

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E fissi e saltuari cercasi da ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Telefonare 0333.852.7604

MOTO ristorante in collina assume volenterosa cuoco/a capo partita referenziato. Tel. 011.843.498

[illegible]

STUDIO IMMOBILIARE cerca impiegato/a zona Pietra Ligure - Albenga per amministrazione condomini e vendite. Tel. [illegible].

TECNICI

[illegible] aggiustatore/trice stampista di 5° livello con decennale esperienza per azienda di costruzione stampi, per materie plastiche e pressofusione. Telefonare ore ufficio al numero 011.403.1345

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.397.0937

SOCIETA' di servizi [illegible] operatori/trici telemarketing con esperienza. Alta remunerazione. Tel. 011.568.0633 ore 11 - 20

TELEMARKETING. Call center settore alimentare seleziona operatori/trici per vendita telefonica. Richiedesi esperienza [illegible] dialettica, abitudine a lavorare [illegible] obiettivi. Offresi fisso e incentivi. [illegible] se in possesso dei [illegible] telefonare 011.580.5758

[illegible]

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316.0903

AMBIENTE dinamico, meritocratico, ambizioso, possibilità carriera, crescita professionale, soddisfazioni economiche. Se cerchi questo da una professione, società leader settore immobiliare ricerca diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. No perditempo. Tel. 011.858.800 - 011.247.3129.

AZIENDA farmaceutica ricerca per [illegible] ganda alla classe medica giovani ambosessi automuniti motivati e dinamici con cultura universitaria o medio superiore. Le zone oggetto della ricerca sono: Torino città, Novara, Vercelli, Asti, Cuneo, Biella, Alessandria. Offriamo provvigioni con minimo garantito, corso di formazione, aggiornamenti, possibilità di carriera. I colloqui individuali si terranno a Torino. Per appuntamento telefonare [illegible] 030.242.8098

AZIENDA leader certificata UNI EN ISO 9002 seleziona personale 25 / 50 anni con attitudine alla vendita. Offriamo elevato fisso mensile, incentivi, rimborsi, premi, possibilità auto aziendale, formazione professionale. Telefonare per colloquio 011.779.5464

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per apertura immediata in [illegible] dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012

TECNOCASA affiliato Cenisia seleziona diplomati/e militesenti per potenziamento proprio organico. Tel 011.385.9239

[illegible]

RESIDENZA sanitaria assistita cerca Adest, Asa, Ota ambosessi. Chiamare ufficio: tel. 011.382.2781.

LAVORO DOMANDE

[illegible] AUTISTI [illegible]

[illegible] esperienza ventennale offresi [illegible] passaggio [illegible]. 011.642.273 - 0333.547.7795

[illegible]

ADDETTA Customer Service gestione fornitori estero marketing ottimo tedesco inglese francese disponibile trasferte. Tel 0347.646.7771.

IMPIEGATO tecnico commerciale mercati extraeuropei buona conoscenza lingua inglese disponibilità a viaggiare libero anche subito. Tel 0347.589.7656

RESPONSABILE amministrazione e [illegible] trollo di gestione ultra decennale esperienza. Ottima conoscenza applicativi contabili - gestionali AS/400 e PC, esamina proposte medie imprese in Torino e prima cintura Sud. Tel. 0339.178.1519

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Lagrange ristrutturato salone doppio due camere cameretta cucina sala bagno servizio £ 455.000.000 (135700). Tel. 011.581.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Duca degli Abruzzi attico terrazzato salone 4 camere cucina biservizi balconi 2 box £ 850.000.000 (150/01). Tel. 011.581.3050

A.A. TOSCANO SPA isola pedonale prestigioso doppi ingressi salone soggiorno 3 camere cucina biservizi balconi giardino [illegible]ominiale box £ 965.000.000 (175/01). [illegible] 011.581.[illegible]

A. ADIACENZE piazza Peyron signorile d'epoca appartamento [illegible], 2 camere, [illegible], bagno, ripostiglio. Casamarket 011.580.5663

A. CORSO VITTORIO EMANUELE (palazzo giardino) ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, custode. Santateresa 011.776.4738.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Re Umberto abitazione / ufficio, stabile d'epoca signorile, salone, 5 camere, cucina, biservizi.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita attico nuovo salone, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo box, giardino condominiale

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Palermo signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno £ 186.000.000. Piano rialzato.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Feletto buon stato camera, cucina, bagno, balcone, cantina £ [illegible] ascensore

A. SERIM 011.562.9801 [illegible] via Lombroso signorile, soggiorno / pranzo con zona cottura, camera, bagno, 2 posti auto in cilos

A. SERIM 011 [illegible] libero via Sacchi, signorile d'epoca, ultimo piano, salone, 3 camere, cucina, bagno

ALLOGGIO [illegible] Brunelleschi - Pozzo Strada - 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie, come nuovo. £ [illegible] milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

APPARTAMENTI nuovi Borgo Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato, varie metrature. Affarissimi Studio Tabatabai 011.669.2982

APPARTAMENTO piano alto, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, 2 terrazzi. Panoramico £ 280.000.000. Studio Tabatabai 011.669.2982

APPARTAMENTO signorile pressi corso Marconi, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, portineria £ 400.000.000. Tabatabai 011.669.2982

CENTRALISSIMO panoramicissimo via Bertola libero signorile 8° piano salotto tinello cucinino camera bagno. Gabetti 011.581.8338.

CENTRO via Gioberti libero salone 2 camere cucina ampio ingresso doppi servizi 2° piano ascensore termoautonomo. Dacomo 011.319.9010.

CIT TURIN liberty 200 mq ristrutturato piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, servizi. Tabà&Tabai 011.650.2132.

CIT TURIN via Collegno libero soggiorno cottura, bagno, zona notte soppalcata, tavernetta collegata. Emmedue 011.437.9105.

CORSO FRANCIA fronte parco Tesoriera splendido appartamento libero doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.758.688

CORSO GALILEO FERRARIS pressi signorile recente, salone, 3 camere, cucina, biservizi, lavanderia, box auto. Finemente ristrutturato. Finci 011.505.691.

[illegible] casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel 011.586.9411 - 0347.451.2858

CROCETTA d'epoca, signorile, saloncino pranzo cucina 2 camere biservizi, recente ristrutturazione, £ 800.000.000. Fim 011.812.7288.

CROCETTA liberty, salone doppio, tre camere, biservizi, cucina ampia, primo piano, ristrutturato. £ 450.000.000. Tabà&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

GABETTI SPA borgo Vittoria zona tranquilla piano alto con ascensore vendiamo ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011.258.969.

GABETTI SPA via Monte Ortigara stabile Viberti ultimo piano doppi ingressi saloncino cucina disimpegno camera ripostiglio doppi servizi. Agenzia Viberti 011.335.8703

ITALIA '61 via Genova ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. Ampia metratura. Piano alto, giardino condominiale. Gabetti 011.663.3574

MANSARDA corso Agnelli - Sporting bilocale mq 50 circa, bagno interno, bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

MANSARDA corso Peschiera - via Cenischia - bilocale con bagno e angolo cottura, bella palazzina di 3 piani, ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

[illegible] - via Genova monolocale con bagno angolo cottura balcone termocentrale, bella casa. £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

MONOLOCALE piazza Bengasi - via Monastir bagno balcone angolo cottura ascensore piano [illegible]. £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

MONOLOCALE via Ventimiglia - via Finalmarina bella casa ristrutturata ottimo investimento bagno interno £ 3 milioni [illegible] più rate mensili. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA impresa propone alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.586.9411 - 0347.451.2858

PIAZZA ADRIANO presso, via Valdieri, ingresso 2 camere, cucina, bagno, balconi. £ 205.000.000 Volendo box. Gabetti 011.433.0766

POZZO STRADA impresa vende signorile minialloggio appartamento, salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.034.

[illegible] corso Fiume pressi epoca signorile particolare splendido bilocale più biservizi mq 75 con ingresso indipendente su strada. Finci 011.505.691.

PRESSI parco [illegible] lungo Po [illegible] in casa degli anni '50 proponiamo appartamento luminoso circa 90 mq ristrutturato. Gabetti 011.836.118

SANTA RITA via Ogliaro ampio libero camera tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno, grande balcone verandato. Dacomo 011.319.9010.

STATUTO appartamento di 175 mq 1° piano collegato a negozio, 30 mq, vetrina, locale interrato. Frazionabile. Tabà&Tabai 011.650.2132

STRADA BERTOLLA casetta indipendente su due lati piano terra: ingresso su sala cucina, primo piano: ingresso 2 camere bagno sottotetto. Gabetti 011.242.7331.

VALENTINO pressi 70 mq ottimo [illegible] salone, cucinino, camera, bagno. Possibilità box £ 185.000.000. [illegible] 011.650.2132.

VIA SERVAIS (adiacenze) vendesi lotti mq 350 con annesso interrato per metratura. Fim 011.812.7288.

VIA VESPUCCI corso Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, soffitta. [illegible].691.

VIA VICO [illegible] signorile prestigioso salone camera spogliatoio cucina servizi terrazzo [illegible]. Finci 011.505.691.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.586.9411 - 0330.840.230.

ZONA Lucento in palazzina di due piani vendesi due camere tinello cucinino bagno doppia esposizione, [illegible]. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

TORINO PROVINCIA

[illegible] centro libero in palazzina soggiorno 2 camere cucinino bagno box giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

BARDONECCHIA viale Einaudi libero, re[illegible] 50 [illegible], arredato, [illegible] stazione / negozi. Consuledile 011 [illegible]

CASCINE VICA adiacente corso Francia libero soggiorno due camere cucina biservizi box termoautonomo. Emmedue 011.437.9105

> ## Collegno prenotiamo
> **signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio**
> alloggi da 50 a 145 mq
> a partire da £ 2.900.000 al mq
> soggiorno camera bagno terrazzi
> salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazza
> prezzi bloccati fino alla consegna
> possibile personalizzare gli interni
> **possibilità mutui e permute**
> **CONSEGNA [illegible] 2002**
> **Gabetti 011.548.045.**

FAVRIA [illegible] in palazzina ampio, ottimo stato, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, box £ 150.000.000

[illegible] **TORINESE** panoramica porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati 440 mq, più 2.300 mq di giardino. Gabetti 011.660.4240.

REANO stupenda posizione collinare per trasferimento vendo particolare villetta unibifamiliare accessori terreno mq 800 - [illegible] 0335.610.2454.

[illegible] **TORINESE** [illegible] Monviso alloggio ristrutturato, ingresso, cucina, [illegible] bagno, ripostiglio, cantina £ [illegible] Tel. 0121.816.8

[illegible]

ALASSIO vendesi ampio bilocale, 4° piano con ascensore, posizione centrale, ristrutturato nuovo. Tel 0182.642.845

ALBENGA [illegible] metri mare in [illegible] palazzina [illegible], balconi vista mare, termoautonomo, garage £ 250.000.000. Gambera 0182.544.412

ALBISOLA 100 metri mare, nuovi bilocali termoautonomi. Da £ 225.000.000. Affiliato Fondocasa 019.400.2258.

ANDORA, ponente, ottimamente rifiniti bilocali, trilocali, luminosi duplex, giardini privati, prezzi allettanti, mutuo. Tel. 02.345.2095 - [illegible].

ARCASE [illegible] **PRESTIGIO** Alassio quadrilocale e box auto in villa liberty nel cuore della città. Filiale Alassio 0182.47[illegible] - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Grimaldi Balzi Rossi villa con dependance, patio giardino tropicale bellissima vista mare. Filiale Bordighera 0184.267.030 - www.arcase.it

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Ottimo affare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 3 km. mare terreno di 5000 mq con progetto approvato per villa di 100 mq, abitativi più magazzino. Vista aperta mare e monti £ 150.000.000. Aurelia 0182.973.027.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione appartamenti varie metrature, termoautonomi, giardino, terrazza, vista mare, posto auto, box. Studiotre 019.612.643

CELLE, colline prestigiose case mediterranee vista mare completa 4000 mq ulivi. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 192.000.000 vista [illegible] finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840.

CERIALE 300 metri mare a sole £ 230.000.000. Vendiamo ampio bilocale con balcone vista mare e posto auto. Tel 0335.120.5145.

CERIALE 400 mt dalla spiaggia ampio bilocale. Posto auto. Vista mare £ 260.000.000. Tel. 019.676.088.

DIANO MARINA vendo bella villetta mq 200 più 150 tavernetta garage 600 giardino, affarone. Tel. 0335.560.3336.

[illegible] Porto [illegible] negli ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO, grande appartamento in villa bifamiliare giardino uliveto vista mare completa £ 560.000.000 [illegible] 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO (Sv) impresa vende direttamente ville unifamiliari e bifamiliari in zona residenziale, varie metrature, garage, giardino, nuova costruzione. Per informazioni tel 019.675.843 - 019.671.804 - 019.675.564. Internet: www.loano.it

PIETRA LIGURE bilocale, [illegible], cantina, arredo posto auto £ 185.[illegible]. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE in palazzina [illegible] ristrutturati vista mare cantine box [illegible] £ 270.000.000. Tel. 019.610.483.

PIETRA [illegible] piano ampio trilocale ottima vista mare garage £ 380.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

SAN BARTOLOMEO [illegible] da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia, vista mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0339.613.1108

SANREMO Foce: quadrilocale perfetto, arredato in villino di tre alloggi, giardino £ 358.000.000. Unicol Grimaldi 0184.501.370

SANREMO vendesi mono e bilocale in residence a picco sul mare, ampi terrazzi, con utilizzo servizi di piscina, porticciolo privato, posto balneazione riservato. Tel 0182.642.845.

[illegible] costruzione, ingresso indipendente, 2 balconi. Vero affare. Affiliato Fondocasa 019.741.5002

[illegible] prima fila fronte mare monolocale e bilocale abbinabili, occasione unica. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villaggio provenzale, vista mare, piscina, da £. 168.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £ 165.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £. 189.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton favolosi appartamenti arredati, vacanza / investimento, elevata rendita locativa. Prezzo affare

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso vacanze, piscine, campo da golf £ 80.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin, appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 645.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 06.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa sole Belle Epoque, finiture all'italiana. [illegible] prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi [illegible] da £. 26.000.000 [illegible] piccola rata, parking compreso. Affitto gestito

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [illegible] centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £ 16.000.000 più piccola rata. Affitto gestito

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 197.000.000. Affrettatevi!

A.A.A.A.A. [illegible] Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazza, comodi servizi, da £ 126.000.000

A.A.A. GRIMALDI investimento assicurato 0184.501.370. Cannes immerso [illegible] verde: monolocale, terrazzo vivibile, piscina. £ 79.000.000, reddito 10%!

A. AGENZIA TEMPOCASA Mentone: centralissimi alloggi in villa epoca, [illegible] metri dal mare. Da £ 120.000[illegible]. Tel. 0184.544.152.

A. AGENZIA TEMPOCASA Mentone: trilocale 300 mt. mare, semiristrutturato, ottimo investimento. £ 170.000.000. Tel. 0184.544.152

A. AGENZIA TEMPOCASA [illegible] piazza Massena, alloggi con soppalco in ristrutturazione. Da £ 120.000.000. Tel. 0184.544.152.

[illegible] **MEDIEM** Cannes centro, [illegible] zione, bilocali da £ 115.000.000, tri[illegible] 260.000.000. Tel 02.583.17190

MEDIEM Juan [illegible] Pins, [illegible] zione. 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali da £ 219.000.000, trilocali da £ 408.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Mentone, nuova costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. Tel. 02.583.17190.

> ### ALTA VILLA
> **A Cap d'Ail sopra Montecarlo 18 appartamenti vista mare mono bilocali a partire da £ 93.000.000. Italimmobili 011.771.1500.**

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin bilocali in piccola elegante palazzina a 100 metri dal mare della Costa Azzurra. Filiale Bordighera 0184.267.030 - www.arcase.it

AREA CASA 0182.565.627 Antibes, imperdibile, vicinissimo mare nuovi prestigiosi appartamenti, ampi terrazzi. Da £ 106.000.000. Affare.

AREA CASA 0182.565.627 Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, favolosa vista mare £ 160.000.000. Affrettatevi.

AREA CASA 0182.565.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze. £ 119.000.000. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

AREA CASA 0182.565.627 Mentone in villa d'epoca, mare a piedi, nuovi splendidi appartamenti £ 118.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

AREA CASA 0182.565.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccole rate coperte affitto garantito

[illegible] 0182.565.627 Nizza in bellissimo quartiere [illegible] centrale vicinanze Ne[illegible] splendido monolocale. Affare £ [illegible].000.

AREA CASA 0182.565.627 Nizza nuovi appartamenti zona [illegible] £ 79.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

AREA [illegible] 0182.565.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti in villa vista mare £ 155.000.000. Affare.

NIZZA bilocale con balcone vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA centralissimo bilocale piano alto, terrazzo abitabile. Bel palazzo tranquillo, vicino mare. FF 700.000. Medaal Immobilier 0033.493.972.424

NIZZA centro Promenade bilocale nuovo 5° piano vista mare incantevole, garage FF. 950.000. Giovanni 0033.612.103.385.

[illegible] centro 100 mt mare magnifico [illegible] piano, 60 mq, grande terrazzo [illegible] Tranquillissimo. FF. 1.250.000. [illegible] Immobilier 0033.493.972.424

[illegible] monolocale centrale vicino mare, terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF [illegible] Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA trilocale centrale vicino mare e Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF 890.000. Italfrance 0033 493.[illegible].

NIZZA zona centro vicinanze Place Massena, a 400 metri dal mare, in prestigioso condominio in costruzione, nuove soluzioni dal mono [illegible] trilocale da £ 112.000.000. [illegible] 011.599.782 - 0335.260.061.

NIZZA zona Negresco, a [illegible] metri dal mare, in piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, monolocali arredati da £ 105.000.000. Interim 011.599.782 - 0335 [illegible]

[illegible]

> [illegible]
> **centro Collegno pressi corso Francia stabile indipendente destinazione uffici per 3000 mq totali. Ampia area libera. Gabetti Imprese 011.539.007.**

MURI negozio [illegible] Regina Margherita 151 - mq 310 circa, angolare, [illegible] vendesi/affittasi. Tel. 011.433.1363 - 0338.925.6096.

PIANEZZA svincolo tangenziale capannone industriale mq 5800, uffici mq 500, ampia area manovra. Verna 0335.382.688

VILLARBASSE capannone mq 5.500 altezza metri 5,5 ampia area manovra mq 13.000 comodo tangenziale £. 1.100.000 mq possibilità frazionamento. 3FB 011.640.7152

[illegible] 6

TORINO [illegible]

[illegible] piccolo [illegible] in vendita [illegible] investimento, qualsiasi zona anche casa [illegible], pagamento contanti, no agenzie e perditempo. Sig. Vallone 011.817.6215.

> ### INTERI STABILI
> **In acquisto [illegible] per propri [illegible] clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo [illegible] tel. 011.548.045.**

PRESTIGIOSA casa d'epoca centrale alloggio minimo 300 mq acquistasi. IMP 011.958.6502/3, orario ufficio 8 - 16.

[illegible] 7

[illegible] CITTA'

SANTA RITA (via Ogliaro) signorile a referenziati appartamento vuoto piano alto, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Casamarket 011.580.5663.

AFFITTASI in Torino appartamento di camera, cucina, bagno, £ 800.000 più spese. Tel. 011.335.8599.

CROCETTA prestigioso [illegible] ultimo piano, 2 saloni, studio, [illegible] cucina, [illegible] servizi, 4 camere, boxes. [illegible] 011.940.7935.

PARCO MICHELOTTI Sassi su due livelli soggiorno due camere cucina biservizi, giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE strada San Felice palazzotto d'epoca del '700, salone, pranzo, 4 camere, triservizi, cucina, giardino privato, 2 posti auto. Referenziati. Finci 011.505.691.

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.350.000 - agosto £ 1.950.000. - Agenzia Edilriviera 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

[illegible]

[illegible] affittiamo ville - case a schiera, richiedere catalogo a: CASA VACANZE tel. 071/739.0187 fax 071/739.1920 - www.agenziacasevacanze.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI da proprietario magazzini da 200 a 1200 mq complesso Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino. Accessi carrai liberi subito. Tel. 0124.510.007 fax 0124.510.017.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.316.7111.

CORSO ALLAMANO capannone industriale libero settembre 2001 mq 4.000 altezza 10 mt, mq 900 uffici - servizi. Ampio cortile, piano di carico, impianto riscaldamento ed elettrico. Ottime condizioni. Salerno 011.378.700 - 0335.697.2566.

IMMOBILIARE BORGOVECCHIO 011.972.2252 Torino cedesi locale commerciale 150 mq circa, angolare, via di fortissimo passaggio

LOCALE commerciale ristrutturato su tre livelli mq 750 più mq 180 giardino pensile. SRC 011.669.2777.

SETTIMO pressi strada Cebrosa lotti di capannone nuovi indipendenti sui 4 lati mq 1.300 - 1.900 e mq 4.500 (quest'ultimo fronte autostrada Torino/Milano). Uffici e servizi su misura. Salerno 011.378.700 - 0335.697.2566.

TESORIERA affittasi negozio uffici magazzino androne cortile mq 425. Tel. 011.772.8377 - 0335.598.5959.

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici "open space" di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel 0335.704.4302.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.914

RICERCA urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro precollina 70 / 100 mq. Nessuna spesa. [illegible] pagna 011.896.732.

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abit Immobiliare 011.669.8921 - 0335.014.8715

[illegible] 9

[illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.[illegible]

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, [illegible] 011.696.4713 acquistiamo [illegible] voltura immediata pagamento in [illegible].

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [illegible]

VIAGGI E VACANZE 10

[illegible]

ALASSIO, [illegible] Mignon, 0182.640.776, [illegible], tutti confort, scelta menù pesce, colazione buffet. Tariffe speciali fino al 17/06.

DIANO [illegible] Hotel*** 0183.497.011 familiarità, [illegible] menù, parcheggio. Camere con servizi [illegible]. Disponibilità 28 aprile / 1 maggio.

DIANO [illegible] Hotel Metropol 0183.495.545 camere servizi, balcone vista mare, tv, parcheggio. www.hotel-metropol.com

PIETRA LIGURE residence Italia, 019.615.630, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio.

PROMOZIONE primavera Loano Hotel Milano 019.668.289 centralissimo, settimana camera doppia £ 65.000 bambino gratis, escluso Pasqua

MATRIMONIALI 11

A.A. MONICA carina [illegible] 31enne conoscerebbe compagno simpatico romantico intenzionato matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. ABITANTE Pinerolo 36enne divorziata semplice e carina cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047

A. [illegible] 39enne vedova [illegible] e altruista, conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A. [illegible] dolce ottimo impiego conoscerebbe gentiluomo anche con figli intenzionato matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

ALBERTO costruttore edile distinto bella presenza generoso amante tennis conoscerebbe graziosa scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7530.

[illegible] giovanile fascino e personalità, ottima posizione socioeconomica [illegible]bbe signora di classe scopo matrimonio. Sintonia 011.537.814.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.581.1065.

DISTINTO 46enne occhi verdi deciso affidabile posizionato, conoscerebbe signora max 45enne dolce e raffinata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

ELISA architetto 34enne nubile alta, molto carina, sensibile, amante pittura e musica cerca compagno adeguato scopo matrimonio. Sintonia 011.537.814.

[illegible] 37enne agente immobiliare, snella, romantica, piacevolissima, conoscerebbe compagno simpatico con seri valori scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

SIGNORA 40enne, impiego stabile, aspetto curato, conoscerebbe compagno amante famiglia, anche con bambini, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [illegible]

VEDOVO 56enne distinto leale, ottima posizione economica, conoscerebbe signora affettuosa, amante ballo, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

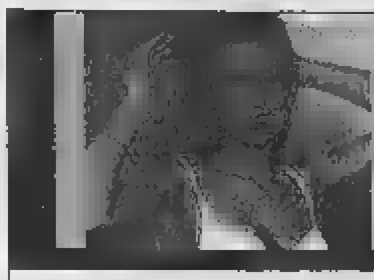
[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3080.



Miss Francia è donna

Miss Francia ha passato l'esame del costume da bagno: «In base a quanto si vede, andiamo avanti a considerarla donna», ha detto la portavoce del concorso Miss Universo che per ventiquattro ore aveva sollevato dubbi sul sesso alla nascita della bella reginetta francese, la diciannovenne Elodie Gouissuin (foto).



Rocca star a Buenos Aires

La stella di Stefania Rocca brilla alla terza edizione del Festival del cinema indipendente di Buenos Aires. Invitata come membro della giuria internazionale, l'attrice è diventata in poche ore il nuovo volto di un cinema italiano da sempre amato in Argentina e ora finalmente in grado di riconquistare il grande pubblico.



Giselle, spot bocciato

La top model Giselle è stata bocciata per una campagna pubblicitaria di [illegible] reggiseno push up. Tra le altre escluse celebri, ci sarebbe anche Laetitia Casta. A ricoprire il sinuoso ruolo, potrebbe esser chiamata Adriana Sklenarikova, affiancata [illegible] top franco-polacca Kasha.

Reset e L'Espresso interrogano gli intellettuali italiani sugli appelli lanciati in vista del voto

Sì, No, Nì al rischio Berlusconi



CON quale atteggiamento gli intellettuali italiani osservano la campagna elettorale e vi partecipano? All'inizio, hanno fatto sentire la loro voce con due appelli. Uno, firmato da Bobbio, Galante Garrone, Pizzorusso e Sylos Labini, era «contro» Berlusconi, presentato [illegible] [illegible] «pericolo» per la democrazia; l'altro, pubblicato dal *Foglio* e firmato [illegible] Debenedetti, Salvati, Mieli, Cafagna [illegible] Barbera, avvertiva che, pur essendo molte le incognite, l'attuale tenzone elettorale non doveva essere vista come uno scontro tra civiltà e barbarie. Nei due appelli c'erano i germi di un dibattito profondo che la rivista *Reset* ha colto e sviluppato insieme con il settimanale *L'Espresso*. [illegible] rivista, diretta da Giancarlo Bosetti, e il settimanale, diretto da Giulio Anselmi, hanno posto sul tavolo della discussione quattro quesiti sulla natura del voto (pro o contro?), sugli insoddisfatti, sui due appelli, [illegible] troppi dubbi. Le risposte [illegible] domani su *L'Espresso*, su un numero speciale di *Reset* [illegible] [illegible] possono leggere sul sito Internet www.caffeeuropa.it.

Anticipiamo l'intervento di Bobbio e una parte delle risposte di Rusconi e Vattimo.

BOBBIO

Può un politico dirsi «unto del Signore»?

Norberto Bobbio

E' noto che le battaglie politiche si combattono più con argomenti contro i propri avversari che non con argomenti in favore dei nostri alleati. Basta pensare da destra agli anticomunisti, e da sinistra agli antifascisti. Sono gli uni e gli altri per la democrazia, ma ciò che [illegible] non è il pro ma [illegible] contro. Secondo me quindi nulla [illegible] nuovo [illegible] quello che *Reset* osserva sulla maggior presenza e sulla maggior veemenza della polemica contro Berlusconi rispetto a quella in favore di un nuovo premier.

* * *

La maggior ragione [illegible] crisi del centrosinistra [illegible] quindi della critica di coloro che secondo *Reset* non [illegible] soddisfatti [illegible] questi cinque anni di governo, sta nel dover constatare [illegible] mancanza di unità nella leadership, che disorienta l'eventuale elettore: dietro la mancanza di un leader si intraveda la mancanza [illegible] [illegible] forte linea politica. In pochi anni si è passati da Prodi a D'Alema, da D'Alema ad Amato e da ultimo inspiegabilmente da Amato a Rutelli.

* * *

Dei due appelli, uno contro Berlusconi e la sua inaffidabilità democratica e l'altro contro l'esasperazione dei toni e la reciproca delegittimazione dei due concorrenti, io appartengo tra gli amici di *Reset* a coloro che sono favorevoli al primo. Berlusconi non è un avversario politico [illegible] gli altri. Se non bastasse la sua storia personale, ben illustrata dal libro di Travaglio, [illegible] [illegible] bastasse il modo personalistico e da megalomane [illegible] definirsi l'unto del Signore e di dichiararsi, [illegible] ha fatto recentemente, il «migliore», invadendo il paese di giganteschi manifesti che raffigurano il suo volto e così dando un esempio [illegible] precedenti di personalizzazione della politica, i dodici milioni di copie del libro [illegible] pubblicato che illustra la sua vita attraverso fotografie hanno mostrato in questi giorni al di là di ogni ragionevole dubbio quale personaggio egli [illegible], un personaggio [illegible] riguardi del quale i cittadini che hanno conservato ancora un po' di buon senso [illegible] di [illegible] di [illegible] si domandano stupiti [illegible] non abbia perduto il senso [illegible] ridicolo. Non ho quindi nessun dubbio che l'opposizione al cavaliere deve essere condotta con decisione. Siamo seri!

* * *

All'Ulivo che è una forza di sinistra si chiede quello che si è sempre chiesto a ogni forza di sinistra, vale a dire mettersi dalla parte di coloro che hanno bisogno per vivere di fare lavori anche umili e spesso malpagati.

Centrosinistra in crisi perché manca di unità nella leadership. Dietro l'assenza di un capo c'è il vuoto di strategia

Reset ~ *L'Espresso*

RUSCONI

Se vincerà non sarà catastrofe

Gian Enrico Rusconi

SE vincerà Berlusconi non ci sarà alcuna catastrofe etica, ma l'avvio [illegible] una nuova forma di populismo democratico, centrato sul popolo-elettore, monitorato mediaticamente e ancorato [illegible] valori del moderatismo. Questa prospettiva mette alla prova l'apparato concettuale dell'analisi politica della sinistra e quindi i suoi criteri [illegible] giudizio etico-politico. Non sarà [illegible] fine [illegible] democrazia», come qualcuno teme, ma il configurarsi di una f[illegible] per molti versi inedita e, naturalmente, carica [illegible] incognite.

Ma non si può neppure escludere che tutto si dissolva in un colossale flop, per l'incontenibilità [illegible] contraddizioni e delle forze centrifughe interne al movimento del centrodestra, oggi tenuto assieme soltanto all'ipnosi della vittoria elettorale. Dopotutto, l'appello indiscriminato a prendersi ciascuno le proprie «libertà» (dalle tasse, dal centralismo romano, dai giudici politicizzati, dagli immigrati, dal presunto egemonismo culturale della sinistra) darà luogo a tensioni che [illegible]no incompatibilità ingovernabili.

Comunque sia, la prospettiva qui tracciata pone in una luce diversa l'alternativa, proposta da *Reset*, se sia «più utile ed efficace chiedere un voto contro Berlusconi o un voto per un nuovo governo di centrosinistra». Il centrosinistra non può certamente rinunciare [illegible] denunciare alcuni elementi di fatto presenti nel campo berlusconiano (conflitto di interessi, ostilità contro il sistema giudiziario, oscure intenzioni di modifica costituzionale) che possono trasformasi in potenziali pericoli della democrazia. [illegible] il centrosinistra deve innanzitutto convincere (i propri elettori diventati tiepidi e gli incerti) che la sua piattaforma programmatica, al di là dei singoli contenuti, [illegible] tutt'uno con il buon funzionamento della nostra democrazia. La posta in gioco pertanto non è «un credibile programma di governo» vs. «i pericoli per la democrazia», ma la capacità di rilanciare con il proprio programma le aspettative di una buona democrazia.

* * *

Dopo queste considerazioni, dovrebbe [illegible] chiaro perché personalmente non mi identifico con nessuno dei due appelli che sono circolati nei giorni scorsi. [illegible] con «l'appello contro [illegible] Casa delle libertà» che con toni accorati vede nella vittoria [illegible] Berlusconi senz'altro una minaccia diretta alla democrazia; ma neppure con quello pubblicato dal *Foglio* che invita a non drammatizzare, a non scomodare arsenali ideologici a fronte di «un ordina[illegible] cambio di governo».

Se è vero che non è in atto «uno scontro tra civiltà e barbarie», non è men vero che le incognite che porta [illegible] sé [illegible] vittoria del centrodestra non [illegible] affatto quelle di una normale alternanza di governo. Lo dicono e lo vogliono rumorosamente i sostenitori [illegible] del cambio. Occorre quindi prepararsi ad un fermo controllo di ogni iniziativa governativa, con tutti gli strumenti che il nostro sistema democratico garantisce. Se alcuni strumenti mancano (proprio in tema di conflitto di interessi), il centrosinistra deve solo rimproverare [illegible] stesso, le [illegible] incertezze, il suo tatticismo. Gli errori politici si pagano.

Vorrei invece aggiungere un'osservazione [illegible] lo scandaloso defilarsi sui punti controversi, evocati sopra, degli intellettuali «liberali» (o liberal) del Polo e in generale dei suoi rappresentanti più moderati. Non esito a fare alcuni nomi di colleghi come Urbani e Fisichella. Pensano forse che la competizione elettorale sia una specie di «lavoro sporco» da lasciar fare ad altri? Che gli argomenti che vengono portati siano del tutto strumentali, non meritevoli di replica ragionata? L'eclissi dell'ala liberale del Polo in queste settimane non promette niente di buono.

VATTIMO

Era meglio quando parlava Pajetta

Gianni Va[illegible]

GLI incerti dovrebbero essere persuasi con argomenti e considerazioni obiettive; certo anche richiamando il pericolo che Berlusconi costituisce per la democrazia, almeno nel senso che la corrompe [illegible] il denaro che spende per la sua propaganda [illegible] con [illegible] potere mediatico che possiede. Noto [illegible] passaggio che proprio in questi tempi gli americani stanno discutendo [illegible] peso dei soldi sulle elezioni, [illegible] si avviano a una forma di finan[illegible]to pubblico dei partiti che sia accompagnato da una limitazione severa dei contributi [illegible] privati [illegible] aziende ai candidati. Un esempio [illegible] banale, se poi lo si accompagna alla delusione e ai veri e propri tradimenti delle promesse elettorali che stanno manifestandosi nei primi mesi della presidenza Bush, così simile [illegible] programmi (tagli alle tasse) a quello che promette Berlusconi. È proprio una riflessione sobria sul programma economico di Berlusconi che si deve insistere: anche se avesse ragione a sperare che una riduzione delle imposte produca una vivace ripresa economica, dovrebbe anche dirci entro che termini di tempo questa ripresa potrebbe avvenire; mentre anche nella migliore delle ipotesi, la transizione verso il nuovo regime «reaganiano» comporterebbe certamente [illegible] necessità di una riduzione drastica della spesa sociale, [illegible] una riduzione [illegible] quella dedicata alla pubblica amministrazione. Come [illegible] potrebbe in queste condizioni migliorare il funzionamento della scuola (per cui non basta la promessa del buono scuola, che anch'esso, comunque, costerebbe)? [illegible] problema è che una argomentazione pacata sull'economia richiederebbe dagli elettori un'attenzione che forse, ormai, non [illegible] più disposti a dedicarvi, rintronati come sono (siamo, tutti.) dallo stile della propaganda berlusconiana.

* * *

Io certo starei dalla parte dell'appello sulla inaffidabilità democratica di Berlusconi. È soprattutto a lui - ma dalle pagine del *Foglio*? - che andava rivolto l'appello a tenere un tono civile nella campagna elettorale. L'ha condotta sempre, fin dalle elezioni precedenti, con argomenti a dir poco terroristici, sul pericolo del comunismo, sul fatto che solo [illegible] sua vittoria restaurerebbe la democrazia [illegible] Italia; si è [illegible] lungo rifiutato [illegible] discutere [illegible] [illegible] candidato premier dell'Ulivo, decidendo che è solo un prestanome. I suoi portavoce televisivi e giornalistici non hanno mai perso occasione di insultare i magistrati che hanno avuto il coraggio di chiedergli conto di molti aspetti oscuri (si fa per dire) dei suoi affari. E noi dovremmo sottoscrivere un appello alle due parti perché si discuta civilmente, per giunta un appello che parte da sinistra e sembra anzitutto rivolto a sinistra? Bah e poi bah. Evviva le campagne elettorali degli anni del fanatismo ideologico, evviva Pajetta.

Il leader di Forza Italia ha sempre usato argomenti terroristici A lui andava rivolto l'invito per un tono civile

Cafagna: voto Ulivo, ma speriamo in Andreotti...

ECCO una alcuni degli altri interventi ospitati da *Reset*.

[illegible] [illegible]. Il nostro appello contro le reciproche demonizzazioni è stato ignorato a destra (esistono intellettuali autonomi in quell'area?) e a sua volta demonizzato, considerato a sini[illegible] quasi un atto di debolezza [illegible] l'avversario. Eppure avrebbe dovuto insegnare qualcosa il differente esito delle due campagne elettorali del 1994 e del 1996, la prima impostata sulla demonizzazione di Berlusconi, la seconda condotta da Prodi puntando sulla politica - la attrazione dell'Ulivo - [illegible] su netti e chiari obiettivi programmatici.

LUCIANO CAFAGNA. Per me Berlusconi non è una minaccia per la democrazia (...). Ma la politica è un'altra cosa, rispetto alla quale, rispetto ai problemi di governabilità che ha questo paese, Berlusconi e i suoi alleati ingovernabili per me sono la odierna «prospettiva greca», prodotta da magistrati e giornalisti sessantottini, con la complicità [illegible] o passiva, non [illegible] di ficigiotti sessantottini, in questo [illegible] paese, una decina di anni [illegible]. Loro [illegible] la meriterebbero questa «prospettiva greca», ma il guaio è che ci siamo di mezzo noi, tutti gli altri. (...) Per cui io voterò per quel che ancora resta della Prima Repubblica, per la coalizione di Amato, di Prodi, di Fassino, di Napolitano, di D'Alema stesso (...). Ma, se devo dirvela tutta, spero pure che ci possa ancora dare una mano il vecchio Andreotti.

NAPOLEONE COLAJANNI. Non voterò per Berlusconi, ma non voterò nemmeno per Rutelli. Cercare di convincere gli indecisi chiedendo un voto contro Berlusconi mi pare sbagliato, perché così si dà rilievo a posizioni negative, che spesso diventano faziose e addirittura giustizialiste. L'antifascismo è una cosa, l'antiberlusconismo un'altra. (...) La democrazia italiana è ormai radicata. Il pericolo maggiore che corre è il distacco dei cittadini dalla politica e il dilagare della politica spettacolo, del genere di Luttazzi.

GIULIO [illegible]. A me sembra che l'appello «liberal» sia sacrosanto da un punto di vista «teorico», riferito a una situazione di normale dialettica democratica: ma che non si debba dimenticare che qui non c'è nulla di «normale», che la presenza e l'orizzonte politico di Berlusconi è quanto di più anormale ci possa essere. (...) Berlusconi non è Chirac, non è Aznar, la sua destra non è una destra «normale»: la contesa elettorale che [illegible] sta svolgendo [illegible] rientra nello schema di una canonico e paritetico gioco democratico. Un giudizio «maturo e meditato» [illegible] che, nella situazione attuale, gli elettori sono espropriati da ogni possibile giudizio «maturo e meditato»: e forse [illegible] saranno sempre di più in futuro.

[illegible] [illegible]. Non ci resta che denunciare la debolezza di Berlusconi che si fa trascinare da Bossi. Io credo che il centrosinistra in questi ultimi giorni prima del voto debba denunciare Berlusconi come il vero leghista contro il quale dobbiamo mettere la scheda nell'urna. C'è una indiscutibile ipoteca leghista su Forza Italia che è il vero pericolo che dobbiamo affrontare.

GIANFRANCO PASQUINO. Non ho nessun dubbio che il ceto dirigente attuale del centro-sinistra è, nel complesso, mediocre e arrogante, spesso chiuso e partitocratico. Dunque, le obiezioni e le critiche nei loro confronti sono comunque tutte, meno quelle qualunquiste ed emotive, da recepire [illegible] da discutere. Nessuna di quelle critiche e di quelle obiezioni può, però, giustificare un voto per la sedicente Casa delle Libertà. [illegible] alto il tono e il tiro [illegible] critica, soprattutto da parte degli opinionisti e degli «intellettuali», non significa poi starsene a casa e non andare [illegible] votare. Soltanto chi voterà per il centro-sinistra, compresi i peggiori dei suoi candidati (e ce ne sono, oh sì se ce ne sono) avrà acquisito il diritto di criticarlo severamente. Gli altri avranno tempo e modo, se non lo hanno fatto in questi anni, per criticare [illegible] centro-destra.

[illegible] [illegible] Io sono [illegible] quelli che non demonizzano l'avversario, [illegible] sono criticato per questo: vorrei però vedere chi può ragionevolmente sostenere che essere governati da Berlusconi-Tremonti-Bossi-Fini è la stessa cosa che essere governati da Rutelli e Ama[illegible]. È vero, [illegible] di sinistra» non ne abbiamo fatte tante nella legislatura passata, se al termine «sinistra» si dà il [illegible] che Nanni Moretti aveva in mente. Ma ne hanno fatto poche anche gli altri governi della sinistra europea (e bisognerà pur capire il perché) [illegible] comunque ne abbiamo fatte assai di più [illegible] quante ne [illegible] fatto un governo di centro-destra.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni [illegible]
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale [illegible] Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[illegible], via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 20/11/2000
La tiratura di mercoledì 25 Aprile 2001 è stata di 532.632 copie

LA VENDITA DI ARMI USA A TAIWAN

UN DERBY PERICOLOSO

Francesco Sisci

USA e Cina [illegible] dalla crisi, anzi, il confronto si approfondisce dopo la decisione americana di vendere armi a Taiwan, l'isola che Pechino considera una provincia ribelle. E la decisione può diventare anche un elemento nel delicato processo di successione nel partito comunista cinese che l'anno prossimo dovrebbe culminare con il rinnovamento dei vertici del Paese.

Ieri il ministro degli esteri cinese Tang Jiaxuan spiegava che la cessione all'isola di sottomarini e aerei antisub «devasta i rapporti con gli Stati Uniti». Per gli americani la vendita annunciata era al di sotto delle aspettative massime, che prevedevano incrociatori antimissili Aegis. Ma comunque anche [illegible] Aegis, il pacchetto di acquisti taiwanesi, per cinque miliardi di dollari, è il più grande da dieci [illegible] e rappresenta [illegible] iniezione di fiducia al peraltro traballante presidente di Taipei, Chen Shuibian, inviso a Pechino per la sua piattaforma anticinese. La Cina poi lo vede come uno schiaffo mentre la questione della [illegible]tituzione dell'aereo spia americano è ancora aperta e il primo giro di colloqui si è chiuso [illegible] un rigido muro contro [illegible]. Sfiducia, screzi, veleni si accumulano così l'uno dopo l'altro sulla soglia dei rapporti fra questi due Paesi. Negli Usa però la gestione della crisi da parte del presidente George Bush lo fa avanzare nel gradimento del pubblico. In Cina, [illegible] sondaggi pubblici e indipendenti, le lettere su Internet, la posta anonima ai ministeri sono strumenti più eterei e molto meno solidi che causano il panico nella dirigenza e la spingono a reazioni sempre più intransigenti.

Il timore a Pechino è di apparire molli nei confronti degli americani prepotenti, o presunti tali, infatti in passato più di un governante è stato deposto da folle ululanti al grido di «venduto allo straniero». In questo clima giovani o vecchi turchi ambiziosi, messi da parte nel processo di successione in corso, possono agitare le acque sperando che nella mischia si crei uno spazio anche per loro. È questa alchimia di politica estera e interna che crea i pericoli maggiori. Anche perché a reazioni dure da Pechino fanno eco atteggiamenti ancor più duri a Washington. In qualche modo nessuno sembra potere tirare il freno ed entrambi vedono con autentico sospetto i gesti dell'altro.

Infine da parte [illegible] c'è la frustrazione autentica. Mentre infatti la Cina si limita a urlare gli Usa agiscono, vendendo armi all'arcinemico e magari, [illegible] potrebbe accadere già il mese prossimo, alzando barriere alle merci cinesi. Così ogni [illegible] di Pechino diventa possibile, e con l'avanzare delle settimane l'irrigidimento potrebbe essere l'unica risposta, che già manda onde di gelo fra le Borse nervose di tutta l'Asia.

CROWE, DA GLADIATORE A NOBEL

COM'E' SEXY L'ECONOMISTA

[illegible] Silipo

BIZZARRE e infinite sono le vie del fascino. L'uomo più desiderato del 2000 portava calzari e corazza di cuoio, era un *cives romanus* costretto a combattere nell'arena per la [illegible] vita, metteva sopra a tutto la patria e l'onore. Russell Crowe [illegible] il suo irresistibile *Gladiatore* ha vinto il premio Oscar e i cuori di milioni di donne in tutto il mondo, compresa la fidanzatina d'America Meg Ryan (sedotta e abbandonata) e la vedova maledetta del rock Courtney Love. Un [illegible] dopo, lo [illegible] volto energico e mutevole è messo al servizio di ben altro personaggio, sebbene non meno affascinante: John Forbes Nash, genio matematico, poi folle, infine premio Nobel per l'economia nel 1994.

Da gladiatore a matematico, il passo non è breve nemmeno per un attore eclettico come Crowe. Eppure c'è [illegible] poco di eroico anche nell'«eminenza grigia dei numeri», basta immergersi nella biografia di Nash scritta da Sylvia Nasar e intitolata *Il genio dei numeri* (ma l'originale *A beautiful mind* rende meglio il fascino turbinoso dell'uomo). È il viaggio dentro il mistero di una mente straordinaria ed eccentrica, che produce alcune delle [illegible] più profonde del secolo per poi precipitare negli abissi della schizofrenia, perduta a se stessa, alla matematica, alla vita. Con [illegible] il lieto fine, risveglio dalla malattia e riconoscimento mondiale del genio.

Si scopre così che il matematico e il gladiatore hanno più di un punto in comune. Intanto sono dei combattenti: risolvere un problema infatti è una sfida irresistibile, un gioco del tipo più puro che usa soltanto l'intelligenza, [illegible] il caso, la fortuna o la capacità di saper bluffare. È il più forte a vincere, alla lavagna o nell'arena. Poi sono dei solitari: la concentrazione loro richiesta è continua, ossessiva, defatigante. Quando si pensa a un nuovo teorema, o si combatte per la vita, [illegible] c'è spazio per i rapporti con gli altri. Infine, sono giovani: più dell'esperienza, nella matematica, conta l'originalità, la capacità di vedere i problemi da un punto di vista alternativo, persino eretico. Ed è giovane l'eroe in senso classico, colui che mette tutto e stesso nell'impresa, senza compromessi, saggezze o ripensamenti tipici dell'età matura.

Altro che scienza arida e triste, insomma, dannazione per milioni di studenti che si reputano «troppo artisti» per appassionarsi alle equazioni: con il fascino sensuale di Russell Crowe e la meravigliosa intelligenza di John Nash, la matematica si propone [illegible] autentica eroina del terzo millennio, viandante solitaria e avventurosa nel mondo arcano della [illegible] umana.

Due paesi vicini alla bancarotta. L'organismo monetario internazionale decide come intervenire

Turchia e Argentina: crisi senza Fondo

Andrea Gavosto

Kemal Dervis ad Ankara e Domingo Cavallo a Buenos Aires non sono finora riusciti a evitare il tracollo

ANCHE se nelle ultime settimane l'attenzione degli analisti è stata monopolizzata dalle decisioni sui tassi di interesse negli Stati Uniti e in Europa, le due crisi che hanno agitato i mercati finanziari dalla fine dell'anno [illegible] - in Turchia e in Argentina - continuano a dipanarsi in maniera preoccupante. In entrambi i paesi, dopo una promettente reazione iniziale, le autorità sembrano aver perso il filo delle strategie e stanno disperdendo il capitale di fiducia che gli osservatori avevano inizialmente attribuito loro. Le crisi dei due paesi emergenti appaiono ancora lontane dalla conclusione.

Cominciamo dalla Turchia. Qui, [illegible] si ricorderà, nello scorso febbraio il governo ha dovuto subire una pesante svalutazione della lira, che ha segnato la fine del tentativo, durato oltre un anno, di mantenere un cambio predeterminato con il dollaro e l'euro. La risposta delle autorità è stata quella di affidare la gestione dell'economia a uno stimato funzionario della Banca mondiale, Kemal Dervis, e di promettere un severo piano di risanamento dell'economia. Tuttavia, il piano, divulgato solo la settimana scorsa, è risultato pieno di buone intenzioni, [illegible] vago sulle misure concrete, rivelando l'assenza di un convinto sostegno politico all'opera di Dervis. Soprattutto, il piano non chiarisce [illegible] il governo voglia affrontare i due problemi più pressanti seguiti alla svalutazione: l'esplosione del debito pubblico, destinato a superare il 100% del Prodotto interno lordo entro la fine dell'anno, e le difficoltà del sistema bancario, fortemente esposto nei confronti dell'estero. Le opzioni sono due: adottare una politica monetaria e fiscale molto severa, con il rischio che alcune banche vadano in bancarotta; oppure aiutare le banche iniettando moneta nel sistema, con il rischio di vedere l'inflazione ritornare a livelli vicini al 100%. Per il momento, il governo si astiene dal scegliere; l'unico punto fermo della sua strategia è la speranza - non si sa quanto fondata - di ricevere un consistente aiuto dagli organismi internazionali, dell'ordine di 20 miliardi di dollari, per guadagnare mesi preziosi. Nel frattempo, però, la valuta si è svalutata di quasi il 100% nei confronti del dollaro, i sintomi della recessione si sono fatti evidenti, il malcontento popolare è esploso con dimostrazioni di piazza.

Anche in Argentina si è puntato sul «superministro» per far uscire l'economia dalle difficoltà. In questo caso si tratta di Domingo Cavallo, l'inventore della «Convertibilità», il meccanismo fondato sulla parità fra peso e dollaro che dal 1991 regola la vita economica del paese sudamericano. Dopo una fase politica convulsa e [illegible] serie di crisi finanziarie, Cavallo è stato recentemente richiamato al ministero dell'Economia [illegible] poteri straordinari, con l'obiettivo di far recuperare competitività al paese e di fugare i timori di un default del debito estero argentino. Cavallo ha iniziato in maniera decisa, puntando le sue carte su un rapido rilancio dell'economia, che si trova in recessione da circa tre anni, e sul ripristino della fiducia dell'opinione pubblica. Inoltre, in una serie di interventi pubblici, aveva predisposto il terreno per sostituire il legame [illegible] a uno [illegible] il dollaro, che rappresenta un vincolo ormai insostenibile per l'economia, un rapporto di cambio fisso con un paniere di monete, che includesse, oltre al dollaro, l'euro, lo yen e il real brasiliano, in modo da aumentare la competitività dei prodotti argentini.

Alla resa dei conti, però, Cavallo ha temuto che l'operazione [illegible] interpretata come una svalutazione «mascherata» del peso, inaccettabile agli occhi degli Argentini, e ha preferito un approccio più graduale, chiedendo al Parlamento di sostituire al legame con il solo dollaro quello [illegible] un paniere composto da dollaro ed euro, quando fra il cambio fra le due valute raggiungerà la parità (evento [illegible] prossimo, data la recente evoluzione del cambio dollaro-euro). La proposta è stata però male accolta dai mercati finanziari internazionali, che (giustamente) giudicano il c[illegible]to poco utile e temono che esso preluda a [illegible] successiva svalutazione del peso. [illegible] guenza, alla fine della scorsa settimana è partita una nuova ondata di vendite di titoli pubblici argentini.

Come si può ben vedere, né la Turchia né l'Argentina hanno ancora imboccato con decisione una strada che allontani il rischio di un tracollo economico e finanziario. Chi ha maggiormente da perdere in questa situazione, oltre alle rispettive popolazioni, è il Fondo monetario internazionale, che, prima delle ultime crisi, aveva pesantemente [illegible] sui due paesi, fornendo ingenti aiuti finanziari. Ora il Fondo deve decidere se continuare a sostenere Turchia e Argentina [illegible] denaro fresco, pur in assenza di chiare strategie economiche e con il rischio concreto che gli aiuti non riescano a prevenire il fallimento finanziario; oppure rinunciare a proseguire l'intervento, abbandonando i due paesi al loro destino. Una posizione assai scomoda, che rischia di minare la credibilità del Fondo, soprattutto in una fase in cui non è ancora chiara la linea della nuova amministrazione statunitense, di principio contraria a un coinvolgimento eccessivo nelle crisi dei paesi emergenti.





A sinistra Cankaya Kosku residenza del presidente turco ad Ankara, a destra la Casa Rosada a Buenos Aires, residenza del capo dello Stato argentino

ICEBERG

VISTO il Guidoni nello spazio: ma che c'avrà da ridere? Storace dice «da bambino mi cacciarono dalla squadra di calcio con una X sul mio [illegible]»: ecco perché ha la mania delle epurazioni! Berti[illegible] sfoggia camicia rosa shocking: non la trionferà.

LETTERE La memoria della Liberazione • Le strade del Sud • Antenne pericolose

Salviamo il 25 aprile

Giovanni De Luna lancia un grido di dolore: che futuro avrà (nei sentimenti e per l'identità degli italiani) la data del 25 aprile? Si può fare qualcosa, prima che gli ultimi partigiani e gli ultimi combattenti dell'esercito del Sud, gli ex deportati, gli ex internati, gli ex perseguitati dal fascismo, specie gli ebrei, scompaiano fisicamente, visto che i più giovani tra di essi hanno da tempo superato i settant'anni?

Si possono fare tre cose:

1) Creare almeno un comitato permanente delle [illegible] Associazioni eredi di quelle categorie (ci sono ben tre, se non quattro, associazioni di ex partigiani!) che separino finalmente l'Idea della Guerra di Liberazione dalle sorti e dalle ideologie dei partiti che li ispirarono. Salvo il discrimine dell'antifascismo, a questo punto sinonimo di libertà e democrazia.

2) Proporre alla scuola italiana un tema (con un apposito Comitato scientifico autonomo): «Come e quando è nata l'Italia democratica moderna?» Una bella ricerca per fare il punto della nostra storia di Paese ancora giovane; e un sicuro problema non solo per gli studenti ma anche per gli insegnanti... Si anticiperebbe così ogni tentativo, di qua e di là, di costringere la storia italiana dentro gli schemi inevitabilmente obbligati dei partiti e della politica contingente.

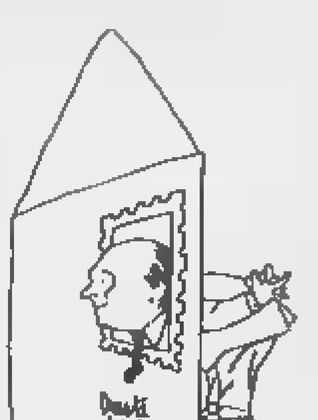
3) Mettere insieme tutte le forze disponibili (intellettuali, associazionistiche, statali, regionali, comunali e dei liberi cittadini) per l'erezione - in una valle alpina - di un grande Mausoleo della Pace e della Liberazione, dove raccogliere memorie, testimonianze, cimeli, fotografie, percorsi e magari le spoglie di un Milite Ignoto rappresentativo di tutti coloro che persero la vita per gli ideali, di riscatto e libertà, di una Italia che pareva fatta a Vittorio Veneto il 4 novembre 1918 e che invece doveva ancora soffrire e pagare, con la dittatura e altre guerre, per essere *davvero fatta*.

Una grande sottoscrizione popolare potrebbe sostenere le spese e intanto mobilitare [illegible]zioni e intelletti.

Emanuele Cassarà, Torino

LA RISPOSTA di O.d.B.

La felicità di un libro al pomeriggio



CARO signor del Buono, scrivere lettere è impegnativo, però molto meno che un semplice biglietto, dove bisogna soppesare ogni parola e il suo significato, insomma è un controllo continuo per farci stare l'essenziale. Invece in una lettera si è molto più liberi, si può scrivere a braccio, e se ci si dilunga, pazienza. Oggi ero fermamente intenzionata a raccontarle cose della quotidianità, addirittura delle mie letture da ragazzina.

Andavo in campagna nelle valli valdesi, di dove provenivano la tata e una cameriera della ricca famiglia dove mia madre lavorava come cucitrice in bianco (allora si diceva così). La figlia minore di questa famiglia è rimasta la mia più cara amica; più che [illegible] sorella. In quelle valli si parla un patois molto simile al francese, e la biblioteca del villaggio (poveri, ma incredibilmente colti i valdesi!) era tutta di libri in francese. Così, leggendo, ho imparato il francese. Cosa vuoi mai dire essere assetati. A quell'epoca (avevo 8-10 anni) leggevo di tutto.

Gambarotta ha parlato una volta di me in questi termini. Quando mi prendono le giornate no, subito mi auto-rimprovero e penso a come sono stata fortunata ad aver conosciuto e frequentato persone care, buone e intelligenti, una sorte rara che non è data a tutti. E quando ormai pensavo che questo, straordinario possesso che è la vita fosse giunto al termine, e non mi capitasse più di conoscere qualcuno, mi è arrivata tra capo e collo la ventura di «conoscere» lei...

Antonietta Seravalli, Alassio

GENTILE signora, sono belli i suoi ricordi di lettura; [illegible] hanno fatto tornare alla mente certi miei bellissimi lunghi pomeriggi d'estate con un libro, in giardino o davanti al mare. Grazie.

Oreste del Buono

Il [illegible] calabro-lucano

Le recenti festività pasquali hanno riproposto il grandissimo problema della viabilità nel sud Italia. Facile prevedere che, durante la prossima estate, chi vorrà percorrere Salerno-Reggio Calabria, dovrà mettere in preventivo di trascorrere ore e ore fermo in autostrada, sotto il solleone calabro-lucano. [illegible] perchè tanti problemi? Forse perchè si è preferito dividere l'autostrada in decine di piccoli "lotti", aggiudicati ad altrettante ditte(sempre e comunque del nord) di cotruzioni, che lavorano secondo i propri comodi. Infatti accade che vi siano dei tratti di strada già pronti, seguiti da altri dove ancora si lavora. Risultato: tutti in fila.

Lazzaro Sallne

Marconi e l'elettrosmog

Ho letto su *Tuttoscienze* di ieri, 25 aprile, un articolo sull'elettrosmog, dove si dice che sono peggio radon e benzene e che sui campi elettromagnetici non si hanno in sostanza dati certi.

A parte il fatto che se radon e benzene [illegible] più dannosi, non è [illegible] bella consolazione, ma vorrei segnalarle il parere di un illustre esperto, un certo Guglielmo Marconi che su *Sapere* del 15 gennaio del 1935 scriveva: «Le applicazioni diatermiche delle micro-onde - Abbiamo ormai stabilito definitivamente la possibilità di comunicazione sul mare in un raggio di 180 miglia almeno - Le ricerche sono concentrate su onde corte da uno a tre metri - Abbiamo notizie che le onde da 20 a 50 cm. possono uccidere dei ratti e altri piccoli animali che si trovano nel loro campo».

Se lo sapevano già nel 1935 [illegible] mai oggi se ne discute ancora?

Silvano Minuto, Novara

Le promesse ai bolognesi

Sono un cittadino bolognese ed approfitto dell'occasione per esprimere la mia personale opinione su un pensiero comune a molti elettori italiani, la cosiddetta voglia di cambiamento alla guida del governo.

Le variazioni sono positive se portano evidenti benefici alla qualità economica e sociale dei cittadini, penso che sia abbastanza ovvio. Ebbene credo sia importante sottolineare che non sempre cambiare porta miglioramenti, in quanto noi di Bologna abbiamo continuamente sotto gli occhi i risultati di un promesso e mai mantenuto programma per risolvere i diversi problemi nella nostra città.

La nuova giunta, insediatasi tra le fanfare e i gonfaloni, ha peccato di evidente immobili[illegible] su tutti i fronti, salvo poi inventarsi lezioni [illegible]miche [illegible] quella sulla riorganizzazione degli affitti per le associazioni di volontariato, con successivo voto meritorio da parte del Comune per far riguadagnare il mal tolto.

In conclusione, cambiare sì, [illegible] con giudizio.

Graziano Budriesi, Bologna

Bilinguismo in Istria

Riguardo alla questione del bilinguismo italo-croato in Istria si rischia di prendere degli abbagli: il governo croato [illegible] ha sospeso il bilinguismo, ma ha solo sospeso la decisione di rendere l'italiano ufficiale in tutta l'Istria, in cui ci sono zone dove la minoranza italiana [illegible] è presente.

Per capire meglio: il tedesco è ufficiale a Bolzano, [illegible] certo a Trento.

Marco Fangella, Trieste

I revenants [illegible]

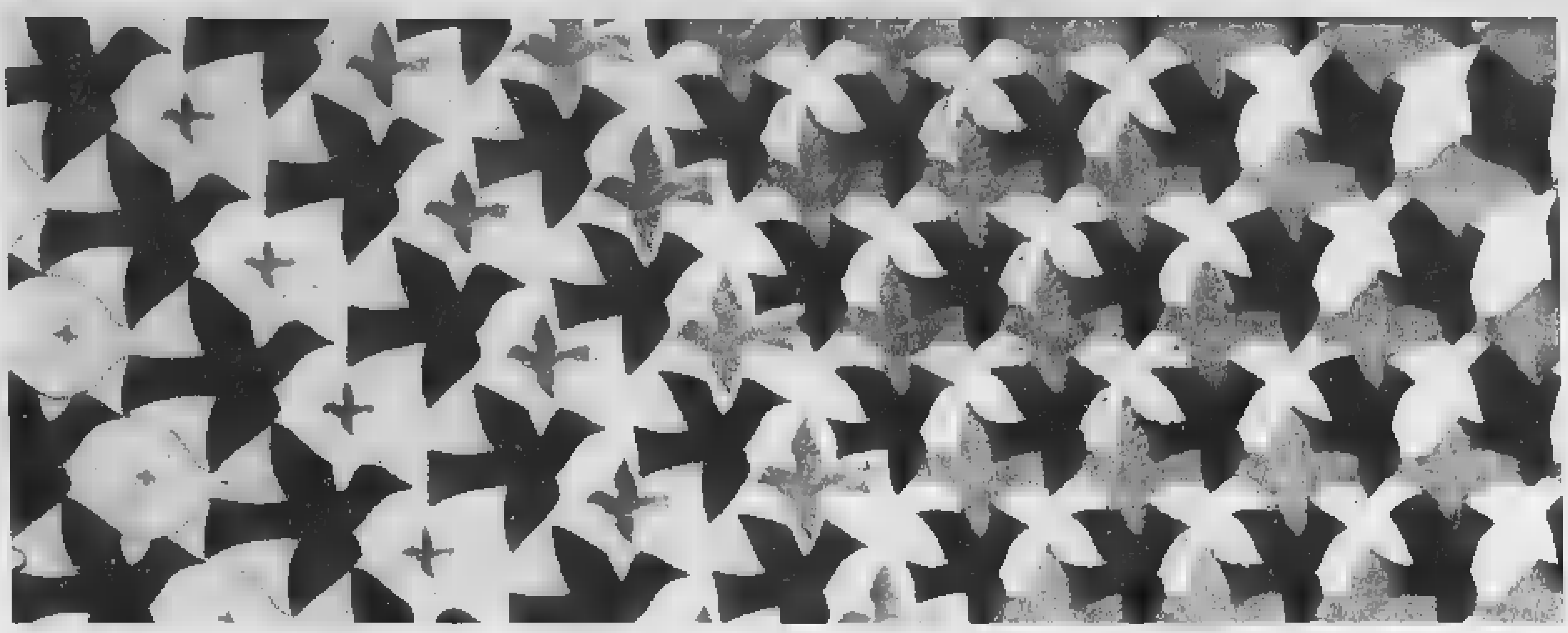
Nell'articolo di Igor Man («Non toccate il [illegible] aprile», a pagina 24 della Stampa di ieri 25 aprile) va letta esattamente: i *revenants* scrivono dell'idealismo, eccetera. È saltato scrivono, verbo senza il quale il discorso diventa pressoché incomprensibile. Ci scusiamo con i lettori e con l'autore.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible]47661, fax 06 4860 39/06 484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. [illegible] - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. [illegible] di Credito telefonando al n. verde 800-ZZZ[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 56[illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Intervista con Stuart Kauffman, biochimico e studioso di «Teoria della complessità»

«Nel comportamento degli individui sembra dominare il caso: ma esistono delle leggi»



Il caos? E' l'ordine del mondo

«Quando sapremo dominarlo, andremo in Paradiso»

«Con modelli matematici si può "leggere" la borsa, il volo degli uccelli, o l'evoluzione dell'Uomo»

Anna Masera
TORINO

E' [illegible] possibile che la teoria della complessità sia semplice? Sì, se a spiegarla [illegible] Stuart Kauffman. Nei giorni scorsi è stato in visita in Italia questo studioso americano dai capelli grigi disordinati e gli occhi azzurri limpidi: è professore di biochimica all'Università di Pennsylvania, membro del Santa Fe Institute, nel New Mexico. E' lui [illegible] principale teorico della complessità. Ha fondato con Cap Gemini Ernst & Young (quelli del libro-culto *Blur*) la Bios (www.biosgroup.com) a Santa Fe: che [illegible] sua volta sfrutta [illegible] scoperte della teoria della [illegible]plessità per applicazioni aziendali. Kauffman, in Italia per un ciclo di incontri, è stat[illegible] anche [illegible] Centro di eccellenza sulla Leadership di Isvor Fiat, dove ha parlato di innovazione e cambiamento nelle organizzazioni della new economy. La Bios fornisce consulenze anche ad altre aziende italiane, tra cui Enel [illegible] Omnitel. E' stata una buona occasione per presentare [illegible] libro *A Casa nell'Universo* (Editori Riuniti, 38 mila lire, www.editoririuniti.it), scritto in realtà cinque anni fa [illegible] tradotto solo quest'anno in italiano. Kauffman è autore anche di altri due libri, ancora [illegible]on tradotti: *The Origins of Order* nel '95 [illegible] *Investigations* l'anno [illegible] (sono acquistabili online [illegible] www.amazon.com). Nel libro *A casa nell'Universo* propone la sua visione delle leggi che governano la complessità e il [illegible]: il caos è relativo al comportamento apparentemente casuale degli individui. Ma [illegible] possibile scoprire le leggi che lo governano.

Il suo libro parte dall'osservazione che la scienza ha fatto perdere alla cultura occidentale l'idea di paradiso. C'è speranza di recuperarla?

«Sappiamo tutti che a partire [illegible] Copernico, [illegible] nostra visione del mondo è cambiata. Non [illegible] [illegible] centro dell'universo. E' da allora che la Chiesa si è opposta alla scienza: si è opposta alla visione copernicana del mondo. Av[illegible] ragione: avrebbe scardinato la centralità della religione. Dopo Copernico sono arrivati Galileo, Maggi, Keplero e infine Newton, [illegible] con le leggi della gravità e la meccani[illegible] celeste ha reso l'esistenza di Dio [illegible] più remota. Ma ancora si credeva che la vita umana fosse davvero speciale. Poi è arrivato Darwin e ci ha tolto anche quest'illusione, dicendo che discendiamo dagli animali e siamo il risultato [illegible] [illegible] mutazione casuale e di una selezione naturale. Dal punto di vista dei biologi, la vita è un evento estremamente improbabile, non abbiamo ancora una definizione di cosa sia, non sappiamo ancora [illegible] sia cominciata sulla terra [illegible] non sappiamo se esista e sia comune oppure no nell'universo. Ma nel mio libro sostengo che l'emergere della vita è molto più probabile di quel che si pensi. E lo dimostro con le molecole e le proteine che si autoreplicano senza contenere dna o rna. La mia teoria è che se [illegible] una zuppa di molecole di sufficiente diversità è probabile che tu ottenga molecole autocatalitiche. E' una teoria matematica, non è stata ancora sperimentata, ma io ne sono più che certo: per questo ho intitolato il mio libro *A Casa nell'Universo*. E se l'universo è davvero la nostra casa, è una dimensione rassicurante: possiamo dire che il paradiso esiste. Siamo noi».



Stuart Kauffman, biochimico e teorico della complessità. In Italia è appena uscito il suo saggio *A casa nell'universo* (editori Riuniti) Ha pubblicato anche *The Origins of Order* e *Investigations*. In alto un'illustrazione di Escher

Che cos'è la teoria della complessità?

«Studia i sistemi adattativi complessi. Per esempio: come si sviluppa una colonia di batteri in un ambiente? Perché uno stormo di uccelli vola in un certo ordine? Come si scopre qual è la tecnologia vincente tra un insieme di tecnologie concorrenti che si propongono di risolvere [illegible] stesso problema? Come si spiega il funzionamento della borsa? Tutti questi problemi sono accomunati da alcuni elementi: ci sono individui che interagiscono (molecole, batteri, uccelli, macchine); ci sono regole che gli individui seguono; ci sono obiettivi e vincoli contrastanti; ci sono interazioni tra un sistema e l'altro; ci sono percorsi di adattamento [illegible] cambiamenti esterni. In pratica, non si può comprendere il volo di uno stormo di uccelli studiando il comportamento individuale di un uccello: ogni uccel[illegible] segue regole, interagisce con gli altri uccelli, produce [illegible] sistema che si muove in modo ordinato e in questo modo [illegible] adatta ai mutamenti esterni. Visto dall'esterno un sistema può avere un comportamento apparentemente casuale, ma comprendendone le regole di fondo e definendole in termini matematici quel comportamento diventa relativamente prevedibile. E quindi migliorabile».

Secondo Bill Joy l'umanità ha innescato un processo evolutivo nuovo che potrebbe portare alla sostituzione della specie umana con creature più adatte al mondo che verrà. E' [illegible] provocazione: che cosa ne pensa?

«Anch'io nel mio terzo libro, *Investigations*, sostengo che abbiamo creato una nuova forma di vita. Secondo me si tratta di nuovi sistemi molecolari auto-riproduttivi, secondo Bill Joy si tratta di nano-tecnologia intelligente. Joy ha espresso preoccupazione perché l'umanità tende a imboccare le nuove tecnologie senza conoscerne le conseguenze. Ha ragione a chiedersi cosa significa essere morali, se non conosciamo le conseguenze delle nostre azioni. Ma l'abbiamo sempre fatto. [illegible] abbiamo sempre scoperto un modo per aggiustare le cose quando le conseguenze e[illegible] negative. Io sono ottimista».

L'evoluzione della tecnologia è analoga all'evoluzione della natura: ma arriverà a un nuovo equilibrio ecologico o distruggerà il pianeta?

«Siamo coscienti dei danni che stiamo facendo al pianeta e sono sicuro che ci impegneremo, come umanità, a correre ai ripari per renderlo un luogo [illegible].

Nell'ambito della globalizzazione, pensa che le culture deboli siano destinate all'estinzione?

«Ci sarà [illegible] trasformazione radicale delle culture più deboli. La globalizzazione ne distruggerà alcune. Per esempio, lo stile di vita degli eschimesi in Alaska e in Canada non durerà. La globalizzazione tende a omogeneizzare tutto in una cultura commerciale dominante, [illegible] l'inglese sarà senz'altro la lingua passepartout. Ma manterre[illegible] anche molte diversità: per [illegible]pio, nella cucina. La cultura italiana continuerà ad esistere. Quella gallese, forse no. Ma dubito che qualcuno la rimpiangerà. Inventeremo nuove forme culturali più velocemente di quanto non ci omogeneizzeremo».

Internet ha dato un'enorme spinta alla complessità: quali [illegible] i vostri progetti di [illegible] nell'ambito della net economy?

«La Bios Group insegna alle aziende a rendere più efficiente e flessibile il business-to-business (B2B) e l'e-commerce. Abbiamo sperimentato il nostro primo prodotto, un sistema di gestione delle spedizioni mondiali, alla Procter&Gamble con i pannolini Pampers. E' finita l'era della General Motors, che 50 anni fa era considerata l'esempio dell'azienda perfetta nella produzione di massa di automobili. Quei tempi sono finiti. Adesso sono vincenti i distretti industriali, [illegible] cui l'Italia va gius[illegible] fiera. [illegible] nell'era dell'alta diversità di prodotti e servizi, sempre più veloci. Quello che spinge la crescita dell'economia è la diversità. Vincono le aziende agili, che sanno adattarsi in fretta. L'economia è più che mai simile alla biosfera che a una macchina newtoniana».

Immagini dal futuro: nel mondo globalizzato parleremo tutti [illegible] [illegible] lingua [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] e staremo tutti su Internet?

«Il tasso di diversificazione delle culture manterrà sotto controllo in maniera equilibrata la globalizzazione. L'inglese sarà sicuramente dominante, la seconda lingua in tutto il pianeta. [illegible] impareremo a gestire un'economia "glocal", cioè su un doppio binario: globale e locale. Le invenzioni saranno locali e poi si diffonderanno. Un messaggio per i giovani: è importante studiare la storia, per [illegible] ripetere [illegible] [illegible]. E la matematica, spesso sottovalutata perché insegnata male. Gli insegnanti devono incentivare la creatività: spingere a cercare risposte inventive, non esiste una sola risposta corretta a un problema. Una cosa è certa: il futuro non sarà [illegible]oioso. Preoccuparsi è giusto, ma non c'è da aver paura».

anna.masera@lastampa.it

BOLOGNA RENDE OMAGGIO AL SUO ATTORE SCOMPARSO



IL [illegible]

Grande prova nel ruolo d'un prelato bolognese, in odore [illegible] papato, che fra occupanti spagnoli [illegible] nobili ambiziosi riesce a far sposare il proprio cameriere alla figlia di una baronessa



IL SINDACO ROSSO [illegible] DON CAMILLO

Dal personaggio di Guareschi: strepitoso sindaco comunista dal cuore d'oro d'un paesino emiliano in eterna lotta [illegible] il parroco altrettanto ben interpretato da Fernandel



IL [illegible] MAIGRET

Dopo lo sceneggiato tv con Andreina Pagnani, l'infallibile poliziotto parigino ha, per il pubblico italiano, il volto straordinario dell'attore bolognese

Cervi, Peppone, Maigret

Bolchi: «Antieroe per intima necessità»

Franco Giubilei
BOLOGNA

Da quando Gi[illegible] Cervi ha prestato la sua faccia all'ispettore Maigret, per il pubblico italiano il celebre poliziotto francese è stato lui, un po' com'è successo per il James Bond di Sean Connery. E mentre Maigret-Cervi indagava in tivù, l'attore bolognese prestava la sua silhouette al sindaco Peppone per il ciclo di Don Camillo, così la figura di Cervi è rimasta indissolubilmente legata a questi due personaggi di [illegible]. Gino Cervi però ha fatto molto altro, e l'omaggio che gli tributa Bologna allo scoccare dei cent'anni dalla sua nascita tende anche a questo, [illegible] dimostra la proiezione [illegible] programma il 3 maggio alla sala Lumière, storica roccaforte petroniana del [illegible] d'essai: «Quattro passi tra le nuvole», del 1942, porta la firma di Alessandro Blasetti per la regia e di Cesare Zavattini per la sceneggiatura, e anticipa umori e idee del neorealismo. Seguirà l'incontro col figlio dell'attore, il produttore Tonino Cervi.

«Cervi 100», com'è stato intitolato il calendario di iniziative dedicato all'interprete, sarà anche un'occasione per indagare a fondo nell'opera [illegible] questo protagonista del cinema italiano: [illegible] qui [illegible] convegno, in programma anch'esso il [illegible] maggio, data di nascita dell'attore, «Gino Cervi, un grande attore europeo tutto bolognese», cui parteciperanno, fra gli altri, lo stesso Tonino Cervi, il critico Claudio G. Fava e l'attore Umberto Orsini. [illegible] giorno dopo l'omaggio arriverà dal primo cittadino di Bologna Giorgio Guazzaloca, che sarà presente all'inaugurazione della sala «Gi[illegible] Cervi», all'interno della Cineteca di Bologna. Al Teatro Duse, in serata, il mosaico-Cervi si arricchirà di altri tasselli grazie alla proiezione de «Il Cardinale Lambertini», sceneggiato tivù del '63 riproposto a cura di Rai Sat Album, che proprio in questo periodo sta trasmettendo una retrospettiva completa dedicata a Cervi.

Il gala del 5 maggio vedrà all'opera l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna con «Promenade Maigret», fantasia musicale composta dai brani delle colonne sonore dei film in cui ha lavorato Cervi, sempre in collaborazione [illegible] Rai Sat Album. Il [illegible] maggio infine, al teatro Dehon, andrà in scena una versione di «Don Camillo e Peppone». Nel quadro della rassegna sarà anche presentato il volume «Cervi 100. Peppone, Maigret [illegible] gli altri», a cura di Andrea Maioli e Rino Maenza, che sono anche gli organizzatori di questo tributo.

Di Gino Cervi, nato a Bologna il 3 maggio del 1901, le note biografiche ricordano che l'attore, con quell'espressione e quel fisico [illegible] da divoratore di tagliatelle, era perfettamente consapevole di avere un fisico «al limite di ogni personaggio possibile»: un peso massimo da provincia italiana anni '50 che fin dall'inizio cerca [illegible] rimediare all'inconfondibile bonomia bolognese dei tratti del viso con [illegible] recitazione capace di rendere i personaggi di Pirandello, l'Ettore di «La guerre de Troie n'aura pas lieu» e l'Otello di Shakespeare. Secondo Sandro Bolchi, ricordano alla Cineteca di Bologna, in Cervi vivevano [illegible] segni di un personaggio antieroico per intima necessità, per [illegible] sua convinzione morale che gli inibisce di interpretare con sincerità i gesti gloriosamente romantici e anche quelli, oscuri ma più desolanti, di un eroe borghese in giacchetta. Non [illegible] vedere Cervi, così felice e impetuoso anche [illegible] attore, nei panni di un uomo che si macera, covando sordi rancori [illegible] squallide rinunce. Cervi [illegible] invece, e quasi sempre ci riesce, di riscattare i personaggi al filtro [illegible] questa sua straordinaria capacità di rendere tutto naturale, logico, teatrale nel senso nobile della parola».



[illegible] Cervi, peso massimo da provincia italiana Anni '50, riteneva di avere un fisico «al limite di ogni personaggio possibile»

Una forte personalità teatrale che resiste al passare del tempo

Maschera di gaudente emiliano

Masolino d'Amico

UNA volta l'arte dell'attore era scritta sull'acqua, oggi il cinema [illegible] anche la tv le consentono invece di continuare [illegible] sopravvivere, e nel caso di Gino Cervi, anche di dimostrare, quando la possiede, la sua attualità. Infatti pochi interpreti che si erano formati in teatro così presto - nato nel 1901, figlio di un noto critico drammatico, Cervi era stato in compagnie primarie già negli anni venti - e che avevano brillato in un [illegible] così antico («Ettore Fieramosca» è del 1938, «I Promessi sposi», del 1941) - risultano [illegible] così moderni, vedi il [illegible] Peppone nel ciclo di Don Camillo, vedi il [illegible] Maigret televisivo, vedi anche certe apparizioni incisive come quella del gerarca fascista nel film di Vancini «La lunga notte del '43» (1960). Il fatto è che Cervi univa a certe fondamentali doti del grande attore di ogni tempo, [illegible] la splendida voce (famosamente prestata a Laurence Olivier nei doppiaggi di «Enrico V» e di «Otello»), una simpatia umana e una comunicativa naturale che gli facilitavano enormemente il contatto col pubblico. [illegible] fisico rotondetto anche in gioventù, da gaudente emiliano proiettante bonomia, non gli impediva di affrontare anche personaggi eroici, che anzi rendeva meno distanti [illegible] più cordiali. Il [illegible] Romeo (1937) [illegible] il suo Otello (1940) per la verità furono discussi, ma per restare a Shakespeare, il suo Falstaff (nelle «Allegre comari») fu un gran successo ripreso più volte.

Sul palcoscenico, che frequentò meno negli ultimi anni ma dal quale non [illegible] allontanò mai del tutto, ebbe due stagioni particolarmente gloriose alla [illegible] degli Anni Quaranta accan[illegible] a Andreina Pagnani, futura signora Maigret (si ricordano, nel genere brillante, «Quel signore che venne a pranzo» e «Harvey»); e negli anni cinquanta, prima di quel «Cardinal Lambertini» che sarebbe stato il cavallo di battaglia delle sue ultime stagioni teatrali, sfoggiò tutta la sua grazia [illegible] la sua autorità [illegible] un memorabile [illegible] trionfale «Cirano», regista il francese Raymond Rouleau.

SU RAIUNO L'ATTESO E GIÀ CONTESTATO PROGRAMMA



Nella serata d'esordio del programma [illegible] Celentano il rocker canadese dalle sonorità romantico-aggressive che recentemente ha duettato con Mel C, ex Spice Girl canterà in italiano il brano «Io vivo». Idolo delle giovani generazioni, l'artista [illegible] esibirà al fianco del molleggiato



Il presentatore duetterà con l'attore che si è recentemente cimentato in difficili operazioni musicali [illegible] la sua partecipazione in qualità di [illegible] narrante nella fiaba musicale di Sergej Prokofev «Pierino e il lupo» alla Scala di Milano insieme ai giovani musicisti diretti da Roberto Brizzi Brignoli

CELENTANO *tra la via Gluck e il West*





Ricostruiti Naviglio e deserto: il pubblico guarderà attraverso una grata di ferro Asia, regina del set

Celentano e, sopra, Asia Argento sua partner nella trasmissione

Mariella Venegoni
inviata a [illegible]

Dentro l'immenso capannone, il colpo d'occhio sui 3000 (tremila!) metri quadri [illegible] studio è straordinario. Dodici telecamere (come nelle partite di calcio) inquadreranno stasera il patchwork sconclusionato ma affascinante uscito dall'universo visionario di Adriano Celentano. Edmondo De Amicis va a braccetto con Sergio Leone: nel senso che le case ottocentesche di ringhiera e il Naviglio [illegible] dentro le sue pietre (e perfino le erbe infestanti tipiche dei corsi d'acqua dolce, con muffe vere sui ponticelli) si arrestano all'improvviso contro una pompa di benzina da Far West, e subito è Arizona pura. Cioè il deserto, [illegible] pietre e fiori secchi e sabbia vera rossa che entra nelle scarpe.

PER SIPARIO UN'INFERRIATA. Ma fin qui, siamo alla precisione artigianale d'un set cinematografico o tv d'altri tempi meno affrettati: per confondere [illegible] più il clima dei «125 milioni di cazzate» al debutto stasera dalle 21 alle 23,30 (circa) su Raiuno viene citato anche il Settecento di Piranesi. Tre secoli, dunque, sono almeno scenograficamente chiamati in causa per le 4 puntate del talk-choc-fiction-music-show: e ad [illegible] la peggio sarà il pubblico in sala, autenticamente chiuso dentro le grigie mura di una prigione piranesiana, visto che il sipario è sostituito da una spessa inferriata che si affaccia minacciosa sul resto dello studio dove Celentano - in un modo o nell'altro - molleggerà.

ADRIANO, TUTTOFARE E VACCA DA MUNG[illegible] Fra Arizona e il libro Cuore e Piranesi (il tutto a cura dell'egregio scenografo Castelli, che già costruì gratis un orologio [illegible] per il palco del tour di Celentano qualche anno fa) passeranno dunque la poetica e le tematiche semimisteriose del protagonista: che per la prima volta dai tempi dell'inquietante «Joan Lui» è anche regista in proprio, e suffragato poi da [illegible] autori pescati nell'ormai confuso mondo dello show-newsbusiness politicamente corretto, da Linus a Michele Serra, da Lucarelli a Fasulo. Ci dicono abbia provato centinaia di volte, ogni gesto e stacco e battuta; s'è tenuto misteriosi siparietti nella seconda parte dove farà la predica, cioè alcuni dei suoi leggendari monologhi: che daranno luogo a infinite polemiche come quelle già iniziate, prima ancora che si alzi l'inferriata. Oggi Celentano serve a chiunque, [illegible] una vacca da mungere: criticare il [illegible] show, significa finire in [illegible] sui giornali senza spendere una lira di pubblicità. Una tentazione alla quale pochi resistono.

ASIA REGINA DEL SET. [illegible] l'incintissima Asia Argento, a quel che si [illegible] l'unica donna del caz-show, ospite fissa con Margiotta rimasto solo perché il Cele non ha più voluto il [illegible] socio Olcese [illegible] questo conte[illegible] ospiti arriveranno tutti dal deserto, sporcandosi le scarpe: Giorgio Gaber in primis, che farà un pezzo di pezzo d'epoca, «Ciao ti dirò», con il suo amico di sempre, e due brani del nuovo cd, «Destra e sinistra» e «La razza in estinzione» (queste a tarda ora su richiesta dello stesso Gaber, per le critiche alla Chiesa che contiene); duetto è previsto con Antonio Albanese e forse anche con il rocker Brian Adams, che canta in italiano «Io vivo», testo di Zucchero; segue band tzigana. [illegible] il Cele canterà anche le sue (e rischizzerà primo in classifica subito dopo) accompagnato dall'orchestra in piazzetta.

INSEGNE IN PIAZZA GLUCK. La piazzetta sui Navigli è una delizia, con luci morbide e ogni particolare curatissimo. C'è il noto «Caffè degli ignoranti», nato in tempi lontani nei quali di ignorante in tv c'era solo lui; e c'è il «New Robivecchi» [illegible] una bella collezione degli amati orologi e cose vecchie piene di polvere; c'è anche un juke box Ami del '58. E' il mondo della via Gluck, quello della gioventù dove [illegible] solo lui torna ad attingere.

L'INSENSATO MISTERO DEI COSTI. Solo Celentano riesce a far scucire tanti soldi alla Rai: si dice 15, si dice 24 miliardi. Ma potrebbero pure dare almeno un arco di cifra, invece che trincerarsi dietro il segreto industriale: quelli sono proprio soldi nostri, e potremmo perfino essere d'accordo che vengano spesi così, per divertirci.

marivene@tin.it

[illegible] «SOPPRESSO»

ROMA. Stasera la trasmissione «Porta a porta» non andrà in onda. Il programma è stato sospeso per non essere penalizzato dagli eventuali sforamenti di «125 milioni di caz..te», il nuovo show di Adriano Celentano che debutta su Raiuno. Una scelta che ovviamente non ha fatto piacere a Bruno Vespa, che ha paragonato la corazzata del Molleggiato alla Wehrmacht. «Non andiamo in onda», ha detto Vespa nel [illegible] puntata [illegible] ieri sera, dedicata proprio alle polemiche scatenate dal [illegible] programma di Celentano. «Con Celentano... la Wehrmacht in confronto...» si è limitato ad aggiungere. «Allora è per questo che sei arrabbiato con lui», ha incalzato Alba Parietti, ospite in studio. Vespa [illegible] ha risparmiato frecciate a Celentano anche alludendo ai potenti mezzi messigli a disposizione dalla Rai. Alla Parietti, che ricordava le fobie di Adriano per i viaggi in aereo o i tunnel, il giornalista ha risposto: «Ci credo che [illegible] va in tunnel: lui è Celentano, può tutto».

Fiction denuncia

Quattro ministorie sui mali del mondo

MILANO

Quattro puntate, quattro minifiction di una decina di minuti, e quattro casi da risolvere, per il commissario Gluck: il primo, stasera al debutto del Celentano Show, è un delitto transgenico che ha già suscitato l'iradiddio di polemiche. Dunque c'è un cadavere: un marito piange sul corpaccione di quella che lui definisce l'amata moglie: «Ma è un uomo», dirà più o meno il commissario Gluck (ovviamente il Molleggiato) contemplando la montagna di ciccia (fintamente senza vita) che appartiene a Giuliano Ferrara. «No, è mia moglie che ha mangiato il pomodoro transgenico ed è diventata così».

La storia ha un titolo prudente, «La donna fatta a pezzi», che sostituisce il primo troppo azzardato, «Il pomodoro assassino»: ma nel dibattito che seguirà la surreale vicenda, l'Assobiotec che ha già presentato un esposto alla commissione di vigilanza [illegible] come avvocato difensore la stessa vittima, Giuliano Ferrara (Celentano sarà ignorante, ma mica scemo). A difendere le ragioni della natura, un piemontardo: Carlin Petrini dello Slowfood, che della genuinità ha fatto bandiera.

Saranno tutti temi [illegible] al grande pubblico - i più inquietanti interrogativi di oggi - quelli delle 4 minifiction che domineranno la seconda parte della trasmissione. Sono state registrate fin da febbraio, e si [illegible] altri due temi delle puntate successive: [illegible] è la pena di morte, con Gad Lerner, notoriamente dotato di grande simpatia umana, messo lì sulla sedia elettrica per una finta [illegible] (segue dibattito).

Il [illegible] argomento, nel terzo giovedì della passione d'Adriano, [illegible] è il degrado delle periferie urbane, un tema carissimo a Celentano [illegible] fu il primo ad occuparsi del disastro urbanistico [illegible] prossimo venturo nella sempre attuale «Il ragazzo della via Gluck»: qui daranno man forte al commissario Gluck due attori, Giancarlo Giannini e Claudio Amendola; non s'è ancora capito chi difenderà le ragioni del degrado, e che ci sia un volontario appare piuttosto improbabile.

Dalle 4 puntate di «125 milioni di caz-te» verranno poi tratti due «Il meglio di...», che andranno in onda in autunno, con probabili inserimenti nuovi a cura dell'inesausto regista/autore/protagonista. [m. v.]

«Quelli che il calcio»

Dopo Fazio (forse) Chiambretti

ROMA

Andrà a Piero Chiambretti il testimone di Fabio Fazio. Il «forse» è di rigore, nel gioco del telemercato, ma mentre Carlo Freccero, ufficialmente, dice di sperare ancora, Raidue si [illegible] e pensa al sostituto di Fabio Fazio per la nuova edizione di «Quelli che il calcio». In pole position, tra i nomi che si fanno in queste ore, c'è appunto quello di Pierino la peste.

Il destino del programma domenicale [illegible] Raidue [illegible] realtà legato anche al rinnovo del contratto sui diritti del calcio tra Rai e Lega; sarà rinegoziato a giugno. A viale Mazzini vogliono precise garanzie sul fatto che, a certi costi, la Rai non sia «scavalcata», [illegible] è successo quest'anno nuocendo agli ascolti di Fazio, dalla possibilità per le tv criptate di trasmettere i gol in diretta.

«Le cifre sono molto alte - aveva detto tempo fa il presidente Zaccaria - e bisogna arrivare a costi più ragionevoli. L'importante è mantenere in chiaro il calcio per gli italiani che non hanno o non si possono permettere la pay tv».



Chiambretti

Quello che è certo [illegible] direttore di Raidue Freccero vuole tenere lo spazio di «Quelli che il calcio» e lavorare sul rafforzamento della formula che ha avuto [illegible] Per farlo, intende puntare su un volto della rete o che comunque abbia collaborato in modo significativo con Raidue. Oltre a Chiambretti, reduce dalla conduzione in diretta dei «David di Donatello», che è il nome più probabile, in lizza [illegible] sarebbe anche Teo Mammucari, che non rifarà «Libero» perché, dice, non «vuole ripetersi».

Il nome di Chiambretti comunque è significativo anche pensando alla [illegible] storica contrapposizione con Fazio (dai tempi del Festival di Sanremo) e alla volontà della rete di consolidare l'elemento-varietà all'interno di «Quelli che il calcio»; naturalmente lasciando a Marino Bartoletti la cura della parte più strettamente sportiva del programma con i collegamenti dai campi.

La notizia [illegible] trasloco di Fazio su Tmc è di pochi giorni fa. Durante la presentazione dello sceneggiato «Come l'America» il presidente della Rai Zaccaria aveva raccontato di aver ricevuto dal presentatore [illegible] messaggio sul telefonino che diceva: «Caro Roberto, mi dispiace davvero». «A questo punto - aveva spiegato Zaccaria - credo che sia più vicino a Telemontecarlo che alla Rai, anche se la vicenda [illegible] è del tutto conclusa».

La partenza di Fazio, intanto, riapre il valzer delle presenze domenicali. Tanto che per una star di «Quelli che il calcio» come Teo Teocoli le voci del telemercato parlano addirittura di «Domenica in»... [cr. c.]

«Yossl Rakover» a Torino

Moni Ovadia nell'urlo di Varsavia

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Moni Ovadia, [illegible] pochi giorni direttore del festival Novecento di Palermo, deve proprio a questa manifestazione la nascita di «Yossl Rakover si rivolge a Dio». Nello scorso gennaio, su invito di Roberto Andò, rappresentò ai Cantieri della Zisa il racconto-monologo di Zvi Kolitz e, nei cuori di chi lo ascoltava, aprì crepe di orrore e di commozione. Ora, accompagnato dalla fedele e meravigliosa TheaterOrchestra, Ovadia ha trasferito la lettura-spettacolo all'Alfieri, ospite del Teatro Stabile, riaprendo il libro dell'orrore e della fede, della bestialità umana e della spietatezza divina. Ovadia ci offre il dramma [illegible] Giobbe del Novecento che non trova [illegible] propria grandezza nell'illimitata capacità di sopportazione. L'ebreo Yossl Rakover, che nel ghetto di Varsavia assediato dai nazisti vede morire, in implacabile successione, la moglie, i figli, gli amici, e si prepara lui stesso al momento estremo della vita, chiede a Dio le ragioni di tanta crudeltà e, soprattutto, gli chiede di giustificare la [illegible] invisibilità e il [illegible] insopportabile silenzio.



Moni Ovadia

«Yossl Rakover» è [illegible] racconto [illegible] poche pagine pubblicato in Italia [illegible] Adelphi. Apparve per la prima volta nel 1946 sulla rivista yiddish di Buenos Aires «El diario israelita». Si pensò che fosse il memoriale di un combattente del ghetto che sentiva stringersi intorno a sé il nodo della morte. [illegible] così fu creduto a lungo. [illegible] quando venne fuori l'ebreo lituano Zvi Kolitz, e si seppe che non [illegible] va mai combattuto a Varsavia, ma si era impegnato anche con [illegible] armi nella nascita dello Stato di Israele prima di andare a vivere tranquillamente a New York, lo sconcerto fu grande. Era persino difficile accettare l'idea che quell'omino esile e mite potesse proiettarsi in un martire che, nella bestialità della guerra, lancia a Dio quesiti e invettive in un salmo laico che contiene il grido dell'umanità offesa e negata. Com'era possibile che «Yossl Rakover» fosse l'invenzione di una notte d'insonnia?

Ma, forte di quella verità che, a volte, solo la finzione sa comunicare, il racconto ha varcato il tempo come un urlo assoluto. Ovadia ce lo offre con spoglia essenzialità. Su un palcoscenico dominato da tre gigantografie del «Talmud» e illuminato da candele a schiera e a piramide, l'attore-cantante ci immerge nell'apocalisse di Varsavia. Impadronendosi della parole di Kolitz, volgendole [illegible] quando in quando in yiddish, spezzandole, nei momenti [illegible] più lacerante pathos, con canti della tradizione ebraico-orientale, Ovadia ci trascina dentro la vita di Yossl, ci fa guardare con lui l'abiezione, la fame, la degradazione («mi vergognavo davanti a un cane di non essere un cane, ma un uomo»). Ci mette, come fa Yossl, a tu per tu con Dio, in [illegible] dialogo serrato e offeso che porta alla domanda cruciale e senza risposta: «dove si trovano i confini della tua pazienza?». E' vero: dove si trovano?

Successo di «Lady in the dark» del compositore tedesco al Teatro Massimo di Palermo

Kabaivanska, coraggiosa sfida a Weill

Steven Mercurio ha diretto il musical con grande mestiere

[illegible] Cappelletto
PALERMO

Lui, diceva di non [illegible] cambiato. Quello tedesco e quello americano [illegible] soltanto due periodi della carriera dello [illegible] compositore, Kurt Weill. Però non è vero e «Lady in the Dark», in scena fino al [illegible] aprile al Teatro Massimo, lo conferma. Personaggio protagonista di questa commedia musicale su testo di Moses Hart e parole delle canzoni scritte [illegible] Gershwin, è Liza Elliott; direttrice [illegible] una rivista [illegible] moda ha molti fidanzati, moltissimo fascino, però è infelice. Ulcerata da frequenti crisi di panico, si decide e va in analisi: [illegible] vita è sogno, anzi incubo, ricordi, e infine scelta. E Liza sceglierà.

Nata a New York nel 1941 (immaginate, in quegli anni, una simile trama in qualsiasi paese europeo?), «Lady in the Dark» ha un successo enorme grazie anche all'interpretazione di Ghertrude Lawrence, Victor Mature e un ancora sconosciuto Danny Kaye. L'anno dopo il musical diventa un film, con Ginger Rogers. Le radio degli Stati Uniti, intanto, hanno diffuso ovunque le canzoni più riuscite. Difficile immaginare un esito analogo dopo que[illegible] prima italiana. Il teatro di Palermo ha scelto di rispet[illegible] versione originale, ma allora è indispensabile mandare in scena cantanti-attori madrelingua, capaci non di dire il testo, ma di farlo rivivere con sciol[illegible] nelle allusioni, nelle intenzioni, negli effetti, nel ritmo del parlato. Altrimenti, meglio una buona traduzione italiana, conservando l'inglese per le canzoni.

Lo spettacolo, firmato per [illegible] regia da Giorgio Marini, per le scene da Lauro Crisman, non sa evitare i rischi tipici [illegible] un troppo colto, macchinoso, gelido di citazioni astratte e concettuali sguardo europeo: se fai dell'analisi su una storia di analisi, o sei Antonioni o Ingmar Bergman, o Woody Allen, oppure è come mettere dei sassolini dispettosi in un meccanismo ben oliato. Così, i vividi costumi di Elena Cicorella poco si amalgamano con la marmorea freddezza del palcoscenico.

Poi, Weill [illegible] è più lui: le armonie diventano meno aspre, si stempera la libertà irridente, aggressiva del gesto musicale espressionista, la partecipazione lucida ed emotiva alla stagione delle avanguardie europee [illegible] un ricordo (a proposito di analisi) scomodo, perf[illegible]. A Broadway, Weill diventa uno splendido autore di genere, più gentile, più elegante, ma anche più stanco, più appagato e intristito. Per verificare la diversità è bastato passare da «Mahagonny» - appena allestita con gran successo al Carlo Felice di Genova - a questa «Lady».

A Pal[illegible] protagonista è Raina Kabaivanska, così coraggiosa da accettare l'ennesima sfida della sua splendida carriera interpretativa. Il pubblico è con lei, ma resta, per una cantante lirica, la difficoltà a trasformarsi in attrice da musical. Problema condiviso da Gino Quilico e Victor Ledbetter, più risolto da Shon Sims, molto applaudito in «Tschaikovsky», numero di irresistibile felicità ritmica. Micha Van Hoecke e Mario Piazza firmano le coreografie, leggere, spiritose, un po' facili; a proprio agio l'ensemble vocale di «Opera laboratorio» e gli interpreti delle parti recitate, tra cui Federico Pacifici.

Il direttore Steven Mercurio frequenta e conosce le morbide curve melodiche e i tanti passi ritmici del musical e delle [illegible] danze, ma a volte [illegible] tempi troppo comodi, per non ostacolare i cantanti. Qualcuno dica ai responsabili dei sovratitoli italiani che l'articolo indeterminativo davanti al sostantivo maschile non vuole l'apostrofo.



Raina Kabaivanska in «The Lady in the dark» è Liza Elliott infelice direttrice di una rivista di successo con molti fidanzati. Per la cantante un'altra sfida vinta

Rischia 4 anni e 8 mesi

Robert Downey Jr Un nuovo arresto sempre per droga

WASHINGTON. L'ennesimo arresto di Robert Downey Jr. è costato all'attore il [illegible] posto in «Ally McBeal», [illegible] che aveva rilanciato la [illegible] carriera, facendogli vincere un Golden Globe qualche settimana fa. Downey è stato arrestato due giorni fa sotto l'effetto di stupefacenti. Do[illegible] qualche [illegible] in cella, è stato rilasciato e si è fatto ricoverare in una clinica. Dovrà comparire davanti a un giudice il 4 maggio. Dopo il rilascio, il produttore di «Ally McBeal» Kelley [illegible] ha annunciato il licenziamento: «Stiamo finendo di girare gli ultimi episodi della stagione senza di lui», ha detto, augurando a Downey una completa ripresa.

Per il [illegible] precedente, a novembre, l'attore nominato agli Oscar per «Chaplin», deve comparire in tribunale il 30 aprile, e rischia una pena detentiva fino a 4 anni e 8 mesi. Downey, che aveva da poco finito di scontare un anno di prigione per possesso di droga ed era in libertà vigilata, era stato sorpreso in una stanza d'albergo in possesso di cocaina e valium.

Alessandra Comazzi

Non si sono fatti mancare niente a «Come l'America» Attori, amori, melodrammi «messaggi»: gran successo

La Ferilli regina del fotoromanzo

NON si mancare niente, registi e sceneggiatori (rispettivamente i fratelli Frazzi e la coppia Rulli & Petraglia, «La piovra», per dirne una) nel realizzare «Come l'America», film per la tv di forte taglio «nazionalpopolare», e in quanto tale baciato da un ottimo successo, 9 milioni 312 mila spettatori lunedì, 9 milioni 442 mila martedì. Non si sono fatti mancare niente: storie strappalacrime, indulgenza al melodramma, attori. Sabrina Ferilli prima di tutto, l'attrice più rappresentativa dell'Italia ottimista e di sinistra, quella che «quanto le piace chiacchierare», e giù soldi dallo sponsor e dai calendari nudi ma di classe; un'attrice simpatica e mediterranea, spesso paragonata ad Anna Magnani, anche nello sceneggiato. Massimo Ghini sfoglia una rivista dell'epoca, vede la foto della Magnani che aveva appena vinto l'Oscar, e dice alla Ferilli: «Guarda, in questa foto un poco le somigli. Poi Ferilli va al cinema con un medico canadese, e sullo schermo c'è la Magnani che regala i suoi fiori Roma bella», sempre straordinaria. Ferilli e Ghini, dunque, compagni in «Alleluia brava gente» teatrale: qui lui era il romano generoso e dal cuore in mano, bell'uomo i baffetti alla Clark Gable, l'innamorato che alla fine muore.

Non si sono fatti mancare niente, a «Come l'America»: il ristorante italiano, la sorella che dopo un aborto clandestino, il figlio ribelle, il riscatto, la piccola scalata sociale degli immigrati, l'amor filiale e l'amor materno e l'amor tradito e l'amor perduto, la nostalgia per la patria lontana, il desiderio di appartenere ad una nuova patria, le canzoni («Sotto manto di stelle, Roma bella m'apparel») e le citazioni della Magnani, il carcere e la redenzione, la ricchezza e la povertà, la miseria e la nobiltà, l'orgoglio e il pregiudizio. La cosa più originale, in questa storia di immigrazione Anni Cinquanta, era la terra scelta per l'espatrio, non i soliti Stati Uniti corredo di mafia, e nemmeno l'Argentina con corredo di tango, ma il Canada corredo di verde e laghetti.

Non si sono fatti mancare niente, in «Come l'America», hanno costruito un melodramma ricco di gesti roboanti e colpi di scena, sia pure in uno stile da fiction evoluta. C'era un esperimento da fare: togliere l'audio, un po' come si fa con le partite quando ci si di ascoltare i commentatori. Quello che era un fotoromanzo, un puro fotoromanzo. gerate, gestualità espressionista e sottolineata, sguardi intensi. Questa è l'Italia che agli italiani piace ricordare: l'Italia salda, con valori solidi, richieste comprensibili e primarie (prima mangiare, poi fare della filosofia), l'Italia dei buoni che emigravano portavano linfa vitale nei luoghi dove andavano (e che adesso devono respingere chi in Italia arriva). si sono fatti mancare niente, a «Come l'America», neppure i «messaggi» sottintesi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Prima puntata del programma di Adriano Celentano (*125 milioni di caz...te*, Raiuno, 20,55), il comportamento di granchi ferro di cavallo, chimere e ornitorinchi (*Geo geo*, Raitre, alle 17,30), *Cominciamo bene* si occupa dell'alcolismo (Raitre, alle 9,30).

LOVE CHAINS
Come racconta Ennio Caretto su «Io Donna», dal 17 aprile il canale Upn trasmette reality show *Love Chains*. Motivo del titolo: le cinque persone (quattro uomini e una donna, o viceversa) chiuse nella casa legate l'una all'altra da catene lunghe mezzo metro. Mec- l'unica donna l'unico uomo (detto «picker», mietitore) elimina ogni giorno il compagno che gli sta più antipatico e



divide il premio (10 mila dollari, circa 20 milioni lire) con l'ultimo rimasto. Il produttore David Garfinkle: «*Love Chains* è quasi una opera, non ha nulla di brutale». Il critico televisivo Tom Jicha: «E' peggiore del *Grande Fratello*, ma meno sadico di *Temptation Island*, un gioco perverso di coppie che cercano di rubarsi i part-, e di *Boot Camp*, dove ex istruttori militari brutalizzano (alla lettera) reclute maschili e femminili per un mese».

GALIENA
«Facendo le corna a qual- ti un'ora d'aria, come in prigione» (Anna Galiena, foto).

FIORELLO
«Le corna sono di routine: ho visto coppie in luna miele salire sulla da lui intento tenere le valigie e lei che ammiccava all'animatore di turno» (l'ex animatore Beppe Fiorello).

CALIFANO
«C'è un periodo che collezionavo rapporti sessuali "assurdi": una volta ricevimento di nozze la sposa (e lo sposo paraggi), un'altra nel bagno del treno con una sconosciuta» (Franco Califano).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 4575626 · 20.00 58201 · 23.45 9321201 · 13.30 6442

GIORNO
- 6.25 Il colore dei Santi di Suor Castelli [56803775]
- 6.45 Raiuno Mattina condotto L. Giurato, E. Saluzzi. Regia di Amici. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [4626]
- Tuttobenessere
- 10.35 Appuntamento al cinema [7075241]
- 10.40 La signora del West Telefilm "Nella buona e nella cattiva sorte" [7864369]
- 11.25 Che tempo fa [7076930]
- 11.35 prova Gioco [1059065]
- 12.35 signora in giallo Telefilm [4785084]
- 13.55 Tg1 Economia [6742862]
- 14.15 Ricominciare SO
- 14.35 vediamo su Raiuno - Cantate con noi Varietà [185881]
- 15.15 vediamo su Raiuno Varietà [2960220]
- 16.15 vita in diretta M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [6369133]
- 18.45 Quiz Show Gioco con Ama- [3476133]

SERA
- 20.35 Il fatto Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [8805572]
- 20.40 Quiz Show Gioco condotto Amadeus [8799125]
- 20.55 125 milioni di caz...ate Varietà A. Celentano [3740017]
- 23.50 Elezioni 2 [6761591]
- 24.00 Matlock [3004485]
- 1.10 Stampa Oggi a cura di M. Frimilla - Che fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [7624282]
- 1.20 Educational Storia del Capitalismo italiano [8208621]
- 1.50 Sottovoce Interviste a cura Marzullo [93144094]
- 2.25 Joe il vulcano Film (comm., 1990) con T. Hanks, M. Ryan. Regia di J. P. Shanley [61896602]
- 4.05 compagnia Varietà "Night club" Venier, F. Bongusto [689019]
- 5.10 Videocomic [7262094]

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 97591 · 11.15 · 23.45 · 13.00 1997

GIORNO
- 6.45 Tuttobenessere [6112171]
- 6.55 Rassegna stampa dai periodici [56815510]
- 7.00 Go Cart mattina [8443084]
- 9.30 Casa e chiesa TF [6703959]
- 9.55 Educational [8857423]
- 10.10 viaggio con Sereno Variabile [1234688]
- 10.30 Meteo
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [5107930]
- 10.55 Nonsolosoldi [7178152]
- 11.05 Neon Libri [5420171]
- 11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [2404]
- 12.00 I fatti vostri [74046]
- 13.30 Elezioni - Tribuna politica [78404]
- 13.45 Tg2 Salute [8799862]
- 14.00 Affari di cuore [6821336]
- 14.35 Al posto tuo [9935862]
- 15.30 Batticuore [4220]
- 16.00 In viaggio con Sereno Variabile [5559]
- 16.15 2001 - Tribuna politica [9494404]
- 16.25 www.raidueboysandgirls.com [8868152]
- 18.00 Tg2 Net [77152]
- 18.10 Animorphs TF [4011794]
- 18.30 Tg2 Flash Lis [64684]
- 18.35 Meteo [7253997]
- 18.40 Sportsera [405249]
- 19.00 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm [24220]
- 19.50 Cartoni animati [144997]

SERA
- Il lotto alle otto Gioco [123404]
- 20.50 Goldeneye Film (azione, 1995) P. Brosnan, S. Bean. Regia M. Campbell [59785930]
- 23.15 Sperimentazione: Tempo di satira di M. Giusti [3174171]
- 23.40 Estrazioni del lotto [4126626]
- 0.15 Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [7225114]
- 0.20 Meteo [7224485]
- 0.25 Appuntamento al cinema [7221398]
- 0.30 Eurogol S. Bizzotto [9681076]
- 1.15 Dangerous minds - Pensieri pericolosi Telefilm "Non toccare" [9432176]
- 2.00 Italia interroga 5. Quattrone [4960350]
- Tuttobenessere (Replica) [4844350]
- 2.15 Speciale Pop [3861089]
- 2.45 Riviste condotto da P. Gagliardi [2553911]
- 2.55 Cosa accade nella stanza del Direttore - Incontro con... [4852379]
- 3.05 viaggi dell'anima [6833756]

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 · 19.00 4288 · 14.00 · 23.25 · 0.10 2980992

GIORNO
- 6.00 [9684046]
- 8.05 Rai Educational Media-Mente - storia sociale d'Italia
- 9.30 Cominciamo bene Talk-show condotto da T. Garrani, I. Capitani [9578220]
- 11.30 Tg3 Italie A cura di G. Millella - 1ª parte [9930]
- 12.00 Rai Sport Notizie
- 12.25 Tg3 Italie (Per le Regioni interessate Amministrative 2001) [592249]
- 12.55 Tg3 Articolo 1 [562133]
- 13.10 Tg3 L'una italiana (Per la Regione Campania Elezioni 2001) [6509794]
- 14.00 Meteo regionali - Tg3 [3848152]
- 14.50 Tg3 Leonardo [6008997]
- 15.00 Tg3 Neapolis [10442]
- 15.10 Tre Ragazzi All'interno: Sognando gli animali - Amici cuccioli (documentari) - franka (15.20) - Le melevisione: favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [24607]
- 17.40 Cose dell'altro Geo [6995355]
- 17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno: Tg3 (18.10) [9273997] [1667423]
- 19.00 Meteo Regionali

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [76268]
- 20.10 Blob Videoframmenti [7489591]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [97317]
- La Squadra Serie con Bonetti, G. Lionello [597065]
- 22.50 Elezioni 2001 - Tribuna politica [5023201]
- 23.35 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [2984626]
- 23.55 Okkupati con F. Gentile (Replica) 23.20 Correva l'anno di S. Rizzelli, F. Ciraolo. Regia di A. Bevilacqua [1554473]
- 0.25 Tg3 - Appuntamento al Rubrica [5173355]
- 0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica di attualità di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [9978447]
- 1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines Rainews 24

CANALE 5

TELEGIORNALE: 13.00 55220 · 2.30 2863534 · 20.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani Borse e Monete - Traffico - Meteo [1044539]
- 8.45 nella prateria Telefilm "Uno scherzo crudele" [9526997]
- 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [8906133]
- 11.30 Terra promessa "In nome della verità" [47404]
- 12.30 Vivere Soap Opera [6713]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con Moss, S. Flannery [557572]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera
- 14.40 Uomini Talk-show condotto da M. Filippi. Regia di L. [4107978]
- 16.00 Neve d'aprile Film-tv (comm., 1996) D. Korner, P. Winczewski. Regia di R. Sydow. All'interno: [705997]
- Verissimo - Tutti i colori condotta da C. [42775]
- 18.40 Chi vuol essere miliardario Gioco condotto da G. Scotti [3267775]

SERA
- 20.00 Meteo [1220]
- 20.30 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [1161]
- 21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, G. De Sio [86152]
- 23.00 Don Luca Telefilm [3220]
- 23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [75688]
- 1.00 Meteo [2884027]
- 1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [2887114]
- 2.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [2888843]
- 3.00 Love songs Film-tv (comm., 1998) con L. Gossett jr., L. Whitfield. Regia di L. Gossett Jr., A. Braugher. All'interno: Meteo [9881089]
- 5.00 Sister, sister "Vacci piano... col piano" con T. e T. Mowry [9424756]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 19.30

GIORNO
- 7.05 animati Sabrina - Picchiarello - Tazmania [9368046]
- 8.50 sotto un tetto Telefilm "Parigi" - 2ª parte [29979442]
- 9.25 Vacanze in Florida Film (comm., 1985) con Candy, K. Austin. Regia C. Reiner. All'interno: Meteo [9212997]
- 11.25 Sinbad Telefilm "Incubo sulla città" [7354930]
- 12.25 Meteo [3812959]
- 12.50 Vox populi [1019510]
- 12.55 Cartoni animati Rugrats - I cavalieri dello zodiaco - Dragon ball GT - What a mess Slump e Arale [5232775]
- 14.45 Ciao belli Varietà [8959268]
- 15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari. [3420201]
- 15.35 Dawson's Creek Telefilm "Un inaspettato" con J. Van Der Beek - 1ª parte [6191423]
- 16.00 Cartoni animati [82317]
- 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la leggenda amazzoni" [10336]
- 18.30 Buffy Telefilm [14152]
- 19.30 Meteo [9249]

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da Enrico Papi. Regia di Baroncelli [31046]
- 20.45 Scream Film (horror, 1996) H. Graham, N. Campbell. Regia di W. Craven. All'interno: Meteo [360862]
- 23.05 Le Iene Varietà da S. Ventura [7620997]
- 0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario [4599282]
- Studio Sport Notiziario sportivo [4381114]
- 1.10 Frasier Telefilm "Anche i duri piangono" [4379379]
- 1.40 Innamorati pazzi Telefilm "La prova generale" [6737534]
- 2.10 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [9671027]
- 2.35 I-taliani Telefilm "Il prete d'azzardo" [2126008]
- 3.00 a Roma Film (dramm., 1960) con V. De Sica, R. Martinelli. Regia di D. Risi. All'interno: Meteo [4392805]
- 4.45 Non è Rai Varietà condotto da Ambra Angiolini (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 18.55 6002249 · 13.30

GIORNO
- 6.00 Manuela Telenovela con Colmenares [6534775]
- 6.40 Senza peccato Telenovela con L. Kulick [15380046]
- 7.15 Superpartes [7767220]
- 8.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [2954133]
- 8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [2314572]
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [2235862]
- 9.30 Esmeralda Telenovela L. Calderon [17775]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [11591]
- 11.40 Forum Perego. Regia di Nobiloni Laloni [4829572]
- 14.00 La ruota fortuna Gioco condotto da Bongiorno [89978]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [43152]
- 16.00 Marte Venere Talk-show con M. Lioeni [54268]
- 17.00 Nevada Express Film (western, 1952) R. Scott, R. Massey. Regia di A. De Toth All'interno: Meteo [3170249]
- 19.35 Sipario del Tg4 [5359133]
- 19.45 Vento passione Telenovela

SERA
- 20.45 piede in paradiso Film (comm., 1990) con B. Spencer, C. Alt. Regia di E.B. Clucher. All'interno: Meteo [762171]
- 22.35 Miranda Film (comm., 1985) con S. Grandi, F. Interlenghi. Regia di T. Brass. All'interno: [174220]
- 0.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine quotidiani
- Anna Oxa Special a cura di P. Piccioli [7253466]
- 2.30 La dottoressa sta col colonnello (comm., 1980) Cassini, Banfi. M. Tarantini. All'interno: Meteo [98450089]
- 4.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [3571060]
- 5.00 Peste e corna e gocce storia (R) [8504350]
- 5.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [2810244]
- 5.25 I viaggi della macchina tempo Documentari

TMC

- 8.00 Tmc Sport Edicola [99065]
- 8.25 Due minuti un libro Magazine [7317442]
- 8.30 Di che segno sei? Magazine [4502404]
- 8.35 Autostop il cielo Telefilm [9515881]
- 9.35 Carosello napoletano Film (mus., 1954) Pao- Stoppa. Regia Ettore Giannini. All'interno: Tmc News [3256084]
- 12.25 Meteo [9453268]
- 12.30 Tmc Sport [67423]
- 12.45 Tmc News [207794]
- 13.00 Simon & Simon [8363220]
- 14.10 Il candidato Film (dr., 1972) con Robert Redford. Regia di Michael Ritchie [7215152]
- 16.20 Paradise Telefilm [968404]
- 17.20 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm [8399442]
- 18.25 I giustizieri notte Telefilm [1251591]
- 19.25 Tmc News [819133]
- 19.50 Tg Oltre [437713]
- 20.10 Tmc Sport [2198688]
- 20.30 Crazy Camera Varietà [31249]
- 20.55 Gorky Film (thriller, 1983) con William Hurt. Regia di Michael Apted [7814249]
- 23.00 Tmc News [68978]
- 23.25 Afghan Breakdown Film (1991) con Placido [26665220]
- 2.20 Tmc News - Meteo - Oroscopo [47280355]

TMC2

- musicali [17763959]
- 11.00 Flash Notiziario [856775]
- 11.05 Video musicali [41150323]
- 14.00 Flash Notiziario [255336]
- 14.10 Video musicali [23273620]
- 17.30 Flash Notiziario [995423]
- 17.40 Video musicali [91678713]
- 23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [165220]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [8780794]
- 0.15 Video musicali

TELE+BIANCO

- 6.10 Magnolia Film (dr., [34143539]
- 9.15 Fuori di me Film (dramm., 2000) [1145336]
- 10.30 Goya Film [3011249]
- 12.15 Rushmore Film [8392794]
- 13.50 Guerin d'oro 2001
- 14.50 Beautiful people (dramm., 1999) [4193404]
- 16.35 Sai che c'è di nuovo? Film [3698591]
- 18.45 Il tredicesimo piano Film (fant., [3245065]
- 20.20 Giornale del cinema Magazine [4667171]
- 21.00 Breaking out (dramm., 1999)
- 22.45 extrA Rubrica [6011336]
- 23.15 Zona mondo Rubrica sportiva [5525133]
- 23.40 Wild side Film [6354423]

TELE+NERO

- 7.35 La voleuse di Saint Lubin Film [3017249]
- 8.50 Paz'77 Reportage [2545862]
- 9.45 Le regole della casa sidro Film
- 11.50 Rocky Marciano (dramm., 2000) [1016152]
- 13.30 Sperduti a Manhattan Film (comm., 1999) [755046]
- 15.00 Haunting - Presenze Film (horror, 1999) [8963133]
- 16.50 La via degli angeli Film (dramm., 1999) [2068620]
- 18.50 speciale Film (dramm., 1999) [66857794]
- 21.00 Star Trek - L'insurrezione Film (fant., 1998) [6761997]
- 22.40 Pene d'amor perdute Film (comm., 1999) [5165930]
- 0.15 Una storia sorprendente Film [1174331]

MTV/RETEA

- 6.00 Mtv Wakeup! [92248084]
- Televendita [80133]
- 10.00 TgA Mattino [89688]
- 10.10 Pure Morning [1663171]
- 12.25 Par condicio [9444510]
- 12.30 Mad 4 Hits [520268]
- 14.00 Dance Chart Rubrica musicale [53065]
- 15.00 Total Request Live [24539]
- 16.00 Video back back [28355]
- 17.00 Select [3363065]
- 18.45 TgA Sera [905959]
- 19.00 Romalive Talk-show [5997]
- 20.00 Dance Floor Rubrica musicale [5831]
- 21.00 2gether Serie [60117]
- 22.00 Ultrasound - Revenge of the Boy [4794]
- 22.30 Mad 4 Hits [74510]
- 23.30 Undressed Telefilm

Il candidato
Uno dei primi e riusciti drammi a svelare i retroscena delle campagne elettorali americane, firmato Michael Ritchie con bravo Robert Redford, Peter Boyle, Don Porter e Melvyn Douglas. Bill, giovane idealista e progressista avvocato, affronta la strada della politica attraverso il Partito democratico. Ma un pubblicitario... 14.10 TMC

Gorky Park
Dal romanzo best-seller di Martin Cruz Smith, un thriller discontinuo Michael Apted efficace cast: William Hurt, Joanna Pacula, Brian Dennehy e Lee Marvin. L'ispettore sovietico Arkady Renko deve risolvere il caso di quattro cadaveri ritrovati senza volto nei polpastrelli nel celebre parco Mosca. Prima si convince che nell'omicidio sia implicato il Kgb, ma poi potta un uomo d'affari... 20.55



Scream ★★★
20.45 ITALIA 1. USA 1997. REGIA CRAVEN CAMPBELL, COURTNEY COX, LIEV SCHREIBER, SARAH MICHELLE GELLAR, METCALF E DAVID ARQUETTE 2H
Craven stavolta firma anche il seguito, originale, ma efficace. Un cocktail di brivido, (auto)ironia e cinefilia tra riferimenti, accenni all'attualità e camei (il patriarca Lewis Arquette nei panni del poliziotto Hartley). Alla prima del film tratto dai fattacci di Woodsboro (del primo episodio) «Stab» qualcuno emula l'assassino e per Sidney, impegnata in uno spettacolo teatrale, l'incubo ricomincia...

Goldeneye ★★★
20.50 RAIDUE. USA-GB 1995. REGIA: MARTIN CAMPBELL. BROSNAN, FAMKE JANSSEN, SEAN BEAN, IRINA SCORUPCO E TCHEKY KARYO. DUR
Il primo film di James Bond per Brosnan riuscita e spettacolare avventura spionistica d'azione, «aggiornata e corretta». La sadica Xenia Onnatopp, al soldo di un generale sovietico, distrugge base militare russa e si impadronisce di un'arma micidiale. E 007, tradito da un ex collega e amico, si trova ad affrontare da solo una pericolosa organizzazione criminale internazionale...

Un piede in paradiso ★★
4. ITALIA 1991. REGIA: E.B. CLUCHER. CON BUD SPENCER, CAROL ALT, THIERRY LHERMITTE, JEAN SOREL E IAN BANNEN. DUR. 1H31'
Discreta commedia surreal-avventurosa per il gigante dal d'oro. Un tim do angelo e una bellissima diavolessa si contendono il tassista Bull Webster che ha appena vinto la lotteria più ricca del mondo...

RADIO

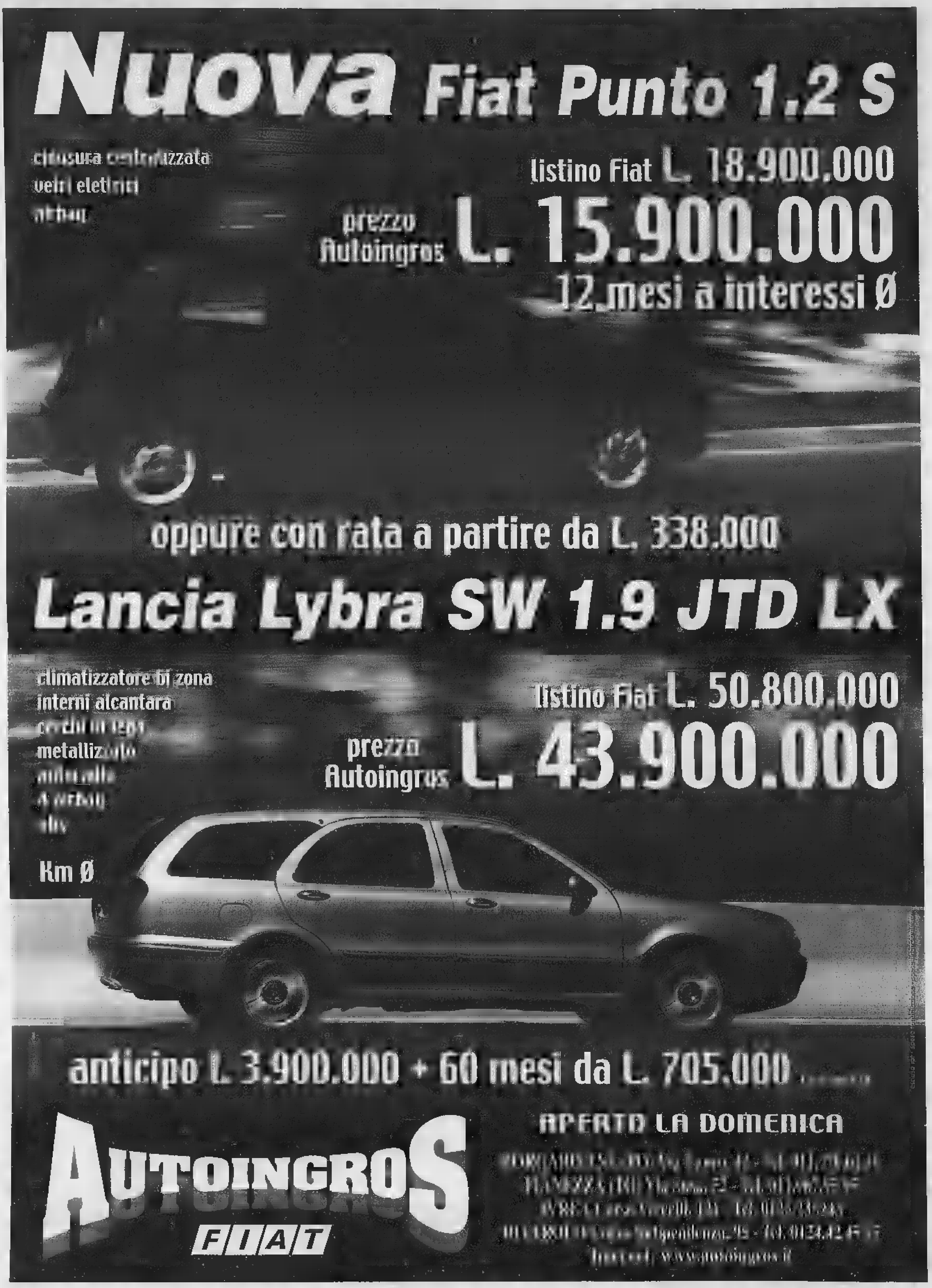
RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10 Questione di borsa; 10.15 Il bacio del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; Medicina e società; Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Cesarini - Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüttenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Teatro Comunale di Ferrara "Budapest Festival Orchestra"; 22.00 Teatrogiornale; 23.30 2001; 24.00 Notte classica.

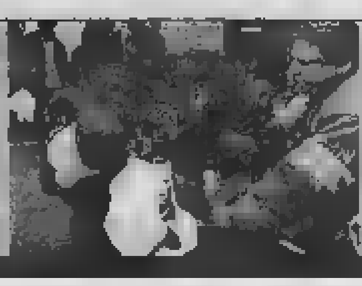
GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di sistema ShowView).

I CANALI DI SHOWVIEW: Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.


Nuova Fiat Punto 1.2 S
listino Fiat L. 18.900.000
prezzo Autoingros L. 15.900.000
12 mesi a interessi Ø
oppure con rata a partire da L. 338.000
Lancia Lybra SW 1.9 JTD LX
climatizzatore bi zona
interni alcantara
listino Fiat L. 50.800.000
prezzo Autoingros L. 43.900.000
Km Ø
anticipo L. 3.900.000 + 60 mesi da L. 705.000
AUTOINGROS
FIAT
APERTO LA DOMENICA

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc	20,10 Tg sportivo Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre	23,10 Sport magazine Tmc2
12,30 Tg sportivo Tmc	23,15 Zona mondo Telé+
18,40 Sportsera Raidue	0,30 Eurogol Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre	0,40 Studio sport Italia1



Boxe, Rahman ferito in [illegible]

BALTIMORA. Hasim Rahman (foto), [illegible] neo campione del mondo dei massimi, è rimasto lievemente ferito in un incidente stradale durante i festeggiamenti in [illegible] onore per il successo (ko alla 5ª ripresa) contro Lennox Lewis, a Brakpan, [illegible] Africa. Rahman, detto «la roccia», è stato portato in ambulanza [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Baltimora insieme alla moglie a i tre figli dopo lo scontro fra la [illegible] autovettura e un taxi.

La tragedia mentre effettuava i test sul prototipo Audi R8 con il quale avrebbe corso la 24 Ore di Le Mans

ALBORETO

L'ex campione Ferrari muore in pista a Dresda

Misteriose le cause dell'incidente
L'auto si è ribaltata in rettilineo in una zona lontana dai box



E' stato l'ultimo pilota italiano a vincere un Gp con il Cavallino in Germania nell'85

L'ex ferrarista Michele Alboreto era nato 44 anni fa a Milano, da anni viveva a Montecarlo insieme con la moglie e due figlie

DRESDA

La tragica notizia è rimasta celata per quasi due [illegible]. Sembravano le solite «voci» incontrollate, [illegible] sperava che non fossero vere, si parlava di un incidente. Poi la realtà crudele: Michele Alboreto è morto schiantandosi nel circuito tedesco di Lausitz, nei pressi di Dresda. Una pista ovale d'alta velocità: [illegible] pilota milanese, 44 anni, sposato con [illegible] e padre di due figlie, stava effettuando dei test con l'Audi R8, una vettura della categoria sport-prototipi che avrebbe dovuto guidare nella prossima «24 [illegible] [illegible] Le Mans. L'incidente è avvenuto verso le 17,30 [illegible] ieri. L'auto - secondo quanto comunicato dalla Casa tedesca - si è ribaltata per [illegible] ancora sconosciute. L'incidente è avvenuto in rettilineo in un punto del circuito lontano [illegible] box durante una sessione di test privati. La polizia [illegible] sequestrato i resti della vettura e li sta analizzando. Il responsabile dell'Audi Motorsport, Wolfgang Ulrich, ha dichiarato: «Faremo la massima chiarezza sull'inciden[illegible]. Una inconcepibile tragedia. La nostra partecipazione [illegible] alla moglie, alle figlie, a tutta la famiglia».

Anche se aveva lasciato la F1, Alboreto non si era mai ritirato dalle corse, anzi. Aveva vinto ancora molte gare, compresa la difficile [illegible] di Le Mans quattro anni fa. Disponibile, dotato di un'esperienza eccezionale, scriveva per quotidiani [illegible] riviste, provava [illegible] più disparate vetture, ma soprattutto gli [illegible] rimasta una gran passione per [illegible] sport. In passato era stato anche consigliere del Torino Calcio. Solo domenica scorsa aveva partecipato al Lamborghini Trophy a Monza, in coppia con l'ex vincitore della Coppa del Mondo di sci, il francese Luc Alphand. Vice presidente della Csai, la federazione automobilistica italiana, aveva di chiarato che non gli interessava una [illegible] più importante: «Ho in progetto di costruire una nuova Formula adatta a formare i giovani». La morte lo ha colto prima.

personaggio

C. C[illegible]avagato-S. Mancini

MICHELE Alboreto è stato l'ultimo pilota italiano della Ferrari a vincere un Gran Premio. Enzo Ferrari non li [illegible] [illegible] sulle sue macchine, ma questa volta fece un'eccezione e, nel 1984, lo accolse a Maranello. Il Drake lo descriveva così: «Sono note le mie simpatie per lui. [illegible] [illegible] giovane che guida tanto bene, pochi errori. È veloce e di bello stile: doti che mi ricordano von Trips, al quale Alboreto somiglia anche nel tratto educato e serio».



Enzo Ferrari in un'immagine insieme con Michele Alboreto «E' veloce - diceva il Drake - di bello stile: doti che mi ricordano Von Trips, al quale somiglia anche nel tratto educato e serio»



La Audi R8 «Le Mans» al volante della quale Michele Alboreto, lo scorso 17 marzo, si era imposto nella 12 ore di Sebring

Alboreto è morto ieri in Germania, vicino a Dresda, testando la sua Audi R8. In prova, [illegible] altri grandi, come Rindt, De Angelis; Gilles Villeneuve. Era nato a Milano il 23 dicembre del 1956. Da ragazzo lavora come magazziniere e sogna le automobili. [illegible] l'aiuto degli amici comincia a correre nel 1977 in Formula Monza, classificandosi al terzo posto. Due [illegible] dopo debutta nella Formula 3 italiana: secondo posto. Nel 1980 è già campione europeo della categoria, nell'81 raggiunge la Minardi in Formula 2 e vince a Misano. Grazie all'aiuto del conte Zanon, imprenditore che lo prende in simpatia, conquista un posto alla Tyrrell. In F1 esordisce a Imola con la «010». E' il 3 maggio dell'81: quel giovane di belle speranze e modi gentili si qualifica con il 13° tempo. [illegible] gara fa 23 giri, prima di ritirarsi per una collisione con Gabbiani. Con Tyrrell resta anche nell'82 e '83: sono gli anni [illegible] Lauda, Prost, Patrese. Proprio nell'82 [illegible] Villeneuve padre. Una Formula 1 da eroi, lontana dall'elettronica.

Il 25 aprile, diciannove [illegible] fa, sul circuito di Imola arriva il primo podio (terzo posto). Il [illegible] settembre segue la prima vittoria, a Las Vegas, davanti a Watson e Cheever. Nell'83 la seconda, ancora negli Stati Uniti, a Detroit. E poi la scommessa [illegible]. Erano undici anni che un italiano (Arturo Merzario) non metteva le mani su un volante di Maranello. Nel 1984, in Brasile, Alboreto esordisce a Rio con la rossa [illegible] 27: prima fila nelle qualificazioni, soltanto 14 giri in gara per la rottura di un freno. Ma con la «126 C4» fa sognare gli italiani, vincendo a Zolder il 29 aprile 1984. Una favola che si disintegra con i ritiri di Imola e Digione. I motori turbo non tengono e, a parte un sesto posto a Monaco, i guasti continuano fin oltre metà stagione. Soltanto nel finale ritrova il podio: secondo a Monza, secondo al Nürburgring.

Tanto basta a rinfocolare la sfida con Alain Prost e la sua McLaren nel 1985. E' l'anno migliore [illegible] Alboreto. Arrivano due secondi posti in Brasile e Portogallo, [illegible] ritiro a Imola, ancora un secondo a Monaco, successo in Canada, terza piazza negli Usa e di nuovo un ritiro con la turbina in fumo in Francia; ma ecco ancora il secondo posto [illegible] Silverstone, [illegible] vittoria del Nürburgring, la terza piazza in Olanda. Il motore rotto a Monza però, segna l'inizio della parabola discendente. Mondiale svanito e altri 3 anni a Maranello, mai più con quelle speranze.

Nel 1987 l'arrivo di Gerhard Berger fa scendere le quotazioni di Alboreto nel box di Maranello. Nel 1989 chiude l'avventura italiana tornando alle origini, [illegible] alla Tyrrell, [illegible] poi, da metà stagione, alla Lola-Lamborghini. Negli Anni Novanta non riesce più a trovare un team competitivo: prima [illegible] Arrows, poi la Footwork, un tocco di Ferrari di nuovo nel '93, grazie al 12 cilindri di Maranello montato sulla scadente Lola della Scuderia Italia. Quindi l'ultimo anno di Formula 1 nel 1994 alla Minardi, per pura passione, e magari anche per riconoscenza, perché [illegible] stato grazie alla Minardi di Formula 2 che nel 1981 si lancia nel circus della Formula 1. In quattordici anni conquista cinque vittorie, nove secondi posti, nove terzi; corse 194 Gran Premi, ottiene 186,5 punti mondiali, mantiene per 218 giri (927 chilometri) il comando di una gara. Aveva passione ma anche talento vero, perché senza la classe non si arriva sesti a Montecarlo al volante di una Minardi. La tragedia di Ayrton Senna gli fa guardare la Formula 1 in modo diverso. Al processo per la morte del brasiliano testimonia che non si era trattato [illegible] un incidente, ma di un cedimento meccanico. A convincerlo a lasciare è una multa rimediata nel Gp di Germania, quando i commissari lo accusano di aver provocato un incidente al primo giro. Ma non cambia idea sull'automobilismo. Passato all'Alfa Romeo, continua a girare nel campionato tedesco, [illegible] campionati turismo, ovunque si possa andare forte lui c'è. Nel marzo [illegible] vince [illegible] 12 Ore di Sebring, nel '97 [illegible] 24 Ore di Le Mans, alternandosi alla guida con lo svedese Stefan Johansson e il danese Tom Kristensen. La 24 Ore sarebbe stata la sua prossima sfida, quella per cui si stava preparando quando ieri si è schiantato.

Michele Alboreto risiedeva a Montecarlo, come tanti protagonisti della Formula 1. «Lo so [illegible] questo è un paradiso fiscale - diceva - ma non è l'unico. Io ho deciso di trasferirmi qui per poter vivere tranquillo». Lascia la moglie Nadia e due figlie. Amava la famiglia e il calcio, ma chi lo ha conosciuto bene [illegible] ricorda così: «Un commesso viaggiatore con il volante in mano».

Da magazziniere ai successi in F1
Per cinque anni ha pilotato una Rossa sfiorando il titolo alle spalle di Prost
Non ha [illegible] lasciato il mondo delle corse

Lo sport in lutto

Montezemolo: resta nella nostra storia

Sconforto, incredulità, dolore. Così il mondo dello sport e dei motori ha accolto la notizia della scomparsa [illegible] pilota milanese. «No, non si può immaginare cosa stiamo provando in famiglia. Siamo davvero sconvolti». Così la cugina di Michele Alboreto, Marisa, ha raccontato al telefono il dramma che [illegible] famiglia dell'ex ferrarista [illegible] vivendo. Lo fa tra le lacrime, chiedendo di comprendere la necessità del silenzio intorno ai familiari del pilota. Il pilota aveva [illegible] a Montecarlo e a Basiglio, nell'hinterland milanese. «Siamo tutti molto confusi - ha aggiunto [illegible] [illegible] lacrime -, cercate di capire. Sono qui per stare vicina alla famiglia, ai bambini. Quanto è accaduto lo abbiamo saputo solo nella serata. Come faremo per Michele, se andare noi in Germania o meno, ancora non lo sappiamo. In questo momento così difficile, stiamo cercando di organizzarci».

Il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, ha espresso profondo dolore per la scomparsa di Michele Alboreto, per cinque anni (dal [illegible] al 1988) pilota ufficiale della scuderia. «Alboreto [illegible] [illegible] un pilota importante nella storia della Ferrari - ha ricordato -, intelligente e sempre attento alle problematiche tecniche dello sviluppo delle vetture. La sua morte mi colpisce moltissimo e mi rattrista profondamente. Michele continuava a correre, spinto [illegible] un'insopprimibile passione, dimostrando che questo nostro sport, che coinvolge in m[illegible] assoluta, racchiude sempre il rischio dietro l'angolo».

Fra le testimonianze, quelle di Giovanni Trapattoni, che ha appreso dell'incidente dopo il match della Nazionale: «Lo conoscevo bene, sono molto addolorato». Parole rotte dai singhiozzi, al telefono, anche da parte di Dindo Capello, il pilota piemontese che era suo compagno di squadra all'Audi. Avvertito [illegible] [illegible] arrivo in Germania alle 20,30, Capello ha detto: «Non riesco a capire. Dovevo dargli il cambio alla guida della vettura fra poche ore».

«Sono note le mie simpatie per Michele Alboreto. È un giovane che guida tanto bene con pochi errori». Descriveva così il pilota milanese Enzo Ferrari che per lui ruppe un tabù chiamandolo a Maranello. «È veloce - diceva - di bello stile: doti che mi ricordano von Trips, al quale Alboreto somiglia anche nel tratto educato e serio».

[r. m.]

Con il Drake la mia stagione più bella

Qualche tempo fa Michele Alboreto scrisse per noi questo articolo, raccontando i momenti della sua storia con la Scuderia di Maranello. Lo pubblichiamo in sua memoria.

Michele [illegible]

QUANDO debuttai in Formula 1, la maggioranza delle vetture montava motori aspirati. E per tre stagioni quella fu la mia religione. Poi andai alla Ferrari dove per la prima volta ebbi una vettura con il turbo. Era un periodo di grande evoluzione tecnica che aveva cambiato il modo di guidare. Tutto quello che era stato eliminato all'inizio degli anni '80 con l'abolizione delle «minigonne» tornava sotto altra forma e le vetture diventarono velocissime e molto efficienti. Era necessario, di conseguenza un tipo guida «cattiva», per[illegible] si superavano già i 1000 CV. Il pilota doveva agire bruscamente e le monoposto avevano un'accelerazione pazzesca. Il problema maggiore era quello di scaricare a terra tutta questa potenza. Non esistevano controlli elettronici della trazione, c'era solo la sensibilità del pilota, il piede che doveva dosare il gas, in modo da non far pattinare troppo le ruote. Il cambio [illegible] era ancora normale, meccanico.

Solo nel 1987, a Fiorano, aveva[illegible] fatto qualche test con [illegible] trasmissione automatica rudimentale che non funzionava ancora alla perfezione perché era molto complicata, pesante e poco affidabile. Ma si capiva già allora che poteva [illegible] dei vantaggi. Un segnale, quella era una strada giusta. Era la partenza dell'esplorazione di una nuova area che poi ha avuto la sua applicazione a partire dal 1990. Allora, sul piano fisico, l'impegno era durissimo e succedeva di commettere facilmen[illegible] degli [illegible]ri. In un certo senso, tuttavia, quel tipo di situazione ti permetteva di disturbare in gara un rivale sino a costringerlo, anche per stanchezza, a sbagliare in cambiata. Quindi potevi superarlo.

Era un periodo in cui andare in pista per un pilota appassionato era anche molto divertente. Non mi sono dimenticato tantissime battaglie [illegible] i «grandi». [illegible] avuto la fortuna di [illegible] contro Mario Andretti, con Reutemann, Alan Jones, Piquet, Senna, Prost, Mansell, con tutti quanti. A volte mi hanno suonato, in altre occasioni sono stato anche davanti. Tanti momenti belli, alcuni molto difficili. Ho avuto una carriera assai lunga, ho visto tre generazioni di piloti passare, da quando sono arrivato al [illegible] in cui ho lasciato. Ho cominciato quando [illegible] maggioranza delle vetture era simile e aveva [illegible] stesso motore ed ho concluso in F1 nell'era dell'elettronica.

Dire adesso che ho qualche rammarico sarebbe ingiusto. Ho trascorso cinque stagioni alla Ferrari e non rimpiango nulla. Neppure di aver perso un Mondiale che poteva essere alla mia portata nel 1985. Ci sono stati anni più duri, anche dopo, nel deprimente 1986 con Johansson, o come nel 1987 e nell'88 con Berger, quando veramente avevamo una vettura che [illegible] era competitiva. Ma il mio compagno di squadra austriaco riuscì comunque a portare a casa tre vittorie.

L'anno in cui il titolo era vicino perdemmo per rotture meccaniche di motore. Perché a Maranello dovettero intervenire sul propulsore a metà stagione. All'epoca però [illegible] [illegible] abbattuto, soprattutto perché pensavo di avere [illegible] tante sta[illegible] davanti a [illegible] per puntare al Mondiale. [illegible] dicevo: siamo arrivati solo secondi, ci riproviamo l'anno prossimo.

Con la Ferrari ho vinto tre volte: nel 1984 in Belgio e nel campionato successivo in Canada e in Germania. Ma non ricordo quelle affermazioni come le mie gare più belle. Forse la migliore, la più entusiasmante, fu quella di Montecarlo nel 1985: forai una gomma, mentre ero in testa, sui detriti lasciati sull'asfalto dall'incidente di Piquet [illegible] Patrese. E recuperai dal fondo del plotone, classificandomi al secondo posto [illegible] poco distacco da Prost. Quella fu una corsa dove diedi il massimo.

Il rapporto con Enzo Ferrari era straordinario. A parte il fatto che mi volle nella sua squadra, primo pilota italiano dopo [illegible] tempo, cosa che mi rese orgoglioso, mi ha lasciato tanto sul piano umano e personale, un'esperienza indimenticabile. Lui [illegible] preso un rischio e io cercavo di ripagarlo con la serietà e l'impegno. Mi ha dato la consapevolezza di essere apprezzato non solo per le mie eventuali doti di guida ma anche come persona. Posso raccontare un episodio: quando avevo vinto la [illegible] prima gara co[illegible] la Ferrari a Zolder, ero riuscito a conquistare pole position, giro più veloce in gara e primo posto. Alla fine mi [illegible] telefonato, dicendomi: hai commesso due errori, qui e là. E aveva ragione. Mi aveva fatto capire che vincere ed essere veloci, che dominare [illegible] corsa non bastava per lui. Questo era Enzo Ferrari.

La Nazionale vince l'amichevole con il Sud Africa: dalla tribuna e in campo sostegno alla battaglia contro la piaga dell'Aids

Festa azzurra nel segno di Montella

Perugia promuove anche Liverani e Materazzi

Marco Ansaldo
inviato a PERUGIA

A voler essere positivi, o come si usa dire adesso non negativi, l'Italia del Trap ha trovato due pedine in più per il mischione dal quale trarre i ventidue del prossimo Mondiale: Materazzi e Liverani si iscrivono nell'elenco e non crediamo che alla prova ispirata di ieri sera contro il Sud Africa e vinta per 1-0 abbia contribuito esclusivamente l'aria di casa. Materazzi, imbattibile sulle palle alte, è il migliore tra quanti possono sostituire Nesta e si propone come titolare se si tornerà a una difesa a quattro. Liverani, nel ruolo di Totti, ha illuminato le pochissime cose decenti che l'Italia ha mostrato in una prestazione al Valium.

Certamente i due esordienti perugini erano più motivati degli altri, che giocavano come in un giorno di fine luglio sulla spiaggia di Fregene. Liverani, di madre somala, il primo «colored» nella storia della Nazionale italiana («ma non l'ho convocato per questo, era di quel colore anche quando l'avevo al Cagliari», ha detto il Trap), è stato di una pulizia esemplare nel compito di trequartista che svolgeva alle origini e che Cosmi gli ha cambiato nel Perugia. Ce lo aspettavamo più arretrato, davanti alla difesa, per rendere davvero innovativo il centrocampo orfano di Totti. Trap invece non ha cambiato il modulo e lo ha adattato dietro alle punte. Lui ha risposto alla grande, ha reso semplici le difficoltà: la palla gli usciva lesta, senza leziosità, con traiettorie secche che raggiungevano il compagno e spiazzavano sul tempo la difesa africana. Nessuno ne approfittava.

L'Italia [illegible] era abbastanza reattiva attorno al suo sorprendente ispiratore che al 15' cercava il gol da solo, con una punizione di sinistro (il suo piede) che Vonk respingeva con un miracolo, cui ne seguiva un altro sulla ribattuta ravvicinata di Inzaghi. Bravo questo portiere che gioca in Olanda e ricorda fisicamente Van der Sar ma [illegible] più esplosivo: con [illegible] rumenta che arriva in Italia, Vonk [illegible]bbe un acquisto dignitoso, ma forse costa poco per i nostri manager. Il concerto di Liverani durava un tempo, il perugino usciva all'inizio del secondo per un lieve problema muscolare e faceva posto a Fiore di cui la Nazionale ormai cono[illegible] tutto. In compenso [illegible] Coco, che l'immagine poteva solo migliorarla dopo tanto scempio: l'impresa non riusciva all'ex granata.

Italia da vacanza, com'è spes[illegible] in amichevole. In questo momento, poi, le teste sono rivolte altrove, tra scudetto [illegible] nandrolone. Insomma s'è visto poco, a ritmi lenti. Il Sud Africa, che [illegible] Queiroz non aveva mai perso [illegible] ha pareggiato in casa con la Francia, h[illegible] [illegible] elegante palleggio e una organizzazione di gioco che privilegia la difesa. [illegible]oshoeu, tra i vecchi Bafana Bafa[illegible]a, è ancora il più capace, [illegible] piede [illegible] le trame migliori. Gli africani hanno cominciato con il [illegible] Inzaghi [illegible] Montella che sembravano non chiedere altro: la coppia di assatanati goleador del campionato si perdeva in iniziative improbabili e Inzaghi falliva persino un rigore [illegible] al 24' per un fallo di Schoeman sul compare romanista. L'arbitro svizzero-italiano Busacca più che preciso si mostrava generoso, il contatto era stato lieve: mentre la gente fischiava l'apparente regalo, Vonk schizzava [illegible] respingere la conclusione del centravanti juventino. Inzaghi aveva [illegible] un guizzo al 26', [illegible] bella triangolazione che concludeva in diagonale di poco fuori, ma le intuizioni di Liverani (tra cui un angolo che Materazzi metteva fuori di testa) [illegible] sfruttate. [illegible] Sudafrica [illegible] sbarazzava della timidezza e sfiorava il vantaggio quando Bartlett calciava alto l'assist di tacco di McCarthy (36'). Ma nella ripresa si faceva sorprendere dal lancio [illegible] Fiore che [illegible] difensore cercava di respingere con la mano: la palla arrivava invece a Montella, che trovava un beffardo pallonetto per siglare il primo gol in Nazionale e la sesta vittoria del Trap. L'ingresso di Chiesa per Inzaghi cresceva la pericolosità nel tiro, il fiorentino sfiorava addirittura [illegible] gol [illegible] una punizione battuta scivolando. L'Italia l'aspettiamo più vivace e vogliosa il 2 giugno a Tbilisi: a questo modo pure la Georgia diventerebbe un ostacolo.

IL [illegible] «PIPPO MI HA RUBATO IL PENALTY»

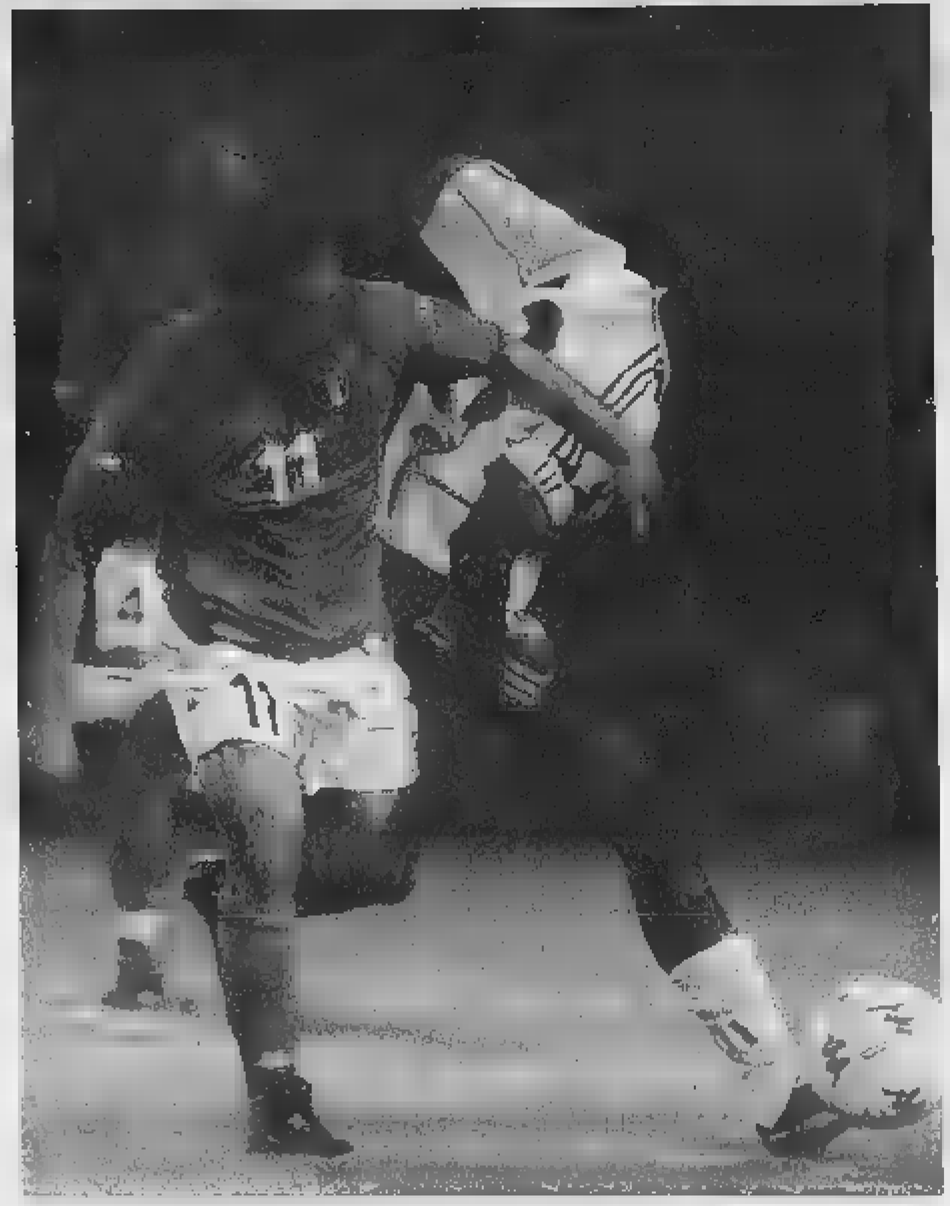
PERUGIA. Bravi tutti, in particolare i debuttanti Materazzi [illegible] Liverani. L'Italia non ha certo esaltato, Giovanni Trapattoni è soddisfatto: «Ottimo primo tempo. E complimenti alle matricole: non avevo dubbi su [illegible] loro, [illegible] esordire così [illegible] è facile. Senso tattico, personalità, lucidità: li rivedrò, magari in test più probanti». Tutto bene, [illegible] una polemichetta negli spogliatoi emerge comunque. Dice Montella: «Non vorrei fare l'antipatico, ma secondo gli accordi quel rigore l'avrei dovuto tirare io. Ci sono rimasto male».

Il ct conferma sghignazzando: «Vero. Il rigore era [illegible] Montella. Ma Inzaghi, che quando sente profumo di gol è un figlio di buona donna, sapeva che sareb[illegible] uscito dopo il primo tempo e ha detto che gli sarebbe dispiaciuto andarsene [illegible] gol. Dio lo ha punito». Siparietto finale con Maldini. Un cronista butta lì: «Avete chiuso con i crampi perché non usate più integratori?». Il capitano non [illegible] prende bene: «Continuate pure a fare gli spiritosi...». Prende e se ne va infuriato. Tira brutta aria, con tutte queste storie [illegible] nandrolone. [r. con.]

ITALIA (3-4-1-2)	1	SUD AFRICA (4-1-3-2)	0
TOLDO	6	VONK	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5.5
MATERAZZI	[illegible]	SCHOEMAN	5
MALDINI	[illegible]	ISSA	5.5
ZAMBROTTA	5.5	CARNELL	6
(25' s.t. Pancaro)	s.v.	(22' s.t. Lekgetho)	s.v.
TOMMASI	6.5	FORTUNE	6.5
(36' s.t. Di Livio)	s.v.	ZUMA	5.5
TACCHINARDI	6	(47' s.t. Nzama)	s.v.
COCO	5	MOSHOEU	6.5
LIVERANI	[illegible]	PIENAAR	[illegible]
(1' s.t. Fiore)	[illegible]	(13' s.t. Mkhalele)	6
INZAGHI	5	BARTLETT	5.5
(1' s.t. Chiesa)	6.5	(36' s.t. August)	s.v.
MONTELLA	[illegible]	[illegible]	5.5
		(13' s.t. Masinga)	s.v.
All. TRAPATTONI	[illegible]	All. QUEIROZ	5.5

Arbitro: BUSACCA (Svi) 6

Reti: s.t. 9' Montella.
Spettatori: 15.369, incasso 439.080.000 lire.



Il romanista prima si procura un rigore sbagliato da Inzaghi poi, con un preciso pallonetto, realizza il suo primo gol con l'Italia. Buone occasioni per Chiesa



Fiore rimpiazza il rifinitore di Cosmi costretto a uscire per un infortunio

Fabio Liverani in azione davanti al pubblico amico di Perugia durante la sfida con il Sud Africa che ha visto il suo esordio in Nazionale. Sopra, Vincenzo Montella: nel primo tempo si è procurato il rigore sbagliato da Inzaghi, alla ripresa ha segnato il gol-partita

NON E' STATA INUTILE

Roberto [illegible]

SARA' perché tira una gran brutto vento [illegible] pensare ad argomenti che non siano il doping o i passaporti falsi risulta sempre più difficile, [illegible] forse per questo, pur di evadere, ci aggrappiamo a tutto, ma la Nazionale e Perugia ci hanno aiutato a prendere aria, a cambiare, almeno per [illegible] sera, [illegible] biancheria sporca. Certo, la notizia della tragica morte di Michele Alboreto è un macigno improvviso, [illegible] che trascina i cuori in un labirinto emotivo dal quale risulta maledettamente complicato uscire.

Marco Materazzi. Fabio Liverani. E' la loro notte. Se lo meritava, Serse Cosmi. L'Italia del Trap non prende s[illegible] gamba la partita, [illegible] questo è già importante. Il nandrolone a poppa, il derby di Roma a prua, [illegible] Totti fresco di infortunio azzurro: provate voi a impugnare la barra del timone. Il Sud Africa, ventiduesimo nella classifica Fifa, ci sovrasta nel gioco aereo, eccezion fatta per gli episodi e le traiettorie che chiamano in causa Materazzi: due gol sfiorati, non uno. Liverani, lui, s'impossessa subito del ruolo [illegible] delle circostanze. Venticinque [illegible] dalla C-1 della Viterbese alla serie A [illegible] Nazionale: tutto a passo di record. [illegible] lo vedi giocare, capisci perché. Testa alta, sinistro musicale e, quando serve, radente (palo su punizione). La personalità non si vince alla lotteria: si coltiva, [illegible] allena. Hanno ragione, a Perugia: per scovare i buoni giocatori, non è necessario l'aereo, basta l'auto. [illegible] nostri giacimenti sono forzieri preziosi: con pazienza e fiuto, si possono portare [illegible] casa autentici [illegible].

Materazzi, da parte sua, dimostra di poter garantire una valida alternativa a un reparto, la [illegible]sa, che i tempi e le mode hanno spolpato. In compenso, Vincenzo Montella conferma la ricchezza dell'attacco: si procura un rigore, ch[illegible] Inzaghi gli ruba e si fa parare, al culmine di [illegible] ruspante siparietto, e cava fuori dal suo scrigno [illegible]o sfavillante gioiello. Non male e non poco, per una riserva delle riserve. Amichevole sì, sempre e comunque, ma vissuta in campo e sugli spalti con lo spirito giusto, grazie all'impegno [illegible] squadra e al contributo del pubblico (un solo neo: i fischi a Fiore, che rimpiazza Liverani, infortunato). Per carità, nulla di clamoroso, soprattutto nella ripresa, [illegible] l'impressione che ci si voglia divertire, rischiando il minimo e [illegible] il massimo (in rapporto al momento, alle scorte, al calendario).

E così, anche una partita etichettata come «inutile» e «pericolosa» può lasciare tracce, se non profonde, gradevoli. Di più, in attesa di dare la linea al derbyssimo della capitale, non si pretendeva.

LE PAGELLE di Roberto Condio

Per Coco e Superpippo una serata sotto tono

inviato a PERUGIA

TOLDO 6. Trap gli ridà il n. 1 dopo 6 mesi, [illegible] lui non sfrutta in pieno l'occasione: due tiri senza troppe pretese nel pt, due parate affannose. Guadagna la sufficienza nel [illegible] neutralizzando una punizione di Moshoeu.

[illegible] 6,5. Negli ultimi due anni è stato l'unico a sorbirsi tutte le partite della Nazionale, ufficiali [illegible] non. La [illegible] 23ª sudata consecutiva è fra le meno faticose: Bartlett e McCarthy fanno più che altro fumo, ma lui è sempre lì. Giocando anche da zoppo il finale.

[illegible] 7. Un debutto senza pecche, almeno per un tempo. Anticipa tutto e tutti, di testa ci arriva sempre per primo e al 41' sfiora il gol su corner di Liverani. Ci riprova al 34' st, ancora senza fortuna.

[illegible] Rischia la caviglia su brutta entrata [illegible] Fortune al 30'. Per il resto la sua 118ª partita azzurra scorre [illegible] sussulti, [illegible] parte il provvidenziale salvataggio al 27' [illegible] su tiro a colpo sicuro di Bartlett.

[illegible] 5,5. Gli tocca un cliente molto pericoloso, l'arrembante rosso mancino Carnell. Osa poco [illegible] non fa mai più del suo compitino. (Dal 25' st **Pancaro sv**).

TOMMASI 6,5. Domenica, a Udine, era stato un fenomeno. Impossibile pretendere il bis. Forse non era nemmeno il [illegible]so, visto che fra 3 giorni c'è il derby... La gamba, comunque, la mette sempre [illegible] nella ripresa inventa un super tiro da lontanissimo. (Dal 36' **Di Livio sv**).

[illegible] 6. Gioca titolare per la terza volta nelle ulti[illegible] quattro partite. Diligente ma senza acuti e intuizioni particolari da segnalare.

[illegible] 5. Non è il [illegible] momento migliore. Corre parecchio, ma sbaglia [illegible] più. Errori veniali, magari pure spettacolari, come il tiro ciccato in area sudafricana al 42', ma pur sempre errori.

[illegible] 7. L'omino [illegible] la pelle scura, che con il suo debutto ha scritto un pezzo di storia della Nazionale, ha i nervi saldi e il sinistro ispiratissimo. Nessuna emozione, tante giocate brillanti: lanci, assist, calci piazzati [illegible] pure un palo al 15' preso [illegible] punizione deviata dal portiere. La «sua» curva gode e canta: «E Totti non gioca più». Il Trap, causa un leggero infortunio, gli concede soltanto 45'. Meglio [illegible] rischiare. (Dal 1' [illegible] **Fiore** [illegible]. Parte da lui il prezioso pallone che Montella trasforma in gol).

[illegible] 5. A Perugia, quest'anno, aveva già segnato: gol [illegible] 3 punti, nell'1-0 juventino [illegible] 21 gennaio. Sarà per questo che i tifosi umbri lo fischiano. Lui, a onor del vero, fa poco per convincerli a cambiare atteggiamento: non è la sua serata. Ha due occasioni buone e una ottima (il rigore) [illegible] le spreca. La [illegible] migliore è anche la più difficile da buttare dentro: uno-due con Montella e diagonale di poco out. (Dal 1' st **Chiesa 6,5**. Appena «vede» la porta, tira. Come fa in allenamento, come fa in viola. Qui [illegible] fa centro anche per colpa di Vonk che al 30' gli prende un bel colpo a girare e nel finale toglie dall'incrocio una punizione da «Mai dire gol» calciata scivolando).

MONTELLA 6. Per la prima volta titolare col Trap, è fra i più attivi perché sa di giocarsi [illegible] carta importante in proiezione-Mondiale. Subito un bel tiro da fuori, un pregevole scambio con Inzaghi e poi [illegible] bel po' di imprecisioni, compresi due tocchi all'indietro completamente fuori m[illegible]. A inizio ripresa, il gioiello che gli vale [illegible] primo gol al decimo gettone azzurro: colpo sotto da venti metri e pallonetto che finisce in fondo alla rete.

Il capitano della Roma, che non giocherà il derby scudetto, tranquillizza i tifosi: avrò un valido sostituto

Totti: niente Lazio, ci sarò con la Juve

Per Capello molti problemi di formazione

Piero Serantoni
ROMA

Il diavolo fa le pentole, [illegible] non i coperchi. Contro il Perugia la diffidata coppia Totti-Samuel conquistò nel finale i cartellini gialli che valevano la squalifica per Udine. E, di conseguenza, la [illegible] che il giudice sportivo non avrebbe potuto impedire loro di giocare nel derby. Ma al Perugia piace troppo intromettersi nella lotta scudetto. L'anno scorso offrì [illegible] titolo alla Lazio, due settimane [illegible] impose il pareggio ai romanisti, ora la pedata dell'umbro Liverani alla caviglia del capitano giallorosso mette nei guai Capello. Totti rischia davvero di non giocare [illegible] la Lazio. E a questo punto è meglio che Samuel, impegnato con la Nazionale argentina, faccia gli scongiuri.

In alto mare la formazione romanista. Zago ko per problemi muscolari, Antonioli da ripresentare all'Olimpico dopo il clamoroso errore con la squadra di Cosmi, e il dilemma Totti. Caviglia dolente, leggermente gonfia, in cinque giorni difficile [illegible] recupero completo da una distorsione di primo grado. [illegible] il capitano gioca sarà condizionato dall'infortunio [illegible] metterà in pericolo la partita con la Juve, se non gioca apre un buco [illegible] centrocampo. Nakata, che lo ha sostituito ottimamente a Udine, dovrà andare in tribuna con Assuncao. Perché i tre posti da extracomunitario sono occupati dal trio Samuel-Cafu-Batistuta.

Palla che passa a Capello. Aldair, che ieri è stato ascoltato dal pm Piro per il passaporto italiano otte[illegible] [illegible]azie agli avi della moglie, sussurra: «Sarebbe un guaio dover rinunciare a Francesco, lui ha acquistato un'esperienza fondamentale per partite come questa. E' romano e romanista, nessuno ci può dare la carica come lui».

E' un Totti [illegible] [illegible] e con due stampelle quello che [illegible] presenta [illegible] Trigoria. «Il derby? Cercherò in tutti i modi di esserci, ma penso che sarà difficile. Sarebbe la partita più importante che abbia [illegible] fatto con la Roma, non vorrei proprio saltarla. Ai tifosi dico di stare tranquilli, se non gioco con la Lazio, sarò sicuramente in campo contro la Juve. [illegible] sono certo che la squadra non risentirà di una mia assenza, al mio posto ci sarà un altro che farà bene, come è successo a Udine. Penso che il mio sostituto questa volta [illegible] potrà [illegible]re Nakata, per la storia degli extracomunitari. Ma sono problemi di Capello».

Condizioni fisiche. «Ora sto un po' meglio, ma a Perugia non l'ho vista tanto bene. Avevo preso palla a centrocampo, volevo dribblare Liverani... poi non [illegible] Ho sentito un contatto, la caviglia si è girata. Che male! Ma Liverani non c'entra, [illegible] ha colpe. Pura fatalità, un normale e sfortunato scontro di gioco. Mi è dispiaciuto dover lasciare la Nazionale... Nel viaggio di ritorno, nell'auto guidata da mio fratello, temevamo proprio che fosse una cosa più grave, in campo avevo sentito un dolore fortissimo. Per fortuna [illegible] hanno curato subito, bloccandomi la caviglia. Anche adesso fare previsioni sarebbe azzardato. Certo poteva andare molto peggio. Visto che non c'è nulla di rotto, sperare è ancora possibile».

Pronostico. «Meglio battere la Lazio o la Juve? Non so fare questi calcoli, noi giochiamo sempre per vincere. Prendere questi [illegible] punti vorrebbe dire mettere fuori gioco i biancocelesti. Bello, eh? Però è ancora più importante non uscire sconfitti dall'Olimpico», conclude Totti.

Il medico della Roma, il dottor Mario Brozzi, tira le somme: «Stiamo facendo l'impossibile per rimettere in piedi il giocatore. Ma ora non scommetterei centomila lire sul suo recupero per domenica sera. C'è un interessamento del legamento peroneo. Da escludere qualsiasi ipotesi di infiltrazione. Totti deve recuperare completamente, non si può togliere [illegible] dolore, portandolo magari a forzare il tendine più del dovuto. In questi casi il dolore è l'unica spi[illegible] che abbiamo a disposizione ed è collegato ad un problema infiammatorio che deve essere tenuto in grande considerazione. Se dovessi dare una p[illegible]tuale sulla sua presenza [illegible] campo contro la Lazio, direi sicuramente che è inferiore al cinquanta per cento. Soltanto sabato potremo vedere come reagisce la caviglia».

«Mi dispiace di dover saltare la partita più importante della mia [illegible] in maglia giallorossa»

«Stavolta al [illegible] posto non giocherà Nakata ma sono certo che l'allenatore troverà la soluzione»



Totti esulta dopo un gol: il capitano giallorosso si è infortunato durante un allenamento con [illegible] Nazionale [illegible] Perugia

[illegible]

Il bilancio dei derby capitolini è favorevole alla Roma: **50** vittorie contro [illegible] della Lazio [illegible] **53** pareggi. Sono **170** le reti giallorosse e **140** quelle biancocelesti.

La Roma può centrare l'ottavo en-plein. La squadra giallorossa (che ha vinto l'andata per **1-0**) [illegible] già riuscita in sette occasioni ad aggiudicarsi i derby dello [illegible] campionato, l'ultima volta risale però al 1974-75.

Dino Zoff, che insegue la [illegible] vittoria in panchina, non ha mai perso il derby [illegible] da allenatore: nelle precedenti nove occasioni **1** vittoria e [illegible] pareggi. Però non ha mai battuto Capello: **3** pareggi e **3** sconfitte nelle sfide tra i due allenatori.

Il 29 novembre '98 finì **3-3**, identico risultato del derby disputato l'11 marzo 1934: [illegible] le due sfide più ricche [illegible] gol. Il [illegible] novembre del 1999 la Roma segnò **4** gol nel primo tempo, cosa mai capitata ai giallorossi contro i biancocelesti.

Crespo, due gol

Argentina, 3-3 con la Bolivia

ROMA

«N[illegible] clima [illegible] dopo-gara regna la confusione. Quello degli spogliatoi è [illegible] contesto che si presta a che vengano commessi degli errori: nel [illegible] di Couto c'è il rischio di uno scambio [illegible] provetta». L'avvocato Ugo Longo, legale della Lazio, lascia capire la linea difensiva del club biancoceleste. Domani Couto verrà sospeso in via cautelativa; entro i primi [illegible] maggio scatterà il processo sportivo e i periti della Lazio sosterranno il vizio di forma. Dal nandrolone al derby, Dino Zoff navigherà a vista fino a poche ore [illegible] via alla stracittadina d'Italia. Soltanto domani la multinazionale Lazio tornerà [illegible] gran completo, ma l'incognita argentini con oltre 40 ore di volo in pochi giorni [illegible] i 3600 metri di La Paz, Bolivia, [illegible] metabolizzare, pesa come un macigno. L'incontro è finito 3-3 (Sorin e doppietta di Crespo per l'Argentina, che ha dovuto recuperare dal 3-1, Paz, Colque e Botero per i padroni di casa). Questi gli altri risultati di ieri.

Mondiale 2002. Gruppo 1: Jugoslavia-Russia 0-1. Gruppo 2: Olanda-Cipro 4-0; Eire-Andorra 3-1. Gruppo 3: Malta-Islanda 1-4. Gruppo 6: Lettonia-San Marino 1-1 (primo punto per gli «italiani», gol di Albani). Gruppo 7: Austria-Liechtenstein 2-0.

Amichevoli: Francia-Portogallo 4-0; Croazia-Grecia 2-2; Polonia-Scozia 1-1; Romania-Slovacchia 0-0; Svizzera-Svezia 0-2; Turchia-Albania 0-2; Danimarca-Slovenia 3-0. [g. b.]

Il difensore bianconero difende Davids ed è disposto [illegible] mobilitare la categoria per trovare una soluzione al problema del doping

Iuliano: ci spieghino che cosa succede [illegible] [illegible] [illegible] campionato

Mark Iuliano ha raccolto la confessione di Davids: «Edgar mi ha detto che ci ha messo dieci anni per diventare il giocatore che è e ora tutti pensano che sia un drogato»



Fabio Vergnano
TORINO

Increduli, turbati, decisi ad andare fino in fondo. La Juve fa quadrato attorno a Edgar Davids e si chiede se non sia arrivato il momento di adottare soluzioni estreme. Portavoce del gruppo bianconero è Mark Iuliano che chiede il sostegno dell'Aic e spiega: «Spero non sia necessario, ma fermare il campionato come è successo nel baseball Usa potrebbe essere un modo per [illegible] [illegible] questo incubo. Finché non ci sentiremo più protetti faremo di tutto per far valere i nostri diritti e per salvare uno sport infangato da voci che non ci riguardano».

Quella di Iuliano non è certamente una voce isolata. I calciatori si sentono accerchiati e oltre a proclamare [illegible] loro estraneità al problema nandrolone si interrogano [illegible] come si possa venirne fuori. Intanto pare che avesse ragione Zeman «E' un allenatore che ha esperienza di spogliatoio, si vede che avrà vissuto personalmente il problema. Di sicuro ha sbagliato nel momento in cui ci ha chiamati in causa. La verità è che, oltre a essere solidali con Davids, siamo preoccupati al punto che ora mi fido soltanto dell'acqua che bevo e se vado al bar con un amico per un aperitivo chiedo al barista cosa mi ha messo nel bicchiere. Non so cosa stia capitando. Alla Juve [illegible] impossibile dare colpe ai medici, prendiamo vitamine, o comunque integratori che non sono nocivi. Pensare che i giocatori siano così stupidi da doparsi a ripetizione per [illegible] farsi beccare mi pare il colmo. Il nostro sport non richiede aiuti particolari come potrebbe capitare in altre discipline più faticose. Però [illegible] i valori sono alterati qualcosa deve essere successo».

Cosa [illegible] tutto da stabilire. La richiesta [illegible] chiarezza da parte dei calciatori per ora è caduta nel vuoto. Iuliano, come tutti, naviga a vista: «Ci parlano di nandrolone, sappiamo che otto giocatori sono risultati non negativi e altri cinquanta sono al limite, eppure non si sa perché avvenga. Invece vogliamo risposte per capire come regolarci. Nel passato andava peggio, i medici ricorrevano [illegible] tutto pur di mandarti [illegible] campo anche quando non stavi bene. Oggi capita di scendere in campo con problemi fisici, tuttavia a parte i normali antidolorifici nessuno prende altre sostanze. E se fosse colpevole il nostro stesso organismo? I valori sono studiati su persone normali, ma la soglia di attenzione per una casalinga è diversa da quella di chi fa palestra ogni giorno. E non è possibile che in una partita di medicinali testati e approvati, possa esserci qualche confezione inquinata?».

Insomma l'emergenza stimola la fantasia e scatena la caccia alle cause più disparate, «perché - spiega Iuliano - [illegible] molto brutto passare per drogato quando non lo sei». Il dramma di Davids ha colpito il difensore juventino: «Mi ha detto che ci ha messo dieci anni per diventare quello che è [illegible] adesso tutti pensano che sia un drogato. Ho letto lo stesso dolore negli occhi di Bucchi e Monaco che ho incontrato in una trasmissione televisiva. Di sicuro Davids rischia [illegible] punizione. Voglio che sappia che siamo ancora più uniti a lui e risponderemo sul campo. Non ci saranno contraccolpi, saremo ancora più forti e convinti di fare una professione pulita. Lo scudetto? Per noi come per Roma e Lazio è il lavoro che paga. Vincere nonostante i problemi sarà ancora più bello».

Oggi Ancelotti ritroverà anche i nazionali italiani [illegible] stranieri. Per domenica [illegible] sarà disponbile Del Piero, [illegible]tre recupererà Montero. Entrambi si sono infortunati a Parma. Trezeguet ha problemi a una caviglia, ma ieri sera era in panchina con la Nazionale. Non dovesse farcela toccherebbe a Kovacevic affiancare Inzaghi [illegible] attacco.

«Non mi fido di nulla ho perfino paura quando vado al bar a bere un aperitivo»

«Fra i medicinali leciti può esserci quello inquinato»

VOLATA VERSO LA [illegible] A: PARLA L'ALLENATORE DELLA CAPOLISTA PIACENZA

«Disco verde per il Toro»

Novellino: anche il calendario lo aiuta

[illegible]ista

Bruno Bernardi

UN'ORA di corsa continua, poi una mela come pranzo. Così Walter Novellino, 47 anni, mantiene la forma e si prepara a guidare l'allenamento pomeridiano del Piacenza in fuga. Nell'intervallo tra [illegible] due sedute, si concede al botta-risposta con noi. E' la prima volta che si trova da solo al comando in questo campionato e l'evento non gli procura alcuna euforia. Nè potrebbe e[illegible] altrimenti per uno che conosce [illegible] serie B come pochi e si appresta [illegible] centrare la [illegible] terza promozione [illegible] A, dopo quelle con Venezia e Napoli. Nessuno più di Novellino può fare un check-up delle sette sorelle, racchiuse in 10 punti, che a sei giornate dal traguardo stanno disputandosi allo sprint i quattro posti per il... paradiso.

Novellino, con i gol di Caccia, re dei bomber nella cadetteria, siete lanciatissimi. Cosa vi può fermare?

«La presunzione. Saremmo [illegible] pazzi a sentirci appagati per i 60 punti in classifica, frutto di una faticosa rincorsa. E abbiamo un calendario che prevede tre scontri diretti, due in casa con Venezia e Sampdoria, intervallati dalla trasferta con il Chievo. La difficoltà maggiore sarà mantenere la massima concentrazione».

Il Chievo ha vinto a Pescara dopo [illegible] periodo meno brillante rispetto [illegible] resto della stagione: sta soffrendo la sindrome da appagamento?

«Assolutamente [illegible] Ha tirato un po' il fiato dopo [illegible] stato a lungo in testa. Un leggero appannamento e niente più».

Il Venezia, che riceverete domenica al «Garilli», è tornato prepotentemente in lizza. [illegible] l'avversario più scomodo del momento?

«Una squadra fortissima, allenata da Prandelli che è un ottimo conoscitore della categoria e che a Verona [illegible] dimostrato di sapere come [illegible] [illegible] il campionato di B. Ha [illegible] di valore [illegible] Maniero e [illegible] Napoli ed elementi esperti».

Segue a ruota il Toro, passato dal primo posto in condominio con voi, al quarto. Camolese, tuttavia, non esclude che domenica i granata si trovino di nuovo [illegible] tirare il gruppetto [illegible] fuggitive. Che cosa ne pensa?

«E' [illegible] che al Delle Alpi, dopo averci battuti, ha pareggiato le ultime tre partite, ma ha vinto le ultime tre in trasferta. Una buona media-promozione. Ci sta la mezza frenata che ha avuto dopo [illegible] straordinaria rimonta dal quart'ul[illegible] posto alla leadership. Camolese ha fatto un buon lavoro, trasformando il Toro in un collettivo compatto che [illegible] quello [illegible] vuole. [illegible] recuperato Schwoch, uomo-gol per eccellenza, e ha un calendario privo di grosse difficoltà, a cominciare da Ravenna, [illegible] con un solo scontro diretto in casa con il Cosenza».

Cosenza che sembrava tagliato fuori e, anche grazie all'innesto [illegible] Lentini, [illegible] a soli tre punti dal Toro. Con qua[illegible] impegni ad alto livello, può sperare di fare il gran salto?

«Il Cosenza sta disputando un campionato stupendo. Bravo Mutti anche per come ha saputo ricostruire Lentini».

A quota 55, con il Cosenza, c'è [illegible] Sampdoria che, però, [illegible] due giornate, dovrà rendere visita ai calabresi, poi ospiterà il Venezia e verrà a Piacenza. Un trittico proibitivo per Cagni?

«Cagni non è certo tipo che si arrenda facilmente. E lo stesso vale per Agostinelli e la sua Ternana, anche se Piacenza, Chievo, Venezia e Toro hanno più sostan[illegible] e sono piazzate nelle posizioni migliori».

«Nella gran rincorsa compiuta da Camolese può starci anche la mezza frenata della squadra»



Walter Novellino ha 47 anni ed è considerato un autentico specialista in promozioni dalla cadetteria avendo già condotto in serie A il Venezia e il Napoli

[illegible]

- **EUROPEO UNDER 16.** Dopo il 3-1 [illegible] padroni di casa inglesi e il 3-4 subito martedì ad opera dell'Ungheria, l'Italia-baby di Berrettini conclude stasera alle 19,30 contro la Svizzera le eliminatorie: con [illegible] pari sarà promossa ai quarti di finale.

- **[illegible] D[illegible]** Serie C1 girone B: Avellino-Vis Pesaro 2-1; Castel di Sangro-Savoia 1-3. C2 girone B: Lanciano-Rondinella Impruneta 1-3; girone C: Campobasso-Sora 0-1; Turris-Cavese 1-0.

- **GALATASARAY «SFRATTATO».** La Uefa ha deciso che la squadra turca del Galatasaray non potrà più giocare partite di coppe europee nel proprio stadio Ali Sami Yen «a [illegible] delle gravi carenze delle condizioni di sicurezza» in quell'impianto.

- **VOLLEY: [illegible] PER TREVISO.** [illegible] gara-2 di finale per lo scudetto tricolore, ieri il Sisley Treviso ha battuto in casa l'Asystel Milano per 3-1 (31-29, 31-29, 22-25, 25-19), portandosi così sulla situazione di 2-0. Sabato prossimo in gara-3, sempre al Palaverde, Treviso può conquistare il titolo. In A2, l'Icom Latina ha battuto ancora l'Esseti Loreto (3-0), conquistando la promozione in A1.

- **[illegible]: [illegible] LUZZI.** A Barcellona (2° turno), Luzzi-Vinck (Ger) 6-4, 7-6 (7-4), Enqvist (Sve)-Sanguinetti 6-3, 6-0.

- **[illegible]: [illegible] E ADR OKAY.** Ieri a Forlì, nei primi due quarti di finale della Coppa Italia, Paf Bo-Montepaschi Si 86-79 e Adr Rm-Cordivari Roseto 89-73. Oggi si giocano gli altri due match dei quarti: Scavolini Ps-Muller Vr (ore 18) e Kinder Bo-Fila [illegible] (20,30). Domani sono in programma le semifinali, sabato la finale.

- **CICLISMO: [illegible] [illegible]** Endrio Leoni (Alessio) ha vinto a Schoten (Belgio) il Gp Escaut, battendo Blijlevens (Ola) e Arvesen (Nor). Nel Giro dell'Appennino, invece, il kazako Alexander Shefer (Alessio) ha preceduto il lituano Rumsas e l'ucraino Gontchar.

- **IPPICA: C[illegible] TRIS.** Nella Tris di ieri [illegible] «Tesio» di Torino (galoppo), combinazione vincente 14-9-7e quota di lire 2.876.900.

La Casa del Tridente, pilotata dalla Ferrari, rafforza i suoi piani di crescita

[illegible] IL FUTURO

Maserati sta preparandosi [illegible] ritorno nel mercato americano [illegible] al lancio dello spider biposto che si aggiungerà [illegible] coupé 3200 GT (a lato, e in secondo piano la barchetta-proto vista a Ginevra): la Casa del Tridente, in mano alla Ferrari, nei prossimi anni allargherà la gamma con la superberlina Quattroporte



Maserati, lo sprint è anche chic

A settembre la Spider, poi la Quattroporte

Alberto Bellucci
MODENA

In meno di un [illegible] [illegible] mezzo, [illegible] quando cioè è stata accolta sotto l'ala protettrice di «mamma» Ferrari, la Maserati ha beneficiato [illegible] un'impressionante accelerazione in fatto di investimenti, nuove tecnologie e programmi di sviluppo. Una svolta profonda con il passato, attuata nel segno della passione e dell'entusiasmo.

«Abbiamo subito impiegato - dicono con orgoglio i dirigenti della blasonata marca modenese - i primi 40 dei 328 milioni di euro (oltre 600 miliardi di lire), previsti nel piano di investimenti del prossimo quinquennio, per modernizzare la nostra fabbrica di via Ciro Menotti, che [illegible] oggi un vero gioiello e, di sicuro, la più evoluta tecnologicamente tra quelle dei marchi di lusso dalle tirature limitate...».

Pur sempre legata a un glorio[illegible] passato artigianale - costruito [illegible] una qualità affidata spesso al tatto, alla vista e all'abilità dei suoi tecnici oltre che ai soli strumenti di precisione - la Maserati [illegible] per decollare anche dal punto di vista dei numeri di produzione. Così, superato finalmente l'anno scorso il muro delle 2000 consegne nell'arco dei 12 mesi (2027, per la precisione), i programmi elaborati e messi a punto dallo staff guidato da Luca [illegible] Montezemolo sono rivolti con fiducia [illegible] futuro. L'obiettivo 2006 è di ben 9000 vetture vendute (quindi, quasi [illegible] volte in più rispetto a quelle prodotte nel Duemila). Che [illegible] [illegible] alle [illegible] Ferrari per creare un ricco «polo» di vetture raffinate ed esclusive.

E, nello stesso tempo, aumenterà anche - e considerevolmente - il numero dei dipendenti dello stabilimento modenese, che dovrebbe passare dagli attuali 350 a circa [illegible]. Logicamente, crescerà in proporzione anche il fatturato, che l'anno scorso non ha superato i 125 milioni di euro, poco meno di 250 miliardi di lire.

[illegible] il punto di forza della nostra più immediata strategia commerciale - dicono i dirigenti del marchio del Tridente - è il ritorno alla grande sul mercato americano...». E che sia un ritorno alla grande - la marca è stata presente negli Usa sino a una decina di anni fa - lo dicono già le cifre annunciate dal presidente della Maserati North America, Stuart Robinson: oltre il 40% della produzione della fabbrica, infatti, prenderà la via dell'Atlantico. Costituita nel 2000, la Maserati North America avvierà lo sbarco nel più importante mercato mondiale, una vera manna per i marchi di lusso, a partire dai primi mesi del prossimo anno, puntando le proprie carte soprattutto sulla futura Spider, il cui lancio [illegible] previsto per [illegible] prossimo settembre (Salone di Francoforte: una vera sfida ai tedeschi).

Disegnata da Giorgetto Giugiaro - cui si deve già la linea del Coupé 3200 GT, l'attuale cavallo [illegible] battaglia modenese - la Spider utilizzerà un telaio accorciato [illegible] una ventina di centimetri rispetto a quello del Coupé, che ha un passo di 266 cm e una lunghezza appena superiore ai 4,5 metri.

In qualche modo anticipato dal «concept» 320S con carrozzeria barchetta esposto con successo all'ultimo Salone di Ginevra, il [illegible] modello [illegible] mancherà di rinnovare i fasti sportivi della Maserati negli Stati Uniti. Grazie anche [illegible] un motore turbo [illegible] cilindri a V che si annuncia ancora più potente di quello già esuberante del Coupé: 370 Cv a 6250 giri capaci d'imprimere una velocità di 280 km/h e un'accelerazione [illegible] soli 5.1 secondi per toccare i 100 km/h, i dati essenziali dell'odierno 3200 GT.

D'altronde al loro passato sportivo sul suolo americano quelli della Maserati sono particolarmente fedeli. «La nostra - affermano [illegible] foga - è la sola marca itali[illegible] che abbia conquistato la vittoria alla [illegible] Miglia di Indianapolis. [illegible] per ben due volte: nel 1939 e nel 1940, con una 8 cilindri di 3 litri guidata da Wilbur Shaw».

Ma c'è anche un altro passato più recente al quale la Maserati non può [illegible] non vuole davvero rinunciare: quello delle veloci, quanto confortevoli, berline capaci di unire lusso ed elevate prestazioni. E' un «filone» inaugurato con succ[illegible] 40 anni fa grazie alla prima «Quattroporte» [illegible] che presto Pininfarina aiuterà a riscoprire carrozzando da par suo un'agile ammiraglia, che i bene informati dicono già splendida. «Arriverà all'inizio del 2003», annunciano soddisfatti in Maserati, dove certo [illegible] sfugge il successo crescente, in America ma anche in Europa, del mercato delle «grosse» berline sportive.

Vendite in crescita, Fiat Automoveis leader del mercato

L'auto ritorna a correre e il Brasile tira il fiato

Renzo Villare
RIO DE JANEIRO

Dopo qualche anno di difficoltà, con una inflazione su ritmi elevatissimi, che aveva bloccato ogni possibilità di programmazione, l'economia brasiliana è in progressiva ripresa. L'inflazione è stata domata e il real, la moneta attuale, riesce a confrontarsi con [illegible] principali valute mondiali, dollaro in primo piano e, a breve, anche euro. L'anno scorso la perdita di valore della moneta si è ridotta al 6% e secondo gli analisti finanziari, nel 2001 potrebbe scendere addirittura al 4%. Ciò ha permesso di portare il tasso di disoccupazione ufficiale al 6%, al [illegible] sotto di quello di alcuni Paesi evoluti.

A dare una grossa mano alla ripresa sono state proprio [illegible] industrie italiane, nu[illegible] [illegible] attive nel Paese di punta dell'intera America Latina. Quella dell'automobile è sicuramente fra le principali, tanto da fare ago della bilancia nell'andamento congiunturale. Fiat Automoveis, la più grande unità di Fiat Auto al di fuori dell'Italia, è l'azienda leader, [illegible] do diventata, nell'ultimo periodo, il più grande costruttore [illegible] auto del Paese (33% della produzione nazionale) [illegible] il primo nella vendita di vetture [illegible] Mercosur.

Non a caso gli osservatori economici locali sostengono che la strategia produttiva italiana, e quella di Fiat Auto in particolare, ha fatto scuola sia come modelli sia come organizzazione industriale. Per il prodotto l'espressione più recente [illegible] dalla Palio ultima edizione, lanciata proprio qui a Rio nel settembre scorso, nelle tre versioni Palio, Weekend e Siena. Ne sono già state prodotte 72.000 unità, certamente un successo, affermano a Betim.

Addolcita e resa più elegante dalla matita di Giorgio Giugiaro, è la moderna evoluzione della world car Fiat, presentata per la prima volta, sempre [illegible] Brasile, nel 1996. Da allora - sostengono i dirigenti dell'azienda - di strada se [illegible] è fatta molta. Venduta [illegible] 1,8 milioni di esemplari a clienti di 40 mercati tra [illegible] i principali europei come Germania, Italia, Francia e Spagna, viene oggi costruita in 8 Paesi, esportata in 32 ed è presente in 4 Continenti. Lo [illegible] duro resta però il Brasile, [illegible] l'80% della produzione totale.

La forte determinazione che ha caratterizzato [illegible] politica di Fiat Auto [illegible] [illegible] [illegible] arrivo in Brasile, [illegible] l'avvio produttivo nel 1976 dello stabilimento di Betim, nello Stato di Minas Gerais, ha dato i suoi frutti. Oggi l'impianto sforna 1740 veicoli al giorno e [illegible] motori. Nel solo periodo 1997-2000 sono stati operati massicci investimenti per oltre [illegible] miliardi di lire. Sono serviti per portare in Betim anche la produzione motoristica e per la realizzazione di un impianto (a Sete Lagoas, sempre nel Minas Gerais) dell'Iveco Fiat Brasil (joint venture paritetica tra Fiasa ed Iveco): da fine 2000 produce i commerciali Ducato e Daily. Le fabbriche contribuiscono a circa il 10% del Pil di Minas Gerais e hanno creato più di 20.500 posti di lavoro diretti e indiretti, ai quali vanno aggiunti altri 50.000 [illegible] concessionari e fornitori.

Non stupisce che sia stato proprio il [illegible] automobilistico ad aiutare maggiormente [illegible] rilancio economico d[illegible] Brasile. Dopo un profondo rosso durato dal 1997 al 2000 in cui le vendite, complice la crisi, sono diminuite drasticamente, [illegible] le [illegible] vanno meglio, confermando la grande fiducia che Fiat Auto ha da sempre riposto nel Paese. Nei primi tre mesi sono state vendute 332.000 vetture contro 255.000 di un anno fa, con una crescita del 30% e [illegible] previsioni a fine [illegible] su questi ritmi. Fiat Automoveis ha fatto ancora meglio. Con circa 100.000 consegne resta leader [illegible] [illegible] quota di mercato del 30% e un incremento del 41,4% sul primo trimestre 2000, superiore quindi al brillante andamento globale.

Minivan Honda Stream: tanto spazio, 2 motori

A bordo col deltaplano e quattro cani Labrador



[illegible]aniele [illegible]
PORTO ERCOLE

Gli italiani [illegible] fanno più figli. Ma impazziscono per i monovolume. Al punto di trasformare una semplice nicchia in uno dei segmenti di mercato più ricchi, con circa [illegible] mila unità immatricolate nel 2000 (il 6% del totale). Così, mentre demografi, sociologi [illegible] menagramo in servizio permanente effettivo si stracciano le vesti dipingendo foschi scenari futuri, i costruttori d'automobili si sfregano le mani, perché la domanda origina l'offerta.

L'ultimo prodotto di questa inossidabile legge dell'economia è la Honda Stream. E' il monovolume [illegible] sette posti nato da una costola della nuova Civic a 5 porte che ha da poco debuttato in Italia con notevole successo.

«In tre [illegible] - dice Umberto Furlan, vice presidente esecutivo Honda Automobili Italia - la Civic a 5 porte ha raccolto 1000 contratti, che saranno 1500 a fine aprile. E se il 2000 è stato per [illegible] un anno difficile, con 18.570 immatricolazioni, nel 2001 contiamo di attestarci fra le 21.000 e le 23.000 unità, raggiungendo una quota di mercato dell'1%. Per la nuova Stre[illegible] l'obiettivo è di vendere [illegible] unità nell'arco dei prossimi 12 mesi».

La Stream (in concessionaria dai primi di maggio con prezzi indicativi da 39 a 43 milioni di lire) ha le carte in regola per conquistare tutti [illegible] egoisti, mammoni e immaturi arrivisti che non figliano più. Ma piacerà soprattutto a quell'esigua minoranza che [illegible] incaponisce a procreare. Perché ha una linea filante, quasi aggressiva (alla Honda spiegano che i designer si [illegible] ispirati al profilo del delfino), un abitacolo flessibile [illegible] due motori tutto pepe: un 1,7 (125 CV e 192 km/h) e un nuovo 2 litri bialbero (156 CV e [illegible] km/h), entrambi con il sistema Vtec di alzata e fasatura delle valvole (manca il turbodiesel, che arriverà nel 2002). Il [illegible] litri presenta una sofisticata gestione elettronica «intelligente»: fino a 2500 giri una valvola [illegible] aspirazione è disabilitata, a 2500 giri entra in azione il Vtec, a 3000 giri subentra il sistema VTC di modifica continua della distribuzione e a 4500 giri si accorcia il collettore di aspirazione.

«E' come avere quattro motori in uno - commenta con un po' di enfasi Alessandro Skerl, direttore generale Honda Automobili Italia - senza dimenticare che il punto forte della [illegible] Stream, oltre allo spazio, è di avere un solo livello di allestimento ES già completo, infatti gli optional sono solo tre: radio, fendinebbia e sensori di parcheggio».

La Stream riprende la grafica della Civic a 5 porte, tanto che potremmo definirla una Civic limousine, con le ovvie differenze strutturali: è più lunga (285 mm), più alta (95 mm) e presenta un passo maggiore (2720 mm contro 2680) e carreggiate più larghe (1470 mm contro 1468).

Da una prima presa di contatto, la vettura si è rivelata ideale sui lunghi percorsi autostradali e sui tracciati misti dell'Argentario ha rivelato una grinta inaspettata grazie al baricentro basso, alle carreggiate larghe, allo sterzo diretto e preciso. Il cambio è inserito sulla plancia, analoga a quella della Civic. L'abitacolo ha 7 posti: i due sedili dietro [illegible] divano posteriore sono ripiegabili a scomparsa sotto il pianale, [illegible] sulla Opel Zafira. Elevato le capacità di carico: 435 litri con 5 posti e 718 litri con solo i 2 posti anteriori. Possiamo caricarci il deltaplano (smontato), la moto d'acqua e una famiglia di 4 cani Labrador. [illegible] a qualcuno potrebbe anche venire voglia di fare 4 figli.

FLASH MOTORI



■ **CLUB ITALIA, FESTA A MUNARON.** Il Club Italia, che raccoglie appassionati e collezionisti di auto sportive italiane, [illegible] festeggiato in questi giorni a Parma l'ex pilota Gino Munaron (a lato). Munaron, nato a Torino il 2 aprile 1928, è stato uno dei più noti corridori gentlemen italiani degli Anni Cinquanta, partecipando a competizioni stradali, specie in salita, e [illegible] pista con vetture Alfa Romeo, Ferrari, Maserati, Porsche. Campione nazionale con la Ferrari nel 1957, in Formula 1 Munaron ha ottenuto il miglior risultato con [illegible] terzo posto nel Gran Premio [illegible] Buenos Aires al volante di una Maserati 250F.

■ **FORD-FIRESTONE, [illegible] C'E' PACE.** [illegible] nuovo rapporti tesi fra Ford e Firestone per il caso degli incidenti al fuoristrada Explorer. Un [illegible] rapporto preparato dai tecnici della casa americana attribui[illegible] [illegible] difetti nel design [illegible] nella costruzione delle gomme [illegible] maggior parte dei gravi problemi emersi [illegible] questi [illegible].

■ **[illegible] FABIA BERLINA IN [illegible] A [illegible]** La nuova Skoda Fabia berlina arriverà nel mercato italiano a part[illegible] dal prossimo settembre. La vettura verrà proposta in tre allestimenti e cinque motorizzazioni a benzina e gasolio con cilindrate da 1400 [illegible] 1900 cc [illegible] potenze da 64 a 101 Cv. Prezzi da circa 22 milioni di lire.

■ **[illegible] [illegible] MODEL YEAR 2002.** L'Audi introdurrà [illegible] luglio l'edizione 2002 della A6: una nuova serie di vetture con migliorie in ogni campo e 3 inedite motorizzazioni; 36 versioni, di cui 18 a trazione integrale.

Test dello scooter 50 realizzato dalla Gilera

Ice, un look giovanile e un telaio da record

Bruno de Prato
BOLOGNA



[illegible] Future Show esordio [illegible] Gilera Ice, uno scooter 50 intrigante [illegible] innovativo. Il prezzo è interessante (3.890.000 lire, Iva inclusa), ma soprattutto appare molto competitivo in relazione alla raffinatezza del progetto, pregevole in ogni dettaglio. Il telaio ha una struttura monotrave che, integrata posteriormente da elementi di lamiera stampata, diventa anche elemento qualificante del design.

Essenziale, grintosa [illegible] giovane, con il suo look tipo «supermotard», l'Ice è la proposta più fresca che l'industria abbia realizzato negli ultimi tempi. In controtendenza rispetto a una ricerca che, nel settore, ha privilegiato fin troppo linee e grafiche fantasiose a scapito di [illegible] maggiore rigore tecnico, la Gilera ha giustamente privilegiato il primato della innovazione ingegneristica, soprattutto per quanto riguarda la qualità della ciclistica, garanzia di sicurezza nel traffico urbano. E' la stessa filosofia che ha prodotto veicoli come il Runner, lo scooter che ha riscritto gli standard di rigidità torsionale dei telai [illegible] categoria, [illegible] quindi il DNA, una «spiritosa invenzione» godibile e scanzonata, al confine fra scooter e moto.

[illegible] ora [illegible] questo Ice il cui telaio sicuramente fa onore alla tradizione Gilera in materia: vanta una rigidità flessionale e torsionale del 400% superiore a quella di una struttura convenzionale, con valori da far invidia a molti [illegible] di moto. Come il DNA, l'Ice mischia le carte proponendosi come un altro veicolo di confine: lo conferma l'architettura dell'avantreno, con il massiccio cannotto [illegible] sterzo [illegible] le forcelle telescopiche di tipo motociclistico. In combinazione con la rigidissima struttura del telaio, ne sortisce uno sterzo molto preciso e stabile, [illegible] una guida sicura e agile.

La carrozzeria propriamente detta è essenziale, in materiali plastici d'avanguardia, dalle elevate doti di resistenza agli urti e alle abrasioni, ma soprattutto [illegible] la particolarità di essere traslucidi, e quindi di provocare trasparenze del tutto insolite, per la prima volta al giudizio del pubblico. Il propulsore è un 50 cc a due tempi, dotato di avviamento elettrico e di catalizzatore a due vie, con iniezione di aria aggiuntiva. I dati relativi alle emissioni, abbondantemente entro i limiti della attuale omologazione Ece, ne confermano la rigorosa compatibilità ambientale. La trasmissione è ovviamente di tipo Cvt, con frizione automatica. L'impianto frenante è di tipo misto, con disco anteriore di buon diametro e tamburo posteriore, mentre i pneumatici di sezione generosa promettono ottima tenuta in piega e in frenata. Ice sarà disponibile presso i concessionari Gilera da inizio maggio.

Dopo il Voyager e la PT Cruiser, la Sebring per spingere il marchio

La cabrio come sirena

Chrysler punta [illegible] una nuova immagine

[illegible] Feru

TORINO

E' ormai una gara: sotto la spinta di una sfida sempre più intensa, quasi tutti i costruttori ridefiniscono tattiche e strategie nell'intento di migliorare la loro immagine e il valore dei marchi. Operazioni di comunicazione a livello mondiale oppure nazionale, seguendo vie diverse. C'è chi partecipa a eventi sportivi, chi sottolinea design e tecnologia, chi addirittura parte dai modelli in gamma per dare più notorietà [illegible] proprio nome.

Questo, ad esempio, è il caso della Chrysler, la parte americana del gruppo DaimlerChrysler, che in Italia è relativamente poco conosciuta. «Sono più [illegible] il Voyager o, adesso, [illegible] PT Cruiser», sospira Gian Leonardo Fea, nuovo direttore generale di Chrysler-Jeep, che punta a far brillare di luce propria questo marchio di cui negli ultimi tempi si [illegible] parlato soprattutto per i problemi industriali e finanziari.

Nel 2000 [illegible] Chrysler ha effettuato nel nostro Paese 12.200 consegne [illegible] 108 mila in Europa. Numeri modesti, ma quello che fu il terzo gigante di Detroit, a differenza di GM e Ford, non tentò mai l'avventura nel Vecchio Continente. Soltanto importatori [illegible] filiali commerciali e un impianto in Austria, costruito da pochi anni, per produrre i monovolume Voyager e i fuoristrada Grand Cherokee (ai quali si aggiungerà presto la PT Cruiser).

In questo quadro l'obiettivo di Fea è di «far capire alla gente che, ad esempio, il Voyager è [illegible] prodotto Chrysler». Così modello e marchio si identificano e le qualità e il successo del primo si riversano sul secondo. Ma non basta: l'altro punto è dare al nome Chrysler una connotazione specifica, quella di un costruttore di veicoli di lusso e [illegible] qualità, ma non ipertecnologici. «Le nostre auto - aggiunge - devono esser viste come fonti di divertimento. Modelli mai banali, [illegible] forte design, com'è nella tradizione Chrysler, capaci di offrire il piacere della guida».

Ed ecco inserirsi nel discorso il lancio della Sebring Cabrio. Prodotta in [illegible] mila unità/anno a Toledo, nell'Ohio, [illegible] una bellona [illegible] a quattro posti di quasi 5 metri, dalle forme morbide e con l'abitacolo avanzato secondo lo stile Chrysler. In Europa ne arriveranno 3000, [illegible] cui [illegible] destinate al nostro mercato. «La Sebring - dice Fea - non è ovviamente un'auto di grande serie, ma contribuirà con il suo fascino e la sua eleganza a valorizzare il marchio. E' una vettura [illegible] un'anima, il frutto di molta passione. Il gusto è nel viaggiare, non nell'arrivare».

La «sirena» Sebring è proposta in un'unica versione al prezzo di 65 milioni 504.014 lire, chiavi in mano. Adotta un V6 di 2,7 litri con [illegible] potenza di [illegible] Cv a 5900 giri accoppiato a una trasmissione automatica sequenziale [illegible] 4 rapporti e controllo elettronico: [illegible] zero [illegible] 100 l'ora [illegible] 9,5 secondi, [illegible] l'ora. Non ci sarà l'ipertecnologia della concorrenza ted[illegible] («cugina» Mercedes compresa), ma non [illegible] l'impianto frenante Abs con il sistema ripartitore di frenata Ebd o il regolatore automatico della velocità. L'abitacolo è davvero spazioso, [illegible] dotazioni di serie sono lussuose. Troviamo una spessa capote elettrica [illegible] lunotto in cristallo [illegible] bagagliaio di buona capacità (315 litri).

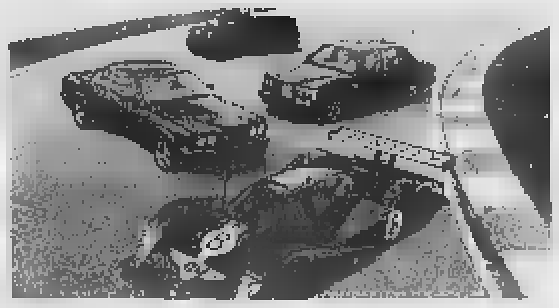
Detto tutto ciò, chi mai potrà volere nel Paese delle sportive ruggenti una comodosa cabrio stile Miami [illegible] Los Angeles? Per Fea la risposta [illegible] chiara: «Un edonista illuminato, gente fra i [illegible] e i [illegible] anni che vuole gratificarsi [illegible] modo libero, rompere con gli schemi». Insomma, la Chrysler cerca di ritagliarsi in Italia un ruolo ben definito, guardando con attenzione a quelle «nicchie» che hanno trasformato il [illegible] puntando a salire [illegible] gradualità nelle vendite (previsioni per il 2001: 13.300). In a[illegible] di poter finalmente esaudire tutte le richieste di PT Cruiser, destinate a crescere con l'arrivo del nuovo motore 1600 (a novembre) e del turbodiesel 2,2 Common Rail targato Mercedes (inizio 2002). Pensate, in un anno se ne sono immatricolate nel mondo 175 mila, 70 [illegible] in più degli obiettivi iniziali.



La Sebring è una filante cabrio a 4 posti dotata di un 6 cilindri di 2,7 litri e 200 Cv

Versioni speciali per celebrare [illegible] ritorno

Bentley [illegible] Le Mans pista [illegible] superlusso



L'Exp di Le Mans e le super berline

COMO. Dopo 71 anni, la Bentley tornerà a correre a metà giugno nella [illegible] Ore di Le Mans, la prova stradale più famosa del mondo, con 2 biposto Exp Speed 8 (monoscocca in fibra di carbonio con un V8 biturbo di 3,6 litri e oltre 600 Cv). E per celebrare l'evento, che [illegible] in una precisa strategia di rilancio, la Casa inglese propone due versioni in edizione limitata della Arnage Red Label e del coupé Continental R Mulliner, le «Le Mans Series».

Vetture di superlusso, oggetti da collezionisti: [illegible] differenziano da quelle di serie per colori, piccoli raffinati particolari e dotazioni. Entrambe, rigorosamente in tinta verde inglese, adottano un V8 di 6,75 litri da 400 e 420 Cv rispettiv[illegible]te. La prima verrà prodotta in 150 esemplari, la seconda in appena 50. Prezzi adeguati: [illegible] milioni 157 mila lire e 656 milioni 684 mila lire.

La Bentley, che [illegible] in mano al Gruppo Audi-Volkswagen insieme [illegible] la Rolls-Royce (ma quest'ultima, come noto, dal gennaio 2003 passerà sotto il controllo Bmw), sta cercando di ringiovanire. Anche perché fra un anno, a Parigi, verrà presentata in anteprima la «Baby» (si fa per dire), un modello [illegible] metri che potrà avere carrozzerie diverse (berlina, coupé e cabrio) e motorizzazioni da 6 a 12 cilindri.

La B-Bentley è uno dei mezzi scelti da Ferdinand Piëch per sfidare Bmw e Mercedes nel superlusso, e poco importa [illegible] nella battaglia è coinvolta l'Audi (che correrà [illegible] Le Mans, dove [illegible] è imposta l'anno scorso alla grande). Le gare fanno immagine, rendono più popolare un nome. E se nel [illegible] le previsioni di vendita Rolls-Bentley [illegible] attestano intorno alle 2100 unità (per [illegible] 75% Bentley), l'obiettivo è di arrivare entro il 2005 a quota 9000 Bentley.

In questo quadro l'Italia [illegible]ne vista come un mercato potenziale di notevole rilievo. E' stata rivisitata la rete commerciale, che si basa ora sue due strutture, Bentley Milano e Bentley Roma. Nel 2000 si sono distribuite 12 auto, che quest'anno dovrebbero raddoppiare. Sperando [illegible] nella spinta di Le Mans. [m. fe.]

Sulle city-car via a sistemi innovativi

Cambi automatici l'ora della svolta

Giulio Mangano

PARIGI

Forse il matrimonio fra city-cars e cambio automatico sta per celebrarsi. Quanto meno, nell'ultimo biennio l'offerta di soluzioni valide e modelli di sicuro interesse è molto aumentata. Con l'arrivo sulla [illegible] della Twingo Cinetic e l'annuncio dell'Audi A2 «3 litri» (per 100 km), sono una ventina le vetture compatte [illegible] questo tipo in «catalogo». Il tutto con ingombri compresi fra i 2,5 metri della Smart [illegible] i 3,83 metri dell'A2 (ma l'Opel Corsa è sotto di appena 1 cm), con listini che spaziano, nelle versioni più spartane [illegible] [illegible] pedale della frizione, fra i 16,8 milioni della Smart & Pure [illegible] i ben 38 milioni, circa, della A2 3l. [illegible] pratica sono 16 i costruttori che propongono agli italiani [illegible] automatiche prevalentemente urbane: Audi, Citroën, Daihatsu, Fiat, Honda, Hyundai, Mercedes, Nissan, Opel, Peugeot, Renault, Seat, Smart, Suzuki, Toyota e Volkswagen.

Ma cos'è accaduto, [illegible] di [illegible] maggiore offerta numerica, per in[illegible] quel processo [illegible] non [illegible] scelta, almeno di interesse dei consumatori, anche dei più restii? Come tradizionalmente sono stati i «latini»: italiani, ma anche francesi e iberici. Si comincia ad accettare l'idea che, soprattutto nel traffico urbano, è meglio lasciare all'auto un lavoro tanto stupido [illegible] ripetitivo, quanto psicologicamente e fisicamente stressante.

Prima di tutto, al «vecchio» cambio automatico (3 o, [illegible] massimo, 4 rapporti, con convertitore di coppia idraulico, rendimento non esaltante, consumi e prestazioni penalizzati) si sono affiancate nuove soluzioni tecnologiche, [illegible] larghissima mi[illegible] ottimizzate dall'elettronica. Così, oggi, l'automobilista può scegliere fra il cambio a variazione continua (CVT, Continuously Variable Transmission), che ottimizza il rapporto di trasmissione con le [illegible] infinite soluzioni e non penalizza i consumi ed il tradizionale automati[illegible]. Che nel frattempo è maturato in maniera impressionante, con l'aumento dei rapporti - fino a 4, 5 o addirittura 6 -, con la gestione elettronica integrata e interconnessa con quella del motore. In più, talora, [illegible] la capacità di valutare ed «apprendere» lo stile di guida dei diversi guidatori (autoadattativo). Anche i modelli più piccoli ed economici [illegible] ormai dotati di questa inquietante «scatola [illegible] che memorizza e cataloga le nostre abitudini di pilota, il temperamento [illegible] le caratteristiche di marcia, restituendocele in termini di ottimizzazione e piacevolezza [illegible] guida quando ci rimettiamo al volante.

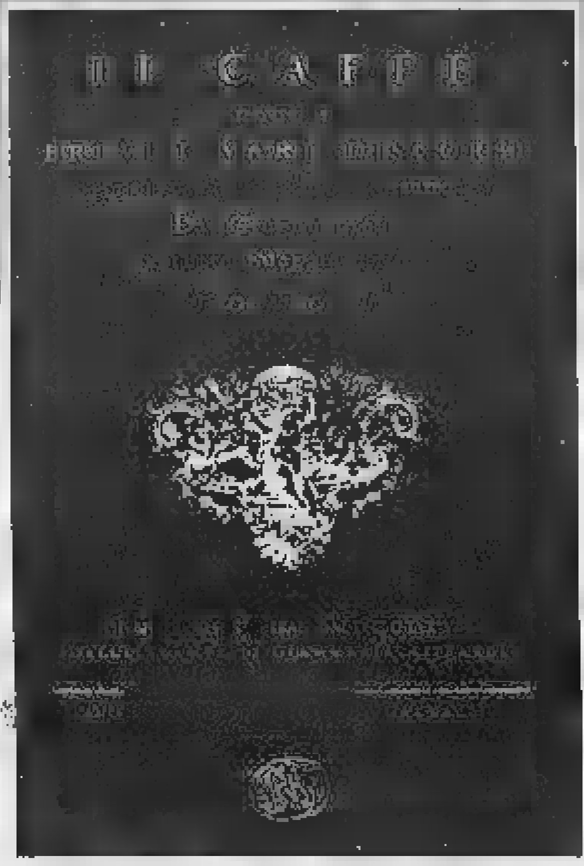
C'è, infine, l'ultima moda, delle trasmissioni manuali tradizionali, ma «robottizzate», un po' come avviene sulle monoposto [illegible] F1. Dopo l'esperienza sulle GT Ferrari, [illegible] sistema si è democratizzato - soprattutto per merito della Magneti Marelli - approdando sulle Alfa 156 e 147, poi sulle nuove Opel Corsa e ora perfino sulla Twingo Cinetic, cittadina per antonomasia e vocazione.

[illegible] pratica, al tradizionale cambio d'origine, che resta al suo posto (il che vuol dire costi ridotti, ma prestazioni e consumi sostanzial[illegible] immutati, quando [illegible] migliorati dalla «furba» gestione computerizzata del sistema) viene applicato un attuatore a base di motorini elettrici, che si occupa di azionare la frizione e di spostare l'ideale leva del cambio. Tutti argomenti che nel volgere di pochi anni dovrebbero più che raddoppiare [illegible] misera percentuale [illegible] piccole vetture senza frizione [illegible] circolazione sulle [illegible] strade: attualmente fra l'1 ed [illegible] 2% ad essere ottimisti. Contribuendo a rendere felici alcune decine di automobilisti urbani, abitualmente stressati e - per dirla alla Celentano - inca..ati, proprio per colpa di quell'inutile terzo pedale.

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

Momenti di incontro e di dibattito con i più autorevoli scrittori italiani e sui grandi temi della letteratura



"Baudolino"
(Bompiani)
In collaborazione con l'Università degli Studi di Torino
Incontro [illegible] Umberto Eco
Interviene Gianni Riotta
Lunedì 7 maggio, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"Gli indifferenti" di Alberto Moravia
A cura di Marziano Guglielminetti
Lunedì 14 maggio, [illegible] 15

"Incontro con **Andrea Camilleri**"
Interviene Marcello Sorgi
Lunedì 21 maggio, [illegible] 15

"Lo storico Tacito"
Oltre i limiti del conosciuto
A cura [illegible]i Italo Lana
Letture [illegible] Mario Brusa
Lunedì 28 maggio, ore 15

"Amori e Furori"
(Rizzoli)
Le grandi passioni del XX secolo tra cronaca e storia
Incontro [illegible] Laura Laurenzi
Intervengono Jas Gawronski, Marcello Sorgi [illegible] Pier Angelo Sapegno
Lunedì 4 giugno, [illegible] 15

"La tredicesima notte"
(Mondadori)
Un momento magico alimentato dalla libertà [illegible] dalla fantasia
Incontro con Carlo Sgorlon
Lunedì 11 giugno, ore 15

"I capolavori della letteratura moderna"
"Don Chisciotte" di Miguel de Cervantes
A cura di Aldo Ruffinatto
Lunedì 18 giugno, ore 15

"Salgari"
Attualità della vita e delle opere
A [illegible] di Roberto Antonetto e Giorgio Barberi Squarotti
Lunedì 25 giugno, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita [illegible] fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Tel. 0115718246 (orario di ufficio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 16,15

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 APRILE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Cto, sindacati in rivolta

Possibili disagi, oggi, [illegible] Cto, per la rivolta [illegible] sindacati contro i nu[illegible] progetti [illegible] direzione generale. [illegible] 14 è prevista un'assemblea [illegible] tutto il personale nell'atrio: si contesta la decisione di appaltare all'esterno servizi fondamentali come la mensa, le pulizie, la gestione dei magazzini.



[illegible] candidati

Domenico Alfonso, 77 anni, pensionato: «Il sindaco Castellani ha fatto molto per Torino, soprattutto per [illegible] riqualificazione del centro storico. Ma ha trascurato aspetti essenziali come i servizi igienici. Il sindaco nuovo dovrebbe farli installare in piazza Castello e a Porta Nuova»



Burla degli squatter

Per protestare contro quella che definiscono «nuova repressione tecnologica», ieri pomeriggio gli squatter del Barocchio e dell'Asilo Okkupato hanno messo falsi braccialetti elettronici a una trentina di statue [illegible] centro cittadino (nella foto la fontana di piazza Solferino).

Dopo lo «strappo» della fiaccolata, l'Ulivo all'Eliseo e la Casa delle Libertà al Carignano

Le elezioni moltiplicano anche il 25 aprile

Celebrazioni distanti e contrapposte nel nome dell'unità

La celebrazione ufficiale [illegible] Comune si [illegible] svolta al Cimitero monumentale di corso Novara, dove il sindaco Valentino Castellani - accompagnato dai genitori di Domenico Carpanini - ha reso omaggio ai caduti della Resistenza. Alla preghiera davanti alla lapide delle vittime della guerra di Liberazione si è unito anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ha così voluto mette[illegible] la parola «fine» alle polemiche per la sua assenza alla fiaccolata di martedì sera.

Ma anche a Torino le celebrazioni per il 25 aprile hanno avuto molteplici facce. Il centro sinistra ha commemorato [illegible] «suo» 25 aprile con una grande manifestazione al cinema Eliseo, a poche centinaia [illegible] metri dalla lapide che ricorda il sacrificio di Dante Di Nanni. All'iniziativa promossa da Diego Novelli hanno preso parte il presidente della Camera Luciano Violante (che [illegible] presenta proprio nel collegio di Borgo San Paolo), il candidato sindaco Sergio Chiamparino e il candidato al Senato Gian Paolo Zancan.

Il 25 aprile di Silvio Berlusconi e dell'intera Casa delle Libertà si [illegible] invece svolto al Teatro Carignano. Ma anche in questo caso gli inviti del leader di Forza Italia ad essere «uniti in una festa che vuol [illegible] di libertà, [illegible] libertà senza aggettivi», so[illegible] stati sentiti soltanto dai simpatizzanti azzurri e dagli esponenti dei partiti alleati.

Sempre a Borgo San Paolo [illegible] quarta celebrazione del [illegible] aprile, quella organizzata [illegible] Rifondazione comunista e [illegible] centri sociali (in particolare Gabrio e Askatasuna): circa 500 pers[illegible] hanno [illegible]filato p[illegible] [illegible]dare i partigiani caduti durante la Resistenza.

Per quanto riguarda [illegible] mancata partecipazione di Giampiero Leo alla fiaccolata [illegible] 24, l'assessore regionale [illegible] precisato ieri: «E' stata [illegible] decisione presa collegialmente [illegible] giunta. Nessuna difformità di vedute da parte mia». SERVIZI A PAGINA 41

FIAMME ALLA VERDE



[illegible] [illegible] fiamme hanno distrutto, martedì notte, il magazzino della storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» in via Cottin 9 a Leinì, fondata nel lontano 1893 da Giovanni Verde. Inceneriti centinaia di preziosi strumenti e i danni potrebbero superare, secondo una prima valutazione, il miliardo. Sgomberato un alloggio vicino al magazzino, le cui strutture sono state compromesse dall'onda di calore. Il titolare, Maurizio Camoletto, non ha dubbi sulla natura dolosa dell'incendio: «Sono entrati da una finestra che avevo lasciato aperta l'altra sera. Avevano già raccolto gli strumenti da rubare e stavano per caricarli su un camion. Sono stati disturbati da qualcosa e potrebbero avere così innescato il focolaio». I vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme, salvando parte delle chitarre e degli amplificatori. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Bergamini e Nerozzi A PAGINA 37

Reazioni in città dopo l'orientamento favorevole del Sant'Anna

Scontro sulla pillola dell'aborto ma l'Ordine dei medici dice sì

LA POLITICA



«TORINO DIVENTERÀ' [illegible]

La promessa di Berlusconi e Rosso alla manifestazione del centro-destra

Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 41

Lunedì l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo [illegible] in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo della Giunta ci saranno la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti [illegible] Ostetri[illegible] e Ginecologia, Campogrande [illegible] Massobrio. Ma non è affatto certo che la richiesta diventerà realtà: anche nella maggioranza, come in tutti gli schieramenti, alcune forze appaiono decisamente contrarie. Sul problema ieri sono intervenuti uomini di partito, sia di area cattolica che di area laica, e da ultima l'onorevole Emma Bonino. Ma anche molti medici e operatori della Sanità piemontese.

E proprio l'Ordine dei medici [illegible] favorevole alla pillola dell'aborto. Il presidente, Amedeo Bianco, dice [illegible] al farmaco che è già somministrato nella stragrande maggioranza dei Paesi europei: «E' [illegible] sperimentato - sostiene Bianco -: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne [illegible] registrazione [illegible] in Italia, sotto quello etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza». [illegible] i medici obiettori di coscienza criticano la proposta: «Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire», polemizza il ginecologo Giancarlo Dolfin. Che aggiunge: «Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le [illegible] Nell'aborto c'è anche un trauma psicologico che non deve [illegible] sottovalutato».

Accossato e Tropeano A PAGINA 36

LE SFIDE DELLA CHIESA

La dignità nel lavoro che cambia

don Gianni Fornero *

E' possibile oggi, nel tempo del disincanto e della crisi delle "grandi narrazioni", riprendere il filo del discorso sulla dignità del lavoro? [illegible] difficile. Anche [illegible] Torino, [illegible]stante sia una [illegible] capitali del lavoro industriale. O, forse, proprio per questo. C'è disagio oggi, mentre il cardinale [illegible] accinge a a guidare la veglia di solidarietà, [illegible] ragionare di lavoro, entrando nel merito.

Potremmo parlare [illegible] sorta di [illegible]zione che coinvolge vasti strati della popolazione. Cambia profonda[illegible] l'accesso [illegible] lavoro e muta il rapporto di lavoro: tante forme di lavori cosiddetti a-tipici che sconcertano il torinese tradizionale. Il vecchio, amato e odiato, lavoro industriale di massa, si frantuma in mille rivoli. Ciascuno è più libero, [illegible] anche più solo. Ha più possibilità, ma anche più rischi, in misura inversamente proporzionale [illegible] livello di scolarizzazione e formazio[illegible].

[illegible] cambia anche l'organizzazione del lavoro. Per stare sul mercato, le aziende devono [illegible] la sfida della qualità. Per fare qualità è necessaria la partecipazione dei lavoratori. Questo esige una rivoluzione copernicana dei modelli organizzativi: [illegible] conta più l'obbedienza, contano la creatività, il gruppo, l'intera[illegible]. Molti dirigenti [illegible] capi s[illegible] perplessi. In campo operaio c'è chi pensa [illegible] un ulteriore "trucco dei padroni". [illegible] questo contesto, dove serpeggiano diff[illegible], paura e sfiducia, la pastorale sociale e del lavoro torinese intende rilanciare la riflessione sulla dignità del lavoro. Certo è finito (senza rimpianti e senza accanimenti) il "secolo del lavoro" (A. Accornero), così come è esaurita [illegible] drammatica [illegible]tura dell'homo faber (M. Revelli). Ma non [illegible] può accondiscendere alla [illegible] abbandonare il lavoro alla deriva della insignificanza (puro strumento per i consumi e i loisirs) o all'insorgenza di una nuova forma di autosfruttamento da lavoro autonomo.

Il lavoro frammentato, diviso, isolato è diventato debole. Non è più il lavoro che dà dignità all'uomo. Ma è la persona che può e deve [illegible] dignità al lavoro. La persona è anzitutto "essere", è comunicazione e azione, ma poi è anche lavoro. La persona umana è la riserva segreta e inesauribile della dignità del lavoro. Quella che, anche nel tempo della [illegible] delle ideologie, garantisce [illegible] fondamento etico [illegible] motivazionale contro ogni svilimento del lavoro.

* direttore della Pastorale del lavoro

Audace colpo ai giardini pubblici

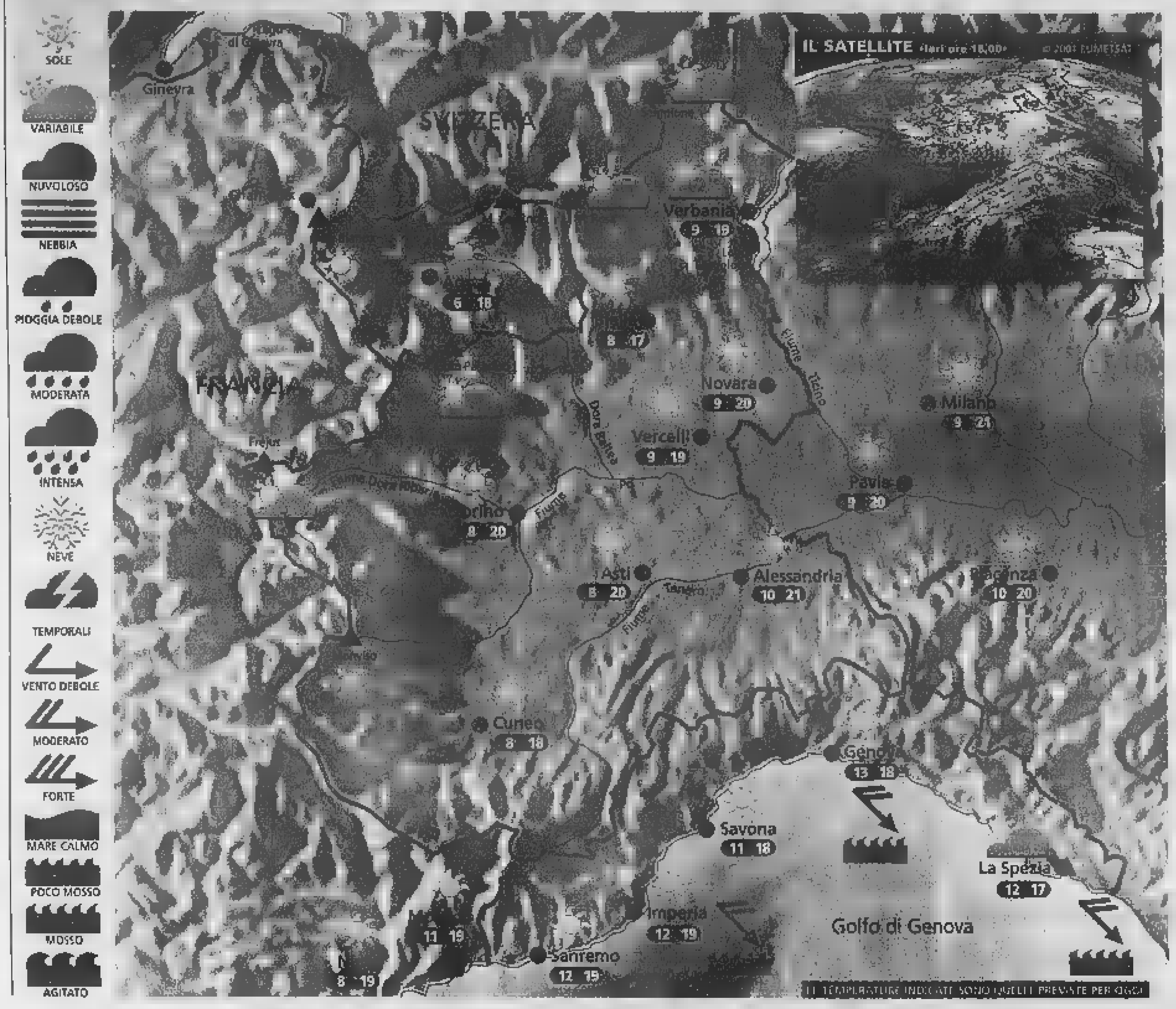
Alessandro [illegible]

Centocinquanta milioni l'anno di danni: arredi urbani devastati (panchine, giochi per bambini etc.), ma soprattutto fiori che svaniscono con la stessa rapidità con cui sono stati piantati.

E' lo sconsolante bilancio del Settore Verde pubblico del Comune, impegnato ogni giorno a contare i vuoti comparsi nei ranghi di iris, azalee, [illegible]lie, rododendri e altre meraviglie fiorite esposte agli appetiti di chi se le porta a casa oltre [illegible] alle micidiali zampate dei cani e alle pallonate dei ragazzi. Per la verità le «manolesta» non [illegible] una prerogativa della nostra città: da Pessinetto a Giaveno, si susseguono le lamentele di sindaci ed assessori che deplorano l'inarrestabile impoverimento di giardini comunali grandi e piccoli, più o meno ambiziosi. A Torino gli ultimi colpi risalgono ai giorni scorsi: svuotate metà delle [illegible] fioriere lungo il ponte di corso Dante (un paio [illegible] milioni in fumo), falcidiate [illegible] pietà le aiuole in piazza Costantino il Grande. E che dire delle preziose camelie volatilizzatesi in piazzetta Quattro Marzo, [illegible] cinquantina, delle malandate fioriere nella centrale piazza Castello o dei papaveri «desaparecidi» intorno alla Cittadella?

Il fenomeno si manifesta tutto l'anno [illegible] prevedibili picchi nella stagione primaverile, quando la colonizzazione di viali, strade, ponti e giardini ad opera di coloratissime pianticelle fiorite (260 mila quelle piantate in città dagli oltre 200 addetti comunali) catalizza l'attenzione di chi si prefigge la sistemazione del giardino privato a costo [illegible] Inutile tirare in ballo i soliti vandali, che distruggono e tirano dri[illegible] la scelta e l'aspor[illegible] degli esemplari più pregiati, alcuni [illegible]ei quali sono quotati dalle 70 [illegible] 170 mila lire l'uno, presuppone competenza [illegible] «gusto». Né si può scagliare la metaforica pietra contro gli extracomunitari, protestava l'altro ieri il sindaco di Pessinetto sulle spoglie del giardino all'entrata del paese. Concordano Paolo Odone, dirigente del Verde Pubblico, e Stefania Camisassa, neoresponsabile delle fioriture comunali. A rapire con maestria decine di esemplari provenienti dalle serre collinari sono presumibilmente fior di madame allettate dalla prospettiva di rallegrare il [illegible] o il giardino privato senza metter mano al portafoglio. Meglio il «self service», non prima di aver individuato con occhio esperto l'obiettivo: le quotazioni delle «bulbose», ad esempio, non conoscono ribassi. E poco importa se a rimetterci è la collettività.

Un nemico dal quale è impossibile difendersi, tranne rari casi. Come quello di una signora che qualche anno fa ebbe [illegible] sfortuna di imbattersi nello stesso Odone mentre prelevava spighe di lavanda da un'aiuola in corso Massimo D'Azeglio. Tutto alla luce del sole. Salvo protestare all'indirizzo di colui che la sgridava. «Ha avuto il coraggio di rimbrottarmi perché me la prendevo per queste cose invece di badare alla pulizia dei giardini», ricorda il dirigente del Verde pubblico. A troncare il battibecco il marito, sapientemente appostato in auto: «Dai, vieni via. Tanto di lavanda ne abbiamo già presa abbastanza...».



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determ[illegible] condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio [illegible] meteorologia occorre anche [illegible] di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con [illegible] frequenza [illegible] bacino [illegible] Mediterraneo.
[illegible] le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In [illegible]ccade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verifi[illegible] in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pia[illegible] Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in [illegible] di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	18
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	[illegible]	[illegible]	ZURIGO	7	12

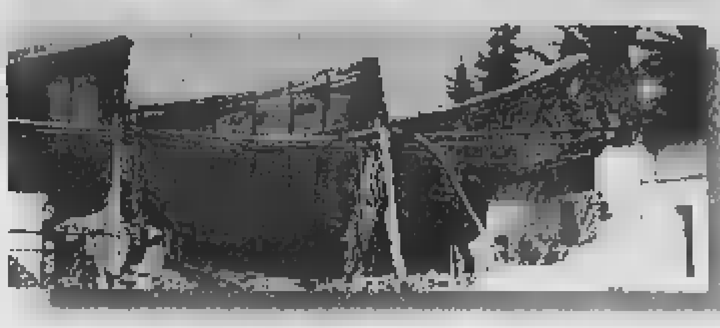
OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti



TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



Gli incendi dolosi, ai danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad distrutto dalle fiamme stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica fisarmoniche «G. Verde» Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che mardì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore e annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non neppure domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dal locali. Ho aperto subito il portone che sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri sono stati costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora è ospite di parenti. Camoletto si dà pace: «Forse si sono spaventati, qualcosa li ha disturbati e per potere scappare hanno creato diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per nessune ipotesi precisa: «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici, tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire appiccato il fuoco, spento poi dallo Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano una tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo costa cinque milioni e tanto lavoro. Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta a centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE CENT'ANNI DI ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

La storia

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla - Anni 60 e 70 - i beatnik, i Beatles e i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la musica etnica, allora si chiamava folk, o le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto è storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin il «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transantlici gli uomini evocano le notti sulle aie delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani e montagne e a Leinì arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano leggenda. Dal al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco e unico nel genere: fisarmoniche ridotte tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco e aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtonio» e «Super Organtonio», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda è assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite museo, sempre a Leinì, è rimasta la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente le. Come nel 1893. [m. nu.]

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca). nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

■ **FISCALI.** La giunta nale ha approvato la riduzione del per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **PIANO DI** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **MISSIONI DELLA CONSOLATA.** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per un totale di oltre giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in omaggio ai anni dalla nascita del Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl comunica che a partire lunedì aprile verranno unificati gli impianti telefonici poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **STUDENTI** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, ACLI.** Verrà inaugurato sabato , alle ore , il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

■ **ODONTOIATRI, CONVEGNO.** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre esperti di diverse discipline.

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta siamo proprio contenti (e con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è e quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo essere stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi ne assume la direzione e porta questa manifattura 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire secolo ha inizio produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles e insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a cammeo, a intaglio o a smalto, decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) e delicati paesaggi innevati, costituiscono un sicuro punto riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e 50 centimetri ordinato a lui da un marajà indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita con la tecnica detta mélangés (depositata brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi decoro rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco e arricchiti con volute e ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione di un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alte 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro rose; ha una montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca produzione è il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

animali, oltre un

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.



Un regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

Ritagliati una serata speciale.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

* Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli serali.

Ogni venerdì, un jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Lo spettacolo continua con Noicom.

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA

In collaborazione con A.G.I.S. Piemonte NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest TRONY

PROGETTO AL SANT'ANNA



[illegible] FUNZIONA

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una [illegible] due compresse che [illegible] somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene [illegible] rischia di dover essere sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà [illegible] contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di [illegible] giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì [illegible] aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità de[illegible] Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo [illegible] richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole [illegible]presso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che non impedisce [illegible] impone [illegible] ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta [illegible] della coalizione. Il problema è complesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la [illegible] deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, [illegible]pogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non [illegible] prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, [illegible]ri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che [illegible]on si t[illegible] case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma [illegible] bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco [illegible] Torino. La nostra [illegible] e quella di Viale sono [illegible] battaglia in difesa della laicità [illegible] sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politi[illegible] Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente [illegible]o assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva a salvare [illegible] vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sostero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica [illegible] invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto [illegible] coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferen[illegible] penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, Amedeo [illegible] presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo [illegible] Dolfin

[illegible]

«E' meno invasivo di una operazione»



intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farma[illegible] conosciuto e sperimentato: so[illegible] [illegible] profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale [illegible] cambia nulla nel dibattito sull'interruzione [illegible]lontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello [illegible]. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché [illegible] legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. [illegible] pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e [illegible] invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi [illegible] [illegible] in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se con l'introduzione [illegible] Mifepristone [illegible] più aborti significa che avremo fallito».

Che cosa cambierà, nell'organizzazione dei consultori [illegible] dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settima[illegible] di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione [illegible] [illegible] decisione, e anche quello [illegible] procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente metto[illegible] [illegible] passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».

«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



CONTRARIO IL MEDICO OBIETTORE

«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

NO, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni tra[illegible] al Sant'Anna, è irremovibile: «E' [illegible] sostanza [illegible] conta, e [illegible] sostanza non cambia». Pillola [illegible] non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste [illegible] legge dello Stato e gli ospedali pubblici [illegible] tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le cose. Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà [illegible] controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che [illegible] alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, [illegible] consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola [illegible] ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che [illegible] possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è [illegible] invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. [illegible] nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io [illegible]no un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per [illegible] mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al [illegible] non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il suo titolo, sono anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista [illegible] accorge che la macchina non funziona. Sono [illegible] fatti ben quattro tentativi, ma il risultato [illegible] cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, [illegible] questo, [illegible] della sicurezza, [illegible] funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento [illegible] terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi [illegible] la macchina funzionava?

«Per concludere, in [illegible] struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno [illegible] cosa mi riferisco, senza che quest'esa[illegible] importantissimo potesse es[illegible] eseguito, ed è stata rimandata [illegible] un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato [illegible] lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che [illegible] arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che [illegible] Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per [illegible] persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che [illegible] aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il [illegible] posto di lavoro situato nella [illegible] Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee [illegible] autobus (esempio il 60) sono state deviate [illegible] verranno come di [illegible] modificate in agosto (come il 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se e quando la stazione [illegible] Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con [illegible] nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e si fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva [illegible] si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si conti[illegible] [illegible] non togliere [illegible] cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno o [illegible] rinforzare l[illegible] testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, [illegible] viene riparata [illegible] l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a rip[illegible] i danni [illegible] saranno né dell'assessore né della burocrazia, [illegible] [illegible] singoli privati. Esiste invece [illegible] ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad [illegible] l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

«Sono tornato sul treno dell'orrore»

L'ex deportato: non bisogna dimenticare

Marina cassi

In una [illegible]ggiosa mattinata di festa il partigiano [illegible] deportato a Mauthausen Felice Malgaroli ha un berretto nero in testa per proteggersi dalla pioggia. E' di fronte al treno della deportazione al deposito di Ponte Mosca, un convoglio identico a quello sul quale - con altri 550 uomini, donne e bambini - ha viaggiato nel dicembre del '44 verso il lager. Aveva vent'anni allora e i nazifascisti l'avevano preso in montagna; il suo fucile si era inceppato. Da quando ha trovato ascolto non ha più smesso di testimoniare, «perché è un dovere e perché ce n'è bisogno adesso e anche per il futuro». Dice: «Si deve capire che bisogna reagire prima di trovarsi nei guai fino [illegible] collo; [illegible] doveva reagire quando incominciarono a perseguitare gli ebrei e non solo dopo che il re era scappato a gambe levate. Allora abbiamo fatto il possibile, ma era tardi per evitare la catastrofe».

Racconta: «Io da Mauthausen non sono uscito il 5 maggio del 1945, ma ventisette-ventotto anni più tardi quando finalmente ho potuto raccontare quello che mi era accaduto trovando qualcuno che avesse voglia di ascoltarmi. Prima non interessava a nessuno. Ricordo ancora come [illegible] fosse [illegible] quando un giorno, nell'autunno del '45, in un gruppo di ex deportati ci siamo messi a raccontare; una donna ci interrompe: "Per carità basta, non mi dica una storia così. Pensi che [illegible] noi uno spostamento d'aria ha buttato giù tutti i vetri della casa". Allora piacevano i soldati che erano sani, belli [illegible] avevano belle storie da raccontare; noi eravamo malati, mal messi e con delle storie orribili».

Sale sul treno insieme a una folla di famiglie con tanti rag[illegible] e bambini. Massimiliano Sbarsi conduce la visita e spiega con bella voce e bei testi che cosa è stata la deportazione e come avveniva. Malgaroli - stretto tra gli altri - guarda il portellone della carrozza bestiame chiudersi sulla mesta luce del giorno. Sono pochi attimi, non c'è alcuna [illegible] allo spettacolare, all'emotivo, solo un suggerimento ai sensi e alla mente per spingere a immedesimarsi con le lontane vittime di allora. Malgaroli è asciutto: «Non mi emoziona stare chiuso dentro questo vagone; dopo il lager le mie emozioni si sono come rattrappite. Ma questo non ha alcuna importanza; l'importante è che la gente viene qui per [illegible] un'emozione e la [illegible] per capire che cosa è accaduto».

E poi a far salire le emozioni arriva - nella saletta della stazi[illegible]ne - il [illegible] racconto piano tranquillo senza enfasi che stringe la gola e spinge veli di lacrime in tanti occhi. «Sul convoglio nel mio vagone eravamo in sessanta. Io avevo già fatto la guerra, ero stato partigiano ero l'unico a [illegible] una piccola bottiglia di acqua. Avevo anche un piccolo posto d'angolo [illegible] accanto [illegible] [illegible] una giovane madre ebrea allattava il figlio, solo a lei ho dato un modesto sorso d'acqua. Sono morti appena arrivati al campo. Pensavamo [illegible] andare a lavorare e invece si andava alla morte: [illegible] 550 persone partite nel mio trasporto, di cui 45-50 ebrei, siamo tornati in sessanta».

Arrivano tante domande e per tutte c'è una risposta che spiega l'orrore di quel progetto di sterminio: la fame, le malattie, le botte, le torture, le camere a gas, i camini dei forni. La dignità in frantumi, la solidarietà che sfuma, la speranza che declina.

E' risalito sul convoglio allestito nel deposito di ponte Mosca per ricordare a tutti il viaggio verso i lager

«Io da Mauthausen non [illegible] uscito nel '45 ma anni dopo quando ho potuto raccontare ciò che avevo vissuto»



L'ex deportato **Felice Malgaroli** racconta la sua terribile esperienza ai visitatori del treno riportato in questo periodo sui binari per far rivivere le condizioni dei deportati verso i lager nazisti



«Ricordatevi del boia di Bolzano»

La partigiana sentita da giudice canadese

E' durato due [illegible] ieri mattina, nella caserma dei carabinieri di via Valfrè, l'interrogatorio dell'inviata del ministero della Giustizia canadese, Madeleine Schwarz, a Marisa Scala, ex partigiana - [illegible] principale teste d'accusa [illegible] processo che ha condotto a condannare all'ergastolo, a Verona, l'ex ufficiale delle SS Misha Seifert, che oggi vive [illegible] Vancouver. Era il «boia» del lager di Bolzano, giudicato colpevole di 18 omicidi e di tremende sevizie sui prigionieri del campo di concentramento: tra loro c'era anche Marisa, oggi alle soglie degli 82 anni.

Del «boia», la procura militare di Verona ha chiesto l'estradizione in Italia. Max Wolpert, vicedirettore dell'ufficio che ha inviato in Italia Madeleine Schwarz, [illegible] «Sezione Crimini contro l'umanità e crimini di guerra» del ministero della Giustizia ad Ottawa, spiega che «Quando un Paese domanda di estradare un nostro cittadino, questi ha diritto di difendersi, sostenendo per esempio di essere vittima di una persecuzione politica, o che le prove sono state raccolte in modo scorretto. Non decidiamo, cioè, se una persona è colpevole o no, ma solo se la richiesta del Paese che la reclama è fondata». Di qui [illegible] viaggio [illegible] Torino di Madeleine Schwarz, che ha sentito nei giorni scorsi, a Verona, gli altri testi d'accusa al processo italiano. Marisa Scala ha raccontato con precisione ogni dettaglio, tracciando anche una mappa del lager. Potrebbe essere chiamata a deporre, nelle prossi[illegible] settimane, ad Ottawa: «Un regolamento vieta a chi ha militato nelle SS di divenire cittadino canadese - dice ancora Wolpert -: se qualcuno ha fornito, per eludere questa norma, false generalità, viene processato: [illegible] condannato, a prescindere da un'eventuale richiesta [illegible] estradizione, la cittadinanza decade, e la persona può essere espulsa». Marisa Scala, che ha riconosciuto senza esitazione, dopo tanti anni, il volto [illegible] «boia» tra le fotografie mostratele al processo, potrebbe dunque testimoniare, in Canada, sul passato di SS di Seifert, che a Vancouver è rispettato e conosciuto [illegible] avvocato in pensione. «A Madeleine Schwarz - spiega l'ex partigiana - ho spiegato che non invoco, per lui, il carcere, anche se l'ho visto con questi occhi seviziare, torturare ed uccidere per puro sadismo un povero prigioniero. [illegible] fate sapere a tutti, le ho detto, nel vostro Paese, che bestia è stato: tutti devono sapere chi è realmente l'uomo che hanno accolto come persona per bene». [g.fav.]

[illegible]iti al Cimitero e al Martinetto

Folla e tanta commozione, ieri mattina, al cimitero monumentale di corso Novara per la commemorazione dei Caduti della guerra di Liberazione. Accanto al sindaco Valentino Castellani i genitori dell'ex vice sindaco Domenico Carpanini. Alla preghiera davanti alla lapide delle vittime della Resistenza, s'è unito anche [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Partecipazione senza retorica pure al Sacrario del Martinetto, dove tra il 1943 e il 1945 vennero fucilati sessanta partigiani. Questo luogo così significativo per la Liberazione torinese, potrà essere visitato, con l'accompagnamento [illegible] una guida, tutte le mattine fino al 4 maggio. Partenza alle ore 9.30 e alle 11 da piazza del Risorgimento angolo via Nicola Fabrizi. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero verde 800. 553.130.

POLO E ULIVO DIVISI PER IL 25 APRILE



GHIGO E ROSSO [illegible] I VALLETTI

«Valletti di lusso» per Silvio Berlusconi: da un lato Roberto Rosso, il candidato sindaco per la Casa delle Libertà, dall'altra Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, chiamati a tenere in bella vista la cartina del Piemonte, contenente, nelle grandi linee, la traccia delle opere necessarie per far sì che il Nord-Ovest e [illegible] capoluogo, Torino, [illegible] siano isolati dal resto d'Europa. «Una sciagura da evitare - ha spiegato il leader della Casa delle Libertà - perché l'emarginazione del Piemonte, dal resto d'Europa, provocherebbe, innanzi tutto il declino di questa vostra zona e, in prospettiva, il declino dell'Italia intera». [illegible] discorso [illegible] Presidente si preannunciava lungo. Con [illegible] rischio di lasciare i due amministratori (uno aspirante tale), lì, in mezzo [illegible] teatro [illegible] sostenere un cartellone all'apparenza neppur tanto leggero. E, [illegible] sa, Rosso sta affrontando la fatica dell'attuale campagna elettorale ancora convalescente dopo l'intervento chirurgico. Forse per questo, forse perché, dopo i primi attimi è sembrato [illegible] utilizzare due capi politici [illegible] inservienti, lo stesso Berlusconi ha chiamato due giovani volontarie, che hanno sostituito gli improvvisati «uomini sandwich»

«Cambieremo Torino come Barcellona»

Berlusconi show al Carignano

[illegible]ppe Sangiorgio

«Uniti in una festa che vuol essere di libertà, di una libertà [illegible] aggettivi. Liberi, per esempio, da multa selvaggia, dall'insicurezza, dalla paura, dalla sporcizia, in una città [illegible] pulita». Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, urla nel microfono, anche se [illegible] voce rauca (messa a dura prova dai troppi comizi) un po' lo tradisce. Di fronte ad un teatro Carignano gremito (con tanta gente fuori), Silvio Berlusconi, il candidato premier, arrivato sotto la Mole per testimoniare che il 25 aprile è di tutti, è stato salutato dai partiti alleati: Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, Maria Grazia Siliquini, [illegible] Coral, Walter Altea e tanti altri per An; i candidati di Forza Italia, [illegible] Aldo Scarabosio a Deodato Scanderebech, da Edro Colombini ad An[illegible] Benso, da Paolo Mammola a Riccardo Garosci, da Fabrizio Comba ad Ernesto Stajano, da Daniele Cantore a Luigi Tealdi e Gaetano Turone, dai capilista per il Comune Susanna [illegible]cini e Paolo Chiavarino [illegible] Patrizia Pollotto e Alfredo Altamura, da Baldassarre Furnari a Calogero Lo Giudice, [illegible] Tiziana Salti agli uscenti, Giuliana Gabri, Andrea Cenni, Mario Cifarelli e Michele Coppola. Con Raffaele Costa - «Sarà il mio ministro per il riordi[illegible] delle leggi», ribadisce Berlu[illegible] - in prima fila, accanto [illegible] Alberto Feletig, in corsa per il Comune, e a Pierluigi Marengo. Poi il Ccd, con i leader piemontesi e l'assessore Franco Botta, il Cdu, con Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa, la Lega [illegible] Matteo Brigandì, i comitati spontanei. Il Cavaliere saluta tutti, stringe [illegible] scherza. [illegible] parla per quasi due ore. Illustra, come aveva promesso a Rosso alle Molinette, il programma per Torino, [illegible] dimenticare quello di presidente del Consiglio. L'accoglienza del popolo di centro-destra [illegible] scalda. E lui si lascia andare nello show: battute contro «questi avversari di una sinistra che copia le idee altrui», che ha dimostrato di non saper governare, «divisa e litigiosa [illegible] Berlusconi dopo aver ascoltato Rosso, lo elogia, ricorda i giorni del [illegible] in ospedale. Osserva: «Si è rimes[illegible] bene». Lo coinvolge, con [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo, nella sua rappresentazio[illegible]e del piano di investimenti per [illegible] Piemonte. Una cifra elevata (23.960 miliardi) per l'alta velocità ferroviaria, per [illegible] traforo di Alpetunnel, per le autostrade, i collegamenti con i porti, in particolare quello di Genova.

Il capo della Casa [illegible] Libertà srotola una gigantesca cartina raffigurante la Regione Piemon[illegible] per descrivere, nelle grandi linee, le opere che dovranno «riqualificare e preparare la capitale subalpina alle Olimpiadi del 2006». Confida: «Quando Roberto diventò candidato sindaco, gli suggerii [illegible] recarsi in Spagna a ved[illegible] com'era stata trasformata per i Giochi di Barcellona. Esempio di cui Torino deve far tesoro».

Berlusconi cammina fra il pubblico. Microfono in una mano, sventola il libro, attacca anco[illegible] gli avversari, persino sulla data di nascita dei suoi figli: «Per fortuna non si sono accorti che le date non sono esatte, se no inventerebbero un nuovo conflitto, quello di successione».

La performance si conclude sulle note dell'inno [illegible] Forza Italia. Tutti a casa, [illegible] alcuni (fra [illegible] Roberto Rosso, Giampiero Leo e Mauro Battuello), a pranzo con il leader, presenti Sergio Rodda, presidente Api, e Alessandro Cocirio, ex di Confapi. C'è pure Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, con [illegible] quale, davanti ad un piatto di agnolotti del plin [illegible] ad un brasato al barolo, innaffiato da buona barbera, Berlusconi discute di giovani: «Un progetto - spiega - che avrà senso dopo, quando avrò incarichi istituzionali».



[illegible] con [illegible] Rosso alla manifestazione di ieri

[illegible]

■ **SILVIO VIALE**. Candidato sindaco della lista Bonino [illegible] 10 mercato di corso Spezia.
[illegible] Candidato sindaco Rifondazione Comunista. Ore 13,15 Bertone via delle Libertà, ore 16, Porta 7 Mirafiori, ore 17, incontro Donne Elettrici Hotel Concorde.
PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco Democrazia Europea. Ore 17 Hotel Concorde con [illegible] Donne Elettrici, ore 21 sala Giochi Golden River v[illegible] Verolengo 130.
LILIANA CAVALLO. Candidato sindaco del partito Pensionati per l'Europa: [illegible] 9 mercato corso Spezia, ore 10 mercato piazza Bengasi, [illegible] 11 mercato piazza Nizza, ore 12 mercato [illegible] Grosseto.
PAOLA BALESTRA. Candidato sinda[illegible] del Partito Umanista. Ore 17 Associazione Donne elettrici Hotel Concorde.
SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco per l'Ulivo: ore 9,30 visita ai negozi delle vie Milano e [illegible]. Francesco d'Assisi, [illegible] 11,45 visita alla discarica Amiat, [illegible] 13,30 incontro [illegible] i gestori [illegible] locali del "Quadrilatero Romano" all'Hafa Cafè, ore 17 incontro con le Donne Elettrici Hotel Concorde, via Lagrange 47, [illegible] 18 presentazione del programma al Cinema Massimo. Dalle ore 23 festa elettorale al «Basic Village».
ROBERTO ROSSO. Candidato sinda[illegible] Casa delle Libertà. Ore 10 incontro con i cittadini in piaz[illegible] Carlo Felice, 11,30 sede circo[illegible] 4, [illegible] Saccarelli 18, conferenza stampa sul Passante ferroviario e il metrò. Ore 17,30 incontro con le Donne Elettrici Hotel Concorde. Ore 19 incontro [illegible] i cittadini [illegible] Ponte Dora, 20,30 incontro [illegible] la comunità filippina in corso Vittorio 11. Ore 24 discoteca Vaniglia festa elettorale.
ULIVO. Franco Debenedetti, ore 8,30 scuola d'Azeglio via Santorre di Santarosa, [illegible] scuola San Massimo via dei Mille 19, [illegible] 10-13 gazebo mercato piazza Borromini, [illegible] 10-13 mercato piazza Barcellona; Mauro Marino, ore 18 cinema Massimo, ore 21 Settimo Torinese presentazione de «la Margherita»; Giampaolo Zancan [illegible] 10 mercato corso Cincinnato, ore 12 mercato corso Racconigi, ore 18 cinema Massimo; Gianni Vernetti [illegible] 16 circolo Istriano via Parenzo, [illegible] 17, [illegible] sportivo Orione vallette in via dei Gladioli 39-a ore 21 circolo Sporting Dora; Chiara Acciarini ore 21 circolo Arcs via Morandi. Marco Calgaro [illegible] 11,45 visita al deposito Amiat di [illegible] Germagnano, ore [illegible] cinema Massimo; Renato Cambursano ore 8,15 scuola Tommaso di Savoia [illegible] Cervino 6, ore 8,40 scuola materna nostra signora della Speranza via Desana 18, ore 14,30 Cna [illegible] Torino Nord, ore 18 cinema Massimo, ore 21 incontro [illegible] i cittadini di via Montanaro.
CASA DELLE LIBERTA'. Paolo Chiava[illegible] ore 11 piazza Foroni; Mauro Battuello [illegible] 8,30 piazza Vittoria, ore 9 via Leoncavallo, ore 9,30 via Natale Palli, ore 10 [illegible] Vercelli, ore 11,30 Confap corso Brin 26, ore 13 via Cigna 45, ore 14,30 corso Regina Margherita 107 scuola vittorio Emanuele, [illegible] 16,30 liceo Galileo Ferraris corso Montevecchio 67, ore 18 via Pastrengo 16 Anapaca, ore 19,30 Ufficio elettorale via Cigna 45 d, [illegible] 21 via Natale Palli; Fabrizio Comba ore 9,30-12,30 corso Sebastopoli-corso Agnelli, dalle 15 alle 18 via Pio VII, [illegible] 20 gelateria Rondò veneziano; Davide Balena 10-12, mercato corso Racconigi; Agostino Ghiglia dalle 10 mercato di piazza Chironi-via Domodossola, dalle 15,30 giardini Ruffini; Maria Grazia Siliquini ore [illegible] piazza Santa Rita, piazza Campanella, 15-19 piaz[illegible] Sabotino (cinema Eliseo), alle 20,30 discoteca Vaniglia; Carlo Majorino, mattino Porta Palazzo mercato ittico; Paolo Mammola ore 9 mercato piazza Chironi, ore 11 mercato piazza Perotti, ore 21 Hotel Royal; Riccardo Garosci ore 18 Victor bar piazza Sabotino, ore 18,30 via Monginevro incontro [illegible] i [illegible]anti.

«[illegible]»

Violante e Chiamparino all'Eliseo «Questa destra non offre futuro»

La lapide che ricorda il sacrificio di Dante Di Nanni è a poche centinaia di metri dal cinema Eliseo. Borgo San Paolo è pieno di strade e piazze che ricordano la lotta partigiana contro i nazisti e i fascisti. Ed è anche per questo che il circolo Berlinguer guidato [illegible] Diego Novelli ha deciso di ricordare il [illegible] aprile invitando il presidente [illegible] Camera, Luciano Violante, che si presenta in quel collegio. Ci sono anche l'aspirante sindaco, Sergio Chiamparino, il candidato al Senato, Gian Paolo Zancan [illegible] quello alla presidenza del quartiere, Michele Paolino.

La presenza sotto la Mole di Silvio Berlusconi per celebrare la «festa della Libertà e non della Liberazione», come dicono dal palco non può passare inosservata. Violante attacca: «Berlusconi dice di essere imprenditore, operaio, coltivatore, ma agli elettori non ricorda mai [illegible] stato, per 7 [illegible] presidente del Consiglio: forse perché in quel periodo in Italia si [illegible] persi 270 mila posti di lavoro...». Aggiunge: «Il [illegible] aprile non ha carattere proprietario, [illegible] festa di tutti. Ma in questo giorno [illegible] basta sventolare le bandiere, [illegible] necessario condividere i valori della Liberazione, primo fra tutti il principio della non discriminazione delle persone. Se il centrodestra vince le prossime elezioni, invece ci sarà una discriminazione di classe». Per il presidente della Camera «siamo davvero davanti [illegible] una scelta di campo: non è in gioco la democrazia, ma la qualità della democrazia [illegible] sì. Il 25 aprile deve essere, più che il giorno [illegible] memoria, quello dell'impegno, a difesa dei diritti fondamentali che in futuro rischiano di non essere non più garantiti dalla cittadinanza, ma decisi in base al reddi[illegible].

> «Il 13 maggio non è [illegible] gioco la democrazia ma la qualità della democrazia certamente sì»



Sergio Chiamparino, Ulivo

Anche Chiamparino attac[illegible] «In Francia la destra di Chirac e Giscard D'Estaing celebra la Liberazione a fianco della sinistra. Sarei contento se [illegible] stessa [illegible] accadesse in Italia. Qui invece ci [illegible] forze della Casa delle Libertà che vorrebbero cancellarla, sostituirla con il 4 novembre. Non possiamo accettarla». Conclu[illegible]: «Il [illegible] avversario, Roberto Rosso, continua a sfuggire al dibattito forse perché è difficile fare [illegible] confronto [illegible] una persona che gioca [illegible] mettere uno contro l'altro categorie sociali ed economiche».

[m.tr.]

«I [illegible] fanno il loro dovere»

Corsico e Hutter replicano [illegible] Rosso «Sulle multe soltanto demagogia»

Una lettera del vice-sindaco Franco Corsico per rispondere [illegible] infondati attacchi all'amministrazione sferrati dal candidato sindaco Roberto Rosso sul tema della viabilità». L'ha scritta ieri, insieme con l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter e l'ha inviata al nostro giornale in risposta ai numerosi interventi pubblici (all'Ascom e al cinema Lux) durante i quali il candidato della Casa delle Libertà avrebbe [illegible] il Comune di aver fatto guadagnare alla città lo scomodo titolo [illegible] «capitale delle multe».

Secondo il vice-sindaco (nonché assessore ai Trasporti) Corsico, [illegible] tratta [illegible] «tanto ingiuste quanto preoccupanti». E, attraverso queste righe, ci spiega il perché: «Ancora [illegible] volta Roberto Rosso ha tirato fuori la fandonia [illegible] "Torino capitale della multa" [illegible] la promessa di impegnare più vigili per la [illegible] e meno per il codice della strada. L'accusa che muove al compianto colle[illegible] Carpanini è di aver [illegible] i vigili per "fare cassa" per le entrate comunali. E' quindi anche a difesa dell'operato di Domenico che vogliamo ribattere a questo discorso. Innanzitutto Torino non [illegible] la capitale della multa e non si capisce come Rosso abbia potuto immaginarlo. Nel corso del 2000, infatti, le multe per infrazioni al codice della strada [illegible] state un milione e 900 mila a Roma, 1 milione e 600 mila a Milano e 600 mila a Torino. Quindi la [illegible] capitale della multa - in proporzione al numero degli abitanti - è senza dubbio Milano, dove anzi il sindaco del Polo si vanta di aver aumentato la capacità sanzionatoria [illegible] Corpo [illegible] vigili urbani. In secondo luogo l'amministrazione comunale ha certo compiti [illegible] indirizzo nei confronti della Polizia municipale, ma [illegible] può dare l'indicazione di "chiudere un occhio" o di "lasciar perdere" come promette Rosso. Se ci sono le regole, se ci [illegible] i divieti, bisogna fare il possibile [illegible] farli rispettare». E conclude: «A [illegible] sembra che questo sia anche [illegible] sentimento della cittadinanza, ma [illegible] ogni caso la correttezza amministrativa deve stare al primo posto. A meno che Rosso non pensi di abolire tutti i divieti, per esempio quelli per la [illegible] oppure [illegible] corsie riservate. In tal caso potranno sì diminuire le multe, ma aumenterebbe la congestione fino all'inevitabile [illegible].

> «L'accusa di elevare contravvenzioni per fare cassa è infondata: è Milano la città più severa»



L'assessore Paolo Hutter

[illegible] A [illegible] CIVICO IL CANDIDATO SINDACO DELLA LISTA ITALIA DEI VALORI

Buquicchio: volevano comprarmi

L'uomo di Di Pietro accusa le lobby del potere

intervista

Luciano Borghesan

PROFESSOR Buquicchio, lei è anche il coordinatore del movimento dipietrista a Torino. Da dove ricavate soldi per la vostra azione politica?**

«Autofinanziamento, è tutto alla luce del sole».

Il suo leader ha denunciato un signore che offriva denaro aggirando la legge sul finanziamento pubblico ai partiti. In [illegible] è capitato qualcosa di strano?

«Mi hanno offerto diverse centinaia di milioni in cambio di un "favore": avrei dovuto candidare un loro uomo in un collegio alla Camera».

Collegio a rischio? Incerto?

«Dove c'è un lieve divario tra destra [illegible] sinistra, ma ha un [illegible] tecnico..., marginale, ecco si dice collegio marginale».

Chi proponeva chi?

«Non so di che schieramento [illegible]: il nome del candidato mi era sconosciuto. Ho rotto [illegible] trattativa».

Altri fatti anomali?

«Sulle candidature abbiamo svolto una selezione rigorosa, partendo dalla fedina penale. Abbiamo scartato tanti aspiranti. C'era il tentativo di infilarsi nel nostro movimento, forse per danneggiare [illegible] proget[illegible]».

Gente pilotata?

«Da destra, da sinistra, o anche da lobby trasversali».

Non è troppo sospettoso?

«In questo Paese c'è ragione di averne. Io ho iniziato la mia attività politica proprio per il gran desiderio di legalità, [illegible] Mani Pulite mi ha dato speranza, ho invocato che Di Pietro facesse politica, [illegible] che lo facesse in forma autonoma».

Che cos'è che la turba?

«C'è bisogno di legalità, di equità, di modificare il rapporto istituzioni-cittadini, [illegible] al bando i giochi politici, c'è un profondissimo disagio nelle persone avulse da un sistema clientelare, gestito da lobby. Le persone più deboli, i figli degli operai, le famiglie normali sono in difficoltà. La Prima Repubblica ha fatto danni, ma è cambiato poco o niente».

Ha un esempio?

«Il mio. Ho testimoniato in un processo penale su irregolarità concorsuali, per cui un primario è stato condannato: di conseguenza sono stato vittima di mobbing. Quel primario [illegible] stato rinviato a giudizio».

Si candida a guidare Torino: che legalità ha a cuore?

«Sugli appalti, opere per migliaia di miliardi per [illegible] 2006, noi proponiamo un metodo veloce e trasparente, impostato da società internazionali».

E' la condizione [illegible] avere i vostri voti se non approderete al ballottaggio?

«Resteremo equidistanti dai due poli, [illegible] un programma che accetti il nostro controllo [illegible] disponibili a discutere».

[illegible] BUQUICCHIO
Lista Di Pietro Italia dei Valori

- età: 50 anni (Leone), nato [illegible] Bari
- professione: chirurgo plastico
- le [illegible] letture: «Destra e Sinistra» di Norberto Bobbio, «Sinistra e Destra risposta [illegible] Norberto Bobbio» di Marcello Veneziani, «Destra e sinistra» [illegible] cura di Dario Antiseri e Lorenzo Infantino
- sport: tennis
- tempo libero: jogging



RADICALI

Emma Bonino

«Sciopero contro l'informazione»

Dalle 23,59 di domani, Emma Bonino comincerà uno sciopero della fame [illegible] della [illegible] oltranza per protestare contro «la cancellazi[illegible] dell'esistenza dei Radicali dai mezzi di informazione». L'ha annunciato, ieri, all'hotel Concord, la stessa leader radicale con [illegible] fianco il candida[illegible] sindaco Silvio Viale e i capili[illegible] del proporzionale su Piemonte 1 (Cappato [illegible] D'Elia) [illegible] Piemonte [illegible] (Capezzone e Casigliani), facendo poi ascoltare la registrazione che Luca Coscioni, il giovane candidato costretto su una sedia a rotelle [illegible] causa di [illegible] malattia [illegible] che si batte in [illegible] della libertà di ricerca e per l'utilizzo terapeutico delle cellule staminali. Coscioni autoridurrà le terapie con cui cura il proprio male. Commenta Bonino: «Il solo fatto che si[illegible] necessario giungere a questo è cos[illegible] per me insopportabile, ai limiti della tollerabilità umana [illegible] politica».

Dovrebbero bloccare il torrente Banna e proteggere la pianura dalle alluvioni

Incubo dighe su Balangero e Mathi

Nasce [illegible] comitato che ha raccolto già mille firme
I sindaci prospettano l'ipotesi di un [illegible] canale

Gianni Giacomino

BALANGERO

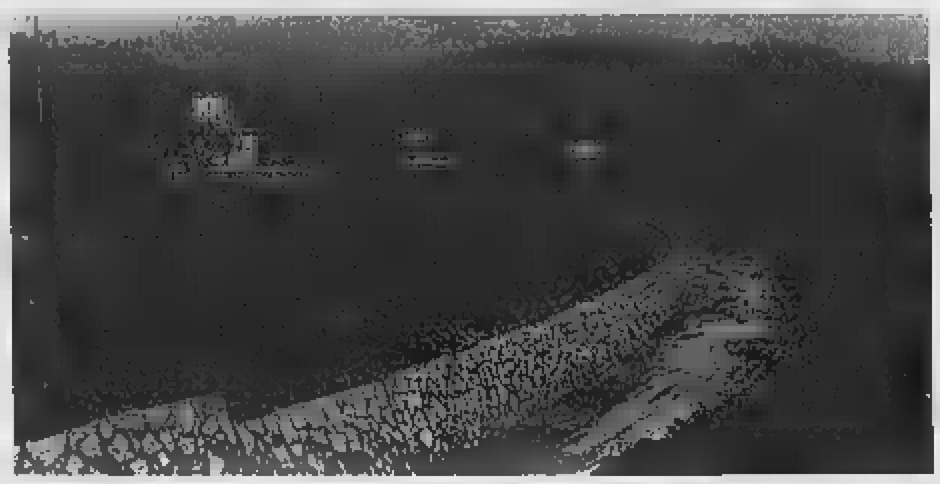
Più di mille firme raccolte in [illegible] solo giorno per dire no alla costruzione delle vasche [illegible] espansione del torrente Banna nel tratto che scorre tra la cartiera di Balangero e il cimitero di Mathi Canavese. Le hanno raccolte i membri del Comitato Difesa del Territorio Baiota-Fornace, appena saputa la notizia del progetto. «E il guaio è che abbiamo scoperto tutto attraverso i giornali, n[illegible]suno ci ha mai detto niente» spiegano i membri del neocomitato. Molti di loro abitano proprio in quella fetta di verde, altri fanno parte di quel centinaio di proprietari di terreni da espropriare per costruire l'opera. Cinque mini dighe con muraglioni in cemento alti più di quattro metri in grado di raccogliere 339 mila metri cubi [illegible] acqua [illegible] salvare i comuni del Basso Canavese (dove il letto del Banna si allarga e la portata è molto più ampia) dalle piene improvvise del torrente. Un lavoro da oltre tre miliardi, la prima trance di uno studio redatto su tutto l'asse del Banna dopo l'alluvione del 1994 e per il quale la Regione preventivò una [illegible] totale [illegible] circa 30 miliardi. «Ma per evitare le inondazioni in altri comuni come Ciriè o Leinì non è giusto che solo qui vengano scorticati 42 ettari di terreno, un'oasi fatta di pascoli ed appezzamenti ancora coltivati - avvertono i membri del comitato che in questi giorni continueranno a raccogliere adesioni [illegible] petizione anche nei negozi -. Non [illegible] un discor[illegible] egoistico, ci mancherebbe, ma, chiediamo che venga rivisto il progetto [illegible] si trovino altre soluzioni, tutto qui. La nostra paura [illegible] che sia [illegible] lavoro inutile che potrebbe trasformare tutto in un acquitrino».

Intanto le amministrazioni di Balangero e Mathi hanno già chiesto [illegible] verifica dello studio e a metà maggio effettueranno un sopralluogo con i tecnici della Regione e con i membri del Consorzio Banna-Bendola proprio nell'area dove dovrebbero allargarsi le casse di espansione del corso d'acqua. «Se sarà davvero indispensabile per la sicurezza pubblica chiederemo un recupero ambientale completo e immediato» mettono le mani avanti Franco Fenocchi e Crispino Caudera, sindaci rispettivamente di Balangero e Mathi. Ma quello che assessori [illegible] consiglieri vogliono dimostrare [illegible] che [illegible] casse di laminazione, come si chiamano in termini tecnici, non servono. «Lo dimostra l'ultima alluvione - attacca Fenocchi -. Con i lavori effettuati in tutti i comuni di [illegible] i centri della Bassa non hanno registrato una piena devastante del Banna».

Poi il primo cittadino, dati pluviometrici d[illegible]li ultimi duecento anni alla mano, dimostra come la portata del Banna, con la nuova costruzione del canale scolmatore (per l'ultimazione serve ancora mezzo miliardo) a Balangero e con i lavori di bonifica nell'ex Amiantifera, diminuirebbe in maniera consistente. [illegible] [illegible] canale potrà sottrarre al Banna 40 metri cubi di acqua al secondo, mentre il lago all'interno della cava nel quale [illegible] convogliati i corsi d'acqua che scendono a valle, [illegible] raccoglierà dieci metri cubi [illegible] secondo - precisa ancora Fenocchi -. In una giornata sono milioni di metri cubi [illegible] [illegible]. Prima di spendere tre miliardi credo che questi dati debbano [illegible] analizzati a fondo».

Gli amministratori, poi, da giorni lottano con due interrogativi sospesi sulle mini dighe. In caso di alluvione, quando bisognerebbe riempire le vasche? E una volta piene, cosa succederebbe se continuasse a piovere?





A sinistra, Franco Fenocchi, primo cittadino di Balangero. A destra, il canale scolmatore che è [illegible] quasi completato

[illegible] IN ARRIVO 4 MILIARDI

GIAVENO. Il [illegible] [illegible] Giaveno spenderà nei prossimi mesi quattro miliardi per opere pubbliche. La Regione [illegible] messo a disposizione circa due miliardi per la costruzione di fognatura comunale [illegible] la messa in sicurezza del torrente Sangone, nella zona Gischia Villa. Per la fognatura, l'intervento complessivo [illegible] di [illegible] miliardi, [illegible] cui un miliardo, con contributo regionale, [illegible] la restante [illegible] coperta da un mutuo. L'intervento sul torrente Sangone, consiste nella sistemazione dell'alveo e la ricostruzione degli argini, nei pressi del ponte di collegamento con la Colletta per Cumiana, con una spesa prevista di 950 milioni, interamente a carico della Regione.

Settimo Torinese

Parcheggi Meno care le tariffe

SETTIMO TORINESE

Dal [illegible] maggio costerà meno parcheg[illegible] a Settimo. L'amministrazione, guidata dal sindaco Giovanni Ossola, conclusa la fase sperimentale della [illegible] [illegible] pagamento, ha infatti, deciso di rimodulare le tariffe che per buona sorte dei settimesi, diminuiscono, [illegible] alcuni casi anche considerevolmente. Il comune ha stabilito una quota oraria di mille lire per le aree centrali e per piazza Vittorio Veneto, dove attualmente gli automobilisti pagavano [illegible]500 lire; duecento lire di risparmio l'ora anche in via Milano e via Leinì che passano da 700 a 500 lire. Buone notizie anche per chi usufrui[illegible] degli abbonamenti residenziali che scendono ad un terzo del costo attuale: da 150 [illegible] 50 mila. Per [illegible] ordinari, invece, sarà introdotta anche [illegible] tariffa semestrale di 270 mila; per le attività produttive, di servizio e le associazioni [illegible] fine di lucro saranno introdotti abbonamenti con validità in ogni zona blu della città, ad eccezione di piazza Vittorio Veneto, [illegible] tariffe mensile di [illegible] mila, trimestrale di 100, semestrale di 160 e annuale di 300 mila. Ma, la novità più considerevole riguarda l'introduzione di 15 minuti di tolleranza non solo alla scadenza del tagliando (già attiva) ma anche all'inizio della sosta. «La ridefinizione [illegible] tariffe - commenta il sindaco - si è resa necessaria sia per poter introdurre il sistema di pagamento tramite voucher, per il quale è indispensabile una strutturazione su cifra multipla, sia per agevolare i cittadini e, quindi, un migliore utilizzo di tutte le aree [illegible] disposizione». [n. ber.]

■ [illegible] ARRESTI. Li hanno seguiti per ore, in attesa che consegnassero le dosi di droga ai loro clienti. A quel punto [illegible] scattata la trappola [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri. Due le persone arrestate, con l'accusa di spaccio: Mauro Alicata, [illegible] anni, di Moncalieri, e Francesco Parrone, [illegible] anni, di Candiolo.

■ CHIVASSO, [illegible] Fermati per un controllo [illegible] bordo di un furgone Ford Transit in stradale Torino alle porte di Chivasso dagli agenti di Polizia Municipale, 3 marocchini e 1 egiziano sono stati trovati sprovvisti di permessi di soggiorno. Quindi denunciati a piede libero e accompagnati in Questura per l'espulsione.

■ CHIVASSO, CANALE. Vigili del fuo[illegible] mobilitati in forza ieri intorno alle 10 per una telefonata alla sala operativa del 115, che segnalava la presenza di un grosso ca[illegible] lupo caduto nel Canale Cavour a Chivasso. Il corso d'acqua è stato ispezionato fino a Verolengo [illegible] l'ausilio di un elicottero, dei [illegible] però nessuna traccia. Poco dopo sulla sponda del Canale è stato rinvenuto un giubbotto, si è subito pensato alla tragedia. Una persona ha p[illegible] riferito che il giubbotto si trovava lì da diversi giorni, quindi l'allarme è cessato anche perchè non risultano persone scomparse.

■ RONDISSONE, MOSTRA. Sabato 28 e domenica 29 aprile presso i locali dell'Oratorio di Rondissone si terrà una mostra di oggetti originali di paesi del terzo mondo, per raccogliere fondi a favore delle missioni.

■ BOBBIO PELLICE, ANNEGATO. Nelle acque del torrente Pellice, in località Piano della lavanda, una squadra di AIB (antincendio boschivi) [illegible] rinvenuto il corpo senza vita di Riccardo Bertin, [illegible] anni, residen[illegible] a Torre Pellice in via Angrogna 15, pensionato. L'uomo, che era scomparso di casa al mattino, è stato trovato annegato in tarda serata.

■ CHIVASSO, DONAZIONE. Il Rotary Club Chivasso ha donato al reparto di Pediatria, diretto dal primario dottoressa Silvia Favetta, del locale ospedale dell'Asl 7 un Echo-Screen, sofisticata apparecchiatura per l'identificazione precoce dei disturbi uditivi neonatali.

■ TORRAZZA, INCENERITORE. Il tanto contestato inceneritore a Torrazza Piemonte non si farà. La decisione e della commissione provinciale che ha stabilito che il sito torrazzese non è idoneo ad ospitare [illegible] simile impianto. Questo parere [illegible] frutto anche della battaglia portata avanti dal locale comitato dell'Ira (Iniziativa Recupero Ambientale).

■ MONCALIERI, LAVORI. Un miliardo di finanziamento per la progettazione delle opere previste nel Prusst, piano di recupero urbano per lo sviluppo sostenibile, varato dal Comune. Tra gli interventi programmati, il recupero delle borgate di Tagliaferro, Tetti Piatti, Tetti Rolle, e il centro storico.

■ FAVR[illegible], POLEMICA. Il gruppo consigliare d'opposizione di Favria, guidato da Luciano Oberto, ha presentato un'interrogazione al sindaco, Serafino Ferrino, perché teme che in un terreno dell'ex Bersano & Data si voglia costruire una discarica per materiale ferroso, parte del quale tossico. In realtà, quel sito verrà usato - come conferma la Provincia - per avviare un'attività industriale per il recupero e lo stoccaggio di rifiuti metallici, nessuno di questi pericolosi. Ad occuparsene sarà la "Soluzioni Ecologiche srl".

Provocato da [illegible] sorpasso azzardato; la vittima [illegible] di Cuorgnè

Scontro: un morto e otto feriti

Rivarolo, incidente alla periferia sud

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Un morto, otto feriti, quattro auto ridotte ad [illegible] ammasso di rottami. E' una scena apocalittica quella che si è vista ieri, poco dopo le 2, alla periferia sud di Rivarolo, sulla statale 460. La notte rotta dalle sirene delle autoambulanze che si davano il turno per i soccorsi, due squadre dei vigili del fuoco, arrivate da Ivrea e Rivarolo, che hanno lavorato più di un'ora per liberare le persone rimaste incastrate nelle macchine. Chi ha assistito all'incidente racconta che è un miracolo se il bilancio non è più pesante.

La vittima è un geometra di Cuorgnè, Massimo Scotti, 25 anni. Abitava in frazione Priacco, in via [illegible] Settembre, 14 e [illegible] pochi mesi era stato assunto come impiegato all'ufficio tecnico del suo Comune. Tornava a casa, [illegible] guida di [illegible] Fiat Punto, dopo aver [illegible] la serata a Torino insieme a Roberto Trucano, 25 anni, di Borgiallo, rimasto leggermente ferito nello scontro. L'incidente [illegible] avvenuto lungo [illegible] curva che si interseca con la strada comunale che porta a Feletto, di fronte al bowling. La dinami[illegible] [illegible] chiara. L'utilitaria [illegible] seguita dalla Fiat Marea condotta da Lodo[illegible] Poletto, 37 anni, giornalista de La Stampa, di Rivarolo. Dalla parte opposta stanno arrivando [illegible] Fiat Brava con tre persone a bordo, Angelo Pene, [illegible] anni, Vasile Schiopu, 26 anni, Alessandro Turcu, 42 anni, tutti di Bosconero e una Audi A3, l'auto che causa il disastro. Alla guida c'è Fabio Russo, 22 anni, di Torino; di fianco all'autista è seduto Alessandro Iennacco, [illegible] anni, [illegible] che lui residente nel capoluogo piemontese mentre sul sedile posteriore c'è Francesca Civitello, 24 anni, di Borgaro. Russo, tentando il sor[illegible] della Brava, affronta la curva a velocità folle (la lancetta sul tachimetro si è fermata a 140 chilometri orari), invade la corsia opposta e si trova di fronte la Punto. L'urto è così violento da far volare l'Audi A3 per un centinaio di metri in avanti, mentre l'utilitaria si solleva da terra, compie [illegible] giravolta e plana, col muso, sulla Marea.

Alla scena assistono diversi testimoni: «Abbiamo visto due macchine prendere il volo, una stava per incendiarsi ma qualcuno, [illegible] l'estintore [illegible] riuscito a spegnere in tempo le fiamme». Le squadre di medici, infermieri e volontari del 118 arrivate da Cuorgnè e Caluso, Castellamonte e Rivarolo insieme ai vigili del fuoco si dava[illegible] da fare per soccorrere i feriti (quello più grave è Iennacco, rico[illegible] [illegible] a Ivrea in prognosi riservata). La notizia della morte di Massimo Scotti [illegible] è diffusa [illegible] un attimo a Cuorgnè, dove il padre, Roberto, è assessore a Cultura e Sport. «Un ragazzo eccezionale - dicono - aveva un cuore d'oro, era davvero un grande amico».



Massimo Scotti aveva 25 anni

Gli scolari della seconda classe avevano lasciato da poco l'aula

Tragedia sfiorata nella scuola

Pino, a causa del crollo di una soletta

Antonella Perotti

PINO TORINESE

«C'erano calcinacci dappertutto, un disastro», scuote la testa Roberta Marocco, la giovane maestra della classe 2ª C della scuola elementare di via Folis [illegible] Pino Torinese. Venerdì scorso, nemmeno [illegible] paio d'ore dopo la fine delle lezioni, la soletta della classe [illegible] primo piano ha ceduto di schianto, investendo con i calcinacci le fila dei piccoli banchi vuoti. E' crollato il soffitto di cartonges[illegible] trascinando con sé anche il rivestimento in laterizi, che ha ricoperto gli ultimi banchi; ma le schegge impazzite sono arrivate sino alla cattedra, dall'altra parte dell'aula. Insomma, una tragedia sfiorata.

I pezzi della soletta sono [illegible] nel cortile della scuola, accatastati [illegible] un angolo. I bambini erano rimasti in classe sino [illegible] 16,30, orario in cui termina la scuola, il crollo è arrivato all'improvviso poco dopo: alle [illegible]. «Accompagnavo i bambini sino all'uscita [illegible] scuola per avere cura di loro e poi crolla [illegible] soffitto dell'aula», aggiunge preoccupata Roberta Marocco. Eppure sembra una scuola modello q[illegible] di via Folis, moderna, a misura di bambino, immersa nel verde della collina torinese, con un piccolo giardino e tante vetrate. Solo l'anno [illegible] [illegible] stato fatto il solito controllo per la sicurezza dell'edificio, spiegano [illegible] insegnanti che [illegible] [illegible] si sentono tranquille, nemmeno dopo l'immediato intervento dell'Ufficio tecnico comunale. In [illegible] dei locali a pianoterra c'è un'altra crepa nel soffitto, le maestre dovevano tenere li una riunione, ma hanno preferito traslocare altrove. Anche nella 2ª C c'era solo una piccola crepa.

Gli allievi sono stati trasferiti nella biblioteca per non interrompere le lezioni e i funzionari del Comune hanno fatto un immediato sopralluogo [illegible]pagnati dal sindaco Antonio Pecorari. «Tra sabato [illegible] domenica abbiamo controllato [illegible] la scuola, più di 2500 metri quadrati - spiega Sergio Ciccarelli, responsabile dell'Ufficio tecnico - e dove "suonava a vuoto" sono stati sistemati dei pannelli per garantire la [illegible]rezza dei bambini; anche nell'aula dov'è crollata la soletta è già stata sistemata una chiusura provvisoria. Comunque la stabilità della scuola è fuori discussione».

I genitori non hanno saputo granché dell'accaduto. Solo i piccoli allievi davanti alla scuola raccontano del crollo, ma sostengono che in palestra è peggio perché ci piove dentro. «E' una scuola che ha già venticinque anni, progettata dall'architetto Luigi Pratesi - spiega il sindaco Antonio Pecorari, anche lui architetto -. Cedimenti simili si possono verificare, soprattutto quando ci sono superfici estese di solai come nel caso della Folis: le dilatazioni dovute agli agenti atmosferici provocano questi assestamenti. Abbiamo già fatto degli interventi per mettere a norma la scuola con gli ascensori, [illegible] pensiamo a una ristrutturazione completa quest'estate».



Il sindaco Antonio Pecorari

Alla media Tallone, il costo è di dieci milioni, tutti pagati dal Comune

Gli studenti «inventano» un telescopio

Alpignano: costruito in legno, è unico in Italia

[illegible]

ALPIGNANO

Eccolo lì, cento volte più [illegible] Brilla come [illegible] lampadina, [illegible] si può guardare [illegible] ferirsi gli occhi. I ragazzi della scuola media Tallone, come tanti giovani Icaro, vogliono avvicinarsi alle stelle e, per [illegible] bruciarsi le ali, h[illegible] costruito un telescopio. Una specie di piccolo Nautilus per entrare nell'oceano [illegible] cielo stellato. [illegible] nome [illegible] come quello [illegible] una famosa serie [illegible] tascabili di fantascienza: Urania.

Un telescopio di un arancio sgargiante. Un po' squadrato sì, [illegible] tutto fatto [illegible] loro, usando solo legno. «E' il primo e credo l'unico in tutta Italia costruito interamente con questo materiale e poi creato da ragazzi una scuola media senza usare strumenti elettrici, ma solo seghetti e carta vetrata» afferma il curatore [illegible] progetto Alessandro Brunetto. L'unica parte costruita all'esterno, oltre alle lenti fornite dalla ditta Zen di Venezia, sono due tubolari in cartone pressato e rivestito da colla vinilica. «E' una montatura Dobsoniana, si può [illegible] per cercare le stelle o i pianeti partendo dalla conoscenza della loro altezza e del loro azimut - spiega Brunetto -. Lo specchio parabolico di 20 centimetri avvicina i corpi celesti [illegible] li ingrandisce di cento volte».

Gli studenti potranno guardare il sole attraverso un filtro che ne annienta gli effetti dannosi. «Non solo, si potranno vedere anche altre stelle: ad esempio Venere, che di giorno è bellissima - continua Brunetto -. E poi, per studiarle, scatteremo delle foto con una normalissima reflex digitale. Le immagini saran[illegible] [illegible] [illegible]ate [illegible] computer [illegible] analizzate con calma».

E il telescopio [illegible] forma [illegible] grande T campeggia dietro le spalle degli studenti della Tallone. Costo del loro lavoro [illegible] milioni, interamente stanziati dal Comune di Alpignano che nel loro progetto ha creduto subito. «Spero possa essere anche usato dai cittadini per vede[illegible] [illegible] stelle di notte - afferma l'assessore Gianni [illegible] Ronco -. Anche perché la scuola [illegible] in una posizione felice: immersa nel verde, in alto e con poche fonti di luce intorno».

Urania non è fantascienza, ma il frutto del duro lavoro [illegible] «olio di gomito» di diciannove tra ragazzi e ragazze. Ora toccherà agli insegnanti lavorare, [illegible] meglio studiare, perché nebulose e galassie, costellazioni [illegible] satelliti, non dovranno avere segreti per loro, che poi aiuteranno gli studenti a cercarli e trovarli nel «mare nostrum» stellare. E per chi soffre di vertigini? Giovanni Pascoli consigliava di aggrapparsi a un filo d'erba per «non cadere in cielo».

Chivasso, aveva 7 allievi

Sfrattato il liceo che non pagava il canone d'affitto

CHIVASSO. Sfratto esecutivo per il Liceo Linguistico privato «Montesquieu» di Chivasso, via Roma 18, perchè la titolare della scuola, Mara Luppi, dal luglio scorso non pagava più l'affitto alla proprietaria dell'immobile, la torinese Mirna Carli. La donna, st[illegible] di questa situazione, si è rivolta all'avvocato Luigi Corbella che ha attivato le procedure [illegible] sfratto per il Liceo, messo in atto venerdì scorso dall'Ufficiale Giudiziaro di Chivasso. Così i 7 allievi rimasti, dopo i problemi sorti già nei mesi scorsi e sempre legati all'Istituto, ed i rispettivi insegnati si sono trovati l'ingresso sbarrato. All'interno sono rimasti diversi arredi, libri di proprietà del Linguistico e un buco di parecchie decine di milioni inerenti l'affitto. Oggi le lezioni per i 7 allievi riprenderanno in una nuova sede messa a disposizione dalla Casa della Gioventù nella frazione Castelrosso.

Le è scaduto il permesso

Nonna rimpatriata Un piccolo nomade è senza famiglia

CHIVASSO. Giornata decisiva oggi per [illegible] piccolo nomade slavo Robertino, 5 anni, che vive con la [illegible]a e la zia in una roulotte alla periferia di Chivasso. Sua mamma è morta 4 [illegible] fa [illegible] Crescentino per un incidente stradale, del padre non si sa che fine abbia fatto. Subito dopo la tragedia, [illegible] Tribunale dei Minori ha affidato Robertino alla giovane [illegible] [illegible] sotto la tutela legale di Bruno Matola, [illegible] alle Politiche Sociali del Comune di Chivasso che fa parte del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali. L'alluvione scorsa gli ha pure portato via la casa, una vecchia roulotte. Oggi la nonna di Robertino è stata convocata in Questura per il rimpatrio in quanto è sprovvista del permesso di soggiorno. Una questione ingarbugliata. «Ancora [illegible] volta chi lavora sul [illegible] [illegible] che fare con leggi che non riescono ad [illegible] una concretizzazione sulle realtà specifiche della zona», afferma l'assessore Bruno Matola.

[illegible] E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Il 1° settembre (cioè fra 127 giorni) si inizieranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «si fonderà bene [illegible] l'ambiente circostante». Per ora non è possibile sapere se [illegible] quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.

[illegible]. MAX 21,2, [illegible] 9,8

Una perturbazione atlantica, nel [illegible] transito sul Nord Italia verso Levante, ha disturbato la giornata [illegible] ieri con nuvolosità diffusa [illegible] carattere intenso, risollevando le temperature con massima [illegible] 21,2 gradi e minima di 9,8 gradi. Scarse le piogge in città [illegible] 0,3-0,5 mm, risultate invece più abbondanti in pianura e sui rilievi. L'anno scorso si sono registrati valori di 22,5 gradi [illegible] massima e 6,9 gradi di minima.

ACCADDE [illegible]

[illegible] 26 aprile 1852 si verifica uno spaventoso scoppio nella polveriera dell'Arsenale militare di Borgo Dora. Muoiono 26 persone, molti i feriti. Un sergente polverista vogherese, Paolo Sacchi, incurante delle fiamme riesce a coprire con una coperta bagnata le polveri custodite in un magazzino, salvando così la città. Nominato cittadino onorario, nel 1853 gli fu intitolato [illegible] primo tratto della strada per Stupinigi.

Le occasioni per un impiego in affitto

Centinaia di proposte dalle società di lavoro interinale

Ogni giovedì pubblichiamo le principali richieste di lavoro in affitto delle società interinali che operano in città e provincia. Altre proposte possono essere valutate direttamente nelle sedi delle società, delle quali forniamo telefoni e indirizzo.

[illegible]

N. 1 Contabile (ragioniere, 20/25 anni, gestione banca, clienti, incassi, sollecito pagamenti, rilevamento presenze). Zona: Torino centro. Rif. AP1.

N. [illegible] Impiegati (tecnico-commerciali, ottimo tedesco). Zona: Chivasso e Torino. Rif. OAEM.

N. 1 Operatore punzonatrice C.N. (disegno tecnico, turni). Zona: Settimo. Rif. TB1.

N. 2 Addetti collaudo (settore [illegible]talm[illegible], turni). Zona: Chivasso. Rif. Tb2.

[illegible]. 1 Impiegata commerciale (28/35 anni, ottimo inglese e/o tedesco commerciali, esp., trasferte). Zona: Robassomero. Rif. OA5.

ADECCO (area nord)

N. 10 Cassiere/gastronome (anche prima [illegible] esp., max 24 anni). Zona: Torino centro. Tel. 011/5634060.

[illegible]. 1 Controller di gestione (28/35 anni, esp. redazione bilanci, conosc. Office, inglese, trasferte all'estero). Zona: La Cassa [illegible]. 011/9665895.

N. 3 Ragionieri/e programmatori (22/35 anni, [illegible] visual basic). Zona: Avigliana. Tel. 011/9342953.

[illegible]. 1 Farmacista (laurea, abilitazione alla professione). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.

N. 30 Operai/e (20/26, turni, milite assolto). Zona: Grugliasco. Tel. 011/9101975.

ADECCO (area sud)

N. 10 Add. presse (esp. settore, automuniti). Zona Rivalta. [illegible] 011/306363.

N. 3 Fotolitografi (Macintosh, Free Hand, Photoshop, Computer [illegible] play, milite assolto). Zona: Borgaro. Tel. 011/4520051.

N. 10 Operatori/trici call center (esp. settore assicurativo sinistri). Zona: Torino. [illegible]. 011/3855186.

N. 5 Impiegati/e amministrativi (esp. paghe/contributi [illegible] autonomia contabilità, automuniti). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.

N. 10 Operai/e generici (turni, automuniti, milite esente). Zona: cintura sud Torino. Rif. 011/9713703.

ALI

N. 300 Operatori "Formula Bingo" (diploma scuola superiore o laurea, preferibile libretto [illegible] idoneità sanitaria, addetti sala, cassieri, addetti reception, servizio ristorazione, turni, notturno [illegible] festivo). Corso di formazione gratuito. Zona: Torino e prov. Rif. 011/5806095.

N. [illegible] Operatori call center (PC, diploma scuola superiore [illegible] laurea, contratto [illegible], turni e festivi). Corso form. gratuito. Zona: Torino, Rivoli. Rif. 011/5806095.

[illegible]. 2 Autisti (patente C, esp., libretto idoneità sanitaria per trasporto int. [illegible] esterno). Zona: Torino.

N. 2 Operai generici (addetti macchina, turno centrale). Zona: Beinasco.

N. 2 Impiegate (per agenzia di assicurazioni, esp., PC). Zona: Torino.

CREYF'S INTERIM

Responsabile ufficio spedizioni (diploma o laurea umanistica, casa editrice giuridica). Zona: Torino. Rif. A Samori. Tel. 011/5165813.

Impiegato/a ufficio acquisti (inglese fluente, esperienza). Rif. P. Soru. Tel. 011/5165812.

Responsabile controllo qualità (min. [illegible]. nella certificazione, inglese). Zona: Buriasco. [illegible] C. Negri. Tel. 011/6536011.

Contabile (contabilità generale, partita doppia, AS/400). Zona: Volvera. Rif. C. Gallina. Tel. 011/6536011.

Operai (con qualifica, max 35 anni). Zona: Torino nord. Rif. D. Bruno. [illegible]. 011/2411811.

CRONOS

N. 40 Operai (fonderia, magazzino, presse, montaggio, linea, assemblaggio). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 2. [illegible]. 011/2680049.

N. 30 Installatori PC (con. pacchetto office, 22/35 anni, autom.). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO2. Tel. 011/2680049.

N. 10 Operai (automuniti, appartenenti alle categorie protette). Rif. TO [illegible]. [illegible]. 011/2680049.

N. 10 Elettricisti (impianti civili e industriali, 25/40 anni). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.

Operai (add. presse, montaggio, produzione, automuniti). Zona: Poirino, Nichelino, Moncalieri, Cascine Vica, Rivoli. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.

EASY JOB

N. 5 Saldatori a filo continuo (21-40 anni, turno centrale, disegno tecnico, esp. lavori di carpenteria). Zona: Torino sud.

N. 3 Montatori meccanici (esp. in montaggio impianti industriali, 21-32 [illegible]ni). Zona: Torino nord.

N. 2 Montatori torni (esp. [illegible] montaggi macchine utensili, 21-40 anni). Zona: Torino nord.

N. 1 Responabile qualità (conoscenza strumenti di misura, disegno tecnico, 21-32 anni). Zona: Torino nord.

[illegible] 1 Impiegata ufficio marketing (21-32 anni, inglese o francese, PC). Zona: cintura sud Torino.

ETJCA

N. 1 Impiegato (min. esperienza, categorie L. 482/68). Zona: Torino. Rif. C2.

N. 2 Impiegati/e contabili amministra-[illegible] (ragioneria, esp. quinquennale). Zona: Torino. Rif. C2.

N. 2 Impiegati/e (ottimo francese, min. esp. import-export). Zona: Torino. Rif. C3.

N. 5 Montatori meccanici ([illegible]. esperienza). Zona: Torino. [illegible]. C5.

[illegible] 1 Perito informatico (protocollo [illegible] [illegible] Lan e Van, Internet, installazione e configurazione). Zona: Collegno. Rif. C4.

[illegible]

N. [illegible] Neo-Laureati [illegible] Laurea Breve) in ingegneria elettronica: (militassolti, trasferte, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing. 5.

N. 1 Ing. elettronico o dipl. informatica/elettronica (esp., anche breve, sul controllo qualità ISO 9001). Zona: Torino. Rif. C/Q. 1.

N. 5 Addetti/e amministrazione del personale (max 30 anni, laurea in economia [illegible] commercio o ragioneria, esp. [illegible] paghe/contributi). Zona: Torino. [illegible] Amm. 5.

[illegible] 1 Addetta contabile (max. 32 anni, contabilità generale, attiva e passiva, gestionale/formula). Zona: Torino. Rif. Cont. 1.

N. 50 Operai (esp. settore termoplastico, [illegible]. [illegible] anni, turni). Zona: Settimo. Rif. OP. 50.

EUROINTERIM

N. 3 Operai rettificatori (con esperienza). Zona: Torino Ovest. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.

N. [illegible] Tornitore (con esperienza). Zona: Settimo. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.

N. 10 Operai generici (add. presse, puntatrici, montaggio). Zona: Prima cintura Torino. [illegible]. 011/7491623, fax 011/7717030.

N. 3 Operai (per officina meccanica). Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.

N. 1 Programmatore (ambiente Windows, linguaggio visual basic e SQL, min esperienza). Zona: Torino. Tel. 0116523017, fax 011/6523050.

GE.VI.

N. 5 Fresatori/Tornitori (settore metalmeccanico). Zona: Torino e prima cintura, Villanova, Ferrere d'Asti, Asti.

N. 10 Saldatori elettrodo su ghisa, ferro (settore metalmeccanico). Zona: Torino e cintura.

N. 3 Responsabili commerciali (esp. almeno biennale, ottima [illegible] due lingue tra inglese, francese e tedesco). Zona: Torino e prima cintura.

N. 5 Addetti al collaudo [illegible] software CTR. Zona: Torino e cintura.

N. [illegible] Carpentieri meccanici (buona [illegible] disegno con esp. almeno biennale). Zona: Torino e cintura.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. 1 Impiegata amm.va commerciale (bollettazione, fatturazione, contab. clienti, recupero crediti, Office, inglese e francese, esp.). Zona: Torino nord. Tel. 011/5178581.

N. 3 Operai (esp. trafilatura gomma e vulcanizzazione, turni, automuniti). Zona: cintura nord. Tel. 011/2876515.

N. 10 Impiegate [illegible] contabili (25-35 anni, contabilità ord., esp. 730 e 740, bilancio). Zona: Cascine Vica, Orbassano. Tel. 011/4157239.

N. 1 Traduttore (buona conosc. inglese, francese e tedesco). Zona: Brandizzo. Tel. 011/9107176.

[illegible]. [illegible] Operai (25-35 anni, esp. settore farmaceutico semilavorati o industria alimentare, automuniti). Zona: Nichelino. [illegible]. 011/6402884.

HIT

N. 1 Segretaria comm.le (25-28 anni, ottimi tedesco e francese, a trasferte). Zona: prima cintura. Rif. TO2.

[illegible]. 1 Resp. spedizioni (ottimi inglese e francese, gestione delle Spedizioni, esp. settore dei trasporti). [illegible]: prima [illegible] Nord. Rif. [illegible].

N. 1 Comm.le estero (40-45 anni, ottimi tedesco e inglese, buona conoscenza Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO4.

N. 1 Addetto paghe e contributi (biennale esp., conoscenza del pacchetto INAZ). Zona: prima cintura. Rif. TO5.

N. 1 Junior Controller (inglese, contabilità industriale, Ms-Officee AS400). Zona: seconda cintura. Rif. TO1J.

KELLY SERVICES

[illegible] Buyers (esp. [illegible] informatico, inglese, [illegible] esperienza, max 35 anni). Zona: Collegno. [illegible]. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. 5 Fresatori (con esperienza, [illegible] 35 anni). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. 3 Contabili junior (max 24 [illegible], min esp., ragioneria/analista contabile). Zona: Torino. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

N. [illegible] Neodiplomate/i in ragioneria (scritture contabili, per studi commerciali). Zona: Torino [illegible]. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

N. 4 Neolaureati in ingegneria meccanica (ottimo tedesco, automunito). Zona: Moncalieri. Tel. 011/3828220, [illegible] 011/3828227.

ITALIA LAVORA

N. [illegible] Periti chimici (max 29 anni, militesenti, anche prima esp., per produzione in impianti chimici). Zona: Ivrea. Rif. Pc.

N. 3 Installatori [illegible] configuratori di programmi in ambiente windows (min esp.). Zona: Orbassano. Rif. Ins.

N. 2 Disegnatori meccanici (dipl., autocad, biennale esperienza). Zona: Torino. Rif. Dm.

N. 3 Operai addetti macchina (automuniti, disp. a lavorare nel pinerolese). [illegible]. Oam.

N. 3 Impiegati amministrativi (PC, esp. settore assicurativo, area sinistri e portafoglio rami elementari). Zona: Torino. Rif. [illegible].

LT LAVORO TEMPORANEO

Impiegato commerciale (diploma tecnico, [illegible]. di vendita, ottimo tedesco, buon inglese, informatica). Zona: S. Antonino di Susa.

Stampaggio [illegible] lamiera (esp. nel [illegible]re, max [illegible] anni, turni). Zona: Cascine Vica.

Operai generici (automuniti, max 35 anni, turni). Zona: Cintura di Torino.

Giovane diplomato (milite esente, settore industriale, automunito, trasferte). Zona: Torino.

Montatore meccanico (disegno tecnico, milite esente, esperienza). Zona: Nichelino.

MANPOWER (Area Nord)

N. 2 Addetti qualità (esp. settore quali[illegible] produzione, PC, francese, automuniti, trasferte [illegible] Francia). Zona: Leinì. Tel. 011/8005229.

N. 4 Credit analist (esp. biennale credito, max 40 anni, PC). Zona: Torino centro. Tel. 011/5216235.

[illegible] Periti elettrici/elettronici/elettrotecnici (anche prima esp., turni). Zona Druento, Venaria e Borgaro. [illegible]. 011/4593104.

N. 2 Montatori meccanici (montaggio e rip. torni automatici, esp.). Zona: Robassomero. Tel. 011/9222386.

N. 15 Operai/e (settore metalmeccanico e gomma plastica, esp. [illegible] saldatori, add. presse, assemblatori, turni). Zona: Rivoli, Pianezza, Alpignano. Tel. 011/4038067.

MANPOWER Area Sud

N. 10 Operai add. assemblaggio (dipl. o esp. produzione, [illegible] anni, turni). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081027.

N. 6 Operai (militesenti perito [illegible]co, esp. rettifiche manuali o torni o frese tradizionali). Zona: Chieri. Tel. 011/9427911.

[illegible] Addetti controllo qualità (dipl. tecnico, [illegible] misurazione). Zona: Torino. Tel. 011/6692860.

[illegible] Operatori call center (dipl. supe[illegible], PC, disp. [illegible] lavoro [illegible] team, [illegible] 32 anni). Zona: Rivoli. Tel. 011/4379915.

N. 4 Addetti semi-lavorati (miscelazione polveri, buona manualità). Zona: Nichelino. Tel. 011/6279320.

[illegible]

N. 10 Operai (add. stampaggio presse, automuniti, turni). Zona: Grugliasco, Volpiano. Rif. OP.

[illegible]. 4 Impiegate ufficio commerciale (tedesco/inglese, oppure francese/inglese, automunite). Zona: Volpiano, Robassomero. Rif. CAS.

N. 5 Impiegate contabili (fatturazione, bolle, gestione pagamenti, esp. settore metalmeccanico). Zona: Grugliasco. Rif. CONT.

N. 20 Cassiere (per supermercati [illegible] esp., libretto sanitario). Zona: Torino e cintura. Rif. SUP.

N. 4 Periti meccanici/elettronici/elettromeccanici (per attività di manutentori). Zona: Volpiano. Rif. PT.

OBIETTIVO LAVORO

N. [illegible] Operai montatori (18/30 anni, conoscenze base meccaniche e/o elettriche, turni, auto propria). Zona: Santena. Rif. OPCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

[illegible] 10 Centraliniste (anche prima esperienza). Zona: Orbassano. Rif. PKCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

N. 2 Aiuto elettricisti/elettricisti (min esperienza nella installazione di impianti industriale [illegible] civili). Zona: Venaria. Rif. OPS8.

[illegible] buste paga (anche breve esp., [illegible] corso [illegible] specializzazione). Zona: Torino Nord. Rif. IMPRV.

Impiegati/e addetti ufficio acquisti (min esp., 25-30 anni, una lingua straniera europea). Zona: Torino [illegible]. Rif. IMPAR.

[illegible]

[illegible] 6 Programmatori [illegible] analisti (m/f, [illegible] o Mainframe [illegible] Cobol [illegible] Asp, [illegible] Unix, NT, Pearl, [illegible] Script, min. esp.). Zona: Torino e provincia.

N. 10 Disegnatori/progettisti meccanici (m/f, contratto lungo). Zona: Torino e provincia.

[illegible] 16 Operai generici (m/f, [illegible] edilizia industriale ed alimentare). Zona: Torino/Chivasso.

N. 5 Paghe e contributi (m/f, contratto lungo). Zona: Torino, Moncalieri.

N. 10 Operai generici (Categorie protette l. 68/99, m/f). Zona: Torino e provincia.

QUANDOCCORRE

N. 25 Fresatori/tornitori/fresatori (co[illegible] macchine tradizionali e [illegible] C.N., 21-35 anni, militi esenti). Zona: Prima cintura Torino.

N. 2 Verniciatori industriali (esp. [illegible]ciatura industriale. Auto muniti, 30-40 anni). Zona: Villarbasse, Alpignano.

N. 5 Impiegate amministrative (applicativi informatici, inglese, francese, 22-35 anni, automunite). Zona: Cascine Vica, Rivoli.

N. 3 Disegnatori meccanici o progettisti (Cad, min esperienza, 25-35 anni, Piossasco.

N. 5 Addetti al giardinaggio (disp. [illegible] lavorare all'estero, 20-40 anni, automuniti). Zona: Alpignano.

QUANTA

N. 1 Perito informatico (assistente al resp. EDP, 25-30 anni, esp., Windows 95/NT). Zona: Avigliana. Rif. D2.

N. 1 Addetto ufficio qualità (laurea farmacia/chimica/biologia/CTF, 2/3 anni esp. in az. Farmaceutica). Zona: Brandizzo. Rif. G9.

N. 4 Promotrici vendite/assist. clienti (sett. telefonia mobile, 22-30 anni, diploma/laurea, esp.). Zona: Torino, Caselle, Venaria, Chieri. Rif. C5.

N. 1 Addetta al centralino (22-28 anni, diploma/laurea, Windows, disp. part-time). Zona: Torino Centro. Rif. A1.

[illegible]. 3 Contabili (23-33 anni, ragioneria, esp. contabilità fornitori, autonomia, Inglese e sistema SAP). Zona: Ivrea. Rif. B2.

RANDSTAD

Ragioniere amministrativo contabile (età 25/30 anni, rag. o affini, esp. [illegible] anni) Zona: Torino nord. Rif. Cima. Tel. 011/5805358.

Operai generici (20-25 [illegible], qualifica in campo [illegible] per azienda metalm.) Zona: Torino nord. Rif. V. Lattanzi. Tel. 011/5805358.

Add. macchine piegatrici lamiera (min. [illegible]. nel settore). Zona: Rivalta. Rif. S. Canali. Tel. 011/9040564.

Impiegata commerciale (esp. pluriennale settore vendite, tedesco). Zona: Borgaro. Rif. R. Valentino. Tel. 011/8005372.

Operai generici (esp. [illegible] gomma plastica, turni). Zona: Settimo. Rif. [illegible]. Figliuzzi. [illegible]. 011/8005372.

SYNERGIE

Operaio generico (18-23 anni, disp. turni). Zona: Cascine Vica. Rif. B/035.

Impiegato/a (23-30 anni, diplomati, conoscenza base [illegible] bollettazione e fatturazione, pacchetti applicativi). Zona: Villarbasse. Rif. B/041.

START

N. 1 Progettisti mecc. senior, periti/ingegneri meccanici (conoscenza PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS1.

[illegible] 2 Addetti commerciali (gestione ordini aperti, [illegible] francese e inglese). Zona: Caselette. Rif. MV2.

N. 3 Programmatori (linguaggio visual basic e c++, min. esp., militesenti). Zona: Chieri. Rif. SI3.

N. 3 [illegible] paghe e contributi (esp. almeno triennale). Zona: Torino [illegible]. Rif. PO4.

N. 5 Infermieri professionali (con attestato o diploma, esperienza almeno biennale, disponibilità festivi). Zona: Borgaro, Caselle e Ciriè. Rif. EM5.

[illegible]POR

N. 3 Team-leader (24-30 anni, laureati economia commercio/informatica/fisica, buone basi informatica, inglese, anche appartenenti categorie protette). Zona: Torino. Rif. TMLst.

N. 2 Impiegati (gestione fondi investimento, ottimo inglese, anche appartenenti categorie protette). Zona: Torino. Rif. CNSst.

N. 2 Grafici (esperti, utilizzo Free End, Photoshop, Xpress [illegible] Mcintosh). Zona: Torino sud. Rif. GRFst.

[illegible] 2 Impiegate contabili (35-40 anni, inglese, software Spring). Zona: Torino. Rif. CNTst.

N. 10 Operai (addetti alla conduzione di macchine utensili a C.N. e stampaggio a caldo). Zona: provincia Torino. Rif. OPRst.

TEMPORARY

N. 50 Operai add. macchine stampaggio plastica (turni). Zona: Torino e zone limitrofe. [illegible]. TOII. Tel. 011/6177211, fax 011/6177233.

N. 5 Impiegati contabili (prima nota, registrazioni, gestione cespiti, [illegible]za SISPAC, esperienza). Zona: Torino e Chieri. Rif. CHI1. [illegible]. 011/9423662, fax 011/9473360.

N. [illegible] Add. telemarketing (esperienza, part-time). Zona: Porte. Rif. PIN1. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.

N. [illegible] Manutentori meccanici. Zona: Rivoli. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

[illegible] Fresatori. Zona: Grugliasco. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

[illegible]

N. [illegible] Operai (generici, lamieristi, aiutotubisti, montatori meccanici) Zona: Torino e cintura. [illegible]. ope/04/pf.

[illegible] 20 Carrozzieri/verniciatori (con esperienza). Zona: Torino e cintura. Rif. car/04/cs.

N. 20 Contabili (esperienza in contabilità generale, pacchetto Office, buon inglese [illegible] tedesco). Zona: Torino. Rif. con/04/pf.

N. 15 Impiegati amministrativi (esperienza campo assicurativo, pacchetto Office). Zona: Torino. Rif. amm/04/sa.

N. 30 Ragionieri/periti aziendali (anche senza esperienza da inserire in corsi di formazione gratuiti). Zona: Torino e cintura. Rif. for/04/cs.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.68.83

ADECCO 1
C.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
Corso Unione Sovietica 159
tel. 011 304.09.10; fax 011 304.30.92

ADECCO 2
Via Monte[illegible], 35 - tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 590.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri, Rivoli)

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/l
tel. 011 653.60.11, fax 011 667.76.98

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 318.18.58; fax 011 318.18.67
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.67

EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 630.99.51

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.48.82

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.55.78; fax 011 590.56.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90 14; fax 011 777.02.63

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.68; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518 44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)

[illegible]
Via Sacchi 48
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.46

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 659.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.89

OBIETTIVO L[illegible]
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 76/C
tel. 011 5213455; fax 011 4366767

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 [illegible]

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6585350

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 [illegible]

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.63.58; fax 011 580.63.59
(Sede a Settimo, Orbassano)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.85; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.87
[illegible] Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55
(Sede a Chivasso, Pinerolo, Rivoli, Chieri, Moncalieri, Beinasco)

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; [illegible] Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible] BRIDGE

CONTRATTO 3SA DA SUD — ATTACCO 2♠ DA OVEST

[illegible] LICITA	NORD	EST	SUD	OVEST
	1♣	PASSO	2SA	PASSO
	3SA	FINE		

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ D 6 ♥ [illegible] ♦ [illegible] 7 3 ♣ A D 9 7 4
Ovest: ♠ A 10 8 [illegible] 2 ♥ [illegible] 7 4 ♦ [illegible] 3 ♣ 10 6 [illegible]
Est: ♠ 7 7 5 ♥ D 10 9 [illegible] ♦ D 9 [illegible] ♣ R
Sud: ♠ R 9 4 ♥ A [illegible] ♦ A 10 4 ♣ [illegible] 8 5 3

Contro la manche a SA di Sud, Ovest attacca con il 2♠: come imposterreste il gioco per realizzare le 9 prese del contratto? Quando ricevete un attacco di carta piccola (e il 2 non ammette discussioni) dovete assolutamente assegnare all'attaccante un buon colore e la mancanza di una sequenza di onori.

Prima di giocare una qualunque carta del morto (anche la più scontata e ovvia) disciplinatevi nel considerare e contare l'insieme della mano. Disponete di 4 vincenti nei pali rossi, di una quinta presa data dall'Asso di ♣ e di una sicura levée a ♠ (dopo l'attacco in tale palo). Le 3 prese mancanti potranno essere date [illegible] seme [illegible] ♣ anche cedendo il Re alla linea avversaria.

La difesa dispone della sola vincente di Asso di [illegible] e potrà affrancare le prese mancanti a battere il contratto (4) utilizzando le ♠ stesse e l'eventuale Re di ♣. La distribuzione del resto delle ♠ (dato che una presa come minimo spetta al giocante in virtù di Re e Dama) utile alla difesa è 5-3 o 6-2.

Sud dovrà giocare come se esistesse *per certo* una delle 2 distribuzioni. Dovendo ipotizzare una lunga di ♠ è logico, visto l'attacco, assegnarla a Ovest, data l'assenza di intervento si potrebbe desumere che sia raro che Ovest abbia una [illegible] quindi la più probabile distribuzione che danneggia il giocante è la 5-3.

Al primo giro giocate la Dama del morto (attenzione a non seguire dannose considerazioni tipo «il secondo liscia») per aspettarvi uno dei 2 seguenti casi:

1) La Dama di Nord vince la presa. Il Re di Sud rimane comunque secondo (protetto) ed esposto solo ad aventuali giocate provenienti da Est.

2) La Dama di Nord viene superata dall'Asso, ma il vostro Re diventa la nuova vincente e, rimandandone l'utilizzo al terzo giro, toglieste i collegamenti alla difesa nel caso le Picche fossero ripartite 5-3 o 6-2. Una volta tolte le Picche a Est potrete affrancare le ♣ avendo quale unica necessità quella di non far vincere prese ad Ovest.

Nella nostra partita si verifica il caso n°1 (Dama che vince la prima presa) e Sud dispone così di 6 vincenti sicure.

Ora bisogna procedere all'affrancamento delle ♣: se servisse realizzare tutte e 5 le prese del seme la manovra corretta dovrebbe prevedere di muovere da Sud «verso» la forchetta AD, ma ricordate che potete cedere una presa a ♣ e dovete nel contempo [illegible] modo drastico la possibilità che Est vinca una presa. Al secondo giro giocate l'asso di ♣ e verrete premiati dalla caduta del Re secco in Est (se il Re fosse stato secondo o terzo dallo stesso giocatore non avreste avuto altra chance se non quella di cedergli una presa sperando nel resto 4-4 del palo di ♠).

Se il Re fosse stato in Ovest, questi, in presa, non avrebbe potuto incassare le prese sufficenti al down.

Abituatevi ad analizzare e riflettere sulle varie opportunità: otterrete risultati ancora migliori e vi divertirete di più.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	SUD	OVEST
	—	—	1♥	[illegible]
	[illegible]	PASSO	4♥	[illegible]

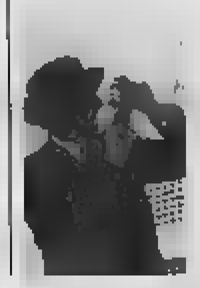
LE CARTE

Nord: ♠ D 6 5 ♥ 10 9 [illegible] ♦ A D 7 ♣ [illegible] 9 4
Sud: ♠ R 4 [illegible] ♥ A [illegible] 7 4 ♦ 8 4 3 ♣ A 6

Ovest attacca F♠ per il 5, il 7 e il vostro re. Battete l'asso di ♥ e tutti rispondono: come proseguite?

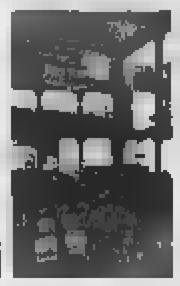
Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MICHEL TAPIE' ALLA GAM



Jolanda Nigro Covre e Francesco [illegible] presentano il libro «Michel Tapié de Céleyran, Un [illegible] Autre ed altri scritti [illegible] estetica. 1946-1969» a cura di Mirella Bandini (Edizioni Nike). La presentazione del libro dedicato al maggior teorico dell'informale, termine da lui coniato nel '48, avviene nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna, [illegible] Galileo Ferraris 30, alle 18. Tapié (foto), infaticabile viaggiatore [illegible] spirito cosmopolita, nel 1960 fondò a Torino l'«International Center of Aesthetic Research» facendone un polo [illegible] mostre internazionali.

LE SCUOLE AL TEATRO JUVARRA



Si svolge stamane la manifestazione «Lingue e dialetti: commistionis. Giornata di spettacolo e dibattito a ingresso gratuito rivolta alle scuole superiori. Ospiti, fra gli altri, [illegible] Morino [illegible] Mau, Massimo Scaglione, Marco Gobetti e Caterina Arpino. Organizzano Lib.Lab. [illegible] Cooperativa [illegible] Torino Popolare. La manifestazione che si svolge [illegible] Teatro Juvarra (foto), via Juvarra 15, dalle 9 alle 17 (tel. 011 771.11.66) [illegible] momento nel quale le scuole possono portare il proprio lavoro [illegible] confrontarlo con altri studenti e scuole. La prima edizione è stata nell'ottobre '99.

TRACCE DOPO 138 ANNI

Quando Torino era capitale

Una guida di Italia Nostra illustra le sedi delle sedici rappresentanze diplomatiche che nel 1863 erano accreditate nel Regno d'Italia. Poi il trasferimento a Firenze e Roma

Torino proiettata verso le Olimpiadi del 2006, che scaldi[illegible] i muscoli verso un futuro senza frontiere. Sembra un ruolo ancora da inventare. Ma ci fu un tempo, tra il 1861 e [illegible] 1864, in cui Torino fu tutto questo e anche di più. Lo ricorda la nuova guida tascabile che soci e amici di Italia Nostra - coordinati dal vicepresidente Guido Sertorio, docente universitario di sociologia e ideatore della ricerca - hanno dedicato ad «Ambasciate e Legazioni» [illegible]ditate nella Torino capitale d'Italia [illegible] 1863. In una fase di felice pienezza per la culla dell'antico Regno Sardo che aveva appena rinnovato la toponomastica civica, sostituendo [illegible] denominazioni medioevali con riferimenti risorgimentali [illegible] «modernis».

La guida fotografica - [illegible] distribuzione presso uffici del turismo, musei e biblioteche civiche - ha il contributo dell'assessorato comunale alla Cultura e della Fondazione CRT. Spiega Guido Sertorio: «Si tratta di una lettura controcorrente dell'architettura storica subalpina che, comparando la mappa d'epoca con l'attuale, punta sulla rivalutazione [illegible] edifici o luoghi [illegible] riconoscibili e riconosciuti. Offre una passeggiata intelligente tra luoghi della memoria che confluiscono nell'aulico passato del centro stori[illegible].

Era il tempo in cui a Palazzo Reale facevano corona 16 rappresentanze diplomatiche. Compre[illegible] «La Porta Ottomana» che corrisponde alla Turchia di oggi, il Vaticano [illegible] po'stagliato fuori» tra tanti scomunicati, l'America degli Stati del Nord allora impegnati nella guerra civile contro quelli del Sud.

Via Bogino [illegible] chiamava via degli Ambasciatori, al dialetto piemontese si intrecciava ogni cadenza nazionale. I residenti erano saliti a 220 mila rispetto ai 130 mila del 1849, qu[illegible]do tanti esuli lombardi, napoletani, toscani e genovesi erano confluiti nel capoluogo subalpino, rendendolo più vivace e intraprendente. Ovunque si costruiva, dappertutto il nuovo sostituiva il vecchio.

Nel 1863, precedendo di 23 anni la torre Eiffel, in via del Cannon d'Oro (attuale via Montebello) l'architetto Antonelli pose la prima pietra della Mole. Varata [illegible]me sinagoga [illegible] comunità israelitica, i lavori richiesero 36 anni e lui morì prima di veder risplendere sulla guglia il genio alato, sostituito [illegible] tardi da [illegible] stella. Non esistevano ancora il castello e il borgo medievale [illegible] Valentino, il vetusto p[illegible] sul Po di Moncalieri era di legno, il progetto per la stazione di Porta Nuova risaliva a due [illegible] prima.

Le «giardiniere» trainate da cavalli percorrevano la linea del Borgo Nuovo, da via Mazzini a piazza Castello sino [illegible] piazza della Repubblica, oppure la linea di Porta Susa, da piazza Statuto a piazza Gran Madre. E in centro si diffondevano i percorsi a rotaie, finanziati tramite tasse sul fieno antenata di quella sulla benzina. Con i cronisti de «La [illegible] Torino» scandalizzati dalle «vie sossopra dalla posizione di sempre nuovi regoli di ferro», complici della «sfibrata abitudine per cui più nessuno fa [illegible] quanta metri senza servirsi del tranvai». E meno male che per l'invenzione delle fermate fisse, accolta da enormi proteste, si sarebbe dovuto aspettare il 1901.

Il servizio di acqua potabile era stato inaugurato nel 1859 con la fontana di piazza Carlo Felice. la notte era ancora richiarata dalle lanterne di «gaz illuminante». Verso il 1879 i primi lampioni elettrici [illegible] Porta Nuova [illegible] alla Galleria Subalpina, con la consacrazione definitiva della [illegible]ità rimandata all'Esposizione del 1884 sotto la regia di Galileo Ferraris.

Tra i punti di ritrovo di Torino capitale - racconta lo storico Carlo Alberto Piccablotto - una rete frequentatissima di caffè. Compreso il Mulassano nato proprio nel '63, battendo sul tempo il Baratti. In Contrada di Po: il Florio dove Cavour aveva fondato il Circolo del Whist e che dopo la sconfitta di Novara [illegible] stato soprannominato caffè Radetzky per certi suoi clienti reazionari, il Nazionale dove Roberto d'Azeglio aveva letto la prima bozza dello Statuto Albertino, l'Alfieri amato da Bixio e Garibaldi.

In [illegible] Dora Grossa: il Calosso (primo a dare il resto [illegible] disinfettarlo nell'acqua acidulata e a usare tazzine con il manico che facevano meravigliare Silvio Pellico), oppure il Mulateri, capolinea dei velociferi per Rivoli. Il caffè Del Cambio era stato riqualificato nel 1846, il «Piemonte» aveva appena inaugurato [illegible] étamines con [illegible] circoscritte per i fumatori. E il Madera - dove nel 48 [illegible] nato il quotidiano «L'Italiano- Gazzetta del Popolo» - [illegible] noto per i suoi 110 giornali di ogni stato d'Italia. Al caffè «La Perla» di via Borgonuovo una prima ondata di meridionali che [illegible] chiamavano Spaventa, Mancini, De Sanctis, Nicotera e Crispi, al Gallina le contadine di Piazza delle Erbe, all'Algeri la distribuzione di brace per gli scaldini delle fruttivendole di Porta Palazzo

Nel settembre del '64 [illegible] deci[illegible] traumatica di trasferire la capitale a Firenze, accolta da rivolte sanguinose. Piazza Statu[illegible] dovrà rinunciare ai Ministeri del Regno cui [illegible] stata appena destinata, nei caffè patrioti e cospiratori saranno sostituiti da [illegible] d'affari. Come i gentiluomini che a fine '800 progetteranno al caffè Borello, tra corso Vittorio Emanuele [illegible] via Rattazzi, i primi schemi di un azienda per la costruzione di automobili che si chiamerà Fiat. Per Torino sarà l'inizio di un altro secolo e un'altra storia.



Piazza Statuto avrebbe dovuto ospitare i ministeri del Regno, ma non se ne fece nulla perché nel settembre del 1864 arrivò la decisione traumatica di trasferire la capitale a Firenze. Una scelta accolta da rivolte sanguinose. Di lì a pochi anni, al caffè Borello sarebbero stati tracciati i primi schemi di un'azienda che sarebbe diventata la Fiat



dove

Fichi e napoletanità

«Roba da Fichi» è il titolo. Ma, [illegible] realtà, il contenuto dello spettacolo in [illegible] stasera (ore 21) e domani al Colosseo, è roba da Fichi d'India: ovvero, puro stile Bruno Arena [illegible] Max Cavallari. I due, che fanno coppia fissa dall'89 (Si incotrarono in un villaggio [illegible] Palinuro, in veste [illegible] animatori, [illegible] decisero di «fare ditta»), dopo tanta gavetta e dopo la consacrazione definitva con il Sanremo di due [illegible] fa e con la pubblicazione [illegible] un libro, tornano al palcoscenico con un nuovo titolo. Ma la formula comica dei due «Amici ahrarara», resta, nella sostanza, invariata. Mix di battute, gags, minime demenzialità, storpiature lessicali, audace mimica facciale e sciocchezzaio [illegible] profusione. Comicità dell'assurdo, per così dire. «Duemilouno, [illegible] primo dopo il Grande Fratello. Oggi più [illegible] mai o sei in televisione o non esisti. Non importa chi sei o casa s[illegible] fare, [illegible] sarai famoso per 15 minuti, 15 giorni o 15 anni; ci sei, quindi esisti e l'eterno dilemma apparire o essere va tranquillamente a farsi benedire». [illegible] ispira a questo prologo ideale, la trama dello spettacolo, in cui Max, eterno bambino alla scoperta del mondo, trova Bruno addormentato dentro un apparecchio tv e, convinto di trovarsi davanti al «genio della televisione», gli chiede di esaudire il suo desiderio di notorietà catodica. [illegible] ride anche al Cardinal Massaia, dov'è in cartellone una [illegible] giorni (da stasera al 28), dedicata alla comicità partenopea [illegible] intitolata «Caravan Petrol» ovvero «Gran galà del cabaret da Napoli». L'appuntamento è l'ultimo della rassegna «Ridi Torino», promossa da Eventiduemila, che ha ospitato artisti come Parassole, Cirilli, Ale & Franz. A celebrare la [illegible] «alla napoletana», nelle [illegible] mille sfaccettature sono 11 artisti che si alternano sul palco: Nello Iorio, Gianluca Ansanelli, Marco Cristi, I Ditelo Voi, Lucio Caizzi, Guido Palliggiano, I Cuginetti a Sfera, Il Mago Elite e Jenny Vella.

Silvia Francia

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

Ricordate Mitrokhin?

Conferenza del giornalista e scrittore Valerio Riva sul [illegible] «Chi si ricorda di Mitrokhin e degli archivi russi?».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

L'elettromagnetismo e campi magnetici

Conferenza scientifica del professor Evgeni E. Fesenko, direttore dell'Institute of Cell Biophysics, Russian Academy of Sciences di Mosca, sul tema «Biological effects of electromagnetic and magnetic fields: mechanism and receptors» (Gli effetti biologici dell'elettromagnetismo e dei campi elettromagnetici: meccanismi [illegible] recettori) [illegible] traduzione simultanea dall'inglese. Segue una tavola rotonda.
■ Aula Magna di Chimica, corso Massimo D'Azeglio 48, ore 16

I cavalieri teutonici

Lezione di Tina Paratore su «I cavalieri teutonici».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore [illegible]



VALERIO RIVA

Bambini slavi

Nell'ambito della rassegna «2001 Odissea in Biblioteca. Un [illegible]ggio nelle culture dell'infanzia», Giovanna Spendel parla su «Il bambino nella cultura slava».
■ Chieri, Biblioteca Nicolò Francone, via Demaria 7, [illegible] 21, tel. 011 942.46.75

Acque curative

Incontro con il dottor Piero Barbieri che illustra «L'utilizzo dell'acqua termosulfurea o salsobromiodica nelle patologie croniche».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Embargo in Iraq

«L'Iraq dall'impero all'embargo». E' l'argomento dell'incontro [illegible] questa sera con Ascanio Dumontel. Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, [illegible] Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011521.63.71

Psicoanalisi

Nell'ambito del seminario [illegible] psicoanalisi «Il sapere dello psicoanalista» condotto da Rosa Elena Manzetti, membro della Scuola Europea [illegible] Psicoanalisi, si affronta il tema «La sensazione di parlare a un muro».
■ Centro Psicanalitico, via Guastalla 13 bis, ore 21, tel. 011 817.88.90

[illegible] in [illegible]

Per il ciclo «Dieci giorni che hanno cambiato il mondo», lo storico Gian Enrico Rusconi, a partire dalla data simbolica del 9 novembre 1989, giorno della caduta del muro di Berlino, racconta la fine del secolo dei totalitarismi. Partecipa l'attore Mario Brusa. E' possibile seguire la conferenza in diretta [illegible] line sul sito www.scuoledilettura.it.
■ [illegible] Reale, piazza Castello 191, [illegible] 17

Matematica

Antonella Franci, dell'Università di Siena, tiene una conferenza [illegible] «Alcuino: problemi [illegible] giochi divertenti». La studiosa, prende spunto dalla raccolta [illegible] problemi pubblicata alla fine dell'ottavo secolo da Alcuino di York, il monaco inglese incaricato da Carlo Magno [illegible] organizzare le scuole europee.
■ Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, ore 17

Ricerca [illegible]

L'associazione culturale La Coscienza Cosmica organizza [illegible] esperienziale sul tema «La ricerca del proprio [illegible] interiore: la Gioia, l'Amore, l'Espansione».
■ Accademia Hiraludo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 0338 221.52.34

MENTI

I giovani ai [illegible]

Domani, all'oratorio San Filippo, nell'ambito [illegible] «Proposte d'ascolto», l'orchestra «I Giovani Archi» eseguirà brani di Bach, Bartok, Corelli, Pachelbel e altri autori.
■ Oratorio San Filippo, via [illegible] Vittoria 5, ore 21,15, ingresso libero

Letteratura e viaggio

Incontro con Fosco Maraini ▪ proiezione [illegible] un suo filmato sull'Etna. Intervengono A. Andreini, A. Bizzaro e R. Mantovani.
■ Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia, Aula Magna, ore 17

Disagio psichico

Cristina Capelli parla su «Le cooperative di servizio alla persona: il ruolo delle cooperative nella riforma psichiatrica».
■ Casa Bordino, via San Domenico 28, ore 16,45, tel. 011 431.97.42



FOSCO MARAINI

Giovani d'oggi

Seminario sul tema «Rincorrere o resistere? Gli insegnanti [illegible] fronte alle culture giovanili e mediatiche del presente». Il dibattito prende spunto da [illegible] di Publio Fiore pubblicato sulla rivista di storia contemporanea «Passato ▪ Presente». Organizza la Fondazione Gramsci.
■ Archivio [illegible] Stato, piazzetta Mollino 1, l'orario è dalle 15,30 [illegible] 18,30, tel. 011 54.24.70

Capoeira

La capoeira, antica arte marziale nata ai tempi della schiavitù in Brasile, viene portata in scena dalla compagnia Capoeira Lenco De Seda con lo spettacolo «Vouta au mundu». Coreografie di Guto Gomes e regia di Paytrix e Iakini.
■ Cafè Procope, via Juvarra 15, [illegible] 22,30, tel. 011 54.06.75

Storia di Torino

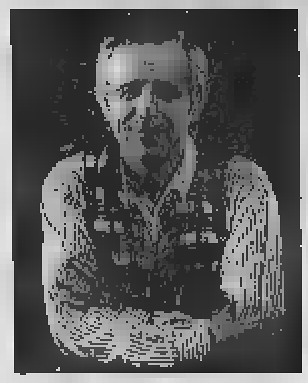
Fino al 4 maggio è possibile visitare i luoghi più significativi che hanno segnato la [illegible] di Torino durante la guerra. Percorso guidato dal Rifugio a[illegible] in piazza del Risorgimento al Sacrario del Martinetto.
■ Piazza [illegible] Risorgimento angolo via [illegible] Fabrizi, ore 9,30 ▪ 11, tel. 800 55.31.30

[illegible] Egizio

Il Tempo di Alice organizza una visita guidata al Museo Egizio con l'egittologa Maria Stella Mazzanti. Occorre prenotare.
■ Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 6, ore 15,15, tel. 011 83.77.32

DI GABRIELE FERRARIS

FRANCO D'ANDREA. Il massimo pianista jazz italiano, Franco D'Andrea (foto), guida il suo New Quartet (con i torinesi Ayassot, Mella e Rolle) stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). [illegible] PI. Nada, affiancata dalla pianista Rita Marcotulli e dal polistrumentista Javier Girotto, è la protagonisti du un omaggio al grande Piero Ciampi, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15, ingresso 40 mila). [illegible] I torinesi My Cat Is Alien si alleano con il chitarrista neozelandese Dean Roberts e il milanese Giuseppe Ielasi per formare un estemporaneo «quartetto d'improvvisazione totale» che potrete ascoltare stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22, ingresso 10 mila lire). **JAZZ.** Senza la mini-rassegna del «Caffè Roberto», resta stasera la proposta latin jazz della «Taverna dei Guitti» (via San Dalmazzo 1, ore 21) con Silvano Biolatti, Saverio Miele e Davide Pecetto, [illegible] decisamente latin è il concerto degli Artmovida al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).



ROCK. Viene dal Giappone, e gode di ampio rispetto internazionale nell'ambito del rock più avanzato, il gruppo The 3 Peace, in concerto stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23). Band torinese in ascesa, i Graffito presentano le ultime produzioni stasera in gratuito concerto allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22). Metal con gli Orion al «didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22, cover di Santana alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Jungle Fever, rock acustico con Massimo Lajolo al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30). Diego Deza Huerte [illegible] al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, [illegible] 22,30), gli Essenziale [illegible] «Fabrik» Moncalieri, strada Mongina 9/13, ore 22).

UNA STORIA TORINESE

Tribà, dopo Barriera Milano approda a «Domenica In»

La band, nata nel '90, è sulla cresta dell'onda grazie all'orecchiabile canzone latina «Mamma insegnami a ballar»



I TRIBA' al Fabrik dove stanno registrando il video di «Mamma insegnami a ballar»

Dopo più di dieci anni di lavoro sotterraneo, si accendono i riflettori sui Tribà, band composta da nove torinesi ▪ quattro cubani che sta invadendo le frequenze dei network radiofonici con l'orecchiabile canzone latina «Mamma insegnami a ballar». Tra i tanti ascoltatori rapiti dal ritmo e dalla melodia del pezzo c'è anche Carlo Conti, il conduttore di «Domenica In»: lo showman nazional-popolare ha immediatamente [illegible] la sua produzione sulle tracce del gruppo che sarà ospite del contenitore festivo di Raiuno nel corso della prossima puntata, il pomeriggio del 29 aprile.

Bel colpo per una storia [illegible] per strada, anziché nei laboratori in cui le grandi etichette fabbricano fenomeni usa e getta per il mercato. Vito Miccolis, 38 anni, è [illegible] fondatore dei Tribà, e la sua presenza statuaria diventa la [illegible] di un super [illegible] sulla copertina dell'album in uscita il 25 maggio, «Ritmo Criminal»: «Cominciam[illegible] nel 1990 - ricorda -, in Barriera di Milano, e fino al '95 eravamo un gruppo di percussionisti specializzato in ritmi africani. Poi sono subentrati altri musicisti, strumenti ▪ canzoni vere ▪ proprie, quelle del primo disco, «Distanze». L'ingresso del cubano Ivan Bridon ▪ la mia passione per la musica latina ci hanno spinto in questa direzione, fino a realizzare il secondo album con Josh Sanfelici». Proprio Sanfelici, già con Fratelli di Soledad ed ora nei Mau Mau, rappresenta con il cantante cubano Boris Monterecy, il nuovo corso: inserti elettronici, citazioni rap, incrocio di linguaggi differenti. Una strada [illegible] i Tribà percorrono dai tempi non sospetti in cui i boom di Manu Chao ▪ Buena Vista Social Club non ave[illegible] ancora schiuso alla musica sudamericana di qualità le porte del grande business. Non si sono convertiti [illegible]enienza, dunque, né si direbbe che il pubblico di «Domenica In» rappresenti il l'obiettivo finale della folta orchestra: «Continueremo con i conce[illegible] nei club - spiega Vito - e nei centri sociali, [illegible] abbiamo sempre fatto, ▪ partire dalle lontane notti al Dottor Sax: il 1° maggio, per esempio, suoniamo al Barrumba. Del resto non [illegible] un gruppo dance, abbiamo in repertorio anche ballate profonde che affidiamo, sul disco ed in concerto, alla [illegible] rock di Bobo Boggio, anche lui un ex Fratelli di Soledad: rappresenta la continuità con una scena musicale torinese importante per la nostra crescita».

In [illegible] dei riflettori di «Domenica In», al Fabrik di Moncalieri sono accese le luci del [illegible] su cui si sta girando il video [illegible] «Mamma insegnami a ballar». Miccolis è in smoking, con i guantoni da pugile. Abituato alle pantomime (su Radio Torino Popolare interpreta il Dottor Lo Sapio) od alle telecamere (conduce «Kitchen» su MTV), duella con [illegible] pugile vero, Cristian [illegible] Martinis, 25 anni, di Alpignano, dilettante prima serie nella categoria welter. Poi porge un sigaro a Boris, circondato da belle ragazze, in ossequio alla sua presenza da nuovo sex symbol del pop cittadino. Ha [illegible] anni, è in Italia da due per cantare nei club dell'ormai capillare circuito latino, ▪ quando consumava il suo apprendistato artistico, con i maestri del quartiere Santo Suarez all'Avana, non poteva certo immaginare che avrebbe inciso i provini destinati a portarlo in tivù nella camera da letto adibita a studio da Sanfelici nel proprio appartamento.

MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONE

[illegible] semplicità [illegible] conquista

Cucina tradizionale e casalinga in un modesto e minuscolo ristoro

Da Pasquale
Corso Orbassano 94
Piatti toscani e meridionali
Prezzo: 25-35 mila con vino
Chiuso venerdì sera e sabato
Telefono: 011/324.84.22

La lista dei vini (definiti «da pasto») è elencata con scrittura a [illegible] Barbera 8000; Bianco 8000; Rosato 8000; Toscano bianco [illegible] rosso 9900; bottiglie 12900; mezze bottiglie 6000. Una comunicazione ingenua e antica che fa tanto [illegible] [illegible] [illegible] pressappochismo. Ma non [illegible] così: i vini del pugliese Pasquale Pallecchia e della moglie Fulvia Anzani, toscana di Altopascio, vengono per regola serviti in caraffette, ma sono comunque piacevoli e più che dignitosi (da vigneti piemontesi e di Toscana). Da Pasquale, inoltre, c'è competenza in cucina con sapiente preparazione [illegible] orecchiette alla pugliese (pasta giusta, salsiccia, olive, e cime di rapa quand'è stagione, ossia pieno inverno). In questo semplice e pulito locale, [illegible] clientela è «mista»; nel [illegible]nso che a mezzogiorno ci sono singoli che preferiscono il ristoro seduto alla colazione in pie[illegible] o massificata. E si va dall'operaio [illegible] dall'impiegato sino al professionista. [illegible] sera, e cioè a cena, arrivano le coppie o i gruppetti che [illegible] di «fare tendenza» nello spendere n[illegible] oltre le [illegible] mila con vino per [illegible] cena [illegible] proposte più che dignitose. Come ricetta un tantino out c'è quella degli agnolotti alla madrilena dove panna, pesto e prosciutto convivono piacevolmente anche se quest'alleanza gastronomica è un pochettino strana; e ci sono pure i rigatoni alla siciliana con trionfo di peperoni, pomodoro, origano [illegible] acciughe salate. Il tutto avviene in d[illegible] salette arredate da un vecchio bancone. Pasquale, probabilmente, non entrerà mai nelle guide elitarie: tuttavia sicuramente si merita una menzione.

RESTAURO IN VIA BOGINO

Così gli «ovali» del Circolo sono tornati a splendere

Sono 17 opere realizzate nel 1858 e ritraggono grandi pittori delle scuole italiane dal XV al XVII secolo

PIERPAOLO BENEDETTO







Tre [illegible] 17 ovali custoditi al Circolo degli Artisti e restaurati. Da sinistra, «Michelangelo» dipinto nel 1874 [illegible] Pietro Morgari, «Reni» di Giovanni Battista Arnaud e «Domenichino» dipinto da Delleani

«Fino [illegible] 1956 [illegible] sala era adornata da una serie di ovali aventi ciascuno il ritratto, a mezzo busto, di un grande pittore delle scuole italiane del XV, XVI e XVII secolo. I dipinti eseguiti dai migliori artisti del Circolo degli Artisti attorno al 1858, ora giacciono privi di cornice in un magazzino del palazzo; sono quasi tutti in cattive condizioni e alcuni [illegible] attribuzione, per cui vanno studiati [illegible] restaurati».

Così scrive Lorenzo Carlo Castello nel suo libro su Palazzo Graneri di via Bogino sede del Circolo degli Artisti, pubblicato dieci anni fa da Daniela Piazza. Questa nota va aggiornata perchè i «ritratti» di cui parla l'autore sono tornati al piano nobile dello stabile, senza cornice ma restaurati, anzi restaurati come meglio non si poteva da Giovine e De Vero: un lavoro svolto con la vigilan[illegible] della direzione delle Soprintendenze [illegible] finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

Un altro dei traguardi che si era prefisso il nuovo presidente del Circolo, l'avvocato Antonio Forchino, [illegible] stato raggiunto; una delle molteplici iniziative con le quali la [illegible] presidenza intende non solo mantenere il Circolo nella [illegible] ultra-centenaria sede ma restituire alla città e ai torinesi un centro di primaria rilevanza culturale è andata [illegible] buon fine.

Veniamo alla collezione rimasta abbandonata per quasi mezzo secolo ed ora sistemata nel luminoso corridoio dove resterà esposta [illegible] permanenza.

Si compone di ritratti anche un poco immaginari eseguiti dagli artisti di metà Ottocento: un nucleo di 17 ovali di identica misura che portano firme illustri.

S'inizia con un «Perugino» eseguito da Felice Barucco nel 1850 e si prosegue con il «Tiziano» di Enrico Gamba e via via gli altri che portano [illegible] firme di Leone Eydoux, Giovanni Battista Arnaud, Enrico Balduino, Giovanni Cadolini, Giovanni Giani, Bartolomeo Giuliani, Pietro Morgari, Francesco Sanpietro, Giovanni Battista Carpanetto, Lorenzo Delleani.

Alcuni ritratti sono ancora da attribuire e li sta studiando lo storico dell'arte Piergiorgio Dragone per il secondo volume sulla pittura piemontese dell'Ottocento di prossima pubblicazio[illegible].

Di uno, proprio in questi giorni è stata accertata la storia: è il ritratto di «Giulio Romano» eseguito da Carlo Arienti e da questi donato al Circolo quand'era «Maestro di pittura» presso la nostra Accademia Albertina. La collezione si completa con il ritratto di Raffaello scolpito da Odoardo Tabacchi in occasione del quattrocentesimo anniversario della nascita dell'Urbinate.

La raccolta era considerata patrimonio rilevante dai soci del Circolo tant'è che nel 1930 in occasione delle nozze tra il principe Umberto di Savoia e Maria Josè, allestendo [illegible] Palazzo Graneri una scenografica ricostruzione dello studio di Raffaello ornavano le pareti proprio con gli «ovali».

Quella occasione suggerì agli artisti del tempo di integrare i ritratti d[illegible] grandi maestri della pittura italia[illegible] con una serie di autoritratti di pittori viventi; così facendo la collezione si è arricchita di circa centocinquanta dipinti tra cui gli autoritratti di Cesare Maggi, Andrea Tavernier, Domeni[illegible] Maria Durante (che si autoritrae [illegible] la maglia bianconera della Juventus essendo stato anche uno dei giocatori e fondatori che nel 1897 firmarono l'atto costitutivo del club calcistico), Giuseppe Bozzalla: tutte firme di primo piano della pittura ottocentesca piemontese e nazionale.

[illegible] Poesia

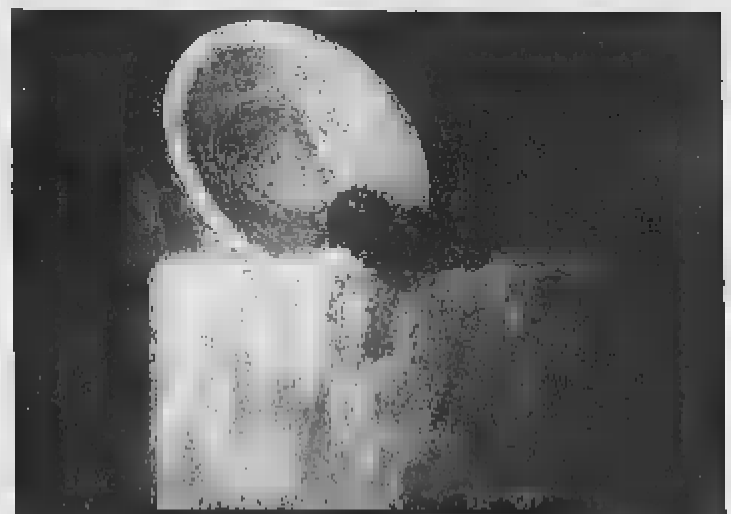
Presentazione del libro di poesie di Giovanni Capogna (Rouge) intitolato «L'intricata bestia» (Impressioni Grafiche editrice). Letture di Enrico Trapani con accompagnamento musicale dal vivo. Conduce l'incontro Vittorio Manganelli.

■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, [illegible] 18

[illegible] [illegible]imica

Prosegue fino al 13 maggio [illegible] mostra «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi. Immagini di materia ordinaria». L'esposizione illustra i contesti in cui si è sviluppata la chimica in Italia. Orario: 10-18; lunedì chiuso; martedì 10-22. Ingresso libero.

■ Palazzo degli Archivi di Corte, piazza Castello 209



KLEE FALLANI Natura morta, 1998

Jacques Henri Lartigue

Ritrovo per la visita guidata alla retrospettiva del grande maestro francese. Prenotare allo 0349/156.11.65.

■ Museo della fotografia, la Avogadro 4, ore 15,30

Nature morte di [illegible]

Oggi, alle ore 18, inaugurazione della personale del pittore Marco Klee Fallani. Nato a New York, ma residente a Firenze, questo artista propone una serie di raffinate e poetiche nature morte [illegible] ciotole, vasi con fiori, frutta. Sino al 15 maggio.

■ Galleria Dantesca, p. C. Felice 19, 10,30-19,30, dom. 10,30-13, tel.011541512.

Incontro con Alfred Pacquement

Domani, dalle ore 14 alle 16, incontro con Alfred Pacquement, conservatore generale del patrimonio [illegible] direttore del Musée National d'Art Moderne Centre George Pompidou [illegible] Parigi. L'iniziativa s'inserisce nel programma promosso dal DAMS e il Castello di Rivoli.

■ Università degli Studi, DAMS, [illegible] S.Ottavio 20, aula 15.

[illegible] alla Promotrice

Sino al 30 aprile è aperta la mostra antologica dell'artista torinese Marco Gastini organizzata dalla GAM. Sono presenti [illegible] opere che sottolineano il suo percorso creativo: dai plexiglas graffiati ai disegni su parete, da «L'ala della pittura» a «Nei segni delle lose gli spazi si evidenziano».

■ Promotrice delle Belle Arti, viale Balsamo Crivelli 11, orario: 11-19, tel.0115629911, ingresso L.10000.

Sci: la stagione che si è da poco conclusa è stata favorita anche dall'ottimo innevamento

Via Lattea, un'annata piena di successi

Organizzate circa trecento gare

Domenico Lataglìata

Mai come quest'anno. Quattro paro[illegible] che spiegano il senso della stagio[illegible] appena conclusa, di cui sono state protagoniste le sei stazioni invernali riunite nel comprensorio della Vi[illegible] Lattea. Lo dichiara senza mezzi termini Gianni Poncet, 46 anni, direttore sportivo della Via Lattea dal [illegible] «Per risultati e gare organizzate, non siamo mai stati in prima linea come quest'anno. L'ottimo innevamento ci ha facilitato, ma lo sforzo che ha fatto [illegible] il comprensorio è stato ugualmente notevole».

Qualche dato: circa 300 gare organizzate, di cui cinque di Coppa del Mondo, [illegible] di Coppa Europa, 15 Fis, i Campionati Italiani Giovani e Aspiranti. «Al di là della vetrina che ci viene regalata dalla Coppa del Mondo - prosegue Poncet -, per noi [illegible] importante ospitare il maggior numero possibile di gare giovanili. Così facendo, i nostri ragazzi non devono sobbarcarsi viaggi e spese impossibili per andare a gareggiare fuori regione, vengono seguiti meglio dai maestri e hanno più chance di migliorare».

«I risultati - continua ancora Poncet - ci hanno dato ragione praticamente [illegible] tutte le categorie, dai Baby ai Giovani: abbiamo creato una piramide larghissima di praticanti, con oltre 400 partecipanti ai Campionati Provinciali. Grazie a questa base, si può lavorare con calma e per gradi, senza alcun tipo di pressione: cerchiamo di far disputare meno gare soprattutto ai più piccoli, proponendo loro [illegible] momenti di divertimento sulla neve senza però dimenticare le nozioni tecniche indispensabi[illegible]. Secondo noi, questa è l'unica ricetta possibile per evitare che i ragazzini si stufino troppo presto di sciare, nauseati da gare sempre uguali e allenamenti ripetitivi: [illegible] sci club ha la propria indipendenza, ma è comune l'idea che [illegible] alla base di tutto il lavoro».

I risultati [illegible] sono mancati: nella categoria Ragazzi (1988-89), Benedetta Cumani (Sansicario) si è laurea[illegible] campionessa italiana in gigante, mentre tra gli Aspiranti (1984-85) il ruolo di regina spetta di diritto a Camilla Alfieri (Sestriere), tre volte campionessa italiana [illegible] discesa libera, superG [illegible] combinata. [illegible] degno compagno Danilo Resio, doppio argento [illegible] combinata e superG: «Oltre a questi ragazzi - spiega Poncet -, tanti altri hanno dimostrato di essere al livello dei migliori. Cito ad esempio Carlotta Capello, Andrea Avondetto, Francesco Bechis, Pietro Gorlier, Matteo Marsaglia e Clarissa Bonetto: tutta gente sulla quale ci si può già un minimo sbilanciare, mantenendo comunque i piedi ben piantati per terra».

Chi invece ha già cominciato [illegible] volare è Giorgio Gros (Sauze), vent'anni compiuti il 20 aprile, un padre campione che lo ha lasciato crescere in pace e che però è stato il primo a gioire quando agli Italiani Giovani è arrivata la doppietta dora[illegible] (discesa e superG). Toccato con mano quanto sia difficile emergere a livello internazionale («La Coppa Europa è un inferno dove capisci davvero [illegible] non si può più scherzare»), Gros jr, già Nazionale C, si è detto fiducioso di potere arrivare un giorno non troppo [illegible] tra i primi trenta del mondo.

Coloro che potrebbero presto raggiungerlo in azzurro sono Valentina Perron Cabus (Sansicario) [illegible] Martino Leone (Sestriere), tra i migliori dieci in Italia della categoria: «Il futuro ci sorride - conclude Poncet -, sia considerando quello che potranno fare tutti questi ragazzi sia dal punto di vista logistico-organizzativo. Fino al 2006, anno delle Olimpiadi, avremo mille occasioni da sfruttare. L'idea sulla quale stiamo ragionando adesso è di dotare il comprensorio di una pista permanente per [illegible] discipline veloci, buona [illegible] per gli allenamenti [illegible] per le gare: credo che, per un ulteriore salto di qualità, sia fondamentale arrivarci presto».

LE CIFRE

Comprensorio Sciistico **Via Lattea**: Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e Monginevro.
Quota minima 1350 m (Cesana), massima 2823 m (sciovia Motta, a Sestriere).
Impianti di risalita: 92 (3 telecabine, 35 seggiovie, 54 skilift)
Portata oraria 100.000 persone
Km piste: 400
Numero piste: 146 (43 blu, 73 rosse e 30 nere)
Innevamento programmato: 75 km
Scuole di sci: 10
Maestri sci: 600
Iscritti: 700 circa
Posti letto a rotazione: 10.000 (4.500 in hotel, 3.500 in residence, 2.000 in case per vacanze)



La Scuola di sci di Sestriere, cuore della Via Lattea, vanta una grande tradizione

Sestriere, i 70 anni della scuola

Il primo maestro fu Nobl, l'arcangelo delle nevi

Silvia Garbarino

Lo sci, inteso come sport, nacque in Svezia nel 1843, con una gara a Thomso sulla distanza di cinque chilometri. Prima di quella data [illegible] sci erano considerati [illegible] mezzo di trasporto, indispensabili nei paesi nordici dove graffiti e reperti [illegible] testimoniavano l'utilizzo fin dal 2500 a.C. La specialità alpina sarà riconosciuta però solo nel 1930 dalla Federazione Internazionale durante il congresso di Oslo.

A Sestriere nello stesso anno i trattori spianavano la strada da Traverses a Champlas, aprendo così, non solo metaforicamente, [illegible] cammino alla storia agonistica dello sci alpino sul Colle, perla e perno dell'attuale Via Lattea. Lo sci club Sestriere vide la [illegible] nei dodici mesi [illegible] per volontà di tre piemontesi, il giudice Rivera, l'appassionato Roncarolo e il giornalista Guido Tonella. La prima competizione fu il trofeo Kandahar - che nel dopoguerra vedrà vincitori campioni del calibro di Zeno Colò, Molterer, Schranz - che [illegible] prima in Italia aveva fissato una tappa preferendo per il suo svolgimento [illegible] piste di Francia, Svizzera, Austria [illegible] Germania. E sfogliando l'album dei ricordi del trofeo, si scopre [illegible] Sestriere per la prima volta si rinunciò all'abbinamento con una prova di fondo, istituendo invece la combinata fra discesa e slalom.

Nel 1935 Edoardo Agnelli, testimoniando il già profondo legame della famiglia con il Colle, inventò la «Sei Giorni internazionale», serie di discese che si svolgevano su sei piste differenti: [illegible] possibile unicamente nella località chisonese, che disponeva d'innumerevoli tracciati e impianti di risalita. La prima edizione fu vinta da Leo Gasperi, a cui s[illegible] Kneissl e l'indigeno Camillo Passet. Negli Anni 50 si svolsero la settimana della Fis e il Criterium dei Giovani per i paesi alpini.

Altro motivo [illegible] prestigio per il Colle, la sua scuola [illegible] sci che [illegible] affidata al maestro Hans Nobl conosciuto come "l'arcangelo delle nevi" per la sua elegante tecnica [illegible] l'abbigliamento rigorosamente celeste. La sua metodologia si rifaceva agli insegnamenti dell'austriaco Hennes Schneider, [illegible] profeta di tecnica per quei tempi. I successi cominciarono ad arrivare: Alberto Marcellin vinse due volte il titolo italiano [illegible] il campionato mondiale di combinata, Passet fu campione del mondo juniores (1937). L'elenco dei maestri si è poi allungato di nomi importanti, fra cui Mayerhofer, Beler Fritz, Pellissier, tutti personaggi che hanno costruito la fama, l'onore [illegible] Sestriere e del suo omonimo club.

Ciclismo: [illegible] Biella

Martella s'impone allo sprint

Franco Bocca

Massimiliano Martella, ventiquattrenne romano [illegible] difende i colori [illegible] Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè, si [illegible] imposto allo sprint sul traguardo del Giro della Provincia di Biella, la gara internazionale per Elite-Under 23 che da qualche anno ha sostituito in calendario la vecchia e gloriosa Torino-Biella.

La corsa, che ha richiamato al via 127 corridori di otto nazioni ([illegible] quattro campioni nazio[illegible]nali in carica) si è risolta sulla salita di San Lorenzo, dove ha allungato [illegible] Bondarenko. Sul portacolori della Resine Ragnoli si sono portati l'astigiano Berta, l'ucraino Gapych e i due «brunerini» Martella e Griso.

Pedalando di buon accordo, [illegible] cinque fuggitivi hanno portato il loro vantaggio sulla soglia del minuto [illegible] poi [illegible] b[illegible] a mantenere inalterato questo margine sino al traguardo, vanificando il forsennato tentativo di recupero dei corridori della Ceramiche Pagnoncelli, che era la squadra da battere. Sul rettifilo [illegible] pavé di Biella, Martella ha vinto senza difficoltà, precedendo di un paio di metri il bravo Berta, apparso in pieno recupero dopo la drammatica caduta di cui [illegible] rimasto vittima un mese fa. Il [illegible] di giornata della Vezza-Brunero-Boeris è stato completato dal quarto posto di Davide Griso.

■ **BOCCE.** Quarti di finale, questa sera (ore 21) del 64° Torneo degli Assi a La Fissa (via Breglio 93). Questi gli accoppiamenti: Autonomi Fossano-Ucci Pianezza; Brb Olivetti Ivrea-Nitri Auto Aosta; La Perosina-La Fissa Torino; Balangerese-Dlf Asti.

● **BASKET.** Oggi, C2 masch. (playoff): C[illegible] To-Omegna (21; v. Panetti); Atlavir Rivalta-Valenza (20,30; v. Piossasco).

Gare provinciali, a Torino. *Femminili. Allieve. 100:* 1. E. Alessandria (Cus To) 13"2; [illegible]. L. Compri (Cbr Borgaretto) 14"2; 3. V. Toffoletto (Cus To) 14"2. *4x100:* 1. Cus To 52"2; 2. Canavesana 55"2. *Asta:* 1. C. Mancino (Cus To) 3,00; 2. P. Pelissero (Sisport) 2,80; 3. V. Casale [illegible] 2,40. *Esordienti. Lungo:* 1. S. Piovera (Ivrea) 3,65; 2. Z. [illegible] (Sisport) e C. Bausano (Strambino) 3,60; 3. E. Piovera (Ivrea) e G. Testa (Strambino) 3,55. *Ragazze. 60:* 1. S. Gassino (Ivrea) 9"; 2. [illegible]. Quattrocchio (Chierese) 9"; 3. S. Cignetti (Strambino) 9". *4x100:* 1. Strambino 57"2; 2. Sala 59"7; 3. Ivrea 60"5. [illegible]: 1. L. Di Mascolo (Murialdo) 9,31; 2. E. Vassallo (Strambino) 8,85; 3. I. Bulfa (id) 8,32. *1200:* 1. F. Leone (Sala) 4'15"9; 2. G. Botic (Strambino) 4'33"8; 3. F. [illegible] (Sala) 4'52"2. *Cadette. 80:* 1. F. Bartolo (Sisport) 10"9; 2. E. Corica (id) 11"; 3. V. Rossello (id) 11". *4x100:* 1. Sisport 47"9; 2. Ivrea 55"1; 3. Sala 55"7. *Svedese:* 1. Piedallegri 6'08"5; 2. mista 6'30"1; 3. Ivrea 6'43". *Asta:* 1. C. Mastinello (Piedallegri) 2,00. *Disco:* 1. M. Colli (Piedallegri) 15,53; 2. V. Perello (id) 14,91; 3. C. Mariano (id) 14,09.

Primavera (1ª giornata): Skatch Boves-Cairese 9-14.
Cadetti (1ª giornata): Avigliana-Castellamonte 6-1; Juve 98-Bugs Ao 15-12; Cairese-Sanremo 9-18; Diamante Mondovì-Grizzlies To 3-18. Classifica: Avigliana, Juve 98, Grizzlies, Sanremo 1000; Castellamonte, Bugs Ao, Cairese, Diamante Mondovì 000.

Propaganda. *Maschile (6ª rit.). Gir. D:* [illegible]. Paolo 48-26. Class.: Aosta 20; Reba 18; S. Mauro B 14; Sisport B 12; Centro, Nole B 8; S. Paolo 4; Sisport C 2. *Gir. E:* Moncalieri C-Chieri Teen B 40-59. Class.: Ttb 22; Chieri Teen B 20; Moncalieri C 16; [illegible] B 12; Moncalieri [illegible] 8; Arcobaleno 6; Chieri 4; Valsalice D [illegible]. *Gir. F:* Venaria B-Chivasso 54-84; Cus To B-Ivrea [illegible] 19-43. Class.: Chivasso 16; Auxilium B 12; Auxilium C, Ivrea B 10; Cus B, Venaria B 6; Cus C, Druentina [illegible]. *Gir. G:* Kolbe [illegible]-Sea Settimo B 69-37; Crocetta B-Lombardi B 49-59; Agnelli-Tam Tam A 69-39. [illegible]: Agnelli, Kolbe B 24; Lombardi B 14; Kolbe C, Tam Tam A 10; Crocetta B 8; Sea B 6; Tam Tam B 0. *Femminile. Fase finale (5ª and.). Fase di completamento, gir.* [illegible] *class.:* Energia, Gandhi, Ivrea A, Junior 2; Rosta 0.

GOLF

Valtur Belfe European Tour [illegible] Fiano (Torino). [illegible]: F. Molinari 39. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Boeri 39; 2. S. Ferrero 37; 3. M. Calella 35. *2ª cat.:* 1. [illegible]. Reviglio 39; 2. L. Dolci 37; 3. M. Bellezza 36. *3ª cat.:* 1. M. Bellezza 40; 2. [illegible] Callari 35; 3. A. Montagna 35. *Signore:* R. Medici 35. *Seniores:* C. Costa 34. *[altri risultati sul giornale di domani]*


COME SI MUOVERÀ LA CITTÀ DOMANI?
Scoprilo oggi da Nuova ITALCAR
a Torino, in c.so Ferrucci 105
EPC East Point Corporation
il dinamico
italvel
il elettrico
HRD
la motard
SACHS
la maneggevole
ADLY
ATV 50
il divertente
Ginevra
la cittadina
Ti aspettiamo per farti conoscere il futuro del "movimento urbano"
A ruota libera
Concessionaria esclusiva iplus per Torino e Provincia
Filiale di vendita:
C.so Ferrucci, 105 - TORINO - Tel. 011.447.56.54 - Fax 011.447.67.63
Sede e assistenza:
iplus

Templa" Conservatorio 28 aprile 2001 alle ore 21 avrà luogo il 10° concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: Concerto dell'Orchestra Sinfonica Sanremo. Musiche Mendelssohn-Bartholdy e Peyretti. Biglietto ordinario L.

RITROVI

AMERICA, festa va forte!

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: Questa sera grande orchestra Luca Canali e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.689.9580: 15,30 Teorema Chessy. 21 liscio DOC by

OU PARC "Giardinireali" 011.5215275: h. 21,15 Rocky e Veruska. Serata "Trenta Quaranta" d.j.+pizza+piccantelli

DANZE H. 15 c'è - h. 21 tango argentino domani

J CLUB - via F. Juvarra 24 - Torino: Grandi spettacoli con le nostre pornostar 23 in . Ingresso L. 25000 - riservato ai . Giovedì grande sexy tombola.

LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 206 tel. 200097: 21 Puma dame ingr. Libero e consumazione.

PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.881.4841.

TANGO 21 orch. Campi

TROCADERO The original Night club disco bar erotic show lap dance table dance celibati tel. 011.5820968. Aperto tutte le sere via A. Doria 9 evento speciale Milly D'Abbraccio.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Olga Foglieto.

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via 9, via San Quintino 4, tel. 011.5625834-011.5613170 Voyage pittoresque de Napoli a Malta - Marino Marini

GALLERIA AV (via Carlo Alberto 24): omaggio a Andrea Tavernier.

BIASUTTI: Fissore 8173511

DAVICO: Bergomi G. Tonelli

FOGLIATO: 900 Piemontese - omaggio a Beppe Lavrero

RO: Serafino Delaurenti

PASL: v. Belfiore 38: G. Albertone

ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264 di Rosanna Damiani. Fino al 9 giugno. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.

PIRRA: I paesaggi Joukov. M. Moreni Importantissima retrospettiva catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MODERNA

ARTEINCORNICE: Luca Alinari

NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro".













TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; Natura amica; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Obiettivo agricoltura; 22.00 Remember; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Rosa de Lejos, TN; 9.45 Cavallo mania; 10. Body Show; 11.15 Aspettando Macedonia; 11. Macedonia, Musicale; 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 19.00 Aspettando donia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20. L'interrogatorio, Talk show; 22.30 Game watch; 23.00 Penthouse.

LETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Varietà; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni ; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... donna, d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; Musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30); 12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Tappeto volante, Talk-show con L. Rispoli; 21.15 Sfida finale, Talk-show; 23.30 Motown race; 0.30 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); .00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D..., come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney, TF; 22.00 Eroi da quattro soldi, TF; 24. confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; momento magico.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

RTTV
Irtv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo ; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 Fun Tv

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13,50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **10.000 dollari per un massacro**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21. Filodiretto quasi un rotocalco; 22.

TAI 9
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; .00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **10.000 dollari per un massacro** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; .15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Notiziario; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
6.37 Piemonte Tv Press; Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Film; 23.00 Musica e big; 2.00 Film

8.55 Speciale Auto, Magazine; Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 8.00 Cartoni/Telenovela; 10.00 Cartomanzia; 10.30 The box; 12.00 Cartoni animati 12.30 alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; Cartoni animati; 15.30 ; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.10 L'uomo e i motori; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori no stop; 15.00 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.30 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 Ok motori; 20.00 Autoccasioni; 20.40 A.D. Kronos; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 L'uomo e i motori; 23.40 Autoccasioni, Rubrica di informazioni commerciali.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.









Le trame

BILLY [illegible]. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata [illegible] scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [illegible]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo [illegible] stata nascosta la Sacra Sindone [Vittoria]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese [illegible] negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso» [Actor's, Eliseo, Faro]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i soi miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa [Olimpia]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] nasce l'amicizia [illegible] due commercianti di [illegible] quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [illegible]

LE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. [Ambrosio, Ciak, Olimpia]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. [Adua, Eliseo, Lux]

[illegible] DA LISBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti [illegible] le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria. [Centrale]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [illegible]

[illegible]. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore [Chaplin]

MISS DETECTIVE. [illegible] Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione [illegible]

[illegible]

LA FILARMONICA DI TORINO DIRETTA DAL VIOLINISTA

Le Stagioni vitali di Sergio Lamberto

[illegible] Gallarati

L'Orchestra Filarmonica di Torino si è messa alla prova l'altra sera nel repertorio, a lei meno consueto, della musica da camera. Il violino solista e maestro concertatore Sergio Lamberto, che ha dedicato la serata alla memoria di Giuseppe Sinopoli, ha trascinato l'orchestra in due vivaci esecuzioni mozartiane: la Sinfonia K.114 in la maggiore e la Sinfonia K.182 in si bemolle, scritte rispettivamente a sedici e diciassette anni, entrambe piuttosto impettite nell'ossequio ai modelli correnti, quello della sinfonia salisburghese con minuetto nel primo caso, e della sinfonia all'italiana in tre movimenti nel secondo. Dopo l'intervallo Lamberto si è lanciato nei concerti delle Stagioni di Antonio Vivaldi, che nella loro fiammante genialità, hanno sospinto un poco nell'angolo le due pagine del giovane Mozart, facendolo apparire come il primo della classe di fronte all'artista maturo che spazia con imprevedibile libertà di scelte.

Le Stagioni sono un concentrato di estro e disciplina, regola e capriccio: Vivaldi sfoggia una meravigliosa capacità descrittiva (uccellini cinguettanti, temporali, ruscelli che scorrono, pioggia, scivolate sul ghiaccio, corse di cacciatori, dolce sonno, voli d'insetti, e così via); la inserisce nel concerto barocco senza minimamente incrinarne l'armonia formale; alterna il violino solista all'orchestra in un gioco meraviglioso di stimoli reciproci; fonde il colto con il popolare, l'equilibrio della struttura con ritmi rustici e temi scanzonati, e così via. L'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Torino è piaciuta per vivacità e compattezza: il suono era asciutto, come necessario in questo repertorio, la ritmica ben scandita, i contrasti di pieni e vuoti, evidenziati con la consapevolezza che nella letteratura barocca costituiscono la pulsazione cardiaca della forma musicale. Come solista, Lamberto ha affrontato il virtuosismo delle Stagioni con slancio e vitalità: qualche smagliatura, ogni tanto, quando l'estro vivaldiano diventa pazzescamente audace e provocatorio, non ha compromesso la godibilità della sua esecuzione, salutata dal pubblico con applausi molto convinti.

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 19,30 Lohengrin, opera romantica di Richard Wagner. [illegible] Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30) [illegible] 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. [illegible] 26/4 h 21 [illegible], 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. [illegible] dal romanzo di C. Lucarelli. Info: Tel. 011.8815.246/236.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Domani e sabato ore 20,45 e il 29 ore 16 in prima nazionale assoluta la compagnia Stabile di Operette Alfa Folies [illegible] di Johann Strauss. Regia di C. Golfi. Direzione M° A. Gotta. [illegible] lirica Il flauto magico della compagnia Lirica internazionale (info 011 8193529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in Yossl Rakover si rivolge a Dio di Zvi Kolitz. [illegible] T.S.T [illegible] 011 5176246 ore 24 su 24 tel. 011 [illegible] verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai» Da giovedì [illegible] Stabile Torino e Teatro dell'Angolo presentano Theatron da Omero Eschilo Euripide Ovidio [illegible] Graziano Melano, Vanni [illegible] Ogni sera 2 recite ore 20,15 e ore 22,15 [illegible] www.arpnet.it/angolo. Tel. 011 [illegible]

ASTRA TEATRO. Via B. Pilo 6 Teatro Stabile Torino Ore 20.45 Medea di Euripide regia Massimo [illegible]. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita presso biglietteria T.S.T tel. 011 517.6246 Biglietteria Teatro Astra (orario 16-20 dal martedì al sabato). www.teatrostabiletorino.it

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14 Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Dopo la prova di Ingmar Bergman regia di Gabriele Lavia con [illegible] Lavia, [illegible] Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 [illegible] Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. [illegible] 800235333 www.teatrostabiletorino.it

[illegible]


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 26 [illegible] 2001. ANNO 135. N. 114. L.1.500* / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE [illegible] - TO • www.lastampa.it

Amato: «Italiano uguale antifascista». Berlusconi: sì alla riconciliazione. Rutelli a Marzabotto

25 aprile, [illegible]

Incidenti a Roma e Milano. Altri due volantini Br

I SERVIZI

COM'ERA BELLA LA [illegible]

In viaggio nell'Irpinia dove De Mita, Andreotti e Mastella fanno campagna come ai tempi della Prima Repubblica

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

SI', [illegible] NI' AL RISCHIO AZZURRO

L'Espresso e Reset interrogano gli intellettuali italiani sugli appelli lanciati in vista delle elezioni

Norberto Bobbio, Gian Enrico [illegible] Vattimo A PAGINA 23

BOSSI: NEL SIMBOLO SERVIVA LA LEGA

«I nostri potrebbero sbagliare e non votare Rutelli a Mantova è stato un gesto di scherno»

Giovanni Cerruti A PAGINA 6



IMPRENDITORE TORINESE



Il fratello dell'imprenditore ucciso con la nipote

Ucciso davanti alla moglie per difendere la cassaforte

Prima è stato ferito, poi i rapinatori lo hanno finito con un colpo alla testa. La donna: «Erano in tre, armati di pistole e bastoni. Parlavano un italiano strano»

Giacomo Bramardo, Angelo Conti, [illegible] Neirotti A PAGINA 9

Sale troppo il deficit. Rallenta la crescita nei paesi Ue. Si rischia lo scontro con gli Usa al G7

L'Europa [illegible]: tagliate le spese

Confindustria accusa il governo: manovre elettorali sui contratti

IL TAMBURO DI LATTA

Carlo B[illegible]

LA Commissione europea ha confermato ieri le previsioni anticipate da questo giornale. Tra le stime di Bruxelles sul deficit italiano del 2001 (1,3%) e quelle di Roma (0,8-1%) resta una differenza di circa mezzo punto. Bruxelles chiede che questo «buco» venga compensato tagliando le spese.

L'interpretazione secondo cui i conti pubblici non sarebbero sotto controllo appare troppo malevola, anche se i dati del primo trimestre mostrano tensioni sulla spesa regionale e una differenza troppo ampia tra [illegible] *stima* del fabbisogno e il *dato* dell'«indebitamento netto». Più realistica è l'ipotesi che Bruxelles [illegible] metta in dubbio la qualità dei dati di Visco, bensì [illegible] previsioni della crescita italiana nel 2001. Calcolando un rapporto di [illegible] a due tra deficit e crescita del pil, Roma prevederebbe un deficit dello 0,8% a fronte di [illegible] del pil del 3%, mentre Bruxelles stimerebbe un deficit dell'1,3% perché - non ufficialmente - teme, come il Fondo monetario, una crescita italiana di solo il 2%.

Due sono le conseguenze: da un lato Bruxelles non può chiedere una «manovra» fiscale che peggiorerebbe la frenata in corso; dall'altro il problema dell'Italia appare in un [illegible] più grave: il Paese non cresce. Forse nemmeno può farlo, perché il 2% è attualmente il suo «limite potenziale di velocità». E' in fondo una curiosa analogia: [illegible] dopo euro gli allarmi europei suonano ormai timidi, come su un tamburo di latta, mentre il destino italiano assomiglia a quello di Oskar Matzerath, il piccolo tamburino del romanzo di Grass, incapace di crescere.

Con il prematuro invecchiamento della «new economy», d'altronde, esce malconcia l'illusione di crescere a tassi del [illegible] annui. La crisi Usa fa temere che il [illegible]greto del boom degli Anni 90 fosse l'indebitamento, più che la rivoluzione tecnologica. Il lago dei debiti privati deve ora asciugarsi. E' prevedibile che avvenga senza traumi né recessioni e che gli effetti sull'Europa saranno attenuati, [illegible] più seri [illegible] quelli stimati dalla Commissione.

Il rallentamento pesa di più sulla Germania, fermatasi di colpo, e sull'Italia. Nei due Paesi ha luogo un effetto-aspettative di [illegible] psicologica che potrebbe [illegible] legato a un fenomeno inedito [illegible] l'Europa: la crisi di credibilità [illegible] leadership. Così è avvenuto col calo dell'euro tra dubbi su Bce e Bruxelles. Così avviene ai tedeschi che temono che Schroeder [illegible] in grado di levarli dai guai, e così agli italiani, in pieno «punto di flesso» della curva politica, che [illegible] si fidano di nessuno.

C'è però una differenza: mentre gli indici [illegible] competitività tedeschi continuano a migliorare, quelli italiani [illegible] cessano di peggiorare. A Bruxelles e Francoforte si teme che altri 3-4 anni di calo di competitività spingano l'Italia in un circolo vizioso di impoverimento da cui potrebbe non uscire più. Una sfida che dovrebbe essere al centro della campagna elettorale e che invece nessuno raccoglie. Una realtà che [illegible] candidato alla responsabilità del Paese vuole davvero guardare negli occhi: come Oskar Matzerath che infatti si impedì di crescere.

carlo.bastasin@lastampa.it

BRUXE[illegible] Il «rapporto di primavera» della Commissione europea conferma che la crescita nei paesi dell'Ue sta rallentando. Bruxelles manda [illegible] avvertimento all'Italia: il deficit sale, dovete tagliare le spese. E sul costo del denaro e gli stimoli all'economia si rischia uno scontro con gli Stati Uniti al prossimo vertice del G7.

Intanto il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, da Mosca stoppa il governo in tema di rinnovi contrattuali e parla di manovra elettorale: «I contratti prima del voto? Non scherziamo, c'è [illegible] limite a [illegible]. Dal canto suo il ministro del Lavoro, Salvi, convoca le parti sociali. Un giudizio positivo sull'invito [illegible] sindacati.

Giovannini, Ippolito, Maggi e Sensini ALLE PAGINE 2, 3 E 17

[illegible]

Il Commissario Ue: «Noi ci aspettiamo che alla fine venga rispettato il patto di stabilità»

Enrico Singer A PAGINA 3

[illegible]: [illegible] L'INTESA FED-BCE

L'economista del Mit: «Washington pensa soltanto al dollaro, ciascuno faccia le sue scelte in autonomia»

Maurizio Molinari A PAGINA 2

AUTOMOBILISMO — MORTO L'EX FERRARISTA [illegible]



L'ultimo [illegible] L'automobilismo perde Michele Alboreto. Il pilota è morto ieri pomeriggio mentre, sul nuovo circuito di Lausitzring vicino a Dresda, provava l'Audi sport per la 24 Ore di Le Mans, gara che aveva già vinto in passato. Alboreto era nato a Milano e aveva 44 anni. Ha corso con la Ferrari dal [illegible]. Nell'85 si era piazzato secondo nel mondiale piloti.

Chiavegato e Mancini A PAGINA 28

LA CORSA DEI PREMIER

I LIMITI DEI DUE CANDIDATI

[illegible] Ceronetti

TALMENTE impegnativa, la scelta... La tentazione di lasciar perdere è forte... Tuttavia voglio concepirmi smanioso di *votare positivo*, per [illegible] dei due grandi Candidati a beccare una poltrona di primo ministro italiano per la cui accoglienza il letto di chiodi di [illegible] fachiro è il paragone adeguato.

Chiunque abbia voglia di occuparla è sicuramente poco in sé, questa è una considerazione che rende diffidenti. Ma se questo tipo di pazzi non esistes[illegible] dovremmo purtroppo andarne in cerca, stanarli negli eremitaggi e nelle *roulottes* erranti per le savane.

Per chi anelasse a votare Berlusconi può [illegible] bloccan[illegible] il pensiero che, [illegible] già nel 1994, e con ancor più decisione [illegible] accanimento, gli sarà ferocemente impedito [illegible] gover[illegible]. Non c'è governo italiano capace di reggere a due scioperi generali: non si fa nulla di attraente con la testa nella lunetta di una ghigliottina. E il sindacato può far fuori il Berlu[illegible] più ben visto dai tarocchi in un [illegible] due, se vuole, d'accordo con la grande industria e i burosauri di stato, in profondo collimanti. Così il mio voto positivo può rivelarsi una devoluta di fumo.

La demonizzazione del personaggio è [illegible] alle ultime pennellate iperrealiste. Berlusconi è un po' Trotzkij visto dagli stalinolatri, [illegible] papa Leone X visto da Lutero. C'è chi, *sapendolo al potere* (quel potere Emmenthal) *sarebbe pronto* [illegible] *bucarsi le tempie* per la disperazione. *Hannibal ad portas!* In un certo senso [illegible] perfino *bello* diventare un mito, angelico o infernale che sia. E dalla propria parte di sostegno Berlusconi è visto più come taumaturgo e risanatore di piaghe immonde che come un normale statista del Duemila. Questo non è male... Si agita, intorno a lui, l'Italia degli affreschi medievali, fiamme, purulenze, stuoli benedetti - [illegible] fondo la più autentica.

Si può collocare [illegible] mito sopra il seggiolone elettrico di Palazzo Chigi senza premere subito (troppo tentati) la leva? Ritengo di no. Un incolore soltanto potrebbe cavarsela. Colorato com'è di fantastico, Berlusconi non può restare a quel posto che per un transito umbratile, come già visto. [illegible] le maggioranze create dal nostro portentoso sistema elettorale [illegible] braghette che a portarle senza cambio per cinque anni ci vuole un coraggio dei più strani.

Il Rutelli [illegible] ha stoffa per essere mito, [illegible] ha abbastanza gas elio nel suo svolazzare verticale perché un preciso tiro di cecchino parlamentare già appostato lo faccia [illegible] un momento dato precipitare.

La mia opinione (che vale quanto qualsiasi altra in queste faccende: la presumo però superiore all'idiozia dei sondaggi) è per una durata in premierato attivo, dell'uno e dell'altro, di uno scarso e torturante [illegible].

In bravura nel parlare si somigliano eccessivamente e somigliano a troppi altri, ignari che il vero potere (lo disse Saint-Just [illegible] bene applicò la massima Cuccia) è del Laconismo.

BUONGIORNO — [illegible] Gramellini

Pena di morte no, no ,no

TIRA aria brutta, aria [illegible] forca. Ha iniziato «Il Giorno» che fu di Mattei (si rivolterà nella tomba) col titolo «Pena di morte sì, sì, sì». Poi la folla che gridava «Uccidetelo!» ai funerali della bambina seviziata. Primitiva e spaurita come tutte le folle davanti al male assoluto della pedofilia. E adesso un sindacato di polizia prende spunto dall'ultimo fattaccio di sangue - l'imprenditore torinese ammazzato in casa sua - per invocare la risposta estrema e risolutiva, che poi risolutiva non è, perché nessun disperato del vizio o del crimine si è mai fermato davanti allo spettro della sedia elettrica. Chi invoca la pena di morte sia almeno onesto: non la contrabbandi per unica misura in grado di scoraggiare i delinquenti. [illegible] mille volte più paura l'ergastolo, [illegible] scontato sul serio.

Purtroppo, nella coscienza di molti, l'omicidio di Stato diventa il solo modo per inchiodare il colpevole alla sua croce, [illegible] vederselo passeggiare impunito per le strade in nome di qualche condono di pena. Ecco la vera colpa delle istituzioni. Con la loro inefficienza travestita da illuminata bontà, trascinano l'opinione pubblica sulla sponda [illegible] repressione [illegible] razzismo. Non espellendo i papponi clandestini, ci portano a diffidare degli extracomunitari perbene. E non ingabbiando seriamente gli assassini, fanno diventare assassini anche noi.



INTERVISTA



BUSH: «SE LA CINA [illegible] DIFENDERO' TAIWAN»

Il presidente racconta i primi cento giorni Dall'infarto di Cheney alle polemiche sull'ambiente

Gibson e Sisci ALLE PAGINE 11 E 24

[illegible] UN EX PRESIDENTE IN CARCERE, UN DIPLOMATICO IN MISSIONE, UN PREMIER INSEDIATO



JOSEPH [illegible]

L'ultimo saluto prima di entrare in cella: l'ex attore ed ex presidente delle Filippine Joseph Estrada (foto) ha dovuto consegnarsi alla polizia che aveva accerchiato [illegible] sua casa ed è in carcere. E' accusato di saccheggio economico dello Stato, reato che prevede la pena di morte



[illegible]

Il ministro degli Esteri israeliano (foto) va al Cairo e ad Amman per rispondere al progetto congiunto di mediazione tra israeliani e palestinesi presentato dall'Egitto e dalla Giordania. Poi andrà negli Stati Uniti per discutere del possibile ruolo americano in Medio Oriente



[illegible] KOIZUMI

Raggiunto l'accordo programmatico con i due partiti alleati, il Komei di ispirazione buddista e i Conservatori, Junichiro Koizumi (foto) viene oggi nominato primo ministro giapponese. Per gli Esteri avrebbe scelto Makiko Tanaka, figlia del defunto premier Kakuei Tanaka

«L'Ucraina [illegible] il Papa»

Husar: i problemi saranno superati

Il cardinale di Leopoli: c'è divisione tra i cristiani ma alla fine tutto si sistemerà

«Non discuto il primato papale ma alla Chiesa serve più collegialità»



A sinistra, il cardinale Lubomyr Husar. Sopra, [illegible] manifestazione cristiana a Kiev

Franca Giansoldati

STRASBURGO

La lunga barba bianca, gli occhiali dalle lenti spesse e il sorriso stampato sulle labbra. Lubomyr Husar, il cardinale ucraino di Leopoli che Wojtyla ha voluto elevare alla porpora a febbraio scorso per onorare le Chiese dell'Est perseguitate sotto il comunismo, ha modi assai affabili che nascondono un carattere di ferro. Vissuto in esilio tra gli ucraini a [illegible] e successivamente a Grottaferrata dove è stato consacrato vescovo clandestinamente dal «mitico» cardinale Slipy, l'unico che riusciva a tener testa a Stalin, Husar è conosciuto anche per la franchezza. Una virtù che, stavolta, non gli impedisce di rivolgere critiche all'indirizzo della curia [illegible] sofferente, [illegible] suo dire, di un eccesso [illegible] interventi[illegible] che la porterebbe spesso a pronunciarsi su questioni di [illegible]petenza delle Chiese locali.

Eminenza, la collegialità andrebbe approfondita?

«Non vorrei sembrare eccessivo, ma mi pare che [illegible] curia a volte pare voler dirigere la vita di tutta la Chiesa. Ecco perché credo che ci vorrebbe più collegialità. Sarebbe la risposta giusta».

A maggio è stato convocato dal Papa il Concistoro. Si troveranno a Roma tutti i membri del collegio cardinalizio. Si parlerà di collegialità?

«Se ne dovrebbe parlare [illegible] non ho ancora visto il programma. Se ciò avvenisse sarebbe senz'altro molto giusto. Noi che apparteniamo alla Chiesa cattolica orientale abbiamo [illegible] delle esperienze amare con la curia. Ma non possiamo [illegible]correre sempre dal Santo Padre per ogni dettaglio. Si tratta di una situazione che dipende [illegible] come le Chiese orientali sono trattate nel contesto della Chiesa universale. Da Roma escono direttive che noi che siamo sul posto potremmo risolvere molto [illegible]. La curia non gode dell'infallibilità».

E' una questione di autonomia?

«Si tratterebbe non [illegible] di delegare, nel senso che la Santa Sede ci concede qualcosa. [illegible] tratterebbe [illegible] prendere atto che noi, come Chiesa sub juris, siamo abbastanza maturi per poterci occupare meglio dei problemi locali. Le nostre esperienze sotto questo aspetto [illegible] [illegible] state [illegible] più felici. E [illegible] decentralizzazione che è prevista dal Concilio Vaticano II e dallo stesso Codice delle Chiese Orientali non viene rispettata al 100 per 100. Il fatto di concederci maggiore spazio non è, quindi, un privilegio ma fa parte della natura s[illegible] delle chiese orientali».



Il Papa nell'enciclica Ut [illegible] Sint si è detto disposto a mettere in discussione le forme di esercizio del primato petrino, vera pietra d'inciampo per gli ortodossi. A distanza [illegible] [illegible] [illegible] è successo qualcosa?

«Ci sono spiragli e la ricerca conti[illegible]. E' una cosa seria. Sicuramente, però, [illegible]uno pensa di negare il primato del Papa, perché questo fa parte della nostra fede, bensì l'esercizio. Specie l'esercizio da parte della curia che forse preten[illegible] troppo. Spesso a [illegible] del Santo Padre. E penso che questo sia un atteggiamento che offende molta gente, anche dentro la Chiesa cattolica».

Lei a giugno accoglierà il Papa in Ucraina. La visita però [illegible] creando problemi [illegible] il Patriarca [illegible] Mosca Alessio II che non vuole che Wojtyla incontri Filarete, il leader di una delle due chiese scismatiche ortodosse. Gli ha persino chiesto di rinviare il viaggio. Un bel rompicapo...

«E' vero c'è una grande divisione tra cristiani e la visita del Papa sta creando problemi. Ma con un po' di buona volontà tutto si risolverà. Non sarà una visita semplice ma spero degna dell'ospite. La nostra preoccupazione è come sarà ricevuto il Papa. A rassicurarci c'è che solo una piccola parte della popolazione è contraria: si tratta della gerarchia della Chiesa ortodossa che dipende dal Patriarcato di Mosca, che ha espresso contrarietà e chiesto di rinviare la visita. Ma questa [illegible] rispecchia la posizione della gente. Ci aspettiamo, infatti, un bagno di folla».

La situazione è irta di ostacoli tra i cristiani, ancora più difficile a livello politico. Ma cosa sta succedendo in Ucraina?

«C'è una situazione molto tesa a livello politico. Tutto dipende dal Presidente Kuchma anche perché il Parlamento ha espresso sfiducia al governo anche se [illegible] me non sembra giustificato. Il governo, credo, ha cercato di fare quello che poteva».

Kuchma si dimetterà secondo lei?

«Dipenderà da lui, se vuole accettare o no il suggerimento del Parlamento. Sicuramente Kuchma non ha fatto tutto quello che poteva fare, ma che ha fa[illegible] [illegible] non si può dire. C'è un gruppo che spinge in questo senso. Ma io non [illegible] molto sicuro di quello che viene detto, perché purtroppo le informazioni sono molto molto frammentarie, e francamente non capisco ancora i meccanismi della politica in Ucraina. Quindi è difficile dare un giudizio. [illegible] vedo però un'alternativa, [illegible] [illegible] tratta della persona, ci si dovrebbe chiedere chi potrebbe arrivare al suo posto. Quanto sta accadendo [illegible] paragonabile ai dolori di un parto. Allo stesso modo l'Ucraina sta soffrendo per arrivare ad una situazione democratica dopo la dominazione comunista. Viviamo in una fase di transizione anche se non sappiamo dove porterà. Una tale crisi, comunque, non può continuare per sempre».

[Ap.Biscom]

Parte della Chiesa ortodossa non vuole il Patriarca Moussa Daoud con Wojtyla: «E' uniate»

Spunta un secondo nemico per il Pontefice in Grecia

Marco Tosatti

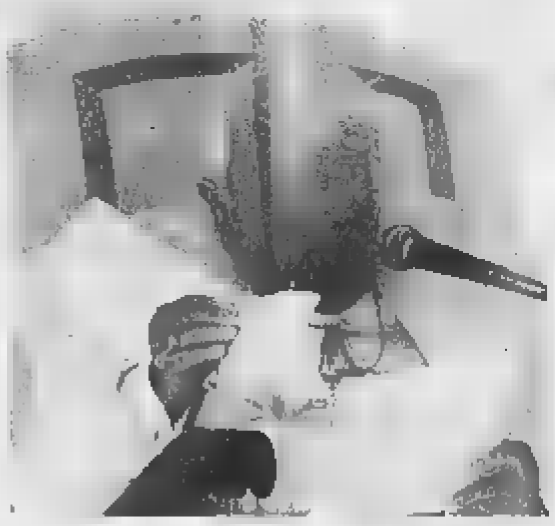
CITTA' DEL VATICANO

Nuove spine spuntano sul cammino di Papa Wojtyla verso Atene. Fra una settimana Giovanni Paolo II giunge nella capitale [illegible] e la «Fides», l'Agenzia del Dicastero pontificio per le missioni, lancia un allarme. Una parte della Chiesa ortodossa, che ha digerito con difficoltà e malvolentieri la presenza del Pontefice sul suolo greco, avrebbe posto un veto sorprendente alla presenza nella delegazione del patriarca Ignace Moussa I Daoud, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali. [illegible] uniate, qui [illegible] lo vogliamo. Se metterà piede ad Atene, l'arcivescovo Christodoulos, Primate ortodosso di Grecia, non deve presentarsi all'incontro con Giovanni Paolo II». Una presa di posizione che, se venisse confermata, risulterebbe piuttosto straordinaria. Come se alla vigilia di [illegible] visita ufficiale del presidente Ciampi la controparte ospitante dicesse: però il ministro Dini [illegible] lo vogliamo, non ci piace.

«Uniate» per gli ortodossi è un termine con una connotazione fortemente peggiorativa. «Il fenomeno degli uniati - spiega padre Yannis Spiteris, docente [illegible] teologia ortodossa - è una ferita aperta per la Chiesa ortodossa greca. Sono chiamati uniati i cattolici [illegible] passato accorpati alla Chiesa ortodossa (come accaduto nell'Europa dell'Est ai tempi del comunismo), poi tornati alla Chiesa cattolica. Il loro ritorno è considerato un tradimento e frutto [illegible] proselitismo cattolico». Questo è un problema, anzi una ferita, aperta specialmente in Ucraina, meta del viaggio pontificio di fine giugno. Nel 1945 Stalin decise che la chiesa cattolica di rito greco non doveva più esistere. Fedeli e chiese furono assorbiti dagli ortodossi. Dopo l'89 la chiesa greco-cattoli[illegible] [illegible] dalla clandestinità, e si riprese una parte delle chiese e degli edifici sacri. Da lì una querelle [illegible] ancora avvelena i rapporti fra Roma e gli ortodossi.

[illegible] primate ortodosso greco, l'arcivescovo Christodoulos, non sembra condividere il «diktat» estremista su Moussa Daoud: ha difficoltà e problemi nel gestire un evento [illegible] desiderato, ma che cerca comunque di condur[illegible] porto senza troppi danni di immagine. [illegible] convocato per domani una riunione straordinaria della Commissione permanente del Sinodo. Ai 12 metropoliti che ne fanno parte (sui 78 dell'intero Sinodo) Christodoulos chiederà di «gettare acqua sul fuoco» e di «evitare atteggiamenti fanatici che possano minare l'unità dell'ortodossia e recarle discredito». E' una critica implicita all'articolo del teologo di Salonicco Theodoros Zitos, che [illegible] il Primate di «voltare le spalle alla Buona Novella di Cristo, demolire i canoni dogmatici (ortodossi) e insultare i Santi che hanno combattuto il Papa».

Christodoulos è obbligato a una difficile gimkana. Non vi sarà preghiera comune del Papa [illegible] leader religiosi ortodossi; Christodoulos non interverrà alla cerimonia di accoglienza del Papa e ha rifiutato l'invito a cena della Nunziatura di Atene. Infine ha scritto una lettera pastorale sulla visita per tranquillizzare i gruppi integralisti: «La Chiesa ortodossa - afferma - non intende recedere dalle proprie verità di fede o tradire la propria storia. Il Papa chiederà perdono degli errori compiuti dalla Chiesa cattolica». La sicurezza è al massimo: la polizia ha aumentato in questi giorni la sorveglianza attorno alla cattedrale cattolica di Atene. Davanti alla chiesa dedicata a San Dionigi, nella centralissima via Panepistimiou (dell'Università), sono stati allontanati i venditori ambulanti e si vedono alcuni agenti in divisa. Intorno la rete di sicurezza [illegible] più discreta e fitta.



Qui accanto, un'immagine recente di Giovanni Paolo II

Giovanni Paolo II a Bush

«Chiedo clemenza per il terrorista [illegible] City»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II, attraverso la Nunziatura di Washington, ha chiesto clemenza al presidente Bush per Timothy McVeigh, il terrorista responsabile del massacro [illegible] un auto bomba, il 19 aprile 1995, [illegible] Oklahoma City. L'uomo, condannato [illegible] morte e che non ha fatto ricorso contro la sentenza, dovrebbe essere giustiziato il prossimo 16 maggio. L'iniziativa è partita dall'arcivescovo di Indianapolis, Daniel Beuchlein, responsabile della diocesi dove si trova il penitenziario federale di Terre Haute. Ed è stata accolta dalla Santa Sede: ne ha dato conferma l'arcivescovo Gabriel Montalvo, rappresentante della Santa Sede negli Stati Uniti. Un gesto di grande coraggio [illegible] parte del Papa, poiché è difficile immaginare un atto più atroce [illegible] programmazione di quella strage che ha ucciso 168 uomini, donne e bambini. [e. st.]

A funerali avvenuti, [illegible] moglie Adele [illegible] Sergio e Cocò annunciano la scomparsa [illegible] signor

Pietro Corbello

— Asti, 26 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e il Direttore della Cassa di Previdenza Integrativa per il personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Sergio Corbello, per la perdita del padre

Pietro Corbello

— Torino, 25 aprile 2001

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e il Direttore Amministrativo del Fondo pensione per il personale già dipendente della Banca Nazionale delle Comunicazioni partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Sergio Corbello, per la perdita del padre

Pietro Corbello

— Torino, 25 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente dr. Sergio Corbello per la scomparsa del padre, signor

Pietro Corbello

— Torino, 24 aprile 2001.

I Consiglieri, i Sindaci e gli Uffici della Cassa di Assistenza SANPAOLO IMI esprimono il loro profondo cordoglio per il grave lutto che ha colpito il Presidente, dott. Sergio Corbello, per la scomparsa del padre, signor

Pietro Corbello

— Torino, 24 aprile 2001.

Il Presidente della Fon[illegible] San [illegible]lo di Torino, prof. Gianni Zandano, i Vice Presidenti, prof. Vincenzino Caramelli e sig. Giuseppe Pichetto, i Consiglieri, principe Carlo Albani Castelbarco Visconti, prof. Gino Cavalli, dott. Renato Tullio Ferrari, sig. Pierre Keller, sig. Jacob Nuesch, prof. Carlo Rubbia congiu[illegible]nte al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, prof. Giovanni Zanetti, e ai Revisori dei Conti, prof. Lamberto Jona Celesia e rag. Domenico Morabito, esprimono il loro profondo cordoglio al Segretario Genera[illegible]la Fondazione San Paolo di Torino, dott. Sergio Corbello, per il grave lutto dovuto alla scomparsa del caro papà, signor

Pietro Corbello

— Torino, 26 aprile 2001.

E' mancata

Carola Carasso «Lina»

L'annunciano Franco con Laura e Marco, partecipano Domenico ed Irma. Anna Bordone ricorda «Lina». Un ringraziamento particolare alla professoressa Irene Mathis. I funerali in Vinovo giovedì, ore 14,30, Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cinè, 24 aprile 2001.

E' mancata improvvisamente

Nina Carrara in Burgio

Lo annunciano il marito Enzo, parenti ed amici tutti. Funerali Parrocchia Gesù Croci[illegible]. Per orario telefonare allo 011 852298 dopo le ore 9,30.

— Torino, 24 aprile 2001.

(continua a pagina 13)

LA STAZIONE ORBITANTE | UN IMPREVISTO TECNICO, ASPETTANDO IL MILIARDARIO AMERICANO

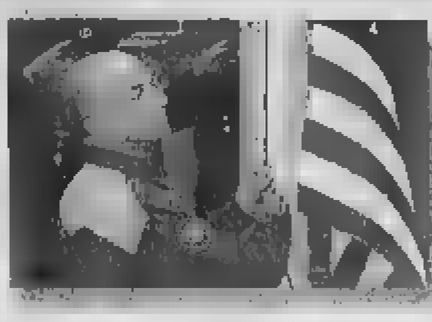
SI FERMA IL «BRACCIO»

Uno dei computer della stazione spaziale internazionale (SSI) è andato in tilt. [illegible] stata perciò rimandata la prima prova di destrezza del «Big Arm», [illegible] braccio meccanico Canadarm2, installato durante due passeggiate spaziali. Il braccio spaziale avrà un ruolo decisivo nella costruzione della Stazione



IL TURISTA SPAZIALE

Ultimi preparativi per il primo turista spaziale, l'americano Denis Tito, 60 anni, che partirà sabato con due cosmonauti russi. Raggiungerà la Stazione Spaziale Internazionale a bordo di un modulo Soyuz-Tm. L'uomo d'affari ha firmato un contratto con l'agenzia spaziale russa pagando venti milioni di dollari



AURORA BOREALE SU GIOVE

Un'aurora boreale estremamente intensa e corta è stata osservata per la prima volta su Giove dal telescopio spaziale Hubble. Osservata attraverso gli ultravioletti, è stata captata dall'equipe [illegible] ricercatore statunitense Hunter Waite: si è ingrandita di 30 volte nell'arco di 70 secondi, per poi scomparire in un tempo altrettanto breve

Gli auguri di Ciampi a Guidoni «Mi prenoti il prossimo volo»

Antonio Lo Campo

«Buonasera Presidente. E' un onore averla a bordo con noi». Umberto Guidoni [illegible] emozionato, quando Carlo Azeglio Ciampi si è collegato con lui da Castel Porziano. «Non avrei mai pensato di poter parlare un giorno con un [illegible] nello spazio, in particolare con un italiano», ha risposto il Capo dello Stato, prima di congratularsi con l'intero equipaggio multinazionale, che in quel momento sorvola[illegible] l'Atlantico a 370 chilometri di quota. Ciampi, più tardi, avrebbe salutato tutti con una battuta: «Se accettano i Capi dello Stato, mi prenoto per il prossimo viaggio...»

Il botta [illegible] risposta tra il Presidente e l'astronauta è durato sette minuti. Nel frattempo, la stazione orbitante ha percorso un tragitto pari all'estensione dell'Italia.

Ciampi: «Mi fa piacere sentirmi con voi. Ma quale continente state sorvolando? Come vi appare la terra?». Guidoni: «In questo momento stiamo sorvolando l'oceano Atlantico [illegible] siamo su una orbita che ci porterà a passare sopra l'Italia. Durante le altre orbite ho avuto altre occasioni di vedere l'Italia dallo spazio ed è un'immagine bellissima. In particolare, oggi il cielo era chiaro ed ho potuto vedere in un colpo d'occhio dalla Sicilia e la Toscana». «C'è mancato poco, allora, - ha replicato il capo dello Stato - che mi vedeste mentre al Vittoriano celebravo al ricorrenza del [illegible] aprile. Sono particolarmente contento che questo colloquio [illegible] lei avvenga proprio il giorno della Liberazione, il giorno della ripulsa per [illegible]pre di ogni totalitarismo, [illegible] ogni autoritarismo. Mi fa anche piacere vedere la bandie[illegible] dell'Italia alle sue spalle, con le bandiere degli altri Paesi che fanno parte della missione, [illegible] sapere che ha portato con sé, oltre allo stendardo tricolore, anche la bandiera europea. Ecco, l'Italia nell'Europa e nel mondo. Questo francamente è [illegible] grande motivo di orgoglio per tutti noi italiani, penso che sia anche il suo sentimento».

> «Non avrei mai pensato di poter parlare con un mio connazionale nello spazio...»

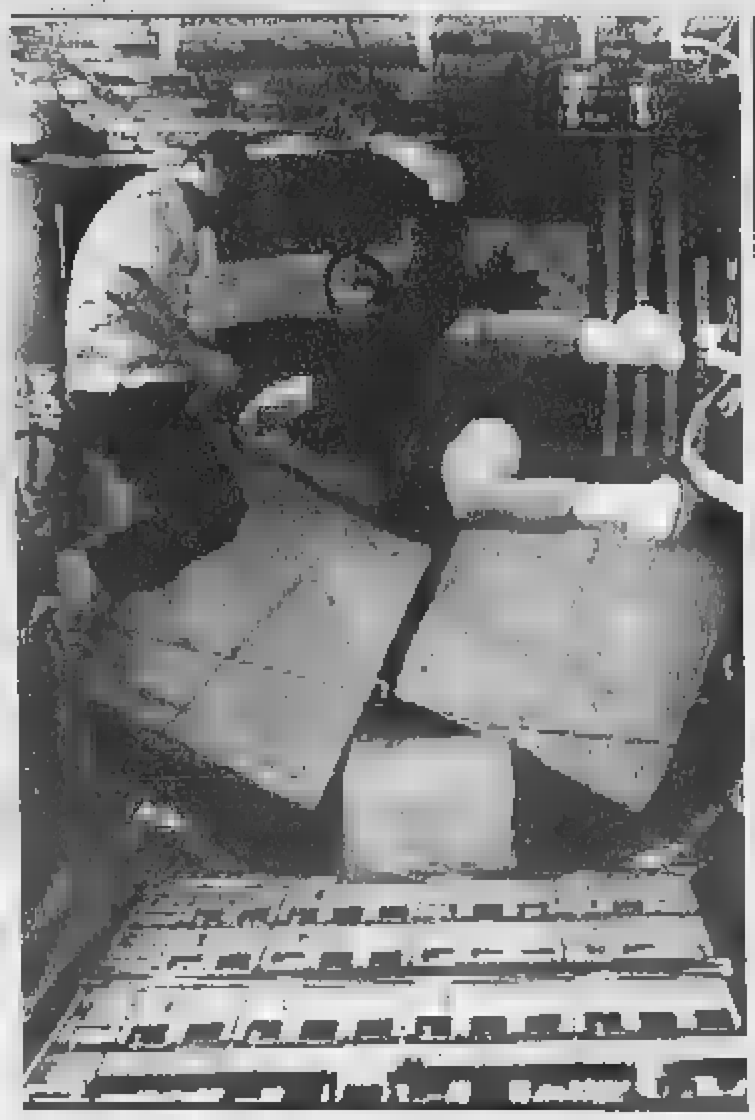
> «Eravate sull'Italia? Allora per poco non mi avete visto alla celebrazione del Vittoriano»

Il collegamento è avvenuto alle 17, ed è stato curato dall'Agenzia Spaziale Italiana, alla presenza del presidente Sergio De Julio. Forse Ciampi avrebbe voluto intrattenersi ancora con Guidoni, ma trascorsi i sette minuti ha dovuto congedarsi. In una stazione orbitante, i tempi della tabella di marcia [illegible] infatti molto ristretti, ed erano previsti altri collegamenti, compreso quello con Romano Prodi.

Ciampi si [illegible] intrattenuto anche con il comandante della missione, come è prassi in queste circostanze: «Buongiorno, mister president, welcome on board», gli ha detto Kent Rominger, comandante-pilota dello shuttle. «Questa missione - ha replicato Ciampi - rappresenta in orbita molte nazioni ed è la dimostra[illegible] che [illegible] va nello spazio [illegible] per farsi [illegible] g[illegible] sulla Terra, ma per lo sviluppo della pace e del progresso per l'umanità».

[illegible] capo dello Stato prima di salutare ha invitato Guidoni al Quirinale «non appena sarà libero dai suoi impegni». L'astronauta italiano si è congedato sottolineando: «Sono molto onorato di aver ricevuto da lei il vessillo della presidenza della Repubblica che ho portato a bordo della stazione e che avrò il piacere di riportarle al Quirinale» e Ciampi ha replicato: «Benissimo. Lo metterò nella mia stanza a ricordo di questa grande missione». Guidoni, primo europeo ad abitare una stazione spaziale orbitante, e primo italiano a[illegible] effettuare un secondo volo, parlava [illegible] Rominger dall'interno del modulo pressurizzato di costruzione italiana «Raffaello»: per questo motivo vi [illegible] 14 tecnici specializzati dell'Alenia Spazio che stanno seguendo nel centro di Houston le varie fasi [illegible] questa delicata missione.

Dopo il colloquio con Ciampi, Guidoni ha diretto le operazioni [illegible] trasbordo, dal modulo italiano a quello americano «Unity», delle due tonnellate di materiale, viveri, attrezzature per esperimenti di chimica, biologia e scienza dei materiali, più due armadietti porta-strumenti da installare sul laboratorio americano «Destiny». Entro sabato, sul modulo verranno caricati apparati e materiale non più utilizzabile, e il modulo verrà riportato sulla Terra.



L'astronauta Umberto Guidoni a bordo della stazione internazionale

IN BREVE

IN CHAT «MI UCCIDO», SALVATO

Un diciassettenne genovese che aveva annunciato «via chat» [illegible] Internet ad [illegible] amico di Roma di volersi suicidare è stato salvato dalla polizia grazie alla [illegible]lazione del «netfriend». Il ragazzo, che aveva preso psicofarmaci e lasciato un biglietto di spiegazioni, è stato ricoverato in ospedale: è fuori pericolo. Alle 5 al 113 di Roma è arrivata la telefonata: «Un ragazzo di Genova con il quale sto chattando - ha spiegato l'uomo - [illegible] ha detto che vuole suicidarsi». Il romano ha fornito le generalità del giovane ricavandoli dalla scheda personale della chat.

SUICIDIO, CON SMS

Un genovese [illegible] 45 anni, dopo aver minacciato [illegible] suicidio per[illegible] lasciato dalla convivente, ha ingerito pastiglie di sonnifero e ha inviato un sms alla donna annunciandole che stava morendo. Questa ha chiamato la polizia ma quando gli agenti sono arrivati l'uomo era già deceduto. La tragedia si è consumata intorno alle 19 di ieri a Sestri Ponente. Nei giorni scorsi l'[illegible] [illegible] stato lasciato dalla donna con la quale conviveva da due anni, una genovese di 32 anni. Fra i due da tempo c'erano litigi continui.

L'INCHIESTA DEL BIANCO

Un secondo italiano, Claudio Liveroulaz, è stato chiamato in causa dalla magistratura francese per l'incendio di due anni fa nel tunnel del Monte Bianco. Liveroulaz - 34 anni, all'epoca della tragedia responsabile italiano dei servizi di sicurezza del traforo - è stato messo formalmente sotto accusa dal giudice istruttore Franck Guesdon per «omicidio involontario». Pochi giorni fa il giudice ha contestato con un avviso di garanzia lo stesso reato a Marcello Meysellier, controllore della Società italiana del tunnel del Monte Bianco. Nel rogo del 24 marzo '99, innescato da un mozzicone finito nella presa d'aria di un camion, sono morte [illegible] persone.

DINOSAURI CON LE PIUME

Un fossile di dinosauro, il primo trovato con il corpo intatto compreso il rivestimento esterno, era coperto dalla testa alla coda da piume. Il Dromaeosauro di 130 milioni di anni fa è la prova, per gli studiosi, che alcuni dinosauri avevano sviluppato penne primitive che servivano per riscaldare l'animale e non per volare. La scoperta è riportata da Nature.

DOPO IL TRASFERIMENTO DI [illegible] CELLULE CEREBRALI, I PICCOLI NON RICONOSCONO PIU' LE GALLINE

Trapiantato l'istinto, il pulcino si crede una quaglia

Isabella Lattes Coifmann

PER la prima volta tre scienziati della City University di New York sono riusciti a trapiantare un istinto. Tutti noi sappiamo cos'è un istinto. Quante volte diciamo: «L'ho fatto istintivamen[illegible]. Come [illegible] dicessimo: «L'ho fatto [illegible] rendermene conto, inconsapevolmente».

E' noto che i pulcini, così come i piccoli degli altri animali, rispondono istintivamente al richiamo della madre. Ebbene i tre studiosi si sono chiesti: «Si tratta di un' istinto innato? Oppure la la percezione della voce [illegible] può essere appresa?». E allora che cos'hanno fatto? Hanno trapiantato [illegible] embrioni di pollo cellule cerebrali di un'altra specie di [illegible]lli e precisamente del tessuto cerebrale di quaglia. Poi hanno fatto sviluppare gli embrioni operati in un'incubatrice (dove non potevano sentire nessun richiamo), insieme con embrioni di controllo che non erano stati operati. Appena sgusciati dall'uovo, però, pulcini operati e non operati sono stati messi di fronte ad altoparlanti che trasmetteva[illegible] a tutto volume richiami registrati, alcuni di galline, altri di quaglie. Ebbene - come dice uno d[illegible] studiosi, il neurobiologo Evan Balaban - i pulcini con il cervello «arricchito» rispondevano molto di più al richiamo delle quaglie che non a quello delle galline. Che cos'era successo nel loro cervello?

> L'esperimento permetterà di capire alcuni meccanismi della mente umana

All'autopsia dei pulcini operati si è scoperto che le cellule trapiantate si [illegible] sviluppate in regioni poste alla congiunzione tra parte centrale [illegible] parte [illegible] del cervello.

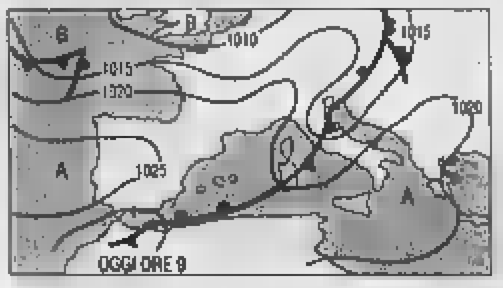
Secondo Balaban, «la parte [illegible] cervello che abbiamo trapiantato è probabilmente qualcosa la cui funzione è tuttora sconosciuta». Quel che è certo è che, per la prima volta, l'uomo è riuscito [illegible] trapiantare [illegible] predisposizione, [illegible] questo caso la predisposizione dei pulcini a percepire il suono della voce materna.

Qualcuno potrebbe obiettare che [illegible] questi esperimenti di trapianti da una specie all'altra l'uomo sta giocando il ruolo dell'«apprenti sorcier». E non mancano in queste occasioni [illegible] prese di posizione degli antivivisezionisti, che condannano senza appello il sacrificio degli animali in nome della scienza.

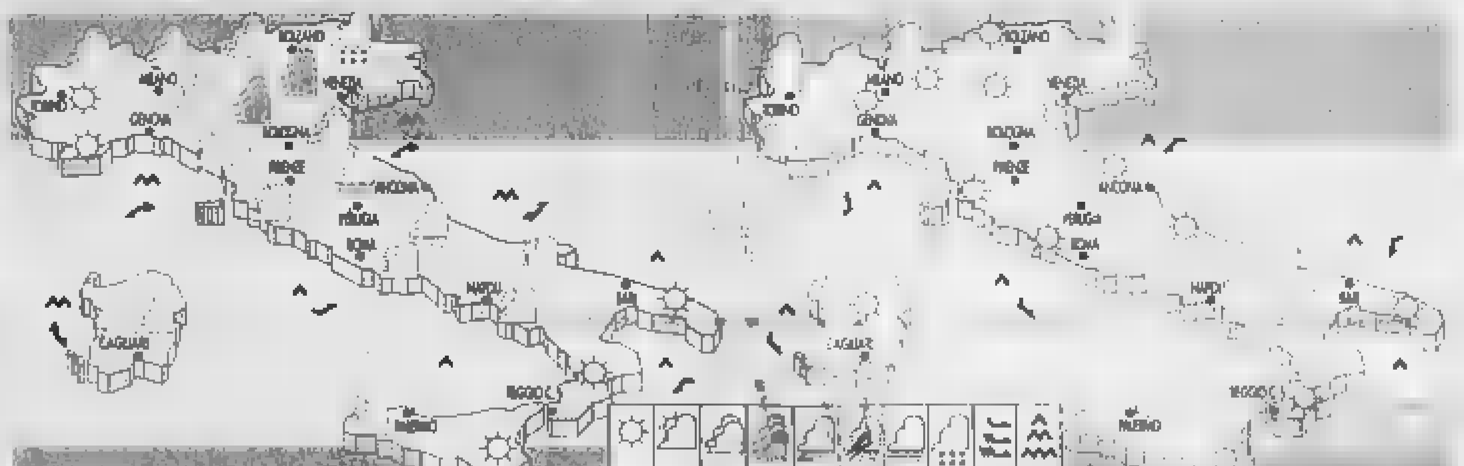
Ma senza esperimenti [illegible] questo genere le nostre conoscenze subirebbero [illegible] battuta d'arresto. Purtroppo, mentre conosciamo abbastanza bene l'anatomia e la fisiologia di tutti gli organi e dei tessuti che compongono il nostro corpo, andiamo ancora a tentoni nella decifrazione di quel sofisticato e meraviglioso computer che presiede a tutte le nostre attività motorie, sensoriali e psichiche. E solo sperimentando sul cervello degli animali, che è indubbiamente meno complicato di quello umano, abbiamo la speranza di riuscire a far luce sulla straordinaria e misteriosa organizzazione del nostro cervello.

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO COFFREDI



UN [illegible] DI SOLE. La perturbazione, che ieri ha raggiunto il Nord Italia, si accinge a lasciare la Penisola. Seguirà una giornata prevalentemente soleggiata, ma in prospettiva, dal fine settimana in poi, il tempo peggiorerà e il ponte del 1° maggio rischia [illegible] [illegible] compromesso [illegible] maltempo. **Tendenza per dopodomani.** Tendenza ad aumento della nuvolosità sulle zone alpine, sulle regioni di Nord-Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna, dove tra il pomeriggio e la serata si verificheranno piogge sporadiche. Sereno o poco nuvoloso sul resto della Penisola con le temperature in rialzo.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e lungo la fascia tirrenica nuvolosità intermittente con tendenza a schiarite. Sulle regioni di Nord-Est e quelle interne del Centro nuvoloso con locali precipitazioni. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Temperature in flessione.

DOMANI. Al Nord e al Centro sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza durante il pomeriggio a una serie di annuvolamenti irregolari sulle regioni di Nord-Ovest. Al Sud la nuvolosità sarà irregolare. Le temperature diurne supereranno i 20 gradi.

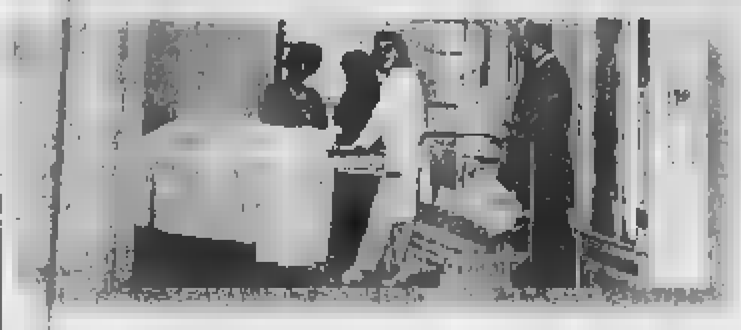
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	7	Bologna	10	24	Bari	9	21
Bolzano	6	13	Firenze	8	24	Napoli	9	23
Verona	11	17	Pisa	9	22	Potenza	np	np
Trieste	11	17	Ancona	9	24	S. M. Leuca	12	18
Venezia	[illegible]	18	Perugia	5	22	R. Calabria	11	22
Milano	12	16	Pescara	5	22	Palermo	13	23
Torino	8	12	L'Aquila	5	22	Catania	8	26
Cuneo	6	17	Roma Ciamp.	9	22	Messina	14	23
Genova	15	17	Roma Fium.	8	20	Alghero	10	27
Imperia	13	17	Campobasso	9	21	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	13	6	piovaschi	Lisbona	18	10	parz. nuv.
Atene	27	13	parz. nuv.	Londra	13	9	pioggia
Bangkok	36	24	parz. nuv.	Los Angeles	22	12	sereno
Berlino	16	8	nuvoloso	Madrid	19	6	parz. nuv.
Bruxelles	14	8	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	18	6	piovaschi	Montreal	19	2	piovaschi
Budapest	18	4	parz. nuv.	Mosca	22	14	nuvoloso
Buenos Aires	22	11	piovaschi	New York	21	11	piovaschi
Copenaghen	9	4	piovaschi	Parigi	15	8	piovaschi
Dublino	12	4	parz. nuv.	Pechino	24	11	nuvoloso
Francoforte	13	7	piovaschi	Praga	13	6	parz. nuv.
Gerusalemme	26	5	sereno	Rio de Janeiro	24	21	parz. nuv.
Ginevra	14	6	parz. nuv.	Sofia	16	4	parz. nuv.
Helsinki	7	3	parz. nuv.	Sydney	19	11	parz. nuv.
Istanbul	21	12	nuvoloso	Tokyo	18	8	parz. nuv.
Il Cairo	[illegible]	13	sereno	Varsavia	13	4	piovaschi
Johannesburg	23	10	nuvoloso	Vienna	18	4	parz. nuv.

PROGETTO AL SANT'ANNA



COME [illegible]

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' [illegible] sperimentata in Francia sotto il [illegible] di Ru 486. Bastano una [illegible] due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo 56 giorni [illegible] gravidanza. Prima si interviene meno si rischia di dover essere sottoposte [illegible] un [illegible] raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà [illegible] contrazioni [illegible] lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco [illegible] un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata [illegible] presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari [illegible] Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è [illegible] legge 194 che non impedisce [illegible] impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema [illegible] [illegible]mplesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza [illegible] della Giunta regionale che vanno chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità [illegible] [illegible] eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco [illegible] Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione d[illegible] donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola [illegible] c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce [illegible] polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. [illegible] rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per [illegible] difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia [illegible] Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferen[illegible] penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, Amedeo Bianco presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo Giancarlo Dolfin

«E' meno invasivo [illegible] operazione»

intervista

Marco Accossato

LA pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registra[illegible] anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo [illegible] Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è [illegible] legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumen[illegible] più accessibile e meno [illegible] a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è [illegible] chi [illegible] che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interru[illegible] di gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa [illegible] [illegible] fallito».

Che cosa cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se [illegible] scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori [illegible]vranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

«NO, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni tra[illegible]rsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e la sostanza non cambia». Pillola o non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato e gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il [illegible] è un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le cose. Già attualmente [illegible] sono farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappia[illegible] che [illegible] possono produrre negli anni. Senza dubbio si [illegible] uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la p[illegible] è meno invasiva [illegible] bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. [illegible] nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il [illegible] punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per una mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al 90% non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescritto[illegible], a malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il suo titolo, sono anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per [illegible] incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista [illegible] accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato [illegible] cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, [illegible] una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno a [illegible] mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee di autobus (esempio il 60) sono state deviate o verranno come di consueto modificate in agosto (come il 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per tre[illegible] [illegible] gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con il nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e si fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se [illegible] era di [illegible] del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si continua a non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte [illegible] piloni di sostegno o a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, [illegible] quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è stato interamente pulito [illegible] sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il capitano della Roma, che non giocherà il derby scudetto, tranquillizza i tifosi: avrò un valido sostituto

Totti: niente Lazio, ci sarò con la Juve

Per Capello molti problemi di formazione

Piero

Il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi. Contro il Perugia diffidata coppia Totti-Samuel conquistò nel finale i cartellini gialli che valevano la squalifica per Udine. , di conseguenza, la certezza che giudice sportivo non avrebbe potuto impedire loro di giocare nel derby. Ma al Perugia piace troppo intromettersi nella lotta scudetto. L'anno scorso offrì il titolo alla Lazio, due settimane fa impose il pareggio romanisti, ora la pedata dell'umbro Liverani alla caviglia del capitano giallorosso mette nei guai Capello. Totti rischia davvero di non giocare contro la Lazio. E questo punto è meglio che Samuel, impegnato la Nazionale argentina, faccia gli scongiuri.

In alto mare la formazione romanista. Zago ko per problemi muscolari, Antonioli da ripresentare all'Olimpico dopo clamoroso errore la squadra di Cosmi, e il dilemma Totti. Caviglia dolente, leggermente gonfia, in cinque giorni difficile un recupero completo da una distorsione di primo grado. Se il capitano gioca condizionato dall'infortunio metterà in pericolo la partita con Juve, se non gioca apre un buco centrocampo. Nakata, che lo ha sostituito ottimamente a Udine dovrà andare in tribuna con Assuncao. Perché i tre posti da extracomunitario occupati dal trio Samuel-Cafu-Batistuta.

Palla che passa a Capello. Aldair, che ieri è stato ascoltato dal pm Piro per il passaporto italiano ottenuto grazie agli avi della moglie, sussurra: «Sarebbe un guaio dover rinunciare a Francesco, lui ha acquistato un'esperienza fondamentale per partite come questa. E' romano e romanista, nessuno ci può dare la carica come lui».

E' un Totti senza e due stampelle quello che si presenta a Trigoria. «Il derby? Cercherò in tutti i modi di esserci, ma penso che sarà difficile. Sarebbe la partita più importante che abbia mai fatto con la Roma, non vorrei proprio saltarla. Ai tifosi dico di stare tranquilli, gioco con la Lazio, sarò sicuramente in campo contro la Juve. E sono certo che la squadra non risentirà di una mia assenza, al mio posto ci sarà un altro che farà bene, come è successo a Udine. Penso che il mio sostituto questa volta non potrà essere Nakata, per la storia degli extracomunitari. Ma sono problemi di Capello».

Condizioni fisiche. «Ora un po' meglio, ma a Perugia l'ho vista tanto bene. Avevo preso palla centrocampo, volevo dribblare Liverani... poi non so. Ho sentito contatto, la caviglia girata. Che male! Ma Liverani non c'entra, non ha colpe. Pura fatalità, un normale e sfortunato scontro di gioco. Mi è dispiaciuto dover lasciare la Nazionale... Nel viaggio di ritorno, nell'auto guidata da mio fratello, temevamo proprio che fosse una cosa più grave, in campo sentito un dolore fortissimo. Per fortuna mi hanno curato subito, bloccandomi la caviglia. Anche adesso fare previsioni sarebbe azzardato. Certo poteva andare molto peggio. Visto che c'è nulla di rotto, sperare è possibile».

Pronostico. «Meglio battere la Lazio o la Juve? Non fare questi calcoli, noi giochiamo sempre per vincere. Prendere questi tre punti vorrebbe dire mettere fuori gioco i biancocelesti. Bello, eh? Però è ancora più importante non uscire sconfitti dall'Olimpico», conclude Totti.

Il medico della Roma, dottor Mario Brozzi, tira le somme: «Stiamo facendo l'impossibile per rimettere in piedi il giocatore. scommetterei centomila lire sul recupero per domenica sera. C'è un interessamento del legamento peroneo. Da escludere qualsiasi ipotesi di infiltrazione. Totti deve recuperare completamente, può togliere dolore, portandolo magari forzare il tendine più del dovuto. In questi casi il dolore è l'unica spia che abbiamo a disposizione ed collegato ad un problema infiammatorio che deve tenuto in grande considerazione. dovessi dare una percentuale sulla presenza in campo contro la Lazio, direi sicuramente che è inferiore al cinquanta per cento. Soltanto sabato potremo vedere come reagisce la caviglia».

«Mi dispiace di dover saltare la partita più importante della mia carriera in maglia giallorossa»

«Stavolta al mio posto non giocherà Nakata sono certo che l'allenatore troverà la soluzione»



Totti esulta dopo un gol: il capitano giallorosso si è infortunato durante un allenamento con la Nazionale a Perugia

LE CURIOSITA' DELLA SFIDA NUMERO 146

- Il bilancio dei derby capitolini favorevole alla Roma: **50** vittorie contro **42** Lazio **53** pareggi. Sono **170** le reti giallorosse **140** quelle biancocelesti.
- La Roma può centrare l'ottavo en-plein. La squadra giallorossa (che ha vinto l'andata per **1-0**) è già riuscita in sette occasioni ad aggiudicarsi i derby dello stesso campionato, l'ultima volta risale però al 1974-75.
- Dino Zoff, che insegue la **100ª** vittoria in panchina, ha mai perso il derby romano da allenatore: nelle precedenti nove occasioni **1** vittoria **8** pareggi. Però non ha mai battuto Capello: **3** pareggi **3** sconfitte nelle sfide tra i due allenatori.
- Il 29 novembre '98 finì **3-3**, identico risultato derby disputato l'11 marzo 1934: le due sfide più ricche di gol. Il 21 novembre del 1999 la Roma segnò 4 gol primo tempo, cosa mai capitata ai giallorossi contro i biancocelesti.

Zoff: tre punti

«Gli argentini unico dubbio»

ROMA

«Nel clima del dopo-gara regna la confusione. Quello degli spogliatoi è un contesto che si presta che vengano commessi degli errori: nel caso di Couto c'è il rischio di uno scambio di provetta». L'avvocato Ugo Longo, legale della Lazio, lascia capire quella che sarà la linea difensiva del club biancoceleste. Domani Couto verrà sospeso in via cautelativa; entro i primi di maggio scatterà il processo sportivo e in quella sede, i periti della Lazio, cercheranno una via d'uscita in un vizio di forma. Dal nandrolone al derby, Dino Zoff navigherà vista fino a poche ore dal via alla stracittadina d'Italia. Soltanto domani la multinazionale Lazio tornerà al gran completo, ma l'incognita argentini con oltre 40 ore di volo in pochi giorni e i 3600 metri di La Paz, Bolivia, da metabolizzare, pesa come un macigno. «E' la partita della vita», così la definisce Nesta, uno che nella settimana-derby dorme poco e male. «Il 6 maggio, dopo Juventus-Roma, saremo a due punti dalla capolista», sussurra Baronio, il giovane ritrovato: 34 i punti conquistati da Zoff in 14 partite contro i 28 di Capello nello stesso arco di tempo. «La Roma non mi fa paura, i conti si faranno il 17 giugno. L'assenza di Totti? Mi spiace per lui, ma attenzione prima di darlo fuori dai giochi», è il pensiero di un tecnico che chiede tre punti per mettersi poi alla finestra in attesa del viaggio dei Capello-boys al Delle Alpi. (g. b.)

Il difensore bianconero difende Davids ed è disposto a mobilitare la categoria per trovare una soluzione al problema del doping

Iuliano: ci spieghino che cosa succede altrimenti fermiamo il campionato

ha raccolto la confessione di Davids: «Edgar mi ha detto che ha dieci anni per diventare il giocatore che è e ora pensano che sia un drogato»



Fabio Vergnano

TORINO

Increduli, turbati, decisi ad andare fino in fondo. La Juve fa quadrato attorno a Edgar Davids e si se arrivato il momento di adottare soluzioni estreme. Portavoce del gruppo bianconero è Mark Iuliano che chiede il sostegno dell'Aic e spiega: «Spero non sia necessario, ma fermare campionato come è successo nel baseball Usa potrebbe essere un modo per uscire da questo incubo. Finché non ci sentiremo più protetti faremo tutto per far valere i nostri diritti e per salvare uno sport infangato da voci che non ci riguardano».

Quella di Iuliano non è certamente una voce isolata. I calciatori si accerchiati e oltre a proclamare la loro estraneità al problema nandrolone si interrogano si possa venirne fuori. Intanto pare che ragione Zeman «E' un allenatore che ha esperienza di spogliatoio, si vede che avrà vissuto personalmente il problema. Di sicuro ha sbagliato il momento in cui ci ha chiamati in La verità è che, oltre a essere solidali con Davids, siamo preoccupati al punto che ora mi fido soltanto dell'acqua che bevo e se vado al bar con amico per un aperitivo chiedo al barista mi ha nel bicchiere. Non cosa stia capitando. Alla Juve è impossibile dare colpe ai medici, prendiamo vitamine, o comunque integratori che non . Pensare che i giocatori siano stupidi da doparsi ripetizione per poi farsi beccare mi pare il colmo. Il nostro sport non richiede aiuti particolari come potrebbe capitare in altre discipline più faticose. Però se i valori alterati qualcosa deve essere successo».

è tutto da stabilire. La richiesta di chiarezza parte dei calciatori per ora è caduta nel vuoto. Iuliano, come tutti, naviga a vista: «Ci parlano di nandrolone, sappiamo che otto giocatori sono risultati non negativi e altri cinquanta sono al limite, eppure non si sa perché avvenga. Invece vogliamo risposte per capire come regolarci. Nel passato andava peggio, i medici ricorrevano a tutto pur mandarti in campo anche quando non stavi bene. Oggi capita di scendere in campo con problemi fisici, tuttavia a parte i normali antidolorifici nessuno prende altre sostanze. fosse colpevole il nostro stesso organismo? I valori sono studiati su persone normali, soglia di attenzione per una casalinga è diversa da quella di chi palestra ogni giorno. E non è possibile che in una partita di medicinali testati e approvati, possa esserci qualche confezione inquinata?».

Insomma l'emergenza stimola la fantasia e scatena la caccia alle cause più disparate, «perché - spiega Iuliano - è molto brutto passare per drogato quando non lo sai». Il dramma di Davids ha colpito difensore juventino: «Mi ha detto che ci ha dieci anni per diventare quello che è adesso tutti pensano che sia un drogato. Ho letto lo stesso dolore negli occhi di Bucchi a Monaco che ho incontrato in una trasmissione televisiva. Di sicuro Davids rischia una punizione. Voglio che sappia che siamo ancora più uniti a lui e risponderemo sul campo. Non ci saranno contraccolpi, saremo ancora più forti e convinti di fare una professione pulita. scudetto? Per noi come per Roma e Lazio è il lavoro che paga. Vincere nonostante i problemi sarà ancora più bello».

Oggi Ancelotti ritroverà anche i nazionali italiani e stranieri. Per domenica non sarà disponbile Del Piero, mentre recupererà Montero. Entrambi si infortunati a Parma. Trezeguet ha problemi a una caviglia, ma ieri sera era in panchina con la Nazionale. Non dovesse farcela toccherebbe a Kovacevic affiancare Inzaghi in attacco.

«Non mi fido di nulla ho perfino paura quando vado al bar a bere un aperitivo»

«Fra i medicinali leciti può esserci quello inquinato»

VOLATA VERSO LA SERIE A: PARLA L'ALLENATORE DELLA CAPOLISTA PIACENZA

«Disco verde per il Toro»

Novellino: anche il calendario lo aiuta

intervista

Bruno Bernardi

UN'ORA di corsa continua, poi pranzo. Così Walter Novellino, 47 , mantiene la forma si prepara a guidare l'allenamento pomeridiano del Piacenza in fuga. Nell'intervallo le due sedute, si concede al botta-risposta con noi. E' prima volta che si trova solo al comando in questo campionato e l'evento non gli procura al euforia. Nè potrebbe altrimenti per uno che conosce la serie B come pochi e si appresta a centrare la sua terza promozione in A, dopo quelle Venezia Napoli. più Novellino può fare un check-up delle sette sorelle, racchiuse in 10 punti, che a sei giornate dal traguardo stanno disputandosi allo sprint i quattro posti per il... paradiso.

Novellino, i gol di Caccia, re dei bomber nella cadetteria, siete lanciatissimi. Cosa vi può fermare?

«La presunzione. Saremmo dei pazzi a sentirci appagati per i punti in classifica, frutto una faticosa . abbiamo calendario che prevede tre scontri diretti, due in casa con Venezia e Sampdoria, intervallati dalla trasferta con il Chievo. La difficoltà maggiore sarà mantenere la massi .

Il Chievo ha vinto a Pescara dopo un periodo meno brillante rispetto al resto della stagione: sta soffrendo la sindrome da appagamento?

«Assolutamente no. Ha tirato un po' il fiato dopo essere stato a lungo in testa. Un leggero appan e niente più.

Il Venezia, che riceverete domenica al «Garilli», è tornato prepotentemente in lizza. E' l'avversario più scomodo del momento?

«Una squadra fortissima, allenata da Prandelli che un ottimo conoscitore della categoria e che a Verona ha dimostrato di sapere si vince campionato di B. attaccanti di valore Maniero e Di Napoli ed elementi esperti».

gue a il Toro, passato dal primo posto in condominio con voi, al quarto. Camolese, tuttavia, non esclude che domenica i granata si trovino di nuovo tirare il gruppetto delle fuggitive. Che cosa pensa?

«E' vero che al Delle Alpi, dopo averci battuti, ha pareggiato le ultime tre partite, ma ha vinto le ultime tre in trasferta. Una buona media-promozione. Ci sta la frenata che ha avuto dopo la straordinaria rimonta dal quart'ultimo posto alla leadership. Camolese ha fatto un buon lavoro, trasformando il Toro in un collettivo compatto che sa quello che vuole. Ha recuperato Schwoch, uomo-gol per eccellenza, e ha un calendario privo di grosse difficoltà, a cominciare da Ravenna, e con un solo sco diretto in casa con il Cosenza».

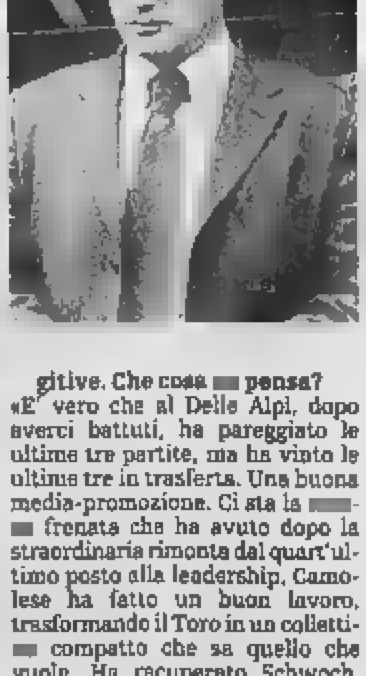
Cosenza che sembrava tagliato fuori e, anche grazie all'innesto di Lentini, è a soli tre punti dal Toro. Con quattro impegni ad alto livello, può sperare di fare il gran salto?

«Il Cosenza sta disputando un campionato stupendo. Bravo Mutti anche per come ha saputo ricostruire Lentini».

quota 55, con il Cosenza, c'è la Sampdoria che, però, tra due giornate, dovrà rendere visita ai calabresi, poi ospiterà il Venezia e verrà a Piacenza. Un trittico proibitivo per Cagni?

«Cagni non è certo tipo che si arrenda facilmente. E lo stesso vale per Agostinelli e la sua Ternana, anche se Piacenza, Chievo, Venezia e Toro hanno più sostanza e sono piazzate nelle posizioni migliori».

«Nella gran rincorsa compiuta da Camolese può starci anche la mezza frenata della squadra»



Walter Novellino 47 anni ed è considerato un autentico specialista promozioni dalla cadetteria avendo già condotto in A il Venezia e il Napoli

SPORT FLASH

- **EUROPE 16.** Dopo il 3-1 sui padroni casa inglesi e il 3-4 subìto martedì ad opera dell'Ungheria, l'Italia-baby di Berrettini conclude stasera alle 19,30 contro la Svizzera eliminatorie: con un pari sarà promossa ai quarti di finale.
- Serie C1 girone B: Avellino-Vis Pesaro 2-1; Castel di Sangro-Savoia 1-3. C2 girone B: Lanciano-Rondinella Impruneta 1-3; girone C: Campobasso-Sora 0-1; Turris-Cavese 1-0.
- **«SFRATTATO».** La Uefa ha deciso che la squadra turca del Galatasaray potrà più giocare partite di coppe europee nel proprio stadio Ali Sami Yen «a delle gravi carenze delle condizioni di sicurezza» in quell'impianto.
- **VOLLEY: 2-0 PER** Nella gara-2 di finale per lo scudetto tricolore, ieri il Sisley Treviso ha battuto in l'Asystel Milano per 3-1 (31-29, 31-29, 22-25, 25-19), portandosi sulla situazione di 2-0. Sabato prossimo in gara-3, sempre al Palaverde, Treviso può conquistare il titolo. In A2, l'Icom Latina ha battuto ancora l'Esseti Loreto (3-0), conquistando la promozione in A1.
- **LUZZI.** A Barcellona (2° turno), Luzzi-Vinck (Ger) 6-4, 7-6 (7-4), Enqvist (Sve)-Sanguinetti 6-3, 6-0.
- **BASKET: PAF E OKAY.** Ieri a Forlì, nei primi due quarti finale della Coppa Italia, Paf Bo-Montepaschi Si 86-79 e Adr Rm-Cordivari Roseto 69-73. Oggi si giocano gli altri due match quarti: Scavolini Ps-Muller Vr (ore 18) e Kinder Bo-Fila Bi (20,30). Domani sono in programma le semifinali, sabato la finale.
- **CICLISMO: LEONI** Endrio Leoni (Alessio) ha vinto a Schoten (Belgio) il Gp Escaut, battendo Blijlevens (Ola) e Arvesen (Nor). Nel Giro dell'Appennino, invece, il kazako Alexander Shefer (Alessio) ha preceduto il lituano Rumsas e l'ucraino Gontchar.
- **CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri al «Tesio» Torino (galoppo), combinazione vincente 14-9-7e quota di lire 2.676.900.

I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Bollengo, sfida a due per il sindaco

Scontro sui problemi di viabilità e territorio

Mauro Revello
BOLLENGO

Da una parte la statale 228 Ivrea-Viverone, risorsa preziosa, ma anche [illegible] pericolo reale [illegible] hanno sovente dimostrato le cronache. Dall'altra la Serra, pure questa una ri[illegible], ma allo stesso tempo un pericolo potenziale: l'alluvione del '94 aveva tutto sommato risparmiato questa fetta [illegible] collina, ma di certo nessuno [illegible] disposto a giurare che i rischi siano del tutto inesistenti.

Sono questi i problemi di Bollengo, entrambi contemporaneamente «croce e delizia» per [illegible] paese di 2 mila abitanti chiamato alle urne [illegible] prossimo 13 maggio. Viabilità e territo[illegible] sono i temi su cui [illegible] confrontano [illegible] due candidati alla successione di Giampiero Stratta, sindaco uscente: Luigi Ricca, 53 anni, vecchia volpe della politica non solo locale e alla guida di una lista civica di centro sinistra, e Maria Rosa Carullo, 37 anni, alle prime armi, ma agguerrita portavoce di una lista targata Alleanza Nazionale.

La statale, innanzitutto. Attorno alla 228 è nata e si è sviluppata la z[illegible] industriale e commerciale del paese. Da anni i confini tra Ivrea, Burolo e Bollengo praticamente non esistono più, grazie a decine di capannoni per aziende, uffici e centri commerciali. Ma interventi per migliorare la viabilità, o quanto meno per rendere più sicura questa arteria che ha versato [illegible] tributo altissimo di vite umane, si sono visti solo negli ultimi tempi, e [illegible] sono comunque sufficienti.

Ricca, già sindaco di Bollengo dal '75 al '90 (prima di diventare presidente della Provincia, nelle file del Psi), sa che trovare una soluzione [illegible] sarà facile. «[illegible] resto - dice - il problema [illegible] si risolve nel rapporto fra il singolo Comune e l'ente che gestisce la strada, Anas o Regione che sia, [illegible] inquadrato in una pianificazione d'area più vasta». Punto di riferimento può essere il piano di coordinamento territoriale della Provincia, con la realizzazione di una nuova statale parallela a quella attuale. «Ma da Ivrea a Bollengo - continua Ricca - deve essere fatta una variante. Nella bozza del piano regolatore eporediese [illegible] prevede che la nuova strada [illegible]hi nella nostra area industriale: un'ipotesi che deve essere corretta, salvaguardando anche i terreni agricoli».

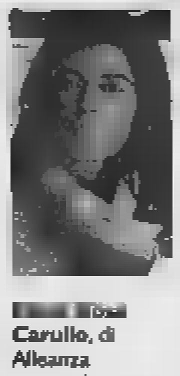
Chiede più sicurezza Maria Rosa Carullo (che vive a Ivrea, dove è titolare dell'agenzia di cambio). «Sulla statale - afferma - il Comune non può intervenire. Sarebbe comunque importante una azione più incisiva [illegible] mirata alla sicurezza. Quanti controlli fanno le forze dell'ordine? Senza dimenticare che la strada comunale che attraversa il centro abitato, soprattutto nelle ore serali e notturne, viene utilizzata come scorciatoia proprio per evitare eventuali pattuglie».

Ma l'attenzione dei candidati è rivolta anche all'ambiente e al territorio (senza naturalmente trascurare tutto ciò che riguarda l'ordinaria amministrazione di un paese). Maria Rosa Carullo non vuole sottovalutare i problemi della Serra, primo fra tutti quello degli incendi che, anche di recente, hanno devastato la zona. «Ci sono molti interventi - sostiene la candidata di An - che dovranno [illegible] realizzati per [illegible] tutela del territorio. Ma sarà determinante la prevenzione, non bisogna sempre aspettare i disastri per fare ciò che è necessario».

Nel programma del Gruppo Democratico Indipendente c'è invece la redazione [illegible] «carta per la qualità e la compatibilità ambientale» dei vari progetti che il Comune presenterà per gli interventi sul territorio, a partire dal nuovo piano regolatore. Si parla sì salvaguardia ambientale, ma anche di valorizzazione. «Se saremo eletti - spiega Ricca - una delle prime iniziative [illegible] proporre agli altri Comuni della Serra la costituzione di una "Comunità collinare", anche per favorire l'attività degli imprenditori agricoli interessati».

Candidato sindaco
--
Maria Rosa Carullo

Candidati per il Consiglio [illegible]le
--
Mario Paggi, Giorgio Jon Titapiccolo, Armando Boetto, Bruno Gasparini, Vincenzo Ceratti, Lorenzo Tomaino, Benedetto Ursino, Marco Neri, Paola Motta, Simona Caserio, Piero Caramello, Marco Allamprese



[illegible] Carullo, di Alleanza nazionale

Candidato si[illegible]
--
Luigi Sergio Ricca

Candidati [illegible]r il Consiglio comunale
--
Paolo Bravo, Grazia Ceresa, Claudio Chiarletti, Carlo Duò, Corrado Lagna Fietta, Nadia Gauna, Luca Lantelme, Silvano Riconda, Demetrio Rosas, Alessandro Stratta, Antonio Stratta, Roberto Varesio



Luigi Ricca, candidato della lista civica di centrosinistra

> La statale che da Ivrea porta [illegible] Viverone è preziosa risorsa ma è sovente teatro di incidenti mortali. Sulla Serra invece si confrontano le varie proposte che parlano dell'ambiente

AIDO. La sezione Aido «Carlo Bergandi» promuove un incontro al liceo «Martinetti» [illegible] Caluso per sensibilizzare i ragazzi sull'importante tematica della donazione degli organi. Domani a partire dalle 10.30 parleranno, nell'aula magna dell'istituto, Anna Mirone, già responsabile del settore trapianti della Regione Piemonte, Bruno Scapino, [illegible] servizio Anestesia [illegible] Rianimazione dell'ospedale civile di Chivasso, don Sergio Messina, docente di etica e assistente religioso dell'ospedale torinese «Amedeo di Savoia», [illegible] Pier Antonio Capitini, segretario regionale dell'Aned, l'associazione degli emodializzati.
LA LIBERAZIONE. L'associazione Il Corniolo di Lugnacco organizza le manifestazioni per ricordare l'anniversario della Liberazione. Oggi alle 18, nel salone pluriuso, [illegible] inaugura la mostra sulla Resistenza curata dall'Associazione [illegible] Partigiani d'Italia: presenziano all'inaugurazione alcuni ex partigiani ed ex internati in campi di concentramento. Alle 21 viene proiettato il film di Radu Mihaileanu «Train de vie».
ORIENTEERING. Domenica, nei boschi di Cuceglio, si svolgerà il campionato italiano di Corsa di [illegible] a lunga distanza: il prestigioso appuntamento è organizzato dalle società Orientamondo, G.sp.or.t. e Gsv.or. Valle d'Aosta. In questo sport il concorrente, munito di bussola [illegible] mappa dettagliata dei luoghi, deve raggiungere il traguardo nel minor tempo possibile passando attraverso una serie di punti di controllo. Alla gara di domenica [illegible] prevista la partecipazione di oltre 600 atleti che si contenderanno il titolo nazionale: la partecipazione, comunque, è aperta [illegible] chiunque desideri provare. Ritrovo alle 8.15 alla Cantina Sociale di Cuceglio, dov'è alloggiata la segreteria della gara. Informazioni maggiori: www.fiso.it/cuceglio2001.
[illegible] E' stata rinviata a [illegible] per [illegible] con altre manifestazioni, la proiezione settimanale della rassegna «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè: alle 21.15 viene presentato il film «Himalaya - L'infanzia di un capo»; biglietti a 7 mila lire.
[illegible] Dal [illegible] aprile al 1o maggio si terrà, nella palestra dell'istituto «Giovanni Cena» di via Dora [illegible] Ivrea, un seminario di karate promosso dall'associazione Karate Shotokan di Ivrea [illegible] Piverone. Allenamenti e lezioni saranno condotti da maestri di livello internazionale, come Sean Henke, Ilio Semino e Massimo di Luigi. La partecipazione è aperta a tutti. Per informazioni e adesioni rivolgersi allo 0347.6954443.
[illegible] Mercoledì [illegible] maggio alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, verrà presentato lo spettacolo dei «Soneros» del Septeto Musical «Ignacio Pineiro», formazione storica nata [illegible] Cuba nel 1927. Lo spettacolo fa parte della sezione «Cocktail party» della stagione teatrale [illegible] «Giacosa» di Ivrea. Biglietti a 25 mila lire, in prevendita da Il Contato del Canavese in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161, orario mattutino).
[illegible] Lezione di Magda Veglio Bramardi, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè: si parla di «Influssi orientali nelle arti minori del primo '900». All'oratorio [illegible] Giuseppe [illegible] Ivrea, alle 15, Adele Rovereto tiene una conferenza su «La costituzione [illegible] soggetto femminile, tra donna tradizionale e identità minacciata: dal femminile al femminismo».
[illegible]E. L'associazione Pensionati e Anziani di Caluso si recherà, il prossimo 5 maggio, in gita al santuario di Vicoforte, vicino a Mondovì. La quota di partecipazione è [illegible] 45 mila lire; le prenotazioni vengono raccolte al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi.
COMPUTER. La biblioteca di Forno organizza [illegible] corso di computer per adulti. Per maggiori informazioni e per iscrizioni si può telefonare allo 0124.7308 oppure rivolgersi direttamente alla biblioteca il venerdì dopo le 21.

A [illegible] di un sorpasso azzardato; la vittima abitava [illegible] Cuorgnè

Scontro: un morto e otto feriti

L'incidente alla periferia di Rivarolo

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Un morto, otto feriti, quattro auto ridotte ad un ammasso di rottami. E' una scena apocalittica quella che si è vista ieri, poco dopo le 2, alla periferia sud di Rivarolo, sulla statale 460. La notte rotta [illegible] autoambulanze che si davano il turno per i soccorsi, due squadre [illegible] vigili del fuoco, arrivate da Ivrea [illegible] Rivarolo, che hanno lavorato più [illegible] un'ora per liberare le persone rimaste incastrate nelle macchine. Chi ha assistito all'incidente racconta che è un miracolo se il bilancio non è più pesante.

La vittima è [illegible] geometra di Cuorgnè, Massimo Scotti, [illegible] anni. Abitava in frazione Priacco, in via [illegible] Settembre, 14 [illegible] da pochi mesi era stato assunto come impiegato all'ufficio tecnico del [illegible] Comune. Tornava a [illegible] alla guida [illegible] Fiat Punto, dopo aver trascorso la serata a Torino insi[illegible] a Roberto Trucano, [illegible] anni, di Borgiallo, rimasto leggermente ferito nello scontro. L'incidente è avvenuto lungo una curva che si [illegible] strada comunale che porta [illegible] Feletto, di fronte al boowling. La dinamica è chiara. L'utilitaria è seguita dalla Fiat Marea condotta da Lodovico Poletto, 37 anni, giornalista de La Stampa, [illegible] Rivarolo. [illegible] parte opposta stanno arrivando una Fiat Brava con tre persone a bordo, Angelo Pene, 49 anni, Vasile Schiopu, [illegible] anni, Alessandro Turcu, 42 anni, tutti di Bosconero e [illegible] Audi A3, l'auto [illegible] causa [illegible] disastro. Alla guida c'è Fabio Russo, [illegible] Torino; [illegible] fianco all'autista è seduto Alessandro Iennacco, 26 anni, anche lui residente nel capoluogo piemontese mentre sul sedile posteriore c'è Francesca Civitello, [illegible] anni, di Borg[illegible]. Russo, tentando il sorpasso della Brava, affronta la curva a velocità folle (la lancetta sul tachimetro [illegible] è fermata a 140 chilometri orari), invade la corsia opposta e si trova di fronte la Punto. L'urto è così violento da far volare l'Audi A3 per un centinaio di metri in avanti, mentre l'utilitaria si solleva da terra, compie una giravolta [illegible] plana, col muso, sulla Marea.

Alla scena assistono diversi testimoni: «Abbiamo visto due macchine prendere il volo, una stava per incendiarsi ma qualcuno, con l'estintore è riuscito a spegnere in tempo le fiamme». Le squadre di medici, infermieri e volontari [illegible] 118 arrivate da Cuorgnè e Caluso, Castellamonte e Rivarolo, insieme ai vigili del fuoco si davano da fare per [illegible] i feriti (quello più grave [illegible] Iennacco, ricoverato [illegible] Ivrea [illegible] prognosi riservata). La morte [illegible] Massimo Scotti si [illegible] diffusa in un attimo a Cuorgnè, dove il padre, Roberto, è assessore a Cultura e Sport. «Un ragazzo eccezionale - dicono - [illegible] un cuore d'oro, era davvero un grande amico».



Massimo Scotti aveva 25 anni

■ [illegible] Nessun vigile o incaricato del Comune sta effettuando controlli sulla regolarità dei pagamenti della pensione, dell'Ici e via dicendo. Lo comunica il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, dopo che alcuni cittadini hanno segnalato di essere stati contattati [illegible] personale [illegible] divisa da vigile urbano, che si presenta come autorizzato dal Comune. «Si tratta - spiega Grijuela - [illegible] tentativi di truffa. In caso di incertezza, invitiamo a contattare il comando di polizia municipale al numero 0125.410.213».

■ **IVREA, HANDICAP.** Viene attivato domani alle 12 il nuovo impianto [illegible] di sollevamento per portatori di handicap, installato presso gli uffici dell'anagrafe all'angolo fra [illegible] Cavour e [illegible] Piave.

■ **[illegible] DANZA.** La scuola di danza «Arabesque» di Ivrea ha ottenuto ottimi risultati alla seconda rassegna internazionale «Valsesia Danza 2001», svoltasi nei giorni [illegible] Varallo Sesia. La scuola si è classificata al primo posto in tre specialità (classica di carattere, contemporanea gruppo e contemporanea solisti), oltre ad un secondo posto in danza classica.

■ **FAVRIA, POLEMICA.** Il gruppo consigliare d'opposizione di Favria, guidato [illegible] Luciano Oberto, ha presentato un'interrogazione al sindaco, Serafino Ferrino, perché teme che in un terreno dell'ex Bersano & Data si voglia costruire [illegible] discarica per materiale ferroso, parte del quale tossico. In realtà, quel sito verrà usato - come conferma la Provincia - per avviare un'attività industriale per il recupero e lo stoccaggio di rifiuti metallici, nessuno di questi pericolosi. Ad occuparsene sarà la "Soluzioni Ecologiche srl".

■ **[illegible] SOANA, ALLUVIONE.** Buone notizie per gli abitanti della Val Soana. La Provincia ha approvato una variazione di bilancio per consentire una più rapida apertura dei cantieri, in modo da riportare alla normalità [illegible] viabilità della valle.

■ **CASTELLAMONTE, PIANO.** E' stato approvato il piano di Protezione civile della Croce Rossa [illegible] Castellamonte. Delegato a seguire il gruppo [illegible] Paolo Garnerone (che ha anche redatto il piano). E' prevista un'area di emergenza per l'atterraggio degli elicotteri in piazza Generale Romano. Il gruppo interverrà a f[illegible] della Protezione civile n casi di emergenza.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** E' stato inaugurato il servizio di day hospital nell'ospedale di Castellamonte. Verrà utilizzato per interventi di chirurgia generale, otorino, urologia, ginecologia e, [illegible] prossimi giorni anche per operazioni di micro chirurgia oculistica.

La ditta cercava terreni alternativi, [illegible] si è presentato all'incontro

Guerra sulla discarica dei pneumatici

Tra San Giorgio e l'azienda che tratta i rifiuti

[illegible] Saroglia
SAN GIORGIO

Ormai sta assumendo le caratteristiche di una vera e propria guerra di nervi la vicenda Crioengineering, la società intenzionata a realizzare uno stabilimento per il recupero dei pneumatici usati in località San Giacomo, nel territorio comunale di San Giorgio.

Crioengineering aveva, [illegible] suo tempo, ottenuto l'autorizzazione del Comune [illegible] insediarsi; ma tale atto aveva creato allarme nei paesi vicini, [illegible] particolare a San Giusto - il cui centro abitato [illegible] prossimo a località San Giacomo -: che tipo di impianto si andrà a costruire? Ci [illegible] problemi di inquinamento? Sarà preservata l'area, su [illegible] sorge una chiesetta dell'anno Mille, in predicato di essere posta sotto vincolo da parte della Soprintendenza ai Beni storici?

Dal Comune di San Giorgio era stata richiesta alla Crioengineering documentazione sul progetto dell'impianto, che avrebbe dovuto trattare, [illegible] tecnica del freddo, i pneumatici. Non avendo ricevuto riscontri entro la data stabilita, la delibera di autorizzazione era stata revocata.

Nel frattempo si era aperta, in Provincia, la conferenza dei servizi che, riunione dopo riunione, è arrivata a definire quanto segue: [illegible] progetto presentato, sotto il profilo tecnologico e della tutela ambientale, è da considerarsi valido; [illegible] Piano regolatore adottato [illegible] Comune [illegible] San Giorgio non consente, però, un tale insediamento nella zona di San Giacomo. Crioengineering, dunque, ha deciso di fare buon viso a cattivo gioco: ha chiesto alla [illegible]vincia di sospendere i termini dell'iter burocratico per la richiesta di insediamento, convocando una riunione [illegible] i Comuni della zona per provare a individuare un sito alternativo [illegible] quello inizialmente previsto.

Lunedì, però, l'incontro è andato deserto. «Solo venerdì - lamenta l'amministratore [illegible] Federico Castoldi - San Giorgio ci ha comuni[illegible] che [illegible] avrebbe partecipato alla riunione, [illegible] che sul suo territorio non esistono terreni dove realizzare l'impianto. E' [illegible] voltafaccia incredibile. Ovvio che, mancando l'interlocutore principale, neanche i rappresentanti degli altri Comuni sono intervenuti. Vista la situazione, allora, abbiamo chiesto alla Provincia di revocare la sospensione dell'iter: non c'è spazio per intavolare ulteriori trattative, andiamo avanti per la nostra strada, [illegible] auspichiamo [illegible] rapido pronunciamento della Provincia stessa sulla possibilità di insediarci a San Giacomo. Questa vicenda ci lascia con l'amaro in bocca: ci sentiamo presi in giro, per il tempo che ci è stato fatto perdere e per il rischio concreto di veder sfumare i finanziamenti europei che ci avrebbero [illegible]to di realizzare un impianto tecnologicamente all'avanguardia, un vero fiore all'occhiello non solo per la [illegible]a, ma l'intera area torinese».

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** [illegible]
- [illegible] **veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5[illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 375[illegible]282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Violoncello fra due secoli

CON la pianista **Marina Tanzini**, si presenta questa sera sul palcoscenico del **Teatro Olimpico** il violoncellista israeliano **Hillel Zori** che ha debuttato con la Filarmonica di Israele diretta da Zubin Metha. Durante il concerto, sarà presentato per la prima volta a Roma, un pezzo per violoncello solo di **Noam Sheriff**. Nato a Tel Aviv nel 1935, Sheriff è ritenuto uno dei più importanti compositori [illegible] suo paese. Ha diretto, fra l'altro, la Kibbutz Chamber Orchestra e l'orchestra sinfonica Rishon Le Zion. La composizione [illegible] stasera, *Confession*, è del 1966 e, nelle parole dell'autore, costituisce "un pezzo di carattere intimo, quasi autobiografico, una sorta di preghiera basata su un frammento di un canto dello Yom-Kippur". Il concerto è aperto dal *Preludio, Corale e Fuga* per pianoforte solo di César Franck, che riproduce la complessità di scrittura della musica organistica di fine Ottocento. Alla stagione romantica appartengono i *tre Pezzi fantastici* scritti nel 1849 da Robert Schumann, originariamente per clarinetto, ma poi proposti anche per violino o violoncello. Si tratta di tre appassionati *Lieder* strumentali che si succedono [illegible] soluzione di continuità. Al Novecento è dedicata la seconda parte del concerto: dopo la novità di Noam Sheriff il duo Zori-Tanzini esegue la celebre Sonata in re min. op. 40 di Dimitri Shostakovic, composta nel 1934, uno dei lavori più amati dal musicista russo. Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano. Orario: 21. Biglietti dalle 25 alle 40mila lire: Info.: 063265991. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** [illegible]
- **Telecom** 182

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [illegible]
- **Taxi** 3570-4994-[illegible]177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Hamlet** di W. Shakespeare [illegible] con Mimmo Strati. Alle 21. Sala B: **L'Eredità (...ma dov'è Ferdinando)** di e con Bianca Maria Castelli. Alle [illegible]

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible] via Guglielmo Pepe 41/47. [illegible] spettacolo "Il piccolo principe" è stato annullato

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. [illegible] di E. Scarpetta con M. Antinolfi, F. Valastro, regia di A. Dell'Aquila. Alle 20.45

ARCILIUTO [illegible] P.zza Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato [illegible] con E. Samaritani. Alle 22 e all'1.30. Domenica riposo. Alla Sala Anfiteatro Venerdì 27 **Nozze ai Castelli** alle [illegible].

ARGOT STUDIO 06589811[illegible] Natale del Grande, 27. **L'ultima corsa** [illegible] Luciano Colavero, con Antonio Tintis. Alle [illegible]

ASS. [illegible] 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e al colloquio [illegible] ammissione alle borse di studio

CANTIERI SCALZI 0670306944, via Pistoia 1/B. **Pentesilea** Racconto drammatico da Heinrich von Kleist. Regia di Francesca Ferri. Alle 21

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Sabato ore 21 e domenica ore 18 **Una Serata al [illegible]** brillanti con musiche di N. Fiore. Fino al 5 maggio

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Divas** di P. Scotto [illegible] Regia di G. Nardoni. Alle 20.30 [illegible] di Alessandro Baricco. Alle 22.15. Sala [illegible] **Tempo scaduto** di [illegible] da "Recita napoletana" di G. Mozzillo. Alle [illegible] di Luca Monti, con Federico Tocci, Silvia Mazzotta. Alle 22.15.

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH 067916575 Via del Babuino, 153. [illegible] di K. Branagh regia di V. Zingaro, con Vincenzo Zingaro, Laura Jacobbi. Alle 21 (Prima).

DAFNE [illegible] Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. **M'ammazzo** con Mimmo La Rana, Gerardo Fiorenzano, Cristina Capodicasa. Alle 21

DEI [illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Prove ora per membri esterni** di [illegible] Grimaldi. Alle 21. Sala B: [illegible] di e con A. [illegible]. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con [illegible] Beltarini, D. Ruiz. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana, 5/A. Scuola di musica in zona Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo di Cafè Chantant con Gennaro Cannavacciuolo in **Il peccatoeroticoocorisitico nelle canzone d'epoca**. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Il Cappello di carta** di G. Clementi con R. Garrone. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Angeli Neri** di M. Moretti, con D. Barra, F. Lorenzetti. Alle 21. Sala Gassman: **Il passaggio** testo e regia di C.M. Alsina. Alle 21.30. Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo: **Coca-Cola di [illegible] Story** alle 21.15

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). Fino al 30 maggio **Il teatro è libertà** un laboratorio su Teatro e città a cura di W. Pagliaro. Orario botteghino 12-18

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Giochi d'angelo** scritto e diretto da R. Galli, con Ramona Badescu. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. Giovedì 3 maggio Ass. Casal[illegible] Pazzi presenta **Donne di cuori** di T. Castaldi. Alle 20.45 (Prima)

DUSE 067013522 Via Crema, **Il Arpeggi** [illegible] e con Virginia Barrett. Alle 21

[illegible] 064882114 Via Nazionale [illegible] di M. [illegible] Sauvajon, con Marina Malfatti, Flavio [illegible] 16.30 (turno F4) 20.45 (turno L4)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183. **Lezioni americane** di I. Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia G. Forioso. Alle 20.45 (turno B31).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Media Aestas Teatro in l'**Opera** [illegible] **Giovedì Santo** [illegible] De [illegible]. Alle 20.45 (GS-8)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Orfeo Euridice** di Rocco Familiari regia di Augusto Zucchi con Augusto Zucchi, Virginia Bianco. Alle 20.45.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Lezioni di cattiveria** di L. Poli, S. Benni, E. Kappa. Regia di L. Poli. Alle 21. Domani [illegible]. Alle 20.30

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Domani **Danza** [illegible] **2001** Duo n° 2 Wuppertal (Germania). Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, [illegible]. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Domenica 29 **Carte di bordo** poesie e [illegible] di viaggio. Regia di F. Bonelli. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini [illegible] di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla. Alle 22.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro [illegible] **Scine belle** [illegible]. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via Urbana 107 [illegible] **C.S.** Alle [illegible]

LA [illegible] 73164 L.go Brancaccio, 82/A **Volaxpopping** con V.M. Battista, R. Graziosi, S. Vigilante. Alle 21.30

LE [illegible] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere) **Il vero** [illegible] da C. Goldoni. Con G. Farnese. Alle 10.30 [illegible] obbligatoria.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 [illegible] **maschere e il volto** con: Buzzanca, C. Costantini. Regia di Silvio Giordani. Alle 21

[illegible] **KABARETT** 066796496 Via Santo Stefano al Cacco, 15 **Marlene D. the** [illegible] **gend** di [illegible] Castagnari [illegible] l'Actor Queen Quince. Alle 21.30.

META-TEATRO 065814723/065833 3753 Via [illegible] Crisogono, 45 [illegible] di W. Shakespeare. Alle 21.

[illegible] 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato [illegible] **Il bambino e la** [illegible] Alle 16.30.

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani **Il mago di Oz** con [illegible] de la Roche, Ailanna e Tony Dalara. Regia di F. Crivelli. Alle 21

PARIOLI 068[illegible]22329[illegible] Via G. Borsi, 20. Lo spettacolo [illegible] è stato annullato.

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Via Napoleone III, 13/a. Provini per [illegible] età 26/30 per Commedia. Tel. 0339-7686348

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Sabato 28 **Zio** [illegible] di Mario Prosperi, [illegible] Mario Prosperi, [illegible] Richelmy. Alle 21 (Prima)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non ti** [illegible] di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano, C. Ruoppo, E. Casertano. Regia di F. Gravina. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Dom [illegible] 10 alle [illegible] (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi **Schegge d'autore** Premio M. Ponchia per corti teatrali. Alle 21

SCHOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 23. **Specchio, specchio delle mie brame** con Deda [illegible] Alle 21

SISTINA [illegible] Via Sistina 129. A [illegible] G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace** [illegible] regia [illegible] S. Marconi. Alle 17 (GIO4d) e alle [illegible] (GIO4s).

[illegible] **DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **Testimone d'accusa** di A. Christie con M. Valli. Regia S. Scandurra. Alle 21.30

[illegible] **SEGRETE** 066872690 [illegible] della [illegible] 3. Ogni giovedì **Minotauro** da Durrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il bell'indifferente** di J. Cocteau. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete**. Alle 21.30. Ogni martedì **Norr Seflori** di V. Cieli. Alle 21. Ogni mercoledì **Premagic mnemotecnica, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. Gollera. Alle 21.30.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406957 Via della Rocca, 6. Sala A: Iscri[illegible] inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazione. **Anelli** del gruppo teatrale [illegible] Alle 21.30. Sala B: Domani **Lei, lui e l'altra** di C. Calabrese. Alle 21.30 (Prenotazione telefonica)

TEATRO ARGENTINA 06[illegible] L.go di Torre Argentina [illegible] **Leggere -** [illegible] Dalle 9.30 alle 24

[illegible] **BELLI** 065894875, Piazza Sant'Apollonia 11/a. **Two** di Jim Cartwright. Regia di A. Martino. Alle 21.15

TEATRO [illegible] 064451250, [illegible] dei Piceni, 14. Domani **Musica** [illegible] **Sud** alle 21.30

TEATRO DEGLI ARCHI 068345953 Via Taro, 33/b. [illegible] Psicoteatro **Salomé** di O. Wilde adattamento e regia [illegible] Diana Kayak. Alle 21.15.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo per grandi e piccini dalle ore 11 alle [illegible] e dalle 15 alle 19.

TEATRO DEI [illegible] via Ostilia, 22-22/A. **Riposo.**

TEATRO DEL XX° SECOLO 065881444. **Miss Betty, ovvero l'occhio del Ciclone** di [illegible] Aquilini. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. [illegible] **della guerra** di G. Manfridi. Alle 21

TEATRO INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi. **Societas Raffaello Sanzio Buchettino** Regia di C. Guidi [illegible] 10.30

[illegible] 0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Pel di Carota**. Alle 21

TEATRO MOLIERE 0632[illegible] Via Padova, 1. **Il diavolo addosso** di S. Jacquet, regia di F. M. Lamanna con Marit Scaccia. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Melazzani (Piazza dei Navigatori). **Uffa... !!! La smettete di ammazzarmi?** di Paolo Quattrocchi. Alle 20.45 (Prima)

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via [illegible] Gessi 8 [illegible] Grande **Ore 9 in ufficio insieme di mambo** di G. Raggi con Le Sbandate, S. Miceli. Regia di S. Scaffi. Alle 21.30. Saletta comici **Fatal Chantant** di R. Monaco, al piano il M° Alessandro Grossi [illegible] ingresso riservato [illegible]

TEATRO VERDE [illegible] Circ. Gianicolense 10. La Comp. Teatro Verde presenta **Le avventure di Hansel e Gretel**. Alle 10

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di F. Castellacci, con A. Valeri. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **L'importanza di essere** [illegible] di Oscar Wilde. Regia di B. Natvi. Alle 17.30. Sala B: Domani **The Letterari: Roma Liberata** G. Bonagura legge, Marcello Teodonio [illegible] Alle 17 ingresso libero.

CONCERTI E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 8 maggio "Evgenij Onegin" [illegible] Ciaikovskij dir. S. Ranzani. Orchestra Coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (Prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880 1044 Via Vittoria, 6. Domani presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, per la stagione di musica da camera concerto [illegible] Lucchesini, Pietro De Maria (pianoforte), Maurizio Ben Omar, Andrea Dulbecco (percussioni). Alle 20.45

ACCADEMIA DEGLI SF[illegible] 064744776. Domenica 6 maggio "Quintetto di fiati Ensemble di Roma". Alle 19.

ACC. [illegible] **ROMANA** 063701752. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano 17) concerto [illegible] violoncellista H. Zori. Musiche di Franck, Schumann, Sheriff e Shostakovich. Alle 21. Biglietti presso il botteghino del teatro

[illegible] **BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI** [illegible] Presso la Schola Cantorum [illegible] Maria degli Angeli (Via Cernaia, 9) (Piazza della Repubblica) sono aperte le iscrizioni per l'attività corale.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE Via delle Canozze 3, 066787883. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali [illegible] strumento e canto. Nuovi corso di ascolto guidato. Corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.00. Tel 066787883 http://web.tiscalinet.it arcoiris

ASS. C.R.O.M.A.S 0686217162. Domenica 29 presso la Chiesa S. Maria Assunta - Istituto Assunzione (viale Romania, 32 - Roma) "Concerto vocale" S. Mango, mezzosoprano, M. Grimaldi, baritono, [illegible] Angelini pianista. Alle 18

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067820771 064786804. Sabato 28 aprile presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "Il [illegible] di Siviglia" di G. Rossini. Dirige M. [illegible] Regia di A. Lamonica. Alle 20.45

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 066880[illegible] via Paolo VI, 29. Sabato 28 presso la Chiesa [illegible] Sant'Ignazio (piazza Sant'Ignazio) "Associazione Corale [illegible]" Musica sacra e spirituals

ASS. MUSICA & MEDICINA 068080678. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi [illegible] di Ripetta, angolo via Canova "Concerto di [illegible]". Alle 20.45

ASS. MUSICALE [illegible] **CANTORES ONLUS** [illegible]4240561. Domenica 29 aprile presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari (Piazza B. Cairoli) concerto dell'organista C. Panone. Ingresso libero alle 19.30

ASS. ROMANA VOCES Sabato 28 aprile in Piazza S. Ignazio nona edizione del concerto "Aeterna Roma" di A. [illegible]. Musiche di Beethoven, Wagner, Verdi e altri [illegible] 18.30

AULA [illegible] **I.U.C.** P.le [illegible] Moro, 5. [illegible] Prevendita telefonica [illegible] di credito Visa [illegible] Mastercard. Maestro

AURELIANO [illegible] 136. Conoscere e migliorare la propria voce. Corso trimestrale di avviamento al canto.

BASILICA DI CRISTO RE Viale Mazzini 32. 063723418. Domenica 29 "Concerto al Cristo Re" [illegible] Edizione. Organista Stefano Vasselli. [illegible] di autori vari. Alle 17.30

BORGHI E CASTELLI [illegible] **LAZIO** 067280375. Domenica 29 presso L'Aula Magna "E. Sacconi" (via Umberto I, [illegible] di Tarquinia) Concerto [illegible] pianista G. Verdi. Musiche di Liszt, Chopin. Alle 18.

CHIESA DI GESÙ E MARIA 063613717. Sabato [illegible] Concerto inaugurale per il restauro dell'organo settecentesco. Pianista W. van de Pol. Alle 19.30

[illegible] **SAN MARCELLO AL CORSO** 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 29 "Le ore dell'organo Post Missam". Organo [illegible] Mirko Ballico [illegible] J. S. Bach, Passacaglia M. Reger, M. Ballico. Alle 19.30

CHIESA S. [illegible] **ENTRO LE MURA** [illegible]03098 via Nazionale "Luminaria" concerti a lume di candela. Domani concerto [illegible] soprano K. Becker Lund, soprano, Berit Juul Rasmussen, pianoforte. Musiche di Strauss, Britten, Barber, Webern. Alle 20.45

CONCERTI AL VITTORIANO Fori Imperiali (Altare della Patria). Presso la Sala Giubileo "Giro d'Europa a passo di danza". Alle 17.30

CONCERTI E [illegible] 0669940545. Presso [illegible] Termini (via Giolitti, 34) Riposo

CONCERTI NEL TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590. Presso Horti Sallustiani, Aula Adrianea (P.zza Sallustio, 21). Sabato 28 aprile i Concerti del Tempietto presentano il Concerto dei vincitori del Premio Assicurazioni Generali al Concorso Pianistico Internazionale "Roma 2000", categoria D, (due pianoforti). Alle 20.30. Ing. [illegible]

CONSERVATORIO DI S. CECILIA [illegible] dei Greci [illegible]. "Concerto dell'Orchestra del Conservatorio di S. Cecilia" diretta da Maestro Massimo Pradella, violinista M. Canci. Musiche di Casella, Vella, Procacci e [illegible] Alle 20.30

DELL'ASCOLTO CONCERTI 06[illegible] Concerto di "Alquimia" progetto e composizioni di Giovanni Guaccero [illegible] 21

DI [illegible] 06/5744034. Sabato 28 "Incontro Poetico Musicale" su testi e musiche di autori dell'area mediterranea. [illegible] 21

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107 [illegible] presso il Teatro Argentina (P.za Argentina) Concerto [illegible] Rossana Potenza soprano, Alisa Zinovjeva mezzosoprano, Ronaldo Nicolosi pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert, [illegible] Verdi, Bizet, Saint Saens. Alle 18.30.

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, via Proba Petronia [illegible] 28 Concerto di Amy Rigby, pop, [illegible], folk

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Giovedì 10 Euromusica Master Series 1 "Constance Channon Douglass" pianoforte "Il tocco solare... a joy to hear... exquisite performance". Alle 21

GONFALONE 066875952 Via [illegible] Gonfalone, 32. Concerto del coro "Laudesi Umbri". Padre Antonio Giannoni. Musiche [illegible] Scarlatti, [illegible] Victoria, Da Palestrina [illegible] 21 (prima)

LA STRAVAGANZA P.zza Collegio Romano, 2, 0677072842. Presso la Galleria D. Pamphilj "Amanti". Canzoni [illegible] su musiche [illegible] Monteverdi, Landi. Alle 21

[illegible] **DI ROMA E DEL LAZIO** via Nicola Ricciotti, 11 069766711. Domenica 29 concerto diretto dal Maestro S.A. Redi. Violoncello A. Bonucci, musiche di D. Zino, Brahms. Alle 11

[illegible] **ORIONE** Via Tortona, 7 [illegible] 28 "Madama Butterfly". Alle 20.45

[illegible] **SAN LUCA** Via Renzo da Ceri, 136, [illegible] Sabato [illegible] "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 20.30

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza [illegible] Nero, 3, tel 065895431-065894293 [illegible]. Chiuso domenica [illegible] lunedì [illegible] 9/16-19; sabato 9-12

ORBIS [illegible] Esquilino, 37 [illegible] [illegible] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.[illegible]

[illegible] via Veio, 28 tel 0670450122 [illegible] so domenica. Orario [illegible] lunedì [illegible] venerdì [illegible] 13/16-19.30 sabato 10-13

[illegible] via Kennedy 96 [illegible] Orario (solo feriali): 9-1[illegible]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06[illegible]0721

QUADRIFOGLIO [illegible] Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1, [illegible] 066761320. Orario 10.30-19.30 chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio

ACCADEMIA NAZIONALE SAN LUCA p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel 066790324. Orario: lunedì-sabato ore 10-19. Ingresso libero. "Aldo Bandinelli - l'opera grafica" un centinaio di lavori (penna, china, tempera) [illegible] da Achille Perilli. Fino al 19 maggio

ACQUARIO [illegible] piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura: città [illegible] - culture" [illegible] al 31 maggio, "Ampliamento della Galleria Comunale moderna e contemporanea ex Franca Peroni" [illegible] al 37 maggio.

BIBLIOTECA LANCISIANA via Borgo S. Spirito 3, tel 0776 299752 [illegible] da lun. a ven. 9-16. Ingresso libero. "Fabrica di medicina". Fino al 27 aprile.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, tel 0668809098. Orario 10-19, [illegible] 10-24 chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al 17 [illegible]

CHIOSTRO DI [illegible] **FRANCESCO** piazza Margherita (Alatri) tel. 0775435492. Orario 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000. "Joan [illegible] - dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino 29, tel 0636001804 [illegible] 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero. "La [illegible] intera" di Mario Giacomelli. Le opere esposte sono una serie [illegible] gelatin silver print che si ispira [illegible] a Jorge Louis Borges. Fino [illegible] 30 aprile

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54 [illegible] 0667107900. Orario: 9-19 festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Le tribù dell'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno

MONOGRAMMA ARTE [illegible] **NEA** via Margutta 57, tel 0632650297. Orario 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Osvaldo Licini". Fino al 6 maggio

MUSEI [illegible] piazza del Campidoglio tel [illegible] Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino [illegible] 29 aprile

[illegible] **E** [illegible] **VATICANI** viale Vaticano tel 0669883333. [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio [illegible] 065816563. Orario 10-19 [illegible] lunedì [illegible] Ingresso £ 5.000. "100 e più anni di [illegible] nella capitale". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 maggio.

MUSEO CENTRALE DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte. La storia centrale". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino [illegible] luglio

[illegible] **CIVICO** Palazzo Comunale [illegible] Velletri piazza del Comune 1, tel. 06692050205 [illegible] 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso [illegible] "La collezione Borgia - curiosità e tesori da [illegible] parte del mondo". Fino al [illegible] giugno

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi [illegible] tel 063216586 [illegible] 9-17, chiuso il lun. Ingresso £ 5.000. "Animali nell'arte". Fino al 30 aprile.

[illegible] **DEL CORSO** via del Corso [illegible] tel 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. La vita di D'Annunzio spesa interamente per l'Arte e l'Italia. Fino al 1 luglio

[illegible] **NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10 tel 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". [illegible] al [illegible] giugno

[illegible] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521 [illegible] 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Aperte al pubblico [illegible] nuove aree espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto [illegible] la Preistoria". Fino al [illegible] maggio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione [illegible] dipinti che vanno [illegible] Quattrocento all'Ottocento di artisti [illegible] calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente. "Eroi e Regine [illegible] popoli d'Europa". Fino al 1 luglio

PALAZZO CHIGI (Ariccia) piazza di Corte 14, tel 069330053 [illegible] 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il [illegible] un anno dopo". Fino al 27 [illegible]

PALAZZO [illegible] via Nazionale 194 [illegible] 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 14 maggio. "James Nachtwey. L'occhio testimone". Fino al [illegible] giugno

PALAZZO [illegible] piazza Firenze 27, [illegible] 066873694. Orario 10-18, sabato 10-13, chiuso [illegible] domenica. Ingresso libero. "Oli su tela e tavole dorate" [illegible] Franco Battiato. Fino al [illegible] maggio.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ [illegible], sab. e dom. e festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". Fino al 15 maggio

[illegible] **RUSPOLI** via del Corso 418, tel [illegible] Orario [illegible] 20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - Il suo terzo viaggio in Italia" [illegible] al 30 giugno.

[illegible] **VENEZIA** via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel [illegible] dal lunedì al venerdì ore 9-17. Orario: da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Anteprima italiana delle antiche stoffe copte". Ingresso £ 8.000. Fino al 30 aprile.

SALA [illegible] **BRAMANTE** (Chiesa di Santa Maria del Popolo) via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero "Leonardo e l'Europa" a cura di Alessandro Vezzosi. Fino [illegible] 3 giugno

SAN MICHELE (Complesso Monumentale), via San Michele a Ripa 22-25, tel 065811149. Orario 11.30-19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Levi Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al 1 maggio

SCUDERIE [illegible] XXIV Maggio 16, per informazioni e prenotazioni tel 0639967500. Orario 10-20, [illegible] e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Fino al 6 maggio

SPAZIO [illegible] via Angelo Brunetti 43, [illegible] 063612055. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì [illegible] domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor". Opere in legno e carta. Fino al 29 aprile. "Armande Fignat". Mostra personale. Dal [illegible] aprile [illegible] al 3 maggio

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34 [illegible] 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Collezioni della Galleria d'Arte [illegible] dal 1987 [illegible] giorni nostri. Fino al 2003

STUDIO ARTE [illegible] **CENTRO** via Ercole Bombelli 22, tel. 065578101. Orario 17-20, chiuso lunedì, sabato e domenica. [illegible] libero. "Purificazione [illegible]tuale" di Carlo [illegible] al [illegible] maggio.

[illegible] **ARTE** via Festo Avieno [illegible] tel 0635451919. Orario 9-13 e 16-20. Ingresso libero. "Giovanni Fenu". Personale. Fino al 28 aprile

[illegible] DI [illegible]

Aperte dalle [illegible] **alle** [illegible]

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; [illegible] tana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible]; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Arenula [illegible]; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [illegible] 14; via Etruria 36; [illegible] Tuscolana 462; via Appia [illegible] 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/e; via [illegible] 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10,

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel [illegible] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [illegible] particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible] 6861396/6896426. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, [illegible] tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI [illegible] Montecitorio, 59 tel. [illegible] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1 [illegible] domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le [illegible] fino alle ore 23.00

[illegible]

[illegible] **JAZZ CLUB** [illegible] Ostia 9, tel 0639742171. Dalle 22 protagonista [illegible] musica dal vivo [illegible] esibizione in concerto di [illegible]

BARRIO LATINO [illegible] Bernardino Alimena [illegible] Dalle 21 [illegible] "Esclusivamente [illegible]" con i ritmi latino-americani selezionati da [illegible]

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa [illegible] tel 065812551. Dalle 22 serata di blues con il chitarrista [illegible] Maurice John Vaughn. Tessera stagionale £ 20.000

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06 [illegible]. Piano bar disposto su due livelli al [illegible] superiore, ristorante con cucina romana [illegible] inferiore disco pub

CAFFÈ CARUSO [illegible] di Monte Testaccio 36 [illegible] 065745019. Dalle 22 serata "Chirimia", calci nomi caraibici del gruppo colombiano guidato da Alvaro Hugo

CAFFÈ LATINO [illegible] di Monte Testaccio, 63, tel [illegible]56. Dalle 22.30 serata rock "Prowima [illegible]" e a seguire musica revival e commerciale con il dj Stefano Di Nicola. Ingresso £ 10.000.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi [illegible] pub di Roma, questo locale offre il Servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento [illegible] con altri locali della capitale

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, [illegible]57. Dalle 22 concerto di musica jazz di [illegible]

[illegible] via [illegible] tel 06446 1492. Dalle 22.00 [illegible] dal vivo del gruppo cubano Lettieri Tilo.

FAHRENHEIT via Luciano Manara 10, (Frascati) tel. [illegible] Alle 22 [illegible] Ventus, [illegible] Gothic

[illegible] via Casal del Marmo 397, tel 063093494. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica [illegible] e "noche cubana"

[illegible] via degli [illegible] Cesare [illegible] tel 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales questo locale [illegible] per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Alle 22 "Kiriku Mania", serata brasiliana con il dj Pancho.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 la musica del gruppo "Urban Quartet"

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a [illegible] 065757296. Dalle 22 [illegible] jazz e blues con Cristina Granata e [illegible] Donatone Blues Duo

GATE 19 via Tancia delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522707. Dalle 22 etno world con i [illegible] Connemara

I [illegible] de' [illegible] 0644543 [illegible] "The Seventies" musica dance [illegible]

IL [illegible] **DELLE FRAGOLE** via C[illegible], 5[illegible] tel [illegible] 22 protagonisti le percussioni di Arnaldo Vacca

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel [illegible] Pub dedicato ai ragni. In una grande tela si può ammirare [illegible] esemplare di vedova nera [illegible] Ogni sera disco e revival

[illegible] **BROWN** [illegible] de' Cinque 29 tel 065812913. Pub birreria in due sale caratterizzato da un arredamento [illegible] in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

NEW ORLEANS [illegible] via XX Settembre 52 tel 0642014785. Dalle 22 concerto jazz del gruppo Carlo Loffredo e his New Orleans Jazz band

OPEN HOUSE via di Lunghezzina [illegible] (Lunghezza) tel. 062267506. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo.

QUBE via di Portonaccio 212, tel. 06.4385455. Dalle 22 il concerto del gruppo Free Against One-Gruppi Emergenti.

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa 21/a, tel. 0677201893 (web.tiscalinet.it/paddypub). Ristorante, pub, cocktail bar. Tanti primi piatti, birra, vino e ottimi rum. Venerdì e sabato musica [illegible] tutti i generi.

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO via Francesco a Ripa 73, tel. 065800105. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti [illegible] tradizione contadina. Piccola ma molto curata la carta dei vini.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, [illegible] si sviluppa su due piani, in un antico e lussuoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda. [illegible]

[illegible] **HOUSE** Via Gesù e Maria 18, tel. [illegible]201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio), tel [illegible] Dalle 22 nell'ambito di "Manifesta" [illegible] liberazione, il concerto del gruppo "Seancha and the [illegible] squad 24 Grana-Radio nel cemento"

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel [illegible]. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxischermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, e due console per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre [illegible] dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns)
[Adriano 2, Atlantic 3, Warner Village 15]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino
[Archimede, [illegible] 2, Lux 5, Madison 4, Missouri 1, Pasquino 3, Trianon 5]

CHIMERA. [illegible] Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli come il tradimento.
[Alcazar]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un [illegible] colata «peccaminosa»
[Adriano 5, Barberini 1, Excelsior 3, Farnese, Madison, Ritz, Roma, Warner Village 3]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore [illegible] è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia [illegible] nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli [illegible]
[Fiamma 2, Madison 3, Missouri 4]

CONTA SU DI ME. Drammatico. Rimasti orfani da bambini Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. Un giorno Prescott va dalla sorella per chiederle [illegible]
[Greenwich 3]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera
[Capranichetta]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri [illegible] che cercano il luogo dove è stata [illegible] la Sacra Sindone.
[Adriano 8, Savoy 1, Uci Marconi 2, Warner Village 13]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi di [illegible] Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack, [illegible] parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Adriano 10, Alhambra 3, Atlantic 5, Barberini 3, Drive In, Lux 4, Roxy Smeraldo, Sala Troisi 1]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», si tratta di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti
[Dei Piccoli Sera]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze
[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Metropolitan 1, Missouri 2, Quattro fontane 3, Roxy Rubino, Warner Village 5]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i soldi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del maestoso condominio
[Adriano 1, Ambassade 2, Quattro fontane 1]

LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna [illegible]. Il film è tratto da un romanzo [illegible]
[Intrastevere 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio
[Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 1, Eden 1, Galaxy Mercurio, Nuovo Sacher, Paris]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada
[Augustus 1, Barberini 4, Lux 6]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, King 2, Maestoso 4, Uci Marconi 6, Warner Village 10]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney
[Academy Hall, Adriano 7, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, 11, Excelsior 2, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Jolly 2, Lux 1, Lux 5, Missouri 4, Odeon 2, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 2, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 16]

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock è un'aitante agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti
[Cineland 3, Warner Village 2]

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un zingaro irlandese di [illegible] (Mickey O'Neil [illegible] Pitt)
[Augustus 2, Giolello, Quirinale, Warner Village 17]

PRIME VISIONI

[illegible]
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 06442[illegible]778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario [illegible] L. 8.000 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario 20.00-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di [illegible] Moretti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 15.20-17[illegible] L. 10.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 2 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **The Mexican** di Gore Verbinski. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding Jr. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Traffic** di Steven Soderbergh [illegible] 22.45 L. 13.000
Sala 8 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con [illegible] Bova. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.15-23 [illegible]
Sala 9 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chimera di Pappi Corsicato. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066601215[illegible]
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066147649
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-[illegible] L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.00-18.00 L. 7.000 **Streghe dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia. Orario: 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.[illegible] L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Archimede 71 tel. 063242508
Billy Elliot di Stephen Daldry; [illegible] Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
[illegible]
Sala 1 **Il nemico alle porte** di [illegible]
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: [illegible]-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 06687545[illegible]
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.0[illegible]-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio Del Toro. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
[illegible]
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: [illegible] 14.00-16.15-18.20 L. 8.000 20.[illegible]-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con [illegible]. Orario: 11.00-14.30-17.15 L. [illegible] 40 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; [illegible] Catherine McCormack. Orario: 10.0[illegible] 14.10-16.20-18.30 L. [illegible] L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. [illegible]
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [illegible] 10.30-13.00-[illegible] 17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; [illegible] Sean Connery, [illegible] Brown. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

Un film corale sul traffico di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca di sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la sua stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta-Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito. Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha un ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione forzata di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Benicio Del Toro, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2000
(Academy Hall, Adriano 7, Lux 2, Odeon 3, Reale 2, Royal 2, Warner Village [illegible])

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325160[illegible]
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. Orario: 20.15-22.30 L. [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 2 **The Mexican** di Gore Verbinski; con [illegible] Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr; con Robert De Niro, Cuba Gooding Jr. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Miss Detective** di Donald Petrie con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 6 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.15 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 7 Faccia a faccia. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.[illegible]
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 9.000 20.00-22.50 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, [illegible] Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.45 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph [illegible]. Orario: 17.00 L. 9.000 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15[illegible] 17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 14 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000

[illegible] KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Rudolph, il cucciolo dal naso rosso di William R. Kowalchuk; Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Salmone come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Serata Asolch Orario: 20.30 L. 8.000 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261015
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; [illegible] Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.20 L. [illegible] 17.4[illegible] L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.[illegible]-20.10-22.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]971446.
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr.; con [illegible] De Niro, Cuba Gooding Jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prenditi un sogno** di Mark Herman; con Chris Beattie, Greg McLane. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
The Mexican di Gore Verbinski, con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino [illegible]. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman Jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. [illegible]5292296.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.[illegible]-17.[illegible]-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.[illegible]

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 06442[illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.[illegible]-22.35 L. 13.000

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Costanza da Libbiano di Paolo Benvenuti con Lucia Poli. Orario: 16.00-17.45 L. 8.000 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu. Orario: 19.30-22.15 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173.
[illegible] 201 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.05-20.45-22.30 L. 13.000

GALLERIA
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giovedì **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.40-20.10-22.4[illegible] L. 8.000
Martedì [illegible] **imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 L. 8.000
Mercoledì **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sabato **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venerdì **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. [illegible].
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman Jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski con Julia Roberts, [illegible] Pitt. Orario: 14.45 L. [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GOLDEN
Viale Taranto [illegible] 0670496602
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman Jr. con Robert De Niro. Orario: 20.00-22.30 [illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Taboo - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. [illegible] 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685483[illegible]
La musica del cuore di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Bassett. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]


Al tuo macellaio
chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
ALLEVATO IN PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Trovate l'elenco delle macellerie
e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



Le scarpe... fatevele fare
da qualcun'altro!
Da MISTER COMPUTER
facciamo solo prezzi imbattibili.
Sempre!
a sole
3.999.000
GARANZIA 1 ANNO PRODUTTORE
Processore MHz
Disco rigido
Memoria
Lettore CD-ROM
Modem fax 56,6 KBPS INT.
Scheda video MB AGP 1024x768
Sistema oper. Windows® 98 S.E.
Scheda rete 10/100 Mbit INT.
LCD 13,3" TFT
GARANZIA 1 ON-CENTER
a sole lire
1.748.000
iva inclusa
MISTER COMPUTER MCV-CEL667
Processore
Disco rigido 10 GB
Memoria 64 MB
Lettore CD-ROM 52 X
Modem fax 56,6 KBPS INT.
Scheda video ATI AGP
Sistema operativo Windows® 98CD S.E.
BELINEA
Monitor 17" - COLORI MULTIMED.
Risoluzione max 1280x1024 TCO99
1.699.000
1 ANNO
SIEMENS
15"LCD TFT
Risoluzione 1024x768 DPI TCO99
999.000
GARANZIA 3 ANNI ON-SITE
VIEWSONIC VS-G90F
19" PERFECT FLAT • 0,25 DPI
RISOLUZIONE MAX: 1600X1200 • TCO99
2.298.000
iva inclusa
GARANZIA 1 ON-CENTER
Monitor 15" COLORI Risol. 1024x768
MISTER COMPUTER
Processore PENTIUM® III 733 MHz
Disco rigido 30 GB
Scheda audio 16 BIT
Memoria 128
Lettore CD-ROM 52 X
Modem fax 56,6 INT.
Scheda video ATI 32 AGP TV
Sistema operativo S.E.
99.000
GARANZIA 1 ANNO PRODUTTORE
Stampante INK-JET Tricromia • Formato A4 e inferiori
Velocità b/n: 4 PPM; colori: 2,5 PPM
Risoluzione 1200x1200 DPI • Interfaccia: PARALLELA
MISTER COMPUTER: PRODOTTI & SERVIZI
PERSONAL COMPUTER • STAMPANTI • SCANNER
COMPONENTISTICA • ACCESSORI • MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT CX
ASSISTENZA POST-VENDITA • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
MISTER COMPUTER
il tuo amico informatico.
io, 21 • ALESSANDRIA • pc@tiscalinet.it

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 APRILE 2001

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

I colpi [illegible] San Giorgio, Terruggia e San Maurizio di Conzano. Rubati soldi e telefonini

Raid dei ladri in tre paesi monferrini

Uno dei derubati ha reagito: minacciato di morte

CASALE MONFERRATO

Furti [illegible] raffica nella notte in Monferrato. I ladri hanno colpito a [illegible]. Giorgio, Terruggia e S. Maurizio di Conzano, in case in cui proprietari stavano riposando. Un meccanico a San Maurizio, svegliato da rumori e dalle luci delle torce elettriche dei ladri, ha cercato di intervenire, ma è stato minacciato di morte dai malviventi che poi si [illegible] dileguati con la refurtiva.

Il primo furto è stato compiuto [illegible] verso le [illegible] nell'abitazione di Giacomo Di Noto e Graziella Marchisotti, in via Pugno, a S. Giorgio. «Ero a letto con il mio figlioletto quando ho visto un'ombra sulla porta della camera da letto - dice Graziella Marchisotti -, credevo fosse mio marito che si era alzato, poi mi sono accorta che era un estraneo e ho gridato. Il ladro, corporatura robusta, vestito di nero, è subito fuggito. Dalla [illegible] dell'altro mio figlio [illegible] sparito il cellulare [illegible] il portafoglio, poi abbiamo scoperto che avevano p[illegible] altri cellulari. Per entrare hanno smontato il nasone del portoncino blindato e sono saliti al primo piano. Prima di mettersi all'opera [illegible] saliti sulla mia auto e [illegible] quella del vicino: c'erano le radio accese e i sedili spostati. Inoltre sono state trovate impronte davanti alla porta dove i ladri avevano orinato».

Dopo il colpo a S. Giorgio i ladri, si presuppone due o tre, si [illegible] spostati a Terruggia dove hanno cercato di rubare in un'abitazione in via [illegible]: i proprietari si sono svegliati e i malviveti hanno dovuto desistere. La lunga notte è proseguita a S. Maurizio di Conzano, nell'abitazione del meccanico Giuseppe Caligaris, in strada Banca: «Ero [illegible] sveglio perché aspettavo il rietro di mio figlio, ho sentito dei rumori sulla scala e ho guardato l'orologio, erano le 3,20, e ho pensato che era lui che rientrava. [illegible] però visto delle luci simili [illegible] flash [illegible] non capendo che cosa succedesse sono entrato nella sua camera. C'era una persona che guardava nei cassetti e sotto [illegible] [illegible]. Ho detto: "Andrea cosa fai?". L'uomo si è girato e puntandomi la pila in faccia con una freddezza glaciale mi ha ingiunti di stare zitto altrimenti mi avrebbe ucciso. Poi lui e il compare si sono dileguati portandsi via un portatile di [illegible] figlio e [illegible] orologio. Ho subito dato l'allarme, e i cerabinieri sono intervenuti tempestivamente, ma dei ladri non c'era più traccia».

Sugli episodi stanno indagando i militari delle stazioni di Rosignano e Occimiano e della compagnia di Casale. [r. sa.]

STREVI



Festa alla casa di riposo per i 106 anni della nonnina di Castelferro

SERVIZIO A PAGINA 30

Prodotti biologici: il caso della Fiordisole

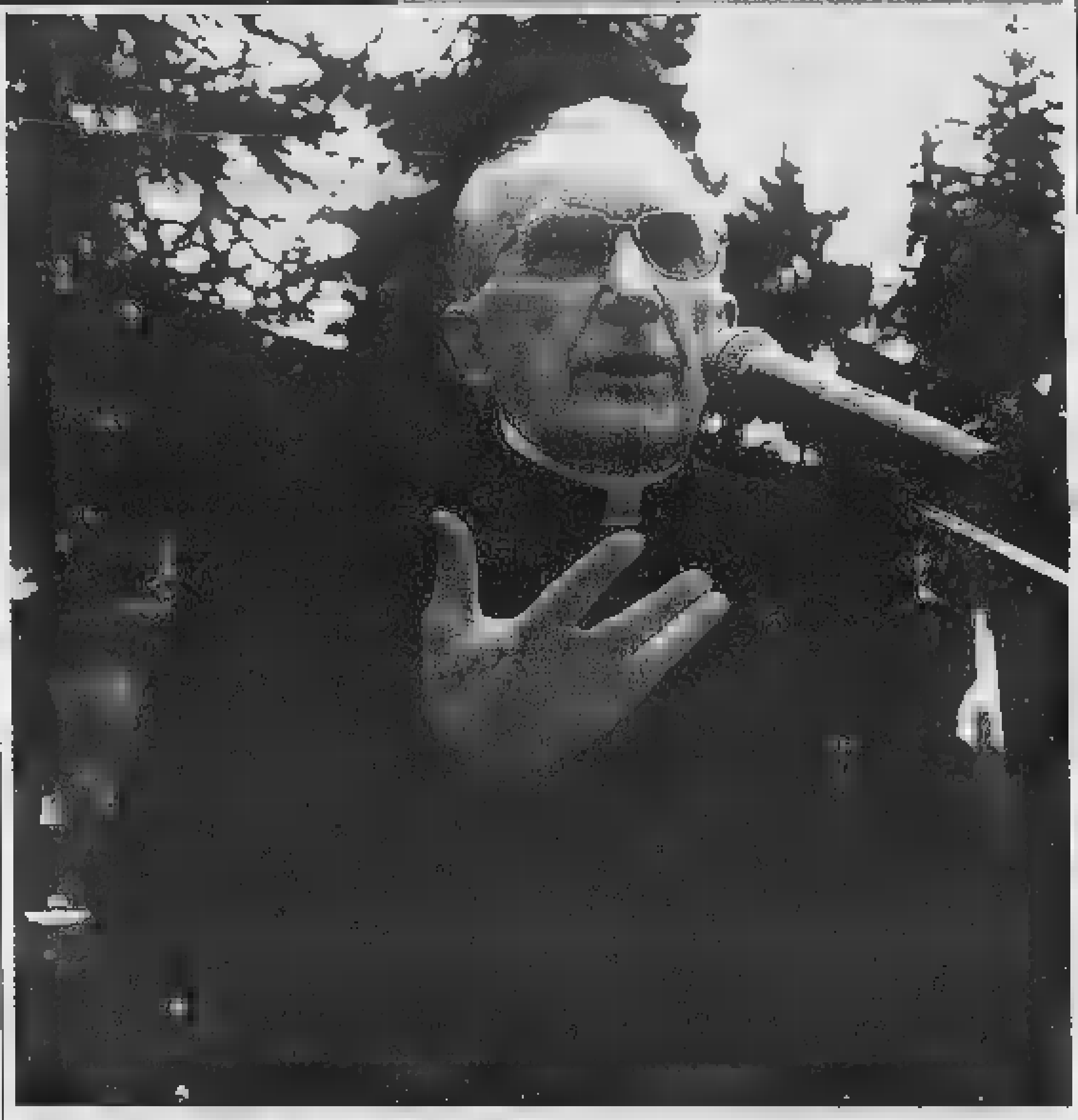
Assolta la «brioche» la ditta resta chiusa

ALESSANDRIA

Le analisi dell'Arpa su un punto hanno dato ragione a Maria Pia Bottino, la titolare del Team Fiordisole di Valle San Bartolo[illegible]eo: i frammenti scuri trovati da un consumatore in una brioche uscita dall'azienda e consegnata ai carabinieri del Nas non sono escrementi di roditore. «Si ipotizza - si legge nel verbale dell'analisi - che le parti scure siano costituite essenzialmente da amido annerito a seguito di trattamenti termici». «Questo dimostra che sono stata vittima di un errore - dice la titolare -, sono state gravemente danneggiata ed [illegible] stata compromessa [illegible] mia attività commerciale, agirò contro chi mi ha denunciato».

Regolare la brioche, ma in quell'occasione il Nas aveva effettuato un controllo nel laboratorio Fiordisole e, dopo il rapporto sulle condizioni igienico-sanitarie riscontrate inviato all'autorità giudiziaria e al sindaco, il servizio Annona del Comune aveva deciso di sospendere l'attività [illegible] laboratorio stesso. Provvedimento che resta, al momento, in vigore: sarà revocato solo se a un nuovo controllo - non [illegible] effettuato - si stabilirà che [illegible] condizioni igienico-sanitarie [illegible] tali da poter consentire il rilascio dell'autorizzazione. [f. m.]

IL 25 APRILE — DON GALLO ESALTA [illegible]



«[illegible] la politica spettacolo» Don Andrea Gallo (nella foto), fondatore e animatore della comunità di San Benedetto al Porto, è stato ieri l'oratore ufficiale alla celebrazione ad Alessandria del 56° anniversario della Liberazione dinanzi al monumento ai Caduti, in corso Crimea. «Un onore che non merito - ha detto il sacerdote genovese -, ma ho accettato pensando a un momento di riflessione in questo periodo di politica spazzatura, di politica spettacolo». Ricordati i tanti giovani, tra i quali molti amici che, a partire dalle stragi della Divisione Acqui e della Benedicta, hanno offerto la vita per la libertà e la democrazia, ha detto: «Chi ignora il passato non vive, vegeta. Ecco perché 56 anni dopo la Liberazione bisogna continuare a ricordare la Resistenza che è stata il nostro secondo Risorgimento, iniziato il 9 settembre '43. Oggi si sente parlare troppo, e fuori luogo, di revisionismo: è giusto che il rispetto vada a tutti i caduti ma questo non può assolutamente significare che debbano essere posti sullo stesso piano storico». Prima di don Andrea Gallo hanno parlato il segretario provinciale dell'Anpi e il sindaco. *(f. m.)*

A PAGINA 37

I primi commenti dopo la confessione dell'ex titolare del bar di S. Giuliano

«Voleva proprio uccidere Luan»

I parenti non credono al racconto dell'omicida

[illegible] Camagna

«Se non voleva uccidere perché ha colpito con un coltello? Perché [illegible]n ha [illegible]so la vittima? Perché si è disfatto dell'arma ed è fuggito?». I familiari di Luan Karepi non credono alla versio[illegible] di Gianluca Goglino, il tortonese di 2[illegible] anni che, [illegible] distanza di un mese dal delitto, [illegible] confessato di esserne stato l'involontario responsabile. «Non volevo uccidere l'albanese, ma, temen[illegible] per l'incolumità [illegible] clienti del [illegible] bar a causa della rissa [illegible] lui scatenata e che stava degenerando, sono intervenuto con un coltellino prelevato [illegible] bancone. Non mi sono neppure accorto [illegible] averlo colpito, quando ho visto la lama insanguinata, l'ho gettato in un tombino» ha detto Goglino interrogato dal gip Ferdinando Baldini.

«Chi non vuole uccidere si comporta diversamente» hanno commentato ieri Shpresa, Camile e Agim Karepi, fratelli del muratore di 23 anni assassinato, mentre la madre, che non parla italiano, ha fatto intendere [illegible] ampi, ripetuti gesti delle mani che [illegible] le h[illegible] il figlio deve essere impiccato. Assai meno severo il giudizio dei fratelli: vogliono giustizia, è ovvio, [illegible] la pretendono, ma [illegible] in modo così violento: «Quello lì deve essere giudicato, condannato e soprattutto deve stare in carcere, se non sarà così significa che la giustizia non esiste e che allora bisogna farsela».



I genitori e una zia di Luan Karepi, il muratore di 23 anni ucciso [illegible] notte del 20 marzo

Soddisfatti i tre fratelli dell'arresto? «Certamente sì - rispondono Camile, Shpresa e Agim -. Nessuno ci potrà mai restituire Luan, che era un bravo [illegible] e n[illegible] [illegible] mai fatto male a una mosca, [illegible] da oggi sappiamo almeno chi è stato a ucciderlo». Ed è proprio per appagare le loro [illegible] di giustizia che si costituiscono parte civile: all'indomani della morte del congiunto già si erano rivolti a un legale (l'avvocato Claudio Simonelli).

Ma solo Gianluca Goglino deve rispondere di quanto accaduto la [illegible] del 20 marzo al bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio? Sulla sua responsabilità, involontaria o meno, non vi sono dubbi, i suoi legali Mariagrazia Marelli e Riccardo Vaccaro lo ritengono sincero, ma le indagini di carabinieri e polizia, che operano congiuntamente coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca, proseguono. Nei prossimi giorni, forse oggi stesso, potrebbero avere una importante, se non determinante svolta.

L'accusa di omicidio volontario è contestata non solo a Goglino, in [illegible] da domenica sera, ma anche al suo socio Sergio Giglio, [illegible] Sergio Marzolla, Canio Rivecca, Luigi Gaseni (li assistono Mario e Giulia Boccassi, Roberto Caranzano, Alberto Raiteri, Massimo Taggiasco), mentre Carmen Scaffini è sotto inchiesta per favoreggiamento. E' stata lei a far allontanare dal bar Goglino che ha giustificato tanta fretta con la speranza di evitare guai. Il giovane ha precedenti penali, sta per nascergli il terzo figlio ed era in affidamento in prova.

Karepi e l'amico e connazionale Dema Sokol quella sera entrarono nel bar, secondo Goglino, comportandosi da sbruffoni e importunando i clienti che, ha detto l'inquisito, «dopo il fatto non dimostrarono alcun sconcerto, anzi sembravano quasi soddisfatti». Sokol ribalta però sui clienti del bar la responsabilità della [illegible] finita nel sangue: «Uno mi ha bastonato in testa, un altro ha tentato di lanciarci una bottiglia, qualcuno ci ha definito "albanesi di [illegible]..." solo perché avevamo chiesto di essere accompagnati a un distributore, essendo rimasti senza benzina. Ho avuto paura che volessero uccidere anche me e nessuno di loro ha chiesto soccorso, lo ha fatto una donna che, passando in auto, ha visto ciò che era accaduto».

Il maltempo non ha frenato i tifosi di ciclismo che ieri hanno assistito in massa al passaggio della corsa

A un outsider la medaglia nel nome di Coppi

Il giovane Giunti vince il traguardo volante del Giro dell'Appennino

CASTELLANIA

E' stato Massimo Giunti, della Cantine Tollo, a sfrecciare per primo sotto [illegible] striscione del traguardo volante del Giro dell'Appennino di ciclismo, che ieri ha attraversato per la prima volta le terre di Coppi. La gara, con partenza e arrivo a Pontedecimo, è stata poi vinta [illegible] sorpresa dal k[illegible] Alexander Shefer, [illegible] Gs Alessio, davanti ad altri due atleti dell'Est, il lituano Rumsas e l'ucraino Gontchar.

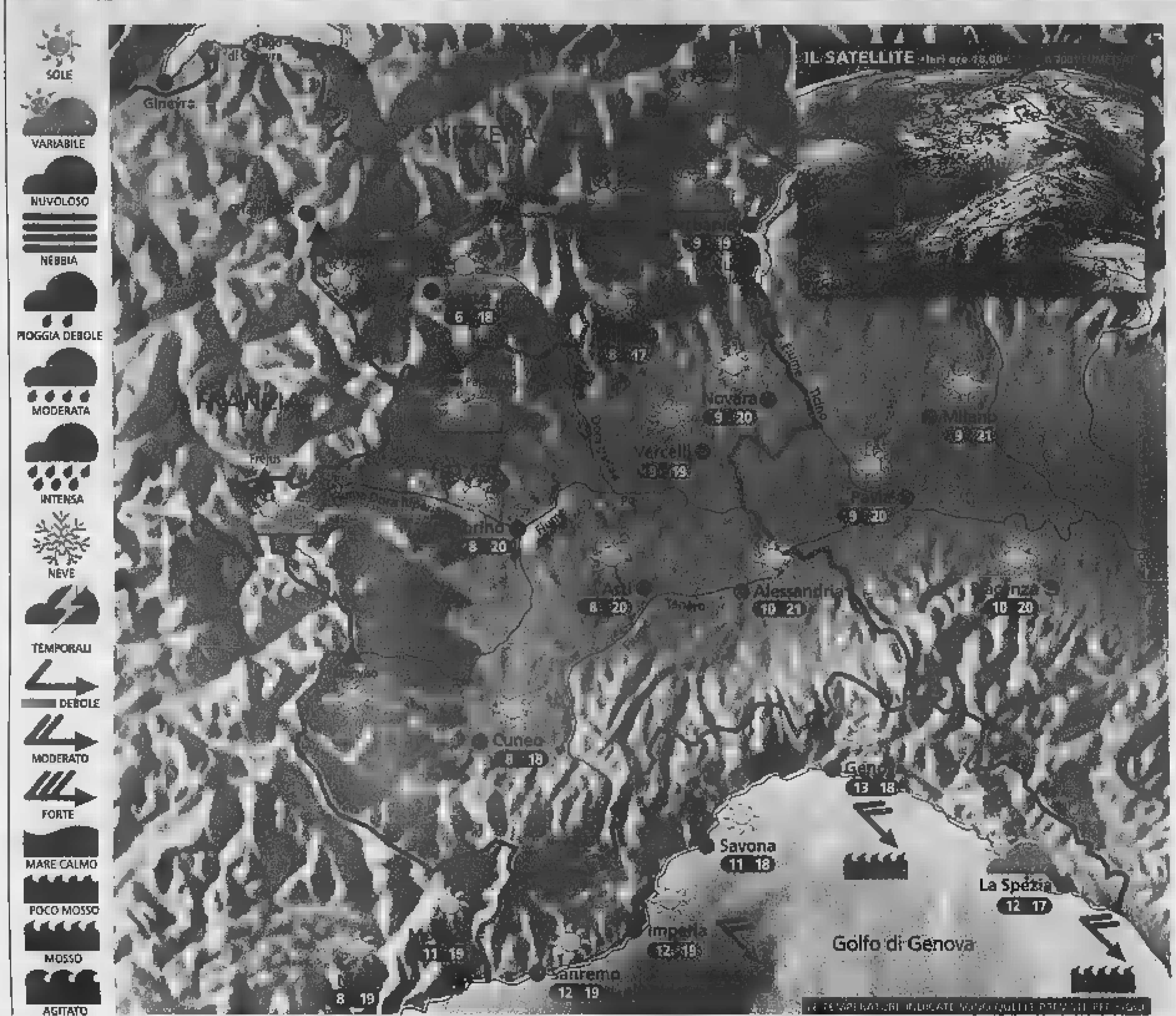
Il pubblico che [illegible] è assiepato lungo le strade [illegible] Novese e del Tortonese ha però ammirato gli scatti [illegible] Giunti, che ha battuto a Carezzano, bivio Castellania, un manipolo di avversari insieme ai quali precedeva di pochi metri il gruppo. Secondo è giunto Sandro Giacomelli. Giunti ha vinto il premio di 700 mila lire in palio e la medaglia d'oro [illegible] da Faustino Coppi. Un'impresa beneaugu[illegible] in vista del prossimo Giro d'Italia, che prenderà il via [illegible] 19 maggio. Sarà un caso, ma lo «sconfinamento» del Giro dell'Appennino nei pressi del paese natale del Campionissimo è avvenuto nell'edizione che ha fatto registrare il record dei partenti (143) in una classica che vide la prima edizione (nel 1934) dominata da Augusto Como, [illegible] Cassano, che riuscì [illegible] ripetersi nell'edizione [illegible]

Ma il Giro dell'Appennino raccon[illegible] anche una delle ultime leggende [illegible] Fausto Coppi, che vi [illegible] esordito [illegible] dilettante nel 1938 (si piazzò al 6° posto) e che nel 1955, a quasi 36 anni, compì una grandissima impresa, staccando tutti e stabilendo un record dell'ascesa sulla durissima Bocchetta che resi[illegible] per tre lustri. Soddisfazione fra gli sportivi locali per l'importante evento: «Ma adesso c'è già un altro obiettivo - dice Giancarlo Armano -. Dobbiamo commemorare degnamente il 50° anniversario della scomparsa di Serse, il prossimo 29 giugno». [e. p.]



Il gruppo dei corridori del Giro dell'Appennino ieri al passaggio da Villalvernia

...NO METEO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determi[illegible] condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi [illegible] che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali [illegible] frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

■ **CURA DI:** www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	18
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

A Casale l'Eternit paragonata alla Resistenza. Castellazzo: stessa stele per aviatore Usa [illegible] partigiano

Un XXV Aprile con i sindaci contestati

«Tamina» attacca Bosio, i giovani comunisti la Calvo

ALESSANDRIA

La deposizione [illegible] una [illegible] al monumento ai Caduti di corso Crimea ha aperto la celebrazione del 25 Aprile ad **Alessandria**. Il prefetto Pellegrini, il sindaco Calvo, il colonnello dei carabinieri Tornabene, il questore [illegible] Felice e il presidente Anpi Gemma hanno quindi sostato [illegible] silenzio prima dei discorsi. «Un monumento - ha detto Enzio Gemma - significa ammonire e ricordare, ecco perché ogni anno ci ritroviamo qui a rinnovare fedeltà ai valori della Repubblica, contro le forze nuove del razzismo e del fascismo, ricordando i morti per la Patria, la libertà, la giustizia e la democrazia». Per il sindaco Calvo «poiché [illegible] liberi [illegible] ci impegniamo a rimanere tali, [illegible] ricordo riconoscente [illegible] [illegible] chi è morto per darci questi valori ma dobbiamo proseguire e, per il futuro, dobbiamo allora indicare ai giovani il comportamento».

Oratore ufficiale, infine, don Andrea Gallo: «Chi ignora il passato non vive, vegeta, [illegible] perché 56 anni dopo la Liberazione bisogna continuare a ricordare la Resistenza, che [illegible] il nostro secondo Risorgimento' iniziato il 9 settembre '43». Ha definito giusto il rispetto a tutti i caduti, «ma questo [illegible] può assolutamente significare [illegible] metterli sullo stesso piano storico». Dopo i discorsi, un corteo preceduto da «La Filarmonica» di Occimiano ha raggiunto il Palazzo comunale dov'è stata deposta [illegible] corona alla lapide ai Caduti. «Oggi - ha detto Gemma - a Zerba [illegible] Castellazzo si scopre una nuova lapide. C'era già [illegible] mancavano due nomi: di un partigiano [illegible] di [illegible] aviatore americano precipitato portando armi alla Resistenza. Il [illegible] ha condiviso l[illegible] decisione, [illegible] significativo questo accordo Italia-Usa in nome della libertà e della democrazia». «Questa giornata - ha concluso la Calvo - è dedicata alla pace e alla memoria perché [illegible] più nessuno possa zittire altri, la vera democrazia [illegible] ascoltare...». Un gruppetto di giovani comunisti l'ha contestata, gridando «razzista». «Hanno molto da imparare», ha concluso il sindaco.



Il saluto delle bandiere al monumento che non c'è più: il momento più toccante della cerimonia di ieri ad Acqui: ancora una volta è stato contestato il trasferimento della stele alla Resistenza nei giardini del Castello, chiedendo che sia riportata davanti al liceo Saracco

Il saluto delle bandiere al [illegible] che [illegible] c'è più. E' stato il [illegible] più toccante della cerimonia di ieri ad **Acqui**. Il corteo accompagnato dal Corpo bandistico acquese ha raggiunto i giardini del liceo [illegible]racco, dove si trovava una volta il monumento alla Resistenza spostato dall'amministrazione comunale leghista nei giardini del Castello. Il primo a prendere la parola, dall'alto dell'Apecar che fungeva da palco, [illegible] stato l'assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi, che ha affrontato anche [illegible] tema dell'estradizione dalla Germania dell'ex capo delle Ss di Genova, Siegfried Engel. Quindi è intervenuto il presidente di zona dell'Anpi, Bartolomeo Ivaldi «Tamina», che ha nuovamente lanciato strali contro il Comune e il sindaco per lo spostamento del monumento: «Bosio [illegible] un criminale politico che ha il coraggio di presentarsi in giro». Più p[illegible] i toni dell'oratore ufficiale, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, che ha stigmatizzato l'assenza del sindaco [illegible] dei simboli comunali e ha auspicato [illegible] ritorno del monumento nei giardini del liceo. Pronta [illegible] replica [illegible] Bosio: «Invito la sinistra a [illegible] [illegible] di [illegible] e ricordo che per ben sei anni la Lega Nord, pur essendo al gover[illegible] della città, fu tenuta fuori per volontà di Tamina [illegible] altri dalle celebrazioni del 25 aprile. Se questa è democrazia...».

A **Casale** relatrice ufficiale è stata Bianca Guidetti Serra, «l'avvocato storico» nei processi all'Eternit. Nella sala consiliare ha spiegato «i motivi che ci hanno spinto a fare la Resistenza [illegible] che affondavano le radici fin nel 1925. Proprio in quell'anno le commissioni interne alle fabbriche furono abolite: [illegible] dico qui a Casale dove ho assistito [illegible] molte vertenze di lavoro...». E, [illegible] buon legale, ha voluto citare, con [illegible]rosa precisione, i passaggi legislativi che hanno via via limitato libertà [illegible] democrazia, fino ad approdare alla dittatura. «Il 25 Aprile - ha dichiarato - significa rottura con quelle norme che avevano escluso dalla vita sociale cittadini che erano cittadini italiani». Ha lanciato un messaggio: «Difendete la democrazia, fatelo con tutti gli strumenti disponibili, primo tra gli altri le elezioni: non disertatele, perché la democrazia significa essere presenti, conoscere le regole [illegible] dire sempre le nostre ragioni». Quelle stesse che Bianca Guidetti Serra ha pronunciato a gran voce nelle battaglie per [illegible] salubrità degli ambienti di lavoro, tra [illegible] la fabbrica dell'amianto. Poche settimane [illegible] è cominciata la bonifica dell'Eternit: «Ecco - ha commentato - la Resistenza pro[illegible] ogni giorno: questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimostrazione che non bisogna mollare e che quando ci si impegna i risultati si ottengono».

Il risultato che il sindaco Paolo Mascarino ha auspicato nel suo accorato discorso è che «il sangue spars[illegible] stato l'ultimo della nostra storia. Il 25 Aprile festeggia la fine [illegible] una guerra e l'inizio di una lunga era di pace: sarebbe bello se tutto il mondo potessere festeggiarlo insieme a noi». [r. al.]

Tortona, si spacca la maggioranza

L'ok a Super-Oasi malgrado la Lega



L'ingresso della città commerciale Iper Oasi, alla periferia [illegible] di Tortona

Ettore Piraccini

[illegible]

Consiglio comunale l'al[illegible] sera con un ordine del giorno che pareva tutt'altro che complesso, ma che invece ha messo [illegible] luce «anomalie» che di fatto continuano ad esistere all'interno della maggioranza di centrodestra, probabilmente acuite dal periodo pre-elettorale e dal continuo rinvio [illegible] un rimpasto di giunta di cui si parla da mesi.

Il sindaco Bonavoglia [illegible] risposto a parecchie interrogazioni (su accademia musicale Perosi, costruzione del nuovo ospedale fra Tortona e Novi, attivazione del reparto di rianimazione, progetto di riattivare la rete delle rogge), quando però si è arrivati al punto [illegible]. 13 c'è stato [illegible] specie di fuggi-fuggi generale [illegible] la seduta ha dovuto [illegible] sospesa per quasi un'ora. Scaramanzia. No, l'argomento era delicato: l'ampliamento dell'Iper Oasi, la grande struttura commerciale (già oggi [illegible] mq.) a nord della città. Ampliamento che in pratica - [illegible] un investimento di oltre 7 miliardi - l'Oasi ha già portato a termine costruendo un complesso collegato alla preesistente struttura. Presentato in Regione il [illegible] dicembre dalla Iceco srl, è stato considerato come «centro [illegible]merciale sequenziale» ed avrà una superficie di [illegible] mq., permettendo quindi all'Oasi di raggiungere 12 mila metri quadri: per cui diventa necessario - in base alla legge Bersani - l'autorizzazione regionale per trasformarla a fini commerciali (quella urbanistica è già [illegible] concessa dal Comune di Tortona), problema che verrà affrontato nella conferenza dei servizi a Torino il 10 maggio.

Nel nuovo centro anche multisala a tre schermi

Fra l'altro nella nuova struttura dovrebbero essere realizzati una multisala cinematografi[illegible] a tre schermi e un maxi ristorante.

Torniamo al Consiglio. Quando la seduta [illegible] ripresa c'è stata la «sorpresa» dell'opposizione della Lega Nord, partito che conta nella maggioranza: Emanuela Patta ha chiesto di ritirare la delibera-Oasi per permettere ulteriori approfondimenti, legati soprattutto alla redazione [illegible] un piano commerciale globale per la città. Il resto della maggioranza non le ha dato retta, la minoranza ha nicchiato (tranne Michele Semino del Ppi, anch'egli decisamente contrario): al termine il provvedimento è stato approvato con il consenso di Fi, An, Cdu mentre Ds ed il socialista Barbieri si sono astenuti, permettendo così che la delibera passasse: avessero abbandonato l'aula sarebbe stato pollice verso. Emanuela Patta e Michele Semino si sono invece allontanati evitando di votare.

Risultato finale: la città commerciale Oasi diventerà ancora più grande. [illegible] può darsi che la vicenda abbia [illegible] seguito.

Novi, intanto si vigila sulle concessioni per la linea Genova-Milano

Maxicomitato anti Terzo valico

Riunisce tutti gli oppositori al progetto

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Nasce un Supercomitato contro il Terzo valico. Il coordinamento degli enti per il «No al Supertreno Genova-Milano», comprendente i comitati della Val Borbera, di Novi, di Rigoroso d'Arquata [illegible] Campomorone, è entrato a far parte della «Federazione nazionale [illegible] comitati e delle [illegible] alternative ai progetti Tav». L'adesione è stata formalizzata [illegible] Bologna, durante [illegible] incontro nel quale sono stati presentati i dossier che la Federazione ha inviato [illegible] 7 aprile ai candidati premier per le politiche 2001. Tema dell'iniziativa: la grande questione nazionale dell'Alta velocità (o Alta capacità) ferroviaria.

Per i contestatori del Supertreno «i contratti col Cociv non sono ancora stati annullati»

«I diversi comitati e associazioni aderenti alla Federazione (attualmente 21 da tutta Italia, fra cui alcuni costituiti da soli sindaci; ndr) - dicono gli esponenti dei [illegible] [illegible] Basso Piemonte - sono ragg[illegible]ppamenti spontanei di cittadini, non legati ad alcun partito politico o a movimenti di contestazione violenta. Sono solo severamente critici verso la filosofia che ispira i progetti di Alta Velocità ferroviaria attualmente in corso di esecuzione o approvazione nel Paese». La Federazione nazionale si è costituita in tempi recenti, ma raccoglie l'eredità di un'opposizione di base a scelte amministrative [illegible] governative assunte in materia di trasporto pubblico ritenute non condivisibili. «Tale posizione critica si è sviluppata [illegible] argomenti tecnici precisi - ribadiscono i Comitati per il [illegible] al Terzo valico» -, evidenziati da numerose relazioni di importanti esperti di trasporto, che hanno indicato come l'intero sistema di Alta velocità ferroviaria, poi trasformato in sistema ad Alta capacità, sia stato una scelta economicamente sbagliata e per di più devastante dal punto di vista ambientale».

L'Alta velocità appare sempre agli occhi dei contestatori «una scelta strategica assurda, fatta a suo tempo in modo aprioristico, senza aver analiz[illegible] concretamente la domanda dell'utenza e considerato le alternative possibili per migliorare il sistema ferroviario nazionale e renderlo competitivo [illegible] il trasporto su gomma». E [illegible]: «Gli unici a trarre vantaggio dal progetto del Supertreno sono i [illegible] di imprese (Cociv, Cavet, Iricav) che costruiscono l'opera. Infatti la revoca delle concessioni con l'ultima Finanziaria è stata, per il momento, inutile: essendo Tav [illegible] società privata (anche se a capitale pubblico; ndr), le concessioni ai consorzi sono considerate atti fra privati. Si [illegible] aperto un contenzioso [illegible] pertanto i contratti non sono ancora risolti».

IN BREVE

[illegible]

Arrestato [illegible]i carabinieri deve scontare due mesi

Francesco Dossola, 45 anni abitante in paese, è stato arrestato dai carabinieri in base ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla procura di Tortona. Dove scontare due mesi di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

La via dei lumini oggi chiusa per lavori

Chiude [illegible] la «via dei lumini», la vecchia [illegible] [illegible] accesso da via Galimberti al Villaggio Borsalino [illegible] e, finalmente, inizia la costruzione di una vera strada. Per alcuni mesi gli abitanti della zona dovranno subire disagi, unica via di accesso al Villaggio rimane infatti via don Giovine che si immette sulla statale 30, molto trafficata. [f. m.]

[illegible]

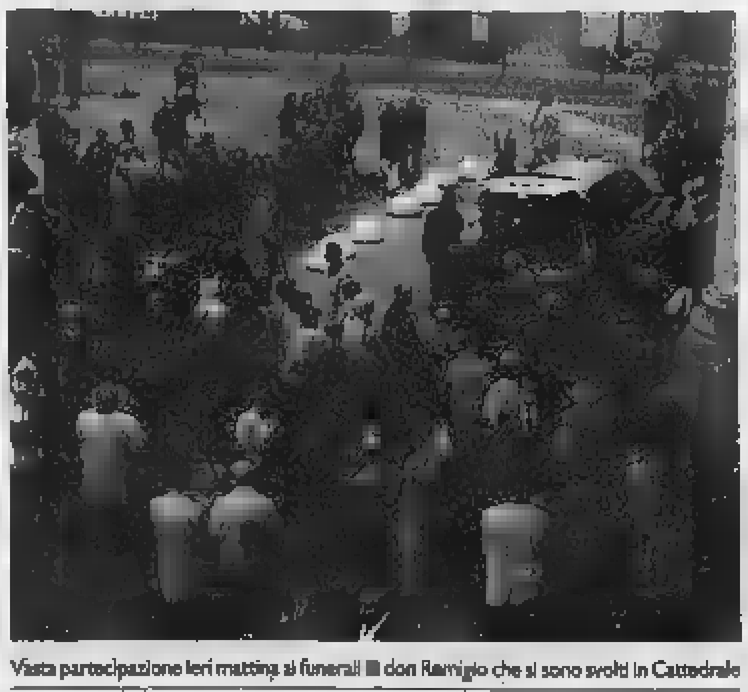
Gli ori e i gioielli in mostra [illegible] Shangai

Mostre, sfilate, visite guidate e una maxi rassegna dell'oreficeria italiana da oggi [illegible] domenica a Shanghai, per una importante promozione in terra cinese.La organizza l'Italian institute for foreign trade (Ice), in collaborazione con i maggiori poli dell'oreficeria italiana. Partecipano 20 aziende valenzane. [r. c.]

Dopo la messa celebrata dal vescovo Charrier, la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Frugarolo

Folla in Cattedrale per i funerali di don Cavanna

I detenuti studenti hanno ricordato «il burbero amico ed educatore»



Vasta partecipazione ieri mattina ai funerali [illegible] don Remigio che si sono svolti in Cattedrale

ALESSANDRIA

Era affollata ieri mattina la Cattedrale per i funerali di don Remigio Cavanna, il sacerdote, giornalista, critico d'arte, ex insegnante di religione all'istituto tecnico per geometri «Nervi», ex cappellano del reclusorio spentosi lunedì in ospedale per malattia. Altrettanto affollata la chiesa di Frugarolo dove la salma ha [illegible]amente sostato per [illegible] benedizione prima di essere tumulata nella tomba di famiglia al cimitero.

Con i familiari [illegible] i parenti c'erano quasi l'intero Capitolo della Cattedrale (lo scomparso era canonico onorario), molti sacerdoti della Diocesi, l'ispettore regionale degli istituti di pena, tanti amici e colleghi, agenti della polizia penitenziaria che hanno deposto una corona sul feretro. Il vescovo Charrier, che ha officiato il rito funebre, ha ricordato, com[illegible] la poliedrica attività di don Cavanna, la [illegible] penna graffiante, il suo impegno a favore dei giovani e dei detenuti, il [illegible] essere Chiesa».

A ricordare lo scomparso nella preghiera dei fedeli sono stati rappresentanti dei sacerdoti, delle religiose, delle comunicazioni sociali, degli artisti, della scuola, degli istituti di pena.

Toccante il messaggio dei detenuti che frequentano l'istituto tecnico per geometri. Hanno ricordato con infinito affetto e rimpianto il «burbero, focoso, entusiasta amico ed educatore, buon psicologo» che alla scuola per 35 anni [illegible] dedicato tante energie e che voleva trasformare il reclusorio di San Michele in un carcere-scuola a livello nazionale, progetto svanito per circostanze esterne.

Il messaggio è stato letto dal cappellano don Paolo Favato insieme a quello dell'ispettore generale degli istituti di pena d'Italia, monsignor Giorgio Caniato, con il quale don Remigio aveva collaborato. [e. c.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Botta e risposta sull'ex zuccerificio

Dell'Alba e Cuttica sui monumenti

Caro Gianfranco, amici mi dicono che si da per certo l'abbattimento dell'ex zuccherificio e questa notizia, se confermata, mi getta nello sconforto. Non sono un esperto d'arte, ma ciò che mi chiedo è perché questa maledetta filosofia del distruggere tutto ciò che rappresenta la nostra già scarsa memoria storica deve continuare ad esistere. Abbattiamo il ponte della Cittadella con la futile scusa della sicurezza, abbiamo abbattuto la fabbrica della Borsalino, la Cittadella sta andando al degrado che precede l'annullamento. Ma è mai possibile che non ci sia una coscienza collettiva che si svegli? E' mai possibile che non si possa pianificare un recupero che salvaguardi l'aspetto esteriore dell'edificio facendone un gioiello architettonico? Dolore e rabbia mi confondono la mente, ma, a maggior ragione, dovrebbero sconvolgere coloro che hanno a cuore la nostra storia. Parlo di persone acculturate, di ordini professionali, di associazioni culturali, degli Stati Generali, che ho più volte osteggiato ma che rivodrei a favore se finalmente alzasse una bandiera e mi auguro che il dottor Fabbio, che certamente mi legge, uomo di vasta cultura raccolga quest'appello. Dammi una mano Gianfranco: ovunque mi si dice che gli assessori non contano nulla e sono tutti «Calvoingabbiati», ma io ti conosco sei tosto e determinato, tenta per lo meno di fare qualcosa.

Franco Dell'Alba
Alessandria

L'amico Dell'Alba ha ragione quando, preoccupato per le sorti della città, lancia l'allarme a difesa delle opere che oggi sono le immagini tangibili del passato glorioso della città, e che rappresentano il nostro radicamento in un tessuto culturale e che, rappresentano la nostra stessa identità. Posso garantire che la sensibilità del sottoscritto nei confronti del patrimonio storico e culturale non è stata contaminata dalla permanenza in Comune, anzi si è ulteriormente rafforzata rendendomi conto di quanto la memoria storica alessandrina fosse tutt'altro che scarsa, nonostante i reiterati tentativi a ridurla sempre di più a partire dalla settecentesca distruzione dell'antico quartiere di Bergoglio per far posto alla cittadella per arrivare all'ottocentesca demolizione del Duomo. Quindi concordo sulla necessità di tener alta la difesa ma allo stesso tempo occorre valorizzare il patrimonio: che funzioni lo dimostrano esempi come la mostra «Le stanze di Artù» che ha portato in Alessandria circa mila persone. Tuttavia, almeno per lo zuccherificio, penso di poter tranquillizzare le più che comprensibili apprensioni, nel senso che, ad oggi non esiste alcun progetto che interessi le strutture del vecchio zuccherificio.

Inoltre, pur precisando che si tratta di un'area privata a tutti gli effetti, ovvero là dove non è ipotizzabile un intervento direttamente orchestrato dal Comune, qualsivoglia indirizzo progettuale dovrà per forza di cose passare al vaglio degli organismi comunali. Occorre infine tener conto che la maggior parte degli edifici cui l'amico Dell'Alba si riferisce è comunque soggetta a vincolo urbanistico per le evidenti connotazioni di archeologia industriale. Approfitterei quindi per proporre qualche elemento distintivo tra il problema del ponte cittadella, la ciminiera Borsalino e il futuro della Cittadella, nel senso che fare di tutta l'erba un fascio non è un atteggiamento utile. Nel primo caso, l'eventuale demolizione è al vaglio del ministro, sulla base delle argomentazioni tecniche. Il ponte attuale risale al secolo scorso e nulla ha a che fare con quello coperto di storica memoria. Si tratta già di un rifacimento. Per la sua eventuale sostituzione, si è ideato un progetto che riesca a recuperare la reale e storica funzione di collegamento e di unione tra quelli che originariamente erano i due poli principali della città. Il secondo caso, viceversa, rientra a pieno titolo nella deleteria tendenza di cui si accenna nella lettera di Dell'Alba, frutto comunque di una generale crisi di identità cui la città è stata duramente colpita. Si pensi che, sino a non moltissimi anni fa ci furono pressanti sollecitazioni per demolire anche la stupenda chiesa di San Francesco, inglobata nell'ospedale militare, per ottenere una «superba conquista sociale» consistente in un asse stradale di collegamento tra piazza della Libertà e piazza Garibaldi.

Gianfranco Cuttica
assessore alla Cultura
Alessandria

Polizze assicurative e furti nei negozi

Otto mesi fa ho subito un furto nel mio negozio, che in quel momento non era coperto da alcuna assicurazione per furto. Pensai di premunirmi per il futuro e contattai l'agenzia di Novi Ligure, per stipulare una polizza. All'agente di zona raccontai il motivo della mia scelta, anche il recente episodio di furto. Firmai il contratto fiducioso. Qualche mese dopo ho subito un altro furto. L'assicurazione mi rispose non solo che non avrebbe coperto i danni ma avrebbe disdetto la polizza, perchè non avrei dichiarato di aver subito già un volta un danno simile. Conclusione: nonostante avessi esordito con l'agente di zona, dicendo che ero stato appena derubato, questi, mi ha fatto firmare e pagare un contratto nullo, in quanto c'era una postilla nella quale si diceva che non si doveva aver subito altri furti prima della sottoscrizione della medesima. E' vero che la mia inesperienza ha giovato in gran parte su questa vicenda, ma perchè non essere più chiari? Un consiglio: leggere riga per riga tutti i documenti.

Giovane commerciante
Novi Ligure

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, può scrivere o rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, tel. 0131/445653 o mandare un fax allo 0131/232508.

Ieri l'ultimo assalto, nonostante il tempo inclemente

La Fiera San Giorgio chiude con più di 72 mila visitatori

Franco
ALESSANDRIA



Visitatori alla tradizionale Fiera di San Giorgio che ieri ha chiuso i battenti

Temevano che il brutto tempo avrebbe compromesso l'ultima giornata di apertura della 379ª edizione dell Fiera di San Giorgio, invece gli organizzatori sono stati smentiti dall'afflusso dei visitatori malgrado il cielo grigio, con spruzzate di pioggia e temperatura per nulla primaverile. Così, quando alle 23,30 di ieri gli oltre seicento stand allestiti sotto il grande tendone tensostatico a lato di viale Milite Ignoto hanno chiuso, i biglietti staccati al botteghino nell'ultima giornata di rassegna sono stati oltre dodicimila.

«Non posso che dichiararmi molto soddisfatto - dice Aldo De Giglio, della Gestioni srl, la società che ha organizzato e gestito per conto del Comune la rassegna fieristica -, non ho ancora i dati definitivi ma posso dire chè complessivamente i visitatori sono stati almeno 72 mila, probabilmente di più. Certo è stato superato il tetto dei settantamila della edizione 2000».

La prima edizione del terzo Millenio della San Giorgio ha dimostrato, ancora una volta, che questa rassegna primaverile, che affonda le sue radici negli ultimi anni del 1500 quando era in particolare dedicata al cavallo ed ai prodotti della terra, non ha perso le sue potenzialità e continua a richiamare ogni anno migliaia di visitatori. Forse proprio perchè anzichè trasformarsi in una mostra specializzata, magari di settore, continua a mantenere, sia pure migliorando gli spazi e l'organizzazione, lo spirito di tradizionale festa popolare alla quale non si deve mancare.

«Una indagine tra i visitatori - dice l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Ber[...]e - ha dato chiare indicazioni: l'organizzazione della rassegna, la disposizione e l'allestimento degli spazi espositivi sono piaciuti, la stragrande maggioranza a fine visita si è detta soddisfatta». «Una soddisfazione - aggiunge De Giglio - che è stata espressa anche dagli espositori: tanta gente, molta curiosità, e indubbiamente anche parecchi affari conclusi».

Soddisfatti anche gli artigiani che, con la collaborazione della Libera artigiani, avevano deciso la partecipazione, organizzando diversi momenti promozionali. Erano molti gli stand istituzionali - Comune, Arpa, Carabinieri, Polizia di Stato, Unione agricoltori, per citarne alcuni - e, per la cura nell'allestimento, sono piaciuti ed hanno attirato l'interesse dei visitatori. Unica nota negativa il forzato rinvio delle manifestazioni zootecniche.

▶ A tavola con il senatore Antonio Di Pietro che questa sera, al Relais Villa Pomela di **Novi Ligure**, cenerà con i candidati della lista «L'Italia dei valori» e con i sostenitori (prenotare al 0335-8457726). Alle 22 presenterà poi ai giornalisti i candidati.

▶ Alle 11, a **Ticineto**, nella sala consiliare del Comune Riccardo Coppo e Gianni Crisafulli, candidati de «L'Ulivo per Rutelli» al Senato (collegio Casale- Vercelli) ed alla Camera (collegio Casale-Valenza) incontreranno gli elettori. Coppo e Crisafulli alle 17,30 parteciperanno invece, al Circolo Virtus di viale Morozzo a **Casale** all'incontro con il ministro Livia Turco e l'onorevole Silvana Dameri, candidate ds nel proporzionale Piemonte 2.



Livia Turco

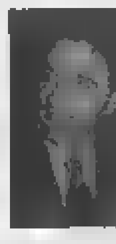
Alle 11,30 di oggi, invece, nella saletta della pasticceria Rovida Signorelli di **Alessandria**, in piazza Garibaldi, il ministro Livia Turco e l'onorevole Silvana Dameri, candidate dei democratici di sinistra nel proporzionale Piemonte 2, incontreranno i giornalisti per l'apertura della campagna elettorale dei ds e de «L'Ulivo per Rutelli».

▶ L'onorevole Franco Stradella di Forza Italia, candidato alla Camera per la Casa delle libertà nel collegio Alessandria 8, ha deciso di svolgere la sua campagna elettorale girando i comuni del suo collegio con il Camper della libertà: questa sera alle 21 farà tappa a Castelspina, in piazza Boccasso.

● Dalle 18 alle 20 di oggi, a **Valenza**, all'angolo tra corso Garibaldi e piazza Gramsci, Fabio Faccaro, candidato della Lega Nord nel proporzionale Piemonte 2, invita i cittadini ad un aperitivo con miss Padania. Per domani sera si annuncia invece una cena con Umberto Bossi a **Tortona**, dopo un comizio in piazza Malaspina. Alla sede provinciale della Lega Nord, in piazza Libertà 39 ad **Alessandria**, si raccolgono adesioni per il viaggio in pullman a Brescia dove, il 6 maggio, ci sarà una manifestazione organizzata dal Carroccio.

● Il senatore Lorenzo Piccioni, candidato della Casa delle libertà nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli sarà oggi a Casale alle 11 tra gli ospiti della Casa di riposo ed alle 21 all'Unione agricoltori. Alle 18 di oggi, nella sala giovani del Teatro Civico di **Tortona**, il vice presidente della Camera onorevole Alfredo Biondi presenterà i candidati della Casa delle libertà Renzo Patria (Camera, collegio Novi- Tortona) e Rossana Boldi (collegio senatoriale Alessandria- Tortona), presenti il sindaco Giuseppe Bonavoglia ed il vice Gianpaolo Cortesi.

● Il senatore Enrico Morando candidato de «L'Ulivo per Rutelli» nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona oggi alle 10 è al al mercato di **Novi Ligure**, mentre alle 17 partecipa in Biblioteca ad una conferenza sui giovani e le nuove tecnologie. Alle 21, infine, sarà nel salone della Camera del lavoro di **Alessandria** con Renzo Penna, candidato alla Camera nel collegio Alessandria e ed il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.



Franco Stradella

● Oggi alle 21,15 al salone Avis di via Roma 55 a **Castelletto Monferrato**, il candidato sindaco Giovanni Buzzi ed i candidati consiglieri della lista «Il torrione» si presenteranno agli elettori ed esporranno il programma per il futuro di Castelletto. [f. m.]

Vogliono fare parte della Protezione civile

Oggi i vigili del fuoco in sciopero per 4 ore

ALESSANDRIA

Oggi dalle 14 alle 18 scioperano i vigili del fuoco.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata dal sindacato Rdb protezione civile. I motivi della protesta si riferiscono innanzitutto alla decisione del governo di inserire il corpo dei vigili nel Dipartimento della Difesa civile. Spiega Giovanni Maccarino: «Non vogliamo essere militarizzati: questa presa di posizione da parte del governo sembra invece aprire una finestra in questo senso. Piuttosto da anni, come sindacato chiediamo di essere inseriti nella Protezione civile. Se ci fornissero le attrezzature necessarie non sarebbe necessario ricorrere a un reparto della Protezione civile tedesco, come annunciato recentemente». I pompieri infatti sono specialisti del soccorso, intervengono in ogni tipo di calamità, incidente, ovunque vi sia una situazione di pericolo. Recentemente, poi, è stato approvato un decreto interministeriale che non riconosce alla categoria l'attività particolarmente usurante. Continua Maccarino: «Come si fa a dire che non siamo una categoria a rischio quando lavoriamo sempre in mezzo al pericolo? Piuttosto, questo ci sembra un altro passo avanti per ridurre anche le nostre pensioni. Chiediamo quindi il riconoscimento dei benefici della categoria usurante, di trovare risorse aggiuntive per un aumento salariale di 500 mila lire e reperire maggiori risorse economiche da destinare al contratto integrativo o la chiusura delle trattative». Altre questioni riguardano l'assunzione immediata in ruolo dei discontinui; il rientro del personale nelle sedi di residenza; il riconoscimento delle specializzazioni; una mensa e buoni pasto adeguati; l'inserimento del corpo alla dipendenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda la situazione locale invece i vigili del fuoco sono ancora in attesa di essere pagati per il lavoro straordinario svolto durante il terremoto e l'alluvione. [se. c.]

LETTERE AL

«Al Ronzone I gatti non danno fastidio»

Siamo un gruppo di persone residenti al Ronzone. Qualche giorno fa abbiamo letto la cronaca dche si riferiva all'ultimo Consiglio Comunale.

Nel corso di quella seduta, il consigliere Francesco Mezzucco, denunciando la situazione di abbandono della pista ciclabile al quartiere Ronzone, diceva che questa è popolata da una colonia di gatti.

Essendo tra coloro che sfamano questi gatti, (con aiuto della Associazione "Non-sologatti"), facciamo presente che gli animali sono solo cinque, che vivono non sulla pista ciclabile, ma a ridosso del Po, oltre la siepe. Semmai sono state raccolte circa firme contro i cani pericolosi che vengono lasciati dai loro padroni liberi di circolare sulla pista ciclabile. Questi cani spaventano i bambini (una donna che portava a spasso il suo cagnolino è stata assalita da un cane di grossa taglia) e imbrattano strada e verdi dei dintorni, tanto che i giocatori della squadra calcistica Junior Casale che vengono qui ad allenarsi e a giocare denunciano la stessa cosa.

Non sono dunque i problemi di cinque gatti indifesi quelli del quartiere, ma ben altri, dall'amianto che respiriamo tutti i giorni a via XX Settembre disastrata, alla casa che ha due fossati puzzolenti, ai colombi che popolano i sottotetti (qui si che si tratta di colonie!) e chiediamo con forza che l'Amministrazione si dia da fare per risolverli.

Lucia Ghezzo
Francesca Panelli
Lina Trombini
M.Grazia Angelino
famiglie De Villa e Meneghello
Casale Monferrato

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118. : Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **[...]sine:** 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **[...]da:** Cr. 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.658. Cri 0141 927.317. **[...]:** Cri 0131 233.050. **[...]o C.:** Cri 0131 78[...]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Verde 0143 65.002. **Torto[na]:** 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.303. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

IE DI

di turno, oggi alle 9 di domani la farmacia *Odone:* via d. 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre (0144 322.920). **Casale:** : piazza Castello (0142 452.424). **Novi:** *Giara:* via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Gar[...]:* corso Saracco (0143 80.324). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia (0131 861.403). **Valenza:** *Comunale I:* viale Manzoni (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **[Ca]sale:** 0142 434.225; 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

A Casale due soluzioni per il Ronzone e una ex novo per San Bernardino

Piscina, la scelta fra tre progetti

L'ipotesi più costosa supera i sei miliardi

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Si dovrà decidere se, nel futuro, si continuerà a nuotare nella piscina comunale di via XX Settembre, adeguandola alle normative, se l'impianto diventerà un centro polifunzionale, o se l'ipotesi verrà accantonata per il nuovo impianto nel sito in zona S. Bernardino, di recente acquisizione comunale, in cui dar vita a un polo sportivo già in germe attualmente con il Palaferraris e la tensostruttura pronta in autunno.

È stato presentato in Commissione sportiva lo studio di fattibilità per un centro natatorio polifunzionale, redatto dall'architetto Marcello Peretti Cucchi di Novara, che prende in esame le tre possibilità, dopo avere analizzato posizione geografica, domanda e offerta sportiva, bacino di utenza della città e del suo territorio, calcolato su circa 69 mila utenti. La realizzazione di un complesso natatorio polifunzionale implica l'individuazione di partners privati, che garantiscano la successiva gestione dell'impianto, partners che, a detta dell'architetto, dovrebbero partecipare alla spesa per almeno il 51% dei costi, contro il 49% del settore pubblico.



La piscina comunale interna di via XX Settembre è chiusa [illegible] tempo perché nelle condizioni attuali è inagibile

Per la prima proposta si prevede la sistemazione e l'adeguamento alle normative vigenti dell'impianto esistente, in via XX Settembre, mantenendo invariata la tipologia delle vasche e dei servizi. La spesa prevista è di [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Per il secondo intervento invece si prevede di recuperare l'impianto modificando la tipologia delle vasche e inserendo [illegible] spazi per altre attività, con un ventaglio di offerte e servizi per una popolazione che va dalla famiglia (dai bambini in età neonatale agli anziani) ai disabili o a chi ha ridotte capacità motorie in seguito a traumi. La spesa prevista è di 5 miliardi e 63 milioni. Il terzo intervento, infine, [illegible] la realizzazione in un'area in cui non c'è problema di spazio, quindi si prevede di costruire un centro a moduli, in modo che eventuali modifiche possano [illegible] apportate senza compromettere gli altri spazi. Si prevede [illegible] zona [illegible] vasche per libera balneazione, spogliatoi, [illegible] fitness, [illegible] [illegible] per solarium, parcheggi e soprattutto una copertura [illegible] delle vasche di tipo mobile, così da poterle sfruttare con ogni variazione climatica e in qualunque stagione. Il costo di questo intervento è calcolato 6 miliardi e 65 milioni.

Il dibattito arriverà in Consiglio dopo le elezioni. Soddisfazione comunque è stata espressa da Riccardo Coppo (ppi) per avere in mano [illegible] studio di fattibilità su cui ragionare, mentre Città Insieme gradirebbe un percorso con metodologia più neutra, vale a dire una consulenza [illegible]o interessata alla realizzazione del progetto.

Festa per le anziane che hanno compiuto 100 e 106 anni

A Strevi una grande torta per le due super-nonnine



Le nonnine che hanno festeggiato il compleanno (una di 106 anni, [illegible] di 100) alla casa di riposo «Seghini Strambi» di Strevi insieme al sindaco e ai parenti che hanno voluto condividere la gioia per l'inconsueto traguardo

STREVI

Il paese in festa per due nonnine centenarie. Ieri pomeriggio, alla Casa di riposo «Seghini - Strambi» di Strevi, si è svolta una simpatica cerimonia per festeggiare due anziane ospiti: Maria Maddalena Re di 106, originaria di Castelferro di Predosa, e [illegible] Maria Caterina Farinetti, nativa [illegible] Strevi, che lo scorso 9 marzo ha superato il traguardo del secolo di vita. Alla grande festa organizzata dalla Casa di riposo e dal Comune, era presenti gli amministratori comunali e i componenti del consiglio d'amministrazione dell'Ipab «Seghini - Strambi», il sindaco di Strevi Tomaso Perazzi, il presidente della casa di riposo Pietro Cossa, il parroco don Angelo Galliano, la presidente della Pro loco Edy Baccigalupo e naturalmente molti parenti delle due centenarie.

Due storie diverse, quella Maria Maddalena Re, da sempre impegnata in agricoltura con la sua famiglia [illegible] duro lavori dei campi ed in particolare nella vigna: l'anziana pensionata, fino a quando ne ha avuto le forze, si è sempre preoccupata in prima persona di dare il verderame, legare e potare le viti e nel tempo libero si occupava anche delle piccole esigenze della chiesa, tra cui la raccolta delle offerte durante le messe. Invece, Maria Caterina Farinetti, conosciuta come «zia Maria», ha svolto per tutta la [illegible] vita l'attività di collaboratrice domestica, occupandosi anche dell'educazione dei bambini. Dopo i discorsi ufficiali e la consegna dei doni, le due anziane pensionate [illegible] hanno assaggiato la grande torta preparata appositamente per l'occasione, con l'augurio di tutti di trascorrere ancora cento di questi anni. [g. l. f.]

L'incidente nella notte di domenica sulla provinciale per Altavilla

Morti in auto, oggi i funerali

A Casale e Tricerro l'addio ai 3 giovani

CASALE. Saranno celebrati oggi i funerali dei tre giovani morti domenica notte sulla Casale-Altavilla, in un incidente stradale al rientro in città dopo una serata in discoteca. Alle 10,30 nella chiesa di Porta Milano si svolgono le esequie di Claudio Lenti, [illegible] anni, [illegible] Comello 7, ex addetto alle vendite alla Eismann. Sempre in mattinata, a Tricerro, sarà tumulata la salma di Antonella Bullano, 25 anni, di Vercelli, [illegible] al Carrefour (ex Continente). Alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Casale Popolo ci sarà invece la cerimonia funebre di Christian Greppi, 22 anni, operaio alla Sitil, e che lascia la madre Giovanna e la sorella Sara, 15 anni, studentessa al Sobrero. Ai funerali sarà presente una delegazione del distaccamento dei vigili del fuoco di Casale, dove Christian aveva svolto il servizio militare [illegible] ausiliario.

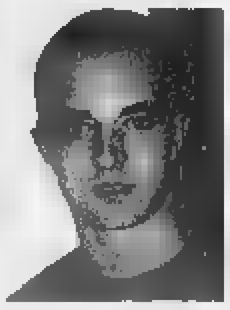
L'incidente era avvenuto verso le 4: l'Audi [illegible] Td guidata da Lenti era uscita di strada tranciando un albero e poi rovesciandosi in un campo. [r. sa.]



I resti dell'auto coinvolta nell'incidente stradale in cui sono morti (nelle foto sotto, da sinistra) Antonella Bullano, 25 anni, di Vercelli, e i casalesi Claudio Lenti, di 29, che era alla guida, e Christian Greppi, di 22







Casale, problemi cardiaci per parroco di Balzola

Il vicario della Diocesi ricoverato per un ictus

CASALE MONFERRATO

Il vicario generale della Diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone, 73 anni, da ieri mattina si trova ricoverato nel reparto di Neurologia dell'ospedale Santo Spirito in seguito ad un malore che lo ha colto in prima mattinata [illegible] tre si trovava nella sua abitazione.

Il vicario generale prontamente soccorso è stato sottoposto ai trattamenti del caso ed è sotto stretto controllo medico. Forse la causa del malore è da imputare un ictus. I sanitari hanno imposto la massima tranquillità.

Problemi di salute anche per don Giuseppe Unia, parroco di Balzola e assistente spirituale dell'Oftal, associazione diocesana impegnata nei pellegrinaggi ai santuari mariani. Il religioso lo scorso fine settimana è stato ricoverato all'ospedale casalese in seguito a problemi cardiaci ed è nuovamente stato sottoposto a una visita specialistica.



Il vicario della Diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone

Problemi di salute, ormai da qualche mese, per il canonico don Mario Meda, parroco a Lu Monferrato.

Il religioso, classe 1922, era già stato sottoposto ad un intervento chirurgico per la frattura di un dito di un piede poi durante la riabilitazione ha riportato la rottura del femore con secondo intervento, cui è stato sottoposto sempre all'ospedale di Novi Ligure.

Don Meda, [illegible] dei decani della diocesi casalese, [illegible] si sottoporrà ad un ciclo di fisioterapia per tornare al più presto fra i suoi parrocchiani. [r. al.]

Ancora cassonetti dei rifiuti dati alle fiamme

Piromane in azione nel centro di Acqui?

ACQUI TERME

Un piromane all'ombra della Bollente? Sembra proprio di sì, visto che l'altra [illegible] i vigili del fuoco hanno effettuato altri tre interventi per domare le fiamme di altrettanti contenitori dell'immondizia.



Il cassonetto incendiato dai teppisti e subito spento dai vigili del fuoco lo scorso fine settimana nel centro di Acqui Terme

I portarifiuti incendiati si trovano uno in prossimità degli uffici della Procura della Repubblica di portici Saracco, in piazzetta della Pretura, davanti all'ingresso del Tribunale, e nella centralissima piazza Italia. Un'unica mano, che ha colpito nel raggio di poche centinaia di metri, proprio davanti agli uffici giudiziari e in piazza Italia, nelle immediate vicinanze della fontana delle Ninfe. Qualche notte prima, all'angolo tra via Mazzini e corso Italia, [illegible] stato dato alle fiamme un altro cassonetto: in quel caso, grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco, era stato scongiurato il peggio, visto che nel muro accanto al quale era il contenitore vi è un contatore del gas con le relative condutture.

Dal canto suo, il Comune, attraverso il direttore generale Pierluigi Muschiato, ha assicurato che verranno intensificati i controlli notturni, in particolare nel centro storico, dove si registrano con maggior frequenza i gesti teppistici, mentre nei prossimi mesi sarà estesa la rete di telesorveglianza già attiva in piazza della Bollente. [g. l. f.]

Salta intervento dei cittadini

«Ci pensa il Comune [illegible] la [illegible] di Urbano Rattazzi»

CASALE. L'annunciata ripulitura al monumento di Urbano Rattazzi da parte di negozianti e cittadini coordinati dall'associazione Cittadinanza Attiva non ha avuto luogo. I promotori si [illegible] comunque trovati in piazza con il notaio Massimo Cagnacci («mentre passava una pattuglia della Digos») e hanno valutato positivamente il fatto che l'amministrazione ha espresso la volontà di procedere quanto prima alla sistemazione della statua, nel programma già avviato di restauro e manutenzione ai vari monumenti cittadini. Un incontro con l'associazione è stato caldeggiato dal Sindaco per eventuale collaborazione. «Prendo atto con piacere - ha detto Massimo Cagnacci - della buona volontà del Comune, anche se non vorremmo sempre [illegible] costretti a pungolare l'Amministrazione con raid [illegible]grafici o di cittadini, come è successo per i gabinetti pubblici, che hanno atteso due anni l'intervento di ristrutturazione». [f. n.]

Bussola sollecita soluzioni

«[illegible] l'Enel a [illegible]: [illegible] in [illegible]»

CASALE. La dismissione di [illegible] altro ente a Casale. A fine giugno saranno disattivati gli uffici Enel: una decina di impiegati saranno trasferiti in altre sedi e a Casale resteranno soltanto gli operai.

Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Fi) ha scritto una lettera alla direzione del Compartimento Enel di Torino, e ha presentato pure un'interpellanza in Regione, esprimendo viva preoccupazione.

Il motivo: «Mi chiedo come sarà possibile, soprattutto per gli utenti anziani, a[illegible] le informazioni necessarie per stipulare i contratti senza un contatto diretto con gli impiegati».

Bussola ritiene che il «numero verde» dell'Enel, a cui rispondono operatori da diverse città d'Italia, non possa far fronte alle esigenze locali. Il consigliere sollecita l'ente a indicare soluzioni più appropriate che «rimedino alla scomparsa di un presidio importante per il Casalese». [s. m.]

A palazzo Pallavicini successo della mostra accompagnata da saggi musicali

Mombaruzzo difende i suoi boschi

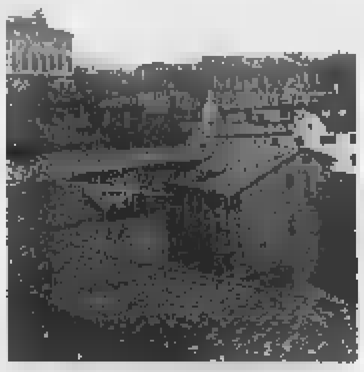
E' nata in paese l'associazione «L'Antica Comuna»

MOMBARUZZO

Grazie a varie iniziative culturali, il paese «degli amaretti» [illegible] vivendo un periodo particolarmente intenso: nei mesi [illegible] è nato il Comitato di San Marziano, impegnato nella tutela del patrimonio architettonico, è stata fondata «L'Antica Comuna», associazione no profit che si occuperà della salvaguardia dei boschi e dell'ambiente naturale della zona.

Il debutto del gruppo ha riscosso notevole interesse: centinaia i visitatori della mostra a palazzo Pallavicini «Il bosco, un patrimonio naturale da valorizzare», animata da un concerto di musiche celtiche.

L'esposizione resterà aperta anche sabato [illegible] aprile dalle 14,30 alle 17,30 e domenica [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Inoltre, alle 16,00 di domenica, è in programma un saggio di violini ed archi dei giovani studenti della scuola elementare e media sotto la guida dell'Associazione «Mozart 2000» di Acqui Terme. Musica e natura dunque, abbinati per momenti di festa ma anche, come anticipa una degli organizzatori, Mariangela Migliardi «per sensibilizzare la gente alle tematiche della salute dell'uomo e della salubrità dell'habitat». In particolare il gruppo ha già fatto una ricerca, documentata nella mostra, sui boschi che si estendono ai due lati del concentrico, [illegible] Bruno a Nord-Ovest e verso Maranzana a Sud-Est. E' la più vasta area boschiva del Sud della Provincia di Asti e si collega, tramite Maranzana, con quella di Cassine. Sono boschi in maggior parte antichi, con roveri, ornielli, ceduo di castagno. [illegible] [illegible]ze come la ginestra carbonaia, il ginepro, l'erica comune e la rara erica bianca arborea mediterranea.



Uno scorcio di Mombaruzzo

Per saperne di più contattare «L'Antica Comuna» allo 0141/352.330 e la sede di Mombaruzzo in via Guasti 52 (0141/739.450). [s.ce.]

IN BREVE

[illegible]IO

Domani in paese i funerali di un giovane [illegible]

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Ottiglio, i funerali di Lorenzo Rizzo, [illegible] anni, originario del paese, dove trascorreva le vacanze estive. Si sarebbe tolto la vita a Torino dove abitano anche il padre, Pierino, e tre sorelle. La salma sarà tumulata accanto a quella della madre, che era morta pochi anni fa. [r. al.]

[illegible]

Via Marconi chiusa al traffico, ma non di notte

Via Marconi è chiusa al traffico a causa dei lavori avviati dal Comune all'altezza di via Mottino per la realizzazione di un nuovo parcheggio in un sedime acquistato di recente dalla pubblica amministrazione. La viabilità viene ripristinata durante le ore notturne. [r. c.]

CASTELLETTO MONFERRATO

Scontro sulla provinciale: due persone ferite

Scontro l'altra sera sulla provinciale per Alessandria. Sono venute a collisione la «Focus» guidata da Osvaldo B., di 49 anni, residente ad Alessandria e la Suzuki condotta da Vincenzo F., 18 anni, di San Salvatore. Quest'ultimo ha riportato alcune fratture ed è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria con prognosi di 30 giorni; ferite più lievi per il conducente della Focus. Sono intervenuti i carabinieri di San Salvatore. [r. c.]

CASALE

Un ciclo di incontri sui rapporti tra genitori e figli

Lo sportello «Agenzia Famiglia» organizza una serie di incontri riguardanti i rapporti tra genitori e figli che si svolgeranno all'auditorium Santa Chiara, ogni giovedì, a partire dal [illegible] maggio fino al 14 giugno. [r. al.]

LA [illegible] SCUOLA HA IL PATROCINIO [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] Pubblica Istruzione

Proseguiamo la pubblicazione dei lavori partecipanti al concorso sulle migrazioni

«Quand'ero l'unico straniero a Sale»

In ogni storia l'obbiettivo di una vita migliore

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica [illegible]
GIOVEDÌ 3 MAGGIO

CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

Concorrenti ai 300 punti oggi scade il termine

GIOVEDÌ 26 APRILE 2001
LA STAMPA

Provveditorato agli Studi di Alessandria
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte
AGENZIA VIAGGI doc. travel
CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

Classe votata...
Scuola votata...

PEUGEOT GranAuto
atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.
DISCOBOLO

Punto raccolta tagliandi: IL DISCOBOLO - Via Bergamo [illegible] - Alessandria
Non [illegible] valide le fotocopie.

Oggi alle [illegible] scade il termine per inviare i lavori di Caccia alla notizia, il gioco nel gioco che può farvi guadagnare il «bonus» di ben [illegible] punti-voto a Classe 2000 Terzo Millennio (referendum indetto tra le scuole medie della provincia da Radio Cosmo e Radio Gamma, con il patrocinio [illegible] La Stampa). Il tema stavolta, lo ricordiamo, era la Fiera di San Giorgio che si è conclusa ieri. Sono già arrivati cinque elaborati, sbrigatevi [illegible] mandare i vostri [illegible] non volete perdere l'occasione. Gli indirizzi [illegible] Cial, via Marsala 20, 15100 Alessandria; e-mail *cial@interfree.it*; fax 0131.262467. La classifica è più «calda» che mai per assegnare il titolo di classe Campione di aprile. Visto che la 3ªA Manzoni e la [illegible] del San Giuseppe di Tortona si sono già imposte a febbraio e marzo, la lotta sembra restringersi a 3ªA Don Bosco [illegible] 3ªA Straneo. «Sembra» appunto, perché [illegible] Classe 2000 ogni sorpresa è possibile e col «bonus» poi... Obiettivo finale, a giugno: weekend a Disneyland Paris per tutta la classe.

Ricordiamo la parte alta della **classifica** fino a domenica scorsa: 3ªA Don Bosco, 1403; 2ª S. Giuseppe, 1346; 3ªA Manzoni, 1340; 3ªA Straneo, 1328; 3ªB Manzoni, 875; 2ªE S. Giuliano Vecchio, 820.

Continuiamo la pubblicazione di stralci dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione, in collaborazione con le Province e «La Stampa». Intanto, la giuria provinciale sta esaminando gli elaborati. Uno stand al Salone del libro di Torino sarà interamente dedicato al concorso, alcuni lavori saranno esposti e il 21 maggio alle 11 si svolgerà la cerimonia di premiazio-[illegible]

Lasciarono il Polesine dopo l'alluvione

I miei bisnonni erano veneti. Si erano sposati [illegible] in [illegible] cascina [illegible] Polesine. Il marito faceva [illegible] custode. Era [illegible] lavoro molto faticoso, ma lo doveva fare per mantenere la sua famiglia composta da undici figli maschi e dalla moglie. A quei tempi i fascisti davano [illegible] premio alle famiglie molto numerose perché i figli sarebbero diventati braccianti e membri dell'esercito. Nel 1951 [illegible] alluvione catastrofica cambiò radicalmente la loro vita. (...). Trovarono casa in una cascina nei pressi di Alessandria(...). Anche i più piccoli, che avevano circa dieci anni, dovevano andare a lavorare nei campi per aiutare i loro papà od accudire agli animali, a mungere le mucche, al mattino la sveglia suonava alle tre [illegible] alle quattro. (...)

Roberta Castelli, classe 2 C
[illegible] Trevigi Casale

Io, [illegible] di Jilali forestiero come [illegible]

Prima [illegible] solo qui, l'unico stranie[illegible] anche se solo per metà, venuto in Italia, a Sale, insieme con mia mamma, e non per necessità, ma perché qui [illegible] ritornato a vivere mio padre, che è italiano. Sto parlando della fine degli anni 80, perché adesso la situazione non è più così. (...). Quella che voglio raccontare è la storia di Jilali, un immigrato marocchino mio compagno di classe che è arrivato [illegible] Italia, qui a Sale, nell'ottobre '97 con il padre, a bordo di una nave. (...). Jilali cominciava a studiare l'italiano, prima con i fumetti, poi con degli esercizi apposta per lui, che diventavano sempre più difficili, e Filali continuava ad apprendere velocemente facendo passi da gigante. Una volta gli feci da [illegible] [illegible] la fine della scuola. (...). Finito [illegible] primo anno della medie, Jilali tornò in Marocco per [illegible] dimenticarsi del proprio paese, [illegible] facciamo del resto anch'io [illegible] William, che ritorniamo nei nostri paesi per incontrare i nostri parenti.

Nicola Poutintsev, cl. 2ª
Media Sineo - Sale



«Tutte le strade portano a Serravalle»: è il titolo del lavoro, realizzato dalla classe prima C della scuola media «Martiri della Benedicta», di cui pubblichiamo la copertina

Viaggio spaventoso da [illegible] a Brindisi

Io sono un ragazzo albanese di 14 anni che abita in Italia dal 1993. [illegible] documenti italiani e la mia famiglia ha un permesso di soggiorno illimitato. Del mio Paese ricordo poco, ma ne ho sentito parlare così [illegible]nte volte che conosco a memoria case, strade e campi. (...) quando i miei genitori parlano dell'Albania usano un po' l'italiano e un po' l'albanese , (...), [illegible]ia sorella e io ci parliamo in italiano senza neanche rendercene conto.Siamo degli immigrati fortunati perché abbiamo trovato buona accoglienza e anche persone amiche, ma non è stato così agli inizi quando il papà [illegible] arrivato dopo un viaggio fortunoso. La mattina ci aveva salutato e io e la mia famiglia, con alcuni anziani del posto, eravamo andati ad accompagnarlo all'aeroporto. Affinché portasse nel [illegible] il sapore della sua terra, alcune donne avevano indossato i costumi caratteristici albanesi. (...). Ci si può chiedere come mai un uomo che nella sua terra aveva un lavoro sicuro e una famiglia abbia tentato l'avventura. Il motivo principale è che lo stipendio [illegible] era sufficiente per vivere, ma solo per sopravvivere anche se la mamma lavorava. (...). La mamma dice che non sempre riusciva a fare un primo piatto perché quando trovava il riso non c'era l'olio o viceversa.. (...). Dopo alcuni mesi difficili [illegible] cui la fatica e la nostalgia di noi angosciavano la sua persona, [illegible] padre trovò un lavoro fisso come falegname. (..). Il sogno di chiamarci presto con lui non si poteva avverare perché il viaggio costava troppo e non era possibile ottenere documenti. Passò così un anno e noi perdevamo la speranza [illegible] venire in Italia e la mamma [illegible] di rassegnarsi tirando avanti [illegible] famiglia come meglio poteva. Un giorno però la situazione cambiò e si aprì [illegible] spiraglio per la nostra partenza, però [illegible] pesante per le nostre finanze. [illegible] dovevano pagare due milioni per imbarcarsi a Durazzo e arrivare [illegible] Bari. Grazie all'aiuto di amici e parenti riuscimmo [illegible] giungere [illegible] Italia, dopo [illegible] viaggio spaventoso con poco cibo [illegible] pessime condizioni igieniche.

Rezart Byrekasi, 3 E
Media Pascoli - Valenza

Venne [illegible] Puglia per [illegible] [illegible] lavoro

(...) aveva deciso di lasciare tutta la famiglia in Puglia, mentre lui sarebbe venuto in Piemonte a cercare lavoro. Arrivò nel Vercellese, lasciando alle spalle un duro [illegible] faticosissimo lavoro discontinuo da contadino per continuare a lavorare nel campo dell'agricoltura, ma con un reddito più alto e con minore fatica. (...)

Francesca Cenna, classe 2 C
Media Trevigi Casale

[illegible] nonno e lo zio scapparono al Nord

(...) Mio nonno mi ha raccontato che quando lui e[illegible] un ragazzino (aveva 12 anni) suo fratello e i suoi genitori hanno dovuto emigrare, quando dopo una rivolta contro i «cani neri» e le «ombre», hanno picchiato e derubato molte famiglie di Messina [illegible] chiuso fabbriche. A quel punto si sono imbarcati per andare verso il Nord, in cerca di lavoro. Il fratello di mio nonno [illegible] mio nonno lavorarono per molti anni alla Petrolchimica di Valen[illegible] per [illegible] la famiglia. Finché il fratello di mio nonno morì di tumore ai polmoni per i gas della fabbrica. (...)

Daniele Mazza, 3B
Pavese - Alessandria

Matrimoni «rotti» con la fuga in America

Amedeo e Carmelina, figli di un generale italiano e [illegible] una nobile russa fuggita in Italia durante la rivoluzione sovietica, [illegible] sposaro[illegible] piuttosto giovani, a breve distanza l'uno dall'altro, ma entram[illegible] i matrimoni non andarono a buon fine. Visto che allora in Italia il divorzio non esisteva ancora, l'unico modo per «separarsi» senza creare scandalo era quello di espatriare senza lasciare proprie notizie. E questo fu esattamente quello che fecero, sappiamo che prima si trasferirono in Argentina e poi a san paolo, in Brasile, dove vissero una vita agiata esercitando la professione di dentisti (..). Si formaro[illegible] una nuova famiglia e in seguito furono raggiunti [illegible] genitori che [illegible] entrambi in terra straniera sebbene questo non fosse stato il loro desiderio.(...)

Dilette Canepa, 3ª
Media Rivalta Bormida

[illegible] tanto freddo e la [illegible] piangeva

(...). La nonna Antonina non è nata in Piemonte come me, ma [illegible] siciliana, infatti è nata a Leonforte in provincia di Enna. Anche il nonno era di Leonforte e lavorava in una vetreria, ma quando videro che mancava il lavoro decisero di venire al Nord. (...) Quando poi arriva[illegible] a destinazione si trovarono spaesati [illegible] disorientati anche perché c'era molta neve a cui loro non [illegible] assolutamente abituati. La nonna soffriva molto di freddo e piangeva di continuo. (...)

Valeria Livolsi
Media Rivalta Bormida

IL MESE DELLO SPORT PER QUATTROMILA RAGAZZI

Ha preso il via la ventiseiesima edizione dell'iniziativa A giugno i «Tornei dell'amicizia» con delegazioni estere

ALESSANDRIA

Ha preso il via la ventiseiesima edizione del «Mese dello sport», organizzato dalla Provincia, in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli Studi, [illegible] Coordinamento provinciale degli enti di promozione sportiva, il Comitato provinciale del Coni, la Regione e i Comuni di Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza.

L'inziativa coinvolge i ragazzini delle scuole elementari e medie, con una serie di gare di corsa veloce, salto in lungo [illegible] lancio [illegible] pallone.

«La prima tappa di Ovada, venerdì scorso, - commenta l'ass[illegible] provinciale, Mara Scagni - ha dimostrato che la formula adottata garantisce il successo di pubblico e di tifo vivace. Il coinvolgimento è stato notevole e questo confer[illegible] la validità dell'iniziativa».

Il prossimo appuntamento è per il 27 aprile [illegible] Valenza. Il calendario prosegue nel mese di maggio: giovedì 3 e [illegible]rdì 4 ad Acqui (rispettivamente per elementari e medie), giovedì 10 e venerdì 11 a Casale, il 17 e il 18 a Novi, il 24 e il 25 a Tortona, per concludere il 31 maggio e il 1° giugno ad Alessandria.

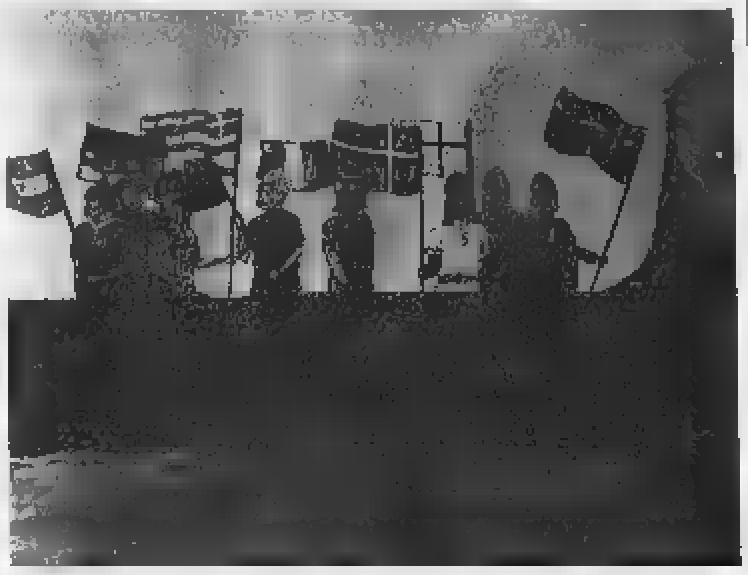
Sarà poi Alessandria ad accogliere, quest'anno, i «Tornei dell'amicizia» con le delegazioni estere attese per l'8 giugno. Le gare si svolgeranno il 9 e il 10.

Sabato 9 giugno è anche previsto lo svolgimento di un convegno ad Alessandria sul tema «La funzione socio educativa dei direttori [illegible] gara». Un secondo convegno, in [illegible] altro Comune della provincia, su «La riforma [illegible] cicli scolastici e l'attività sportiva», si svolgerà nella prima decina di ottobre.

Alla spesa per la promozione del 26° Mese dello Sport hanno concorso principalmente la Provincia con 100 milioni, la Regione con 60, i Comuni con 35 ciascuno ed enti vari per un totale di [illegible] milioni. In tutto, il budget a disposizione è stato di [illegible] milioni per una iniziativa che coinvolge complessivamente quattromila ragazzini delle elementari e medie inferiori.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Allievi del Cellini in porto con la loro nave dell'Euro



Uno scorcio del disegno realizzato dalla 2ªA - Ag - dell'Istituto Cellini di Valenza

La nave vichinga dell'Euro sta per arrivare [illegible] porto con i suoi passeggeri provenienti dai dodici Paesi dell'Europa: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo [illegible] Spagna.

Questa simpatica e originale elaborazione grafico - pittorica, frutto di un interessante approfondimento storico, è di Simone Fontana, studente della 2ª A - indirizzo Analisi Gemmologiche - dell'Istituto d'Arte «Benvenuto Cellini» [illegible] Valenza che, con altri compagni di classe, ha partecipato al Gioco del Giovane Manager della Cassa di Risparmio di Alessandria sul tema «Tanti paesi una sola moneta per l'EUROpa».

Il pannello, [illegible] 70 centimetri di base per 60 di altezza, [illegible] riccamente illustrato con dovizia di colori e di particolari [illegible] rivela un attento studio sia delle figure che dei costumi.

Molto bella anche la partita di calcio - a stadio gremito - tra i giocatori delle squadre dei Dodici che si contendono l'Euro. Il disegno è stato realizzato da Giulia Nuzio che ha dimostrato, tra l'altro, un buon tratto ed un ottimo sen[illegible] della prospettiva.

Rappresentazione in costu[illegible] per festeggiare il baby - euro è il tema sviluppato da Amy Blue Ricaldone [illegible] da Salvatore Tracinà, mentre Saverio Arzani ha immaginato un Euro dall'abito solare ma dallo sguardo rabbuiato, che mette in fuga la nostra Lira.

Ottimo il lavoro d'equipe realizzato dagli studenti e dagli insegnanti di questo prestigioso Istituto scolastico con tanti complimenti al dirigente scolastico Dario Bina ed al professor Luciano Orsini.

I ragazzi riceveranno dalla Cassa un euroconvertitore ciascuno e la classe [illegible] una dotazione di materiale scolastico per la biblioteca.

[illegible] CITTÀ

«Liberazione» dai rifiuti la insegna il Formiconte



Un'altra simpatica vignetta di **Alex Di Gregorio** sul tema [illegible] riciclo dei rifiuti

Il Formiconte, curioso e buffo personaggio testimonial dell' Amiu - studiato appositamente per dialogare con i bambini - questa settimana, approfitta del[illegible] ricorrenza del [illegible] aprile per ricordare, [illegible] solo ai bambini, la necessità di eliminare i rifiuti in modo intelligente.

Raccogliere in modo differenziato i rifiuti, separando carta, plastica, vetro, organico, pile e medicinali, significa prima di tutto facilitarne lo smaltimento e, poi, favorirne il riciclo al fine di contribuire a limitare l'uso delle dis[illegible]he, quindi l'inquinamento, rispettando il più possibile l'ambiente e [illegible] territorio in cui viviamo.

Inutile dire che le buone abitudini si imparano più facilmente da piccoli: per questo, nell'ambito del suo piano di comunicazione, l'Amiu ha studiato una serie di iniziative dedicate proprio ai bambini. Il Formiconte è l'interlocutore più simpatico per comuni[illegible] [illegible] loro.

Sempre con lo stesso obiettivo [illegible] stato rinnovato [illegible] concorso rivolto alle scuole elementari [illegible] medie di Alessandria (la prima edizione, lo scorso hanno, si è conclusa con grande partecipazione ed entusiasmo). Quest'anno tre sono le alternative: i ragazzi possono optare per la sezione «da cosa nasce casa» inventandosi il proprio quartiere ideale utilizzando naturalmente materiali riciclati; oppure «da cosa nasce cosa» realizzando [illegible] elaborato in cui immaginare la vita di un rifiuto, dal bidone al riutilizzo; o, ancora, «da casa un posto ad ogni cosa» in cui documentare [illegible] abitudini della propria famiglia sull'eliminazione dei rifiuti.

Consapevoli del fatto che spes[illegible] solo la visione diretta delle cose conduce [illegible]lla comprensione l'Amiu ha previsto per le scuole anche la visita guidata allo stabilimento di Viale Teresa Michel. Dunque, per tutte le scuole interessate: non perdete tempo, c'è ancora tempo per imparare a differenziare!

AMIU: 0131/226406

[illegible]

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

LA [illegible] GIOVEDÌ 26 APRILE 2001

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista) ....

Linea pullman .... Orario ....

Motivazione (eventuale) ....

Arfea... libertà di movimento

Il coupon [illegible] compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria.
Non sono valide le fotocopie.



Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da pa[illegible] degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma.

Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici». C'è attesa anche per il premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore.

Comunque sarà una «gratifica» [illegible] grande effetto, conoscendo [illegible] la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino [illegible] giugno. Il tagliando (anonimo) [illegible] compilato e consegnato (a mano [illegible] per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria.

Nome e cognome dell'autista sono utili, ma non vincolanti: se non [illegible] sapete, [illegible] conoscere il solo nome, potete precisare [illegible] «tratta», cioè il percorso del pullman, [illegible] l'ora. Questo permetterà [illegible] individuarlo. La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

L'offerta formativa di un ateneo che ha scoperto la ricetta contro la disoccupazione

Politecnico, i segreti di un successo

Dalla sperimentazione al rapporto con le imprese



Prossimo appuntamento giovedì 31 maggio 2001

Bastano poche parole per definire il Politecnico cittadino: sede prestigiosa di importante ateneo a struttura regionale, ha attuato la sperimentazione della riforma universitaria ed è stata delegata Torino per le sperimentazione di innovazione delle metodologie e contenuti didattici. E' stata inoltre valutata ai vertici nazionali dal gruppo di monitoraggio Campus della conferenza dei Rettori.

Quali le carte vincenti del Poli? Proviamo ad elencarle. Un forte investimento nel raccordo formativo tra scuola superiore e sistema universitario. Una forte interazione col mondo socio-economico e delle imprese (al Club Imprese Amiche del Politecnico). E poi: gli stages obbligatori, l'obbligo di docenza provenienti dal mondo del lavoro, laboratori didattici e scientifici di eccellenza, percorsi formativi studiati in cooperazione con il mondo lavoro.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: riduzione di oltre degli i, disoccupazione inesistente e facile ambientamento nel mondo del lavoro, apprezzamento dell'utenza.

Le offerte formative sono state studiate in cooperazione con il mondo socio-economico. Riassumiamole.

Ingegneria Elettrica. Il titolo più richiesto in Italia tutte lauree di tutti i tipi (oltre 200), con orientamento verso l'Automazione e l'Energetica.

Ingegneria Meccanica. Stabilmente tra i cinque titoli universitari con maggior difficoltà di reperimento; forte connotazione verso la Meccatronica.

Ingegneria delle Materie Plastiche. Il titolo, unico in Italia, voluto dalle aziende europee del settore: indirizzo verso le aziende di produzione di manufatti utilizzanti le materie plastiche o studio dei processi chimici

Ingegneria Informatica (a distanza). Dedicato soprattutto a studenti lavoratori che non si giovano delle conoscenze informatiche ormai inserite negli altri corsi di studi.

Master in Ingegneria del Gioiello. La copertura un'esigenza nazionale rispetto alla realtà europea

La sede è un'area calpestabile di circa 7500 metri quadrati con servizi interni di bar, sale studio e laboratori di eccellenza. Tra le iniziative studentesche c'è il giornale Poli@l Newsletter, cogestito dal PoliComitatoStudenti (PCS).



La sede alessandrina del Politecnico in viale Teresa Michel su un'area di circa 7500 metri quadrati, con servizi interni di bar, sale studio e laboratori di eccellenza

UN GIORNALE CHE INFORMA E DIVERTE

Il taglio fresco e informale del mensile «Poli@l» dove l'ingegneria lascia anche spazio allo sport

ALESSANDRIA. Poli@L è la rivista del Politecnico. Studiare... sì, ma anche scrivere, leggere, approfondire temi di attualità e sport, discutere e magari mettere in piedi la redazione di un giornale.

Ogni docenti e studenti i redattori un mensile dal taglio fresco ed informale che accanto a notizie su corsi ed attività di laboratorio del Politecnico di Torino, sede di Alessandria, trattano i principali temi d'interesse per i giovani. Il Poli@l è un giornale che informa e diverte.

Si parla di ingegneria elettrica, meccanica delle materie plastiche e di tecnologie, di ambiente, ma anche di vacanze e sport, musica e cinema. In ogni edizione i ragazzi recensiscono il film del mese, commentano i libri, le ultime uscite discografiche, forniscono il calendario dei più attesi concerti nel nord Italia.

Su Poli@l sono stati presenti molti personaggi di spicco di Alessandria. Accanto alle interviste Presidenti, Assessori, direttori di istituzioni ed associazioni, partners nel progetto insediamento e sviluppo universitario ad Alessandria, i saluti di concittadini divenuti famosi per meriti letterari, artistici, scientifici. Nell'ultimo numero di Poli@l c'è l'augurio di Norberto Bobbio.

Ogni numero della rivista, stampato in 5 mila copie, viene distribuito agli studenti universitari e dell'ultimo anno delle scuole medie superiori della provincia di Alessandria.

Scienze Mfn, nel segno del rinnovamento

Una serie di corsi calibrati sulle esigenze del mondo del lavoro

ALESSANDRIA

In Italia si è giunti all'armonizzazione dei corsi di studio a livello europeo, attraverso i decreti legislativi sull'autonomia didattica, che consentono a ogni ateneo di definire in proprio le caratteristiche dei nuovi corsi di studio. In altre parole ogni struttura universitaria potrà esercitare una sorta di «libertà creativa», anche sotto lo stimolo dell'inevitabile competizione che si è instaurata fra i diversi atenei.

E' previsto infatti che le diverse università, in regime di totale autonomia locale, offrano alle diverse esigenze di formazione il percorso e la durata più appropriate. Gli studenti del primo livello - la «Laurea» - avranno accesso a una ma diversificata di programmi, con la possibilità di seguire studi multidisciplinari e di acquisire competenze nell'uso delle lingue e delle tecnologie informatiche. Il secondo livello - la «Laurea Specialistica» - prevede un approfondimento rispetto al p precedente più breve e l'acquisizione di una maggiore autonomia professionale.

I nuovi corsi di studio, Laurea e Laurea Specialistica, sono inseriti per legge in apposite «Classi», che definiscono loro caratteristiche culturali scientifiche principali, mentre è lasciato all'autonomia delle singole sedi universitarie il completamento del disegno, aggiungendo materie di studio specifiche, che determinano l'identità del corso.

La caratteristica principale del nuovo sistema è la flessibilità e un elemento importante è l'adozione sistema dei Crediti Formativi Universitari (CFU), che aderisce all' (European Credit Transfer System).

I crediti, un termine quale dovremo tutti fare l'abitudine perché saranno usati spesso, descri il carico lavoro richiesto allo studente per completare le unità didattiche.

I crediti perciò rappresentano una sorta di «moneta unica», che stabilisce le equivalenze dei titoli di studio a livello nazionale ed europeo, nonché favorisce e stimola mobilità studentesca. Si configura anche la possibilità di concepire «joint degrees» fra atenei diversi in regime di convenzione.

La facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche Naturali (MFN) dell' Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", ha carte in regola per applicare la riforma con prontezza ed efficacia.

Tutti concordano che un corso di studio è migliore quando la didattica è offerta a numeri di studenti di dimensioni adeguate. Questo è stato sempre un punto a favore della nostra sede, rispetto cosiddetti «mega-atenei», tanto è vero che la maggior parte (per qualche corso la totalità) dei nostri laureati si è collocata in modo soddisfacente nel mondo del lavoro, subito dopo il conseguimento della laurea.

Inoltre la presenza in sede di gruppi che sviluppano una solida attività di ricerca influisce positivamente sulla qualità dell'offerta didattica.

L'internazionalizzazione dei corsi studio è un altro caposaldo della riforma e la facoltà da molti anni ha attivato programmi di scambio di studenti internazionali diverse università europee (Francia, Regno Unito, Germania, Svezia, Olanda, Spagna). Questi sono i programmi Erasmus che saranno mantenuti e potenziati.

E' intenzione della nostra facoltà sfruttare tutti benefici dell'autonomia degli studi universitari. Saranno introdotti corsi di laurea triennali nuovi, altri che richiamano quelli esistenti, ma fortemente innovati.

Tutti i nostri corsi prevedono stage obbligatori presso aziende ed enti, crediti di inglese impartiti da docenti di madre-lingua e crediti di informatica. A questo riguardo la facoltà è abilitata al rilascio della patente europea dei computer (ECDL: European Computer Driving Licence) e tutti gli studenti vi possono accedere gratuitamente.

I nuovi corsi guardano a nuove figure professionali che tengono conto delle caratteristiche del territorio, identificate anche in seguito a fruttuosi contatti e interazioni con la realtà produttive locali. Quest'impostazione è in sintonia con il con dei «Centri di Eccellenza», sottolineato in più occasioni dal Ministero.

L'offerta didattica per le Lauree è successivamente riportata in dettaglio. In qualche caso le lauree richiamano gli attuali corsi della facoltà. Essi sono Biologia, Chimica, Fisica, Informatica (ad Alessandria e Novara), Matematica e Applicazioni. Corsi profondamente rinnovati, con un occhio di riguardo tanto alla preparazione di base, quan alla caratterizzazione professionale, anche attraverso «stages» formativi in azienda.

Sono stati inoltre elaborati corsi di laurea completamente nuovi: Biologia Agro-Alimentare, Scienze Ambientali e Gestione del Territorio, Divulgazione Scientifica e Nuo Tecnologie Fisiche ad Alessandria; Biotecnologie e Chimica e Fisica dei Materiali a Novara.

Queste proposte rappresentano novità legate allo sviluppo di nuove figure professionali o a particolari caratteristiche del territorio, che riteniamo possano riscuotere interesse e quindi avere successo.

Inoltre, sono in discussione proposte sicuramente innovative per le lauree specialistiche, per le quali non è ancora possibile scendere in dettaglio, perché in facoltà è in corso l'analisi dei relativi schemi ministeriali.

Va ricordato che l'autonomia didattica prevede molte combinazioni possibili e in generale una notevole flessibilità nel passaggio dalle Lauree triennali a quelle specialistiche cosiddetto «tre-più-due»), quindi diverse iniziative didattiche, anche se svolte in sedi differenti, possono incontrarsi percorsi successivi, con integrazioni e sinergie che rappresentano netto plusvalore rispetto ai corsi tradizionali.

Secondo questo nuovo sistema, sarà possibile offrire agli studenti l'opportunità di scegliere fra un'ampia gamma di offerte promettenti realistiche, per un pronto e valido inserimento nel mondo del lavoro.

I CORSI TRIENNALI

Biologia. Deriva dall'attuale Scienze biologiche, profondamente modificato ed è impostato anche sulla possibile continuazione del curriculum nelle lauree specialistiche. Il corso prevede crediti di base di matematica, informatica, fisica e chimica e crediti caratteristici delle come lo studio della cellula, l'evoluzione, le molecolari dell'ereditarietà, la biochimica e la fisiologia animale e vegetale. Segue la biologia dei microrganismi, l'ecologia, i principi di igiene e patologia e immunologia.

Biologia Agro-Alimentare. E' nuovo, specificamente indirizzato verso immediato inserimento nel mondo produttivo del industriale agro-alimentare. Oltre ai crediti fondamentali del corso di Biologia (vedi sopra), il corso sviluppa argomenti teorico-pratici di spiccato interesse applicativo e prof sionalizzante, quali: biologia dei microrganismi, genetica tecniche biomolecolari alimentari, igiene e qualità degli alimenti, trattamento e conservazione degli alimenti, tecniche di marketing, caratterizzazione biomolecolari di lieviti e vitigni.

Biotecnologie. E' nuovo, a carattere interdisciplinare interfacoltà, programmato per la sede di Novara. È specificamente indirizzato verso un immediato inserimento nel mondo produttivo, ma consente la continuazione del curriculum nelle Lauree specialistiche. Prevede la collaborazione con le facoltà di Farmacia e di Medicina e Chirurgia. Il corso prevede il 15% di crediti di discipline di base quali chimica, fisica, informatica matematica, 15% di crediti di biochimica e biologia molecolare di base, 40% di crediti di discipline specificamente biotecnologiche, dei quali più della metà sono pratiche di laboratorio, di crediti dedicati ad attività professionalizzanti, quali tirocini e corsi altamente specialistici.

Chimica. Deriva dall'attuale Chimica, profondamente modificato e innovato ed è impostato anche sulla possibile continuazione del curriculum nelle Lauree specialistiche. Il corso prevede di crediti di base di matematica, informatica, chimica computazionale, stechiometria. Per le attività formative caratterizzanti sono previsti crediti di chimica analitica, chimica fisica, chimica generale e inorganica e chimica organica. Sono previsti anchè crediti per attività formative affini quali biochimica e biologia molecolare, mineralogia e fisica.

Chimica e Fisica dei Materiali. E' nuovo e programmato per la sede di Novara. Si tratta di un corso che si richiama cienza dei Materiali. Oltre a crediti di base comuni di matematica, informatica, discipline chimiche, discipline fisiche, sono sviluppati crediti professionalizzanti di discipline di chimica dei materiali e di fisica dei materiali, a seconda della specializzazione chimica o fisica.

Divulgazione Scientifica. E' nuovo, a carattere interdisciplinare relativamente all'area scientifica e all'area delle tecniche di comunicazione. Sono previsti crediti di base di biologia, chimica, fisica, informatica, matematica, scienze della terra. Inoltre ci sono crediti professionalizzanti di editoria multimediale, seminari di fisica e di astronomia, biologia evolutiva, laboratorio di scrittura, storia della scienza e delle tecniche.

Fisica e Nuove Tecnologie Fisiche. Il primo deriva dall'attuale Fisica, profondamente modificato e impostato sulla possibile continuazione del curriculum nelle Lauree specialistiche, mentre il secondo è nuovo, specificamente indirizzato verso un immediato inserimento nel mondo produttivo in settori particolarmente innovativi. A crediti di base di discipline matematiche e fisiche, seguono attività formati caratterizzanti di fisica sperimentale e applicata, fisica teorica, fisica della materia, fisica subatomica, astrofisica e geofisica. Sono previste inoltre discipline affini quali per esempio la chimica.

Informatica. Deriva dall'attuale Informatica, indirizzato alla formazione di specialisti nei settori delle reti e dei sistemi informativi per il trattamento dell'informazione. Prevede sede formativa in Alessandria e una a Novara. La maggior parte dei crediti di informatica comprendono programmazione, l'architetture, reti, sistemi informativi, sistemi operativi, intelligenza artificiale. Sono previsti inoltre crediti di base di matematica e fisica e crediti integrativi di economia e giurisprudenza.

Matematica e Applicazioni. Deriva dall'attuale "Matematica", indirizzato alla formazione di esperti in grado di inserirsi nei contesti produttivi che richiedono competenze matematiche. I percorsi formativi offerti agli studenti matematica, matematica e applicazioni numerico-modellistiche, tematica e applicazioni economico-finanziario-statistiche, matematica per l'educazione.

Scienze Ambientali e Gestione del Territorio. E' nuovo, indirizzato alla preparazione di figure professionali per lo svolgimento di compiti tecnico-operativi professionali ambientale. Il corso prevede crediti di base di matematica, statistica e informatica. Inoltre ci sono crediti di discipline chimiche, con particolare attenzione ai metodi di analisi chimica dell'ambiente e di rilevamento di inquinanti; crediti di discipline fisiche con particolare attenzione alle tecniche monitoraggio e analisi del territorio e dell'atmosfera; crediti di scienza della terra, di discipline biologiche ed ecologiche.

SCIENZE POLITICHE DUE MODULI «JEAN MONNET»

ALESSANDRIA. La Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», in considerazione della qualità e dell'eccellenza scientifica dei progetti proposti, a partire dall'anno accademico 1999/2000 ha ottenuto dalla Commissione europea e dal Consiglio Universitario Europeo per l'Azione Jean Monnet una sovvenzione per la realizzazione di ben due moduli Jean Monnet, entrambi della durata di ore: Economia delle Istituzioni Europee e Sociologia delle comunità locali, rientranti rispettivamente nelle discipline dell'Economia Europea della Scienza Politica Europea.

Il modulo di Economia delle Istituzioni Europee (The Economics of European Institutions), attualmente in fase di svolgimento, è tenuto dal professor Alberto Cassone e si articola in una serie di incontri, con relazioni di esperti sui temi delle istituzioni europee viste dalla teoria economica.

Il modulo di Sociologia delle comunità locali II (Local Development and European Integration) ha invece come docente responsabile il Prof. Enrico Ercole ed dedicato all'analisi dei sistemi locali urbani in Italia (nel loro aspetti produttivi, politici, sociali, istituzionali) e dei loro rapporti (sia bottom-up, dal basso l'alto, che top-down, dall'alto verso il basso) con le istituzioni e le politiche europee. Per maggiori informazioni sull'Azione Jean Monnet si può consultare il sito http://europa.eu.int/comm/dg10/university/index_en.html.



La maggior parte (in qualche caso la totalità) dei laureati in città si è collocata in modo soddisfacente nel mondo del lavoro subito dopo la laurea. Le dimensioni sono un punto forte dell'«Avogadro»

E' disponibile da pochi giorni nella sede di via Milano catalogo dedicato alle vacanze

Con il Cts un soggiorno ideale nel Mediterraneo

Dal sole delle isole greche al fascino della tecnologica Barcellona



Un po' araba, un po' inglese: anche Malta è tra le proposte-vacanza del Cts

ALESSANDRIA

E' da pochi giorni disponibile nella sede del Cts (Via Milano 54), il catalogo dedicato alle vacanze l Mediterraneo. Si trovano proposte per le destinazioni preferite dai giovani: la Grecia, la Spagna, il Portogallo Malta. Mete ideali per chi desidera una sole, tranquillità e mare, ma anche per chi vuole divertimento e vita notturna.

A questo si aggiunga la bellezza delle spiagge e del mare, fatto di essere in un paese straniero una cultura molto simile alla nostra e, aspetto non trascurabile soprattutto per i più giovani, la convenienza.

Il Cts allora propone una notevole varietà di servizi: oltre ai voli di linea a tariffe scontate per Malta, Atene, Porto, Lisbona, Barcellona Madrid, i voli speciali per la Grecia (Mikonos, Santorini, Atene, Creta Rodi) per la Spagna (Ibiza, Màlaga e Palma di Maiorca); sistemazioni tutti i generi (dall'economico appartamento alla pensione a conduzio famigliare agli hotel, alcuni dei quali «dedicati» Cts); tour guidati in Grecia (nel Peloponneso e nelle isole), in Spagna (in Andalusia) e in Portogallo; tariffe agevolate sui treni, sull'autonoleggio e sui trasporti navali.

In più la possibilità di essere sempre seguiti assistenti speciali. L'unico problema che rimane è allora quello di scegliere tra il mare delle assolate isole greche quello delle animate località delle Costa Brava. Oppure tra fascino della tecnologica e mediterranea Barcellona e quello della tradizionale Madrid o dell'atlantica e poetica Lisbona.

Per chi desidera, invece, una un po' particolare, luoghi più tranquilli, ma non suggestivi, ci le belle coste della Croazia o, perché no, l'araba e insieme inglese isola di Malta.

Dall'uso di speciali apparecchiature alla meditazione, tante opportunità

Tutti in forma per le vacanze

E' il momento dei trattamenti di bellezza

ALESSANDRIA

[illegible] poco alla stagione balneare, al momento di indossare ridotti bikini sotto cui non è possibile nascondere adipe e cellulite. Meglio allora [illegible] si ripari da subito, perché esistono trattamenti che riescono a rimodellare il corpo, ottenendo risultati miracoli.

Allo Snelling line di via Modena 35, ad Alessandria, p[illegible] esempio, la speciale apparecchiatura «Magic line» agisce sulla cellulite con un effetto sauna, praticando una sorta di massaggio drenante. Si tratta sostanzialmente di [illegible] al caldo» per una quarantina [illegible] minuti, poi [illegible] sottoporsi al massaggio dell'elettrostimolatore, che agisce sulla muscolatura, generando una ginnastica passiva. E' come se la persona che deve perdere peso e cellulite si sottoponesse [illegible] ore e ore di palestra, [illegible] [illegible] dispendio di energia e di sudore, con la differenza che invece con questo sistema di fatica non se ne fa: è la macchina a lavorare. Chi si è sottoposto a questi trattamenti ha perso fino [illegible] 3 chili alla settimana, ovviamente affiancando alla tecnologia un pizzico di impegno personale e facendo più attenzione all'alimentazione. Allo Snelling Line anzi un'équipe di specialisti dà consigli preziosi per quanto riguarda un'alimentazione sana [illegible] corretta, non tanto «tagliando» alimenti, quanto dosandoli e accompagnandoli nel modo corretto, possibilmente scegliendo i gusti personali del cliente, perché qualunque dieta quando è troppo rigida o contraria alle proprie preferenze alimentari fallisce. Altri trattamenti definiti «express», proprio perché danno risultati immediati, servono a tonificare la muscolatura, a ridurre gli effetti antiestetici della classica «buccia d'arancia», a dare più tono a ogni parte del corpo. In questo caso massaggio e impiego di prodotti naturali a base di erbe si vedranno già dopo i primi 10 giorni di trattamenti e ci si sentirà così in forma da avere voglia di chiedere anche pedicure, manicure [illegible] una cura speciale per il viso (acido glicolico da settembre) che allo Snelling Line personale qualificato è in grado di offrirvi.

Anche [illegible] Casale, Athena Beauty Center (corso Valentino 305) la specializzazione è [illegible] trattamenti per il corpo e il viso e le raccomandazioni di usufruirne per tempo [illegible] preziose perché avere un bel corpo, ben modellato e non segnato dall'adipe [illegible] solo fa bene all'estetica, [illegible] offre un'immagine [illegible]gante di [illegible] [illegible] si riflette positivamente sulla psiche. Trattamenti come la elettrolipolisi, il linfodrenaggio, l'impiego degli ultrasuoni ottengono l'effetto [illegible] sciogliere i grassi, rimodellare [illegible] f[illegible] ed eliminare i liquidi in [illegible] Meno adipe significa anche minori problemi cardiaci, con un'ossigenazione diversa di pelle e organi i cui effetti benefici si vedono immediatamente con una pelle più luminosa. Anche all'Athena Beauty Center l'impiego della tecnologia moderna [illegible] non deve spaventare: sono strumentazioni testate, che offrono grande sicurezza con [illegible]simi effetti e sarà lo specialista a consigliare quale tecnica usare [illegible] un'analisi approfondita della persona, dei suoi problemi [illegible] delle [illegible] esigenze. Non è detto che una persona con problemi di cellulite debba dimagrire in tutto il corpo, spesso la cellulite si localizza soprattutto su cosce, natiche, fianchi e può presentarsi anche in individui che non si possono definire grassi. Ecco perché l'impiego di particolari attrezzature su parti specifiche del corpo va valutato di caso in caso.

Acquistata una linea più snella e maggior tonicità ai muscoli, si è nelle condizioni migliori per desiderare un po' di abbronzatura. Anche in questo caso, apparecchiature ad alta pressione non nocive per la salute regaleranno quel tocco di colore richiesto. Cure specifiche per il viso poi prepareranno la pelle ad affrontare in tutta tranquillità sole, mare, montagna, traendo[illegible] gli effetti più benefici. La scelta tra trattamenti rilassanti, purificanti e anti-età varia tra la nutrizione della pelle e tecniche idratanti all'acido glicolico, che tolgono all'epidermide il colore grigiastro dell'inverno causato da vita in ambienti chiusi surriscaldati e spesso pieni di fumo.

Il Centro [illegible] Eala [illegible] via Garibaldi 78 ad Acqui ha [illegible] approccio alla persona che parte dalla capacità di rilassarsi e quindi avere un rapporto con se stessi più positivo.

E' sostanzialmente un ribaltamento di quella [illegible] è la logica della nostra società, che ha fatto della carriera, della posizione sociale, del gonfiore del portafoglio i criteri con cui valutare una persona, anche a costo di una vita stressata. Al Centro Benessere Eala invece si fa riferimento a filosofie orientali (che i due maestri hanno appreso in I[illegible]) basate da sempre sulla meditazione e sul massaggio in centri vitali del corpo, ad esempio i piedi. Riflessologia, meditazione, autorilassamento, tecniche del massaggio possono essere imparati ed è per questo che all'Eala si tengono seminari che inizieranno a giugno coordinati da un insegnante inglese che ha svolto corsi in molte parti del mondo e che arriva per [illegible] prima volta in Italia. La cura parte quindi [illegible] dentro [illegible] quando si riesce a instaurare con il proprio corpo un buon rapporto, quando ci si conosce meglio e si impara [illegible] interpretare i segnali che il corpo invia, allora si riesce a controllare meglio qualsiasi manifestazione interna [illegible] esterna che sia.

Meditazione, rilassamento, conoscenza di se stessi sono nozioni che è possibile apprendere tanto che effetti positivi di questi sistemi [illegible] stati rilevati anche in malattie anche terribili come la sclerosi multipla, le contrazioni muscolari, i mal di schiena acuti, e con risultati così buoni da consigliare i promotori (Mauro Battaglino e Patrizia Filiè) a presentare i risultati di queste tecniche in un progetto alla Provincia. Appuntamento dunque a fine giugno ad Acqui per [illegible] primo corso intensivo, poi una serie di weekend per sei mesi e la vita cambierà radicalmente. Tutti i lunedì e i mercoledì sera il Centro è aperto, con corsi di meditazione e rilassamento. Informazioni via e-mail: mauro.battaglino@tin.it.



E' il momento di prendersi cura del proprio corpo per arrivare in piena forma all'appuntamento con le vacanze estive









ALESSANDRINO. Tel. [illegible]
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12 000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il nemico alle porte
Ore 19,45-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22 L. 12 000/9000 - [illegible] L. 7000

[illegible] **Sala Ferrero.** Tel. [illegible]
[illegible]
con J. Binoche e T. Neuvic
Ore 20-22,20.
L. 12 000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,45-18,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,45-22,15.
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. [illegible] lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707
The calling
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] - **Sala** [illegible] Tel. [illegible]1 - 349.321
[illegible]
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. [illegible] 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
[illegible]. e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12 000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.[illegible].
Oggi chiuso
[illegible]
L. [illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible] ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10 000/8000

ROMA. Tel. 0143-867.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452 081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
sab. e festivi: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 10 000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sab. e festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. [illegible] L. [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321 472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il nemico [illegible] porte
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
[illegible] ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. [illegible]3-81.411
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

LARA. Tel. 0143-62 895
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12 000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Together
Feriali: ore 20,15-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12 000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 03[illegible]-646 124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,50; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-530.086
[illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.086
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
[illegible]. 20,30; 22,30.
[illegible]: 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.689.
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. [illegible]
[illegible].

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

[illegible] **Sala** [illegible]
[illegible].

[illegible]**TISALA. Sala** [illegible]
[illegible].

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci [illegible].
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0141-982.268.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno [illegible] diventare ballerino.
I CA[illegible] [illegible] FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monoto[illegible] del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce [illegible] aprire un negozio di cioccolata [illegible]
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino [illegible]parso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE [illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[illegible] **DA LIBBIANO.** Drammatico. Il p[illegible] film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [illegible] Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che [illegible] minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in [illegible] con due amici [illegible] approda su un'isola teatro 150 anni prima [illegible] duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI [illegible] Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso [illegible] un omicidio viene affiancato da [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitu[illegible] di Orson We[illegible] per realizzare [illegible] capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO [illegible] Commedia drammatica. [illegible] vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irromp[illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [illegible] i temi [illegible] centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Ke[illegible] Reeves è un pubblicitario ossessio[illegible] da lavoro e denaro che co[illegible] l'anticonformista Charlize Theron.
[illegible] **GOHATTO.** Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Nagisa Oshima è ambientato nel [illegible] a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [illegible] loro vengono colpiti dal fascino [illegible] giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [illegible] convincerlo a rientrare nella legalità.
[illegible] **DAYS.** Drammatico. Kevin Costner [illegible] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati [illegible] di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] **WANT.** Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] **MONVISO** [illegible] 0171-631771/444285.
The mexican.
Or. fer. [illegible]; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible] [illegible].692 [illegible]

ALBA

[illegible] 0173-363.021. **The mexican.** Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36 OGGI RIPOSO

SALA ORDET. [illegible] 0173. 294.953 [illegible]

[illegible] 0175-346.901. [illegible] **o poi mi sposo.** Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or. [illegible]
[illegible] **2: Le fate ignoranti.** Or. 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester Or. 20. 22,40
Sala 4: Sweet november. Or. 20; 22,30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli uomini. Or. 20; 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte Or. 20,10; 22,45
Sala 7: The mexican, amore senza sicura Or 21.15
Sala 8: Le follie dell'imperatore Or. 20,35; **Il sapore della vittoria** Or. [illegible]
[illegible] **9: The mexican, amore** [illegible] **sicura** [illegible]. 20,10; 22,40
Sala 10: Chocolat. [illegible]. 20,10; **Il** [illegible]**tero dell'acqua**; Or. 22,45

BRA

[illegible]**ERO.** T 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. 19,55; 22,20; fest. 15,40; 17,50; 20; 22,20
[illegible] **Max: Il nemico alle porte** Or. [illegible]. 19,50; 22,20; fest. 17; 19,30; 22,20
Sala Mignon: L'ultimo bacio Or. fer. 19,50; 22,20; [illegible]. 17; 19,30; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Bread and roses. Or 21
Sala Millenium: Il sapore [illegible].
Or. fer. 20; 22

LUX. Tel. 0171-948069. OGGI RIPOSO

FERSINI. Tel. 0171-619.131. [illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA SORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Bar: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [illegible] 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. [illegible] 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible]

SALUZZO

CIVICO. [illegible]. 0175-43.756 **L'onore degli uomini.** Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel 0175-42.606
L'ultimo [illegible]. or. fer 20; 22.; fest. 16; 18; 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. [illegible]. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

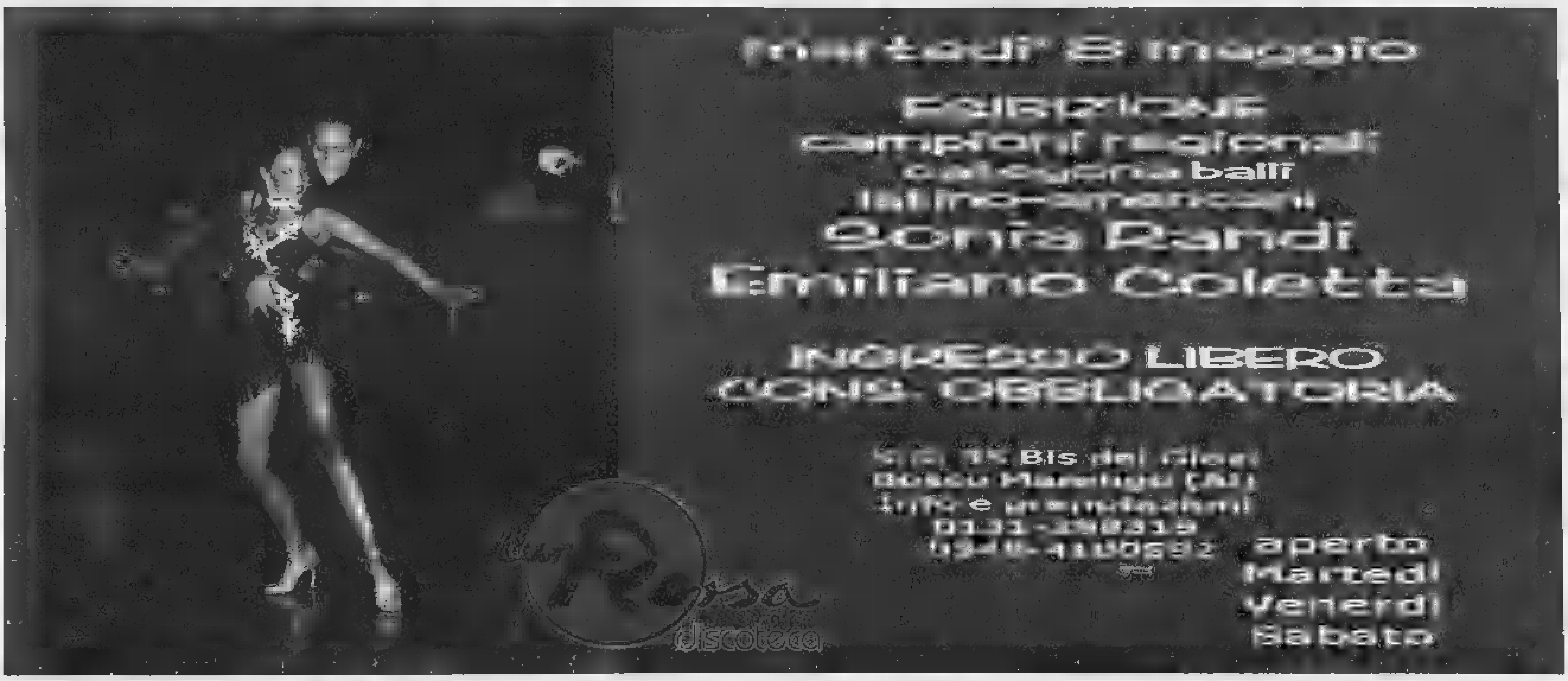
SAVIGLIANO

[illegible]
[illegible]

RITZ.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible]**A** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
[illegible]**S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. [illegible]521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** [illegible]: [illegible] 17,30; 20,05; 22,30. Sala2: [illegible] **detective.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible] via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Gost**[illegible] **da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo** [illegible]**o.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] **Ombrerosse** via [illegible]ne 62, tel. 327.2214. **La stanza** [illegible] **figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,[illegible] 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,[illegible]; 22,40.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Rko 281.** Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]8. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** [illegible]: 16; 19; 22.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 via [illegible] 15, [illegible] 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], [illegible] 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] [illegible] **Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'opera: ore 19,30 **Lohengrin**, opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, regia di Luca Ronconi. Or[illegible] e Coro del Teatro [illegible]. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; 18 e 19,30. Tel. 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21. **Giacomo Casanova, 9 seduzioni e un epilogo** di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. Il 4 maggio ore 21 **Almost blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 011.8815.246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossel Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 [illegible]. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDIT[illegible]UM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] biglietteria presso il Palazzo della Radio, via [illegible] 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Tornano all'Ariston gli appuntamenti con il cabaret

Le trovate di James Tont all'Ariston di Acqui Terme

Luca [illegible]

ACQUI TERME

Una serata all'insegna della comicità con Fabrizio Fontana: stasera, alle 21,30, il Teatro Ariston di piazza Matteotti ospita il primo appuntamento della rassegna «Cabarettiamo Insieme», organizzata da Music Works e dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune.

«Dopo il successo dello "Zelig Show" dello scorso anno - spiega l'assessore Alberto Garbarino - che ha visto centinaia di persone ridere e divertirsi con i migliori attori del cabaret nazionale, proponiamo nuovamente un artista di grande risonanza».

Fabrizio Fontana è noto al pubblico televisivo soprattutto per il personaggio di James Tont, ovviamente una parodia del celebre agente segreto.

Durante lo spettacolo di questa sera, il comico di origine milanese, coadiuvato da Roberto Sassetti, proporrà un monologo che tocca quegli aspetti dell'educazione infantile comuni a tutti noi, proponendo una carrellata di personaggi diversi tra di loro, ma uniti dal comune desiderio di lasciarsi sprofondare nel mondo della fantasia, per poter sfuggire in modo poetico dalla quotidiana realtà.



Fabrizio Fontana nei panni di James Tont, il personaggio che gli ha dato notorietà

Tra questi, ricordiamo «Rimbacop», il mirabolante robot umanoide con difetti di produzione ed i «nani» scartati da Walt Disney, alla ricerca di un lavoro.

La direzione artistica della manifestazione è della Music Works di Acqui Terme, che ha già organizzato importanti eventi di cabaret con la partecipazione di personaggi quali i Fichi d'India, Max Pisu, Marco Della Noce, Margherita Antonelli, Raul Cremona e Diego Parassole.

Per questa sera, sono ancora disponibili i biglietti al prezzo di 30 mila lire nel primo settore (20 mila i ridotti; over 65 under 10), 25 mila lire per il secondo settore, (15 mila i ridotti), 20 mila in galleria (10 mila i ridotti).

L'appuntamento è stasera al Kristalli. Un western anni '50 in sala Ferrero

Storia d'amore a San Francisco

Il film «Sweet november» gratis con il coupon

ALESSANDRIA

La rassegna «Al cinema con La Stampa» dà appuntamento ai lettori questa sera, alle 20, nella sala Kubrick del Kristalli, dove si proietta «Sweet november», con Keanu Reeves e Charlize Theron. Per avere un invito è sufficiente ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco e recapitarlo, in orario d'ufficio, alla filiale della Publikompass di via Cavour 58 o all'Iper di Pozzolo, che è sponsor dell'iniziativa insieme a «Divani & divani», e che offrirà agli spettatori una confezione di caffè Ekaf.

Il film, ambientato a San Francisco, racconta una storia d'amore. I protagonisti sono giovani, belli, eleganti, ma la vita è in agguato con i suoi drammi. Da «Traviata» a «Love story», ovunque la protagonista è una donna malata terminale è assicurato il coinvolgimento degli spettatori, resi partecipi di tragedie reali.

«Sweet November» è uscito negli Stati Uniti appositamente il giorno di San Valentino. Piacerà, quindi, o farà discutere, tutti quelli che ritengono che l'amore sia un valore essenziale per cui valga la pena di vivere o morire.

La coppia del film è composta da yuppie e hippie, [illegible] negli Anni Ottanta. Lui è un pubblicitario canaglia, carrierista e amante del lusso. Lei è una donna chic, corteggiatissima che redige una specie di calendario maschile, ogni [illegible] un uomo diverso, ma è tenera, ama i bambini, le sciarpette colorate e gli animali.

L'amore li trasforma, il desiderio di stare insieme stempera i difetti. Non hanno tempo per pensare o litigare ma solo per volersi bene. Dura poco, [illegible] un sogno, ma comunque ne è valsa la pena: la donna scopre infatti di avere un tumore.





Keanu Reeves e Charlize Theron protagonisti di «Sweet November»

ALTRI APPUNTAMENTI. Nell'ambito della rassegna di film parallela alla mostra «Omaggio a Tex» (che si concluderà domenica nell'ex complesso conventuale di San Francesco) viene proiettato domani sera, alle 20, in sala Ferrero «Il cavaliere della valle solitaria» di George Stevens ('53), un film che segna l'incontro tra il mito del West e la letteratura epica bretone.

Stasera al Sociale di Valenza (doppio spettacolo: 20,15 e 22,20) viene proposto «Together» di Lukas Moodysson. La trama: Una massaia di periferia si stanca del marito, fa le valige, prende i figli e parte per andare dal fratello, che vive in una comune. Lo scontro di due mondi diversi, provocherà un dramma che segnerà le loro vite. [r. al.]

Otto gli appuntamenti organizzati da Ondasonora con artisti di fama ed emergenti

Terza edizione per la rassegna «Echos»

Domani c'è il pianista Di Cristofano a Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA

Torna «Echos 2001», il festival organizzato dall'associazione Ondasonora in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia, fondazione Cassa di Risparmio, Aspal, Istituto Austriaco di Cultura a Milano e alcuni Comuni.

«L'idea di portare la musica nei luoghi più belli della provincia è stata fin dall'inizio una delle caratteristiche di Echos - spiega il pianista Sergio Marchegiani, presidente di Ondasonora -: il nostro obiettivo è promuovere il patrimonio storico, culturale e paesaggistico del nostro territorio e valorizzarlo con una manifestazione di rilievo internazionale».

Quest'anno Echos propone otto appuntamenti con artisti riconosciuti a livello internazionale e giovani di sicuro talento.

Domani il primo appuntamento a Rocchetta Ligure (inizio alle 21,15), nel salone di Palazzo Spinola, con il pianista Antonio Di Cristofano. Il programma, che comprende anche musiche di Mozart e Chopin, ruota intorno alla figura di Alexander Scriabin, di cui verranno eseguite le sonate n. 1 e n. 2. Di Cristofano si è esibito nei teatri di tutta Italia, partecipando a manifestazioni di rilievo internazionale come il Festival dei Due Mondi di Spoleto.



Sergio Marchegiani, pianista e presidente di Ondasonora che intende promuovere il nostro territorio e valorizzarlo con una manifestazione artistica internazionale

Domenica 29 aprile, nella Sala delle Lunette del Museo Civico di Casale, alle 16,30, al posto del duo Mirkovich (come indicato in cartellone) si esibirà il pianista Paolo Vairo, con musiche di Bach, Beethoven, Liszt e Chopin.

La settimana successiva gli appuntamenti saranno due: il 2 maggio nella Parrocchiale di Montecastello il duo flauto e pianoforte formato da Yuri Ciccarese e Cinzia Bartoli con un programma dedicato, nella prima parte, a parafrasi d'opera («Traviata», «Norma» e «Barbiere di Siviglia») e nella seconda a colonne sonore. Il 4, Palazzo Robellini di Acqui ospiterà un'esibizione del duo viola e pianoforte formato dai fratelli Silvestro e Valter Favero: musiche di Bruch, Schumann, Block e la Sonata di Rebecca Clarke.

Giovedì 17, allo Splendor di Ovada, si riprende con il Quartetto Rachmaninov, uno dei migliori quartetti [illegible]. Il 18 toccherà al pianista austriaco Robert Lehrbaumer, al Teatro Comunale di Alessandria con un programma intitolato «Beethoven & Jazz». Il 19, al Teatro Umberto I° di Ricaldone, concerto lirico dedicato a Verdi e Bellini, protagonisti il soprano russo Elena Bakanova, il tenore Angelo Scardina e la pianista Silvia Fantoli.

La rassegna si concluderà con un altro appuntamento di grande prestigio: il 25, nella Chiesa di San Francesco di Acqui, si esibirà l'Orchestra Filarmonica di Stato di Ramnicu Valcea (Romania) diretta dall'alessandrino Roberto Giuffrè. Solista la pianista Sandra Landini, che eseguirà il Concerto n. 1 di Chopin. Il programma sarà completato dalla Sinfonia n. 5 di Beethoven.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito ed iniziano alle 21,15, tranne quello di Casale (16,30). [b. v.]

Studenti-attori ricostruiscono l'amore tra Gilbert e Greta Garbo

Gli universitari al Teatro Parvum in scena con «Ritratto di un divo»

ALESSANDRIA

Un gruppo di universitari si esibisce stasera alle 21,15 al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ingresso gratuito. E' infatti in programma la presentazione dello spettacolo teatrale «Hollywood-Ritratto di un divo» i cui attori sono tutti studenti. E' la ricostruzione della storia della carriera e dell'amore passionale di due grandi attori del cinema degli Anni '20 e '30: John Gilbert, divenuto famoso dopo la morte di Rodolfo Valentino, e la prima diva del cinema, Greta Garbo.

L'iniziativa è stata possibile grazie al contributo di Regione ed Edisu. Coordinatore dell'iniziativa - [illegible] teatrale di 70 ore a cura dell'insegnante Simona Robotti e saggio conclusivo - è Diego Malagrino. Il protagonista è Andrea Baiardi (iscritto a Giurisprudenza) che ha anche avuto un piccolo ruolo nel film «Il partigiano Johnny» e nella soap opera Vivere. Ad interpretare Greta Garbo è Claudia Ferrari, coprotagonista de «Il palio», che sarà realizzato con il coinvolgimento del regista Stefano Milla, di cui è stato recentemente presentato il film «La via della gloria». Francesco Malvicini (Giurisprudenza) interpreta la parte di un produttore di Hollywood e il personaggio di Ina Claire sarà interpretato da Patrizia Badella (Scienze politiche). In scena anche Diego Malagrino (Scienze politiche), Elisabetta Verzone, Italo Rumiano (Giurisprudenza), Luciana Castagnino (Giurisprudenza) e Mattia Silvani. [f. m.]



Andrea Baiardi e Claudia Ferrari protagonisti di «Hollywood-Ritratto di un divo», spettacolo che ricorda l'amore passionale tra [illegible] del grande schermo

Tutti i nomi dei vincitori della rassegna organizzata al Palamostre dall'associazione Vietata Riproduzione

Oltre 200 ballerini e 59 coreografie al Premio Danza Europa di Valenza

VALENZA

Emozionante epilogo del Premio Danza Europa, svoltosi al palamostre di via Tortona, con l'organizzazione dell'associazione Vietata Riproduzione, presieduta da Maurizio Guasco, legata alla Libera università della danza di Mantova.

Ben 227 ballerini, provenienti da tutta Italia, hanno presentato 59 diverse coreografie, tutte di alto livello, proponendole alla qualificata giuria. Ai vincitori assoluti del Vr 1 Black States di Roma è andata la ballerina in argento massiccio, che danza su una base di alabastro, realizzata dagli allievi del For.Al. Dovranno custodirla per un anno, per consegnarla al primo classificato della prossima edizione del Premio.

Intanto, per incentivare la possibilità di diventare professionisti, sono state messe a disposizione tre borse di studio, una per New York (del valore di 5 milioni), le altre due per lo stage che si terrà a luglio ad Arenzano (queste ultime sono state offerte dalla coreorafa Patrizia Campassi di Danzamusicalealessandria).

I primi classificati, suddivisi per categoria. Solisti: Stefania Pertoldi dell'Ac Giselle, Mortegliano (Ud); gruppi: Cats Immagine danza Genova; classica: Piccolo Teatro Udine; A: Jazz Immagine danza Ge e Valeria Scalise, Ard Catania; gruppi: Jazz Teacher Immagine danza Ge e Funk Dimensione danza [illegible] Boys La Spezia; B: Agata Reale, Catania; assoluto: Luca Barbagallo (borsa studio New York); contemporaneo: Agostina Salvo, Il Ragno Catania e Jazz Alessi Alocci Grosseto; gruppi: Florence dance center Firenze; coreografia: Gocce di sole Raggi di mare, Mortegliano Udine; [illegible] gruppi: Percorso finale, Ard Catania; funk: Black States Roma (trofeo); jazz: Aerobic Dance center Grosseto. [r. c.]

La rassegna Danza Europa ha visto un alternarsi di balletti per quattro ore consecutive. Notevole l'affluenza di pubblico al Palamostre per la soddisfazione di Maurizio Guasco (nella foto) presidente dell'associazione Vietata riproduzione, artefice dell'iniziativa



Viaggio nelle mostre in provincia. Collettiva alla C gil

Quadri e sculture di [illegible] e le foto di Fontana a Casale

«Varie ed eventuali» è il titolo della mostra aperta alla sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro di via Cavour 27 a **Alessandria**. Espongono quattro giovani pittrici che operano nel tortonese e che hanno deciso di presentarsi insieme in questa collettiva pur avendo diversi percorsi artistici. Sono Lucia Conti, Tiziana Gardoni, Patrizia Fabris e Greta Penacca. Sino al 28 aprile, feriali 9-12 e 15-19. Prosegue nella galleria d'arte di Palazzo Guasco in via dei Guasco 49, l'iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura, «Tra Oriente e Occidente», personale - pittura e scultura - dell'artista Carlo Ca[illegible]. Sino al 13 maggio, da lunedì a venerdì 15,30-18,30, sabato e domenica anche 10,30-12,30. «Dessert» è il titolo di una mostra di acquerelli di Vito Boggeri che ha scelto come luogo di esposizione il Bistrot di via Piacenza 90. Da mercoledì a domenica, dalle 19,30.

Dal [illegible] aprile al 3 giugno alla galleria d'arte contemporanea Rino Costa di viale Bistolfi 10, a **Casale**, verrà proposta una mostra dei lavori dell'artista Giuliano Dal Molin. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Sino al 28 aprile invece, nel foyer del Teatro Municipale di piazza Castello, è aperta la personale di fotografia di Franco Fontana: [illegible] fotografie elaborate al computer e la rassegna è intitolata «Paesaggio immaginario».

Alla galleria d'arte di Massucco e Repetto, in corso Roma 18 a **Acqui**, dal [illegible] aprile e per tutto il mese di maggio sarà aperta una rassegna di opere del pittore Giovanni La Cognata. Alla galleria Fogliato di via Mazzini 9 a Torino sino al 28 aprile antologica per ricordare i cento anni della nascita dell'artista di Novi Ligure Beppe Levrero, scomparso nell'86. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Si parla di stregoneria

Al museo di piazza Gambarina, ad Alessandria, alle 21 per il ciclo di conferenze «Paure» Gian Maria Panizza, Laura Bonato, Teresio Malpassuto, Danilo Arona e Luigi Rapetti parlano di stregoneria femminile («Masche: streghe antiche e moderne»). [e. c.]

Locali

Dalle dance al liscio

Suonano i Glacial Fear al Thunder Road di Codevilla; di supporto ci sono i Browbeat. Dance e cover al Rokery di Ventolina con i One Night on Heart. Si esibisce Roberto Canova al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Al Deux Chevaux di Ovada ci sono gli Zero in Condotta. Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia. [r. al.]

Il mondo di Tex

Domani un dibattito

Domani, alle 18, in sala Ferrero dibattito sul mondo di Tex Willer con Sergio Bonelli, Claudio Paglieri, Paolo Vecchi e Guido Tiberga de «La Stampa»; modera Ugo Boccassi. [r. al.]

Il cambiamento frutto di un decreto legislativo con cui si riordina il settore, in particolare sotto il profilo della tassazione

Queste tutte le novità delle «polizze vita»

Tre le categorie: protezione, risparmio e previdenza

ALESSANDRIA

Il 2001 del mercato assicurativo inizia come un anno di grandi cambiamenti sia per le Compagnie sia per la clientela stessa.

Il fattore del cambiamento è il decreto legislativo 47/2000 che ha riorganizzato il settore dei contratti vita soprattutto in riferimento alla esigenze della clientela.

Punto cardine [illegible] decreto è la riforma fiscale che riguarda la maggior parte dei contratti assicurativi e in modo particolare il settore previdenziale, che da oggi è organizzato in categorie specifiche.



Gran parte delle famiglie [illegible] interessate al [illegible] regime delle polizze vita

[illegible]

La suddivisione in categorie nasce dall'esigenza per il legislatore di differenziare i vari regimi fiscali, [illegible] relazione alle diverse prestazioni.

[illegible]

Rientrano nella categoria di protezione tutte le polizze assicurative a copertura [illegible] un rischio morte, di invalidità permanente superiore al 5% e le Long Term Care (polizze di non autosufficienza).

[illegible]

Sono considerate polizze di risparmio tutte quelle operazioni la cui unica componente è quella finanziaria, senza alcuna componente demografica.

[illegible]

Rientrano nella categoria previdenza tutti i contributi volontari versati in forme individuali attraverso l'adesione a fondi pensione chiusi [illegible] aperti [illegible] le polizze previdenziali (FIP) stipulate [illegible] compagnie assicurative.

Norma comune [illegible] tutte le categorie di polizze [illegible] l'abolizione dell'imposta governativa del 2,5%.

L'eliminazione di tale imposta comporta un vantaggio per il cliente.

PROTEZIONE

[illegible] FISCALE DEL PREMIO

Per le polizze relative alla copertura vita [illegible] morte, invalidità [illegible] alle Long Term Care, il legislatore, nel riconoscere ad esse una valenza sociale, ha lasciato la possibilità al contribuente di detrarre gli importi pagati nella misura del 19%, fino ad un massimo di [illegible] 2.500.000.

Norma comune per tutte le polizze di Protezione è l'eliminazione [illegible] vincolo minimo dei 5 anni di durata.

TRATTAMENTO FISCALE DELLE PRESTAZIONI

I capitali pagati in [illegible] di decesso dell'assicurato, non [illegible] stituiscono reddito imponibile IRPEF pertanto sono esenti da tassazione.

[illegible]

[illegible] FISCALE DEL PREMIO

In attuazione del nuovo regime fiscale il legislatore ha equiparato le polizze vita di risparmio a operazioni [illegible] carattere finan[illegible]e, quindi, queste [illegible] assoggettate ad un trattamento previsto per le gestioni finanziarie di portafoglio.

TRATTAMENTO FISCALE DELLE PRESTAZIONI

Le polizze vita classificate come Risparmio, [illegible] il [illegible] regime fiscale, vengono equipa[illegible] a delle gestioni finanziarie.

Pertanto la novità, nella tassazione a scadenza delle prestazioni, consiste nell'introduzione di un fattore di rettifica detto equalizzatore.

Alla scadenza viene applicata un' aliquota del 12,5% sulla parte corrispondente alla differenza tra il capitale percepito e la [illegible] dei premi pagati (plusvalenza).

A detta tassazione viene applicato l'equalizzatore per rendere la [illegible] equivalente alla tassazione [illegible] per anno.

[illegible] RENDITA: il capitale maturato viene tassato [illegible] sopra descritto, quindi trasformato in rendita con il coefficiente di [illegible]. Alla rendita verrà applicata un'aliquota del 12,5% solo sugli incrementi maturati [illegible] anno in [illegible]

POLIZZE VITA MISTE

TRATTAMENTO FISCALE

Alle polizze vita miste si applicano le disposizioni per la categoria Protezione e Risparmio.

Le polizze vita miste sono contratti aventi per oggetto l'assicurazione di più rischi, in cui è garantita sia [illegible] prestazione caso morte [illegible] [illegible] prestazione in [illegible] di vita (eventualmente esercitabile tramite riscatto della posizione maturata).

Pertanto [illegible] Compagnie di assicurazione dovranno indicare in polizza, in percentuale, la parte di premio corrispondente al rischio morte.

Il contraente [illegible] una polizza vita mista potrà, quindi, porta[illegible] in DETRAZIONE solo la parte relativa alla quota di protezione. I capitali erogati in caso di premorienza saranno esenti da tassazione.

Relativamente alla componente finanziaria i capitali in scadenza verranno tassati con una aliquota del 12,5%, con equalizzatore.

[illegible]

[illegible] FISCALE DEL PREMIO

Con [illegible] [illegible] scattano [illegible] nuove regole fiscali per la previdenza integrativa.

La nuova normativa rivoluziona di fatto l'intero sistema previdenziale privato.

In pratica verrà data facoltà al contribuente di dedurre i premi versati [illegible] forme di previden[illegible] individuale fino al 12% del reddito complessivo, con un limite massimo di 10 milioni di lire.

L'adesione alle forme previdenziali individuali può avvenire scegliendo due strade diverse: **il fondo pensione aperto [illegible] la sottoscrizione di una speciale polizza assicurativa previdenziale.**

Per redditi derivanti da lavoro dipendente la possibilità di deduzione è subordinata alla destinazione ad una forma pensionistica complementare collettiva (Fondi Pensione chiusi o aperti), di un importo pari al doppio dei contributi complessivamente versati.

Inoltre, per i vecchi iscritti alla previdenza complementare (iscritti prima del 28 aprile 1993) o per coloro per i quali la fonte istitutiva sia costituita unicamente da accordi tra lavoratori, non [illegible] applica il limite sopra indicato.

In presenza di adesione ad una forma di previdenza, da parte di un soggetto fiscalmente a carico, la deduzione spetta [illegible] lavoratore dipendente [illegible] l'applicazione del limite complessivo dei 10 milioni [illegible] lire e del 12% del reddito complessivo.

Per i titolari di reddito da lavoro dipendente limitatamente ai contributi relativi al familiare a carico, non opera la limitazione alla deducibilità in funzione della destinazione di quote di TFR alla previdenza complementare collettiva.

TRATTAMENTO FISCALE DELLE PRESTAZIONI

Tra i principi ispiratori della nuova fiscalità al riconoscimento dei benefici fiscali è l'obbligo delle forme pensionistiche individuali ad erogare la prestazione nella misura minima [illegible] 50% del capitale sotto forma [illegible] rendita vitalizia.

L'erogazione della prestazione è subordinata al raggiungimento del diritto alla prestazione pensionistica e, pertanto, [illegible] sarà possibile riscuotere le som[illegible] versate in fase [illegible] accumulo [illegible] non nei casi previsti dalla normativa.

TASSAZIONE DELLE FORME PENSIONISTICHE

In applicazione delle norme contenute nel D.Lgs. 47, i risultati maturati [illegible] ciascun periodo sono soggetti ad imposta sostitutiva dell'11%.

Qualunque sia la forma di previdenza complementare alla quale si aderisce (polizza vita o fondo pensione aperto) l'obiettivo è costituire una pensione aggiuntiva alla pensione obbligatoria.

Per tale motivo, al termine del percorso, [illegible] capitale maturato deve necessariamente trasfor[illegible] in rendita vitalizia.

Il legislatore, pur consentendo di riscattare [illegible] capitale maturato fino al 50%, ne penalizza fiscalmente un riscatto superiore ad 1/3.

In particolare :

- capitale inferiore ad 1/3: tassazione separata del capitale da riscattare, diminuito dei rendimenti finanziari e [illegible] premi non dedotti, a condizione che la parte finanziaria abbia scontato l'imposta sostitutiva presso il fondo o il piano individuale.
- [illegible] capitale superiore ad 1/3: tassazione separata del capitale da riscattare, diminuito dei soli premi non dedotti;

Si determina di fatto, quindi, [illegible] doppia tassazione sulla parte afferente i rendimenti finanziari maturati durante la fase di vita [illegible] contratto già assoggettati ad imposta del 11%.

Per quanto riguarda la tassa[illegible] delle rendite vitalizie dobbiamo tenere distinta la fase di accumulo da quella di erogazione. Il principio della tassazione della rendita è quello di recuperare, [illegible] fase di erogazione, [illegible] beneficio fiscale dei premi che si sono dedotti durante l'accumulo.

Distinguiamo,pertanto,tre diversi momenti :

- sull'importo derivante dai contributi dedotti, la prestazio[illegible] erogata in forma di rendita è assimilata a reddito da lavoro dipendente e tassato secondo l'aliquota Irpef progressiva per la parte derivante da tali premi;
- sull'importo derivante dai premi non dedotti, la prestazione erogata in forma di rendita è totalmente esente da qualsiasi tassazione;
- sui rendimenti realizzati in fase di erogazione della rendita si applica un'imposta sostitutiva del 12,50% su base annua.

[illegible] DI [illegible]

Le forme [illegible] previdenza possono essere di tipo collettivo [illegible] [illegible] tipo individuale. Le prime sono i Fondi pensione chiusi (di categoria), mentre le seconde [illegible] i Fondi pensione aperti e le For[illegible] Individuali di Previdenza (FIP).

[illegible] SUI F.I.P.

Cosa sono i F.I.P.? I F.I.P. sono le cosiddette n[illegible] «Forme Individuali di Previdenza», simili ai Fondi Pensione Aperti, ma con alcune caratteristiche tipiche delle polizze vita, [illegible] un'impronta meno finanziaria e più tipicamente assicurativa che privilegia la sicurezza della rendita che si vuole costruire.

Chi [illegible] i [illegible] dei F.I.P.? Tutti i lavoratori (dipendenti, autonomi [illegible] liberi professionisti) [illegible] anche [illegible] non [illegible] titolare di redditi da lavoro (casalinghe, studenti ecc.).

Quali [illegible] le prestazioni che i F.I.P. offrono a scadenza? Il F.I.P. nasce per garantire una pensione integrativa, di vecchiaia o di anzianità. È comunque possibile liquidare una parte di quanto si [illegible] accantonato e maturato nel tempo [illegible] forma [illegible] capitale.

Quali sono i requisiti minimi per poter accedere a queste forme di previdenza? La pensione integrativa di vecchiaia [illegible] matura con almeno cinque anni [illegible] permanenza nel programma previdenziale, avendo comunque compiuto l'età pensionabile prevista nel regime obbligatorio cui il lavoratore appartiene. La pensione integrativa di anzianità può essere invece chiesta trascorsi 15 anni di iscrizione e con un'età inferiore di non più di 10 anni rispetto a quella prevista per la vecchiaia (ad es. [illegible] l'età di vecchiaia prevista [illegible] a 65 [illegible]ni l'anzianità parte da 55).

[illegible] scadenza è possibile trasformare la [illegible] in capitale? Si può chiedere la liquidazione sotto forma di capitale al massimo del [illegible] dell'importo maturato. Se il capitale liquidato [illegible] superiore ad 1/3 del totale maturato questa opzione è però penalizzata sotto il profilo fiscale.

E' possibile trasferire [illegible] propria posizione ad un altro gestore? Certo, n[illegible] prima però di 3 anni, passati i quali il sottoscrittore può richiedere di trasferire [illegible] montante accumulato a un Fondo pensione oppure ad [illegible] altro F.I.P..

E chi [illegible] ha reddito? Chi non lavora e aderisce ad un F.I.P. potrà ottenere la pensione integrativa [illegible] 57 anni: [illegible] a quell'età non avesse ancora maturato una prestazione interessante, [illegible] [illegible] semplicemente non ne av[illegible] bisogno, può proseguire volontariamente i versamenti per altri 5 anni (al massimo).

Si possono ottenere/richiedere anticipazioni di capitale prima [illegible]la scadenza? Sì, dopo 8 anni di contribuzione si possono richiedere anticipazioni, vale a dire somme [illegible] acconto sulla posizione maturata.

Per quali motivi si possono ottenere/richiedere le anticipazioni? Le anticipazioni di capitale si possono richiedere solo se sussiste un motivo legato a: spese sanitarie, acquisto dell'abitazione oppure interventi di manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione dell'abitazione stessa. Questa apparente rigidità in realtà [illegible] una garanzia in più di raggiungimento dell'obiettivo fondamentale per [illegible] si accede [illegible] un F.I.P.: la costituzione della propria pensione.

Che cos'è [illegible] quale finalità' si prefigge l'introduzione dell'equalizzatore fiscale? L'equalizzatore fiscale è [illegible] coefficiente matematico finalizzato a eguagliare l'incidenza di una imposta applicata al termine dell'investimento di durata pollennale [illegible] quella di un'imposta applicata [illegible] per anno.

Lavorare nel segno del Leone

Le Generali a caccia di collaboratori



[illegible]

Il boom del mercato assicurativo può diventare anche un'ottima occasione di lavoro. Le Generali lanciano anche in provincia il Progetto Leoni del Risparmio per ingaggiare giovani promotori finanziari

ALESSANDRIA

Il mercato assicurativo italiano ha registrato negli ultimi anni [illegible] notevole incremento per quanto riguarda la raccolta premi e denota previsioni di ulteriore crescita anche alla luce [illegible] recenti novità in ambito previdenziale e fiscale, segno che gli italiani stanno dimostrando un crescente interesse verso le soluzioni assicurative per la gestione dei propri risparmi.

Generali è [illegible] [illegible]e che si legge quasi ogni giorno sui giornali, nelle pagine dell'economia e della finanza, un Gruppo forte, costituito da oltre 450 Società, operante nel settore assicurativo in 50 mercati di tutti i continenti attraverso una rete di circa 120 unità locali (branch [illegible] Compagnie controllate) nonché attraverso i propri uffici specializzati [illegible] coperture internazionali, al terzo posto fra gli assicuratori europei e tra i primi [illegible] a livello mondiale per volume premi complessivo.

Con l'inizio dell'anno è [illegible] **Generali Vita**. Questa società del Gruppo è specializzata nel campo del risparmio assicurativo e previdenziale, proprio per rispondere in modo moderno e [illegible] delle proposte nuove e funzionali alle esigenze del mercato, ed [illegible] ereditato dalle Assicurazioni Generali tutta l'esperien[illegible], le attività e il portafoglio clienti del ramo vita.

Oltre 750 Agenzie di Assicurazioni Generali [illegible] Generali Vita [illegible] presentano oggi al pubblico [illegible] unico punto di riferimento per tante esigenze, con le soluzioni Generali per la famiglia, il lavoro, gli infortuni, la malattia, l'RC Auto [illegible] altro ancora; le soluzioni Generali Vita per la gestione del risparmio e la previdenza; le soluzioni Pri[illegible] e Banca Generali per gli investimenti e le soluzioni Finagen per finanziamenti e prestiti personali.

Tutto questo non è solo uno scenario di macro economia, può essere anche una grande occasione di lavoro.

In particolare le Agenzie della provincia di Alessandria cer[illegible] nuovi collaboratori da inserire in questo contesto, giovani che potranno diventare affermati professionisti della vendita di prodotti assicurativi ad alto contenuto finanziario e previdenziale ed [illegible]e così protagonisti in un mercato con ottime prospettive di sviluppo.

Le posizioni offerte possono essere diverse, in base alle personali attitudini e aspettative dei candidati. Una delle possibilità più interessanti per i giovani orientati a specializzarsi nel mercato della promozione finanziaria è il cosiddetto **Progetto Leoni del Risparmio**, uno stage retribuito di 5 mesi finalizzato al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari, con 18 intensi moduli formativi e affiancamento costante per imparare non [illegible] le basi teoriche [illegible] anche la pratica dell'attività. Questo progetto prevede **20 posti disponibili** per la regione Piemonte: c'è quindi una selezione da superare. Requisiti: età massima 30 anni, diploma di laurea o scuola superiore (5 anni). Prospettive: diventare promotori finanziari [illegible] offrire ai propri clienti le soluzioni [illegible] i servizi Prime Consult Sim, Banca Generali, Generali Vita e Assicurazioni Generali. **Per informazioni telefonare al numero 0115 751 311** o rivolgersi ad una delle Agenzie Generali della provincia di Alessandria indicate qui [illegible] fianco.

E anche chi n[illegible] dovesse rientrare tra i 20 che verranno scelti per il "Progetto Leoni del Risparmio" potrebbe comunque avere i requisiti [illegible] [illegible] profilo adatto per entrare in questo mondo professionale e svolgere con successo l'attività di consulente assicurativo presso una delle Agenzie Generali.

Infine [illegible] consiglio a quelli che promotori finanziari lo sono già ma che cercano [illegible] vogliono valutare altre opportunità: le Generali potrebbero farvi delle proposte interessanti. Per queste figure sono previste trattative singole e riservate.

Fatevi avanti dunque, il Leone è a [illegible]a, [illegible] farsi prendere...

Basket: le biancorosse non sovvertono i pronostici «in gara uno» dei playoff

Copra, il miracolo non riesce

A Parma soltanto un'onorevole difesa: 71-55

Delfina
Roberto Saracco

Non riesce alla Copra il miracolo in gara 1 dei quarti di finale dei playoff scudetto del basket femminile: sul campo del Cerve Parma le biancorosse cedono 71-55 ma non sfigurano e restano a contatto con le dominatrici della regular season. Molto bene Garner (11 punti) e Salvestrini, dignitose Williams, Martiradonna e Almerigotti, ma la delusione è Robinson che sbaglia troppi tiri nei momenti topici. L'avvio è da dimenticare: le emiliane, trascinate da Brown (17 punti complessivi e un ottimo 26 di valutazione) prendono dieci lunghezze di vantaggio e vanno al primo riposo sul 21-13. Nella seconda frazione coach Ricchini inserisce anche Gabba, che si difende bene al cospetto di giocatrici di esperienza pluriennale. La Copra regge l'urto, eppure all'intervallo è sotto per 38-25.

Terzo periodo in totale equilibrio: Parma amministra il vantaggio senza forzare, le ospiti arrivano anche a -7 ma vengono puntualmente ricacciate indietro da alcuni canestri di Gardellin e Costalunga. Dopo il 55-43 della penultima sirena, la Copra tenta un disperato recupero, ma si infrange ancora contro il «muro» delle locali che non concedono spazio alle alessandrine. A due minuti dalla conclusione lo score recita 62-52, poi Parma chiude sul +15. Domani sera c'è gara 2 al Palasport di Lungotanaro. Tabellino: Almerigotti 9, Cencetti, Martiradonna 11, Gabba 2, Garner 11, Williams 12, Robinson 2, Salvestrini 8, Cotti Ne, Ferrero Ne.

Nei playoff di C2 maschile, è già finita l'avventura del **Casale Basket** che s'arrende 80-73 al Saluzzo. Sempre sotto di 5-6 punti, i monferrini (senza Manassero e Sirchia) non riescono mai ad agganciare i rivali. «Il cuore non è bastato - dice il ds Corrado Callegari -. Il tiro da fuori è mancato, ma ha vinto la squadra più forte». Stasera, tocca alla **Verardi Valenza** giocare gara 1 a Rivalta Torinese con l'Atlavir.



Il coach della Copra, Roberto Ricchini

CALCIO GIOVANILE

Allievi, una «pioggia» di reti

Nel turno infrasettimanale spicca il 6-5 della Sorgente al Castellazzo

Turno infrasettimanale incompleto nei campionati di calcio giovanile. Fra gli **Allievi**, girone A, la Viguzzolese di mister Colondri continua a capeggiare la classifica. Ieri i tortonesi hanno sconfitto (3-0) l'Olimpia Fqs. Al secondo posto resiste il Dertona Cg che si è imposto 4-1 in casa contro l'Acqui. Terza posizione per l'Ovada. La squadra di Sciutto è passata ad Alessandria sul campo della Fulgor Galimberti per 7-1. Le reti degli ovadesi recano le firme di Parodi, tripletta, Rajid e Cavanna, autori di una doppietta a testa, e un autogol. Negli altri incontri la Castelnovese ha superato (12-1) il Gs Orti mentre l'Orione Audax Tortona ha avuto la meglio (4-2) sul Monferrato. Quattordio-Auroracalcio si gioca oggi alle 18. Nel girone B, emozioni e reti a Castellazzo, dove i padroni di casa sono stati battuti per 6-5 dagli acquesi della Sorgente. I gol per i termali sono stati segnati da Formica, Simiele, Callegari, Garavatti e Bistolfi, con una doppietta. Colpo esterno anche del Luciano Eco nel derby sul terreno dell'Europa. E' stato 4-1 il risultato finale per gli ospiti a bersaglio con Scotti, doppietta, Beretta e Ferrara. A riposo l'Ovadese Mornese, la Don Bosco ha sconfitto per 5-1 la Gaviese, la Vignolese è stata fermata in casa dall'Airone Rivalta Bormida per 7-3 mentre l'Ovada, squadra fuori classifica, ha battuto per 2-0 il Pozzolese. Nel Comitato di Asti, la squadra Allievi del Felizzano, allenata da Cairo, ha sconfitto per 1-0 (gol di Guerrieri) la Junior Asti. Inoltre Polastri si è fatto parare un rigore.

Questi i risultati delle gare disputate nella categoria **Esordienti**. Girone A: Castellazzo-Derthona Fbc 1-0; Don Bosco-Alessandria 1-3; Castelnovese-Predosa 3-0; Fulvius Samp-Europa 0-2; Debon-Cristo Alessandria 2-0. Girone B: Olimpia Fqs-Acqui 1-1; Dertona Cg-Valenzana 2-2. Girone C: Castellettese-Viguzzolese 0-8; Orione Audax-Arquatese 0-2 (Lampis e Schiappacasse).

Intanto al «Memorial Benigno Corso» per **Giovanissimi**, fascia B, classe '87, è stato vinto dal Corsico (3-1 ai torinesi del Pozzomaina). Terzo posto per il Valloreo che ha superato per 1-0 il Duebivalsusa. [c.g.]

Tambass, facile 13-7

Castelferro passeggia in Coppa

OVADA. Il Castelferro Cà d'Olmo non ha faticato a vincere il primo confronto dei «sesti» di Coppa Italia a Ceresara, dove la partita si è chiusa 13-7. Il ritorno del 1° maggio non sarà altro che una passeggiata e le finali per i tricolori dovrebbero essere assicurate. Nel frattempo, però, Dellavalle e compagni hanno un'altra trasferta in campionato, a Castelli Calepio, certamente più impegnativa di quella di ieri. L'incontro più atteso in Coppa, fra San Paolo d'Argon e Medole, è finito con il successo dei padroni di casa, 13-9, ma la gara ha avuto uno svolgimento quasi rocambolesco. Il San Paolo, in vantaggio 11-2 ha concesso 7 giochi agli avversari, che si sono portati 11-9. Fanzaga e Tommasi, che erano andati completamente «in barca», sono poi riusciti a racimolare i due giochi che servivano solo al tie-break. Il Solferino ha invertito il risultato di campionato di tre giorni fa, battendo il Callianetto 13-7, mentre il Borgosatollo ha avuto la meglio sulla Cavrianese, 13-8, il Bardolino sul Sacca, 13-3 ed il Castellaro a Mezzolombardo col punteggio di 13-8.

Per la serie B si è giocata la 6ª giornata di campionato e le squadre alessandrine sono uscite tutte sconfitte, ad iniziare da Castelferro a Capriata in casa con Seriate (8-13) e Bonate Sotto (6-13). Il Cremolino è stato battuto a Bonate Sopra (13-8) ed il Tagliolo a Filago (13-7). Gli altri risultati: Castell'Alfero-Arcene 13-3 e Malpaga-Settime 13-2. [r. ba.]

Nel sondaggio «Golden Boys», 40 voti per Alessandro Buzzi (Allievi Luciano Eco) e Stornini Al). Al secondo e terzo posto Matteo Legnaro (Juniores Gaviese), punti 30, e Stefano Falciani (Juniores Masiese Fubine), voti 25, mentre Luigi Gasparolo (Juniores San Carlo) occupa la quarta posizione con venti consensi. Per il referendum «Il campione del 2000», le preferenze a favore della pallavolista casalese Linda Giordana, trenta in più di Stefano Farina, arbitro internazionale di calcio. La Copra basket Alessandria riceve le segnalazioni mentre un'altra formazione, il Castelferro di tamburello, è beneficiaria di 30 voti. [r. g.]

PODISMO

In campo femminile s'impone la Navacchia. Staffetta ai marocchini

Zenucchi beffa gli africani

Battuto Koech nella Straborbera dei record

CABELLA LIGURE

Spunta la sorpresa Emanuele Zenucchi nella «Straborbera Marathon». Il portacolori del Gruppo alpini Vertovese, con una prova in crescendo, trionfa ottenendo anche il record della corsa, davanti ai fratelli keniani Koech, favoriti della vigilia. Zenucchi bissa così il successo del '99 e fissa il nuovo limite in 2h 21' e 23" migliorando di 36" il primato che apparteneva a Roberto Barbi. L'azzurro ha lasciato sfogare gli africani per poi sferrare l'attacco decisivo negli ultimi dieci chilometri, nel tratto fra Albera e Cabella.

In avvio dominio di Jonas Koech, il keniano primo l'anno scorso, che sembrava avesse le carte in regola per ripetersi. L'atleta di colore è transitato a metà gara con 20" di vantaggio sul marocchino Ahmed Errebbah dell'Atletica Alessandria, 1' e 20" su Zenucchi, 2' sul fratello Wilson (Atletica Bellinzago) e 2' e 40" su Mario Cabrio (Gruppo amici corsa). A Cantalupo, al km 33, al termine del tratto impegnativo lungo le Strette, Jonas Koech aveva incrementato il vantaggio salito, a 1' e 24" su Errebbah e Zenucchi appaiati. Gli ultimi dieci chilometri in lenta e costante ascesa hanno visto l'inesorabile marcia di avvicinamento di Zenucchi al battistrada: scrollatosi di dosso Errebbah, l'atleta italiano ha raggiunto Jonas Koech a circa 3 km dall'arrivo e sullo slancio lo ha staccato presentandosi solo sul traguardo di Cabella. Tra gli atleti della provincia il migliore è stato Nicola Calia, quindicesimo. Tra le donne, vittoria di Maria Grazia Navacchia, dell'Atp Torino, in 3h 12' e 31". Nella gara riservata alle staffette, il successo è andato al quartetto marocchino dell'Atletica Tranese A, composto da Balkofir Abdlkadar, Jefferson Monserrate, Slimani Koddour e Abderraihm Boussad. [m. pu.]



L'arrivo di Emanuele Zenucchi al traguardo della Straborbera a Cabella Ligure. L'azzurro ha battuto il keniano Koech che era partito fortissimo ma è andato in crisi nella salita fra e l'arrivo

PROMOZIONE

A sorpresa la Gaviese [illegible] coach Papalia

La Gaviese (Promozione girone D) [illegible] oggi il tecnico Augusto Papalia. La comunicazione ufficiale sarà data in giornata dal presidente Golmo, che affiderà la squadra a Ivano Tinca, il tecnico che bene sta facendo con la Juniores. Supervisore il dt Lorenzo Traverso. [a. me.]

JUNIORES

La Valenzana batte i grigi e si aggiudica il Trofeo Gavio

Un gol di Natoli regala alla Valenzana il successo con l'Alessandria nella finale del «Memorial Giampietro Gavio» per Juniores, a Castelnuovo Scrivia. Oggi scendono in campo i Giovanissimi: Fulvius Samp-Arquatese (alle 19,30) e Novese-Folgore Pv (20,45). [r. c.]

AMATORI AICS

Bellero e Resicar sorridono nelle semifinali regionali

Nelle semifinali regionali Aics, la Claudio Bellero ha battuto il Marcoli Novara con una rete di Bottino. La Resicar Nissan in trasferta ha piegato lo Scoiattolo Novara, grazie ad un rigore realizzato dal veterano Scarrone. [r. c.]

CICLISMO

Al valenzano il «Gran Premio Liberazione» per Allievi

Depetris profeta in patria con uno sprint irresistibile

VALENZA

Con una volata perentoria, Marco Depetris ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del «Gran Premio Liberazione», la corsa ciclistica per Allievi, indetta dall'Anpi Sport Celltech sulle strade del Valenzano. Uno sprint irresistibile, al termine di una gara condotta in modo perfetto e ad un gioco di squadra impeccabile, che non ha permesso a nessuno di andare in fuga. Subito dopo il via, si sono registrati i primi tentativi di allungo, subito rintuzzati dai corridori dell'Anpi che si sono messi al servizio del loro capitano. Nei pressi di Villabella, poi, un tentativo di bagarre è risultato infausto per una ventina di corridori, coinvolti in una paurosa caduta. Purtroppo, a farne le spese maggiori è stato Francesco Massocchi (figlio del presidente dell'Anpi), che ha riportato la frattura di un dito della mano destra. Solo escoriazioni per Danilo Abbaldo, al pari degli altri corridori, finiti malamente a terra. La corsa è proseguita tra continui sussulti ma senza significativi episodi, sino all'arrivo di via del Castagnone. Il portacolori dell'Anpi Celltech è partito ai 250 metri e non si è fatto rimontare, tagliando il traguardo a braccia alzate.

Ordine d'arrivo: 1° Marco Depetris (Anpi Celltech) che percorre i km del tragitto alla media di 45.000; 2° Marco Grigi (Gs Vco); 3° Marco Battaglia (Luni); 4° Alessio Bernucci (Luni); 5° Mario Ghione (Fedale Canellese); 6° Gennaro Castelluzzo (Sc Galliatese); 7° Manuel Crapelli (As Casalese); 8° Fabio Di Capua (Sc «Spes Arrigoni); 9° Mirco Bertero (Sc Rostese); 10° Alessandro Cagnina (Anpi Celltech) tutti con lo stesso tempo del vincitore. Nel gruppo di testa sono finiti anche i valenzani Federico Pinton (16°) e Stefano Davite (23°). [r. c.]

ARTI MARZIALI

Titolo tricolore per l'Accademia nel kata e nel kumite

Altra apoteosi ad Andora per i karateka monferrini

CASALE

Continua il momento magico dell'Accademia Karate Casale, che ha conquistato il titolo tricolore sia nel kata che nel kumite. Un risultato eccezionale, che conferma la preparazione e la versatilità degli atleti diretti dal dt Alessandro Finisguerra. Dopo la conquista del campionato italiano per società, ottenuta lo scorso anno ad Arezzo, era difficile pensare che quest'anno si potesse fare di più. Al contrario, sul tatami di Andora (Savona), dove erano convenuti 700 atleti di club, si è registrata un'autentica apoteosi per i 17 ragazzi monferrini. La gara è cominciata subito benissimo per i monferrini: il trio femminile composto dalle giovani Ercolani, Restivo e Zappatore è salito sul più alto gradino del podio nel kata a squadre. Si arrendeva, ma solo in finale, il trio seniores maschile, con Beltrame Spina, Rosato e Bianchi.

Nell'individuale, titolo di campione italiano per Tabata Ercolani, Cristina Restivo (terzo tricolore consecutivo), Paolo Inguaggiato, Daniel Ghilardi; argento per Sara Zappatori e Andrea Morini; bronzo per Francesco Pizzinga, Gianluca Gentile e Debora Nazzari. Tra i Seniores, sono diventati vice campioni Fabio Beltrame Spina e Sabrina Bergamini, mentre hanno ottenuto il terzo posto Antonio Rosato e Daniele Mongelli. Era assente per indisposizione il campione Emanuele Mazzetti, che quasi certamente non avrebbe fallito l'appuntamento con l'oro. Nel kumite, il trio Gentile, Inguaggiato, Pizzinga ha arpionato il tricolore a squadre mentre Acorti, Ghilardi e Morini sono risultati terzi. Nell'individuale, titolo per Francesco Pizzinga, Gianluca Gentile, Daniel Ghilardi e Paolo Acorte; argento per Paolo Inguaggiato; bronzo per Andrea Morini. Complessivamente l'Accademia Casale ha ottenuto nel suo palmares 10 titoli italiani, 6 secondi e 7 terzi posti. [r. c.]

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite a manieri e palazzi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

I castelli del Basso Piemonte tornano in mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - della rassegna «Castelli Aperti», manifestazione la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provincia Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua Conzano. Nella provincia Asti, i castel- Cisterna, con degli antichi mestieri, e Piea. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, e casa Cavassa a Saluzzo. Gli orari di apertura generalmente vanno dalle 10 alle 18, ma si consiglia di telefonare (fino al 30 aprile) al numero 0141.89672, o al numero verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, delle Province di Alessandria, Asti, Cu- e dalla Regione è giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno stati 200 mila. Quest'anno le aperture domenicali dranno dal 27 maggio al 28 ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: «Il successo ci ha imposto un nuovo obiettivo: quello di costruire circuito parallelo alle residenze sabaude, perché il Piemonte diventi una terra castelli come Loira. E questo senso alcune strutture si sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi and breakfast. Abbiamo curato molto l'aspetto degli spettacoli delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve anche di una piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata Cavalieri d'Aleramo, sarà un'edizione caratterizzata anche dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga, con tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti del Regio, a Cuneo musica e mostre. Tra le altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineranti del Museo della Montagna e per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella di martedì, un'altra anticipazione: il 10 maggio a Villa Tornaforte e Villa Colombaro San Michele, a Cuneo, si inaugura «riscopriamo il cielo stellato», una mostra di astronomia: per l' ne la domenica successiva si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello di Cisterna d'Asti dove ha sede un prestigioso Museo degli antichi mestieri. Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare martedì prossimo

I giapponesi fanno acquisti in Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

GRINZANE CAVOUR

Nell'anno della cultura Italia-Giappone anche i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso il paese del Sol Levante. E' rimasto fino a ieri sulle colline del vino mister Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

Il motivo del viaggio è fare la «spesa» di grandi etichette da proporre Nagoya nel corso della settimana «italiana» che svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, terza città del Giappone dopo Tokyo Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, e organizzano eventi tematici dedicati paesi di tutto il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu il 30% è di origine straniera, ma sono le specialità italiane a riscuotere il maggior richiamo interesse, conferma successo delle «settimane italiane» che in passato sono state dedicate a Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione del grande magazzino è quel- di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano del grande magazzino sarà dedicato ai prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi in agroalimentare e vini, moda, prodotti per la casa e da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto di comunicazione integrata attivato dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che la rete delle dieci Enoteche sulla strada che da tempo si cercava e i benefici delle aziende ad esse associate la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio e management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato e Acqui Terme, del Roero e di Grinzane Cavour, selezionando sceglíendo alcuni i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, come Torino, vanta la presenza della maggiore casa automobilisti- del paese (la Toyota) è in fase di studio un gemellaggio. A cui si brinderà con i vini piemontesi.

[I. f.]

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA non è il titolo di un film Sergio Leone neppure uno slogan elettorale. E' vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel 1938 dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, ma quasi segreto.

Dopo di oblio sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto di Alba a dieci ettari sulle colline tra Calliano e Grana, nel Monferrato astigiano, ha anticipato l'intenzione di mettere a dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato in molti - deve essere davvero interessante.

> **Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte a Grinzane**

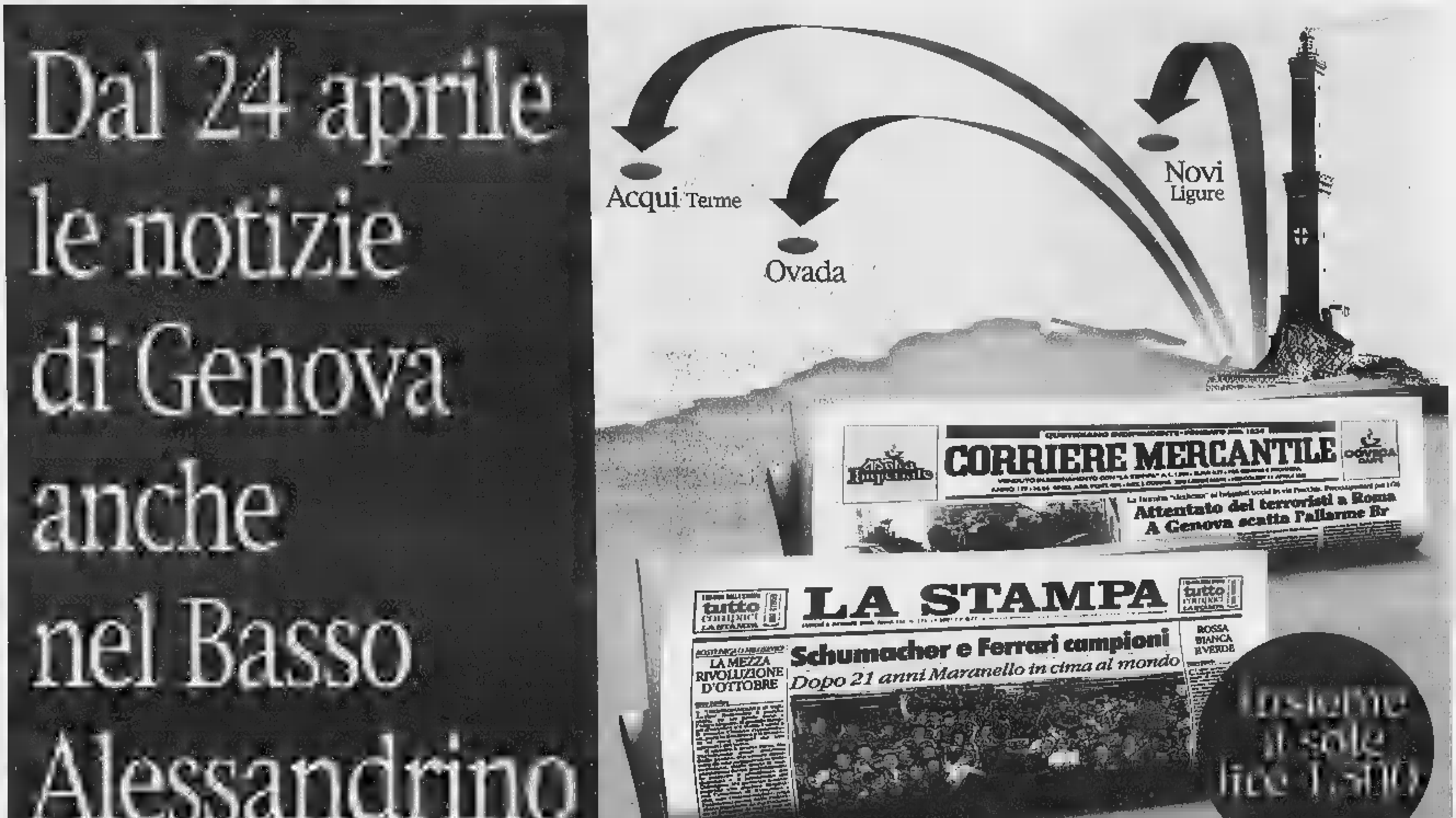
Nicola Argamante, da Monforte lo sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa coltiva in via sperimentale così come vinifica altre varietà rare frutto incroci «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, un bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

Il vigneto piemontese è ben più ricco dei venti vitigni che concorrono a comporre le 44 Doc e le otto Docg. E se si pensa che la maggior parte dei vini internazionali solo da una decina tipi di uve ci si rende conto della grande «erosione genetica» che ha subito la vitinicoltura nel mondo.

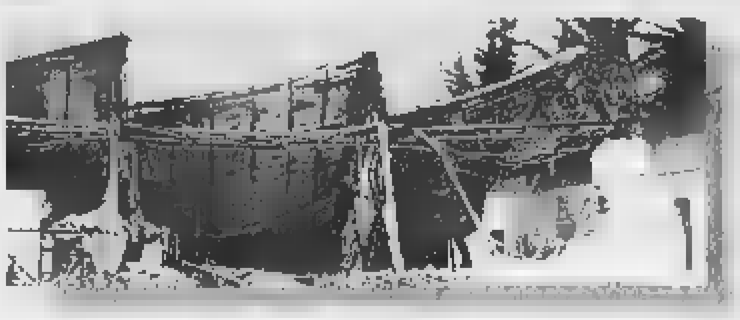
Se n'è discusso sabato scorso a Grinzane Cavour in un incontro, promosso dall'enoteca, nell'ambito di «Vinum», tra produttori e ricercatori universitari: due mondi che faticano parlare lo stesso linguaggio.

Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, origini alsaziane, per iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice Cnr e occupa con passione di scovare in tutto il Piemonte i resti viventi di vecchi vitigni. Basta mezzo filare abbandonato, il ricordo di un contadino, un nome una traccia. Ne ha catalogati centinaia e la caccia continua l'aiuto del collega Franco Mannini e degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne che ha proprio a Grinzane un «campo catalogo» dove sono coltivati quasi trecento vecchie viti. Un altro terreno di conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Can- a Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato e si fanno prove di micro-vinificazioni.

Ricerche complesse che la Regione finanzia con tre miliardi l'anno, ma solo 450 milioni sono destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure quelle viti, quei antichi ci le radici dimenticate della nostra enologia. C'è la ricchezza inestimabile di un patrimonio che se non è «catalogato e fatto vivere» si perderà. Per redarre carta d'identità di ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono emerse omonimie, sinonimi, veri propri falsi ampelografici. Alla degustazione di Grinzane l'Albarossa si è presentata ancora timida e acerba. Ma la stoffa c'è. Ne sentiremo parlare.



IL SOSPETTO DEL RACKET | TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



[illegible] SERIE DI ROGHI

Gli incendi dolosi, ai danni di [illegible] aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un [illegible] dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e [illegible] per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente [illegible] 25 aprile 99, ad essere distrutto dalle fiamme era stato [illegible] volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte [illegible] solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centi[illegible] di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centina[illegible] di strumenti distrutti dal fuoco [illegible] danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte [illegible] incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, [illegible] più leggendario, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti [illegible] nuovi, [illegible] norma, e [illegible] tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. [illegible]' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcu[illegible] tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un atti[illegible]... Guardi che disastro. Non [illegible] neppure [illegible] domani potremo riaprire; se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una [illegible] trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto [illegible] giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, [illegible] riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri sono stati costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora è ospite [illegible] parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si [illegible] spaventati, qualcosa li ha disturbati [illegible] per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa: «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presen[illegible] [illegible] segni di effrazione sulle porte o sulle finestre.

Il magazzino è piccolo [illegible] una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici, tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già [illegible] giugno del 1997 [illegible] subito un tentativo [illegible] furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camolet[illegible] stringe in mano una tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro. Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta a centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE CENT'ANNI DI VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni 60 e 70 - i beatnik, i Beatles e i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti [illegible] i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la [illegible] etnica, allora si chiamava folk, [illegible] le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto [illegible] storia di oggi. Mercato [illegible] cresciuta, richieste [illegible] tutto il mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transatlantici gli uomini evocano le notti sulle aie delle cascine [illegible]nando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove [illegible] si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, malinconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica [illegible]ni e montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti o nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per [illegible] feste all'aperto. Costava poco e aveva una fortissima voce. [illegible] poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per [illegible] assistere al momentaneo declino [illegible] la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici [illegible] ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in uno dei [illegible] musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda [illegible] assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, [illegible] riunite in un museo, sempre a Leinì, [illegible] rimasta la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi [illegible] neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura [illegible] ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. [m. nu.]

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione [illegible] la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio [illegible] possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi [illegible] marchio di fabbrica

AIUTI FISCALI. La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per [illegible]ent[illegible] dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi [illegible]ciali [illegible] pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

PIANO [illegible]. E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento [illegible] le [illegible] necessarie.

MISSIONI [illegible] CONSOLATA. Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 45° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per [illegible] totale [illegible] oltre 250 giovani aspiranti [illegible] sacerdozio. Il Convegno [illegible] svolge [illegible] Torino in [illegible] [illegible] 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

ATC, DISAGI. L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non [illegible]anno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

ASL 2, TELEFONI. L'Asl [illegible] comunica che a partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 [illegible] la centrale telefonica dell'ospedale Martini [illegible] via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

[illegible] IMPRENDITORI. Si volgerà sabato 28 e domenica [illegible] (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

RIVOLI, ACLI. Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno [illegible] sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

VOLONTARI ANTINCENDI. L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica [illegible] aprile, alle 9,30, presso la nuova [illegible] del corpo in via Vespucci [illegible] a Grugliasco. Saranno presenti l'[illegible] regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

CANILE. Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati [illegible] canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

ODONTOIATRI, CONVEGNO. La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre [illegible] esperti di diverse discipline.

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta [illegible] proprio contenti (e [illegible] noi i nostri esperti [illegible] sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - [illegible] porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è e quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se [illegible] l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art [illegible] [illegible] per l'opera di Gallé in ceramica [illegible] ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata [illegible] Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo essere stato apprendista vetraio, fa l'operaio [illegible] Saint-Denis per [illegible] anno, poi ne [illegible] la direzione e porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori: il resto è lavorazione industriale che comprende [illegible] vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica [illegible] servizi da tavola.

«Sul finire del secolo [illegible] inizio la produzione [illegible] vetri Art Nouveau. Legras chiama al [illegible] fianco il nipote Charles e insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro [illegible] cristallo, [illegible] cammeo, a intaglio [illegible] a smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, [illegible] (sono celebri tra queste ultime le Venezie) [illegible] delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto [illegible] riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio [illegible] grande [illegible] cornet a cammeo, alto due metri [illegible] 50 centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta [illegible] più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente [illegible] eseguita [illegible] la tecnica detta mélangés (depositata [illegible] brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". [illegible] tratta [illegible] vasi soffiati e incisi ad acido [illegible] decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino [illegible] il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco [illegible] arricchiti con volute e ramages ad oro [illegible]cchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione di un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alta [illegible] centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad [illegible] [illegible] un leggiadro fondo [illegible]a; ha una montatura e [illegible] griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca [illegible] produzione è il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

[illegible] animali, oltre un mil[illegible] [illegible] Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali [illegible] rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni [illegible] raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare [illegible] nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata [illegible] stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' sperimentata in Francia sotto nome di Ru 486. Bastano una o due compresse che vanno somministrate entro 49, giorni di gravidanza. Prima interviene meno si rischia di dover essere sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione quella di dolori mestruali più intensi normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. problema è complesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano al p che non si case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ri Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, preoccupato: «Personalmente sono assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che a salvare vita delle partorienti».

le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo medici, dunque ben venga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo**

«E' meno invasivo di una operazione»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato, una struttura pubblica dove adoperarsi in tutti i modi perché legge rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che cosa cambierà, nizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



CONTRARIO IL MEDICO OBIETTORE

«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

NO, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e sostanza non cambia». Pillola non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei princìpi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le cose. Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che cosa possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io so medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per una mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il suo titolo, sono anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato non cambiava, perché stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medi preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sape dell'intervento di sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici a cosa mi riferisco, senza quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone che in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chie che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee di autobus (esempio il 60) sono state deviate o verranno come di consueto modificate in agosto (come 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per tre gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si continua a non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la spon sinistra, in quel tratto del fiume Po, non riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a rip re i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Ségue la firma

specchiotempi@lastampa.it


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.

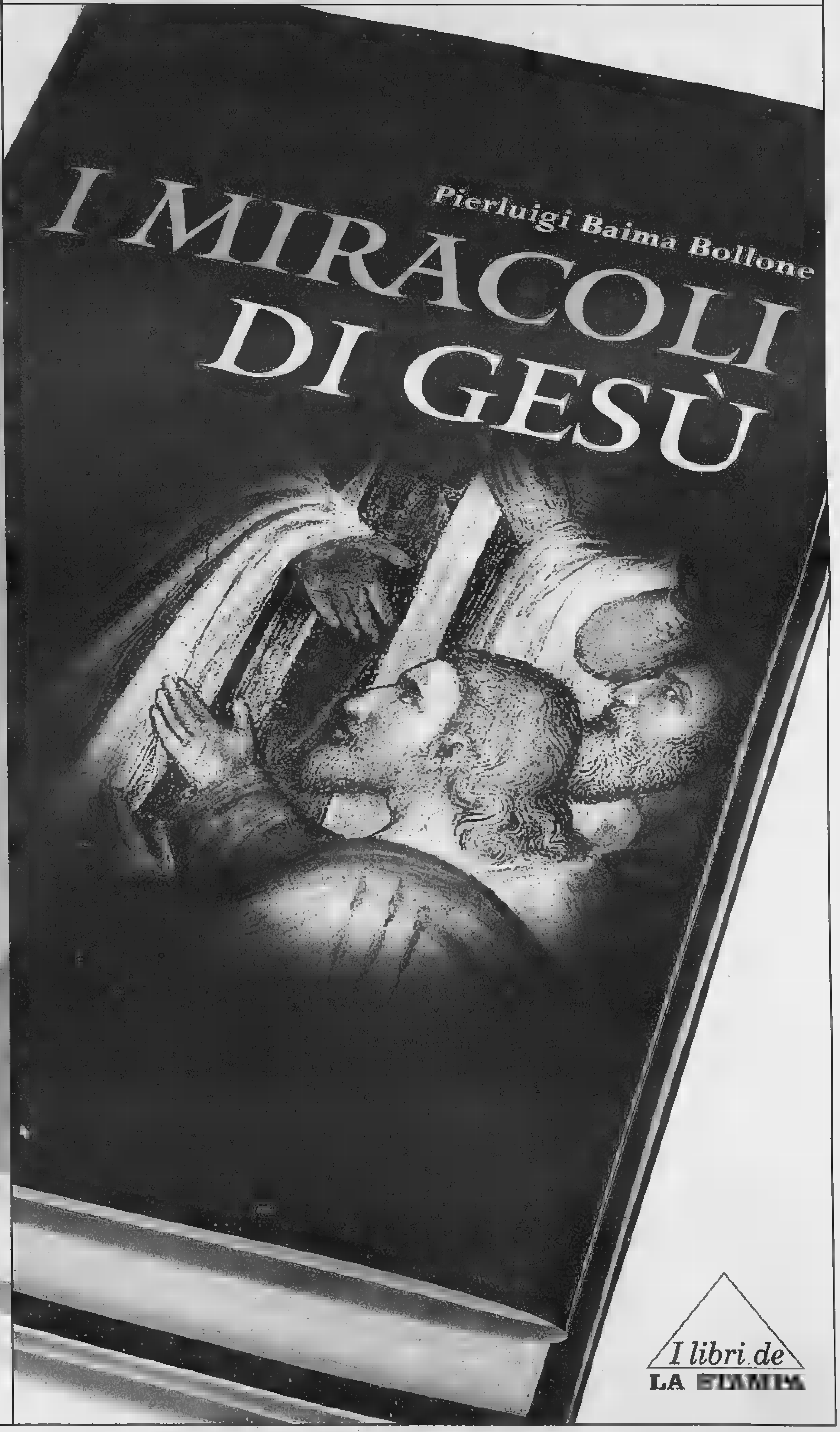


lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA


STAMP
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale. 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.


Questo messaggio é destinato a tutti coloro che "amano"
la "bella tavola!"
Per il Vostro Ristorante, Hotel, la Vostra Casa
non accontentatevi...
SCEGLIETE IL MEGLIO
Metallurgiche Balzano
Non rimarrete delusi,
visitando la nostra esposizione
Vi lascerete sedurre da
servizi in finissima porcellana,
posate,
articoli per il buffet...
BOPLA!
LANGENTHAL
LILIEN
PINTI
PILLIVUYT
E i costi...
quando li sentirete ne
rimarrete sbalorditi
tanta qualità a prezzi
così vantaggiosi?!?
Metallurgiche
Balzano
S.p.A
Via Issogne, 1
VERRES AO
Tel.0125 920918

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Dopo l'operatore della sala controllo indagato anche [illegible] capo della sicurezza italiana

Tunnel, l'inchiesta si allarga in Valle

Finora 7 avvisi di garanzia

Stefano Sergi
[illegible]

Claudio Liveroulaz, ingegnere di 34 anni, di Morgex, è il secondo indagato italiano nell'inchiesta della magistratura francese sul disastro del tunnel del Monte Bianco, [illegible] [illegible] 24 marzo 1999 provocò 39 morti e 400 miliardi di danni. Il valdostano, all'epoca del rogo, era il responsabile dei servizi di sicurezza della galleria internazionale. [illegible] [illegible] dipendente [illegible] Sitmb, la società che gestisce il tratto italiano del traforo. Liveroulaz è stato indagato per «omicidio involontario» dal giudice istruttore Franck Guesdon, della procura di Bonneville.

Salgono così [illegible] 7 le persone finite sotto inchiesta per il disastro nel tunnel. Le perizie tecniche commissionate dal giudice hanno messo [illegible] risalto ritardi e incompetenze nel modo [illegible] cui i gestori del tunnel, italiani e francesi, hanno fatto fronte al disastro. Prima [illegible] Liveroulaz, con cinque francesi, [illegible] finito sotto inchiesta Marcello Meysseiller, [illegible] anni, che quel mattino del 24 [illegible] 1999 era l'operatore in servizio nella sala comando [illegible] versante italiano del tunnel. Per tutti l'ipotesi di reato è «omicidio involontario».

L'inchiesta della magistratura francese sta puntando dritta verso le [illegible] [illegible] [illegible] nella galleria, evidenziate dalle perizie commissionate dai giudici. Sarà un lavoro ancora molto lungo, tanto che con ogni probabilità l'indagine di Guesdon si concluderà dopo il 30 settembre, data prevista per la riapertura [illegible] tunnel. Alla notizia del primo avviso di garanzia arrivato al personale italiano (e cioè a Meysseiller) la Sitmb, Società italiana Traforo del Monte Bianco, diffuse un comunicato [illegible] difesa dell'operato dei propri dipendenti: «Il personale ha agito [illegible] grande professionalità riuscendo a salvare, anche [illegible] rischio della propria vita, un elevato numero di utenti, affrontando un incendio fra i più gravi mai avvenuti nella storia delle gallerie autostradali, [illegible] una potenza tale [illegible] [illegible] domato solo dopo giorni». Ancora: «Confermiamo piena fiducia nell'operato dei nostri dipendenti. Abbiamo il [illegible] rispetto [illegible] fiducia per l'attività svolta dall'autorità giudiziaria e siamo certi che appurerà la verità dei fatti».

Nessuno ha dubbi [illegible] rischi a [illegible] andarono incontro i dipendenti della Sitmb e i vigili del fuoco italiani e francesi nei primi minuti del rogo, tanto che due di loro (un sorvegliante motociclista della società e un pompiere [illegible] Chamonix) pagarono [illegible] [illegible] vita [illegible] loro tentativo [illegible] salvare gli automobilisti. Quello che i giudici francesi stanno facendo è capire perché (e soprattutto a [illegible] di chi) 39 persone si[illegible] morte bruciate in [illegible] galleria tra le più importanti d'Europa e a causa di [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta finito nella presa d'aria di un Tir. «Tragica fatalità» è troppo poco, per Guesdon.

Omicidio involontario è l'ipotesi di reato su cui lavorano i magistrati francesi Il rogo causò 39 morti e 400 miliardi di danni



L'imbocco italiano al tunnel del Bianco durante l'incendio del 24 marzo 1999

Poca gente sulle piste nonostante la festività

La pioggia ferma lo sci I turisti restano a casa

E' confermata per domani la riapertura della statale 27 anche nelle ore notturne

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

[illegible] pioggia delle ultime [illegible] non ha [illegible] i piani predisposti dall'Ente nazionale per [illegible] strade e dal compartimento della viabilità per [illegible] Valle d'Aosta è arrivata la conferma ufficiale: la statale 27 del Gran San Bernardo sarà aperta giorno e notte a partire da domani.

I positivi risultati dei monitoraggi sulla frana che minaccia il collegamento internazionale fra Italia e Svizzera hanno indotto i vertici dell'Ente nazionale per le strade a revocare il blocco notturno del traffico. L'annullamento del divieto di transito dalle 7 alle 20 però [illegible] l'unica novità, perché per [illegible] resto le imposizioni saranno le stesse dei giorni scorsi: senso unico alternato regolato da [illegible]maforo nel tratto a rischio di frana (tra St-Oyen e St-Rhémy-en-Bosses), limite [illegible] velocità a 30 chilometri orari e [illegible] [illegible] transito ai camion con [illegible] superiore a 40 tonnellate. Fanno eccezione gli automezzi di emergenza, di soccorso e che trasportino generi di prima necessità, ma previo accertamento della situazione geologica e con transito scortato dalla for[illegible] pubblica e solo p[illegible] casi di emergenza. In caso di guasto al semaforo, c'è personale reperi[illegible] 24 [illegible] su 24 ai [illegible] 0335-743312 e 0125-712625.

La pioggia non ha [illegible]pedito la riapertura della statale 27, ma in compenso ha rovinato i piani degli operatori turistici che nella giornata [illegible] ieri, festi[illegible] per le celebrazioni del 25 Aprile, speravano forse in un ultimo «colpo [illegible] coda» della stagione sciistica invernale. Su statale 26 e autostrade invece il traffico è stato ridotto al minimo, così [illegible] i transiti [illegible] stati pochissimi attraverso il tunnel del Gran San Bernardo. Gli sciatori, viste anche le poco invitanti condizioni meteo (pioggia [illegible] buona parte della Valle e nevischio in alta quota) non hanno affollato come in altre occasioni gli ultimi impianti di risalita rimasti aperti.

Da oggi sono chiusi in via definitiva funivie, seggiovie [illegible] skilift di La Thuile, mentre gli «aficionados» dello sci possono ancora divertirsi per quattro giorni [illegible] tracciati di Courmayeur e Cervinia, che rimarranno agibili fino al 1° [illegible]. Al Breuil si riparlerà di discese fra poco più [illegible] un mese, [illegible] giugno, quando comincerà lo sci estivo sul ghiacciaio di Plate[illegible] Rosa. Per tutti gli altri, il prossimo appuntamento è c[illegible] la prima abbondante nevicata dell'inverno 2001. [s. ser.]

ELEZIONI

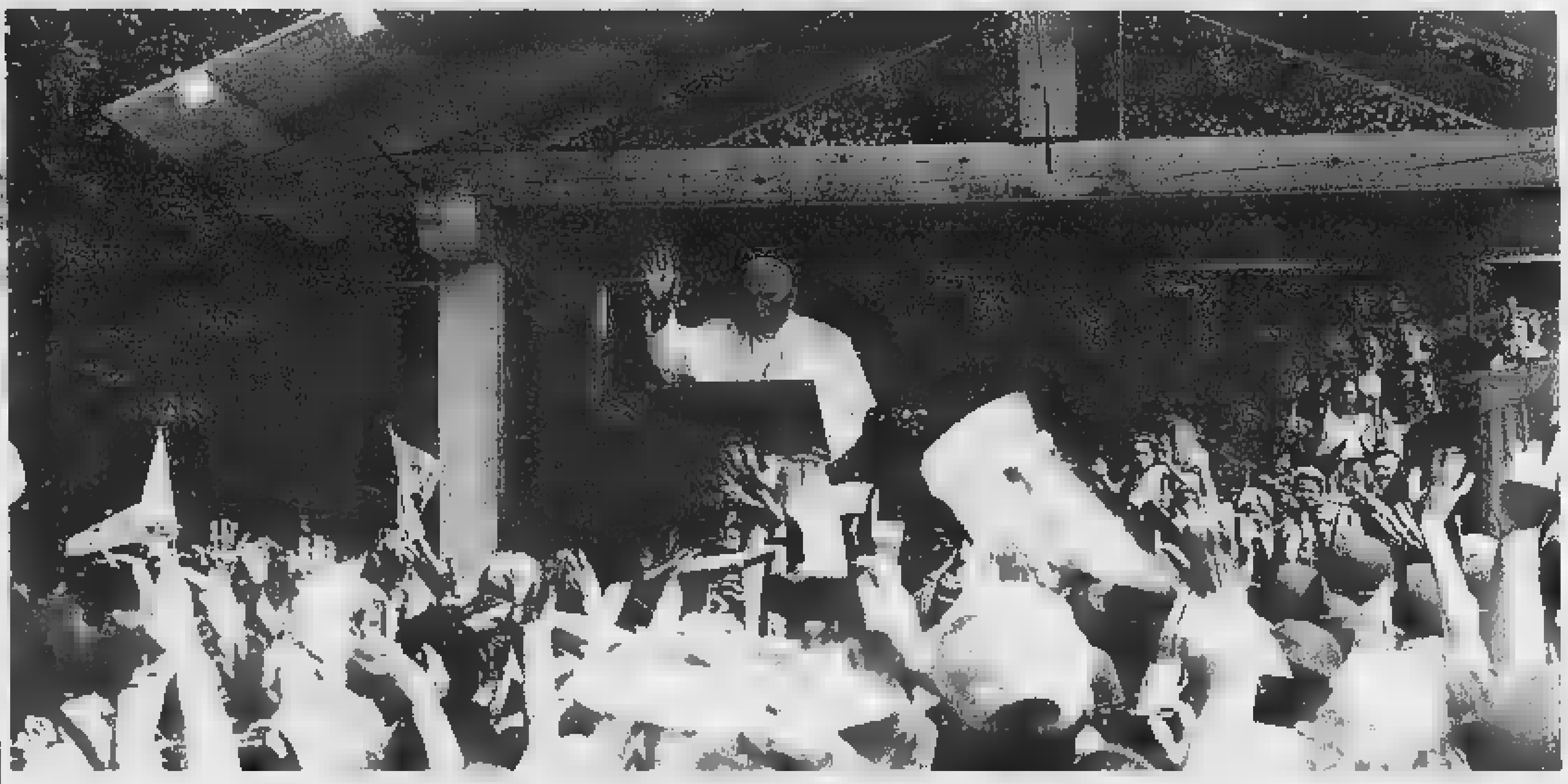


IN [illegible] PER [illegible]

Dai candidati di An attacchi alla politica valdostana degli ultimi trent'anni

SERVIZIO A PAGINA 37

IL PAPA RITORNA A INTROD



[illegible] [illegible] [illegible] di Wojtyla Il Vaticano ha confermato ieri ciò che la comunità cattolica valdostana sperava dal luglio dello [illegible] anno. Giovanni Paolo II tornerà a Introd per le sue vacanze estive. E' il nono soggiorno valdostano del Papa, che arriverà all'aeroporto di Saint-Christophe il 9 luglio per poi ripartire il 20 dopo un periodo di riposo che, spiega la Curia di Aosta, «avrà un carattere strettamente privato». Frasi di rito che si ripetono ogni anno, anche se in realtà Giovanni Paolo II non ha mai fatto nulla per sfuggire all'enorme affetto della gente. Si ripeteranno così le sue tradizionali passeggiate in montagna in comp[illegible] di Albert Cerise, l'ex capo della Forestale valdostana diventato nel corso degli anni la più fidata guida del Papa nelle escursioni. E' proprio durante queste gite che Giovanni Paolo II si ferma puntualmente a salutare i fedeli che lo aspettano sulla via del ritorno. Il pontefice alloggerà nella solita casetta a due piani di Les Combes di Introd, dove il 15 luglio celebrerà un Angelus trasmesso, come di [illegible] in Mondovisione. Con la conferma ufficiale del ritorno del Papa in Valle, la comunità cattolica darà il via alla tradizionale organizzazione delle cerimonie di saluto, sempre sobrie e calorose proprio come piacciono a Giovanni Paolo II, un pontefice che non ha mai fatto mistero di amare profondamente le montagne valdostane.

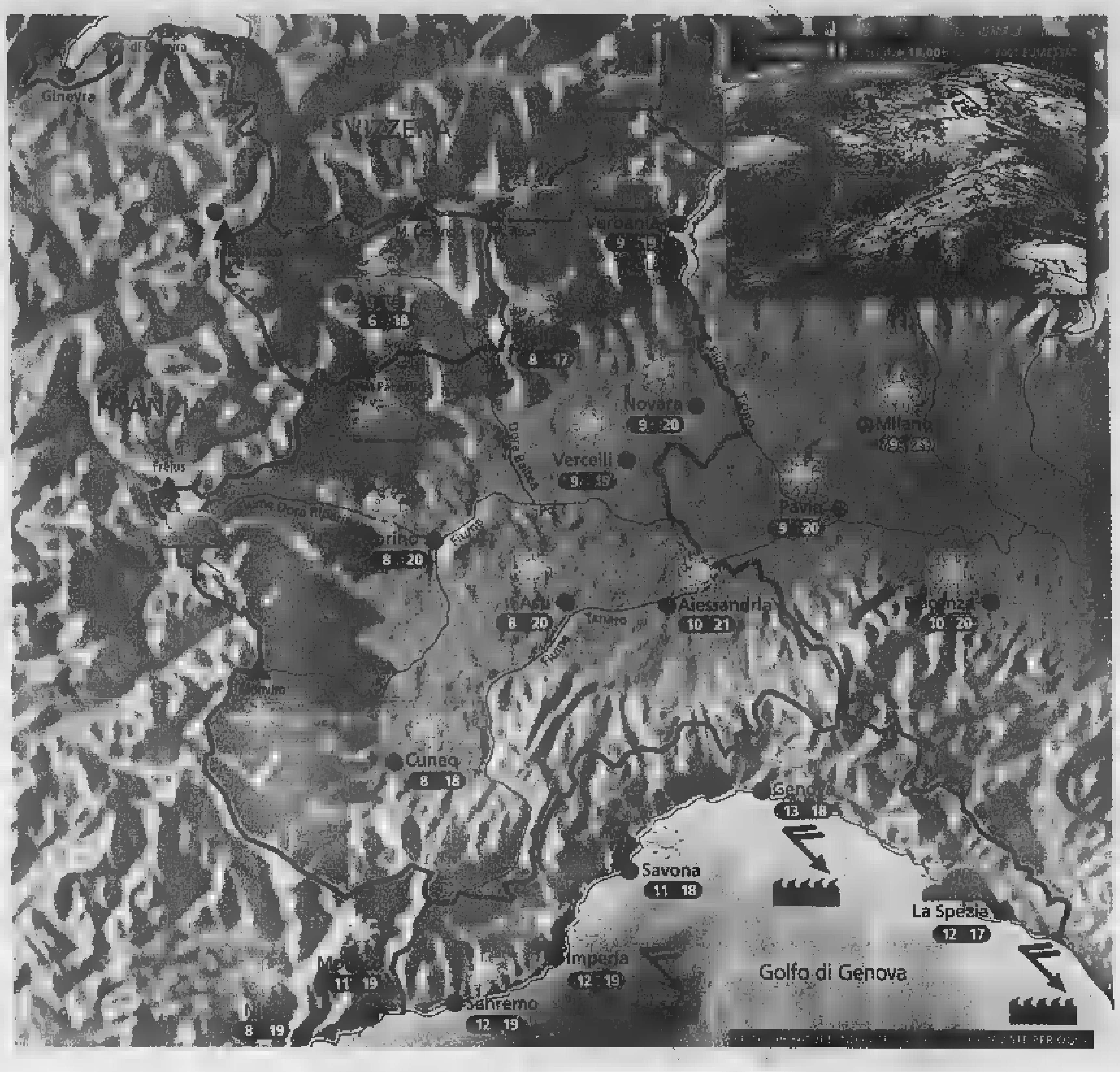
Auto finite contro la roccia

[illegible] [illegible] Bard [illegible] Arnad: 5 feriti Il più grave ha 15 anni

BARD. Cinque feriti, di cui [illegible] gravi, in due incidenti stradali accaduti ieri sulla statale [illegible], a Bard il primo e ad Arnad il secondo. A ridosso del forte medievale circondato dai cantieri per la ristrutturazione si è schiantata la Renault Clio guidata da Viviana Obert, 47 anni, di Gressan e su cui viaggiavano i due figli Malvisa e Michael Bottan, di 24 [illegible] 15 anni. Il più grave è il ragazzino, ricoverato all'ospedale di Aosta in prognosi riservata per un trauma cranico [illegible] motivo. La mamma [illegible] [illegible] medicata per una serie [illegible] contusioni, mentre la figlia ne avrà per 15 giorni. L'auto della donna, diretta [illegible] Donnas, si è schiantata contro la parete di roccia adiacente la statale. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Donnas.

Il secondo schianto è accaduto alle 16,30 ad Arnad, nella [illegible] successiva al lungo rettilineo di fronte alla [illegible] industriale che [illegible] sede dei gruppi Tecnomec [illegible] Vita. La Fiat Punto guidata da Christian Valleise, 19 anni, [illegible] Verrès, diretta [illegible] Hône, all'uscita dalla curva verso sinistra è finita fuori strada, schiantandosi contro [illegible] roccia e ribaltandosi. Con Valleise viaggiava l'amico Luca Bersaglia, anche lui di 19 [illegible] e abitante [illegible] Verrès. Un'équipe del 118 li ha trasferiti all'ospedale di Aosta. Le loro condizioni, ai primi soccorritori accorsi sul posto, sono apparse critiche e i medici li hanno sottoposti fino a tarda ora a una lunga [illegible] di accertamenti. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri di Verrès. [s. ser.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
AGITATO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	25	[illegible]	7	13
[illegible]	[illegible]	23	FRANCOFORTE	6	11
[illegible]	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
[illegible]	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

La lista Alleanza Nazionale attacca la politica valdostana degli ultimi 30 anni

«Stop agli interessi personali»

Rabbia per gli attriti nel centrodestra locale

AOSTA

«E' forte il rammarico di non essere riusciti a creare una grande forza di destra. Le prepotenza e la miopia politica dei dirigenti locali di Forza Italia hanno impedito che la Casa delle Libertà si proponesse unita come in Italia». E' l'esordio di Piero Vicquéry (Cdd) nella conferenza di presentazione dei candidati della lista Alleanza Nazionale in cui confluisce anche il Centro Cristiano Democratico. Domenico Aloisi, per il Senato e Alberto Zucchi, per la Camera hanno rintuzzato, senza perifrasi, come la Valle d'Aosta sia l'unica regione in Italia «dove non è stata costruita la Casa delle Libertà», annunciando la volontà [illegible] riallacciare i rapporti per «tentare di raggiungere l'unità politica».



Da sinistra Alberto Zucchi, Piero Vicquéry e Domenico Aloisi

Sicurezza dei cittadini e problema dell'immigrazione, di tasse e droga, come quadro generale del Paese e, in Valle d'Aosta, il problema delle lacune nei trasporti e nella viabilità. Domenico Aloisi ha focalizzato l'attenzione dei presenti su temi scottanti, in cui i «protagonisti» sono i cittadini, soprattutto nelle grandi città, «terrorizzati - ha detto - di convivere [illegible] costante insicurezza per il dilagare di una criminalità spavalda, incontenibile». E il «no» del candidato al Senato all'«immigrazione selvaggia» è stato categ[illegible] «Al bando il razzismo - ha puntualizzato -, ma è ormai inderogabile [illegible] regolamentazione dei disperati che, ogni giorno, arrivano in Italia nell'illegalità e quindi, per vivere, sono costretti a delinquere». [illegible] sostegno agli immigrati è doveroso, civile; intollerabile, come ha detto Aloisi, la clandestinità che «deve essere considerata un reato».

Trasporti e viabilità locali. «L'alluvione ne ha confermato le pesanti carenze - ha fatto notare -. [illegible]no favorevoli [illegible] potenziamento e all'elettrificazione della linea ferroviaria Aosta-Torino». «Questa è la vera coalizione di Centro Destra, tutt'altro che "nemica" dell'Autonomia» ha detto Alberto Zucchi, candidato per il Ccd, aggiungendo: «Non può essere condivisibile questa politica portata avanti da [illegible] anni. Il Federalismo di facciata è utilizzato dall'Union Valdôtaine e dai partiti satellite per interessi personali». La «devolution» ha accalorato Zucchi in commenti severi nei confronti degli amministratori locali. «Da anni abbiamo acquisito questa opportunità, ma chi ci governa non ha saputo sfruttarla in maniera adeguata». La Centrale del Latte? «Una fonte di "mungitura" di soldi pubblici» ha ribadito. Le trattative con l'Enel? «Scellerate, che non originano nessun tipo di ritorno per la Valle». [s. l.]

VALPELLINE

Rollandin e Collé al Lièvre Amoureux

I candidati della lista Vallée d'Aoste, Ivo [illegible] (Camera) e Augusto Rollandin (Senato) incontreranno gli elettori questa [illegible] alle 20,30 a Valpelline al ristorante «Le Lièvre Amoureux». Domani alle 20,30 Collé e Rollandin [illegible] nella sala del municipio di Cogne.

AOSTA

Incontro con Fiou nella sede dei Ds

Giulio Fiou, candidato alla Camera per i Ds-Gauche Valdôtaine, incontrerà gli elettori di Aosta [illegible] comuni limitrofi oggi alle 21 nel salone del partito in corso Battaglione Aosta 13. Domani Fiou sarà alle 20,30 al Bar des Amis di Châtillon.

NUS

La Lista Alternativa nella sala consiliare

Incontro con gli elettori dei candidati della Lista Alternativa Alessandro Bortot (Senato) ed Elio Riccarand (Camera) oggi alle 21 nella sala consiliare di Nus. Ad Aosta i candidati incontreranno gli elettori porta a porta, oggi dalle 18 alle 20, in via Zimmermann, corso XXVI febbraio e viale della Pace.

Acqua sempre più cara. I consumatori pronti ai ricorsi

Depurazione, una tassa per un servizio fantasma

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

I Comuni valdostani, ma il discorso si può estendere a tutto il territorio nazionale, riscuotono la tassa sulla depurazione delle acque di scarico. La [illegible] di solito è abbinata alla cartella sul consumo dell'acqua potabile anche perché sono due aspetti strettamente collegati fra loro. L'acqua che passa dal contatore diventa acqua di scarico destinata alla depurazione. Per le famiglie è [illegible] voce pesante, che [illegible] di gran lunga il costo dell'acqua consumata [illegible] lo è ancora di più per le [illegible]ività alberghiere che si vedono richiedere somme annuali [illegible] molti milioni.



L'area di La Salle in cui verrà costruito il tanto discusso depuratore che servirà la Valdigne. I consumatori protestano per le bollette dell'acqua in cui si paga la depurazione anche se non c'è

Le tasse, si sa, procurano dolori anche quando sono sacrosante. Nel caso specifico però sono in tanti, tra i cittadini, a sollevare dubbi sulla legittimità del tributo, evidenziando, innanzitutto, degli aspetti che presentano palesi incongruenze.

Un esempio, fra i tanti in Italia, arriva da Courmayeur, dove le seconde [illegible] che non consumano la quantità minima stabilita dal Comune pagano non soltanto per l'acqua potabile ma anche per la depurazione, nonostante siano consumi non effettuati. Altro ca[illegible]: l'acqua usata per innaffiare il giardino viene gravata dalla tassa sulla depurazione anche se non finisce nelle fogne. Sono aspetti abbastanza marginali, [illegible] il problema si complica quando le fogne [illegible] esistono o quando, ed è il caso più clamoroso, non esiste il depuratore.

E' probabile che la legislazione in materia sia, [illegible] al solito, complessa e di difficile interpretazione ma un punto sembrerebbe piuttosto chiaro. La tassa si può richiedere se a monte esistono una delibera specifica del Consiglio comunale e un apposito capitolo di spesa nel quale versare il tributo che dovrebbe poi [illegible] destinato alla costruzione del depuratore.

Di diverso avviso le associazioni dei Consumatori. All'A.D. Consum di Aosta [illegible] convinti che sia illegale far pagare [illegible] servizio che [illegible] esiste. «Questo è anche il parere preventivo dei nostri uffici centrali di Roma - dicono - che proprio in questi giorni si sono attivati per ottenere informazioni più precise».

Non tutti i Comuni che esigono la tassa sulla depurazione hanno a monte delibere [illegible] capitoli specifici, ma la [illegible]omanda legittima dei consumatori è un'altra: considerando che i depuratori, alla luce dei fatti, [illegible] poi finanziati da Regioni, Provincie, Comunità montane e addirittura dall'Unione europea, dove finiranno i soldi versati per un servizio che non esiste ancora e che quando esisterà verrà finanziato da soggetti diversi da quello che oggi li incamera?

Maurizio Moncada è stato rieletto alla guida del sindacato trasporti

Fit-Cisl conferma il segretario

«Momento difficile per il nostro settore»

AOSTA

Maurizio Moncada è stato riconfermato alla guida del sindacato regionale della Federazione italiana Trasporti della Cisl per il quadriennio 2001-2004. Moncada sarà anche presente nel direttivo nazionale [illegible] categoria e delegato, assieme [illegible] Marco Faccio, al Congresso nazionale convocato a Chianciano dal 28 al 31 maggio. La Fit-Cisl Valle d'Aosta ha circa un centinaio di iscritti e rappresenta i lavoratori [illegible] Funivie Monte Bianco, della Sistrab, [illegible] Sav, dell'Anas, di Aimeri, del Traforo del Monte Bianco, della Savda, della Rav e delle Ferrovie.



Il segretario Maurizio Moncada

Maurizio Moncada è stato rieletto segretario della Fit Cisl Valle d'Aosta durante i lavori del 7° Congresso regionale che si è tenuto all'Hotel Monte Emilius di Charvensod e sarà affiancato da [illegible] segreteria composta da Enzo Corradi, segretario regionale aggiunto e rappresentante degli autoferrotranvieri e impianti a fune, da Marco Faccio (servizio ambiente) segretario amministrativo, Vincenzo Cavallaro (Anas) che fungerà da segretario organizzativo.

«Abbiamo voluto [illegible] nella segreteria - ha detto Moncada - tutte le categorie rappresentate, per un discorso di unitarietà di intenti in un momento in cui la Valle d'Aosta, sul piano [illegible] trasporti [illegible] periodo difficile». A Roma, ha detto ancora il rieletto segretario regionale Fit-Cisl, «andremo per portare avanti le istanze della regione, per evitare che la Valle d'Aosta diventi un "cul de sac". Attualmente il Tunnel del Monte Bianco è chiuso, la statale 27 del Gran San Bernardo è percorribile a [illegible] unico alternato, il collegamento ferroviario con Torino non sarà ripristinato prima [illegible] molti [illegible] ancora». E' necessario, ha detto Moncada «accelerare le soluzioni, sia su gomma sia su rotaia, in concorrenza articolate e integrata».

Critico l'accenno del segretario Fit-Cisl al Piano di bacino di traffico «che è disorganizzato», mentre hanno sollevato «perplessità» le dichiarazioni del ministro Nerio Nesi circa una eventuale costruzione di una seconda canna all'interno del Traforo del Monte Bianco, eventualmente dedicata alla ferrovia. «Sono invece da sviluppare l'elettrificazione della linea Chivasso-Aosta, il raddoppio del binario nella medesima tratta e [illegible] Piano di bacino del traffico regionale integrato [illegible] futuribile». [a. c.]

Per valutarne l'efficacia 25 arnie saranno portate nell'alta Valsavarenche

Riparte la lotta anti varroe

Due i trattamenti a tutela degli alveari

VALSAVARENCHE

Incomincia oggi la verifica dell'efficacia dei due trattamenti contro la varroasi degli alveari, iniziativa realizzata dai servizi tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura [illegible] dai servizi veterinari dell'Usl. Venticinque delle quasi [illegible] mila arnie presenti sul territorio verranno trasportate a Valsavarenche, a 1600 metri di quota, e posizionate in [illegible] luogo distante almeno 20 chilometri dal primo apiario, che si trova ad Introd, per scongiurare possibili reinfestazioni. I trattamenti, fatti con due prodotti, il Perizin e l'acido ossalico, vengono di norma somministrati [illegible] novembre, mese in cui l'ape regina ha terminato di deporre le [illegible]. Le arnie, libere da [illegible], [illegible] offrono terreno fertile agli «assalti» dell'acaro.



Un gruppo di arnie. A quota 1600 nella Valsavarenche ne verranno sistemate 25

«La posizione geografica e il clima di Valsavarenche - dice Luciano Gerbelle, tecnico dell'assessorato all'Agricoltura - facilitano il ripristino dell'habitat negli alveari, ristabilendo le stesse caratteristiche presenti [illegible] novembre. Questa situazione è favorevole per le prove di controllo sulla validità delle sostanze». In cosa consistono? «Dopo 24 giorni di permanenza a Valsavarenche - spiega il tecnico - nelle arnie, libere da covate, le varroe avranno "aggredito" le api su cui, a questo punto, spruzzeremo il Perizin». Dopo 5 giorni, gli acari caduti nel cassettino posto [illegible] l'alveare [illegible] contati; poi, i tecnici utilizzeranno l'acido ossalico e, dopo altri 5 giorni, riconteranno le varroe decimate. «La verifica [illegible] speculare - spiega ancora Gerbelle -. L'acido ossalico serve per accertare l'efficacia del Perizin [illegible] viceversa. Daremo agli apicoltori un'informazione accurata sull'utilizzo dei migliori prodotti. Lo scorso anno, l'obiettivo è stato raggiunto al 92 per cento». [s. l.]

DALLA CITTÀ

[illegible] IDRICA

Niente acq[illegible] per 4 ore [illegible] causa di lavori

Dalle 9 alle 13 di oggi verrà sospesa l'erogazione idrica in via Marmore e nel tratto di corso Battaglione compreso tra le vie Lys e Chavanne. E' possibile che il provvedimento possa essere esteso anche alla mattinata di domani.

[illegible]

Incontro al Vescovado sulla Tv e l'educazione

E' in programma oggi alle 20,45 nel salone [illegible] Vescovado, per iniziativa dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi [illegible] altre organizzazioni un incontro su «Immaginare e progettare l'educazione: i giovani, la televisione e la vita reale. Le famiglie e gli educatori [illegible] fronte ai mass-media». Relatore sarà Alberto Arato, direttore del centro di didattica di Torino per i linguag[illegible] della [illegible].

EDITORIA

Una guida di itinerari [illegible] le racchette da neve

E' in programma oggi alle 17 nella sala conferenze della biblioteca regionale la presentazione della guida «Le racchette da neve, 23 itinerari in Valle d'Aosta». Il volume è stato scritto da Alessandro Leonardi e Marco Seghezzi.

Realizzato con il supporto della biblioteca [illegible] il materiale prodotto dai bambini della quinta elementare

Da Pont-St-Martin un Cd-rom sulla Resistenza

Al progetto potrebbe gettare le basi per l'allestimento di [illegible] museo

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

La pioggia non ha impedito a un centinaio di persone di partecipare alle celebrazioni per il 25 aprile organizzate a Pont-Saint-Martin. Il ritrovo [illegible] Villa Michetti ha rappresentato il momento clou della manifestazione [illegible] la presentazione [illegible] CD-ROM realizzato da Ezio Caielli, per la parte informatica, con il supporto di Rina Bonel, della Commissione di gestione della biblioteca, utilizzando il materiale prodotto dai bambini della quinta elementare del Capoluogo. Lo scorso anno la raccolta di testimonianze, fotografie, canti, poesie e documenti si era trasformata in una mostra celebrativa del 25 aprile. Ora ha assunto una veste interattiva e diventerà ben pre[illegible] patrimonio comune da p[illegible] consultare. La proiezione del materiale contenuto nel CD è stata fatta da Ornella Badery, presidente della biblioteca, che ha voluto sottolineare l'importanza dell'elaborato, archivio di documenti d'epoca, inizio di una raccolta [illegible] materiale che potrebbe trasformarsi in un museo della Resistenza a Pont-Saint-Martin. Suddiviso in tre parti, il Cd ha mantenuto intatta l'organizzazione data alla ricerca da Mariella Herera, insegnante che ha coordinato il lavoro dei bambini.

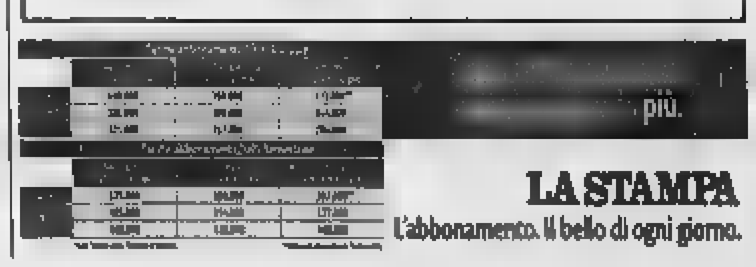
Partendo dal presupposto che «per capire la Resistenza si debba prima conoscere il ventennio fascista», l'opera prevede un primo approccio agli eventi che hanno caratterizzato la Seconda Guerra Mondiale a Perloz e [illegible] Pont-Saint-Martin, una seconda parte di interviste a coloro che h[illegible] vissuto quel periodo e un'ultima parte fatta di disegni dei bambini. Con i link riporta[illegible] a spiegazioni approfondite facendo riferimento ai fatti di carattere europeo. Alcuni canti di lotta antifascista caratterizzano poi l'epoca storica. La manifestazione è continuata con le parole di Roberto Nicco, storico e consigliere regionale, che ha concluso il suo discorso con le parole «oggi e sempre», monito per non relegare la Resistenza nei libri di Storia, ma per trasformarla in uno stile [illegible] vita che induca tutti [illegible] combattere contro le ingiustizie, per la libertà e per la democrazia, «realtà mai definitivamente acquisite, ma da conquistare e da difendere ogni giorno». Il richiamo all'Europa unita, non solo economica ma soprattutto sociale, ai nazionalismi che rischiano di minare la costruzione di un continente pacificato le cui radici affondano nella Resisten[illegible] ha caratterizzato anche il discorso di Roberto Louvin, presidente del Consiglio regionale che, [illegible] Verrès, ha richiamato la puntualità svizzera [illegible] la quale ritornano sussulti di terrorismo, la necessità di isolarli e l'urgenza di lottare contro l'apatia [illegible] la quale si vive la dimensione politica, rendendo attuale l'eredità di partecipazione della Resistenza. Il corteo di circa 200 persone a Verrès si [illegible] caratterizzato per le tantissime bandiere portate da alpini, partigiani, rappresentanti di partiti e di associazioni.

A Verrès il 25 aprile è stato celebrato con un corteo, un tripudio di bandiere e il richiamo del presidente Louvin all'Europa unita e alla difesa della pace

Una serata con l'autore

L'arte e il dolore di Toulouse-Lautrec narrati in un libro

PONT-ST-MARTIN. La Francia alla fine dell'Ottocento sarà raccontata da Alessandro Barbero, storico medievista, che presenterà oggi alle 21 nel Centro culturale di Villa Michetti a Pont-Saint-Martin il suo libro «L'ultima rosa di Lautrec». Organizzato dalla biblioteca, l'incontro con il pittore di Albi, protagonista inserito nel grande affresco di un'epoca, sarà condotto [illegible] Laura Lucchese. L'attenzione dell'autore è rivolta soprattutto agli ultimi anni di vita di Henri de Toulouse-Lautrec, il pittore di nascita aristocratica che si sentì sempre isolato dall'ambiente a cui apparteneva per la sua deformità: durante l'infanzia [illegible] subito un arresto della crescita [illegible] dello sviluppo delle ossa. E nel romanzo si evidenzia quell'umanità segnata dal vizio, dalla miseria, dalla malattia che Lautrec, sentendosi egli stesso un emarginato, amava frequentare. [d. g.]



Per la prima volta l'assemblea regionale trasmessa oggi sul GR Parlamento

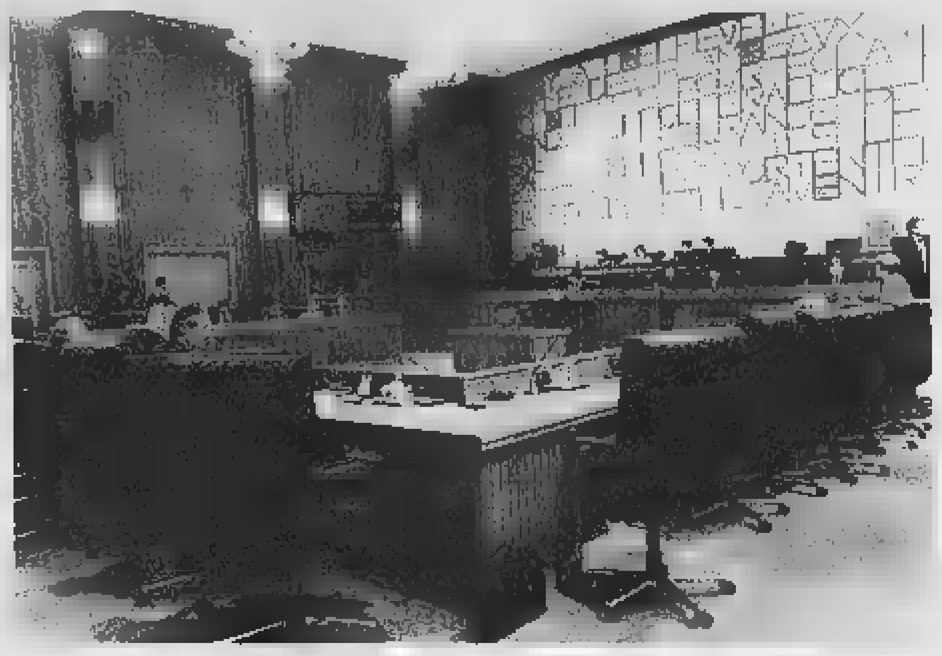
Il Consiglio in diretta nazionale

Due giorni di dibattito con 35 argomenti

AOSTA

Per la prima volta nella storia del Consiglio regionale, una seduta dell'assemblea legislativa valdo- [illegible] trasmessa in diretta nazionale e in differita da GR Parlamento, il canale parlamentare del giornale radio Rai.

L'avvenimento è previsto per la seduta consiliare convocata per oggi e domani e [illegible] dal f[illegible]che, [illegible] spiega la Regione, «durante la sospensione elettorale dei lavori della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, il GR Parlamento ha deciso di dedicare lo spazio disponibile ai Consigli regionali, avviando una serie [illegible] collegamenti in diretta e in differita, per diffondere sulle proprie frequenze l'attività delle assemblee legislative locali. In Valle d'Aosta GR Parlamento [illegible] i suoi programmi in modulazione [illegible] frequenza FM 105,800 Mhz».



I lavori del Consiglio regionale valdostano Oggi saranno trasmessi per la prima volta in diretta attraverso GR Parlamento il programma radio della Rai dedicato all'attività politica nazionale All'ordine del giorno ci sono 35 argomenti

I lavori del Consiglio regionale s'inizieranno, come di consueto, alle 9,15 e l'ordine [illegible] giorno, dopo l'aggiunta di tre nuovi argomenti, prevede l'esame di 35 provvedimenti. Tra i nuovi temi inseriti, c'è [illegible] delle questioni che vivacizzeranno la seduta. L'assemblea sarà infatti chiamata a ratificare la deliberazione dell'esecutivo che ha conferito mandato alla Finaosta per la cessione delle azioni della Centrale del Latte all'Abit. La vicenda ha già provocato la rottura [illegible] rapporti commerciali tra i produttori valdostani di latte e l'azienda lattiero-casearia che ha lo stabilimento a Gressan e lo «strappo» [illegible] comportato il rifiuto dei produttori regionali a conferire il latte alla [illegible] proprietà. Di latte si occupa anche un secondo provvedimento iscritto [illegible] l'ordine del giorno suppletivo, che prevede da parte del Consiglio regionale «il parere sullo schema del decreto legislativo recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta in materia [illegible] regime comunitario della produzione lattiera».

Il provvedimento trasferisce alla Regione [illegible] competenze in materia di quote latte. Il programma di lavoro dei consiglieri regionali prevede anche l'esame di una proposta di modifica al regolamento sull'accesso agli organici dell'amministrazione regionale, il dibattito su [illegible] interrogazioni tra le quali una sulla regolamentazione del traffico pesante nel traforo del Monte Bianco e una sulla tempistica e [illegible] modalità dell'erogazione dei contributi di risarcimento danni alluvionali. Saranno anche discusse [illegible] interpellanze, tra le quali una sull'adeguamento della Carte Vallée all'Euro e una sull'ipotesi di raddoppio del tunnel del Monte Bianco. All'esame dell'assemblea anche alcuni provvedimenti amministrativi tra i quali la regolamentazione dei jackpot alla casa da gioco di Saint-Vincent e, in conclusione di seduta, la discussione di una proposta di legge presentata dai consiglieri [illegible] gruppo «Per la Valle - Con l'Ulivo» di modifica della legge regionale istitutiva del Difensore Civico. [a. c.]

AOSTA
Primo incontro pubblico sulla donazione di organi

E' in programma oggi a[illegible] 21, nella biblioteca regionale, il primo dei tre incontri pubblici sul tema della donazione degli organi. L'iniziativa è dell'assessorato regionale alla Sanità.

AOSTA
Chiuso fino a lunedì l'ufficio zootecnico

Rimarrà chiuso da oggi a lunedì 30 aprile l'ufficio zootecnico regionale, per permetterne il trasferimento da via Carrel in località Grande Charrière, a St-Christophe, di fronte alla nuova [illegible] dell'assessorato. I servizi riprenderanno mercoledì.

PONT-ST-MARTIN
In Consiglio comunale si discute di nuova palestra

Si riunirà domani alle 18 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione dei correttivi in tema di Ici sulle aree fabbricabili, l'accordo di programma per la costruzione di una palestra a uso scolastico e l'adozione della cartografia [illegible] delimitazione degli ambiti inedificabili nelle fasce a rischio di frane e inondazioni.

AOSTA
Al via la distribuzione delle tessere elettorali

E' cominciata la distribuzione delle tessere elettorali da parte dell'amministrazione comunale di Aosta. Il documento deve [illegible] conservato anche dopo [illegible] voto del 13 maggio perchè permette agli elettori la possibilità di andare ai seggi in [illegible] delle prossime 18 consultazioni sia elettorali, sia refendarie. In caso di smarrimento [illegible] deve presentare denuncia alle forze dell'ordine.

Un valdostano tra i migliori in Fisica



Paul Diémoz, liceale di Aosta, con la sua insegnante di Fisica Cristina Juglair

«Superstudente» per le Olimpiadi

AOSTA

Paul Diémoz, studente della 5ª Liceo scientifico di Aosta della sezione di sperimentazione [illegible] piano nazionale per l'informatica (Pni), è entrato nella [illegible] dei dieci studenti italiani tra i quali saranno scelti i cinque che parteciperanno alle «Olimpiadi della Fisica», in programma [illegible] Antalia, in Turchia. E' una manifestazione simile a quella più nota e già avviata da anni della matematica, che premia gli studenti che con maggiore interesse si dedicano alla conoscenza delle materie scientifiche. Dopo [illegible] selezione regionale, Diémoz ha rappresentato la Valle alla selezione nazionale di Senigallia, nelle Marche, dall'18 al 21 aprile, e si è qualifica[illegible]. Alla selezione di Senigallia era amme[illegible] 1 studente per ogni regione itali[illegible].

Adesso i 10 «super-cervelli» della Fisica trascorreranno una settimana a Trieste, in [illegible] dei più celebri centri [illegible] fisica teorica del mondo, per «allenarsi» alle Olimpiadi. L'insegnante di Paul Diémoz è Cristina Juglair.

Nelle manifestazioni «olimpiche» [illegible] materie scientifiche, chimica, fisica e matematica, occorre che i concorrenti posseggano solidi basi di riferimento sui programmi svolti nelle rispettive scuole [illegible] anche basi logiche e [illegible] intuizione molti forti. [b. bas.]

C'è anche la possibilità di dialogare con il sindaco

Per il Comune di Morgex un sito Internet di servizi

Enzo Blessent

MORGEX

Anche il Comune [illegible] Morgex è in rete. L'amministrazione locale [illegible] istituito un [illegible] simile a quella [illegible] Aosta. Spiega Dante Quinson, vice sindaco di Morgex, coordinatore del progetto [illegible] revisione del sito Internet del Comune: «Non [illegible] gelosi dell'attenzione che i giornali hanno dedicato alla notizia che il sindaco di Aosta risponde ai cittadini attraverso Internet, però ci teniamo a far sapere che anche da noi è attiva la stessa possibilità e che, probabilmente, il nostro servizio nasce ancora prima e con tutt[illegible] serie di servizi, ancora in fase di perfezionamento, con i quali l'amministrazione intende ridurre [illegible] "distanze" [illegible] i cittadini. L'idea è di portare quanti più servizi possibili vicino alla gente, far viaggiare cioè le pratiche attraverso la rete piuttosto che far spostare la gente».



Dante Quinson

Attualmente nel sito [illegible] pubblicate circa 120 pagine, bilingui, attraverso le quali l'amministrazione intende raggiungere [illegible] duplice scopo: informare di più e più capillarmente i propri cittadini e pubblicizzare [illegible] località [illegible] mondo. «Questi [illegible] i punti centrali del progetto Internet - dice Quinson - perché il sito non fosse solo [illegible] spazio istituzionale, ma una finestra del paese e del comprensorio al servizio dei navigatori della rete. Per quanto riguarda lo spazio "civico" ci sono pagine dedicate agli organi politici, agli uffici amministrativi ed all'ufficio tecnico per cui tutti, accedendo [illegible] sito, potranno s[illegible] dati e informazioni che li riguardano direttamente ed in qualsiasi momento senza dover andare in Comune. Uno spazio ad hoc è poi [illegible] riservato [illegible] biblioteca in modo da renderne visibili, oltre alle iniziative culturali, anche il patrimonio librario. Altre pagine interessanti sono state destinate alle scuole, al poliambulatorio ed alle associazioni».

Il sito del Comune di Morgex si trova digitando: *www.comune.morgex.ao.it*. Per scrivere al sindaco l'indirizzo di posta elettronica è: *sindaco@comune.morgex.ao.it*; vice sindaco e giunta rispondono all'indirizzo: *giunta@comune.morgex.ao.it*; il segretario comunale a: *tecnico@comune.morgex.ao.it*; gli altri uffici rispondono all'indirizzo: *amministrativi@comune.morgex.ao.it*.

Aumentati gli italiani e gli inglesi

Diecimila turisti in più tra gennaio e marzo nel capoluogo e a Pila

AOSTA. Il presidente dall'Aiat (Associazione informazione e accoglienza turistica) di Aosta, Gianfranco Fisanotti, rappresenterà la Valle al Consiglio nazionale e all'assemblea generale dell'Unionturismo, in programma ad Isernia, nel Molise, dove sabato verrà eletto il nuovo Consiglio nazionale. «Farò una relazione - dice Fisanotti - sui temi della legislazione attuale con particolare riguardo all'accogli[illegible], alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico, in un momento in cui è in atto una "competizione" mondiale dei flussi turistici con 187 Nazioni che si preoccupano di acquisire quel "turismo sociale" che è la vera novità del terzo millennio».

Un turismo che, ad Aosta a Pila, nei primi tre mesi dell'anno, [illegible] fatto registrare oltre 205 mila presenze, con un «balzo» di quasi 10 mila in più rispetto allo stesso periodo del 2000. Di queste, l'8,72 per cento è da attribuire a villeggianti italiani. A marzo, poi, [illegible] 5,2 per cento in più rispetto allo stesso [illegible] dello scorso anno, ha scelto il capoluogo regionale, passando, cioè, dalle 61 mila presenze del 2000, alle 64 mila. «Gli italiani hanno contribuito in maniera determinante a rilanciare la "vacanza in Valle d'Aosta". Gli inglesi hanno preso d'assalto Pila a febbraio», [illegible] Fisanotti e aggiunge che l'offerta di un turismo culturale, il buon innevamento [illegible] piste e l'accoglienza riservata dai 170 maestri della scuola di sci, oltre alla leadership europea della stazione sciistica p[illegible] lo snowboard, sono stati determinanti per allentare l'«isolamento» dovuto alla chiusura del Traforo del Monte Bianco. [s. l.]

Un pessimo esempio di sanità pubblica

Racconto un fatto perché come suol dirsi «si commenta da sé». Si tratta di un episodio relativo al funzionamento dell'Usl. Il giorno 3 aprile, a seguito di un controllo oncologico, risultano necessari ulteriori accertamenti tra i quali «un'ecografia addominale».

Telefono all'ufficio preposto e mi sento dire dall'impiegata che la prenotazione non può avvenire tramite telefono ma soltanto di persona.

Specifico che sono anziana, che abito fuori città (a La Thuile): nulla da fare. Perché, [illegible] la domanda? Perché, sciocca a [illegible] pensarci, potrei [illegible] essere in grado [illegible] richiedere l'esame correttamente! Ah, ma allora «pas de problème». Il mio medi[illegible] di base telefona [illegible] tutto a posto. No, neanche il medico [illegible] base per una prenotazione, è proprio necessaria la presenza fisica [illegible] qualcuno allo sportello. [illegible] però [illegible] voglio scendere fino ad Aosta posso recarmi a Morgex, dove c'è il poliambulatorio, bontà loro! Questo è un esempio di [illegible] al servizio del cittadino.

Lettera firmata, La Thuile

Proviamo a rivalutare le [illegible] ricorrenze

Perché non cogliere l'occasione [illegible] 25 Aprile per far in modo nelle scuole, invece che prevedere un giorno di chiusura e [illegible] per gli studenti, [illegible] organizzino dibattiti, conferenze, con la proiezione eventualmente di uno dei tanti film d'autore e [illegible] qualità che [illegible] stati realizzati negli anni sul tema della Resistenza? Quello che voglio dire però non è solo riferito al mondo della scuola: temo che certe ricorrenze [illegible] mai si configurino [illegible] un vuoto rituale con la deposizione [illegible] qualche corona, uno o due discorsi di politici in cerca di un momento di «visibilità» e poco altro. Naturalmente scrivo queste righe non soltanto in riferimento alla specifica data del 25 Aprile e alla commemorazione del pur nobile evento della Resistenza, [illegible] per segnalare, [illegible] permetto di dire «denunciare», la vacuità, l'inutilità, la ripetitività rituale di eventi che invece forse meriterebbero maggiore attenzione sotto il profilo dei contenuti e della sostanza. Che cosa capiterà il prossimo 1° Maggio?

Lettera firmata, Aosta

DISTRETTO 1: *Morgex* (t. **0165.891090**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata [illegible] medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4). **DISTRETTO 2:** Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Mocca* (t. **0165.262124**, v. Torino, 20); *Valpelline* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767908, v. Saint-Barthélemy, 2). **DISTRETTO 3:** *Valtour-*[illegible] (t. **0166.92094**, v. Roma, 13); *Chambave* (t. **0166.46126**, v. Chanoux, 25). **DISTRETTO** [illegible]: *Champoluc* (tel. [illegible], v. Ramey, 39); [illegible] (t. **0125.803375**, p. Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, p. Obra, 34).

All'età di 85 anni è mancata

Lina Porté ved. Chietto

Per suo espresso desiderio, la nipote Graziella la ricorda a nome di tutti i parenti, rievocandone la [illegible] di spirito, la sorridente ironia, l'arte di vivere e lo straordinario coraggio. Esequie in S. Orso.
— Aosta, 25 aprile 2001.

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta** [illegible] **dodici!**

France 2

13,00 **Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, série
16,05 **Rex**, [illegible]
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,35 **Viper**, série
18,20 **Un agent très secret**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05 **Le temps d'aimer**, film
01,30 **Le journal de la nuit**
01,45 [illegible]

Television [illegible] Romande

08,50 **Chuka le redoutable**, film
12,45 **Tj-Midi**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,35 **Entrez sans** [illegible]
17,05 **Pacific Blue**, série
18,10 **Top Models**, [illegible]
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,15 **Docteur Sylvestre**, film
22,45 [illegible]
23,50 **Peur blanche**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Bollengo, sfida a due per il sindaco

Scontro sui problemi di viabilità e territorio

[illegible] Revelli

Da una parte la statale [illegible] Ivrea-Viverone, risorsa preziosa, [illegible] anche [illegible] pericolo reale come hanno sovente dimostrato le cronache. Dall'altra la Serra, pure questa una risorsa, ma allo stesso tempo un pericolo potenziale: l'alluvione [illegible] '94 [illegible] tutto sommato risparmiato questa fetta di collina, ma di certo nessuno [illegible] disposto a giurare che i rischi siano del tutto inesistenti.

Sono questi i problemi di Bollengo, entrambi contemporaneamente [illegible] e delizia» per il paese di [illegible] mila abitanti chiamato alle urne il prossimo 13 maggio. Viabilità e territorio sono i temi [illegible] cui si confrontano i due candidati alla successione di Giampiero Stratta, sindaco uscente: Luigi Ricca, 53 anni, vecchia volpe della politica non solo locale e alla guida di una lista civica di centro sinistra, e Maria Rosa Carullo, 37 anni, alle prime armi, ma agguerrita portavoce di una lista targata Alleanza Nazionale.

La statale, innanzitutto. Attorno alla 228 è nata e si è sviluppata la zona industriale e commerciale del paese. Da anni i confini tra Ivrea, Burolo e Bollengo praticamente non esistono più, grazie a decine di capannoni per aziende, uffici e centri commerciali. Ma interventi per migliorare la viabilità, o quanto meno per rendere più [illegible] questa arteria che ha versato un tributo altissimo di vite umane, si sono visti solo negli ultimi tempi, e non sono comunque sufficienti.

Ricca, già sindaco di Bollengo dal '76 al '90 (prima di diventare presidente della Provincia, nelle file del Psi), sa che trovare una soluzione non sarà facile. «Del resto - dice - il problema non si risolve nel rapporto fra il singolo Comune e l'ente che gestisce la strada, Anas o Regione che sia, ma va inquadrato in una pianificazione d'area più vasta». Punto di riferimento può essere il piano di coordinamento territoriale della Provincia, con la realizzazione di una nuova statale parallela a quella attuale. [illegible] da Ivrea a Bollengo - continua Ricca - deve [illegible] fatta una variante. Nella bozza del piano regolatore eporediese si prevede che la [illegible] strada sbuchi nella nostra [illegible] industriale: un'ipotesi che deve [illegible] corretta, salvaguardando anche i terreni agricoli».

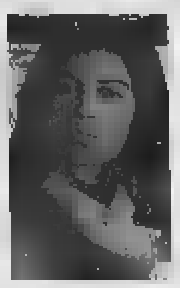
Chiede più sicurezza Maria Rosa Carullo (che vive a Ivrea, dove è titolare dell'agenzia [illegible] cambio). «Sulla statale - afferma - il Comune non può intervenire. Sarebbe comunque importante una azione più [illegible] mirata alla sicurezza. Quanti controlli fanno le forze dell'ordine? Senza dimenticare che la strada comunale che attraversa il centro abitato, soprattutto nelle ore serali e notturne, viene utilizzata come scorciatoia proprio per evitare eventuali pattuglie».

Ma l'attenzione dei candidati è rivolta anche all'ambiente e al territorio (senza naturalmente trascurare tutto ciò che riguarda l'ordinaria amministrazione di un paese). Maria Rosa Carullo [illegible] vuole sottovalutare i problemi della Serra, primo fra tutti quello degli incendi che, anche di recente, hanno devastato la zona. «Ci [illegible] molti interventi - sostiene la candidata [illegible] An - che dovranno essere realizzati per la tutela del territorio. Ma sarà determinante la prevenzione, non bisogna sempre aspettare i disastri per fare ciò che è necessario».

Nel programma del Gruppo Democratico Indipendente c'è invece la redazione di una «carta per la qualità e la compatibilità ambientale» dei vari progetti che il Comune presenterà per gli interventi sul territorio, a partire dal nuovo piano regolatore. Si parla si salvaguardia ambientale, ma anche di valorizzazione. «Se saremo eletti - spiega Ricca - una delle prime iniziative sarà proporre agli altri Comuni della Serra la costituzione di una "Comunità collinare", anche per favorire l'attività degli imprenditori agricoli interessati».

[illegible] sindaco
--
Maria Rosa Carullo

Candidati per il Consiglio comunale
--
Mario Paggi, Giorgio Jon Titapiccolo, Armando Boetto, Bruno Gasparini, Vincenzo Ceratti, Lorenzo Tomaino, Bendetto Ursino, Marco Neri, Paola Motta, Simona Caserio, Piero Caramello, Marco Allamprese



Maria Rosa Carullo, di Alleanza nazionale

Candidato sindaco
--
Luigi Sergio Ricca

Candidati per il Consiglio comunale
--
Paolo Bravo, Grazia Ceresa, Claudio Chiarletti, Carlo Duò, Corrado Lagna Fietta, Nadia Gauna, Luca Lantelme, Silvano Riconda, Demetrio Rosas, Alessandro Stratta, Antonio Stratta, Roberto Varesio



Luigi Ricca, candidato della lista civica di centrosinistra

La statale che da Ivrea porta a Viverone è preziosa risorsa ma è sovente teatro di incidenti mortali Sulla Serra invece si confrontano le varie proposte che parlano dell'ambiente

---

AIDO. La sezione Aido «Carlo Bergandi» promuove un incontro al liceo «Martinetti» di Caluso per sensibilizzare i ragazzi sull'importante tematica [illegible] donazione degli organi. Domani a partire dalle 10.30 parleranno, nell'aula magna dell'istituto, Anna Mirone, già responsabile del settore trapianti della Regione Piemonte, Bruno Scapino, del servizio Anestesia e Rianimazione dell'ospedale civile [illegible] Chivasso, don Sergio Messina, docente [illegible] etica e [illegible] religioso dell'ospedale torinese «Amedeo [illegible] Savoia», e Pier Antonio Capitini, segretario regionale dell'Aned, l'associazione degli emodializzati.

LA LIBERAZIONE. L'associazione Il Corniolo di Lugnacco organizza le manifestazioni per ricordare l'anniversario della Liberazione. Oggi alle 18, nel salone pluriuso, si inaugura la mostra sulla Resistenza [illegible] dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia: presenziano all'inaugurazione alcuni ex partigiani ed [illegible] internati in campi di concentramento. Alle 21 viene proiettato il film di Radu Mihaileanu «Train de vie».

ORIENTEERING. Domenica, nei boschi di Cuceglio, si svolgerà il campionato italiano [illegible] Corsa di orientamento a lunga distanza: il prestigioso appuntamento [illegible] organizzato dalle società Orientamondo, G.sp.or.t. e Gsv.or. Valle d'Aosta. In questo sport il concorrente, munito di bussola e mappa dettagliata [illegible] luoghi, deve raggiungere il traguardo nel minor tempo possibile passando attraverso una serie di punti di controllo. Alla gara di domenica è prevista la partecipazione di oltre [illegible] atleti che si contenderanno il titolo nazionale: la partecipazione, comunque, è aperta a chiunque desideri provare. Ritrovo alle 8.15 alla Cantina Sociale di Cuceglio, dov'è alloggiata la segreteria della gara. Informazioni maggiori: www.fiso.it/cuceglio2001.

AL CINEMA. E' stata [illegible] a oggi, per la concomitanza con altre manifestazioni, [illegible] proiezione settimanale della rassegna «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè: alle 21.15 viene presentato il film «Himalaya - L'infanzia di un capo»; biglietti a 7 mila lire.

[illegible] Dal 28 aprile al 1o [illegible] terrà, nella palestra dell'istituto «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea, [illegible] seminario di karate promosso dall'associazione Karate Shotokan [illegible] Ivrea e Piverone. Allenamenti e lezioni saranno condotti da maestri di livello internazionale, come Sean Henke, Ilio Semino e Massimo di Luigi. La partecipazione è aperta a tutti. Per informazioni e adesioni rivolgersi allo 0347.6954443.

CUBA. Mercoledì 2 maggio alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, verrà presentato lo spettacolo dei «Soneros» del Septeto Musical «Ignacio Pineiro», formazione storica nata a Cuba nel 1927. Lo spettacolo fa parte della [illegible] «Cocktail party» della stagione teatrale del «Giacosa» di Ivrea. Biglietti a 25 mila lire, in prevendita da Il Contato del Canavese in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161, orario mattutino).

[illegible] Lezione di Magda Veglia Bramardi, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè: si parla di «Influssi orientali nelle arti minori del primo '900». All'oratorio San Giuseppe di Ivrea, alle 15, Adele Rovereto tiene una conferenza su «La costituzione del soggetto femminile, tra donna tradizionale e identità minacciata: dal femminile al femminismo».

VICOFORTE. L'associazione Pensionati e Anziani di Caluso si recherà, il prossimo 5 maggio, in gita al santuario di Vicoforte, vicino a Mondovì. La quota di partecipazione è di 45 mila lire; le prenotazioni vengono raccolte al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi.

COMPUTER. La biblioteca di Forno organizza un corso di computer per adulti. Per maggiori informazioni e per iscrizioni si può telefonare allo 0124.7306 oppure rivolgersi direttamente alla biblioteca il venerdì dopo le 21.

a cura di MAURO SAROGLIA

A [illegible] di un sorpasso azzardato; la vittima abitava a Cuorgnè

Scontro: un morto e otto feriti

L'incidente alla periferia di Rivarolo

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Un morto, otto feriti, quattro auto ridotte ad un ammasso di rottami. E' una scena apocalittica quella che si è vista ieri, poco dopo le 2, alla periferia sud [illegible] Rivarolo, sulla statale 460. Le [illegible] dalle sirene delle autoambulanze che si davano il turno per i soccorsi, due squadre dei vigili del fuoco, arrivate da Ivrea e Rivarolo, che hanno lavorato più di un'ora per liberare le persone rimaste incastrate nelle macchine. Chi [illegible] assistito all'incidente racconta che è un miracolo se il bilancio non è più pesante.

La vittima è un geometra di Cuorgnè, Massimo Scotti, [illegible] anni. Abitava in frazione Priacco, in via XX Settembre, 14 e da pochi mesi era [illegible] come impiegato all'ufficio tecnico del suo Comune. Tornava a [illegible] alla guida di [illegible] Fiat Punto, dopo aver trascorso la serata a Torino insieme a Roberto Trucano, 25 anni, di Borgiallo, rimasto leggermente ferito nello scontro. L'incidente è avvenuto lungo una [illegible] che si [illegible] con la strada comunale che porta a Feletto, di fronte al bowling. La dinamica è chiara. L'utilitaria [illegible] seguita dalla Fiat Marea condotta da Lodovico Poletto, 37 anni, giornalista [illegible] La Stampa, [illegible] Rivarolo. Dalla parte opposta stanno arrivando una Fiat Brava con tre persone a bordo, Angelo Pene, 49 anni, Vasile Schiopu, 26 anni, Alessandro Turcu, 42 [illegible] Audi A3, l'auto [illegible] causa il disastro. [illegible] guida c'è Fabio Russo, 22 anni, di Torino; di fianco all'autista è seduto Alessandro Iennacco, [illegible] anni, anche lui residente nel capoluogo piemon[illegible] sul sedile posteriore c'è Francesca Civitello, 24 anni, di Borgaro. Russo, tentando il sorpasso della Brava, affronta la curva a velocità folle (la lancetta sul tachime[illegible] si è fermata a 140 chilometri orari), invade la corsia opposta e si trova di fronte la Punto. L'urto è così violento da far volare l'Audi A3 per un centinaio di metri in avanti, mentre l'utilitaria si solleva da terra, compie una giravolta e plana, col muso, sulla Marea.

Alla scena assistono diversi testimoni: «Abbiamo visto due macchine prendere il volo, una stava per incendiarsi ma qualcuno, [illegible] l'estintore è riuscito a spegnere in tempo le fiam[illegible]. Le squadre di medici, infermieri e volontari del 118 arrivate da Cuorgnè e Caluso, Castellamonte e Rivarolo, [illegible] ai vigili del fuoco [illegible] davano [illegible] fare per [illegible] i feriti (quello più grave è Iennacco, ricoverato a Ivrea [illegible] prognosi riservata). La morte di Massimo Scotti si [illegible] diffusa in un attimo a Cuorgnè, dove il padre, Roberto, è assessore a Cultura e Sport. «Un ragazzo eccezionale - dicono - aveva un cuore d'oro, era davvero un grande amico».



Massimo [illegible] 25 anni

La ditta cercava terreni alternativi, [illegible] nessuno si è presentato all'incontro

Guerra sulla discarica dei pneumatici

Tra San Giorgio e l'azienda che tratta i rifiuti

Mauro Saroglia
SAN GIORGIO

Ormai sta assumendo le caratteristiche di una vera e propria guerra di nervi la vicenda Crioengineering, la società intenzionata a realizzare uno stabilimento per il recupero dei pneumatici usati in località San Giacomo, nel territorio comunale di San Giorgio.

Crioengineering aveva, a suo tempo, ottenuto l'autorizzazione del Comune a insediarsi; ma tale atto aveva creato allarme nei paesi vicini, in particolare a San Giusto - il cui centro abitato [illegible] prossimo a località San Giacomo -: che tipo di impianto si andrà a costruire? Ci saranno problemi di inquinamento? Sarà preservata l'area, su cui sorge una chiesetta dell'anno Mille, in predicato di essere posta sotto vincolo da parte della Soprintendenza ai Beni storici?

Dal Comune di San Giorgio [illegible] stata richiesta alla Crioengineering documentazione sul progetto dell'impianto, che avrebbe dovuto trattare, [illegible] la tecnica del freddo, i pneumatici. Non avendo ricevuto riscontri entro la data stabilita, la delibera di autorizzazione era stata revocata.

Nel frattempo si era aperta, [illegible] Provincia, la conferenza dei servizi che, riunione dopo riunione, [illegible] arrivata a definire quanto segue: [illegible] progetto presentato, sotto il profilo tecnologico e della tutela ambientale, è da considerarsi valido; il Piano regolatore adottato dal Comune di [illegible] Giorgio non consente, però, un tale insediamento nella zona di [illegible] Giacomo. Crioengineering, dunque, ha deciso di fare buon viso a cattivo gioco: ha chiesto [illegible] Provincia di sospendere i termini dell'iter burocratico per la richiesta di insediamento, convocando una riunione con i Comuni della zona per provare a individuare un sito alternativo a quello inizialmente previsto.

Lunedì, però, l'incontro è andato deserto. «Solo venerdì - lamenta l'amministratore unico Federico Castoldi - San Giorgio ci ha comunicato che non avrebbe partecipato alla riunione, e che sul suo territorio non esistono terreni dove realizzare l'impianto. E' un voltafaccia incredibile. Ovvio che, mancando l'interlocutore principale, neanche i rappresentanti degli altri Comuni sono intervenuti. Vista la situazione, allora, abbiamo [illegible] alla Provincia di revocare la sospensio[illegible] dell'iter: non c'è spazio per intavolare ulteriori trattative, andiamo avanti per la nostra strada, e auspichiamo un rapido pronunciamento della Provincia stessa sulla possibilità di insediarci a San Giacomo. Questa vicenda ci lascia con l'amaro in bocca: ci sentiamo presi in giro, per il tempo che ci è stato fatto perdere e per il rischio concreto di veder sfumare i finanziamenti europei che ci avrebbero consentito di realizzare un impianto tecnologicamente all'avanguardia, un vero fiore all'occhiello [illegible] solo per le [illegible] ma l'intera area torinese».

■ **IVREA, TRUFFE.** Nessun vigile o incaricato del Comune [illegible] effettuando controlli sulla regolarità dei pagamenti della pensione, dell'Ici e via dicendo. Lo comunica [illegible] sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, dopo che alcuni cittadini hanno segnalato di essere stati contattati da personale [illegible] divisa da vigile urbano, che [illegible] presenta come autorizzato dal Comune. «Si tratta - spiega Grijuela - di tentativi di truffa. In caso di incertezza, invitiamo a contattare il comando di polizia municipale al numero 0125.410.213».

■ **IVREA, HANDICAP.** Viene attivato domani alle 12 il nuovo impianto di sollevamento per portatori di handicap, installato presso gli uffici dell'anagrafe all'angolo fra [illegible] Cavour e via Piave.

■ **IVREA, DANZA.** La scuola [illegible] danza «Arabesque» di Ivrea ha ottenuto ottimi risultati alla seconda rassegna internazionale «Valsesia Danza 2001», svoltasi nei giorni scorsi a Varallo [illegible]. La scuola si è classificata al primo posto in tre specialità (classica di carattere, contemporanea gruppo e contemporanea solisti), oltre ad un secondo posto in danza classica.

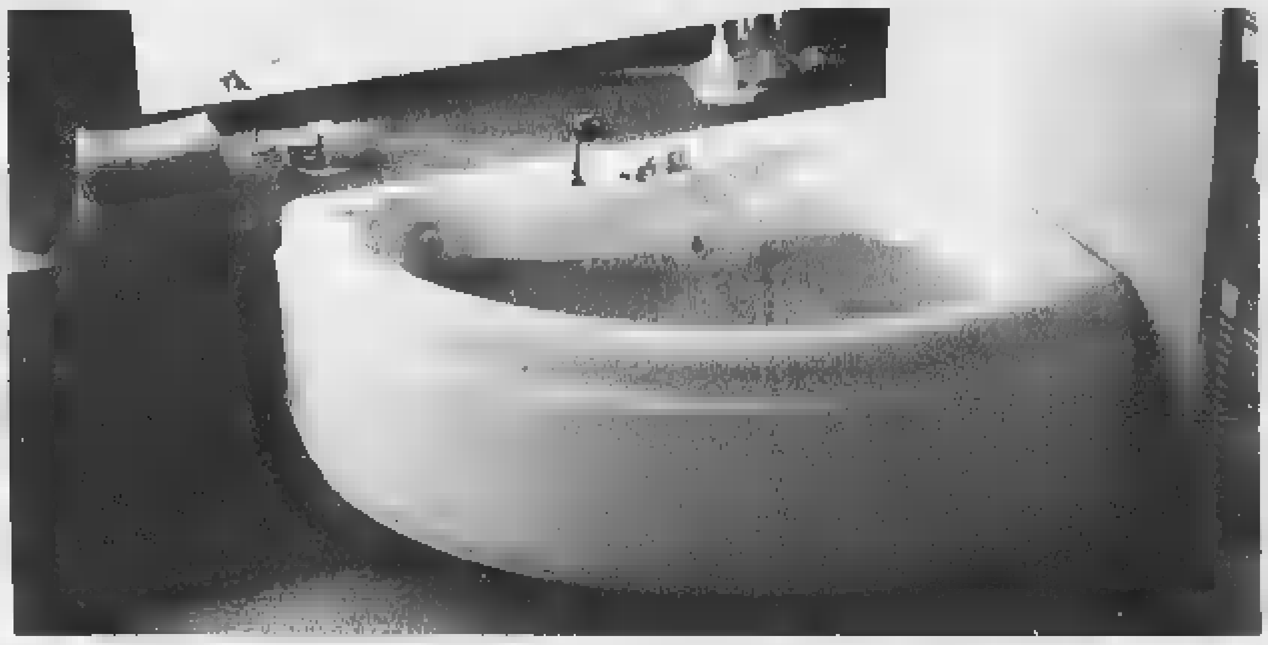
■ **FAVRIA, POLEMICA.** Il gruppo consigliare d'opposizione di Favria, guidato da Luciano Oberto, ha presentato un'interrogazione [illegible] sindaco, Serafino Ferrino, perché teme che in un [illegible] dell'ex Bersano & Data si voglia costruire una discarica per materiale ferroso, parte del quale tossico. [illegible] realtà, quel sito verrà usato - come conferma la Provincia - per avviare un'attività industriale per il recupero e lo stoccaggio di rifiuti metallici, n[illegible] di questi pericolosi. Ad occuparsene sarà la "Soluzioni Ecologiche srl".

■ [illegible] Buone notizie per gli abitanti della Val Soana. La Provincia ha approvato una variazione di bilancio per consentire una più rapida apertura dei cantieri, in modo da riportare [illegible] normalità [illegible] viabilità della valle.

■ **CASTELLAMONTE, PIANO.** E' stato approvato il piano [illegible] Protezione civile della Croce [illegible] di Castellamonte. Delegato a seguire [illegible] gruppo è Paolo Gernerone (che ha anche redatto il piano). E' prevista un'area di [illegible] per l'atterraggio degli elicotteri in piazza Generale Romano. Il gruppo interverrà a fianco [illegible] Protezione civile n[illegible] di emergenza.

■ [illegible] E' stato inaugurato il servizio di day hospital nell'ospedale di Castellamonte. Verrà utilizzato per interventi [illegible] chirurgia generale, otorino, urologia, ginecologia e nei prossimi giorni anche per operazioni di micro chirurgia oculistica.

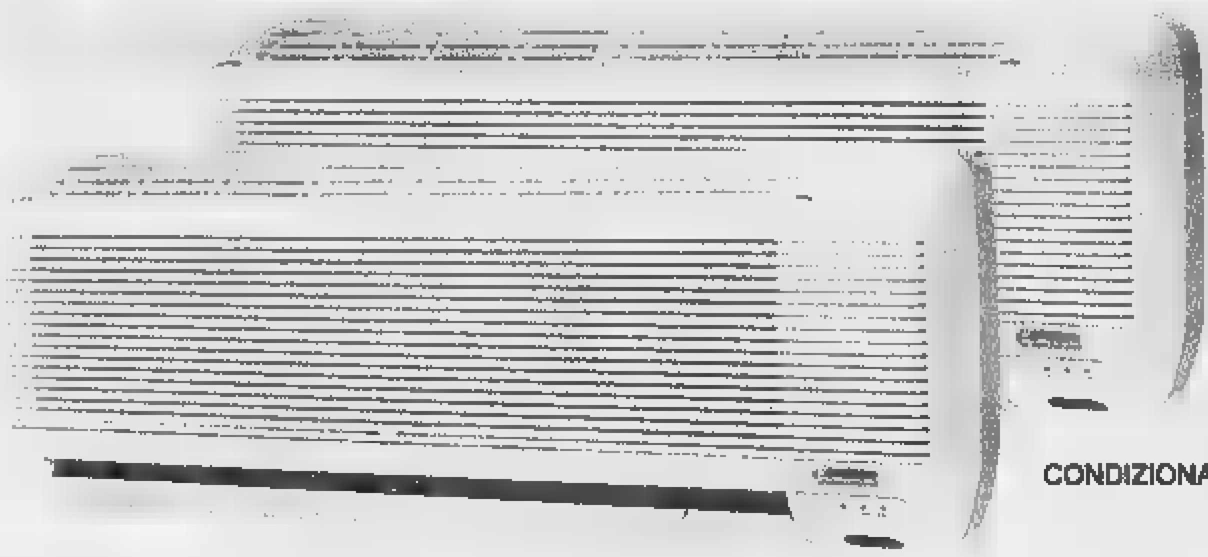




VASCHE IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E





CONDIZIONAMENTO

CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps Théâtral.
Si esibiranno le compagnie **La Ville de Cordèle e La Rigolade** (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Un día perfecto para los […] Pièce teatrale della compagnia di danza Rasatabola. Ore 21

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.

[…] Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel. (0165) […]0 (www.vogliadicinema.it).
Billy Elliot (ore 20,30; 22,30)
Ingresso: 1[…]. Cinepass: 8[…]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: […] (0166) […]0 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
[…] **Lo strappo** (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Thomas in love (ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[…] **Paranno molto male.**
di A. Bartkowiak […] Seagal. […]: 120; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; […] Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli […]mini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
[…]. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetek con Margherita Buy e Stefano Accorsi.
[…] spettacolo […] ore 22,15. […] 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-25[…]
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 8000.
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; […].

[…] Inf. Tel. […]

[…] Inf. […] 01[…].
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[…] Inf. Tel. […].
Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney. Orario: 21; 23. […] 12.000; 8000.

FELIX. Inf. […] 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire […].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

[…] Inf. Or. […] 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[…] Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[…]maya - L'infanzia di un capo, di Eric Valli (Francia 1999). […] 21,30 spettacolo […]. Lire 8000.

TEATRO […]. Via Parini 1, Inf. […] […]. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. […] 0161-255.544.
Nell'ambito delle manifestazioni «25 aprile 2001 - Per […] dimen[…] […] ore 21 concerto di Giovanna Marini […] **del Secolo Breve.** Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

[…]ZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. […].

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO.

[…] Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del […] dagli […] dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI […] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi […] che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona […] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce […] aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA […]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino […]parso custodiva in casa.
[…] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia […] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti […] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva […] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE […]. Cartoon. Le peripezie […] giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA […] LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film […] Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL […] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto […] Ingmar Bergman, narra […] una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di […] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una […] in mare con due amici e approda su […] 150 anni prima di […] duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI […]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro add[…]mento dell'ufficiale istruttore […] Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è […] ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da […] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Well[…] per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita […] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora […] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[…] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti […] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la […] nei rapporti […] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, […] Michael Haneke.
SWEET N[…]MBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia […] Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in […] tempio buddista che ospita gli aspiranti […]. Fin […] primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti […] fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per […] prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un […] mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, […] la fidanzata che cerca […] convincerlo a rientrare […] legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL […]. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure […] due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[…] WOMEN WANT. Commedia. […] Gibson è un pubblicitario […] sente […] pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625 683.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 19,50; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. […]0, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. […]00. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

[…] Tel 0321-474.826.
Il posto, rassegna, ore 21.
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[…] Tel. 0321 - 627.676.

[…]OUTANTE. Tel. 0321 - […]4.168.
The Mexican, con Julia Roberts, […] Or.: 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.[…] Merc/fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il mistero dell'acqua, or.: 20; 22,30.

[…] […] su segr. tel. 0321 - 83.71.83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. […].
Alta fedeltà, ore 21.

VANDONI.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.[…].
La chiamata. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or.: 20; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, […]: 20,15 e **L'ultimo bacio,** or.: 22,15.
Bigl. cinema: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[…] 0321 - 51.96.23.
OGGI RIPOSO
Prezzo […]: L. 30.000, […] singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per […], orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[…], con Michael Douglas, Katherine Zeta […]. […]: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. […] e sab. pom. […]
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20; 20,20; […]; […]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera […]. pom. […]
Il sapore […] vittoria, con Denzel Washington. […]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. […]: 20,20. Lire 13.000; rid. […]. […] sera e sab. pom. L. 9.000

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

VCO

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. […].
Informaz. dett. orari e cina su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - […].
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cina su segr. tel.

[…] 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.
CINE 1 SALA 2. Info. […]. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459.
Cineforum **Ratcatcher** di Spike Lee, Usa.

ORATORIO

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. or.: 20,15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Prosa **Il libertino,** ore 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet November.
Informazioni dett. cina e orari su segr. tel.

[…] **(PALLANZA) SALA2.** Info. […] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The Mexican
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** […]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala […]: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci […], tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via […]2, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2[…]. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[…] Sabotino, […] 447.52.41. **Il nemico alle porte.** […]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le […] dell'imperatore.** […]: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
[…] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** […]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[…] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso […] 241, tel. […]. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. […] ang. […], […] 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA […] Trapani 57, tel. […]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[…] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** […]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO […] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[…] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[…] 2 via […], tel. 812.41.73. **T[…] - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale […], tel. […]. […]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre […], tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 […] XX […] tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; […]. **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snatch.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre […], tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** […] con invito.
[…] **RITZ** […] Acqui […], tel. 819.01.50. **Il […] vittoria.** […]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[…] 1 Teatro […] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
[…] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VIT[…] via Roma 335, tel. 562[…]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: […]; […]; 22,20.

TEATRO […] Stagione d'opera: […] 19,30 **Lohengrin,** opera […] Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, regia di Luca R[…]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; 18 e 19,30. […] 8815.241/242. Info: […] teatroregio.torino.it.
PICCOLO […] Piccolo Regio laboratorio. Prossimi spettacoli […] ore 21. **Giacomo Casanova,** 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. […] maggio ore 21 **Almost blue,** di e con G. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo […] C. […] Info. tel. 011.8815.246/238.
ALFIERI Teatro Stabile […] ore 2[…]5 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176[…] 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfoni[…] Nazionale […] biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. […] tel. […] 8104653-8104961.
[…] p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo […] prova** […] Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con […] Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria […]. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, N[…] verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a L[…] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. o bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Chiuse le adesioni alla 31ª edizione del Rally che partirà da St-Vincent il 5 maggio

Al via del «Valle d'Aosta» 160 auto

L'equipaggio di casa Bizel-D'Herin tenta il bis



Il passaggio [illegible] un'auto durante l'ultima edizione del Rally Valle d'Aosta [illegible] dall'equipaggio Della-Agnese

SAINT-VINCENT

Gira a pieno ritmo la macchina organizzativa della 31ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent», gara valida per [illegible] Tir-Trofeo Italiano Rallies in programma sabato [illegible] maggio con partenza e arrivo nella cittadina termale. Il Rally della Valle d'Aosta si articolerà in 5 Prove speciali: Colle Zuccore (Ps 1), Colle San Pantaleone (Ps 2), Cerellaz (Ps 3), Salassi (Ps 4), Buthier (Ps 5) da ripetere due volte più il San Pantaleone tre volte, il tutto per un totale di 506,99 chilometri dei quali 161,51 in prove speciali.

Il Rally s'inizierà venerdì 4 maggio con le verifiche tecniche e sportive in programma nella Riviera delle Alpi. Le prime [illegible] prenderanno il via da viale Piemonte alle 8,01 di sabato [illegible] maggio, mentre l'arrivo [illegible] primi [illegible] previsto a partire dalle 22 sempre nel medesimo vialone all'ombra del palazzo di vetro del Casinò. La corsa valdostana è la quarta del programma del Trofeo Italiano Rallies viene dopo il Liburna, il Terra [illegible] Toscana e l'Asinara [illegible] è la prima tutta [illegible] asfalto. La gara prevede cinque parchi assistenza e tre riordini e presenta la novità del divieto di provare le prove speciali se non dal 1° al 3 maggio, mentre il 4 maggio sarà possibile fare ricognizione [illegible] la vettura [illegible] gara, il cosiddetto «shakedown», dalle 9 alle 14 sulla regionale 11 da Marseiller a Verrayes dal Km 4 al Km 6+340. Per chi non rispetterà queste regole sono previste ammende fino a 3 milioni e penalizzazioni fino a 3 minuti.

Alla chiusura delle iscrizioni risultano pronti a prendere [illegible] via oltre 160 equipaggi. Come sempre saranno numerosi i valdostani in gara, il [illegible] obiettivo primario, anche [illegible] non unico, [illegible] il primato tra gli equipaggi locali che regala il titolo valdostano, il Trofeo Carlo Baseli al pilota e la Coppa Valter Zilio al navigatore. Tra i sicuri protagonisti di questa [illegible] nella corsa ci saranno l'accoppiata Bizel-D'Herin, prima tra i «tutti valdostani» nella passata edizione del Rally Valle d'Aosta e l'equipaggio Blanc-Macori, con il pilota che lo scorso anno (in coppia con Bellini) vinse il Trofeo Baseli.

Il Rally 2001 sarà anche la corsa dei «figli d'arte», con in pista le [illegible] generazioni dei Bettega, dei Betti, dei Ceccato. Tra i favoriti della gara [illegible] ci [illegible] i vincitori dell'edizione 2000 Della-Agnese a causa di un infortunio sul lavoro del pilota, [illegible] saranno presenti equipaggi che nel Trofeo Italiano Rallies giocano da protagonisti come Caldani-Chiapponi (Subaru), Tempestini-Baggio (Ford), Vita-Floreau (Toyota). Nel «Trofeo Fiat Punto» saranno in gara tutti i candidati al successo finale, da Cantamessa a Navarra, da Oldrati a Basso, da Biasotti a Pedersoli. [a. c.]

BASKET

Promozione, l'Etoile [illegible] il riscatto [illegible] il Mondo Gtp

L'Etoile du Nord è incappata nella seconda sconfitta stagionale nel campionato di Promozione. Sul parquet del Michelin Torino, i valdostani sono stati battuti per 56-48. Decisivi [illegible] stati i cinque minuti finali di gioco quando, a causa delle pessime percentuali di realizzazione (in particolare nei tiri liberi) dell'Etoile, i padroni di casa si aggiudicavano la partita. Questa sera alle 21, al Paladora, [illegible] squadra di Sartore ospiterà il forte Mondo Gtp di Torino.

CALCIO

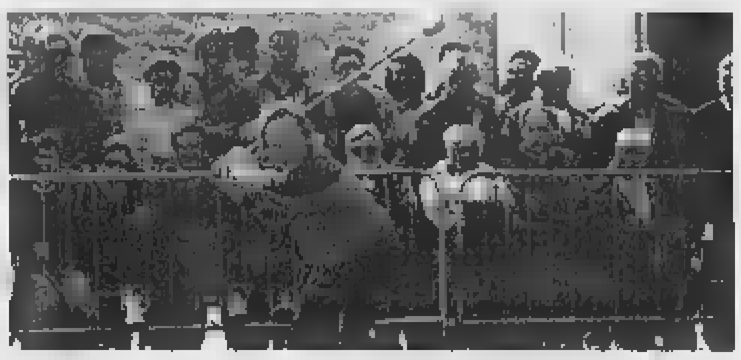
I risultati [illegible] Seconda categoria

La sconfitta del Lessolorazzé contro il Pont Donnas (1-2), ha permesso al Verrès (3-3 nel derby contro lo Chambave) di portare a due i punti di vantaggio sui canavesani nel campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati della giornata: Riviera delle Alpi-Agliè 1-1, San Grato Eporedia-Foglizzo 0-0, Valle [illegible] Lys-Montalto/Bollengo 2-1, Burolo-Quart 0-3 e Cogne Aosta Giorgio Elter-Settimo Vittone 1-2.

SPORT POPOLARI

«L'Ommo» di rebatta rinviato per la pioggia

Il maltempo ha costretto a rinviare a domenica il torneo individuale di rebatta in programma ieri ai campi regionali di



Brissogne, con il palio «L'Ommo», la scultura in legno che viene data in custodia per un anno al vincitore della categoria «super» sulla distanza delle 10 battute e che lo scorso anno è stata data assegnata a Paolo Pieropan di Gressan. Dovrà essere fissata la data del recupero dell'ottava e terz'ultima giornata di campionato, per la prima categoria, in programma sempre domenica.

BOCCE

L'Aostana Zurigo domina la Coppa Nitri

Doppietta dei portacolori dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nella Coppa Nitri a coppie di categoria C. Lorenzo Daudry e Mario Favre hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 11-7, i compagni di squadra Leo Bianquin e Renato Moro.

CALCIO

Prima categoria, inattesa sconfitta dell'Issogne

Qualche apprensione a casa della capolista

AOSTA

Scivolano la capolista Issogne e l'Aymavilles/Gressan/Pila, ma non perde colpi il Saint-Pierre nel campionato di Prima categoria, che domenica proporrà l'attesissima sfida tra la battistrada e il suo più immediato inseguitore. A 4 giornate dalla conclusione della regular season, l'Issogne ha 7 lunghezze di vantaggio sul Villareggia, 10 sulla Viglianese e 11 sul Saint-Pierre.

L'Issogne [illegible] incappato nella terza sconfitta stagionale. I granata sono stati superati a sorpresa [illegible] dal Valsessera, compagine in lotta per evitare la retrocessione. Una battuta d'arresto che potrebbe creare qualche apprensione, visto che il calendario per [illegible] squadra di Daniele Perracca [illegible] quanto mai insidioso. Contro il Valsessera, la formazione del presidente Pinet è passata in vantaggio con un rigore trasformato da Sanfedele, ma ha poi dovuto subire la rimonta dei padroni di casa, a segno [illegible] Ramella e Marrari.

Il Saint-Pierre ha ottenuto [illegible] punti preziosissimi nella lotta per i play off, espugnando [illegible] campo della Chiavazzese. E' stato un gol di Borrello nel finale di partita a regalare il [illegible] ai rossoneri. «Non è stato agevole centrare la vittoria - dice l'allenatore Renzo Drudi -. Il campo [illegible] in condizioni pessime, con rimbalzi falsi a impedire la normale costruzione del gioco. Siamo stati pericolosi in diverse occasioni, colpendo la traversa con Sorrenti e il palo con Borre. Era importante non perdere terreno per rimanere [illegible] in corsa per gli spareggi promozione. Siamo riusciti a tenere [illegible] il passo [illegible] Villareggia [illegible] della Viglianese, ribadendo di avere le carte in regola per qualificarci per i play off».

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha [illegible] per [illegible] tempo il confronto con la Biogliese. I gialloneri, a segno con Massaro dopo la rete di Buglio, si sono fatto sorprendere nella ripresa dai gol di Boroso e di Pozzati. La sconfitta esterna [illegible] crea allarme in [illegible] giallonera. La squadra guidata [illegible] Alessandro Alliod può affrontare il finale di campionato [illegible] la massima tranquillità. [s. b.]

Rappresenterà la regione nella fase decisiva del torneo nazionale in programma a Riccione a giugno

L'Sf Affissioni conquista la finale del «Libertas»

Ha ottenuto la qualificazione battendo il Gelati Sanson per 5-4

AOSTA

L'Sf Affissioni rappresenterà la Valle d'Aosta nella fase finale del torneo Libertas 2001 di calcio a cinque che si disputerà a Riccione a metà giugno. La squadra di Pacchiodi e compagni, dopo la sconfitta nella finale del Claudesport contro l'Icam, è riuscita ad imporsi nel quadrangolare che assegnava il posto nella fase nazionale che lo scorso [illegible] fu organizzata ad Aosta.

Nella finale l'Sf Affissioni ha sconfitto per 5-4 il Gelati Sanson che ancora [illegible] volta [illegible] è dimostrato una squadra ben quadrata e capace di qualsiasi risultato. La partita è stata avvincente sin dalle battute iniziali, [illegible] che Saccavino ha realizzato [illegible] vantaggio dell'Affissioni dopo soltanto [illegible]0'' di gioco. Lo stesso giocatore dopo qualche attimo ha avuto la palla del 2-0, ma ha sprecato l'occasione. Al 3' così [illegible] arrivato il pareggio per merito di Gorraz, che ha superato Pacchiodi (per l'occasione portiere a causa dell'assenza di Faustinelli). L'Affissioni ha sprecato alcune buone occasioni, ma è stato [illegible] Gelati Sanson a raddoppiare con De Tommaso (7'), lesto ad insaccare [illegible] assist di Cunéaz. Al 9' [illegible] ha riportato la parità su errore difensivo degli avversari e Saccavino al 12' su azione di contropiede, ha siglato il momentaneo 3-2. Al 14' poi Grigolatto ha beffato Pacchiodi e ha portato le squadre al riposo sul 3-3.

Nella ripresa De Tommaso [illegible] riportato avanti il Gelati Sanson, approfittando [illegible] una corta respinta di Pacchiodi [illegible] tiro del solito Gorraz. Nei minuti finali Marcoz ha concluso in rete una bella triangolazione con Balbis, impattando il match, ma proprio nell'ultimo giro di orologio Saccavino ha regalato la vittoria ai suoi [illegible] un preciso tiro libero.

L'Sf Affissioni così dovrà difendere in terra romagnola i titoli conquistati nel '99 dall'allora Spaghetteria Montfleuri che schierava Padalino, Marcoz, Merlo e Lancione, e l'[illegible] dall'Alpimatic. Per quest'anno [illegible] ammessi alla finale soltanto due tesserati, fino alla serie C [illegible] calcio a [illegible] ed alla Prima categoria nel calcio. Di sicuro non saranno a disposizione Balbis perché impossibilitato ed il giovane portiere Faustinelli, tesserato in A2.

Nelle due partite di semifinale l'Affissioni ha avuto la meglio sul Vittoria Assicurazioni per 4-3 al golden gol (realizzato da Padalino), mentre il Gelati Sanson ha prevalso per 3-2 (golden gol [illegible] De Tommaso) sull'Icam Costruzioni, vincitrice del Claudesport. [r. s.]



La squadra dell'Sf Affissioni si era piazzata al [illegible] posto nel torneo Claudesport [illegible] spalle dell'Icam Costruzioni

Mancano due turni al termine della regular season dei vari campionati

I giochi restano aperti soltanto in D

Nus/Fénis cerca punti per la promozione diretta

Sigfrido Beneyton

AOSTA

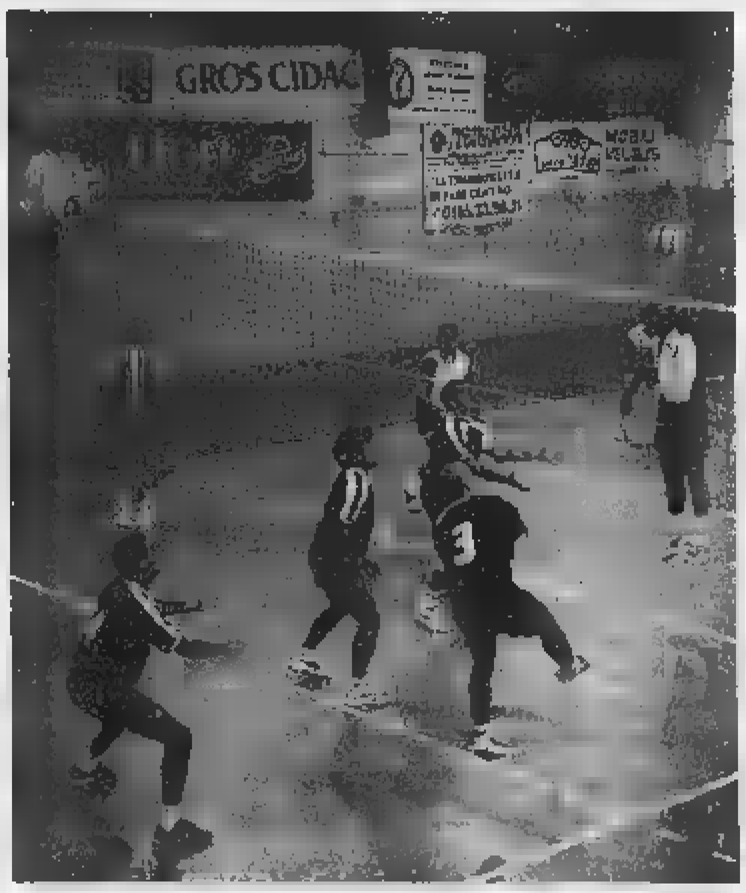
Si avvia alla conclusione la prima fase dei campionati di pallavolo (mancano due turni al termine della regular season), [illegible] alcuni verdetti già stabiliti e altri ancora in sospeso. In serie C femminile il Ccs Cogne parteciperà ai play off, mentre in campo maschile l'Olimpia è salva, ma il Csi Châtillon è matematicamente retrocesso. In serie [illegible] rimangono ancora aperte le lotte per la promozione diretta, per i play off e per i play out.

Il Ccs Cogne ha rafforzato [illegible] terzo posto in classifica, superando agevolmente per 3-0 il fanalino di coda Bruzolo nonostante l'assenza di alcune titolari. Anna Mussillon e compagne stanno già pensando agli spareggi promozione e sabato a Ovada avranno l'opportunità di mettere ulteriormente a punto la condizione atletica e gli schemi per i play off.

L'Olimpia è tornata [illegible] successo, disputando un'ottima prova sul campo del quotato Musiné. Il 3-1 inflitto ai piemontesi ha permesso al sestetto di Ramella, che sabato ospiterà l'Arol Asti, di acquisire la certezza matematica della salvezza, senza dover ricorrere [illegible] ai play [illegible]. Il Csi Châtillon, invece, ha confermato [illegible] trend negativo stagionale, perdendo per 3-1 ad Asti contro il Green volley. Per i castiglionesi un'amara retrocessione.

In serie D femminile giochi ancora tutti aperti sia in vetta sia in coda. Con la vittoria ottenuta nel derby sul Pgs Autointernational per 3-1, il Nus/Fénis ha fatto altri [illegible] importanti passi in avanti verso la promozione diretta. Le castellane hanno sempre una lunghezza di vantaggio sull'Ibiesse Ivrea. «Il derby nascondeva molte insidie - dice l'allenatore Tommy Ferrari - perché il Pgs aveva bisogno di punti per la salvezza. Abbiamo disputato una buona prova. Adesso non dobbiamo sbagliare [illegible] prossima sfida con il Montalto e quella conclusiva con il Venascavi. Soltanto centrando altri due successi potremo festeggiare il passaggio in serie C».

Il Vima Marmi, grazie al 3-0 inflitto al Rivoli, si è garantito la [illegible] matematica di disputare i play off. La sconfitta a tavolino per la presentazione in ritardo nella partita con il San Damiano Asti e i conseguenti tre punti di penalizzazione, hanno tagliato fuori la compagine di Pont-Saint-Martin dalla lotta per la promozione diretta, [illegible] [illegible] sestetto di Lo Russo avrà l'opportunità di rifarsi negli spareggi promozione. Il Csi Châtillon ha superato la General Meccanica Valsusa per 3-0 e spera di ripetersi sabato sul campo del San Damiano. Nel settore maschile il Valdigne ha perso [illegible] tie-break sul campo del quotato Crusinallo e dovrà adesso vedersela contro l'Erbaluce.



Un'azione del derby valdostano di serie C2 tra l'Olimpia e il Csi Châtillon

PATTINAGGIO ARTISTICO

Trasferta proficua del team allenato da Paola Cola

Cinque medaglie per l'Hil nel Trofeo Regione Lazio

AOSTA

Cinque medaglie per le giovani atlete dell'Hil Vallée d'Aoste in uno degli ultimi appuntamenti agonistici stagionali degli sport del ghiaccio. [illegible] squadra allenata da Paola Cola, composta da sette elementi, ha partecipato alla sesta edizione del Trofeo nazionale Regione Lazio ed è tornata a casa con un oro, tre argenti e un bronzo.

La migliore prestazione è stata quella di Federica Giannola, che [illegible] è imposta [illegible] largo margine nella categoria Fanciulli. Nelle Principianti Valentina Pison [illegible] aggiudicata l'argento. Secondo posto anche per Mariapia Bettiol nella graduatoria riservata ai Ragazzi. La terza medaglia d'argento è arrivata grazie alla prestazione di Valentina Giannola nella categoria Cadetti; molti gli applausi per la giovane valdostana e la parziale delusione per il mancato successo [illegible] stata compensata dal Premio speciale Consiglio Comunale di Roma assegnatole per la migliore esibizione della rassegna. Una piacevole sorpresa per i dirigenti dell'Hil Vallée d'Aoste è stata [illegible] medaglia di bronzo assegnata alla più giovane della squadra: Michela Assale, [illegible] anni, è salita sul terzo gradino del podio nella categoria Propaganda.

L'ottimo comportamento della rappresentativa [illegible] [illegible] stato completato dai piazzamenti di Dapne Pellissier e Marta Burtolo, che nella categoria Esordienti si sono piazzate rispettivamente al sesto e al settimo posto.

«E' stata una trasferta molto positiva - spiega [illegible] responsabile del settore pattinaggio artistico dell'Hil Vallée d'Aoste Enzo Giannola -. Artefice di questi risultati [illegible] [illegible] senz'altro l'allenatrice Paola Cola, che sta ora raccogliendo i frutti del lavoro svolto [illegible] passione nei tre anni di vita del sodalizio». [gio. mac.]

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite [illegible] manieri e palazzi

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

I castelli del Basso Piemonte tornano [illegible] mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - della rassegna «Castelli Aperti», la manifestazione con la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provincia [illegible] Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua a Conzano. Nella provincia di Asti, i castelli di Cisterna, con museo degli antichi mestieri, e [illegible]. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, [illegible] Cavassa a Saluzzo. Gli orari [illegible] apertura generalmente vanno dalle 10 alle 18, ma si consiglia di telefonare (fino al 30 aprile) al numero 0141.89672, o [illegible] numero verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione è giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno scorso [illegible] stati 200 mila. Quest'anno le aperture domenicali andranno dal 27 maggio al 28 ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: [illegible] ci [illegible] imposto un nuovo obiettivo: quello [illegible] costruire un circuito parallelo alle residenze sabaude, perché il Piemonte diventi [illegible] terra di castelli come [illegible] Loira. E in questo senso alcune strutture si sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi in bed and breakfast. Abbiamo [illegible] molto l'aspetto degli spettacoli e delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve essere anche occasione di una piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata ai Cavalieri d'Aleramo, ma sarà un'edizione caratterizzata anche dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga [illegible] tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti del Regio, a Cuneo musica e mostre. Tra le altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineranti del Museo della Montagna e per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella di martedì, un'altra anticipazione: il [illegible] maggio a Villa Tornaforte e Villa Colombaro San Michele, a Cuneo, si inaugura «riscopriamo il cielo stellato», una mostra di astronomia: per l'occasione [illegible] domenica successiva si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello di Cisterna d'Asti dove ha sede un prestigioso Museo degli antichi mestieri. Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare martedì prossimo

I giapponesi fanno acquisti in Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

Nell'anno della cultura Italia-Giappone anche i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso [illegible] paese del [illegible] Levante. E' rimasto fino a ieri sulle colline del vino mister Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

[illegible] motivo del viaggio è fare la «spesa» di grandi etichette da proporre a Nagoya nel corso della settimana «italiana» che si svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, terza città del Giappone dopo Tokyo e Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, e organizzano eventi tematici dedicati a paesi di [illegible] il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu il 30% è di origine straniera, ma [illegible] le specialità italiane a riscuotere il [illegible] richiamo di interesse, come conferma il [illegible] delle «settimane italiane» che in passato [illegible] state dedicate [illegible] Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione del grande magazzino è quella di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano del grande magazzino sarà dedicato [illegible] prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi in agroalimentare [illegible] vini, moda, prodotti per la casa e da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta [illegible] presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto di [illegible] integrata attivato dall'Enoteca [illegible] Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che [illegible] rete delle dieci Enoteche è sulla strada che da tempo [illegible] cercava e i benefici delle aziende ad [illegible] associate sono la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio e del management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato [illegible] Acqui Terme, del Roero e di Grinzane Cavour, selezionando [illegible] scegliendo alcuni [illegible] i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, come Torino, vanta la presenza della maggiore casa automobilistica del paese (la Toyota) è in fase di studio [illegible] gemellaggio. A cui si brinderà [illegible] i vini piemontesi.

[l. f.]

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA non [illegible] il titolo di un [illegible] di Sergio Leone e neppure uno slogan elettorale. E' un vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel 1938 dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, ma quasi segreto.

Dopo anni di oblio sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto [illegible] Alba a dieci [illegible] sulle colline tra Calliano e Grana, nel Monferrato astigiano, ha anticipato l'intenzione di mettere a dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato [illegible] molti - deve essere davvero interessante.

Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte a Grinzane

Nicola Argamante, da Monforte lo sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa la coltiva in via sperimentale così come vinifica altre varietà rare frutto di incroci o «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, un bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

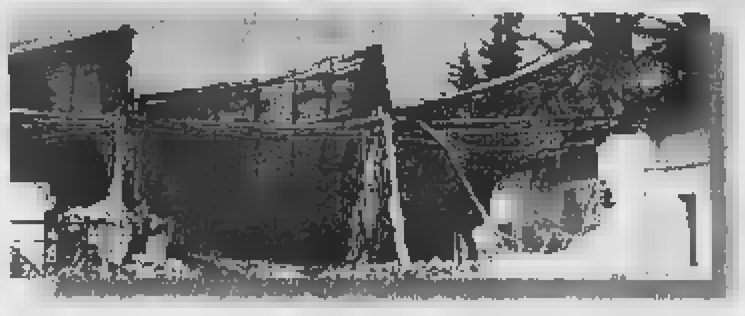
Il vigneto piemontese è ben più ricco dei venti vitigni che concorrono a comporre le [illegible] Doc [illegible] le otto Docg. E se si pensa che la maggior parte dei vini internazionali nascono solo da una decina di tipi di [illegible] ci si rende conto della grande «erosione genetica» che [illegible] subito la vitinicoltura nel mondo.

Se n'è discusso sabato scorso a Grinzane Cavour in un incontro, promosso dall'enoteca, nell'ambito di «Vinum», tra produttori e ricercatori universitari: due mondi che faticano a parlare lo stesso linguaggio.

Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, di origini alsaziane, per iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice del Cnr e si occupa con passione di scovare in tutto il Piemonte i resti viventi [illegible] vecchi vitigni. Basta un mezzo filare abbandonato, il ricordo di un contadino, [illegible] nome una traccia. [illegible] ha catalogati centinaia e la caccia continua [illegible] l'aiuto del collega [illegible] Mannini [illegible] degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne che ha proprio a Grinzane un «campo catalogo» dove sono coltivati quasi trecento vecchie viti. [illegible] altro [illegible] di conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si sono salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Can[illegible] [illegible] Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato e si fanno prove di micro-vinificazioni.

Ricerche complesse che la Regione finanzia con tre miliardi l'anno, ma solo 450 milioni [illegible] destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure [illegible] quelle viti, in quei [illegible] antichi ci [illegible] le radici dimenticate della nostra enologia. C'è [illegible] ricchezza inestimabile di un patrimonio che [illegible] non è «catalogato [illegible] fatto vivere» si perderà. Per redarre la carta d'identità di ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono emersi omonimie, sinonimi, veri e propri falsi ampelografici. Alla degustazione di Grinzane l'Albarossa si è presentata ancora timida e acerba. Ma la stoffa c'è. Ne sentiremo parlare.

TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



DI

Gli incendi dolosi, ai danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori materiale musicale Il valore ammonta centinaia di milioni

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio «fisa», gli amplificatori, tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito magazzino di delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevarubare oppure intimidire.

è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la verso l'ingresso forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure se domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e i carabinieri sono stati costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e è ospite parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si spaventati, qualcosa li ha disturbati per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa : «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pire. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino piccolo una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia fisarmoniche, strumenti elettronici , tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già giugno del 1997 aveva subito un tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano una tastiera annerita grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro.Spero che questi delinquenti finiscano in galera».



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE DI VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

OLTRE anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni 60 e 70 - i beatnik, i Beatles i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. la musica etnica, allora si chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gen 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transantlici gli uomini evocano le notti sulle aie delle cascine suonando «fisa». Molti rimangono rapiti chiedono dove mai possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa melodiosa. E' un passaparola che valica oceani e montagne a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi Giuseppe. Il primo ha gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco e una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici ai tasti di legno o di , ma la Verde» trasforma in uno dei centri musicali più importan d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo nello sviluppo dell'azienda assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite in un museo, sempre Leinì, la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi o neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. [m. nu.]

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

DI E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **DELLA** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 0 seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge Torino in omaggio ai 150 anni dalla nascita del be Giuseppe Allamano del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC,** L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2,** L'Asl 2 comunica che a partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **IMPRENDITORI.** Si volgerà sabato e domenica (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro imprenditoriali.

■ **ACLI.** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

■ **ODONTOIATRI, CONVEGNO.** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, quale hanno partecipato oltre esperti di diverse discipline.

SAPER SPENDERE

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta siamo proprio contenti (e noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti veramente belli, con una storia importante alle spalle degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai nonni e che si è perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma Legras. Vorrei sapere di che epoca quanto potrebbe essere il eventuale valore, ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi assume la direzione porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. tutto è riunito firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che de vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica servizi da tavola.

«Sul finire del secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles insieme danno l'avvio a una vasta raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a cammeo, intaglio o a smalto, con decorazioni floreali, pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) e delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto riconoscimento dello stile Legras. Così arriva competere per tecnica, estetica bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet cammeo, alto due metri e 50 centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita la tecnica detta mélangés (depositata brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto gran fuoco arricchiti con volute e ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo d to a motivi di foglie alta centimetri. Il decoro di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su leggiadro fondo a; ha montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca di produzione è il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

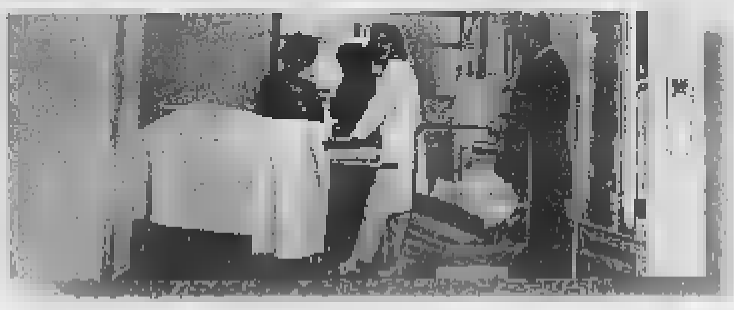
animali,

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio .

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



[illegible]

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una [illegible] due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene meno si rischia di dover essere sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà [illegible] contrazioni [illegible] lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco [illegible] giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in [illegible] per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia [illegible] Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche [illegible] risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che non impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che domanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che [illegible] farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema è complesso [illegible] investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non [illegible] prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regi[illegible] che van[illegible] chiaramente [illegible] opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare [illegible] prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i [illegible] medici [illegible] tenuti a mettere a disposizione delle donne [illegible] le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente [illegible] assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. [illegible] rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per [illegible] difesa [illegible] famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che [illegible] serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il [illegible] per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno [illegible] Per Susan[illegible] Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferen[illegible] penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

«E' meno invasivo di una operazione»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico non c'è [illegible] per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

[illegible] dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si [illegible] espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile [illegible] meno invasivo [illegible] disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità [illegible] farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che cosa cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per [illegible] decisione, [illegible] anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire [illegible] responsabile [illegible] autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

No, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e la sostanza non cambia». Pillola [illegible] non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del [illegible] Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato [illegible] gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema [illegible] quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, [illegible] suo, [illegible] un [illegible] su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le [illegible]. Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che [illegible] utilizzati [illegible] abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che [illegible] alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, [illegible] una procreazione responsabile. E poi [illegible] è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle muta[illegible] ormonali. Oggi [illegible] [illegible]ppiamo che cosa possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente [illegible] dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche [illegible] trauma psicologico dimostrato. Io so[illegible] [illegible] medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate [illegible] da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto priva[illegible] per [illegible] mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al 90% non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno [illegible] cui [illegible] piace far valere il suo titolo, [illegible] anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesc[illegible] a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo [illegible] mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi [illegible] collina.

«Prima [illegible] eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra [illegible] professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato non cambiava, perché [illegible] stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, [illegible] della sicurezza, [illegible] funzionava più. E allora mi chiedo: il medi[illegible] preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchi[illegible] funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e [illegible] gentili lettrici sanno [illegible] cosa mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato [illegible] lavoro [illegible] anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da [illegible] che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione [illegible] parte degli enti locali con la [illegible] di lire 18 milioni p[illegible] capite. Il che vale a dire, moltiplicati per [illegible] persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto [illegible] lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee [illegible] autobus (esempio [illegible] 60) [illegible] state deviate [illegible] verranno [illegible] di consueto modificate in agosto (come il 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; [illegible] questo punto mi chiedo se e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone [illegible] attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con il nuovo [illegible] ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata [illegible] e volentieri per svariati motivi rallentano e si fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro [illegible] di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si conti[illegible] [illegible] non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni [illegible] sostegno o a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspet[illegible] la burocrazia. [illegible] poi la sponda sinistra, [illegible] quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbando[illegible] da [illegible] dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, [illegible] stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto [illegible] deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

«Sono tornato sul treno dell'orrore»

L'ex deportato: non bisogna dimenticare

[illegible] casal

In una uggiosa mattinata di festa il partigiano e deportato [illegible] Mauthausen Felice Malgaroli ha un berretto nero in testa per proteggersi dalla pioggia. E' di fronte al [illegible] [illegible] deportazione al deposito [illegible] Ponte Mosca, [illegible] convoglio identico a quello sul quale - con altri 550 uomini, donne [illegible] bambini - ha viaggiato nel dicembre del '44 verso il lager. Aveva vent'anni allora e i nazifascisti l'avevano preso in montagna; il suo fucile si era inceppato. Da quando ha trovato ascolto non ha più smesso di testimoniare, «perchè è un dovere [illegible] perchè ce n'è bisogno adesso e anche per il futuro». Dice: «Si deve capire che bisogna reagire prima [illegible] trovarsi [illegible] guai fino al collo; si doveva reagire quando incominciarono a perseguitare gli ebrei [illegible] non solo dopo che il re [illegible] scappato [illegible] gambe levate. Allora abbiamo fatto il possibile, ma era tardi per evitare la catastrofe».

Racconta: «Io da Mauthausen non sono uscito il 5 maggio del 1945, ma ventisette-ventotto anni più tardi quando finalmente ho potuto raccontare quello che mi era accaduto trovando qualcu[illegible] che avesse voglia di ascoltarmi. Prima non interessava [illegible] nessuno. Ricordo ancora [illegible] [illegible] fosse oggi quando un giorno, nell'autunno del '45, in un gruppo di ex deportati ci siamo messi a raccontare; una donna ci interrompe: "Per carità basta, [illegible] mi dica [illegible] storia così. Pensi che [illegible] noi uno spostamento d'aria ho buttato giù tutti i vetri della casa". Allora piacevano i soldati che erano sani, belli e avevano belle storie da raccontare; noi eravamo malati, mal [illegible] e con delle storie orribili».

Sale sul treno insieme a [illegible] folla di famiglie con tanti ragazzi [illegible] bambini. Massimiliano Sbarsi conduce la visita e spiega con bella voce [illegible] bei testi che cosa è stata [illegible] deportazione e come avveniva. Malgaroli - stretto tra gli altri - guarda il portellone della carrozza bestiame chiudersi sulla [illegible] luce del giorno. Sono pochi attimi, non c'è alcuna concessione allo spettacolare, all'emotivo, solo un suggerimento ai sensi e alla mente per spingere [illegible] immedesimarsi con le lontane vittime di allora. Malgaroli è asciutto: «Non mi emoziona stare chiuso dentro questo vagone; dopo il lager le mie emozioni si sono [illegible] rattrappite. [illegible] questo non ha alcuna importanza; l'importante è che la gente viene qui per [illegible] un'emozione [illegible] la cerca per capire che cosa è accaduto».

E poi a far salire le emozioni arriva - nella saletta della stazione - il suo racconto piano tranquillo [illegible] enfasi che stringe la gola e spinge veli di lacrime in tanti occhi. «Sul convoglio nel [illegible] vagone eravamo in sessanta. Io [illegible] già fatto la guerra, [illegible] stato partigiano ero l'unico a avere una piccola bottiglia di acqua. Avevo anche un piccolo posto d'angolo [illegible] accanto a me [illegible] giovane madre ebrea allattava il figlio, solo a lei ho dato un modesto sorso d'acqua. Sono morti appena arrivati al campo. Pensavamo [illegible] andare [illegible] lavorare e invece si andava alla morte: [illegible] 550 persone partite nel mio trasporto, di cui 45-50 ebrei, siamo tornati in sessanta».

Arrivano tante domande [illegible] per tutte c'è una risposta che spiega l'orrore di quel progetto di sterminio: la fame, le malattie, le botte, le torture, le camere a gas, i camini dei forni. La dignità in frantumi, la solidarietà che sfuma, la speranza che [illegible]clina.

E' risalito sul convoglio allestito nel deposito di ponte Mosca per ricordare [illegible] tutti il viaggio verso i lager

«Io da Mauthausen non sono uscito nel '45 ma anni dopo quando ho potuto raccontare ciò che avevo vissuto»



L'ex deportato Felice Malgaroli racconta la [illegible] terribile esperienza ai visitatori del treno riportato in questo periodo sui binari per far rivivere le condizioni dei deportati verso i lager nazisti

«Ricordatevi del boia di Bolzano»

La partigiana sentita da giudice canadese

E' durato due ore ieri mattina, nella caserma dei carabinieri di via Valfrè, l'interrogatorio dell'inviata [illegible] [illegible] della Giustizia canadese, Madeleine Schwarz, a Marisa Scala, ex partigiana e principale teste d'accusa al processo che ha condotto a condannare all'ergastolo, a Verona, l'ex ufficiale delle SS Misha Se[illegible]rt, che oggi vive a Vancouver. Era il «boia» del lager di Bolzano, giudicato colpevole di 18 omicidi e di tremende sevizie sui prigionieri del campo di concentramento: [illegible] loro c'era anche Marisa, oggi alle soglie degli 82 anni.

[illegible]el «boia», la procura militare di Verona ha chiesto l'estradizione in Italia. Max Wolpert, vicedirettore dell'ufficio che ha inviato in Italia Madeleine Schwarz, la «Sezione Crimini contro l'umanità e crimini di guerra» del ministero della Giustizia ad Ottawa, spiega che «Quando un Paese domanda di estradare un nostro cittadino, questi ha diritto di difendersi, sostenendo per esempio di essere vittima di una persecuzione politica, o che le p[illegible] sono state raccolte in modo scorretto. [illegible] decidiamo, cioè, se [illegible] persona è colpevole [illegible] no, ma solo [illegible] la richiesta del Paese che la reclama [illegible] fondata». [illegible] qui il viaggio [illegible] Torino di Madeleine Schwarz, che ha sentito nei giorni scorsi, [illegible] Verona, gli altri testi d'accusa al processo italiano. Marisa Scala ha raccontato con precisione ogni dettaglio, tracciando anche una mappa del lager. Potrebbe essere chiamata a deporre, nelle prossi[illegible] settimane, ad Ottawa: «Un regolamento vieta a chi ha militato nelle [illegible] di divenire cittadino canadese - dice [illegible] Wolpert -: [illegible] qualcuno ha fornito, per eludere questa norma, false generalità, viene processato: se condannato, a prescindere [illegible]a un'eventuale richiesta di estradizione, la cittadinanza decade, e la persona può [illegible] espulsa». Marisa Scala, che [illegible] riconosciuto [illegible] esitazione, dopo tanti anni, [illegible] volto [illegible] «boia» tra le fotografie mostratele al processo, potrebbe dunque testimoniare, in Canada, sul passato [illegible] [illegible] [illegible] Seifert, che a Vancouver è rispettato e conosciuto [illegible] [illegible] vocato in pensione. «A Madeleine Schwarz - spiega l'ex partigiana - ho spiegato che non invoco, per lui, il carcere, anche se l'ho visto [illegible] questi occhi seviziare, torturare ed uccidere per puro sadismo [illegible] povero prigioniero. Ma fate sapere a tutti, le ho detto, nel vostro Paese, che bestia è stato: tutti devono sapere chi è realmente l'uomo che hanno accolto come persona per bene». [g.fav.]



[illegible] al Cimitero e al Martinetto

Folla e tanta commozione, ieri mattina, al cimitero monumentale [illegible] corso Novara per la commemorazione dei Caduti della guerra di Liberazione. Accanto al sindaco Valentino Castellani i genitori dell'ex vice sindaco Domenico Carpanini. [illegible] preghiera davanti alla lapide delle vittime della Resistenza, s'è unito anche il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Partecipazione senza retorica pure al Sacrario del Martinetto, dove tra il 1943 e il 1945 vennero fucilati sessanta partigiani. Questo luogo così significativo per la Liberazione torinese, potrà essere visitato, con l'accompagnamento di una guida, tutte le mattine fino al 4 [illegible]. Partenza alle ore 9.30 e alle 11 da piazza del Risorgimento angolo via Nicola Fabrizi. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero verde 800.553.130.

POLO E ULIVO DIVISI PER IL 25 APRILE



GHIGO E ROSSO FANNO I VALLETTI

«Valletti di lusso» per Silvio Berlusconi: da un lato Roberto Rosso, il candidato sindaco per la Casa delle Libertà, dall'altra Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, chiamati a tenere in bella vista la cartina del Piemonte, contenente, nelle grandi linee, la traccia delle opere necessarie per far sì che il Nord-Ovest e il [illegible] capoluogo, Torino, [illegible] siano isolati dal resto d'Europa. «Una sciagura da evitare - ha spiegato il leader della Casa delle Libertà - perché l'emarginazione del Piemonte, dal resto d'Europa, provocherebbe, innanzi tutto il declino di questa vostra zona e, in prospettiva, il declino dell'Italia intera». Il discorso del Presidente si preannunciava lungo. Con il rischio di lasciare i due amministratori (uno aspirante tale), lì, in mezzo al teatro a sostenere un cartellone all'apparenza neppur tanto leggero. E, si sa, Rosso sta affrontando la fatica dell'attuale campagna elettorale [illegible] convalescente dopo l'intervento chirurgico. Forse per questo, forse perché, dopo i primi attimi è sembrato eccessivo utilizzare due capi politici come inservienti, lo stesso Berlusconi ha chiamato due giovani volontarie, che hanno sostituito gli improvvisati «uomini sandwich»

«Cambieremo Torino come Barcellona»

Berlusconi show al Carignano

[illegible]

«Uniti in [illegible] festa che vuol essere [illegible] libertà, di una libertà senza aggettivi. Liberi, per esempio, [illegible] multa selvaggia, dall'insicurezza, dalla paura, dalla sporcizia, in [illegible] città sempre meno pulita». Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà, urla nel microfono, anche [illegible] la voce rauca (messa a dura prova dai troppi comizi) un po' lo tradisce. Di fronte ad un teatro Carignano gremito (con tanta gente fuori), Silvio Berlusconi, il candidato premier, arrivato sotto la [illegible] per testimoniare che il 25 aprile è di tutti, è stato salutato dai partiti alleati: Ugo Martinat, Agostino Ghiglia, Maria Grazia Siliquini, Nevio Coral, Walter Altea e tanti altri per An; i candidati di Forza Italia, da Aldo Scarabosio a Deodato Scanderebech, da Edro Colombini [illegible] Anna Benso, da Paolo Mammola a Riccardo Garosci, da Fabrizio Comba ad Ernesto Stajano, da Daniele Cantore a Luigi Tealdi a Gaetano Turone, dai capilista per il Comune Susanna Fucini e Paolo Chiavarino a Patrizia Polliotto e Alfredo Altamura, da Baldassarre Furnari a Calogero Lo Giudice, [illegible] Tiziana Salti agli uscenti, Giuliana Gabri, Andrea Canni, Mario Cifarelli e Michele Coppola. Con Raffaele Costa - «Sarà il mio ministro per il riordino delle leggi», ribadisce Berlusconi - in prima fila, accanto [illegible] Alberto Feletig, in [illegible] per il Comune, e a Pierluigi Marengo. Poi il Ccd, con i leader piemonte[illegible] e l'assessore Franco Botta, il Cdu, [illegible] Sergio Deorsola, Rosa Anna Costa, la Lega con Matteo Brigandì, i comitati spontanei. Il Cavaliere saluta tutti, stringe mani, scherza. E parla per quasi due ore. Illustra, come aveva promesso a Rosso alle Molinette, il programma per Torino, [illegible] dimenticare quello [illegible] presidente del Consiglio. L'accoglienza del popolo di centro-destra lo scalda. E lui si lascia andare nello show: battute contro «questi avversari di una sinistra che copia le idee altrui», che ha dimostrato di non saper governare, «divisa e litigiosa [illegible]. Berlusconi dopo aver ascoltato Rosso, lo elo[illegible], ricorda i giorni del ricovero [illegible] ospedale. Osserva: «Si è rimesso bene». Lo coinvolge, [illegible] il presidente della Regione [illegible] Ghigo, nella sua rappresentazione del piano di investimenti per il Piemonte. Una cifra elevata (23.960 miliardi) per l'alta velocità ferroviaria, per il traforo di Alpetunnel, per le autostrade, i collegamenti con i porti, in particolare quello di Genova.

Il capo della Casa delle Libertà [illegible] srotola una gigantesca cartina raffigurante la Regione Piemonte per descrivere, nelle grandi linee, le opere che dovranno «riqualif[illegible] e preparare la capitale subalpina alle Olimpiadi del 2006». Confida: «Quando Roberto diventò candidato sindaco, gli suggerii di [illegible] in Spagna a vedere com'era stata trasformata per i Giochi di Barcellona. Esempio di cui Torino deve far tesoro».

Berlusconi cammina fra il pubblico. Microfono in una mano, sventola il libro, attacca ancora gli avversari, persino sulle date di nascita dei suoi figli: «Per fortuna non si sono accorti che le date non sono esatte, se no inventerebbero un nuovo conflitto, quello di successione».

La performance [illegible] conclude sulle note dell'inno di Forza Italia. Tutti a casa tranne [illegible] (fra cui Roberto Rosso, Giampiero Leo e Mauro Battuello), a pranzo con il leader, presenti Sergio Rodda, presidente Api, e Alessandro Cocirio, ex di Confapi. C'è pure Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, [illegible] il quale, davanti [illegible] un piatto di agnolotti del plin e ad un brasato al barolo, innaffiato da buona barbera, Berlusconi discute di giovani: «Un progetto - spiega - che avrà senso dopo, quando avrò incarichi istituzionali».



[illegible] Berlusconi con Roberto Rosso alla manifestazione di [illegible]

TACCUINO ELETTORALE

■ **SILVIO VIALE**. Candidato sindaco della lista Bonino ore 10 mercato di corso Spezia.
MARILDE PROVERA. Candidato sindaco Rifondazione Comunista. Ore 13,15 Bertone via delle Libertà, [illegible] 16, Porta 7 Mirafiori, ore 17, incontro Donne Elettrici Hotel Concorde.
PAOLO FERRARIS. Candidato sindaco Democrazia Europea. [illegible] 17 Hotel Concorde con [illegible] Donne Elettrici, ore 21 sala Giochi Golden River via Varolengo 130.
LILIANA CAVALLO. Candidato sindaco del partito Pensionati per l'Europa: ore [illegible] mercato corso Spezia, [illegible] 10 mercato piazza Bengasi, ore 11 mercato piazza Nizza, ore 12 mercato [illegible] Grosseto.
PAOLA BALESTRA. Candidato sindaco del Partito Umanista. Ore 17 Associazione Donne elettrici Hotel Concorde.
[illegible] Candidato sindaco per l'Ulivo: [illegible] 9,30 visita ai negozi delle [illegible] Milano [illegible]. Francesco d'Assisi, ore 11,45 visita alla discarica Amiat, ore 13,30 incontro con i gestori di locali del "Quadrilatero Romano" all'Hafa Cafè, ore 17 incontro con le Donne Elettrici Hotel Concorde, via Lagrange 47, ore 18 presentazione del programma [illegible] Cinema Massimo. Dalle ore 23 festa elettorale al «Basic Village».
ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco Casa delle Libertà. Ore 10 incontro [illegible] i cittadini in piazza Carlo Felice, 11,30 [illegible] circoscrizione 4, [illegible] Saccarelli 18, conferenza stampa sul Passante ferroviario e [illegible] metrò. Ore 17,30 incontro con le Donne Elettrici Hotel Concorde. Ore 19 incontro con i cittadini al Ponte Dora, 20,30 incontro [illegible] la comunità filippina in corso Vittorio 11. Ore 24 discoteca Vaniglia festa elettorale.
ULIVO. Franco Debenedetti, ore 8,30 scuola d'Azeglio via Santorre di Santarosa, [illegible] scuola San Massimo via dei Mille 19, ore 10-13 gazebo mercato piazza Borromini, [illegible] 10-13 mercato piazza Barcellona; Mauro [illegible]rino, ore 18 [illegible] Massimo, [illegible] 21 Settimo Torinese presentazione de «la Margherita»; Giampaolo Zancan ore 10 mercato corso Cincinnato, ore 12 mercato corso Racconigi, ore 18 cinema Massimo; Gianni Vernetti ore 16 circolo Istriano via Parenzo, [illegible] 17, centro sportivo Orio[illegible] vallette in [illegible] dei Gladioli 39-a ore 21 circolo Sporting Dora; Chiara Acciarini ore 21 circolo Arcs via Morandi. Marco Calgaro [illegible] 11,45 visita al deposito Amiat [illegible] via Germagnano, ore 18 cinema Massimo; Renato Cambursano ore 8,15 scuola Tommaso di Savoia via Cervino 6, ore 8,40 scuola materna [illegible]stra signora della Speranza [illegible] Desana 18, [illegible] 14,30 Coa [illegible] Torino Nord, ore 18 [illegible] Massimo, ore [illegible] incontro con i cittadini di via Montanaro.
CASA DELLE LIBERTA'. Paolo Chiavarino [illegible] 11 piazza Foroni; Mauro Battuello ore 8,30 piazza Vittoria, ore [illegible] via Leoncavallo, ore 9,30 via Natale Palli, [illegible] 10 corso Vercelli, ore 11,30 Confap corso Brin 26, ore 13 via Cigna 45, ore 14,30 corso Regina [illegible]gherita 107 scuola vittorio Emanuele, [illegible] 16,30 liceo Galileo Ferraris [illegible] Montevecchio 67, [illegible] Pastrengo 16 Anapaca, ore 19,30 Ufficio elettorale via Cigna 45 d, ore 21 via Natale Palli; Fabrizio Comba [illegible] 9,30-12,30 corso Sebastopoli-corso Agnelli, dalle 15 alle 18 [illegible] Pio VII, dalle [illegible] gelateria Rondò [illegible]o; Davide Balena 10-12, mercato corso Racconigi; Agostino Ghiglia dalle 10 mercato [illegible] piazza Chironi-via Domodossola, dalle 15,30 giardini Ruffini; Maria Grazia Siliquini ore 10 piazza Santa Rita, piazza Campanella, 15-19 piazza Sabotino (cinema Eliseo), [illegible] 20,30 discoteca Vaniglia; Carlo Majorino, mattino Porta Palazzo mercato ittico; Paolo Mammola ore 9 mercato piazza Chironi, ore 11 mercato piazza Perotti, ore 21 Hotel Royal; Riccardo Garosci ore [illegible] Victor bar piazza Sabotino, ore 16,30 via [illegible]ginevro incontro [illegible] i commercianti.

[illegible] valori»

Violante e Chiamparino all'Eliseo «Questa destra [illegible] offre futuro»

La lapide che ricorda il sacrificio di Dante Di Nanni è a poche centinaia di metri dal cinema Eliseo. Borgo San Paolo è pieno di strade e piazze che ricordano la lotta partigiana contro i nazisti e i fascisti. Ed è anche per questo che il circolo Berlinguer guidato da Diego Novelli ha deciso di ricordare il 25 aprile invitando il presidente della Camera, Luciano Violante, che si presenta in quel collegio. Ci sono anche l'aspirante sindaco, Sergio Chiamparino, il candidato al Senato, Gian Paolo Zancan e quello alla presidenza del quartiere, Michele Paolino.

> «Il 13 maggio non è in gioco la democrazia ma la qualità della democrazia certamente sì»

La presenza sotto la Mole di Silvio Berlusconi per celebrare la «festa della Libertà e non della Liberazione», come dicono dal palco non può passare inosservata. Violante attacca: «Berlusconi dice di essere imprenditore, operaio, coltivatore, ma agli elettori non ricorda mai di [illegible] stato, per 7 mesi, presidente del Consiglio: forse perché in quel periodo in Italia si sono persi [illegible] mila posti di lavoro...». Aggiunge: «Il 25 aprile non ha carattere proprietario, è la festa di tutti. Ma in questo giorno non basta sventolare le bandiere, è [illegible] condividere i valori della Liberazione, primo fra tutti il principio [illegible] non discriminazione delle persone. Se il centrodestra vince le prossime elezioni, invece ci sarà una discriminazione di classe». Per il presidente della Camera [illegible] davvero davanti a una scelta di campo: non [illegible] in gi[illegible] la democrazia, [illegible] la qualità della democrazia [illegible] sì. Il 25 aprile deve [illegible], più che il giorno [illegible] memoria, quello dell'impegno, a difesa dei diritti fondamentali che in futuro rischiano di non essere non più garantiti dalla cittadinanza, ma decisi in base al reddito».



Sergio Chiamparino, Ulivo

Anche Chiamparino attacca: «In Francia la destra di Chirac e Giscard D'Estaing celebra la Liberazione a fianco della sinistra. Sarei contento [illegible] la stessa [illegible] accadesse in Italia. Qui invece [illegible] forze della Casa delle Libertà che vorrebbero cancellarla, sostituirla [illegible] il [illegible] novembre. Non possiamo accettarlo». Conclude: «Il [illegible] avversario, Roberto Rosso, continua a sfuggire al dibattito forse perché è difficile fare un confronto con una persona che gioca a mettere uno contro l'altro categorie sociali ed economiche».

[m.tr.]

[illegible] il loro [illegible]»

Corsico e Hutter replicano a Rosso «Sulle multe soltanto demagogia»

Una lettera del vice-sindaco Franco Corsico per rispondere «ai numerosi e infondati attacchi all'amministrazione sferrati dal candidato sindaco Roberto Rosso sul tema della viabilità». L'ha scritta ieri, insieme con l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter e l'ha inviata al nostro giornale in risposta ai numerosi interventi pubblici (all'Ascom e al cinema Lux) durante i quali il candidato della Casa delle Libertà avrebbe accusato il Comune di aver fatto guadagnare alla città lo scomodo titolo di «capitale delle multe».

> «L'accusa di elevare contravvenzioni per fare cassa è infondata: è Milano la città più severa»

Secondo il vice-sindaco (nonché assessore ai Trasporti) Corsico, si tratta di accuse «tanto ingiuste quanto preoccupanti». E, attraverso queste righe, ci spiega il perché: «Ancora una volta Roberto Rosso ha tirato fuori la fandonia di "Torino capitale della multa" [illegible] la promessa di impegnare più vigili per la sicurezza [illegible] per il codice della strada. L'[illegible] che muove al compianto colle[illegible] Carpanini è [illegible] aver usato i vigili per "fare cassa" per [illegible] entrate comunali. E' quindi anche a difesa dell'operato di Domenico che vogliamo ribattere [illegible] questo discorso. Innanzitutto Torino non è la capitale della multa e non [illegible] capisce come Rosso abbia potuto immaginarlo. Nel [illegible] del 2000, infatti, [illegible] multe per infrazioni [illegible] codice della strada sono state un milione [illegible] 900 mila [illegible] Roma, 1 milione [illegible] 800 mila [illegible] Milano e 600 mila a Torino. Quindi la vera capitale della multa - [illegible] proporzione al numero degli abitanti - è senza dubbio Milano, dove [illegible] il sindaco del Polo si vanta di aver aumentato la capacità sanzionatoria del Corpo dei vigili urbani. In secondo luogo l'amministrazione comunale ha certo compiti di indirizzo nei confronti della Polizia municipale, [illegible] può dare l'indicazione di "chiudere un occhio" [illegible] di "lasciar perdere" come promette Rosso. Se ci [illegible] le regole, se ci sono i divieti, bisogna fare [illegible] possibile per farli rispettare». E conclude: «A noi sembra che questo [illegible] anche il sentimento della cittadinanza, ma in ogni caso la correttezza amministrativa deve stare al primo posto. A meno che Rosso [illegible] pensi di abolire tutti i divieti, per esempio quelli per la sosta oppure le corsie riservate. In tal caso potranno sì diminuire le multe, ma aumenterebbe la congestione fino all'inevitabile caos».



L'assessore Paolo Hutter

[illegible] IL CANDIDATO SINDACO DELLA LISTA ITALIA DEI VALORI

Buquicchio: [illegible] comprarmi

L'uomo di Di Pietro accusa le lobby del potere

intervista

Luciano Borgheson

PROFESSOR Buquicchio, lei è anche il coordinatore del movimento dipietrista a Torino. Da dove ricavate soldi per la vostra azione politica?

«Autofinanziamento, [illegible] tutto alla luce del sole».

Il suo leader ha denunciato un signore che offriva denaro aggirando la legge sul finanziamento pubblico ai partiti. [illegible] Piemonte è capitato qualcosa di strano?

«Mi hanno offerto diverse centinaia di milioni in cambio di un "favore": avrei dovuto candidare un loro [illegible] in un collegio alla Camera».

Collegio a rischio? Incerto?

«Dove c'è un lieve divario tra destra e sinistra, [illegible] ha [illegible] nome [illegible]ico..., marginale, ecco si [illegible] collegio marginale».

Chi proponeva chi?

«Non so di che schieramento fosse: il nome del candidato mi era sconosciuto. Ho rotto la trattativa».

Altri fatti anomali?

«Sulle candidature abbiamo svolto [illegible] selezione rigorosa, partendo dalla fedina penale. Abbiamo scartato tanti aspiranti. C'era il tentativo di infilarsi nel nostro movimento, forse per danneggiare [illegible] progetto».

Gente pilotata?

«Da destra, da sinistra, [illegible] lobby trasversali».

Non è troppo sospettoso?

«In questo Paese c'è ragione di [illegible] Io ho iniziato la mia attività politica proprio per il gran desiderio di legalità, e Mani Pulite mi ha dato speranza, ho invocato che Di Pietro facesse politica, e che lo facesse in forma autonoma».

Che cos'è che la turba?

«C'è bisogno di legalità, di equità, di modificare [illegible] rapporto istituzioni-cittadini, [illegible] mettere al bando i giochi politici, c'è un profondissimo disagio nelle persone avulse da un sistema clientelare, gestito da lobby. Le persone più deboli, i figli degli operai, le famiglie normali sono in difficoltà. La Prima Repubblica ha fatto danni, ma è cambiato poco e niente».

Ha un esempio?

«Il mio. Ho testimoniato in un processo penale su irregolarità concorsuali, per cui un primario è stato condannato: di conseguenza sono stato vittima di mobbing. Quel primario è stato rinviato a giudizio».

Si candida a guidare Torino: che legalità [illegible] a cuore?

«Sugli appalti, opere per migliaia di miliardi per il 2006, noi proponiamo un metodo veloce e trasparente, impostato da società internazionali».

E' la condizione [illegible] i vostri voti se non approderete al ballottaggio?

«Resteremo equidistanti dai due poli, ma su [illegible] programma che accetti il nostro controllo siamo disponibili a discutere».

[illegible] BUQUICCHIO
Lista Di Pietro Italia dei Valori

- età: 50 anni (Leone), nato a [illegible]
- professione: chirurgo plastico
- le ultime letture: «Destra e Sinistra» di Norberto Bobbio, «Sinistra e Destra risposta a Norberto Bobbio» di Marcello Veneziani, «Destra e sinistra» a [illegible] di Dario Antiseri e Lorenzo Infantino
- sport: tennis
- tempo libero: jogging



Emma Bonino

«Sciopero contro l'informazione»

Dalle 23,59 [illegible] domani, Emma Bonino [illegible] uno sciopero della fame e della sete ad oltranza per protestare contro «la cancellazione dell'esistenza dei Radicali dai mezzi di informazione». L'ha annunciato, ieri, all'hotel Concord, la stessa leader radicale con a fianco il candidato sindaco Silvio Viale e i capilista del proporzionale su Piemonte 1 (Cappato e D'Elia) e [illegible] Piemonte 2 (Capezzone e Casigliani), facendo poi ascoltare la registrazione che Luca Coscioni, il giovane candidato costretto su una sedia a rotelle a causa di una malattia e che si batte in [illegible] della libertà di ricerca e per l'utilizzo terapeutico delle cellule staminali. Coscioni autoridurrà le terapie con cui cura il proprio male. Commenta Bonino: «Il solo fatto che sia necessario giungere a questo è cosa per me insopportabile, ai limiti della tollerabilità umana e politica».


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era



GRANDI MOBILI
A PREZZI... DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
Cucina in laminato antigraffio, vari colori, come foto
£ 2.980.000 (€ 1.539,04)
martina
Tavolo in cristallo acidato con struttura in metallo
£ 680.000 (€ 351,19)
luna
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti serie, come foto
£ 890.000 (€ 459,65)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!
Parete in ciliegio con ante avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
dream
Camera completa, con armadio ad ante scorrevoli, come foto
£ 2.450.000 (€ 1.265,32)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

LA STAMPA
[illegible] 35 GIOVEDÌ 26 APRILE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, [illegible] 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

IL 25 APRILE



[illegible] per [illegible] Folla ieri ad Asti per il 25 Aprile. La cerimonia (a causa della pioggia) si è tenuta nella sala consiliare della Provincia, anziché in piazza San Secondo come previsto. [illegible] il sindaco di [illegible] Luigi Florio, Stefano Icardi, combattente partigiano (ex [illegible] Rocchetta Tanaro), e Amos Luzzatto, [illegible] onorario di Asti e presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia. Ha partecipato anche il ministro Livia Turco (ad Asti per la campagna elettorale). Momenti di commozione quando l'attore Aldo Delaude ha declamato una lettera di Renato Sorba «Ella» (che aveva partecipato alla liberazione di Asti dai tedeschi) alle mamme [illegible] partigiani e una testimonianza di Enrica Jona sul suo viaggio nel vagone «piombato» verso i campi di sterminio nazisti in Germania. Altre cerimonie si sono svolte a Calamandrana, nel Villanovese, Montemagno, Portacomaro, Cerro, Mongardino, Castagnole Monferrato, Valdivilla. ARMANDO BRIGNOLO A PAGINA 37

Il canellese doveva correre la «24 ore di Le Mans» con l'ex ferrarista

Capello in lacrime ricorda «Alboreto, un amico vero»

CANELLI. [illegible] tra i primi ad arrivare sul circuito dove poco prima [illegible] morto il suo [illegible] di squadra, Michele Alboreto. Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello avrebbe dovuto sostituire oggi l'ex ferrarista alla guida dell'Audi Sport, nelle prove sul circuito di Lausitzring vicino [illegible] Dresda, dove stanno provando l'Audi sport in vista della [illegible] Ore [illegible] Le Mans. Alboreto è morto [illegible] schianto sul circuito tedesco intorno alle 17,30. «Dovevo dargli il cambio sulla vettura» ha detto Capello che aveva disputato e vinto, a marzo, in coppia con Alboreto, la «12 ore di Sebring» in Florida, nel campionato americano Superturismo. A giugno Alboreto e Capello avrebbero dovuto gareggiare insieme sul mitico circuito francese della 24 ore di Le Mans (nell'ultima edizione il canellese e l'ex ferrarista avevano conquistato la [illegible] posizione). «Sono disperato - ha detto in lacrime Capello - Se [illegible] va un [illegible] oltre che un grande pilota. Insieme avevamo tanti progetti, a cominciare dal sogno di vincere questa straordinaria corsa». [fl. l.]



Dindo Capello con Michele Alboreto

Il sindaco di Alba vuol togliere l'incarico alla ditta che ha trasferito le ossa a Castagnole

Campo della vergogna, decine di salme

Sarà revocato l'appalto dei loculi. Nuove indagini

Franco Binello
Giuseppina Fiori

CASTAGNOLE LANZE

Una mano pietosa ha deposto un mazzo di fiori, su una lapide, nel «campo della vergogna». Ma sono in tanti a sostare sulla strada sterrata, in località Valle Tanaro, davanti [illegible] quei tumuli [illegible] terra e ossa [illegible] defunti senza [illegible] e [illegible] più dignità. Intanto prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore albese Riccardo Ghio, sulla vicenda dei resti umani, bare e lapidi trasportati dal cimitero albese [illegible] questo terreno in riva al fiume.

Gli amministratori albesi dovranno fornire un'ampia documentazione alla Procura. Nel campo comune del cimitero vecchio, interessato dallo sbancamento per [illegible] costruzione dei quasi [illegible] loculi da cui provengono i resti ritrovati, c'erano circa [illegible] salme sepolte nel terreno. Gli uffici comunali sono [illegible]ti ad avvisare dell'esumazione i famigliari di circa 150 defunti, che hanno provveduto a far spostare i resti dei congiunti in altre tombe [illegible] negli ossari. Sarebbero circa cento i parenti che non hanno risposto all'avviso o che non è stato possibile rintracciare. Per i resti di questi morti è stato autorizzato il trasferimento nell'ossario comune. Il funzionario comunale che si occupa dei servizi cimiteriali spiega che per regolamento nazionale le salme devono [illegible] nel campo comune dieci anni: trascorso questo termine [illegible] consentite le esumazioni, se[illegible] obbligo di avviso alle famiglie.

Più complesso stabilire che cosa non abbia funzionato nella vicenda dei resti ritrovati [illegible] Castagnole. Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Ho dato incarico agli uffici di fare le verifiche. Posso dire che il Comune nell'aprile 2000 [illegible] il contratto ad una ditta di Pistoia che si occupava dei servizi cimiteriali perché non eravamo soddisfatti. La situazione è migliorata con le ditte successive. Per quanto riguarda l'impresa Rossello [illegible] Neive, abbiamo avviato le procedure per revocare l'appalto dei loculi».

Via vai di curiosi nella zona del Tanaro. Deposto un mazzo di fiori per i morti

L'impresa si difende «Quel materiale era pronto per essere riportato al cimitero»

L'avvocato Giorgio Scanavino, che assiste l'impresario [illegible] Neive Eugenio Rossello (ha l'appalto dei lavori nel camposanto albese): «La ditta Rossello - dice il legale - ha ricevuto in appalto dal Comune il quarto lotto dei lavori di sistemazione del reparto antico del cimitero. Tra le opere previste dal capitolato vi [illegible] lo scavo generale di sbancamento per [illegible] volume [illegible] 7000 metri cubi. E' inoltre previsto che il terreno asportato venga successivamente riutili[illegible]to per i necessari riempimenti. Di qui l'accantonamento provvisorio nell'appez[illegible] [illegible] Castagnole Lanze, di cui l'impresa ha la disponibilità». In sostanza, secondo l'avvocato, il materiale sarebbe stato portato a Castagnole per mancanza di spazio nel cantiere, ma sarebbe poi tornato al cimitero di Alba.

Conclude l'avvocato: «Nel sito destinato agli scavi [illegible] erano in precedenza delle tombe interrate [illegible] Comune, prima di conferire l'appalto alla Rossello, aveva fatto rimuovere [illegible] una un'altra ditta, [illegible]gnando al mio cliente un sito bonificato su cui effettuare un normale intervento edilizio. Il ritrovamento di resti di inumazione [illegible] [illegible]uli dal terreno asportato in esecuzione dell'appalto induce ad ipotizzare che vi siano state lacune nell'opera di bonifica. Opera che, ribadisco, non era di competenza dell'impresa da me assistita».



Una mano pietosa ha deposto un fiore nel «campo della vergogna». [FOTO UMATONE]

Nuovo colpo in piazza San Secondo

Giovani rapinati di soldi e cellulari

ASTI

Circondati e rapinati da tre coetanei. E' accaduto nella zona dimpiazza San Secondo, nel tardo pomeriggio. Una scena già vista: i banditi, tutti giovanissimi, hanno depredato di cellulare e denaro le loro vittime, due studenti astigiani. Poi la fuga. Ma i carabinieri sarebbero già sulle loro tracce.

Episodi che destano inquietudine, nonostante il prodigarsi delle forze dell'ordine. Il questore, Pericle Bergamo ha rafforzato i servizi di pattuglia in centro, anche con personale in borghese [illegible] analogamente fanno da tempo i carabinieri.

I tre banditi sarebbero già stati individuati dai carabinieri

Ma diventa difficile prende[illegible] le mani nel [illegible] questi nuovi «predatori» (forse tutti di una stessa banda, in gran parte minorenni). La tecnica è sempre la stessa: i componenti di queste baby gang si piazzano agli angoli di piazza o nelle vie frequentate da altri coetanei. Adocchiano le vitti[illegible] turno e le avvicinano con un pretesto. Spesso una provocatoria bugia. «Sei tu quello che ha insultato mio cugino» oppure: «Lo [illegible] che dai fastidio a mia sorella». Banali pretesti per «agganciare» gli ignari coetanei. Un timido tentativo di giustificazionr da parte di questi ultimi scatena la violenza. Le richieste diventano esplicite: «Adesso ci dovete dare i telefonini, i soldi, i giubbotti».

E per [illegible] più convincenti spesso arriva anche il «condimento» delle botte, pugni e calci.

Anche questa volta [illegible] bastati pochi secondi per fare il bottino e sparire tra la gente. Poi l'arrivo di vigili urbani, polizia, carabinieri. Le prime indagini e, in base agli elementi raccolti, il sospetto che potrebbe trattarsi [illegible]ora [illegible] volta dei «soliti noti». A questo punto, [illegible] gli accertamenti trovassero una conferma nell'inchiesta, resta da chiedersi quali possono essere gli strumenti giuridici per fermare questi banditi che [illegible] «baby» hanno solo la definizione. Molti di questi rapinatori under 18 sono già stati più volte presi [illegible] denunciati, [illegible] proprio [illegible] mancato compimento della maggiore età costituisce nella sostanza un'«attenuante» che rende meno probabile la possibilità di emissioni di ordinanze [illegible] custodia in carcere o a casa.

Dopo il bi-albero di Casorzo altro «monumento della natura» protagonista di una storia astigiana

Ciliegio secolare nelle mani del giudice di pace

Proprietario e vicino in contrasto per un grosso ramo da tagliare



Il secolare ciliegio di Antignano

ANTIGNANO

[illegible] bastano due persone per abbracciare il grande [illegible] (ha [illegible] circonferenza di oltre 4 metri) e la sua chioma (almeno [illegible] metri di diametro, ha misurato [illegible] Forestale) [illegible] primavera regala l'immagine di un'immensa nuvola bianca fiorita. Il ciliegio di strada Alba [illegible] ne sta lì da oltre 100 [illegible]: [illegible] un giardino privato [illegible] adesso il Wwf Italia chiede, [illegible] consenso [illegible] proprietario Adriano Cazzorla, che venga incluso [illegible] gli alberi monumentali. E' quanto prevede anche una legge regionale, per salvaguardare i «monumenti verdi» piemontesi dalle [illegible] della natura e dell'uomo.

Un altro ciliegio, dunque conquista l'attenzione delle cronache, dopo quello eccezionale della piana tra Grana e Casorzo nato e cresciuto su un vecchio gelso, [illegible] un eccezionale [illegible] botanico».

Impegnato [illegible] circa [illegible] nella campagna [illegible] Grandi Alberi (approdata nei mesi scorsi anche ad Asti), il Wwf richiama la [illegible]sità di procedere con cautela [illegible]che ad azioni di potatura [illegible] quant'altro sul ciliegio di Antignano: «Qualsiasi tipo di intervento erra[illegible] - si legge [illegible] documento redatto dall'esperto Marco De Cicco - interferisce con la possibilità di reazione e sopravvivenza della pianta. E' pertanto necessario procedere attraverso una minuziosa analisi delle condizioni di salute e di stabilità in modo da valutare, in funzione di [illegible] oggettivi, quali siano i provvedimenti migliori da adottare per salvaguardare l'esemplare». Anche la Forestale, in un rapporto, ha indicato: «Evitare interventi».

Il WWF e la Forestale indicano il pericolo che la pianta non sopporti potature drastiche

Sottolineature [illegible] casuali: in attesa (se mai lo sarà) di diventare Grande Albero, il ciliegio è diventato - suo malgrado - l'albero della discordia. Parte dei suoi rami sconfinano in un giardino vicino e il proprietario insiste nel chieder[illegible] drastica potatura. Cazzorla, ottico [illegible] negozio in via Cavour, abita nella casa [illegible] strada Alba con la moglie Cristina Cavaleri, e si è opposto, perchè teme che il taglio dei grandi rami possa nuocere al ciliegio secolare.

La disputa è finita dinanzi al giudice di pace: i contendenti hanno iniziato [illegible] confrontarsi attraverso i rispettivi legali (Totolo per Cazzorla, Marinetti per la parte avversa).

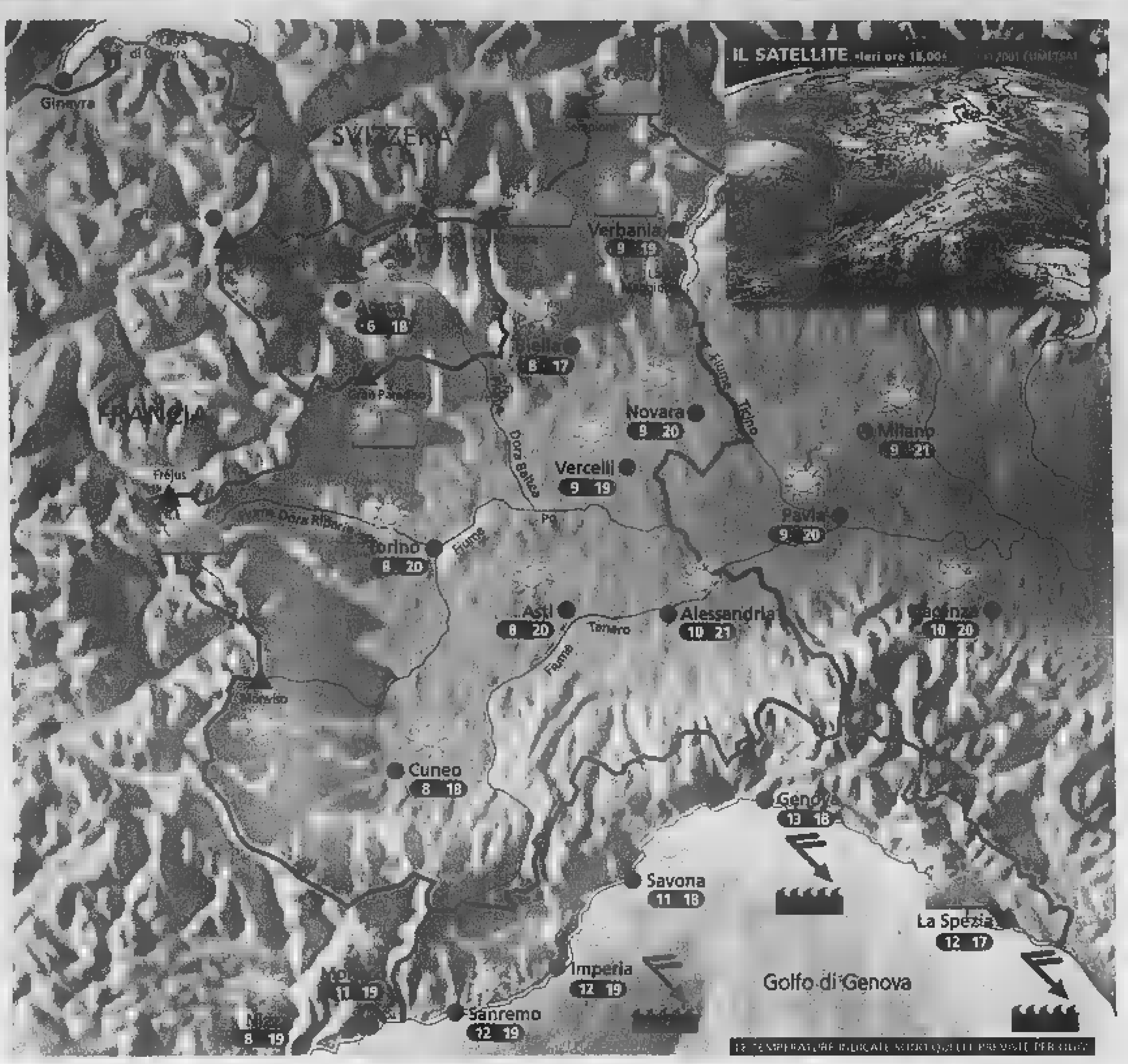
Ci vorrà tempo per definire la questione. Il ciliegio non sembra aver fretta. [l. n.]



Adriano Cazzorla e la moglie Cristina Cavaleri tentano di abbracciare il tronco del ciliegio secolare che hanno nel loro giardino

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature [illegible]

Previsioni

Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, [illegible] in dissolvimento [illegible] Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di [illegible] di fronti perturbati atlantici.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	18
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

La Festa del 25 Aprile ha visto ieri buona partecipazione: sfilata per le vie della città e manifestazione in Provincia







In corteo per dire «Viva la libertà»

«Spieghiamo ai giovani i perchè della Resistenza»

Brignolo

ASTI

Un corteo colorato con bandiere e striscioni (in maggioranza quelli dei partiti e delle associazioni di sinistra, ma c'erano anche le bandiere azzurre di Forza Italia) ha percorso ieri mattina le vie di Asti per la festa del 25 Aprile. Dopo la messa al cimitero e l'omaggio al Cippo dei partigiani ai giardini, il corteo, particolarmente numeroso, ha raggiunto piazza Primo Maggio, depositare una corona monumento ai Caduti di tutte le guerre. formazione del corteo c'è stato uno scambio vivace di battute tra i militanti di Rifondazione comunista e del Pdci ed esponenti di An per la loro collocazione tra gli sfilanti.

Nell'aula consiliare della Provincia (e non in piazza San Secondo vistoa il maltempo) si è svolta la cerimonia con gli interventi del sindaco Asti Luigi Florio, Stefano Icardi, ex sindaco di Rocchetta, partigiano nell'VIII divisione «Garibaldi» e l'oratore ufficiale Amos Luzzatto, cittadino onorario Asti presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia. Tra autorità il ministro Livia Turco, il prefetto Bruno D'Alfonso e il presidente della Provincia Roberto Marmo. Tra il pubblico gli esponenti di An Sergio Ebarnabo vice presidente della Provincia, Maurizio Meda, consigliere provinciale e Francesco Li Causi.

Il sindaco ha ricordato il contenuto del manifesto da lui firmato, sull'attualità dei valori della Resi- affinché le giovani generazioni ne conoscano il significato, soffermandosi soprattutto sull'antirazzismo.

Stefano Icardi, ha portato la testimonianza di chi è insorto con le armi contro il nazifascismo, precisando che non si è trattato di una guerra civile, ma di «una guerra di liberazione, una co-belligeranza riconosciuta dagli Alleati, alla quale anche le popolazioni delle campagne hanno dato un contributo determinante». Ai momenti commozione suscitati da Icardi, se ne sono aggiunti altri quando l'attore Aldo Delaude ha letto una lettera di Renato Sorbo, «Elia», (morto recentemente a Londra dove cinquant'anni era ristoratore) combattente partigiano che partecipò alla liberazione di Asti. La lettera è rivolta alle mamme dei partigiani. Delaude ha anche letto una pagina del diario di Enrica Jona, sul viaggio nei «vagoni piombati» verso i campi di sterminio in Germania.

Luzzatto (che in un «prologo» ha citato i nomi degli astigiani Valerio Miroglio, Laerte Ballario Enrica Jona) ha raccontato le sue esperienze personali, le sofferenze e le apprensioni vissute in seguito alle leggi razziali che hanno segnato la sorte per miglioni di ebrei: «Ma eravamo uomini e donne anche noi? O eravamo più simili pidocchi, ai batteri patogeni... Il Ddt non ancora diffuso, le camere a gas c'erano già». Luzzatto ha ricordato l'importanza della memoria e l'impegno di far capire ai giovani la storia di quel periodo e le radici dell'odio e del razzismo.

Nel pomeriggio il concerto della Banda Città di Asti, diretta da Andrea Cupia, sotto i portici del palazzo della Provincia.



Il corteo ha raggiunto piazza Primo Maggio dove sono state deposte corone di alloro al monumento ai Caduti di le guerre (foto a sinistra). Numerosi i gruppi dei partiti della sinistra con bandiere e striscioni, sindacati e associazioni d'arma. C'era anche una rappresentanza di Forza Italia (nella foto a destra). La manifestazione si è conclusa nel salone della Provincia con interventi del sindaco Florio, del partigiano Stefano Icardi e Amos Luzzatto



Corone di An

«A tutti i caduti della guerra civile»

Corone di fiori sono state depositate da Sergio Ebarnabo, presidente provinciale di An e altri dirigenti del partito al monumento ai caduti di Primo Maggio e ai piedi della scalinata di piazza del Palio dove dopo la Liberazione furono fucilati alcuni fascisti repubblichini. Il nastro riporta la scritta «A tutti i caduti della guerra civile». Gli esponenti di An, anche quest'anno, hanno richiamato «pacificazione nazionale delle coscienze» nel ricordo di chi su fronti contrapposti «delinquenti a parte» sacrificò la giovinezza e spesso la vita per la Patria.

verso il

Per la loro campagna elettorale, Maria Teresa Armosino e Giorgio Galvagno (Forza Italia) hanno realizzato un gadget in vista dell'introduzione della valuta unica europea: l'«euroconvertitore», tesserina di plastica che visualizza il cambio lira/euro. Le tesserine sono andate a ruba. Intanto proseguono gli incontri gli elettori. Maria Teresa Armosino stamani sarà al mercato di Villanova, nel pomeriggio all'inaugurazione di «Ortogiardinoevino» Motta Costigliole. Galvagno stamani sarà mercato di Castelnuovo Don Bosco e alle 21 a Casorzo.

AGNOLOTTATA. Un giro al mercato di Villanova, di cui è stato sindaco, apre il programma di Giovanni Saracco candidato al Senato per l'Ulivo. In giornata sarà ad Asti e dalle 18 all'inaugurazione della fiera di Motta di Costigliole. Alle 20,30 con l'altro candidato dell'Ulivo (alla Camera) Vittorio Voglino, incontrerà gli elettori alla Trattoria della Fontana a Cantarana per un'agnolottata. Una : la trattoria poco distante dalla natale di Saracco, mentre Voglino è nato a Villafranca.

LISTA Ieri pomeriggio sotto portici di piazza San Secondo i candidati della lista Emma Bonino Daniele Capezzone della direzione del Comitato dei Radicali, la biellese Iolanda Casigliani, Carmelo Palma Bruno Mellano, già consiglieri regionali, hanno incontrato i cittadini.

DIBATTITO. Francesco Porcellana, candidato dell'Ulivo alla Camera per Asti Sud, ha partecipato alla cerimonia del 25 Aprile Dusino San Michele. Nel pomeriggio ha incontrato i cittadini Santo Stefano Belbo. Stasera alle 21 parteciperà a un dibattito in municipio a Cortemilia.

Quell'orologio fermato dalla storia

Da San Damiano il dono di rifugiati ebrei

ASTI

L'attore impresario teatrale di origini sandamianesi Mario Bussolino domani Asti. Essendo produttore della compagnia che domani sera al Politeama porterà in scena la commedia «Il libertino» con Ottavia Piccolo e Gioele Dix.

Alle 17 a palazzo Ottolenghi Bussolino consegnerà alle autorità cittadine, un orologio che per lui ha notevole significato affettivo. Si tratta di un dono fatto alla sua famiglia che durante la guerra abitava a San Damiano, da una coppia di ebrei, prima di «sparire nel nulla». Durante la cerimonia, Ottavia Piccolo reciterà alcune poesie di Evkusenko, Hikmet e Nelly Sachs. Ecco la lettera con cui Bussolino rievoca quei momenti e motiva il suo gesto:

San Damiano, estate 1943. Mia madre, mio padre ed io abitavamo in frazione Rondò e la guerra per il momento non ci aveva coinvolto più di tanto: avevamo il pane bianco, qualche pollo, qualche coniglio, la verdura. La era carina, con un cortile fornito di gazebo che dava sulla camionabile per Torino un grandissimo orto; mio padre faceva il falegname: qualche «guardaroba», manici per zappa, botti per il vino.

Di tanto in tanto, sul tardo pomeriggio, dei signori stranieri, vestiti, una coppia di sposi, un signore solo e almeno due bambini, ne ricordo più, venivano a farci visita; io giocavo con i bambini e i signori si disponevano all'intorno, chi su un tronco chi su una sedia chiacchieravano con i miei genitori. Dicevano di essere ebrei, per noi non faceva nessuna differenza. All'epoca non c'era il «pibigas» mia madre, quando quei signori tornavano a casa, forse in paese, non saprei, li rifornìva di legna per cucinare; papà falegname, ne tanta e bella secca.

Un bel giorno ci dicono, me l'hanno poi riferito i miei, che sarebbero andati altrove a lavorare, era stato promesso loro un lavoro e un alloggio. Passa qualche tempo e ci vengono a salutare: sarebbero partiti il giorno seguente, per dove i miei non l'hanno mai capito: troppo ignari di tutto, politica, geografia, storia, tutto.

Mia madre prende un contenitore e lo riempie di qualche provvi- per il viaggio, campagna così: pane, uova, frutta, marmellata, quello che all'epoca era disponibile. Nel salutarci, assolutamente fiduciosi in un futuro almeno tollerabile, regalarono mio padre un orologio cipolla, credo d'argento, con iniziali che non so decifrare sul retro della «cassa» e una dedica all'interno della medesima: «Erg. A. Onkel Berhard».

Dei nostri misteriosi amici non sapemmo più nulla. Poco prima dell'8 settembre mio padre venne richiamato sotto le armi assieme a tanti artigiani e contadini dell'Astigiano, poi l'invasione tedesca, i partigiani, l'arrivo degli americani. Nel giugno '45 mio padre tornò più consapevoli di prima, i miei genitori parlarono spesso di quei signori, con i loro bambini.

Voglio donare l'orologio Città di Asti, che ha ospitato un'importante comunità ebraica, a testimonianza di un fatto perlomeno singolare: ebrei non italiani, arrivati sino San Damiano. Come? Su quali informazioni? In fuga? Andati dove?



Ottavia Piccolo domani leggerà poesie durante la cerimonia cui l'impresario teatrale sandamianese Mario Bussolino consegnerà alla città di Asti un orologio donato alla sua famiglia da rifugiati ebrei durante la guerra

Il 25 Aprile 1945 di Amato

«Ero bambino Canelli, ricordo mio padre»

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato partito dal suo «amarcord» personale del Aprile 1945 parlando ieri Grosseto, nel centro del collegio elettorale. «Vogliamo un 25 Aprile come giorno del futuro. per la mia generazione resta un giorno del ricordo», ha detto aggiungendo un tocco personale «Quel 25 aprile di 56 anni fa - racconta - io me lo ricordo Avevo 7 anni, ero a scuola. Quella mattina i genitori ci vennero a prendere e ci portarono fuori. All'epoca vivevamo Canelli», Amato ricordando il padre funzionario delle Poste la madre maestra, ha ricordato ancora: «Eravamo passati in Piemonte dalla Toscana, dove poi siamo tornati. Ricordo ancora la piazza, il capo partigiano che ci disse: "È finita". Ricordo la festa che è esplosa tra di noi. Il Paese aveva ritrovato nella Resistenza la sua dignità, il senso della nazione, il senso di essere italiani per una finalmente giusta». Il premier ha ricordato poi la figura e il ruolo di suo padre. Lo descrive «un italiano fra tanti, sconosciuto, impiegato pubblico, che negli anni Trenta era stato tiepidamente fascista». Ma poi «dopo il '43 seppe collocarsi dalla parte giusta. Grazie anche al fatto che era noto fascista conquistarsi la fiducia partigiani per le operazioni più delicate, in quanto non identificabile come uno dei loro. La sera, in mia, dopo le 10, veniva il "colonnello", così lo chiamavano. Io e mia sorella, eravamo bambini, ci alzavamo dal letto per vederlo. Mio padre gestiva i soldi per i partigiani della zona e faceva acquisti per loro. La sera i partigiani venivano a casa a prendere quello che era stato comprato per loro. Mio padre fu uno dei tanti italiani che rischiarono la pelle silenziosamente, senza le armi in pugno, ma adoperandosi per coloro che le portavano per il suo paese». È stato l'impegno di quella generazione che ha fatto sì che l'Italia, per quanto sconfitta, potesse «entrare nel dopoguerra dignità».

Per Amato «ciellenismo» - cioè lo spirito del «tutti insieme» che ha animato la stagione dei Comitati di Liberazione nazionale - ha rappresentato «la formazione dei valori comuni su cui abbiamo costruito la Repubblica, quali che fossero i partiti. Di quella dobbiamo saper conservare la capacità di condividere a fondo i valori comuni. Essere italiani ha quanto abbiamo quelle radici cui tutti ci riconosciamo. Abbiamo ritrovato la dignità il della nazione nell'antifascismo nella democrazia». «Per questo italiani è antifascisti, legati alla democrazia. Questo è il nostro fondamento (Ansa)

Alle 17 il taglio del nastro. C'è anche una rassegna per i bambini

Domani si apre la Fiera di Asti

Madrina la soprano Tiziana Fabbricini

ASTI

Il conto alla rovescia dice «meno uno». Domani scatta il gran giorno della 49ª «Fie[illegible] Città di Asti». All'appuntamento del taglio del nastro(per le 17), ci sarà anche il soprano Tiziana Fabbricini, astigiana, in veste di madrina della Fiera del Terzo millennio.

Per facilitare il pubblico che arriverà in automobile, l'Asp ha predisposto un ampio parcheggio a pagamento in via delle Corse, all'interno del deposito del servizio igiene urbana. Il costo del biglietto è di 5 mila lire fino [illegible] 4 ore di sosta [illegible] 8 mila oltre le 4 ore.

Ci sarà anche servizio [illegible] autobus navetta, che partiranno da piazza Alfieri, lato palazzo della Provincia durante l'orario di apertura della Fiera (dalle 17 alle 24 nei giorni feriali [illegible] dalle 14 alle 24 il sabato e nei giorni festivi. In occasione della fiera «Carolingia», mercoledì 2 maggio la Fiera aprirà alle 11).

Per la prima volta la «Fiera Città di Asti» avrà un sito Internet con questo indirizzo: www.fieradiasti.it che riporterà tutte le notizie utili e gli appuntamenti.

La 49ª Fiera avrà anche [illegible] suo annullo postale. Infatti l'Associazione filatelica astigia[illegible] «Gigi e Mario Conte» ha chiesto alla Poste italiane che dalle 17 alle 21 del 27 aprile venga allestito un ufficio postale distaccato, dotato di annullo speciale figurato, per l'obliterazione della posta in partenza.

Nell'ufficio, per tutto [illegible] periodo della manifestazione, si potrà trovare la serie ufficiale filatelica, curata dall'associazione «Gigi e Mario Conte», composta da una cartolina e una busta raffiguranti [illegible] manifesto della Fiera già affrancata [illegible] annullata, con il timbro realizzato dal pittore astigiano Gianni Peracchio.

Torna anche quest'anno «Bimbinfiera»la simpatica iniziativa che in passato ha coinvolto centinaia di piccoli visitatori. In collaborazione [illegible] l'assessorato alla Pubbli[illegible] istruzione del Comune, [illegible] stati distribuiti 4 mila biglietti che daranno diritto [illegible] bambini di entrare gratuitamente accompagnati da un adulto. I biglietti: intero 7 mila lire; ridotto (dai [illegible] a 11 anni e oltre i [illegible] e per i soci del Touring Club) 4 mila; espositori 4 mila.





Ultimi preparativi. Nelle immagini l'ingresso del quartiere fieristico e la veduta [illegible] stand. La rassegna astigiana si aprirà domani alle 17. Madrina per il taglio del nastro la soprano astigiana Tiziana Fabbricini. E' previsto anche uno speciale annullo filatelico.. I biglietti: intero 7 mila lire; ridotto (dai 6 a 11 anni e oltre i 65 e per i soci del Touring Club) 4 mila; espositori 4 mila



Degustazioni tra gli stand

Convegni su Barbera e donne artigiane

Quest'anno lo spazio destinato allo spettacolo [illegible] agli incontri sulle problematiche dei vari settori ha assunto l'aspetto di una elegante vineria.

Acquistando un bicchiere di vetro, con la custodia in tessuto da portare al collo (5 mila lire: ma costa solo 3 mila lire presentando il coupon pubblicato in questa stessa pagina) si potranno degustare i vini inseriti [illegible] vari banchi di assaggio. Il settore enogastronomico è denominato «Sapori astigiani», ed è opportuno segnalare, in questo contesto, la presenza, tra gli espositori, del Consorzio tutela dell'Asti e quello dei Vini d'Asti e del Monferrato, insieme a molti produttori vinicoli e di grappe, singoli ed associati.

Domani sera il «Consorzio Vini d'Asti e del Monferrato» presenta «Della Barbera [illegible] degli altri vini monferrini - Storie e progetti». Intervengono il presidente del Consorzio Luigi Dezzani, giornalisti ed altri personaggi del mondo vinicolo. Al banco d'assaggi i vini dei produttori aderenti al Consorzio, con intervento musicale del chitarrista Pimmo Robba.

Sabato alle 17 il «Gruppo Donne Impresa di Confartigianato, Asti, presenterà «Le donne artigiane chiedono... le banche rispondono?». Un incontro con i direttori di agenzie e funzionari incaricati [illegible] credito degli istituti di credito e banche presenti sul territorio astigiano, per parlare di «credito agevolato all'imprenditoria artigiana femminile».

Alle 21 l'associazione culturale e turistica «cavalieri d'Aleramo» proporrà «dal Po al mare, dal riso all'olio, attraverso le strade del sale».

I banchi di assaggo tematici saranno a cura dell'Associazione panificatori e pasticcieri della provincia di Savona, «Strada del vino de dell'olio», Consorzio Valbormida di cairo Montenotte, ATL Rivrera delle Palme,, Azienda agricolaCascina Daneto di occimiano (riso), Azienda agricola sartori [illegible] Albenga (vini liguri).

Un nuovo cocktail, [illegible] base [illegible] Pigato e Moscato, verrà presentato dal barman di Vado Ligure U Baci.

Il momento dell'arte sarà rappresentato dal gruppo etnico-musicale «Adelasia» di Quiliano [illegible] dal gruppo di animazione storica «A-Storia» di Savona.



Oggi all'Unione Industriale incontro sull'affitto alla «Memaf»

Dubbi sul futuro «Fme»

Sarebbero a rischio altri 100 posti

Roberto Gonella

ASTI

Dovevano essere i giorni della rinascita, del sole che faceva di [illegible] capolino. Invece, le nubi minacciano di trasformarsi in pioggia. Dal barometro «Fme» sembrano arrivare, ancora, notizie poco rassicuranti. Dall'avvio della crisi è già trascorso un mese e la firma del contratto d'affitto dell'azienda (fumata nera anche dopo l'ultima scadenza, indicata [illegible] lunedì 23), considerato il salvagente della fabbrica controllata dagli spagnoli della «Alonza», tarda ad arrivare.

Al momento, tra i vertici dell'azienda di viale al Lavoro e quelli della «Memaf», gruppo milanese che dovrebbe portare avanti l'attività per sei mesi, ci sarebbe solo [illegible] sorta di protocollo di intesa. Per la firma pare si attenda l'«appoggio» del sindacato, che a sua volta non ci stata a giocare al buio: quanti posti di lavoro e [illegible] quali prospettive, le due domande su tutte che saranno poste nell'incontro all'Unione industriale in programma oggi alle 16. Questa volta (sarebbe la prima) dovrebbe[illegible] esserci tutti, compresi i vertici «Memaf». Fuori, [illegible] piazza Medici, ad attendere notizie, è annunciato invece un presidio dei lavoratori.

Il faccia a faccia avuto martedì [illegible] azienda dai segretari dei metalmeccanici Francesco Villata (Fiom-Cgil) e Federico Bifulco (Uilm), insieme rappresentanti della Rsu, con l'amministratore unico Ramon Garcia, alimenterebbe le perplessità. La prima incognita riguarda il pagamento degli stipendi dei 253 dipendenti e [illegible] alcune decine di lavoratori [illegible] contratti a termine in scadenza a fine mese: circa 700 milioni.

«La legge dice che deve essere chi affitta a farsene carico - spiegano i sindacati - peccato che non si sappia con che organico la "Memaf" voglia produrre». Dif[illegible] quindi che i «milanesi» paghino operai che non rientrano nei piani. L'entità dell'organico è infatti l'altra grande incognita. Il gruppo lombardo non è interessato al mercato del «bianco» (motori per elettrodomestici): l'affit[illegible] potrebbe dunque coinvolgere non più di 150 addetti. «Se questi numeri [illegible] confermati noi non ci stiamo - annunciano i confederali - che [illegible] sarebbe dei 100 che restano fuori insieme ad altrettanti contratti a termine? E anche [illegible] cassa integrazione non regge in un piano di soli sei mesi». Dubbi e incertezze a cui solo l'incontro di oggi potrà dare risposte.

> Il gruppo milanese pare preveda un organico con non più di 150 addetti

Cisl e Uil

Contratti a termine polemica con la Fiom

Riceviamo e pubblichiamo:

A seguito del comunicato apparso sulla «Stampa» del 19 aprile a firma dei componenti della Rappresentanza sindacale [illegible] Dierre [illegible] Villanova aderenti alla Fiom-Cgil, la Cisl e Uil di Asti constatano con [illegible] e preoccupazione la strumentalizzazione sull'accordo dei contratti a termine (non ancora avvenuto) in discussione a livello nazionale. Nei giorni scorsi ci sono stati tentativi di pubblicazione di alcuni volantini sempre a firma Fiom sull'argomento «lavoro a termine», Cisl e Uil di Asti nell'intento di mantenere [illegible] relazioni sindacali unitarie, hanno chiesto alla segreteria della Cgil di Asti un intervento per evitare un inasprimento delle polemiche. La segreteria Cgil ha assicurato un proprio intervento, utile alla soluzione del problema, considerando le azioni unitarie sul territorio che vedono coinvolte categorie e confederazioni sui casi Fme-Arvin e nelle manifestazioni del 25 aprile e 1° maggio. Purtroppo constatiamo che il comunicato rilasciato dalla Rsu Dierre (Fiom-Cgil) disattende [illegible] impegni assu[illegible] dalla Camera del lavoro di Asti. Riteniamo utile ricordare che la polemica nazionale sul lavoro a ter[illegible] è [illegible] dopo posizioni intransigenti della Confindustria ma [illegible] più [illegible] parte [illegible] segretario generale Cgil Cofferati che ha smentito accordi parziali già raggiunti e deciso unilateralmente la non partecipazione al tavolo di trattativa. Vogliamo sottolineare che sulle assunzioni a tempo determinato, unitariamente per superare il grave problema occupazionale che coinvolge il territorio Astigiano, sono stati stipulati accordi che superano ampiamente i tetti percentuali oggi [illegible] discussio[illegible] Le problematiche del mercato del lavoro ed in particolare quello a termine non devono distrarci sulle altre forme di assunzioni come le collaborazioni coordinate e continuative e l'interinale, oggi, ampiamente praticate e che meritano altrettanta atten[illegible]. È singolare constatare che mentre tra Fim, Fiom, Uilm e Federmeccanica si riprendono le trattative per risolvere problemi importanti come quelli della contrattazione e della occupazione, sul nostro territo[illegible] ci sia il tentativo [illegible] dividere i lavoratori [illegible] «degni» ed «indegni». È assolutamente necessario, a questo punto, un pronunciamento esplicito da parte della Camera del lavoro sul comportamento della Fiom-Cgil.

Se gli impegni saranno improntati ad un ripristino di azioni unitarie e non di polemiche sterili e qualunquiste, Cisl e Uil di Asti sono pronte ad intraprendere percorsi unitari fino ad oggi praticati e che hanno prodotto risultati positivi nella risoluzione dei problemi che i lavoratori, disoccupati, giovani, anziani hanno posto e pongono tutti i giorni a chi è responsabile di una rappresentanza sociale così importante.

Vito Sollazzo
Angioletta Ghidella
segretari generali Cisl e Uil di Asti



Bimbi dell'asilo a passeggio: nell'Astigiano sono [illegible] 383 a frequentare il «nido»

Più contributi agli asili nido

Per risanamenti e nuove strutture gli aiuti regionali saliranno al 75%

ASTI

Più contributi dalla Regione alla costruzione di ristrutturazione e costruzione degli [illegible]ili nido. La percentuale passerà dal 50 al 75%. La proposta, a cui ha dato parere favorevole la IV Commissione del Consiglio regionale, è della Giunta su iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali.

Le opere ammesse riguardano anche gli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, rinnovo arredi.

«L'aumento delle percentuali [illegible]piega in una nota l'assessore Mariangela Cotto - è l'elemento essenziale di una politica [illegible] sviluppo per dare maggiori servizi alle famiglie che lavorano». Secondo l'assessore la forte richiesta è dovuta anche all'innalzamento dell'età pensionabile: «Sta venendo meno la figura della nonna-educatrice [illegible] tempo pieno - sostiene - molte donne continuano [illegible] lavorare dedicando così meno tempo ai nipotini».

Secondo i dati diffusi dalla Regione gli asili nido funzionanti in Piemonte sono 229 (di cui 34 privati) e si occupano [illegible] 10808 bimbi su una popolazione fino ai due anni (i dati sono relativi al 31 dicembre 2000) di 103336.

Nell'Astigiano le strutture (tutte comunali) sono otto. Sei in città (280 bambini), [illegible] a Nizza (60 posti) e Villanova (43). In tutto [illegible] bambini su 4889.

MONTEGROSSO

Coppia truffata da torinese che paga [illegible] assegni a vuoto

Un torinese è [illegible] denunciato ai carabinieri [illegible] l'accusa di aver acquistato una Ford Escort pagandola con due assegni di banche spagnole dell'importo di [illegible] e 13 milioni, risultati poi scoperti. Vittima del raggiro una coppia di Montegrosso che [illegible] risposto ad una inserzione.

MONTALDO [illegible]

Giovane denunciato per danni ai telefoni pubblici

Un giovane di [illegible] anni abitante a Montaldo Scarampi è stato denunciato dai carabinieri [illegible] l'accusa di aver danneggiato in paese due telefoni pubblici.

[illegible]

Al Centro San Secondo assemblea «Assomoscato»

Stamani alle 9,30, il Centro Culturale San Secondo ospita l'assemblea generale dei 70 delegati della «Produttori di Moscato d'Asti associati» (Assomoscato). Presieduta dall'enologo e produttore Giovanni Satragno (è anche sindaco di Loazzolo) raggruppa 4 mila viticoltori di [illegible] paesi tra Astigiano, Albese e Acquese. Nella riunione [illegible] dovrà, [illegible] l'altro, decidere come affrontare il calo delle vendite, soprattutto in Germania: si tratterebbe di 15 milioni di bottiglie in meno rispetto al Natale-Capodanno del '99-2000. [G.L.]

[illegible]

In Provincia [illegible] firma protocollo [illegible] Contea ungherese

Si ufficializza il rapporto [illegible] collaborazione tra la Provincia e la Contea ungherese di Szolnok: stamane alle 9,30, i rispettivi presidenti Roberto Marmo e Lajos Busi firmeranno, nel salone consiliare, il protocollo d'intesa. La delegazione ungherese resterà nell'Astigiano fino a sabato.

[illegible]

Incontro con i Giovani imprenditori al «Pellati»

Oggi e domani ultimi due appuntamenti delle classi quarte e quinte dell'istituto Pellati [illegible] conferenze di orientamento per la scelta della professione futura dei diplomandi: [illegible] gruppo Giovani imprenditori di Asti parlerà [illegible] ragazzi della gestione d'impresa. Nei giorni scorsi in cattedra, per una panoramica sul mondo [illegible] lavoro, si [illegible] alternati Enrico Bologna (dirigente della Ferrero [illegible] Alba), Roberto Guazzo (responsabile grande distribuzione), Mario Scrimaglio (presidente Api), Giancarlo Fasano della Cassa di risparmio di Asti e Nico Conta, dell'azienda vinicola Malgrà. [e.co.]

CASORZO

Domenica l'arrivo del nuovo parroco

Domenica don Ivo Trevisan, 62 anni, farà il [illegible] ingresso ufficiale nella parrocchia di Casorzo. Ex cappellano militare, sostituisce don Giuseppe Burla, morto [illegible] scorso luglio. La chiesa da pochi giorni è stata riaperta alle funzioni: è stata messa in sicurezza [illegible] navata centrale, danneggiata dal terremoto d'agosto. [gi.m.]

Raccolte anche 500 firme contro il pozzo esplorativo Eni per la ricerca di idrocarburi

Castell'Alfero, la pioggia frena «Viviverde»

Ieri la rassegna dedicata ad agricoltura e prodotti tipici



Laura Pugni, di Grazzano, con il suo purosangue

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Il maltempo frena «Viviverde». Il programma della 2ª rassegna dell'agricoltura e del vivere in campagna ha subito modifiche a causa della pioggia. «Ma la manifestazione è rimasta a galla nonostante [illegible] brutto tempo» scherza il sindaco Angelo Marengo.

[illegible] stata l'occasione - aggiunge - per dare spazio alle iniziative all'interno del Castello. Ha avuto infatti un buon seguito il convegno sulle garanzie per i consumatori di carni bovine». Al termine, degustazione [illegible] carni (ne [illegible] stati distribuiti oltre 40 chili) e di barbera della cascina Monsignore. In piazza bancarelle con i prodotti dell'enogastronomia e della florivaistica.

Tra le specialità apprezzate, i salumi prodotti da Gilberto Turbiani di Montegrosso, proprietario di un allevamento con oltre [illegible] scrofe tra cui la «Mora romagnola» suino in via di estinzione. In undici hanno partecipato al [illegible] dei «bagnet» indetto dalla Pro loco. Carla Barbero di Callianetto [illegible] vinto davanti a Antonia Bosco di Castell'Alfe[illegible] e a Paolo [illegible] Marcella Avidano. Tutti premiati i sette equini (c'era anche [illegible] asinello) iscritti alla fiera, che ha sostituito quella bovina. Allo sferisterio dove è [illegible] allestita la rassegna, ha fatto bella mostra «Valemont Vald» un trottatore italiano di 5 anni (figlio del pluridecorato baio argentino «Enguerilleros») presentato da Laura Pugni di Grazzano.

A pranzo presi d'assalto i tavoli della Pro loco [illegible] 3 ristoranti alferesi (Ciabot, Del Casot e L'Eremita) che hanno proposto specialità locali. C'era anche lo storico trebbiatore Valentino Quaglia, «testimonial» del passato della vita contadina.

La Pro loco presieduta da Pino Caggiano ha ospitato oltre 200 persone in due turni. Nel Castello [illegible] di libri con i testi delle editrici Daniela Piazza e Sedico, e di quadri con opere a tema agricolo.

Intanto al tavolo [illegible] comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa» che ha offerto vini e salumi, sono state raccolte oltre 500 firme per dire no al progetto dell'Eni per la realizzazioni di un pozzo esplorativo per [illegible] ricerca di idrocarburi. Oltre 2500 le sottoscrizioni raccolte dal gruppo in dieci giorni dai volontari. «Il 4 maggio - fa sapere Fabrizio Morra, uno dei volontari - terremo [illegible] incontro pubblico al ristorante "Cicot" al Molinasso per discutere il tema con tecnici e geologi non dell'Eni». Dell'iniziativa intanto parla anche Marengo che manifesta la massima collaborazione da parte del Comune. «Il nostro comune - annota - si è sempre reso disponibile a raccogliere firme. Anche in municipio è stato allestito un tavolo per le sottoscrizioni».





Un momento di «Viviverde» sotto la pioggia. Sopra, si firma contro il pozzo dell'Eni

«Allergie da controlli» a Rocchetta Palafea

È primavera e le allergie si risvegliano. Esistono le allergie da polline, [illegible] graminacee [illegible] per il sindaco Barbero esiste l'allergia «da controllo» provocata dalla minoranza. Questa è una vera e propria malattia per il primo cittadino di Rocchetta Palafea [illegible] si manifesta con nervosismo galoppante. «La colpa è dell'opposizione» tuona il sindaco. Ricordiamo a Barbero che la minoranza non reca danno ai cittadini ma li tutela e con questo ci si riferisce alle condanne penali e amministrative (Corte dei Conti) riportate [illegible] sindaco per aver truffato il Comune ottenendo rimborsi chilometrici di viaggi mai fatti.

Diffidiamo il Comune a rimborsare le spese legali (1[illegible] milioni) sostenute dal sindaco perchè si [illegible] difeso per presunte irregolarità amministrative davanti alla Corte dei Conti per i lavori di costruzione delle fognature «Valle» e «Costa» da noi segnalate. Citiamo alcune delle anomalie segnalate alla procura della Corte dei Conti e di cui il perito incaricato non avrebbe tenuto conto. [illegible] esempio, per la fognatura «Valle» (importo 100 milioni) realizzata nel 1993 (secondo gli atti contabili), un tratto di tale fognatura è stato certificato dal direttore dei lavori geom. Bruno Curletto [illegible] realizzato ma che in realtà si trova sotto la pavimentazione [illegible] autobloccanti [illegible] via Mazzini/piazza Berruti la quale non è stata oggetto di intervento dall'epoca della [illegible] costruzione (1988/1989); addirittura su tale tratto di autobloccanti è stato conteggiato il taglio dell'asfalto e il conseguente ripristino sempre in asfalto. E le chicche continuano! Sempre il direttore dei lavori ha certificato l'avvenuta realizzazione di un [illegible] sostegno in cemento armato (lungo 10 metri) che non esiste: è passato [illegible] mago Silvan e l'ha fatto sparire.

Ma tenetevi forte: un tratto della fognatura è stato realizzato (1979/1980) a cura [illegible] a spese dei proprietari dei fabbricati che [illegible] allacciati alla fognatura: il direttore dei lavori ha certificato che quel tratto è stato costruito dal Comune. Lo stato di avanzamento [illegible] approvato dalla giunta (delibera n.52 del 16/5/1994) e il certificato di pagamento [illegible] firmato dal sindaco e dal direttore dei lavori. E con questo si potrebbe continuare all'infinito.

Invitiamo i cittadini a comunicare all'autorità giudiziaria elementi utili per fare chiarezza [illegible] queste due opere pubbliche. Cari cittadini, grazie all'intervento dei sottoscritti avete avuto ad esempio, la riduzione del 48% della tassa rifiuti. Chiediamo ai 400 rocchettesi [illegible] presentare istanza per ottenere il rimborso a titolo di risarcimento danni relativamente alla perdita di immagine che il sindaco ha causato al Comune di Rocchetta Palafea. Questo si potrebbe quantificare in 1 milione procapite, per un [illegible]ale di 400 milioni.

Gian Luigi Gandolfo,
Giuseppe Morone
Giovanni Muresu,
consiglieri di minoranza
Rocchetta Palafea

La cremazione scelta di civiltà

In merito alla vicenda del «Campo della vergogna» scoperto a Casta[illegible] Lanze, di cui si legge [illegible] questi giorni, [illegible] tranquillizza l'aver scelto di farmi cremare. Non intendo speculare su disavventure di questo genere, né fare pubblicità alla Socrem (associazione senza fine di lucro), tuttavia trovo che la cremazione sia non solo una scelta di civiltà, ma possa essere anche una sorta di a[illegible]zione contro «incidenti» di questo tipo. **Lettera firmata**

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] 593.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.686.
CROCE [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.366; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Mombercelli:** 0141 969.237; **Monastero B.:** [illegible] 89.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 632.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961 414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible].160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.844. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible] TURNO

Ad **Asti** [illegible] di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farm. Centrale, corso [illegible] 269, tel. 0141/594.262. Con or. 9-12,30 e [illegible] del giorno successivo *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. [illegible].
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.161: **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152: **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; [illegible] 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.003.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CITTA' E PAESI

[illegible] Stamani alle 11 nella sala giunta della Camera [illegible] Commercio, il presidente Aldo Pia, il sindaco Florio, gli assessori comunale Pontacolone e provinciale Fassone, presenteranno il progetto «Contributi alle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti».

FORMAZIONE. Stasera alle 18 alla casa di riposo Città di Asti, saranno presentati, in un incontro-aperitivo, i corsi [illegible] i programmi dello Ial (Istituto addestramento lavoratori) per il prossimo anno scolastico.

SAGRA DELL'ASPARAGO. Alle 16 al circolo «Diavolo Rosso» in piazza San Martino, si svolgerà una conferenza stampa di presentazione della «Sagra dell'asparago saraceno e rievocazione storica», che si svolgerà a Vinchio sabato 5 e domenica 6 maggio.

EDUCAZIONE. Stasera alle 21 nella sede della direzione didattica del III Circolo, via Galvani 3, Patrizia Leopardo terrà una conferenza dal titolo «Genitori e insegnanti: amici o nemici?». Ingresso libero.

PROVINCIA. Prosegue nell'atrio del salone consiliare del palaz[illegible] della Provincia sarà inaugu[illegible] la mostra «Alpi Marittime Stura e Demonte all'epoca dei prefetti napoleonici» organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] il Consiglio generale della Alpi Marittime. L'esposizione è aperta fino al 19 maggio; orari: da lunedì a venerdì, 9-13 e 16-18; sabato, 9-12. Domenica chiusa.

[illegible]. Con l'assessore Rostagno e i tecnici dell'Urbanistica, stasera [illegible] Consiglio di circoscrizione esaminerà le osservazioni [illegible] piano regolatore. Seduta alle 21 al centro civico.

LEGA LATTE. Oggi alle 17 al Trovamici, via Vigna 17, incontro promosso dalla sezione astigiana della Leche League sul tema «Cosa mi piacerebbe sentirmi dire mentre allatto». Ingresso libero.

[illegible] [illegible] convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'odine del giorno, variazioni al piano regolatore, pratiche edilizie, nomina dell acommissione consiliare per il regolamento di polizia urbana, comunicazioni d[illegible] sindaco.

CONVEGNO. Domani alle 14,30 nella sala consiliare della Provincia, convegno [illegible] Saint Gobain-Isover Italia, patrocinato da Ordine degli ingegneri di Asti e Gruppo costruttori edili Unione industriali, su «La nuo[illegible] regolamentazione acustica».


Al tuo macellaio
chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
ALLEVATO IN PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Trovate l'elenco delle macellerie
e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
ASPROCARNE

A Casale due soluzioni per il Ronzone e una ex novo per San Bernardino

Piscina, la scelta fra tre progetti

L'ipotesi più costosa supera i sei miliardi

Franca Nebbia

CASALE

dovrà decidere se, nel futuro, continuerà a nuotare nella piscina comunale di via XX Settembre, adeguandola alle normative, se l'impianto diventerà un centro polifunzionale, o se l'ipotesi verrà accantonata per il nuovo impianto nel sito in zona S. Bernardino, di acquisizione comunale, in cui dar vita un polo sportivo già in germe attualmente con il Palaferraris e la tensostruttura pronta in autunno.

È stato presentato in Commissione sportiva lo studio di fattibilità per un centro natatorio polifunzionale, redatto dall'architetto Marcel Peretti Cucchi di Novara, che prende in esame tre possibilità, dopo avere analizzato posizione geografica, domanda e offerta sportiva, bacino di utenza della città e del suo territorio, calcolato su circa 69 mila utenti. La realizzazione di un complesso natatorio polifunzionale implica l'individuazione di partners privati, che garantiscano la successiva gestione dell'impianto, partners che, a detta dell'architetto, dovrebbero partecipare alla spesa per almeno il 51% dei costi, contro il 49% del settore pubblico.

Per la prima proposta si prevede la sistemazione l'adeguamento alle normative vigenti dell'impianto esistente, in via XX Settembre, mantenendo invariata la tipologia delle vasche e dei servizi. La spesa prevista di miliardi e 929 milioni. Per il secondo intervento invece prevede di recuperare l'impianto modificando la tipologia delle vasche e inserendo nuovi spazi per altre attività, con un ventaglio offerte e per popolazione che va dalla famiglia (dai bambini in età neonatale agli anziani) disabili a chi ha ridotte capacità motorie in seguito a traumi. La spesa prevista è di 5 miliardi e milioni. Il terzo intervento, infine, consente realizza in un'area in cui non c'è problema di spazio, quindi si prevede costruire un centro a moduli, in modo che eventuali modifiche possano apportate senza compromettere gli altri spazi. Si prevede una vasche per balneazione, spogliatoi, fitness, area esterna per solarium, parcheggi e soprattutto una copertura delle vasche di tipo mobile, così da poterle sfruttare con ogni variazione climatica in qualunque stagione. Il costo di questo intervento è calcolato 6 miliardi e 65 milioni.

Il dibattito arriverà in Consiglio dopo le elezioni. Soddisfazione comunque è stata espressa da Riccardo Coppo (ppi) per avere in mano uno studio di fattibilità cui ragionare, mentre Città Insieme gradirebbe un percorso con metodologia più neutra, vale a dire una consulenza meno interessata alla realizzazione del progetto.



La piscina comunale interna di via XX Settembre è chiusa da tempo perché nelle condizioni attuali è inagibile

Festa per le anziane che hanno compiuto 100 e 106 anni

A Strevi una grande torta per le due super-nonnine



Le nonnine che hanno festeggiato il compleanno (una di 106 anni, l'altra di 100) alla casa di riposo «Seghini Strambi» di Strevi insieme al sindaco e ai parenti che hanno voluto condividere la gioia per l'inconsueto traguardo

STREVI

Il paese in festa per due nonnine centenarie. Ieri pomeriggio, Casa di riposo «Seghini - Strambi» di Strevi, si è svolta una simpatica cerimonia per festeggiare due anziane ospiti: Maria Maddalena Re di 106, originaria di Castelferro di Predosa, di Maria Caterina Farinetti, nativa di Strevi, che lo scorso marzo ha superato il traguardo del secolo di vita. Alla grande festa organizzata dalla Casa riposo e dal Comune, era presenti gli amministratori comunali i componenti del consiglio d'amministrazione dell'Ipab «Seghini - Strambi», il sindaco di Strevi Tomaso Perazzi, il presidente della casa riposo Pietro Cossa, il parroco don Angelo Galliano, la presidente della Pro loco Edy Baccigolupo e naturalmente molti parenti delle due centenarie.

Due storie diverse, quella Maria Maddalena Re, da sempre impegnata in agricoltura con la sua famiglia nel duro lavori dei campi ed in particolare nella vigna: l'anziana pensionata, fino a quando ne ha avuto le forze, si è sempre preoccupata in prima persona di dare il verderamo, legare e potare le viti e nel tempo libero si occupava anche delle piccole esigenze della chiesa, tra cui la raccolta delle offerte durante le messe. Invece, Maria Caterina Farinetti, conosciuta come «zia Maria», ha svolto per tutta la sua vita l'attività di collaboratrice domestica, occupandosi anche dell'educazione dei bambini. Dopo i discorsi ufficiali e la consegna dei doni, le due anziane pensionate hanno assaggiato la grande torta preparata appositamente per l'occasione, con l'augurio di tutti di trascorrere ancora cento di questi anni. [g. l. f.]

L'incidente nella notte di domenica sulla provinciale per Altavilla

Morti in auto, oggi i funerali

A Casale e Tricerro l'addio ai 3 giovani

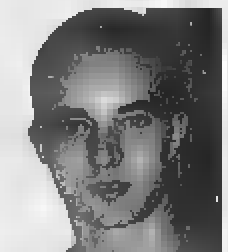
CASALE. Saranno celebrati oggi i funerali dei tre giovani morti domenica notte sulla Casale-Altavilla, in incidente stradale al rientro in città dopo serata in discoteca. Alle 10,30 nella chiesa di Porta Milano si svolgono le esequie di Claudio Lenti, 29 anni, via Comello 7, ex addetto alle vendite alla Eismann. Sempre in mattinata, a Tricerro, sarà tumulata la salma di Antonella Bullano, 25 anni, di Vercelli, commessa al Carrefour (ex Continente). Alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Casale Popolo ci sarà invece la cerimonia funebre di Christian Greppi, 22 anni, operaio alla Sitil, e che lascia la madre Giovanna e la sorella Sara, 15 anni, studentessa al Sobrero. Ai funerali sarà presente una delegazione del distaccamento dei vigili del fuoco di Casale, dove Christian svolto il servizio militare ausiliario.

L'incidente era avvenuto verso le : l'Audi 3 Td guidata da Lenti era uscita di strada tranciando un albero e poi rovesciandosi in un campo. [r. sa.]









I resti dell'auto coinvolta nell'incidente stradale in cui morti (nelle foto da sinistra) Antonella Bullano, 25 anni, Vercelli, e i casalesi Claudio Lenti, di 29, che era alla guida, e Christian Greppi, di 22

Casale, problemi cardiaci per parroco di Balzola

Il vicario della Diocesi ricoverato per un ictus

CASALE MONFERRATO

Il vicario generale della Diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone, 73 anni, da ieri mattina si trova ricoverato nel reparto di Neurologia dell'ospedale Santo Spirito in seguito un malore che lo ha colto in prima mattinata mentre si trovava nella sua abitazione.

Il vicario generale prontamente soccorso è stato sottoposto ai trattamenti del ed è sotto stretto controllo medico. Forse la causa del malore è da imputare un ictus. I sanitari hanno imposto la massima tranquillità.

Problemi di salute anche per don Giuseppe Unia, parroco di Balzola e assistente spirituale dell'Oftal, associazione diocesana impegnata nei pellegrinaggi santuari mariani. Il religioso lo scorso fine settimana è stato ricoverato all'ospedale casalese in seguito a problemi cardiaci ed è nuovamente stato sottoposto a una visita specialistica.



Il vicario della Diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone

Problemi di salute, ormai da qualche mese, per il canonico don Mario Meda, parroco a Lu Monferrato.

Il religioso, classe 1922, era già stato sottoposto ad un intervento chirurgico per la frattura di un dito un piede poi durante riabilitazione ha riportato la rottura del femore con secondo intervento, cui è stato sottoposto sempre all'ospedale di Novi Ligure.

Don Meda, uno dei decani della diocesi casalese, ora si sottoporrà ad un ciclo di fisioterapia per tornare al più presto fra i suoi parrocchiani. [r. al.]

Ancora cassonetti dei rifiuti dati alle fiamme

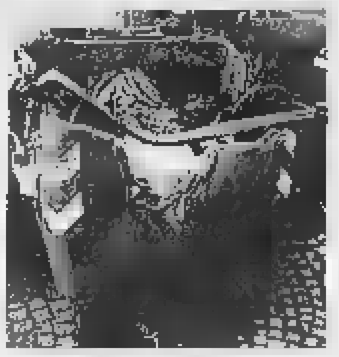
Piromane in azione nel centro di Acqui?

ACQUI TERME

Un piromane all'ombra della Bollente? Sembra proprio di sì, visto che l'altra notte i vigili del fuoco hanno effettuato altri tre interventi per domare le fiamme di altrettanti contenitori dell'immondizia.

I portarifiuti incendiati si trovano in prossimità degli uffici della Procura della Repubblica di portici Saracco, in piazzetta della Pretura, davanti all'ingresso del Tribunale, e nella centralissima piazza Italia. Un'unica mano, che ha colpito nel raggio di poche centinaia di metri, proprio davanti agli uffici giudiziari e in piazza Italia, nelle immediate vicinanze della fontana delle Ninfe. Qualche notte prima, all'angolo tra via Mazzini e corso Italia, stato dato alle fiamme un altro cassonetto: in quel caso, grazie al rapido intervento vigili del fuoco, era stato scongiurato il peggio, visto che nel muro accanto al quale era il contenitore vi è un contatore del gas con le relative condutture.

Dal canto suo, il Comune, attraverso il direttore generale Pierluigi Muschiato, ha assicurato che verranno intensificati i controlli notturni, in particolare nel centro storico, dove si registrano con maggior frequenza i gesti teppistici, mentre nei prossimi mesi sarà estesa la rete di telesorveglianza già attiva in piazza della Bollente. [g. l. f.]



Il cassonetto incendiato dai teppisti e subito spento dai vigili del fuoco lo scorso fine settimana nel centro di Acqui Terme

Salta intervento dei cittadini

«Ci pensa il Comune a sistemare la di Urbano Rattazzi»

CASALE. L'annunciata ripulitura al di Urbano Rattazzi da parte di e cittadini coordinati dall'associazione Cittadinanza Attiva non ha avuto luogo. I promotori si sono comunque trovati in piazza con il notaio Massimo Cagnacci («mentre passava una pattuglia della Digos») e hanno valutato positivamente il fatto che l'amministrazione ha espresso la volontà di procedere quanto prima alla sistemazione della statua, nel programma già avviato di restauro e manutenzione monumenti cittadini. incontro l'associazione è stato caldeggiato dal Sindaco per eventuale collaborazione. «Prendo atto con piacere - ha detto Massimo Cagnacci - della buona volontà del Comune, anche non vorremmo sempre costretti a pungolare l'Amministrazione con raid fotografici o di cittadini, come è successo per i gabinetti pubblici, che hanno atteso due anni l'intervento di ristrutturazione». [f. n.]

Bussola sollecita soluzioni

«Chiude l'Enel a Casale: anziani in difficoltà»

CASALE. La dismissione di un altro ente a Casale. A fine giugno saranno disattivati gli uffici Enel: una decina di impiegati saranno trasferiti in altre sedi e a Casale resteranno soltanto gli operai.

Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Fi) ha scritto una lettera alla direzione del Compartimento Enel di Torino, e ha presentato pure un'interpellanza Regione, esprimendo viva preoccupazione.

Il motivo: «Mi chiedo sarà possibile, soprattutto per gli utenti anziani, avere le informazioni necessarie per stipulare i contratti senza contatto diretto con gli impiegati».

Bussola ritiene che il «numero verde» dell'Enel, a cui rispondono operatori da diverse città d'Italia, non possa far fronte alle esigenze locali. Il consigliere sollecita l'ente a indicare soluzioni più appropriate che «rimedino alla scomparsa di un presidio importante per il Casalese». [s. m.]

A palazzo Pallavicini successo della mostra accompagnata da saggi musicali

Mombaruzzo difende i suoi boschi

E' nata in paese l'associazione «L'Antica Comuna»

MOMBARUZZO

Grazie a varie iniziative culturali, il paese «degli amaretti» sta vivendo un periodo particolarmente intenso: nei mesi scorsi è nato il Comitato di San Marziano, impegnato nella tutela del patrimonio architettonico, è stata fondata «L'Antica Comuna», associazione profit che si rà della salvaguardia dei boschi e dell'ambiente naturale della zona.

Il debutto del gruppo ha riscosso notevole interesse: centinaia i visitatori della mostra a palazzo Pallavicini «Il bosco, un patrimonio naturale da valorizzare», animata da un concerto musiche celtiche.

L'esposizione resterà aperta anche sabato aprile dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 29 dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Inoltre, alle 16,00 di domenica, è in programma un saggio di violini ed archi dei giovani studenti della scuola elementare e me sotto la guida dell'Associazione «Mozart 2000» di Acqui Terme. Musica e natura dunque, abbinati per di festa ma anche, come anticipa una degli organizzatori, Mariangela Migliardi «per sensibilizzare la gente alle tematiche della salute dell'uomo e della salubrità dell'habitat». In particolare il gruppo ha già fatto una ricerca, documentata nella mostra, sui boschi che si estendono ai due lati del concentrico, verso Bruno a Nord-Ovest e verso Maranzana a Sud-Est. E' la più vasta boschiva del Sud della Provincia di Asti e si collega, tramite Maranzana, con quella di Cassine. Sono boschi in maggior parte antichi, roveri, ornielli, ceduo di castagno. e come la ginestra carbonaia, il ginepro, l'erica comune e la rara erica bianca arborea mediterranea.

Per saperne di più contattare «L'Antica Comuna» allo 0141/352.330 o la sede di Mombaruzzo in via Guasti 52 (0141/739.450). [e.co.]



Uno scorcio di Mombaruzzo

IN BREVE

Domani in paese i funerali giovane suicida

Si svolgono oggi, alle , nella chiesa parrocchiale di Ottiglio, i funerali di Lorenzo Rizzo, anni, originario del paese, dove trascorreva le vacanze estive. Si sarebbe tolto la vita a Torino dove abitano anche il padre, Pierino, e tre sorelle. La salma sarà tumulata accanto a quella della madre, che era morta pochi anni fa. [r. al.]

SALVATORE

Via Marconi chiusa al traffico, di notte

Via Marconi è chiusa al traffico a causa dei lavori avviati dal Comune all'altezza di via Mottino per la realizzazione di un nuovo parcheggio in un sedime acquistato di recente dalla pubblica amministrazione. La viabilità ripristinata durante le ore notturne. [r. c.]

CASTELLETTO

Scontro sulla provinciale: due persone ferite

Scontro l'altra sera sulla provinciale per Alessandria. Sono venute a collisione la «Focus» guidata da Osvaldo B., di 49 anni, residente ad Alessandria e la Suzuki condotta da Vincenzo F., anni, di San Salvatore. Quest'ultimo riportato alcune fratture ed è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria con prognosi di 30 giorni; ferite più lievi per il conducente della Focus. Sono intervenuti i carabinieri San Salvatore. [r. c.]

CASALE

Un ciclo di incontri sui rapporti tra genitori e figli

Lo sportello «Agenzia Famiglia» organizza una serie di incontri riguardanti i rapporti tra genitori e figli che si svolgeranno all'auditorium Santa Chiara, ogni giovedì, a partire dal 3 maggio fino al 14 giugno. [r. al.]


...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio
IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.
iDEA di iDROTERM
RISCALDAMENTO · PIASTRELLE
BAGNO
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Sta per [illegible] abbattuto lo stabilimento sorto alla fine dell'Ottocento

Nizza dà l'addio alla fornace

Al suo posto sorgerà un centro commerciale




Due scorci della fornace Rizzolio a Nizza che sta per essere abbattuta. Negli anni di maggiore sviluppo dava lavoro a 150 operai e produceva 100 mila mattoni al giorno

Enrica Cerrato

NIZZA MONFERRATO

Ha i giorni contati la fornace Rizzolio, uno degli ultimi monumenti dell'architettura industriale di fine '800, che con la sua ciminiera ha dominato il paesaggio della Valle Belbo per oltre cent'anni.

L'edificio [illegible] già in parte [illegible] abbattuto e nel giro di pochi mesi il lavoro [illegible] completato: forse al suo posto, [illegible] un sedime di terreno a poche centinaia di metri dal fiume (ben visibile dalla tangenziale che porta verso Canelli), sorgerà [illegible] centro commerciale. L'operazione per ora non [illegible] confermata, ma la fabbrica di mattoni (acquistata già da una ventina di anni da [illegible] immobiliare che fa capo agli imprenditori Massimelli e Soavel, comunque è destinata a sparire.

È un pezzo di storia cittadina che se ne va, tra l'altro uno dei pochissimi impianti industriali di Nizza, forse l'unico di questo genere, in una città il cui sviluppo è strettamente legato più al commercio che alla grande impresa.

Una vita gloriosa, quella della fornace nata a fine '800 per volontà della famiglia Stella (erano proprietari del castello di Vaglio Serra) e poi acquistata da Giacomo Rizzolio: era l'inizio del secolo scorso e l'imprenditore divideva la sua attività tra mulini e mattoni: «Mio [illegible] - ricorda Sergio Rizzolio, ora in pensione, che per anni ha gestito la fabbrica, poi venduta - aveva il mulino di Calamandrana, Niz[illegible] e Alba. Comprò in un colpo solo, quattro fornaci. Erano tutte in città e di piccole dimensioni. Ne chiuse tre e concentrò il lavoro in quella di strada Canelli». La famiglia intanto continuò a produrre farine, nel mulino tuttora in attività in valle San Giovanni. Passata la grande guerra, uno dei figli di Giacomo, Ugo, rilevò la fabbrica di mattoni dal padre [illegible] cominciò a ingrandirla. Poco per volta (con una politica di espansione che continuò fino agli Anni '60), si costruirono capannoni a volta rotonda attorno al nucleo centrale, forni a tunnel [illegible] moderni impianti. Che consentirono ai nicesi (ai tempi d'oro ci lavoravano 150 operai), di portare per il mondo mattoni fatti con l'argilla del Belbo. «Una terra [illegible] buona qualità - ricorda Sergio Rizzolio - bastava toccarla e assaggiarla, anche se parrà strano, per capire quanto silicio e altri preziosi componenti contenesse».

Così [illegible] tempi gloriosi della fabbrica, nei grandi forni nasce[illegible] 100 mila mattoni al giorno ricavati [illegible] 3 mila quintali [illegible] argilla. «Facevamo mattoni da rivestimento - prosegue Rizzolio - che ancora oggi [illegible] visibili a Torino da corso Giulio Cesare a via Onorato Vigliani, alle Vallette. Molte ville sull'Appia antica a Roma, sono fatte [illegible] i nostri prodotti».

Nel '64 morì Ugo Rizzolio, personaggio notissimo in tutto il Piemonte e tra l'altro, in città, fautore della creazione dell'istituto tecnico Pellati. Con nuove tecnologie e investimenti si ridusse il personale e cambiò il modo di trasformare la terra in mattone. Ma la ciminiera, sebbene dimezzata dagli iniziali 40 metri, continuò a [illegible] uno dei monumenti all'industria della città. Con una tradizione singolare: ad accenderla, all'inizio di ogni ciclo di lavorazione, [illegible] la figlia femmina più piccola della famiglia Rizzolio. Infine, arrivò la crisi edilizia degli Anni '70 e la fabbrica chiuse. Divenne magazzino e deposito di materiali, mentre il Belbo e le erbacce tornavano a essere padroni di quell'argilla che aveva dato benessere e lavoro a intere generazioni di nicesi.

PRESENTATA ALLA FIERA DEL SANTO CRISTO



La Barbera «Nizza» arriverà sulle tavole dal 2002

Soddisfatti i produttori della Barbera d'Asti (nella foto), che nello scorso fine settimana hanno tenuto a battesimo la nuova denominazione «Nizza» durante la Fiera del Santo Cristo. Migliaia di visitatori hanno degustato i vini di 5[illegible] aziende e altre specialità gastronomiche (formaggi e olio di oliva [illegible] un inconsueto gemellaggio Piemonte-Liguria). La Barbera d'Asti «Nizza» arriverà sui mercati a luglio 2002, dopo un affinamento in legno. Si calcola che se ne produrranno 373 mila bottiglie. Per chi ama i vini, prossimo appuntamento nel Sud Astigiano è per sabato [illegible] domenica ad Agliano con «Le giornate della Barbera». [e. ce.]

Cene con «Piccoli e preziosi»

Menù abbinati dalle «Donne del vino»

NIZZA MONFERRATO

Si intitola «Piccoli e preziosi in Piemonte» la rassegna enogastronomica organizzata anche quest' anno dall'associazione «Donne del vino», che prenderà l'avvio giovedì [illegible] maggio alle 20,30 alla «Signora in rosso» a palazzo Crova. Per cinque serate (ogni giovedì di maggio), lo chef della Bottega, Marco Cantamessa, proporrà piatti diversi in serate [illegible] tema, in cui le produttrici illustreranno i loro vini. «Sono stati scelti e abbinati in modo particolare - annota Mariuccia Borio, presidente del gruppo che conta in Piemonte più di 130 iscritte, tra case vinicole e ristoranti "in rosa" - si tratta di prodotti in piccole quantità, oppure vinificazioni alternative. Che ben [illegible] accostano a una cucina tradizionale ma alleggerita».

Il 3 maggio sarà la volta de «I classici [illegible] classici», con Roero




Mariuccia Borio (a sin.) e Bruna Ferro

Arneis «Perdaudin» di Maria Elisa Gatti Negro, Erbaluce di Caluso, «Albaluce» della Bersano Riccadonna, presentato da Carmen Pergola, Cortese dell'Alto Monferrato «Terre bruciate» di Carla Moriggia dell'azienda Baravalle. Ci saranno anche due esperienze [illegible] Barbera passito: «Stagera» di Michela Chiappone e «Respiro di Vigna» di Bruna Ferro di Cà d'Carussin. Il menù prevede torta verde, risotto alle punte [illegible] asparagi, torta al cioccolato e pralineria. Il 10 maggio sarà di scena «Grignolino e Ruchè», con vini di Raffaella Bologna, Fran[illegible] Dezzani, Adele Uslenghi Fracchia e Laura Zavattaro. Il 17 è il turno de «Gli stranieri in Piemonte», serata dedicata a Sauvignon, Müller Thurgau, e altri vitigni rari. Tra le produttrici, Maria Cristina Asacheri [illegible] Carla Cometto. Il 24 [illegible]aggio tocca a «Il Moscato quando è minore» con proposte di Maria Grazia Macchi, Ana Reggio Lacqua e Ileana Corradini. I[illegible] giovedì 31 maggio arrivano «Autoctoni [illegible] curiosi». Una serata che spazierà tra la Vespolina delle Colline Novaresi, il Pelaverga e l'Uvalino del Costigliolese.

Prezzo per cena [illegible] degustazioni 50 mila lire: prenotazioni alla segreteria delle Donne del vino, 0141/793.076, o alla «Signora in rosso», 0141/793.350. [e. ce.]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il nemico alle porte
Ore 19,45-22,20.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22. [illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Storie
con J. Binoche e T. Neuvic
[illegible] 20-22.20.
L. 12.000/9000 - [illegible] L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 19.30-22,15.
Sab. e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17.15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The calling
Feriali: ore [illegible]
Sab. e festivi: ore 16.25-18.25-20.25-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible] e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kar[illegible]. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22.30.
[illegible] e festivi: ore 16.15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20.05-22,25.
L. [illegible] - lun. L. 7000

POLI. Tel. [illegible]2-452.081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20
sab. e festivi: 15.30-17,45-20,10-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sab. e festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. [illegible]: [illegible] 15,30-17,45-19-20,45-22,30

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il nemico alle porte
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel. 0143-62.695
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
[illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. [illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[illegible]
Together
Feriali: ore 20,15-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20.20-22.20.
[illegible]: [illegible] 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican.
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086
[illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.869.
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

[illegible] Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. [illegible]
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
[illegible] 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.[illegible].

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
The mexican
Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible] **mexican.** Or. 20; [illegible]

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36 OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel. 0173 284.953. [illegible]

BARGE

[illegible]. Tel. 0175-346.901. **Prima o poi mi sposo.** Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala [illegible]: L'ultimo bacio Or. 20, 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22,40
Sala 4: Sweet november. Or. 20, 22.30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli uomini Or. 20, 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: The mexican, amore senza sicura Or. 21,15
Sala 8: Le follie dell'imperatore. Or. 20,35; **Il sapore della vittoria.** Or. 22,40
Sala 9: The mexican, amore senza sicura. Or. 20.10; 22,40
Sala 10: Chocolat Or. 20,10; **Il mistero dell'acqua.** Or. 22,45.

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican Or. fer. 19,55; 22.20; fest. 15.40; 17.50; 20; 22.20
Sala Max: Il nemico alle porte Or. fer. 19.50; 22.20; fest. 17; 19.30; 22,20
Sala Mignon: L'ultimo bacio. Or. fer. 19,50; 22.20; fest. 17; 19,30; 22,20

[illegible]. Tel. [illegible]72-412.771.
Sala Metropolis: Bread and roses. Or. 21
Sala Milleluci: Il sapore della vittoria. Or. fer. 20, 22

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946069. OGGI RIPOSO

[illegible]

VERNON. Tel. 0171-619.[illegible]. OGGI RIPOSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

[illegible] Tel. 0172-62.407

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI [illegible]

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **L'onore degli uomini.** Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42[illegible]
L'ultimo bacio. Or. fer. 20; [illegible]; fest. 16; 18; [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[illegible]
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. G[illegible] 2 bis, tel. [illegible] 88.76.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [illegible]: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20.05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza S[illegible], tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snatch.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** Ingresso [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22.20.
TEATRO REGIO Stagione d'opera: [illegible] 19,30 **Lohengrin**, opera romantica di Richard Wagner, Pinchas Steinberg direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro R[illegible]. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; [illegible] e 19,30. Tel. 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21. **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. Il 4 maggio ore 21 **Almost blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fortana e G. Judith Cordiglia dal romanzo di C. [illegible]. Info. tel.: 011.8815.246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 [illegible]. 011 [illegible]. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [illegible].
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia [illegible] Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle [illegible] n. 011 5805760 e www.teatrogioiello.it.

FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] quando vengono promulgate le leggi [illegible] gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA [illegible] Drammatico. Il prem[illegible] film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusa[illegible] nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto [illegible] Ingmar Bergman, narra [illegible] giovane donna che [illegible] confida con uno scrittore.
MISS [illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [illegible] Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible] in mare con due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima [illegible] un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) [illegible] sottoposto in Marina al duro addestra[illegible] dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigat[illegible] (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il prim[illegible] allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO [illegible]RE[illegible]R. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [illegible] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni [illegible] con la storia di una famiglia [illegible] Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
[illegible]EMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima [illegible] ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti [illegible] fascino del giovane Kano.
THE [illegible] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
[illegible]EEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventu[illegible] di due coppie [illegible] guerrieri imperiali nella ricerca di una simbolica spada.
[illegible] Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] **WOMEN** [illegible] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Visto il successo dell'iniziativa il gruppo «Sipario amico» amplia il servizio

La Corriera del teatro fa il bis

Trasferte in pullman anche agli eventi rock





La «Corriera del teatro» partirà alla volta degli spettacoli di Gigi Proietti e Madonna

CASTELNUOVO DON BOSCO

La «Corriera per il [illegible]» raddoppia. L'associazione «Sipario amico» che organizza il servizio pullman con partenza da Castelnuovo Don Bosco e tappe lungo il percorso fino a Torino per assistere [illegible] spettacoli teatrali nei teatri torinesi, ha deciso di rivolgersi anche alla musica. Questo visto il successo dell'iniziativa in occasione del concerto di Gianni Morandi al Palastampa [illegible] Torino (sono partiti due pullman, uno da Asti, l'altro seguendo il solito circuito degli spettacoli teatrali).

È nata così «Una corriera per la musica»: sarà possibile telefonare a «Sipario amico» per avere informazioni legate a concerti (ed eventi sportivi) in tutta Italia. Sarà possibile inoltre prenotare direttamente all'associazione e, per alcuni appuntamenti, usufruire del solito pacchetto [illegible] «biglietto più trasferta in pullman». Questo grazie all'accordo raggiunto con un'agenzia torinese che si occupa di prenotazioni e vendite biglietti.

Inoltre, dopo la nuova fermata di Villanova, è stata aggiunta la fermata a Gallareto, in modo da agevolare gli abitanti provenienti dalle [illegible] vicine. Per saperne di più: 011/992.73.54, 0347/29.24.164; e-mail: *giorgio_finello@hotmail.com*.

SPETTACOLI

GIOVEDÌ 3 MAGGIO, Torino Teatro Colosseo
«Prove per un recital» di [illegible] con **Gigi Proietti**

[illegible], Torino, Teatro Gobetti
«La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, regia di Ma[illegible] Castri

GIOVEDÌ 10 MAGGIO, Torino Teatro Colosseo
«The rocky horror show» di Richard O'Brien

CONCERTI

MARTEDÌ 15 MAGGIO, Torino, Teatro Colosseo
Pino Daniele

VENERDÌ 25 E SABATO [illegible] MAGGIO, Forum Assago
Limp Bizkit

MERCOLEDÌ [illegible] MAGGIO, Arena di Verona
Radiohead

SABATO E [illegible] 16/17 GIUGNO, Imola
[illegible] Jammin Festival

MERCOLEDÌ 27 GIUGNO, Padova, Stadio Euganeo
John Bon Jovi

VENERDÌ 6 LUGLIO, Brescia, piazza Duomo
Mark Knopfler

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE Milano, Forum Assago
«Depeche mode»

GIUGNO (data da definire), Torino, Stadio delle Alpi
Vasco Rossi

LUGLIO (data [illegible] definire), Imola
«U2». C'è anche la possibilità di assistere al concerto a Dublino con soggiorno in formula «open»

ESTATE (data e luogo in fase di definizione)
Madonna in tour

A Motta si apre oggi «Ortogiardinovino & dispensa»

In mostra sculture di fiori e la «Tavolozza gustosa»

COSTIGLIOLE

Grandi allestimenti floreali e cene d'autore: decolla oggi «Ortogiardinovino & dispensa», la rassegna voluta da Comune [illegible] Pro loco e ospitata nei due palatenda di piazza Bovetti fino a domenica. Il taglio del nastro alle 18. In una delle due tensostrutture saranno inaugurate le esposizioni di artisti e produttori locali che utilizzano, come materia prima, due prodotti tipici della terra mottese: i fiori e gli ortaggi.

Gli artisti legati alla «Food Art» presenteranno installazioni di grande effetto scenografico: la «Tavolozza gustosa» [illegible] Giorgio Perino giocherà sulle diverse forme e colori delle verdure, mentre Duilio Gambino (direttore dell'Over Studio di Torino, ha portato in autunno [illegible] Costigliole gli «Eventi nella Rocca») ha disegnato il Piemonte distribuendovi al [illegible] interno i fiori caratteristici delle varie zone.

Piero Gilardi, artista dell'arte povera, ha trasformato mosaici in «Tappeti natura». È invece di Massimo Spinelli l'installazione che riproduce un grande pesce di 7 metri e la cui realiz[illegible]ione rientra in un progetto più ampio, dedicato ai bambini, che sarà sviluppato in estate al castello di Costigliole.

Convivranno con le opere dei quattro artisti, sotto il palatenda, le creazioni floreali di quindici produttori della Valle Tanaro (un buon numero è di Motta) dedicate all'Europa: con gerani, petunie, ginestre, beverine, rose saranno riprodotte le bandiere dei vari Paesi dell'Unione.

Nell'altra tensostruttura, comunicante con quella trasformata in spazio artistico, 150 posti a sedere attenderanno ogni sera i commensali a tavola. Oggi e domani, alle 20,30, [illegible] protagonista il menù («Cucinare con i fiori») dello chef Silvio Rivolta: aperitivo alla rosa, fiori [illegible] zucchina ripieni con salsa di pomodoro crudo, filetti di trota al profumo di fiori, tortelloni di borragine con fiori di borragine, agnello ai fiori di rosmarino, aglio e salvia, bavarese alla violetta con salsa yogurt. Quota: 35 mila lire, vini esclusi (forniti dalla Cantina costigliolese e selezionati da Francesco Romanin). Prenotazioni: 0141/962.202 e 969.281.

Da domani, intanto, un altro evento animerà Costigliole capoluogo: arriveranno i primi partecipanti del 10° motoraduno internazionale che durerà fino a domenica. **(l. n.)**



Oggi a Motta di Costigliole s'inaugura la rassegna «Ortogiardinovino & dispensa»

ap[illegible]
NELL'ASTIGIANO

NUOVI RU[illegible] Prosegue il concorso per complessi rock astigiani «Nuovi rumori», organizzato dalla Consulta giovanile del Comune. Stasera dalle 22,30 al «Carosello» in via Comentina, si esibiranno i gruppi «Oscar Rafone», «The Uncle Band» e «Madwork». Ingresso libero. Il pubblico potrà esprimere [illegible] proprie preferenze.

TEATRO. Oggi ultimo giorno di prevendita dei biglietti per lo spettacolo conclusivo della stagione teatrale del Comune: «Il libertino» con Gioele Dix [illegible] Ottavia Piccolo, in programma al Politeama domani alle 21. I biglietti (da 15 [illegible] 25 mila lire) sono disponibili dalle 10 alle 16 al Centro Giovani, via Goltieri, info: 0141/399.396.

GASTRONOMIA. Fino a domenica alle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso», [illegible] Crova 2 a Nizza, si cenerà con coniglio al barbera, tris di frittate e barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

[illegible]. Stasera dalle 22,30 al ristopub «La Sacrestia», via San Martino a Nizza, appuntamento con il cabaret. Protagonista della serata sarà «Helias» con «Magia & cabaret»; ingresso libero.

DANZA. Stasera si balla al circolo «Gatti randagi», [illegible] Quintino Sella 41, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi. Alla console i dj Bobo, Miki, Andy, Pablo [illegible] Mimmo. Info: 0335/702.99.94.

Degustazione guidata al Diavolo Rosso

«Baladin» presenta le birre per meditare

ASTI

«Quando fare la birra è un'arte». È il titolo della serata in programma al Diavolo Rosso, in piazza San Martino nell'ambito dei «Giovedì Doc». Alle 21 s'inizierà l'incontro/degustazione dedicato [illegible] «Le Baladin» di Piozzo, birreria e birrificio di «culto» di un piccolo paese cuneese, che produce solo birre artigianali ad alta fermentazione.

Dopo aver adottato il presidio Slow Food della Robiola di Roccaverano (giovedì scorso) il Diavolo Rosso incontra il fonda[illegible] (nel 1986) e titolare del birrificio «Le Baladin», Matterino «Teo» Musso. Nel '95 Musso, reduce da un lungo periodo [illegible] formazione nei migliori birrifici europei, decide che solo producendo in proprio si r[illegible] a ottenere [illegible] bevanda di livello superiore. Nel '96 avvia la produzione, tutta artigianale, delle birre «Baladin» nello storico locale che si è recentemente conquistato l'attenzione di media e [illegible]ienza alimentare per gli esperimenti sugli effetti che la musica può avere sulla fermentazione della birra. «Ho accettato con immenso piacere di presentare le mie birre - spiega Musso - come la la Wayan, detta anche "saison d'Italie", prima e unica a certificazione biologica in Italia, e la Super, "strong ale d'abbazia", indicata come miglior birra italiana al Great Beer British Festival 2000».

Durante la serata sarà inoltre presentato il «Kit da meditazione», costituito dalla birra Nöel, a cui viene abbinato cioccolato fondente e il libro «Alti Fermenti Letterari». La degustazione guidata costa 20 mila lire. Inf. 0141/355.699.



Matterino «Teo» Musso, fondatore e titolare del birrificio «Le Baladin» di Piozzo

club
ASSOCIAZIONI

[illegible] Oggi alle 16 al Centro San Secondo la psicologa Maria Debenedetti presenterà [illegible] libro «Benvenuta malattia» (ed. Castelvecchi) di Ezio Leozappa, psicoterapeuta e libero docente all'Università di Roma. L'iniziativa è dei Convegni Culturali Maria Cristina; ingresso libero.

ACERBI. Per motivi tecnici non si terrà sabato l'annunciato incontro [illegible] il pittore e scenografo Eugenio Guglielminetti alla Biblioteca Astense nell'ambito del corso organizzato dal Teatro degli Acerbi. Ci sarà invece quello dedicato all'illuminotecnica teatrale, domenica al Centro Giovani, tenuto dal light-designer di fama internazionale Andrea Abbatangelo in collaborazione con l'associazione «A.A.A. Events». Quota di partecipazione 50 mila lire; occorre iscriversi entro oggi [illegible] numeri 0141/408.010, 0339/253.29.21 oppure 0348/730.81.44; e-mail: *acerbi2000@yahoo.it*.

VILLANOVA. Domenica 3 giugno la Pro loco, guidata da Nadir Rodella, organizzerà un mercato-rassegna di prodotti tipici [illegible] piatti tradizionali del Piemonte, in occasione del raduno annuale delle bande astigiane «BandAssie[illegible]» organizzato dalla Provincia. Chi volesse partecipare può rivolgersi ai numeri 011/568.36.63, 0335/648.00.72, e-mail: *rodella@jepson.it*.





La psicologa Maria Debenedetti oggi interverrà a una conferenza dei Convegni Maria Cristina. Accanto, il pittore e poeta canellese Franco Asaro è entrato nella commissione artistica della Promotrice [illegible] Belle arti di Asti

[illegible]. È di un milione il ricavato della serata di poesia e musica organizzata venerdì nella [illegible] chiesa di San Giuseppe a favore dell'Astro, associazione che si occupa di malati di tumore. L'attore Renzo Arato ha interpretato le poesie di Silvana Bego, con l'accompagnamento musicale del chitarrista Renzo Carriero. Per sostenere l'attività dell'Astro, in particolare il «Pullmi[illegible] amico», [illegible] aperto [illegible] conto corrente bancario all'agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Asti, numero 33056/6.

PROMOTRICE. La Società promotrice delle Belle arti di Asti, dopo [illegible] tradizionale «Mostra di primavera» a cui hanno partecipato 140 soci, ha rinnovato la Commissione artistica che resterà in carica per il prossimo biennio. Questi gli eletti: Franco Asaro, Renato «Caren» Cane, Giorgio Gozzellino, Franco Oggero, Filippo Pinsoglio e Carlo Serafino.

IL [illegible]. Alla biblioteca comunale di Aramengo, martedì 2 maggio alle 19, s'inizia il corso, in 10 l[illegible]ioni, di «Respiro cosciente e circolare: il Rebirthing», condotto da Maria Rosaria Vitagliano. Il primo incontro non impegna alla frequenza del corso. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Il camaleonte» di Aramengo. Informazioni: 0142/940.702, 909.179, 909.129.

MAESTRI DEL LAVORO. Il 1° maggio a Torino, nel salone del Conservatorio «Verdi», piazza Bodoni, tre astigiani [illegible] insigniti della «Stella al merito del lavoro». Sono Enrico Berta, dipendente della «Figli di Pinin Pero» di Nizza; Franco Gonella, dipendente «Isvor Fiat», Torino; [illegible] Felice Tierno, della «Soderini gomme», Asti. I tr[illegible] entrano nella «Federmaestri» di Asti (console provinciale Franco Zago).

ANCR. Durante il Congresso provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci di Asti, Armando Novelli è stato designato alla presidenza, subentrando al cavalier Romolo Marchia, recentemente scomparso.

ROTARY. In un incontro convivia[illegible] all'hotel «Salera» il presidente della sezione astigiana del Rotary Giovanni Rabino ha presentato ai soci il nuovo questore di Asti Pericle Bergamo, rotariano di Como. Durante la serata, Agostino Manina ha tenuto una conferenza sul tema «Cambiamenti climatici dovuti all'effetto serra, causato dalle attività umane».

ZONTA. Lo «Zonta club» di Asti ha bandito un concorso per borse di studio riservate a studentesse iscritte all'Università astigiana al 3° [illegible] 4° anno della facoltà di Economia aziendale, Economia e commercio. È necessario compilare un modulo reperibile alla segreteria dell'Università, da restituire entro il 10 ma[illegible]. Info: 0141/590.423.

CENTRO AIUTO VITA. Il centro Aiuto Vita e il Movimento per la vita, organizzano lunedì 30 aprile, alla «casa Famiglia e Vita», via Giobert 56, un incontro con la dottoressa Amerio, primario dietologo all'ospedale di Asti. **(a. b.)**

Sta per essere completato il cartellone della kermesse musicale che si svolgerà dal 12 al 15 giugno

Ecco chi suonerà al festival Portacomarock

Lunghe selezioni per individuare i complessi tra 163 aspiranti

PORTACOMARO

Sono [illegible] 163 i g[illegible] iscritti alle selezioni del PortacomaRock Live 2001 che si svolgerà dal 12 al 15 giugno. Dopo quasi due mesi di selezioni, ascolto di nastri e audizioni, l'associazione Gente&Paesi che organizza la manifestazione ha definito [illegible] dei dieci vincitori della quarta edizione del PortacomaRock. I restanti, due per scelta dell'organizzazione, saranno riservati a gruppi astigiani che saranno contattati nelle prossime settimane.

Grande la soddisfazione dei selezionatori, [illegible] forte anche l'imbarazzo nel dover giudicare e scegliere tra gruppi mai di qualità così alta come quest'anno. Sicuri di aver fatto un buon lavoro e ancor più di aver individuato un paio di gruppi che avranno [illegible] futuro ce[illegible] nel panorama musicale italiano, come la bellissima voce di Laura Smiraglia di Milano. Saranno al PortacomaRock anche i torinesi «Euphonia» cover band dei Pink Floyd, il cui ideatore ha rappresentato l'Italia alla seconda edizione del «Best Fan Award» nella finale degli Mtv Europe Awards a Stoccolma.

Ci sarà la band internazionale dei «Coda» che dopo alcuni anni di duro lavoro e tournée in tutto il mondo ha trovato una più forte e chiara identità musicale, sfociata nel secondo lavoro appena concluso «Medicine of love», dove si può finalmente sentire in modo inequivocabile il nuovo vero «sound» del gruppo, un rock di tradizione americana unito a tipiche sonorità europee. Quando invece si vuole associare testi demenziali con musica di qualità si è pensato a «I belli fulminati nel bosco», da Albenga, più volte finalisti di Sanscemo e del Festival Nazionale del cabaret.

«SpintoFolk» è invece il cd inviato dai «Jelly Fish», cinque artisti veneti i cui brani spazia[illegible] dal genere irish-folk al rock anglosassone con influenze country, composti in lingua inglese. Il titolo del loro ultimo lavoro indica un nuovo mix di suoni che genera un chiaro senso di spinta ed energia. Giovani ma con una sonorità già ben definita [illegible] interessante sono i componenti del complesso «Perla Madre» di Piacenza e degli «Spin», nati artisticamente sotto la supervisione di Davide «Boo[illegible]» dei torinesi «Subsonica». Completano la rosa i «Groovalistic».

Il gruppo che organizza Portacomarock è costituito da Andrea Cerrato, Roberto Gino, Davide Passoni, Giorgia Bella, Barbara Basacco, Matteo Ravizza, Fabio Rosso, Fabio Gino [illegible] Daniele Ferrero.





La cantautrice milanese Laura Smiraglia è tra i musicisti scelti dagli organizzatori del festival «Portacomarock» in programma dal 12 al 15 giugno. Accanto, il complesso «Perla Madre» di Piacenza. Sono stati individuati tra 163 concorrenti da tutta Italia

Dal 7 maggio, per insegnanti e chi è «curioso di sé»

Seminario di psicoteatro alla scuola media di Nizza

NIZZA MONFERRATO

È rivolto a insegnanti, liberi professionisti, educatori o più semplicemente [illegible] chi è cu[illegible] di sé», il laboratorio di psicoteatro, proposto dal 7 maggio alla scuola media Dalla Chiesa, dall'associazione Agar di Asti, in collaborazione con il Comune e l'istituto comprensivo di Nizza. Appuntamenti [illegible] cui il rapporto con il corpo e le emozioni diventano espressione teatrale, che servirà ai partecipanti [illegible] sviluppare capacità di [illegible]prensione con il prossimo ed a sbloccare la creatività. Le lezioni sono condotte dagli psicologi Pellegrino Delfino e Silvana Nosenzo. Delfino (è anche regista e autore di teatro), utilizzerà [illegible] metodo da lui stesso elaborato, che si avvale anche della grande lezione di Stanislavskij e Lee Strasberg. «Si parte dallo sviluppo dell'emozione - spiega Silvana Nosenzo - si studia l'uso di voce, movimento e gestualità. Si conclude con momenti di rilassamento con training autogeno».

Gli incontri s'inizieranno il 7 maggio (dalle 20,45 alle 23,15) nella palestra della media. Sono aperti a un massimo di 18 partecipanti. Il costo è di 280 mila lire (ridotto a 250 per gli studenti); il laboratorio è riconosciuto dal provveditorato come aggiorna[illegible] per docenti, sarà rilascia[illegible] un attestato. Iscrizioni alla scuola (0141/721.238) o all'Agar (0141/213.135). **(e. qe.)**



Lo psicologo Pellegrino Delfino propone un seminario con il suo metodo di psicoteatro

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 ■ nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

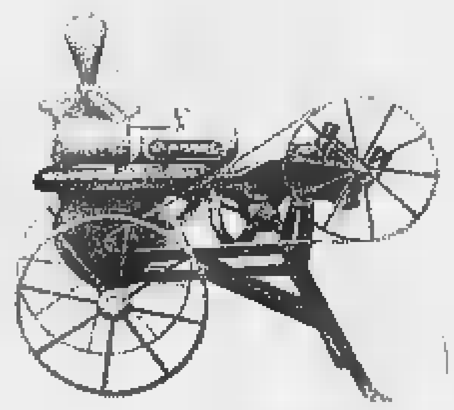
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■ GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food

Volley A2: stasera nella sede del club

Summit tra la BM2 e il tecnico Gulinelli

Franco Binello

ASTI

«L'incontro [illegible] Gulinelli? In questo momento ci sono cose che premono di più per il futuro [illegible] nostro club: l'esigenza di trovare altri sponsor e l'ingresso [illegible] nel consiglio [illegible] eventuali nuovi soci (alcuni dirigenti del Cus Torino, società in via di liquidazione, sarebbe[illegible] interessati [illegible] diventare partner nella BM2; ndr). L'intesa col tecnico c'è e la società continuerà il rapporto con lui».



Flavio Gulinelli resta alla BM2?

Gigi Uberti, presidente del Grande Volley BM2, liquida con [illegible] battuta l'atteso summit societario di stasera, nella sede [illegible] piazza Alfieri, per parlare an[illegible] e soprattutto del rinnovo dell'accordo con l'allenatore che ha condotto la società dalla B1 all'A2 e quest'anno ha pilotato la squadra verso la salvezza. Un incontro atteso perchè dalla rinnovata fiducia tra società e tecnico e dai programmi del club dipendono scelte e investimenti. [illegible] Uberti sposta l'attenzione su altre «esigenze primarie: in questo momento è importante soprattutto capire dove e come muoverci anche finanziariamente, dopo esserci assunti [illegible] ulteriore grave onere: l'acquisizione del PalaCosbipel di piazza d'Armi».

Dal canto suo, Gulinelli, conferma di [illegible] stato invitato alle 21, nella sede sociale, per parlare anche del mio futuro». Il tecnico (legato da un contratto triennale con la società astigiana) preferisce [illegible] entrare nel merito del summit: «Per quanto mi riguarda - ribadisce - penso che sarebbe quanto meno scorretto anticipare giudizi e valutazioni».

Al «vertice» parteciperà l'intero staff dirigenziale. [illegible] al di là [illegible] discorsi a più ampio «raggio», a tenere banco sarà soprattutto la «questione Gulinelli».

Dalla prosecuzione del rapporto [illegible] l'allenatore dipendono anche le scelte tecniche (vedi giocatori) e la programmazione di un'attività mirata al raggiungimento di quello che sarebbe atualmente il traguardo massimo per le aspirazioni di tutta una città: l'agognato approdo alla serie A1.

Tamburello: si è giocato nonostante la pioggia. Nel «muro» successi di Us Portacomaro, Grana e Grazzano

Callianetto Ceset cade in Coppa a Solferino

Serie B: il Castell'Alfero Erbavoglio domina i bergamaschi

Gianfranco Mogliotti

Il Callianetto Ceset (serie A) si perde nella pioggia a Solferino. I biancoblu si sono arresi ai mantovani 13-7 nella sfida di andata del secondo turno di Coppa Italia. Freddo e vento hanno caratterizzato una partita dove [illegible] alferesi non sono mai entrati in [illegible]. Sceso in campo con capitan Beppe Bonanate, Alberto Botteon, Luca Corradini, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna, il tecnico Mauro [illegible]rengo ha dovuto sul pesante parziale di 0-5 optare per l'ingresso di Osvaldo Mogliotti per un poco determinato Bonanate. Ma la mossa, che ha previsto lo spostamento di Corradini [illegible] fond[illegible] campo, non ha dato gli esiti sperati. Con i mantovani in fuga il rientro [illegible] Bonanate (per Corradini) riusciva a far riavvicinare il Callianetto, [illegible] sul 6-10, Chesini e compagni hanno messo la quarta. «Un passaggio a vuoto - dice il presidente Alberto Fassio -. Dobbiamo subito guardare avanti e con tranquillità affrontare il ritorno in casa martedì prossimo». Intanto domenica il Callianetto sarà impegnato in trasferta a Borgosatollo. La maratona contro i bresciani (12-12 nell'ultima giornata di campionato dopo 6 ore) non sembra [illegible] lasciato strascichi nelle gambe del Castelferro (Al), vittorioso 13-7 a Ceresara in Coppa. In campo Monzeglio, Petroselli, Dellavalle, Prai e Lucia.





Fulvio Natta, «bombardiere» del Grazzano (torneo a muro) e Silvio Massirio, Castell'Alfero-Erbavoglio (serie B)

SERIE B. Tra i cadetti torna alla vittoria dopo quattro turni il Castell'Alfero Erbavoglio. Il 13-3 (sull'Arcene Bergamo) davanti al proprio pubblico dimo[illegible] [illegible] [illegible] bancari abbiamo sorpassato [illegible] momento di crisi. Disposizione classica con Sampietro, e Ferrero sul fondo, Medesani mezzovolo, e con Massirio e Cestari davanti. A risultato acquisito mister Mauro Perissinotto ha provato [illegible] scambio tra Medesani e Massirio, [illegible] proprio dal tamburello dell'ex terzino del Callianetto è partito il match point, dopo meno di due ore e mezza [illegible] gioco. «In questa squadra - ha detto Massirio - mi trovo molto bene. C'è [illegible] ottimo clima che mi permette di esprimermi al meglio». Felicità sulla panca alferese per l'ottima giornata dell'estroso giocatore. «Silvio - spiega Perissinotto - è un giocatore importante. Oggi l'ho visto integrarsi bene nel gruppo. Devo fare i complimenti anche agli altri giocatori che hanno disputato un prova di grande livello». Dopo tre vittorie consecutive si è interrotta la striscia positiva del Settime. Il quintetto di Giancarlo Musso, costretto allo stop 13-2 in casa del Malpaga (Bg). In campo Accomasso, Appiano, Bertone, Lucia, Boano, Peretti. «Abbiamo avuti molti 40 pari - dice il terzino Giuseppe Lucia - ma oggi non è stata giornata».

[illegible] Torna alla vittoria il Grazzano. Nel big match della quarta giornata della 26ª edizione del torneo del Monferrato i padroni di casa hanno sconfitto 16-10 i campioni in [illegible] [illegible] Montemagno. Presentatosi [illegible] [illegible] la coppia Natta [illegible] Tirone (i due erano in forse fino all'ultimo) Tirone Jr, Mignani e Spalla, il Grazzano ha sempre condotto [illegible] partita. Per Nobile, Panzini, Giolo, Roasio e Monzeglio un sussulto a metà incontro, [illegible] troppo poco per fermare la corsa dei grazzanesi. A Portacomaro secondo stop consecuti[illegible] del Calliano e prima vittoria per la matricola Us Portacomaro Package. Sotto i bastioni di casa grande prova tra i grigioverdi di Paolo Bonzano che sorretto da Rossetto e dai gemelli Claudio e Danilo Gaetani, ha inflitto a Bicocca e compagni il secondo dispiacere in [illegible] giorni. A Vignale intanto [illegible] vittoria per il sorprendente Grana che al «Porro» si è imposto 13-7, con Morando, Carretto, Soffiantino, Gianola e Balliano. Rimandata [illegible] martedì 1 maggio la sfida tra Castell'Alfero e St Portacomaro. Classifica: Grazzano 6, Grana 5, Montemagno, Castell'Alfero*, St Portacomaro* e Calliano 4, [illegible] Portacomaro 3, Vignale 0. (*) una in meno.

Curiosità e statistiche in vista della partitissima di sabato sera sul parquet del palazzetto

Calvo aggiusta il mirino per l'Oleggio

La Prestitempo si affida al suo «cecchino» nella sfida play off

Enzo Armando

ASTI

In attesa della sfida di sabato con l'Oleggio, facciamo una bre[illegible] [illegible]la indietro e andiamo [illegible] leggere nei numeri qual [illegible] [illegible] il rendimento tenuto finora dai giocatori della Prestitempo. Le statistiche, di stampo Nba, sono state redatte dal dirigente Massimo Di Antonio.



Amedeo Calvo, «top scorer» Prestitempo

Marcatori. Il top scorer della squadra è stato Calvo con [illegible] punti realizzati (media 22,3 a partita), con un massimo di 35 ottenuto due volte, in trasferta, contro Alessandria e Varazze. Altri quattro cestisti hanno finito il campionato in doppia cifre e sono: Oggero (449 punti, media 17,3, massimo 29 nella partita interna contro l'Oleggio), Bertello (331 punti, media 12,7, massimo 22 nella trasferta di Derthona), Torcello (316 punti, media 12,2, massimo 23 nella trasferta di Dogliani) e Patria (243 punti, media 10,6, massimo [illegible] nella trasferta di Novara e nell'incontro casalingo con il Derthona).

Rimbalzisti. Il miglior rimbalzista della squadra è risultato Torcello con 240 palloni catturati (9,2 a partita) e un record di 17 ottenuto due volte, all'andata contro Varazze e al ritorno a Torino.

Importante il contributo sotto la plance anche di Passera (197 rimbalzi con una media di 7,9: la miglior media assoluta del girone calcolata sui 40 minuti di gioco), Patria (158 rimbalzi, media 6,9 a gara, salita a 12,4 nelle ultime cinque giornate del [illegible] a testimonianza del suo crescendo di forma), Bertello (131 rimbalzi, [illegible] una media [illegible] 5 a incontro, migliore guardia del girone in questa statistica) e Gaddo (103 rimbalzi con una media di 4,5 a partita ma in soli 16,6 minuti di gioco).

Tiro. Il più preciso nelle conclusioni ravvicinate è risultato Torcello [illegible] il 59,2% su 174 tentativi effettuati. Ottime anche le statistiche di Bertello (54,8% su 104 tiri), Calvo (53,1% [illegible] 160), Gaddo (52,8% su 36), Patria (52,1% su 121 tentativi) e Allara (52% [illegible] 25 tiri).

Nel tiro da fuori eccelle Calvo con [illegible] ottimo 43,8% su ben 89 conclusioni. Eccellente anche il 40,6% di Bertello su 69 tiri [illegible] il 38,9% [illegible] Gaddo su 18 tentativi.

Nel tiro da 3, specialità della Prestitempo che risulta la squadra con più triple realizzate nel campionato, guida Patria [illegible] [illegible] 43,3% su 33 conclusioni, seguito dall'altra ala Gaddo [illegible] il 40,5% su 21 tentativi.

Più che ottimo il 40% di Daniele Allara, che con 50 tentativi raggiunge anche [illegible] minimo per entrare nelle primissime posizioni [illegible] classifica [illegible] Lega basket. Va ricordato che, comunque, il giocatore che ha «imbucato» più canestri dalla lunga distanza è Oggero con 69 conclusioni vincenti.

Dalla lunetta il più preciso è Perissinotto [illegible] 85,7% ma su appena 21 conclusioni. Di grande valore è l'83,6% di Amedeo Calvo, ottenuto con ben 171 tiri effettuati; Calvo è [illegible] secondo del girone [illegible] per percentuale sia per i tiri effettuati.

Palle recuperate. Il re di questa specialità è tanto per cambiare Calvo con 56 recuperi, pari a 2,2 a partita. Interessanti anche i dati di Bertello (49 recuperi pari a 1,9 a partita), Oggero (47 palle recuperate, 1,8 a partita) e Patria (42 palloni rubati, 1,6 ad incontro).

Oggi e domani presentazione dei due storici appuntamenti sportivi

Arrivano i gol del Torneo degli Enti con la solidarietà di «Astipedala»

ASTI

Conto alla [illegible] [illegible] vista della 35ª edizione del torneo di calcio riservato agli enti pubblici che prenderà il via giovedì 3 maggio. La storica manifestazione sarà presentata ufficialmente oggi [illegible] 18 nella sede della concessionaria «Seat Scagnetti», in corso Alessandria 109, che mette in palio il prestigioso trofeo. A contenderselo (finale il 25 maggio) saranno 12 formazioni suddivise in tre gironi. Del primo fanno parte Associazione Carabinieri, Asp-Casa di riposo, Polizia, Dopolavoro ferroviario. Nel secondo raggruppamento sono inserite Polizia penitenziaria, Polstrada, Crat, 3A Crai. Infine, nel girone C, Asl 19, Cral Satap, Prefettura, Aeronautica. Ai quarti accederanno le primi due dei rispettivi gironi e le due migliori terze. Ad aprire le danze saranno, il 3 maggio alle 18,30 sul terreno del palazzetto di via Gerbi, il «derby» tra Associazione carabinieri (vincitrice nel 2000) e Polizia. In corso Ivrea si giocherà Crat-Polizia Penitenziaria Nei gironi eliminatori e nei quarti si giocherà alle 18,30 e 19,45 sui due campi. Nelle semifinali e finali si andà invece in campo alle 20,30 e 21,45 al «Censin Bosia».



La squadra dell'Associazione carabinieri vincitrice dell'ultima edizione del torneo Enti

La manifestazione è organizzata da Albatros Comunicazioni, con il patrocinio di Coni e Comune e l'apporto del Comitato Aics.

Astipedala. Tempo di presentazioni domani alle 10,30 nella sala convegni della Crat, in piazza Libertà, della 15ª edizione di «Astipedala». La tradizionale biciclettata si svolgerà domenica 13 maggio: il via alle 10.30 da piazza Medici. Grazie all'apporto degli sponsor, il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'Unicef. [g.fo.]

VOLLEY FEMMINILE



Le girls Asti Kid Perlino sul parquet dei [illegible] Pgs

ASTI. Le girls under 17 dell'Asti Kid Perlino rappresenteranno il Piemonte nella fase nazionale Pgs di volley in programma dal 28 aprile [illegible] 1° maggio in Calabria.

Dopo av[illegible] vinto il campionato provinciale, [illegible] ragazze allenate da Luigi Muscato hanno preso parte al [illegible] provinciale insieme alle formazioni di Biella, Novara e Torino. Battute le biellesi, le astigiane hanno ceduto [illegible] misura alle torinesi del San Mauro: quest'ultime, già rappresentate nell'under 15, hanno tuttavia rinunciato [illegible] favore dell'Asti kid alla fase tricolore.

Ecco (nella foto) la «rosa» della formazione astigiana: Giusi Conoscenti, Chiara Borello, Valentina Ramunno, Giulia Bravin, Laura Bardini, Roberta Toso, Chiara Bardini, Enrica Casalone, Cecilia Venturini, Michela Di Riso, Martina Morosino, Sarah Cavallero.

CALCIO GIOVANILE

Negli Allievi lo Junior travolto (6-2) sul campo del Castelnuovo Don Bosco

Alla Virtus il derby dello spumante

Nei Giovanissimi battuti [illegible] «cugini» del Canelli

ASTI

Si è giocato ieri un turno infrasettimanale dei tornei giovanili provinciali: tra gli Allievi sconfitta a sorpresa dello Junior Canelli a Castelnuovo Don Bosco; [illegible] Pro Villafranca non riesce a passare sul campo della [illegible] Santostefanese.

[illegible] giovanissimi netta vittoria della Virtus nel derby contro il Canelli; l'Asti pareggia a Nizza al termine di un match molto combattuto, bene il Sandamianferrere, San Domenico ko a Quattordio.

ALLIEVI: Felizzano-Junior Asti 1-0; Castelnuovo D.B.-Junior Canelli 6-2; Canelli-Neive 4-2; Santostefanese-Pro Villafranca 2-2. Ha riposato Sandamianferrere.

Classifica: Voluntas Nizza 40, Junior Canelli 38, Sandamianferrere 37, Pro Villafranca 32, Castelnuovo D.B. 29, Santostefanese 21, Felizzano 20, Canelli 14, Mombercelli 13, Junior [illegible] 7, Neive 0.

[illegible] Voluntas Nizza-Asti 2-2; Santostefanese-Moncal[illegible] 2-0; Sandamianferrere-Castagnole L. 4-1; Quattordio-San Domenico 3-1; Villafranca-Don Bosco 5-0; Villanova-Giraudi 3-2; Virtus Canelli-Canelli 4-1.

Classifica: Virtus Canelli 50, Asti 46, Sandamianferrere 37, Villafranca 36, Voluntas Nizza 35, Villanova, Santostefanese 29, San Domenico 25, Canelli 20, Moncalvese 14, Giraudi 12, Don Bosco, Quattordio 10, Castagnole Lanze -1.

Asti e D. Bosco fuori classifica.

ESORDIENTI PLAY OFF: Asti A-Virtus Canelli n.d.; Pro Villafranca-Asti B 4-4; Sandamianferrere-Nuova Villanova 1-0; Castagnole Lanze-Giraudi 2-1.

Classifica: Asti B 25, Asti A 21, Pro Villafranca 16, Sandamianferrere 12, Giraudi, Nuova Villanova 7, Castagnole Lanze 6, Virtus Canelli 3.

[illegible]: Santostefanese-Refrancorese 0-1; Don Bosco-San Domenico Savio 0-6; Neive-Canelli 1-6; Moncalvese-Annonese 0-0.

Classifica: San Domenico 22, Canelli 20, Don Bosco, Moncalvese 13, Annonese 12, S.Stefanese 5, Neive 4, Refrancorese 3.

ESORDIENTI SPERIMENTALI: Asti-Costigliole 2-0; Voluntas Nizza-Don Bosco 8-3; Sandamianferrere-Castelnuovo D.B. 0-4; Junior Don Bosco-Pro Villafranca n.d. Ha riposato San Domenico.

PULCINI [illegible] Refrancorese-Asti A 0-2; Sandamianferrere A-Nuova Villanova A 2-5; Santostefanese-Annonese 5-1; Don Bosco-Pro Villafranca 0-6; Voluntas Nizza A-Asti B n.d.; Canelli-San Domenico A n.d..

PULCINI B: (recupero) Junior DB-Voluntas Nizza B 3-2. [g.fo.]

CALCIO CSI

Stasera dalle 20,30

Doppio spareggio in via Fregoli per la «Joy Cup»

ASTI. Importante appuntamen[illegible] questa sera [illegible] campo di via Fregoli per il torneo [illegible] calcio provinciale Csi: si affronteranno infatti in due spareggi le quattro vincitrici dei gironi eliminatori per accedere alla Joy Cup, cioè alla fase regionale del torneo, in [illegible] ci saranno come avversarie squadre provenienti dalle altre province piemontesi. Le partite in programma sono [illegible] Marine Bar-Carosello e General Cab-Caffetteria Roero.

In caso di ulteriore passaggio [illegible] turno, a giu[illegible]o sono in programma le fin[illegible] nazionali a Cesenatico.

Intanto con i due recuperi Esta Loca-San Paolo Solbrito 9-0 (girone D) e Gunners-Idrotermica 4-7 (girone B) si è chiusa la prima fase del torneo.

Le prime quattro classificate di ciascun girone si giocheranno la vittoria finale, mentre le squadre eliminate disputeranno la Coppa Nosenzo. [g. fo.]

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite a manieri e palazzi

Selma Chiosso

ALE[illegible]

I castelli del Basso Piemonte tornano in mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - della rassegna «Castelli Aperti», la manifestazione [illegible] la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provincia [illegible] Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua a Conzano. Nella provincia di Asti, i castelli di Cisterna, con museo degli antichi mestieri, e Piea. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, e [illegible] Cavassa a Saluzzo. Gli orari di apertura generalmente vanno dalle 10 [illegible] 18, ma si consiglia di telefonare (fino al [illegible] aprile) [illegible] numero 0141.89672, [illegible] al numero verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione [illegible] giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno scorso sono stati [illegible] mila. Quest'anno le aperture domenicali andranno dal 27 maggio al [illegible] ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: «Il succes[illegible] ci ha imposto un nuovo obiettivo: quello di costruire [illegible] circuito parallelo alle residenze sabaude, perché [illegible] Piemonte diventi una terra di castelli come la Loira. E in questo senso alcune strutture [illegible] sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi in bed and breakfast. Abbiamo curato molto l'aspetto degli spettacoli e delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve essere anche occasione [illegible] una piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata ai Cavalieri d'Aleramo, [illegible] sarà un'edizione caratterizzata anche dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga, con tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti del Regio, a Cuneo [illegible]ica e [illegible]ostre. Tra [illegible] altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineran[illegible] del Museo della Montagna [illegible] per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella [illegible] martedì, un'altra anticipazione: il [illegible] maggio a Villa Tornaforte e Villa Colomb[illegible] San Michele, [illegible] Cuneo, [illegible] inaugura «riscopriamo [illegible] cielo stellato», [illegible] mostra di astronomia: per l'occasione la domenica successiva si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello di Cisterna d'Asti dove ha sede un prestigioso Museo degli antichi mestieri Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare martedì prossimo

I giapponesi fanno acquisti in Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

GRINZANE CAVOUR

Nell'anno della cultura Italia-Giappone [illegible]che i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso il paese del Sol Levante. E' rimasto fino a ieri sulle colline del vino mister Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

Il motivo del viaggio è fare la «spesa» di grandi etichette da proporre a Nagoya nel corso della settimana «italiana» che si svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, terza città del Giappone dopo Tokyo e Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, e organizzano eventi tematici dedicati [illegible] paesi di tutto il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu [illegible] è di origine straniera, ma sono le specialità italiane a riscuotere [illegible] maggior richiamo di interesse, come confer[illegible] il [illegible] delle «settimane italiane» che in passato [illegible] state dedicate a Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione del grande magazzino è quella di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano del grande magazzino sarà dedicato ai prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi in agroalimentare [illegible] vini, moda, prodotti per la casa e da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - [illegible] delinea il primo risultato concreto del progetto di comunicazione integrata attivato dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che [illegible] rete delle dieci Enoteche è sulla strada che da tempo si cercava e i benefici delle aziende ad [illegible] associate sono la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio [illegible] del management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato e Acqui Terme, del Roero e di Grinzane Cavour, selezionando [illegible] scegliendo alcuni tra i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, come Torino, vanta la presenza della maggiore casa automobilistica del paese (la Toyota) [illegible] in fase di studio un gemellaggio. A cui si brinderà con i [illegible] piemontesi. (l. f.)

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA non è il titolo di un film di Sergio Leone [illegible] neppure uno slogan elettorale. E' [illegible] vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel [illegible] dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, ma quasi segreto.

Dopo anni [illegible] oblio sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto di Alba a dieci nuovi ettari sulle colline tra Calliano e Grana, nel Monferra[illegible] astigiano, ha anticipato l'intenzione di mettere a dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato in molti - deve essere davvero interessante.

Nicola Argamante, da Monforte lo sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa la coltiva in via sperimentale così come vinifica altre varietà rare frutto di incroci o «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, un bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

Il vigneto piemontese [illegible] ben più ricco dei venti vitigni che concorrono a comporre le 44 Doc e [illegible] otto Docg. [illegible] si pensa che la maggior parte dei vini internazionali nascono solo da una decina di tipi di uve ci [illegible]de conto della grande «erosione genetica» che ha subito la vitinicoltura nel mondo.

Se n'è discusso sabato scorso a Grinzane Cavour [illegible] un incontro, promosso dall'enoteca, nell'ambito di «Vinum», tra produttori e ricercatori universitari: due mondi che faticano a parlare lo stesso linguaggio.

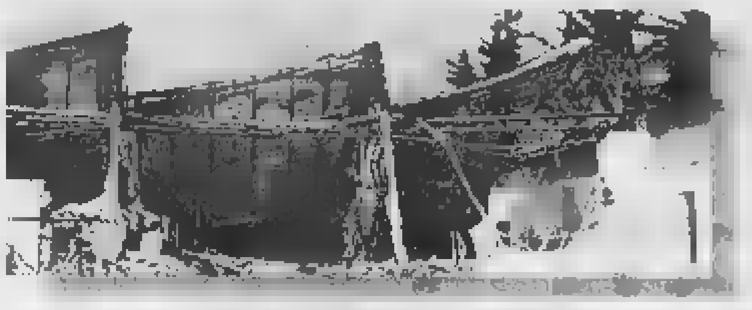
Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, di orig[illegible] alsaziane, per iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice del Cnr e si occupa con passione di scovare in tutto il Piemonte i resti viventi di vecchi vitigni. Basta un mezzo filare abbandonato, il ricordo di un contadino, un [illegible] una traccia. Ne ha catalogati centinaia e la caccia continua con l'aiuto del collega Fran[illegible] Mannini [illegible] degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne che ha proprio a Grinzane un «campo catalogo» dove sono coltivati quasi trecento vecchie viti. Un altro terreno di conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si sono salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Cannona a Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato e si fanno prove di micro-vinificazioni.

Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte a Grinzane

Ricerche complesse che la Regione finanzia con tre miliardi l'anno, ma solo 450 milioni [illegible] destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure in quelle viti, in quei nomi antichi ci [illegible] le radici dimenticate della nostra enologia. C'è la ricchezza inestimabile di [illegible] patrimonio che se non è «catalogato [illegible] fatto vivere» si perderà. Per redarre la carta d'identità di ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono emerse omonimie, sinonimi, veri e propri falsi ampelografici. Alla degustazione di Grinzane l'Albarossa si è presentata ancora timida e acerba. Ma la stoffa c'è. [illegible] sentiremo parlare.

tel. 0171.411468 • fax 0171.413663 • www.coalvi.it • e-mail: coalvi@tin.it

[illegible] | TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



[illegible] LUNGA SERIE DI [illegible]

Gli incendi dolosi, [illegible] danni di numerose aziende [illegible] Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente [illegible] ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad essere distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia [illegible]

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» [illegible] Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una [illegible] fabbriche più particolari, e più leggendarie, [illegible] Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo [illegible] Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure [illegible] domani potremo riaprire, [illegible] potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino [illegible] divampate all'una [illegible] trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri [illegible] stati [illegible]tretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la [illegible] e ora è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si sono spaventati, qualcosa li ha disturbati e per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto [illegible]o sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa: «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo [illegible] una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia [illegible] fisarmoniche, strumenti elettronici, tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire [illegible] appiccato [illegible] fuoco, spento poi dallo [illegible]sso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo [illegible] scatolone pieno di dépliant pubblicitari [illegible] la storia della ditta, due fisarmoniche [illegible] centenario [illegible] tre da studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano [illegible] tastiera annerita [illegible] grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro. Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta [illegible] centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE CENT'ANNI DI VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

La storia

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni [illegible] 70 - i beatnik, i Beatles [illegible] i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di [illegible], i ferri battuti [illegible] precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la musica etnica, allora si chiamava folk, [illegible] le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto è storia di o[illegible]. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, [illegible] le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte [illegible] molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il [illegible] gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come [illegible] orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transatlantici gli uomini evocano le notti sulle aie delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani [illegible] montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco e aveva una fortissima voce. [illegible] poi gli «Organtoni» [illegible] «Super Organtoni», strumenti [illegible] raffinati [illegible] complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella [illegible]ostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne [illegible] per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei [illegible] Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede [illegible]n si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma [illegible] uno dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo [illegible] nello sviluppo dell'azienda è [illegible] sicurata [illegible] Maurizio Camoletto, che ha [illegible] a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite in un museo, sempre a Leinì, [illegible] rimasta la [illegible] maniacale dei particolari, la [illegible] esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi [illegible] neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel [illegible]. [m. nu.]

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» [illegible] presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio [illegible] possiede il segreto dei mantici. Presto la [illegible] «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi [illegible] marchio di [illegible]

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per [illegible]tallazione di [illegible] pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali [illegible] pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzio[illegible] dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **[illegible] DI GESTIONE.** E' [illegible] appro[illegible] dalla giunta anche [illegible] Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **MISSIONI DELLA CONSOLATA.** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per [illegible] totale [illegible] oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge [illegible] Torino in [illegible]aggiorni 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano [illegible] del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, [illegible]** L'Atc Torino infor[illegible] che a causa [illegible] un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari [illegible]rvizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso [illegible] servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl 2 comu[illegible] che [illegible] partire [illegible] lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 [illegible] la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuo[illegible] numero telefonico unificato [illegible] 011-70.951.

■ **STUDENTI [illegible]** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori [illegible] dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, [illegible]** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno [illegible] sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **[illegible]** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la [illegible] sede del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti [illegible] clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni [illegible] adozioni, 011/26.24.803.

■ **ODONTOIATRI, CONVEGNO.** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre [illegible] esperti di diverse discipline.

Simonetta [illegible]

Una lampada di Legras da trenta milioni

QUALCHE volta siamo proprio contenti (e con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma [illegible] Legras. Vorrei sapere [illegible] che epoca è e quanto potrebbe essere il [illegible] eventuale valore, se ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto [illegible] Lorena dopo [illegible] stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi [illegible] assume la direzione e porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire del secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles [illegible] insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a cammeo, a intaglio [illegible] smalto, [illegible] decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) e delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto di riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro [illegible] contemporanei e in certi modelli e in [illegible] certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e [illegible] centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita [illegible] la tecnica detta mélangés (depositata con brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi [illegible] smalto a [illegible] fuoco e arricchiti con volute e ramages ad [illegible] zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe [illegible] di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

[illegible] ora [illegible] alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci [illegible] chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottene[illegible] l'indicazione [illegible] un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato [illegible] motivi di foglie alta [illegible] centimetri. Il decoro è di uno squi[illegible] paesaggio lacustre [illegible] toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro fondo rosa; ha una montatura e tre griffes in bronzo dorato [illegible] motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epo[illegible] [illegible] produzione è il 1900 [illegible] il p[illegible] commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

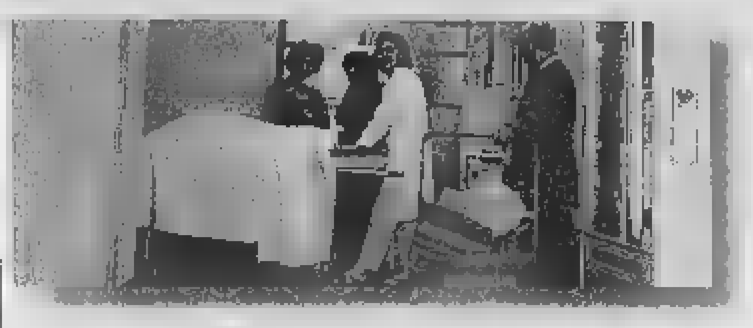
[illegible] animali, [illegible] Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile [illegible] causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti [illegible] allevamenti [illegible] industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una o due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima [illegible] interviene meno [illegible] rischia di dover essere sottoposte [illegible] un raschiamento. Dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile [illegible] un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione [illegible] quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

[illegible] Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guida[illegible] dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti [illegible] Ostetricia e Ginecologia, Campogrande [illegible] Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche [illegible] risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che [illegible] impedisce né impone [illegible] generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che [illegible] farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema è complesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispe[illegible] alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che [illegible] chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, [illegible] sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissi[illegible] no impliciti che arrivano fino al punto che [illegible]on si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono [illegible] battaglia in difesa della laicità e sui doveri [illegible] istituzioni. La legge sull'aborto prevede [illegible] i medici sono tenuti a mettere [illegible] disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politi[illegible]. Marco Calg[illegible] candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. [illegible] rende eccessivamente facile una scelta che [illegible] invece tragica [illegible] per la donna che per [illegible] feto». Simile [illegible] posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a [illegible] no che [illegible] serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno[illegible]. Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, [illegible] Bianco presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo Giancarlo Dolfin

FAVOREVOLE [illegible]

«E' meno invasivo di una [illegible]»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farma[illegible] conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto [illegible] profilo etico-morale [illegible] cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice [illegible] alla proposta [illegible] Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge [illegible] rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza...

«La disponibilità [illegible] un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se [illegible] l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che [illegible] fallito».

Che [illegible] cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio [illegible] disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



CONTRARIO IL [illegible] OBIETTORE

«Così [illegible] più facile [illegible]»

intervista

No, non somministrerò [illegible] quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, [illegible] dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario [illegible] Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, [illegible] la sostanza non cambia». Pillola o non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato [illegible] gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella [illegible]ei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le [illegible] Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione [illegible] prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare [illegible] metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore [illegible] interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, [illegible] consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi [illegible] sappiamo che [illegible] possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è [illegible] invasiva del bisturi.

«Dal punto [illegible] vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente [illegible] attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad [illegible] istituto privato per una mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al 90% non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, [illegible] malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il [illegible] titolo, sono anch'io medico), parlo [illegible] il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco [illegible] farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della coll[illegible].

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra [illegible] professionista si accorge che la macchina [illegible] funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato non cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell' apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto [illegible] tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull' apparecchiatura, [illegible] doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi [illegible] la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire [illegible] trauma, [illegible] le gentili lettrici [illegible] a cosa mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse [illegible] eseguito, [illegible] è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito [illegible] continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale [illegible] dire, moltiplicati per 200 persone che lavorano in Comune, lire [illegible] miliardi e [illegible] milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si [illegible] già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il pa[illegible] ferroviario tra [illegible] stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee di autobus (esempio [illegible] 60) sono state deviate o verranno come di consueto modificate [illegible] agosto (come [illegible] 52), rendendo [illegible] più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se [illegible] quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con [illegible] nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in qu[illegible] i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e si fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se si [illegible] dimenticato del ponte [illegible] Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci [illegible] può dimenticare, [illegible] si continua [illegible] non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno o a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena [illegible] lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riperata e l'acqua dovesse arrivare, in [illegible] prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni [illegible] né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece [illegible] ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che [illegible] stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio [illegible] attinto [illegible] deviato tali fonti? Ha forse sbagliato [illegible] indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è soltanto se non è per pochi.
Ecco perché i clienti blu hanno, di serie,
segreteria assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 parlare con blu voice control.
• la comandi la
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri messaggio lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 26 APRILE [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29. TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

Le borse di studio e i premi saranno assegnati ai vincitori al Castello sforzesco di Milano il 25 maggio

Rise, mille idee per eleggere la cravatta del 2001

Decima edizione del concorso promosso dalla Ermenegildo Zegna

Paola [illegible]
BIELLA

Come sarà la cravatta «high-tech», tutta silicone e microchip? E quella «Mass media e comunicazione», sarà fatta di carta [illegible] e grandi titoli? Oltre un migliaio di elaborati partecipano quest'anno alla decima edizione di «Rise, 100 idee per cravatta», il concorso promosso dalla divisione Accessori del Gruppo Ermenegildo Zegna.

Ancora una volta, in cabina di regia, c'è Luciano Donatelli, amministratore delegato e presidente della stessa divisione, che insieme ad una giuria altamente qualificata ha scelto le otto proposte migliori presentate dagli studenti dei licei, delle accademie e degli istituti artistici italiani.

Coinvolte nell'avventura le scuole di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia che hanno confermato, in linea con la tendenza degli anni scorsi, il loro interesse per la rassegna facendo pervenire non solo disegni e progetti di ottimo livello qualitativo e creativo, [illegible] pure una serie di opere realizzate con la tecnica del bassorilievo e della scultura che hanno superato il 30 per cento totale dei lavori in concorso.



Luciano Donatelli

Compito arduo per la commissione, scegliere gli otto migliori elementi, uno per ogni sezione indicata quest'anno: Mass media e Comunicazione; Africana; Ceramiche e Mosaici; Cravatta: Nodi e Modi; Cravatta e Cinema; Tessuto e Cravatta; Hi-Tech e Batik. Il gruppo di lavoro [illegible] composto da Francesca Delogu, caporedattore di Milano Finanza Fashion, dal designer di fama internazionale Miki Toshiro, dal pittore Alberto Magnani che segue la corrente americana della Pop Art, e Giorgio Zanone Poma, direttore generale della divisione Accessori. Presidente di giuria Umberto Amato, direttore responsabile di «Nodus», l'unico *magazine* internazionale dedicato esclusivamente alla cultura, moda e attualità della cravatta.

Gli otto vincitori riceveranno [illegible] borsa di studio di un milione di lire mentre agli altri elaborati prescelti saranno aggiudicati premi in prodotti griffati Zegna e stage di formazione nelle aziende del gruppo. Non mancheranno premi speciali messi a disposizione da Milano Finanza Fashion, Oasi Zegna e Progetto Tessile.

L'appuntamento per i finalisti è a Milano, al Castello sforzesco, venerdì 25 maggio alle 15, nella cornice della sala Weil Weiss.

FESTA DELLA LIBERAZIONE



[illegible]

L'ex Capo dello Stato accolto dai sindaci
A Biella la kermesse della solidarietà

[illegible] A PAGINA 39

Gianfranco Sarselli (50 anni) giocava ancora: era stato l'ultimo play della grande Libertas

Ex campione di basket muore sul parquet

Infarto stronca un dirigente della Pallacanestro Biella

[illegible] Affisi
Walter D[illegible]
BIELLA

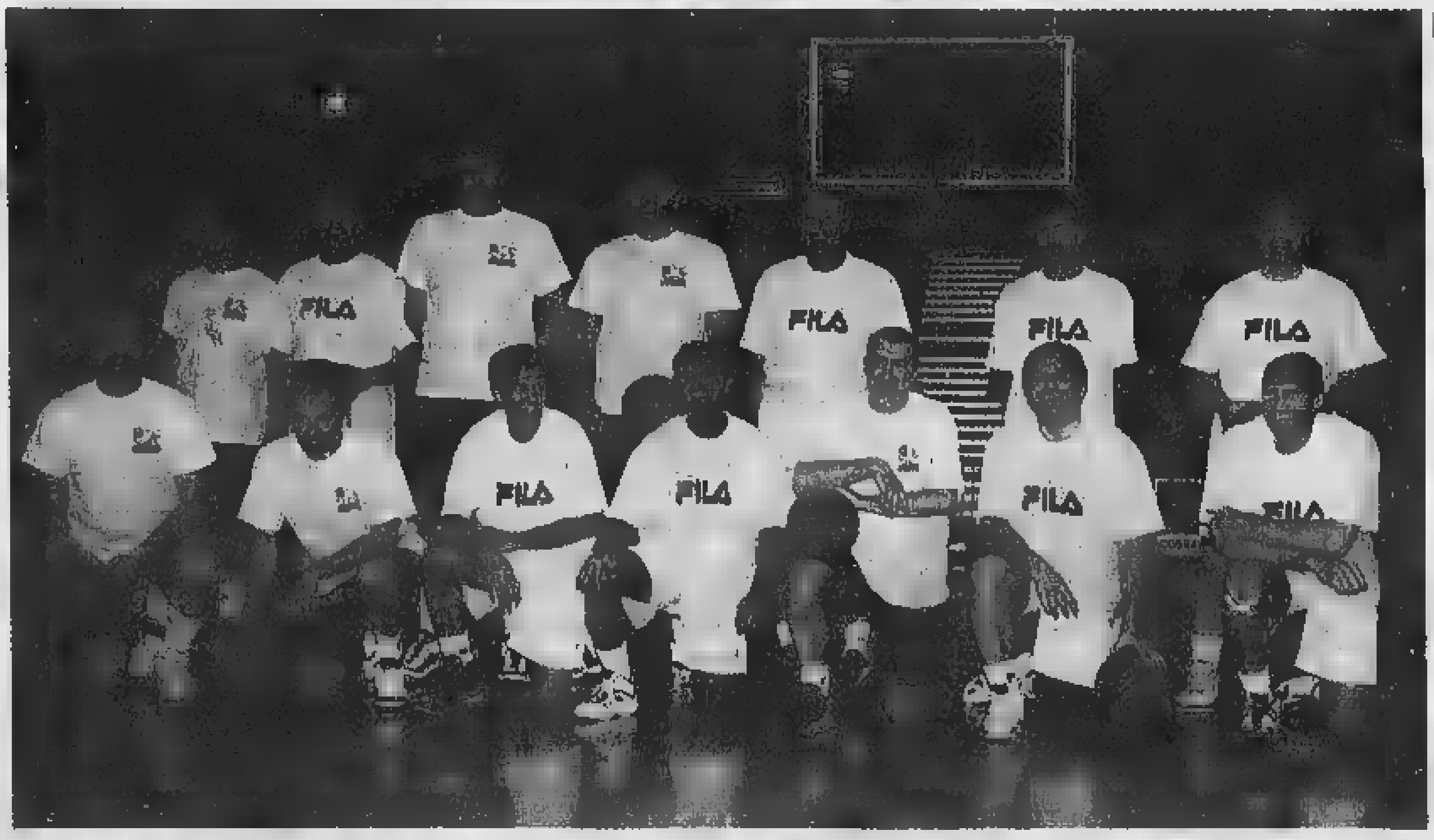
Tragedia nel mondo del basket [illegible]llese: Gianfranco Sarselli, figura storica della pallacanestro laniera, è morto martedì sera a Saluggia: un malore, forse [illegible] infarto, lo ha fulminato durante un incontro del campionato di Prima divisione tra la formazione della Polisportiva Borgo Antico di Biella in cui militava e la squadra locale. Sarselli, infatti, nonostante i cinquant'anni continuava a giocare a basket tra un impegno di lavoro ed [illegible] [illegible] dei dirigenti della neo promossa F[illegible] Biella. Curiosamente lui che [illegible] stato l'ultimo play [illegible] storica Liber[illegible] è mo[illegible] nell'anno del ritorno in A1 della pallacanestro biellese.

La tragedia si è consumata in pochi minuti verso le 21,30. Racconta l'amico e compagno di squadra Sandro Gili: «Gianfranco aveva saltato le ultime due partite per un dolore [illegible] una spalla ma aveva deciso di unirsi a noi nella trasferta di Saluggia anche per scrollarsi di dosso il dispiacere per la grave malattia della madre ricoverata in ospedale venerdì scorso. Ma l'altra [illegible] [illegible] il solito Gianfranco, allegro, combattivo, uomo-squadra».

Insomma nulla che lasciasse presagire la tragedia. «Verso la fine del primo tempo Gianfranco ha chiesto il cambio - racconta ancora Gili -. Dopo essersi dissetato e aver [illegible] pochi minuti in panchina ha voluto tornare in campo. Ha preso la palla, è [illegible] al tiro ed è crollato a terra».

«Ci siamo accorti subito che le [illegible] condizioni erano molto gravi - prosegue Gili -. Non respirava più, aveva perso conoscenza. Un giocatore della squadra ospite gli ha praticato la respirazione artificiale in attesa del medico condotto di Saluggia che è anche cardiologo ed è arrivato in pochi minuti. E noi eravamo tutti lì attorno a Gianfranco, ancora steso sul parquet, che non sapevamo cosa fare, frastornati, increduli di fronte alla tragedia che si sta inesorabilmente consumando. "Adesso si riprende" ci dicevamo tra di noi. [illegible]a il tempo passava...E' arrivata anche l'équipe medica del 118 con gli apparecchi per la rianimazione. Ma non c'è stato nulla da fare».

[illegible] la notizia aveva raggiunto Biella ed è toccato al general manager della Pallacanestro Biella e ad un altro figura storica della pallacanestro biellese, Bruno Potasso, portare la terribile notizia alla moglie Anna. Il figlio Francesco, stud[illegible] universitario [illegible] economia e commercio, era in Inghilterra per uno stage [illegible] perfezionamento e là è stato informato della disgrazia. Pure il fratello di Gianfranco, Corrado, di qualche anno più vecchio, anche lui fuori Biella è stato fatto rientrare precipitosamente.



Gianfranco Sarselli con le vecchie glorie del basket: è in basso al centro tra Danna (con il pallone sul ginocchio) e Sandro Gili. Alle sue spalle ci sono Castagnetti, Meneghin e Lucarelli

Una vita da cestista

Dai primi passi nel 1964 alle sfide con Meneghin

BIELLA. Gianfranco Sarselli, classe 1950, aveva iniziato a giocare a basket nelle squadre giovanili della Libertas nel 1964. Prima sotto la guida di Sergio Carta e poi di Sergio Curinga si era [illegible] messo in evidenza sia per capacità tecniche (era un ottimo play) [illegible] doti morali: rappresentavva il classico [illegible] spogliatoio» che sapeva cementare la squadra e in campo era un generoso, un trascinatore.

Così, dopo aver sfiorato due titoli nazionali juniores nessuno si era stupito quando il leggendario «professor Bonali» l'aveva chiamato all'esordio in prima squadra, nell'ultimo anno in cui la Libertas aveva militato in serie A (siamo all'inizio degli Anni Settanta).

Quell'anno infatti i granata retrocessero e mancando [illegible] impianto sportivo adeguato alle norme federali la Libertas si sciolse. Sarselli [illegible] [illegible] «emigrato» a Borgosesia dove per alcuni [illegible] [illegible] contribuito a portare ai vertici dei campionati nazionali il basket [illegible] (allora sponsorizzato dalle Lanerie Agnona). Tornò poi [illegible] casa» vestendo la maglia del Biella Basket Club e quindi anche degli Amici del Basket, del Gaglianico e del San Biagio. Quando nel '94 Bbc e Amici del Basket unirono le forze sotto la presidenza di Alberto Savio per tentare la scalata alla pallacanestro d'élite, Sarselli era tra i promotori dell'iniziativa [illegible] dirigente pur continuando l'attività agonistica nei tornei minori. [w.d.b]

Provincia e studenti hanno concordato l'orario: la fase sperimentale durerà fino alla fine di giugno

Debutta il 6 maggio il Biella-Pavia

Via al nuovo collegamento Fs per gli universitari

BIELLA

Partenza alle 19,02, arrivo alle 20,48. Il Biella-Pavia può debuttare, come aveva annunciato la Provincia. L'altro pomeriggio, in sala giunta, il presidente Orazio Scanzio e l'assessore Pier Giorgio Fava hanno incontrato gli studenti universitari, per mettersi d'accordo sull'orario. Risultato: «Missione compiuta - dice l'assessore ai Trasporti -. Il collegamento sperimentale partirà il 6 maggio».

Per ora sono previste due sole corse: la domenica [illegible] da Biella a Pavia e il venerdì pomeriggio da Pavia a Biella. Il primo convoglio parte appunto alle 19,02, con fermate a Cossato, Rovasenda, Carpignano, Casaleggio, Novara e Mortara. Il Pavia-Biella, invece, parte il venerdì alle 13,57, [illegible] fermate a Mortara, Novara, Carpignano e Cossato. L'arrivo alla stazione di San Paolo è alle 15,48.

Per gli universitari è una buona notizia: «Ma non è stato facile venire incontro alle loro legittime richieste - scrivono Scanzio e Fava in una nota -. Oggi i ragazzi impiegano più di due ore e mezzo per raggiungere Pavia, e devono utilizzare tre convogli. Grazie alla sensibilità delle Ferrovie siamo riusciti a dare il via al servizio. L'esperimento durerà due mesi, ma siamo certi che avremo risultati positivi».

Se sarà così, la Provincia chiederà a Trenitalia di rendere definitivo il collegamento con Pavia: almeno nel periodo che va da ottobre a giugno.

I rapporti con le Fs, dopo anni di lotte, sembrano finalmente buoni. Giunta Scanzio e Ferrovie hanno finalmente trovato l'accordo sul nuovo contratto, che sostituirà quello firmato nel '98 (ma mai rispettato). La convenzione verrà siglata il 2 maggio alle 11 nella sede della Provincia, dal presidente e dal direttore regionale di Trenitalia. Il contratto costerà più o meno come quello precedente (circa 2 miliardi), ma prevede il restauro di sei motrici [illegible] modello più recente. In più, nell'accordo compaiono final[illegible]nte le penali: cioè le cifre da pagare se le Fs non mantengono gli impegni. L'accordo è stato raggiunto dopo mesi di battaglie. La svolta nel 2000, quando la Provincia aveva minacciato di chiedere i danni alle Ferrovie. [g. bu.]

Intanto il 2 maggio la giunta Scanzio firmerà il contratto per il restauro di sei motrici diesel



L'assessore Pier Giorgio Fava ha incontrato gli studenti universitari

L'incidente lungo la strada fra Crevacuore e Pray

Schianto in curva con la moto E' grave un uomo di 32 anni

CREVACUORE

Un motociclista di Crevacuore, Davide Barbero, [illegible] anni, è rimasto gravemente ferito l'altra sera in un incidente, avvenuto sulla provinciale che collega Crevacuore a Pray.

Ora è ricoverato all'ospedale di Borgosesia. L'uomo, che ha riportato diverse fratture e num[illegible] altre contusioni, è stato giudicato guaribile in tre mesi.

Per cause ancora in corso di [illegible] da parte dei carabinieri di Trivero, prontamente intervenuti sul po[illegible] dopo che un automobilista di passaggio aveva dato l'allarme [illegible] il telefonino, Davide Barbero, in sella alla sua Yamaha 600, si è schiantato contro la Fiat [illegible] condotta da una donna residente a Crevacuore, T. [illegible], [illegible] anni.

Pare che la donna, all'uscita di una curva, abbia rallentato per cercare di posteggiare sul ciglio della strada.

In quel momento, dalla stessa direzione, è giunto il motociclista, che non ha potuto fare nulla per evitare il violento impatto con l'utilitaria.

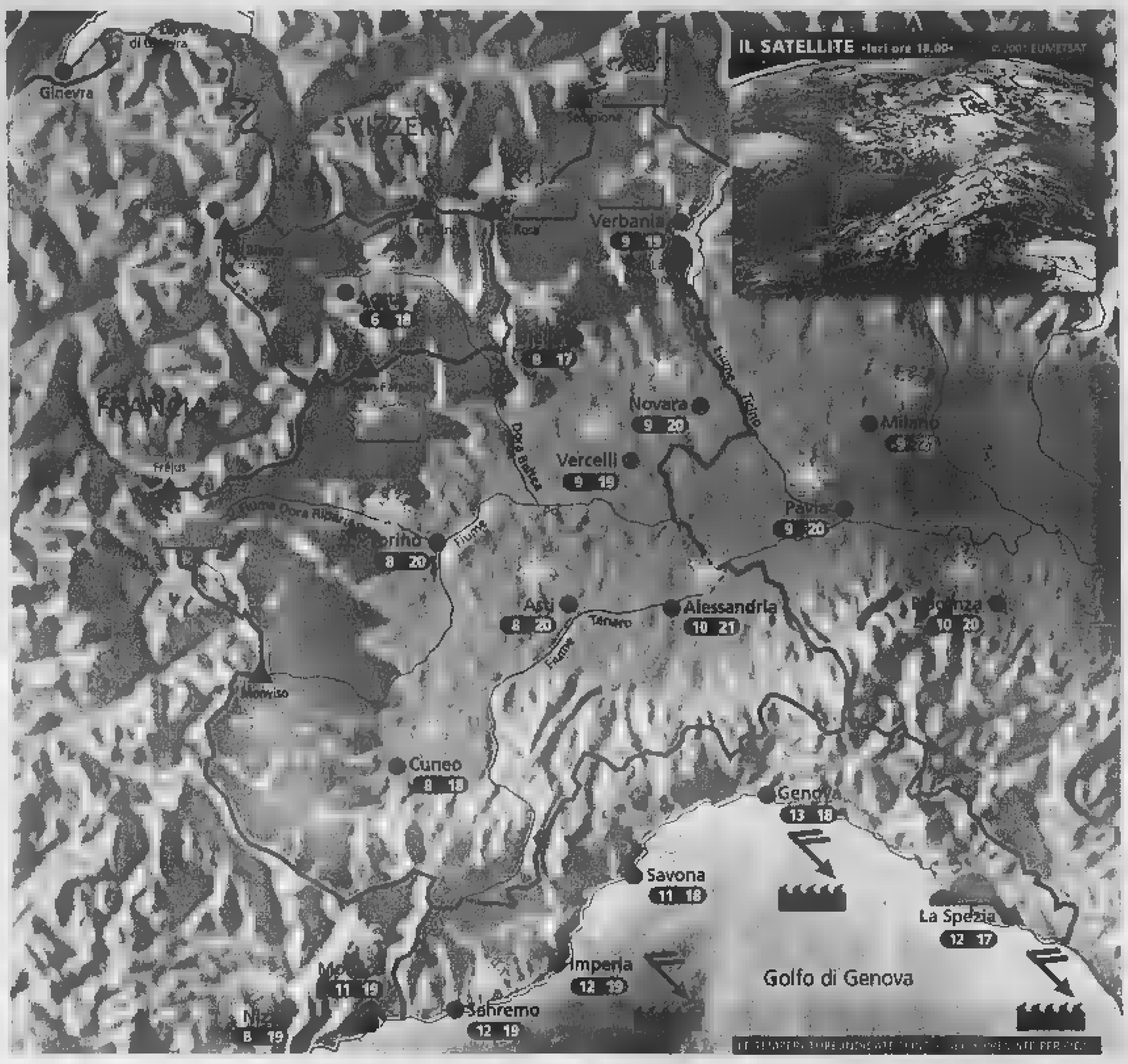
Sbalzato dalla moto, l'uomo ha fatto un volo pauroso, ricadendo a terra a molti metri di distanza. Subito è scattato l'allarme, e sulla provinciale per Pray è giunta un'ambulanza del 118 di Borgosesia.

A Barbero [illegible] stati prestati i primi soccorsi. Poi l'uomo è stato caricato sull'autolettiga e trasferito all'ospedale del centro valsesiano.

[illegible] l'è invece [illegible] con molto spavento, ma con nessuna conseguenza fisica, la conducente dell'auto. [f. p.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia [illegible] anche [illegible] memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	18
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

Richiesto un incontro al sindaco Susta per discutere il problema parcheggi





Il presidente del consiglio di circoscrizionale di Riva ha chiesto un incontro al sindaco Gianluca Susta (in alto) per discutere del mer[illegible] straordinario di piazza Martiri

Doppio mercato, Riva si ribella

Il quartiere prende posizione contro il Comune

«Vogliamo più collaborazione e considerazione dall'amministrazione comunale». E' scritto nero [illegible] bianco [illegible] un documento che il consiglio circoscrizionale [illegible] Riva ha inviato al sindaco di Biella, Gianluca Susta, all'assessore al Commercio Paolo Azario, [illegible] comandante della polizia urbana Mario Rossi [illegible] ai rappresentanti [illegible] categoria dei venditori ambulanti, l'Anva e la Fiva.

Tutto a causa del mercato straordinario di domenica 25 marzo, organizzato parallelamente al mercatino dell'antiquariato minore, con un margine di preavviso irrisorio e soprattutto senza possibilità di essere discusso dallo stesso comitato. Un precedente si era già verificato per l'edizione autunnale del 2000, ma gli organizzatori della manifestazione erano riusciti ad evitare la concomitanza degli eventi. Un mese fa invece l'amministrazione aveva battuto tutti sul tempo: la comunicazione del mercato straordinario era giunta al Consiglio pochi giorni prima della scadenza e [illegible] [illegible] dato di fatto. La giornata [illegible] era stata troppo fortunata, per il tempo uggioso, [illegible] per i disguidi che alla fine si erano creati nel quartiere [illegible] causa dell'assenza quasi totale di parcheggi in tutto il rione.

«Abbiamo deciso di richiedere un incontro all'amministrazione al fine di trovare [illegible] soluzione alternativa allo svolgimento contemporaneo del mercato straordinario e di quello organizzato da noi - spiega [illegible] presidente Paolo Grosso . Oltre alle difficoltà [illegible] dai partecipanti nel carico [illegible] scarico della loro merce, ci [illegible] state quelle di chi ha fatto acquisti [illegible] mobili [illegible] oggetti ingombranti e si ritrovava con l'automobile parcheggiata a distanza considerevole, per esempio in via Cernaia. Non in ultimo va tenuto presente anche il disagio dei residenti di Riva che a loro volta hanno dovuto posteggiare le loro vetture assai lontano dal quartiere». [p. g.]

Biella, organizza l'Ipsia. Intanto la Saa laurea 19 manager

Via alla gara nazionale per «operatore elettrico»

BIELLA

La Scuola di [illegible] aziendale ha laureato diciannove nuovi manager. La sessione primaverile per la discussione della tesi di diploma [illegible] svolta lunedì scorso ed ha visto impegnati tra mattina e pomeriggio nell'auditorium di corso Pella, altrettanti studenti.

Queste le votazioni: Francesca Paglino 86 centesimi, Adria[illegible] Mazzia 85, Marco Garzotto 102, Gian Luca Passerella 89, Yari Cassano 89, Fortunata Apicella 94, Lodovica Giorsa 105, Andrea Boglietti 92, Elena Pensa 89; Giovanni Puglisi 107 e menzione, Barbara Trione 110 [illegible] lode, Alessandro Reategui 91, Jessica Corinaldesi 96, Elisabet[illegible] Botto 100, Federico Mazzucchetti 94, Paolo Baltera 68; Elisa Addis 105, Cinzia Gremmo 110 e lode, Marika Castello 110.



Da domani all'Ipsia si svolgerà la gara nazionale per operatore elettrico

Intanto l'Ipsia annuncia per domani, lo svolgimento della gara nazionale per Operatore elettrico. Il concorso, indetto dal ministero della Pubblica istru[illegible] e riservato [illegible] migliori studenti degli istituti professionali italiani, lo scorso anno aveva visto vincitore [illegible] allievo della scuola di piazza Martiri. Le prove si erano svolte nel Messinese e Davide Troiano [illegible] ottenuto una borsa [illegible] studio di un milione e mezzo di lire.

Quest'anno la scuola [illegible] così organizzato a sua volta la nuova edizione della manifestazione, come previsto da regolamento. In città verranno ospitati una sessantina di ragazzi, in rappresentanza di altrettante scuole tecniche italiane, accompagnati dai loro professori. Intenso il programma che scorrerà parallelo alla gara.

Domani, dopo la registrazione dei partecipanti e la sistemazione delle apparecchiature, alle 20 è in calendario la presentazione del concorso [illegible] circolo Sociale. E sabato, dopo le prove ancora nella stessa prestigiosa sede verranno assegnati gli attestati di partecipazione agli studenti. Nella stessa giornata i docenti visiteranno la città, un'azienda tessile (la Barberis Canonico) e quindi domenica, mentre si svolgeranno le ultime gare, parteciperanno [illegible] alcuni seminari a cura della Vimar, della Festo e della Siemens. Il tutto si concluderà nel primo pomeriggio, dopo il pranzo.

La manifestazione è stata organizzata dall'istituto Galileo Ferraris in collaborazione con la Provincia ed [illegible] Comune di Biella, del «Pietro Sella» di Mosso e dello «Zegna» di Trivero. [r. mo.]

Raffica di summit e dibattiti per i candidati biellesi alle politiche

Maratona elettorale con i «big» Arrivano Andreotti e Napolitano

BIELLA

[illegible] voto si avvicina. E per la campagna elettorale continua la colata di «big». L'Ulivo ha arruolato Giorgio Napolitano, colonna dei Ds. Democrazia Europea, invece, ha annunciato l'arrivo [illegible] Giulio Andreotti, che è uno dei padri del [illegible] movimento (insieme a D'Antoni).

Il «divo Giulio», senatore a vita [illegible] protagonista di primo piano della politica italiana, dovrebbe essere a Sandigliano il 10 maggio, all'hotel Cascina Casazza, per chiudere la campagna elettorale e per presentare i candidati locali: Giuseppe Birocco (Camera Biella) [illegible] Claudia Bonino.



Il senatore a vita Giulio Andreotti è atteso il [illegible] maggio a Sandigliano

Giorgio Napolitano sarà invece sabato alle 21 al teatro Comunale di Cossato. L'attuale presidente della Commissione affari costituzionali del Parlamento europeo parlerà al pubblico insieme ai candidati dell'Ulivo biellese: Vittorio Barazzotto (Senato), Edgardo Canuto (Camera Biella) e Sergio Scaramal (Camera Cossato).

Intanto è sempre più fitta l'agen[illegible] di tutti gli aspiranti deputati e senatori. **Ivano Porrino** (Senato) [illegible] **Gianni Nicolini** (Camera Biella), della Fiamma Tricolore, s[illegible] domani alle 10 al mercato di Gaglianico, sabato alle 10 al mercato di Cossato [illegible] alle 15 alla Bennet di Vigliano. **Lega Nord** ha invece organizzato per sabato una serie di incontri coi suoi candidati alla Camera per il proporzionale: Fabio Faccaro e Paolo Marchioni. Alle [illegible] a Cossato in piazza Chie[illegible] alle 14,30 davanti all'Atl di Biella [illegible] alle 17,30 all'Expo di Gaglianico. Lunedì alle 21, a villa Berlanghino di Cossato, si confrontano **Sergio Scaramal** (Ulivo) [illegible] **Renato Nuccio** (Rifondazione). Sempre Nuccio sarà oggi alle 13,30 alla Zincocelere di Cavaglià, [illegible] tre Scaramal, [illegible] al candidato al Senato **Vittorio Barazzotto**, oggi alle 10 è al mercato di Valdengo, alle 13,30 alla Pettinatura Italiana di Vigliano. Barazzotto sarà alle 15 al Villaggio La Marmora e alle 21 a Cerrione, insieme al candidato alla Camera di Biella **Edgardo Canuto**.

Roberto Salerno, candidato al Senato per la Casa della libertà, è stamane alle 10 a Pray, alle 11 a Camburzano e alle 12 a Zubiena. **Sandro Delmastro** (Camera Cossato), sabato alle 21 sarà alla biblioteca civica di Vigliano, per un incontro con la popolazione. Infine stasera alle [illegible], all'hotel Agorà [illegible] Biella, si presentano i candidati al proporzionale di **Ccd-Cdu**: Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy. Con loro **Roberto Lavagnini**, di Forza Italia, in corsa per la Camera a Biella. [g. bu.]

E' guerra sull'assegnazione degli alloggi popolari. Il caso del ripetitore telefonico

Consiglio di fuoco stasera a Zubiena

La minoranza chiede la «censura» del vicesindaco

Daniela Sandigliano

ZUBIENA

Seduta «calda», questa sera per il Consiglio comunale, convocato per le 20,30. All'ordine del giorno, infatti, c'è la mozione di «censura» al vicesindaco Davide Basso, proposta dagli esponenti della minoranza.



Le case popolari al centro [illegible] polemica di questa sera in Consiglio comunale a Zubiena

Al centro della vicenda i nove alloggi popolari, consegnati agli inizi di ottobre 2000, che avevano dato origine ad una infuocata polemica tra maggioranza e [illegible]

Gli assegnatari degli alloggi, infatti, il 7 agosto 2000 avevano inviato al sindaco Giancarlo Verdoia [illegible] lettera, sollecitando la consegna delle unità immobiliari. All'istanza dei cittadini aveva risposto nove giorni dopo il vice sindaco Davide Basso, respingendo con forza le [illegible] mosse dagli assegnatari e riservandosi un'azione legale «per le affermazioni [illegible] vere [illegible] da voi sottoscritte e firmate che ledono la dignità della [illegible] persona pubblica e privata».

La risposta era stata ritenuta dal capogruppo di [illegible] za Franco Verdoia «singolare ed esagerata». Da qui la [illegible] ne di censura contro Davide Basso, che peraltro non ha proceduto ad alcuna [illegible] legale.

Il leader dell'opposizione va anche all'attacco della maggioranza per la gestione del bocciodromo comunale, con [illegible] interrogazione al sindaco Giancarlo Verdoia che spiega: «Il [illegible]sigliere Verdoia in sostanza chiede una potenziale ed ottimale utilizzazione dell'impianto». In conclusione [illegible] lavori, con le comunicazioni del sindaco, Giancarlo Verdoia informerà il Consiglio sulla richiesta di installazione di un ripetitore per cellulari. «La proposta ricevuta punta [illegible] una zona che dista almeno 400 metri dai centri abitati - sottolinea -, ma deside[illegible] l'opinione di tutto [illegible] Consiglio perché non [illegible] tratta di una questione politica bensì di salute pubblica e [illegible] prevenzione per l'intera popolazione».

All'ordine del giorno la sostituzione dei tre sindaci dimissionari: Campiglia minaccia ricorsi al Tar

Bursch, un rimpasto di giunta fra le polemiche

Sabato l'assemblea-chiave per il futuro della Comunità montana

CAMPIGLIA

Cresce l'attesa, in alta Valle Cervo, per la riunione del Consiglio della Comunità montana, [illegible] programma sabato mattina: un appuntamento-chiave per il destino della Bursch, in vista dell'accorpamento con il Basso Cervo previsto nel 2004.

Durante l'assemblea si dovranno sostituire [illegible] tre membri dimissionari della giunta: i sindaci di Piedicavallo, San Paolo Cervo e Rosazza. S'è infatti chiuso il mandato politico della giunta istituita nel '99 p[illegible] dare una risposta forte alla decisione della Regione di «cancellare» la Comunità montana, mesi difficili, segnati dai ripetuti contrasti fra l'amministrazione di Campiglia e la presidenza Macchetti.

I consiglieri di maggioranza di Campiglia avevano votato una mozione per verificare se esistevano addirittura [illegible] condizioni per aggregare il Comune ad



Si riunisce sabato [illegible] Consiglio della Comunità montana della Bursch

un'altra Comunità montana. Un gesto senza precedenti nella storia secolare della Bursch. Spiega il presidente Giancarlo Macchetti: «Si dovranno valutare gli spazi di manovra per la nostra sopravvivenza, e dovremo cominciare il confronto [illegible] la [illegible] Valle».

Sul rimpasto di giunta di sabato vi è p[illegible] la minaccia che Campiglia invalidi il tutto appellandosi a Tar e al Coreco. Esiste, secondo i segu[illegible] del sindaco Pierangelo Zedda Stretto, un problema tecnico secondo [illegible] quale non sarebbe possibile sostituire tre quinti di una giunta senza farne decadere il mandato. Tra le conseguenze [illegible] commissariamento dell'ente, [illegible] nomine ed un'ulteriore perdita di tempo [illegible] danno dell'intera cittadinanza.

«E' un'ostilità preconcetta, un'intransigenza assurda - spiega lo studioso e direttore della casa museo di Rosazza Gianni Valz Blin -, che ha come unica conseguenza il danneggiamento delle istituzioni [illegible] della stessa popolazione».

Ma in questi giorni [illegible] sono però aperte alcune speranze sul mantenimento e la sopravvivenza della Bursch: la nuova legge 267 sul riordino delle autonomie locali non pone come vincolo di legittimità il tetto ai 5000 abitanti [illegible] ogni singola comunità. Una strada da percorrere che presenta comunque delle grandi difficoltà vista [illegible] determinazione della Regione di tagliare l'ente dell'alto Cervo. [r. mo.]

Furto fallito in un alloggio

Motorini e auto ancora nel mirino [illegible]

BIELLA. Dopo avere otturato lo spioncino della porta [illegible] del nastro adesivo, [illegible] un grosso cacciavite hanno tentato [illegible] forzare la serratura dell'appartamento di Patrizia M., 30 [illegible]ni, di Biella. Ma i ladri sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni inquilini del palazzo, e sono stati costretti a fuggire.

Ladri in azione anche sulla [illegible]t di Manuela B., 41 anni, residente in città, che l'aveva parcheggiata vicino a [illegible]. Dopo avere spaccato il vetro di una portiera, gli sconosciuti hanno tentato, inutilmente, di smontare l'autoradio, provocando danni ingenti al cruscotto, all'impianto di riscaldamento [illegible] al climatizzatore. Ma [illegible] sono dovuti accontentare solo del frontalino.

Infine, i ladri hanno rubato il ciclomotore Malaguti di Rossana M., 50 anni, lasciato posteggiato chiuso a chiave e per poco tempo in via Garlanda. [f. p.]

Tutti gli appuntamenti

[illegible] cecità [illegible] a [illegible]

TOLLEGNO. Partirà domani da Tollegno, la campagna [illegible] prevenzione sulla cecità. Una serie di incontri che faranno tappa nei comuni della Valle Cervo. Il programma è promosso dall'Unione italiana ciechi con i contributi della Cassa di Risparmio, dalla Provincia, dal Fondo Edo Tempia e dei comuni di Mongrando e Tollegno.

Prevede l'utilizzo di un camper sul quale opererà del personale specializzato che potrà dare importanti suggerimenti medici. Lo staff sarà impegnato venerdì mattina nelle scuole elementari [illegible] nel pomeriggio a disposizione della cittadinanza in prossimità del palazzo del municipio, sabato e mercoledì 2 maggio. Giovedì 3 le visite proseguiranno nel Comune di Tavigliano, il 4 e il 5 il camper stazionerà a Sagliano Micca, infine il 7 [illegible] si sposterà [illegible] Pralungo e il 10 nella frazione Sant'Eurosia. [r. mo.]

Stand contro [illegible] razzismo e spray-art per il 56° anniversario della Liberazione. Oggi le celebrazioni [illegible] Crevacuore, sabato a Trivero

In piazza il 25 Aprile della solidarietà

E Bioglio ha accolto l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro

BIELLA

Le commemorazioni, le corone d'alloro, le bande. Ma anche gli stand della solidarietà, [illegible] i «big» della politica. E' trascorso così, e in gran parte sotto la pioggia, il [illegible] Aprile dei biellesi.

Per [illegible] 56° anniversario della Liberazione s'è mobilitato anche l'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Invitato a Bioglio, è arrivato puntualissimo alle 10. Ad attenderlo c'erano molti sindaci del circondario, che Scalfaro ha salutato prima che si formasse il corteo dal municipio alla chiesa parrocchiale, per la messa.

Un 25 Aprile molto particolare è stato poi quello in piazza Primo Maggio, a Biella. La pioggia ha costretto gli organizzatori a limare molto il programma. Ma la giornata di «Apertamente» ha trasmesso ugualmente il suo messaggio: sì alla solidarietà, e [illegible] al razzismo [illegible] alla violenza. In mattinata sono stati allestiti gli stand delle varie associazioni ed il punto di ristoro con prodotti biologici ed equo-solidali. Il pomeriggio è invece stato dedicato ai giovani e agli «sprayer», che hanno dipinto [illegible] pannelli e supporti mobili. Erano [illegible] programma anche alcune esibizioni di gruppi musicali biellesi.

Moltissime, ovviamente, le commemorazioni organizzate dall'Anpi, l'associazione dei partigiani. Biella ha anticipato [illegible] celebrazioni martedì, e Cossato addirittura sabato scorso. Ma nella maggior parte dei centri della provincia l'anniversario della Liberazione è stato ricordato ieri. A Crevacuore l'appuntamento [illegible] oggi alle 9,30, con l'incontro dei partecipanti in piazza: gli alunni della V elementare eseguiranno l'inno di Mameli; al monumento ai Caduti sono previsti gli interventi dell'Anpi Valsessera, del presidente [illegible] Comunità montana Gianni Ciliesa e del sindaco Giampiero Canara. Trivero e Soprana ricordano invece sabato la Liberazione. La cerimonia è organizzata in collaborazione con il Consiglio federativo della Resistenza, Anpi e Comitati antifascisti. Il programma prevede alle 9,30 il raduno nel piazzale del municipio e deposizione della corona al monumento dei caduti. Il corteo, [illegible] auto [illegible] scuolabus per gli alunni delle scuole, raggiungerà le frazioni Pratrivero e Ponzone per la deposizi[illegible] delle [illegible] d'alloro. Alle 10,15 preghiera in piazza [illegible] Aprile a Ponzone, mentre l'orazione ufficiale sarà tenuta da Alessandro Orsi, preside dell'Istituto alberghiero di Varallo.

A Biella, infine, continua la mostra «Disegna ciò che vedi», dedicata alle opere di una bimba [illegible] Praga che passò tre anni nei campi di concentramento [illegible]zisti. L'esposizione, al Chiostro di San Sebastiano, rimarrà aperta fino al 13 maggio. [r. s.]



Foto di gruppo per i sindaci a Bioglio (a destra con il presidente Scalfaro). Qui sotto, [illegible] kermesse di piazza Primo Maggio a Biella



In San Sebastiano la mostra sui lager «disegnati» da una bambina



VIGILI DEL FUOCO IN SCIOPERO



Garantiti i servizi d'emergenza

BIELLA. I vigili del fuoco di Biella (nella foto la caserma) aderiscono allo sciopero nazionale di quattro [illegible] in programma oggi dalle 14 alle 18. La protesta, spiegano i sindacati di categoria, è contro «le riforme che smantellano il Corpo nazionale riducendo i vigili del fuoco a manovali al servizio di tutti e di tutto». Durante l'agitazione saranno garantiti i servizi d'emergenza. [r.b.]

Tre giorni di studio e riflessione con i risultati delle interviste realizzate tra gli studenti delle maggiori scuole

I ragazzi di oggi e la fede

Il convegno della «Pastorale giovanile»

BIELLA

La «Pastorale giovanile» diocesa[illegible] organizza tre giorni di convegno a Oropa sui temi della fede tra i ragazzi di oggi.

Il convegno inizia domenica [illegible] alle 20,30 con la Via Crucis e la fiaccolata dei giovani nel chiostro della Basilica antica di Oropa e dopo la notte passata nel [illegible] a pelo, lunedì esordio alle [illegible] colazione e «Lodi mattuti[illegible]». La giornata [illegible] poi ricca [illegible] momenti importanti: alle 9,30 nella sala convegni conferenza di Riccardo Grassi, ricercatore Lard (un istituto di Milano) sul tema «Dati sulla cultura giovanile oggi»; mezz'ora dopo il preside coordinatore dell'«Ufficio scuola di educazione cristiana Diocesi di Milano» Marelli affronterà il tema «I giovani e i valori cristiani oggi nel mondo della scuola».

Dopo [illegible] dibattito e la pausa pranzo, alle 14,[illegible] saranno presentate le video-interviste ai compagni di classe, guidate dalla domanda «La fede a scuola... solo prima del compito in classe?» [illegible] la rielaborazione dei questionari relativi a cura di Valentina Conti, Marco Ferrero e Paolo Gallana. In questa occasione sarà premiata la miglior video-intervista mentre alle 17 tutti si sposteranno al Cottolengo per un incontro con alcuni volontari dell'Oftal e per comunicazioni del Centro vocazionale. La [illegible] delle 19 coinvolgerà alcuni ospiti della «Piccola casa della Divina Provvidenza» in attesa del recital «Non [illegible] bigotto!» dedicato al beato Pier Giorgio Frassati nel centenario della nascita che ha impegnato una cinquantina di persone tra i 18 ed i [illegible] anni il cui ingresso è libero. Martedì 1° maggio, dopo la notte nel sacco a pelo presso il Cottolengo, messa alle 8,30 e «gioco conclusivo.

La parte più importante riguarda le video-interviste ed i questionari ai giovani studenti. Le risposte sono state ben 1200 ed vi hanno partecipato massicciamente il liceo classico, [illegible] scientifico e l'Itis. Alcuni studenti hanno aggiunto anche considerazioni personali ma l'insieme evidenzia che i giovani hanno pregiudizi di tipo tradizionale, come la fede in [illegible] ma non nella Chiesa o nelle istituzioni religiose, e che la maggior parte di loro sarebbe ancora alla ricerca di uno spazio più ampiamente spirituale, al di [illegible] dei momenti particolari e personali. La «Pastorale giovanile» attiverà una successiva indagine sulla realtà della famiglia per [illegible] punti precisi di riferimento [illegible] quali lavorare affinché i giovani dalla riflessione passino ad una fede matura e profonda. [d. so.]



La Diocesi dedica grande attenzione [illegible] mondo dei giovani e alle loro problematiche. Nelle foto di Micheletti due momenti del raduno a Muzzano con il [illegible] Massimo Giustetti



LETTERE AL GIORNALE

«Sì al divieto di sosta lungo la Trossi»

Sono rimasto favorevolmente sorpreso domenica [illegible] [illegible] divieto [illegible] [illegible] istituito lungo la strada Trossi [illegible] fronte ai padiglioni di Biella Fiere. C'erano vistosi cartelli stradali, l'area off limit era tutta ben segnalata e c'erano soprattutto i vigili. E nessun automobilista si è azzardato a lasciare l'auto [illegible] bordi della strada.

L'accesso all'Expo si è svolto se [illegible] proprio in maniera ordinata sicuramente più sicura. I parcheggi infatti sul retro [illegible] sono ancora molto organizzati. E allora gli automobilisti si incanalavano alla cieca alla ricerca di un posto libero, percorrendo tratti già esauriti. Non ho visto poi spazi auto segnati e quindi il posteggio era un po' selvaggio. Un'area fieristica importante come quella meriterebbe senz'altro qualcosa [illegible] più, un maggior sforzo da parte di enti locali [illegible] degli organizzatori.

Circa la sicurezza invece è giusto riconoscere che senza le auto in sosta selvaggia lungo la Trossi è aumentata. Non c'erano pedoni che attraversavano disordinatamente la statale e per lo meno nelle due [illegible] che sono rimasto in Fiera ne ho notati molto pochi.

Andando alla fiera ho invece notato auto in sosta selvaggia lungo la Trossi di fronte a diversi centri commerciali con i soliti problemi di rallentamento del traffico, [illegible] soprattutto rischio di incidenti. Credo quindi che l'esperimento di Biella fiere vada esteso. Credo che tutti abbiamo da guadagnare da un afflusso più ordinato e sicuro [illegible] centri commerciali della zona.

Lettera firmata, Biella

Internet, la narrativa e il Biella Letteratura

Anche Biella, ora, ha un premio letterario importante. E' quello assegnato per la prima volta sabato scorso, [illegible] vinto da Giorgio Bocca. Il «Biella Letteratura» mi è sembrato è un concorso di ottimo livello: nella cinquina dei finalisti c'era una star come Umberto Eco, affiancato da un romanziere ottimo (anche se non molto famoso) come Gaetano Cappelli. La scelta della giuria, alla fine, è caduta su Bocca, che è [illegible] e resta uno dei migliori giornalisti italiani. Bocca merita senz'altro il premio, anche perché (stranamente) nella sua vita di scrittore scomodo e franco non ne ha mai ricevuti.

L'unica perplessità, per [illegible] amante della letteratura, [illegible] che «Il secolo sbagliato» è un libro di saggistica, più che di narrativa. Il «Biella Letteratura» è un concorso originale, perché è dedicato alle opere che parlano dei cambiamenti sociali, [illegible] del mondo della produzione e della comunicazione (cito a memoria in base a ciò che ho letto sui giornali). Tutti questi fenomeni sono raccontati molto bene anche dalla narrativa, per la quale vorrei appunto spezzare una lancia. E' vero che sono lontani i primi Anni 60, quelli del «boom» economico e della «letteratura industriale», di Paolo Volponi e di Lucio Mastronardi, di Ottiero Ottieri [illegible] [illegible] Luciano Bianciardi. Una stagione eccezionale, sia per i mutamenti sociali sia per come essi vennero narrati dagli scrittori. Anche oggi stiamo vivendo enormi cambiamenti, fra new-economy, Internet e globalizzazione. Ma chi sono i Volponi e gli Ottieri del 2001? Mi piacerebbe che a scoprirli (o quantomeno a premiarli) fosse appunto il «Biella Letteratura», più sbilanciato verso i narratori e che verso gli autori di saggi.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 82.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telef[illegible] 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible]o: telefono 015/92.28.01.

[illegible]

B[illegible] [illegible] [illegible] Rosselli [illegible] [illegible] [illegible] - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[illegible] di Biella San Paolo, piazza San [illegible], tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/406.840.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible]ntazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

[illegible] *Dr.ssa* [illegible], via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Cossato: *Dr. Francesco Viane*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

NOTIZIE FLASH

CINEMA

Pieraccioni girerà un film a Biella

Leonardo Pieraccioni girerà a metà giugno un film a Biella dal titolo «Il principe e il pirata». La troupe si fermerà in città 5 giorni di circa 2 per delle scene al Piazzo. «E il 1° e 2 maggio presso Villa Scneider selezionarà le comparse», annuncia l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto. [f. p.]

VIABILITA'

Rimozione forzata per 12 auto in centro

Gran lavoro ieri mattina per gli uomini della polizia municipale e per il carroattrezzi per la rimozione di una dozzina di auto parcheggiate in [illegible] vietate, soprattutto in via Seminari [illegible] via Garibaldi, lungo il percorso della gara ciclistica «5° Giro della Provincia». Una è stata invece rimossa in piazza 1° Maggio, anche questa interdetta alla sosta, dove si è svolta la manifestazione del [illegible] aprile. Per molti altri automobilisti disattenti sono invece scattate le multe salate. [f. p.]

INCIDENTI

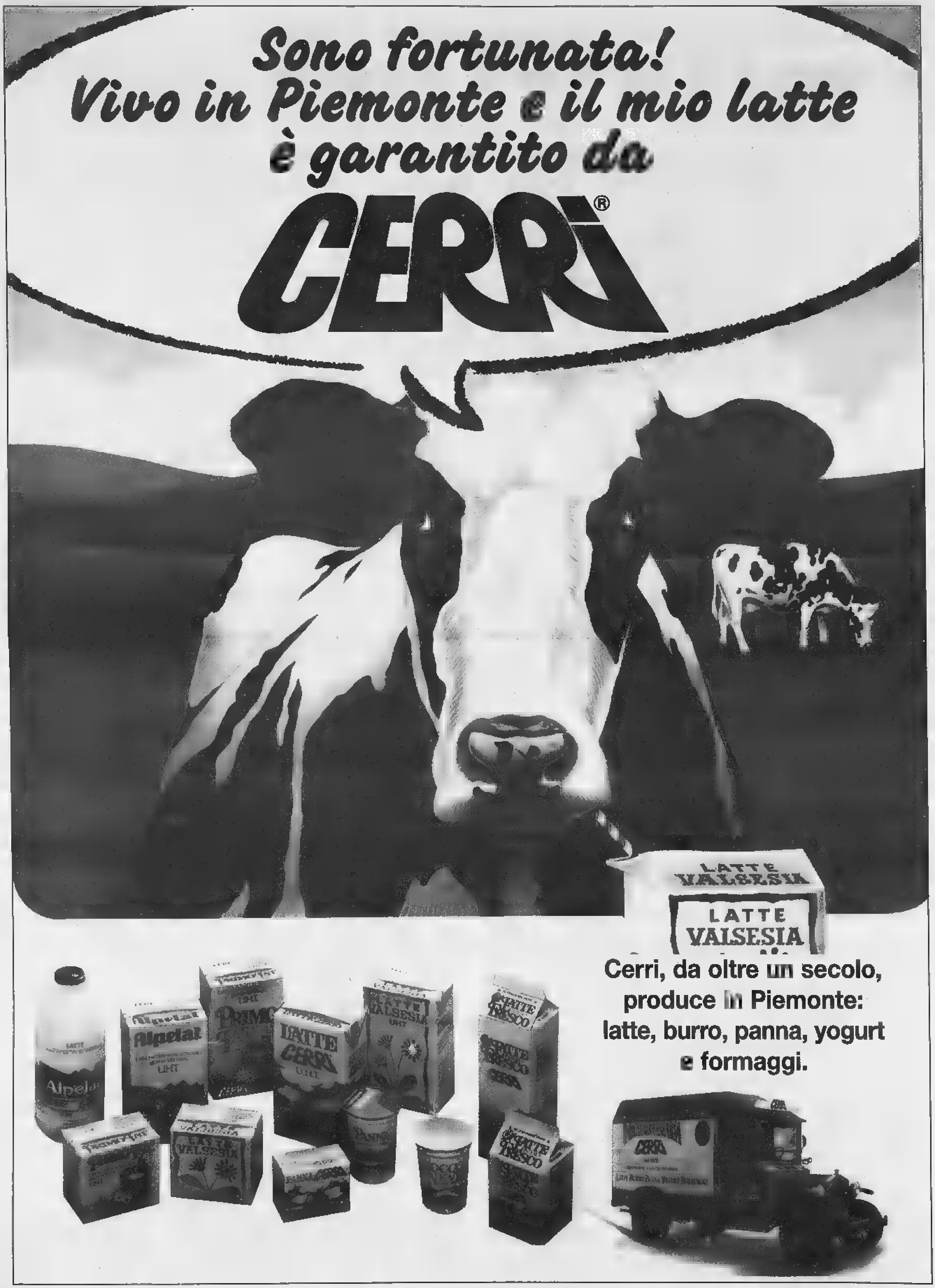
Donna di Graglia investita in via Milano

Una donna di Graglia, Alda M., 54 anni, è stata investita mentre attraversava la strada, in [illegible] Milano a Biella, dalla «Opel» di Benedetta B., residente a Tollegno. Ha riportato diverse contusioni. Sull'incidente indagano i vigili urbani. [f. p.]

[illegible]

I lavori di ampliamento del cimitero di Tollegno

L'amministrazione rende noto che c'è tempo fino al 3 maggio per presentare la documentazione per vantare crediti verso l'impresa che ha eseguito gli interventi per occupazioni permanenti [illegible] temporanee di immobili, o di danni verificatisi in dipendenza dei lavori i ampliamento del cimitero comunale. [r. mo.]


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
e formaggi.

Temi locali e nazionali al centro di dibattiti della campagna elettorale

Vercelli, Italia: sfide per il voto

Attesi il ministro Livia Turco e Vittorio Sgarbi

VERCELLI

Modi diversi di fare campagna elettorale. C'è chi punta essenzialmente sui temi locali perché [illegible] quelli che toccano più da vicino gli elettori [illegible] chi invece affronta argomenti [illegible] maggior respiro perché sono elezioni politiche e non amministrative per cui la gente è chiamata a dare un indirizzo politico nazionale. Il 14 maggio si saprà chi ha toccato le corde giuste.

Alla prima categoria appartiene in particolare la Casa delle libertà che, ancora l'altra sera, con il convegno «Rilanciamo l'economia [illegible]l Vercellese» ha chiamato i candidati dello schieramento - hanno preso la parola Piccioni, Zanetta, Pacini, Scheda, Poy - ad esprimersi su questioni quali Università, risicoltura, occupazione, economia di fronte al presidente della Regione Ghigo.

Di tenore opposto la Lista Bonino che ha radunato tutti i suoi candidati - Oddo, Cielo, Casigliani, Capezzone - per puntare l'attenzione su temi quali [illegible] ricerca scientifica, la clonazione, l'eutanasia, i contratti [illegible] lavoro e il finanziamento pubblico ai partiti, argomenti «sui quali Polo e Ulivo evitano di prendere posizione».

L'agenda di oggi [illegible] per la Lista Di Pietro che, alle 21 al salone dell'oratorio parrocchiale di Santhià, organizza il convegno «L'acqua come risorsa o distruzione?» moderato dal candidato Marco Bellaguardia. Interverranno il geologo Roberto Reis, il presidente provinciale di Legambiente Giuseppe Ferraris, l'esperto in protezione civile Bruno Vito e il presidente dell'Associazione per la ricostruzione Margherita Costanzo.

Intanto si stanno organizzando altre visita di big. Il 3 maggio il ministro Livia Turco sarà in Valsesia, a Quarona e a Varallo. Due giorni dopo a Vercelli arriverà Vittorio Sgarbi. [f. co.]







Il tavolo dei candidati [illegible] Lista Bonino. Nei prossimi giorni sono attesi il ministro Livia Turco e Vittorio Sgarbi

I candidati puntano su giovani, informatica e servizi sociali

Prarolo, 3 schieramenti per guidare il Comune

PRAROLO

Trenta candidati per poco più di 60[illegible] abitanti: questa la situazione pre-elettorale a Prarolo, il piccolo centro alle porte del capoluogo, in previsione delle amministrative [illegible] 13 maggio.

Seguendo l'ordine sorteggiato, lo stesso che comparirà sulla scheda elettorale, il primo gruppo in gara [illegible] la «Lista popolare», guidata dal sindaco uscente Gian Mario Ferraris che si ripropone così per la [illegible] primo cittadino. Il secondo è quello della «Fiamma tricolore» capeggiato da Michele Ricupero; il terzo, guidato da Maria Carla Saviolo in Giuriali, [illegible] «Impegno per Prarolo».

Il gruppo con il quale il sindaco uscente Gian Mario Ferraris [illegible] ripropone [illegible] composto [illegible] Marco Cavagliano, Carlo Corradino, Maddalena Dughera, Gianni Guglielmotti, Salvatore Licata, Giuseppe Lucido, Mario Margara, Mauro Sacco, Vito Servadio e Renato Gasparotto.

Michele Ricupero guida una squadra composta da Andrea Barone, Pier Mario Canavero, Stefania Carisio, Lodovico Ellena, Gianna Giuseppina Farassino, Andrea Gennari, Camillo Maria Malinverni, Maria Rosa Piantanida [illegible] Giovanni Tagliaferro. Maria Carla Saviolo in Giuriali propone come suoi collaboratori Dario Caldera, Massi[illegible] Cavalletti, Marco Ciervo, Giuseppe Corradino, Giovanni Ferraris, Felice Mancuso, Davi[illegible] Mazzetto, Salvatrice Olindo [illegible] Massimo Temporin.

Il programma [illegible] Gian Mario Ferraris dedica una particolare attenzione [illegible] servizi. «Nell'ambito - scrive il candidato - della costante ricerca di miglioramento per la qualità della vita, vogliamo promuovere iniziative che favoriscano momenti di incontro e di aggregazione dei giovani, favorendone anche l'approccio agli strumenti inf[illegible]tici; inoltre definire con il Centro anziani San Carlo l'attuazione concreta dei servizi già convenzionati [illegible] mensa per gli anziani residenti, la lavanderia e l'utilizzo della palestra per la fisioterapia».

Il candidato Michele Ricupero si impegna a mantenere e potenziare le strutture comunali esistenti; a perseguire lo sviluppo delle attività riservate ai giovani ed agli anziani; [illegible] cerca[illegible] nuove forme di collaborazione con i centri vicini; a[illegible] utilizzare le risorse offerte dalle nuo[illegible] tecnologie telematiche; [illegible] ad esercitare una vigilanza attenta per contrastare [illegible] prevenire forme di delinquenza ed altri episodi di microcriminalità.

Maria Carla Saviolo sottolinea innanzitutto la giovane [illegible] di [illegible]lti componenti della [illegible] squadra. «Il futuro di Prarolo - spiega - sta nella consapevolez[illegible] del proprio essere, di coerenti ed onesti obiettivi, [illegible] apertu[illegible] sostanziale e disponibile [illegible] altre realtà comunali, per una concorde ricerca di ottimizzazione delle risorse»: impegni, questi, che possono essere realizzati proprio da una équipe giovane e volonterosa. Nel dettaglio il suo programma esami[illegible] i servizi sociali, i lavori pubblici e lo sviluppo urbano.



[illegible] sinistra Gian Mario Ferraris, Michele Ricupero [illegible] Maria Carla Saviolo Giuriali

La pubblicazione sarà presentata domenica mattina alla Civica

La storia del cantiere «Fermi»

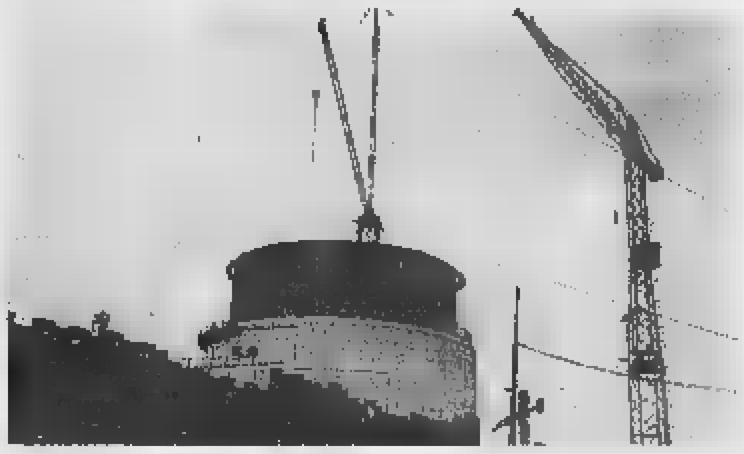
Volume fotografico del Culturale di Trino

TRINO

«...Le centinaia di persone attorno tacquero improvvisamente, come ad un segnale; gli occhi di tutti si fissarono sul reattore [illegible] passava sulla strada...In quel giugno 1963 davanti ai miei occhi stava scorrendo [illegible] futuro, il nuovo; mentre poco più indietro motiva [illegible] passato, il vecchio. Fu veramente così da quel giorno?». E' la testimonian[illegible] di Pier Franco Irico, responsabile del Circolo culturale trinese, che compare sul volume fotografico «Trino, gli anni del cantiere». Il libro, che sarà presentato domenica mattina, alle 10,30, nella Biblioteca civica, contiene le immagini più significative della costruzione della centrale elettronucleare «Enrico Fermi», fra il 1960 e il 1964.

Quarant'anni di convivenza tra una piccola città, prima di allora ad economia quasi prevalentemente agricola, e [illegible] impianto nucleare. Il Circolo culturale trinese, alla [illegible] undicesima pubblicazione, [illegible] deciso di celebrarli con un eccezionale documento fotografico tratto dagli archivi della «Fermi», e della Biblioteca civica diretta da Ugo Falabrino, [illegible] anche di privati: Luciano Dainese, Edmondo Catti, Lorenzo Parodi, Vittorio [illegible]. Oltre alla testimonianza di Irico (che descrive l'arrivo del *vessel*, cioè del contenitore [illegible] reattore nucleare a Trino), il volume, dedicato alla memoria di Gigi Bono, ospita interventi di Marco Del Lucchese (site manager della «Fermi»), Giuseppe Bazzano, Paolo Pilato, e Aldo Besate.

Stampato dall'Azienda Tipografica A. g. S., questo volume è ulteriore dono prezioso a Trino del suo Circolo culturale. [d. b.]



Una delle splendide immagini del libro a cura del Circolo culturale trinese

A Crescentino

Si sono aperte le iscrizioni ai centri estivi

CRESCENTINO. Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha organizzato i «Centri estivi». Interessate [illegible] le fasce [illegible] bambini [illegible] frequentano le scuole elementare e materna.

La prima attività è rivolta ai ragazzi [illegible] tra i 6 e i 14 anni ed è in programma da lunedì 18 giugno, appena dopo la conclusione dell'anno scolastico [illegible] a venerdì 27 luglio [illegible] svolgerà nei locali della scuola elementare, mentre la «sezione» riservata alla scuola materna funzionerà dal 2 al 27 luglio.

Proprio in questi giorni sono in distribuzione nelle scuole i moduli per l'iscrizione con tutte le notizie necessarie per il pagamento e gli orari di funzionamento del servizio.

Il termine per presentare la domanda per la sezione mater[illegible] è fissato al 18 [illegible]ggio, mentre per gli studenti dai 6 ai 14 anni, la scadenza [illegible] anticipata al all'11 maggio. Per ulteriori informazioni o iscrizioni ci si può rivolgere al settore scolastico in municipio. [l. d. c.]

Il nuovo servizio attivo dalla prossima settimana

Sarà un «robot» a pulire vie e piazze di Borgosesia

Da maggio la città sarà pulita da un robot, in azione 24 ore su 24. Il nuovo servizio, in attesa che l'intero settore ecologia (raccolta rifiuti e pulizia) sia gestito [illegible] Seso srl, scatterà a metà della settimana prossima. Con una macchina speciale saranno pulite vie, piazze e viali. A questo lavoro saranno dedicati tre operatori, che a turno seguiranno la spazzatrice.

Nel frattempo sta prendendo corpo tutto [illegible] program[illegible] di gestione della raccolta rifiuti. Mentre si attende che diventi operativa la Seso (la società [illegible] capitale misto), per il momento sarà la Aimeri ad avviare la gestione della raccolta differenziata.

L'altro giorno è stato consegnato il primo blocco dei nuovi cassonetti. In tutto [illegible] 550, [illegible] saranno sistemati nelle centoventi [illegible] ecologiche individua[illegible] dall'apposita commissione. In [illegible] di questi spazi saranno sistemati quattro contenitori, per carta, vetro, plastica [illegible] rifiuti solidi urbani. Centoventi punti raccolta sembrano tanti ma in realtà sono meno di quelli attuali: la riduzione si [illegible] resa necessaria per creare «corner» in grado di ospitare tutti i diversi cassonetti. La raccolta differenziata è infatti uno degli obiettivi primari che la giunta guidata da Corrado Rotti ha inserito nel programma di lavoro della Seso.

Solo in questo modo infatti, sostiene l'amministrazione, [illegible] potrà diminuire il costo del servizio, che negli ultimi due anni [illegible] aumentato di molto. «Smaltire i rifiuti all'inceneritore è costoso - commenta il sindaco - ma se [illegible] riuscirà a ridurre la quantità da eliminare grazie alla differenziata, la gestione del servizio costerà decisamente [illegible] [i. fo.]

Sono oltre 30 gli appuntamenti enogastronomici

«Riso e lago», gran debutto al Pinocchio di Borgomanero

VERCELLI

Oltre trenta appuntamenti enogastronomici, primaverili [illegible] autunnali, per tracciare un'ideale «via del riso» all'insegna della [illegible] buona e raffinata: questa la manifestazione «Riso [illegible] lago» alla [illegible] edizione che, organizzata da «Giroscopio, cultura e impresa» di Milano, spazierà que[illegible] anno fra Piemonte, Lombardia e Canton Ticino coinvolgendo 33 fra i più rappresentativi ristoranti di 12 province italiane e una svizzera. Oltre Vercelli e Biella, le tappe interesseranno le province di Alessandria, Asti, Como, Lecco, Lodi, Novara, Milano, Pavia, Varese [illegible] Verbania; mentre quella in Svizzera coinvolgerà [illegible] esclusivo «grotto» di Bioggio, [illegible] due passi da Lugano.

La rassegna è articolata in due fasi, una primaverile ed una autunnale. Tra gli sponsor istituzionali figurano la Regione Piemonte; le province di Alessandria, Biella e Verbania; la Camera di commercio di Novara; l'Ente nazionale risi; l'Accademia italiana della cucina, Agriturist di Vercelli [illegible] Biella; il giornale «La Stampa»; la «Sapise, sardo piemontese sementi»; i Consorzi di tutela dell'Oltrepò pavese e d[illegible] Nebbioli Alto Piemonte; il Principato di Lucedio; la Società di navigazione del Lago Maggiore.

Per tutti la prenotazione è obbligatoria. Il primo appuntamento è fissato per domani [illegible] al «Pinocchio» [illegible] Borgomanero (0322-82.273); per la fase [illegible] primavera in provincia [illegible] Vercelli interesserà «Il ghiottone» a Chiesa di Vocca venerdì 8 giugno (0163-560.911) e, in quella autunnale venerdì [illegible] settembre, il «Ponte vecchio» di Ghislarengo (0161-860.143); le tappe biellesi [illegible] rispettivamente la «Croce bianca» di Oropa venerdì 1° giugno (015-245.5923); e [illegible] «Castello di Roppolo» martedì [illegible] ottobre (0161-980.000). [w. ca.]

STASERA AL CI

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps Théâtral.
Si esibiranno le compagnie **La Ville** **Cordèle** e **La Rigolada** (ore 21)

DE LAVILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Un dia perfecto para los perros. Pièce teatrale della compagnia di danza *Rasetabula*. Ore 21

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Billy Elliot (ore 20.30; 22,30)
Ingresso 10 mila lire Cinepass 8 000

PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHEMA (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 6
Il sapore della (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
Thomas in love (ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ferite mortali - Faranno molto male. con Steven Seagal. Orario: 120: 22,
Lire 12.000; 10.000.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli**.
Tilman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
mexican
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000;

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetek con Margherita Buy e Stefano Accorsi.
Orario: 22,15. 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoul con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 8000.
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIOS. Inf. Tel 015-253 89.27 - 510 568.

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20,30; 22.15. Lire 12.000; 8000.

Inf. Tel.
Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf 015-767.323.
Le follie de
cartone animato di Walt Disney. : 21; 23. 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo alle 22,10. 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-255
Il nemico è alle porte. di Jean Jacques . Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Himalaya - L'infanzia un capo, di Eric (Francia . Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Nell'ambito delle manifestazioni «25 aprile 2001 - Per non dimenticare» alle ore 21 concerto di Giovanna del . Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

Tel.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coron il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI E FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un' immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una ta nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida scrittore.
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: b un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchi-
L'ONORE UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel omicidio viene affiancato un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e o che vinse da giovane il Pulitzer e vive in una fatiscente Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
DEL FIGLIO. Drammatico. Torna regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia Nagisa Oshima ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal f del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui un truffatore mandato in Messico a recuperare famosa pistola, la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 669.
Il nemico alle porte. con Jude Law. Or.: 19,50; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13 000. rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826
Il posto, rassegna, ore 21.
Feriali, fest. e prefest.. L. ; ; fer.

. 0321 - 527.676.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican. con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20,05; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il mistero dell'acqua, or.:

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566. L. 10.000; rid 6000.
Alta fedeltà, ore 21.

VARDONI
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
La chiamata Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 6000; lun. fer.

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741.
The Mexican. Julia e Pitt. Or.: 20; 22.15
Ingresso: L. ; rid. 8000 fer. L.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or.. 20; 22.15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20,15 e **L'ultimo bacio**, or.: 22,15.
Bigl. Lire 12.000; rid.
(lun. fer. L.

0321 - 51.95 23.
Prezzo L. 30.000, singola proiezione:

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per inf. orari e pren.: ven. 14,30-21,30.
Men of honor. con Robert De Niro. Or.: 20, . Lire 13.000; rid. . . sera e L. 9.000.
, con Michael Douglas, Zeta Jones. Or.: 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte. con Jude Law. Or.: 20,10; 22.40. Lire 13.000, rid. 9000. . sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20; . 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican. con Julia , Brad Pitt. Or.: 20: 20.20; 22.30; 22,50. Lire 13.000; rid . . sera e sab. pom. L. 9.000
Il sapore della vittoria, con Washington. Or.: 20,10; 22,40 13.000; rid. 9000. Merc. sera . . L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20. Lire 13 000; rid. 9000 Merc. e sab. pom L. 9.000

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183. Info su segr. tel.

VCO

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. - 240.853.
OGGI RIPOSO.
. orari e cine su segr. tel.

MULTISALA 2. . tel. 0324 - 240.853.
Informaz. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 **1.** Info. su segr. tel 0324 - 2
CHIUSO.
SALA 2. Info. su segr. tel 0324 - 242 046.
CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Cineforum **Ratcatcher** di Spike Lee, Usa.

SOCIALE (ENTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery, or.: 20,15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Prosa **Il libertino**, ore 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 5
Sweet November.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE **SALA.** Info. e prezzi spettacoli al o di segr. tel. 0323 - 501.964.
The can
dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 . **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. . Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20.05; 22,30. Sala2: **detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. . Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, . 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15.05; 17.35; 20,05; 22.35.
GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storia.** Or.: 16,15, ; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il** **porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. . Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. . **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La** **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù** - . Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 1 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. . **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snatch.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Il sapore** **vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che** **l'impresa.** Or.: 18; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'opera: ore 19,30 **Lohengrin**, opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; 18 e 19,30. Info: www.teatroregio.torino.it
REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio spettacoli 28/4 ore 21. **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. Il 4 maggio ore 21 **Almost blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. . Info. 011.8815.246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra: **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Ultimo appuntamento per la prosa pomeridiana: con l'attore una divertente Ottavia Piccolo

Dix, un filosofo libertino ai «Matinée»

Domenica protagonista a Vercelli nella pièce di Schmitt

Giovanni Barberis

Domenica si chiude il «segmento» teatrale al Civico dedicato dall'assessorato Cultura alla prosa in versione pomeridiana. E così, sul palcoscenico [illegible] Monte di Pietà, andrà in scena (ore 16,30) per i «Matinée: la domenica specialmente», «Il libertino» di Eric Emmanuel Schmitt, con Gioele Dix ed Ottavia Piccolo, per la regia [illegible] Sergio Fantoni.

La trama prende l'avvio da madame Therbouche, una pittrice nota ai salotti mondani [illegible] mezza Europa, [illegible]re dipinge il ritratto di Diderot... La seduta viene interrotta dal [illegible] che Rousseau, all'improvviso, si è rifiutato di scrivere il capitolo sulla morale per l'Enciclopedia: bisogna accelerare i tempi perchè [illegible] volume è già in stampa e l'Enciclopedia; il grande impegno di Diderot...

Nelle note di regia, Sergio Fantoni commenta: «"Mi fa rabbia essermi impegolato con questa maledetta filosofia che la mia mente non può rifiutare di assecondare e il mio [illegible] di smentire" sono parole di Diderot, che riassumono abbastanza bene il senso del lavoro di Schmitt, che abbiamo messo in scena». E prosegue: «Il gran merito di Schmitt è di restituirci tutta la modernità delle sue riflessioni, di farci sentire intelligenti divertendoci...».

Una commedia pervasa di humour, di ironia. E, sempre come spiega Fantoni: «Le contraddizioni e le trappole in cui il grande filosofo (interpretato da Gioele Dix) si caccia, ci fanno ridere perchè [illegible] le nostre stesse contraddizioni. Dietro l'incanto di una maturità ancora seducente e sontuosamente candida fa capolino l'intelligenza e la furbizia di Ottavia Piccolo, in un ruolo divertente e truffaldino».

Per prenotazioni ed informazioni si può chiamare l'assessorato allo 0161.252.622.



Gioele Dix e Ottavia Piccolo in una scena de «Il libertino» di Schmitt

Memorie di risaia al Barbieri

«Dall'alba al tramonto», [illegible] teatro piccole-grandi storie di mondine

VERCELLI

Una pièce che si ispira nel titolo al canto di risaia «se otto ore... vi sembran poche...». E' «Dall'alba [illegible] tramonto... [illegible] otto ore» di Barbara Costamagna, per «Il teatro del cuore», rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la [illegible]pagnia Stranomiscuglio, i cui attori ripropongono sul palco di via Parini, alle 21,15 [illegible] domani, questo lavoro che in passato ebbe [illegible] splendido successo di critica e pubblico.

La regia è di Massimiliano Giacometti ed [illegible] stage [illegible] Paola Balocco, Antonio Cutrì, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniela Negri, Angelo Piccirillo, Angela Staffiere, Cristina Pollastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

Nella presentazione si commenta: «Ciò che ci importava conoscere non era la storia ufficiale, ma ciò che gli uomini fecero, pensarono, soffrirono, godettero...». Un ricordo dei padri. Alcuni hanno lasciato un'impronta, [illegible] perciò [illegible] facile che esistano tracce nella memoria. Altri sono morti come se non fossero mai esistiti: «Vogliamo ricordare questi ultimi che dormono in tombe sconosciute, [illegible] che comunque hanno avuto la loro parte...».

Il filo conduttore [illegible] dipana in una nuova versione, ampliata a confronto della prima pièce dallo stesso titolo. «Abbiamo provato - commentano ancora i protagonisti - [illegible] riannodare la storia per non perderla, attraverso un gioco. E proprio come un gioco, ogni attore ha scoperto le sue origini, i personaggi veri e i personaggi creati tra racconti, aneddoti [illegible] vicende vissute...». [g. bar.]

Biella, domani [illegible] la jam session

Equivoco, è jazz per sei musicisti

Cinque dei sei musicisti che suoneranno nella jam session di domani sera sulla pedana dell'Equivoco [illegible] alto da sinistra Luca Saggia Stefano Melis e Gabriele Artusi Sotto sempre da sinistra Andrea Manzoni e Luca Bertinaria



BIELLA. Domani sera torna il jazz all'Equivoco. In pedana un'inedita formazione di sei elementi che suoneranno [illegible]e per la prima volta eseguendo gli standard consueti, da Miles Davis a Glen Miller passando per Coltrane e Gershwin. All'interno dello spettacolo [illegible] sarà pure spazio per l'esecuzione in anteprima di una composizione scritta e arrangiata dal sassofonista Stefano Melis. In line-up tutti elementi che si sono alternati più volte sul palco di viale Cesare Battisti in una jam session basata sull'arte dell'improvvisazione: oltre a Melis, Alex Cristilli alla batteria, Andrea Manzoni al pianoforte, Luca Bertinaria al contrabbasso, Gabriele Artuso al flauto traverso e Luca saggia al trombone. Il tutto dalle 22,30 e a fine show, sangria a fiumi. [r. mo.]

L'artista, originario dell'isola, ha registrato celebri versi di D'Annunzio

Santhiatese canta il Paese d'ombre

Su Internet la Sardegna musicata da Zaccheddu

Massimo Zaccheddu, santhiatese [illegible] origine sarda, cantautore, ha tracciato una virtuale unione, attraverso sue composizioni, con Villacidro, nel Campidano, paese della madre.

Villacidro ha dato i natali allo scrittore Giuseppe Dessì, autore di «Paese d'ombre», di cui è in progetto la realizzazione [illegible] un film per la regia di Gianfranco Cabiddu, mentre ha un buon successo [illegible] Sardegna la versione teatrale curata da Gianluca Medas. Ed in passato, proprio alla cascata La Spendula - sul fiume Seddanus che bagna il territorio di Villacidro -, Gabriele D'Annunzio dedicò suggestivi versi che Massimo Zaccheddu ha ora musicato e registrato.

Fascino dei ricordi [illegible] delle «roots», per il cantautore di Santhià, che ha inciso «Osservando La Spendula», con le parole del «Vate», con gli arrangiamenti e cori del cantante Santino Rocchetti e [illegible] la collaborazione di Paolo Guercio, aggiungendo poi altre interessanti canzoni.

Tra questi brani c'è anche «La mia piccola patria», con musica sua che ha il testo ripreso da una poesia [illegible] Giuseppe [illegible]sì. Le sonorità sono in mp3 su internet, nel sito dedicato al paese della Sardegna: il contatto via clik è: www.villacidro.com. [g. bar.]



Massimo Zaccheddu, nella foto con un costume sardo, ha radici isolane: la madre è nata a Villacidro, il paese che ha dato i natali anche allo scrittore Giuseppe Dessì

Il debutto del cartellone è annunciato sabato a Villa Era con Jacques Mauger ed Elena Giannuzzo

Venti concerti per la stagione 2001 del «Perosi»

Da Biella a Vigliano una lunga collana di eventi fino ad ottobre

VIGLIANO

Un cartellone che comprende più di 20 concerti, i Corsi superiori, Archissimo, ed una serie di attività collaterali. La stagione del «Lorenzo Perosi» [illegible] pronta, un mix dedicato alla musica dei grandi compositori, interpreti internazionali e un'appendice di «tendenza» in cui verrà dato spazio alla curiosità, ad autori e musiche [illegible] esplorate. Il ciclopico cartellone che debutta sabato e arriva ad ottobre, è sostenuto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Biella e della Regione Piemonte.

Il primo appuntamento è [illegible] Vigliano, [illegible] Villa Era, dove alle 21, è atteso [illegible] duo formato da Jacques Mauger al trombone ed Elena Giannuzzo al pianoforte. Di ampio respiro il programma che va da Guinguene a Mozart passando per Bernstein e Duncan.

Il 4 maggio a Biella, al Teatro Odeon, alle 21, Concerto per il ventennale del Fondo Edo Tempia con l'Orchestra di Biella e del Piemonte [illegible] con la Corale Tamagno di Torino. L'11 si torna a Vigliano con Alessandro Carbonare al clarinetto [illegible] Andrea Dindo al pianoforte; il 24 sempre a Villa Era sono attesi i soprano Karen Vouc'h e Frida Bergström, il tenore Jeremy Pick ed il baritono Claudio Nigra. Il 3 giugno a Biella, (luogo da definire), Antonio M[illegible] sarà al violoncello e al contempo direttore dell'Orchestra di Biella e del Piemonte. Quindi [illegible] 7 a Vigliano, nell'ambito delle manifestazioni «Incontrando il Giappone» si esibiscono Tomoka Osakabe [illegible] violino [illegible] Carlo Caputo al pianoforte. La seconda tappa della stessa rassegna è fissata per il 29 nella stessa sede con Sakura Iijima Saiko [illegible] pianoforte e Sara Sannino [illegible] koto, che accompagnano i soprani Shibanara Yukimi e Tanaka Kazumi, il mezzosoprano Nakazawa Fusaki.

Il 9 [illegible] Don Minzoni il flautista Giampaolo Pretto dirige l'Orchestra di Biella e del Piemonte mentre il 20 suonano sullo stesso [illegible] palco Dora Schawrzberg al violino e Monica Cattarossi al pianoforte. E ancora il 23 tocca al «Divertimento Ensemble» [illegible] Cristiano Rossi al violino e Maria Grazia Bellocchio al pianoforte. Il 27 è atteso Claude Delangle al saxofono accompagnato da Sandro Leone al pianoforte.

In luglio, il primo, si torna a Villa Era: dalle 10,30 alle 19,30 è in programma «Una giornata con Giuseppe Verdi - Concerti e conferenze per i festeggiamenti Verdiani in collaborazione [illegible] la Libreria Giovannacci. Il 7 [illegible] Biella, al Chiostro di San Sebastiano interviene l'Ensemble Oblivion. Il 14 al Don Minzoni tocca a Roberto Ranfaldi al violino ed Enzo Ferraris che dirige l'Orchestra di Biella e del Piemonte. Infine il [illegible] al Chiostro arrivano gli «Architorti».

In settembre il primo si riparte dal Don Minzoni: saranno in concerto Wen Sinn Yang al violoncello [illegible] Anna Maria Cigoli al pianoforte. Il 7 sempre nella stessa sala [illegible] Dusan Bogdanovich alla chitarra [illegible] il [illegible] Lazar Berman al pianoforte. Quindi il 29 e 30 a Vigliano [illegible] annunciato «Archissimo 2001» i lavori si chiuderanno a Biella con l'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Ferraris e Ana Chumachenko al violino. [illegible] sipario cala sulla rassegna [illegible] 21 ottobre con il Concerto [illegible] premiazione del vincitore del VIII Concorso Internazionale «Lorenzo Perosi», dedicata alla sezione violoncello. [p. g.]



Giorgio Giacomelli direttore del Perosi

Vercelli: le opere create con carta, tessuto e legno appese con le mollette a robuste corde da bucato

Di Giulio, [illegible] Studio Dieci «Per filo e per segno»

In via Galileo Ferraris le installazioni dell'autore napoletano

VERCELLI

Appese con le molletta a robu[illegible] corde da bucato, [illegible] in esposizione, nelle sale d'arte al numero 89 di Studio Dieci in via Galileo Ferraris, le «installazioni» di Mario Di Giulio.

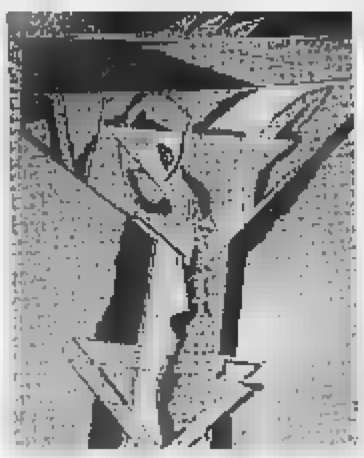
L'artista di San Giorgio a Cremano (Napoli) si presenta raccontando «Per filo e per segno» (è poi questo il titolo della mostra) il suo mondo attraverso tratti ironici ed allusivi.

E così è che appaiono [illegible] grandi pagine dei «libri oggetto» che hanno spesso contraddistinto i suoi temi, i frammenti di minuscole parole ricavati [illegible] la tecnica del collage, i [illegible] cubitali di «energia vitale», le «triangolazioni» dove le valenze geometriche spingono il fruitore della mostra ad osservazioni differenti, mutate secondo la diversa angolazione da cui si guarda. Pensieri dell' intimo e pensieri della natura considerando l'interno della punta sfrangiata di un triangolo: a volte un volto, a volte un utero...

Significativi e saturi di simbologie, in composizioni create con carta, tessuto, legno: il «multiplo» in cui si scompone la fotografia di un bambino, incorniciata nel suo «sè stesso» disegnato, [illegible] clonazioni [illegible] un uomo primitivo, il Tarzan di una «jungla quotidiana». Ed ancora le molte visioni astratte del Vesuvio. O dei simboli della superstizione partenopea.

La mostra di Mario Di Giulio resterà aperta fino a domenica [illegible] maggio, tutti i giorni (h.16-h.19), chiuso lunedì. L'evento è patrocinato dall'assessorato Cultura del Comune.

Per le altre mostre di Studio Dieci, [illegible] può consultare il [illegible] internet studiodieci@studiodieci.org. [g. bar.]



Un'opera di Mario Di Giulio

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento domani sera al circolo Fotoamatori Biella. E' in programma, dalle 21,15 nella sede di Corso del Piazzo 25, una serata che sarà dedicata al verde e selvaggio Sud Africa. Sarà il [illegible] Ugo Carnazzi, a palazzo Ferrero, a presentare la sua personale raccolta di immagini che porta il titolo «Da Città del Capo alle Cascate Vittoria».

Biella

Diapositive sull'Ecuador

E' in programma per questa sera alle 21.15 nell'aula magna dell' Itis, in via Rosselli, una proiezione di diapositive sull'Ecuador e le isole Galapagos. Organizzano gli «Amici di avventure nel mondo».

In gita con l'Uomo e l'Arte

L'associazione culturale «L'uomo e l'Arte» ha organizzato, dal 24 al 27 maggio, [illegible] visita ad Arezzo ed ai restauri delle opere di Piero Della Francesca. Per informazioni 015-20858.

Vercelli

Le tele di Ferrero

Le opere del pittore Alberto Ferrero sono esposte al Museo Leone (Palazzo Langosco) fino al 27 maggio. Orari da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30, tel 0161.253.204.

Vercelli

Oldering tra foto e dipinti

Proseguono le mostre tra fotografia e dipinti di Franc Oldering. «Poesia della luce» fino [illegible] 18 maggio all'auditorium di S. Maria delle Grazie (orari 9-12, lunedì, martedì e mercoledì; 14-18 giovedì e venerdì) e «Fiat Lux» fino al 12 maggio alla Casa d'arte di via dei Mercati, tutti i giorni tranne lunedì ore 16-19,30.

Gattinara

Happening e futurismi

Continua «Futurismi a Gattinara» nella galleria «A & A»: opere tra futurismo e post futurismo di Fortunato Depero e Marco Lodola. Alle 18,30 di sabato, happening multimediale di musica elettronica.

Mottalciata

Canto popolare in palestra

Ritorna sabato, nei locali della palestra comunale la rassegna di canto popolare di Mottalciata. Per questa XIX edizione saranno ospiti della serata, il «Coro Sesia» di Biandrate diretto da Adriano Cena [illegible] il coro «Noi cantando» di Cossato diretto da Vitaliano Zambon oltre al gruppo de «La Campagnola» di Denis Piantino che, come sempre, organizza la manifestazione. Il con[illegible]lle 21.

Roppolo

La banda in festa

Si svolgerà sabato sera nel padiglione situato nel cortile delle ex scuole elementari, il concerto della banda musicale di Roppolo che così festeggia il suo 180° anniversario. Al termine del concerto è previsto un rinfresco con degustazione enogastronomica offerta dall'Enoteca Regionale della Serra.

Biella

«Balland[illegible] tra i ponti»

Appuntamento con la musica [illegible] le danze popolari sabato al Circolo Biella di Via Gramsci 19. [illegible] serata, organizzata dall'associazione culturale «Biell[illegible] tra» si intitola «Ballando tra i ponti.. (del 25 aprile al 1° maggio)». La colonna sonora come sempre sarà quella della formazione biellese dei «Meikenut» che per l'occasione ospiterà in line-up anche altri musicisti. Il tutto va in scena dalle 21,30.

Arborio

Le Giornate del folklore

Sabato inizia, all'Istituto De Amicis, la serie di «Giornate del folklore» organizzate da Freebody con la Provincia, per il recupero di danze e tradizioni popolari. Alle 15 esibizione di gruppi delle scuole, esposizioni oggetti di artigianato. Alle 19 piatti tipici e alle 21 spettacolo tra danze, musica e canti.

Vercelli

Giovanna Marini al Civico

L'appuntamento con la canzone popolare italiana è alle 21 di [illegible] per «Cantata del secolo breve». Protagonista al Teatro Civico Giovanna Marini. Ingresso gratuito. Organizza il Comune. Informazioni: 0161.252.622.

Vercelli

Arrivano i Fichi

«Roba da fichi» con i Fichi d'India è in programma al Civico, alle 21,15 di domenica 6 maggio: organizza Mas Media con il Comune. Le prevendite. A Vercelli: Padanatours, c[illegible] Libertà 66, e [illegible] Media, via Galileo Ferraris, 77. A Biella: Paper Moon di via Galimberti 37. Tel.0161.217.787 e masmed@inwind.it.

Vercelli

Essai al Lux

Appuntamento al cinema Lux, questa sera, [illegible] la rassegna «Tragicomedy». Dalle 21,30 si proietta «Himalaya, l'infanzia di un capo» di Eric Valli.

Le selezioni in discoteca

A Valdengo è caccia [illegible] protagonisti [illegible] «Grande Fratello»

VALDENGO. Torna il «Grande Fratello». La seconda edizione del programma-evento di Canale 5 andrà in onda il prossimo autunno, e le selezioni stanno per cominciare. La caccia ai successori di Cristina Plevani, Pietro Taricone e soci è aperta, e la carovana di «Big Brother» farà tappa anche nel Biellese. Il primo appuntamento è per venerdì 4 maggio, alla discoteca Jimmy's di Valdengo; poi si farà il bis l'11 maggio, sempre nello stesso locale.

Le selezioni, su licenza della «Aran Endemol», sono organizzate dalla società «Quarta Group Tabloid». In tutta Italia si faranno 300 serate nelle discoteche, che per l'occasione apriranno in anticipo alle 21.

I nuovi Taricone e le nuove Cristine dovranno [illegible] di età compresa fra i 18 e i 40 an[illegible] e dovranno rispondere a un questionario che sarà consegnato loro la sera stessa.

Anche al Jimmy's, inoltre, verranno creati venti «confessionali», con telecamera e [illegible]crofoni, del tutto simili a quelli della casa del Grande Fratello. I locali scelti per le selezioni, fra l'altro, esporranno all'esterno un grande totem gonfiabile illuminato, alto circa sei metri. [g. co.]

Stasera a Forlì affronta in Coppa Italia la Kinder, leader in A1 e in Europa

Fila, è una missione impossibile

Crespi: «Per noi deve essere una grande festa»



Per capitan Minessi stasera potrebbe essere una delle ultime partite con la Fila

Walter De Blasio

BIELLA

È sicuramente un'impresa impossibile quella che attende oggi, con inizio alle 20,30 (diretta RaiSat), la Fila a Forlì nella gara valida per i quarti [illegible] finale di coppa Italia.

I rossoblù di coach Marco Crespi affrontano la Kinder Bologna, la formazione che ha dominato l'intera stagione del campionato [illegible] serie A1 e [illegible] contendendo agli spagnoli del Tau Victoria la finale di Eurolega.

«Affrontare la squadra più forte d'Europa deve essere per tutti noi, giocatori, tecnici e tifosi, un momento di grande soddisfazione e felicità - dice Crespi -. Abbiamo raggiunto [illegible] traguardo importante e, per una volta, non vorrei discutere di problemi tecnici [illegible] tattici».

Il rientro da Forlì di Minessi [illegible] compagni è prevista per la tarda [illegible] di oggi in quanto dovranno tornare già al lavoro domani pomeriggio per preparare l'ultima trasferta della stagione, la partita [illegible] domenica [illegible] Scafati. Dopo l'appuntamento in terra campana verrà concesso ai giocatori una ventina [illegible] giorni di riposo mentre coach Marco Cre[illegible] volerà negli Stati Uniti per seguire, da martedì a domenica 6 maggio, [illegible] Desert classic, [illegible] tradizione passerella delle [illegible] universitarie americane. «Affrontiamo un impegno difficile in cui non abbiamo però nulla da perdere - è il giudizio di Marco Atripaldi sull'impegno odierno in Coppa Italia -. Il nostro obiettivo è quello di rimanere in partita il più a lungo possibile, in modo dignitoso [illegible] senza regalare nulla. Se avremo una sola possibilità [illegible] mille [illegible] portare a [illegible] un risultato positivo credo che i ragazzi daranno il massimo per concretizzarla. Fila-Kinder la vedo però come l'ennesima sfida tra Davide e Golia. In questo caso però Golia b[illegible]mibili sembianze [illegible] Griffith mentre la nostra fionda mi sembra troppo corta per poter far male al gigante bolognese». Marco Atripaldi non seguirà immediatamente Crespi in America ma lo accompagnerà nei due viaggi programmati per giugno e luglio.

«Attualmente ci [illegible] troppi problemi sul tappeto che [illegible] risolti qui a Biella - conclude Atripaldi -. Abbiamo una stagione da chiudere, cercare le risorse finaziarie per la prossima e non possiamo far mancare la nostra [illegible] nelle sedi dove si discuterà dei regolamenti per il prossimo campionato».

Il match sarà trasmesso dalle 20,30 in diretta tv su Raisport Sat

Sul traguardo di Biella ha preceduto 4 compagni di fuga

Martella vince in volata il 5° Giro della Provincia



Nella foto di Micheletti [illegible] vittoriosa volata di Martella che ha preceduto quattro compagni [illegible] fuga [illegible] cui il biellese Griso

Ivan Fossati

BIELLA

Spettacolo ancor prima di iniziare per il 5° Giro Internazionale della Provincia di Biella, corsa dominata da un gruppo sportivo piemontese, la Brunero Vezza di Ciriè. La punzonatura nella centrale via Lamarmora si è infatti trasformata ina festa di piazza con un pubblico numerossimo ad osservare [illegible] operazioni pregara. Ha funzionato l'esperimento dell'Ucab Eurotrend che per cercare di coinvolgere maggiomente la popolazione ha deciso di «entrare» direttamente nel cuore della città. E dopo il folklore iniziale i corridori si sono presi una piccola pausa di riflessione.

I primi [illegible] chilometri [illegible] stati condotti [illegible] gruppo compatto. Tante scaramucce, decine [illegible] scatti sopattutto sullo strappetto di Sostegno, ma nessun attacco decisivo. Tutto questo fino al passaggio da Cerrione, quando hanno tentato di forzare la [illegible] gli ukraini Prysnchepa [illegible] Chernayavskiy. Appena qualche chilometro [illegible] ecco [illegible] scatto di Bondarenko, seguito da Giuseppe Scalsillo. All'attacco dell'erta di San Lorenzo, salita dura [illegible] spaccagambe, è iniziata la vera selezione, e [illegible] quel punto il gruppone (140 i partenti) si è sgretolato. Dopo San Lorenzo all'inseguimento di Bondarenko si è formato un quartetto composto Gapych, il biellese Griso, [illegible] compagno di squadra Martella e l'astigiano Berta.

I compagni di fuga hanno collaborato nell'azione tanto che hanno concluso l'inseguimento sulla salita di Pollone. [illegible] quel punto i battistrada [illegible] diventati cinque e via via hanno guadagnato sempre più vantaggio sino [illegible] far segnare il distacco massimo di 1'e 15" secondi. Nel finale però qualcosa hanno rischiato, perché a forza di controllarsi a vicenda (e l'accordo non era più quello iniziale) hanno permesso a quel che restava del gruppo inseguitore di racimolare secondi tanto che sotto lo striscione d'arrivo di via Garibaldi, [illegible] la pioggia, il distacco era solo più di mezzo minuto.

Il finale è stato decisamente emozionante perché [illegible] quintetto era composto da due coppie (Martella e Griso della Brunero [illegible] Berta [illegible] Bondarenko della Resine Ragnoli) oltre all'«intruso» Gapych della Viris.

[illegible] alla fine ad avere la meglio è stata la Brunero, il cui gioco di squadra [illegible] stato perfetto. La corsa è stata vinta dal ventiquattrenne Massimiliano Martella davanti [illegible] Berta, Bondarenko [illegible] «padrone di casa» Davide Griso, che dopo il terzo posto dell'anno scorso ha ottenuto una quarta posizione.

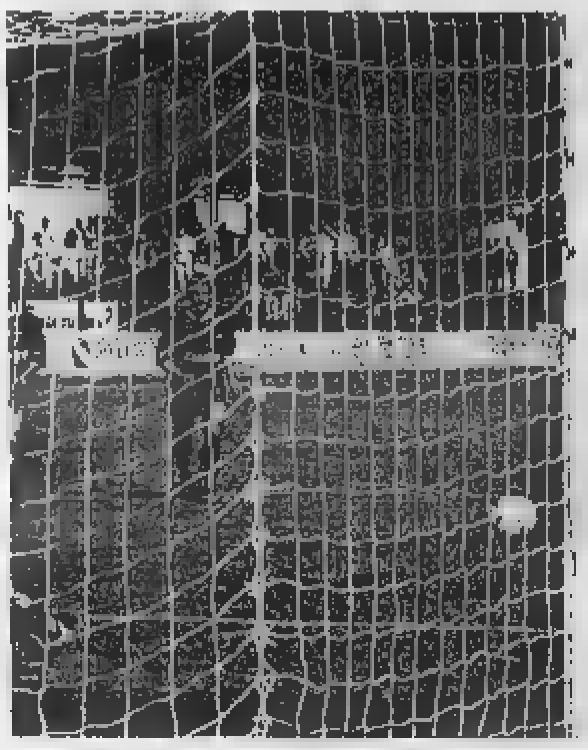
I colori biellesi [illegible] stati tenuti alti anche da un altro alfiere della Brunero, il giovane Gabriele Barengo (21 anni da compiere), [illegible]o assoluto e terzo nella volata del gruppo.

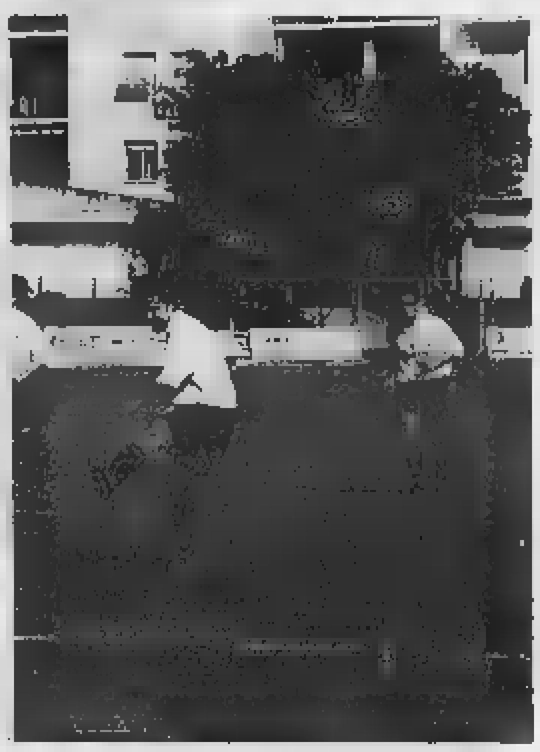
Ordine d'arrivo: 1° Massimiliano Martella (Vezza Brunero), che copre i 162 km in 3h 52' alla media di km 41,897, 2° Federico Berta (Resine Ragnoli) st., 3° Denis Bondarenko (idem), 4° Davide Griso (Vezza Brunero), 5° Boris Gapych (Viris Vigevano), 6° Sebastiano Scotti (Pagnoncelli) a 40", 7° Giuseppe Scalzillo (Vezza) st., 8° Konstant Sckepyan, 9° Gabriele Barengo, 10° Manuel Hernandez.

Il centravanti paga pegno per il cartellino giallo preso col Meda. Al suo posto Caracciolo

Pro, Andorno squalificato salta Sesto

Fogli si sta già allenando, Zaninelli riprende oggi





Davide Andorno qui ripreso da Greppi mentre calcia il rigore parato dal portiere [illegible] Meda, è stato squalificato per un [illegible]

VERCELLI

Davide Andorno a Sesto domenica non ci sarà. Il centravanti della Pro ieri è stato squalificato per un [illegible] avendo raggiunto, con il cartellino giallo preso nel match [illegible] il Meda, il limite delle quattro ammonizioni che automaticamente fa scattare il turno di sospensione.

Stavolta nessun mistero attorno allo stop dell'attaccante, come invece [illegible] accaduto la [illegible] prima per Zaninelli (a proposito ieri [illegible] Lega ha ufficializzato l'accoglimento del ricor[illegible] della Pro per il difensore affermando [illegible] domenica potrà giocare la partita di Sesto. A parte il nuovo errore visto che il giocatore era già stato autorizzato a scendere in campo [illegible] il Legnano meglio tardi che mai).

Dunque per il terz'ultimo tur[illegible] spazio [illegible] Caracciolo, o, in subordine, a Valsesia, [illegible] fianco [illegible] un bomber Mirabelli che con Andorno ha un feeling particolare.

Ma l'avvicinamento al match in terra brianzola è caratterizzato anche dalle incertezze sulle condizioni di Fogli. Il capitano martedì ha ripreso regolarmente ad allenarsi, anche se con degli esercizi particolareggiati e [illegible] hoc per il tipo di infortunio che lamenta (infrazione a un dito [illegible] piede) ma soltanto domenica mattina si saprà [illegible] sarà disponibile. Poi toccherà [illegible] mister Braghin deciderne l'eventuale impiego fin dal primo minuto o durante il match.

[illegible]sì come soltanto oggi Zaninelli si unirà al gruppo: il giocatore si è comunque ripreso totalmente dal brutto colpo al capo subito in occasione del match con il Legnano e da questo pomeriggio sarà [illegible] pieno regime».

Certo che [illegible] morale [illegible] Braghiniani è alto, molto alto anche [illegible] tutti sono convinti che il match [illegible] Sesto sarà tutt'altro che facile. «Anche se i play off sono appena dietro l'angolo tutto può ancora accadere - dice Ivan Ferretti, il macinatore di chilometri del centrocampo vercelle[illegible] -. Sappiamo che con sette punti [illegible] tre [illegible] gare ci qualificheremmo agli spareggi per [illegible] C1 indipendentemente dai risultati [illegible] Triestina e Mantova. Anche se abbiamo tre lunghezze di vantaggio sui virgiliani, la formazione di Boni [illegible] è affatto spacciata per via di un calendario non impossibile. Ecco perchè Sesto diventa il nostro crocevia». [r. eyn.]

Berretti raggiunta al 95'

Dalla Lucchese. Sprecato [illegible] rigore

VERCELLI

Beffa al 95' per la Berretti della Pro che, in pieno recupero, [illegible] fa raggiungere dalla Lucchese nel secondo match dei play off: 1-1 il risulta[illegible] finale [illegible] molta amarezza nel clan vercellese. Oltre al lungo recupero dell'arbitro, pesano gli errori dei bianchi in contropiede, [illegible] ultimo il penalty fallito da Sorrentino al 77' che avrebbe potuto chiudere l'incontro.

Se è vero che, nel primo tempo, [illegible] Lucchese ha [illegible] controllo delle operazioni, bisogna riconoscere alla Pro un'accorta condotta [illegible] gara. Quasi mai le offensive dei rossoneri hanno superato la retroguardia vercellese, imperniata su Bardella e Cacciatore. Così i toscani si sono resi pericolosi solo con tiri dalla distanza o da calci piazzati. Più insidiose le incursioni della Pro che, almeno in tre circostanze, [illegible] smarcato [illegible] uomo davanti a Vaiani.

Partenza sprint dei giovani leo[illegible] che, al 7' vanno vicino [illegible] gol con [illegible] tiro [illegible] Parla che sfiora la traversa. E' il preambolo al gol che puntualmente arriva al 13': Sorrentino, con una prodezza, mantiene in campo un pallone che sembrava destinato [illegible] fondo e lo tocca all'indietro per Parla, cross dalla destra per Coscia, libero in area: colpo di testa e gol. 1-0.

Da questo momento in cattedra sale la Lucchese, ma la difesa dei bianchi regge bene tanto che Garbero è chiamato alla parata solo al 31' su un tiro da fuori di Guidi, mentre la Pro spreca con Sorrentino un'in[illegible] opportunità. I toscani insistono e [illegible] 38' costruiscono l'azione più pericolosa [illegible] conclusione dell'avanzato Barzotti: Garbero devia sul palo. La replica della Pro [illegible] si fa attendere e al 44' Sorrentino, solo [illegible] area, credendosi in offside, perde l'attimo propizio: Vaiani ribatte il tiro da breve distanza.

Nella ripresa chi si aspetta la Lucchese rimane deluso. I bianchi [illegible] solo amministrano il vantaggio [illegible] si rendono pericolosi con ficcanti ripartenze. [illegible] evidenza Spanò, spesso incontenibile sull'out sinistro. Bugnolo toglie uno stremato Coscia per far spazio a Maglione, forte sui palloni aerei. Al 77' Spanò [illegible] in area e viene steso da Rossi: rigore. Dal dischetto lo specialista Sorrentino calcia incredibilmente alto. La Lucchese rischia ancora in un paio di contropiedi prima di tentare l'assalto negli ultimi minuti. All'86' Parla salva sulla linea un'incornata di Pieraccini quindi, al 94' e 30" la difesa della Pro non allontana e Granito, in mischia realizza l'1-1, riaprendo così il discorso qualificazione. [p. m. f.]

[illegible] Vercelli: Garbero; Musazzo, [illegible]o; Parla, Bardella, Cacciatore; Spanò (81' Saia), Campagnaro, Sorrentino (89' De Martino), Bonfiglio, Coscia (Maglione 66'). Lucchese: Vaiani; Rossi, Barzotti (93' Pasquinelli); Guidi (64' Poggi), Sivitelli, Pieraccini; Paolini La Rocca, Granito, Vieri (75' Tolaini), Magnani. Arbitro: Valesio di Milano. Rete: 13' Coscia, 95' Granito.

Il Santhià continua [illegible] dominare nelle classifiche vercellesi del Golden Boys. Il team granata primeggia in ognuna delle sei categorie, mentre l'onore della Vercelli calcistica è salvato dalle Scuole Cristiane. Tra i campioni del [illegible] allungo di Elisa Uga su Giovanni Pellielo e Walter Mirabelli. I tagliandi devono [illegible] inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, [illegible] Repubblica [illegible] e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f]

CALCIO [illegible]

Davanti [illegible] Liberty [illegible] Blu Bar. Le semifinali

L'Atletico si aggiudica la Coppa Primavera

VERCELLI. E' l'Atletico Vercelli il vincitore della Coppa Primavera 2001, il torneo di calcio a cinque che coinvolgeva le formazioni Csi escluse dai play off. Al triangolare di finale [illegible] giunte Atletico, Blu Bar [illegible] Liberty. Tre formazioni che, anche nell'atto conclusivo, hanno confermato il proprio valore. La prima sfida, Liberty-Blu Bar si è decisa ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 4-4. Dal dischetto più preciso il Liberty (3-1).

Nel secondo match prezioso successo dell'Atletico (4-2) sul Blu Bar. Così decisiva [illegible] diventata l'ultimo incontro tra i vincenti delle prime due sfide: all'Atletico bastava il pari, mentre il Liberty doveva assolutamente vincere. La gara, spettacolare e incerta [illegible] all'ultimo secondo, si è chiusa sul 3-3: [illegible] risultato che ha permesso all'Atletico di alzare [illegible] Coppa Primavera Csi.

La prossima settimana, invece, verrà assegnato lo scudetto: già nota una finalista: l'Orafi Ponzi che nel doppio confronto di semifinale ha eliminato il Corrado & Max. Dopo il [illegible] di misura (4-3) nella gara uno l'Orafi Ponzi si è imposto 6-3 anche nel ritorno. Il nome dell'altra finalista uscirà lunedì al termine [illegible] Abitadue-Principe (andata 5-3). Le finali si disputeranno mercoledì 2 maggio al Sacro Cuore: alle [illegible] sfida per il 3° posto, a seguire [illegible] finalissima. [p. m. f.]

RUGBY

L'under è arrivata fino ai quarti di Coppa

Mondoffice si consola col settore giovanile

BIELLA. La sconfitta per 22-5 patita contro il Cus Torino ha di fatto condannato il Mondoffice Biella alla serie C2 ma la retrocessione non allarma più di tanto i dirigenti gialloverdi visti i riscontri positivi provenienti dal settore giovanile. Ieri l'Under 18 si è fermata [illegible] quarti di finali di Coppa delle Alpi bloccata, [illegible] da pronostico, dai lombardi dell'Iride Cologno per 34-13. La formazione [illegible] Adriano Varra ha chiuso il primo tempo in svantaggio per 22-3 [illegible] poco [illegible] valse [illegible] mete realizzate da Scaramal e Falla ed il calcio piazzato messo a segno da Gatto.

Dominio biellese nei campionati regionali studenteschi svoltisi a S. Mauro Torinese. La collaborazione tra gli istituti lanieri e i tecnici del Mondoffice ha consentito alla scuola media di Ronco di conquistare il titolo piemontese femminile bissato in campo maschile, sempre nella categoria Cadetti, dalla formazione della media Salvemini Entrambe sono attese alla ribalta nazionale di Noceto.

Tra gli istituti superiori [illegible] toccato alle ragazze del Liceo Scentifico aggiudicarsi il titolo regionale e l'accesso alla finale nazionale che potrebbe disputarsi proprio a Biella. La federazione rugbistica, grazie agli introiti del [illegible] nazioni» è infatti una delle poche affiliate al Coni in grado di organizzare anche la fase nazionale dei campionati studenteschi. [w. d. b.]

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite a manieri e palazzi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

I castelli del Basso Piemonte tornano in mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - [illegible] rassegna «Castelli Aperti», la manifestazione [illegible] la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provincia di Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua a Conzano. Nella provincia di Asti, i castelli di Cisterna, con museo degli antichi mestieri, e Piea. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, [illegible] [illegible]sa Cavassa a Saluzzo. Gli orari di apertura generalmente vanno dalle 10 alle 18, ma si consiglia di telefonare (fino al 30 aprile) al numero 0141.89672, o al numero verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione è giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno scorso [illegible] stati [illegible] mila. Quest'anno le aperture domenicali andranno dal 27 maggio al [illegible] ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: «Il successo ci ha imposto un nuovo obiettivo: quello di costruire [illegible] circuito parallelo alle residenze sabaude, perché [illegible] Piemonte diventi [illegible] terra di castelli come la Loira. E in questo senso alcune strutture si sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi in bed and breakfast. Abbiamo curato molto l'aspetto degli spettacoli e delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve essere anche occasione di [illegible] piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata ai Cavalieri d'Aleramo, ma sarà un'edizione caratterizzata [illegible] che dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga, con tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti del Regio, a Cuneo musica e mostre. Tra le altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineranti del Museo della Montagna e per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella [illegible] martedì, un'altra anticipazione: il 10 maggio [illegible] Villa Tornaforte [illegible] Villa Colombaro San Michele, [illegible] Cuneo, si inaugura «riscopriamo il cielo stellato», una mostra di astronomia: per l'occasione la domenica [illegible] si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello di Cisterna d'Asti dove ha sede un prestigioso Museo degli antichi mestieri. Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare martedì prossimo

I giapponesi fanno acquisti in Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

GRINZANE CAVOUR

Nell'anno della cultura Italia-Giappone anche i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso il paese del Sol Levante. E' rimasto fino a [illegible] sulle colline del vino mister Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

Il motivo del viaggio [illegible] fare la «spesa» di grandi etichette da proporre [illegible] Nagoya nel corso della settimana «italiana» che si svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, terza città del Giappone dopo Tokyo e Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, [illegible] organizzano eventi tematici dedicati a paesi di tutto il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu il 30% è di origine straniera, ma [illegible] le specialità italiane [illegible] riscuotere il maggi[illegible] richiamo di interesse, [illegible] conferma il successo delle «settimane italiane» che [illegible] passato sono state dedicate a Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione [illegible] grande magazzino è quella di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano del grande magazzino sarà dedicato ai prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi [illegible] agroalimentare [illegible] vini, moda, prodotti per la [illegible] e da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto [illegible] comunicazione integrata attivato dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo [illegible]o, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che la rete delle dieci Enoteche è sulla strada che da tempo si cercava e i benefici delle aziende ad esse associate sono la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio e del management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato [illegible] Acqui Terme, del Roero [illegible] di Grinzane Cavour, selezionando [illegible] scegliendo alcuni tra i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, [illegible] Torino, [illegible]ta la presenza della maggiore casa automobilistica del paese (la Toyota) è in fase di studio un gemellaggio. A cui si brinderà con i vini piemontesi.

[l. f.]

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA non è il titolo di un film di Sergio Leone e neppure [illegible] slogan elettorale. E' un vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel 1938 dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, ma quasi segreto.

Dopo anni di oblio sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto di Alba a dieci nuovi ettari sulle colline [illegible] Calliano e Grana, nel Monferrato astigiano, ha anticipato l'intenzione [illegible] mettere a dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato in molti - deve essere davvero interessante.

Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte a Grinzane

Nicola Argamante, da Monforte lo sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa la coltiva in via sperimentale così come vinifica altre varietà rare frutto di incroci o «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, un bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

Il vigneto piemontese è ben più ricco dei venti vitigni che concorrono [illegible] comporre le 44 Doc e le otto Docg. E se si pensa che [illegible] maggior parte dei vini internazionali nascono solo da una decina di tipi di [illegible]ve ci si rende conto della grande «erosione genetica» che ha subito la vitinicoltura nel mondo.

Se n'è discusso sabato scorso [illegible] Grinzane Cavour in un incontro, promosso dall'enoteca, nell'ambito di «Vinum», tra produttori [illegible] ricercatori universitari: due mondi che faticano a parlare lo stesso linguaggio.

Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, di origini alsaziane, per iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice del Cnr [illegible] si occupa con passione di [illegible] in tutto il Piemonte i resti viventi di vecchi vitigni. Basta un mezzo filare abbandonato, il ricordo di un contadino, un nome una traccia. Ne ha catalogati centinaia e [illegible] caccia continua con l'aiuto del collega Fran[illegible] Mannini e degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne che ha proprio a Grinzane un «campo catalogo» dove sono coltivati quasi trecento vecchie viti. Un altro terreno di conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si sono salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Cannona a Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato [illegible] si fanno prove di micro-vinificazioni.

Ricerche complesse che la Regione finanzia con tre miliardi l'anno, ma solo 450 milioni [illegible] destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure in quelle viti, in quei nomi antichi ci sono le radici dimenticate della nostra enologia. C'è la ricchezza inestimabile di un patrimonio che se non è «catalogato e fatto vivere» si perderà. Per redarre la carta d'identità di ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono [illegible] se omonimie, sinonimi, veri [illegible] propri falsi ampelografici. Alla degustazione [illegible] Grinzane l'Albarossa si è presentata [illegible] timi[illegible] [illegible] acerba. [illegible] la stoffa c'è. Ne sentiremo parlare.

Varallo lo propone il quarto sabato di ogni mese. Oltre cento bancarelle per tutto il giorno affollano le vie del centro

Un mercatino per tutte le tasche

Dalle cianfrusaglie ai mobili dell'Ottocento







Nelle foto di Raolon la Collegiata di San Gaudenzio che domina piazza Vittorio il cuore della città e a lato una visione dell'antica Varallo. Il centro valsesiano il quarto sabato di ciascun mese ospita un mercatino che conta su oltre [illegible] centinaio di bancarelle e si propone anche come richiamo turistico

VARALLO

Antiquariato, ma anche oggetti rari e [illegible] vecchie, [illegible] valore [illegible] non. Questo è il mercatino di Varallo, che si ripete, con caden[illegible] fisse, al quarto sabato di ogni [illegible]. Già di buon mattino la camminata alberata di corso Roma si [illegible]pe [illegible] variopinte bancarelle sulle quali vengono proposti decine di oggetti.

Per tutti i gusti [illegible] per tutte le tasche. Si va dalle piccole cose introvabili, anche semplici cianfrusaglie, ai mobili d'antiquariato con tanto di garanzia. Per Varallo e l'intera Valsesia è ormai un appuntamento irrinunciabile, che richiama centinaia di persone sull'allea.

Gli ambulanti restano a disposizione di pubblico e clientela per tutto il giorno, dal mattino fino [illegible] sera, e nelle [illegible] di punta [illegible] registra un gran bel movimento. L'iniziativa ha origini lontane, [illegible] ripete [illegible] [illegible] tempo, e ogni anno si registrano nuove adesioni da parte degli espositori.

Varallo è una buona piazza anche perché, soprattutto nelle giornate di bel tempo, si può abbinare la passeggiata tra le bancarelle ed altre iniziative cultural-turistiche. Come la visita al Sacro Monte, oppure alla Collegiata di San Gaudenzio oppure [illegible] al centro storico della città, alle vecchie contrade dove [illegible] commercio [illegible] rinascendo grazie all'intraprendenza di alcuni esercenti che hanno ristrutturato i tipici negozietti.

Insomma, anche un semplice mercatino può concorrere al rilancio [illegible] una località turisti[illegible] che a seconda [illegible] stagioni alterna momenti di gloria ad altri molto [illegible] «nobili». In questo inizio di Terzo Millennio Varallo [illegible] vivendo una fase di crescita, con una vivacità dal punto di vista dell'imprenditorialità turistica. Il rilancio dell'ex Motel Agip (ora Splendid Park Hotel) e l'ampliamento dell'Albergo Italia che presto passerà dalle attuali otto a 2 ventiquattro stanze (è il locale storico per eccellenza [illegible]ll'ex capoluogo storico della Valsesia) sono il segnale che un certo interesse intorno alla città ruota.

L'iniziativa ha anche un secondo fine quello di fare conoscere le molteplici bellezze storiche e artistiche della città

Una città ricca di cultura, arte, storia, che [illegible] legarsi bene al turismo tipico della vicina montagna (sci, alpinismo, escursioni) e quello della bassa valle (enogastronomia soprattutto) al settore specifico dell'antiquariato e degli oggetti particolari.

Già, perché esiste proprio una categoria di appassionati, con tanta gente che gira questi mercatini [illegible] caccia di qualche cosa di particolare che non si trova più nei negozi. Per Varallo il mercatino di fine [illegible] promosso dall'amministrazione comunale è ormai un appuntamento irrinunciabile, al quale si stanno legando altre iniziative. L'obiettivo [illegible] quello già dichiarato: invogliare la gente a fare due passi in città.

Le bancarelle diventano in fondo una piacevole scusante per convogliare interesse sulla capitale culturale della Valsesia.

Ma cosa si trova al mercati[illegible] dell'antiquariato di Varallo? Davvero di tutto, a partire dai classici oggetti d'arredo: soprammobili, cassepanche, piccoli armadi. Ma anche pietre preziose o anche soltanto rare, dipinti, oggetti appartenuti a chi ha vissuto ad inizio secolo scorso oppure ancora nell'Ottocento. E poi tessuti, pelli, manufatti di tutti i generi.

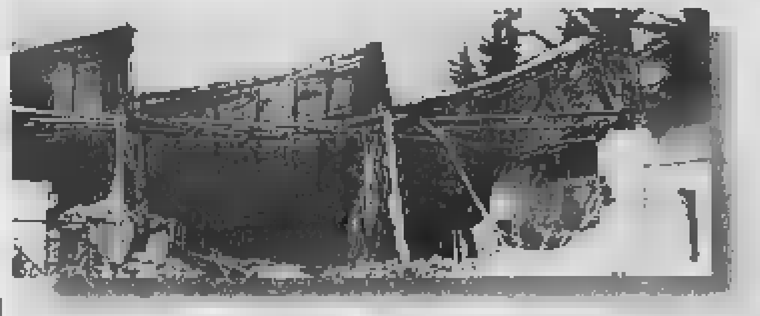
Insomma, non manca la scelta e neppure la fantasia degli espositori, sui cui banchetti si può osservare proprio di tutto.

Lo spazio riservato agli stand occupa per intero la passeggiata di corso Roma: dalla strada della stazione fino a piazza Garibaldi e poi su, verso piazza Vittorio è tutto un susseguirsi di tavolini e banchetti. E i visitatori possono stare sicuri: anche cercando minuziosamente non si troverà un oggetto uguale all'altro. Già, perché queste iniziative hanno successo anche grazie alla capacità degli espositori di andare sempre a caccia [illegible] [illegible] proposte.

Come è giusto che sia per poi presentarle ai potenziali acquirenti. In più, questo «raduno» valsesiano ha una particolarità: è qui che si possono [illegible] alcuni tipici oggetti della gente di montagna locale o, perchèno, dell'arte valligiana. Che, non dimentichiamolo, è storicamente riconosciuta come una delle principali del Piemonte.

Quindi buona zizzagare tra i banchetti che dopodomani affolleranno il centro storico di Varallo. Poi, per chiudere, non potete fare [illegible] capitina nella dirimpettaia stupenda Collegiata che domina piazza Vittorio [illegible] un salto su fino all'impareggiabile Sacro Monte. Da dove potrete gustarvi un panorama [illegible] sulla parte vecchia della città.

TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



UNA LUNGA SERIE [illegible] ROGHI

Gli incendi dolosi, ai danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, [illegible] 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. [illegible] 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore [illegible] quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad essere distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di [illegible] distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, [illegible] più leggendarie, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

No è sicuro il titolare Mauri[illegible] Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti [illegible] nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la [illegible] verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure [illegible] domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare [illegible] fumo che fuoriusciva dai l[illegible]li. Ho aperto subito il portone che [illegible] sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e [illegible] i carabinieri sono stati costretti [illegible] sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora [illegible] ospite di parenti. Camoletto non si dà p[illegible]: «Forse si sono spaventati, qualcosa li ha disturbati [illegible] per potere scappare hanno creato [illegible] diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa : «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la pre[illegible] di segni [illegible] effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici , tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire avevano appiccato [illegible] fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano una tastiera annerita [illegible] grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro.Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta a centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

[illegible] ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

La storia

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni [illegible] [illegible] 70 - I beatnik, i Beatles [illegible] i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili [illegible] profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la musica etnica, allora si chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta o storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto è storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto [illegible] mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il [illegible] gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, [illegible]ta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transatlantici gli uomini evocano le notti sulle aie delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove [illegible] si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani [illegible] montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco [illegible] unico nel [illegible] genere: fisarmoniche ridotte nei tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per [illegible] feste all'aperto. Costava poco e aveva una fortissima voce. [illegible] poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. [illegible] l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in uno dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori [illegible] chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda è assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giusep[illegible].

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite in un museo, sempre a Leinì, è rimasta la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. [m. nu.]

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere [illegible] orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

■ [illegible] **FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **P[illegible] DI GESTIONE.** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **[illegible]SIONI DELLA CONSOLATA.** [illegible]i apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale [illegible] seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al [illegible]cerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in [illegible]ggio ai 150 [illegible] dalla nascita [illegible] beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl 2 comunica che a partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato [illegible] 011-70.951.

■ **[illegible].** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemon[illegible] di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, [illegible]** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo [illegible] servizi Acli di via Gili 1 [illegible] Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **[illegible].** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica [illegible] aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

■ **[illegible].** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre 50 esperti di diverse discipline.

Simonetta

Una lampada di Legras da trenta milioni

QUALCHE volta siamo proprio contenti (e con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie o le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

E il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai [illegible] nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è e quanto potrebbe essere il [illegible] eventuale valore, se ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé [illegible] ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 [illegible] François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo [illegible] apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi [illegible] la direzione e porta questa [illegible] nifattura da 20 operatori ed espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire del secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nip[illegible] Charles e insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade [illegible] vetro o cristallo, [illegible] cammeo, a intaglio [illegible] a smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) e delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto di riconoscimento dello stile Legras. Così [illegible] ai compiere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio [illegible] grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e 60 centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche [illegible] lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita [illegible] la tecnica detta mélangés (depositata con brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurri[illegible] e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto [illegible] gran fuoco e arricchiti [illegible] volute e ramages ad [illegible] zecchino: [illegible] risultato [illegible] sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di [illegible] al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottene[illegible] l'indicazione di un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alta 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre [illegible] toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su [illegible] leggiadro fondo [illegible]a; ha una montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epo[illegible] [illegible] produzione [illegible] il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

Scarti animali, oltre un miliardo dalla Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento [illegible] distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



COME [illegible]

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una o due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo [illegible] giorni di gravidanza. Prima si interviene meno si rischia di dover [illegible] sottoposte a [illegible] raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è [illegible] tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo [illegible] richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per [illegible] lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti [illegible] Ostetricia e Ginecologia, Campogrande [illegible] Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa [illegible] riferimento è la legge 194 che [illegible] impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che d[illegible]da ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che [illegible] farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema è complesso [illegible] investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, [illegible] di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente [illegible] senso opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che [illegible] fino al pun[illegible] che [illegible] si trovano [illegible] farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare [illegible] possibilità di un [illegible]tuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolutamente [illegible] perché in questo modo di banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posi[illegible] [illegible] Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque [illegible] decisamente [illegible] [illegible] pillola abortiva a meno che non serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Gra[illegible] Sestero, numero 2 della lista [illegible] per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce [illegible] trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche [illegible] legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben [illegible]nga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è [illegible] fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, **Amed[illegible] Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

«E' [illegible] [illegible] di una operazione»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico [illegible] c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato [illegible] per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è [illegible] legge dello Stato. [illegible] una struttura pubblica deve adoperarsi [illegible] tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone [illegible] uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme [illegible] in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco [illegible] deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se [illegible] l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che [illegible] cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

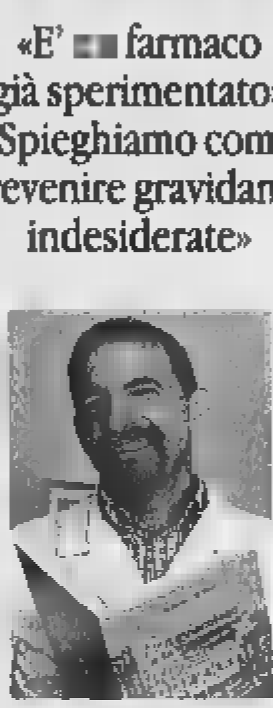
«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile [illegible] autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' [illegible] farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



CONTRARIO IL MEDICO OBIETTORE

«Così sarà più facile [illegible] [illegible] vita»

intervista

No, [illegible] somministrerò [illegible] quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta; e la sostanza non cambia». Pillola [illegible] non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente [illegible] suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato e gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema [illegible] quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un [illegible] su tutta [illegible] linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le [illegible]. Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che [illegible] utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù [illegible] pastiglia».

Ci sarà [illegible] controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappia[illegible] che cosa possono produrre negli [illegible]. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per [illegible] donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, [illegible] tipo di farmaco è utilizzato molto. [illegible] nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

(m. acc.)

Specchio dei tempi

«Quando delude anche [illegible] sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per una mammografia che d[illegible] essere dirimente per un problema che al 90% non [illegible] nulla, però...

«Dopo diverse telefonate [illegible] segretarie del centro, [illegible] poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno a cui [illegible] piace far valere il suo titolo, sono anch'io medico), parlo [illegible] [illegible] collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono [illegible] tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato [illegible] cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medi[illegible] preposto [illegible] tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, [illegible] le gentili lettrici sanno a cosa mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro [illegible] anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è [illegible] anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanzia[illegible] prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con la somma di lire [illegible] milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per a[illegible] lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa [illegible] Dora, alcune linee di autobus (esempio il 60) [illegible] state deviate o verranno come di consueto modificate in agosto (come [illegible] 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; [illegible] questo punto mi chiedo se e quando la stazione [illegible] Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando [illegible] a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdur[illegible] la fermata già con il [illegible] orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e [illegible] fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva [illegible] si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si continua a non togliere il [illegible] di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno [illegible] a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena [illegible] lo porterà via. L'acqua [illegible] aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, [illegible] quel tratto del fiume Po, [illegible] viene riparata [illegible] l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che [illegible] stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in [illegible] poteva [illegible] il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PROPOSTE IMMOBILIARI

San Rocco Castagnaretta: in costruendo residence, alloggi di 4 o 5 vani, biservizi, autorimesse: disponibili alloggi al piano terra con grande giardino e attici soleggiatissimi.

Borgo Gesso: Ultimi alloggi in costruzione, soggiorno, 2 o 3 camere, cucina, biservizi, due autorimesse. L. 280 milioni.

Borgo San [illegible] in centralissimo piccolo condominio di prossima ristrutturazione: 2 camere, cucinino, servizio, terrazzo, 165 milioni 3 o 4 camere, cucina grande, biservizi L. 310 milioni (ultimo piano con ascensore).

[illegible] Rocco di Bernezzo: Piccolo residence in costruzione: due camere, soggiorno, [illegible] angolo cottura, servizi L. [illegible] milioni - soggiorno 2 o 3 camere, cucina, servizi, L. [illegible] milioni.

Confreria: in piccola palazzina in costruzione: soggiorno con angolo cottura, camera, servizio, giardino privato L. 170 milioni - soggiorno, 2 o 3 camere, cucina, servizi L. 295 milioni.

R & B IMMOBILIARE - CUNEO - Via XX Settembre, 45 - Tel. 0171 696905

agenzia immobiliare on line

www.armandocamperi.it

PER [illegible] SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere [illegible] vostra attività, [illegible] un socio, volete vendere [illegible] vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 [illegible]

[illegible]

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da [illegible] lati.
CUNEO: 2° piano con [illegible]: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: casa [illegible] cortile indipendente - piano [illegible]: cucina, tinello, camera - piano primo: n. 3 camere con bagno - magazzino [illegible] mq. 60 circa - n. 2 posti macchina.
[illegible]: San Rocco Castagnaretta: 2° piano, [illegible] ascensore, ingresso, cucina, [illegible]one, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza.
CUNEO: [illegible] piano senza ascensore, mansarda: monolocale con bagno.
[illegible]O: ultimo piano: vista panoramica, ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno.
CUNEO: [illegible] commerciale [illegible] mq. 240 circa (attualmente locato).
CARAGLIO: 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio.
BUSCA: capannone mq. [illegible] con tettoia [illegible] mq. 200 circa e terreno mq. 1.500.
PEVERAGNO: San Giovenale: casa indipendente [illegible] giardino: piano terra, autorimessa, tavernetta, cantina - primo piano: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, bagno - mansarda: n. 1 camera, n. 1 studio e bagno - terreno circa mq. 1.000.
BERNEZZO SAN ROCCO: lotto [illegible] terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. 2 [illegible] e bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
[illegible]A: Porzione di rustico - piano [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e cantina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino [illegible] piano terra.
S. CROCE DI [illegible]: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
SAN ROCCO [illegible] BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
ROBILANTE: 3° piano con [illegible]sore: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.
[illegible] DALMAZZO: casa indipendente [illegible] giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, [illegible] 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
[illegible]: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

[illegible]

(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: (uso abitazione): 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
CUNEO: (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso abitazione) 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 [illegible] bagno, autorimessa, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso ufficio) primo piano: ing[illegible] n. 6 vani, [illegible]ppi [illegible]i. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.
CUNEO: (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, bagno e ripostiglio.
CUNEO: Negozio di mq. 300 [illegible] su due livelli.
[illegible] San Giovenale (uso abitazione) [illegible] indipendente con giardino.

[illegible]

CUNEO: Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
[illegible]: gastronomia - pasta fresca.
[illegible]: Lavanderia.
CUN[illegible]: Edicola.
CUNEO: Bar con chiusura serale.
CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.
V[illegible] CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.
[illegible] CUNEO: Bar-Birreria
CEDESI: negozio telefonia e Videogiochi.
[illegible]: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).
[illegible]: attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL SALUZZESE: centro estetico-solarium.
[illegible] con esperienza ventennale cerca socio amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattative riservata).

FIMAA **FLORID 2** Immobiliare FIABCI

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Savigliano zona [illegible] alloggio di ingresso in salone, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Giardino condominiale.
Savigliano [illegible] nuova: alloggio libero, ultimo piano, di ingresso in soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto e gia[illegible] condominiale. L. 23[illegible] Euro 118.785.
Savigliano zona stazione: alloggio nuovo di salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e box auto.
Savigliano [illegible] S. [illegible] alloggio [illegible] ingresso in salone, [illegible] tre camere, doppi servizi, cantina e [illegible] auto T[illegible].
Savigliano [illegible] S. Giacomo: alloggio recente, ultimo piano, [illegible] ingresso living in salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano [illegible] alloggio da ristrutturare con ampio salone, cucina, [illegible] camere, [illegible], cantina e ampio box auto.
Savigliano centro: alloggio [illegible] piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, [illegible] e cantina. L. 210.000.000 Euro 108.455
Savigliano centro: casetta da ristrutturare di tre vani, servizi e box auto. Termoautonomo. L. 135.000.000, Euro 69.721
Savigliano centro: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizi.
Savigliano: alloggio in casa bifamilare [illegible] tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 mq. di terreno. Ingresso indipendente. Termoautonomo
Savigliano zona S. Giovanni: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, una camera, [illegible] e cantina. L. 125.000.000 Euro 64.557
Savigliano Borgo Marene: alloggio [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo
Fossano centro: recente e prestigioso [illegible] ingresso, salone, ampia cucina, tre camere, studio, doppi servizi, cantina e due ampi box [illegible]. Termoautonomo, ascensore esclusivo al piano.
Fossano Borgo Salice: alloggio in costruzione di cucina, salone, due camere, doppi [illegible], cantina e box auto
Fossano Borgo [illegible]ce: alloggio ristrutturato [illegible] ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina.
Fossano Borgo nuovo: mansarda con ingresso in soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere, servizi e ripostiglio. L. 115.000.000. Euro 59.392.
Fossano zona Ceniolo: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi e cantina. L. 85.000.000 Euro 43.899. Possibilità box auto
Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamigliari, su due livelli, di circa 160 mq. e doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato, [illegible] cucina, salone, [illegible], cantina e porticato in pianterreno: tre/quattro camere e servizi in primo piano. Da L. 360.000.000. Euro 185.924.
Fossano: palazzina bifamigliare su circa 1.700 mq di terreno, con piccolo capannone ampliabile.
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, cantine, solai e box auto.
[illegible] Boschetti: alloggio in palazzina con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi ed ampio box auto
Mar[illegible] villetta da ultimare [illegible] triplo [illegible] auto, cantina e servizi nel piano interrato; salone, cucina, servizi e porticato in pianterreno, tre camere e servizi in primo piano, circa 800 mq. di terreno
[illegible] S. Antonio: alloggio libero, [illegible], di ingresso, cucinotta, due camere, [illegible], cantina, solaio e box auto. L. 155.000.000. Euro 80.050.
Fossano: rustici da ristrutturare f.ni Boschetti, Cussanio, S. Lorenzo, Murazzo, S. Sebastiano, Maddalene, Piovani
Sant'Albano: rustici da ristrutturare
Benevagienna: rustici da ristrutturare
Centallo: villetta
Trinità: villetta.
Savigliano Borgo Pieve: alloggio di ingresso, tinello [illegible] angolo [illegible], [illegible], tre camere, [illegible], cantina e box [illegible]. L. 240.000.000 Euro 123.950
Savigliano zona nuova: alloggio in costruzione, [illegible] piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Savigliano zona [illegible]: alloggio di ingresso in salone, cucina, due camere, [illegible] ripostiglio, cantina e [illegible]. Giardino condominiale. L. 220.000.000 Euro 113.620

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
[illegible]: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628 - www.casapark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

[illegible] - Vicinanze Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato [illegible] termoautonomo: cucina, soggiorno, doppi servizi, camera, locale spogliatoio e cantina.
[illegible]NEO DUE - Via Fenoglio. alloggio 2° piano con ascensore: cucina, salone, 2 camere, doppi [illegible], [illegible] ripostigli e [illegible] Termo autonomo.
CUNEO - Via Bassignano. 1° piano, alloggio ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - Via [illegible] Settembre. Alloggio 1° piano [illegible] ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camere, bagno.
CUNEO - San Pio. Casa indipendente, nuova costruzione, [illegible] 3.200 mq. di giardino.
CUNEO - C.so [illegible] Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, tre [illegible], due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte verandato, 2 solai, [illegible] cantine e piccola autorimessa.
CUNEO - a [illegible] Km. Fabbricato d'epoca con ampio giardino. (Trattativa riservata).
CUNEO - Bombonina. Alloggio ristrutturato in palazzina: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, [illegible]lina e autorimessa. Termoautonomo.
CUNEO - Madonna [illegible] Grazie. Alloggio in costruzione, su due livelli, mq. 150 con cantina e autorimessa. Termoautonomo.
FOSSANO - Zona Centrale. Bilocale ristrutturato. Termoautonomo.
CARAGLIO. Villa a schiera: soggiorno, cucina, tre bagni, tre camere, autorimessa per 2 posti macchina e giardino privato.
CARAGLIO - Zona Centrale. Alloggio ristrutturato mq. 160 su 2 livelli: soggiorno, cucina, 3 camere, bag[illegible]. Termo autonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. [illegible]: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta con bagno e autorimessa per [illegible] posti auto. Cantina. Termo autonomo.
CARAGLIO - Via del Castello. Casa ristrutturata: soggiorno, cucina, doppi servizi, [illegible] camere, ampio terrazzo, giardino privato, cantina e autorimessa.
CARAGLIO - Zona centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato [illegible] terre[illegible].
DRO[illegible] - zona Centrale - in casa d'epoca, attico ristrutturato.
MAGLIANO ALPI. Fabbricato da ristrutturare con giardino.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale parzialmente ristrutturato con ampio cortile.

CEDE

CARAGLIO - Avviata trattoria 50 posti.
CARAGLIO - [illegible] **centrale.** Avviato Bar.

AFFITTA

CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200, uso ufficio.
CUNEO - Vicinanze Piazza Europa. Locale negozio con retro e bagno.
CUNEO - Via Schiaparelli. Alloggio mansardato: [illegible] camere, cucina, bagno e ripostiglio.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, [illegible] - CUNEO
Tel. 0171 - 691973 (ufficio)
Tel. 0171 - [illegible] (abitazione)
Cell. 0335 - [illegible]

[illegible]

CUNEO - Corso Dante - ristrutturato nuovo [illegible] camere, cucina, soggiorno, [illegible]izio.
CUNEO - Centro Storico - "Lato Gesso": [illegible] stabile completamente ristrutturato, ultimo piano parzialmente mansardato, suggestivo appartamento composto da: soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, bagno, soleggiatissimo, vista montagne.
CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente [illegible] giardino.
CUNEO 2 - Via Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, ultimo piano 180 mq., doppi [illegible]izi, lavanderia, riscaldamento autonomo, con sovrastante mansarda [illegible] 100 mq. di 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con [illegible] cantine e due garages.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate.
CUNEO - Zona dog[illegible] - Nuovo: due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.
CUNEO - Corso Nizza - su 2 piani, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage e posto auto.
CUNEO - centrale vicinanze Viale - bilocale con terrazzo, riscaldamento autonomo, in costruzione con garage.
CUNEO - Via Roma - in palazzo d'epoca completamente ristrutturato ampio monolocale 50 mq. ultimo piano, ascensore, balcone, riscaldamento autonomo.
BOVES - rialzato soleggiato, 3 camere, cucina, garage doppio, riscaldamento autonomo.
CROCETTA - BORGO SAN DALMAZZO - Rialzato con giardino, 2 camere, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo in palazzina nuova.
SANTA CROCE DI VIGNOLO - Villa singola nuova. Vista eccezionale.
CANNES - Monolocale arredato con terrazzo a 50 metri dalla Croisette e [illegible] Palais. Ottimo reddito L. 166.000.000.
PEVERAGNO - Villa ristrutturata prestigiosa, in posizione soleggiatissima con parco piscina, tennis, dependence.
CUNEO - CROCETTA - [illegible] ROCCO CASTAGNARETTA - Lotto di terreno edificabile.
SPINETTA - in parco secolare ultime 2 villette a schiera completamente indipendenti e ristrutturate.

[illegible]

[illegible] - Corso Dante - ufficio 200 mq. doppio ingresso.
[illegible]O - Corso Giolitti - ammezzato [illegible] ufficio, 4 camere, doppi servizi, ristrutturato.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] IN [illegible]

Cuneo - centrale, signorile, in ottime condizioni, terzo piano con ascensore, appartamento di: ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio.
Cuneo - Via Roma: soluzioni abitative di[illegible].
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villetta abbinata con giardino privato in fase [illegible] realizzo.
San Rocco Castagnaretta - in condominio signorile, trilocale mansardato con servizio e cantina. Investimento da reddito.
[illegible] San Dalmazzo - appartamento al primo piano composto di tinello, cucinino, due camere, servizio e garage.
Roccabruna - villetta a schiera con giardino privato. Eventualmente arredata.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da riattare composto di: ingresso, cucina, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasione.
S.S. C[illegible] - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale [illegible] immediata edificabilità.
Vallecrosia - appartamento vista mare, di cucina, due camere, servizio, eventuale garage.
Garlenda - vicino [illegible] Golf Club: villetta indipendente con ampio giardino.
Stroppo - centro paese, fabbricato su due piani [illegible] giardino privato.

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Corso Nizza e Piazza Europa: due negozi liberi.
Cuneo - appartamento di: ingresso, tinello, cucina, camera da letto, servizio, ripostiglio e solaio.
S. Chiaffredo - in piccolo condominio, appartamento composto di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage [illegible] orto.

CEDE

Borgo San Dalmazzo - ottima posizione di forte passaggio: Bar - Rivendita Tabacchi. Ottima occasione.
Boves - centrale: bar-gelateria con buon avviamento.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI [illegible] IN SEDE
Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, le informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

COSTA [illegible] NIZZA



- **Halevy-zona pedonale**, 20 mt. dal mare, prestigiosi appartamenti ristrutturati, varie metrature, altissimo reddito, personalizzazioni.
- **Fabron**, bilocale 44 mq., vista mare, giardino, piscina, box auto.
- **Parc imperial**, prestigioso trilocale 60 mq. vista mare grande terrazza.

...e molte altre offerte !!!

NICE EURO TRANSACTIONS
Tel. (0)347 2983417

A S T O R

LA PIÙ ANTICA [illegible] CUNEO
[illegible] DOTT. MICOL [illegible]

CUNEO centro alloggio 1° [illegible] completamente ristrutturato [illegible] mq. 3, camere, sala, cucina, cantina, solaio, posto auto. (Rif. Q1)
CUNEO centro alloggio 3° piano di 2 camere, sala, cucina, doppi [illegible]izi, cantina e garage. (Rif. Q2)
CUNEO centro alloggio 170 mq. 2° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia. (Rif. Q7)
CUNEO centro storico monolocale 35 mq. circa, 3° piano completamente ristrutturato [illegible] arredato, riscald. autonomo. (Rif. M01)
CUNEO centro trilocale 1° piano con ascensore, 2 [illegible] tinello, cucinino, bagno, cantina, 100 mq. commerciali circa, riscald. centralizzato. (Rif. T9A)
CUNEO [illegible] 1° piano alloggio ristrutturato, [illegible] + cucinotta, 2 balconi, terrazzo 30 mq, parcheggio esterno. (Rif. T10)
CUNEO centro [illegible] Stura, 1° piano, alloggio di 4 vani + cucina, 2 balconi, cantina, riscald. centralizzato. (Rif. Q16)
CARAGLIO trilocale 85 mq circa, 3 piano senza ascensore, cantina e garage. (Rif. T4)
CENTALLO alloggio 2° piano di 3 vani, cucina, bagno, cantina, solaio comune, posto auto e garage + giardino [illegible]. (Rif. Q19)
[illegible] di MOROZZO casetta indipendente con giardino da ulti[illegible] [illegible] mq circa, tavernetta, cantina. (Rif. Q20)
CUNEO - BORGO [illegible] negozio [illegible] vetrina, 80 mq circa, riscaldamento centralizzato. (Rif. MAG3)
CUNEO CENTRO alloggio 120 mq circa primo piano parzialmente ristrutturato di 4 vani e cucina, riscaldamento centralizzato, cantina. (Rif. Q15)
[illegible] - DONATELLO alloggio 2° piano, 4 [illegible] + cucina, cantina, garage doppio e garage. (Rif. Q18)
BORGO [illegible] DALMAZZO alloggio piano rialzato, 3 camere, cucina, bagno, garage, doppio posto auto, giardino condom. (Rif. Q17)
[illegible] SAN DALMAZZO villa [illegible] 2 piani [illegible] mq circa, cantina, garage e locale seminterrato, cucina arredata, 1.000 metri di terreno. (Rif. V10)

MOLTISSIME [illegible] PROPOSTE IN AGENZIA. [illegible] PERSONALIZZATE

12100 CUNEO - Via Roma, 11 - *Telefax 0171 67153*

GEUNA CERAMICHE S.N.C.

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
SANITARI
VASCHE - DOCCE
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PARQUETTES

PORCELANOSA
VENIS CERAMICA DE ELITE
emilCeramica

12036 REVELLO (Cn) - Via Basse - Tel. 0175 259180

LA STAMPA
[illegible] 35 GIOVEDÌ 26 APRILE 2001
CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Ventenne colpito con coltello o cacciavite: i carabinieri a caccia dell'omicida

Albanese ucciso in centro a Saluzzo

Ieri sera tragica lite con un connazionale

[illegible] telefonata al «112» è arrivata [illegible] 19,15: «Si stanno ammazzando. Correte». I carabinieri di Saluzzo sono arrivati in due, forse tre minuti: riverso a terra, nel parcheggio di piazza Cavour, c'era un giovane. Respira[illegible] a fatica comprimendosi la pancia. Lo hanno aiutato a sdraiarsi sulla barella; respirava ancora, [illegible] al Pronto Soccorso dell'ospedale è arrivato morto. La causa si conoscerà oggi, [illegible] l'autopsia. La vittima è Samir Kadroia, 20 anni, muratore albanese, sposato con un'italiana. C'è chi dice sia stato colpito al ventre da una coltellata, chi sostiene che uno dei due albanesi coinvolti nel litigio impugnas[illegible] un lungo cacciavite.

Decine di carabinieri - anche [illegible] l'intervento del comando provinciale di Cuneo - nella notte hanno dato vita a una gigantesca caccia all'uomo. Bar, caffè, piazze, giardini, stazione, strade del centro storico [illegible] stati setacciati, ma la [illegible] dell'omicidio [illegible] già circolata e i pochissimi extracomunitari in giro [illegible] i regolari, quanti lavorano e han[illegible] [illegible] in città. Nessuno avrebbe assistito all'aggressione. Anche lo sconosciuto che ha telefonato al «112» ha preferito l'anoni[illegible]: è un italiano, forse un saluzzese. La [illegible] testimonianza potrebbe rivelarsi indispensabile agli inquirenti - coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Toscano - per identificare l'albanese che ha ucciso il giovane connazionale.



Forte mobilitazione dei carabinieri nella tarda serata a Saluzzo dopo l'omicidio avvenuto in piazza Cavour

L'omicidio di ieri sera è l'ennesimo atto di violenza negli ultimi due mesi nel Saluzzese. In febbraio [illegible] ufficializzato il tentato sequesto del praticante commercialista Giorgio Pagliero, che un mese prima reagì agli aggressori davanti a casa. Poi il sequestro dei coniugi Riva, orefici, costretti ad aprire il loro negozio a malviventi armati. Ancora, il 21 febbraio, all'incrocio tra le vie Torino e Pinerolo, due auto si speronano e gli occupanti sparano: c'è anche un ferito [illegible] tutti riescono a fuggire. L'11 [illegible] l'episodio più inquietante del clima di tensione che si vive in città: Ippolito Laino, pizzaiolo, vede un albanese sulla bici rubata alla figlia; litiga, torna nel locale, imbraccia un fucile e spara a un immigrato estraneo al furto. L'albanese è in ospedale, con il volto sfigurato, il pizzaiolo in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Ieri l'assassinio dopo l'ennesima lite tra albanesi. Le indagini chiariranno l'origine dell'episodio, ma la tensione in città cresce. [g. ne.]

ALBA, VINO E POLITICA



[illegible]

L'etichetta contro Berlusconi su un barolo di Bartolo Mascarello era in vetrina all'Enolibreria gestita da Gigi Marchisio

SERVIZIO IN NAZIONALE

Mondovì, annunciate iniziative antivandali

Giovani volontari tolgono le scritte sui muri a Cuneo



«Puliamo i [illegible] della città orribilmente imbrattati dalle scritte». Ideatori dell'operazione i giovani dell'associazione «Cantieri sociali» che opera nel volontariato. L'offensiva scatterà sabato alle 17 al monumento alla Resistenza. I volontari dovranno presentarsi [illegible] pennelli e gli organizzatori, in accordo col sindaco Rostagno, metteranno a disposizione pittura grigia per coprire le frasi sui muri. A Mondovì il sindaco annuncia «provvedimenti» anti-imbrattatori. [c. g.]

Tre mesi di squalifica per Ezio Barroero

Presidente della Noicom «bastonato» dalla Fipav

CUNEO

Tre mesi di squalifica a Ezio Barroero e un milione di multa alla Noicom Alpitour. E' finita così la vicenda della Coppa Italia, la sciagurata eliminazione di Cuneo, sono stati questi i risultati della decisione, decisamente saggia, della società guidata proprio da Ezio Barroero di ritirare l'istanza che avrebbe bloccato la «Final [illegible] di pallavolo. Cuneo si è comportata in modo sportivo, ma ha accumulato multe e squalifiche come mai in passato. «Non [illegible] stati certo trattati bene - dice Ezio Barroero -, ma la cosa che mi amareggia di più è vedere come i momenti più importanti della nostra annata siano stati condizionati da discusse decisioni arbitrali. Confermo che vincere a Cuneo è più difficile che in [illegible] grande città, ma non questo abbiamo intenzione di arrenderci. Restando sempre ai vertici siamo pronti a portare allo scudetto tutta la regione, [illegible] dimostra il marchio che portiamo sulle maglie». L'entu[illegible] di Barroero è una garanzia per il futuro. Cuneo però è fuori dai play-off, ieri «Fefè» De Giorgi [illegible] soltanto uno spettato[illegible] della finale scudetto a Treviso e in diretta «tv» ha aperto più di [illegible] spiraglio sul [illegible] futuro da giocatore e non solo da allenatore.



Il presidente della Noicom Alpitour [illegible] Barroero era entrato in polemica con la Fipav dopo l'esclusione [illegible] sua squadra [illegible] Coppa Italia

Alla Noicom la grande amarezza per le potenzialità [illegible] gruppo che ha fatto la «lepre» per tutta la stagione, ma ha lasciato ad altri l'onore di correre per la vittoria. [l. f.]

Appello dei genitori che da lunedì non hanno notizie della ragazza

E' scomparsa da Scarnafigi

Sedici anni, studentessa a Savigliano

Una ragazza di 16 anni manca da [illegible] da tre giorni e i genitori [illegible] in ansia per il suo destino. Wilma Schinco è salita lunedì [illegible] sul pull[illegible] che prende sempre per recarsi a scuola a Savigliano, ma all'Istituto professionale «Cravetta», dove frequenta il primo anno del corso per grafico pubblicitario, non è mai arrivata: così risulta, infatti, dal registro di classe, secondo il quale la giovane è segnata come [illegible] nella giornata di lunedì 23 aprile.

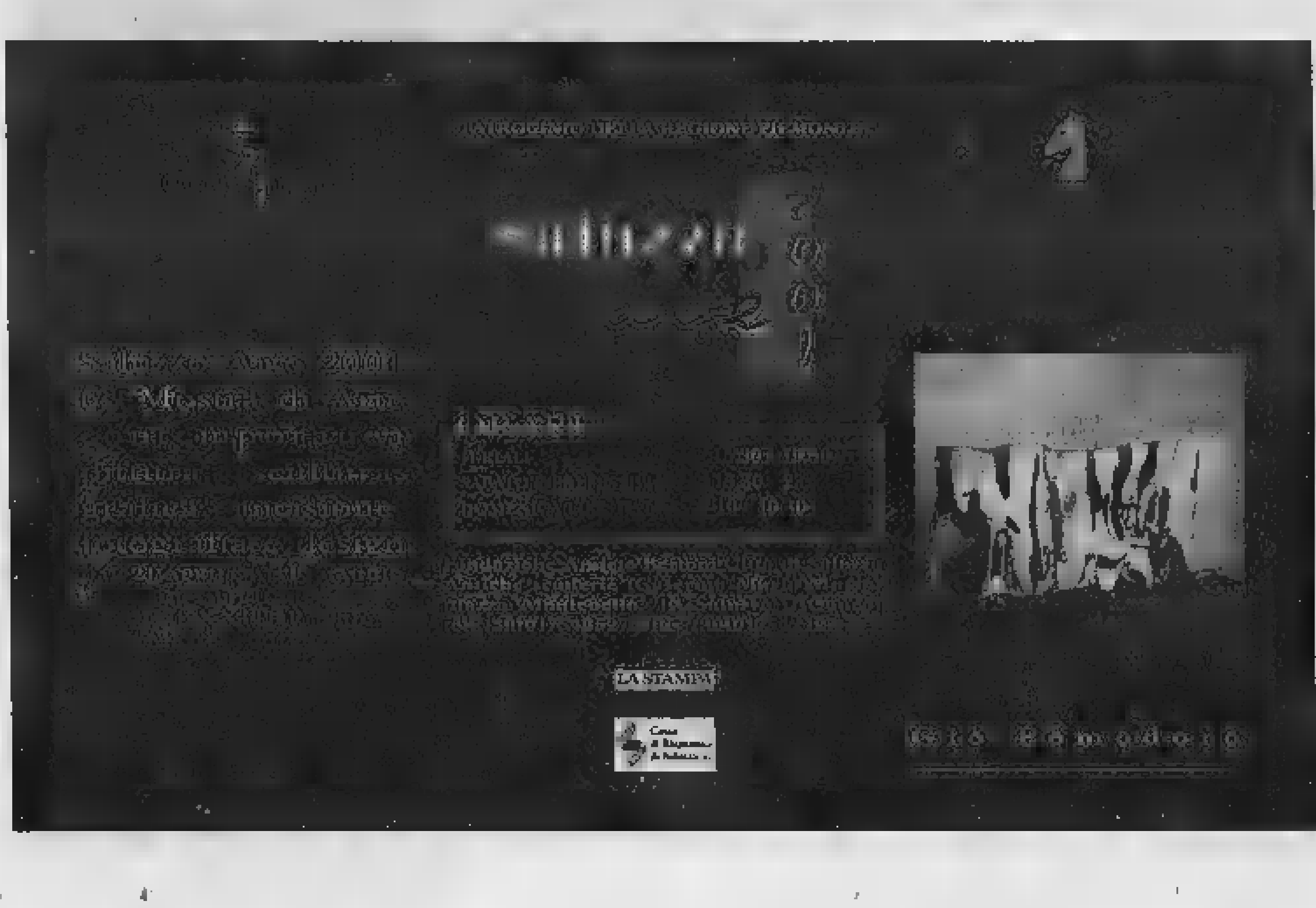
Non vedendola tornare a casa, i genitori, dopo averla [illegible] nei luoghi che abitualmente frequentava, si sono presentati alla stazione dei carabinieri di Savigliano, dove hanno sporto denuncia. «Ho perso le tracce di mia figlia lunedì mattina - dice il papà, Domenico Schinco -: mia moglie l'ha accompagnata alla stazione dei pullman; prima di partire, io l'ho salutata e, scherzando, le ho pure fatto il gesto delle corna: mi sembrava perfettamente normale. Lei è solita telefonare quando arriva a Savigliano: ci ha detto che sarebbe andata alla stazione ad aspettare un'amica di nome Consuelo. Poi non si è più fatta viva».



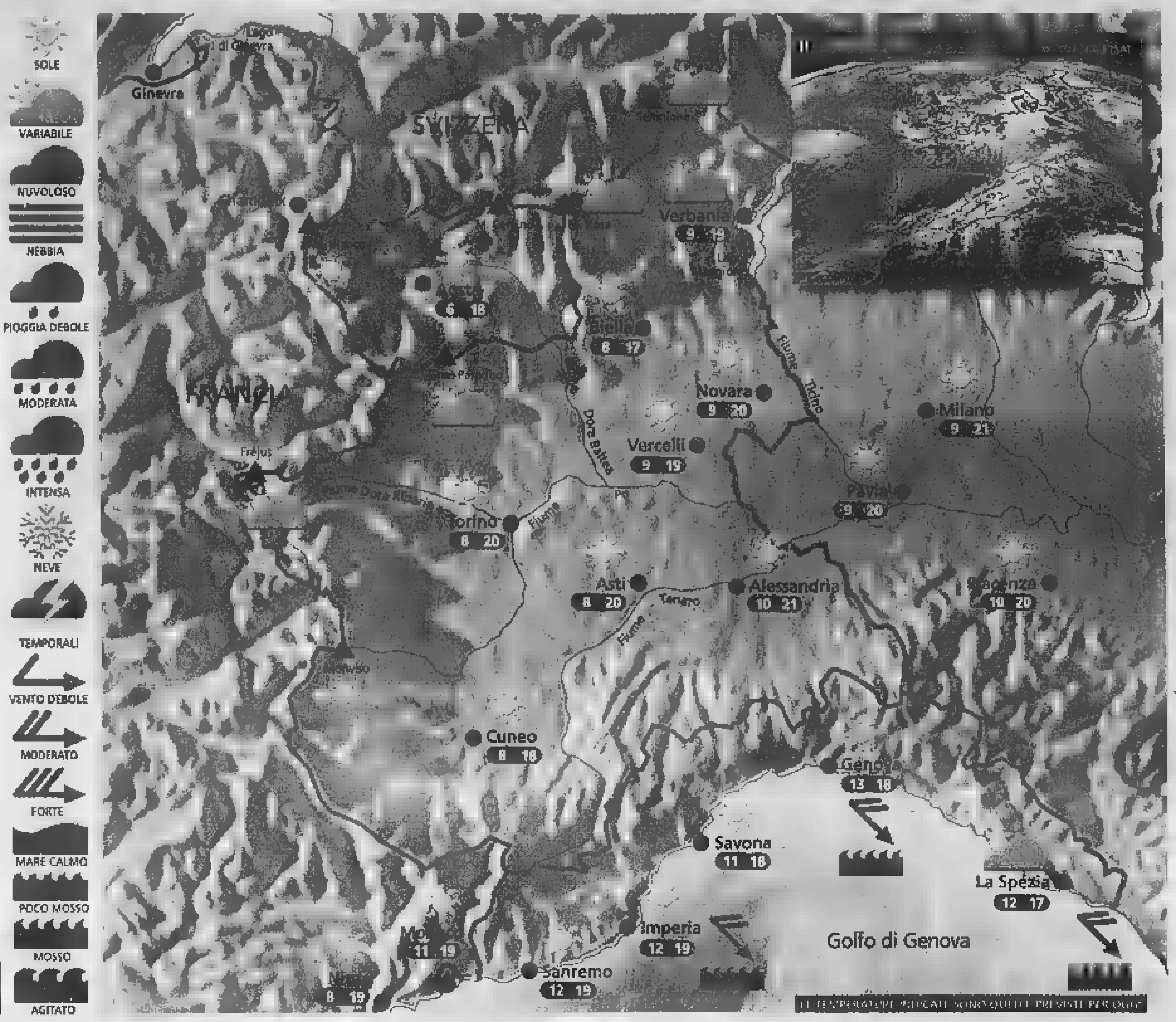
Wilma Schinco lunedì mattina ha preso il pullman per Savigliano ed è stata vista da un insegnante vicino alla stazione ferroviaria

Secondo i primi accerta[illegible] compiuti dai militari, pare [illegible] la ragazza [illegible] stata vista lunedì mattina [illegible] un [illegible] insegnante nei pressi della stazione ferroviaria di Savigliano. Per cercare di rice[illegible] notizie della figlia, la famiglia si è anche rivolta alla Rai e il telegiornale regionale di ieri alle 14 ha trasmesso un servizio sulla sua scomparsa e un appello da p[illegible] della famiglia.

«Io e mia moglie ci siamo recati a Torino e l'abbiamo cercata per un giorno intero - aggiunge Domenico Schinco -: siamo anche andati con una sua foto al concerto di Eros Ramazzotti, l'abbiamo fatta vedere a tutti i ragazzi che entravano, ma nessuno è riuscito a darci indicazioni su di lei. Io chiedo a chiunque [illegible] in grado di fornire notizie [illegible] mia figlia di mettersi in contatto con i carabinieri di Savigliano; la mamma [illegible] sta bene, sta soffrendo tantissimo così [illegible] soffro io; chiediamo aiuto a tutti coloro che possono darci qualche indicazione per ritrovare rapidamente [illegible] stra figlia». [r. s.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	18
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

CAMBIO DELLA GUARDIA ALL'EDICOLA DEL DUOMO A FOSSANO



La famiglia Boncompagni [illegible] dopo un secolo

I Boncompagni, che da quasi un secolo gestivano l'edicola vicino al Duomo, in centro città, hanno ceduto l'attività: dal 1° maggio al chiosco dei giornali i clienti troveranno due giovani fossanesi: Margi Frascati e Paolo Ravera, aiutati, per i primi giorni, da «Meco», l'ultimo dei Boncompagni che «passerà le [illegible] prima di andare in pensione. Suo [illegible] (che si chiamava Domenico, [illegible] lui) aveva comprato quell'edicola (un chiosco [illegible] guglie [illegible] pinnacoli) per mille lire, nel 1904, dai Colombo, [illegible] l'avevano fatta costruire otto [illegible] prima, ma poi [illegible] deciso di tentare [illegible] fortuna in America. A [illegible] Domenico subentrò il figlio Francesco, che morì nel '50, lasciando l'edicola a mamma Teresa Chiaramello; nel '64 la gestione passò a Meco che, aiutato prima dalla mamma, poi dalla moglie Gianna e dallo suocero Andrea Picchio, ha continuato l'attività fino a oggi. [l. a.]

Il sindaco uscente (2 legislature) non si è ricandidato neppure da consigliere

Scontro a due per Casteldelfino

L'ottantunenne Dao affrontato da Carpani

CASTELDELFINO

Nella capitale della Castellata, lo scontro elettorale del 13 maggio vede contrapposte due liste guidate, rispettivamente, dall'ex-sindaco del paese Bernardo Dao, 81 anni, pensionato e da Marco Carpani, [illegible] anni, consulente, ex-assessore provinciale. Sostengono la candidatura a sindaco di Dao (nella lista contrassegnata da due stelle alpine con la scritta «indipendenti»): Giacomino Allais, 29 anni, operaio; Giancarlo Allais, 37 anni, agricoltore; Vittorio Bernard, 58 anni, agricoltore; Paolo Chapel, 37 anni, albergatore; Gian Luca Garnero, [illegible], studente; Antonio Gerthoux, 24 anni, operaio; Liliana Peyrachia, 24 anni, studentessa; Severino Peyrachia, 54 anni, agricoltore; Giuseppe Ruà, 72 anni, pensionato; Beatrice Seymand, 61 anni, pensionata; Romano Torte, 67 anni, pensionato.

Con Marco Carpani (nella lista che è contrassegnata dal simbolo di una montagna [illegible] scritta «Monviso») sono candidati: Olga Bernardi, 54 anni, casalinga; Silvio Boudoin, 56 [illegible] pensionato; Fulvia Busso, 44 anni, dipendente Asl; Roberto Craveri, 32 anni, autista; Elsa Giachino, 42 anni, operatrice Adest; Matteo Massimino, [illegible] anni, esercente; Giovanni Ruffa, 37 anni, cantoniere; Paolo Marchetto, 28 anni, impiegato; Antonella Peyrachia, 26 anni, infermiera.

Il sindaco uscente, Luciano Andreis, non si ricandida. [al. bu.]

I candidati all'incarico da sindaco Marco Carpani (ex assessore e dirigente provinciale) e Bernardo Dao di 81 anni pensionato già primo cittadino negli Anni Ottanta



Gli appuntamenti

Zanoletti-Costa a Fossano Fassino ospite di Dogliani





Fassino e Zanoletti

Tanti appuntamenti in attesa dell'arrivo, sabato alle 17 del vicepremier dell'Ulivo Piero Fassino a Dogliani. Domani, alle 18, all'hotel Savona di Alba, Democrazia Europea presenta Beppe Andreis, Pier Luigi Vanni e Marco Botto. Donatella Capra oggi alle 18 al bar Agip di Madonna dell'Olmo a Cuneo. Per l'Ulivo, Piero Borello domani a Busca (mercato) e Racconigi (alle 21). Per il Polo, Costa e Zanoletti oggi a Fossano, all'hotel Romanisio, alle 19. Teresio Delfino domani a Busca (alle 8,30, mercato). Alle 21, al «Don Bosco» di Saluzzo, dibattito «Per chi voto? La Caritas interroga i candidati». [p. s.]

Candidato senza rivali

L'unica lista a Sampeyre insegue il 50% dei votanti



Roberto Dadone

SAMPEYRE. Nel centro della Valle Varaita, dove nelle passate competizioni elettorali c'erano sempre più liste a darsi battaglia per guidare il Comune, questa volta compare sulla scheda un solo simbolo: quello della lista civica, contrassegnata dallo slogan «Uniti per il rinnovamento».

A guidarla è Roberto Dadone, 44 anni, coadiuvante di farmacia, che nelle scorse elezioni ha perso per un solo voto contro il vincente Renato Baralis. Ora Baralis, dopo molti anni trascorsi ad amministrare Sampeyre e pure sui banchi della Comunità montana Valle Varaita, non potendosi più - per legge - candidare a sindaco, abbandona la [illegible] e, un poco a sorpresa, nessuno dei suoi [illegible] l'è sentita di fare una lista. Unico rischio [illegible] è l'astensionismo perchè se non andrà [illegible] votare la metà più uno degli aventi diritto, le elezioni [illegible] saranno valide.

Dadone si dice comunque «fiducioso, perchè la mia lista raccoglie [illegible] diverse anime del nostro paese». Ecco gli aspiranti amministratori: Roberto Sasia, 29 anni, studente universitario; Marilena Bongiasca, 34 anni, imprenditrice agricola; Mariangela Decostanzi, [illegible] anni, imprenditrice agricola; Remigio Dovo, 44 anni, impiegato; Andrea Garnero, 53 anni, artigiano; Attilio Martino, 44 anni, artigiano; Flavio Martino, 30 anni, esercente; Giovanni Martino, 42 anni, artigiano; Quinto Raso, [illegible] anni, imprenditore agricolo; Giuliana Rossi, 51 [illegible], casalinga. [al. bu.]

La cooperativa festeggia i vent'anni d'attività

Fatturato di 11 miliardi per allevatori Compral

FOSSANO

Domani alle 20,30 [illegible] Compral dell'Apa (Cooperativa per la [illegible] mercializzazione dei prodotti dell'allevamento) festeggia i 20 anni di attività [illegible] il bilancio 2000 positivo, malgrado le difficoltà della zootecnia: 11 miliardi di fatturato, 5100 capi bovini venduti al macello, in maggioranza di [illegible] piemontese garantiti Coalvi.

I fondatori della Compral nel 1981 erano stati una dozzina. Oggi i soci sono 550 quasi tutti medi e grossi produttori [illegible] 45 mila capi allevati che rappresentano il 20 per cento dell'intera popolazione bovina della Granda. Presidente della Compral [illegible] il dottor Guido Brondelli che presiede anche l'Apa.

Spiega: «La cooperativa ha svolto un ruolo fondamentale nell'esportazione della razze bovina piemontese operando in tutto il mondo. In particolare la Compral ha legato il suo nome all'esportazione di 2 mila embrioni bovini piemontesi in Canada, [illegible] in Inghilterra, Germania, Danimarca. Nelle ultime settimane la cooperativa si [illegible] trovata ad affrontare l'emergenza Bse organizzando la rottazione [illegible] 1200 vacche fine carriera dei soci e anche di altri piccoli allevatori seguendo poi le pratiche per gli indennizzi previsti dall'Ue».

Per la rottamazione delle vacche oltre 30 mesi sono previsti dall'Unione Europea contributi da 700 mila [illegible] 1 milione e [illegible] secondo la categoria e il peso dell'animale. Ora si aggiuneranno gli aiuti previsti dalla legge regionale approvata l'altro ieri che ha stanziato 13 miliardi per gli allevatori in crisi.

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «La Compral ha due punti vendita di [illegible] pubblico a Peveragno [illegible] Fossano. Abbiamo avviato trattative con la grande distribuzione per la fornitura di carni piemontese e altre razze garantite perchè i capi macellati provengono da allevamenti dove non si [illegible] fatto [illegible] di farine animali».

La Compral è l'unica grande cooperativa per la commercializzazione dei prodotti dell'allevamento nel Cuneese. [g. d. m.]

Incontri gastronomici voluti da Comunità montane e operatori

Buona cucina a Torre Mondovì

Quindicesima serata «Brunello Raviola»

Gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», organizzati dalle Comunità Montane Valli Monregalesi e Valli Mongia-Cevetta e Langa Cebana giungono a quota quindici sabato, per la cena, alla trattoria «Da Franca», [illegible] frazione Roatta di Torre Mondovì.

Serata dedicata alla scoperta delle ricette caratteristiche della [illegible] delle Valli Monregalesi, che, come ha ricordato il presidente dell'ente montano di Vicoforte, Donato Baravalle, «nulla ha da invidiare [illegible] quella [illegible] altre zone d'Italia».

[illegible] menu, studiato dalle titolari del locale, Franca e Antonella Volume, [illegible] ai docenti dell'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, prevede carne cruda [illegible] lie di parmigiano, lingua al verde, torta di verdure, budino di asparagi con fonduta, minestrone di lenticchie, ravioli al sugo di carne, coniglio arrosto con subric [illegible] patate, cinghiale al civet [illegible] carote al burro, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, crostata di marmellata, paste di meliga con zabaglione, frutta e caffè.



La trattoria «Da Franca» in frazione Roatta è meta [illegible] affezionati buongustai

I vini: Arneis della Cantina Tre Pile 2000, Dolcetto Langhe Monregalesi della Vigna Gai dei Monti-Azienda di Piovano 1999. Prezzo della cena è 40mila lire. Prenotazioni alla trattoria (0174329024-0174329019) oppure rivolgendosi agli uffici turistici degli enti montani di Vicoforte (0174563307) e di Ceva (0174721713). [p. s.]

Boves, stava accompagnando il suocero

Casalinga di 43 anni è deceduta sull'auto

BOVES



Damiana Viale era sposata con Mario Pepino e lascia un figlio di 14 anni. I funerali oggi alle 16,30

Damiana Viale, 43 anni, casalinga, abitante in via Benvenuto Re 7, è morta l'altra sera in un incidente stradale accaduto in via Cuneo, all'ingresso dell'abitato. Erano circa le 20,45, quando la donna sulla sua Audi, con accanto il suocero Giovanni Battista Pepino, titolare col figlio Mario [illegible] una impresa [illegible] mezzi per il movimento terra, stava rientrando alla [illegible] abitazione. Ad un tratto la guidatrice ha reclinato [illegible] capo sul volante e, senza riuscire a frenare, ha sbandato verso destra; la vettura ha terminato la corsa finendo contro un palo dell'illumina[illegible] pubblica. Giovanni Battista Pepino, che è riuscito a uscire dall'auto quasi illeso, ha cercato di portare soccorso alla nuora [illegible] ha dato l'allarme.

Sono arrivati i carabinieri [illegible] Boves [illegible] Borgo San Dalmazzo, il vigili del fuoco di Cuneo [illegible] un'ambulanza del 118 [illegible] il [illegible] to Mario. I sanitari hanno potuto solo constatare il decesso della donna mentre il suocero è stato medicato per una contu[illegible] al braccio. Damiana Viale, che lascia oltre al consorte, il figlio Giovanni [illegible] 14 [illegible], da tempo aveva disturbi di carattere cardiaco per i quali aveva già subito terapie specialistiche.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Boves in [illegible] Bisalta.

I funerali della giovane donna, grazie [illegible] tempestivo «nulla osta» concesso del magistrato, si svolgeranno oggi alle 16,30 con partenza dalla camera mortuaria e celebrazione della funzione religiosa nella chiesa di San Bartolomeo. [b. s.]

La sentenza in appello

Sulla divulgazione di materiale porno [illegible]

MONDOVI'. Don Luciano Michelotti non dovrà rispondere dell'accusa di «divulgazione di materiale pornografico pedofilo». La Corte d'Appello di Torino ha confermato [illegible] sentenza già pronunciata dal giudice per l'udienza preliminare di Mondovì, Carlo Gnocchi, decretando l'archiviazione [illegible] questo capo d'imputazione. [illegible] motivazioni della decisione saranno deposi[illegible] nei prossimi giorni. Contro il provvedimento del gup aveva presentato ricorso il pubblico ministero Ezio Domenico Basso. Nei confronti dell'ex parroco di Vicoforte Fiammenga si proseguirà con il processo per la sola imputazione di detenzione di 19 floppy-disk con immagini scaricate da un sito Internet per pedofili. La prossima udienza è già fissata al 9 maggio.

Ieri il difensore di don Michelotti, Emma Giusta, ha commentato: «Siamo felici della sentenza della Corte d'Appello. D'altra parte non avevamo dubbi sull'infondatezza dell'accusa». [p. s.]

Organizzato da Architettura

Mondovì, convegno sul futuro delle valli [illegible] e [illegible]

MONDOVI'. Stamane alle 10, nell'aula 2 delle ex scuole Battaglia, nel complesso dove, [illegible] Breo, ha sede il Politecnico, si terrà un convegno sullo sviluppo e il recupero del territorio.

L'iniziativa [illegible] organizzata [illegible] Facoltà di Architettura del Politecnico. L'argomento dell'incontro è il «Piano di sviluppo sostenibile dell'Alta val Bormida e valle Uzzo[illegible] [illegible] relatore è il professor Alberto Magnaghi, ordinario di Pianificazione territoriale all'università di Firenze, che [illegible] vasta esperienza in questo settore. E' stato, fra l'altro, coordinatore di numerosi progetti per conto del Cnr, anche in ambito nazionale.

«La preparazione e la competenza del relatore [illegible] indubbie - ha sottolineato il coordinatore di Architettura a Mondovì, professor Morbelli -. Si tratta di un'autorità nel campo della pianificazione del territorio, come dimostrano il suo curriculum e l'importanza degli incarichi svolti». [p. s.]

Vittima operaio alla Burgo

[illegible] nello scontro tra auto sulla Caraglio-Busca

CARAGLIO. Un operaio è morto e altre tre persone [illegible] rimaste gravemente ferite [illegible] un incidente stradale accaduto ieri alle [illegible] sulla provinciale Caraglio-Busca, all'altezza della frazione Palazzasso.

La vittima si chiamava Antonio Massaro, 31 anni, residente in provincia di Frosinone. Con lui, [illegible] «Punto», viaggiavano altri due operai impegnati [illegible] lavori della [illegible] linea alla Burgo di Verzuolo. L'auto diretta a Caraglio si è scontrata frontalmente con una Renault Espace guidata da un caragliese del quale non sono state fornite le generalità.

Nello [illegible] la Punto [illegible] stata scaraventata contro una terza auto parcheggiata. Il medico del [illegible] soccorso arrivato in pochi minuti ha tentato [illegible] l'operaio che è morto sulla barella. Altre persone sono [illegible] ricoverate nell'ospedale Santa Croce a Cuneo in Rianimazione.

La strada è rimasta bloccata oltre un'ora. [c. g.]

Disaccordo nella gestione

Barge e Bagnolo Lite sul depuratore senza fognature

BAGNOLO. La Comunità montana Valli Po, Bronda [illegible] Infernotto ha [illegible] il depuratore a servizio di Barge [illegible] Bagnolo, [illegible] le reti fognarie di accesso. Il sindaco Francesco Beriachetto: [illegible] Comunità montana non ci ha coinvolti nella fase operativa [illegible] ci vorranno almeno tre anni per costruire la rete fognaria necessaria».

[illegible] accordi sottoscritti prevedo[illegible] spese ripartite a metà fra Barge e Bagnolo. La ditta che ha costruito il depuratore a San Martino ha offerto un anno di gestione gratuita, ma Bagnolo [illegible] è ancora collegato e se si partisse ora, tra un anno Bagnolo reclamerà 12 mesi di gestione [illegible] za spese. [illegible] amministratori della Comunità montana, di Barge e di Bagnolo, si [illegible] incontrati per cercare una soluzione. «La ditta che [illegible] realizzato [illegible] depuratore - spiega il sindaco bargese, Roberto [illegible]roardo - è stata invitata a fare una proposta». Anche il depuratore della Crocera di Barge è ultimato, ma manca la rete fognaria. [al. bu.]

Momenti di paura a Cuneo

I vigili [illegible] catturano sciame di api a Roata Rossi

CUNEO. L'altra mattina uno sciame d'api in frazione Roata Rossi ha determinato momenti di paura fra quanti sostavano davanti alla parrocchia. «Si tratta di timori del tutto ingiustificati - spiegano, invece, al comando dei vigili del fuoco, chiamati in [illegible] -: [illegible] api, infatti, [illegible] non [illegible] stuzzicate, non attaccano e, il più delle volte, il nostro intervento è ingiustificato. N[illegible] è, invece, [illegible] gli sciami, non solo di api, ma anche di vespe o calabroni entrano in qualche alloggio, nelle scuole o all'interno di qualche ufficio. E' chiaro che il nostro intervento deve essere richiesto solo in casi di pericolo, [illegible] per una dozzina [illegible] api che si sono fermate sul davanzale di una finestra». I vigili del fuoco ad aprile sono intervenuti solo due volte. «Generalmente in questo periodo - spiegano - le richieste d'intervento si susseguono. Non è così quest'anno: infatti, il costante maltempo non ha fatto per ora sciamare le api». [r. s.]



L'intervento dei vigili del fuoco con [illegible] speciale tuta in frazione Roata Rossi

Una serie di appuntamenti in città da domenica al Primo Maggio

Arte e tradizione per San Giorgio

Cavallermaggiore prepara la «sua» Fiera

CAVALLERMAGGIORE

Si preannuncia un «ponte» del Primo Maggio molto denso avvenimenti per la città di Cavallermaggiore, che da domenica fino martedì sarà coinvolta nella seconda fiera di San Giorgio, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione l'Associazione turistica Pro loco.

Il programma è assai ricco e prenderà il via domenica in piazza San Michele alle 10 con l'inaugurazione ufficiale della fiera; alle 11,45 verrà servito l'aperitivo in piazza, mentre i visitatori potranno prendere contatto i vari stand allestiti sia nella stessa piazza, sia nella del po sportivo di via Fiume. «La Fiera di San Giorgio - dicono gli organizzatori - sta diventando un momento sempre più importante per l'economia e l'immagine della nostra città, che ha modo di presentarsi e di offrire le tantissime opportunità che la caratterizzano e che sanno rispondere alle più svariate esigenze. Cavallermaggiore è un centro molto vivace sul piano commerciale, industriale, artigiano ed agricolo e la fiera rappresenta un momento di ritrovo molto importante».



Sopra, via Roma a Cavallermaggiore che ospiterà la «tre giorni» di Fiera. A destra, la chiesa di San Bernardino in via Roma, detta dei Battuti Bianchi, che ospita la mostra «Francesco Gallo 1672-1750: un architetto ingegnere tra Stato e Provincia»

Nel pomeriggio di domenica, alle 15, è in programma uno spettacolo di artisti in piazza, con degustazione de «La ciapetta d'la Fera»; verranno inoltre presentate le opere partecipanti al concorso fotografico «Scopri il tuo paese». A partire dalle 19 sarà invece possibile consumare la cena al «self-service» con prodotti tipici al prezzo di 15 mila lire. La giornata terminerà con la serata danzante ad ingresso libero ed esibizione dell'accattivante gruppo «Family Dance».

La Fiera di San Giorgio riaprirà in piazza San Michele lunedì 30 aprile e alle 17 ci sarà la premiazione del primo concorso «Prepara un dolce per San Giorgio», al quale partecipano le casalinghe cavallermaggioresi: seguirà un assaggio gratuito dei dolci partecipanti. Alle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo Luigi Gallia.

Martedì primo maggio la centrale via Roma verrà invasa dai partecipanti alla fiera-mercato, che si svolgerà dalle 8 alle 18; alle 10 verranno aperte la fiera in piazza San Michele e la fiera agricola in via Fiume con stand di attrezzature da lavoro, animali, pioppelle, piante e fiori. Alle 12,30 sarà possibile consumare il pranzo al «self- service», mentre ne pomeriggio alle 18 avverrà la premiazione del concorso fotografico. La manifestazione si chiuderà con la serata danzante animata dall'orchestra «La Bersagliera».



Parallelamente alla Fiera di San Giorgio, un altro importante appuntamento di carattere culturale e artistico va segnalato nel calendario del prossimo fine settimana cavallermaggiorese. Fino al primo maggio, infatti, rimane aperta nella ristrutturata chiesa di San Bernardino in via Roma, detta dei Battuti Bianchi, la mostra su «Francesco Gallo 1672 - 1750 - Un architetto ingegnere tra stato e provincia», realizzata in collaborazione con il Politecnico di Torino e con l'esposizione di cartoni del famoso architetto, autore tra l'altro del progetto del santuario-basilica di Vicoforte Mondovì. Domenica scorsa è avvenuta l'inaugurazione ufficiale dei restauri, mentre sabato 28 aprile alle 21 la chiesa ospiterà un concerto di musiche barocche con la partecipazione di Alessandro Caruana e Annarita Testa alla tromba, Mario Garneri all'organo e Antonio Garneri al violino.

Alla Casa museo Galimberti resta aperta fino a sabato la mostra fotografica «Anni difficili»

Il Cuneese non dimentica la Resistenza

Tanti cittadini alle commemorazioni del 25 Aprile

Gianni De Matteis

CUNEO

La pioggia non ha frenato ieri le manifestazioni popolari per l'anniversario della Liberazione, in quasi tutti i comuni della Granda. A Cuneo il sindaco Elio Rostagno, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il prefetto Mario Spanu, il presidente dell'Anpi Alberto Cipellini, accompagnati dal gonfalone Medaglia d'Oro, hanno reso omaggio [illegible] mattina, a Tetti Croce di Centallo, al cippo che ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti. Più volte profanato da vandali, il luogo dove fu ucciso nel dicembre '44 Galimberti è stato recentemente sistemato con il contributo del Comune e della Regione, [illegible] una piazzola realizzata sul terreno donato dalla famiglia Isaia, dove una lapide ricorda anche i due fratelli Isaia caduti in Russia. Le autorità hanno quindi reso omaggio al mausoleo dei Caduti partigiani al cimitero urbano, al monumento dei Caduti nel giardino Fresia, poi a quello della Resistenza e quindi alla tomba di Duccio, di [illegible] accessibile dopo il crollo della cupola del Santuario degli Angeli. Inoltre, alla Casa museo Galimberti è aperta fino a sabato la mostra fotografica «Anni difficili».

A **Boves**, città Medaglia d'Oro della Resistenza, omaggio in mattinata al Monumento ai caduti di tutte le guerre e al Sacrario della Resistenza. È seguito in municipio l'incontro con Pina Sardella, storica delle donne nella lotta partigiana, e la gara ciclistica nazionale, per il Trofeo della Resistenza Città di Boves. Fino a domenica è aperta alla Scuola di [illegible] la [illegible] «Accadde la Resistenza».

A **Mondovì** ha parlato a una numerosa folla Mario Cordero, presidentre dell'Istituto storico della Resistenza; a **Saluzzo** Candido Rosati, presidente nazionale dell'Anei; a **Fossano**, alla presenza del sindaco Beppe Manfredi, è stata intitolata una strada al partigiano Domenico Ghiglione.

A **Alba** dopo l'incontro con gli studenti, in mattinata, e la messa in Cattedrale (alle [illegible]) [illegible] fiaccolata ha raggiunto ieri sera piazza Savona dove il sindaco Giuseppe Rossetto ha letto un messaggio dell'editorialista de «La Stampa» Igor Man.

A **Chiusa Pesio** è stato reso omaggio, al Sacrario della Certosa, alla tomba del capitano Piero Cosa e dei caduti della sua formazione partigiana, dopo la messa celebrata a San Bartolomeo e la sosta, dove per due volte è [illegible] divelta la lapide a ricordo dell'ex partigiano Mario Donadei.

A cura del Comune di Cuneo, dell'Istituto storico della Resistenza e della Scuola di Pace di Boves, domani, inoltre, a Cuneo, alle 21, nel Centro incontri della Provincia, si terrà un dibattito sul tema «La nuova destra in Europa: radici, ideologia, struttura». Interverranno Saverio Ferrari e Guido Caldiron. Sabato, a partire dalle 9, sempre in Provincia è in programma il convegno su «Resistenza e revisionismo storico»; con la proiezione del film di Remo Schellino «Una stagione per crescere, testimonianze partigiane» e gli interventi di Mario Renosio, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Asti e Sergio Dalmasso.









In Provincia convegno sul revisionismo storico con la proiezione del film «Una stagione per crescere testimonianze partigiane» e gli interventi di Mario Renosio e Sergio Dalmasso



La pioggia non ha scoraggiato la partecipazione di tanti cuneesi alle manifestazioni in ricordo della Liberazione. In quasi tutti i Comuni della provincia si sono svolte cerimonie di omaggio ai monumenti ai Caduti e ieri sera in piazza Savona ad Alba il sindaco Giuseppe Rossetto ha letto un messaggio dell'editorialista de «La Stampa» Igor Man

Nella zona di Fossano cure con medici convenzionati

ESAMI diagnostici, [illegible] specialistiche, medicina del lavoro e cure dentalie: la Confartigianato Cuneo ha siglato tre importanti convenzioni con istituti e centri medici specializzati del Fossanese. Gli imprenditori aderenti all'Associazione provinciale artigiani della zona di Fossano possono infatti usufruire d'ora in avanti di un [illegible] servizio finalizzato a coprire le esigenze sanitarie.

Dopo una serie di incontri e verifiche operative sono state sottoscritte tre apposite convenzioni al fine di garantire un qualificato servizio di assistenza a condizioni economiche vantaggiose, riservate ai soli associati di Confartigianato.

Il primo accordo prevede l'erogazione di servizi completi relativi all'accertamento della salute dei lavoratori ed alla consulenza medico legale prevista dalle normative sulla sicurezza.

La seconda convenzione consente agli iscritti a Confartigianato di poter contare su una serie di servizi relativi a esami diagnostici e visite specialistiche.

Entrambe le società coinvolte dal progetto hanno riservato uno sconto incondizionato del 10 per cento sul listino prezzi che è depositato a disposizione degli associati negli uffici dell'Associazione provinciale artigiani di Fossano.

La terza convenzione riguarda le cure dentali indicate nel listino prezzi. Su ogni intervento è stato garantito uno sconto.

«Nel dettaglio la gamma di prestazioni è molto varia - spiega il presidente della Confartigianato zona di Fossano, Graziella Bramardo - . Per quanto riguarda gli esami diagnostici e [illegible] specialistiche [illegible] compresi i settori: angiologia, cardiologia, chirurgia vascolare generale, diabetologia, ecografia, endocrinologia, ginecologia, infettivologia, laboratorio analisi, mammografia, neurologia, oculistica, odontoiatria e ortodontia, ortopedia, otorinolaringoiatria, proctologia, radiologia e urologia.

Quando si parla di medicina del lavoro si fa invece riferimento a visite mediche preventive e periodiche, esami funzionali (audiometria, spirometria, Ecg a riposo, radiografia torace), esami di laboratorio ed una ampia serie di servizi di consulenza. Nel capitolo relativo alla medicina dentale e protesica [illegible] invece stati inseriti esami e servizi completi attinenti alla prevenzione, accertamento e cura dentale, comprese le attività protetiche».

«Per consentire agli associati di beneficiare di detti servizi e degli indubbi vantaggi derivanti dalle convenzioni - conclude Graziella Bramardo, presidente Confartigianato zona di Fossano - sono state predisposte apposite tessere sanitarie personalizzate che possono essere ritirate negli uffici dell'Associazione, in via Lancimano 4, a Fossano. Per ulteriori informazioni si può comunque far riferimento all'ufficio di zona dove gli addetti sono a completa disposizione degli associati (telefono 0172/60715)».

DALLA GRANDA

CUNEO

Stanziamenti regionali per smaltire le farine animali

La Regione su proposta dell'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera ha stanziato un miliardo e [illegible] milioni per smaltire gli scarti di macellazione e delle farine animali a rischio di «mucca pazza», sequestrate dopo il divieto del loro uso. [g. d. m.]

FOSSANO

Strada intitolata a «'l birichin»

Ieri, durante i festeggiamenti per la Liberazione, è stata intitolata una strada a Domenico Ghiglione, detto «'l Birichin», ucciso dal fuoco tedesco mentre trasferiva alcune armi prese in consegna dai partigiani. Il giovane (aveva appena diciannove anni) [illegible] trascinato morente sulla piazza e lì abbandonato. La via a lui intitolata si trova nell'area artigianale di via Villafalletto, vicino alla strada intitolata a un altro partigiano, Nicola Sasso. [l. a.]

FOSSANO

Il bilancio del Consiglio comunale dei ragazzi

Stamane, alle 10, gli alunni che fanno parte del Consiglio comunale dei ragazzi presenteranno l'attività svolta, compresa la mostra sulla Costituzione e la democrazia. [l. a.]

PRIOLA

Timori per l'installazione di un ripetitore

Nei pressi del fabbricato dell'ex Icaf è stato sistemato un ripetitore della Wind la cui collocazione ha suscitato fra gli abitanti della zona timori e proteste. Il Comune assicura che se gli esperti la giudicheranno pericolosa, l'antenna sarà disattivata. [s. c.]

BAGNOLO

Nuovi divieti di circolazione per ciclomotori

Il sindaco Beriachetto ha disposto il divieto di circolazione ai ciclomotori, in via Confraternita e piazza San Pietro, nell'area antistante parrocchia (dalle 20 alle 6), in corso Malingri (da piazza S. Pietro a via Borgia), in via Matteotti (da piazza S. Pietro a via Genovesio) e nella piazza S. Pietro (eccetto lato ovest). [g. ne.]

[illegible]

La Polisportiva ha un nuovo presidente

Francesco Pischedda è il nuovo presidente della Polisportiva. Lo ha eletto il nuovo direttivo. Pischedda ha già incontrato la giunta per discutere la situazione finanziaria della Polisportiva. [g. ne.]

SALUZZO

Corso di [illegible] il Cai

Il Cai «Monviso» organizza un corso di escursionismo (nozioni tecniche e di sicurezza. Per informazioni: 0175/43844 . [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Sarà coperto un tratto della bealera

Un tratto di 64 metri della «bealera Colonia» (che attraversa la proprietà comunale presso la Cascina Sordello) verrà coperto, per permettere di realizzare un'area verde. La copertura sarà eseguita dal Consorzio irriguo, [illegible] spese per il Comune. [al. bu.]

[illegible]

Registratori e lettori cd rubati al supermercato

Furto ai danni del supermercato «Novacoop» di via Galimberti. I ladri, dopo aver forzato una porta sul retro, hanno spaccato una vetrina e hanno prelevato radio-registratori, rasoi elettrici e lettori cd portatili: il bottino si aggira intorno al milione. [p. b.]

[illegible]

Circolazione interrotta in via Mulino Nuovo

Oggi e domani via Mulino Nuovo rimarrà chiusa al transito, a [illegible] dei lavori di demolizione di un fabbricato. [p. b.]

BOVES

Cinque [illegible] dedicate ai funghi primaverili

L'Associazione Micologica Bovesna organizza da domani al 1° maggio giornate di studio all'Hotel Valle Pesio, in frazione San Bartolomeo, sul tema «Mixomiceti nivali e ascomiceti primaverilis». Per informazioni: 0171/634607 oppure 0175/64430. [b. s.]

Ambulanti penalizzati dal [illegible] annullato

Con una «decisione politica» la Giunta comunale di Cuneo ha stabilito di rimangiarsi l'accordo con il sindacato ambulanti (Fiva) e di non autorizzare il mercato di martedì 1° maggio in quanto «Festa dei lavoratori». Una decisione offensiva ed a nostro avviso illegittima. Offensiva perché l'effettuare un mercato in una qualsiasi festività non è una mancanza di rispetto verso la ricorrenza, ma è invece un rafforzamento della stessa. Per capirsi: la Fiera d'la Madona di Vicoforte è un onore della Madonna e non risulta che «Ella» si sia mai sentita offesa dalla [illegible] presenza.

[illegible] se si considerasse la presenza di ambulanti un pericolo per la salute pubblica, [illegible] se fossero degli appestati, sarebbe comprensibile questo divieto.

Illegittima a nostro avviso lo è poiché il regolamento regionale della Legge n. 114/98 prevede una concertazione, in [illegible] di spostamento di data, con le organizzazioni di categoria: cosa che non è avvenuta.

Inoltre, il comunicare una settimana prima la soppressione di un mercato danneggia, poiché il Primo maggio oltre a Cuneo vi sono molte altre fiere, [illegible] per parteciparvi bisogna fare domanda almeno sessanta giorni prima, e quindi noi abbiamo perso una giornata lavorativa e i cuneesi hanno, [illegible] una volta, perso un'opportunità di festeggiare insieme a noi usufruendo dei nostri servizi.

Carlo Cerrina
presidente provinciale Fiva Cuneo

Dove sono in vendita alloggi dell'Atc

In riferimento alla lettera pubblicata su «La Stampa» (pagine provinciali) sabato 21 aprile, con titolo «Case popolari - riscatto negato», in qualità di presidente Atc intendo precisare quanto segue.

L'assegnatario che ha scritto la lettera in questione, dà l'impressione di non essersi mai recato presso i nostri uffici Atc per avere informazioni precise e pertanto lo invito a farlo quanto prima. L'Atc (Azienda territoriale per la casa), dal 1979 ed anni seguenti, ha posto in vendita nel capoluogo provinciale alloggi del quartiere Donatello, in via Monsignor Riberi e tutto il complesso di via Gobetti, [illegible] Gramsci, via Bertolino, via Rostagni e via Manfroni, per un totale di circa duecento alloggi.

Con l'entrata in vigore della legge numero 560 del 1993, legge statale e non dell'Atc, è stato predisposto un piano di vendita che non potrà superare il cinquanta per cento del patrimonio in gestione; considerata la numerosa vendita già effettuata nel quartiere Donatello, si [illegible] scelte, con l'approvazione dell'Amministrazione comunale di Cuneo, altre zone da porre in vendita.

L'Atc ha comunque salvaguardato i diritti degli assegnatari emanando numerosi bandi di cambio-alloggio per vendita, relativi a fabbricati posti in altre zone del piano suddetto e a tutt'oggi è ancora possibile accedere all'acquisto di alloggi di Edilizia residenziale popolare in condominio per i nostri utenti, recandosi presso l'Urp e presentare domanda.

Gianmauro Flego
presidente Atc, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.118; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; [illegible]: tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608 811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, telefono 0171 [illegible]

[illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.848.

Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel. 0172 600.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *Rebo*, corso Italia [illegible], telefono 0175. 42.267

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, telefono 01[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.290013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** [illegible] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.268632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Ci sono ancora posti disponibili per l'attesa degustazione ad Alba

Grandi rossi sul palcoscenico

Lunedì sera Vinum 2001 «recita» al Sociale



ALBA

Dopo le positive esperienze delle precedenti edizioni, nell'ambito di Vinum 2001, il consorzio di tutela barolo barbaresco organizza per lunedì «I Grandi vini a teatro», degustazioni guidate di vini d'autore.

Sul palcoscenico del Sociale (ore 21) [illegible] in scena i prodotti della mitica annata 1997 che stanno riscuotendo grandi successi a livello internazionale, un evento importante e una grande occasione per conoscere e avvicinare nel modo giusto i rossi del territorio. Commenta il direttore del Consorzio, Claudio Salaris: «Il fascino del Sociale, la qualità straordinaria della grande annata esaltata da vini di prestigio e il sottofondo intrigante della musica renderanno la serata sicuramente interessante». Saranno presentati il dolcetto di Dogliani, il rosso Roero, il Barbera d'Alba, il Barbaresco, Barolo nonché il sempre piacevole l'Asti.

I posti sono limitati e per partecipare è necessario prenotarsi all'Ufficio del vino presso il consorzio di tutela di p[illegible] Savona 3 Alba; telefono 0173/440121-441074; fax 0173/361380, e-mail:consor[illegible].vini@areacom.it.

Profumi, sensazioni e parole per sedurre migliaia di turisti





In alto un'immagine della passata edizione di «Grandi vini a teatro» Sopra, un brindisi a Vinum, a sinistra i protagonisti di uno dei «salotti» Stasera si parla di informazione

ALBA

Da sempre Vinum è l'evento enologico più atteso della primavera, I visitatori [illegible] mancano, ma questa edizione ha saputo fare di più. Il percorso dei «cinque sensi» allestito al secondo piano del Palazzetto di piazza Medford affascina e coinvolge [illegible] «target» straordinariamente elevato di visitatori. Si [illegible] dai vignaioli che si divertono a mettere alla prova la loro esperienza, ai giovani che [illegible] il gioco dei cinque sensi per imparare a conoscere i vini, agli appassionati che [illegible] di districarsi tra forme di bottiglie da scoprire al tatto, profumi da trasformare nel sentore di un vino a illusioni ottiche che dimostrano come anche in enologia la vista sia il senso più facile da ingannare. L'edizione 2001 della grande rassegna enologica è un successo proprio per la straordinaria capacità di coinvolgere il pubblico.

E per chi cerca parole stasera c'è il secondo appuntamento de «I Salotti di Vinum». Il titolo è provocatorio, «Dall'etichetta alla prima pagina. Cosa stappare per comunicare». I protagonisti di una serata che servirà a fare il punto, e anche a discutere su che [illegible] fa notizia, sono Giacomo Oddero (presidente Fondazione Crc, produttore di vini e presidente del Centro di analisi sensoriale del tartufo), Giuseppe Grosso (responsabile delle redazioni provinciali «La Stampa»), i sindaci Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra e Claudio Alberto (presidente Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero).

Intanto, nell'ambito delle manifestazioni collegate a Vinum, la venticinquesima fiera enologica in corso ad Alba fino al Primo Maggio, prenderà il via stamane al palazzo congressi di piazza Medford il ventitreesimo congresso internazionale «Dal vetro al vino. L'imballaggio intorno al vino, agli alcolici e ai liquori» (ore 9). E' organizzato con la collaborazione dell'OICCE (Organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia». Si parlerà di materiali da imballaggio, delle forme delle bottiglie, tappi, capsule, etichette, sicurezza anti-frode, delle aspettative degli imbottigliatori, delle risposte dei fornitori e costruttori di macchine. Il convegno proseguirà domani, a partire dalle 9.

Il santo morì il 30 aprile del 1842

Anche tre vescovi a Bra ricordano il Cottolengo



A Savigliano è stata inaugurata una lapide sulla casa della mamma del Cottolengo

La città si prepara a celebrare la memoria del concittadino più famoso, San Giuseppe Benedetto Cottolengo, fondatore della «Piccola Casa della Divina Provvidenza» morto il aprile 1842. Oggi alle 18.30 in Sant'Andrea, concelebrazione presieduta da monsignor Livio Maritano, vescovo di Acqui. Sarà il vescovo Asti, monsignor Francesco Ravinale a presiedere la celebrazione eucaristica di domani, alle 18, mentre la festa del santo sarà celebrata sabato aprile dal cardinale Severino Poletto - arcivescovo Torino - che officerà la messa alle 18, alla presenza delle suore del Cottolengo, del clero, delle autorità e dei fedeli. I canti liturgici saranno realizzati dalla cantoria don Bartolo Soppeno. Accanto a queste celebrazioni religiose, si avrà una serata storica, relativa alla figura di Benedetta Chiaretti, mamma del santo, proposta da suor Maria Colombo, studiosa delle vicende storiche questa famiglia; l'incontro si terrà alle ore 21, presso il salone della Casa della Divina Provvidenza in via Fratelli Carando. E a Savigliano con una semplice cerimonia è stata scoperta una lapide per ricordare la casa natale della madre del Cottolengo, nata a Savigliano nel 1766 in una di via S.Andrea.

A Bra altri appuntamenti domenica, alle 15.30, con un momento di festa, animato dalla cantoria don Bartolo Soppeno, (replica il 5 maggio, per tutti gli ammalati).

Oggi la casa natale del Cottolengo è oggetto di importanti lavori di restauro, terminati i quali, tornerà all'antico splendore restituendo alla città un luogo che è «memoria storica» e museo aperto al pubblico.

Afferma il vice-sindaco di Bra, Bruna Sibille: «Giuseppe Benedetto Cottolengo e la sua famiglia, con la loro storia diventata poi grandissima, offrono una testimonianza una Bra che non è più quella di una volta, ma che di quella primitiva comunità ha carpito i tratti per costruire la società moderna quale quella che oggi viviamo». [a. m.]

Il sindaco di Alba vuole togliere l'incarico alla ditta Rossello di Neive

Sarà revocato l'appalto dei loculi

Dopo la scoperta del «cimitero abusivo»

Giuseppina Fiori

ALBA

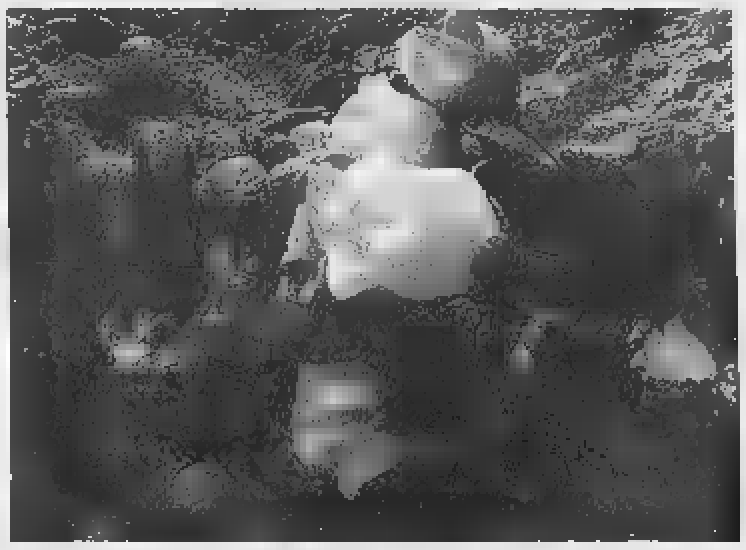
Mentre prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore Riccardo Ghio sulla vicenda dei resti di umane, bare e lapidi trovati abbandonati nel campo della «vergogna» di Castagnole Lanze, anche in municipio si cerca di ricostruire quanto accaduto. Gli amministratori dovranno fornire tutta la documentazione alla Procura, che ne ha fatto richiesta. campo comune del cimitero vecchio, interessato dallo sbancamento per costruzione dei quasi 900 loculi da cui provengono i resti ritrovati, c'erano circa 250 salme sepolte nel terreno. Gli uffici comunali sono riusciti ad avvisare dell'esumazione i famigliari di circa 150 defunti, che hanno provveduto a far spostare i resti dei congiunti in altre tombe o negli ossari. Sarebbero circa cento i parenti non hanno risposto all'avviso o che non è stato possibile rintracciare. Per i resti questi è stato autorizzato il trasferimento nell'ossario comune. Il funzionario comunale che si occupa dei servizi cimiteriali spiega che per regolamento nazionale le salme devono rimanere nel campo comune dieci anni: trascorso questo termine sono consentite le esumazioni, senza obbligo di avviso alle famiglie.

Più complesso stabilire che cosa non abbia funzionato nella vicenda dei resti ritrovati a Castagnole. Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Ho dato incarico agli uffici di fare le verifiche. Posso dire che il Comune nell'aprile 2000 aveva revocato il contratto ad una ditta Pistoia che occupava dei izi cimiteriali perché soddisfatti. La situazione è migliorata con le ditte successive. Per quanto riguarda l'impresa Rossello di Neive, abbiamo avviato le procedure per revocare l'appalto dei loculi».

L'avvocato Giorgio Scanavino, che assiste l'impresa neivese: «La ditta Rossello ha ricevuto in appalto dal Comune il quarto lotto dei lavori sistemazione del reparto antico del cimitero. Tra le opere previste dal capitolato vi è lo scavo generale sbancamento per un volume di 7000 metri cubi. E' inoltre previsto che il terreno asportato venga successivamente riutilizzato per i necessari riempimenti. Di qui l'accantonamento provvisorio nell'appezzamento di Castagnole Lanze, di cui l'impresa ha la disponibilità». In sostanza, secondo l'avvocato, il materiale sarebbe stato portato a Castagnole per mancanza di spazio nel cantiere, ma sarebbe poi tornato al cimitero di Alba.

Conclude il legale: «Nel sito destinato agli scavi vi erano in precedenza delle tombe interrate che il Comune, prima di conferire l'appalto alla Rossello, aveva fatto rimuovere da una apposita ditta, consegnando al mio cliente un sito bonificato su cui effettuare un normale intervento edilizio. Il ritrovamento di resti di inumazione nei cumuli del terreno asportato in esecuzione dell'appalto induce ad ipotizzare che vi siano state lacune nell'opera di bonifica. Opera che, ribadisco, non era di competenza della mia assistita».





L'ultimo sopralluogo al «campo della vergogna» di Castagnole Lanze dove sono state ritrovate lapidi e ossa portate nell'Astigiano dal cimitero di Alba

TREISO

Anziano agricoltore ferito mentre lavora nel podere

Paolo Remussi, 75 anni, abitante in via Meruzzano, è rimasto ferito ieri mentre era alla guida del suo in un podere. Per in via di accertamento, è finito in una cunetta ed è stato colpito al torace dal volante. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Alba: guarirà in un mese. [g. f.]

In città bagno e doccia pubblici

Oltre trenta gruppi e associazioni hanno inviato un documento ai candidati alle elezioni politiche, al sindaco, al presidente del con socio-assistenziale del distretto di Alba. Chiedono quale spazio di accoglienza si vuole predisporre per le persone in difficoltà economiche e abitative; il coinvolgimento della pubblica amministrazione sui problemi del lavoro (soprattutto stagionale) e della casa (almeno per i nuclei famigliari) per gli immigrati. Tra le carenze segnalate, la mancanza di bagno e doccia pubblica. [g. f.]

CERESOLE

Riciclare rifiuti è anche un

La Pro loco ha indetto la seconda edizione del concorso riservato alle scuole elementari e medie «Noi ricicliamo». I ragazzi sono invitati a raccogliere lattine, contenitori per alimenti, stampi per dolci, cerchioni di biciclette e tutti gli oggetti che hanno impresso il simbolo «AL». Gli incaricati della Pro loco ritireranno il materiale. Premi ai vincitori. Lo scorso anno la raccolta fruttò 350 chilogrammi di alluminio. [g. f.]

Da sabato in visita il vescovo di Mondovì

Sabato, alle 20, la in parrocchia, sarà aperta la visita pastorale del di Mondovì mons. Pacomio. [p. s.]

Sportello Donna aperto mercoledì e venerdì

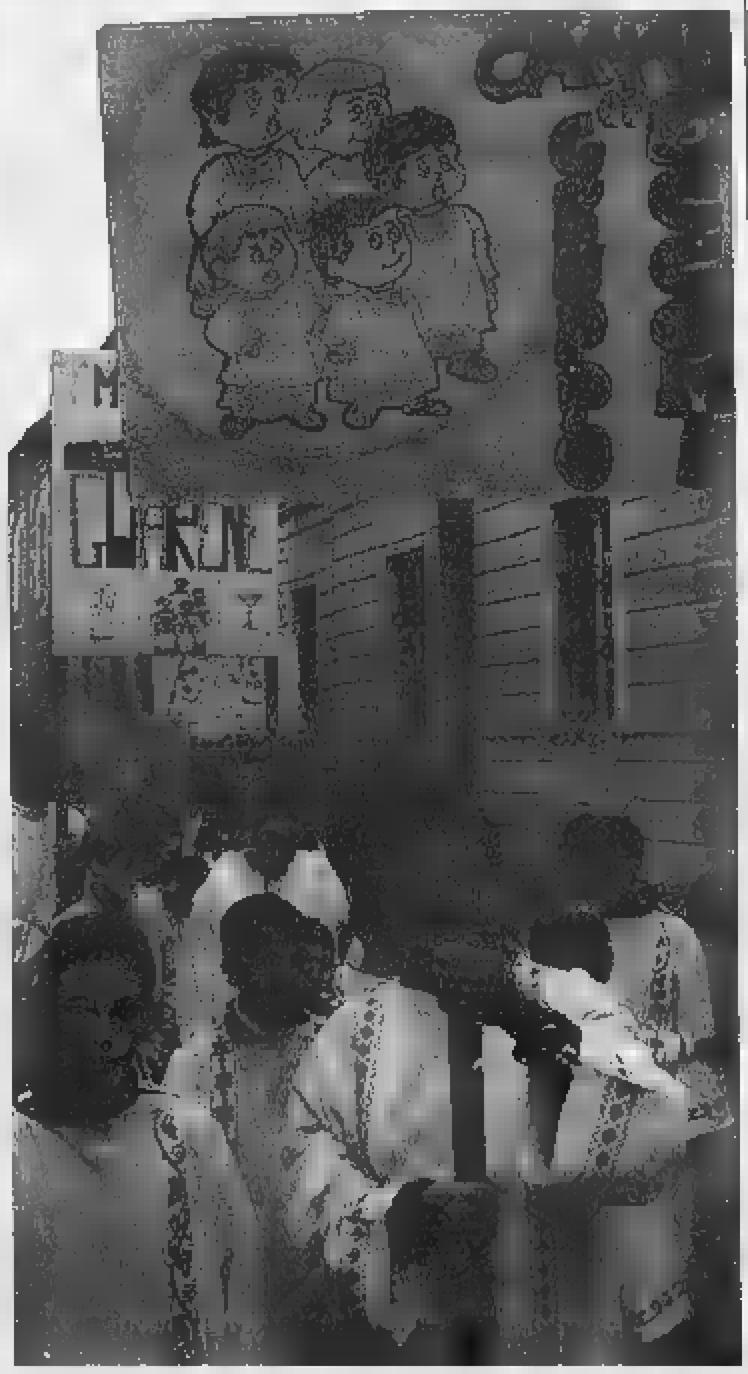
Lo Sportello Donna, presso l'Ufficio della Consulta per le pari opportunità, in via Cavour angolo via Vernazza, è aperto ogni mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 18,30 alle 20 (Tel. 0173/292242). [g. f.]

Appuntamento diocesano con sfilata nelle vie cittadine, messa, giochi educativi e appuntamento magico

Ieri incontro ad Alba di trecento chierichetti

Per la prima volta fra i partecipanti c'erano molte bambine





Due immagini della sfilata dei chierichetti giunti parrocchie della diocesi ieri mattina ad Alba (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

ALBA

Centinaia di chierichetti e una cinquantina di animatori, provenienti dalle 126 parrocchie della diocesi, hanno partecipato ieri al raduno diocesano tenutosi in città. Trecentocinquanta giovani in totale che stati accolti ieri mattina in seminario. Indossando gli abiti liturgici hanno camminato in corteo centro storico. Percorrendo le vie Calissano e Vittorio Emanuele hanno raggiunto piazza del Duomo e la Cattedrale dove hanno assistito alla messa celebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho. Le offerte dei chierichetti e degli animatori saranno destinate ad una o più adozioni a distanza. Hanno quindi fatto ritorno in seminario: dopo il pranzo al sacco, sfidando la pioggia hanno partecipato, ai giochi nel cortile. Momenti formativi come i quiz sulla liturgia della messa, hanno alternato quelli ricreativi, tra cui uno spettacolo di giochi di prestigio. Il raduno si è concluso con la premiazione dei vincitori del con fotografico e artistico «Spazi di luce» con disegni e foto sulla realtà in cui i ragazzi vivono (un pallone ai vincitori, caramelle per tutti). Il responsabile diocesano, don Domenico Bertorello, 31 anni, sacerdote da anni e vice parroco di Cherasco ha commentato: «I ragazzi hanno bisogno di aggregazione, condivisione, amicizia, di vivere esperienze positive. Crediamo che iniziative come questa aiutino la loro crescita umana e cristiana. La loro allegria, il loro entusiasmo non possono non coinvolgere anche noi adulti».

A differenza del passato, tra i chierichetti non ci sono solo ragazzi, ma anche bambine benché in percentuale minore (75% maschi e 25% bambine).

Maria Elena Prinabeil, Michela Cucca, Elisa Abbà, tre chierichette, hanno commentato: «E' una bella esperienza: all'altare si partecipa più attivamente alla messa». Fabio Ascheri 13 anni: «Ho trovato molti amici, mi piace servire la messa all'altare, vicino al sacerdote». Lilla Fissore animatrice di Roreto di Cherasco: «I ragazzi hanno una grande voglia di stare assieme e di scoprire il valore dell'impegno che li gratifica». [g. f.]

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252
The Mexican
con J. e B. Pitt
Feriali: ore 20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il nemico alle porte
Ore 19,45-22,20.
L. - lun. L. 7000

COMUNALE Sala 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
Ore 20,15-22. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Storie
con J. Binoche e T. Nauvic
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO.
Oggi chiuso
Feriali ore 19,30-22.15.
Sab. e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,45-22,15.
Festivi. ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The calling
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi. ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Ku Tel. 0131-349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22.30.
Sab. ore 16,15-18,15-20,15-22.30
L. 12.000 - lun. L.

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17.30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 - L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22.25.
e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. - lun. L. 7000

POLL. 0142-452.081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. - lun. L. 7000

Tel. 0142-452.815
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25
. e festivi. ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. .001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. lun. L.

IRIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali ore 20,30-22.30.
Sab. e festivi ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 014
Il nemico alle porte
20-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
15-17,30-20-22,15
L. - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L.

LARA. Tel. 0143-62.695
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22.30
L. - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore .
: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Together
Feriali: ore 20,15-22,20.
Festivi: 15.30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L.

ARLECCHINO. Tel. 0
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festive ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican.
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
: 19,50; 22,30.
: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: (7000).

LUMIERE. . 0141-413.638
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889.

Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

0141-702.788

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

Tel. 0141-975.124.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20.30; 22,30.
Biglietto:

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO 0171-631771/444265.
The mexican.
Or. fer. 20; 22 fest. 15; 18; 20; 22

Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

Tel 0173-363 021. **The mexican.** Or 20,

. Tel 0173-36.49.35 OGGI RIPOSO

SALA ORBET. Tel. 0173. 284 950. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Prima o poi mi sposo** Or 21.15

MODERNO Tel. 0171-262 211.

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: L'ultimo bacio 22.35
Sala 2: Le fate ignoranti . 20,10; 22.30
: Scoprendo Forrester
Sala 4: Sweet november. Or. 20, 22.30
Sala 5: of honor, l'onore degli uomini Or. 20; 22.40
6: Il nemico porte. . 20.10, .45
7: The mexican, amore senza sicura Or. 21,15
8: Le follie dell'imperatore. Or. 20,35, **Il sapore della vittoria** or 22,40
Sala 9: mexican, senza Or. 20.10.
Sala 10: Chocolat Or 20,10; **Il mistero dell'acqua** Or. 22.45

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412 317.
Sala Grande: The mexican Or. fer. 19,55; 22.20, fest. 15,40; 17,50; 20; 22,20
Sala Mac: Il nemico alle porte. Or. fer. 19.50. 22.20; fest. 17; 19,30; 22.20
Sala Mignon: L'ultimo bacio Or. fer. 19,50; 22.20, fest. 17; 19,30; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: Bread and roses. Or 21
Sala Millenium: Il sapore della vittoria. Or. fer. 20; 22

LUX Tel. 0171-946069. OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX 0171-211 726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

. 0172-488 324. RIPOSO

ANUNE Tel 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. . 0172-62.407.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **L'onore degli uomini.** . 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
, or. 20; 22.; . 16; 18; 20; 22

Tel. 0174-227.105.

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5764. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via C. 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo** . : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20.05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** : 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** : 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **stanza del figlio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, . 812.41.73. **mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; . Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snatch.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** Ingresso con invito.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 Nuovo corso . d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20.20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22.30.
Roma , tel. 5627492. **I cavalieri che l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'opera: ore 19,30 **Lohengrin**, opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; 18 e 19,30. Tel. 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio . Prossimi spettacoli 28/4 ore 21, **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. maggio ore 21 **Almost blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo C. Lucarelli. . tel. 011.8815.246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano . Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo le prove** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia Gabriele , Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE M

ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti stoffe quando vengono promulgate leggi contro gli ebrei.
FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. regista di «Strange days», la storia di coppia in crisi (il poeta Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una in mare amici e approda un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Braschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è ispettore polizia famoso: nel caso di omicidio viene affiancato un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
S Commedia drammatica. Nella vita William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza la difficoltà rapporti sono i temi centro delle storie che s'intersecano nel film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
NOVEMBER. Sentimentale. Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno di Nagisa Oshima ambientato nel 1865 a Kyoto, in tempio buddista che ospita gli aspiranti . Fin primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti fascino del giovane Kano.
THE Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
Drammatico. Kevin Costner il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.
E DRAGONE. Fantasy. nuovo film Ang Lee ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN Commedia. Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Domenica sera il teatro ospita una delle tre tappe italiane del prestigioso corpo di ballo

Tango argentino al Baretti di Mondovì

Con il «Cafè Torino», locale simbolo di Buenos Aires

MONDOVI'

Dici tango ■ pensi a Buenos Aires, il tempio di questa musica nata nei locali popolari e da lì giunta nei teatri; musica che ■ danza, danza che è musica, indissolubilmente legate attraverso il suono della fisarmonica e del bandoneon che sottolineano i passi delle coppie. Ballo e musica «peccaminosi» approdati in Europa ■ nel resto ■ mondo grazie ad un musicista geniale come Astor Piazzolla. Il tango domenica ■ cambierà il volto del teatro Baretti dove andrà in ■ lo spettacolo «Terapia tango». ■ café Torino da centocinquant'anni è il ritrovo più elegante di Buenos Aires, con spettacoli raffinati ■ prenotazioni anche dall'estero (lo stesso Carlo Gardel, re indiscusso ■ tango, ha iniziato qui la sua carriera). Ed è proprio in questo prestigioso locale che si esibiscono regolarmente la cantante Virginia Veronica ed il pianista e direttore Enrique Brocatto, assieme ai loro musicisti e ballerini.



Sopra, Virginia Veronica per un decennio stella della Tv ■ Stato argentina. A destra uno spettacolo di tango



Attesi protagonisti anche gli allievi della scuola cittadina

«Offriremo l'arte del danzare, del cantare ■ del suonare, ■ servizio del tango - spiegano gli organizzatori -, il più vivo ■ schietto tango argentino. Ci fa■ respirare il vento nuovo che ha investito l'Argentina ■ diciott'anni ■ questa parte, da quando è finita la dittatura militare ed è ritornata la democrazia, e con la democrazia il tango nuevo, che ■ voglia di incontrarsi, di stare insieme, di ballare». «Virginia Veronica - aggiungono - ha lavorato per un decennio alla Tv di Stato argentina ed ha cantato in ■ ■ prestigio, non solo nel suo Paese. Enrique ha alle spalle una carriera trentennale, a fianco di grandi nomi, come Carlos de Fazio e Jorge Falcon in qualità di pianista e compositore. Entrambi incidono regolarmente per le più rinomate etichette specializzate».

La loro breve tournèe italiana comprende soltanto tre date: Milano, Mondovì e Venezia. Si tratta quindi di un'occasione preziosa e appetibile, anche perché con loro si esibiranno ballerini professionisti (Fabian Lugo e Eleonora Roman) e al bandoneon Daniel Espinoza, che certamente ■ deluderanno le aspettative dei presenti.

Inoltre sembra sia abitudine del corpo di ballo ■ scena a Mondovì coinvolgere direttamente il pubblico durante le performances, nell'intento di recuperare lo spirito del vecchio «cafè concert». Non è escluso che domenica sera possa arrivare sul palco anche qualche coppia della scuola di tango di Mondovì, una delle più interessanti della provincia. ■ corsi - spiegano ancora gli organizzatori - stanno per compiere un anno ed è ora di uscire allo scoperto e l'occasione di domenica è davvero unica». Per informazioni ■ prenotazione contattare l'organizzazione «Elle Studio», viale Vittorio Veneto 17, tel. 0174/554363 (fax 0174/667019). Per il corso di danza 0174/47516. [v. p.]

Da domani rassegna musicale ■ Saluzzo

In cattedrale suona l'organo restaurato

■ Burzio

SALUZZO

Inizia domani, alle 21, la quarta edizione della «Rassegna organistica» nella Cattedrale. L'organo del Duomo (si tratta di un «Vegezzi-Bossi»,costruito nel 1910) ■ stato restaurato negli anni ■ e così lo strumento ha riacquistato piena funzionalità armonica e fonica: il restauro - conclusosi nel 1998 - ha infatti richiesto la costruzione di una nuova trasmissione ■nica per le tastiere.

La prima serata della «Rassegna organistica» vede la partecipazione del maestro Andrea Mancinanti: l'organista bolognese si è diplomato in organo, clavicembalo e canto ai Conservatori ■ Bologna e di Parma, con il ■ dei voti e la lode. Si è quindi perfezionato con maestri di fama internazionale ■ attualmente insegna ■ Conservatorio bolognese.

Il programma che sarà proposto nel concerto ■ venerdì ■ comprende brani di autori ■ epoche ■cali: Bach, Rossini, Rossi, Respighi per concludere con ■ bellissima composizione del poco noto Filippo Capocci.

La Rassegna saluzzese avrà un secondo appuntamento alle ■ 21 di venerdì 4 maggio, ■ ■ concerto della maestra francese Michelle Leclerc, che ha già all'attivo oltre settecento concerti tenutisi nei maggiori centri internazionali di musica organistica.

La Leclerc ha studiato con Jean Langlais, ottenendo il diploma di «virtuosité» alla Schola Cantorum di Parigi. Attualmente, è l'organista titolare della Cattedrale di Sens, dove dirige anche il Festival internazionale d'organo ed ■ pure contitolare della chiesa luterana di Parigi.

Professore al Conservatorio nazionale di Orleans, la musicista è spesso invitata a tenere corsi per diverse istituzioni ■ sovente chiamata a far parte di giurie ■ concorsi internazionali. Molti dei ■uoi concerti sono stati registrati da reti radiofoniche e televisive di Francia, Germania e Olanda ed una parte dei concerti di Michelle Leclerc (comprendente un vasto repertorio, dalla musica barocca a quella contemporanea) è disponibile su numerose incisioni per prestigiose etichette.

Il programma del concerto di venerdì 4 maggio spazia da Bach (autore immancabile per qualsiasi concerto d'organo) ■ Mozart, per poi passare ad autori transalpini (Tournemire, Bonnet, Duprè). La serata si concluderà con improvvisazioni della concertista francese, ■ temi suggeriti dal pubblico. La direzione artistica della manifestazione musicale ■ stata affidata al maestro Massimo Nosetti. I due concerti ■ Duo■ sono ad ingresso libero.

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

CUNEO. «Swatch ■ 1983» è stato il tema del secondo incontro curato dal Club dirigenti vendite&marketing dell'Unio■ Industriale di Cuneo. Tema affascinante perché questo orologio a vent'anni ■ poco meno dal suo exploit, ■ dà segni ■ deperimento. E anche ■ ■ vendite non sono più quelle della fine degli Anni Ottanta, quando per assicurarsi un modello bisognava prenotarlo, gli Swatch ■ hanno cessato di «decorare» i polsi di giovani e meno giovani.

L'ha spiegato Dino Pace, braccio destro ■ Michele Sofisti, presidente della Swatch. Pace, giovane e «rampante» responsabile ■ marchio, ha illustrato la filosofia che guida Swatch: puntare ■ un concetto di lusso che è apparentemente in contraddizione con la semplicità e la «povertà» dei materiali usati per realizzare l'orologio. Lusso nel ■ del piacere di averlo, ■ indossarlo, ■ cambiarlo. Ecco allora il lancio di nuovi modelli a ritmo continuo. Tra poco verrà presentato con una mega campagna pubblicitaria il crono skinn, ■ super piatto o la bigiotteria che sta avendo un grande successo, secondo i dati che arrivano dal più «nobile» ■ negozi Swatch, quello di place Vandome a Parigi. Grandi consumatori ■ italiani e francesi, ma ■ la moda sta conquistando Asia ■ America Latina. Tutto fa credere che l'era Swatch durerà ■ ■ lungo.

■ La stagione delle mostre del Marcovaldo si è inaugurata domenica mattina ■ un beneaugurale sole che ha illuminato le due sculture esposte all'aperto ■ rassegna «Terra!Terra!»: la terracotta ■ di Luigi Mainolfi «Orco Valle Caudina» e «Arcatazze» di Matilde Domestico. Le altra sculture hanno trovato posto nelle ex celle dei frati del convento dei Cappuccini dove, con l'appoggio della Regione e del Ministero dei Beni e Attività culturali, il Marcovaldo organizza importanti e spesso curiose rassegne. Come questa di sculture realizzate ■n materiali come la porcellana e o la ceramica che - ha ricordato il curatore artistico Andrea Busto - spesso non hanno avuto il giusto riconoscimento. «Terra!Terra!» è il primo passo per il 20■ ■ un lungo percorso di cui il presidente del Marcovaldo, Fabrizio Pellegrino, ha delineato ■ linee principali e la stretta collaborazione con altri comuni del Saluzzese ■ del Saviglianese riuniti del distretto culturale Artea che sarà fra breve ufficialmente presentato.

GIORNO E NOTTE

■ a metà settimana appuntamento con la grande cucina e le degustazioni. Stasera l'«Ora canonica» di via Savigliano - che ha rinnovato staff e offerte enogastronomiche - propone interessanti abbinamenti tra i formaggi del territorio e i grandi vini cuneesi.

BUSCA. Sono in vendita a diecimila lire le tessere della nuova rassegna «Primavera Cinema», in programma al Lux di Busca, ■ partire dal prossimo 4 maggio. Quattro i film proiettati (il primo è «Concorrenza sleale» di Ettore Scola), le tessere sono in vendita - oltre che alla ■ del cinema - anche alla rivendita di giornali di Rossana.

■ E' iniziato (e dura fino al 24 maggio) ■ Biblioteca il ■ per l'apprendimento delle danze tradizionali occitane. Per informazioni: 3392917315

■ Nel castello è aperta la mostra su «Il rame in cucina», dal martedì alla domenica (ore 10/13 e 14/18).Ingresso: 9000 lire (adulti), 5000 lire (ragazzi ■ scuole).Per informazioni: 017587822 .

■. Al Trusce pub stasera (ore 22) chiusura della stagione live con una festa reggae animata dalla musica ■ei Dub Fire, d'ora in ■i sarà di scena tutti i venerdì, da domani, Marco dj con musica rock, crossover, punk e ska.

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco ritmo latino, con salsa merengue ■ bachata, i balli che saranno insegnati dai maestri Miky ■ Sabrina, dalle 22,30. ■ continua con musica cubana e portoricana.

■ Nei giardini Fresia oggi apre lo «Zoo Bar». Sotto la regia ■ Carlos Cid, a lungo bartender di Cabiria ■ Gradisca ora impegnato all'Evita di Cavallermaggiore, nasce un locale che vuole interpretare le ■ tendenze della musica, niente ritmi agressivi, ■ atmosfere di grande fascino. ■ questo - spiega Carlos - soltanto per la sera -, siamo pronti a variare clientela nell'arco della giornata. Dal self service di pranzo, ai gelati del "Corso" al pomeriggio, ■ cocktail della sera».

■ Sabato sera, all'Internodue suonano gli Antenati. Proporranno revival e musica ■ 360.

■ Al «Gradisca» la notte è «frozen» Marcello propone una serata di sperimentazione dedicata alla grande selezione dei cocktail di primavera ■ frutta fresca.

MONDOVI'. Un triplo talento blues ■rà protagonista sabato ■a alla birreria "Caimano Felice" di piazza Fontana. La stella di una serata ad ingresso gratuito è Maurice John Vaughn suona la chitarra, il sax ■ canta il blues.

DOPO CHICAGO, CONCERTI A POGLIOLA E SAVIGLIANO



Tornano in ■ ■ «Expresso blues» ■ Roby ■

Gli «Expresso blues» tornano dalla mini tournèe a Chicago, una delle città del blues, ■ un bagaglio di esperienza arricchito grazie alla ■ con i migliori musicisti della scena musicale attuale. In particolare la loro esperienza ■ Billy Branch, prestigioso armonicista blues, nelle foto con ■ ■ monregalese, li ha portati ad ■ conosciuti, ■ locali di tendenza di Chicago, come la "band italiana che suona blues". Con Andrea Mignone, il chitarrista albese che vive negli Stati Uniti, ■ formazione, completata da Roberto Bella (voce), Marco Giaccardi (basso), Renzo Coniglio (batteria), hanno in programma due date nella "Granda" dopo aver aperto "Vinum" ad ■. Gli "Expresso blues" saranno domani al «Lato B» di Pogliola (ore 22) Mondovì e domenica a Savigliano al Lord Byron. [g. sca.]

La comitiva ha scelto la città del Marchesato come base di un itinerario culturale e gastronomico

Anche i tedeschi a Saluzzo per Giò Pomodoro

La mostra di arte contemporanea aperta fino al primo maggio

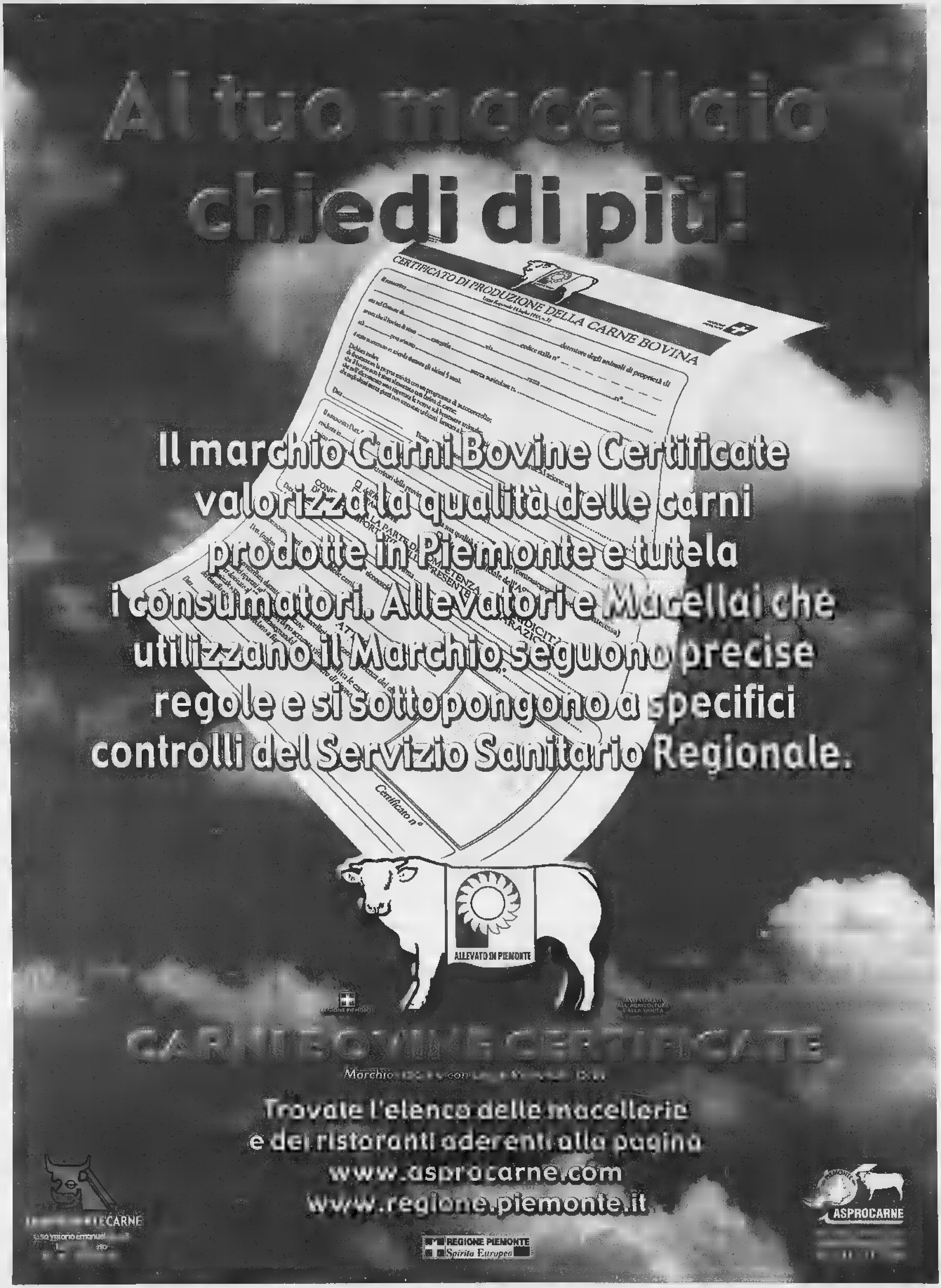
SALUZZO

Anche una comitiva di tedeschi è arrivata alla «Città del Marchesato» per visitare ■ mostra di arte contemporanea «Saluzzo Arte 2001», allestita fino al primo maggio nelle antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso. I tedeschi hanno scelto la città come base per un «tour» gastronomico culturale. L'importante rassegna organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, si fregia di una personale di Giò Pomodoro. Vi ■ presentati sette bronzi ■ alcune grandi «carte». La mostra prosegue con una significativa esposizione collettiva di pittori del Novecento, con opere di De Chirico, Afro, Campigli, Fissore, Salvo e altri artisti italiani ■ quindi ■ alcune presenze piemontesi.

Ingresso 12 mila lire, 6 mila il ridotto. Orario della mostra: feriali 15,30-19,30; sabato e prefestivi 15,30-23; domenica e festivi 10-19,30. [v. p.]



Il presidente della Fondazione Amleto Bertoni, Piero Sassone, durante la visita ■ tedeschi alla mostra saluzzese

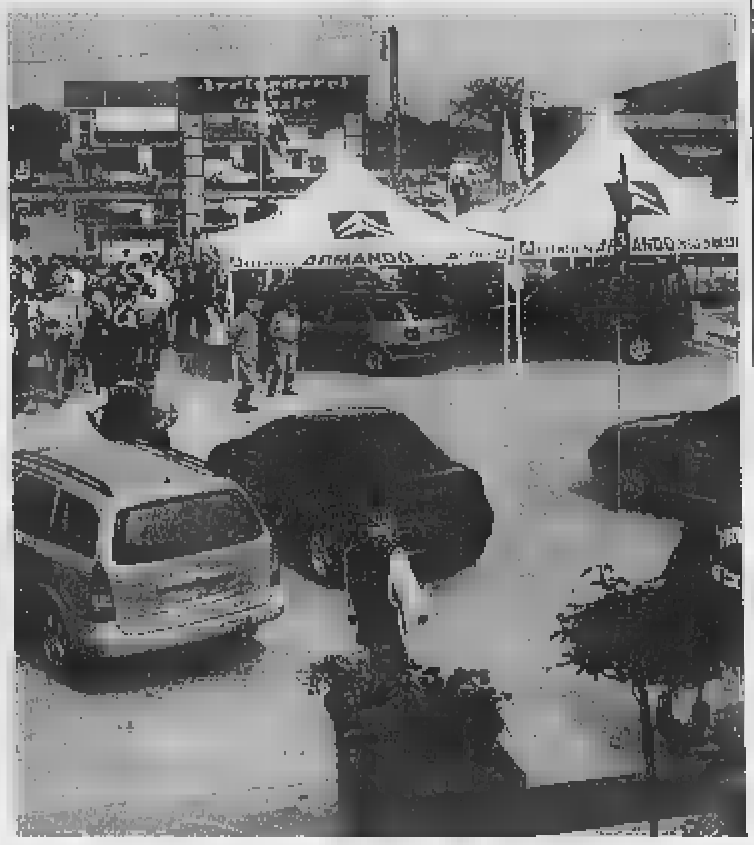

Al tuo macellaio
chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate
valorizza la qualità delle carni
prodotte in Piemonte e tutela
i consumatori. Allevatori e Macellai che
utilizzano il Marchio seguono precise
regole e si sottopongono a specifici
controlli del Servizio Sanitario Regionale.
Certificato n°
ALLEVATO IN PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Trovate l'elenco delle macellerie
e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
ASPROCARNE
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Fino al Primo Maggio appuntamenti con enogastronomia e cultura

Convince il riso della Crocera

Successo di visitatori per la fiera di Barge





Provengono da Pavia, Milano, Vercelli, Genova, Torino, oltre che da altri centri della Granda, I visitatori, che, in questa prima settimana, hanno affollato gli stand, il ristorante e l'area spettacoli della «Fiera del riso», allestita località Crocera. La manifestazione, organizzata da un Comitato che riunisce i principali produttori del luogo, riprende domani, alle 19, dopo una giornata di pausa.

L'iniziativa stata programmata per promuovere la coltura risicola che, da alcuni anni, viene pratica nella zona. «Sono oltre ventimila i visitatori - spiega Gian Bartolo Ambrogio, che presiede comitato organizzatore ed è uno dei produttori risicoli del luogo - che hanno affollato, nei giorni scorsi la Fiera». Il pubblico «si è mostrato interessato - prosegue Ambrogio - sia alla dimostrazioni di semina e trebbiatura del riso, l'intervento delle mondine, che alla dimostrazione di come avviene oggi l'operazione di trapianto del riso».

I visitatori hanno acquistato anche riso della Crocera (che ha contraddistinto da uno specifico marchio registrato). «E' stato preso d'assalto ristorante dove venivano serviti piatti a base di riso, fra cui la celebre «panis- vercellese». Le aziende



Mondine al lavoro in un'antica risaia come quelle di Barge e due immagini dell'a untamento commerciale che in questi giorni si svolge alla Crocera

del posto producono in media dodicimia quintali all'anno di risone (il prodotto poi brillato ed è pronto per la sua funzione alimentare). A Crocera, il prodotto viene seminato e successivamente diserbato, trebbiato ed essicato. Da qualche settimana, è aperto un punto vendita, per commercio al minuto dei pregiati chicchi. Nella zona, questo tipo di coltivazione fiorente sin dal 1400, per opera dei monaci si dell'abbazia di Staffarda.

La Fiera si concluderà martedì primo maggio, con l'attesa elezione di Miss Mondina 2001. Domani, dopo l'apertura degli stand, sarà servita, a partire dalle 20, la cena tipica. Alle 21, sarà allestita la Grande Festa della birra e la band dei «Senza Patria» eseguirà musica dal vivo. Sarà una serata tutto per i giovani. Contemporaneamente, alle 21,30, nel Palatenda, si terrà dibattito sui prodotti biologici, sull'artigianato ed i giovani, nel mondo del lavoro. Sarà uno dei tanti aspetti economici, su cui incentrata la kermesse. Sabato 28, la Fiera aprirà con l'esibizione del gruppo degli antichi mestieri. Alle 15, avverrà un'altra volta, la dimostrazione della trebbiatura del riso, con una macchina vapore, «stile anni venti». Il del pomeriggio sarà all'insegna del Full Contact, con inizio alle 16. In serata si svolgeranno dieci incontri di Kick Boxing. Sono programmate esibizioni di questa disciplina.

Domenica, la Fiera aprirà, alle 10, con i divertimenti proposti da Prezzemolo. Nel pomeriggio, interverrà l'animatore Didò. Verranno ripetute le dimostrazioni di risicoltura. In serata, alle 21, avrà luogo l'intrattenimento danzante, con l'orchestra «Martin e la Ciccio Folk). Seguirà la nomina di Miss Over 50. Lunedì 30, alle 21, nel palatenda, si terrà «Discoriso», mentre, alle 22, nell'area del ristorante, avrà luo- il concerto della corale piemontese «Ij Cantor dla Media». Saranno ancora il gruppo degli antichi mestieri e l'animatore Prezzemolo, i protagonisti della mattinata di martedì primo maggio. In serata, è previsto un intrattenimento danzante, con la partecipazione dell'orchestra di Luca Frencia. Sarà l'elezione di Miss Mondina, a concludere la kermesse. L'orario della Fiera il seguente: 18-24 (feriali); 10-24 (festivi). L'ingresso agli stand è gratuito. I visitatori possono parcheggiare le auto su un'area di diecimila metri quadrati, vicina all'area fieristica.


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
BAGNI STUPENDI. BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Century
Grangracia
Sunny!
Solaya
Magnum
Kenzo
Zenith
Show Room
S.Giorgio
0172 92.10.30
Cuneo
0171 26.93.64
Torre Acceglio
Telefono 0171 34.80.60
Telefono 0172 69.37.40
Mondovì
Via Langhe 29F
Via Romita 49
Viale Industria 9
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

Stasera presentazione al Teatro Sociale

[illegible] si può [illegible] il Giro

Arrivo al Santuario di Sant'Anna di Vinadio dopo il Colle Fauniera [illegible] ripartenza da Alba



Danilo Di Luca è tra i campioni del ciclismo presenti alla cerimonia di [illegible]

ALBA

Dalle 20,30 di stasera il Teatro Sociale di Alba accoglierà tanti campioni del ciclismo, tifosi e addetti ai lavori per illustrare le due tappe cuneesi, soprattutto una, che nel prossimo giugno decideranno il Giro d'Italia.

Il presidente del «Col» Ferruc[illegible] Dardanello, impegnato a portare nella «Granda» anche [illegible] Mondiale del 2004 o 2005, spiegherà il perché dei dodici anni consecutivi in compagnia della maglia [illegible] presenza costante della corsa a tappe più popolare, che continuerà nelle future stagioni.

La Cima Fauniera, nell'area del Col [illegible] Mulo, Alta Val Grana, che, seppur già meravigliose prima di allora, deve significativa parte della sua grande notorietà al passaggio della cor[illegible] nel '99, e il Santuario [illegible] Sant'Anna di Vinadio, decreteranno con forte probabilità il trionfatore 2001: appuntamento giovedì 7 giugno. Venerdì 8, invece, i corridori si ritroveranno sul piazzale della Ferrero per farsi abbracciare e simpaticamente «travolgere» dai tanti appassionati dell'Albese, una città legata anche al ciclismo.

Invitati d'onore, stasera, oltre a Francesco Moser, la squadra delle «Cantine Tollo Acqua [illegible] Sapone» con il direttore sportivo Petito [illegible] gli atleti Giunti, Simeoni e Danilo Di Luca, [illegible] favoriti per il successo finale; il team manager della «Al Mercatone Uno» di Pantani Giuseppe Martinelli con Velo [illegible] Podenzana. «Stasera al "Sociale" ci sarà da divertirsi» afferma Lorenzo Tealdi, direttore operativo [illegible] Col Cuneo. «Sarà una degna anteprima dell'evento di giugno» aggiunge Guido Campana, che condurrà la serata rosa dal palco.

Domenica, dalle 21, la tappa del Fauniera e di Sant'Anna di Vinadio sarà illustrata anche al «Ferrini» di Caraglio.

[illegible] mi giorni per iscriversi al Campionato italiano di cicloturismo di società in programma il 5 e 6 maggio a Borgo San Dalmazzo, al quale sono attesi oltre duemila concorrenti. Ci si può rivolgere alla «Contur» di Cuneo, telefoni 0171/698749, 0171/696206, fax 0171/435728. [L. t.]

Sotto la pioggia l'amichevole tra le Nazionali di calcio. In tribuna Claudio Gentile

Alba, tanti giovani tifosi per l'Italia

L'Under 20 fa 1-1 con i turchi

Aldo Scavino

ALBA

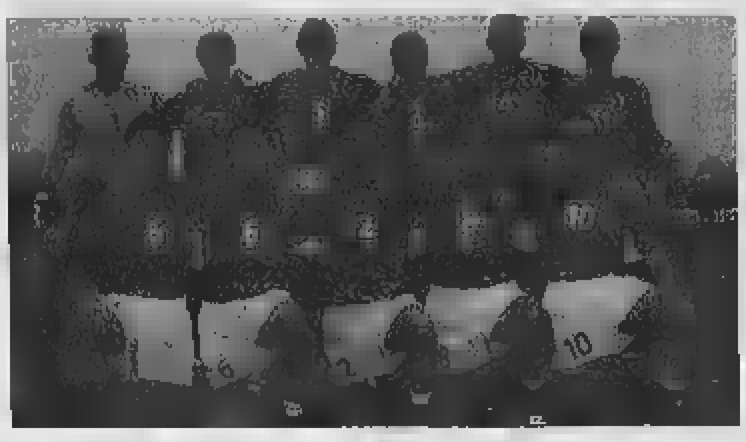
Gran bel colpo [illegible]occhio al San Cassiano per l'amichevole Italia-Turchia Under 20, «prima» assoluta di una Nazionale italiana di calcio ad Alba. Gremitissima la tribuna coperta e molte presenze negli altri settori dello stadio, anche [illegible] la pioggia ha impedito che la manifestazione avesse una cornice [illegible] più esaltante. La partita è finita 1-1, con [illegible] turchi che sono andati in vantaggio al 46' grazie ad un'autorete di Ingrosso; il pareggio è arrivato su calcio di rigore realizzato dal torinese Calaiò, uno dei più attivi, all'83', [illegible] fallo [illegible] mano di Karadeniz su incursione di Balzaretti.

La formazione turca, nella quale si [illegible] distinto Goktan che milita nel Bayern Monaco, ha esercitato una pressione più continua ed ha collezionato [illegible] maggior numero di occasioni da gol, tanto che il ct [illegible] Francesco Rocca ha am[illegible]o: «I turchi ci hanno messo in difficoltà; forse abbiamo raccolto più di quanto avessimo meritato».

L'incontro è stato un successo di immagine per Alba e per i Comitati provinciali e regionali della Figc che hanno voluto portare nella «Granda» questo avvenimento. In tribuna anche Claudio Gentile, allenatore dell'Under 21. Presenti, oltre al sindaco Rossetto, al vice Cirio, all'assessore allo Sport Abbate, [illegible] Giorgio Bergesio presidente del Comitato regionale della Figc Settore giovanile scolastico e a Pier Luigi Bagnasco, presidente del Comitato provinciale, molti personaggi del mondo del calcio come Altafini, Sonetti, Rampanti, Gabetto.

«Siamo molto soddisfatti - ha detto Bergesio - che allo stadio ci fossero tanti giovanissimi. Questi avvenimenti sono importanti per [illegible] promozione del calcio».

Al termine, in una rapida conferenza stampa, Rocca ha detto: «Ringrazio Alba ed il pubblico per la straordinaria accoglienza che ci hanno riservato. Non siamo stati brillantissimi, ma nella nostra squadra hanno esordito cinque giocatori e molti ragazzi [illegible] hanno nelle gambe i 90', perché nei loro club non sempre riescono a trovare [illegible] giusto spazio. Tuttavia ho avuto indicazioni positive». Sollecitato ad [illegible] commento sulla prestazione di Calaiò, Rocca ha aggiunto: «Non parlo mai dei singoli, tuttavia il ragazzo ha cuore, determinazione e grinta».





La Nazionale Under 20 schierata prima della partita di ieri pomeriggio ad Alba e immagini della tribuna con tanti appassionati e qualificati tecnici professionisti



[illegible] dell'Inter

Ancora in trionfo nel Monregalese

VILLANOVA MONDOVI'. L'Inter «bissa» il successo della scorsa edizione e si aggiudica anche quest'anno il torneo Esordienti «Piccole Grandi Squadre», organizzato dal Valli Monregalesi [illegible] terminato ieri a Villanova Mondovì. Dopo la Roma nel 2000, è toccato al Genoa inchinarsi per 1-0 davanti ai nerazzurri. Nell'albo d'oro della rassegna giovanile monregalese, «re» incontrastato è il Toro, con quattro successi.

La finale disputata di fronte ad una buona cornice di pubblico si è decisa nei primi minuti. Al 7', disimpegno errato del Genoa che consente ad Agnero di involarsi verso l'area ligure, evitare la disperata uscita del portiere Launi e depositare in rete da pochi passi. Per il resto la gara è stata sempre in equilibrio anche se la squadra vincitrice allenata da Roberto Samanden [illegible] ha quasi mai corso rischi. Due reti di Cavanè ed una di Russo hanno consentito al Torino di aggiudicarsi la terza piazza sul Bari. I «galletti» sono stati sconfitti dall'Inter in semifinale per 2-0 con i centri di Angora ed ancora Agnero, due giovani di colore sicuramente molto interessanti in prospettiva.

Il Genoa [illegible] era qualificato per l'atto finale piegando per 1-0, gol di Gianpaolo, il Torino. Grande impressione per qualità tecniche hanno destato i tedeschi del Borussia Dortmund, quinto assoluto. A seguire in classifica Busalla, Esperia Monopoli, Cairese, Valli Monregalesi, Ac Cuneo 1905, Bra, Agrigento, Europa Alba, Saviglianese, Savona ed Isola D'Elba. [g. p. c.]

Realizzata in materiale plastico speciale dall'«agenzia Fabio Erba» e donata dalla Gis al Comune di Cuneo

Un'opera [illegible] in piscina

Inaugurata ieri da Federica Biscia

[illegible] Spadoni

CUNEO

Chiedendo tregua all'allegro frastuono che rimbombava nella piscina comunale coperta di Cuneo, dov'erano convenuti centinaia di ragazzini per i Campionati provinciali di nuoto, ieri sul f[illegible] mezzodì Enzo Lotti [illegible] Ugo Milanese, rispettivamente presidenti della Gis e della Cuneo nuoto, hanno dato il via alla cerimonia di scoprimento dell'opera artistica donata dalla Gis stessa al Comune [illegible] collocata nella parete che [illegible] sta la vasca principale.

Si tratta di un'opera d'arte figurativa di grandi dimensioni, realizzata da Fabio Erba, titolare dell'omonima agenzia pubblicitaria, con materiale plastico speciale, adatto all'ambiente, ricavandola da un documento elettronico creato dallo «staff» tecnico dell'autore, ex nuotatore, che ha voluto rappresentare, [illegible] un'esplosione di onde e di azzurri, ciò che può apparire emotivamente all'atleta quando [illegible] tuffa in acqua per gareggiare, e l'acqua stessa da superficie cheta [illegible] trasforma in elemento deflagrante.

Il compito dello scoprimento [illegible] assegnato al sindaco Rostagno, alla presenza di tante autorità, compresi il presidente della Provincia Quaglia, quello del Coni Bravi e quello della Federnuoto regionale Benati. Ma c'era anche una madrina, naturalmente, quella Federica Biscia che se dovesse appendere tutte le medaglie già conquistate gareggiando, in Itali[illegible] e non solo, coprirebbe un bel pezzo di un altro muro della piscina cuneese.

Tra un discorso e l'altro, prima del rinfresco, si è appreso che in [illegible] anni [illegible] vita della Cuneo nuoto, sono stati ben 42 mila i giovani che hanno imparato [illegible] nella piscina cuneese. E che il sindaco di Cuneo spera in una possibile costituzione di un Consorzio intercomunale per dare il via ad un nuovo ingrandimento dell'impianto coperto, che doterebbe la città [illegible] il circondario di una ulteriore vasca da 50 metri e un trampolino [illegible] 10, rendendo olimpicamente valido il complesso e soddisfacendo la domanda di nuoto, che è in continuo aumento.



A sinistra Federica Biscia col presidente della Cuneo nuoto Ugo Milanese. Sulla [illegible] un momento della cerimonia [BEDINO]



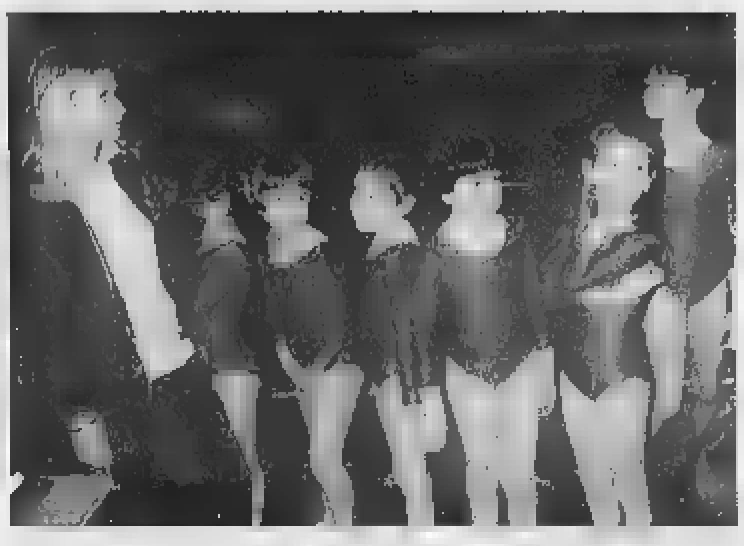
TROFEO DELLA RESISTENZA



[illegible] Juniores, [illegible] Boves vince Marco [illegible]lini

Per la quarta volta consecutiva il «Trofeo della Resistenza» [illegible] Boves, corsa ciclistica per Dilettanti Juniores, va a [illegible] lombardo. Ieri ha vinto Marco Pasolini, della Bustese Olona, percorrendo gli 81 km in 2h08'13", alla media oraria di 37,905 km. Alle sue spalle, [illegible] lo [illegible] tempo, Gian Luca Massano, Valle Orco e Soana[illegible] Luca Garello, della Vigor Ardens Piasco, primo dei cuneesi. Seguono Diego Nanna, La Spezia; Daniele Vaira, Esperia Piasco; Luca Zanasca, Bustese Olona; Emiliano Mascia, Madonna di Campagna; Marco Marengo, Esperia; Andrea Vanin e Christian Marinaccio, Madonna di Campagna. Dei sessantasei corridori partiti (nella foto), a causa della pioggia battente per tutta la corsa, al traguardo ne sono arrivati solo venticinque. Malgrado il maltempo, la gara è stata vivace e combattuta per tutto l'andamento. Dopo un timido tentativo di fuga nel terzo giro del circuito, nel quinto è stato [illegible] piaschese Miculà De Matteis ad allungare fino ad [illegible] 40" di vantaggio; alla tornata successiva, gli si è agganciato il lombardo Zanasca: 32" di margine per i battistrada. Nell'ultimo giro, di [illegible] tutti insieme, [illegible] scatto decisivo [illegible] Marco Pasolini. [FOTO BEPPE SAJEVA]

GINNASTICA MONDOVI'



Il [illegible] delle [illegible] Ceva

La Società Ginnastica Mondovì ha dominato la gara provinciale riservata alla categoria Esordienti che si è svolta sabato pomeriggio, al Palaitis [illegible] Mondovì Borgato. [illegible] squadre «bianca» e «a[illegible] arrivate al primo e al secondo posto nella classifica generale dei percorsi, precedendo la squadra «oro» [illegible] Madonna delle Grazie, giunta nella terza piazza. Le ginnaste vincitrici appartengono alla sezione di Ceva della Ginnastica Mondovì. Si tratta [illegible] Ester Bertagnolli, Marzia Carazzone, Eleonora [illegible] Marco, Chiara Facelli, Elena Floris [illegible] Sara Magliano, che con la loro prestazione hanno dominato [illegible] un centinaio di partecipanti, qualificandosi anche per la fase regionale della competizione. [p. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Play off di C2, stasera Abet Bra contro Aosta

Alle 21 di stasera nel Palazzetto braidese di viale Risorgimento l'Abet affronta l'Aosta nell'incontro [illegible] ritorno del primo turno dei play off del campionato [illegible] serie C2 [illegible] basket. La formazione allenata da Dario Giandrone, sconfitta piuttosto pesantemente nella gara d'andata in trasferta (45-86), deve assolutamente imporsi per non uscire subito [illegible] e poter giocare la «bella» ancora ad Aosta sabato. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Pongisti cuneesi «ok» [illegible] Giochi [illegible] gioventù

Buon comportamento dei pongisti cuneesi nella fase regionale del «Trofeo Teverino», i Giochi della Gioventù per le Scuole elementari. Nella categoria Esordienti hanno vinto Francesco Tonoli, di Dronero, [illegible] Giulia Marengo, di Verzuolo, davanti a Federico Ricca [illegible] Cuneo e Beatrice Spampinato di Saluzzo. Fra i Giovanissimi, vittoria per il verzuolese Luca Mana davanti a Michele Giuliano di Manta; secondo posto per Erica Berardo di Verzuolo. [a. s.]

[illegible]

Laura Takas [illegible] due volte, Loris Salussoglia terzo

Due successi per la cuneese Laura Takas del Top Cuneo al torneo regionale di tennistavolo di Torino: ha vinto la gara del singolo femminile sia di III sia [illegible] IV categoria. Nel singolo maschile di IV categoria terzo posto per il verzuolese Loris Salussoglia. [a. s.]

CALCIO ACSI

Le iscrizioni ai tornei di Fossano e Borgo

Al telefono e fax 0171/630373 si ricevono le iscrizioni per i tornei notturni a 7 organizzati dall'Acsi: il «Trofeo Hangar 18» dal 14 maggio a Murazzo di Fossano e l'Over 35 di Borgo San Dalmazzo dal 4 giugno, in contemporanea con il femminile. [r. a.]

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite a manieri e palazzi

Chiosso

ALESSANDRIA

I castelli del Basso Piemonte tornano in mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - della rassegna «Castelli Aperti», la manifestazione la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provin di Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua a Conzano. Nella provincia di Asti, i castelli di Cisterna, museo degli antichi mestieri, e Pica. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, e casa Cavassa a Saluzzo. Gli orari di apertura generalmente vanno dalle 10 alle 18, ma si consiglia di telefonare (fino al 30 aprile) al numero 0141.89672, o al verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione è giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno sono stati 200 mila. Quest'anno le aperture domenicali dranno dal 27 maggio 28 ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: «Il successo ci ha imposto un obiettivo: quello costruire un circuito parallelo alle residenze sabaude, perché Piemonte diventi terra di castelli come la Loira. E in questo senso alcune strutture si sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi bed and breakfast. Abbiamo curato molto l'aspetto degli spettacoli e delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve essere anche occa di una piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata ai Cavalieri d'Aleramo, ma sarà un'edizione caratterizzata anche dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga, con tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti del Regio, Cuneo e mostre. Tra le altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineranti Museo della Montagna e per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella di martedì, un'altra anticipazione: 10 maggio a Villa Tornaforte e Villa Colombaro San Michele, Cuneo, si inaugura «riscopriamo il cielo stellato», una di astronomia: per l'occasione domenica si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello Cisterna d'Asti sede prestigioso Museo degli antichi mestieri Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare martedì prossimo

I giapponesi fanno acquisti in Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

GRINZANE CAVOUR

Nell'anno della cultura Italia-Giappone anche i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso il paese del Sol Levante. E' rimasto fino ieri sulle colline del vino mister Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

Il motivo del viaggio è fare la «spesa» di grandi etichette da proporre a Nagoya nel corso della settimana «italiana» che si svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, terza città del Giappone dopo Tokyo e Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, e organizzano eventi tematici dedicati a paesi di tutto il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu il 30% è di origine straniera, ma le specialità italiane riscuotere maggior richiamo di interesse, come conferma il successo delle «settimane italiane» che in passato sono state dedicate a Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione del grande magazzino è quella di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano grande magazzino sarà dedicato ai prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi in agroalimentare e vini, moda, prodotti per la da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto di comunicazione integrata attivato dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che rete delle dieci Enoteche è sulla strada che da tempo si cercava e i benefici delle aziende ad esse associate sono la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio e del management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato e Acqui Terme, del Roero e di Grinzane Cavour, selezionando e scegliendo alcuni tra i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, Torino, vanta la presenza della maggiore casa automobilistica del paese (la Toyota) è fase di studio un gemellaggio. A cui si brinderà i vini piemontesi. [l. f.]

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA è il titolo di un film di Sergio Leone e neppure uno slogan elettorale. E' un vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, quasi segreto.

Dopo anni di oblìo sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto di Alba a dieci nuovi ettari sulle colline tra Calliano e Grana, l Monferrato astigiano, ha anticipato l'intenzione di mettere a dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato in molti - deve essere davvero interessante.

Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte a Grinzane

Nicola Argamante, da Monforte lo sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa la coltiva in via sperimentale così come vinifica altre varietà frutto di incroci o «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, un bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

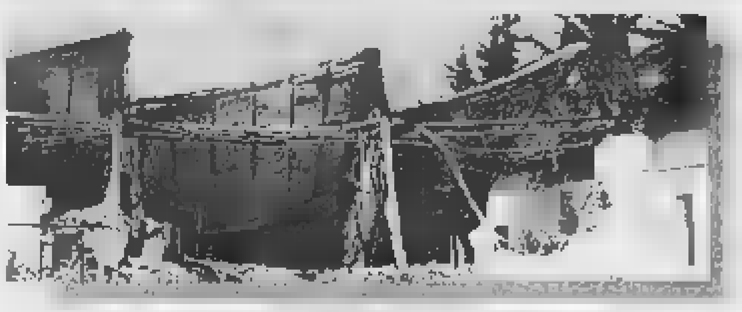
Il vigneto piemontese è ben più ricco dei venti itigni che concorrono a comporre le 44 Doc e le otto Docg. E si pensa che maggior parte dei vini internazionali nascono solo da una decina di tipi di uve ci si rende conto della grande «erosione genetica» che ha subito la vitinicoltura nel mondo.

Se n'è discusso sabato scorso a Grinzane Cavour un incontro, promosso dall'enoteca, nell'ambito «Vinum», tra produttori ricercatori universitari: due mondi faticano a parlare lo linguaggio.

Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, di origini alsaziane, p iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice del Cnr e occupa con passione di scovare in tutto il Piemonte i resti viventi di vecchi vitigni. Basta un mezzo filare abbandonato, ricordo di un contadino, un nome traccia. ha catalogati centinaia e la caccia continua con l'aiuto del collega Franco Mannini e degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne proprio Grinzane un «campo catalogo» dove coltivati quasi trecento vecchie viti. Un altro terreno di conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si sono salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Cannona a Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato fanno prove di micro-vinificazioni.

Ricerche complesse che la Regi finanzia tre miliardi l'anno, ma 450 milioni sono destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure in quelle viti, in quei nomi antichi ci sono le radici dimenticate della nostra enologia. C'è ricchezza inestimabile un patrimonio che non è «catalogato e fatto vivere» si perderà. Per redarre la carta d'identità di ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono emerse omonimie, sinonimi, veri e propri falsi ampelografici. Alla degustazione di Grinzane l'Albarossa si è presentata ancora timida e acerba. Ma la stoffa c'è. Ne sentiremo parlare.

SOSPETTO DEL RACKET | TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



UNA LUNGA [illegible]

Gli incendi dolosi, [illegible] danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti [illegible] malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area [illegible] Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò [illegible] magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili [illegible] cucine per un valore di quasi due miliardi. E [illegible]cora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad essere distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte [illegible] solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia Bergamini
Massimo N[illegible]

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco [illegible] danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, del Torinese. Un lavoro perfido, [illegible] parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e [illegible] tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta [illegible] volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa [illegible] accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure [illegible] domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista [illegible] valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aper[illegible] subito il portone che dà sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» [illegible] i carabinieri sono stati costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si [illegible] spaventati, qualcosa li ha disturbati [illegible] per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa: «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici, tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per [illegible] valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo [illegible] furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi [illegible] stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano una tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro. Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta a centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE CENT'ANNI DI VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

La storia

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni [illegible] e 70 - i beatnik, i [illegible] e i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il [illegible]. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. [illegible] la musica etnica, allora si chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque [illegible] attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto è storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, con le eredi dei «cassioi», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transatlantici gli uomini evocano le notti sulle aie delle [illegible] [illegible]nando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassioi» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani e montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco e aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» [illegible] «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra [illegible] palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei [illegible] Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» [illegible] trasforma in [illegible] dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori [illegible] chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda è assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite in un museo, sempre a Leinì, è rimasta [illegible] cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. [m. nu.]

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **PIANO DI GESTIONE.** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **MISSIONI DELLA CONSOLATA.** [illegible] apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari [illegible] Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in [illegible]ggio ai 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano [illegible] del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione [illegible] indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2.** [illegible] L'Asl 2 comunica che [illegible] partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato [illegible] 011-70.951.

■ **STUDENTI IMPRENDITORI.** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 [illegible] Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Jg Students, aperta agli studenti delle scuole superiori [illegible] dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, ACLI.** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli [illegible] via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Nino Boeti, [illegible] presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTI[illegible]** [illegible]'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) [illegible] in programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

■ [illegible] La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organiz[illegible] [illegible] scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre 50 esperti di diverse discipline.

Simonetta

Una lampada di Legras da trenta milioni

QUALCHE volta siamo proprio contenti (e con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti [illegible] veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma di Legras. Vo[illegible] sapere di che [illegible] è e quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se [illegible] l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo essere stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi ne assume la direzione e porta questa manifattura da [illegible] operatori ad espandersi fino a raggiungere [illegible] straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la [illegible] firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire [illegible] secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles e insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, [illegible] cammeo, a intaglio o [illegible] smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) e delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto di riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con [illegible] del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda [illegible] esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e 50 centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita con la [illegible] detta mélangés (depositata con brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurri[illegible] e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco [illegible] arricchiti [illegible] volute e ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, [illegible] particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione di [illegible] valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alta 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro fondo rosa; ha una montatura a tre griffes in bronzo dorato [illegible] motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca di produzione è il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

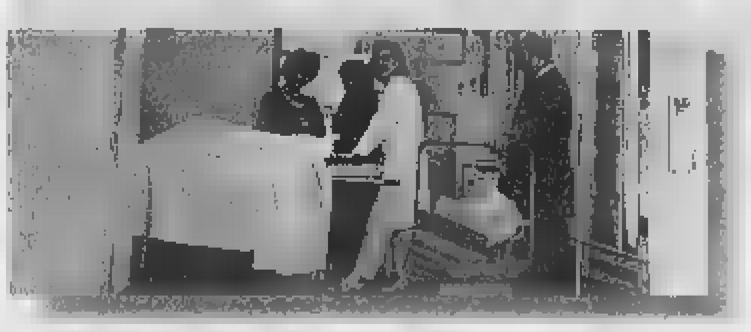
[illegible] animali, oltre [illegible] [illegible]

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un [illegible] deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La [illegible] stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale p[illegible]ienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



COME [illegible]

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una [illegible] due compresse che [illegible] somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene [illegible] si rischia di dover essere sottoposte a [illegible] raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni [illegible] lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile [illegible] un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

[illegible] **Tropeano**

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi [illegible] primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per [illegible] lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia [illegible] Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento [illegible] la legge 194 che non impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe [illegible] difforme [illegible] quella della Giunta e della coalizione. Il problema è complesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte [illegible] maggioranza [illegible] della Giunta regionale che vanno chiaramente nel [illegible] opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce [illegible] polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolutamente contrario perché in questo modo [illegible] banalizza l'aborto. [illegible] rende eccessi[illegible] facile [illegible] scelta [illegible] [illegible] tragica sia per [illegible] donna [illegible] per il feto». Simile [illegible] posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva a salvare [illegible] vita delle partorienti».

[illegible] le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista [illegible] Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



[illegible] fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

«E' [illegible] invasivo di [illegible] operazione»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico [illegible] c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E [illegible] struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo [illegible] aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interru[illegible] di gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone [illegible] più aborti significa che [illegible] fallito».

Che [illegible] cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi [illegible] riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, [illegible] anche quello delle procedure per verificare se [illegible] scelta di abortire [illegible] responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato»
«Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



CONTRARIO IL MEDICO OBIETTORE

«Così [illegible] più facile spegnere [illegible] vita»

intervista

No, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno [illegible] ginecologi torinesi obiettori di coscienza, [illegible] primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e la sostanza non cambia». Pillola [illegible] non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato e gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le cose. Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati [illegible] abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che cosa possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Quando [illegible] anche [illegible] sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente [illegible] attendono l'assunzione» - «Le fermate [illegible] treni [illegible] Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per una mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al 90% non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché [illegible] uno a cui non piace far valere il [illegible] titolo, [illegible] anch'io medico), parlo con [illegible] collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non [illegible] andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma [illegible] momento di effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono [illegible] fatti ben quattro tentativi, ma il risultato non cambiava, perché era stata eseguita [illegible] modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medi[illegible] preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull'apparecchiatura, [illegible] doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi [illegible] la macchi[illegible] funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno a [illegible] mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro [illegible] anni come socialmente utile presso [illegible] Comune di Torino; ed è [illegible] anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con [illegible] somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per [illegible] persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali [illegible] sono già [illegible] tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee di autobus (esempio il 60) sono [illegible] deviate o verranno come di consueto modificate [illegible] agosto (come il 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se [illegible] quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata [illegible] fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare [illegible] zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con [illegible] nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni [illegible] transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e si fermano».

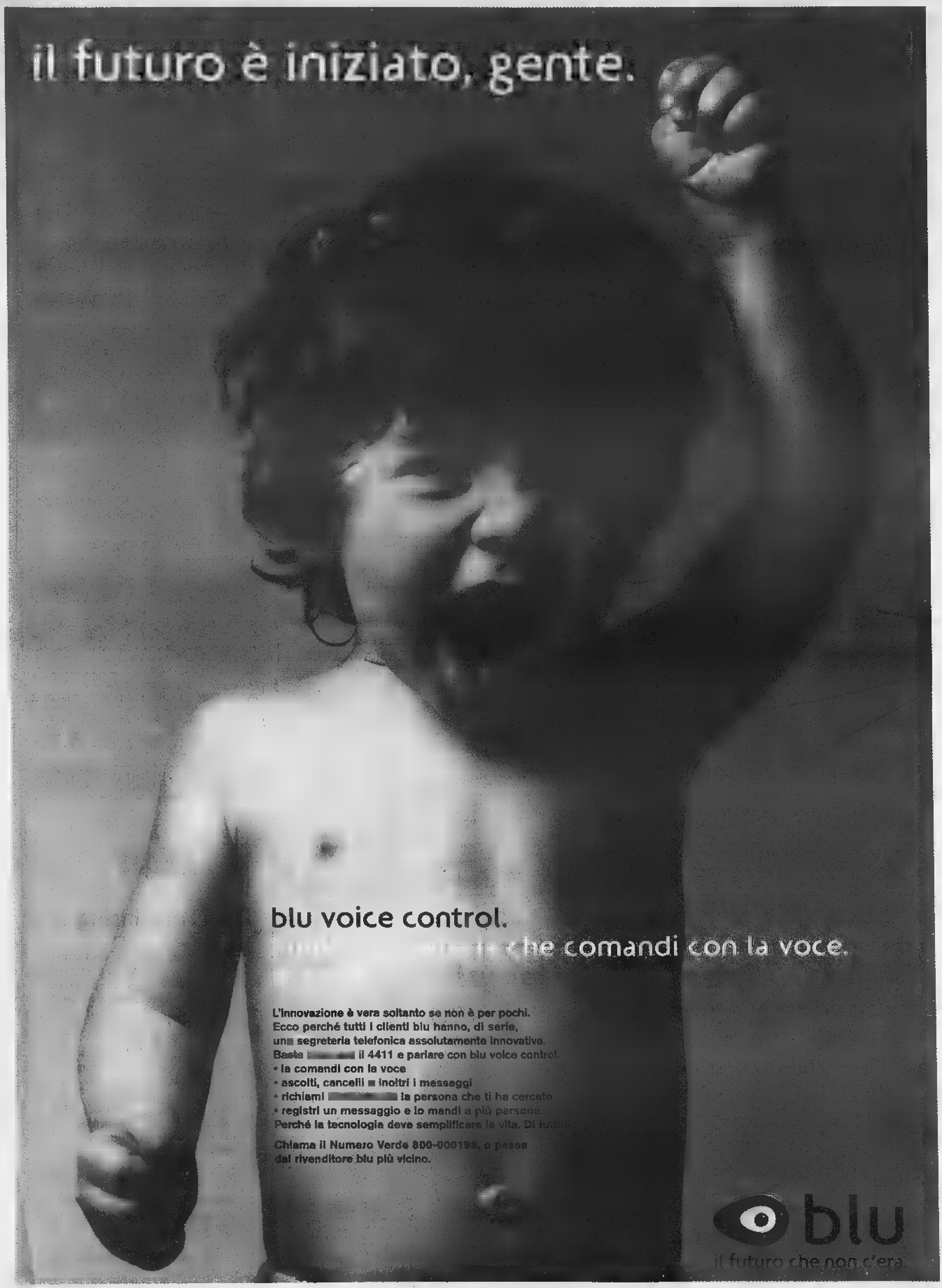
Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci [illegible] può dimenticare, [illegible] se si continua a non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno o [illegible] rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a ripara[illegible] i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, [illegible] abbando[illegible] da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è stato interamente pulito [illegible] sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto [illegible] deviato tali fonti? Ha forse sbagliato [illegible] indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che [illegible] si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli e inoltri i messaggi
• richiami la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.

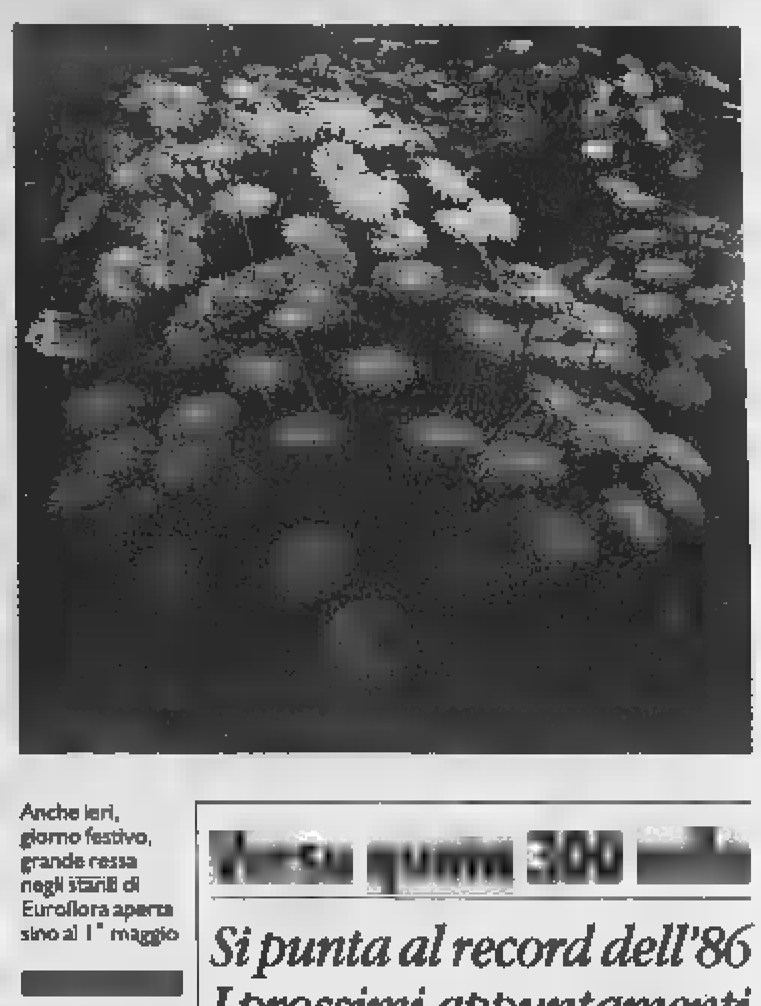

FLASH
MINI TV
HOBBYFOTO
GENOVA
CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.
I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO
HI-FI 3 CD LENOIR
Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici prestazioni. Radio, cassetta e con la possibilità di inserire contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Presa per la cuffia.
L. 175.000
MINI TV con RADIO
LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio/video. Alimentazione a rete 220 V., 12 V (compreso cavo per accendino auto) e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).
L. 115.000
CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO
Per ascoltare a distanza disturbare interferenze, con ampia libertà movimento
L. 59.000
FILO
Volume regolabile, 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.
L. 19.900
LETTORE CD UNITED
Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.
L. 105.000
RICOH RZ735 ZOOM
Finalmente una compatta piccola bella buona! Fotocamera con zoom 35/70 luminosissima e completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue "colleghe" ha un fuoco 5, una macro che arriva a 0,30 mt e addirittura il blocco sull'infinito. E non parliamo del flash automatico con tutte le sue funzioni fill-in, auto e contro gli occhi rossi! Motorizzata e autofocus ha anche l'autoscatto. Dimensioni mm. 117x64x43. Peso 205 gr.
L. 189.000
Tutti gli accessori per tutti i telefonini
IL MICRO TELEFONO DUAL BAND
MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.
L. 179.000
VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI
Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi. 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Moviola. 2 prese scart. Telecomando.
L. 360.000
AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100
Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.
L. 59.000
UNITED URR 9440
PROIETTA L'ORA
Per veder l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display lcd con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore, di allarme impostato, selettore, funzione proiezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse).
L. 59.000
COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER
Dischi vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fuji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione.
Kit di 5 Compact Disc
L. 15.000
Cad. L. 3.000
5 videocassette RAKS
Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni lunga durata e massima qualità, garantite sia dalle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico.
KIT di 5 videocassette L. 15.000
PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500
Radiosveglia Super 8465
Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).
L. 18.900
TELECOMANDO VIVANCO
Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto funzionante oppure tenerlo portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.
L. 39.000
SEMPLIFICATA
L. 33.000
VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S
Viewcam sistema 8. Monitor da 3.5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0.8 lux. Zoom ottico 16x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera supertecnologica. Riprendi ciò che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito. Compreso di cavi di connessione al TV, batteria, caricabatteria e parasole per lo schermo.
L. 950.000
L'INDIMENTICABILE
KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie selettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.
L. 139.000
CAVALLETTI - OBIETTIVI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - VIDEOREGISTRATORI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONINI - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE
BORSE - AUTORADIO - PERMUTE - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - DIAPROIETTORI - TELESCOPI - BINOCOLI - FOTOCAMERE - RADIOSVEGLIE
CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

Ieri c'è stato quasi un «assalto» alle biglietterie della Fiera del Mare, otto visitatori colpiti da lievi malori

Euroflora e Acquario superstar

Ingolfati gli accessi e difficoltà di parcheggio



Lingua

Per Genova, la festa di «mezza settimana» ha provocato due assalti visitatori, soprattutto provenienti da altre province altre regioni, all'Euroflora e all'Acquario. E' così una giornata pesante per il traffico, per le code, per una serie di disguidi difficoltà che state in parte assorbite dall'organizzazione delle strutture «assediate» e del Comune.

L'assessore al traffico Arcangelo Merella ha così sintetizzato la situazione: «Ieri mattina, tra le 10,30 e mezzogiorno, s'è creato un forte ingorgo, più che di macchine, di code di visitatori dell'Euroflora. Così, con l'intervento vigili, s'è cercato di alleggerire la pressione sugli ingressi alla Foce per dirottare la folla sulle biglietterie ponente. Al tempo stesso ci sono te code all'Acquario Di Negro della Stazione Marittima per il passaggio del Giro dell'Appennino. Per fortuna percorso è stato limitato soltanto questo tratto di città e si è resistito all'idea di far transitare i ciclisti in Italia per il . Mentre però al casello di Nervi non sono stati inconvenienti la situazione di Genova Est era sopportabile, peggiorata per tutta la mattinata la situazione dei caselli di Ponente e in particolare di quello di Sampierdarena. Abbiamo avuto code di sei chilometri, purtroppo prevedibili, ma anche inevitabili».

Una delle squadre ciclistiche che doveva partecipare al Giro dell'Appennino è rimasta imbottigliata nel traffico e la corsa partita venti minuti di ritardo.

Secondo Merella, mentre la settimana precedente, i pullman avevano prevalso sulle vetture private, ieri sono state le vetture private a farla da padrone. Le difficoltà di traffico si sono verivicate sopratutto nei luoghi cruciali, ma il centro della città rimasto relativamente vuoto. Durante la lunga attesa dinanzi ai cancelli della Fiera internazionale otto persone sono colte malore mentre altre cadute: non ci sono stati per fortuna casi gravi.

Fin dalle prime ore del mattino è iniziato l'assalto dei visitatori, che, dalla stazione Brignole, hanno raggiunto la Fiera percorrendo come in corteo via Brigate Partigiane.

Ieri sono arrivati a Genova 400 pullman provenienti da tutta Italia e due treni speciali (con complessive 600 persone) partiti da Roma. Numerosi anche i pullman giunti da Svizzera, Germania Francia. Moltissime le persone giunte in treno anche alla stazione Principe.

Pesanti ripercussioni sul traffico centro anche ai caselli autostradali: code e vigili al lavoro

Mentre alla direzione della Fiera giungevano notizie febbrili dall'Egitto sul «vivaio» di duecento palme che saranno poi trasferite nel porto storico in occasione del (i Magazzini del Cotone emergeranno come tende di un'oasi), s'è di giù, braccio, una ipotetica statistica sulle presenze tra domenica e la giornata di ieri. Si parla, anche se la direzione della Fiera non rilascia dichiarazioni uffifciali, però di oltre 100 mila presenze nel giro di tre giorni, delle quali mila soltanto ieri.

Genova, in sostanza, con qualche problema qua e là, resiste sia pure con scossoni e cedimenti alla nuova dimensione turistica. Il problema più serio resta ancora quello dei parcheggi - ieri si ricorsi anche agli spazi stazione marittima e del terminal traghetti - soprattutto se si verifica un assalto pullman che hanno difficoltà a manovrare nelle poche strade «obbligate» di Genova, ampie e sovente intasate da vetture in parcheggio. D'altro canto la città disseminata di cantieri: che rende tutto più difficile, perchè sono preculusi i pochi itinerari alternativi.



Anche ieri, giorno festivo, grande ressa negli stand di Euroflora aperta sino al 1° maggio



«Shining» l'equipaggio parla anche po' ligure

C'è anche un ligure a bordo «Shining», la barca del Magic Sailing Team dell'armatore Domenico Cilento, battente il guidone della Compagnia della Vela di Venezia, che ha conquistato il monoscafi nella regata transtirrenica «Roma per tutti», il primo impegno particolarmente tecnico della stagione velica. A rappresentare la nostra regione è il sanremese Flavio Grassi, alle vele. «Shining», disegnata dall'americano German Frears Jr. (fa parte del team progettisti di Prada) e timonata dal barese Roberto Ferrarese (affiancato dal tattico triestino Alessandro Bonifacio), ha percorso le 535 miglia Riva Traiano, Capri, Lipari (e ritorno) in 54 ore minuti e 12 secondi, tagliando il traguardo dopo essere rimasta in un buco di vento per almeno tre ore a pochissimi metri dall'arrivo, ma comunque riuscendo a migliorare il record di categoria, che fermo sulle 62 e 46 minuti. Al traguardo è mancata la suspance: colpa di un comunicato degli organizzatori, che ha dato per battuto il record nei monoscafi da «Riviera di Rimini», agguerrito avversario di «Shining», che in gara nella regata «Roma per Due», e che era partita circa de ore prima. IL che ha generato qualche scaramuccia, a conferma che la stagione velica entrando ormai nel vivo. I prossimi appuntamenti imminenti, involgeranno proprio in Liguria: dal 4 al 6 maggio è di scena il Trofeo Ermenegildo Zegna, uno dei principali eventi sportivo-mondani Portofino; a seguire, il Trofeo Pirelli a S. Margherita e, dal al 26 maggio, la Portofino-Capri, con partenza dal celebre borgo; quindi tutti a Tropez a giugno, per la Regata flotte e la Giraglia, «classiche» del Mediterraneo. [f. p.]

Verso quota 300 mila

Si punta al record dell'86 I prossimi appuntamenti

GENOVA. Tirate le somme, Euroflora ha toccato ieri sera i 300 mila visitatori e corre verso un risultato lusinghiero. Forse, Luigino Montarsolo non la farà a toccare gli oltre 700 mila del 1986, ma ha l'obiettivo di superare i mila. Per questo spera in giornata radiosa per il 1° maggio, quando quindici anni record venne raggiunto appunto con oltre mila presenze l'ultimo giorno.

Gli organizzatori della Fiera e della manifestazione floricola puntano, oltre che sul bel tempo, anche sulle manifestazioni già previste sulle visite degli ospiti eccellenti.

Per oggi taccuiono è denso di appuntamenti. Alle 11 sarà di scena l' assessore turismo della Provincia, Marisa Bacigalupo che presenterà il celebre «paco del basilico» uno stand nel quale viene evidenziato il simpatico arboscello «doc» dal quale si uno squisito pesto, piatto ligure per eccellenza. A mezzogiorno ci sarà la mattinata d'onore per lo stand del Comune di Genova e si parlerà, anche termini floreali, della mostra «Viaggio in Italia» che a Palazzo Ducale sta riscuotendo un vivissimo successo.

Nei giorni successivi, in onore della Provincia Cuneo, ci sarà manifestazione che si occuperà delle castagne. Venerdì 17, alle 11, è prevista una ampia presentazione di tutto quanto riguarda il cosiddetto «verde pensile». Sempre venerdì si svolgerà un importante convegno, anche contenuti scientifici, sulle nuove tecnologie sull'agronomia alle prese con gli esperimenti di «frontiera».

Il 29 è svolgerà convegno della Federfiori: una manifestazione che vedrà soprattutto i produttori liguri, in particolare quelli Riviera di Ponente, tra i protagonisti.

E gli ospiti d'onore? Per attori, esponenti dello spettacolo o sportivi c'è certo top secret, un po' avviene per il Salone Nautico. Si tratta d'un pubblico «speciale» che ama compiere visite in piena privacy. E i politici? Alla Fiera danno per scontato l'arrivo, forse separato, dei presidenti della regione Piemonte, Ghigo, e della Lombardia, Formigoni. E' atteso infine il ministro dell'agricoltura, Pecoraro Scanio, per il gran finale. [p. l.]

PRESIDENTE DEL SENATO NICOLA MANCINO A GENOVA PER IL 25 APRILE

Rispetto per i morti, senza alterare la storia

GENOVA

«Bene ha fatto il ministro Fassino a chiedere il governo tedesco una più attiva collaborazione nei confronti di un criminale». Lo ha detto presidente del Senato, Nicola Mancino, ieri a Genova, nel discorso per le celabrazioni del 25 aprile, a Palazzo Ducale, parlando del caso Engel, il comandante tedesco accusato tra l'altro dell'eccidio della Benedicta e di altri crimini il Liguria. Poco prima di lui, di fronte a un folto pubblico, presenti tutte le autorità politiche genovesi e i parlamentari liguri (assente il presidente della Regione, Sandro Biasotti), il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu aveva strappato gli applausi sempre sul medesimo argomento.

«Il Engel - ha sottolineato Mancino - nei giorni scorsi ha fatto ricordare il tributo di sangue che questa regione e il suo capoluogo hanno offerto alla rinascita del paese». quel periodo terribile rispettiamo tutte le vittime - ha aggiunto Mancino - di qualunque parte, e il dolore di tante famiglie. Non si può mettere sullo stesso piano il contributo dato alla liberazione del paese dalla Resistenza e le stragi e le rappresaglie contro la popolazione civile anche qui in Liguria».

A Palazzo Ducale erano assenti sia Sandro Biasotti che Gianni Plinio

Mancino ha risposto così alla lettera del presidente del consiglio regionale ligure Gianni Plinio (An), ieri peraltro assente alle celebrazioni del aprile, che gli chiedeva di ricordare «insieme al sacrificio dei vincitori anche quello di un vinto», un fascista di 19 anni delle Brigate Nere, che ferito a morte in una sparatoria, chiese e ottenne che venisse salvata la vita ad un coetaneo partigiano catturato e ferito durante scontro a fuoco nell'entroterra di Genova.

«Ricordare è giusto ma differenziare le posizioni appare più giusto»

«Ricordare è giusto - ha detto poi Mancino - ma differenziare le posizioni mi sembra più giusto. Ci sono quelli che si sono battuti per nazifascismo per ridare al Paese la libertà e la democrazia, ci stati quelli che non si saranno pure resi conto, alcuni, ma sono stati certamente dalla parte sbagliata, dalla parte nazifascista. L'Italia ha pagato prezzi altissimi, tra i partigiani e nella popolazione civile, alla lotta nazifascista; eppure volta in volta sembrano affacciarsi tentativi di alterare o di far dimenticare gli avvenimenti quel tragico periodo della nostra storia: tentativi, soprattutto, di confondere libertà ed oppressione ideologie di morte e valori della vita. Questo non significa dimenticare i vinti, come mi si è chiesto di non fare in previsione della mia venuta a Genova. Tra il '43 e il '45 ci furono giovani ed anziani, donne e uomini che, a rischio della loro vita, combatterono contro il fascismo e l'esercito nazista; come ci furono quelli che militarono, anche in buona fede, dalla parte sbagliata, a favore della dittatura, degli occupanti e contro la libertà, in un ordine fondato sulla sopraffazione i campi di sterminio».

Il presidente del Senato, prima lasciare Genova, ha visitato, dopo il discorso, Villa Migone, dove nell'aprile del 1945 venne firmato l'armistizio tra le truppe tedesche e il Comitato di Liberazione Nazionale. Con la mediazione della Curia - il cardinale Boetto e il suo vescovo ausiliari ri - si evitò un ulteriore spargimento di sangue. [p. l.]

CHIAVARI



DOPO ALLUVIONE I COMUNI SI LAMENTANO

A Castiglione solo 35 milioni per danni che sfiorano i tre miliardi E a Tribogna la frana non si ferma

Giuliano Vignolo PAGINA 37

SANREMO



LA VERITA' DELL'UOMO CHE HA UCCISO LA MOGLIE

Giuseppe Spataro ha raccontato al magistrato i dettagli della notte di sangue in cui ha accoltellato la madre dei suoi figli

Giulio Gavino PAGINA

GENOVA



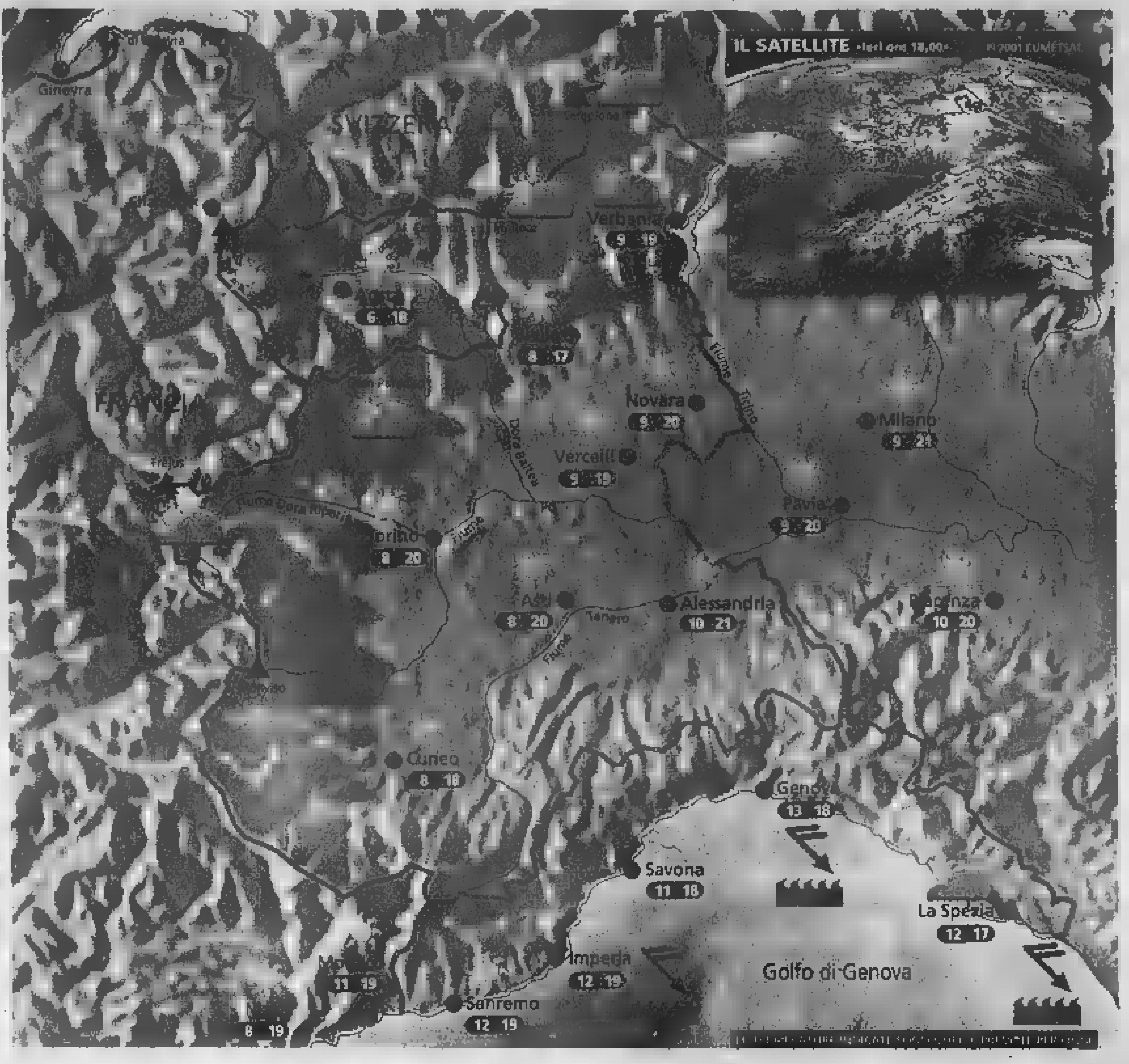
ROCKY HORROR SHOW LA E' VIVA

Pubblico da record al Politeama per la nuova edizione del musical di O' Brien Dopo 28 anni resta vero «cult»

A 47

BOLLETTINO METEO





Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una [illegible] giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia [illegible] anche [illegible] di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica [illegible] fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	16	19
BARI	16	22
BOLOGNA	12	22
CAGLIARI	17	22
CATANIA	14	25
CATANZARO	16	23
FIRENZE	12	22
OLBIA	16	21
PALERMO	18	24
PERUGIA	11	24
POTENZA	13	20
REGGIO CALABRIA	17	25
ROMA	12	22
VENEZIA	13	20
BARCELLONA	9	18
BRUXELLES	7	13
FRANCOFORTE	6	11
GINEVRA	8	13
LONDRA	6	10
[illegible]	6	11
PARIGI	6	12
ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 27 minuti

[illegible] si leva alle [illegible] 7 e 45 minuti; cala alle ore [illegible] e 35 minuti

Castiglione ha ricevuto 35 milioni e ha denunciato danni per quasi 3 miliardi, polemica anche Chiavari

Dopo alluvione, si litiga sui soldi

Le proteste dei Comuni per i risarcimenti

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Sono passati [illegible] sei mesi dalle alluvioni e dalle furiose mareggiate [illegible] di ottobre e novembre scorsi, ma tante situazioni nel chiavarese [illegible] e in Val Petronio sono ancora [illegible] rischio. Dopo la dura presa [illegible] posizione del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino nei confronti della Regione, a causa della ripartizione dei fondi assegnati per i danni subiti dalle strutture pubbliche, anche il sindaco di Castiglione Claudio Ricelli «deve constatare, [illegible] grande rammarico e incredulità» che al suo Comune non è stato finanziato [illegible] degli interventi segnalati.

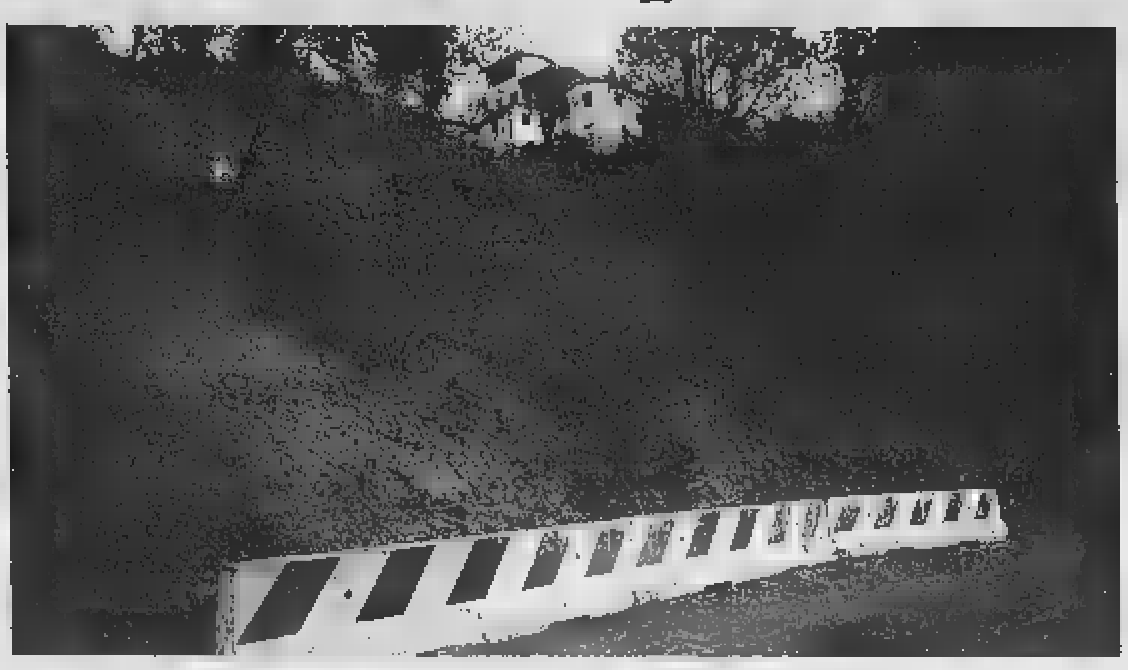
Castiglione ha segnalato interventi urgenti e inderogabili per 2 miliardi e 850 milioni: la giunta regionale lo scorso 17 gennaio, ripartendo i 17 miliardi stanziati dal ministero degli Interni, ha attribuito al Comune della Val Petronio 56 milioni, «di cui ad oggi ne risultano erogati 35» dice ancora [illegible] sindaco Ricelli. In una lettera inviata alla Regione sottolinea che neppure il 6 aprile, quando sono stati ripartiti 110 miliardi, al Comune di Castiglione «non è stato finanziato nessuno degli interventi segnalati, mentre ad altri sono stati [illegible]segnati fondi per la realizzazione di [illegible] stessa tipologia di quelle indicate da questo Ente». Ricelli chiede di conoscere i criteri adottati dalla giunta per la ripartizione delle risorse messe a disposizione dallo Stato.

Il sindaco di Chiavari sostiene di avere ricevuto una decina di milioni dalla Regione pur avendo presentato una denuncia di danni per diversi miliardi. Ma se i finanziamenti per le [illegible] urgenze» tardano [illegible] arrivare, in qualche Comune la Provincia sta investendo per la difesa del suolo. Il piano provinciale di difesa del suolo prevede una spesa di 6 miliardi [illegible] 600 milioni per il ripristino degli argini del fiume Entella, danneggiati dall'alluvione dello scorso anno. Per la sistemazione del litorale di Lavagna [illegible] la Provincia ha previsto, nel piano triennale, una spesa di oltre 18 miliardi.

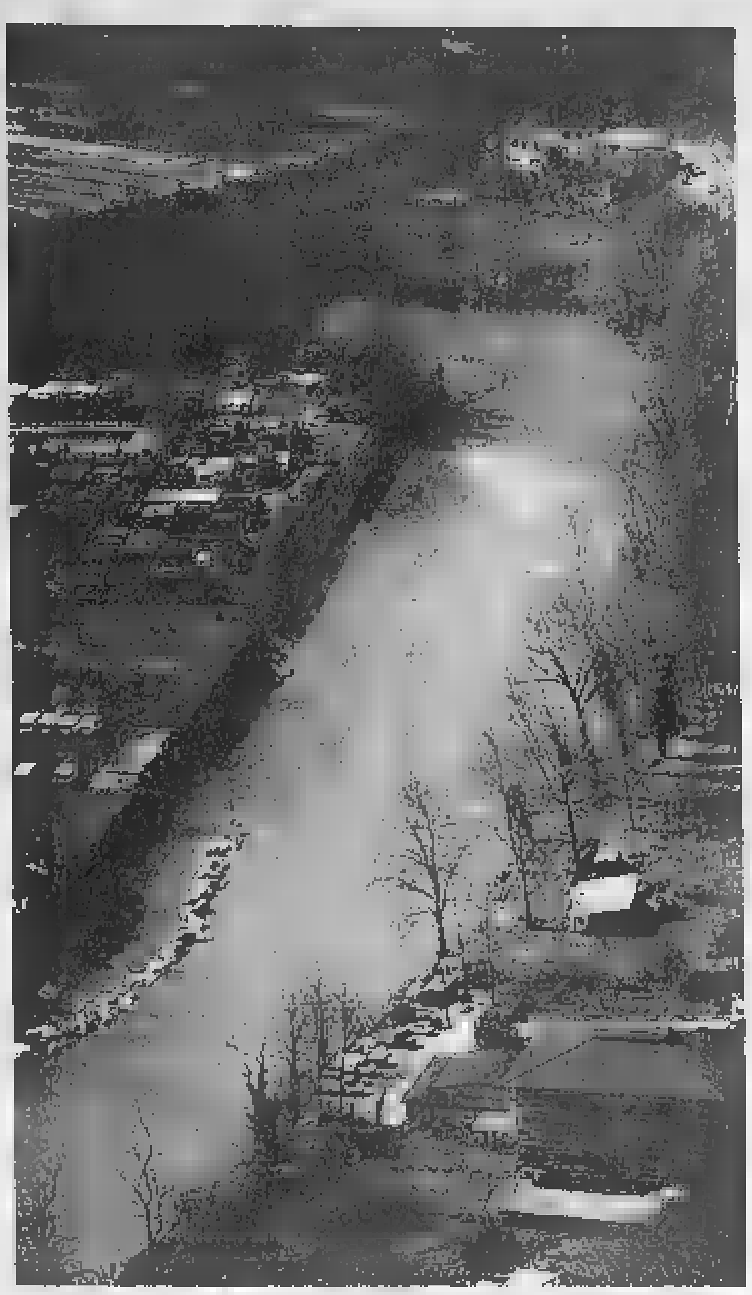
Sempre a cura della Provincia è stato rifatto l'argine del torrente Lavagna, portato via da una delle tante piene dello scorso novembre, a Rivarola di Carasco dove l'attività [illegible] grande campeggio sulla sponda del torrente era stata messa a rischio. In Fontanabuona verranno spesi poco meno di tre miliardi per vari interventi lungo le sponde del torrente Lavagna, compreso il tratto il località Gazzo in Comune di Leivi. Anche per questo tratto di argine [illegible] polemiche sembra non finiscano mai. Dopo quelle tra il sindaco di Leivi Antonio Solari e il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, si aggiunge una nuova presa di posizione del gruppo consiliare, in Provincia, repubblicani-socialisti.

Elio Ugolini sostiene che la situazione in località Gazzo non è ancora [illegible] risanata mentre ein prossimità di un'abitazione sta avvenendo un cedimento di terreno collinare che potrebbe mettere [illegible] a rischio la [illegible] Questo problema era stato già segnalato [illegible] gruppo consiliare nei primi giorni di aprile. Situazione di emergenza nel campo della viabilità a Tribogna: l'enorme frana che ha interrotto in due punti la provinciale che da Ferrada sale al paese, non è ancora sta[illegible] rimossa. Oltre al problema dei finanziamenti ne esiste uno di natura geologica che sta impegnando i tecnici al lavoro. La grande massa [illegible] di terra [illegible] scivolata [illegible] un lastrone di ardesia sotterraneo sul quale era appoggiata da sempre.

Occorre quindi predisporre un «gradino» sul quale costruire il primo dei diversi muri che dovranno contenere la collina. [illegible] fatto di soldi il sindaco Carlo Cipriani dice che per adesso a Tribogna sono arrivati 900 milioni, sui 4 o 5 miliardi di danni, ma ha ricevuto l'assicurazione dall' assessore regionale Vittorio Adolfo, che tutte le mas[illegible] urgenze verranno finanziate.



Situazione viabilità difficile a Tribogna: la strada provinciale che sale da Ferrada è tuttora interrotta da una frana [BAVAGNOLI]



Carasco: la piena del Lavagna aveva messo a rischio l'attività del camping di Rivarola

REALIZZATO DAL REGISTA FOLCO QUILICI



Documentario sulle Cinque Terre per il G8

Le Cinque Terre, [illegible] i suoi vigneti, gli scorci, i borghi, vengono promossi da [illegible] video realizzato da Folco Quilici, giornalista [illegible] documentarista di viaggi. [illegible] questi giorni Quilici sta preparando [illegible] video che gli è stato commissionato dal ministero degli Esteri e che verrà offerto alle delegazioni straniere e alla stampa in occasione [illegible] G8. L'Apt della Spezia ha ospitato anche il giornalista svedese Andrea Stromberg che sta realizzando un reportage per il mensile Res. Un altro servizio [illegible] Stromberg verrà pubblicato in autunno sul settimanale «Ica Kouriren», rivista letta da [illegible] milione [illegible] svedesi. [g. vi.]

I problemi sono emersi durante un incontro dei sindaci con l'assessore regionale

Sanità dimenticata in Fontanabuona

Lunghe attese e a Cicagna un ambulatorio scadente

CICAGNA

I problemi che i pazienti della Fontanabuona affrontano quotidianamente per ottenere le prestazioni richieste, sono stati [illegible] tema di un incontro avvenuto nella sede del Gal «Fontanabuona e sviluppo» di Cicagna.

[illegible] incontrati i sindaci e i medici della vallata con l'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi, [illegible] il nuovo direttore generale dell'Asl chiavarese, Giorgio Martiny.

Sul tappeto le eccessive code allo sportello prenotazioni esami [illegible] visite, i tempi di attesa spesso eccessivi, le peregrinazioni cui i pazienti sono costretti, la situazione [illegible] degrado in cui si trova il poliambulatorio di Cicagna e la necessità di abbattere le barriere architettoniche dello stesso edificio.

Durante l'incontgro è stata infine segnalata la necessità di sostituire l'arredamento, decisamente scadente, [illegible] di dotare l'ambulatorio anche di un ecografo.

[illegible] altro fattore [illegible] disagio evidenziato è quello causato dai ricoveri [illegible] giorni alterni negli ospedali [illegible] Lavagna e Sestri Levante: è stata segnalata anche l'opportunità di sveltire il rilascio dei pareri sanitari per le pratiche edilizie inviate [illegible] Comuni.



Il direttore generale dell'Asl di Chiavari, Giorgio Martiny, ha incontrato i sindaci con l'assessore Piero Micossi

Sembra che si sia aperta una porta verso le autorità sanitarie, che per anni è rimasta chiusa. Infatti tanto l'assessore regionale come il direttore generale, hanno dichiarato piena disponibilità, e il proprio impegno, a risolvere tempestivamente i problemi illustrati nell'incontro.

I lavori di restauro del poliambulatorio verranno abbinati al completamento dell'ospedale di Lavagna, l'ecografo arriverà in tempi brevi e verrà potenziato anche il personale per eliminare le attese allo sportello prenotazioni. Il direttore generale dell'Asl chiavarese ha assicurato i sindaci che sarà realizzato il «Distretto sanitario» di Cicagna, per raggiungere l'obbiettivo di una migliore organizzazione delle prestazioni e del servizio sanitario nella vallata.

Infine in collaborazione con la Comunità montana, verrà realizzato il progetto di diffusione capillare sul territorio di «Oasis 4», strumento altamente innovativo che attraverso la gestione informatizzata delle attività sanitarie, agevola il processo di erogazione delle prestazioni.

Sia l'assessore Micossi che il direttore generale dell'Asl di Chiavari hanno preso nota delle disfunzioni segnalate dagli amministratori della vallata e hanno [illegible] promesso un loro fattivo interessamento. I sindaco, fiduciosi, attendono. [g. vi.]

Sabato sfilata degli studenti nelle strade di Rapallo

La settimana dello sport con oltre due mila atleti

RAPALLO

Oltre 2 mila alunni [illegible] studenti delle scuole rapallesi si stanno preparando per la «Settimana dello sport», che inizierà sabato 28 con la tradizionale sfilata delle rappresentanze scolastiche lungo le strade del centro. La cerimonia di apertura avverrà al campo sportivo Macera [illegible] in alternativa, in caso di pioggia, nella palestra della Casa della Gioventù.

La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con la società sportiva «Rapallo sport», è alla sua venticinquesima edizione: prevede attività polivalenti p[illegible] le scuole elementari [illegible] specifiche «mira[illegible] per [illegible] medie. Scopo dell'iniziativa, che potrebbe definirsi una mini Olimpiade dei giovani [illegible] Rapallo, [illegible] quello di suscitare [illegible] consolidare tra i ragazzi delle scuole, la consuetudine della pratica sportiva, considerata fattore di formazione [illegible] oltre che di crescita civile [illegible] sociale.

I [illegible] mila tra alunni e studenti saranno impegnati in molteplici discipline sportive, [illegible] cui organizzazione comporta notevoli sforzi organizzativi. La Settimana [illegible] sport [illegible] anche occasione di festa, [illegible] incontro e di confronto. Pur tenendo conto del fatto agonistico, componente di assoluto rilievo, l'aspetto educativo viene rappresentato come un elemento di straordinaria importanza e priorità. Le gare si svolgeranno in distinti periodi: dal 2 al 18 maggio le scuole elementari: dal 4 all'11 [illegible] le medie superiori: dal 16 al 22 maggio le scuole medie. Il tripode verrà acceso sabato [illegible] aprile durante le cerimonie protocollari. Anche per questa e dizione l'amministrazione si avvale della collaborazio[illegible] del Centro di medicina dello sport. [g. vi.]

Grande afflusso di visitatori per la prima edizione

Il «vero falso mercatino» è un successo a Gattorna

GATTORNA

Per due giorni il centro più importante della Fontanabuona ha ospitato la prima edizione del «Vero falso mercatino di antiquariato», una novità in questo settore. Intenzione degli organizzatori e degli espositori, arrivati da Caltagirone, Firenze, e dalla Valle D'Aosta, mostrare chiaramente l'altra faccia dell'antiquariato, cioè le riproduzioni, le imitazioni e i rifacimenti di tutto ciò che [illegible] antico [illegible] vecchio. In mostra mobili in stile, prodotti oggi, con gli accorgimenti e le sembianze degli originali. Gradevoli produzioni spagnole ed egiziane. A questi mobili, che hanno attirato l'attenzione delle centinaia di persone che si sono aggirate tra gli espositori, non [illegible] proprio nulla. Ornati con fregi e bronzi tipici del periodo Impero, copie di Thonet con i classici attaccapanni girevoli tipici dell'epoca.

Il titolo del mercatino parla[illegible] chiaro, «Vero falso mercatino» ma i visitatori hanno avuto difficoltà [illegible] capire l'imitazione. Esposti giade, lapislazzuli e ornamento di imitazioni di gioielli d'epoca. Un commerciante di Rapallo ha presentato le ceramiche di Caltagirone, naturalmente imitate: questa tecnica [illegible] nata nella seconda metà del secolo XVI, oggi molto diffusa per la particolare bellezza. Da Firenze un'esperta espositrice ha portato complementi di arredo in terracotta, legno, ferro e vetro. La terracotta finemente decorata a mano con pigmenti naturali [illegible] cere. Dalla Valle D'Aosta mobili, quadri, cornici e curiosi oggetti in stile di pro[illegible] inglese. Un mercatino del falso [illegible]lla luce del sole», dove è stato possibile acquistare un mobile tanto bello quanto falso, di cui però sarà possibile vantarsi [illegible] gli amici. Se questi non [illegible] validi esperti. [g. vi.]

Situazione disperata per i 64 dipendenti della fonderia, in crisi per gli alti costi di produzione

La Francia ghigliottina la Comilog di Cairo

Per la multinazionale d'Oltralpe l'azienda va chiusa

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Chiusura [illegible] Comilog Italia, ex Elettrosiderurgica: [illegible] fulmine a ciel sereno per tutti, nonostante da tempo ci fossero avvisaglie di crisi. Già nel giugno '98, in occasione della presentazione del nuovo presidente della multinazionale francese «Sfpo», che controlla lo stabilimento cairese specializzato nella produzione di ferroleghe, i campanelli d'allarme erano apparsi evidenti. Due i problemi principali: lo smaltimento della loppa, la scoria derivante dalle lavorazioni, per la quale il de[illegible] Ronchi [illegible] imposto parametri più restrittivi; quindi i costi dell'energia elettrica, scoglio che torna prepotentemente, minando il futuro della fonderia cairese.

Già allora il gruppo aveva cercato soluzioni alternative, valutando la possibilità [illegible] importare energia elettrica dalla Francia ma, come ha spiegato ieri, il direttore dello stabilimento, Angeloni, «tutti i tentativi, in corso da mesi, per approvvigionarsi presso fornitori stranieri si [illegible] conclusi negativamente».

Per lo stabilimento cairese, nato nel '72 come Elettrosiderurgica e recentemente passato al gruppo francese Comilog, a sua volta inserito nella multinazionale «Eramet», colosso da [illegible] mila dipendenti, leader nella produzione di manganese [illegible] nichel, si tratta di una pura, e difficilmente controvertibile, questione di numeri.

Il costo dell'energia elettrica rappresenta il 40% del costo totale di produzione. Un costo in costante aumento, visto che dal 1991 al 2000 il prezzo è passato [illegible] lire/kwh [illegible] 94 lire/kwh. Nello stesso tempo, all'impennata dei costi dell'energia (+135%) è corrisposto solo un ben più modesto aumento del prezzo di vendita della ferrolega prodotta (+20%), con ulteriori preoccupanti segnali di ribasso già nel corso di quest'an[illegible]. Non è, infatti, un caso che tutti gli stabilimenti di questo tipo sono già stati chiusi in Italia nel [illegible] degli ultimi mesi.

Lo stabilimento cairese aveva finora retto proprio per la qualità della [illegible] produzione, basata su un impianto di 20 mila metri quadri coperti ed il più grande forno elettrico di riduzione italiano, attraverso il quale passano [illegible] 100 mila tonnellate d[illegible] materie prime all'[illegible]. Forno che l'azienda intende spegnere il 31 maggio prossimo.

Ovviamente altissima la tensione fra i 64 dipendenti. Spiega, Max Paglietti, della Cisl: «Lo sconcerto, ma anche la rabbia sono sicuramente elevati. I lavoratori hanno anche avuto la tentazione di bloccare il forno da subito, poi hanno optato per una posizione più morbida, acconsentendo di mantenere il forno in produzione, utilizzando tutte le materie prime rimaste in magazzino, e limitandosi a bloccare l'uscita dallo stabilimento del materiale prodotto. Tutto in attesa dell'imminente incontro del 3 maggio con la direzione, presso l'Unione Industriali».



Lo stabilimento della Comilog a Cairo che i francesi intendono chiudere

Sarà difficilissimo che l'azienda retroceda dalle sue decisione, anche perchè quello degli eccessivi costi energetici è effettivamente un problema a quanto pare insormontabile, quindi, per il sindacato, la priorità fondamentale sarà quella di assicurare un futuro alternativo ai 64 dipendenti. Fra essi, infatti, pochissimi potrebbero accedere alla pensione attraverso [illegible] procedure di mobilità, così [illegible] pochi hanno un'esperienza che li rende trasferibili in altre aziende. La maggioranza ha, invece, un'età compresa fra i 40 ed i 50 anni e, soprattutto, una preparazione qualificata ma estremamente specifica nel settore elettrosiderurgico.

L'Agfa ha Ferrania nel mirino

Il sindacato chiede notizie precise sulle trattative in corso fra i gruppi

CAIRO M.

Il sindacato chiederà un incontro con la direzione aziendale della Ferrania Imaging Technologies, per avere ulteriori informazioni sulla trattativa in corso fra la Schroder Ventures, azionista di riferimento dello stabilimento cairese, [illegible] il gruppo Agfa Gevaert. La Schroder, infatti, sarebbe interessata all'acquisizione delle attività fotografiche del gruppo.

Una negoziazione, in merito alla quale, tuttavia, almeno sino a questo momento non vi [illegible] altre indicazioni. Spiegano alla Ferrania: «Prima di fare considerazioni, è necessario attendere i risultati della trattativa, così come per avanzare ipotesi sui riflessi che tale operazione potrebbe avere sulla nostra azienda». E aggiungono: «Tutto, infatti, è ancora da definire».

Ed è per riuscire [illegible] sapere qualcosa di più che i rappresentanti dei lavoratori intendono chiedere la convocazione di una riunione con la direzione della fabbrica. Osserva Pino Congiu, segretario provinciale della Uil: «Siamo al corrente della trattativa, ma [illegible] ne [illegible] i dettagli. Il nostro obiettivo è quello di avere [illegible] indicazioni e soprattutto di conoscere i programmi dell'azienda nel caso in cui la negoziazione tra la Schroder [illegible] la multinazionale Agfa andasse a buon fine». [t. b.]



Un reparto della fabbrica [illegible] Ferrania

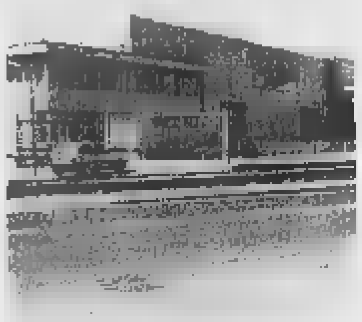
Ap, in arrivo nuova espansione

Cairo, aree Enel presto all'asta Progetti per 150 posti di lavoro

CAIRO M.

Espansione della «Automotive Products Italia»: entro la fine del mese l'Enel ufficializzerà la messa all'asta dell'area di 35 mila metri quadri, di cui circa 9 mila destinati a zona servizi che saranno ceduti al Comune, adiacente l'attuale stabilimento. La base d'asta dovrebbe aggirarsi a poco più di un miliardo. Un ulteriore tassello, quindi, che si inserisce nel progetto di espansione della «AP», intenzionata ad aprire un nuovo stabilimento che porterà l'attuale area produttiva coperta da 12 mila a 18 mila metri quadri, creando 150 nuovi posti di lavoro. Con questa nuova espansione, che prevede un investimento [illegible] 36 miliardi nel periodo 2001-2004, si passerà, infatti, dagli attuali 5 milioni di pezzi prodotti all'anno a circa 7 milioni. Uno scenario che diventerà interessante anche per le conseguenze sui settori componentistica, fornitura e distribuzione, fungendo, si può dire, da calamita per altri insediamenti «satellite» che potrebbero stabilirsi a ridosso dei due stabilimenti produttivi principali, creando, come pare nelle intenzioni della multinazionale, un effettivo polo europeo dei freni a tamburo.

[illegible] situazione che vedrà, poi, ribadite e rafforzata anche la collaborazione ed i contatti con l'Università di Savona, dove da tempo [illegible] è consolidato un ottimo rapporto fra i laureandi ingegneri meccanici ed i reparti di sviluppo e ricerca. [m. ca.]

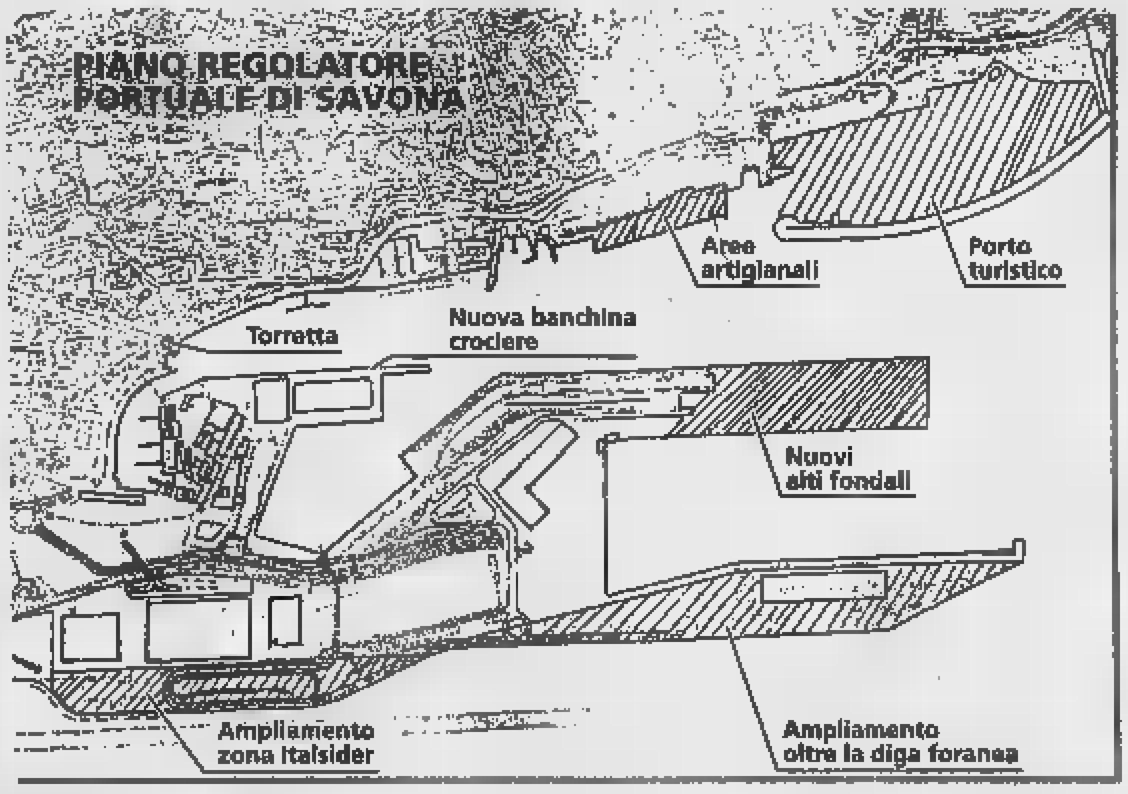


La Ap di Cairo

Raddoppio delle banchine degli Alti Fondali, aree di manovra per i camion, insediamenti artigianali, scalo turistico e crociere

Le aree di sviluppo del porto di Savona

Queste le indicazioni del nuovo piano regolatore



Ermanno Branca

SAVONA

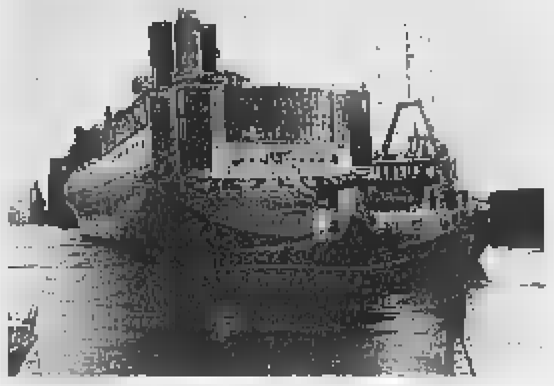
Sono [illegible] le aree di espansione per lo scalo commerciale di Savona. La previsione è contenuta nel Piano regolatore portuale che fra pochi giorni verrà sottoposto ai Consigli comunali di Savona, Vado Ligure, Albissola Marina e Albisola Superiore. Mentre lo scalo di Vado deve ancora [illegible] risolta l'incognita dello spazio vuoto lasciato dal fallimento della trattiva Maersk, per Savona le opzioni di crescita sembrano definite.

Come si può notare nel disegno riprodotto qui accanto, le zone di maggiore espansione sono [illegible] due ali asimmetriche si aprono ai lati della darsena Alti Fondali e che di fatto raddoppieranno gli spazi in banchina. [illegible] tratta di aree destinate allo sviluppo dei prodotti della foresta (con un nuovo magazzino di 5 mila metri quadrati appena approvato dal Porto), dei cereali e degli acciai che acquisteranno quindi un po' di autonomia rispetto al nuovo terminal [illegible] Funivie che sta entrando nella fase esecutiva. Oltre al prolungamento delle attuali b[illegible] dalla forma rettangolare, che si trovano nell'ala più vicina alla costa, da sottolineare la soluzione ideata per ricavare altri spazi al di là della diga foranea, riconoscibile nel disegno per la forma trapezoidale.

L'altra espansione del commerciale è prevista invece dietro le aree Italsider, con un riempimento a mare che consentirà di ricavare una zona per le manovre dei camion e il traffico auto. In vista di questi ampliamenti, il Comune ha chiesto all'Authority la concessione di tutta l'area che si trova ai piedi del Priamar (oggi occupato da [illegible] capannone dell'Italsider già dimezzato) [illegible] che verrà destinata a finalità turistiche.

Per quanto riguarda la costa, invece, sono previsti altri tre sviluppi. Il più immediato riguarda [illegible] traffico passeggeri e consi[illegible] nel prolungamento verso Levante della Calata delle Vele dove verrà ricavata un'altra banchina di 90 metri per ospitare due navi contemporaneamente.

Di fronte ai cantieri Campanella (oggi Mondomarine) verrà invece realizzato un terrapieno da 25 mila metri quadrati in cui saranno ospitate attività artigianali e cantieristica. Infine, a Levante, è ben visibile il grande porto turistico (oggi ridotto a 650 posti barca) che includerà anche lo scoglio della Madonnetta.



La Costa Marina, in manovra nel porto di Savona, con il nuovo Piano regolatore (disegno a sinistra) avrà a disposizione una banchina lunga [illegible] metri in più

E la Regione, per la prima volta, stanzia un miliardo

Elezioni, [illegible] per l'aeroporto [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA

Il miliardo stanziato dalla Regione per l'aeroporto «Panero» soddisfa il presidente della società di gestione Pietro Balestra ma, da amministratore scafato, ad interessarlo maggiormente è quello che potrà ottenere in campagna elettorale. «Certo, il fatto che per la prima volta [illegible] Genova ci sia uno stanziamento, anche importante, per lo scalo significa che il "Panero" comincia ad interessare realmente [illegible] di [illegible] delle parole di circostanza», esordisce.

Il tavolo dove si gioca il futuro dello scalo, però, è altrove, in provincia di Imperia e Savona, con i candidati a Camera, Senato, Comuni. «Certo, non posso negare che ci siano dei contatti con esponenti di liste interessati a portare avanti, una volta eletti, i progetti di sviluppo dell'aeroporto. Come presidente della società [illegible] gestione non ho nessuna intenzione di legare l'aeroporto ad un carro politico ma chiederò garanzie ben precise, patti perchè chi andrà dal Ponente a governare sia portavoce delle istanze dello scalo», spiega Balestra.

E anche sulla polemica [illegible] la Camera di commercio sulla privatizzazione del «Panero» Balestra [illegible] toni distensivi: «Negli ultimi giorni, dopo le dichiarazioni di alcuni esponenti dell'ente camerale, mi sembra che i rapporti si [illegible] riavvicinando. Evidentemente il progetto che abbiamo presentato è stato capito e in qualche modo condiviso. Ovvio che [illegible] voglio fare polemiche di alcun tipo, soprattutto adesso che la situazione si sta risolvendo. Spero che il progetto possa diventare realtà al più p[illegible] per far decollare, una volta per tutte, il nostro aeroporto», conclude Balestra. [s. p.]

FERROLEGNO MARKET

BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI • GIARDINAGGIO

VIA CANESSA 28
SANREMO PUNTOLEGNO
TEL. 0184 504300



Tavolo MONTREAL PIU' verde salvia + 6 poltrone £. 194.000



Ombrellone Legno-Ecrù diametro 300 cm. £. 85.000



Specchiera da bagno color legno £. 59.000



Scarpiera 5 rib. Specchio H. 184 x L. 65 x P. 17 £. 199.000

il Camaleonte

PUNTOLEGNO

EX SERRATI GIOCATTOLI

STOCK

VIA ARDOINO 10 - TEL. 0183 292906 - IMPERIA ON.

Per conquistare palazzo Doria sfida tra Lucia Fantuzzi, Angelo Vaccarezza e Remo Zaccaria

Loano: una poltrona per tre candidati

Così gli aspiranti sindaci si presentano agli elettori

Primo «faccia-faccia» fra i tre candidati [illegible] sindaco di Loano. Qui accanto rispondono, in una sorta di spazio autogestito uguale per tutti, ai quesiti de La Stampa.
Queste le domande:

1 Quale dev'essere il futuro di Loano?

2 Perchè i loanesi dovrebbero votare [illegible] lista [illegible] cui [illegible] è candidata/o a sindaco?

3 Come giudica gli ultimi 4 anni di amministrazione?

Ed ecco i tre candidati a sindaco:

Lucia Fantuzzi. 51 anni, architetto, [illegible]igliere uscente Ds da anni consigliere. Aderiscono all'«Ulivo per Loano» oltre ai Ds, Rifondazione, Partito popolare, socialisti dello Sdi ed indipendenti.

Angelo Vaccarezza. 35 anni, promotore finanziario, assessore uscente, iscritto a Forza Italia, guida [illegible] «Casa della libertà. Vaccarezza sindaco» la lista in cui si riconoscono Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu, Partito Pensionati e Lega Nord.

Remo Zaccaria. 26 anni, programmatore informatico, assessore e vice-sindaco uscente, iscritto a Forza Italia, guida la «Lista Cenere per Loano». Come la lista di Vaccarezza anche questa formazione guarda al centro-destra.

[illegible] A CURA DI AUGUSTO REMBADO

LUCIA FANTUZZI



Lucia Fantuzzi, candidata dell'«Ulivo per Loano»

1 Loano, pur essendo una città di piccole dimensioni, è fortemente caratterizzata dal turismo [illegible] tale, [illegible] megalomanie, deve diventare una città di livello europeo, perché quello è il suo mercato di riferimento. Diventare «città di livello europeo» non è uno slogan privo di significato: vuol dire fare un salto di qualità che non [illegible] ancora stato fatto.Vuol dire alzare la qualità della vita, la qualità dei servizi, avere proposte ed attrattive per il mondo giovanile così come per gli anziani. Vuol dire avere una grande capacità di ospitalità ed offrire ai turisti una realtà viva, con un forte dinamismo imprenditoriale.

2 Perché il centro destra, che dal dopoguerra governa Loano, si [illegible] disgregando: non ha proposte per la città ma sta offrendo solo una lotta di potere che li ha portati a presentare due liste di Forza Italia. La mia coalizione fa proposte concrete alla città: con la mia esperienza e con l'entusiasmo di chi non ha mai governato ma vuole fare, e dimostrare di saper fare bene, credo che potremo dare molto; sono nostri obbiettivi la creazione del Polo Scolastico, un Centro Anziani che sia di [illegible]o a superare il [illegible] di solitudine [illegible] di abbandono sia per i nostri concittadini che per i molti turisti in età, ed un Kursaal sede di attività culturali e ludiche che sappia offrire ai nostri giovani un'occasione [illegible] aggregazione e di divertimento.

3 Non è un giudizio positivo: è vero che dopo [illegible] si sono iniziate [illegible] fare quelle opere indispensabili quali passeggiata e pavimentazione del centro storico, ma che disastro! Non sanno che cos'è la programmazione e queste realizzazioni si stanno ritorcendo contro la città: [illegible] mesi di palizzata a mare sono intollerabili per un paese turistico. Siamo troppo sbilanciati: c'è bisogno di un riequilibrio tra gli investimenti sul centro e quelli a favore di altri quartieri [illegible] soprattutto [illegible] favore del sociale.

ANGELO [illegible]



Angelo Vaccarezza, candidato della «Casa della Libertà. Vaccarezza sindaco»

1 Quello di un Comune che si sta dotando di grandi infrastrutture per [illegible] rilancio definitivo ma che deve avere più attenzione ai particolari. La [illegible] ricetta sarà: grandi opere più frequenti manutenzioni [illegible] buona amministrazione. Tutto questo sarà possibile cambiando il modo di fare amministra[illegible] passando dalla politica per [illegible] gente, alla politica con la gente, dando meno discrezionalità al palazzo, più certezza del diritto e quindi più tempo a sindaco, assessori e consiglieri per ascoltare I consigli [illegible] le [illegible] dei cittadini. [illegible] veramente una amministrazione che vive la città.

2 Per premiare chi ha lavorato in questi anni. Ho l'onore di capeggiare una coalizione composta da tanti assessori e consiglieri uscenti oltre [illegible] alcuni graditi ritorni [illegible] soprattutto per scegliere la coerenza politica, [illegible] mia lista è composta da esponenti di tutte le forze politiche della Casa delle libertà, solo votando per noi Loano sceglierà [illegible] continuità amministrativa [illegible] politica uniformando il colore politico di Loano [illegible] quello della Regione e spero dal 13 maggio del governo: un sindaco, una Regione, un governo. Conferma di questo si è avuta alla presentazione della nostra lista «Casa della libertà. Vaccarezza sindaco», lunedì scorso. La grande partecipazione di parlamentari, di assessori e consiglieri regiona[illegible] e di sindaci dei Comuni limitrofi ha dimostrato come per il centro destra sia fondamentale la nostra vittoria a Loano e come sarà per noi più semplice, rispetto ad altri, ottenere risultati importanti per le giuste istanze loanesi.

3 Positivamente, perché in questi anni ho avuto modo di tradurre in opere i progetti alla stesura dei quali ho collaborato 13 anni fa, quando venni eletto la prima volta. Poche righe non possono bastare per un rendiconto puntuale di 13 anni di lavoro. Per questo motivo i loanesi riceveranno nei prossimi giorni il nostro programma presso le loro abitazioni.

[illegible] ZACCARIA



Remo Zaccaria, candidato della «Lista Cenere per Loano»

1 Loano [illegible] città turistica e su tale industria basa la propria economia ed il proprio indotto socio economico. In questi anni Loano si è distinta per investimenti sul mare che non [illegible] uguali nella nostra Riviera: [illegible] diga a protezione delle spiagge, alla nuova passeggiata, alla definizione dei lavori per il raddoppio [illegible] porto.

2 Non solo per ciò, ma certamente per la sola certezza di continuità amministrativa che altri, a parole, dicono di avere ma non hanno. Per la voglia di lavorare e di dare risposte concrete ai cittadini, ai loro veri bisogni. Per l'impegno, la concretezza, la coerenza politica ed amministrativa, [illegible] presenza attiva che insieme al sindaco uscente Cenere ho dato in questi anni. Per [illegible] fermare Loano, per assicurare un futuro; tutte qualità queste che difettano a chi oggi non [illegible] in lista con noi pur essendo politicamente della stessa [illegible]. Perché [illegible] nostra è una lista di candidati di qualità, con donne, professionisti, persone con esperienze di vita e lavorative che sapranno mettere a frutto il loro lavoro. Perché la nostra lista è l'unica garanzia che Loano [illegible] si fermi se amministrata da chi crede di aver lavorato [illegible] questi anni ma lo ha fatto solo in comizi o campagne elettorali, per ambizioni personali. Perché Loano è una città tradizionalmente moderata e la sinistra non troverà spazio.

3 Esaltanti! Resteranno nella storia perché hanno dato, grazie al mantenimento degli impegni assunti da Cenere, gli [illegible] della trasformazione strutturale, delle grandi opere, da tempo previste, non solo la passeggiata [illegible] il caruggio. Peccato solo che se ci fosse stata la presenza [illegible] la continuità giornaliera di tutti gli assessori gli obiettivi raggiungibili avrebbero potuto essere di più. Ma, [illegible] sa, questa [illegible] la causa di divisione interna al centrodestra loanese. Da un lato chi ha mantenuto fede agli impegni, dall'altro chi ha soltanto fatto parole. Non a caso questi ultimi sono in una lista diversa dalla nostra, la sola che è [illegible] grado di garantire un futuro di crescita alla città.

Restano ancora da fare molti lavori di sistemazione alle strutture del parco Foce

Albenga, riaperta la strada del Centa

Era chiusa per i danni dell'alluvione di novembre

ALBENGA

Il parco Foce, devastato dall'alluvione lo scorso novembre è nuovamente aperto. Dopo mesi di attesa e polemica l'area è stata sgomberata [illegible] detriti. I marciapiedi in mattoncini sono, in molti punti, ancora divelti ma i lavori per rimettere a posto il parco [illegible] cominciati e, prima dell'estate, dovrebbe essere riconsegnato alla città. Per il momento è stato aggiustato il castello in legno destinato ai bambini, quasi un segno di rinascita.

«E' assurdo che ci sia voluto così tanto tempo per rimettere a posto questo tratto di Albenga particolarmente apprezzato dai turisti. Chi viene in vacanza vuole anche fare un bagno nella natura [illegible] il parco rappresenta uno dei polmoni verdi più belli della città», commentano i campeggiatori arrivati in Riviera per il ponte. [illegible] proseguono: «I lavori che erano stati fatti la scorsa estate avevano cambiato volto al parco. Le panchine, le aree pic-nic, i giochi per bambini avevano creato un ambiente ottimo trasformando l'area in una [illegible] di richiamo [illegible] socializzazione. La sua riapertura è un segnale positivo, adesso speriamo che si possa tornare alla normalità, con le strutture riordinate [illegible] operative, nel giro di poche settimane».



Riaperto al pubblico il parco Foce ad Albenga dopo i danni dell'alluvione

Il problema riguarda anche la strada lungofiume che collega il lungomare con via XXV Aprile. In attesa della rimozione del terriccio messo a novembre per creare un argine artificiale, rimasto per tutti questi mesi per timore di altre inondazioni [illegible] anche per l'incuria, è stata riaperta [illegible] traffico il tratto di strada che da lungomare Colombo porta al parco Foce e ai due campeggi della zona.

A livello viario è [illegible] apertura che serve a poco, visto che gli automobilisti devono comunque girare o tornare indietro (se non si addentrano in una stradina interpoderale), ma che serve comunque a far raggiungere il parco Foce. E, nonostante il tempo non proprio clemente l'area è stata frequentata moltissimo sia domenica che ieri, quasi [illegible] sottolineare come Albenga abbia «fame» di spazi verdi e [illegible] che possano in qualche modo far sfogare i più piccoli mentre i grandi passeggiano.

«Accanto alla risistemazione delle attrezzature e dell'impiantistica speriamo che ci sia anche una maggiore sorveglianza. Il parco Foce è [illegible] bene di tutti ad ogni ora. Non è possibile, che di notte si trasformi in un "porto franco" dove a vincere sono spacciatori e delinquenti», concludono i campeggiatori. (s. p.)

L'ex assessore: «Nessun patto, bisogna far osservare la legge»

Sugli affitti delle seconde case a Borghetto nasce la polemica

BORGHETTO SS.

«Mi chiedo dov'era l'Assoutenti quando all'epoca presentammo per primi la proposta di applicazione della legge regionale per sistemare la giungl[illegible] delle seconde [illegible] Angelo Parodi, [illegible] assessore di Borghetto, è polemico con le recenti dichiarazioni di Pierluigi Taboga, vice presidente nazionale Assoutenti, che annunciava una serie di iniziative della Camera di commercio.

Dice Parodi: «Mi chiedo dove sia la necessità di depositare alla Camera di commercio un codice deontologico concordato tra [illegible] parti quando esiste [illegible] legge talmente chiara che [illegible] necessita di nessun discor[illegible] per la [illegible] applicazione. E' solo questione di volontà da parte amministrativa di adempiere ad [illegible] obbligo di legge». Parodi in effetti era stato fra i primi [illegible] Liguria, quando era assessore, a cercare di applicare la legge 13 che in sostanza puntava a far venire allo scoperto chi gestisce [illegible] guadagno sull'affitto di più di tre alloggi.

Sembra che questa legge vada a toccare interessi di proporzioni non immaginabili in un Ponente ligure dove le seconde case ufficialmente sfitte [illegible] decine di migliaia. Parodi ven[illegible] «stoppato». Poco tempo prima anche l'amministrazione di Loano non riuscì a far partire la legge. Ad oggi resta lettera quasi morta per tutti anche [illegible] periodicamente ci sono amministratori che la ricordano pubblicamente.

I vigili urbani [illegible] Loano un paio di anni fa avevano fatto controlli e verbali che non hanno però ancora completato il loro iter. Secondo molti l'attuale legge regionale [illegible] scarsamente applicabile, ma dopo quasi 10 anni non è stata modificata.

L'attiva Assoutenti di Borghetto, con la collaborazione del Comune, aprirà presto uno sportello e «riproporrà nelle sedi competenti la stesura di un contratto tipo per le locazioni turistiche concordato tra le parti e da depositare in Camera di commercio». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per una pentola dimenticata si è rischiato un incendio

I vicini hanno chiamato i vigili del fuoco perché usciva del fumo [illegible] dall'alloggio [illegible] loro confinante. L'intervento è stato provvidenziale. I pompieri hanno spento il principio di incendio provocato da una pentola lasciata inavvertitamente sul fuoco acceso. Il fatto, che pote[illegible] [illegible] esiti ben più gravi, è successo ieri a mezzogiorno in un condominio vicino alla caser[illegible] della Guardia di finanza a Finalmarina. [a. r.]

FINALE L.

Migliorie in via Cappa o[illegible]i la gara d'app[illegible]

Sarà aggiudicato oggi l'appalto per gli interventi [illegible] miglioramento di via Cappa [illegible] Finale Ligure. Previsto uno stanziamento di 270 milioni. Sarà allargata la sede stradale sfruttando uno spazio dell'Abbazia dei Benedettini. L'allargamento era stato richiesto da anni dagli abitanti della zona soprattutto per la pericolosità della strada comunale. [a. r.]

PIETRA L.

Crisi al sottocomitato Cri Il soccorso arriva da Loano

«Gli operatori [illegible] momentaneamente occupati, per la richiesta di invio urgente di ambulanze vi preghiamo di comporre il 118». E' il messaggio che sempre più spesso sente chi chiama il numero della Croce Rossa di Pietra Ligure. Il sottocomitato è in piena crisi con un gruppo importanti di militi «emarginati» in aperta rottura con i vertici regionali. A Pietra intervengono sempre più spesso la Croce Bianca di Borgio e la Croce Rossa di Loano. [a. r.]

PI[illegible] L.

Il Santa Corona investe sulla sicurezza al Negri

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure spenderà circa un miliardo per l'adeguamento, [illegible] fini anticendio e della sicurezza dei padiglioni Negri, dove [illegible]o situati i reparti di Medicina e Gastroenterologia, e [illegible] padiglione Elio che ospita Pneumologia e altri ancora. I lavori dovrebbero iniziare nella seconda metà di quest'anno. [a. r.]

Indagini a Pietra Ligure

Danneggiati l'auto e il dehors [illegible]

PIETRA L. Atto vandalico puro o una azione dimostrativa per vendetta o altro? I carabinieri di Pietra Ligure stanno indagando su un misterioso episodio [illegible] l'altra sera in viale della Repubblica. Ignoti hanno bucato [illegible] gomme [illegible] una Fiat Bravo e danneggiato la copertura in plastica di una tenda de «La Caffetteria».

L'episodio sarebbe stato annoverato fra i tanti atti vandalici che succedono periodicamente in Riviera se dai primi accertamenti non fosse emerso che [illegible] proprietario del locale, un pietrese, è lo stesso dell'autovettura. Resta difficile pensare solo ad una coincidenza. I vandali di solito non guardano in faccia a nessuno, colpiscono in modo stupido e indiscriminato. Le indagini proseguono in [illegible] stretto riserbo. Potrebbero esserci sviluppi. [a. r.]

Carabinieri di Andora

Furto in un Istituto recuperato il bottino

[illegible]

ANDORA. Ha rubato elettrodomestici e altri oggetti per un valore complessivo di dieci milioni. Il presunto ladro, M.M., trentenne di Andora, è stato rintracciato e denunciato dai carabinieri della Compagnia di Alassio.

Il colpo [illegible] stato messo a segno presso l'Istituto Sacra Famiglia di via del Poggio, [illegible] Andora. E' stata forzata la porta d'ingresso, [illegible] stata fatta man bassa. I carabinieri si sono subito messi sulle tracce di M.M.: lo hanno rintracciato, hanno perquisito la [illegible] abitazione, nella quale [illegible] stato trovato il materiale sparito dall'Istituto, che è stato successivamente restituito.

Sempre in Riviera, ad Albenga, i vigili hanno bloccato cinque minori slavi che avevano tentato un furto in una palazzina di via Costituzione. I ragazzini sono stati segnalati al trib[illegible] le [illegible] minori e accompagnati in un centro di accoglienza a Sanre[illegible] [a. r.]

Destinato ai collegamenti tra Spagna e Baleari [illegible] l'imbarcazione più veloce nella sua categoria

Pietra, pronto al varo il traghetto «Garcia Lorca»

Costruito dai cantieri Rodriguez scivolerà in mare sabato mattina



Il traghetto «Garcia Lorca» costruito dai cantieri Rodriguez

PIETRA L.

[illegible] le condizioni [illegible] mare lo consentiranno sabato mattina si svolgerà, nei cantieri Rodriguez di Pietra Ligure, il [illegible] del traghetto «Federico Garcia Lorca», progetto Aquastrada Tmv 115 metri, un gioiello nel suo genere. Spiega Andrea Scullati per la Rodriguez: «Il traghetto racchiude in [illegible] [illegible] meglio della tecnologia oggi disponibile nel settore dei fast-Ferries. Ci sono alcuni elementi che caratterizzano questo Aquastrada rispetto alla media dei traghetti veloci della sua categoria [illegible] che riaffermano il nostro predominio in questo [illegible] La [illegible] [illegible] costruita interamente in alluminio, fatto assolutamente straordinario per una imbarcazione della sua taglia che ha consentito un notevole risparmio di peso. Inoltre la speciale configurazione dei garages, dotati di rampe sollevabili permette il trasporto di un numero elevato di automobili, sino a 220, o in alternativa sino a 300 metri lineari di camion o autobus. I passeggeri, sino a [illegible]00, sono comodamente alloggiati in due ponti allestiti con poltro[illegible] del tipo usato nelle classi business delle compagnie ae[illegible]».

Conclude Scullati: «I motori permettono di raggiungere la velocità di 38 nodi, ognuno [illegible] questi è alloggiato in un diverso compartimento stagno. Questo fatto consente [illegible] evitare la perdita di tutti e 4 i motori in caso di avaria grave. La nave è inoltre dotata di un sofisticato impianto [illegible] stabilizzazione composto da 4 pinne laterali antirollio, 2 t-foils per il controllo dei motori [illegible] gli "Introders", speciali timoncini che controbilanciano i moti longitudinali favorendo assetto e una velocità più alta». [a. r.]

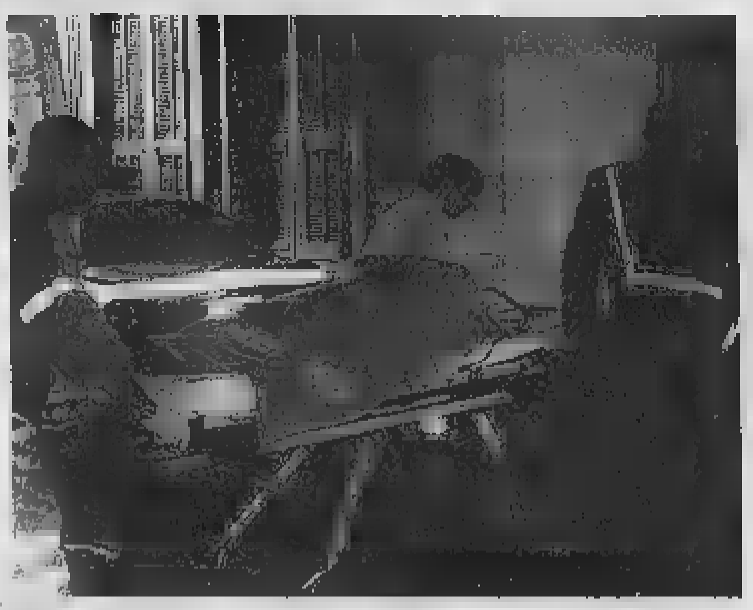
Giuseppe Spataro, nella confessione, racconta l'escalation della notte di sangue a Bussana

Nelle parole del killer la «chiave» del delitto

Questa mattina in tribunale la convalida dell'arresto

[illegible] Gavino

La verità [illegible] Giuseppe Spataro sulla drammatica sequenza di morte che si consumata lunedì [illegible] a Bussana [illegible] racchiusa in quattro pagine dattiloscritte. L'interrogatorio avvenuto [illegible] commissariato poche ore dopo il delitto, di fronte alla polizia e al sostituto procuratore Vittore Ferraro, racconta gli ultimi istanti di vita di Noemi Ciceri, 36 anni, uccisa da Spataro a coltellate al termine di una discussione familiare arrivata all'epilogo quando nella casa della coppia è arrivata la madre della giovane donna. L'anziana si è vista uccidere la figlia sotto gli occhi. I fendenti mortali sarebbero stati l'escalation [illegible] un rapporto difficile, portato avanti [illegible] nonostante i tredici anni [illegible] convivenza e i due figli [illegible] dodici e due anni. Un rapporto al quale Noemi aveva deciso di porre fine, probabilmente anche dopo essersi confidata [illegible] la [illegible]dre Eugenia.





Il delitto è avvenuto da poco più di un'ora. Giuseppe Spataro, sulla barella sotto la coperta, viene trasportato all'ospedale di Sanremo con l'ambulanza per essere immediatamente sottoposto ad una serie di esami clinici disposti dagli investigatori e dal magistrato. A destra, un'immagine della casa via Brigate Partigiane, a Bussana, dove l'uomo ha ucciso Noemi Ciceri, sua compagna per 13 anni [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

Il movente del delitto, [illegible]do la versione data dall'assassino, è legato al dramma personale di un'uomo che per la seconda volta veniva cacciato di casa. Un raptus, quindi, tutt'altro che legato alla gelosia, [illegible] ad [illegible] esasperata ricerca di rimanere con la famiglia, una determinazione sfociata in una orrenda follia, in quelle maledette sei coltellate che hanno strappato Noemi alla vita. Lei l'aveva cacciato di casa e per dieci giorni durante i quali Giuseppe aveva sempre dormito in automobile. Sabato scorso, il 21 aprile, lui era tornato a dormire a casa. Il week-end era passato tranquillo, con i bambini. Lunedì mattina era andato al lavoro e la sera, dopo essere passato al bar, era tornato a casa e aveva [illegible] 100 mila lire appena guadagnate sul tavolo. A quel punto Noemi [illegible] avrebbe risposto che non sape[illegible] cosa farsene di quei soldi, che i loro problemi [illegible] erano legati al denaro.

Sarebbe stato Spataro a chiedere al figlio più grande di andare a chiamare la nonna. Voleva parlare con la suocera. Ma quando l'anziana è arrivata nell'appartamento la situazione era già precipitata. Giuseppe stava minacciando Noemi con il coltello. L'anziana, rivolta alla figlia, avrebbe detto una frase che avrebbe scatenato la violenza dell'assassino: «Piglia i tuoi stracci e vieni su da me»! A quel punto Giuseppe non avrebbe capito più nulla e avrebbe iniziato a colpire selvaggiamente al petto Noemi con il coltellaccio da cucina. Una sequenza agghiacciante, terribile, con l'inutile tentativo della madre di lei [illegible] fermare [illegible] braccio armato.

Questa mattina Giuseppe Spataro è atteso a Palazzo [illegible] Giustizia per la convalida dell'arresto. L'udienza è fissata di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'omicida è assistito dall'avvocato Andrea Rovere: «E' un uomo disperato, distrutto, con[illegible]le di quanto accaduto». Sul fronte delle indagini non si registrano particolari novità. Domani mattina il sostituto procuratore Vittore Ferraro darà l'incarico dell'autopsia al professor Torre dell'Istituto di Medicina Legale dell'Universi[illegible] [illegible] Torino. [illegible] attendono riscontri in relazione alla posizione dell'assassino, alla sequenza dei fendenti mortali, all'angolo [illegible] impatto della lama [illegible] il corpo. Solo nel pomeriggio di domani, quindi, la magistratura potrebbe rilasciare il nulla osta per i funerali.

Bussana, intanto, continua ad essere sotto choc. La frazio[illegible] di Sanremo si è stretta intorno al dramma dei bimbi della coppia. La famiglia distrutta, mamma morta, papà in prigione. Ieri [illegible] paese è arrivata anche una troupe de «La vita in diretta» che oggi pomeriggio (Raiuno dalle 16,30). Qualcuno ha voluto parlare davanti alle telecamere, ha raccontato l'angoscia di quella lite sfociata nel sangue.

CONTROLLI

Una coppia di prostitute aggredisce i carabinieri

Allarme l'altra notte alla stazione ferroviaria dove due carabinieri sono stati aggrediti da una coppia di lucciole nigeriane di 18 e [illegible] anni. La pattuglia era stata chiamata da un ferroviere che aveva avuto un alterco con le prostitute. Quando i militari le hanno invitate a salire sull'auto per andare in caserma [illegible] stati assaliti a calci, pugni e graffi. Le due lucciole, bloccate, sono state denunciate per resistenza a pubblico ufficiale e per violazione della legge sull'immigrazione. [g. ga.]

[illegible]

Deve scontare sei mesi ma sarà «detenuto in casa»

Ordine di carcerazione della procura di Sanremo per Vittorio Dameri, [illegible] anni, di Sanremo. La notifica l'hanno fatta i carabinieri. L'uomo, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari, deve scontare un residuo [illegible] pena di sei mesi. [g. ga.]

[illegible]

Il sindaco di Pietra in visita all'Ariston

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, e l'assessore Carla Mattea, visiteranno domani, alle 11, l'Ariston. Nel teatro, il primo giugno, reciteranno allievi della scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo che hanno frequentato un [illegible] istituito a Pietra Ligure. [m. c.]

NASCITA

Fiocco azzurro alla Cri nella sede sanremese

Fiocco azzurro alla Croce Rossa sanremese. E' nato Alberto, figlio dei due volontari del soccorso Debora Di Vincenzo e Giorgio Giovannini. [m. c.]

L'opposizione: «Mancano oltre due 2 miliardi»

Rapporti Comune-Rt Una raffica d'accuse

Gianni Micaletto

SANREMO

I conti non tornano nel rapporto tra Comune e Riviera Trasporti. In particolare, quest'ultima si ostinerebbe a non versare nelle casse di Palazzo Bellevue [illegible] quota annuale di 457 milioni derivante dai fondi statali di settore che la Regione gira alle aziende concessionarie dei servizi (e da queste dovrebbero finire agli enti proprietari, come il Comune di Sanremo, socio di minoranza).

La denuncia è contenuta nell'interpellanza presentata dai consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), secondo i quali la Rt si è anche macchiata d[illegible] colpa di «non aver presentato al Comune i programmi d'intervento - come stabilito dalla delibera del Consiglio comunale 87/97 sugli indirizzi in tema di trasporto pubblico locale - effettuando però nel frattempo spese per circa 1800 milioni (disponendo di somme appartenenti all'Amministrazione sanremese) sulle quali la Giunta non ha dato [illegible] verificato la congruità».

[illegible] c'è [illegible] più: «Per contro, a seguito dell'Accordo di programma del '99 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità del servizio, il Comune ha regolarmente versato alla Rt le quote spettanti, cioè 1391 milioni per 3 anni». I tre consiglieri d'opposizione evidenziano che «ad oggi la Rt deve corrispondere [illegible] Comune 2,3 miliardi». E aggiungono: «E' stato effettuato il previsto monitoraggio del servizio? L'utenza è soddisfatta? Quali sono gli obiettivi d'investimento [illegible] rinnovo del materiale rotabile, impianti fissi, tecnologie di controllo?». E ancora: «Perché la Giunta non ha sottoposto la questione Rt nuovamente al Consiglio, [illegible] opportunamente suggerito dal dirigente del Settore amministrativo?».

La direzione Rt ha giustificato il comportamento della società con la necessità di provvedere [illegible] urgenza agli investimenti sulla filovia, dopo gli ultimatum di Ministero e Regione (speso 1 miliardo). E ha anche provveduto a effettuare interventi d'arredo urbano (per 700 milioni), come l'installazione di nuove pensiline, nel solco delle scelte dell'assessorato ai Lavori pubblici.

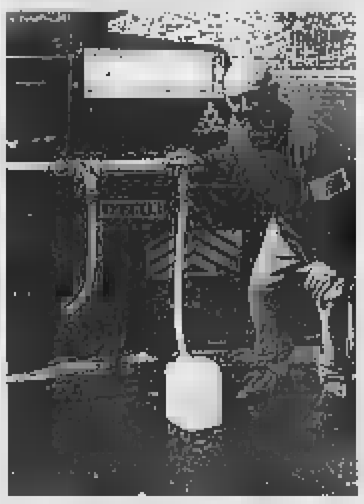
A Riva Ligure sopralluoghi di periti [illegible] legali dell'Unione Agricoltori

Inquinamento, allarme fiori

Chieste indagini sull'emergenza «mtbe»

RIVA LIGURE

Danni per centinaia di milioni, le piante di due aziende che iniziano ad appassire e a morire. E' l'Unione Agricoltori la prima a far scendere in campo avvocati e periti per la perdita di carburante dalla stazione di servizio della «Esso» che ancora oggi vede cinquemilacinquecento persone di Riva Ligure, Santo Stefano [illegible] Mare, Aregai di Cipressa e Castellaro ricorrere alle autobotti e alle bottiglie di acqua minerale per il rifornimento idrico. Se [illegible] tutela dei cittadini è legata all'emergenza dell'agente [illegible], un additivo antidetonante della benzina verde, dall'altra c'è l'inquietante moria di fiori nelle coltivazioni della [illegible]. «Danni ingenti - spiega il presidente dell'Unione Agricoltori Roberto Aprosio - i produttori dovranno [illegible] risarciti ed è per questo che [illegible] nostra associazione si è subito mobilitata». A Riva, nella zona incriminata, l'altro giorno hanno effettuato un sopralluogo sia alcuni periti agrari sia l'avvocato Enza Dedali, il legale incaricato di tutelare [illegible] due aziende che, senza possibilità di scampo, stanno vedendo morire centinaia di piante pregiate (tra cui anche orchidee).



Ancora rifornimenti con le autobotti

Questa mattina l'avvocato Dedali chiederà un incontro con il magistrato, il procuratore Mariano Gagliano, che ha raccolto in un fascicolo le segnalazioni relative all'emergenza. Sotto profilo penale, al di là degli accertamenti relativi all'origine della perdita di benzina verde dal distributore, spuntano ora anche inquietanti omissioni. I tecnici della «Esso» ch[illegible]lle scorse settimane si erano occupati dell'emergenza avrebbero infatti avvertito non soltan[illegible] della perdita ma anche della loro presenza in zona le autorità amministrative competenti. Come [illegible]i nessuno ha proceduto a dare l'allarme? Perché l'intervento, anche a tutela degli utenti dell'acquedotto, è [illegible] ritardato. [illegible] accusa c'è il week-end di Pasqua, ma ci [illegible] anche inerzie amministrative che investirebbero non soltanto i Comuni ma anche l'Usl. Intanto, la gente continua ad essere preoccupata. Oggi scenderanno [illegible] campo anche altre due «forze spontanee»: il «Codacons» con un esposto promosso insieme al gruppo consiliare «Riva Democratica» di Anselmo Aveno e la «Legambiente» con un sopralluogo di tecnici attualmente impegnati in rilievi sul torrente Argentina. [g. ga.]



Fra poco più di due settimane si vota nella cittadina retta attualmente dal commissario Laveglia

Vallecrosia: quattro candidati a confronto

I programmi e le idee degli aspiranti al posto di sindaco

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Mancano poco più di due settimane alle elezioni del nuovo sindaco [illegible] Consiglio comunale. Vallecrosia dalla [illegible] estate è retta [illegible] un commissario prefettizio, il dottor Francesco Laveglia a causa dello scioglimento del Consiglio comunale dovuto alle dimissioni di nove, tra [illegible] e consiglieri, che hanno così ottenuto [illegible] «testa» del sindaco Fran[illegible] Biancheri. Sono quattro le liste [illegible] i relativi candidati a sindaco [illegible] si contendono i voti dei vallecrosini. Sono «Città nuova» a sostegno dell'ex vice sinda[illegible] Emidio Paolino, «Ulivo insie[illegible] per Vallecrosia» che candida Graziano Balbis, «Rifondazione comunista» con candidato Ivan Pastor e «Vivi Vallecrosia» con Silvano Croese.

CITTA' [illegible]



Emidio Paolino

ULIVO



Graziano Balbis

[illegible]



Ivan Pastor

[illegible]



Silvano Croese

Emidio Paolino. Esponente di una famiglia di commercianti dell'estremo Ponente, per anni amministratore a fianco di Franco Biancheri, dalla scorsa estate è stato protagonista della clamo[illegible] iniziativa che [illegible] portato al crollo dell'Amministrazione di cui faceva parte. E' stato il «la» per arrivare alle nuove elezioni, che Paolino e i suoi alleati hanno cercato e ottenuto, sicuri [illegible] dare [illegible] svolta all'«era» di Biancheri sindaco. Paolino presenta così la [illegible] lista. «"Città nuova" ha ottenuto l'incondizionato appoggio [illegible] tutti i partiti che fanno parte della coalizione della "Casa delle Libertà". Al fianco dei partiti si sono schierati alcuni soggetti indipendenti che [illegible] sentono legati agli altri componenti della lista in contrapposizione a quanti intendono continuare la via intrapresa ormai da troppi anni e che ha portato Vallecrosia [illegible] vivere una condizione non più sostenibile». Quali sono [illegible] punti salienti del programma? «Il Piano urbanistico comunale, [illegible] è scaduto da oltre dieci anni e la cui mancanza è stata la principale causa del declino economico e sociale della cittadina. L'area dell'ex Mercato dei fiori, che dovrà ospitare una nuova sede comunale, spazi verdi, parcheggi e una sala polivalente. Il Piano di bacino, iniziando [illegible] lavori dalla foce del torrente [illegible] la costruzione della darsena, coinvolgendo Campo[illegible].

Graziano Balbis. Dipendente Enel, esponente dell'Ulivo. Qual è la caratteristica della sua lista? «Più spazio alle donne: sei. Ne siamo orgogliosi e crediamo che possano cambiare Valle[illegible]. I punti salienti del programma: [illegible] Piano regolatore, [illegible] riduzione [illegible] e spostamento dell'indice su tutto il territorio. La centralità del cittadino, per migliorare i servizi, Vallecrosia solidale, con creazione di circoli di assistenza e l'ecologia, per riqualificare le coltivazioni verso l'agricoltura biologica».

Ivan Pastor. Dipendente dell'Autofiori, è a capo della lista bandiera di Rifondazione comunista. Qual è il primo punto del programma? «L'individuazione di aree e strutture per fornire supporto ricreativo, culturale, sanita[illegible] [illegible] assistenziale alle fasce più deboli». Altre iniziative? «I danni provocati dalle alluvioni impongono una riflessione sullo sfruttamento del territorio: un freno alla cementificazione selvaggia concedendo la ristrutturazione dell'esistente. Poi la creazione di nuovi spazi verdi: si potrebbe destinare lo spazio dell'ex Mercato come parco cittadino. Occorre valorizzare il Museo della Canzone [illegible] Erio Tripodi, creando [illegible] struttura aperta al pubblico, per attirare l'attenzione dei media italiani ed europei».

Silvano Croese. Medico, ex assessore nella passata amministrazione, è ora a capo della lista civica «Vivi Vallecrosia», sostenuta dall'ex sindaco Franco Biancheri. Ecco alcuni punti del programma. «Approvazione del Piano regolatore e la realizzazio[illegible] nell'ex [illegible] del Mercato, di un intervento [illegible] privato [illegible] costruzioni anche economico-popolari. Occorre anche costruire la darsena [illegible] confine con Camporosso».

[illegible]

VENTIMIGLIA

Slavo ferito [illegible] revolverate ancora indagini della polizia

Proseguono le indagini della polizia sul misterioso caso dello slavo trovato alla stazione di Ventimiglia con un braccio ferito da [illegible] colpo di pistola. Dopo averlo consegnato alle autorità francesi (pare che lo straniero fosse stato ferito durante una rapina in casa di un medico, a Nizza), [illegible] compiendo accertamenti anche da noi: l'uomo è sospettato di far parte di una b[illegible] di topi d'appartamento che avrebbe agito anche a Ventimiglia e dintorni. Una banda composta da elementi molto pericolosi.

[illegible]

Torneo di calcio [illegible] organizza la Croce Verde

Ancora aperte le iscrizioni al 4° Torneo di Calcio balilla organizzato dalla Croce Verde Intemelia per sabato 5 maggio, alle 20, nella sede del Gruppo sportivo Petanque di via Freccero 26, a Ventimiglia. Spiega il direttore dei servizi, Stefano Urso: «L'iniziativa intende avvicinare al volontariato quanti hanno tempo libero, per aiutare chi ha bisogno [illegible] nostro servizio di soccorso».

[illegible]

Ecco il corso gratuito di scultura in ardesia

L'associazione Nuovi Orizzonti di Ventimiglia ha organizzato un interessante corso gratuito di scultura in ardesia, che [illegible] terrà dal 15 al 23 luglio a Molini [illegible] Triora. Lo stage estivo è dedicato alle discipline artistiche. Sarà una [illegible] di «full immers[illegible] con eventuale scambio di esperienze e opinioni. Per le informazioni si deve telefonare al numero 0184/351741. [d. bo.]

La difesa sostiene la non punibilità per un «progetto» che [illegible] si è mai concretizzato

Marito-mandante, [illegible]

Ultimo atto per il tentato omicidio di Bordighera

[illegible]

Ultimo atto per il processo al marito-mandante dell'omicidio della moglie, un delitto mai avvenuto per la desistenza del killer che aveva raccontato tutto ai carabinieri permettendo la scorsa estate l'arresto di Giuseppe Ruggiero, 63 anni, il facoltoso floricoltore di Bordighera che gli aveva promesso settanta milioni in cambio del «favore». Il 13 aprile, nel [illegible] del rito abbreviato di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, il sostituto procuratore Francesco Pescetto aveva chiesto la condanna [illegible] R[illegible] a dodici anni di [illegible] per l'accusa di tentato omicidio con l'aggravante della premeditazione.





Giuseppe Ruggiero, il marito mandante, e, a destra, l'avvocato Marco Bosio

Quella di oggi sarà la giornata della sentenza ma, soprattutto, anche quella della difesa. E l'avvocato Marco Bosio è deciso a dare battaglia su due fronti. Da una parte sostiene, come lo stesso Ruggiero aveva fatto nel corso delle spontanee dichiarazioni di fronte al giudice, che non sarebbe mai avvenuto il passaggio delle armi tra il [illegible] assistito [illegible] Oreste Paravati, 49 anni, il restauratore di Soldano, con il quale aveva avuto contatti. La sua posizione di quest'ultimo è stata stralciata ma le sue dichiarazioni rimangono [illegible] dei momenti chiave del processo [illegible] carico di Ruggiero. In pratica, quindi, il «progetto criminoso» sarebbe sempre rimasto «sulla parola», quelle parole finite anche nell'intercettazione ambientale «trappola» concertata dai carabinieri con Paravati che aveva portato, il 28 luglio, all'arresto [illegible] Ruggiero. L'altro obiettivo della difesa è sostenere che non vi è stata alcuna premeditazione (e l'eliminazione dell'aggravante potrebbe portare ad uno sconto di pena).

Il giudice dovrebbe emettere la sentenza, dopo le eventuali repliche del pubblico ministero e dell'avvocato di parte civile Evelina Kristel (che tutela [illegible] moglie scampata al delitto, Giuseppina Fonti, 64 anni).

Nel corso del rito abbreviato non è mai emerso [illegible] reale mistero di tutta la vicenda. Il movente del delitto. Ruggiero e la Fonti si stavano separando, una separazione consensuale per la quale, insieme, erano già andati dall'avvocato. Poi, invece, t[illegible] Ruggiero e Paravati erano iniziati i discorsi relativi all'omicidio. Sullo sfondo, secondo gli atti della procura, potrebbe esserci una vicenda sentimentale insieme a quella economica. Ruggiero, però, questo mistero non l'ha mai svelato.

Iniziativa della Confocmmercio per le festività

Ventimiglia: i negozi aperti [illegible] Primo [illegible]

VENTIMIGLIA

Negozi aperti, domenica, lunedì e Primo maggio, per offrire [illegible] città «viva» ai turisti. E' l'iniziativa dell'associazione dei commercianti «Confcommercio» che, in questo modo, vuole fare un[illegible] esperimento per vedere se la città è pronta a questo tipo di «novità», già decollata da tempo in molti altri Comuni.

Spiega la presidente Anna Bonzano: «Alcuni negozi hanno dato la disponibilità per lavorare anche martedì primo maggio, altri no. [illegible] importante da sottolineare è l'intesa [illegible] quasi tutti i commercianti nell'apertura di domenica e lunedì. Prevediamo che ci sarà un po' di gente in giro per la città, e non vogliamo far [illegible] le serrande abbassate».

E' forse la prima volta che i negozianti della città di confine decidono di garantire il servizio al di fuori dell'orario tradizionale. A Ventimiglia non si è ancora riusciti a far decollare l'apertura serale estiva, salvo alcune [illegible] sporadiche come «Mercantilia», che hanno registrato quasi sempre una grossa risposta da parte della gente, ma che [illegible] sono state ripetute con regolarità per problemi tecnici e organizzativi.

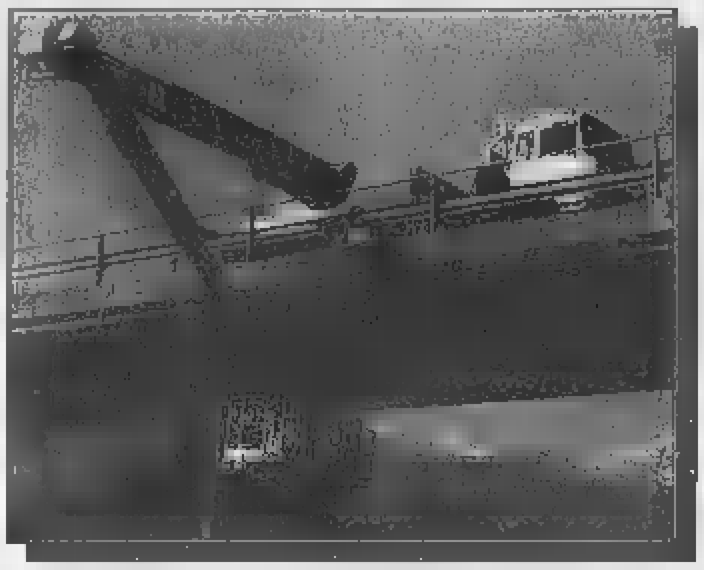
Questo tipo di manifestazione, nata sull'impronta del «Desberatu», [illegible] con il sistema delle bancarelle esposte dai commercianti a posto fisso sulla via Aurelia chiusa al traffico, non è condivisa da tutti i negozianti.

C'è infatti una divisione nella categoria: chi vuole organizzare svariate iniziative con vendita su banchi, che richiamano molte persone in cerca di affari; chi, invece, vorrebbe dare un'immagine più «elegan[illegible]» alla città, con vetrine curatissime per un diverso «target» di clienti. [d. bo.]

S.A.S. SRL

NOLEGGIO AUTOGRU & PIATTAFORME

Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas





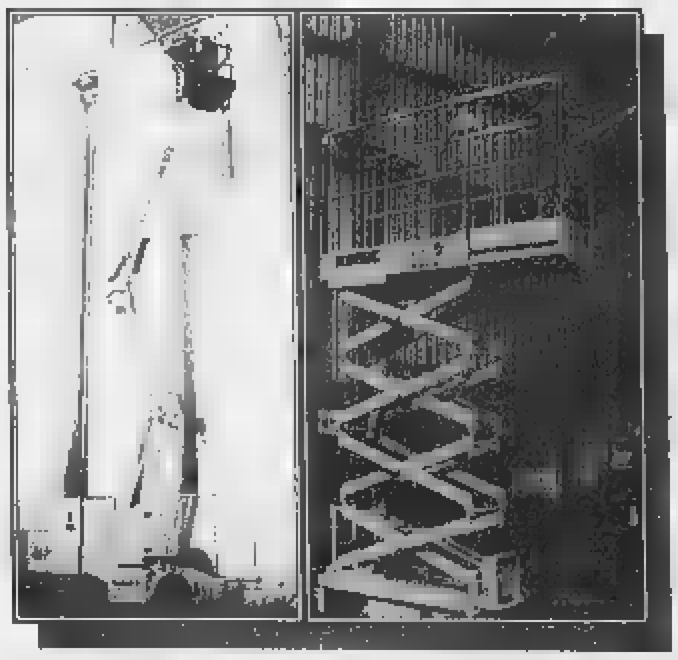
PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino ■ 50 mt.



TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI



PIATTAFORME SU CINGOLI



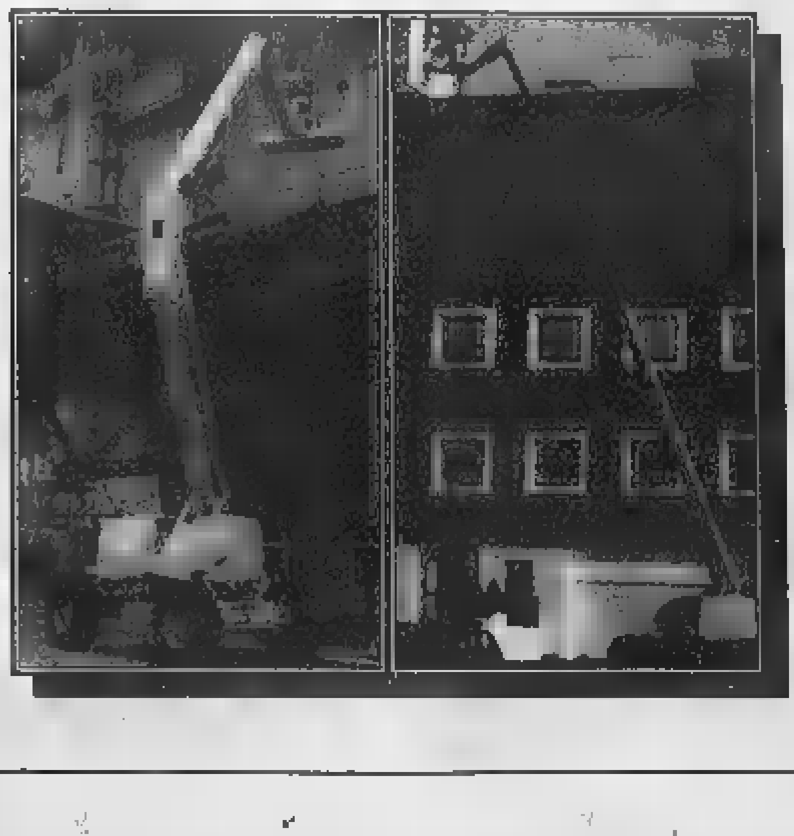
PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali o articolate per interni



AUTOGRU
Da 20 ■ 130 tonn.
Altezza 80mt.



PIATTAFORME AUTOCARRATE
Patente B sino ■ 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino a 25 mt. diesel

«Visioni sonore» a Villa Croce, commerciale e revival al Vanilla, live al Koala

Musiche e danze dal Mediterraneo

I Reunion al Mais: omaggio ai 4 di Liverpool

Tutto il repertorio dei Beatles al Mais con i Reunion, le musiche e le danze africane alla Corte con il Festival del Mediterraneo, le «Visioni Sonore» a Villa Croce fra gli appuntamenti di oggi.

CORTE. Festival Musicale dal Mediterraneo promosso da Echo Art, alle 21, al Teatro della Corte. Ritmi e danze tradizionali e popolari africane con il gruppo [illegible]denya «Les frères Coulibaly», dal Burkina Faso. Ingresso lire 30 mila. Alle 17 seminario su musica e danze del Centro Africa, ingresso libero.

ESTORIL. Musica commerciale degli anni '70,'80 e '90, alla discoteca Estoril Monlight beach club, in Corso Italia che anticipa, nonostente il tempo bizzarro, una lunga stagione estiva.

MAIS. Tributo ai Beatles con la band dei Reunion, alle 22, al Nuovo Mais, a Sturla, in Via del Tritone. La band genovese simbolo della «beatlesmania» che si è esibita anche a Liverpool, è formata da Maurizio Cassinelli, Rino Loreto, Luciano Ottonello, Francesco Sandi «Fisber», Giorgio Usai. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-36.25.47.

[illegible] Musica dal vivo con il John Stowell Trio, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

DIXIELAND [illegible] Musica dal vivo, pianobar, animazione, con il duo Enzo e Benni, alle 23, al Dixieland Cafè di Quarto dove si possono gustare piatti texani e messicani.

IL LAMPIONE. Music live e successi internazionali con Chico, nell'american disco-bar in Via Oberdan, a Nervi.

VILLA [illegible] Nuovo appuntamento con la rassegna artistica musicale «Visioni Sonore», promossa dal Centro della Creatività, oggi alle 17,30, al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, con la partecipazione del duo flauto e violoncello di Francesca Repetti e Mariana Carli, il pittore Raimondo Sirotti e l'attrice Selene Gandini che leggerà poesie di Camillo Pennati.

CAFE ARSENALE. Musica, drink, colazioni alla genovese al [illegible] Cafè Arsenale, in Piazza della Commenda.

BARFLY. Musica, animazione e divertimento con il dj Spillus, questa sera alle 22, al Barfly, in Via Chiabrera, nel centro storico genovese.

BLUES HOUSE PUB. Musica, spuntini, paninoteca, drink, nel locale di Via Orsini.

FOLLIA. Musica, aperitivi, spuntini nel locale non-stop di Via dei Mille, a Quarto.

LIQUID ART CAFE. House music con il dj Aldino, alle 22, al Liquid Art Cafè, in Piazza Savonarola (da Corso Torino).

[illegible] Ristorante, american bar, drink, musica , alle 22,30, nel locale di Piazza Piccapietra.

[illegible] Musica commerciale e revival anni '60, '70 e '80 e lo show di J.T.Vanelli del Supalova Club di Milano, alle 23, nella discoteca di Via Brigate Salerno, a Genova-Sturla.



Serata tutto Beatles al Mais: la band genovese dei Reunion ha suonato anche a Liverpool

[illegible] Danze, enoteca, ristorante e animazioni al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, in Piazza Dante.

MAKO. Musica anni '70, ristorante, american bar nella grande discoteca di Corso Italia.

[illegible] Cucina ligure, italiana e internazionale, piano bar e animazioni, nel ristorante di Corso Italia riaperto [illegible] gestione del patron Tonino Rocca.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo e revival, cucina e vini nel locale di Via Piacenza, a Staglieno.

[illegible] Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian-pub Koala di Sampierdarena , in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak).

KING'S. Musica live, specialità gastronomiche a base di funghi, [illegible]ni e pesce, drink, nel locale di Carignano.

TUMBLER. Discobar, paninoteca, birre alla spina, musica nel rinnovato locale di Sestri Ponente.

BIG BEN. Laser juke box, innumerevoli tipi e marche di birre, crepes e piatti freddi, cocktail e drink nello storico locale di Sampierdarena che offre anche una vasta scelta di rhum e whisky.

BAR BERTO. Aperitivi all'aperto e spuntini nel locale di Piazza delle erbe, nel centro storico genovese.

[illegible] Discobar, ristorante, drink e karaoke nel locale genovese del Ponte Monumentale, in Via XX Settembre, vicino alla chiesa di Santo Stefano.

ACQUA. Musica, drink e spuntini nel locale con terrazza nella passeggiata a mare di Nervi.

[illegible] Birre, gare di freccette, musica al Gallo Nero, in Via Magenta, nel centro storico, dink e Internet al K2 sul lungomare. Karaoke e [illegible] live al Mistral, sul lungomare, drink e Web all'Isterica, all'uscita del casello autostradale.

[illegible] Tapas in libertà, alle 22, all'Hola !, a Cavi di Lavagna.

[illegible] Aperto anche oggi, sul lungomare di Chiavari, il Blue Seagull English Pub, disco-pub, birreria, bruschetteria, maxischermo tivù satellitare.

RECCO. Aperitivi, musica, spuntini, gelati, al Dream Bar di Recco, in Lungomare Bettolo.

SESTRI LEVANTE. Musica commerciale allo Schooner, nel porticciolo, danze, animazioni e drink nelle [illegible] piste della Piscina [illegible] Castelli, piano bar all'Andechs. [m. b.]

SARZANA

Stasera concerto di Roger McGuinn

Concerto del chitarrista americano Roger Mc Guinn, ex leader dei Byrds, alle 22,15, al Jux Tap, in Via Variante Aurelia, 159, a Sarzana. Ingresso lire 30 mila, concert card lire 15 mila.

TEATRO

In arrivo «Re Lear» con Mauri alla Corte

Prenotazioni aperte al Teatro di Genova per lo spettacolo «Re Lear», di William Shkespeare, con Glauco Mauri, che [illegible] alla Corte giovedì 3 maggio. Al Duse, mercoledì 2 maggio, prima di «Drive, come ho imparato a guidare», di Paula Vogel.

«Occhiverdi» con il Piccione

Questa sera il Teatro del Piccione, il Teatro delle Zebre e il Teatro Non presentano alle 21, alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (da Via Garibaldi) lo spettacolo «Occhiverdi», con Simona Gambaro, Sonia Gori, Erica Rosso. Regia di Sonia Gambaro e Cristina Discacciati. Ingresso lire 12 mila.

Presentazione del «Primo Capitano di Recco»

Oggi alle 17,30, nella sala consiliare del Comune di Rapallo, in Piazza delle Nazioni, 4, verrà presentato il volume «Il Primo Capitano di Recco», di Sandro Pellegrini , edito da De Ferrari. Con l'autore, interverrà il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco.

In [illegible] letteratura e musica

Oggi alle 18 all'istituto Vittorino Da Feltre, in Via Maragliano, il centro culturale Italo-Austriaco presenta il recital di letteratura e musica «Storie senza principio e senza fine» [illegible] Danila Leveratto accompagnata al pianoforte da Emanuele Luciano. A cura di Rino Giannini. Ingresso libero.

Corsi per tecnici del suono al Mascherona

Il circolo Arci Mascherona, in Salita Mascherona 16, nel centro storico (San Bernardo) organizza un corso base per tecnici del suono. Il corso è tenuto da Ezio Belcamino, dura 50 ore fra lezioni di teoria e pratica e metterà in grado gli allievi di saper gestire la fonica di eventi musicali dal vivo. Per informazioni mascherona@yahoo.it oppure http://digilander.iol.it/mascherona.

Visita guidata all'Orto Botanico

Oggi alle 15,30, le guide della Cooperativa Progetto Gias hanno promosso una visita all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali, 1/c. La visita avrà luogo anche in caso di pioggia. Costo lire 12 mila, [illegible] mila ridotti per gli [illegible] e gli under 12. Sconto di duemila lire ai possessori di biglietto Euroflora [illegible]. [m. b.]

Quasi un rito per gli spettatori che, [illegible] 28 anni fa, si sono entusiasmati in platea

Rocky Horror, trasgressione ieri e oggi

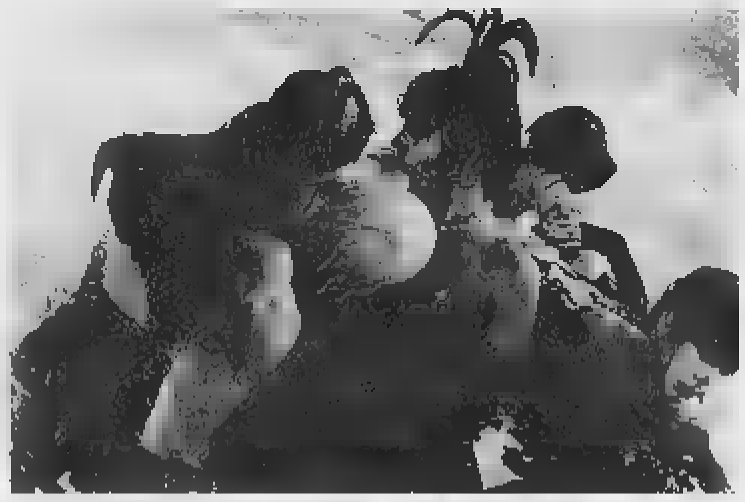
Pubblico folto e applausi per il musical di O'Brien

[illegible] Iovino

GENOVA

Nel 1973, quando fece il suo debutto a Londra, «The Rocky Horror show», musical di Richard O'Brien, era uno spettacolo rivoluzionario, scandaloso, [illegible] di [illegible] dissacrante. A distanza di ventotto anni, «The Rocky» è ormai entrato nella letteratura classica del musical, oggetto di autentico culto da parte di un pubblico che vi assiste quasi [illegible] un evento rituale. Così è stato, martedì sera, al Genovese dove lo spettacolo è approdato per la terza volta in più o meno sei anni. Se «Rocky Horror Show» ha perso molta della sua carica iniziale, non ha perso, anzi al contrario, ha acquistato pubblico. La platea si sente protagonista e lo diventa prima [illegible] di essere chiamata in causa. E questo può magari sorprendere il neofita, ma fa parte del gioco; forse, addirittura, costituisce l'elemento trainante dello spettacolo.

L'allucinante avventura di Brad e Janet finiti per un incidente in un terrificante castello nel quale Frank (la Regina originaria della transessuale Transilvania) sta costruendo un bel ragazzo (Rocky), ha ispirato a O'Brien un musical di indubbia verve ritmica, [illegible] alcune pagine musicali interessanti: si citano «Time Warp Game» e «Hot Patootie»).



Il musical di Richard O' Brien è meno «tabù» di un tempo ma il pubblico è sempre super

L'edizione di martedì era la stessa di due [illegible] fa, [illegible] in tournee da diverso tempo e pertanto ampiamente collaudata. Christopher Malcom ha costruito [illegible] regia perfettamente calcolata, basandosi [illegible] impianto scenico [illegible] di Stecey Haynes, ma [illegible] una serie di effetti di luci, di fumi e di altre soluzioni tecniche che garantiscono varietà e «colpi di scena».

Felici alcune invenzioni: si cita la scena «erotica» (le ombre dietro a un velo), prima fra Frank e Janet e poi, identicamente ripetuta nei gesti e nelle parole, fra Frank e Brad. E' mutato il cast rispetto all'ultima apparizione. [illegible] Simon ha indossato calze e giarrettiere di Frank: voce potente, buona verve teatrale. Brava e bella Jennet Gayner nella parte di Janet, simpatico Paul Fiteni nel ruolo di Brad. Una citazione merita anche il narratore, Hans Goetzfried. Ma tutti hanno risolto brillantemente i loro compiti: Olaf Meyer (Riff Raff), Lydia Taylor (Magenta), Alicia Rodriguez (una divertente Columbia dalla voce stridula), e Leroy Charlery (scatenato Rocky).

Il teatro [illegible] affollatissimo. Pubblico formato essenzialmente da giovani, ma con [illegible] buona percentuale di persone di [illegible] età. Lo spettacolo rimarrà in scena fino a sabato prossimo, tutte le sere alle ore 21.

Un concerto dedicato a Rossini, Puccini, Massenet e Mozart

Genova, due voci per il Lyceum

Brave Elena Belfiore e Silvia Marazzita

GENOVA

Da Rossini a Rossini attraverso Puccini, Massenet, Offenbach, Mozart, Bellini e Cilea. Questo il programma del concerto offerto lunedì pomeriggio al Lyceum dal mezzosoprano Elena Belfiore e dal soprano Silvia Marazzita, (brillantemente accompagnate dal pianista Roberto Mingarini) entrambe cresciute alla scuola di Gabriella Ravazzi.

Un bel recital, per la piacevolezza delle scelte musicali e soprattutto per la qualità delle esecuzioni.

Elena Belfiore (attualmente impegnata al Comunale di Bologna) ha già avuto recenti occasioni per farsi apprezzare dai melomani genovesi.

La ricordiamo felice interprete dell'ultima edizione della «Rosa per Genova». Voce molto bella, sostenuta da una tecnica solida, gusto musicale finissimo e indubbia verve scenica: è certamente fra le artiste giovani più interessanti nell'attuale panorama nostrano. Eccellente il [illegible] Rossini («Pensa alla Patria» dall'«Italiana in Algeri») per la limpidezza delle agilità e la freschezza espositiva.



Il mezzosoprano genovese Elena Belfiore

Liricamente denso, attento alle minime sfumature il Massenet del «Werther» e delicatissimo il Bellini delle tre ariette da camera (su tutte «Vaga luna»).

Se per la Belfiore si è trattato insomma di una prevedibile conferma, Silvia Marazzita ha costituito una piacevole sorpresa. Soprano di buone qualità vocali, emissione omogenea, acuti belli e pieni, la Marazzita canta con intensità e intelligenza espressiva.

Lo ha dimostrato sin dall'«Adieu» dalla «Manon» di Massent. Ma lo ha ribadito poi vestendo i panni di Mimì o cantando «Porgi amor» dalle «Nozze di Figaro». Mingarini, oltre ad accompagnare [illegible] autorevolezza le due cantanti, ha proposto due accurate letture di pagine pianistiche rossiniane.

Belfiore e Marazzita hanno anche regalato due duetti: la poetica «Barcarola» di Offenbach e il gustoso «Duetto dei gatti» di Rossini restituito con ironia e simpatica gestualità. [g. vi.]

Assemblea Musicale Teatrale

[illegible] di De André con Alloisio, Lolli [illegible]

GENOVA. Doppio appuntamento, dopodomani, sabato, con il cantautore Giampiero Alloisio. Nel pomeriggio, alle 16,30, Giampiero Allosio, insieme con Claudio Lolli, Max Manfredi, Claudia Pastorino, Franz Di Cioccio , Settimo Benedetto Sardo e l'Assemblea Musicale Teatrale recentemente ricostituita, sarà al Politeama Genovese per un particolare omaggio a Fabrizio De Andrè. In serata, terrà un recital, questa volta in versione one-man-band, al Borgoclub di Via Vernazza, a Sturla, dove domani sera, [illegible] per rimanere in [illegible] musicale, è in programma un bel concerto jazz con il leggendario The Elliot Zigmund Trio. Franz Di Cioccio della PFM sarà al Politeama Genovese nell'inconsueta veste di relatore: della sua esperienza vicino a De Andrè, delle origini del pop italiano, di cui è stato uno dei padri fondatori e del presente della musica. L'ingresso al Politeama Genovese è libero. [m. b.]

Carla Peirolero e l'Orchestra Bailam danno voce e musica alla vita di una cacciatrice di farfalle

Butterfly Bazar, storia di una lady vittoriana

Alla Tosse i viaggi e i racconti di Margaret Fountaine tra '800 e '900

GENOVA

E' confermato, questa sera alle 21, [illegible] Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse di Genova lo spettacolo musicale «Butterfly Bazar», musica, amori e avventure di una cacciatrice di farfalle in Oriente, con Carla Peirolero e l'Orchestra Bailam. Lo spettacolo è ispirato alla vita della lady vittoriana Margaret Fountaine, che sino all'età di 79 anni (la donna morì a Trinididad nel 1940) girò il mondo a caccia di farfalle, appunto, scrivendo ogni [illegible] appunti sui suoi diari.

Una passione che spinse questa intrepida donna di fine '800 nelle zone più sperdute e lontane, con il pretesto di trovare rari esemplari di «butterfly». Un pretesto, come confesserà l'interessata, per non essere considerata una vagabonda e poter utilizzare senza essere criticata dai parenti, la [illegible] a vita ereditata da uno zio. Margaret Fountaine lasciò alla sua città di origine, Norwich, in Inghilterra, dodici volumi di [illegible] e ben 22 mila esemplari di farfalle.



Carla Peirolero in scena [illegible] l'Orchestra Bailam: musica e racconti alla Tosse

Il libro da cui l'attrice Carla Peirolero e il regista Enrico Campanati hanno tratto materiali per il copione dello spettacolo è «Viaggi e avventure di una lady vittoriana. Tra [illegible] e farfalle» (Muzio), una raccolta dei brani migliori dei diari della Fountaine curata da W.F. Cater, con [illegible] presentazione di Lidia Ravera. In scena ci saranno Carla Peirolero e i sei musicisti dell'Orchestra Bailam Felice Badino, Giovanni Chiaramonte, Franco Minnelli, Edmondo Romano, Alessandro Sacco, Luciano Ventriglia.

I brani musicali, in alcuni casi faranno da sottofondo, mentre in altri saranno eseguiti in primo piano e accompagneranno interpreti e pubblico in un percorso che attraverserà Francia, Italia, Ungheria, Turchia, Grecia e [illegible] Africa. Sempre oggi, alle 19, nel foyer del Teatro della Tosse, è in programma un incontro sullo spettacolo con la partecipazione di Alessandra Pon, caposervizio del mensile Elle, autrice di una ricerca su Margaret Fountaine, l'attore Nicolas Brandon e il docente Francesco De Nicola. L'ingresso è libero. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con la Provincia di Genova e Chance eventi, resterà in scena al Sant'Agostino Trionfo fino a sabato. [m. b.]

Recco: domani l'addio alle serate gastronomiche

Il premio «Pennagolosa» si chiude con due vincitori

RECCO

Ha messo in difficoltà la giuria, quest'anno, il premio letterario «Pennagolosa», tanto da costringerla ad assegnare il titolo a due primi classificati ex equo, con due motivazioni ben precise e differenti.

Il premio è uno degli eventi a corollario delle «Serate grastronomiche recchesi», un appuntamento che quest'anno festeggia i ventisei anni: è finalizzato alla valorizzazione dell'editoria gastronomica ed è incentrato sullo scambio delle tradizioni culinarie della Liguria con quelle delle altre regioni. L'edizione 2001 ha visto i ristoratori del Consorzio Gastronomico recchese (patron delle «serate» [illegible] l'organizzazione di Dimensione Riviera Promozioni) stringere un gemellaggio con l'Umbria.

La giuria [illegible] presieduta dall'assessore provinciale al Patrimonio culturale Gualtiero Schiaffino, e vedeva quali giurati Alberto Sorbini dell'Università dell'Alimentazione di Perugia con i giornalisti Paolo Lingua, Egle Pagano e Paolo Alberto Schieppati.

Primi a pari merito sono stati designati i volumi «Alla tavola del [illegible] di Giuseppe Maria Nardelli, ed. Quattroemme, per la qualità della ricerca storica; e «La cucina umbra» di Rita Boini, [illegible] Calzetti Mariucci, per l'ottimo compendio delle ricette della vera cucina umbra.

Ora, da questi due libri, i ristoratori del Consorzio (Vitturin, Manuelina, Vittorio, Da Lino, Alfredo, Ai pesci vivi) trarranno le ricette da proporre domani sera, in occasione del gran finale delle «Serate gastronomiche», una manifestazione antisegnana nel suo genere, che in ventisei anni ha saputo rinnovarsi e proporre sempre uno spunto in più per mantenere il suo primato. [f. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel .409

. 019-854 627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre.
Or.: 20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or. 16-19-22
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Lire 12 000-8000

FILMSTUDIO 019-8386122
Domani
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci
: 15-22,30. Lire 11 000; 8000; 6000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
The Mexican
Or.: 20,35-22,45

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Chocolat
Or.: 20,30-22,40
Lire



Carmen Maura in «La comunidad»

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000

RITZ. Tel 0182-640 427.
In the mode for love
Or. 21
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
Il gusto degli altri
Or. 21
Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
Or.: 20,15-22,30.
Lire

ALTARE

Lire 10000-8000-6000

ABBA. Tel.
Or. 20-22
10000-8000

FINALE LIGURE

I presento i miei
Or.: 21

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
The Mexican
Or. 20,30-22,30
Lire

TEATRO
OGGI RIPOSO.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,15
Billy Elliot (vers. orig. inglese)
Or.: 17-19,15-21,30
ARISTON 2
RKO 281 La vera storia di Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel 010-566.810
Le follie dell'imperatore
: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA. Tel. 010-592 629
The Rocky Horror Picture Show
regia di Jim Sharman con T. Curry, S. Sarandon
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dal
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con
Or.: 17,30-20-22,30

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel.
L'ultimo bacio
regia G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,40

CORALLO MULTISALA. Tel.
regia di L. Hallstom con J. , L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia . Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.591
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

. Tel 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14, regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
: 16-19-22.

. Tel. 010-582.461
Men of oner - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Le fate ignoranti
F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
Oggi Riposo

EDEN.
OGGI RIPOSO

S. SIRO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

Tel 0185-286.033
The Mexican amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15,30-17,45-20-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505
Regia di D. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
A scene at the sea vers. orig. con sottotitoli
Or.: 21,15

FRITZ LANG
Bread and roses regia di K. Loach con P. Padilla e A. Brody. Or.: 21,15

MICHELOBEON. Tel. 010-580.840.
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Repliche fino a sabato. Ore 21. Lire

- Teatro
Badenya-Les freres Coulibaly, Burkina Faso. 20,30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - . OGGI

DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
«Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Arcuri con C. Petrolero e l'Orchestra . Ore 21. Oggi lire 15.000, repliche serali 22-15.000, sabato (ore 16) 12-8000
TEATRO DELLA TOSSE - SALA CAMPANA. OGGI

DELLA TOSSE - SALA AGORA'.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 28 La forza del terzino - passione e tifo dai teatri agli stadi. Regia G. con G. Piccia e ... corso Scienza della ... zione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The Mexican
Orario: 20,15-22,40.
Lire -8000

DANTE Tel. 0183-290620.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
L'ultimo bacio
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 955.
Rassegna «Humour Film '01»
Informazioni anche sul sito
www.bordigherahumour.it

DOLCEACQUA

Tel. 0184-206049.

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel 0184-506.060.
The mexican
Orari (indicativi)
15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) spettacolo per 20,30-22,30 Lire
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Il mistero dell'acqua
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30. ult. 22,30.
(primi due . dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30, . 22,30
Lire 12000,
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La ... e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Julia Roberts e Brad Pitt nel film «The mexican» che sta riscuotendo consensi

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita di un villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
... SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il marito aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
... DA ... Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
... Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
... DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
... DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina a duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e denaro che ... l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatrice di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare ... Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero ...

Il salotto più è completo, più conviene.



Tappeto Mikado 230x160 cm	L. 362.000
Tavolo centrale Paxos ■ ciliegio 125x70 h40 cm	L. 564.000
Lampada da terra Magoo h190 cm	L. 262.000
Venduti separatamente	L. 1.188.000
Acquisto completo	L. 980.000

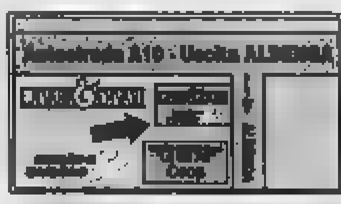
Divano 3 posti City in microfibra Florence	L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence	L. 1.340.000
Venduti separatamente	L. [illegible]
Acquisto completo	L. 2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

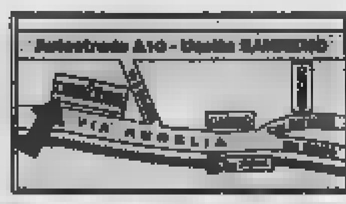
Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima ■ lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA ■ trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI®

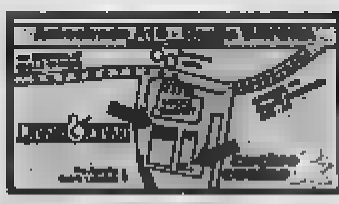
A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO [illegible]
Via Italia, ■
Tel. 019.2162097

APERTI [illegible]

TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



UNA LUNGA [illegible] DI [illegible]

Gli incendi dolosi, ai danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti [illegible] malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure [illegible] mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area [illegible] Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò [illegible] magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, [illegible] essere distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centi[illegible] di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che voleva[illegible] rubare oppure intimidire.

[illegible] è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati [illegible] custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati [illegible] [illegible] finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse [illegible] già caricato alcu[illegible] tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa [illegible] accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure se domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. [illegible] aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto [illegible] focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» [illegible] [illegible] i carabinieri [illegible] stati costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la [illegible] e ora è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si sono spaventati, qualcosa li [illegible] disturbati [illegible] per potere scappare hanno creato [illegible] diversivo». I carabinieri hanno po[illegible] sotto sequestro i locali dell'azienda [illegible] aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa : «Indagini [illegible] 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso [illegible] presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici , tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito [illegible] tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di [illegible] scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari [illegible] la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano [illegible] tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro.Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta a centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE [illegible] ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

La storia

OLTRE cento anni [illegible] storia. Le magiche «fisa» di [illegible]. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni 60 [illegible] 70 - i beatnik, i Beatles e i Rolling Stones, i cappelloni [illegible] tutto [illegible] resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili [illegible] profumati legni di rosa, i ferri battuti [illegible] precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. [illegible] la musica etnica, allora si chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto è storia di [illegible]. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, [illegible] le eredi dei «cassiota», le piccole fisarmoniche [illegible] Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transatlantici gli uomini evocano le notti sulle aie delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla [illegible] così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani e montagne e [illegible] Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda [illegible] i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Lu[illegible]i e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore gio[illegible]. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] genere: fisarmoniche ridotte [illegible] tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco [illegible] aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati [illegible] complessi, in [illegible] fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianofor[illegible] bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, [illegible] la «G. Verde» si trasforma in [illegible] dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetiz[illegible] e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda [illegible] assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite in [illegible] museo, sempre a Leinì, è rimasta la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore [illegible] prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri dei «cambiavoce», alle chiavi [illegible] agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, [illegible] lavorare. Persino la verniciatura [illegible] ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. [m. nu.]

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) [illegible] per installazione di [illegible] pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **[illegible] DI GESTIONE.** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **MISSIONI [illegible] CONSOLATA.** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari [illegible] Consolata [illegible] 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per [illegible] totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in omaggio ai 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data [illegible] saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl 2 comunica che a partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro [illegible] e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **[illegible] IMPRENDITORI.** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 [illegible]alle 10 alle 19,30 [illegible] Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori [illegible] dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **[illegible] [illegible]** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 [illegible] Rivoli. Alla [illegible] parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba [illegible] il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è [illegible] programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in via Vespucci [illegible] a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni [illegible] adozioni, 011/26.24.803.

■ **[illegible] CONVEGNO.** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre 50 esperti di diverse discipline.

[illegible]

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta [illegible] proprio contenti (e [illegible] noi i nostri esperti [illegible] sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

[illegible] il [illegible] della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni [illegible] che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma [illegible] Legras. Vorrei sapere di che epoca è e quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, [illegible] ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera [illegible] Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo [illegible] stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi ne [illegible] la direzione e porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori [illegible] chimica [illegible] servizi da tavola.

«Sul finire del secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco [illegible] nipote Charles e insieme danno l'avvio a una v[illegible] e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, [illegible] [illegible] [illegible] intaglio o a smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) [illegible] delicati paesaggi innevati, che costituiscono un [illegible] punto di riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e [illegible] centimetri ordinato a lui da un [illegible]ja indiano che risulta il più grande vetro soffiato [illegible] [illegible] i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita con la tecnica detta mélangés (depositata [illegible] brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose [illegible]e bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco e arricchiti con volute e ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla [illegible] e i fondi alla mola».

[illegible] [illegible] eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto [illegible] sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottene[illegible] l'indicazione di un valore dell'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 c[illegible]., più l'armonica base in bronzo dorato [illegible] motivi di foglie alta [illegible] centimetri. Il decoro è [illegible] uno squisito paesaggio lacu[illegible] [illegible] toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro fondo rosa; ha [illegible] montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo [illegible] cammeo sulle due parti. L'epo[illegible] [illegible] produzione [illegible] il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

Scarti animali, oltre un miliardo dalla Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio [illegible] Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento [illegible] distru[illegible] dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un [illegible] deposito temporaneo ed [illegible]e per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata è stata inserita nella legge «Costituzio[illegible] del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



COME FUNZIONA

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei P[illegible] Europei. E' stata sperimentata [illegible] Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano [illegible] o due compresse che [illegible] somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima [illegible] interviene meno si rischia [illegible] dover essere sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile [illegible] un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella [illegible] dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle [illegible]. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame [illegible] Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione [illegible] pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richie[illegible] presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento [illegible] la legge 194 che non impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che [illegible] farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere diff[illegible] da quella [illegible] Giunta e della coalizione. Il problema è complesso e investe questioni etico, [illegible]giose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà [illegible] medici del Sant'Anna [illegible] è prevalente rispetto [illegible] scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, ieri [illegible] a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che non si trovano [illegible]e farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto: Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di [illegible] tuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella [illegible] Viale [illegible] una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. [illegible] oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. [illegible] Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolu[illegible] contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per [illegible] difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista [illegible] Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



[illegible] fianco l'ospedale Sant'Anna Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

«E' meno invasivo di una operazione»

[illegible]

Marco Accossato

La pillola abortiva è [illegible] farmaco conosciuto e sperimentato: [illegible] sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine [illegible] medici della provincia [illegible] Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo [illegible] le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che cosa cambierà, nell'organizzazione dei [illegible]ultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

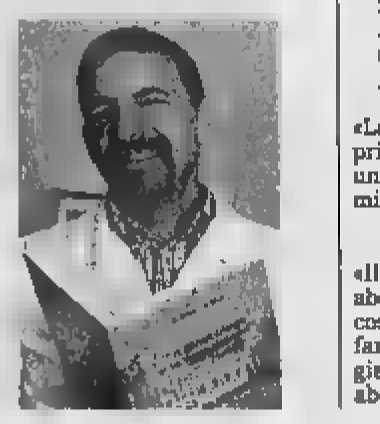
«La pillola abortiva è una [illegible] che agisce già [illegible] settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«[illegible] legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

NO, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, [illegible] dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e [illegible] sostanza non cambia». Pillola o non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato e gli ospedali pubblici [illegible] tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, [illegible] un [illegible] tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto [illegible] cose. Già attualmente ci [illegible] farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. [illegible] figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. [illegible]n trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che [illegible] facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione [illegible]le. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che [illegible] possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, [illegible] tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io so[illegible] [illegible] medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo [illegible] fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per una mammografia che doveva [illegible] dirimente per un problema che al [illegible] non [illegible] nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il [illegible] titolo, [illegible] anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima [illegible] eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina [illegible] funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, [illegible] il risultato non cambiava, perché era stata eseguita [illegible] modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull'apparecchiatura, [illegible] doveva all'inizio del lavoro, qualche [illegible] prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno a cosa mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed [illegible] stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci [illegible]

«Sono diplomato [illegible] lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci [illegible] titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone che lavorano in Comune, lire [illegible] miliardi e [illegible] milioni! Mi chiedo che [illegible] aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per a[illegible] i lavoratori socialmente [illegible]ili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus [illegible] mio posto di lavoro situato nella [illegible] Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee di autobus (esempio il 60) sono state deviate o verranno come di consueto modificate in agosto (come [illegible] 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa [illegible] zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo [illegible] e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata [illegible] fermata per treni [illegible] gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già [illegible] il [illegible] orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e [illegible] fermano».

Mi[illegible] Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se [illegible] era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che [illegible] tale struttura non ci si può dimenticare, [illegible] se si continua a non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni [illegible] sostegno o [illegible] rinforzare le testate [illegible] appoggio, la prossima piena [illegible] lo porterà via. L'acqua non aspet[illegible] la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non saranno né dell'assessore [illegible] della burocrazia, ma [illegible] singoli privati. Esiste invece il ponte, [illegible] abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparen[illegible]e inutil[illegible], da [illegible] capitolo [illegible] bilancio ha attinto [illegible] deviato tali fonti? Ha forse sbagliato [illegible] indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in [illegible] poteva notare [illegible] degrado che non si [illegible]veva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona
• registri un messaggio e lo mandi
Perché la tecnologia deve semplificare la vita.
Chiama il Numero Verde
dal rivenditore blu più vicino.
blu

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 APRILE 2001

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 1[illegible] TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

La protesta legata alla sospensione di un croupier in malattia

Casinò, sciopero e altri veleni

All'una di notte bloccati tutti i giochi

Gian Piero Moretti

Comportamento anti-sindacale. E all'una di notte il casinò ha chiuso. Sciopero. Ferme roulette, chemin de fer, black jack, giochi americani. Spente le slot machines. Il pubblico che affollava le sale è [illegible] gentilmente invitato ad andarsene. Capi servizio e cassieri hanno fatto la conta dell'incasso, poi sulla casa da gioco è calato il silenzio. Il lungo ponte che abbraccia 25 aprile e 1° maggio è iniziato davvero male per la casa da gioco ma rischia di finire peggio perchè i croupier sono furiosi e [illegible] di continuare stato [illegible] agitazione [illegible] scioperi ad oltranza. Milioni persi. Centinaia di milioni di mancato guadagno per una questione di principio che assume anche contorni di carattere umanitario.

Una nuova ondata [illegible] veleni che rischia [illegible] incrinare i rapporti fra personale [illegible] azienda alla vigilia del varo di quella nuova società di gestione che dovrebbe, finalmente, favorire il rilancio [illegible] un casinò da vent'anni fermo al palo, vincolato dalla presenza di commissari prefettizi che non possono andare oltre l'ordinaria amministrazione. O quasi.

Al centro dello [illegible] un croupier di [illegible] anni, immacolato [illegible] di servizio, [illegible] una contestazione, [illegible] sfiorato da scandali. Ha chiesto di essere trasferito dai giochi americani, dove si lavora stando in piedi, ai giochi francesi, dove il croupier siede al tavolo, perchè dolorante alle gambe. L'azienda anziché trasferirlo [illegible] disposto una visita collegiale presso l'Usl. Nel frattempo il croupier si è fatto operare - asportazione della vena safena - e quando i medici lo hanno visitato hanno comunicato all'azienda che per tre mesi il croupier non avrebbe potuto lavorare. Proprio in conseguenza dell'intervento chirurgico. La direzione, a questo punto, ha ritenuto [illegible] sospendere [illegible] dipendente. Aspettativa non retribuita per tre mesi.

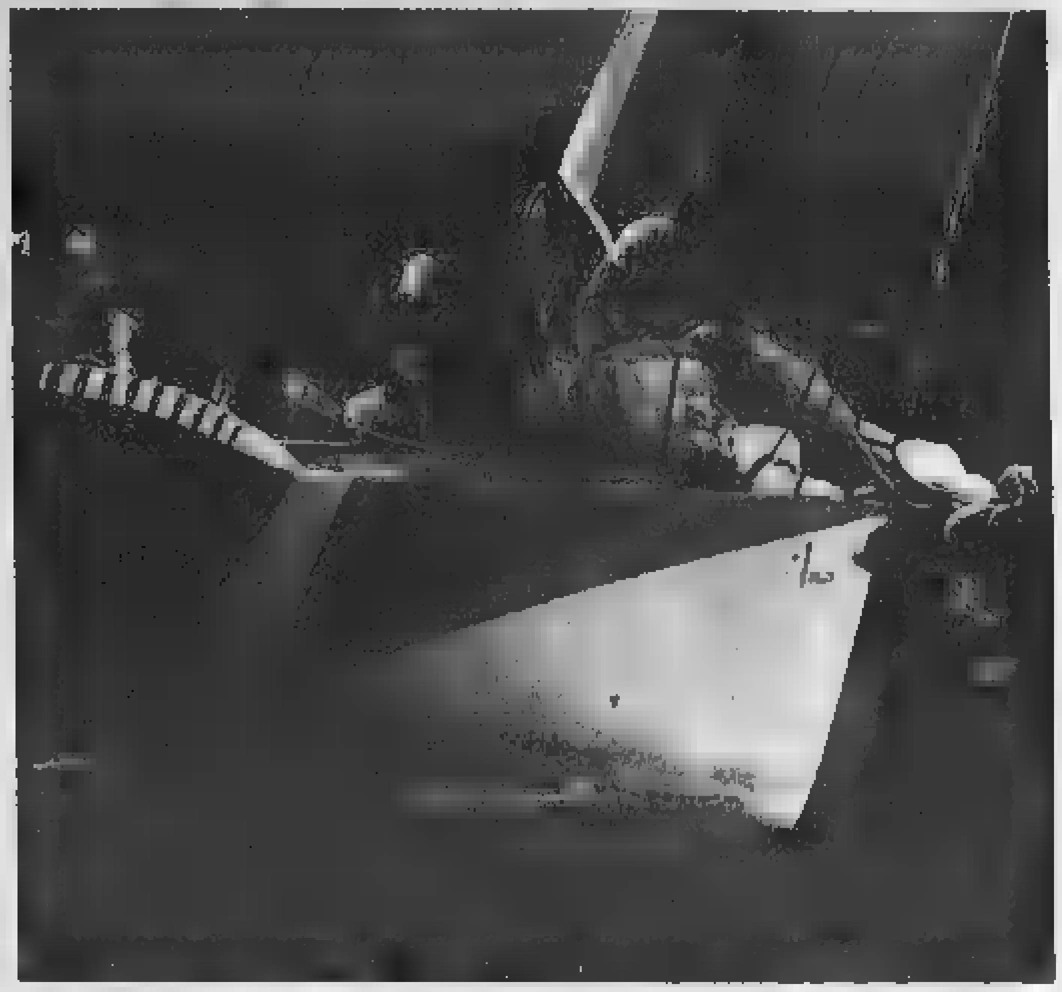
La risposta delle organizzazioni sindacali è stata immediata. Sciopero. Tutti d'accordo, Cisl, Cgil, Uil, Ugl, autonomi dello Snalc. All'una della notte fra martedì [illegible] mercoledì, i croupier hanno fermato le roulette. Allo chemin de fer e al black jack i [illegible] di carte sono stati riposti nelle custodie mentre le slot machines sono state disattivate. All'una e cinque minuti [illegible] sala non c'era più nessuno. Qualcuno fra il pubblico ha accennato a una protesta, [illegible] la maggior parte ha fatto buon viso a cattivo gioco. I sindacati hanno chiesto di incontrare il commissario prefettizio Macrì. Se non avranno assicurazioni circa la revoca del provvedimento adottato nei confronti del croupier in malattia, gli scioperi continueranno. Inizialmente con la chiusura dei giochi all'una di notte e quindi, [illegible] lo scontro si inasprirà ulteriormente, con l'astensione totale dal lavoro.

Ora, dopo il ponte di Pasqua che ha chiuso [illegible] rosso rispetto al 2000, il lungo weekend che abbraccia ricorrenza della Liberazione e Festa [illegible] lavoro, rischia di f[illegible] davvero peggio. Altre tensioni che vanno a [illegible]dere [illegible] più caldo un clima già incandescente dopo la nomina [illegible] nuovi dirigenti e i maxi aumenti [illegible] stipendio accordati (addirittura con una lettera depositata dal notaio, quasi si trattasse di un'eredità) dal commissario uscente Bonsignore il 3[illegible] dicembre scorso, ultimo giorno utile della sua gestione.

[illegible] MA DIVISI SULLA SPA

Unito nella difesa dei diritti di un croupier, ma diviso sulle battaglia per la nuova gestione. Il fronte sindacale del casinò continua a mostrare crepe. Ieri la conferma: le tre sigle principali hanno sentito il bisogno d'intervenire separatamente sul tema della spa pubblica alla quale il Comune consegnerà le chiavi della [illegible] da gioco. La Cgil desidera che «termini al più presto la gestione commissariale che sta compromettendo il futuro dell'azienda», e pur ribadendo la necessità di un dialogo [illegible] l'Amministrazione [illegible] «al di là di qualunque strumentalizzazione», fa sapere di non vedere «al momento negli atti della [illegible] le [illegible] garanzie per i lavoratori». Più o meno quanto sostiene la Cisl, puntando l'indice contro l'«irrisorio capitale sociale della spa, l'appalto di alcuni settori dell'azienda, lo sviluppo delle slot a scapito dei giochi tradizionali e quindi dei livelli occupazionali». E [illegible] Uil? Ribadisce l'esigenza di chiudere la gestione commissariale ma attraverso una spa che abbia «i migliori strumenti possibili», e si rammarica per il «naufragio del tavolo di confronto con l'Amministrazione». Si profila una protesta in Consiglio comunale per il 3 maggio, quando approderà la pratica spa. Intanto, oggi, il sindaco Bottini riceve lo Snalc. [g. mi.]

PARTE LA STAGIONE VELICA



[illegible]ning» C'è anche un sanremese a bordo [illegible] «Shining», la barca del Magic Sailing Team dell'armatore Domenico Cilento, battente il guidone della Compagnia della Vela di Venezia, che [illegible] conquistato il record dei monoscafi nella regata transtirrenica «Roma per tutti», il primo impegno particolarmente tecnico della stagione velica. I colori liguri sono stati rappresentati da Flavio Grassi, addetto alle vele. «Shining», disegnata dall'americano German Frears Jr. (fa parte del team [illegible] progettisti di Prada) e timonata dal barese Roberto Ferrarese (affiancato dal tattico [illegible] Alessandro Bonifacio), ha percorso le 535 miglia fra Riva Traiano, Capri, Lipari (e ritorno) in 54 ore 46 minuti e 12 secondi, tagliando il traguardo dopo [illegible] rimasta in un buco di vento per almeno tre ore a pochissimi metri dall'arrivo, ma comunque riuscendo a migliorare il record [illegible] categoria, che [illegible] fermo sulle 62 ore e 46 minuti. Un buon esordio in una stagione che [illegible] entrando ormai nel vivo. I prossimi appuntamenti [illegible] proprio [illegible] Liguria: dal 4 al 6 maggio è di [illegible] il Trofeo Ermenegildo Zegna, [illegible] dei principali eventi sportivo-mondani di Portofino; a seguire, il Trofeo Pirelli a S. Margherita e, dal 23 al 26 maggio, la Portofino-Capri, con partenza dal celebre borgo; quindi tutti a Saint Tropez a giugno, per la Regata delle Rose e la Giraglia, una classica del Mediterraneo. [f. p.]

Patto contro le liti fra proprietari [illegible] inquilini

Spese condominiali accordo in provincia

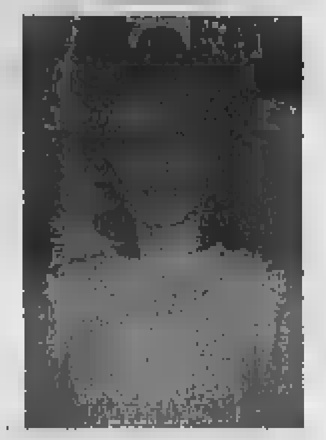
IMPERIA

In provincia, c'è meno incertezza sulla ripartizione fra proprietario e inquilino sulle spese condominiali, [illegible] tasto spesso «dolente», che porta a spiacevoli conte[illegible]. Un accordo sul tema è stato sottoscritto e depositato all'Ufficio del Registro, grazie all'intermediazione di Sicet Cisl e altri sindacati che rappresentano le due parti. Il passo segue le nuove disposizioni sulla riforma delle locazioni, che si richiama ai patti sugli «oneri accessori».

Aggiunge Franco Demoro, segretario provinciale di Sicet Cisl: «Questo accordo, valevole in tutti i Comuni dove è possibile stipulare un contratto cosiddetto "a [illegible] convenzionato", prevede una tipologia di interventi, dalla sostituzione dello scaldabagno, dei rubinetti, degli infissi, fino ad opere decisamente più onerose, sia di natura ordinaria e straordinaria. Tutte le parti che sottoscriveranno i contratti concordati, faranno applicazionale della tabella "Oneri accessori" stabilita».

Il patto raggiunto vuole evitare il più possibile le liti «casalinghe» e fornisce buone notizie dal punto di vista economico. Prosegue Demoro: «Il contratto a canone [illegible]zionato permette di pagare meno tasse al proprietarioe ottenere una detrazione per gli inquilini pari a 960 mila lire, se il reddito complessivo non supera i 30 milioni di lire, e 480 mial se è compreso fra i 30 e 60». Maggiori informazioni alle sedi Cisl della provincia. [e. f.]

SANREMO



Giuseppe Spataro ha raccontato al magistrato i dettagli della notte di sangue in cui ha ucciso Noemi Ciceri

[illegible] A PAGINA [illegible]

Slitta al 10 maggio la data dell'udienza: sarà processato a Bacau, proprio vicino a casa

Donciu stava per tornare in libertà

Rischio sventato col prolungamento del carcere preventivo

Si allungano i tempi per il processo a Vasile Donciu, processo fissato in un primo tempo per sabato. La prima udienza si terrà invece il 10 maggio a Bacau, cittadina [illegible] circa 400 chilometri da Bucarest.

E' stata scelta Bacau per un cavillo giuridico discutibile: là è nato infatti Donciu. E' facile immaginare che il presunto killer di Hagere Kilani, la bimba tunisina barbaramente trucidata in un alloggio del Parasio nell'agosto scorso, troverà probabilmente un ambiente meno ostile che nella capitale. Attualmente, Donciu è detenuto proprio nel carcere di Bacau.

I giudici romeni che conducono l'inchiesta avrebbero frattanto chiesto il prolungamento della carcerazione preventiva: se non l'avessero fatto, il giovane avrebbe potuto tornare in libertà. Ora i familiari della vittima temono che Donciu [illegible] sia giudicato con la durezza che ci si attende [illegible] responsabile di un reato [illegible] tale gravità ed efferatezza.

L'assassino di Hagere Kilani troverà forse un ambiente meno ostile che a Bucarest

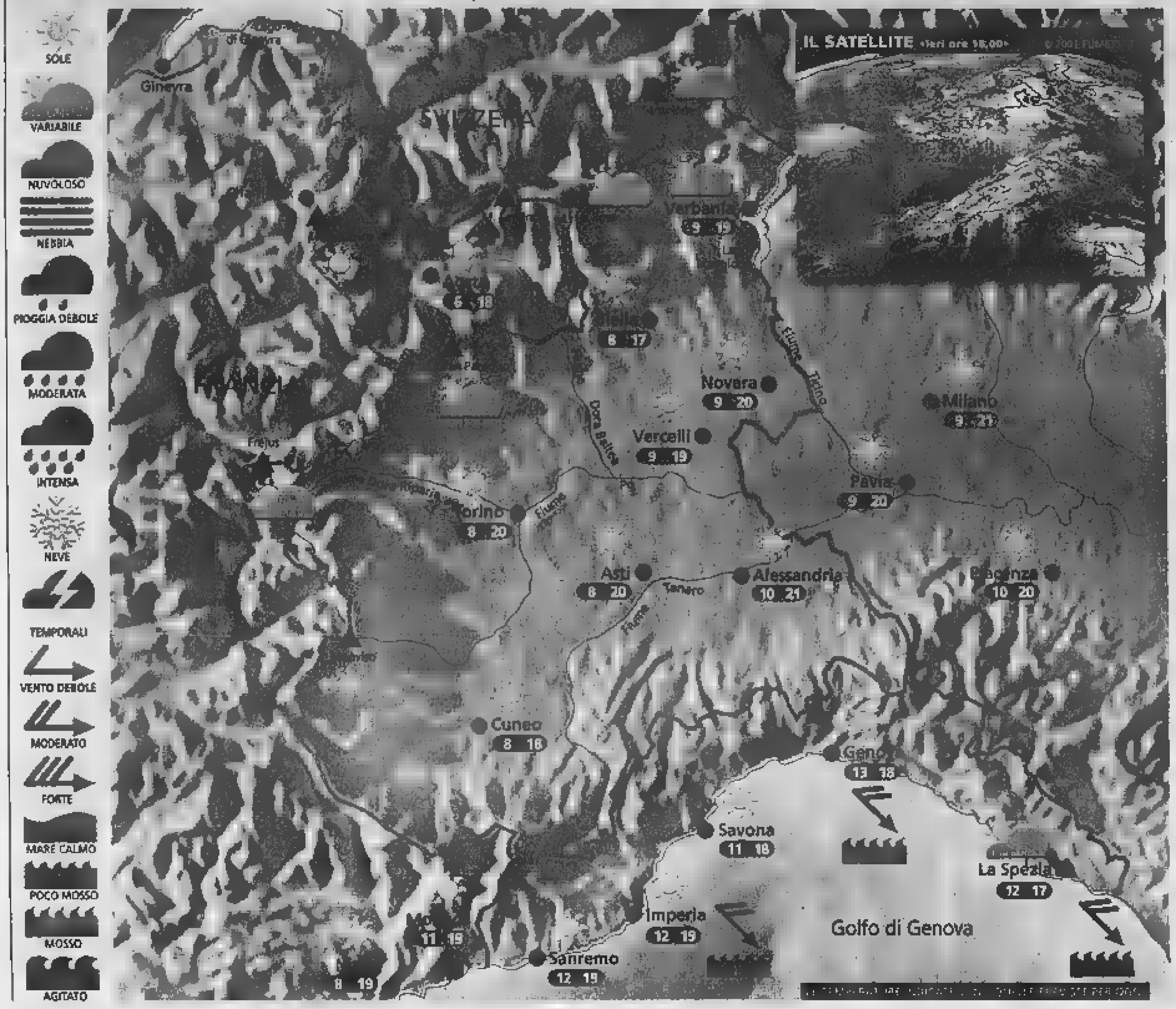
I Kilani si sono costituiti parte civile: in Romania sono affiancati dall'avvocato Bogdan Jonescu (l'assistenza legale [illegible] Imperia è curata da Emilio Varaldo), il cui onorario [illegible] a [illegible] Governo tunisino. Che segue con attenzione l'evolversi della vicenda attraverso l'ambasciata di Belgrado.

Intanto i difensori italiani di Donciu, gli avvocati Mario Giribaldi e Massimo Lovesa, hanno in animo di chiedere l'annullamento del processo in Romania, forti [illegible] una convinzione che potrebbe contare [illegible] salde basi nel Diritto internazionale: «Il procedimento ha come sede naturale Imperia», sostengono. E comunque a Imperia si terrà l'udienza preliminare.

L'indagato potrebbe parteciparvi. Può essere giudicato due volte per uno st[illegible] reato, Donciu? Considerando, fra l'altro, che all'epoca dell'udienza dal gip, da Bacau sarà già uscita la sentenza? L'intreccio giuridico è molto difficile da sciogliere.

Non contribuisce a rendere semplici le cose l'inchiesta sull'omicidio. E' in corso. Il procuratore d'Imperia Filippo Maffeo ha dosposto una superperizia dopo che sul ventre della bambina era stato trovato un capello che il Dna non ha riconosciuto apprtenente a Donciu.

Chi altri ha assistito o partecipato al delitto? L'enigma [illegible] lascia tranquillo nessuno.



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente d[illegible] con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvol[illegible]

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una [illegible] frequenza sul bacino [illegible]
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso [illegible] arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
BARI	16	22	ROMA	12	22
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	20
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	9	18
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	8	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	16	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti



A Imperia sono in calo i senza lavoro

Occupazione, i mestieri per [illegible]

Radiografia dell'Istat per la provincia introvabili tubisti e tecnici informatici

IMPERIA

Nella fascia di lavoratori tra i 15 e i 64 anni di età aumentano coloro che, pur cercando un lavoro, non sono disponibili se non a particolari condizioni (salario elevato, possibilità di restare nella città di residenza), oppure quanti non hanno un reale interesse all'impiego. Questi dati emergono dalla sorprendente statistica dell'Istat sull'occupazione in provincia di Imperia, da cui è emerso (se ne è parlato nei giorni scorsi) che il tasso di disoccupazione è il più basso della Liguria: 5,6% contro l'8,2 della media regionale, il 9'8 di Genova, il 5,6 di Savona e il 7,4 di La Spezia. Media che colloca la provincia tra quelle più interessate da una favorevole situazione congiunturale dell'occupazione, al pari delle ricche terre del Nord Est. L'indagine dell'Istat fa emergere che a Imperia è presente una quota più elevata [illegible] lavoratori indipendenti, circa il 40%, rispetto alla media regionale che si atte[illegible] intorno al 30. Sempre a Imperia, la crescita maggiore nell'occupazione, in termini percentuali e rispetto ai numeri regionali, si registra in edilizia e in agricoltura. Mentre un calo si ha nei settori del turismo, del pubblico impiego, nel terziario e nel [illegible] L'Istituto ha pure individuato una serie [illegible] professioni molto richieste ma praticamente s[illegible] mercato per le difficoltà a trovare aspi[illegible]ti: sono l'addetto alla contabilità con conoscenza delle lingue, l'addetto alla qualità, l'operaio specializzato (saldatore, tubista, carpentiere), il manutentore, il tecnico informatico, l'aggiustatore. Altre professioni introvabili o quasi sono l'anestesista, il costruttore [illegible] muri a secco, l'imprenditore in grado di gestire la micropropagazione nelle aziende vivaistiche, l'operatore congressuale di intermediazione [illegible] struttura congressuale.

Sulla necessità di incrementare professionalità e qualità della stessa, tra i giovani e i meno giovani, interviene il responsabile della Camera [illegible] lavoro d'Imperia, Claudio Porchia: «Ci sarà sempre maggiore necessità di [illegible] formazione di alto livello. Anche perchè la tendenziale riduzione dei mercati di importazione americano e giapponese amplierà la competizione tra i Paesi dell'Unione europea. Competizione che si gioca più sulla qualità che sui costi. Purtroppo, questo non è ancora stato capito pienamente da chi, fra gli imprenditori locali, pensa che col ricorso al lavoro più flessibile o al lavoro nero, si possa restare competitivi. E, infine, per qualificare lo sviluppo occorrono quelle infrastrutture che ancora ritardano». [m. v.]

Corso Allende ancora a senso unico alternato, incuria anche nel cimitero

Piani, le proteste dei «dimenticati»

A Porto impianti sportivi invasi dalle erbacce







Da sinistra in alto un'immagine del campo da tennis in stato di degrado a frazione Piani e una tomba devastata nel cimitero. Qui accanto, erba alta nei giochi davanti alle case di Piani [FOTO ROMATO MUSCELLO]

IMPERIA

Un enorme quartiere sommerso [illegible] degrado e dall'incuria: è Piani, alla periferia di Porto Maurizio, dove gli abitanti sono costretti a «godersi» un panorama sconfortante. Dice un gruppo di residenti: «L'ampia [illegible] dei giochi è in stato di totale abbandono: le recinzioni sono rotte, i campi invasi da erbacce e topi. Il loro stato desta timori per la nostra stessa salute. Perché si continua a ignorare questo problema? Soltanto il campo di calcio è stato un po' recuperato, ma gli spogliatoi del tennis sono da ultimare e lo spazio per le bocce è impraticabile».

I cattivi biglietti da visita, per un angolo cittadino che supera i 3 mila abitanti, non finiscono qui. Nell'area si aprono voragini dell'ultima alluvione. Il nubifragio ha poi lasciato il segno facendo sprofondare parte di corso Allende, lungo l'argine del torrente: a distanza di mesi, sulla strada si circola ancora a senso unico alternato. Le lamentele si estendono anche al cimitero di Piani: «Anche qui, erbacce ovunque. Alcune tombe [illegible] distrutte. In più, [illegible]no stati collocati nuovi servizi igienici, ma non sono disponibili le chiavi. Si può immaginare il disagio». Per sollecitare interventi, da qualche tempo è anche nato un Comitato di Piani. [e. f.]

Sabato la Croce Bianca consegna i riconoscimenti

Sabato, dopo le 18, nella sede sociale di viale delle Rimembranze, la Croce Bianca d'Imperia [illegible] i riconoscimenti ai soci che hanno compiuto [illegible] anni di servizio. Saranno premiati Silvio Corsetti, [illegible] Ansaldi, Ornella Nuvoloni, Marco Traverso e Luigi Gamberini. Sarà presente una rappresentanza del Consor[illegible] italiano delle pubbliche assistenze. «Peccato - commenta il presidente Domenico Michetti - che sia a livello locale che nazionale il volontariato [illegible] un settore in crisi». [b. v.]

SANITA'

Diano, un seminario sulla malattia di Alzheimer

La «Società italiana di psichiatria sociale», in collaborazione con la «Società italiana di Ecologia, psichitria e salute mentale» organizzerà un seminario sull'Alzheimer, che si terrà nella sala consiliare [illegible] Comune di Diano. Le giornate di studio si terranno il 15, 16 e 17 giugno e avranno per argomento «Aggiornamenti in tema di interventi nel campo delle demze senili». I lavori saranno patrocinati dalla Fondazione Maria Ardoino Morelli Di Popolo. [b. v.]

Investiti 487 milioni

Porto d'Imperia la Spa [illegible] il capitale sociale

IMPERIA. Il consiglio d'Amministrazione dell'Imperia Porto Spa, società partecipata dal comune per il 48% e da privati per il 52%, ha delibe[illegible] un nuovo [illegible] di capitale sociale per 487 milioni di lire. Il capitale originario di un miliardo e 190 milioni è stato prima ridotto di 200 milioni per le spese di gestione e [illegible] dei progetti per la realizzazione del nuovo bacino portuale. In seguito è scattato l'aumento, che ha portato il capitale ad un totale di un miliardo e 467 milioni di lire. Lo stesso capitale è stato quindi convertito in Euro per un totale di 756 mila euro, diviso in azioni da 0,36 Euro ognuna.

La parte privata della società è rappresentata dalla Imperia Sviluppo, presieduta da Gianfranco Carli. Imperia Porto Spa è presieduta da Piero Denegri e vede quali amministratori delegati Domenico Gandolfo e Carlo Conti. All'aumento deliberato, quasi certamente ne dovrà fare seguito [illegible] altro, per permettere di avviare progetti per 600 milioni di lire che [illegible] di porre le basi per giungere alla creazione del nuovo scalo. [b. v.]

Alcuni indagati, tra cui il capo della banda e un ex carabiniere, hanno già patteggiato

Smercio di soldi falsi, dieci a giudizio

A Nava, due anni fa, fu ritrovato mezzo miliardo

[illegible] Vezzaro

PORNASSIO

Le mazzette di banconote false [illegible] in un alloggio di Nava, frazione [illegible] Pornassio. In un sacco, i carabinieri avevano trovato mezzo miliardo in franchi e lire, tutti soldi usciti da una stamperia clandestina che stavano per essere smerciati e in parte erano già stati messi in circolazione a Imperia, Pontedassio, Milano, Napoli, forse anche in Veneto. La storia avrà oggi l'epilogo processuale in Tribunale, dove, per la conclusione dell'udienza preliminare, compariranno alcuni [illegible] protagonisti, sospettati di avere concorso allo smercio [illegible] banconote: si tratta di Teresio e Tatiana Fontana, Mario Pesci, Bruna Brunello (avvocato Marcello Ferrari), Vincenzo Castagnola (avv.Gianni Agnese ed Evelina Cristel), Alfredo Risso (avv.Carlo Risso), Armando Filippi (avv. Francesco Vitale), Roberto Mentil (avv.Giuseppe Acquarone), Giovanni Costa (avv.Erminio Annoni), l'ex legale Carlo Stoc[illegible] (avv. Piera Poillucci). Gran parte degli indagati ha chiesto [illegible] essere giudicata col rito abbreviato. Altri indagati, tra cui la mente dell'organizzazione e un ex carabiniere che faceva il doppio gioco, sono già usciti di scena, scegliendo di patteggia[illegible] la pena lo scorso ottobre. Tra coloro che dovranno comparire oggi davanti al giudice per le indagini preliminari Laura Russo c'è anche Vittorio Ascheri (avvocato Carlo Fossati). Per gli episodi legati alla cessione di banconote false lo stesso pm ne ha chiesto il proscioglimento. A questo punto l'accusa più gra[illegible] nei suoi confronti riguarda alcune dosi di hashish cedute a una ragazza, circostanza emersa durante le indagini dei carabinieri tra il gennaio e il marzo '99.



L'avvocato difensore Piera Poillucci

[illegible] DI [illegible] DENUNCIATA PER FURTO

Borseggiatrice presa in flagranza di reato a Pieve di Teco, dopo un furto in un negozio di ottica. La donna, una casalinga di Sanremo, trent'anni di età, [illegible] entrata nel negozio «Roba per la vista», in via Ponzoni, chiedendo al titolare Gabriele Burlini che le riparasse una montatura. Pensando [illegible] notata, ha infilato in una tasca della giacca un paio di occhiali tra i più costosi (il prezzo al listino era di 250 mila). Però è stata maldestra, lasciando sporgere dalla tasca un pezzo di montatura. Il titolare l'ha immediatamente bloccata e ha chiamato i carabinieri della Stazione di Pieve, accorsi con una pattuglia. A ricostruire l'episodio sono stati anche due clienti che erano in negozio e avevano assistito alla [illegible]. La donna è stata denunciata. Si è giustificata dicendo di essere stata colta da un improvviso raptus ma le scuse non erano supportate da particolare convinzione. Non è stata creduta e a questo punto è stata inevitabile la segnalazione alla Procura d'Imperia. [m. v.]

Interventi su spiagge, viabilità e immobili

Cervo, ok al bilancio per oltre 10 miliardi

Enrico Ferrari

CERVO

E' un bilancio «dalle grandi cifre» quello approvato dal Comune di Cervo. [illegible] può avviare [illegible] serie di interventi importanti nella viabilità, nel recupero del centro storico e nell'ampliamento delle spiagge. Il documento programmatico chiude in pareggio a 10 miliardi e 575 milioni. Nessuna sgradita novità sul fronte tasse: tributi vari, rifiuti, acqua e addizionale Irpef restano invariate, come pure l'Ici, ferma al 5 per mille. E' invece previsto un piccolo sconto sul servizio mensa, che scende del [illegible] per cento per il secondo e terzo figlio.

L'interesse del bilancio è però legato alle opere, che, anche grazie all'utilizzo [illegible] fondi regionali post-alluvione, permetteranno di migliorare vari angoli del paese. Precisa il sindaco, Vittorio Desiglioli: «Con [illegible] milioni verrà ripristinata la viabilità sulla strada Romana di Ponente e con 250 s'interverrà su un cedimento in via Solitario delle Alpi, che ha portato alla limitazione del traffico, ora a [illegible] unico alternato: viene regolato da un semaforo. Un altro intervento fondamentale riguarda il consolidamento sotto piazza della Chiesa, finanziato dalla Regione con 438 milioni. E' invece di 561 il costo [illegible] opere, in parte già avviate, per la sistemazione al molo del Pilone, colpi[illegible] dalla mareggiata. Con altri 400 milioni, è poi in programma [illegible] seconda tranche di lavori, che accanto al ripristino dell'approdo prevedono l'allungamento del molo e un pennello centrale: andrà in appalto a febbraio e l'avvio è per la prossima estate. In questo modo, si arriverà a una riqualificazione della spiaggia fra Pilone e Porteghetto».

I lavori di recupero si estendono anche a vari immobili comunali: Palazzo Viale, per 238 milioni, e le scuole, per 60. La riqualificazione di un tratto dall'Aurelia al Pilone, con il rifacimento di [illegible]quedotto, fognatura e pavimentazione, verrà a costare 142 milioni. Con 70 milioni continua l'abbellimento del parco del Ciapà, dove sarà realizzato un percorso tagliafuoco.

Nell'area Camandone troppo abbandono

Abbiamo avuto occasione di leggere che i candidati a sindaco del [illegible] Comune pensano a sistemare, abbellire, far crescere e curare il centro storico, le attività di turismo, commercio e altro, [illegible] vi saremo [illegible]ti [illegible] si volessero sottoporre domande al riguardo della zona «Camandone». Questa zona evidentemente non sembra molto ben voluta dagli amministratori, forse è considerata un'appendice? Parte della via è per metà di Diano San Pietro e per metà di Diano Marina, e subito si nota, giornalmente, [illegible] soprat[illegible] nei prefestivi e durante l'estate, che per passare davanti al supermercato dobbiamo fare le gimkana. Gli operai del magazzino di idraulica e di materiali edili devono fare i salti mortali per entrare. Di fronte a un bel piazzale costantemente transennato e vuoto, ci aspettiamo da un momento all'altro un incidente. Poi si vedrà. [illegible] al vicino bowling si fa [illegible] manifestazione, apriti cielo. Sin quando c'erano i militari nella caserma, escluso il giorno del giuramento, si poteva parcheggiare negli spazi di fronte alla caserma stessa: ora sono tutti transennati e vuoti. Subito dopo l'ingresso alla [illegible] strada si restringe troppo. A monte il terreno è del Comune. Si controlli come è tenuto e non ci sarà alcun bisogno [illegible] commento.

Sarà competenza della Provincia, però appena piove [illegible] muretto che è d[illegible] lato monte molla giù pietre che [illegible] un piacere. Quelle che rimangono è perchè i rovi e e le sterpaglie le bloccano. Sul retro dello stesso terreno c'è di tutto: [illegible] verde deve essere che lo sia. Ma ci starebbe bene anche un pel parcheggio e una strada più larga e sicura. Noi, che nella zona abbiamo una ditta e impieghiamo parecchia gente, ci hanno chiuso tutte le possibilità di parcheggio e abbiamo visto sotto i nostri occhi aumentare l'abbandono e il degrado come [illegible] questa fosse terra di nessuno, territorio da border line.

Lettera firmata, Diano Castello

Oneglia triste nei giorni di f[illegible]

Ma è questa l'Imperia turistica che tutti vogliono, amministratori in primis? Mi riferisco a Oneglia: sia nei giorni di Pasqua che ieri, 25 aprile: un mortorio. Negozi sotto i portici chiusi, bar con le serrande abbassate a parte i soliti due o tre locali di piazza Dante.

Eppure mi è sembrato, passando sotto i portici, che ci fossero turisti avidi di acquisti. Guardavano con interesse le vetrine e le bacheche. Mestamente, però, fissavano anche gli ingressi sbarrati. Viceversa Diano, che pure non [illegible] massimo dekll'accoglienza, pulsava almeno di vita: locali e boutiques aperti. Era e appariva [illegible] una cittadina vivace. Allora mi chiedo: [illegible] commercianti di Imperia, secondo me state troppo bene. Se non vi importa incrementare i guadagni quando si presenta l'[illegible]ne, significa che non ne sentite la necessità. Mia nonna diceva: chi non mangia è perchè ha già mangiato.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 -252 525. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Cervo: tel. 0183-408926. Diano: [illegible]. 0183-494.112. Dolceacqua: [illegible]. 0184 - 206.878. Ospedaletti: [illegible]. 0184 - [illegible]. Pieve: [illegible]. 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183-279.700. Pornassio: tel. 0183-325.132. Taggia: tel. 0184 - 475385. [illegible]: tel. 0184-486.000 Sanremo: tel. 0184 - 507710; [illegible] - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

tel. Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 Sanremo: Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. 0184662233 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S.Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). Arma [illegible] Taggia: Del Torto, via San Francesco, [illegible] tel. 018443590 (Arma); Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145; 0184 261246 (Bordighera). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 68/a 0184[illegible]3266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184-288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [illegible]. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015 Pieve: Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754 Santo Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospe[illegible] Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia [illegible] orario: 9-12, tel. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

I «Giovedì dell'Urivu»

Sarà dedicato alla memoria del presidente Jacopo Varaldo il nuovo «Giovedì culturale» della Cumpagnia de l'Urivu, associazione legata alla salvaguardia delle tradizioni. Oggi, alle 16.30, nei locali [illegible] Palazzo Guarnieri al Parasio, Giorgio Fedozzi parlerà de «Il feudo di Stellanello». [b. v.]

IMPERIA

Catalogatore multimediale

Oggi il Liceo Vieusseux di via terre Bianche, a Imperia, promuove un incontro su una nuova figura professionale: il catalogatore multimediale di Beni ambientali e culturali. Alle 16.30, nell'aula blu del liceo, interverranno l'assessore Claudio Baudena, il provveditore Giovanni Zagarella, il direttore provinciale CNA Adriano Maini e vari esperti. [b. v.]

ANTIBES

Partita dei Globe Trotters

Pochissimo tempo per acquistare i biglietti della partita che gli Harlem Globetrotters giocheranno sabato [illegible] Antibes. Per informazioni telefonare allo 0184-502454 oppure allo 0184-593630. Gli Harlem, considerati funamboli della pallacanestro, sono forse tra le squadre di basket più popolari al mondo. [m. c.]

G[illegible]OVA

Galleria di Palazzo Rosso

Splendida pinacoteca e fastosa dimora nobiliare. Si presenta così Palazzo Rosso, in via Garibaldi 18 a Genova. Nella lussuo[illegible] cornice, composta da affreschi pittori del Seicento ligure, si trovano esposte anche opere di Durer, Guercino, Veronesi, Van Dyck, Reni. Per informazioni, 010-2476351. [m. c.]

Il kung-fu [illegible] studio

Studiare il kung-fu, la [illegible] filosofia, la sua applicazione. E' possibile col maestro Shin Dae Woung, che insegna alla palestra del Liceo classico di Oneglia, raggiungibile [illegible] via Agnesi. [illegible] pos[illegible] apprendere tecniche di Pa-kwa, Shaolin e i 17 movimenti buddhisti per lo sviluppo dell'energia interiore. Per informazioni telefonare allo 0338/2684962. [m. c.]



Al valico di confine di Ponte San Ludovico avvierà una raccolta di firme contro l'immigrazione clandestina

I big in Riviera, Fini apre la sfilata

Farà tappa a Bordighera, Sanremo e Diano

Piero Moretti

Doveva essere Antonio Di Pietro ad aprire la campagna eletto[illegible] dei «big» nazionali in Riviera. [illegible] il leader di «Mani pulite», atteso, per oggi, ha dato forfait. E non sarà presente alla presentazione dei candidati [illegible] lista che porta il suo nome, in progr[illegible] alle 13 nella sede del Centro polivalente di piazza del Duomo [illegible] Porto Maurizio. Confermata, invece la presenza di Gianfranco Fini, presidente di Alleanza Nazionale, che domani farà tappa nel Ponente, e [illegible] Umberto Bossi, [illegible] ad Imperia lunedì 30 aprile.

Gianfranco Fini aprirà la campagna elettorale di An, a sostegno della candidatura alla Camera di Giorgio Bornacin, [illegible] una provocazione: l'inizio di [illegible] raccolta di firme contro l'immigrazione clandestina che, [illegible] ha detto più volte, «deve essere considerata un reato da perseguire penalmente». E, proprio per dare maggiore incisività all'iniziativa, lo farà al valico di frontiera di Ponte San Ludovico. Il leader di Alleanza nazionale [illegible] accompagnato dal senatore Bornacin [illegible] dall'on. Altero Matteoli, già ministro dell'Ambiente durante il governo Berlusconi.

La seconda tappa della visita [illegible] Fini nel collegio 1 Sanremo-Ventimiglia è prevista a Bordighera. Appuntamento alle 11 al Palazzo del Parco. Presenti anche il vice sindaco Mario Iacobucci [illegible] Franco Colacito, candidato alla Provincia. All'incontro saranno presentati ufficialmente il bilancio di cinque [illegible] di presenza al Senato dell'on. Bornacin, il suo programma elettorale per il prossimo mandato alla Camera e gli impegni [illegible] An nel futuro governo (data per scontata la vittoria), presentati da Matteoli.

Il leader di An a mezzogiorno si sposterà a Sanremo dove presso il gazebo di An, in piazza Colombo incontrerà il pubblico. Alle 13, all'Hotel Royal, è previ[illegible] un pranzo [illegible] ed [illegible] selezionatissimo [illegible] di imprenditori locali e rappresentanti delle categorie che si intratterranno con Fini, Bornacin [illegible] Matteoli per un confronto sulla situazione socio-economica del Ponente. Nel pomeriggio altri appuntamenti a Diano Marina (ore 15,15) per un incontro con gli elettori in piazza del Comune dove presenterà i candidati a sindaco Angelo Basso (Diano Marina) e Antonello Campagna (Diano Castello). Quindi si sposterà a Genova e La Spezia.



Fini a Sanremo per la campagna elettorale delle Amministrative 2000

Bornacin è stato minacciato

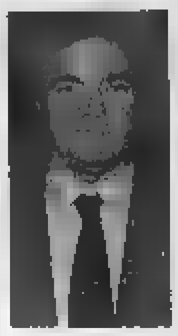
Telefonate minatorie in Senato Scattata l'indagine della Digos

IMPERIA

Minacce telefoniche contro il senatore imperiese Giorgio Bornacin. Sono state fatte nei giorni scorsi da sconosciuti, direttamente al centralino del Senato. Preso di mira dagli anonimi telefonisti, con Bornacin, anche il suo più illustre collega Giulio Andreotti («Un curioso accostamento», sdrammatizza lo stesso Bornacin).

Nonostante l'uomo politico imperiese non abbia dato eccessivo peso all'episodio, le minacce [illegible] state prese in seria considerazione dalla polizia anche perchè i tempi attuali e il clima [illegible] tensione legato alle vicende del terrorismo, consigliano di mantenere alta la guardia. Così agenti della Digos hanno ispezionato la zona intorno all'alloggio romano di Bornacin, e i locali stessi, per sincerarsi che non ci fossero situazioni di pericolo. Una nota informativa è stata mandata anche alla polizia d'Imperia, in modo che, per quanto di sua competenza, stia [illegible] allerta.

Ieri Bornacin era in città in [illegible] manifestazioni per il [illegible] aprile. [illegible] suo volto non traspariva preoccupazione. Racconta: «Quando me l'hanno detto, delle minacce intendo, sono letteralmente caduto dalle nuvole. Affiancare il mio nome a quello di Andreotti: che strano. Ci rido sopra. La Digos comunque ha preso nota di tutto e ora sta svolgendo indagini. Credo che alla polizia fossero più allarmati del sottoscritto». [m. v.]



Minacce telefoniche [illegible] Il senatore Giorgio Bornacin sono state ricevute in Senato

Il 30 Bossi è a Imperia in un comizio al Cavour

Di Pietro deve fissare una nuova data Oggi non ci sarà perché registra in tivù

IMPERIA

Per Imperia l'elenco di «big» politici in arrivo parte da Umberto Bossi: il «senatur», segretario, ideologo e animo della Lega Nord è atteso al teatro Cavour [illegible] sera di lunedì 30. E' l'unica tappa per ora confermata, dopo l'improvvisa cancellazione della visita nel capoluogo ponentino di Antonio Di Pietro, che era prevista proprio oggi.

Tutto da rivedere per l'ex-magistrato simbolo di «Mani pulite», quindi, che non sarà al Centro polivalente di piazza Duo[illegible] durante [illegible] presentazione dei candidati locali a Senato, Camere e Consiglio provinciale, in programma alle 13. Precisa Anna Maria Panarello, referente provinciale della lista Di Pietro: «Siamo stati costretti al rinvio per sopraggiunti impegni importanti ed improrogabili. Proprio alle [illegible] è fissata la registrazione del programma "Porta a porta". L'appuntamento, comunque, è soltanto spostato: con[illegible] recuperarlo entro una settimana, con un [illegible] sempre al Polivalente».

E Bossi? Il 10 e 12 aprile, [illegible] stato a Genova, martedì 24 [illegible] in visita a Reggio Emilia. Fra pochi giorni si prospetta per questo importante personaggio un ritorno in Riviera, una zona dove il leader del Carroccio si far rivedere spesso. Qualche anno fa, era già [illegible] protagonista di un comizio da tutto esaurito proprio al teatro Cavour di via Cascione, a Porto Maurizio. Vi ritornerà la sera di lunedì, per una dibattito che sicuramente verterà sui temi caldi del Federalismo e del referendum sulla devolution. [illegible] è inoltre escluso una seguente tappa a Diano Marina, dove potrebbe spalleggiare il deputato leghista Giacomo Chiappori, che è in corsa come candidato sindaco di Villa Faraldi, e Giulio Tremonti, ministro nel primo governo Berlusconi. [e. f.]



Umberto Bossi [illegible] a Imperia

FESTA PER LA [illegible] DELLA [illegible]

Ieri celebrazioni [illegible] Imperia, Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia

Le cerimonie per il 25 aprile

Piazza di Camporosso intitolata a Pertini





Alcuni momenti della cerimonie per il 25 aprile tenutesi ieri in provincia. In alto, una delegazione di partigiani ed ex combattenti riunita in piazza della Vittoria a Imperia dove si è reso onore a tutti i caduti con la posa [illegible] una corona di fiori davanti al monumento; nella foto in basso, il sindaco di Camporosso Marco Bertaina assieme alla vedova di Sandro Pertini, Carla Voltolina, durante l'intitolazione di [illegible] piazza all'indimenticato Presidente della Repubblica

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il 25 aprile in provincia [illegible] stato un giorno di contestazioni, [illegible] qual[illegible] temeva, [illegible] di rispetto e [illegible] di un passato doloroso. Certo, sarebbe assurdo negarlo, si è rivelata anche un'ideale passerella per i candidati alle elezioni, [illegible] marcia [illegible] una commemorazione all'altra.

A Imperia, l'appuntamento è stato come sempre nella chiesa di Cristo Re, a Borgo San M[illegible], per [illegible] cerimonia religiosa, seguita intorno alle 11 dal raduno in piazza della Vittoria, dove il prefetto Giuseppe Montebelli, il sindaco Luigi Sappa [illegible] l'onorevole Claudio Scajola hanno deposto una [illegible] davanti al monumento a tutti i Caduti. Era presente anche Giovanni Rainisio dei ds, che prima aveva presenziato alla manifestazione tenuta a Piani. La celebrazione è [illegible]ita in Municipio, [illegible] un'orazione di Lelio Speranza. Hanno presenziato rappresentanti di Fivl e Anpi.

[illegible] ricorrenza [illegible] stata ricordata ieri mattina anche a Ceriana, il paese martoriato dall'alluvione, con un incontro davanti alla Tomba dei partigiani, che ha visto la significativa presenza dei ragazzi delle scuole. **A Sanremo** si è svolta [illegible] sfilata per le vie [illegible] centro, con partenza dal solettone di piazza Colombo e con soste davanti al Monumento ai caduti di via Roma e quello alla Resistenza dei Giardini Vittorio Veneto. Hanno parlato il sindaco della città [illegible] fiori, Giovenale Bottini, e l'onorevole Fulvio Cerofolini, presidente della Anpi nella Provincia di Genova.

A Bordighera la ricorrenza è stata salutata da un concerto pomeridiano [illegible] del Parco. Momenti di particolare commozio[illegible] a **Camporosso**, dove ieri il sindaco Marco Bertaina [illegible] intitolato una piazza del centro storico a Sandro Pertini, indimenticato eroe della Resistenza [illegible] Presidente della Repubblica fra gli Anni 70 e 80. Era stato proprio lui a tributare alla Provincia di Imperia la medaglia d'oro al valor militare, un riconoscimento a una [illegible] che aveva pagato con il sangue di 1200 Caduti e 100 deportati, come ricordano libri quali «Prima linea» di Lino Franciosi e ricordi di altri protagonisti della lotta partigiana. A Camporosso c'erano anche Carla Voltolina, vedova Pertini, e Manfredo Manfredi, presidente dell'Istituto della Resistenza. Il 25 aprile [illegible] ricordato pure a **Ventimiglia**, [illegible] corteo da piazza S. Agostino.

Giuseppe Spataro, nella confessione, racconta l'escalation della notte di sangue a Bussana

Nelle parole del killer la «chiave» del delitto

Questa mattina in tribunale la convalida dell'arresto

[illegible] Gavino
SANREMO

La verità di Giuseppe Spataro sulla drammatica sequenza [illegible] morte che si consumata lunedì sera [illegible] Bussana è racchiusa in quattro pagine dattiloscritte. L'interrogatorio avvenuto in commissariato poche ore dopo il delitto, di fronte alla polizia e al sostituto procuratore Vittore Ferraro, racconta gli ultimi istanti di vita di Noemi Ciceri, 36 anni, uccisa [illegible] Spataro a coltellate al termine [illegible] [illegible] discussione familiare arrivata all'epilogo quando nella casa della coppia è arrivata la madre della giovane donna. L'anziana si è vista uccidere la figlia sotto gli occhi. I fendenti mortali sarebbero stati l'escalation [illegible] un rapporto difficile, portato avanti [illegible] stento nonostante i tredici anni [illegible] convivenza e i due figli di dodici e due [illegible]. Un rapporto [illegible] quale Noemi aveva deciso di porre fine, probabilmente anche dop[illegible] confidata con la [illegible]dre Eugenia.

Il movente del delitto, secondo la versione data dall'assassino, è legato al dramma personale di un'uomo che per [illegible] seconda volta veniva cacciato [illegible] casa. Un raptus, quindi, tutt'altro che legato alla gelosia, ma ad una esasperata [illegible] di rimanere con la famiglia, una determinazione sfociata [illegible] una orrenda follia, in quelle maledette [illegible] coltellate che hanno strappato Noemi alla vita. Lei l'aveva cacciato [illegible] casa [illegible] per dieci giorni durante i quali Giuseppe aveva sempre dormito in automobile. Sabato scorso, il 21 aprile, lui era tornato a dormire a casa. Il week-end era passato tranquillo, con i bambi[illegible]. Lunedì mattina [illegible] andato al lavoro e la sera, dopo [illegible] passato al bar, era tornato a casa e aveva messo le 100 mila lire appena guadagnate sul tavolo. A quel punto Noemi gli avrebbe risposto che non sapeva cosa farsene di quei soldi, che i loro problemi [illegible] [illegible] legati al denaro.





Il delitto è avvenuto da poco più di un'ora. Giuseppe Spataro, sulla barella sotto la coperta, viene trasportato all'ospedale di Sanremo con l'ambulanza per essere immediatamente sottoposto ad una serie di esami clinici disposti dagli investigatori e dal magistrato. A destra, un'immagine della casa via Brigate Partigiane, a Bussana, dove l'uomo ha ucciso Noemi Ciceri, sua compagna per 13 anni [FOTOSERVIZIO FABRIZIO GATTI]

Sarebbe stato Spataro a chiedere [illegible] figlio più grande di andare [illegible] chiamare la nonna. Voleva parlare con la suocera. Ma quando l'anziana è arrivata nell'appartamento la situazione era già precipitata. Giuseppe stava minacciando Noemi [illegible] [illegible] coltello. L'anziana, rivolta alla figlia, avrebbe detto una frase che avrebbe scatenato la violenza dell'assassino: «Piglia i tuoi stracci e vieni su da me»! A quel punto Giuseppe [illegible] avrebbe capito più nulla e avrebbe iniziato a colpire selvaggiamente al petto Noemi [illegible] il coltellaccio da cucina. Una sequenza agghiacciante, terribile, con l'inutile tentativo della madre di lei di fermare il braccio armato.

Questa mattina Giuseppe Spataro è atteso a Palazzo di Giustizia per la convalida dell'arresto. L'udienza è fissata di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'omicida è [illegible]istito dall'avvocato Andrea Rovere: «E' un uomo disperato, distrutto, consapevole di [illegible]anto accaduto». Sul fronte delle indagini non si registrano particolari novità. Domani mattina il sostituto procuratore Vittore Ferraro darà l'incarico dell'autopsia al professor Torre dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino. [illegible] attendono riscontri in relazione alla posizione dell'assassino, alla sequenza dei fendenti mortali, all'angolo di impatto della lama con il corpo. Solo nel pomeriggio [illegible] domani, quindi, la magistratura potrebb[illegible] rilasciare [illegible] nulla osta per i funerali.

Bussana, intanto, continua ad essere sotto choc. La frazione di Sanremo si [illegible] stretta intorno al dra[illegible] dei bimbi della coppia. La famiglia distrutta, mamma morta, papà in prigione. Ieri [illegible] paese è arrivata anche una troupe de «La vita in diretta» che [illegible] pomeriggio (Raiuno dalle 16,30). Qualcuno ha voluto parlare davanti alle telecamere, ha raccontato l'angoscia di quella lite sfociata nel sangue.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Una coppia di prostitute aggredisce i carabinieri

Allarme l'altra notte alla stazione ferroviaria dove due carabinieri sono stati aggrediti da una coppia di lu[illegible]le nigeriane di 18 e 20 [illegible]. La pattuglia era stata chiamata da un ferroviere che aveva avuto un alterco con le prostitute. Quando i militari le hanno invitate a salire sull'auto per andare in caserma sono stati assaliti a calci, pugni e graffi. Le due lucciole, bloccate, sono state denunciate per resistenza a pubblico ufficiale e per violazione della legge sull'immigrazione. [g. ga.]

ARRESTO

Deve scontare sei me[illegible]i ma sarà «detenuto in casa»

Ordine di carcerazione della procura di Sanremo per Vittorio Dameri, [illegible] anni, di Sanremo. La notifica l'hanno fatta i carabinieri. L'uomo, al quale sono stati concessi gli arresti domiciliari, deve scontare un residuo di pena di sei [illegible]. [g. ga.]

TEATRO

Il sindaco di Pietra in visita all'Ariston

Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, e l'assessore Carla Mattea, visiteranno domani, alle 11, l'Ariston. Nel teatro, il primo giugno, reciteranno allievi della scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo che hanno frequentato [illegible] [illegible] istituito a Pietra Ligure. [m. c.]

NASCI[illegible]

Fiocco az[illegible]o alla Cri nella sede sanremese

Fiocco azzurro alla Croce Rossa sanremese. E' nato Alberto, figlio dei due volontari del soccorso Debora Di Vincenzo e Giorgio Giovannini. [m. c.]

L'opposizione: «Mancano oltre due 2 miliardi»

Rapporti Comune-Rt Una raffica d'accuse

Gianni Micaletto
SANREMO

I conti non tornano nel rapporto tra Comune e Riviera Trasporti. In particolare, quest'ultima si ostinerebbe a non versare nella casse di Palazzo Bellevue la quota annuale [illegible] 467 milioni derivante dai fondi statali di settore che la Regione gira alle aziende concessionarie dei servizi (e da queste dovrebbero finire agli enti proprietari, come il Comune di Sanremo, socio di minoranza).

La denuncia è contenuta nell'interpellanza presentata dai consiglieri Daniela Cassini, Luigi Ivaldi [illegible] Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), secondo i quali la Rt si è anche macchiata della colpa di «non aver presentato al Comune i programmi d'intervento - come stabilito dalla delibera del Consiglio comunale 87/97 sugli indirizzi in tema di trasporto pubblico locale - effettuando però nel frattempo spese per circa 1800 milioni (disponendo di somme appartenenti all'Amministrazione sanremese) sulle quali la Giunta [illegible] ha dato assenso nè verificato la congruità».

Ma c'è di [illegible]: «Per contro, a seguito dell'Accordo di programma del '99 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità del servizio, il Comune ha regolarmente versato alla Rt le quote spettanti, cioè 1391 milioni per 3 anni». I tre consiglieri d'opposizione evidenziano che «ad [illegible] la Rt deve corrispondere al Comune 2,3 miliardi». E aggiungono: «E' stato effettuato il previsto monitoraggio del servizio? L'utenza è soddisfatta? Quali sono gli obiettivi d'in[illegible]sti[illegible] per [illegible] del materiale rotabile, impianti fissi, tecnologie [illegible] controllo?». E ancora: «Perché la Giunta non ha sottoposto la questione Rt nuovamente al Consiglio, come opportunamente suggerito dal dirigente del Settore amministrativo?».

La direzione Rt ha giustificato il comportamento della società con la necessità di provvedere con urgen[illegible] agli investimenti sulla filovia, dopo gli ultimatum di Ministero [illegible] Regione (speso 1 miliardo). E ha anche provveduto a effettuare interventi d'arredo urbano (per 700 milioni), come l'installazione di nuove pensiline, nel solco delle scelte dell'assessorato ai Lavori pubblici.

A Riva Ligure sopralluoghi di periti e legali dell'Unione Agricoltori

Inquinamento, allarme fiori

Chieste indagini sull'emergenza «mtbe»

RIVA LIGURE

Danni per centinaia di milioni, le piante di due aziende che iniziano ad appassire e a morire. E' l'Unione Agricoltori la prima a far scendere in campo avvocati e periti per la perdita di carburante dalla stazione di servizio della «Esso» che ancora oggi vede cinquemilacinquecento persone di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Aregai di Cipressa e Castellaro ricorrere alle autobotti e alle bottiglie di acqua minerale per il rifornimento idrico. Se la tutela [illegible] cittadini è legata all'emergenza dell'agente inquinante «mtbe», un additivo antidetonante della benzina verde, dall'altra c'è l'inquietante [illegible] di fiori nelle coltivazioni della zona. «Danni ingenti - spiega il presidente dell'Unione Agricoltori Roberto Aprosio - i produttori dovranno essere risarciti ed [illegible] per questo che la nostra associazione si è subito mobilitata». A Riva, nella zona incriminata, l'altro giorno hanno effettuato un sopralluogo sia alcuni periti agrari sia l'avvocato Enza Dedali, il legale incaricato di tutelare le due aziende che, senza possibilità di scampo, stanno vedendo morire centinaia di piante pregiate (tra cui anche orchidee).



Ancora rifornimenti con le autobotti

Questa mattina l'avvocato Dedali chiederà un incontro con il magistrato, il procuratore Mariano Gagliano, che ha raccolto in un fascicolo le segnalazioni relative all'emergenza. Sotto profilo penale, al di là degli accertamenti relativi all'origine della perdita di benzina verde dal distributore, spuntano [illegible] anche inquietanti [illegible]. I tecnici della «Esso» che nelle scorse settimane si erano occupati dell'emergenza avrebbero infatti avvertito [illegible] soltanto della perdita ma anche della loro presenza in [illegible] le autorità amministrative competenti. Come mai nessuno ha proceduto a [illegible]re l'allarme? Perchè l'intervento, anche a tutela degli utenti dell'acquedotto, è stato ritardato. Sotto [illegible] c'è il week-end di Pasqua, ma ci sono anche inerzie amministrative che investirebbero non soltanto i Comuni ma anche l'Usl. Intanto, la gente continua ad [illegible] preoccupata. Oggi scenderanno [illegible] campo anche altre due «forze spontanee»: il «Codacons» con un esposto promosso insieme al gruppo consiliare «Riva Democratica» di Anselmo Avena e la «Legambiente» [illegible] un sopralluogo di tecnici attualmente impegnati in rilievi sul torrente Argentina. [g. ga.]

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI

Le bancarelle di Diano

(ü giurnü di ravatti)

Nel cuore della città i negozianti offrono la loro merce a prezzi di fantasia.



domenica 29 aprile 2001

Via Nizza • Via Genova • Corso Roma • Corso Roma Est • Piazza Martiri della Libertà • Via Novaro • Via Genala • Via Canepa • Via Cairoli • Via Cavour • Via Milano

- dalle ore 9 alle 20 -

La Vetrina Dell'Auto

Fra poco più di due settimane si vota nella cittadina retta attualmente dal commissario Laveglia

Vallecrosia: quattro candidati a confronto

I programmi e le idee degli aspiranti al posto di sindaco

[illegible] Borghi
VALLECROSIA

Mancano poco più di due [illegible] alle elezioni del nuovo sindaco [illegible] del [illegible] Consiglio comunale. Vallecrosia dalla [illegible] da un commissario prefettizio, il dottor Francesco Laveglia a causa dello scioglimento del Consiglio comunale dovuto alle dimissioni di nove, tra amministratori e consiglieri, che hanno [illegible] ottenuto la «testa» del sindaco Franco Biancheri. Sono quattro le liste e i relativi candidati a sindaco che si contendono i voti dei vallecrosini. Sono «Città nuova» a sostegno dell'ex vice sindaco Emidio Paolino, «Ulivo insieme per Vallecrosia» che candida Graziano Balbis, «Rifondazione comunista» con candidato Ivan Pastor e «Vivi Vallecrosia» con Silvano Croese.

Emidio Paolino. Esponente di una famiglia di commercianti dell'estremo Ponente, per anni amministratore a fianco di Franco Biancheri, [illegible] scorsa estate è stato protagonista della clamorosa iniziativa che ha portato al crollo dell'Amministrazione di cui faceva parte. E' stato il «la» per arrivare alle nuove elezioni, che Paolino e i suoi alleati hanno cercato e ottenuto, sicuri [illegible] dare [illegible] svolta all'«era» di Biancheri sindaco. Paolino presenta così la [illegible] lista. «"Città nuova" ha ottenuto l'incondizionato appoggio [illegible] tutti i partiti che fanno parte della coalizione della "Casa delle Libertà". Al fianco dei partiti si sono schierati alcuni soggetti indipendenti che si sentono legati agli altri componenti della lista in contrapposizione a quanti intendono continuare la via intrapresa ormai da troppi anni e [illegible] ha portato Vallecrosia a vivere una condizione non più sostenibile». Quali sono i punti salienti [illegible] programma? «Il Piano urbanistico comunale, che è scaduto [illegible] oltre dieci anni e la cui mancanza è stata la principale causa del declino economico e sociale della cittadina. L'area dell'ex Mercato dei fiori, che dovrà ospitare una nuova sede comunale, spazi verdi, parcheggi e una sala polivalente. Il Piano di bacino, iniziando i lavori dalla foce del torrente e la costruzione della darsena, coinvolgendo Camporosso».

[illegible] | ULIVO | [illegible] | [illegible]


Emidio Paolino


Graziano Balbis


Ivan Pastor


Silvano Croese

Graziano [illegible]. Dipendente Enel, esponente dell'Ulivo. Qual è la caratteristica della sua lista? «Più spazio alle donne: sei. Ne siamo orgogliosi e crediamo che possano cambiare Vallecrosia». I punti salienti del programma: «Il Piano regolatore, con riduzione dei lotti [illegible] spostamento dell'indice [illegible] tutto il territorio. La centralità del cittadino, per migliorare i servizi, Vallecrosia solidale, [illegible] creazione di circoli di assistenza e l'ecologia, per riqualificare le coltivazioni [illegible] l'agricoltura biologica».

Ivan Pastor. Dipendente dell'Autofiori, è a capo della lista bandiera di Rifondazione comunista. Qual è il primo punto del programma? «L'individuazione di [illegible] strutture per fornire supporto ricreativo, culturale, sanitario e assistenziale alle fasce più deboli». Altre iniziative? «I danni provocati dalle alluvioni impongono [illegible] riflessione sullo sfruttamento del territorio: un freno alla cementificazione selvaggia concedendo la ristrutturazione dell'esistente. Poi la creazione di nuovi spazi verdi: si potrebbe destinare lo spazio dell'ex Mercato come parco cittadino. Occorre valorizzare il Museo della Canzone di Erio Tripodi, creando una struttura aperta al pubblico, per attirare l'attenzione dei media italiani ed europei».

Silvano Croese. Medico, ex assessore nella passata amministrazione, è ora a capo della lista civica «Vivi Vallecrosia», sostenuta dall'ex sindaco Franco Biancheri. Ecco alcuni punti del programma. «Approvazione del Piano regolatore e la realizzazione, nell'ex area del Mercato, di [illegible] intervento del privato con costruzioni anche economico-popolari. Occorre anche costruire la darsena al confine [illegible] Camporosso».

VENTIMIGLIA

Slavo ferito [illegible] revolverate [illegible] indagini della polizia

Proseguono le indagini della polizia sul misterioso [illegible] dello slavo trovato alla stazione di Ventimiglia con un braccio ferito da un colpo di pistola. Dopo averlo consegnato alle autorità francesi (pare che lo straniero fosse stato ferito durante una rapina in casa di un medico, [illegible] Nizza), si stanno compiendo accertamenti anche da noi: l'uomo [illegible] sospettato di far parte [illegible] una banda [illegible] topi d'appartamento [illegible] avrebbe agito anche [illegible] Ventimiglia e dintorni. Una banda composta da elementi molto pericolosi.

[illegible]GLIA

Torneo di calcio balilla organizza la Croce Verde

Ancora aperte le iscrizioni al 4° Torneo di Calcio balilla organizzato dalla Croce Verde Intemelia per sabato [illegible] maggio, alle 20, nella sede del Gruppo sportivo Petanque [illegible] via Freccero 26, a Ventimiglia. Spiega il direttore dei servizi, Stefano Urso: «L'iniziativa intende avvicinare al volontariato quanti hanno tempo libero, per aiutare chi ha bisogno del nostro servizio [illegible] soccorso».

[illegible]

Ecco il corso gratuito di scultura in ardesia

L'associazione Nuovi Orizzonti di Ventimiglia ha organizzato un interessante corso gratuito di scultura [illegible] ardesia, che si terrà dal 15 al 23 luglio a Molini di Triora. Lo stage estivo è dedicato alle discipline artistiche. Sarà una sorta di «full immersion» con eventuale scambio [illegible] esperienze [illegible] opinioni. Per le informazioni si deve telefonare al numero 0184/351741. [d. bo.]

La difesa sostiene la non punibilità per un «progetto» che non si è mai concretizzato

Marito-mandante, oggi la sentenza

Ultimo atto per il tentato omicidio di Bordighera

Giulio Gavino
BORDIGHERA

Ultimo atto per il processo al marito-mandante dell'omicidio della moglie, un delitto mai avvenuto per la desistenza del killer che aveva raccontato tutto ai carabinieri permettendo la scorsa estate l'arresto di Giuseppe Ruggiero, [illegible] anni, il facoltoso floricoltore [illegible] Bordighera che gli [illegible] promesso settanta milioni in cambio del «favore». Il 13 aprile, nel corso del rito abbreviato di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, il sostituto procuratore Francesco Pescetto aveva chiesto la condanna di Ruggiero a dodici anni di carcere per l'accusa di tentato omicidio [illegible] l'aggravante [illegible] premeditazione.

Quella di oggi sarà la giornata della sentenza ma, soprattutto, anche quella della dif[illegible] E l'avvocato Marco Bosio è deciso a [illegible] battaglia su due fronti. Da una parte sostiene, c[illegible] stesso Ruggiero [illegible] fatto nel corso delle spontanee dichiarazioni di fronte al giudice, che non sarebbe mai avvenuto [illegible] passaggio delle armi t[illegible] suo assistito e Oreste Paravati, 49 anni, il restauratore di Soldano, con il quale aveva avuto contatti. La sua posizione di quest'ultimo [illegible] stata stralciata ma le sue dichiarazioni rimangono uno dei momenti chiave [illegible] processo a carico di Ruggiero. In pratica, quindi, il «progetto criminoso» sarebbe sempre rimasto «sulla parola», quelle parole finite anche nell'intercettazione ambientale «trappola» concertata dai carabinieri con Paravati che aveva portato, il [illegible] luglio, all'arresto di Ruggiero. L'altro obiettivo della difesa è sostenere che non vi è stata alcuna premeditazione (e l'eliminazione dell'aggravante potrebbe portare ad uno sconto di pena).




Giuseppe Ruggiero, il [illegible] mandante, e, a destra, l'avvocato Marco Bosio

Il giudice dovrebbe emettere la sentenza, dopo [illegible] eventuali repliche del pubblico ministero e dell'avvocato di parte civile Evelina Kristel (che tutela la moglie scampata al delitto, Guseppina Fonti, 64 anni).

Nel corso del rito abbreviato non è mai emerso il reale mistero di tutta la vicenda. Il movente del delitto. Ruggiero e la Fonti si stavano separando, [illegible] separazione consensuale per la quale, insieme, erano già andati dall'avvocato. Poi, invece, tra Ruggiero e Paravati erano iniziati i discorsi relativi all'omicidio. Sullo sfondo, secondo gli atti della procura, potrebbe esserci [illegible] vicenda sentimentale insieme a quella economica. Ruggiero, però, questo mistero non l'ha mai svelato.

Iniziativa della Confocmmercio per le festività

[illegible]: i negozi aperti [illegible] e il Primo maggio

[illegible]

Negozi aperti, domenica, lunedì e Primo [illegible] per offrire [illegible] città «viva» ai turisti. E' l'iniziativa dell'associazione dei commercianti «Confcommercio» che, [illegible] questo modo, vuole fare [illegible] esperimento per vedere [illegible] la città [illegible] pronta a questo tipo [illegible] «novità», già decollata da tempo in molti altri Comuni.

Spiega la presidente Anna Bonzano: «Alcuni negozi hanno dato la disponibilità per lavorare anche martedì primo maggio, altri no. Ma la cosa importante da sottolineare è l'intesa [illegible] quasi tutti i commercianti nell'apertura di domenica e lunedì. Prevediamo [illegible] sarà [illegible] po' di gente in giro per la città, [illegible] non vogliamo far trovare le serrande abbassate».

E' forse la p[illegible] volta che i negozianti della città di confine decidono di garantire il servizio al di fuori dell'orario tradizionale. A Ventimiglia non si è ancora riusciti a far decollare l'apertura serale estiva, salvo alcune iniziative sporadiche come «Mercantilia», che hanno regi[illegible] quasi sempre [illegible] grossa risposta [illegible] parte della gente, ma che non sono state ripetute con regolarità per problemi tecnici e organizzativi.

Questo tipo di manifestazione, nata sull'impronta del «Desbaratu», ossia [illegible] il sistema delle bancarelle esposte dai commercianti a posto fisso sulla via Aurelia chiusa al traffico, non è condivisa da tutti i negozianti.

C'è infatti una divisione nella categoria: chi vuole organizzare svariate iniziative con vendita su banchi, che richia[illegible]o molte persone in cerca di affari; chi, invece, vorrebbe dare un'immagine più «elegante» alla città, [illegible] vetrine curatissime per [illegible] diverso «target» di clienti. [d. bo.]

Per conquistare palazzo Doria sfida tra Lucia Fantuzzi, Angelo Vaccarezza e Remo Zaccaria

Loano: una poltrona per tre candidati

Così gli aspiranti sindaci si presentano agli elettori

Primo «faccia-faccia» fra i tre candidati a sindaco di Loano. Qui accanto rispondono, in una sorta di spazio autogestito uguale per tutti, [illegible] quesiti de La Stampa.
Queste le domande:

1 Quale dev'essere il futuro di Loano?

2 Perchè i loanesi dovrebbero votare la lista [illegible] cui lei è candidata/o a sindaco?

3 Come giudica gli ultimi 4 anni di amministrazione?

Ed ecco i tre candidati a sindaco:

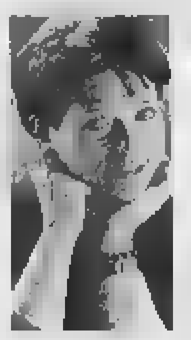
Lucia Fantuzzi. 51 anni, architetto, consigliere uscente Ds da anni consigliere. Aderiscono all'«Ulivo per Loano» oltre ai Ds, Rifondazione, Partito popolare, socialisti dello Sdi ed indipendenti.

Angelo Vaccarezza. 35 anni, promotore finanziario, assessore uscente, iscritto a Forza Italia, guida la «Casa della libertà. Vaccarezza sindaco» la lista in [illegible] si [illegible] Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu, Partito Pensionati e Lega Nord.

Remo Zaccaria. 28 anni, programmatore informatico, assessore [illegible] vice sindaco uscente, [illegible]itto a Forza Italia, guida la «Lista Cenere per Loano». Co[illegible] la lista di Vaccarezza anche questa formazione guarda al centro-destra.

[illegible]

LUCIA FANTUZZI


Lucia Fantuzzi, candidata dell'«Ulivo per Loano»

1 Loano, pur essendo una città di piccole dimensioni, [illegible] fortemente caratterizzata dal turismo [illegible] come tale, [illegible] megalomanie, deve diventare una città di livello europeo, perché quello è il suo mercato di riferimento. Diventare «cit[illegible] di livello europeo» non è uno slogan privo [illegible] significato: vuol dire fare un salto di qualità che non è ancora stato fatto. Vuol dire alzare la qualità della vita, la qualità dei servizi, avere proposte ed attrattive per il mondo giovanile così come per gli an[illegible]ni. Vuol dire avere una grande capacità di ospitalità ed offrire ai turisti una realtà viva, con un forte dinamismo imprenditoriale.

2 Perché il centro destra, che [illegible] dopoguerra governa Loano, si sta disgregando: non ha proposte per la città ma sta offrendo solo una lotta di potere che li ha portati a presentare due liste di Forza Italia. La mia coalizione fa proposte concrete alla città: [illegible] la mia esperien[illegible] e con l'entusiasmo di chi non ha mai governato ma vuole fare, [illegible] dimostrare di saper fare bene, credo che potremo dare molto: sono nostri obbiettivi la creazione del Polo Scolastico, un Centro Anziani che sia di aiuto a superare il [illegible] di solitudine [illegible] di abbandono sia per i nostri concittadini che per i molti turisti in età, ed un Kursaal sede di attività culturali e ludiche che sappia offrire ai nostri giovani un'occasione [illegible] aggregazione e [illegible] divertimento.

3 Non è un giudizio positivo: è vero che dopo anni [illegible] sono iniziate a fare quelle opere indispensabili quali passeggiata e pavimentazione del centro storico, ma che disastro! Non sanno che cos'è la programmazione e queste realizzazioni si stanno ritorcendo contro la città: sei mesi di palizzata [illegible] mare [illegible] intollerabili per un paese turistico. Siamo troppo sbilanciati: c'è bisogno di un riequilibrio tra gli investimenti sul centro e quelli a favore di altri quartieri e soprattutto a favore del sociale.

[illegible]


Angelo Vaccarezza, candidato della «Casa delle Libertà. Vaccarezza sindaco»

1 Quello di un Comune che si sta dotando [illegible] grandi infrastrutture per [illegible] suo rilancio definitivo ma che deve avere più attenzione ai particolari. La [illegible] sarà: grandi opere più frequenti manutenzioni [illegible] buona amministrazione. Tutto questo sarà possibile cambiando il modo di fare amministrazione, passando dalla politica per la gente, alla politica con la gente, dando meno discrezionalità al palazzo, più certezza del diritto e quindi più tempo [illegible] sindaco, assessori e consiglieri per ascoltare i consigli [illegible] le istanze dei cittadini. Essere veramente una amministrazione che vive la città.

2 Per premiare chi ha lavorato in questi anni. [illegible] l'onore di capeggiare una coalizione composta [illegible] tanti assessori e consiglieri uscenti oltre ad alcuni graditi ritorni ma soprattutto per scegliere la coerenza politica, la mia lista è composta da esponenti di tutte le forze politiche della Casa delle libertà, solo votando per noi Loano sceglierà la continuità amministrativa [illegible] politica uniformando il colore politico di Loano a quello della Regione e spero dal 13 maggio del governo: un sindaco, una Regione, un governo. Conferma di questo si è avuta alla presentazione della nostra lista «Casa della libertà. Vaccarezza sindaco», lunedì [illegible] La grande partecipazione di parlamentari, di assessori e consiglieri regionali e di sindaci dei Comuni limitrofi ha dimostrato come per il [illegible] destra sia fondamentale la nostra vittoria [illegible] Loano [illegible] come sarà per noi più semplice, rispetto ad altri, ottenere risultati importanti per le giuste istanze loanesi.

3 Positivamente, perché in questi anni ho avuto modo di tradurre in opere i progetti alla stesura dei quali ho collaborato 13 anni fa, quando venni eletto la prima volta. Poche righe non possono bastare per un rendiconto puntuale di 13 anni di lavoro. Per questo motivo i loanesi riceveranno nei prossimi giorni il nostro programma presso le loro abitazioni.

REMO ZACCARIA


Remo Zaccaria, candidato della «Lista Cenere per Loano»

1 Loano è città turistica e [illegible] tale industria basa la propria economia ed il proprio indotto socio economico. In questi anni Loano si è distinta per investimenti sul mare che non hanno uguali nella nostra Riviera: dalla diga a protezione delle spiagge, alla nuova passeggiata, alla definizione dei lavori per il raddoppio del porto.

2 Non solo per ciò, ma certamente per la sola certezza di continuità amministrativa che altri, a parole, dicono di avere ma non hanno. Per la voglia di lavorare e di dare risposte concrete ai cittadini, ai loro veri bisogni. Per l'impegno, la concretezza, la coerenza politica ed amministrativa, la presenza attiva che insieme al sindaco uscente Cenere ho dato in questi anni. Per non fermare Loano, per assicurare un futuro; tutte qualità queste che difettano a chi oggi non è in lista con noi pur essendo politicamente della stessa area. Perché la [illegible] una lista di candidati di qualità, con donne, professionisti, persone con esperienze di vita e lavorative che sapranno mettere a frutto il loro lavoro. Perché la nostra lista è l'unica garanzia che Loano non si fermi se amministrata da chi crede di aver lavorato in questi anni ma lo ha fatto solo in comizi o campagne elettorali, per ambizioni personali. Perché Loano è una città tradizionalmente moderata e la sinistra non troverà spazio.

3 Esaltanti! Resteranno nella storia perché hanno dato, grazie al mantenimento degli impegni assunti da Cenere, gli anni della trasformazione strutturale, delle grandi opere, da tempo previste, non solo la passeggiata e il caruggio. Peccato solo che se ci fosse [illegible] la presenza e la continuità giornaliera di tutti gli assessori gli obiettivi raggiungibili avrebbero potuto essere di più. Ma, si sa, questa [illegible] la causa di divisione interna al centrodestra loanese. Da un lato chi ha mantenuto fede agli impegni, dall'altro [illegible] ha soltanto fatto parole. [illegible] a caso questi ultimi sono in una lista diversa dalla nostra, la sola che è in grado di garantire un futuro di crescita alla città.

Restano ancora da fare molti lavori di sistemazione alle strutture del parco Foce

Albenga, riaperta la strada del Centa

Era chiusa per i danni dell'alluvione di novembre

ALBENGA

Il parco Foce, devastato dall'alluvione [illegible] novembre [illegible] nuovamente aperto. Dopo [illegible] di attesa [illegible] polemica l'area è stata sgomberata dai detriti. I marciapiedi in mattoncini sono, in molti punti, ancora divelti ma i lavori per rimettere a posto il parco sono cominciati e, prima dell'estate, dovrebbe essere riconsegnato alla città. Per il momento è stato aggiustato il castello in legno destinato ai bambini, quasi un segno di rinascita.

«E' assurdo che [illegible] sia voluto [illegible] tanto tempo per rimettere a posto questo tratto di Albenga particolarmente apprezzato dai turisti. Chi viene in vacanza vuole anche fare [illegible] bagno nella natura e il parco rappresenta uno dei polmoni verdi più belli della città», commentano i campeggiatori arrivati in Riviera per il ponte. E proseguono: «I lavori che [illegible] stati fatti la scorsa estate avevano cambiato volto al parco. Le panchine, le aree pic-nic, i giochi per bambini avevano creato un ambiente ottimo trasformando l'area in una zona di richiamo e socializzazione. La sua riapertura è un segnale positivo, ades[illegible]periamo che si possa tornare alla normalità, con le strutture riordinate [illegible] operative, nel giro di poche settimane».


Riaperto al pubblico il parco Foce ad Albenga dopo i danni dell'alluvione

Il problema riguarda anche la strada lungofiume che collega il lungomare con via XXV Aprile. In attesa della rimozione del terriccio messo a novembre per creare un argine artificiale, rimasto per tutti questi mesi per timore di altre inondazioni ma anche per l'incuria, è stata riaperta al traffico il tratto di strada che da lungomare Colombo porta al parco Foce e ai d[illegible] campeggi della zona.

A livello viario è una apertura che serve a poco, visto che gli automobilisti devono comunque girare e tornare indietro (se non si addentrano in una stradina interpoderale), ma che serve comunque a far raggiungere il parco Foce. E, nonostante il tempo non proprio clemente l'area è stata frequentata moltissimo sia domenica che ieri, qua[illegible] [illegible] sottolineare come Albenga abbia «fame» di spazi verdi [illegible] [illegible] che possano in qualche modo far sfogare i più piccoli mentre i grandi [illegible]

«Accanto alla risistemazione delle attrezzature e dell'impiantistica speriamo che ci sia anche una maggiore sorveglianza. Il parco Foce è un bene di tutti ad ogni ora. Non è possibile, che di notte [illegible] trasformi in un "porto franco" dove a vincere sono spacciatori e delinquenti», concludono i campeggiatori. [s. p.]

L'ex assessore: «Nessun patto, bisogna far osservare la legge»

Sugli affitti delle seconde case a Borghetto nasce la polemica

BORGHETTO SS.

«Mi chiedo dov'era l'Assoutenti quando all'epoca presentammo per primi la proposta di applicazione della legge regionale per sistemare la giungla delle seconde case»: Angelo Parodi, [illegible] assessore di Borghetto, è polemico con le recenti dichiarazioni di Pierluigi Taboga, vice presidente nazionale Assoutenti, che annunciava [illegible] serie [illegible] iniziative della Camera di commercio.

Dice Parodi: «Mi chiedo dove sia la necessità di depositare alla Camera di commercio un codice deontologico concordato tra le parti quando esiste una legge talmente chiara che non necessita di [illegible] discorso per la sua applicazione. E' solo questione [illegible] volontà [illegible] parte amministrativa di adempiere ad un obbligo di legge». Parodi in effotti [illegible] stato fra i primi in Liguria, quando era assessore, a cercare di applicare la legge 13 che in sostanza puntava a far venire allo scoperto chi gestisce [illegible] guadagno sull'affitto di più di tre alloggi.

Sembra che questa legge vada a toccare interessi di proporzioni non immaginabili in un Ponente ligure dove le seconde [illegible] ufficialmente sfitte sono decine di migliaia. Parodi ven[illegible] «stoppato». Poco tempo prima an[illegible]he l'amministrazione di Loano non riuscì a far partire la legge. Ad oggi resta lettera quasi [illegible] per tutti anche se periodicamente ci sono amministratori che la ricordano pubblicamente.

I vigili urbani [illegible] Loano un paio di anni fa avevano fatto controlli e verbali che non hanno però [illegible] completato il loro iter. Secondo molti l'attuale legge regionale è scarsamente applicabile, ma dopo quasi 10 anni non è stata modificata.

L'attiva Assoutenti [illegible] Borghetto, [illegible] la collaborazione del Comune, aprirà presto uno sportello e «riproporrà nelle sedi competenti la stesura di un contratto tipo per le locazioni turistiche concordato tra le parti [illegible] da depositare in Camera di commercio». [a. r.]

[illegible]

Per una pentola dimenticata si è rischiato un incendio

I vicini hanno chiamato i vigili del fuoco perché usciva [illegible] fumo nero dall'alloggio [illegible] loro confinante. L'intervento è stato provvidenziale. I pompieri hanno spento il principio di incendio provocato da una pentola lasciata inavvertitamente sul fuoco acceso. Il fatto, che poteva avere esiti ben più gravi, è successo ieri a mezzogiorno in un condominio vicino alla caserma della Guardia di finanza a Finalmarina. [a. r.]

FINALE L.

Migliorie in via Cappa oggi la gara d'appalto

Sarà aggiudicato oggi l'appalto per gli interventi di miglioramento [illegible] via Cappa [illegible] Finale Ligure. Previsto uno stanziamento di 270 milioni. Sarà allargata la sede stradale sfruttando [illegible] spazio dell'Abbazia dei Benedettini. L'allargamento era stato richiesto da anni dagli abitanti della zona soprattutto per la pericolosità della strada comunale. [a. r.]

PIETRA L.

Crisi al sottocomitato Cri Il soccorso arriva da Loano

«Gli operatori sono momentaneamente occupati, per la richiesta di invio urgente di ambulan[illegible] vi preghiamo di comporre il 118». E' il messaggio che sempre più spesso sente chi chiama il numero della Croce Rossa di Pietra Ligure. Il sottocomitato è in piena crisi con un gruppo importanti di militi «emarginati» in aperta rottura con i vertici regionali. A Pietra intervengono sempre più spesso [illegible] Croce Bianca di Borgio e la Croce Rossa di Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Il Santa Corona investe sulla sicurezza al Negri

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure spenderà circa un miliardo per l'adeguamento, a fini anticendio e della sicurezza dei padiglioni Negri, dove s[illegible]no situati i reparti di Medicina e Gastroenterologia, [illegible] del padiglione Elio che ospita Pneumologia e altri ancora. I lavori dovrebbero iniziare nella seconda metà di quest'anno. [a. r.]

Indagini a Pietra Ligure

[illegible]

PIETRA L. Atto vandalico puro [illegible] una azione dimostrati[illegible] per vendetta o altro? I carabinieri di Pietra Ligure stanno indagando su un misterioso episodio avvenute l'altra [illegible] in viale della Repubblica. Ignoti hanno bucato le gomme di una Fiat Bravo e danneggiato la copertura in plastica di una tenda de «La Caffetteria».

L'episodio sarebbe stato annoverato fra i tanti atti vandalici che succedono periodicamente in Riviera se dai primi accertamenti [illegible] fosse emerso che il proprietario del locale, un pietrese, è lo stesso dell'autovettura. Resta difficile pensare solo ad una coincidenza. I vandali di solito non guardano in faccia a nessuno, colpiscono in modo stupido e indiscriminato. Le indagini proseguono in uno stretto riserbo. Potrebbero esserci sviluppi. [a. r.]

Carabinieri di Andora

Furto in un Istituto recuperato il bottino Giovane denunciato

ANDORA. Ha rubato elettrodomestici e altri oggetti per un valore complessivo di dieci milioni. Il presunto ladro, M.M., trentenne di Andora, è stato rintracciato e denunciato dai carabinieri della Compagnia di Alassio.

Il colpo è stato messo a segno presso l'Istituto Sacra Famiglia di via del Poggio, ad Andora. E' stata forzata la porta d'ingresso, [illegible] stata fatta man bassa. I carabinieri si sono subito messi sulle tracce di M.M.: lo hanno rintracciato, hanno perquisito la sua abitazione, nella quale [illegible] trovato il materiale sparito dall'Istituto, che è stato successivamente restituito.

Sempre in Riviera, ad Albenga, i vigili hanno bloccato cinque minori slavi che [illegible] tentato un furto in una palazzina di via Costituzione. I ragazzini sono stati segnalati al tribunale dei minori e accompagnati in un centro di accoglienza a Sanremo. [a. r.]

Destinato ai collegamenti [illegible] Spagna [illegible] Baleari è l'imbarcazione più veloce nella sua categoria

Pietra, pronto al varo il traghetto «Garcia Lorca»

Costruito dai cantieri Rodriguez scivolerà in mare sabato mattina


Il traghetto «Garcia Lorca» costruito dai cantieri Rodriguez

PIETRA L.

[illegible] le condizioni del mare lo consentiranno sabato mattina si svolgerà, nei cantieri Rodriguez di Pietra Ligure, il varo del traghetto «Federico Garcia Lorca», progetto Aquastrada Tmv 115 metri, un gioiello nel [illegible] genere. Spiega Andrea Scullati per la Rodriguez: «Il traghetto racchiude in se il meglio [illegible] tecnologia oggi disponibile nel settore dei fast-Ferries. Ci sono alcuni elementi che caratterizzano questo Aquastrada rispetto alla media dei traghetti veloci della sua categoria e che riafferma[illegible] il [illegible] predominio in questo mercato. La nave è costruita interamente in alluminio, fatto assolutamente straordinario per una imbarcazione della sua taglia che ha consentito [illegible] notevole risparmio di peso. Inoltre la speciale configurazione dei garages, dotati di rampe sollevabili permette il trasporto di un numero elevato di automobili, sino a 220, o in alternativa sino a 300 metri lineari di camion o autobus. I passeggeri, sino a 900, sono comodamente alloggiati in due ponti allestiti con poltrone del tipo usato nelle classi business delle compagnie aeree».

Conclude Scullati: «I motori permettono di raggiungere la velocità di 38 nodi, ognuno di questi è alloggiato in un diverso compartimento stagno. Questo fatto consente di evitare la perdita di tutti [illegible] 4 i motori in caso di avaria grave. La nave è inoltre dotata di un sofisticato impianto di stabilizzazione composto [illegible] 4 pinne laterali antirollio, 2 t-foils per il controllo dei motori e gli "Introders", speciali timoncini che controbilanciano i moti longitudinali favorendo assetto e una velocità più alta». [a. r.]

Il blues di Schinina al Caprice, lap dance a Diano Castello, tre dj al Disco Loco

Un giovedì di note rock e dance

Revival al Piper di Sanremo, karaoke ad Arma

E' una notte ricca di note e di spettacoli nei locali della Riviera.

[illegible] Serata di selezione del «Festival nazionale degli interpreti - Voci nuove per Mimì» al Jammin'. Alla discoteca Horus due piste in funzione con Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia. Al Caprice continua il tour ponentino del bluesman milanese Giancarlo Schinina, affiancato dal chitarrista imperiese Pino Piscitelli e dalla cantante Tina Bonetto.

[illegible] Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna i «Black Stage».

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club e A Sciattapanza.

ANDORA Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra serale.

[illegible] BARTOLOMEO Animazione al Barock cafè di via Lungofiume.

DIANO [illegible] Spettacolo di lap dance al Wild West, pizzeria all'interno del Bowling.

[illegible] Festa al Valerie club di via Aurelia. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli.

SANTO STEFANO Farinata e musica al Baretto.

[illegible] E' aperto il Fable Pub (fino alle [illegible] del mattino). Musica da ballo con orchestra al Sensual.



I ritmi cubani sono ingredienti importanti per le sale di Ponente e Costa Azzurra

ARMA DI [illegible] Fino alle 21 si può giocare alle freccette elettroniche al Petit Cafè. Il karaoke è protagonista al Bar Gelateria Ligure dove si esibisce anche Alex.

TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal, ritrovo di molti musicisti.

SANREMO E' specializzato in canzoni [illegible] '70 e '80 ma non disdegna altre epoche, Enzo, il cantante che questa sera si esibirà al Piper Club di via Roma, locale che si fa apprezzare anche per la varietà e raffinatezza dei cocktail. Tre dj per la serata del Disco Loco con proposte musicali che vanno dal commerciale, all'house al tribal. E ancora: animazione e ragazze immagine. Al casinò piano-bar con Benny Bernini. Dalla mezzanotte alla Baia del Pirata, sul Lungomare di Bussana, animazione e piano-bar con Tony Drops. Birre di tutti i tipi al Mazzini Pub. Alla Blue Moon aperitivi, giochi multimediali (soprattutto), Internet point e musica.

[illegible] Al Dolce Vita musica commerciale e di altri generi proposta dal dj Biscochito.

[illegible] In via Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Vigliano. Sono incontri di letteratura e analisi di testi poetici e narrativi editi e inediti.

[illegible] Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

CAMPOROSSO Ritrovo al Pub Charlot, sulla strada provinciale.

[illegible]IA Ci si può collegare a Internet al Bananarama del lungomare, che ospita la mostra «Tabloid Art» di Mauro Marchiani, con una trilogia dedicata al Club Tenco di Sanremo.

MONACO Musica brasiliana al Bar Cubano del Cabaret del Casinò, con Bebel Gilberto in concerto dalle 22.30. Spettacolo e consumazione a 75 mila lire. Serata anni 70 al Club di Stars'n'Bars, sul molo Antoine I.

NIZZA A La Havane live music salsa, in rue de France.

[illegible] All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in rue Vidal. Live music a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj in rue Commandant André.

La giornata

Visite e mostre tra le proposte

Visite, [illegible] e documentari fra gli appuntamenti della giornata.

[illegible] Al Castello dei Clavesana si svolge [illegible] al 1° [illegible] la mostra «La luna e i falò» del pittore Ovidio Mainetti.

DIANO CASTELLO Alla galleria Civiero continua l'esposizione «I maestri del segno», con opere grafiche di artisti nazionali e internazionali. Orario 16-19,30.

BORDIGHERA La Bottega dell'Arte di via 1° Maggio propone la retrospettiva dedicata a Roman Bilinski.

VALLECROSIA Il Museo della canzone di via Roma presenta un autentico treno d'epoca che raccoglie vecchi spartiti e cimeli.

[illegible] Il Visionarium 3D di via Doria presenta proiezioni di documentari sulla Val Nervia in stereofonia. Prenotare allo 0184-206638.

APRICALE Al Castello della Lucertola continua la mostra personale di Michel Evard. Orario dalle 15 alle 19.

VENTIMIGLIA Sono aperti i giardini botanici Hanbury, a La Mortola. Ingresso a 12 mila lire.

L'arte di Picasso e Gaugin Ecco i veri falsi d'autore

Marco Corradi

SANREMO

IL canestro di frutta di Caravaggio passando per un autoritratto di Rembrandt fino ad arrivare ai girasoli di Van Gogh e alle «ciccione» di Botero. Sono alcuni esempi dei centoventi «falsi d'autore» esposti all'Ariston, nello spazio sopra il bar, fino a martedì (orario 9,30-13 e 16-20,30; ingresso libero).

Così si possono ammirare anche le vedute di Venezia del Canaletto, «La servetta» di Modigliani, «Il giorno di Dio» e «Donne sulla spiaggia» di Gauguin, «Bordighera», «Viottolo di lavanda», «L'ultima casa», e il più famoso «Campo di papaveri» di Monet. Si prosegue con un vaso di fiori e «La domenica al lago» di Renoir, «Boulevard dell'Opera» di Pissarro, «La tentazione di Sant'Antonio» di Dalì, «Il bacio» di Klimt. Non poteva mancare Picasso con il suo gallo. Grandi artisti rappresentati sono Rosa, Mirò, Martin, Bougeau e tanti altri.



Fra i falsi anche dipinti di Picasso

Ma ci sono anche due dipinti di Eric Ebborn, considerato uno dei più grandi falsari di tutti i tempi. Un artista di straordinario valore, comunque, che ha conosciuto processi, condanne e carcere e ha fatto una fine drammatica. Ha però avuto il tempo di scrivere tre libri: «Il manuale del falsario», «Troppo bello per essere vero», «Storia di un falsario».

Tutti i quadri esposti sono stati realizzati dall'Accademia dell'artificio di Lanciano (Chieti) che, fondata nel 1987, raggruppa una trentina di artisti italiani e stranieri specializzati nel falso d'autore.

«Si tratta - afferma Giuseppe Bettoli, curatore della mostra - di una bella occasione per poter gustare e ammirare riproduzioni di opere di varie epoche, stili, tendenze e scuole».

Sono molti, oggi, gli appassionati dei falsi d'autore. Ad esempio la stessa Accademia dell'artificio aveva realizzato, per conto di Frank Sinatra, un intero museo di opere «clonate».

Ad apprezzare i «falsi» anche un grande esperto di storia dell'arte: Vittorio Sgarbi.

Sanremo, stasera lo spettacolo inserito nella rassegna dedicata al nuovo teatro comico

Tutto esaurito per il cabaret di Zelig

All'Ariston lo show mutuato dalla trasmissione tv

Bruno Monticone

SANREMO

Lo «Zelig» va a mille. Fuori dal suo ambiente naturale, il teatrino milanese, diventato nell'ultimo decennio il riferimento più importante del cabaret nazionale, attira curiosità e interesse. Ed il teatro Ariston, sempre troppo grosso (Festival della Canzone a parte) per quasi tutti gli spettacoli, questa volta annuncia quasi il tutto esaurito. Ancora pochissime, ieri, le poltrone, in platea e galleria, disponibili per assistere, questa sera (ore 21,15), allo «Zelig Show», lo spettacolo curato da Giancarlo Bozzo che, nell'ambito della nona rassegna «Nuovo teatro comico», trapianterà in Riviera un'abbondante fetta del teatrino milanese: la coppia Ale e Franz, Natalino Balasso, Leonardo Manera e Flavio Oreglio. Nomi che la televisione (attraverso i sempre più numerosi programmi di satira e dintorni) ha, ormai, reso popolari anche al di fuori del circuito stretto del cabaret.

Nomi che, spesso, sono conosciuti dal grande pubblico più per i loro personaggi o le loro frasi-simbolo piuttosto che per l'anagrafe.

E' il [illegible] di Natalino Balasso il cui «vota Balasso, vota Balasso» è diventato, da tempo, un tormentone in piena regola, ben prima che la campagna elettorale, quella vera, facesse irruzione nella nostra vita di tutti i giorni.

Ogni artista, questa sera, avrà [illegible] sipariettto. Una sorta di spettacolo nello spettacolo. «Recital» è il titolo di quello di Ale e Franz, una delle coppie emergenti della comicità nazionale, con al suo attivo una già solida popolarità televisiva («Pippo Chennedy Show», «Facciamo Cabaret», «Mai dire gol», «Convencion», «Zelig») e cinematografica («Tutti gli uomini del deficiente», «La grande prugna» e «Bibo per sempre»); «Il Balasciò» sarà il titolo del quadro di Natalino Balasso che l'interessato ha definito «un intervallo di un'ora e mezza nella commedia quotidiana»; «Se non m'illudo mi chiudo» quello di Leonardo Manera. Mentre Flavio Oreglio, cabarettista, musicista, cantante poeta, avrà il compito (a tratti ingrato, vista la compagnia) di fare da intrattenitore e conduttore.



Ale e Franz, fra i protagonisti questa sera di Zelig all'Ariston di Sanremo

Il 28 e il 29 gli Estorio Drolo con varie band del ciclo imperiese

Due giornate di festa al Faudo con «Musicamalla» all'aperto

[illegible] Ferrari

IMPERIA

Sarà una versione all'aperto di «Musicamalla», rassegna per band emergenti, la seconda edizione di «Libera-msuica in liber-azione», happening al Casone partigiano del Monte Faudo, in località Costa Arabea, in programma sabato e domenica. L'anno scorso, cinquecento perone avevano assistito ai concerti e si erano accampate sotto le stelle nello spiazzo davanti al Casone. Ora, arriva il bis dal Circolo Arci Antica compagnia portuale di Imperia, in collaborazione con il Gruppo ecologico Martiri della Libertà partigiani Val Prino.

Spiega Danilo Berti, «patron» di«Musicamalla»: «Ci saranno formazioni che durante l'inverno hanno partecipato alla rassegna imperiese. Hanno assicurato la loro presenza gli occitani Estorio Drolo, dal Piemonte. Dal capoluogo [illegible] attese le band rock dei Trilogy, Not 4 human consumation, Mojo Pin e alcuni componenti dei Born to drink. Sarà permesso il campeggio già da venerdì. Quest'estate, al Casone verrà allestita una "Disco-tenda" con concerti».



I «Not for human consumation» che [illegible] sabato e domenica al [illegible]

La marcia di avvicinamento all'happening prevede stasera un appuntamento al Circolo Antica Compagnia, al porto di Oneglia. Alle 20, saranno distribuiti 200 biglietti per il conmcerto di Modena City Ramblers e Gang a Savona: molti a 5 mila lire, alcuni addirittura gratis (la normale prevendita, a 6 mila lire, si effettua a Imperia da Tuttomusica).

Un'iniziativa per promuovere il recupero della sala nella città di confine

«Aspettando il teatro» insieme ad Alloisio domani recital nell'ex chiesa di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

E' ideata e condotta dall'eclettico Gian Piero Alloisio l'Assemblea Musicale Teatrale che propone la prima grande festa di «Aspettando il teatro!», in programma domani sera all'ex Chiesa di San Francesco, nella città alta. L'appuntamento è alle 21.

I protagonisti saranno, oltre a Gian Piero Alloisio (voce e chitarra), Gianni Martini alle chitarre elettriche e acustiche, Alberto Canepa alle percussioni e alla voce, Bruno Biggi alla chitarra e Roberta Alloisio alla [illegible]. Si esibiranno anche Veronica Rocca e Paola Bigatto del Teatro della Tosse, Alberto Canepa in «Mistero Buffo» di Dario Fo e gli attori locali Franco La Sacra, Pia Orsini e Laura Mingione.

Spiega Alloisio: «Lo scopo dell'iniziativa è mantenere vivo il fuoco delle energie culturali ed economiche della provincia per restaurare il teatro comunale. Con lo stesso obiettivo, la sigla "Teatro Comunale di Ventimiglia", provocatoria, in quanto la sala ancora non è attiva, compare al Politeama Genovese e alla Tosse in mie iniziative musicali e teatrali». La serata avrà come temi la spiritualità e il sociale. E' uno spettacolo dell'«Assemblea Musicale Teatrale» dal titolo «La Rivoluzione c'è già stata», in cui il gruppo storico degli Anni Settanta, ora ricostituito, presenta le canzoni del [illegible] cd, in uscita a luglio, insieme [illegible] vecchi successi.

Lo spettacolo è concepito come un recital in cui si alternano la prosa e le canzoni di Alloisio con Gianni Martini e Bruno Biggi, il «Mistero Buffo» di Dario Fo recitato da Alberto Canepa e gli interventi di Paola Bigatto, Veronica Rocca e Roberta Alloisio, che il pubblico ha avuto occasione di conoscere ad Apricale. Alloisio, che vive e lavora a Parigi, in provincia di Imperia è stato ospite in varie edizioni del Club Tenco. I biglietti costano 20 mila lire. [d. bo.]



Gian Piero Alloisio, cantante e attore

Misteriosa spedizione dopo il passaggio a Imperia sulle tracce di una nuova storia da proporre in tv

A Sanremo spunta il camper di «Stranamore»

Curiosità ieri in piazza Colombo per gli inviati del ritrovato Castagna

SANREMO

Inevitabile la curiosità: cosa facevano tre autoveicoli di «Stranamore», la trasmissione di Canale 5 condotta da Alberto Castagna, appena tornato in tivù dopo la grave malattia, a Sanremo? La loro sosta in piazza Colombo ha suscitato curiosità com'era già successo, il giorno prima, durante una sosta a Imperia. Solo un «tour» promozionale o, invece, più probabilmente, la caccia a qualche «caso» da proporre in trasmissione? Una domanda che avrà risposta nelle prossime puntate del programma tornato, alla grande, nelle case degli italiani con punte di ascolto di oltre [illegible] milioni di ascoltatori. Non è la prima volta che «Stranamore» approda a Sanremo. Lo aveva già fatto nel precedente ciclo quando le sue telecamere erano venute a portare un «appello» a un autista della Rt. Missione compiuta. Ma l'autista, però, cortese e deciso, respinse al mittente l'appello. [b. m.]



Il celebre camper di «Stranamore» sorpreso dall'obiettivo di Manrico Gatti [illegible] mattina nella centralissima piazza Colombo

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Il nemico alle
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre.
Or.: 20,15-22,30
Lire 12.000;

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
Lire ; 7000

ELDORADO. Tel. 01
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

Tel.
Domani.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000, 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30 Lire 11 000; 8000; 6000

OGGI RIPOSO

Tel. 019-97.249
The Mexican
Or.: 20,35-22,45
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Chocolat
Or.: 20,30-22,40
Lire 12000-8000



Carmen Maura in «La comunidad»

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-64
Dolce novembre
Or. 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)

RITZ. Tel. 0182-640.427.
In the mode for love
Or.: 21
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il gusto degli altri
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.987
The Mexican
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
L 000

. 019-5090.353
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

I presento i miei
Or.: 21
lire 7000

LOANESI. Tel. 019-669.961.
The Mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo
CENTRALE Tel. 0183-63971
The Mexican
Orario: 20,15-22,40
Li

. 0183-290620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
L'ultimo bacio
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-8000

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

Tel. 0184-261955.
Rassegna «Humour Film '01»
Informazioni anche sul sito
www.bordigherahumour.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

Tel.

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
The mexican.
Orari (indicativi)
15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il sapore della vittoria
(indicativi) spettacolo (solo oggi): 20,30-22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000/8000
(primi due spett. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

A Sala 3.
Tel. 0164-50
Il mistero dell'acqua
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 7820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C.
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,15
Billy Elliot (vers. orig. inglese)
Or.: 17-19,15-21,30
ARISTON 2
281 vera storia potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.626
The Rocky Horror Picture Show
regia di Jim Sharman con T. Curry, S. Sarandon

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistola, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C.
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
omicida a New York
Regia B. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S.
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Cho
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 18-19-22

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
Oggi Riposo

EDEN.
OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
The Mexican amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J.
Or.: 15,30-17,45-20-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505
500
Regia di G. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
A scene at the sea vers. orig. con sottotitoli
Or.: 21,15

Bread and roses regia di K. Loach con P. Padilla e A. Brody. Or.: 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
Ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'B, regia di C. Malcom. Repliche fino a sabato. Ore 21. Lire

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Badenya-Les freres Coulibaly, Burkina Faso. Ore 20,30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
«Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. di E. Campanati, ombre di V. Arcuri con C. Petrolero e l'Orchestra Baltam. Ore 21. Oggi lire 15.000, repliche serali 22-15.000, sabato (ore 16) 12-8000
TEATRO DELLA TOSSE - SALA OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO. Giovedì 28 La forza del terzino - passione e tifo dai teatri agli stadi. Regia G. Scaramuzzino con G. Picciau e gli studenti del corso Scienza della formazione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

LE TRAME DEI FILM



Julia Roberts e Brad Pitt nel film «The mexican» che sta riscuotendo consensi

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che carcano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che un inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. D. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di streg.
IL ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino
UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL S VITTORIA. Drammatico. Washington è il primo allenatore di colore di una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che l'anticonformista Charlize Theron.
GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, la fidanzata che convincerlo a rientrare nella legalità.
DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera importatore di droga.
L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Da domani altre pellicole, le repliche e il teatro con Giorgio Panariello

Bordighera, 12 in gara per l'Oscar

Si conclude la proiezione dei film in concorso

BORDIGHERA

Il meglio del cinema comico si è visto e si vedrà fino al 1° maggio a Bordighera, consacrata, se mai ve ne fosse stato bisogno, Capitale internazionale della risata. Attori noti e meno noti, retrospettive, comiche pescate negli archivi del cinema muto. Il Festival cinematografico dell'umorismo di Bordighera, è arrivato al giro di boa. Oggi gli ultimi film in concorso. Domani nuovamente teatro. Dopo Hendel sarà la volta di Giorgio Panariello. Quindi gli altri film, questa volta fuori concorso, e le repliche di quelli in gara, mentre presso la Chiesa anglicana continuano gli incontri di Giovanni Veronesi al «Caffè lumière», la proiezione delle comiche e di alcuni filmati ironici d'artista concessi dalla Galleria d'Arte moderna di Torino.

Il sipario sulla prima parte di BordigheraHumorFilm era stato aperto dal teatro di Paolo Hendel; la seconda fase s'inaugurerà domani nuovamente con il teatro: Giorgio Panariello in «Panariello...chi?». Poi la giuria deciderà l'assegnazione dei premi, gli Oscar del cinema comico: miglior film, miglior attore protagonista, migliore attrice protagonista e migliore sceneggiatura. La premiazione è prevista la sera del 1° maggio al Palazzo del Parco in occasione di un galà con la Banda Osiris e la Red Cat Jazz Band. I film che si contendono gli «Oscar» bordigotti sono dodici: «Le giraffe», «Faccia ■ Picasso», «Honolulu baby», «A ruota libera», «Aitanic», «Commedia sexy», «■», «Al momento giusto», «Sud Side Storia», «Sotto il cielo», «Zora ■ vampira» e «Teste di cocco». Fra gli attori in gara, rush finale fra Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti, Maurizio Nichetti, Giorgio Panariello, Massimo Ceccherini, Nino D'Angelo, Carlo Verdone, Elena Sofia Ricci, Vincenzo Salemme, Fabio Testi, Alessandro Gassman.

Grande successo, ma era prevedibile, ha riscosso la retrospettiva «Sulla strada con Alberto» dedicata al grande Alberto Sordi. Quattro sono già stati proposti («I vitelloni», «La grande guerra», «Il giudizio universale» e «Lo scopone scientifico». Mancano all'appello altri due capolavori dell'Albertone nazionale: «Detenuto in attesa di giudizio» (domani, al ■ Olimpia, alle ore 22,30) e «In viaggio con papà» (sabato alle 22,30, sempre al cinema Olimpia). Film scelti dall'organizzazione, in collaborazione ■ la Scuola nazionale del cinema - Cineteca nazionale di Roma, nei quali Alberto Sordi è stato diretto da alcuni fra i maggiori registi italiani, da Fellini, a Monicelli, a De Sica, a Comencini a Nanny Loi. L'ultimo «In viaggio con papà» con Carlo Verdone, suo erede naturale, ha visto lo stesso Sordi dietro la macchina da presa. [g. p.m.]



Il manifesto del film «Sotto il cielo» di Angelo Antonucci in programma stasera

UNA GIORNATA DENSA DI AVVENIMENTI

La sesta giornata ■ «BordigheraHumourFilm» si ■ oggi, alle 10,30, al Palazzo del parco, con la proiezione del film «Il Giudizio Universale» di Mario Monicelli, nell'ambito della rassegna «Sulla strada con Alberto». I film «mattutini» sono aperti a tutti i possessori della tessera «Bordighera Card», e ai ragazzi delle scuole accompagnati dai professori. Sempre al Palazzo del parco, alle 20,30, «Sud side storia», per la regia di Roberta Torre, che ha curato anche la sceneggiatura in collaborazione con Franco Maresco e Francesco Suriano. Tra gli interpreti figurano anche Mario Merola e Little Tony. Alle 22,30, «Sotto il cielo» «Under the sky», regia di Angelo Antonucci, con Fabio Testi, Clarissa Burt (attesa nei prossimi giorni a Bordighera), Philippe Leroy e Daniel Mc Vicar, noto interprete di «Beautiful». Entrambi i film sono in concorso. Al cinema Olimpia, alle 20,30, sarà proiettato «Tandem», per la regia di Lucio Pellegrini, che è ■he sceneggiatore ■ Fabio Bonifacci. Protagonisti sono gli ■ «Cavalli Marci» Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, accompagnati da Maddalena Maggi e Fabrizia Sacchi. La proiezione sarà seguita da «Lo scopone scientifico» di Luigi Comencini, secondo film della giornata dedicato ad Alberto Sordi. Al Caffè Lumière, aperto dalle 12, alle 14 è ■ programma «Video art», alle 16,30 «Vietato ■ maggiori», alle 17 «Le comiche». [d. bo.]





Le serate al Caffè Lumière

Un nuovo look per l'Anglicana

BORDIGHERA

«Facciamo festival» ■ Caffè Lumière. La Chiesa anglicana ha cambiato look, in occasione della rassegna, e si ■ trasformata in un elegante locale in cui ci si può f■ per sorseggiare un drink o per pranzare e cenare. Fino a lunedì i «Vinattieri Producer», un'azienda di catering ■ Prato che ha curato anche il G8 di Firenze ■ Clinton, e altri grossi eventi gastronomici e di spettacolo nel nord Italia, ha portato il suo contributo al «BordigheraHumourFilm». Un angolo di Toscana offerto dal titolare Furio Vinattieri e curato dal direttore Andrea Rosta, che nella trasferta bordigotta è affiancato dalle graziose Marina Pieri, 22 anni, la bionda capo barman, e Annalisa Pizzirani, 37 anni, la bruna caposala. I piatti in menù, tra i quali spiccano la ribollita e la trippa fiorentina, sono preparati dallo chef Francesco Faccendi ■ Prato. Sabato la «Vp» ha preparato una festa, dalle 22,30, con una consolle importante: dj Andrea Rucci del Tenax di Firenze, Papy Thiam alle percussioni, Massimo Marianini alla tromba e animazione per una serata-evento nella Chiesa anglicana trasformata in discoteca. La Chiesa anglicana, raggiungibile da via Vittorio Veneto o da via 1° Maggio è, con il Palazzo del parco e il cinema Olimpia, uno ■ tre luoghi dove avvengono le proiezioni di «BordigheraHumourFilm». Ecco la sua storia affascinante. I primi inglesi, ospiti di Bordighera, si riunirono nel 1863 per le funzioni religiose all'Hotel d'Agleterre, o■i Villa Eugenia, all'incrocio tra via Vittorio Veneto e via Vittorio Emanuele. La comunità era numerosa, tanto che già l'anno successivo il vescovo anglicano di Gibilterra, titolare della zona rivierasca, provvide a nominare un pastore stabile in Bordighera. Nacque presto l'esigenza di costruire una chiesa. In principio fu una cappella privata, situata nel parco di Villa Rosa per iniziativa della devota padrona di casa, mrs Fanshare Walker. Sarà lei a cedere il terreno per il nuovo tempio che assumerà l'aspetto attuale alla fine dell'Ottocento. Luogo di liturgia e insieme di mondanità, non soltanto chiesa ma anche salotto, ogni giovedì il cappellano offriva il tè in canonica. Aperta al culto fino a non pochi anni fa, la Chiesa anglicana è stata acquistata dal Comune che l'ha restaurata e la utilizza, insieme ■ il Palazzo del parco, come centro culturale polivalente per concerti, mostre e conferenze. [d. bo.]



Francesco Faccendi, sotto Annalisa Pizzirani e Marina Pieri e la chiesa Anglicana

Il salotto più è completo, più conviene.



Tappeto Mikado 230x160 cm	L. 362.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 cm	L. 564.000
Lampada da terra Magoo h190 cm	L. 262.000
Venduti separatamente	L. ~~1.188.000~~
Acquisto completo	L. 980.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence	L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence	L. 1.340.000
Venduti separatamente	L. ~~3.010.000~~
Acquisto completo	L. 2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

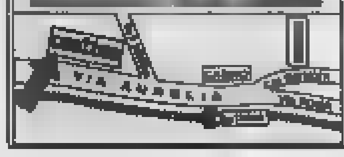
Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI®

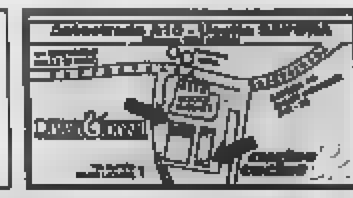
A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Pallanuoto: Posillipo-Florentia per lo scudetto

Dalla finale-scudetto a una nuova formula



La difesa toscana a protezione di Tempesti durante il match di campionato a Savona

Danilo Sanguineti

Posillipo-Florentia: [illegible] per il titolo, alzi la mano chi è sorpreso da un simile [illegible] Domani, lunedì e mercoledì le partite che sicuramente si giocheranno; il [illegible] e 7 maggio nel caso [illegible] ci [illegible] stato [illegible] verdetto unanime nei primi tre match. Domani sera (ore [illegible], diretta su Rai Sat) si comincia [illegible] del Posillipo, alla «Scandone».

Poi si andrà avanti a campi alternati, dando al Posillipo la possibilità di giocare una partita in più nella propria piscina, avendo terminato [illegible] regular season al primo posto. [illegible] prima [illegible] la seconda [illegible] campionato, la ripetizione dello scontro dell'anno scorso, con i rossoverdi favoriti al 60-70 per cento e non solo per il fattore vasca. Da tenere presente che le due squadre sono più [illegible] meno quelle [illegible] dodici mesi fa, con l'unica differenza di [illegible] Posillipo che ha in porta il «monumento» Attolico, alla caccia dello scudetto e della Coppa Campioni, gli ultimi della sua carriera, al posto del giovane Antonino.

La Florentia ha comunque dimostrato contro la Roma nella semifinale di non essere affatto appagata dalla storica conquista, venti giorni fa, [illegible] primo trofeo continentale della [illegible] lunga storia. Anzi la Coppa Coppe potrebbe [illegible] il primo passo di una scalata al vertice. Da [illegible] parte Tempesti, Binchi, Roberto Calcaterra, Sottani: tutti titolari dell'Italia più il nazionale russo Gorchkov e l'olimpionico ungherese Fodor. Dall'altra parte Silipo, Postiglione, Bencivenga, Lisi: tutti titolari dell'Italia, più i magiari campioni olimpici in carica [illegible] e Steinmetz, più il fortissimo «apolide» Rath, romeno-ungherese e naturalizzato italiano [illegible] quando ha sposato la «portiera» azzurra Cristina Conti.

C'è solo l'imbarazzo della scelta, questo è certo, ed è abbastanza sicuro che [illegible] basteranno tre partite per dirimere la questione. Bellezza del duello a parte, bisogna far chiarezza attorno a formula e date del massimo campionato. Ormai è assodato che il prossimo torneo si svolgerà secondo la formula ideata dalla società diretta da Gabriele Pomilio, presidente del Pescara. Si passa da 12 a [illegible] squadre, con l'aumento delle promozioni dalla A2 (da 2 a 4?) e il ripescaggio delle retrocesse (Palermo e Pescara).

La prima fase prevede concentramenti regionali geograficamente limitati di [illegible] o quattro squadre. Le prime di ogni gruppo si qualificano per il torneo di Eccellenza, girone unico all'italiana [illegible] partite [illegible] andata e ritorno che assegnerà alla prima classificata lo scudetto, senza ulteriori playoff. Le altre otto, sempre in un girone all'italiana, con partite di andata e ritorno, si batteranno per la salvezza, con 4 retrocessioni in ballo. Contemporaneamente vengono introdotti i divieti di giocare sotto i palloni pressostatici o all'aria aperta, e la possibilità di tesserare tutti i giocatori comunitari (quindi Van Der Meer del Bogliasco, olandese, non sarà più in quota straniero). Per quanto riguarda gli extracomunitari si parla di ammetterne tre per ogni società [illegible] A1 e A2.

La serie cadetta diventerà a girone unico, con il mantenimento per il momento delle due promozioni dalla B. Una notizia che interessa direttamente l'Imperia di Felix Tedeschi, al momento leader ne girone A di serie B. [illegible] sue principali avversarie sembrano [illegible] il Lerici e la M[illegible].

Castiglioni, l'arte nello sport

Mostra nel Principato di Monaco per il «mago» della cartellonistica



Luigi Castiglioni (a sinistra) e il Principe Alberto di Monaco con il quadro dell'artista, utilizzato quale «affiche» ufficiale del [illegible] tennis di Montecarlo

Alla fine [illegible] anni Cinquanta era un artista di belle speranze che faceva vita un po' «bohemienne» a Sanremo dove, per sbarcare il lunario, alternava [illegible] attività [illegible] pittore a quella di cameriere in un ristorante di via Corradi. Quarant'anni dopo Luigi Castiglioni [illegible] un artista affermato, soprattutto in Francia. Dopo essere diventato l'indiscutibile n. 1 della cartellonistica sportiva transalpina, settore in cui ha creato veri capolavori (lo stesso Rally [illegible] Sanremo utilizza [illegible] anni, un [illegible] bozzetto per il manifesto ufficiale), Castiglioni, in questi ultimi anni, è tornato prepotentemente al [illegible] primo amore: [illegible] pittura. E, in occasione degli ultimi «open» tennistici di Montecarlo - per cui ha «firmato» il manifesto ufficiale - Castiglioni è stato protagonista di una riuscita «personale» di suoi quadri nell'atrio del prestigioso casinò monegasco. Una mostra che ha avuto visitatori d'eccezione. A cominciare dal Principe Alberto. [b. m.]

Balon, serie C

Buon avvio per Tavole e Rialtese

Tavole e Rialtese partono con il piede giusto nel campionato di serie C. La prima giornata del terzo torneo della pallapugno le le due formazioni liguri hanno superato le dirette avversarie al termi[illegible] di incontri molto equilibrati. Il Tavole sponsosizzato dalla azienda agricola Gazzano ha superato in trasferta, nel derby il Pieve di Teco di Luca Bonanato per 11-8. L'incontro è stato subito in salita per la coppia Barla e Pellegrini che dopo quarantaminuti di gioco si trovava[illegible] in svantaggio di quattro giochi (4-1). Poi è venuto fuori Barla, che è come un diesel, e grazie all'apporto dei due terzini Ernesto Giudice e Luca Galtieri, è riuscito a portarsi al riposo sul 5-5. Nella seconda frazione giochi alternati c[illegible] in evidenza il centrale del Pieve di Teco Paolo Patrone autore di [illegible] paio di fuori campo, mentre i terzini Fabio Arrigo (figlio dell'ex spalla di serie A Augusto) Alessandro Massa (sostituito poi da Raffaele Verda) hanno fatto da muro alle bordate di Pellegrini e Barla. Successo finale per Tavole con sospen[illegible]ne dell'incontro per mezz'ora per pioggia Senza [illegible] anche [illegible] Rialtese del presidente Bianchi vittoriosa nell sferisterio di Vene per 11-7. La formazione capitanata da Alessandro Suffia con Luca Core centrale non ha avuto problemi nel superare l'arcigna squadra dell'Atlante Albese per 11-7. Sconfitta l'altra formazione ligure, il San Biagio battuta a Cortemilia per 11-7. Gli altri risultati: Rocchetta-Monferrina 11-6; Castagnole Lanze-Pro Spigno 8-11. [r. p.]

Tennis tavolo

Baia del Sole e Amatori in evidenza

Ultimi appuntamenti stagionali con il tennis tavolo. Il momento clou, archiviati i campionati, sarà tra un paio di settimane quando ad Alassio, sotto l'egida della Baia del Sole e del Comitato Regionale, si disputeranno i campionati liguri Assoluti nei quali la lotta si presenta molto serrata tra i padroni di casa, Amatori Savona e le compagini imperiesi che, mai [illegible] in questa stagione, hanno fornito ottimi risultati. Nell'attesa, sempre ad Alassio, [illegible] andati in [illegible] i campionati provinciali savonesi (dove però [illegible] consentita anche la partecipazione di atleti provenienti [illegible] altre zone). Netto il dominio dell'Amatori Savona che è salita su tutti i gradini del podio [illegible] Giulio De Gregorio, Fabio Aigotti e Roberto Ruggeri. La società savonese ha colto poi anche il quarto posto con Tony Cosentino.

L'avvenimento è stato organizzato dalla Baia del Sole che ha predisposto poi una serie di iniziative dedicate ai giovani; qui a mettersi in luce è stata proprio la compagine [illegible] Franco Gaggero che, a livello baby, dispone davvero di promettenti talenti. Dice Gaggero: «Quel che conforta è il costante incremento di giovanissimi che si dedicano al nostro sport. [illegible] della stagione, nei vari tornei, abbiamo visto come i nostri ragazzi inoltre [illegible] competitivi [illegible] quelli di società molto più attrezzate della nostra». Intanto per [illegible] prossima stagione l'Amatori Savona ha confermato, nonostante le difficoltà di reperire sponsor, la partecipazione ai campionati nazionali di B e C. [g. o.]

CALCIO

Da Dorando Pietri a Rao, da Grammatica al dottor Mussa: ecco un primo cast di nomi

«Diamo un nome allo stadio comunale»

Proposta per intitolarlo a un personaggio del passato

Bruno [illegible]

SANREMO

Da sempre è [illegible] «Comunale». Anzi, ormai, [illegible] il vecchio «Comunale» considerando che fu inaugurato il 21 aprile 1932. Sessantanove anni fa. Il compleanno è [illegible] qualche giorno fa. Ma perchè non intitolare a qualcuno questo questo stadio, che ha onorevolmente fatto la [illegible] parte della storia calcistica sanremese? Perchè [illegible] dargli un nome in sostituzione di quell'anonimo «Comunale», nome troppo generico [illegible] tanti altri stadi in Italia senza arte e e ne parte? La proposta arriva da Sergio Sricchia, giornalista e popolare figura di sportivo san[illegible] Una battaglia tutta personale che porta avanti da anni e che, [illegible] poco, ha rilanciato sulle colonne di un periodico locale. «Una battaglia persa [illegible] partenza», precisa Sricchia [illegible] più di mezzo secolo di frequentazione assidua di quello stadio a vario titolo, come giornalista, tifo[illegible], anche dirigente della Sanremese di cui è stato, nel tempo, segretario e direttore sportivo. Sricchia [illegible] meglio la sua proposta: «Può essere l'occasione per ricordare qualche personaggio importante dello sport locale - dice - Penso, ad esempio, a Dorando Pietri, il famoso e sfortunato [illegible] delle Olimpiadi [illegible] Londra del 1908. Sanremo [illegible]bra essersi completamente [illegible]menticata di lui. Eppure lui [illegible] a vivere qui negli anni Trenta, vi lavorò, vi morì e riposa, tuttora, nel cimitero di Sanremo. Fu un personaggio noto a livello mondiale. Perchè non ricordarlo? Ma ci possono essere anche personaggi più vicini al mondo del calcio. Penso a grandi presidenti scomparsi della Sanremese come Nello Cella o Adriano Morosetti, al dottor Mussa che fu per più cinquant'anni medico sociale biancazzurro, a giocatori come l'indimenticabile Orlando Rao, Giuseppe Madini, Nanni Sciolla, i fratelli Bertolo, Amilcare Gilardoni, Rino Grammatica, tanto per citarne alcuni. O, anche, a personaggi di respiro nazionale come "Tumela" Della Casa, sanremese, per anni massaggiatore della nazionale azzurra o Carlo Carcano, l'allenatore della Juventus dei cinque scudetti negli anni Trenta, che visse nel dopoguerra a Sanremo e da cui prese il nome la Carlin's Boys». Perchè una battaglia perduta in partenza? «Non è la prima volta che lancio questa proposta. Non ha mai avuto successo, non ho mai avuto risposta. Posso accettare questo disinteresse da parte dei politici, meno da chi gestisce e dirige le società sportive cittadine. So che [illegible] è dando un nome allo stadio che si risolvono i problemi dello sport cittadino, ma sarebbe un segno di sensibilità», aggiunge Sricchia.



L'indimenticabile Orlando Rao

In attesa di vedere [illegible] sorti di quest'ultimo appello di Sricchia va detto, per verità storica, che lo stadio ha avuto, per qualche anno, un nome. Si chiamava «Littorio» perchè era stato inaugurato in piena era fascista. Fu costruito, a tempo di record, su un'area [illegible] 22000 metri quadrati, come complesso polisportivo: attorno al campo di calcio c'era una pista di atletica un po' rudimentale; dove adesso ci [illegible] i cosidetti «campetti» c'erano dei campi di tennis; dietro la prima gradinata, quella abbattuta negli anni Sessanta e ricostruita più indietro, c'era uno sferisterio per il pallone elastico, fino agli anni Venti lo sport più popolare a Sanremo; sotto gradinate e tribune c'erano palestre per la scherma, lo sport e la ginnastica. Fu inaugurato il 21 aprile 1932 con un'amichevole di lusso tra la squadra austriaca del Wiener ed il Genoa. Finì 3-3. La Sanremese, a quell'epoca, era ancora [illegible]a squadra di categoria inferiore. Ma la [illegible] dello stadio [illegible] fece lievitare e, già nel 1937, sarebbe approdata alla serie B dove sarebbe rimasta per tre anni, prima di iniziare la lunga avventura in C. Il nome «Littorio» non entrò mai nella «memoria» collettiva dei [illegible]mesi. E, diventato decisamente scomodo e fuori luogo, scomparve del tutto alla fine della guer[illegible] quando, [illegible] tutti, l'impianto diventò, semplicemente, il «Comunale». Un [illegible] non ufficia[illegible], rimasto in sella per più di mezzo secolo. Ammesso che, ora, ci sia la volontà di modificarlo, sarà, comunque, dura cambiare le abitudini.



Il vecchio Stadio Comunale di Sanremo: a 69 anni dalla sua inaugurazione c'è chi propone, finalmente, di dargli [illegible]

Ospedaletti, cuore Milan

Gli Esordienti del club rivierasco sono ospiti della società rossonera



Gli «Esordienti '90» dell'Ospedaletti con l'allenatore Lanteri (in piedi, a sinistra)

OSPEDALETTI

Domenica [illegible] ospiti del Milan. Sul campo di Milanello se la vedranno con i pari età del club rossonero. Un match che rientra negli accordi in atto [illegible] la società milanese e che servirà come potenziale «vetrina» per i ragazzini più interessanti. Ma c'è da credere che per gli [illegible]ordienti 90» dell'Ospedaletti Calcio, questa puntata in uno dei «santuari» del calcio nazionale, sia il premio più bello ad [illegible] stagione davvero eccezionale. Perchè questa squadra di ragazzini «terribili» undicenni, oltre ad aver vinto il campionato provinciale della propria categoria, hanno continuato a mietere allori. Recentissimo il successo al «Trofeo Albatross» ad Albisola, il giorno di Pasqua (un netto 6-0 al Finale nel match decisivo) e sono, tuttora, in piena [illegible] per aggiudicarsi anche il «Trofeo Sauro Gollo», altro trofeo di prestigio in campo giovanile a livello provinciale.

Protagonisti di questa stagione [illegible] incorniciare, [illegible] l'allenatore Fabrizio Lanteri, [illegible] i portieri Marco Cassini e Fabiano Giacopuzzi; i difensori Luca Cardone, Marco De Carli, Edoardo Giovanati, Marco Iafolla, Giacomo Lanteri e Simone Marini; i centrocampisti Alessandro Anfossi, Dario Aretuso, Andrea Giglio, Simone Littardi e Tommaso Sorgentone; gli attaccanti Alessio Campagnani, Mattia Corio, Loris Di Vico e Mattia Pala.

La trasferta milanese si inserisce nel rapporto di collaborazione, molto stretto, [illegible] il sodalizio della cittadina [illegible] il Milan. Da qualche anno, infatti, l'Ospedaletti è entrato a far parte, con il suo settore giovanile, della cosidetta «galassia» rossonera, un gruppo di società, distribuite in tutta Italia, che hanno un rapporto privilegiato con il con il club rossonero da cui ricevono anche indirizzi tecnici attraverso «stages» che coinvolgono i tecnici addetti al settore giovanile. Un [illegible] giovanile, quello dell'Ospedaletti, che in questo ultimo decennio si [illegible] imposto all'attenzione per il numero di ragazzi che vi sono impegnati ed anche per i risultati ottenuti. Sono molti i ragazzi che, nelle stagioni scorse, hanno preso il volo dal vivaio ospedalettese per quelli di grandi club (come, fra gli altri, Chilà che è al Torino, Cadenazzi che è al Cuneo dove è approdato attraverso il vivaio del Genoa e Fantini ora alla Sampdoria). Nella [illegible] Sanremese, in serie D, c'è un buon gruppo di giocatori in arrivo [illegible] vivaio arancione: il terzino Ferrara, i centrocampisti Beatrici e Siciliano e l'attaccante Stamilla. [b.m.]

Presentata la prestigiosa manifestazione matuziana di triathlon

Un grande «Sanremo Olympic» andrà in diretta su Internet

SANREMO

In diretta su Internet. Sarà questa la novità della seconda edizione del «Sanremo Olimpic Triathlon», competizione internazionale la cui seconda edizione si svolgerà domenica 6 maggio. Lo hanno annunciato i responsabili del Riviera Triathlon 92, società organizzatrice, che aveva curato anche la prima edizione un anno fa. E proprio [illegible] di quella manifestazione (oltre [illegible] partecipanti) [illegible] stata la molla per far diventare la competizione [illegible] appuntamento fisso, non solo del calendario sanremese, ma anche [illegible] calendario internazionale [illegible] triathlon specialità, com'è noto, formata da un alternarsi di prove di nuoto (1500 metri), ciclismo (40 km) e marcia (10 km da percorrere a piedi). Una prova massacrante che scatterà alle 12,30 del prossimo 6 maggio dal lungomare delle Nazioni.

Sarà un «Sanremo Olimpic Triathlon» in piena crescita. Il successo della [illegible] prima edizio[illegible] ha attirato l'interesse degli sponsor e, così, adesso la competizione è stata inserita nel circuito del «Reebok Series», patrocinato [illegible] grande casa di abbigliamento sportivo. [illegible] la novità, anzi la curiosità, de3lla pro[illegible] sarà proprio Internet. Non [illegible] perchè stato aperto un sito («www.rivieratriathlon92.3000.it») [illegible] cui si potranno avere tutte le informazio[illegible] sulla gara, i calendari e si troveranno [illegible] foto della spettacolare edizione di un anno fa, ma anche perchè la gara sarà seguita, in diretta, [illegible] una «webcam» che permetterà di poter seguire tutte le fasi della prova - che avrà una durata complessiva, prevista, di circa due ore - proprio su Internet. Ma ci saranno anche le telecamere della Rai-Tv che irradieranno servizi sull'avvenimento sui canali satellitari di RaiSatSport.

Gli organizzatori [illegible] di superare il [illegible] di iscritti dello scorso anno. «Sono già arrivate tre iscrizioni dall'Australia», dicono dal quartier generale del Riviera Triathlon 92. Tra i protagonisti più attesi ci sarà il francese Yves Cordier che è stato tra i maggiori protagonisti dello spettacolare «ironman» delle Hawaii, una delle prove-simbolo di questa specialità, oltre che dei mondiali [illegible] Nizza. Alla gara, quest'anno, sarà associato anche il 1° «Memorial Marco Gavino», istituito per ricordare l'agente di polizia sanremese scomparso, lo scor[illegible] anno, in un incidente [illegible] in Kossovo durante l'espletamento di una missione umanitaria. Il trofeo, che verrà consegnato dal padre dell'agente scomparso, andrà al miglior frazionista a piedi. [b.m.]

MOTO [illegible] IN GARA ROSSI E MURAGLIA

I due piloti sanremesi Gian Marco Rossi e Pier Franco Muraglia, già campioni del mondo, d'Europa e d'Italia di «enduro», [illegible] al via domenica [illegible] 1° «Trofeo Città di Pontinvrea», gara (il via sarà dato alle [illegible] di enduro organizzata dalla Scuderia della Val Bormida, «costola» savonese del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo. «La presenza di Rossi e Muraglia, due autentici campioni, sarà il miglior biglietto da visita per una gara appena nata che speriamo diventi [illegible] appuntamento tradizionale nel panorama motociclistico nazionale», dicono i responsabili del sodalizio sanremese alla vigilia di questo primo impegno organizzativo «in trasferta». Intanto sono ancora più numerosi i piloti del Moto Club Polizia di Stato impegnati nella stagione agonistica 2001. In tutto saranno 39 di [illegible] 21 impegnati nella velocità, 17 nell'enduro e uno nel motocross. [b. m.]

TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



UNA LUNGA SERIE [illegible]

Gli incendi dolosi, [illegible] danni [illegible] numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati [illegible] degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il [illegible] maggio del 2000, per esempio, [illegible] stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al [illegible] del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore [illegible] quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad [illegible] distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale. Il valore ammonta a centinaia di milioni

Nadia [illegible]
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa [illegible] accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure se domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri sono stati costretti [illegible] sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ore è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si sono spaventati, qualcosa li ha disturbati [illegible] per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa ; «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

[illegible] magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici , tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo [illegible] furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari [illegible] la storia della ditta, due fisarmoniche [illegible] centenario e tre studio di minor pregio. Camoletto stringe [illegible] mano una tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro.Spero che questi delinquenti finiscano in galera».



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE [illegible] DI VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita [illegible] [illegible] giocava con la [illegible]

La storia

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini

OLTRE cento anni di storia. Le magiche [illegible] di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni [illegible] [illegible] 70 - i beatnik, i Beatles e i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili [illegible] profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la musica etnica, allora si chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, torna[illegible] all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine [illegible] di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, [illegible] il resto [illegible] storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto [illegible] mondo, con le eredi dei «cassiot», [illegible] piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste [illegible] film storici, [illegible] melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede [illegible] segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transantlici gli uomini evocano le notti sulle [illegible] delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' [illegible] passaparola che valica ocea[illegible] [illegible] montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e la fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti [illegible] nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco [illegible] aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati [illegible] far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in uno dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda è assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie [illegible] ora riunite in un museo, sempre a Leinì, è rimasta la cura maniacale [illegible] particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura [illegible] ancora rigorosamente [illegible]le. Come nel [illegible]. [m. nu.]



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio [illegible] 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

[illegible]

■ [illegible] La giunta [illegible]unale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali [illegible] pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **PIANO DI [illegible]** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabili[illegible] del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **[illegible]NI [illegible] CONSOLATA.** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in om[illegible]o ai 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino infor[illegible] che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari [illegible] di uffi[illegible] presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento [illegible] numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, [illegible].** L'Asl [illegible] comu[illegible] che a partire da lunedì 3[illegible] aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **STUDENTI IMPRENDITORI.** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle [illegible] alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, ACLI.** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 [illegible] Rivoli. Alla [illegible] parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati [illegible] canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

■ **ODONTOIATRI. [illegible]** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre [illegible] esperti di diverse discipline.

[illegible]

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta [illegible] proprio contenti le con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta [illegible] centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è [illegible] quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera [illegible] Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: [illegible] fondata [illegible] Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo essere stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi ne assume la direzione [illegible] porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto [illegible] riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire del secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo f[illegible] il nipote Charles e insie[illegible] danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a cammeo, a intaglio [illegible] smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) [illegible] delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto [illegible] riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e [illegible] centi[illegible] ordinato a lui da un marajà indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita con la tecnica detta mélangés (depositata [illegible] brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, [illegible] fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto [illegible] gran fuoco e arricchiti con volute e ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri [illegible] imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione di un valore dall'esperto.

[illegible]ce Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alta 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido [illegible] [illegible] leggiadro fondo rosa; ha una montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo [illegible] cammeo sulle due parti. L'epo[illegible] di produzione [illegible] il 1[illegible] e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

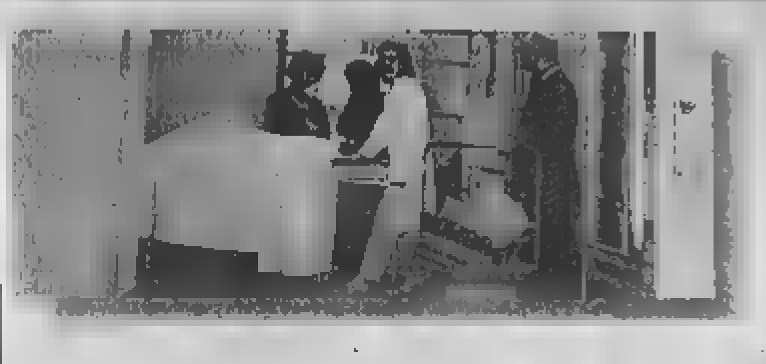
Scarti animali, [illegible] Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni [illegible] raccolta, trattamento [illegible] distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma s[illegible] è stata inserita nella legge «Costituzio[illegible] del Consorzio per lo smalti[illegible] [illegible] il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



COME [illegible]

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto [illegible] somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' [illegible] sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una o due compresse che [illegible] somministrate entro 49, [illegible] 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene meno si rischia di dover [illegible] sottoposte [illegible] un raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni [illegible] lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul [illegible] lo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande [illegible] Massobrio. [illegible] solo. D'Ambrosio ricorderà anche [illegible] risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che [illegible] impedisce nè impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

[illegible] cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema [illegible] complesso e [illegible] questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di An [illegible] Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente [illegible] opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo [illegible] esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione [illegible] donne tutte le tecniche meno invasive [illegible] dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolutamente contrario perché in questo modo si banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva [illegible] salvare [illegible] vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, [illegible] 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica [illegible] invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo [illegible] dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

«E' meno invasivo di una operazione»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un f[illegible]co conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale [illegible] cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E [illegible] struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione [illegible] donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già [illegible] teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se con l'introduzione [illegible] Mifepristone [illegible] più aborti significa che avremo fallito».

Che [illegible] cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni [illegible] tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato»
«Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

«No, non somministrerò [illegible] quella pillola».

[illegible] dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e la sostanza non cambia». Pillola o non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, [illegible] anche il presidente del [illegible] Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste [illegible] legge dello Stato e gli ospedali pubblici [illegible] tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della [illegible]. [illegible] un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le cose. Già attualmente [illegible] sono farmaci previsti per certe patologie, che [illegible] utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci [illegible] un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione resp[illegible]le. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che cosa possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno [illegible] del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. [illegible] nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata [illegible] un istituto privato per una mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al [illegible] non [illegible] nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segreterie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché [illegible]no uno a cui non piace far valere il suo titolo, sono anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima [illegible] eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma [illegible] momento [illegible] effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato [illegible] cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicur[illegible] dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto [illegible] tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento [illegible] terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno a cosa mi riferisco, [illegible] che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è [illegible] anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che [illegible] arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la [illegible] assunzione da parte degli enti locali [illegible] la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone [illegible] lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella [illegible] Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee [illegible] autobus (esempio il 60) sono state deviate o verranno come di consueto modificate in agosto (come il 52), rendendo [illegible] più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone [illegible] attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con il nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in qu[illegible] i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e [illegible] fermano».

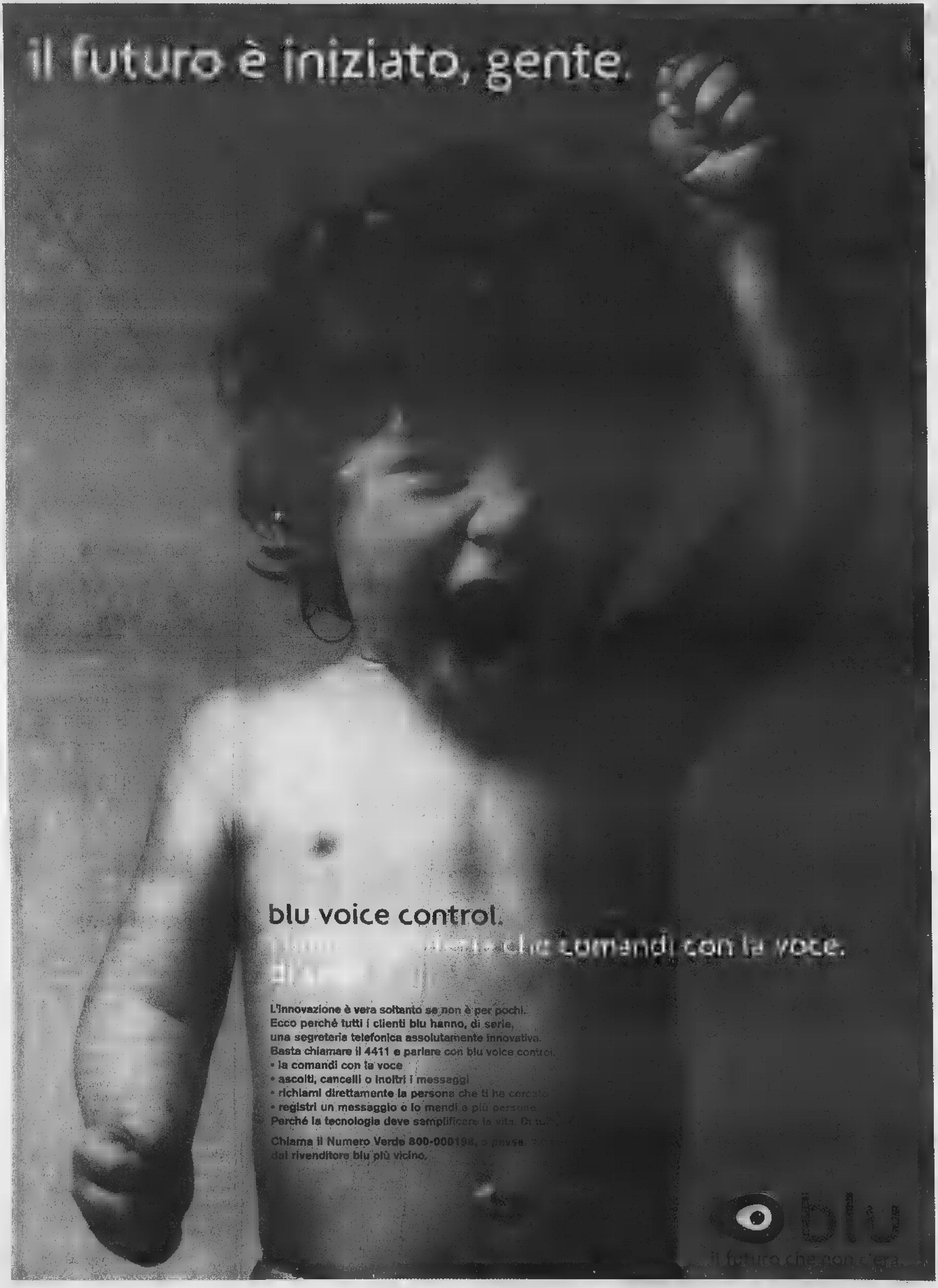
Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se si era dimenticato del ponte [illegible] Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si continua [illegible] non togliere il cumulo di sterpaglie che [illegible] ammassato di fronte ai piloni di sostegno [illegible] a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena [illegible] lo porterà via. L'acqua [illegible] aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che [illegible] stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto [illegible] deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control:
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 26 APRILE [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

E' in programma il primo maggio a Stella

Gara di mountain bike per ricordare Andrea


Andrea Castronovi

STELLA Una gara di mountain bike per ricordare Andrea Castronovi, il bambino di 15 mesi morto il 9 agosto del '98 all'ospedale Gaslini di Genova. Le cause del decesso [illegible] sono state [illegible] chiarite: «Forse è stata fatale [illegible] puntura di insetto - dice il papà, Sandro, carabiniere in servizio alla caserma di corso Ricci - o, come sostengono i medici del Gaslini, non gli ha dato scampo una forma di meningite. Ma che importa saperlo? Andrea non c'è più». La gara (alla terza edizione) si svolgerà sulle strade di Stella e Varazze il primo maggio su un percorso di 48 chilometri (20 per i giovani) che raggiungerà anche il Monte Beigua. [c. v.]

Nel solco della tradizione in [illegible] la provincia la festa del 25 Aprile

Deposto un fiore su ogni cippo

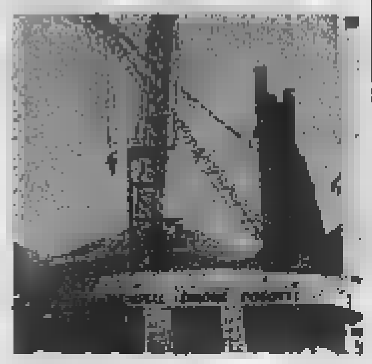
Le cerimonie a ricordo della Liberazione

SAVONA

I piovaschi della mattinata non hanno disturbato più di tanto le manifestazioni organizzate in tutta la provincia in [illegible] del 25 Aprile. Ogni cippo, ogni lapide, ogni monumento che ricordano gli episodi della lotta di Liberazione ieri ha ricevuto l'omaggio di delegazioni di vecchi partigiani, di autorità, di giovani. Anche nei luoghi più disagiati, tra i boschi dell'entroterra, qualcuno non si è dimenticato di portare un fiore dove un patriota aveva sacrificato la propria vita negli anni [illegible] Resistenza. La sera della vigilia si sono svolte le manifestazioni forse più spontanee e popolari, con fiaccolate, cortei, canti partigiani. Ieri c'è [illegible] spazio per l'ufficialità, [illegible] le cerimonie organizzate da Comuni, Anpi, Fivl. A Savona, ad esempio, dopo la Messa di fronte al Sacrario dei Caduti partigiani, [illegible] svolte cerimonie, con onori militari, per la deposizione di corone d'alloro [illegible] monumenti di piazza Martiri della Libertà e di piazza Mameli. Nel complesso, nonostante il nervosismo che serpeggia tra le forze politiche per effetto del clima elettorale, le manifestazioni del 25 aprile si sono svolte senza il minimo incidente. L'unica nota stonata sarebbe avvenuta nel cimitero di Zinola dove Roberto Nicolich della Lega Nord dice di [illegible] stato vittima «di un atteggiamento provocatorio e aggressivo da parte di un consigliere comunale di sinistra», tanto che si riserva di portare il caso all'attenzione del Consiglio comunale.

Ben più grave quanto avvenuto a Pietra Ligure. La manifestazione [illegible] piazza XX Settembre è stata sospesa per mezz'ora a [illegible] del malore improvviso che ha colpito Clemente Basso, 66 anni, commerciante in pensione, che stava ascoltando i discorsi ufficiali. L'uomo è stato subito soccorso ma è [illegible] ormai privo di vita al Santa Corona. I funerali domani alle 15 [illegible] basilica di San Nicolò. [L. p.]

ECONOMIA



[illegible] AP, NUOVA [illegible]

Il punto sulle industrie della Val Bormida e il piano regolatore del porto di Savona

A PAGINA 39

VARAZZE



[illegible] LO [illegible]

Proclamato per lunedì in coincidenza con la festa patronale di Santa Caterina

A PAGINA [illegible]

La campagna elettorale entra nel vivo, oggi a Savona atteso il senatore Antonio Di Pietro

Albenga, i cinque candidati a confronto

Alle 18 a «Verdazzurro» incontro con gli aspiranti sindaci



All'expo della Comunità montana ingauna «Verdazzurro» in corso di svolgimento sulle aree dell'aeroporto di Villanova si svolge oggi alle 18 il confronto, aperto al pubblico, tra i cinque candidati alla carica di sindaco della città di Albenga

La campagna elettorale entra nel vivo con i primi confronti tra i candidati a sindaco. La Stampa organizza per oggi alle 18, nella sala convegni di «Verdazzurro», l'expo delle valli ingaune in corso di svolgimento all'aeroporto di Villanova d'Albenga, un dibattito con i candidati alla poltrona di sindaco di Albenga. Sono stati invitati tutti e cinque gli sfidanti.

Sul palco, a rispondere alle stesse domande, saliranno Alfio Contarino (Fiamma tricolore-Msi), Nazareno Siccardi (Rifondazione comunista), Mauro Vannucci (Una voce per Albenga), Franco Vazio (Ulivo), Mauro Zunino (Polo per Albenga). Saranno loro a raccontare come dovrebbe essere il futuro della città, a spiegare i programmi, le loro idee per trasformare e migliorare il rapporto tra amministratori e amministrati.

L'incontro con i candidati è, naturalmente, aperto al pubblico, che potrà intervenire e fare domande. La sfida elettorale ad Albenga è molto sentita (si tratta della prima elezione del dopo-Viveri, anche se l'ex sindaco rimane in gara come capolista dell'Ulivo) e già dalle prime battute si è annunciata con qualche polemica anche se, a differenza di altre cittadine, sino a questo momento i toni sono rimasti nei binari della correttezza e della civiltà.

Lo stesso [illegible] si può [illegible] di Loano, dove la frattura interna al centrodestra, con la [illegible] scita di due liste «separate in casa», ha provocato screzi, malumori, ripicche. Il primo dibattito, sia pure a distanza, tra i tre candidati (Lucia Fan[illegible] per l'Ulivo, Angelo Vaccarezza per la Casa delle Libertà, Remo Zaccaria per la Lista Cenere. Per Loano) è pubblica[illegible] a pagina 41. Giovedì 3 maggio, invece, al Loanese verrà organizzato da La Stampa il dibattito aperto al pubblico.

Ad Alassio, questa [illegible] la lista del circolo «La Vespa», che candida a sindaco Carlo Vallega, con l'appoggio di uno schieramento quanto mai [illegible] riegato, presenta la lista alle 21,15 nel [illegible] della parrocchia di Sant'Ambrogio. A presentare alla città l'aspirante sindaco, i nomi della [illegible] lista e il programma, sarà Andrea Gallea. Anche ad Alassio, prossimamente, La Stampa organizzerà un dibattito pubblico con i candidati alla carica [illegible] primo cittadino.

Intanto la campagna elettorale entra nel vivo e fra oggi e domani scenderanno in campo due big della politica. Questo pomeriggio alle 15 all'Asilo delle Piramidi di corso Mazzini a Savona l'ex pm [illegible] Mani Pulite Antonio Di Pietro (ora senatore eletto nel collegio del Mugello) incontrerà brevemente i propri sostenitori prima di ripartire per un tour frenetico che lo sta portando in tutte le piazze italiane. Con Di Pietro ci saranno i candidati dei collegi savonesi Guglielmo Giusti (Camera 4), Gianfranco Barbieri (Camera 3), Giancarlo Bertolazzi (Senato 2), Ivan Rota (quota proporzionale).

Domani alle 17,30 al Terminal Crociere si svolgerà invece il comizio di Sergio D'Antoni, segretario nazionale di Democrazia europea. In quest'occasione verranno presentati anche i candidati dei collegi savonesi: Romano Pintus (Camera 4) e Cesare Badoino (Senato 2). Domani verrà anche inaugurata la nuova sede del movimento, in piazza Martiri della Libertà 31 [illegible] Sempre domani alle 10,30 è in programma una visita di Egidio Pedrini (Ulivo) ad Altare. [s. p.]

SPORT [illegible]



[illegible] calcio-baby Primavera o fine aprile: il tempo, [illegible] tradizione, di [illegible] giovanili. Anche ieri si è giocato un po' [illegible] tutti i campi [illegible] provincia. E ancora una volta, tra le squadre protagoniste, c'era la Loanesi - nella foto i Giovanissimi [illegible] scena in Val Bormida - che ieri era impegnata sia al Torneo [illegible] Cairo (vinto dal Cuneo) sia nei quarti [illegible] finale della Coppa provinciale di categoria Giovanissimi. La compagine rossoblù, che è una delle più importanti realtà del calcio giovanile locale, [illegible] ben comportata chiudendo [illegible] quarto posto la [illegible] della Val Bormida. E già nel prossimo lungo week end (che terminerà martedì 1° maggio) parteciperà [illegible] altri importanti appuntamenti [illegible] calcio riservato ai baby. La Loanesi rappresenta uno dei più interessanti «Gotha» [illegible] calcio giovanile provinciale, capace di tagliare tanti traguardi a livello di risultati, ma anche di fornire spesso un serbatoio [illegible] alto livello per le società professionistiche.

SERVIZIO A PAGINA 48

La scorsa estate [illegible] salvato il pilota dell'aereo precipitato alle Fornaci

Encomio ai soccorritori del groppino

Riconoscimento al valore civile per sette savonesi


Il «groppino» che l'anno scorso è precipitato in mare davanti alle Fornaci

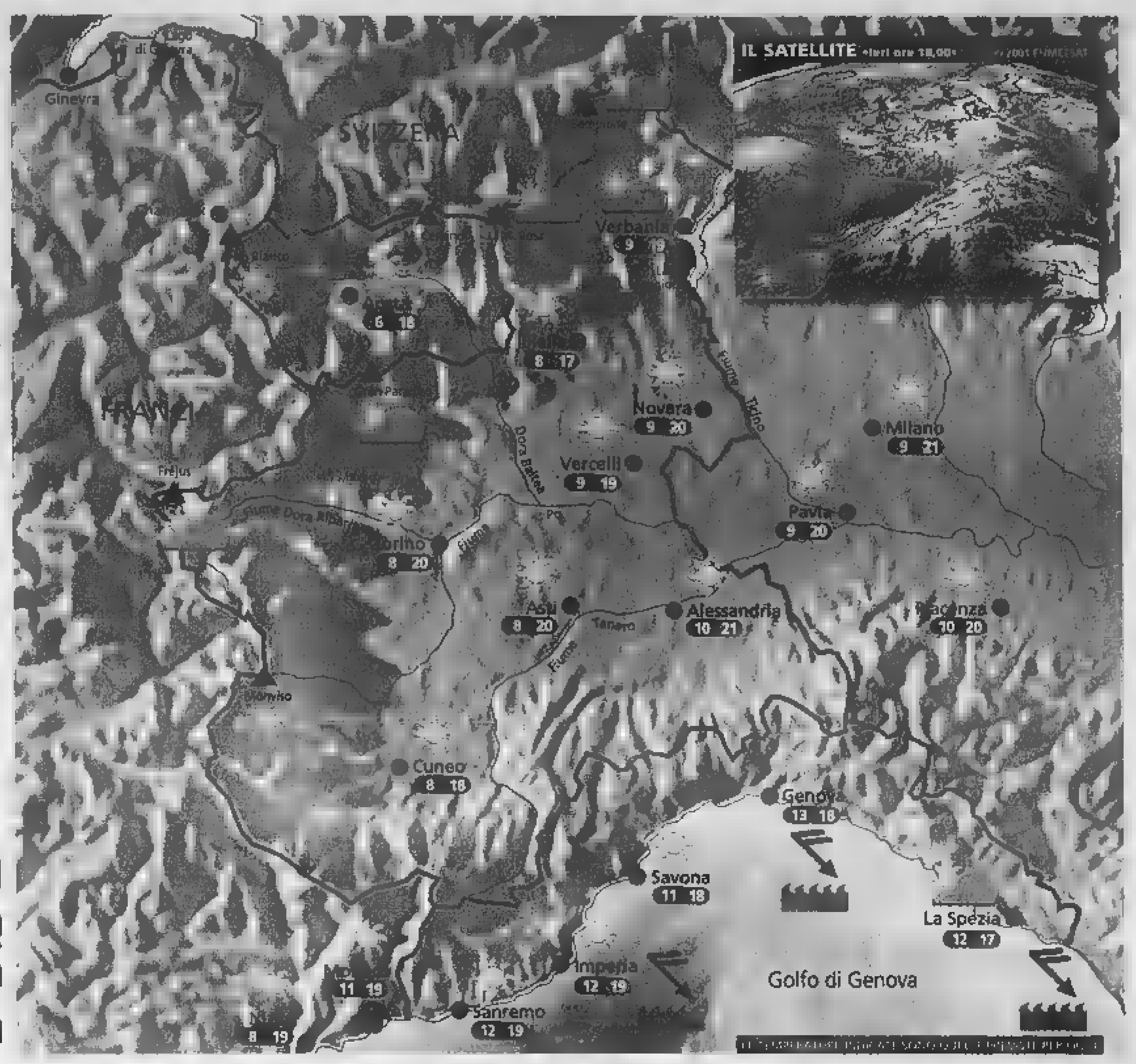
SAVONA

Un riconoscimento al valore civile per i savonesi che la scorsa estate avevano partecipato [illegible] operazioni [illegible] salvataggio di Ernesto Core che era precipitato in mare mentre sorvolava [illegible] delle Fornaci a bordo [illegible] ultraleggero (groppino).

La Capitaneria di porto [illegible] avviato una pratica per dare [illegible] riconoscimento ai [illegible] che si erano impegnati nelle operazioni di [illegible] Prima del visto finale del prefetto era necessario il parere della giunta comunale che si è espressa a favore, testimoniando l'impegno profuso da Claudio Paolino, Luigi Scarano, Leonardo Morgante, Franco Lucido, Michele Trombone, Fabrizio Valente e Viviana Pannunzio. Vedendo cadere l'aereo in mare, avevano messo in mare mosconi e canotti per andare a salvare il pilota che altrimenti sarebbe annegato. [e. b.]

METEO





Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con [illegible] delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. N[illegible] pomeriggio qua[illegible] innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, [illegible] in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti [illegible].
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occiden[illegible] apportano aria [illegible] e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In [illegible] accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca [illegible]ta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in [illegible] valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto [illegible] sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli [illegible]e nevicate fino [illegible] pianura in [illegible] di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	16	19
[illegible]	16	22
BOLOGNA	12	22
CAGLIARI	17	22
CATANIA	14	25
CATANZARO	16	23
FIRENZE	12	22
OLBIA	16	21
PALERMO	18	24
PERUGIA	11	24
POTENZA	13	20
REGGIO CALABRIA	17	25
ROMA	12	22
VENEZIA	13	20
BARCELLONA	9	18
BRUXELLES	7	13
FRANCOFORTE	6	11
GINEVRA	8	13
LONDRA	6	10
MONACO DI BAVIERA	6	11
PARIGI	6	12
ZURIGO	7	12

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

L'Asl non trova personale ma al concorso per 6 posti si sono presentati in 400

In corsia mancano gli infermieri

Protesta la Rsu: «Carichi di lavoro insostenibili»

SAVONA

In corsia mancano gli infermieri ma l'Asl più che bandire i concorsi [illegible] affida alle chiamate per mobilità, [illegible] riuscendo quasi [illegible] a colmare i vuoti. Una vicenda che si trascina da qualche anno e comincia ad avere sui malati (che si sentono trascurati) e sugli infermieri sottoposti a [illegible] carico di lavoro eccessivo.

Al [illegible] Paolo di Savona la carenza è quantificabile in una quarantina di infermieri. Un dato su cui pesano le assenze poer malattia ma soprattutto le maternità. E poi c'è anche la quota sempre più elevata di dipendenti pubblici che opta per la formula del part-time, in modo da avere tempo a disposizione per la famiglia. «La situazione sta degenerando - afferma Diego Calcagno della rappresentanza sindacale unitaria del San Paolo -. Gli infermieri in servizio hanno già accumulato 100 mila pore di straordinario, saltano i riposi e sono sottoposti a turni sempre più massacranti. Che non si possa continuare in questo modo è evidente. Avevamo raggiunto un'intesa con l'Asl a dicembre e speriamo che [illegible] a produrre risultati concreti. Erano previsti un avviso per mobilità interanziendale e un concorso».

L'avviso di mobilità scadrà il 10 maggio e a Savona dovrebbero arrivare una decina di infermieri che avevano trovato posto soprattutto in Piemonte. Nel frattempo l'Asl ha bandito anche un concorso ordinario per 6 posti (a cui hanno partecipato 400 persone) che fra qualche mese consentirà di stilare una graduatoria che resterà valida per i prossimi due anni.

Del tutto infruttuosi, invece, le chiamate a tempo determinato effettuate dall'Asl [illegible] il sistema della mobilità per coprire i posti che si rendono temporaneamente vacanti: «E' ben difficile pensare che un infermiere che ha il posto di ruolo in Piemonte o in Toscana - prosegue Calcagno - accetti di venire a Savona per 6-8 mesi senza alcuna garanzia della con[illegible] posto di lavoro. Per questo che l'Asl sostiene di non trovare infermieri disposti a venire a Savona. Bisognerebbe invece monitorare [illegible] attenzione il fenomeno del part-time. Una parte dei soldi risparmiati dall'Asl dovrebbero [illegible] reinvestita creando altri posti di lavoro, in modo da attenuare il carico sui dipendenti che oggi è insostenibile». Fra pochi mesi saranno disponibili anche 80 nuovi infermieri appena usciti dal diploma universitario che ha sostituito la vecchia scuola infermieri dell'Asl.

[e. b.]



Nelle corsie del San Paolo mancano gli infermieri e i sindacalisti protestano per i carichi di lavoro sempre più insostenibili. L'Asl ora spera di colmare le lacune facendo ricorso alla mobilità interaziendale che garantirà 10 nuovi arrivi

Vigili, sciopero confermato

A Varazze bloccati gli straordinari e a Santa Caterina niente pattuglie

VARAZZE

Niente più lavoro straordinario, rigido rispetto del mansionario. E lunedì sciopero. Santa Caterina a Varazze sarà una festa patronale senza vigili urbani.

Il quarto sciopero degli agenti di polizia municipale rischia di [illegible] quello in grado di provocare il maggior numero di disagi e inconvenienti. Otto mesi dopo i tre scioperi estivi ravvicinati e coincisi in almeno due occasioni con il weekend in un [illegible] periodo affollato dai turisti, lunedì i vigili urbani di Varazze torne[illegible] ad incrociare le braccia. Le motivazioni dell'astensione [illegible] le stesse di quest'estate: il protrarsi di una trattativa che appare senza sbocchi.

La polizia municipale varazzina continua a chiedere che l'amministrazione riconosca agli agenti l'indennità di rischio e di disagio. Spiega il segretario provinciale aggiunto del sindacato Sulpm, Vincenzo Vassallo: «Una somma in busta paga che la nostra categoria deve percepire, che i nostri colleghi in altri Comuni ricevo[illegible] che qui non viene applicata. Il Comune ci aveva assicurato a più riprese che la questione sarebbe stata risolta e invece si continua a rinviare».

Tre rinvii nel giro di poche settimane e la situazione è precipitata: dal 10 al 17 aprile e poi al 23. «Non possiamo accettare questo modo di trattare questioni urgenti e indifferibili», spiegano i vigili.

Le modalità dello sciopero sono le consuete: verranno garantiti esclusivamente i servizi pubblici essenziali. E tenendo conto che lunedì a Varazze lo sciopero coinciderà con la festa patronale di Santa Caterina, è lecito attendersi qualche disagio. Salvo ovviamente sviluppi dell'ultima ora, con una comunque improbabile convocazione delle parti entro fine settimana per ridiscutere la questione e trovare un accordo.

[p. p.]

Cambia lo Statuto, chance per Ruggeri

In Comune giunta con 10 assessori

Il sindaco Ruggeri potrà nominare 10 assessori se passeranno le modifiche dello Statuto comunale che verranno sottoposte domani al Consiglio. E' una delle principali novità del documento a cui hanno lavorato per due anni il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo e i capigruppo.

Una volta approvato lo Statuto Ruggeri sarà libero di nominare altri 4 assessori e allargare la giunta da 6 a 10. La prerogativa potrebbe essere sfruttata dal sindaco anche per colmare la lacuna lasciata dall'assessore Zunino qualora venisse eletto (come probabile) alla Camera. Ruggeri potrebbe sdoppiare alcune deleghe [illegible] Urbanistica e Sport (si fa il nome di Sandro Pinelli) e potrebbe anche dare l'incarico agli attuali consiglieri delegati Rosario Tuvè e Pino Menozzi. Il sindaco, sfruttando l'allargamento della giunta, potrebbe anche garantirsi [illegible] ultimo anno di mandato più tranquillo, oppure potrebbe lasciare le cose come stanno per [illegible] modificare equilibri precari. Di sicuro il prossimo sindaco [illegible] avvarrà invece dell'ampliamento della giunta, proprio perchè consentendo la distribuzione di un maggior numero di poltrone, garantisce maggioranze più stabili. E' rientrata invece la riduzione del numero delle Circoscrizioni (da [illegible] a 3) per la ferma opposizione del partito popolare.

[e. b.]

VADO L.

Auto contro il guardrail due feriti sulla Superstrada

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla superstrada [illegible] Vado Ligure e Savona. Un'autovettura, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, è sbandata e si è schiantata contro il guard rail. A bordo c'erano due giovani che hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Si tratta di Laura Piovano, 35 anni (titolare di una rivendita di tabacchi in via Paleocapa), e di Maurizio Valencia Soria, 26, residenti a Savona: le prognosi sono di sei e venti giorni.

[c. v.]

FURTI

Derubata del portafogli su un autobus dell'Acts

Continuano i borseggi a bordo degli autobus dell'Acts. A farne le spese è stata una donna di [illegible] anni che si è vista portare via il portafogli con i soldi (circa 100 mila lire) mentre viaggiava su una corriera della linea per via Chiavella. La donna ha scoperto il furto quando è tornata a casa. Non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri.

[c. v.]

[illegible]

Minaccia il suicidio irakeno è denunciato

Voleva uccidersi gettandosi sotto un'auto e quando ha visto i soccorritori, chiamati da alcuni passanti, si è scagliato contro di loro. Alla fine per riportare alla calma un diciannovenne irakeno sono dovuti intervenire i carabinieri. Il giovane, che era sotto gli effetti di una sbronza, è stato accompagnato in ospedale per le cure del caso e quindi denunciato perchè non aveva documenti di identità.

[c. v.]

[illegible]ACI

Ciclomotore rubato in via Paganini

Ciclomotori nel mirino dei ladri. L'ennesimo furto si è registrato in via Paganini nel quartiere delle Fornaci: i «soliti ignoti» si [illegible] impadroniti di un motorino Gilera 50. Negli ultimi giorni [illegible] già una decina i ciclomotori rubati nella periferia della città.

[c. v.]

VIABILITA'

L'Ata ha ultimato la rotonda di via Caravaggio

L'Ata ha completato i lavori per la realizzazione della rotonda spartitraffico che si trova fra via Caravaggio, corso Svizzera e la superstrada di Vado. Un intervento di somma urgenza garantito dall'Ata, vista la pericolosità dell'incrocio e la lentezza del Comune ad avviare i cantieri.

[e. b.]

PROVINCIA

Ritirata la partecipazione all'Agenda del Comune

L'amministrazione di Palazzo Nervi ha sospeso per problemi di bilancio il contributo all'Agenda, il mensile di informazione realizzato dal Comune di Savona.

[e. b.]

Interpellanza di An

«Troppi episodi di delinquenza in centro città»

SAVONA «Troppi episodi di microcriminalità in centro: il sindaco deve intervenire». E' la presa di posizione di Luigi Bussalai, capogruppo di AN nella quinta circoscrizione, dopo l'aggresione avvenuta l'altra notte in via dei Vegerio a un savonese che si è ribellato ed è riuscito a sfuggire a un tentativo di rapina da parte di quattro sconosciuti, forse extracomunitari.

«In più [illegible] - dice Bussalai - abbiamo denunciato come sia inammissibile che il centro cittadino, soprattutto di sera, rimanga completamente in balia di bande criminali di diversa nazionalità. I savonesi hanno il diritto di poter liberamente passeggiare senza la paura quotidiana di essere derubati e malmenati». Prosegue il capogruppo consiliare di An: «Chiedo al sindaco se considera normale che i commercianti debbano chiudere i negozi alle 19,30 perchè hanno paura di essere rapinati. E' necessario [illegible] suo impegno nell'ambito del comitato di sicurezza».

[c. v.]

Guasti alle linee Enel hanno provocato disagi a Celle e Varazze

Black out e treni bloccati

Intercity fermi l'altra notte a Mongrifone

VARAZZE

Black out elettrico, l'altra sera poco dopo le 23, a Celle Ligure e Varazze.

Una serie di guasti alle linee dell'Enel hanno determinato per oltre un'ora l'interruzione della corrente nei due paesi rivieraschi con la conseguenza che le vie e le strade si sono ritrovate completamente al buio e numerosi utenti preoccupati hanno incominciato a tempestare di telefonate i centralini di vigili del fuoco e carabinieri.

Non solo. Ripercussioni, infatti, si sono avute anche per il traffico ferroviario. Due treni a lunga percorrenza [illegible] rimasti bloccati nella stazione di Savona fino a quando non è ritornata l'energia elettrica.

L'Intercity 369 diretto da Ventimiglia a Roma, che doveva partire dallo scalo di Savona alle 23,42, ha accumulato 34 minuti di ritardo. Stessa sorte è toccata a un altro treno, il 361, partito da Ventimiglia e diretto a Venezia via Genova Principe e Milano. Il convoglio, che doveva lasciare la stazione Mongrifone a mezzanotte e due minuti, è partito ventiquattro minuti più tardi.

A Varazze c'è stato anche un incidente stradale. Un egiziano di 32 anni che percorreva l'Aurelia in sella al motorino è andato a schiantarsi contro un'auto: l'uomo ha riportato fratture che all'ospedale San Paolo sono state giudicate guaribili dai medici in un mese. La situazione è ritornata normale soltanto verso mezzanotte e mezzo quando i tecnici dell'Enel sono riusciti a riparare i guasti sulle linee elettriche.

[c. v.]

[illegible] SCOMPARSO A LECCE

L'altro pomeriggio avvicinava la gente nel centro storico chiedendo loro di comprare biglietti della lotteria. In tanti hanno visto G.N., 35 anni, un globetrotter originario di Bari che se ne è andato di casa tre mesi fa e che assomiglia a un altro giovane scomparso di recente, Roberto Scippa, anche lui trentacinquenne, pure lui pugliese (ma di Lecce) della cui vicenda si sta occupando la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Una somiglianza incredibile al punto che qualcuno ha avvertito i vigili urbani credendo che si trattasse della persona dalla quale i familiari aspettano notizie dal marzo scorso. Gli agenti municipali hanno incominciato immediatamente gli accertamenti del caso. Hanno rintracciato G.N., che ieri mattina si trovava nella zona di piazza Mameli, gli hanno chiesto i documenti e chiarito che si tratta solo di un sosia. «Si assomigliano come due gocce d'acqua - dicono i vigili urbani -. L'unica differenza è che Roberto Scippa ha un tatuaggio sulla spalla destra».

[c. v.]

FESTA ALLE FORNACI PER NUCCIA E GIOVANNI



Un [illegible] dura [illegible]

Era il 26 aprile del 1936 quando Giovanna Carle, detta Nuccia, e Giovanni Besio si sono sposati. Oggi nella loro casa di via Zandonai, alle Fornaci, festeggiano assieme ai familiari l'invidiabile traguardo dei 65 anni di matrimonio. Giovanni Besio è personaggio notissimo nel mondo dello sport, per essere stato a lungo direttore sportivo della Veloce.

[i. p.]

Savona ricorda Stalin [illegible] dimentica Pertini

Sono i giorni della Liberazione e leggo che un piccolo paese della provincia di Imperia, Camporosso, dedica ufficialmente una piazza al [illegible] Sandro Pertini. La notizia ha destato tra molti vecchi savonesi, tra i quali il sottoscritto e un gruppo di ... vecchietti degli Anni Venti, felice commozione ma anche profonda malinconia e tristezza.

Felicità per l'ennesimo atto di riconoscente ricordo d'un nostro politico onesto e incorruttibile come il savonese più illustre che giunse all'alta carica di Presidente della Repubblica e in questo grado venne considerato il più amato; tristezza e malinconia nel [illegible] di dolore constatando che a distanza di tanti anni dalla sua scomparsa nessuna Amministrazione politica comunale cittadina dal dopoguerra ad oggi ha ritenuto dedicare a Pertini una piazza o via della nostra città. E questa è [illegible] ... decupla vergogna di tutte le Amministrazioni comunali cittadine. Non [illegible] dimenticato che moltissimi Comuni italiani e diversi stranieri hanno intitolato al Presidente più amato dagli italiani una via o una piazza. Ma questo non è tutto.

A Savona una delle più importanti vie di [illegible] alla città porta il nome di Stalingrado, n ome [illegible] ricorda il sanguinario dittatore sovietico. Certamente eroica epopea per i soldati russi, ma non dimentichiamo che alla caduta del comunismo sovietico la Russia stessa [illegible] ha mutato il nome in Volvograd.

Carlo M. Spirito, Savona

[illegible] noia del sabato per i giovani savonesi

Dicono che Savona è [illegible] città che invecchia, che i suoi abitanti sono per la maggior parte ultrasessantenni. Sarà, ma la situazione mi sembra ben diversa [illegible] sabato pomeriggio quando [illegible] reco a fare quattro passi lungo corso Italia e via Paleocapa e nella vecchia darsena. E' un tuffo [illegible] la gioventù, fa piacere vedere tanti ragazzi in giro, vuol dire che Savona ha un futuro. Ma, allo stesso tempo, dispiace vederli, annoiati, ciondolare tra il corso e i portici, oppure appoggiati [illegible] sedili [illegible] fortuna. Viene da pensare quan[illegible] manchi a [illegible] città [illegible] la nostra un vero punto d'incontro per questi giovani. Mi riferisco in particolare a [illegible] sala dove fare musica, a un palazzetto dello sport (non a quello di corso Tardy e Benech, che è poco più di [illegible] palestra), a una grande discoteca. Quanta desiderino questi ragazzi trovare qualche diversivo, qualche occasione per divertirsi e stare assieme lo si capisce ogni qual volta in città si organizza qualche minima manifestazione: intervengono sempre con tutto il loro entusiasmo, garantiscono un successo sicuro.

Purtroppo in attesa che qualcuno faccia qualcosa, amministrazione comunale o privati che dir si voglia, il tempo passa, le generazioni cambiano e i giovani dell'altro ieri ancora attendono che qualcosa si realizzi. E continuano a consumare, ogni sabato pomeriggio, i marciapiedi di corso Italia e via Paleocapa.

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibil[illegible] inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Nottu[illegible] (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Villetta, via Montegrappa 24 tel. 019.825600;
Padovani, via Chiavella 14, tel. 019.801318;

San Paolo, corso Italia 178, tel. 019.828937. Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30-8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno [illegible] di Cairo, tel. 518292).

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 019.564017

[illegible] *Tommaso*, via [illegible] 3, tel. 019.79800

VADESE

QUILIANO: *Bormano*, via Aurelia 2 Valleggia, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019.748938.

[illegible]

PIETRA L: *Centrale*, [illegible] 38, telefono 628021 (Anche [illegible] il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via [illegible]gliari 8, tel. [illegible] 692870.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34 tel. [illegible]

BORGHETTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.52216

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Gironini*, via Roma, tel. 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERI[illegible] *Maria*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: *Montenero*, [illegible] Marchio, tel. 019.934810

STATO CIVILE

SAVONA 25 APRILE

[illegible] Nessuno.
[illegible] Nessuno.

[illegible] Il Cescot organizza corsi di formazione gratuiti a finanziamento regionale per titolari, collaboratori di piccole e medie imprese dei settori commercio e servizi che si trovano nelle zone dio obiettivo [illegible] e 4. I corsi sono gratuiti e della durata media di 24 [illegible]. [illegible] 12 partecipanti per edizione. Le lezioni si svolgeranno a Savona, Cairo Montenotte e Carcare. I corsi riguarderanno i prodotti dell'entroterra e le gallerie commerciali. Per informazioni occorre rivolgersi al [illegible] 822856 di via Paleocapa.

La Prefettura [illegible] noto che le Ferrovie dello Stato hanno emanato direttive di competenza per la [illegible] delle agevolazioni tariffarie in favore degli elettori che si recheranno a votare. Per coloro [illegible] risiedono nel territorio nazionale sono rilasciati biglietti ferroviari esclusivamente per viaggi di andata e ritorno con la riduzione del 60 per cento sulla tariffa ordinaria di prima e seconda classe dietro esibizione della tessera elettorale. Gli sconti valgono dieci giorni prima e dieci giorni dopo le elezioni.

IN CITTÀ [illegible]

FINALE L.

Vie della Val Ponci

«Vie romane in Liguria», presentazione della ricerca «Interreg» e inaugurazione della segnaletica per i sentieri [illegible] Val Ponci, alle 16 di oggi, nella sala [illegible] di palazzo civico a Finale Ligure. Interverrà l'assessore regionale alla cultura Nucci Novi Ceppellini.

[a. r.]

BORGIO V.

Proiezione di film

Proiezione del film «Missing» [illegible] pomeriggio di oggi presso il centro culturale di via Municipio a Borgio Verezzi. Informazioni su questa e prossime iniziative al numero 019/615116. Inizio previsto per le [illegible] 15.

[a. r.]

[illegible]

Adottare un albero

Manifestazione ambientale «Adotta un albero», domani con inizio alle ore 9,30, nei giardini presso la chiesa millenaria di San Paragorio a Noli. Verrà adottato dai bambini delle scuole elementari un tiglio secolare.

[a. r.]

Situazione disperata per i 64 dipendenti della fonderia, in crisi per gli alti costi di produzione

La Francia ghigliottina la Comilog di Cairo

Per la multinazionale d'Oltralpe l'azienda va chiusa

Mauro Camoirano
[illegible].

Chiusura [illegible] Comilog Italia, ex Elettrosiderurgica: un fulmine a ciel sereno per tutti, nonostante da tempo ci fossero avvisaglie di crisi. Già nel giugno '98, in occasione della presentazione [illegible] nuovo presidente della multinazionale francese «Sfpo», che controlla lo stabilimento cairese specializzato nella produzione [illegible] ferroleghe, i campanelli d'allarme erano apparsi evidenti. Due i problemi principali: lo smaltimento della loppa, la scoria derivante dalle lavorazioni, per la quale il decreto Ronchi aveva imposto parametri più restrittivi; quindi i costi dell'energia elettrica, scoglio che torna prepotentemente, minando il futuro della fonderia cairese.

Già allora [illegible] gruppo [illegible] cercato soluzioni alternative, valutando la possibilità di importare energia elettrica dalla Francia ma, come ha spiegato ieri, il direttore dello stabilimento, Angeloni, «tutti i tentativi, in corso da mesi, per approvigionarsi presso fornitori stranieri si [illegible] conclusi negativamente».

Per lo stabilimento cairese, nato nel '72 come Elettrosiderurgica [illegible] recentemente passato al gruppo francese Comilog, a sua volta inserito nella multinazionale «Eramet», colosso da 16 mila dipendenti, leader nella produzione di manganese e nichel, si tratta di una pura, e difficilmente controvertibile, questione di numeri.

Il costo dell'energia elettrica rappresenta il 40% del costo totale di produzione. Un costo [illegible] costante aumento, visto che dal 1991 al [illegible] il prezzo è passato da 40 lire/kwh a 94 lire/kwh. Nello stesso tempo, all'impennata dei costi dell'energia (+135%) è corrisposto solo un ben più modesto aumento del prezzo di vendita della ferrolega prodotta (+20%), con ulteriori preoccupanti segnali di ribasso già nel corso di quest'anno. Non è, infatti, un caso che tutti gli stabilimenti di questo tipo sono già stati chiusi in Italia nel corso degli ultimi mesi.

Lo stabilimento cairese aveva finora retto proprio per la qualità della sua produzione, basata su un impianto [illegible] mila metri quadri coperti ed il più grande forno elettrico di riduzione italiano, attraverso il quale pa[illegible] circa 100 mila tonnellate di materie prime all'[illegible] Forno che l'azienda intende spegnere il 31 maggio prossimo

Ovviamente altissima la tensione fra i 64 dipendenti. Spiega, [illegible] Paglietti, della Cisl: «Lo sconcerto, ma anche la rabbia sono sicuramente elevati. I lavoratori hanno anche avuto la tentazione di bloccare il forno da subito, poi hanno optato per [illegible] posizione più morbida, acconsentendo di [illegible] il forno in produzione, utilizzando tutte le materie prime rimaste in magazzino, [illegible] limitandosi a bloccare l'uscita dallo stabilimento del materiale prodotto. Tutto in attesa dell'imminente incontro del 3 [illegible] con la direzione, presso l'Unione Industriali».

Sarà difficilissimo che l'azienda retroceda dalle [illegible] decisione, anche perchè quello degli eccessivi costi energetici [illegible] effettivamente [illegible] problema a quanto pare insormontabile, quindi, per il sindacato, la priorità fondamentale sarà quella di assicurare un futuro alternativo ai 64 dipendenti. Fra essi, infatti, pochissimi potrebbero accedere alla pensione attraverso le procedure di mobilità, così come pochi hanno un'esperienza che li rende trasferibili in altre aziende. La maggioranza ha, invece, un'età compresa fra i 40 ed i 50 anni e, soprattutto, [illegible] preparazione qualificata ma estremamente specifica nel settore elettrosiderurgico.


Lo stabilimento della Comilog a Cairo che i francesi intendono chiudere

L'Agfa ha Ferrania nel mirino

Il sindacato chiede notizie precise sulle trattative in corso fra i gruppi

CAIRO M.

Il sindacato chiederà un incontro [illegible] la direzione aziendale della Ferrania Imaging Technologies, per [illegible] ulteriori informazioni sulla trattativa in [illegible] fra la Schroder Ventures, azionista [illegible] riferimento dello stabilimento cairese, e il gruppo Agfa Gevaert. La Schroder, infatti, sarebbe interessata all'acquisizione delle attività fotografiche del gruppo.

Una negoziazione, in merito alla quale, tuttavia, almeno sino a questo momento non vi sono altre indicazioni. Spiegano alla Ferrania: «Prima di fare considerazioni, è necessario attendere i risultati della trattativa, così come per avanzare ipotesi sui riflessi che tale operazione potrebbe avere sulla nostra azienda». E aggiungono: «Tutto, infatti, [illegible] ancora [illegible] definire».

Ed è per riuscire a sapere qualcosa di più che i rappresentanti dei lavoratori intendono chiedere la convocazione di una riunione con la direzione della fabbrica. Osserva Pino Congiu, segretario provinciale della Uil: «Siamo al corrente della trattativa, ma [illegible] ne conosciamo i dettagli. Il nostro obiettivo [illegible] quello di avere maggiori indicazioni [illegible] soprattutto di conoscere i programmi dell'azienda nel caso in cui la negoziazione [illegible] la Schroder e la multinazionale Agfa andasse a buon fine». (l. b.)


Un reparto della fabbrica di Ferrania

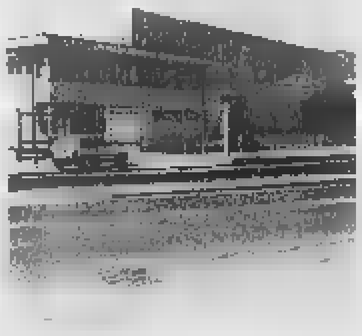
Ap, in arrivo nuova espansione

Cairo, aree Enel presto all'asta Progetti per 150 posti di lavoro

[illegible].

Espansione della «Automotive Products Italia»: entro la fine del mese l'Enel ufficializzerà la messa all'asta dell'area di 35 mila metri quadri, di cui circa 9 mila destinati a zona servizi che saranno ceduti al Comune, adiacente l'attuale stabilimento. La base d'asta dovrebbe [illegible]girarsi a poco più di un miliardo. Un ulteriore tassello, quindi, che [illegible] inserisce nel progetto di espansione della «AP», intenzionata ad aprire un nuovo stabilimento che porterà l'attuale area produttiva coperta da 12 mila a 18 mila metri quadri, creando 150 nuovi posti di lavoro. Con questa [illegible] espansione, che prevede un investimento di 36 miliardi nel periodo 2001-2004, si passerà, infatti, dagli attuali 5 milioni [illegible] pezzi prodotti all'anno a [illegible] 7 milioni. Uno scenario che diventerà interessante anche per le conseguenze sui settori componentistica, fornitura [illegible] distribuzione, fungendo, si può dire, da calamita per altri insediamenti «satellite» che potrebbero stabilirsi a ridosso dei due stabilimenti produttivi principali, creando, come pare nelle intenzioni della multinazionale, [illegible] effettivo polo europeo dei freni a tamburo.

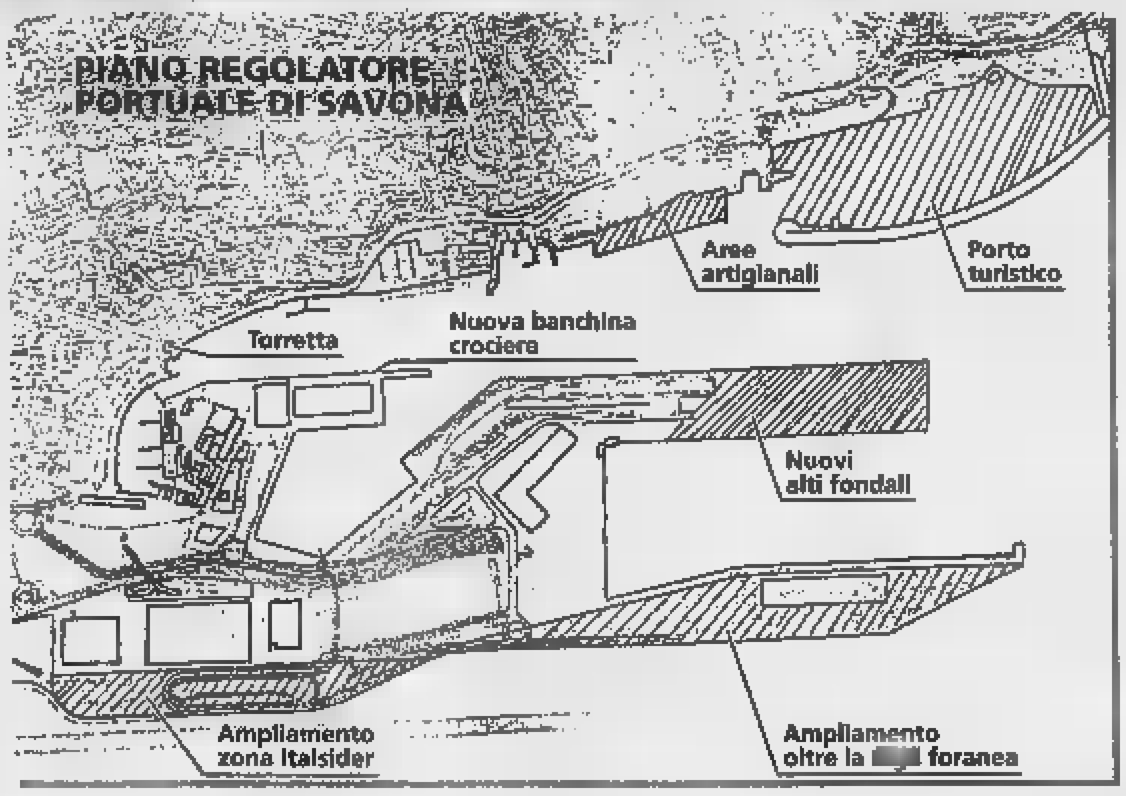
Una situazione che vedrà, poi, ribadita [illegible] rafforzata anche la collaborazione ed i [illegible] l'Università di Savona, dove da tempo [illegible] è consolidato un ottimo rapporto fra i laureandi ingegneri meccanici ed i reparti di sviluppo e ricerca. (m. ca.)


La Ap di Cairo

Raddoppio delle banchine degli Alti Fondali, aree di manovra per i camion, insediamenti artigianali, scalo turistico e crociere

Le aree di sviluppo del porto di Savona

Queste le indicazioni del nuovo piano regolatore



Ermanno Branca
SAVONA

Sono sei le aree di espansione per lo scalo commerciale di Savona. La previsione è contenuta nel Piano regolatore portuale che fra pochi giorni verrà sottoposto [illegible] Consigli comunali di Savona, Vado Ligure, Albissola Marina e Albisola Superiore. Mentre lo scalo di Vado deve ancora essere risolta l'incognita dello spazio vuoto lasciato dal fallimento della trattiva Maersk, per Savona le opzioni di crescita sembrano definite.

Come si può notare nel disegno riprodotto qui accanto, le zone di maggiore espansione sono le due ali asimmetriche si aprono ai lati della darsena Alti Fondali e che di fatto raddoppieranno gli spazi in banchina. [illegible] tratta di aree destinate allo sviluppo dei prodotti della foresta (con un nuovo magazzino di [illegible] mila metri quadrati appena approvato dal Porto), dei cereali e degli acciai che acquisteranno quindi un po' di autonomia rispetto al nuovo terminal delle Funivie che sta entrando nella fase esecutiva. Oltre al prolungamento delle attuali banchine dalla forma rettangolare, che si trovano nell'ala più vicina alla costa, da sottolineare la soluzione ideata per ricavare altri spazi al di là della diga foranea, riconoscibile nel disegno per la forma trapezoidale.

L'altra espansione del commerciale è prevista invece dietro le aree Italsider, con un riempimento a mare che consentirà di ricavare una zona per le manovre dei camion [illegible] il traffico auto. In vista di questi ampliamenti, il Comune ha chiesto all'Authority la concessione di tutta l'area che si trova ai piedi del Priamar (oggi occupato da un capannone dell'Italsider già dimezzato) e che verrà destinata [illegible] finalità turistiche.

Per quanto riguarda la costa, invece, sono previsti altri tre sviluppi. Il più immediato riguarda [illegible] traffico passeggeri e consiste nel prolungamento verso Levante della Calata delle Vele dove verrà ricavata un'altra banchina di 90 metri per ospitare due navi contemporaneamente.

Di fronte [illegible] cantieri Campanella (oggi Mondomarine) verrà invece realizzato un terrapieno da 25 mila metri quadrati in cui [illegible]o ospitate attività artigianali e cantieristica. Infine, [illegible] Levante, è ben visibile il grande porto turistico (oggi ridotto [illegible] 650 posti barca) che includerà anche lo scoglio della Madonnetta.


La Costa Marina, in manovra nel porto [illegible] Savona, con il [illegible] Piano regolatore (disegno a sinistra) avrà a disposizione una banchina lunga 90 [illegible] in più

E la Regione, per la prima volta, stanzia un miliardo

[illegible], un'occasione d'oro per l'aeroporto di Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA

Il miliardo [illegible] dalla Regione per l'aeroporto «Panero» soddisfa il presidente della [illegible]cietà di gestione Pietro Balestra ma, da amministratore scafato, ad interessarlo maggiormente è quello che potrà ottenere in campagna elettorale. «Certo, il fatto che per la prima volta da Genova ci sia [illegible] stanziamento, anche importante, per lo scalo significa che il "Panero" comincia [illegible] interessare realmente al di la delle parole [illegible] circostanza», esordisce.

Il tavolo dove si gioca il futuro dello scalo, però, è altrove, [illegible] provincia di Imperia e Savona, con i candidati [illegible] Camera, Senato, Comuni. «Certo, non posso negare che ci siano dei contatti con esponenti di liste interessati [illegible] portare avanti, una volta eletti, i progetti di sviluppo dell'aeroporto. Come presidente della società [illegible] gestione non ho nessuna intenzione di legare l'aeroporto ad un carro politico ma chiederò garanzie ben precise, patti perchè chi andrà del Ponente [illegible] governare sia portavoce delle istanze dello scalo», spiega Balestra.

E anche sulla polemica con la Camera di commercio sulla privatizzazione del «Panero» Balestra [illegible] toni distensivi: «Negli ultimi giorni, dopo le dichiarazioni di alcuni esponenti dell'ente camerale, mi sembra che i rapporti si stiano riavvicinando. Evidentemente il progetto che abbiamo presentato [illegible] stato capito e in qualche modo condiviso. Ovvio che non voglio fare polemiche [illegible] alcun tipo, soprattutto adesso che la situazione si sta risolvendo. Spero che il progetto possa diventare realtà al più presto per far decollare, una volta per tutte, il nostro aeroporto», conclude Balestra. (s. p.)

Per conquistare palazzo Doria sfida tra Lucia Fantuzzi, Angelo Vaccarezza e Remo Zaccaria

Loano: una poltrona per tre candidati

Così gli aspiranti sindaci si presentano agli elettori

Primo «faccia-faccia» fra i tre candidati a sindaco di Loano. Qui accanto rispondono, in una sorta di spazio autogestito uguale per tutti, ai quesiti de La Stampa.

Queste le domande:

1 Quale dev'essere il futuro di Loano?

2 Perchè i loanesi dovrebbero votare la lista con cui lei è candidata/o a sindaco?

3 Come giudica gli ultimi 4 anni di amministrazione?

Ed ecco i tre candidati a sindaco:

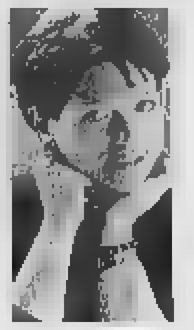
Lucia Fantuzzi. 51 anni, architetto, consigliere uscente Ds da anni consigliere. Aderiscono all'«Ulivo per Loano» oltre ai Ds, Rifondazione, Partito popolare, socialisti dello Sdi ed indipendenti.

Angelo Vaccarezza. 35 anni, promotore finanziario, assessore uscente, iscritto a Forza Italia, guida la «Casa della libertà. Vaccarezza sindaco» la lista in cui si riconoscono Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu, Partito Pensionati e Lega Nord.

Remo Zaccaria. ■ anni, programmatore informatico, assessore e vice sindaco uscente, iscritto a Forza Italia, guida la «Lista Cenere per Loano». Come la lista di Vaccarezza anche questa formazione guarda al centro-destra.

INTERVISTE A CURA DI AUGUSTO REMUADO

LUCIA FANTUZZI



Lucia Fantuzzi, candidata dell'«Ulivo per Loano»

1 Loano, pur essendo una città di piccole dimensioni, è fortemente caratterizzata dal turismo e come tale, senza megalomanie, deve diventare una città di livello europeo, perchè quello è il suo mercato di riferimento. Diventare «città di livello europeo» non è uno slogan privo di significato: vuol dire fare un salto di qualità che non è ancora stato fatto. Vuol dire alzare la qualità della vita, la qualità dei servizi, avere proposte ed attrattive per il mondo giovanile così come per gli anziani. Vuol dire avere una grande capacità di ospitalità ed offrire ai turisti una realtà viva, con un forte dinamismo imprenditoriale.

2 Perchè il centro destra, che dal dopoguerra governa Loano, si sta disgregando: non ha proposte per la città ma sta offrendo solo una lotta di potere che li ha portati a presentare due liste di Forza Italia. La mia coalizione fa proposte concrete alla città: con la mia esperienza e con l'entusiasmo di chi non ha mai governato ma vuole fare, e dimostrare di saper fare bene, credo che potremo dare molto: sono nostri obbiettivi la creazione del Polo Scolastico, un Centro Anziani che sia di aiuto a superare il ■ di solitudine e di abbandono sia per i nostri concittadini che per i molti turisti in età, ed un Kursaal sede di attività culturali e ludiche che sappia offrire ai nostri giovani un'occasione di aggregazione e di divertimento.

3 Non è un giudizio positivo: è vero che dopo anni si sono iniziate a fare quelle opere indispensabili quali passeggiata e pavimentazione del centro storico, ma che disastro! Non sanno che cos'è la programmazione e queste realizzazioni ci stanno ritorcendo contro la città: sei mesi di palizzata a mare sono intollerabili per un paese turistico. Siamo troppo sbilanciati: c'è bisogno di un riequilibrio tra gli investimenti sul centro e quelli a favore di altri quartieri e soprattutto a favore del sociale.

ANGELO VACCAREZZA



Angelo Vaccarezza, candidato della «Casa delle Libertà. Vaccarezza sindaco»

1 Quello di un Comune che si sta dotando di grandi infrastrutture per il suo rilancio definitivo ma che deve avere più attenzione ai particolari. La mia ricetta sarà: grandi opere più frequenti manutenzioni = buona amministrazione. Tutto questo sarà possibile cambiando il modo di fare amministrazione, passando dalla politica per la gente, alla politica con la gente, dando meno discrezionalità al palazzo, più certezza del diritto e quindi più tempo a sindaco, assessori e consiglieri per ascoltare i consigli e le istanze dei cittadini. Essere veramente una amministrazione che vive la città.

2 Per premiare chi ha lavorato in questi anni. Ho l'onore di capeggiare una coalizione composta da tanti assessori e consiglieri uscenti oltre ad alcuni graditi ritorni ma soprattutto per scegliere la coerenza politica, la mia lista è composta da esponenti di tutte le forze politiche della Casa delle libertà, solo votando per noi Loano sceglierà la continuità amministrativa e politica uniformando il colore politico di Loano a quello della Regione e spero dal 13 maggio del governo: un sindaco, una Regione, un governo. Conferma di questo si è avuta alla presentazione della nostra lista «Casa della libertà. Vaccarezza sindaco», lunedì scorso. La grande partecipazione di parlamentari, di assessori e consiglieri regionali e di sindaci dei Comuni limitrofi ha dimostrato come per il centro destra sia fondamentale la nostra vittoria a Loano e come sarà per noi più semplice, rispetto ad altri, ottenere risultati importanti per le giuste istanze loanesi.

3 Positivamente, perchè in questi anni ho avuto modo di tradurre in opere i progetti alla stesura dei quali ho collaborato 13 anni fa, quando venni eletto la prima volta. Poche righe non possono bastare per un rendiconto puntuale di 13 anni di lavoro. Per questo motivo i loanesi riceveranno nei prossimi giorni il nostro programma presso le loro abitazioni.

REMO ZACCARIA



Remo Zaccaria, candidato della «Lista Cenere per Loano»

1 Loano è città turistica e su tale industria basa la propria economia ed il proprio indotto socio ■. In questi anni Loano si è distinta per investimenti sul mare che ■ hanno uguali nella nostra Riviera: dalla diga a protezione delle spiagge, alla nuova passeggiata, alla definizione dei lavori per il raddoppio del porto.

2 ■ solo per ciò, ■ certamente per la sola certezza di continuità amministrativa che altri, a parole, dicono di avere ma non hanno. Per la voglia di lavorare e di dare risposte concrete ai cittadini, ai loro veri bisogni. Per l'impegno, la concretezza, la coerenza politica ed amministrativa, la presenza attiva che ■ al sindaco uscente Cenere ho dato in questi ■. Per non fermare Loano, per assicurare ■ futuro; tutte qualità queste che difettano a chi oggi non è in lista con noi pur essendo politicamente della stessa area. Perchè la nostra è una lista di candidati di qualità, ■ donne, professionisti, persone con esperienze di vita e lavorative che sapranno mettere a frutto il loro lavoro. Perchè la nostra lista è l'unica garanzia che Loano ■ si fermi e ■ amministrata da chi crede di aver lavorato in questi anni ma lo ha fatto solo in comizi e ■mpagne elettorali, per ambizioni personali. Perchè Loano è ■ città tradizionalmente moderata e la sinistra non troverà spazio.

3 Esaltanti! Resteranno nella storia perché hanno dato, grazie al mantenimento degli impegni assunti da Cenere, gli anni della trasformazione strutturale, delle grandi opere, da tempo previste, non solo la passeggiata e il caruggio. Peccato solo ■ ci fosse stata la presenza e la continuità giornaliera di tutti gli assessori gli obiettivi raggiungibili avrebbero potuto essere di più. Ma, si sa, questa è la causa di divisione interna al centrodestra loanese. Da un lato chi ha mantenuto fede agli impegni, dall'altro chi ha soltanto fatto parole. Non a ■ questi ultimi sono in una lista diversa dalla ■, la sola che è in grado di garantire un futuro di crescita alla città.

Restano ancora da fare molti lavori di sistemazione alle strutture del parco Foce

Albenga, riaperta la strada del Conta

Era chiusa per i danni dell'alluvione di novembre

ALBENGA

Il parco Foce, devastato dall'alluvione lo scorso novembre è nuovamente aperto. Dopo mesi di attesa e polemica l'area è stata sgomberata dai detriti. I marciapiedi in mattoncini sono, in molti punti, ■ divelti ■ i lavori per rimettere a posto il parco sono cominciati e, prima dell'estate, dovrebbe essere riconsegnato alla città. Per il momento è stato aggiustato il castello in legno destinato ai bambini, quasi un segno di rinascita.

«E' assurdo che ci sia voluto così tanto tempo per rimettere a posto questo tratto di Albenga particolarmente apprezzato dai turisti. Chi viene in vacanza vuole anche fare un bagno nella natura e il parco rappresenta uno dei polmoni verdi più belli della città», commentano i campeggiatori arrivati in Riviera per il ponte. E proseguono: «I lavori che erano stati fatti la scorsa estate ■ cambiato volto al parco. Le panchine, le aree pic-nic, i giochi per bambini avevano creato un ambiente ottimo trasformando l'area in una zona di richiamo e socializzazione. La sua riapertura è un segnale positivo, adesso speriamo che si possa tornare alla normalità, con le strutture riordinate e operative, nel giro di poche settimane».



Riaperto al pubblico il parco Foce ad Albenga dopo i danni dell'alluvione

Il problema riguarda anche la strada lungofiume che collega il lungomare ■ via XXV Aprile. In attesa della rimozione del terriccio ■ novembre per creare un argine artificiale, rimasto per tutti questi mesi per timore di altre inondazioni ma anche per l'incuria, è stata riaperta al traffico il tratto di strada che da lungomare Colombo porta al parco Foce e ai due campeggi della zona.

A livello viario è una apertura che serve a poco, visto che gli automobilisti devono comunque girare e tornare indietro (se ■ si addentrano in una stradina interpoderale), ma che serve comunque a far raggiungere il parco Foce. E, nonostante il tempo non proprio clemente l'area è stata frequentata moltissimo sia domenica che ieri, quasi a sottolineare ■ Albenga abbia «fame» di spazi verdi e ■ che possano in qualche modo far sfogare i più piccoli mentre i grandi passeggiano.

«Accanto alla risistemazione delle attrezzature e dell'impiantistica speriamo che ci sia anche una maggiore sorveglianza. Il parco Foce è un bene di tutti ad ogni ora. Non è possibile, che di notte si trasformi in un "porto franco" dove ■ vincere sono spacciatori e delinquenti», concludono i campeggiatori. [a. p.]

L'ex assessore: «Nessun patto, bisogna far osservare la legge»

Sugli affitti delle seconde case a Borghetto nasce la polemica

BORGHETTO SS.

«Mi chiedo dov'era l'Assoutenti quando all'epoca presentammo per primi la proposta di applicazione della legge regionale per sistemare la giungla delle seconde case»: Angelo Parodi, ex assessore di Borghetto, è polemico con le recenti dichiarazioni di Pierluigi Taboga, vice presidente nazionale Assoutenti, che annunciava una serie di iniziative della Camera di commercio.

Dice Parodi: «Mi chiedo dove sia la necessità di depositare alla Camera di commercio un codice deontologico concordato tra le parti quando esiste una legge talmente chiara che non necessita di nessun discorso per la sua applicazione. E' solo questione di volontà da parte amministrativa di adempiere ad un obbligo di legge». Parodi in effetti era stato fra i primi in Liguria, quando ■ assessore, a cercare di applicare la legge 13 che in sostanza puntava a far venire allo scoperto chi gestisce e guadagno sull'affitto di più ■ alloggi.

Sembra che questa legge vada a toccare interessi di proporzioni non immaginabili in un Ponente ligure dove le ■ case ufficialmente sfitte sono ■ di migliaia. Parodi venne «stoppato». Poco tempo prima anche l'amministrazione di Loano non riuscì a far partire la legge. Ad oggi resta lettera quasi morta per tutti anche se periodicamente ci sono amministratori che la ricordano pubblicamente.

I vigili urbani di Loano un paio di anni fa ■ fatto controlli e verbali che non hanno però ancora completato il loro iter. Secondo molti l'attuale legge regionale è scarsamente applicabile, ma dopo quasi 10 anni non è stata modificata.

L'attiva Assoutenti di Borghetto, con la collaborazione del Comune, aprirà presto uno sportello e «riproporrà nelle sedi competenti la stesura di un contratto tipo per le locazioni turistiche concordato tra le parti e da depositare in Camera di commercio». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per una pentola dimenticata si è rischiato un incendio

I vicini hanno chiamato i vigili del fuoco perché usciva del fumo ■ dall'alloggio a loro confinante. L'intervento è stato provvidenziale. I pompieri hanno spento il principio di incendio provocato da una pentola lasciata inavvertitamente sul fuoco acceso. Il fatto, che poteva avere esiti ben più gravi, è successo ieri a mezzogiorno in un condominio vicino alla caserma della Guardia di finanza a Finalmarina. [a. r.]

FINALE L.

Migliorie in via Cappa oggi la gara d'appalto

Sarà aggiudicato oggi l'appalto per gli interventi di miglioramento di via Cappa a Finale Ligure. Previsto ■ stanziamento di 270 milioni. Sarà allargata la sede stradale sfruttando ■ spazio dell'Abbazia dei Benedettini. L'allargamento ■ stato richiesto da anni dagli abitanti della zona soprattutto per la pericolosità della strada comunale. [a. r.]

■

Crisi al sottocomitato Cri il soccorso arriva da Loano

«Gli operatori ■ momentaneamente occupati, per la richiesta di invio urgente di ambulanze vi preghiamo di comporre il 118». E' il messaggio che sempre più spesso sente chi chiama il numero della Croce Rossa di Pietra Ligure. Il sottocomitato è in piena ■ con un gruppo importanti di militi «emarginati» in aperta rottura con i vertici regionali. A Pietra intervengono sempre più spesso la Croce Bianca di Borgio e la Croce Rossa di Loano. [a. r.]

■

Il Santa Corona investe sulla sicurezza al Negri

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure spenderà circa un miliardo per l'adeguamento, a fini anticendio e della sicurezza dei padiglioni Negri, dove ■ situati i reparti di Medicina e Gastroenterologia, e del padiglione Elio che ospita Pneumologia e altri ■. I lavori dovrebbero iniziare nella seconda metà di quest'anno. [a. r.]

Indagini a Pietra Ligure

■ l'auto e ■ di un barista

PIETRA L. Atto vandalico puro o una azione dimostrativa per vendetta o altro? I carabinieri di Pietra Ligure stanno indagando su un misterioso episodio avvenuto l'altra sera in viale della Repubblica. Ignoti hanno bucato le gomme di una Fiat Bravo e danneggiato la copertura in plastica di una tenda de «La Caffetteria».

L'episodio sarebbe stato ■ noverato fra i tanti atti vandalici che succedono periodicamente in Riviera ■ dai primi accertamenti ■ fosse emerso che il proprietario del locale, un pietrese, è lo stesso dell'autovettura. Resta difficile pensare solo ad una coincidenza. I vandali ■ solito non guardano in faccia e nessuno, colpiscono in modo stupido e indiscriminato. Le indagini proseguono in uno stretto riserbo. Potrebbero esserci sviluppi. [a. r.]

Carabinieri di Andora

Furto in ■ recuperato il ■

■ Ha rubato elettrodomestici e altri oggetti per un valore complessivo di dieci milioni. Il presunto ladro, M.M., trentenne di Andora, è stato rintracciato e denunciato dai carabinieri della Compagnia di Alassio.

Il colpo è stato messo a segno presso l'Istituto Sacra Famiglia di via del Poggio, ad Andora. E' stata forzata la porta d'ingresso, è stata fatta man bassa. I carabinieri si sono subito messi sulle tracce di M.M.: lo hanno rintracciato, hanno perquisito la ■ abitazione, nella quale è ■ trovato il materiale sparito ■ l'Istituto, che è stato successivamente restituito.

Sempre in Riviera, ad Albenga, i vigili hanno bloccato cinque ■ slavi che ■ tentato un furto in ■ palazzi ■ di via Costituzione. I ragazzini sono stati segnalati al tribunale dei minori e accompagnati in un centro di accoglienza a Sanremo. [a. r.]

Destinato ai collegamenti tra Spagna e Baleari è l'imbarcazione più veloce nella sua categoria

Pietra, pronto al varo il traghetto «Garcia Lorca»

Costruito dai cantieri Rodriguez scivolerà in mare sabato mattina



Il traghetto «Garcia Lorca» costruito dai cantieri Rodriguez

PIETRA L.

■ le condizioni del mare lo consentiranno sabato mattina si svolgerà, nei cantieri Rodriguez di Pietra Ligure, il varo del traghetto «Federico Garcia Lorca», progetto Aquastrada Tmv 115 metri, un gioiello nel suo genere. Spiega Andrea Scullati per la Rodriguez: «Il traghetto racchiude in sè il meglio della tecnologia oggi disponibile nel settore dei fast-Ferries. Ci sono alcuni elementi che caratterizzano questo Aquastrada rispetto alla media dei traghetti veloci della sua categoria e che riaffermano il nostro predominio in questo mercato. La nave è costruita interamente in alluminio, fatto assolutamente straordinario per una imbarcazione della sua taglia che ha consentito un notevole risparmio di peso. Inoltre la speciale configurazione dei garages, dotati di rampe sollevabili permette il trasporto di un numero elevato di automobili, sino a 220, o in alternativa sino a 300 metri lineari di camion e autobus. I passeggeri, sino a ■, sono comodamente alloggiati in due ponti allestiti con poltrone del tipo usato nelle classi business delle compagnie aeree».

Conclude Scullati: «I motori permettono di raggiungere la velocità di 38 nodi, ognuno di questi è alloggiato in un diverso compartimento stagno. Questo fatto consente di evitare la perdita di tutti e ■ i motori in caso di avaria grave. La nave è inoltre dotata di un sofisticato impianto di stabilizzazione composto da ■ pinne laterali antirollio, ■ t-foils per il controllo dei motori e gli "introdars", speciali timoncini che controbilanciano i moti longitudinali favorendo assetto e ■ velocità più alta». [a. r.]

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. - Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV) casa semindipendente [illegible] due piani [illegible] al piano [illegible] cucina, sala con caminetto e bagno, piano primo composto da 2 camere, [illegible] balconi, buone condizioni, incluso nella proprietà rustico indipendente da ristrutturare. Annessi 28.000 mq. circa di terreno. Vero affare. L. 130.000.000

CARCARE - VERA OCCASIONE appartamento in posizione centralissima composto da ingresso cucina, grande sala, 2 camere, bagno e dispensa, cantina. Perfette condizioni. L. [illegible]

CAIRO [illegible]NTENOTTE (SV) appartamento al terzo piano con ascensore composto da cucina, sala, camera, bagno e dispensa. Cantina. Buone condizioni. L. 130.000.000

CARCARE (SV) - FRAZ. VISPA appartamenti in [illegible] in villette a schiera bifamiliari con garage e giardino e possibilità di mansarda. a partire da L. 250.000.000

ALTARE (SV) appartamento composto da ingresso su cucina, salotto, [illegible] camere e bagno. Cantina. Incluso nella proprietà monolocale (completo di servizi) con ingresso indipendente. Il tutto ristrutturato. L. 165.000.000

BRAGNO (SV) [illegible] a schiera su 2 piani con al piano terra ingresso, bagno, cucina e sottoscala. Piano primo [illegible] camere e bagno. Garage. Cantine. Orto di circa 210 mq. Interamente ristrutturato a nuovo. L. 150.000.000 non tratt.

PIANA CRIX[illegible] (SV) casa semindipendente composta da piano terra con cantine e possibilità di tavernetta. Piano primo con cucina, sala, camera e bagno. Giardino. Buone condizioni. L. 95.000.000

ALTARE (SV) porzione di stabile con ampia metratura in posizione centralissima. Possibilità [illegible] creare due appartamenti più piano terra con cantine, garage e locali commerciali. Da ristrutturare. L. 250.000.000

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail:immobiliareipi@libero.it

Media Immobiliare

[illegible]
Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. 019.848260
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare@immobiliare.it**

SAVONA VILLAPIANA: bilocale in costruzione, pronto fine anno, ingresso a [illegible] la, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi. **Termoautonomo.** **Rich. 160 Ml.**

SAVONA ZONA CENTRALE appartamento composto [illegible] ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, grande terra[illegible] da riordinare. **Buona opportunità.** **Rich. 230 Ml.**

SAVONA [illegible]**O:** appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 2 camere matrimoniali, sala, [illegible] buia, cucina, bagno, 2 balconi, soffitta. **Luminoso.** **Rich. 330 Ml.**

SAVONA CENTRO STORICO: appartamento su 2 livelli, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, stanza armadi, bagno. **Perfetto termo autonomo.** **Rich. 360 [illegible] tratt.**

SAVONA C.SO TARDY E BENECH: appartamento ultimo piano [illegible] ascensore, ingresso, salone, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, 3 balconi, soffitta. **In ordine.** **Rich. 430 Ml. tratt.**

SAVONA C.SO TARDY E BENECH: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 3 camere, sala, cucina, dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. **In ordine, vista aperta.** **Rich. 460 Ml. tratt.**

SAVONA ZONA C.SO VITTORIO VENETO: appartamento ingresso, salone, 3 camere, [illegible] armadi, cucina, doppi servizi, 3 balconi. **Perfetto. Termoautonomo.** Possibilità Box. **Rich. 500 Ml.**

ALBISOLA SUPERI[illegible] appartamento [illegible] giardino di c.a. 20 mq., ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino [illegible] tinello, ampio bagno, cantina, box. **Termoautono[illegible] In ordine. Comodo ai servizi.** **Rich. 375 Ml.**

ALBISOLA [illegible]E A 2 KM: casa semindipendente su due piani, ingresso, soggiorno, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, locale sottotetto, grande terrazza-giardino. **Perfetta. Vista mare e panoramica.** **Rich. 550 Ml.**

CELLE - PIANI, villetta indipendente con giardino circostante, vicinanze centro, [illegible] costruzione, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispense. **Rich. 850 Ml.**

VARAZZE CENTRO A 50 MT. DAL MARE: appartamento 2° e ultimo piano [illegible] camere, salone, cucinino, bagno, ampio balcone grande terrazza, soffitta e sopra [illegible] tetto terrazzino con belvedere. **Rich. 650 Ml. tratt.**

AGENZIA ROMANO

[illegible] Dania [illegible] (SV) Tel. [illegible]

SASSELLO: Pizzeria rinomata ed avviata, facile conduzione (no cucina) solo antipasti pizza carne [illegible] brace [illegible] dessert. Cede motivi familiari. Apertura serale.

PONTINVREA: Villa indipendente in centro paese: salone, cucina, 5 camere, [illegible] bagni, giardino recintato, ampio box, taverna, comoda alla strada e a tutti i servizi. **L. 400.000.000**

SASSELLO: [illegible] **indipendente** con 700 mq. di giardino recintato: soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, singola, bagno, ampia taverna. **L. 170.000.000**

SASSELLO (Vicinanze): Rustico ideale per agriturismo, 90.000 mq. di terreni di varia natura, posizione soleggiata [illegible] pianeggiante. **L. 150.000.000**

MORETTI: Appartamento [illegible]trallssimo composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno, in contesto residenziale, ottimo investimento. **L. 110.000.000**

PARCO DEL BEIGUA: Rustico con terreno ampia metratura. Immerso nel verde in posizione panoramica e soleggiata. **L. 210.000.000**

PONTINVREA (Vicinanze): Tipico casale di ampia metratura abitabile subito: cucina, sala, sei camere, bagno, terreno con locale magazzino. **L. 180.000.000**

MIOGLIA (Vicinanze): [illegible] **semindipendente** cucina, due camere, bagno, terrazza grande, cantina, giardino adiacente. **L. 120.000.000**

[illegible]**: Appartamento** ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, due locali mansardati, riscaldamento autonomo. **L. 125.000.000**

URBE (Vicinanze): Villa indipendente salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno, giardino recintato, riscaldamento [illegible] metano. **L. 280.000.000**

Fi.Ma. IMMOBILIARE

[illegible] Montenotte 95/R - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA STAZIONE: 2° piano con ascensore, vista aperta, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. **Interamente mutuabili. Rif. 61**

SAVONA V. PIA: centralissimo, termoautonomo, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio. **L. 169.000.000 tratt.** oppure **L. 950.000 mensili Rif. 30**

SAVONA FORNACI: 50 metri dalla spiaggia, termoautonomo, saletta entrante, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina. **L. 195.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 45**

SAVONA V. NIZZA: 2° piano con ascensore, 50 metri dal mare, ingresso, 2 camere, cucinotto, soggiorno, bagno, cantina. **L. 235.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 102**

SAVONA VALLORIA: vista aperta, ottime condizioni, ingresso, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, balcone. **L. 230.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 71**

SAVONA [illegible] **termoautonomo [illegible] giardino carrabile [illegible] box auto,** ingresso, 4 [illegible] soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, [illegible] gazzino. **L. 400.000.000** [illegible] **interamente mutuabili. Rif.** [illegible]

DENICE DI MONTECHIARO AL: 70 km. da Savona, **villetta indipendente** [illegible] livelli, ampio parco, terreno, p.t. ampio box, locale cantina, 1° p.: 3 camere, cucina/soggiorno con camino, bagno, terrazzo, 2° p. grande mansarda. **Solo L. 200.000.000 oppure L. 1.190.000 mensili**

ALBISOLA SUPERIORE: villetta indipendente su due livelli, splendida vista mare, soleggiatissima, recentemente ristrutturata, giardino, 1200 mq. di terreno. **L. 780.000.000 tratt.**

ISTITUTO [illegible] ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.it

SAVONA (Valloria - Villetta) perfettamen[illegible] ordinato, termoautonomo. Ingresso, sala, soggiorno con cucina abitabile e balcone con accesso al giardino, 2 camere matrimoniali, bagno e ripostiglio. Cantina + piccolo box per moto e bici. L. 350.000.000

SAVONA: (Centro) Unico! particolare alloggio mansardato [illegible] ascensore, da ristrutturare: ampio ingresso a sala con finestra, 3 camere, bagno, ripostiglio e cucina con terrazzo [illegible] mq. L. 180.000.000

SPOTORNO: alture, a 3 km. Dal mare: ingresso indipendente: salone con terrazza abitabile vista mare, 2 camere, cucina abitabile, bagno + lavanderia, ripostiglio. Termoautonomo. Cantina, posto auto e box. L. 370.000.000

BERGEGGI: nel tipico centro storico a pochi passi dalla spiaggia. Ingresso indipendente, soggiorno con cucina [illegible] piano terra + camera [illegible] bagno e balcone vista mare al piano superiore. L. [illegible]

SAVONA: Ottima occasione! centralissima ed avviata edicola-cartoleria, in [illegible] di ampio passaggio, vicino uffici, con ottimo contratto d'affitto. Ideale anche per nucleo familiare.

ALBISOLA: a 6 km. dal mare, splendida villa monofamiliare composta [illegible]: [illegible]lone, cucina, camera [illegible] bagno al piano terra + 3 camere e bagno al piano superiore, 100 mq. di fondi e 2000 mq. di terreno pianeggiante con forno.

SAVONA: immediate alture, villa d'epo[illegible] da riordinare [illegible] 250 mq. disposti [illegible] tre livelli [illegible] terreno di circa 1500 mq. [illegible] splendida vista mare, possibilità box, più graziosa depandance completamente indipendente.

SAVONA: (Zona Rocca) 4° p. con [illegible] ottimo stato: ingresso, ampio salone (eventualmente divisibile) 2 camere, cucina abitabile con balcone verandato e doppi [illegible] + orto e ampia [illegible].

SAVONA (Zona Villetta) in palazzo d'epoca, alloggio con ingresso indipendente o giardino (possibilità posto auto). Ingresso a sala, salone, tre camere + 2 camerette, grande cucina con balconata e bagno. L. 465.000.000

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal 1989 di [illegible] Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 0336.443126
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona

SAVONA antica villa di prestigio ampia metratura con ampio **parco e piscina,** posizione estremamente **panoramica, vista** [illegible] Informazioni in ufficio.

SPOTORNO spettacolare posizione a **picco sul mare, villa indipendente,** grande metratura, **terrazze, solarium,** [illegible] **grande giardino, piscina.** Informazioni in ufficio.

LOANO - BOISSANO in **splendido antico borgo** restaurato **appartamento,** salone, cucina, 2 camere, bagno, **ampie terrazze** panoramicissime con **vista mare, finiture lusso, cantina, p. auto privato.**

SAVONA occasione unica appartamento **prestigioso** [illegible] piano alto ascensore grande salone **frontemare** 4 camere cucina abitabile doppi servizi balconata cantina.

SAVONA Via Assereto panoramicissimo **vista mare immerso nel verde** in stabile d'epoca 120 mq. ingresso 5 camere cucina abitabile bagno balcone termoautonomo. **Prezzo interessante.**

SAVONA La Rusca bellissimo appartamento 70 mq. di recentissima ristrutturazione con **ampia terrazza panoramica vista mare** termoautonomo piano alto ascensore.

SAVONA Villetta appartamento [illegible] oltre [illegible] mq. molto luminoso ingresso ampia sala 2 grandi camere soggiorno e cucinotto dispensa balconi cantina ascensore. **SOLO L. 280.000.000**

VADO - S. ERMETE in esclusiva in blocco lottizzazione per 5 **villette unifamiliari indipendenti** giardini garages [illegible] separatamente [illegible] **partire da L. 110.000.000.**

SAVONA vendesi centralissimo magazzino 400 mq. passo carraio ideale trasformazione posti auto/garages e/o ufficio 120 mq. in palazzo signorile. [illegible]

CENTER



Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

RIF. 96) SAVONA centralissimo, appartamento signorile, ampia metratura, piano alto con [illegible]**re. In ordine. Informazioni esclusivamente in ufficio.**

RIF. 95) SAVONA nuda proprietà [illegible] Rocca di Legino, appartamento piano basso perfettamente in ordine, composto da ingresso a corridoio, 1 camera matrimoniale, 1 sala, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina, riscaldamento autonomo. **L. 150 mil.**

RIF. 51) SAVONA VILLAPIANA appartamento ultimo piano attualmente senza ascensore ma in fase di delibera, composto da ingresso, salone con camino, 2 camere matrimoniali, bagno, cucina, grande camera buia dispensa. Sottotetto di 120 mq. riscaldamento termoautonomo. **Attualmente L.400 mil.**

RIF. 116) SAVONA VILLAPIANA alloggio mansardato abitabile con ingresso a corridoio, tinello-cucinino, una camera matrimoniale + due camere singole, bagno completo di ampia doccia e terrazzino. **Occasionissima L.200 mil.**

RIF. 204) ALBISOLA appartamento prima periferia 3° piano composto da ingressino, camera matrimoniale, cameretta, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. **Perfetto L. 280 mil. intrattabili**

RIF. 219) ALBISOLA 3 km. centro splendida villa monofamiliare di 120 mq. ampliabili dislocata [illegible] due piani con ottime rifiniture 1300 mq. Terreno con vista impareggiabile. Prezzo interessante. **Informazioni in ufficio.**

[illegible] **104) SAVONA** vicinanze P.zza Saffi appartamento piano alto con [illegible] con ingresso alla genovese [illegible] cameretta sala cucina bagno, completamente da ristrutturare vista mare. **L. [illegible] mil. tratt.**

RIF. 362) MIOGLIA appartamento piano terra con ingresso indipendente composto da due [illegible] cucina bagno da riordinare [illegible] possibilità di terreno **solo L. 80 mil.**

iB — SERVIZI [illegible] - PERIZIE - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

SAVONA: (Rocca [illegible] Legino): Appartamento composto da ingresso, sala, [illegible] abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, balconi, [illegible]ffitta. **Perfetto Rif. 1090/3 L. 260.000.000**

SAVONA (Legino): OCCASIONE!!! Ultimo piano così composto: ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampi balconi, cantina, giardino condominiale. **Vista Mare Rif. 1091/4 L. 310.000.000**

SAVONA (Fornaci): Ultimo piano con ascensore. Vista mare. Ampio ingresso, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, [illegible] buia, 2 ample camere, soffitta con possibilità di [illegible] ampio locale. Da ristrutturare. **Rif. 1086/4 L.** [illegible]

[illegible] **(S. Michele):** Appartamento con [illegible] spazio esterno. Ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, ripostiglio, bagno. Termoautonomo. **[illegible]. 1089/3 L. 350.000.000**

SAVONA (Lavagnola): Vista aperta. Ingres[illegible], cucina abitabile, salone, 2 camere matrimoniali, grande bagno, ripostiglio, locale sottotetto, 2 ampi balconi, 2 posti auto, **ampio giardino.** Termoautonomo. **[illegible]. 1085/3 L. 350.000.000**

SAVONA (Centralissimo): Come nuovo!!! Appartamento di ampia metratura, composto da ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere, d[illegible] [illegible]i, 2 balconi, cantina. Piano alto con ascensore. Termoautonomo. **Rif. 996/4 L. 380.000.000**

OCCASIONE IRRIPETIBILE

SAVONA (Villapiana alta): Bellissima vista mare e città. Piano alto con ascensore, [illegible] posto da: ampio ingresso, salone con balcone, soggiorno [illegible] tinello, 2 camere, grande bagno, ripostiglio, veranda adibita a locale stireria. Termoautonomo. **AFFARE. Rif. 1041/3 L. 370.000.000**

VADO L. (Segno): Villa appena ultimata. Posizione dominante, **vista mare,** rifiniture di pregio. Possibilità [illegible] ricavare bifamiliare. Informazioni e planimetrie in ufficio. **OCCASIONE UNICA.**

SAVONA (Mare): Ultimo piano [illegible] Appartamento composto da ampio ingresso, salone, grande cucina abitabile, 3 ample camere, balconate, cantina. Totalmente e finemente ristrutturato. Mai abitato. **Rif. 958/4 L. 550.000.000** [illegible] cucina [illegible]

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

USAV IMMOBILIARE

Ruolo C.C.I.A.A. Savona n. 1682

VIA TORINO, 43 R. TEL. E FAX 019.811332

NEGOZIO mq. 237 c.a. [illegible] storico, 2 vetrine. L. 230 M.
NEGOZIO zona P. Saffi mq 80 + magazzino + cortile con servizio. L. 160 M.
AFFITTASI P. Giulio II, alloggio mq. 110 uso ufficio, 2° piano asc. sala entrante, 3 vani, aria condizionata, doppi servizi. L. 1.300.000 M.
LAVAGNOLA L. 120 M. Ampio bilocale completamente in ordine, risc. aut., cucina e bagno arredati.
CENTRO STORICO L. 180 M. 2° piano risc. aut., ingresso, ang. cottura, soggiorno, bagno, camera mansardata. Ristrutturato completo di arredi.
PORTO VADO L. 210 M. Palazzina tipica Ligure semindipendente mq. 120 c.a su due piani + magazzino. Fronte Mare.
[illegible] **L. 230 M.** in ordine asc. risc. centr. ingresso camera sala cucina bagno dispensa 2 balconi cantina.
VILLAPIANA L. 230 M. mq. 85 c.a. 2° piano, ingresso a sala con finestra, 2 camere, cucina, bagno nel balcone verandato + balcone.
VILLAPIANA L. 235 M. ristrutturato ingresso spazioso cucina 3 [illegible] ampio bagno dispensa 2 balconi, 1 terrazzo lato giardini. Molto luminoso.
ALTARE VILLA L. [illegible] M. indipendente ottimo [illegible] risc. aut. [illegible] c.a. [illegible] due piani giardino recintato mq. 150 c.a. posti auto. Anno di costruzione [illegible].
SAVONA L.260 M. palazzo recente, piano alto, ascensore, risc. centrale, ingresso, 2 camere, [illegible], cucina, bagno, dispensa, 2 balconi. Cantina. Vista aperta.
AMMIRAGLIE L. 180 M. in ordine risc. [illegible] a contatore, ingresso, salone, cucina, camera, bagno, dispensa. Cantina e BOX.
LAVAGNOLA L. 350 M. palazzina di recente edificazione, alloggio in ottime condizioni + mansarda, mq. 30 c.a. risc. aut. ingresso, sala, cucinotto, tinello, 2 camere, bagno, dispensa. 2 posti auto di proprietà. GIARDINO 250 mq.
C.V. VENETO L. 490 M. mq. 120 c.a. p. alto asc. ottime condizioni risc. aut. palazzo di prestigio 2 [illegible] cantina. Posto auto in affitto. Vista mare.
CELLE PECORILE L. 580 M. alloggio su 2 piani, ingresso, 3 camere, ang. cottura, tinello, salone, doppi servizi, dispense, balcone, terrazzi, mq. 500 c.a. giardino, 2 locali attrezzi, 2 posti auto. VISTA [illegible]
P.ZZA DEL TEATRO mq. 170 c.a. signorile asc. [illegible] 2 livelli, ingresso, salone, cucina, dispensa, 3 camere, 3 bagni, 3 balconi, cantina. [illegible] interno. Prezzo in ufficio.
[illegible] zona Ranco mq. 130 c.a. 2000 mq. [illegible]. Vista mare. Informazioni in ufficio.
SAVONA VILLA L. 750 M. mq. [illegible] c.a. nuovo bifamiliare completamente nuova. Informazioni in ufficio.
BERGEGGI VILLA indipendente fronte mare mq. 180 c.a. [illegible] box [illegible] mq. terreno. Informazioni in ufficio.

[illegible] LETE VENDERE UN [illegible] L. [illegible] NE [illegible]

CTI — CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE

Corso Italia 179 R- SAVONA
Tel. 019.854225

RIF. 1051 SAVONA 3 km. dal centro casa indipendente su due piani con giardino, cantina e grande garage.
RIF. 993 SAVONA LEGINO perfetto ristrutturato (mai abitato) ingresso ad ampio soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno balcone cantina carrabile L. 245 milioni.
RIF. 994 QUILIANO nel verde: mansarda molto vivibile perfetta: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, grande bagno, dispensa, molto luminoso L. 265 milioni.
RIF. 1044 SAVONA vicino al mare piano alto ascensore termoautonomo ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda e balcone L. 245 milioni.
RIF. 1041 SAVONA VALLORIA con vista ingresso a [illegible], 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, balconata + soffitta. L. 230 milioni.
RIF. 998 SAVONA Vicinanze P.zza Martiri piano alto ascensore ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio 3 balconi con vista aperta. L. 300 milioni.
[illegible] 1053 [illegible] FORNACI vendesi due alloggi comunicanti: uno di circa 170 mq. perfetto e lussuoso, l'altro di circa 78 mq. [illegible] riordinare. Possibilità cantina e garage nelle vicinanze. Informazioni in Ufficio.
RIF. 1027 SAVONA LEGINO grande complesso immobiliare di circa 300 mq. possibilità realizzo bifamiliare + 1000 mq. circa di terreno in piano. Informazioni in Ufficio.
RIF. 1007 VARAZZE altura porzione di villa con totale vista mare 2 alloggi esistenti con possibilità di un terzo. Grande balconata terreno a fasce, 2 magazzini e box. Planimetrie in Ufficio.
RIF. 1015 CADIBONA casa indipendente con 2 alloggi + fondi in perfette condizioni soleggiata. 5000 mq. di terreno. Informazioni in Ufficio.
RIF. 1026 ALBISSOLA MARE piano collina vista mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, 2 bagni, dispensa, balcone + terrazzo, 2 cantine, posto auto coperto. [illegible] L. 370 milioni trattabili.
RIF. [illegible] SAVONA C.SO VITTORIO VENETO frontemare di circa 250 mq. ingresso, 5 camere, salone triplo, cucina, 2 bagni, ripostiglio, 2 grandi balconate. Planimetria in Ufficio.
RIF. 1018 SAVONA CENTRO STORICO palazzo [illegible] piano nobile di oltre 200 mq. particolare su più livelli ristrutturato altezza sup. ai 5 metri.
RIF. 1009 SAVONA SANTA RITA piano alto, ascensore, ottima esposizione, ingresso, 4 camere, [illegible], bagno, balconi, soffitto, termoautonomo.
RIF. 987 SAVONA [illegible]A SAFFI alloggio di circa 100 mq. buona posizione, balcone angolare: ingresso genovese, 2 camere, grande sala, cucina abitabile, bagno, dispensa da riordinare. L. 260 milioni trattabili.
SAVONA, 3 KM. DAL CENTRO appartamento semindipendente in ordine ampia metratura con corte, forno a legna e magazzino di 48 mq. L. 260 milioni
RIF. 1033 SASSELLO casa indipendente ampia metratura: ampio abitativo di circa 125 mq. soffitta oltre 90 mq. fondi cantine ecc. per 100 mq. circa + giardino. L. 260 milioni.
SAVONA VADO SPOTORNO ALTURE vendesi terreni con progetti approvandi e approvati per costruzione ville mono e bifamiliari posizioni buone vista mare informazioni in ufficio.
SAVONA OLTRELETIMBRO in zona di forte passaggio vendesi locale seminterrato di circa 430 mq. + cortile e parcheggio.
VALLE DI VADO affittasi e vendesi capannone di 500 mq. altezza 12 metri soppalcabili + cortile esterno [illegible] proprietà con ampia tettoia. L. 500 milioni.
SAVONA vendesi n° 2 bar buona posizione e avviamento bar e attrezzature in ordine L. 150 milioni e L. 200 milioni.
SAVONA E RIVIERA cedesi attività con posizioni di passaggio e buoni redditi: pescheria, macelleria, gastronomia, lavanderia, bar-gelateria e ristorante ed altri Savona centro macelleria ottima posizione alto [illegible] informazioni in ufficio.

Per la crisi delle vocazioni i preti rimasti si occupano di più parrocchie

Ci sono più chiese che sacerdoti

Valbormida: ridotta la frequenza delle Messe

BARDINETO

In Alta Val Bormida termometro vicino allo zero

Una primavera all'insegna del freddo. Nei paesi dell'Alta Val Bormida, nelle ore notturne, la colonnina di mercurio scende a pochi gradi sopra lo zero. Da ieri, poi, alle basse temperature, assai al di sotto della media stagionale, si è aggiunta anche la pioggia. [l. b.]

CARCARE

Varato dalla «Pro Loco» il calendario delle iniziative

La Pro loco di Carcare, nell'ultima assemblea, ha approvato il bilancio e ha varato il calendario delle iniziative in programma nel corso dell'anno. La Pro loco promuoverà rassegne e manifestazioni in collaborazione con enti pubblici ed associazioni. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

In arrivo oltre un miliardo per i danni dell'alluvione

Il Comune ha ottenuto un miliardo e 100 milioni quale risarcimento per i danni alluvionali dello scorso autunno. Parte della somma sarà destinata alla sistemazione di un tratto della strada per Pianissolo. Previsti poi altri interventi in molte frazioni. [m. ca.]

CARCARE

Si parla di civiltà contadina nell'Aula magna del Liceo

Un dibattito sulla civiltà contadina. L'iniziativa, che rientra negli appuntamenti organizzati dal Centro culturale Calasanzio, vedrà giovedì 3 maggio, nell'aula magna del Liceo, una tavola rotonda con i professori Balbis, Squarotti, Grimaldi, Petrini e Morichini. [m. ca.]

Lucia Barbocco

CENGIO

La crisi delle vocazioni ha ripercussioni anche in Val Bormida, dove il numero dei sacerdoti continua a diminuire e, di contro, l'età media dei parroci ad aumentare. A Cengio, dopo la morte di don Paolo Torta, ad occuparsi della parrocchia di Rocchetta è don Tarcisio Bertola, parroco di Santa Barbara. Ed è sempre lui, in seguito ai problemi di salute di don Giuseppe Gasco, a dover celebrare i riti religiosi nella parrocchia di San Giuseppe Operaio. Con l'inevitabile conseguenza che il numero delle messe è stato ridimensionato. Il vicario generale della diocesi di Mondovì ha stabilito pertanto un programma specifico. A Rocchetta la messa viene celebrata la domenica alle 18, mentre in quella di Santa Barbara alle 9,45, e a Cengio Bormida alle 11.

Ma quello di Cengio non è l'unico caso. Don Agostino Levratto, infatti, si deve occupare delle parrocchie di Cosseria e Roccavignale, oltre a prestare servizio al Santuario del Deserto. Don Teresio Oliveri regge le parrocchie di Osiglia e Acquafredda ed è rettore del Santuario del Deserto. E ancora, don Teresio Rinaldi si divide fra Murialdo e Bardineto. Don Adriano Preve regge la parrocchia di Calizzano e quelle delle frazioni. Don Gianni Malacrida, ex missionario, invece, per tre anni si occuperà delle parrocchie di Mallare, Bormida e Montefreddo. A Pallare, a celebrare messa è un sacerdote colombiano, don Walter Illera Londono, mentre a Plodio c'è don Ferdinando Bonino. Problemi anche nella Val Bormida versante piemontese, dove don Domenico Prandi si occupa di cinque parrocchie disseminate fra Saliceto, Camerana e Monesiglio. Una realtà per far fronte alla quale il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio, come ricorda don Tarciso Bertola, ha invitato i fedeli ad una maggiore collaborazione, non solo per le iniziative sociali, ma anche per quelle strettamente religiose, con la creazione di gruppi di laici naturalmente preparati, ad esempio, per distribuire l'Eucarestia.

Situazioni meno complesse negli altri paesi della Val Bormida, zona suddivisa fra le diocesi di Mondovì e Acqui. Dopo la richiesta di pensionamento del parroco di Millesimo, don Settimo Ornato, per motivi di salute, ad occuparsi della parrocchia è don Aldo Mattei. A San Giuseppe di Cairo, nonostante l'età, don Carlo Caldano continua ad occuparsi non solo della parrocchia, ma anche delle attività sociali.



Don Tarcisio Bertola di Cengio

CENGIO

Per la festa patronale

Fiera il 1° Maggio [illegible]

CENGIO. Saranno quasi 170 le bancarelle della fiera del 1° Maggio, tradizionale appuntamento con la festa patronale di S.Caterina. Un «serpente» multicolore di tende dal centro del paese sino alla frazione Ganepro.

I parcheggi consigliati sono quelli in località Isole, vicino all'area sportiva, e lo spiazzo adiacente la segheria di Bagnasco, [illegible] Rocchetta. Divieto di sosta sia nella piazza del Comune, dove saranno posizionate altre bancarelle, sia lungo via Padre Garello, sino all'inizio della Fiera. [m. ca.]

Da oggi sino a domenica

Un'esposizione di grandi mappe napoleoniche

CARCARE. La mega cartografia dedicata alla presenza di Napoleone in Val Bormida, curata dallo storico Stefano Ticineto, sarà esposta da oggi e per tutta la settimana. La festa culminerà con la partenza dei ciclisti dell'associazione «Millennium» alla volta dell'Isola d'Elba con alcune ampolle contenenti la terra dei campi di battaglia valbormidesi.

Tra le grandi mappe, la principale riguarda la riproduzione inedita e dettagliata del Piemonte e del Ponente ligure, annessi all'Impero francese durante il periodo napoleonico. [m. ca.]

Dopo la nuova truffa stavolta messa a segno a Millesimo

I carabinieri agli anziani «Attenti ai falsi esattori»

MILLESIMO

Indagini a tutto campo da parte dei carabinieri per tentare di identificare la donna che, l'altro ieri, fingendosi un'esattrice delle tasse, si è fatta consegnare 12 milioni in contanti da un pensionato di Millesimo. Un episodio ora oggetto di accurati accertamenti, per individuare la truffatrice che, approfittando della buona fede dell'anziano, ha messo a segno il colpo milionario.

Dopo un periodo di calma, dunque, il timore di falsi esattori e ispettori torna in primo piano. Negli anni scorsi, infatti, si erano registrate decine di truffe, sempre ai danni di anziani, da parte di sedicenti ispettori Enel, Telecom e del gas. Un'autentica emergenza che aveva mobilitato per [illegible] le forze dell'ordine che operano in Val Bormida.

A finire nel mirino dei malviventi, così come nel caso dell'altro ieri, [illegible] state in particolare persone anziane che vivono sole. E per fare in modo che situazioni di questo genere non si verifichino più, i carabinieri invitano nuovamente la popolazione a prestare grande attenzione e a non consegnare mai denaro a sconosciuti. Altra avvertenza, quella di evitare, se possibile, di tenere ingenti quantità di denaro in casa.

In attesa di eventuali sviluppi sulla truffa milionaria messa a segno a Millesimo, intanto, proseguono i controlli da parte dei carabinieri rivolti soprattutto ad arginare il fenomeno legato alla microcriminalità, con servizi preventivi effettuati a cadenza regolare in tutta la Val Bormida e, in particolare, nelle zone dove sorgono attività commerciali. [l. b.]

Rally, prova spettacolo gratis

Si disputerà sabato a Millesimo
Gli equipaggi iscritti sono 105



Una vettura impegnata nella prova spettacolo dello scorso anno a Cairo

Conto alla rovescia per la 21° edizione del «Rally delle Valli del Bormida», in scena sabato e domenica. Centocinque gli iscritti che si sfideranno su 5 prove speciali: 81 chilometri fra i 291 totali. Tra queste quella spettacolare di Millesimo, ancora «top secret», che si correrà sabato, con partenza alle 17,16; e poi Melogno, da ripetersi due volte, alle 8,06 e alle 15,04 di domenica; quindi Vivaio, ripetuta tre volte, alle 8,49, 12,13 e 15,47; e poi Seizi, ripetuta anch'essa tre volte, alle 9,32, 12,56 e 16,30. Infine Baltera, unico giro alle 11,30.

Due le novità rispetto alle ultime edizioni: la prima è che il percorso ritorna completamente in provincia di Savona; la seconda è la prova spettacolo di Millesimo che sostituisce quella di Cairo Montenotte e dove non vi sarà un biglietto d'ingresso, ma si raccoglieranno offerte per la Croce Rossa di Millesimo.

Le verifiche sono programmate per sabato, dalle 9 alle 14; mentre la premiazione è prevista per domenica, all'arrivo sul palco. [m. ca.]

Cabaret al Daubaci, Festival degli interpreti al Jammin', lap al Sinte, strip al Gasoline

La notte avanza a ritmo dance

Si balla all'Horus di Albenga e al Patio di Finale

Festival degli Interpreti al Jammin di Albenga, cabaret al Daubaci [illegible] Vado, discoteca all'Horus di Albenga, strip [illegible] Gasoline di Millesimo [illegible] lap dance al Sinte di Bergeggi. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica al Charlie Max [illegible] Baraonda.

[illegible] Musica al Beer Room pub.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio

[illegible] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] **M.** Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub e al Fixi.

[illegible] Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo [illegible] musica al Cabaret.

SAVONA Musica e ritrovi al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovo con il cabaret di Viviana Perro al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] **L.** Al Gasoline, [illegible] Mirò, Orion dj. All'El Patio Max Repetto dj con dance revival. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al discobar Baquito [illegible] al Clipper.

[illegible]**O V.** Ritrovi in settimana a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.



Dance e live per la notte

PIETRA L. Ritrovi al New York Pub (ex Flora), a Il Santo, all'Iguana, allo Wave, da Stagnaro, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù con Dante e Michelle.

LOANO Musica al Club Tropicana. Karaoke al Bar Doria. Al dancing Saitta revival [illegible] Cristian e Sara. [illegible] Manhattan Inn orchestra. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO SS. Revival e liscio al salone delle feste.

TOI[illegible] Ritrovi [illegible] I gatti alla luna.

BOISSANO Musica e karaoke al Pub 36.

CERIALE Planet Cafè pre e dopo discoteca. Musica [illegible] giochi e [illegible] Risacca.

ALBENGA Serata di selezione del «Festival nazionale degli interpreti - Voci nuove p[illegible] Mimi» [illegible] Jammin'. Musica al Caprice. Alla discoteca Horus due piste in funzione [illegible] Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

[illegible] Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna i «Blac[illegible] Stage». Ritrovi al Joy, al Blues, al Dubliner, al The Victorian pub, al Cabaret (live con Nando Rizzo), al Mamma Mia, al Barlume, la Tavernetta, al bar Dell'Angolo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club e A Sciattapanza.

[illegible] Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra serale. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, [illegible] Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano.

[illegible] Musica al Cyber pub Winston Churchill, [illegible] Le Pirate pub e al St.Germain. [a. r.]

I «FAT CAT AND THE GANG» ALLA VECCHIA DARSENA



L[illegible] per la Mediterranean Odyssey

Un concerto per festeggiare la partenza da Savona, [illegible] 1° maggio, della Mediterranean Odyssey 2001, la regata [illegible] numero chiuso ideata dall'italiano Alfredo Giacon [illegible] dal catalano Ramon Jovani. Lo «regala» alla città e alla manifestazione, sabato sera, il Club Nautico Savona per festeggiare l'evento in piazza d'Alaggio. Sul palco, con [illegible] alle 22, salirà il gruppo musicale francese «Fat Cat and the gang», [illegible] band che proporrà un concerto di musica funky e soul

Savona, oggi presentata l'iniziativa

Artisti e studenti per la Pinacoteca

SAVONA

Insegnare l'arte a scuola, con personaggi [illegible] sicuro spessore artistico, per far diventare artisti gli studenti. E, con le loro opere, contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale cittadini. Succederà a Savona grazie ad una iniziativa organiz[illegible]a dalle scuole e dal Comune.

Tutto inizia all'istituto «Mazzini-Pancaldo-Martini» che, tra le varie attrezzature, dispone di un laboratorio di serigrafia. Con l'intento di ampliare le occasioni formative l'istituto [illegible] è fatto promotore di [illegible] progetto «che prevede la collaborazio[illegible] [illegible] artisti [illegible] chiara fama e studenti per la realizzazione di stampe d'arte».

Le stampe, di assoluto valore artistico, verranno poi messe in vendita e il ricavato sarà desti[illegible] al restauro di [illegible] delle opere d'arte [illegible] Pinacoteca civica di Savona. Ad accettare per prima la collaborazione tra scuola e arte è stata Milena Milani, da sempre sensibile alle iniziative artistiche e culturali della sua città anche [illegible] [illegible] segue dalla sua galleria di Cortina d'Ampezzo.

L'originale iniziativa verrà presentata oggi alle 12 alla Sala Rossa del Comune. Ci sarà la stessa Milena Milani, la direttri[illegible] della Pinacoteca civica Mattiauda [illegible] il professor Trogu, coordinatore del progetto per conto dell'istituto scolastico.

Non è stato ancora comunica[illegible] quale sarà l'opera d'arte custodita in Pinacoteca che potrà essere restaurato. La struttura sul Priamar racchiude moltissimi tesori che spesso non sono conosciuti nemmeno dagli stessi savonesi.

Le iniziative che «spingono» a valorizzare sia la Pinacoteca sia [illegible] opere contenute [illegible] quindi più che meritevoli. Soprattutto [illegible] ad organizzarle [illegible]no i giovani, studenti che nel futuro av[illegible] [illegible] compito di custodire e ampliare il patrimonio artistico cittadino.



L'artista Milena Milani

Gruppo speleologico

Alla scoperta delle grotte in provincia

SAVONA. Il Gruppo speleologi[illegible] savonese sta organizzando incontri, corsi e trekking alla scoperta di grotte e canyon carsici. Gli incontri sono previsti alle 21 di oggi a Quiliano, al centro «Malacrida» dove verrà proiettato il video «Grotte del fantastico mondo sotterraneo». Lo stesso video verrà proiettato venerdì 27 [illegible] Giustenice, alle 21 in piazza San Michele. I due incontri serviranno a presentare ventiquattresimo corso di speleologia che si svolgerà dal 6 maggio al 22 giugno, con incontri teorici al venerdì sera (la sede è in via Pirandello 23 r, orario di apertura dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, telefono 019/853752) e pratica alla domenica.

Il trekking guidato, invece, verrà organizzato domenica 6 maggio e i partecipanti scopriranno la Grotta delle Vene e la Gola delle Fascette, in Val Tanaro. L'escursione sarà illustrata nel dettaglio venerdì 4 maggio alle 21 nel salone del Dlf in via Pirandello. [s. p.]

Al Teatro Nuovo

[illegible] di Stravinsky a Valleggia

QUILIANO. Alle 21, al Teatro Nuovo di Valleggia, l'associazione musicale «Rossini» presenta «L'Histoire du soldat» di Igor Stravinsky su testo di Charles Ramus, primo esempio [illegible] teatro musicale da Camera. A portarlo in scena, per l'adattamento e la la regia [illegible] Luigi Maio, [illegible] l'Orchestra da [illegible] del Carlo Felice diretta da Giovanni Porcile. Lo stesso Luigi Maio è la [illegible] recitante mentre dell'orchestra fanno parte Angelo Cosso (violino), Andrea Lumachi (contrabbasso), Massimo Ferraris (clarinetto), Luigi Tedone (fagotto), Adriano Strangis (trombone) e Bruno Frumento (percussioni). Il biglietto d'ingresso è fissato a 20 mila lire.

«L'Histoire du soldat» è un dramma che ha come protagonisti un soldato che cambia con [illegible] diavolo [illegible] [illegible] violino (l'anima) con il libro magico capace di svelare il futuro. I due si incontreranno più volte, naturalmente sempre all'insegna dell'inganno [illegible] della disperazione. [s. p.]

Il presidente Confcommercio: «L'expo serve e valorizzare il Ponente ma anche ad animare il turismo»

Musica e piatti doc a Villanova

Successo di pubblico per Verdazzurro

Stefano Pezzini

VILLANOVA D'ALBENGA

Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio, è soddisfatto. «Verdazzurro», a metà della [illegible] durata, sta dando risultati superiori alle aspettative. Sull'area dell'aeroporto di Villanova d'Albenga la cittadella espositive voluta dalla Comunità montana ingauna, dal Comune di Villanova, dall'Ente Fiera, dall'Aeroclub e dalla società di gestione dell'aeroporto sono già transitati migliaia di visitatori.

«E' la conferma che [illegible] pon[illegible] chiede manifestazioni di questo tipo. Manifestazioni che hanno diverse valenze. Quella di promuovere le produzioni del territorio, a cominciare [illegible] prodotti tipici dell'agricoltura, e di promuovere il commercio locale. Ma anche quella di essere un polo di attrazione e animazione turistica. Tra i tanti visitatori che [illegible] transitati in questi giorni moltissimi erano turisti, gente in vacanza ad Alassio o [illegible] Laigueglia che hanno deciso [illegible] trascorrere un'ora nell'entroterra. Ed ecco la terza valenza, quella di promuovere il territorio collinare e montano», esordisce Bertino.

[illegible] grande afflusso di gente può anche far pensare alle «occasioni perse» nel passato. Dal rilancio dell'aeroporto ai ritardi nel [illegible] strutture adeguate per fiere anche monotematiche. «Il Ponente ha una importanza enorme nell'economia provinciale e, secondo me, ha ancora delle grandi potenzialità di sviluppo. Si tratta di utilizzare al meglio le sue risorse. L'aeroporto, il [illegible] rilancio sia in chiave turistica che in chiave di collegamento merci è una di quelle», spiega ancora Bertino.

Oggi «Verdazzurro» è aper[illegible] dalle 17 alle 23,30. Il biglietto [illegible] ingresso costa 3 mila lire ma i lettori de La Stampa potranno entrare gratuitamente utilizzando il tagliando pubblicato [illegible] fianco. In funzione, come ogni giorno, il servizio ristorante con piatti tipici, il bar e la gelateria. Alle 21, nell'area spettacolo, si terrà il concerto di musica leggera [illegible] «New Experience». L'ingresso all'area è libero per i visitatori della rassegna.



Il presidente Vincenzo Bertino



Gli itinerari organizzati in collaborazione con la cooperativa Tracce

Loano, escursioni nell'entroterra

Ogni settimana gite con le guide della Pollupice



Gite guidate nell'entroterra con la Comunità montana del Pollupice

FINALE L.

Impegnativo e suggestivo l'itinerario proposto domenica prossima (ore 9-16) nell'oasi di Punta Crena e San Lorenzo di Varigotti. Percorso di 7-8 chilometri. La «gita» a piedi, gratuita, è organizzata Comunità montana del Pollupice e dalla Coop Tracce. Nelle prossime settimane escursioni all'«anello» Toirano, Carpe, Balestrino, Barescione, Toirano (6 maggio). E' il percorso dei sentieri delle «Terre alte». Il 20 maggio [illegible]sione alla Rocca di Corno, Ciappu da Sa, Rocca Uccelli, val Ponci (6 chilometri). Il 27 maggio si va alla scoperta della zona del Monte Aguzzo e del Bric Tampo (Giustenice). Percorso di 10 chilometri, quasi in pianura, il 3 giugno a San Pietro dei Monti e alla chiesa rupestre di Santa Lucia (Toirano). Ultima tappa il 17 giugno. Guide della cooperativa Tracce con Olinto Simonetti. Prenotazioni obbligatorie) ai numeri 019/681037, 019/814320, 019/691375. [a. r.]

Nuova segnaletica [illegible] indicazioni culturali per chi vuole passeggiare su una strada ricca di storia

La Julia Augusta sarà valorizzata per il turismo

Presentate oggi [illegible] Finale Ligure «Le vie romane del Mediterraneo»



La Julia Augusta, strada romana, sarà valorizzata con una nuova cartellonistica

FINALE L.

Prende [illegible] via questa mattina [illegible] Finale Ligure il progetto della Commissione Europea «Le vie [illegible] del Mediterraneo» che prevede [illegible] segnalazione e la valorizzazione dei siti archeologici nei quali sono presenti i resti della viabilità romana e testimonianze della presenza della cultura romana.

Nel corso di un incontro in Comune, alle 16.30 verranno presentati dei nuovi cartelli stradali utili a indicare ai turisti l'itinerario lungo la strada Julia Augusta, tracciata dai romani nel primo secolo dopo Cristo: una via maestra utilizzata per il trasporto delle merci e il passaggio degli eserciti. I cartelli del Finalese sono stati realizzati dalla Regione Liguria utilizzando i finanziamenti del Programma Comunitario Interreg, su progetto dell'architetto Rinaldo Luccardini.

La Liguria, ricordano i dirigenti regionali, partecipa al progetto delle Vie Romane del Mediterraneo insieme con Andalusia e Valenciana (Spagna), Languedoc-Roussillon, Provenza [illegible] Corsica (Francia), Epiro, Tracia e Macedonia (Grecia) e con le regioni Val D'Aosta, Toscana, Umbria e Lazio.

Alla presentazione di questo pomeriggio parteciperanno il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, l'assessore alla cultura della Regione Liguria Nucci Novi Ceppellini, la soprintendente per i Beni Archeologici della Liguria Giuseppina Spadea, il direttore dell'Agenzia di promozione turistica «Riviera delle Palme» Emanuele Ravina. L'iniziativa, oltre ad un valore culturale, è anche un veicolo promozionale per il turismo [illegible] nicchia. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409

019-854.627
Il nemico alle porte
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000;

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La follia dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre
Or.: 20,15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
: 15-22,30. Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

Tel. 019-97.249
The Mexican
Or.: 20,35-22,45
Lire

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
: 20,30-22,40
Lire 12000-8000


Carmen Maura in «La comunidad»

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
In the mode for love
Or.: 21
Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il gusto degli altri
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The Mexican
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000-6000

ABBA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22
Lire

ONDINA
I presento i miei
Or.: 21
lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
The Mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

GENOVA E PROVINCIA

Sala A. Tel. 010-595.91.46
- Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
: 15,45-18-20,15-22,30

010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias con C. , E. Antura
Or.: 15.15
Billy Elliot (vers. orig. inglese)
Or.: 17-19,10-21,30
RKO 281 La vera Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
La follie dell'imperatore
: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
The Rocky Horror Picture Show
regia di Jim Sharman con T. Curry, S. Sarandon

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La follie dell'imperatore
: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistola, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C.
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
: 17,

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

ANTICO. Tel. 010-254.
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
: 15,30-17,50-20,20-2240

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R.
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362.62.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
: 15-17,30-20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-584.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccioo, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 16-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
Oggi Riposo

OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

MOBLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286 033
The mexican amore senza sicura
con J. Roberts B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Il nemico alle porta
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15,30-17,45-20-22,30

. Tel. 0185-309.694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

500
Regia di G. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

61978
Oggi riposo
CENTRALE Tel. 0183-63871.
Orario: 20,15-22,40.
Lire 10000-8000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
L'ultimo bacio
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-8000

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna «Humour Film '01»
Informazioni anche sul sito
bordigherahumour.it

Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

-506.060.
The mexican.
(indicativi)
15,30; ult. 22,30.
Lire 12000. 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) primo spettacolo (solo per oggi): 20,30- 22,30. Lire 12000.
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. 0184-506.060.
Le follie dell'imperatore
(indicativi) 15,30. ult. 22,30
Lire ; 8000
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult.
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Il mistero dell'acqua
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
0184-597820.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

Tel. 0184-507.070
Men of honor
(indicativi) 15,30; ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno 8000)

(La programmazione e orari film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
A scene at the sea vers. orig. sottotitoli
Or.: 21,15

FITZ LANG
Bread and roses regia di K. Loach con P. Padilla e A. Brody. Or.: 21,15

0-589.640.
Bird
Ore 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Repliche fino a sabato. Ore 21. Lire

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Badenya-Les freres Coulibaly, Burkina Faso. Ore 20,30 posto unico lire 30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

- SALA ALDO
«Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Arturi con C. Peirolero e l'Orchestra Ballam. Ore 21. Oggi lire 15.000, repliche serali 22-15.000, sabato (ore 16)
DELLA TOSSE - CAMPANA. RIPOSO.

DELLA TOSSE - SALA OGGI RIPOSO

MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 28 La del teatro - passione e tifo teatri agli stadi. Regia G. Scaramuzzino con G. e del corso Scienza della formazione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

LE TRAME DEI FILM


Julia Roberts e Brad Pitt nel film «The mexican» che sta riscuotendo consensi

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'I SA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge monotona vita villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva .
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoni. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film Paolo Benvenuti narra le vicissitudini di una contadina accusata nel 1594 di stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per in mare con due amici e approda un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, maggiore tedesco e un cecchino .
DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio tico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora in una fatiscente del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' . Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Manifestazioni e occasioni di svago per i turisti di ogni età

Albisola, città da scoprire

Spiagge e locali già pronti per l'estate

ALBISOLA SUPERIORE

Sino [illegible] pochi decenni [illegible] l'economia di Albisola era prevalentemente agricola affiancata dalla pesca e dalla produzione ceramica, attività favorita dalla presenza di depositi di argilla rossa e di cave [illegible] terra bianca esistenti in vari punti della pianura e sui fianchi delle colline, dall'esistenza di boschi molto estesi nelle vallate limitrofe e dalla posizione lungo la [illegible]a del mare, che facilitò l'imbarco dei prodotti finiti ed offrì vasti spazi utilizzabili per l'essiccazione degli oggetti appena foggiati.

Albisola è circondata a monte da colline verdeggianti e dispone, [illegible] Capo, di un'ampia [illegible] spiaggia modernamente attrezzata; i fondali sono sabbiosi, con possibilità di immersioni e [illegible] avvistamento dei cetacei data la vicinanza al «Santuario delle balene».

Le spiagge di Capo sono [illegible] già pronte per accogliere i turisti così [illegible] sono aperti i locali del divertimento. Come non mancano le occasioni di interesse per tutte le età, come i mercatini [illegible] antiquariato sulla passeggiata a mare, i lumini sul mare che si organizzano in estate e tante opportunità per trascorrere [illegible] a contatto diretto con l'arte, la cultura, il divertimento, la buona cucina. Il tutto in [illegible] ambiente ancora incontaminato.





La spiaggia e gli scorci del [illegible]o fanno di Albisola meta ideale per le vacanze

LA CERAMICA

La tradizione sposa il futuro

Il prodotto artistico più noto ed universalmente conosciuto del territorio è sicuramente la ceramica detta «di Albissola», caratterizzata dalla tipica decorazione ad ornati [illegible] figure di colore blu ottenuta con l'ossido [illegible] cobalto, su fondo bianco o grigio-azzurro. L'inizio della produzione [illegible] ceramica nell'area comprensiva dell'attuale Albissola e dell'antica Savona viene oggi fatto risalire attorno al XII secolo. In quello successivo inizia, con l'uso di vernici a base di stagno, la produzione della protomaoilica o maiolica arcaica.

Nel XVI secolo, sotto la Repubblica di Genova, la produzione e l'esportazione di ceramiche diventano massicce. In questo periodo iniziano ad operare le più celebri famiglie di artisti del settore: Ghirardi, Conrado, Salamone, Pescio, Piccone [illegible] Seitone. La maiolica di Albissola si afferma così a livello internazionale; cominciano gli scambi culturali con altri centri artistici [illegible] le caratteristiche della produ[illegible] savonese si affinano sempre più, raggiungendo livelli assolutamente elevati di efficacia espressiva.

Dopo la metà del settecento la tradizionale monocromia blu della ceramica albissolese si trasforma ed arricchisce con fondo color viola manganese o rosa manganese (Levantino) [illegible] colorazioni bruno-chiare (Seirullo). Il XVIII secolo è caratterizzato dall'attività di Giacomo Boselli.

Con il XIX secolo e la concor[illegible] della nascente produzione industriale della ceramica, abbiamo una nuova radicale trasformazione. Da un lato nasce la nuova [illegible] popolare a macchie nere e larghissima diffusione, dall'altro la produzione della ceramica artistica si separa da quella d'uso comune. Albissola diventa polo di attrazione di artisti di fama internazionale a partire dai primi decenni del '900, con l'intensa stagione degli autori futuristi, e ancora [illegible] offre un panorama artistico [illegible] produttivo di assoluto rilievo.

Ad Albisola Capo, nel Comune di Albisola Superiore, ha sede il Museo e Centro Ligure per la Storia della Ceramica, che ha raccolto il patrimonio storico artistico precedentemente custodito in Villa Faraggiana e quello dell'eredità Trucco. Nel museo si possono ammirare maioliche del Seicento [illegible] del Settecento.

Proprio [illegible] questi giorni, oltretutto, [illegible] visitabile al [illegible] Trucco una parte della retrospettiva (la seconda parte [illegible] esposta [illegible] Albissola Marina) dedicata [illegible] Aligi Sassu.

Edificata [illegible] metà del '700 su disegno dell'architetto Bruschi

Villa Gavotti, residenza del doge

Fu fatta costruire da Francesco della Rovere



Villa Gavotti fu la residenza dell'ultimo doge, Francesco Maria della Rovere

Villa Gavotti è un grande esempio di edificio civile in stile barocco. Aperta in occasione di mostre ed avvenimenti, questa bella [illegible] patrizia fu fatta edificare dall'ulti[illegible] doge di Genova, Francesco Maria della Rovere, fra il 1739 ed il 1753 su un precedente edificio quattrocentesco. Il disegno della villa è dell'architetto Bruschi.

Nelle villa si trovano ambienti [illegible] rara bellezza, decorati con preziosi stucchi policromi in stile rococò [illegible] scuola milanese [illegible] con piastrelle [illegible] maiolica di Andrea Levanti[illegible].

Anche il grande giardino all'italiana che la circonda è elegante e ricco di arredi: vi si trovano statue, fontane, grottaglie, scalinate con balaustre e vasi marmorei ed altri manufatti di gran pregio. Elementi ornamentali che fanno della villa una delle principali opere architettoniche ma anche artistiche della provincia [illegible] Savona e dell'intera Liguria.

Un percorso tra i monumenti più importanti

Santuari e ruderi romani testimonianze della storia

Albisola Superiore è ricchissima di vestigia storiche.

[illegible] DELLA PACE Venne edificato nel 1578 sul luogo dello scontro fra gli abitanti di Albisola e quelli di Stella, avvenuto nell'ottobre del 1482 nella valle del Riabasco.

Dedicato alla Madonna, il Santuario celebra l'avvenuta riconciliazione fra le due popolazioni. L'immagine venerata della Madonna con bambino, realizzata ad affresco, è dell'epoca della chiesa. Nel presbiterio si trova un dipinto di G.B. Paggi (1554–1627) dedicato all'Annunciazione. La cripta, nucleo originario del santuario, [illegible] il soffitto affrescato da G.B. Picchio nel 1632. Nella chiesa [illegible] custodita anche una statua della «Madonna della Pace» attribuita a Filippo Parodi (1630–1702).

[illegible] Si tratta della ricostruzione seicentesca di una chiesa precedente, di epoca medioevale. Al suo interno oltre agli affreschi settecenteschi [illegible] G. P. Brusco, [illegible] trovano diverse opere [illegible] gran pregio: il gruppo ligneo «Sant'Antonio da Padova» attribuito alla scuola [illegible] Anton Maria Maragliano (1664 – 1739), il gruppo marmo[illegible] «Gloria di [illegible] Nicolò» opera di Francesco Schiaffino (1668 – 1763) e il gruppo ligneo «Sant'Isidoro ai piedi della Madon[illegible]» del prolifico scultore ottocentesco savonese Antonio Brilla. All'opera di Maragliano appartengono anche [illegible] cassa processionale del [illegible] ed un crocefisso del 1727.

[illegible] Lungo la costa, nel centro di Albisola Superiore, si trovano i resti di un'antica villa romana, ben visibili di fronte alla stazione ferroviaria, nei pressi della chiesa di San Pietro. L'area fu scoperta nel secolo scorso. La villa risale al I-II [illegible]. d.C. e vi [illegible] stati rinvenuti resti di stucchi, intonaci, mosaici e colonne.





L'area archeologica [illegible] e, in alto, il Santuario della Pace

Pallanuoto: Posillipo-Florentia per lo scudetto

Dalla finale-scudetto a una nuova formula



La difesa toscana a protezione di Tempesti durante il match di campionato a Savona

Danilo Sanguineti

Posillipo-Florentia: è lo scontro per il titolo, alzi [illegible] mano chi [illegible] sorpreso da un simile responso. Domani, lunedì e mercoledì le partite che sicuramente si giocheranno; [illegible] 5 e 7 maggio nel caso non ci sia stato [illegible] verdetto unanime nei primi tre match. Domani sera (ore 21, diretta su Rai Sat) si comincia [illegible] [illegible] del Posillipo, alla «Scandone».

Poi [illegible] andrà avanti a campi alternati, dando al Posillipo la possibilità di giocare una partita in più nella propria piscina, avendo terminato la regular season al primo posto. La prima contro la seconda del campionato, la ripetizione dello scontro dell'anno scorso, con i rossoverdi favoriti al 60-70 per cento e non solo per il fattore vasca. Da tenere presente che le due squadre sono più o meno quelle di dodici mesi fa, con l'unica differenza di un Posillipo che ha in porta il «monumento» Attolico, alla caccia dello scudetto e della Coppa Campioni, gli ultimi della sua carriera, al posto del giovane Antonino.

La Florentia ha comunque dimostrato contro [illegible] Roma nella semifinale di non essere affatto appagata dalla storica conquista, venti giorni fa, del primo trofeo continentale della sua lunga storia. Anzi [illegible] Coppa Coppe potrebbe [illegible] [illegible] primo passo di una scalata al vertice. [illegible] una parte Tempesti, Binchi, Roberto Calcaterra, Sottani: tutti titolari dell'Italia più il nazionale russo Gorchkov e l'olimpionico ungherese Fodor. Dall'altra parte Silipo, Postiglione, Bencivenga, Lisi: tutti titolari dell'Italia, più i magiari campioni olimpici in carica Kasas e Steinmetz, più il fortissimo «apolide» Rath, romeno-ungherese e naturalizzato italiano da quando ha sposato la «portiera» [illegible] Cristina Conti.

C'è solo l'imbarazzo della scelta, questo [illegible] certo, ed è abbastanza sicuro che [illegible] basteranno tre partite per dirimere la questione. Bellezza del duello a parte, bisogna far chiarezza attorno a formula e date del massimo campionato. Ormai è assodato che [illegible] prossimo torneo si svolgerà secondo la formula ideata dalla società diretta da Gabriele Pomilio, presidente del Pescara. Si passa da 12 a 16 squadre, con l'aumento delle promozioni dalla A2 (da 2 a 4?) e il ripescaggio delle retrocesse (Palermo e Pescara).

La prima fase prevede concentramenti regionali geograficamente limitati di tre o quattro squadre. Le prime di ogni gruppo si qualificano per il [illegible] di Eccellenza, girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno che assegnerà alla prima classificata lo scudetto, [illegible] ulteriori playoff. Le altre otto, sempre in un girone all'italiana, con partite di andata e ritorno, si batteranno per la salvezza, con 4 retrocessioni in ballo. Contemporaneamente vengono introdotti i divieti di giocare sotto i palloni pressostatici [illegible] all'aria aperta, e la possibilità di tesserare tutti i giocatori comunitari (quindi Van Der Meer del Bogliasco, olandese, non sarà più in quota straniero). Per quanto riguarda gli extracomunitari si parla di ammetterne tre per ogni società di A1 e A2.

La serie cadetta diventerà a girone unico, con il mantenimento per [illegible] momento delle due promozioni dalla [illegible] Una notizia che interessa direttamente l'Imperia di Felix Tedeschi, al momento leader ne girone A di serie B. Le [illegible] principali avversarie sembrano essere il Lerici e la Mameli.

Avanza l'Athena «sincro»

Qualificazione per gli Italiani centrata da Juniores e Ragazze

SAVONA



Patrizia Giallombardo guida l'Athena

En-plein per le ragazze dell'Athena, impegnate nei giorni scorsi a Milano nelle qualificazioni per i Campionati italiani delle categorie Juniores e Ragazze, [illegible] la società del presidente Bruno Pisano [illegible] attesa ad [illegible] ruolo di primo piano, con possibile piazzamento in [illegible] medaglie.

La squadra maggiore ha ottenuto [illegible] visto per i tricolori metà luglio a Verona grazie alla prova di Giulia Lapi (qualificata anche per i Mondiali di categoria negli Stati Uniti), Federica Ciappi, Francesca Recagno, Carolina Camardella, Ylenia Rebagliati, Giorgia Balbo, Perla Visconti, Emanuela Tafi e Serena Scuto.

Bene anche le «Ragazze», dirette come tutte le altre squadre biancorosse da Patrizia Giallombardo. Il team dell'Athena disputerà gli Italiani a Bologna dal 6 all'8 luglio.

La squadra [illegible] composta da Federica Eculeo, Francesca Camardella, Emanuela Tafi, Benedetta Parisella, Ambra [illegible] Acetis, Tatiana Orengo, Giada Lo Giudice, Sarah Legorini, Tiziana Camusso e Valentina Doffo.

Come si vede, ci sarà un doppio impegno agonistico nel giro di quindici giorni per Emanuela Tafi, «gioiellino» del sincro savonese, in età della categoria Ragazze ma impegnata anche con la compagine maggiore. [an. for.]

Balon, serie C

Buon avvio per Tavole e Rialtese

Tavole e Rialtese partono con il piede giusto nel campionato di serie C. La prima giornata del terzo torneo della pallapugno le le due formazioni liguri hanno superato le dirette avversarie al termine di incontri molto equilibrati. Il Tavole sponsosizzato dalla azienda agricola Gazzano ha superato in trasferta, nel derby il Pieve di Teco di Luca Bononato per 11-8. L'incontro è stato subito in salita per la coppia Barla e Pellegrini che dopo quarantaminuti di gioco si trovavano in svantaggio di quattro giochi (4-1). Poi è venut[illegible] fuori Barla, che [illegible] come un diesel, e grazie all'apporto dei d[illegible] terzini Ernesto Giudice e Luca Galtieri, è riuscito a portarsi al riposo sul 5-5. Nella seconda frazione giochi alternati con in evidenza il centrale del Pieve di Teco Paolo Patrone autore di un paio di fuori campo, mentre i terzini Fabio Arrigo (figlio dell'ex spalla di serie A Augusto) Alessandro Massa (sostituito poi da Raffaele Verda) hanno fatto [illegible] muro alle bordate [illegible] Pellegrini e Barla. Successo finale per Tavole con sospensione dell'incontro per mezz'ora per pioggia. Senza aversari anche la Rialtese del presidente Bianchi vittoriosa nell sferisterio di Vene per 11-7. La formazione capitanata da Alessandro S[illegible] con Luca Core centrale non ha avuto problemi nel superare l'arcigna squadra dell'Atlante Albese per 11-7. Sconfitta l'altra formazione ligure, [illegible] San Biagio battuta a Cortemilia per 11-7. Gli altri risultati: Rocchetta-Monferrina 11-6; Castagnole Lanze-Pro Spigno 8-11. [r. p.]

Tennis tavolo

Baia del Sole e Amatori in evidenza

Ultimi appuntamenti stagionali con il tennis tavolo. Il [illegible] clou, archiviati i campionati, sarà tra un paio di settimane quando ad Alassio, sotto l'egida della Baia del Sole [illegible] [illegible] Comitato Regionale, si disputeranno i campionati liguri Assoluti nei quali la lotta si presenta molto serrata tra i padroni di casa, Amatori Savona e le compagini imperiesi che, [illegible] [illegible] in questa stagione, hanno fornito ottimi risultati. Nell'attesa, sempre ad Alassio, sono andati in scena i campionati provinciali savonesi (dove però era consentita anche la partecipazione di atleti provenienti da altre zone). Netto il dominio dell'Amatori Savona che è salita su tutti i gradini del podio con Giulio De Gregorio, Fabio Aigotti e Roberto Ruggeri. La società [illegible] ha colto poi anche [illegible] quarto posto con Tony Cosentino.

L'avvenimento è stato organizzato dalla Baia del Sole che ha predisposto poi [illegible] [illegible] di iniziative dedicate ai giovani; qui a mettersi in luce è stata proprio la compagine di Franco Gaggero che, a livello baby, dispone davvero di promettenti talenti. Dice Gaggero: «Quel che conforta è il costante incremento di giovanissimi che si dedicano al nostro sport. Nel [illegible] della stagione, nei vari tornei, abbiamo visto come i nostri ragazzi inoltre sono competitivi con quelli di società molto più attrezzate della nostra». Intanto per la prossima stagione l'Amatori Savona ha confermato, nonostante le [illegible] di reperire sponsor, la partecipazione ai [illegible]pionati nazionali di B e C. [g. o.]

SECONDA CATEGORIA

Ieri si è recuperata un'intera giornata del girone B: ecco tutti i risultati, la classifica e i principali protagonisti

Mallare di nuovo ko, si riapre il campionato

Veloce e Calizzano pronti a dare l'assalto [illegible] una capolista in crisi

Mallare in piena crisi nel girone B della Seconda categoria. La capolista infatti ieri, nel recupero dell'undicesima di ritorno, ha accusato la seconda sconfitta in [illegible] turni cedendo sul campo dell'Aurora. La partita si è conclusa sull'1-0 [illegible] a decidere il confronto è stata una rete di Caruso. Se si tiene presente che il Mallare, nelle ultime giornate di campionato deve affrontare le squadre di alta classifica [illegible] si può intuire come, andando contro ogni pronostico, i giochi [illegible] siano d'improvviso riaperti.

La giornata di ieri, la prima di un doppio appuntamento infrasettimanale (si giocherà anche il 1° maggio) ha come copertina il pesante risultato (7-0) con il quale l'Albatross ha piegato la Rocchettese. Un punteggio che consente alla compagine albisolese di rimanere [illegible] corsa per il salto di categoria e al contempo chiude ogni sogno del team di Capece. I gol che hanno deciso la sfida portano le firme di Pescetto, autore di una doppietta, [illegible] Alessio Bolla, pure lui a segno due volte e che [illegible] è confermato [illegible] uno [illegible] migliori realizzatori del torneo. Le altre reti sono state di Porta, Mugliarisi e Caserta.

Il dirigente albisolese Rino Roccabianca: «Ieri non si doveva giocare a calcio... ma a tennis. La partita non è mai stata in discussione, [illegible] una Rocchettese davvero lontana dalla condizione di qualche tempo fa». Possibile anche che, dopo [illegible] pesante sconfitta di ieri, il trainer Capece decida di chiudere il rapporto con la Rocchettese, già difficilmente ricucito di recente. Dice [illegible] Roccabianca: «Sì, abbiamo [illegible] speranze di salire. Del resto è dall'inizio del torneo che insisto nel dire che come questo campionato, così lungo, fosse soggetto a sorprese. E adesso tutto sta venendo a galla».

Tra i protagonisti anche il Calizzano che ha avuto [illegible] meglio (4-2) sulla S. Nazario. Gran protagonista Infante, autore di una doppietta, mentre gli altri gol sono di Nan e Selvatico. Il Calizzano, con questo successo, dimostra [illegible] essere davvero in gran forma [illegible] poter [illegible] tra i primattori della fase finale. Vince anche il Cosseria (2-1) contro il Millesimo in una partita equilibrata nonostante il divario di classifica. Le reti che hanno deciso il confronto sono state realizzate, per i vincitori, da Cavallo.

Detto dello spettacolare pareggio in Cengio-Valleggia (giocato in mattinata e terminato 3-3) ecco la Veloce, altra protagonista [illegible] torneo, che ha avuto la meglio, anche se di misura, sulla Priamar. La rete [illegible] ha deciso il confronto è stata realizzata, al 10' della ripresa, da Caddeo. Giorgio Levo, presidente dei granata: «Ora sì che il torneo si fa interessante. I risultati di ieri confermano come la Veloce sia in corsa per il salto di categoria. Il risultato che mi soddisfa [illegible] più? Nessun dubbio. La secca sconfitta della Rocchettese. Mi fa davvero piacere. Quando dovremo ingiustamente recuperare una partita già vinta, giocheremo contro una squadra che non ha più nulla da dire». [g. o.]

[illegible] E LA NUOVA CLASSIFICA

In una curiosa giornata di campionato interamente consegnata alla giornata del 25 aprile, ecco dunque i risultati completi della undicesima giornata di ritorno del girone B della Seconda Categoria.

Cengio-Valleggia 3-3; Calizzano-San Nazario 4-2; Murialdo-Spotornese 3-1; Aurora-Mallare 1-0; Veloce-Priamar 1-0; Cosseria-Millesimo 2-1; Plodio-S.Cecilia 3-2; Albatross-Rocchettese 7-0; Piana Crixia-Letimbro 3-1.

E questa è [illegible] nuova classifica, che si fa decisamente più aperta in vetta dopo il nuovo scivolone [illegible] Mallare capolista che sembrava essere l'autentico protagonista solitario del raggruppamento: Mallare punti 66; Veloce e Calizzano 64; Cosseria 61; Albatross 59; Rocchettese 50; Spotornese 41; Cengio 40; Millesimo, Plodio 37; Piana 34; San Nazario Varazze 33; Santa Cecilia 30; Aurora Caireo 24; Valleggia 22; Murialdo 18; Priamar 17; Letimbro 11. [g. o.]

La grande festa dei giovani

Da Cairo [illegible] Savona, come sempre è il momento dei tornei più seguiti

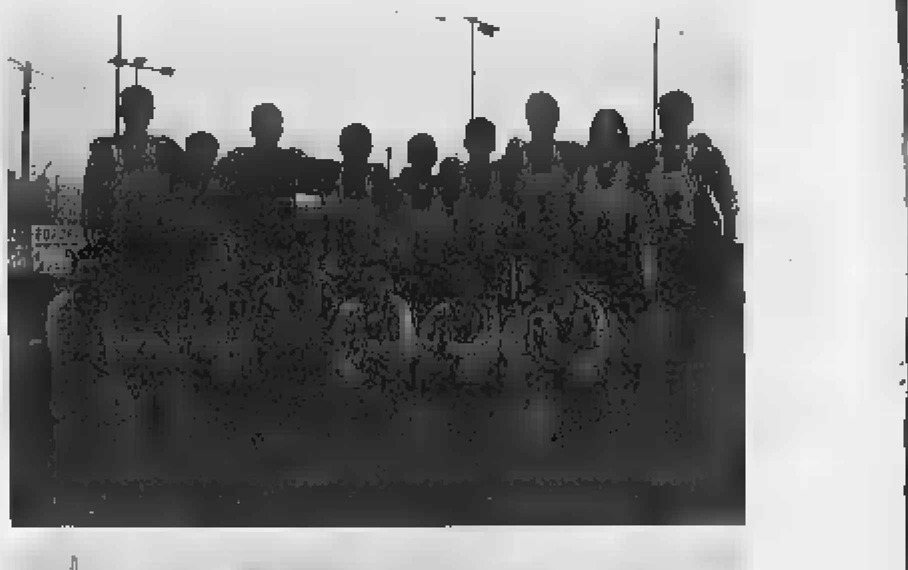
Numerosi tornei svoltisi ieri e nei quali [illegible] [illegible] fatte onore le compagini savonesi. Senza contare che ieri si sono giocati anche i quarti di finale delle Coppe riservate ai baby.

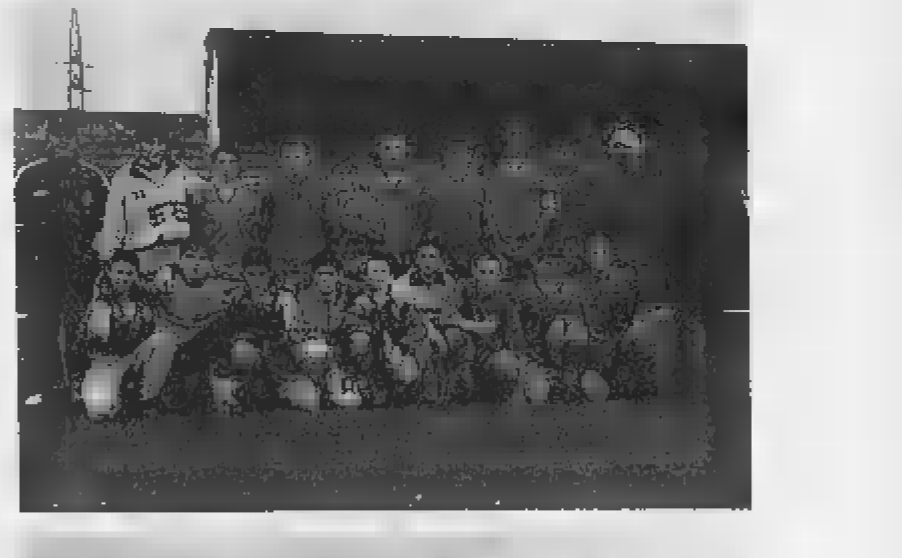
COPPA [illegible]. Si sono disputati ieri i quarti di finale della competizione riservata ai Giovanissimi. La prima pagina va riservata all'Albengacisano che, contro ogni pronostico, ha battuto di misura (1-0) il Vado che [illegible] stato uno dei protagonisti della regular season. Grande ovviamente la soddisfazione per [illegible] compagine allenata da Brunello andata in gol [illegible] Marcarelli [illegible] è [illegible] dei protagonisti d questa squadra. Netta invece, secondo copione, è st[illegible] la vittoria della Loanesi che ha regolato (5-0) [illegible] Pga Don Bosco grazie ad [illegible] doppietta di Rovelli ed ai gol di Castronuovo, Pizzorno e Marsich. Infine vittoria del Savona che ha battuto (2-0) il Millesimo.

COPPA [illegible]. Anche [illegible] manifestazione riservata agli Esordienti è approdata ai quarti di finale. E anche qui l'Albengacisano è stata la grande sorpresa aggiudicandosi [illegible] match, seppure ai rigori, contro il Savona. I tempi regolamentari si [illegible] conclusi sullo 0-0, poi dal dischetto gli ingauni si sono imposti per 5-4 . Niente da fare per la Loanesi che è stata battuta 3-2 dallo Speranza al termine di [illegible] partita molto combattuta. Infine l'Albatross, con una rete realizzata [illegible] Spoto, ha superato l'Alassio (1-0).

CITTA' DI CAIRO. Piena riuscita della [illegible] edizione del «Memorial Cesare Boetti», organizzato dalla Cairese. La manifestazione riservata ai Giovanissimi ha visto al via le migliori realtà savonesi contro i sodalizi provenienti soprattutto dal Piemonte. Nella finale per il quinto posto vittoria di Alba (5-1) contro i genovesi del Marassi mentre nella partita valida per il terzo posto si è registrata la vittoria della Sestrese (2-0) sulla Loanesi. Infine la finale per il titolo che ha registrato il successo [illegible] Cuneo (2-1) sull'Albatross in [illegible] partita ricca di emozioni. Afferma il diess[illegible] Carlo Pizzorno: «E' stato un ottimo torneo, soprattutto dal punto di vista qualitativo. Ci [illegible] state tante squadre provenienti dal Piemonte. In pratica [illegible] stato l'antipasto della grande manifestazione che organizzeremo per il 1° maggio.».

TORNEO [illegible] [illegible]. Successo [illegible] anche della manifestazione organizzata dal Comitato Provinciale e giocata alla «167» di Legino. Per il terzo posto la vittoria [illegible] andata al Genoa che ha [illegible] la meglio sulla S. Filippo per 4-0 mentre [illegible] finale ha visto come protagonisti Savona e Sampdoria, infine vinmcitrice [illegible] 1-0 ai supplementari. Il dirigente Riviello: «Un bel torneo, ormai diventato un classico del calendario dei tornei di fine aprile. E soprattutto si è visto un bel gioco soprattutto nella finale, davvero molto equilibrata». [g. o.]









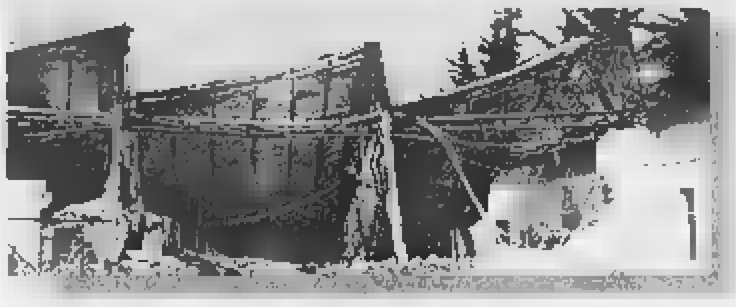
Quattro compagini [illegible] categoria Giovanissimi protagoniste in questi giorni [illegible] torneo Città [illegible] Cairo: [illegible]alto Albatross, Sestrese, Cuneo ed Europa Alba

Un duello nel duello

Battaglino lancia al «mago» Laveri il guanto della sfida

Tre tappe alla conclusione di una serie D in cui seguire le prodezze (si spera, tutte positive) del Savona Calcio, ma anche con [illegible] sfide interne per il Savona Goal che attende di andare in... letargo per risvegliarsi a settembre più arzillo che mai. L'ultima grande occasione la presenta [illegible]aglino, capitano dell'edicola Rapalino, che lancia il suo simbolico guanto di sfida a Mario Laveri e al Turin Bar: «Laveri ha dichiarato di essere il più forte perché ha vinto la Coppacampioni e la Coppa di Primavera, ma [illegible] sono convinto del contrario». E Battaglino vuole incontrare il mago della schedina in un'ultima «tenzone»: «Facciamo così, sul[illegible] 50 schede - dice il longilineo pronosticatore - per l'ultima giornata del campionato, testa a testa per i cinque migliori risultati. Ma in palio Laveri deve [illegible] [illegible] Coppacampioni...». E se Laveri vince ancora? Battaglino: «Pagherò una pantagruelica [illegible] per quattro persone». [n. d. m.]

SOSPETTO DEL RACKET | TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



[illegible] LUNGA [illegible]

Gli incendi dolosi, [illegible] danni di n[illegible]ose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'[illegible] del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil [illegible] strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad essere distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nadia Bergamini
Massimo N[illegible]

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centi[illegible] di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di [illegible] delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, del Torinese. Un [illegible] perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, [illegible] tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo [illegible] lo so. Forse [illegible] mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o [illegible] polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure se domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino [illegible] divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aperto subito il portone che [illegible] sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più [illegible] un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri [illegible] stati costretti [illegible] sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si [illegible] spaventati, qualcosa li ha disturbati e per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa : «Indagini [illegible] 360 gradi», dice il maresciallo [illegible] Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici , tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo [illegible] furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pie[illegible] di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre [illegible] studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano una tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque [illegible]ilioni e tanto lavoro.Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta [illegible] centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE CENT'ANNI [illegible] VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

La storia

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni 60 e 70 - i beatnik, i Beatles [illegible] i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la musica etnica, allora si chiamava folk, e [illegible] fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine [illegible] di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto [illegible] storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il [illegible] gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transantlici gli uomini evocano le notti sulle [illegible] delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani e montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi [illegible] Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio [illegible] muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalo[illegible] si fa ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco [illegible] aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in [illegible] fiorire di madreperla intarsiata, destinati [illegible] far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo decli[illegible] la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in [illegible] dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori [illegible] chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda è assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, [illegible] riunite in un museo, sempre a Leinì, è rimasta la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. **[m. nu.]**

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del [illegible] per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **PIANO [illegible] GESTIONE.** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **MISSIONI DELLA CONSOLATA.** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di [illegible] seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in omaggio ai 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino infor[illegible] che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl 2 comunica che a partire [illegible] lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici [illegible] poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il [illegible]ovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **[illegible] IMPRENDITORI.** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, ACLI.** Verrà inaugurato sabato 28, alle [illegible] 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica [illegible] aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in [illegible] Vespucci 30 [illegible] Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati [illegible] canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» [illegible] Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni [illegible] adozioni, 011/26.24.803.

■ **ODONTOIATRI, CONVEGNO.** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre 50 esperti di diverse discipline.

Simonetta

Una lampada di Legras da trenta milioni

QUALCHE volta siamo proprio contenti [illegible] con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è e quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo [illegible] stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi ne assume la direzione [illegible] porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire [illegible] secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles e insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a cammeo, [illegible] intaglio o a smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) e delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto di riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e 50 centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita con la tecnica detta mélangés (depositata con brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco e arricchiti con volute [illegible] ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione [illegible] un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alta 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro fondo rosa; ha una montatura [illegible] tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca di produzione è il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

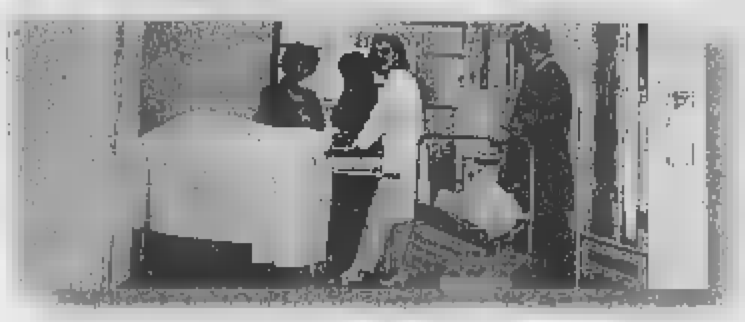
[illegible] oltre un [illegible] dalla Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo [illegible] 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata [illegible] stata inserita nella legge «Costituzio[illegible] del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

[illegible] PROGETTO AL SANT'ANNA



[illegible] FUNZIONA

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto [illegible] nome di [illegible] 486. Bastano una o due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene meno si rischia di dover essere sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 [illegible] dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà [illegible] contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico [illegible] del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile [illegible] 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richie[illegible] presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, [illegible] parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia [illegible] Ginecologia, Campogrande [illegible] Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale [illegible] consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa [illegible] riferimento è la legge 194 che non impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema è complesso [illegible] investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici [illegible] Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente nel [illegible] opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito [illegible] presenza [illegible] tantissimi [illegible] impliciti che arrivano fino al p[illegible] che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco [illegible] Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizio[illegible] delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, [illegible] preoccupato: «Personalmente [illegible]o assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco [illegible] Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è [illegible] fatto [illegible] coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna. Sotto, dall'alto, [illegible] presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

FAVOREVOLE IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

«E' meno invasivo di una operazione»

intervista

[illegible] Accossato

La pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto [illegible] profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto [illegible] profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è [illegible] legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la [illegible]gge [illegible] rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno [illegible] a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interru[illegible] di gravidanza. Se [illegible] l'introduzione [illegible] Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che [illegible] cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana [illegible] gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile [illegible] autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta [illegible] opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



[illegible]NTRARIO IL MEDICO OBIETTORE

«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

No, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e la sostanza non cambia». Pillola [illegible] non pillola, è aborto.

[illegible] Silvio Viale, [illegible] anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato e gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella [illegible] principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino [illegible] campo militare».

Dunque, il suo, è un [illegible] su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva [illegible] che faciliti soltanto le cose. Già attualmente ci sono f[illegible] previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù [illegible] pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna [illegible] di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle muta[illegible] ormonali. Oggi non sappiamo che cosa possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola [illegible] meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente [illegible]a dire, [illegible] tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche [illegible] trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio [illegible] tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente [illegible] attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad [illegible] istituto privato per una mammografia che doveva [illegible] dirimente per un problema che [illegible] era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, [illegible] poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il [illegible] titolo, [illegible] anch'io medico), parlo [illegible] il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare p[illegible] l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per [illegible] incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato non cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medi[illegible] preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento [illegible] terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno a cosa mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni [illegible] socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede [illegible] lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali [illegible] la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per [illegible] persone che l[illegible] in Comune, lire tre miliardi [illegible] 600 milioni! Mi chie[illegible] che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si [illegible] già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-To[illegible] [illegible] tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa [illegible] Dora, alcune linee [illegible] autobus (esempio il 60) sono state deviate o verranno come [illegible] consueto modificate in agosto (come il 52), rendendo [illegible] più difficolto[illegible] raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone [illegible] attraversa[illegible] zona oramai "impossibile" [illegible] Torino. Perché non introdurre la fermata già [illegible] il nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano [illegible] si fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva [illegible] era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si continua a non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno o a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non [illegible] né dell'assessore né [illegible] burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che [illegible] stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, [illegible] che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.



Voglia di metterci al muro? Pronti.
Un nuovo servizio nei Centri del Bricolage CipirUtility*:
«Pronto cornice», offre il sistema più veloce economico per risolvere, ampia scelta di modelli, tutte le esigenze di cornici per posters, riproduzioni e stampe, opere d'arte...
*Servizio attivato nei Centri di Gozzano e Verbania.
www.utility.it
Via Milano, 51 - tel. 0324
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30:12:30 e 15:00-19:00
Via Verta, 2 - tel.
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00:12;30 e 14:30-19;30
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12-30
GOZZANO
Minzoni, 3 - tel. 0324
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00:12:30 e 14:30-19:30
GRUPPO CIPIR
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Un dibattito acceso in Consiglio e minacce di dimissioni per salvare l' ospedale che rischia lo smantellamento

Arona difende il Pronto Soccorso

Borgomanero ne realizza uno nuovo

Sandro Bottelli
Marcello Giordani

Ad Arona vogliono chiudere il Pronto Soccorso dell'ospedale. Costa mezzo miliardo l'anno. Non ci sono fondi. A Borgomanero, invece, il pronto soccorso lo faranno nuovo, in un paio d'anni. Si spenderanno 15 miliardi. Il Comune ha già acquisito l'aera. La drammatica situazione dell'ospedale di Arona è stata al centro del dibattito, martedì sera, in consiglio comunale. Alla fine tutti d'accordo su una [illegible]zione di Patrizia Marini (Verdi-Rifondazione) [illegible] ordine del giorno di Mario Mariani (Fiamma Tricolore). I testi sono stati unificati e votati da tutti: «Preso atto delle iniziative del Comitato "Salviamo il Pronto Soccorso", se ne condividono i contenuti e [illegible] chiede alla Giunta un rinnovato impegno per il coinvolgimento dei sindaci dei comuni dell'Asl 13, concordando azioni comuni in difesa del Pronto Soccorso dell'ospedale di Arona e dando il via libera al ricorso [illegible] Tar contro i tagli degli sanità».

Il primo tema affrontato è stato quello del reparto di ortotraumatologia. «Dopo le dimissioni dei dottori Benedini, Suardi e Prandi - ha detto Pieragostini - possiamo considerare chiu[illegible] la traumatologia. L'ortopedia per ora rimane, fino a quando non si sa». Il consigliere di opposizione ha chiesto al sinda[illegible] Mario Velati [illegible]se preso contatti per scongiurare la chiusura. Velati, dopo [illegible] definito «sconcertante» la risposta ottenuta dal dott. Giorgio Grando: «Trattasi di circostanze sconosciute», ha comunicato che per giovedì prossimo «è stato ottenu[illegible] un incontro con l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio sulla questione della traumatologia [illegible] del Pronto Soccorso». Gli ambulatori (sala gessi) [illegible] sospesi e con loro il 60-70 per cento dell'attività del Pronto Soccorso.

Velati ha poi fatto autocritica sul ricorso al Tar contro i tagli prima deliberato e poi congelato. [illegible] cercava - ha detto - [illegible] colloquio con la Regione, l'ho atteso per due mesi, sono stato buggerato. La delibera sarà ripresa e portata avanti dalla Giunta». Ancora Patrizia Marini: «La chiusura del Pronto Soccorso è nei fatti entro fine anno. Occorre interrompere la strategia dello scaricabarile. Il Pronto Soccorso costa 500 milioni all'anno. Sono soldi che si devono trovare, neanche molti per [illegible] servizio così essenziale». Marini ha ricordato che la chiusura dei

Il Comune ricorre al Tar contro i tagli previsti dall'Asl

servizi nelle località di «frontiera» come Arona fa crescere l'esodo dei malati verso le [illegible] sanitarie della Lombardia: dopo la chiusura della maternità, molte mamme aronesi hanno partorito ad Angera e [illegible] solo [illegible] Borgomanero.

Il vice sindaco Luca Caramella ha ribadito l'impegno nella trattativa con la Regione: «Non ci aspettavamo un trattamento simile da una amministrazione di centrodestra come la nostra». Maurizio Marcato (An) ha apprezzato il fatto che «finalmente ci svegliamo: ai tempi della precedente amministrazione la

La maggioranza e l'opposizione votano compatte

dottoressa Borgna venne a chiudere pediatria e ginecologia e nessuno disse niente». L'opposizione con Michele Caramella ha attaccato il sindaco Velati sostenendo che «non bisognava dare la Nicotera all'Asl [illegible] impegni precisi». Lo stesso Caramella ha chiesto una iniziativa forte, come «le dimissioni del sindaco e dell'intero consiglio comunale in caso di chiusura del Pronto Soccorso».

Nel giro di due anni l'ospedale Ss.Trinità di Borgomanero disporrà di un nuovo pronto soccorso, il secondo della provincia dopo quello del Maggiore a Novara. Il progetto prevede [illegible] superficie di 750 metri quadrati. Dieci posti letto ed un nuovo accesso, per le urgenze, da via Cavigioli. Il pronto soccorso sarà collegato direttamente ad altre strutture che verranno realizzate all'interno di una nuo[illegible] torre che diventerà il centro dell'ospedale: due sale di ecografia, ampliamento [illegible] radiologia sino a sei sale, una sala Tac, una per la risonanza magnetica [illegible] una per la [illegible]a. [illegible] metri quadrati verranno destinati alle terapie di rianimazione, con otto posti letto disponibili, mentre il gruppo operatorio sarà raddoppiato e portato [illegible] 1300 metri quadrati di superficie e sei sale operatorie. L'operazione è stata resa possibile con l'acquisizione dell'area Cassina, per cui il Comune ha contribuito con un miliardo e 650 milioni. Il riordino del dipartimento urgen[illegible] borgomanerese costerà 15 miliardi.



L'ingresso del Pronto Soccorso di Arona. L'Asl ha deciso di chiuderlo, una scelta che ha sollevato accese polemiche

25 APRILE



«NON SI TOCCANO I VALORI [illegible]»

Celebrato nelle due province il 56° anniversario della Liberazione A Verbania reduci di Salò depongono una corona di fiori al monumento ai Caduti

Carlo Bologna e Sergio Ronchi A PAGINA 38

Il guasto a un cavo dell'Enel ha tolto corrente dalle 8 alle 9,46

Novara, due ore di black-out

Ieri il centro senza energia elettrica

NOVARA

Un'ora e mezza di black-out nel centro storico della città. Si è verificato un guasto ad un cavo portante di erogazione dell'energia elettrica [illegible] è saltata ieri mattina fra le 8,01 e le 9,46. Un tempo abbastanza lungo per creare qualche problema ai sistemi informatici. La giornata festiva ha limitato gli intoppi nelle banche e negli uffici, chiu[illegible] per il 25 aprile, ma oggi le conseguenze del «buio» di ieri potrebbero pesare.

Il guasto si è verificato alle 8,01 ed ha determinato il blocco [illegible] trentatrè cabine della media e della bassa tensione che alimentano [illegible] parte importante della città. Il black out ha coinvolto oltre cinque mila e [illegible] utenti, dalla zona intorno alla stazione e agli edifici delle Ferrovie dello Stato sino a Largo Don Minzoni, al mercato coperto ed all'area dello stadio di via Alcarotti.

L'Enel ha [illegible] immediatamente le sue squadre tecniche pronte a intervenire in caso

La giornata di festa ha limitato i problemi per banche e uffici

di emergenza. Alle 8,12, secondo quanto dichiarato dall'azienda, il 75 per cento dell'utenza [illegible] già riattivata l'erogazione dell'energia elettrica; [illegible] 9,46 il blocco era praticamente stato superato ovunque.

Sulle [illegible] che hanno determinato il problema non ci sono ancora delle spiegazioni sicure; l'ipotesi più plausibile secondo i tecnici sarebbe quella di un [illegible] al sistema di alimentazione. Nella giornata di oggi gli operatori dell'Enel saranno in grado di chiarirlo con certezza.

I disagi ieri mattina si sono verificati soprattutto per gli esercizi pubblici, che non sono riusciti per un [illegible] d'ore [illegible] servire caffè e cappuccini [illegible] clienti, per le farmacie [illegible] turno e per tutti i cittadini che, al risveglio, hanno trovato inutilizzabili rasoio, radio e soprattutto gli ascensori.

I problemi continueranno a verificarsi anche oggi, perchè il blocco dell'energia elettrica cau[illegible] «effetto domino» [illegible] computer. Nella zona coinvolta sono numerosi gli uffici, pubblici e privati, e questa mattina, al rientro dopo la giornata di festa, gli addetti dovranno ripristinare le configurazioni dei programmi, operazione f[illegible] i gruppi di continuità avranno funzionato bene diversamente potrebbero verificarsi problemi anche alle memorie dei computer.

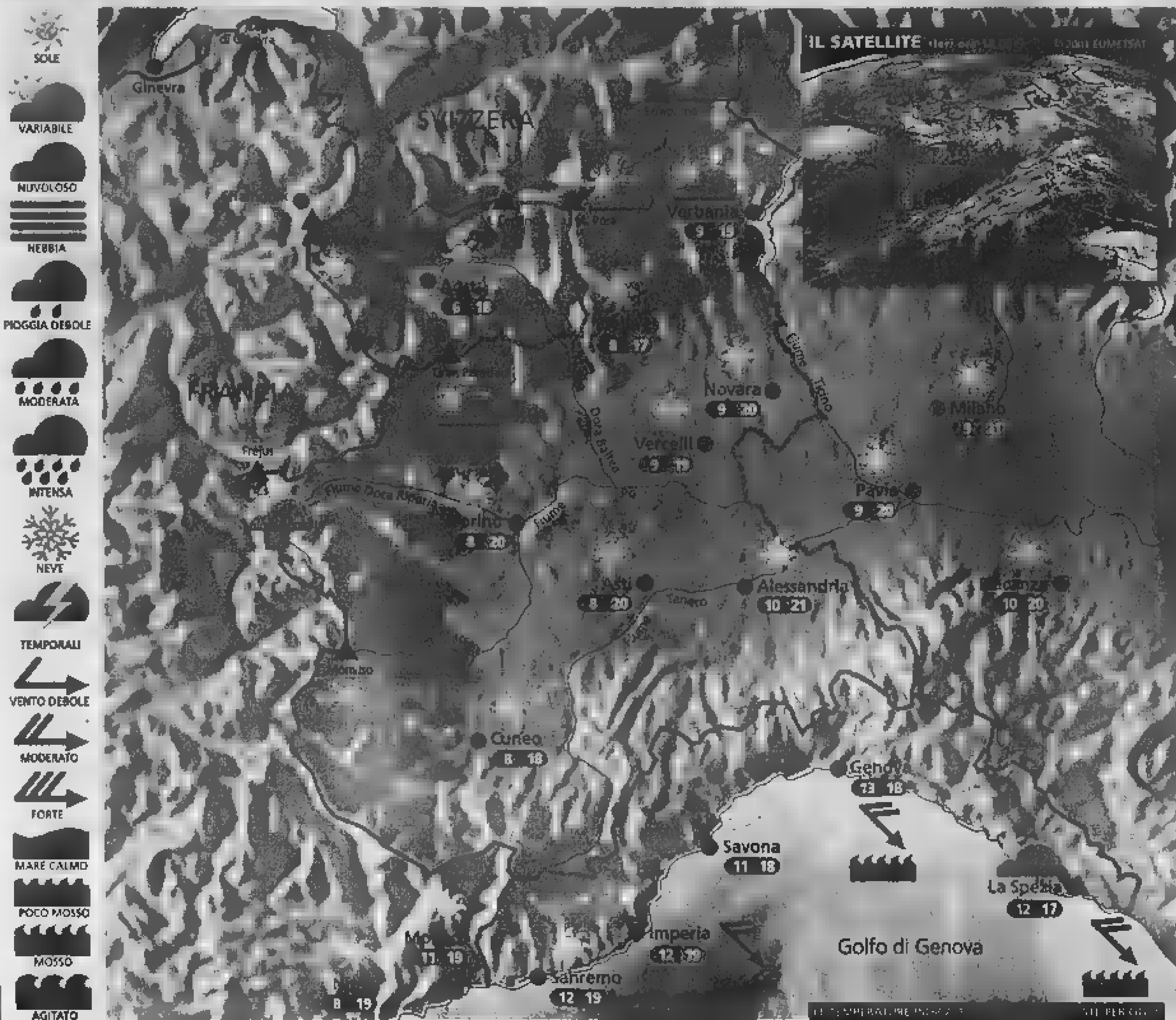
In questi giorni gli impiegati amministrativi delle varie aziende, [illegible] alle prese [illegible] le scadenze fiscali: ieri mattina parecchi lavoratori erano comunque ai rispettivi posti di lavoro per gli straordinari e l'interruzione dell'energia elettrica ha creato non pochi proble[illegible] per il recupero dei dati già inseriti in macchina. (m. g.)



Parla il marito della donna che sospese le terapie per far nascere il secondo figlio «La nostra Graziella esempio d'amore»

[illegible] A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune [illegible] delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Go[illegible] di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine.
Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i [illegible] confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso [illegible] di fronti perturbati atlantici.

[illegible] CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	19	REGGIO CALABRIA	17	25
[illegible]	16	22	ROMA	12	22
[illegible]	12	22	VENEZIA	13	20
[illegible]	17	22	BARCELLONA	9	16
CATANIA	14	25	BRUXELLES	7	13
CATANZARO	16	23	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	12	22	GINEVRA	6	13
OLBIA	16	21	LONDRA	6	10
PALERMO	18	24	MONACO DI BAVIERA	6	11
PERUGIA	11	24	PARIGI	6	12
POTENZA	13	20	ZURIGO	7	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti



Il ministro a Novara per i candidati dell'Ulivo: «Malerba è credibile, raccoglierà consensi»

Fassino: recuperiamo, serve uno scatto

La casa della Libertà apre uno spazio-incontro in Fiera

Renato Ambiel

NOVARA

«Dopo un inizio difficile, il tempo al Nord sta cambiando, penso che avremo molte sorprese. Due mesi fa Datamedia ci accreditava 17 collegi nelle sei regioni del Nord. Sulla base delle nostre informazioni ne prenderemo almeno 35. Stiamo tornando ai livelli del '96. I consensi dell'Ulivo [illegible] in [illegible] e qualche elettore del [illegible] incomincia ad avere dei dubbio. La partita è aperta, giochiamocela nei venti giorni che ci restano». Il Ministro Fassino è stanco dopo una giornata iniziata a Marzabotto, proseguita a Milano e poi, ieri sera, all'albergo Italia insieme ai candidati novaresi dell'Ulivo Sergio Vedovato, Mario Agnesina, Francesco Viale ed il candidato sindaco Antonio Malerba. Stanco ma lucido, schematico, essenziale, diretto e convincente [illegible] una vena ironica che non sconfina mai nell'offesa dell'avversario. Il suo intervento strappa applausi convinti fra i presenti. Arriva a scuotere la platea presentando un bilancio di quel che ha fatto il governo di centrosinistra e quando illustra il programma di quel che resta da f[illegible] «c'è bisogno di uno scatto per convincere gli indecisi - aggiunge -. A differenza degli altri possiamo presentarci con un pacchetto di cose f[illegible] Abbiamo un'idea chiara di che paese vogliamo, delle priorità. Abbiamo una classe dirigente in grado di realizzare il programma ma dobbiamo dirlo alla gente per dare [illegible] forza e maggiore credibilità alle nostre proposte». Spe[illegible] [illegible] buo[illegible] parola per Malerba «candidato credibile e forte, amministratore sperimentato che la gente [illegible] bene. Credo vi siano tutte le condizioni perchè attorno alla sua candidatura si possa raccogliere il massimo dei consensi». E non dimentica, Fassino, la promessa fatta a Novara per la seconda Corte d'appello «Ci vuole [illegible] provvedi[illegible] legislativo p[illegible] istituirla. Ma non è solo un obiettivo: [illegible] un impegno, ovvero qualcosa di più». Poi Fassino con i candidati [illegible] trasferisce alla Fierta campionaria.

Proprio qui, in contemporanea, il candidato sindaco del Polo Massimo Giordano, Gianni Mancuso e Vittorio Tarditi per Camera e Giuseppe Vegas per il Senato, insieme al presidenmte del consiglio regionale Roberto Cota intervenuto a dar [illegible] forte, incontravano gli elettori nello stand allestito in tutta fretta dopo aver costato la presenza dei concorrenti.

Questi gli appuntamenti elettorali previsti per la giornata di oggi. Alle 21 all'Albergo «La Busso[illegible] manifestazione di An [illegible] gli interventi di Gianni Mancuso e Marco Zacchera sui temi della sicurezza e dell'immigrazione. Enrico Nerviani ed i candidati della lista «Città nuova» alle 21 presentano il loro programma per il Comune al Centro sociale di viale Giulio Cesare





Il ministro Fassino con il candidato sindaco di Novara Antonio Malerba ed il senatore Vedovato dell'Ulivo. Qui a fianco lo stand del Polo alla Fiera dove ieri sono intervenuti Cota, Giordano, Vegas e Mancuso

Sulla presidenza Ente Risi appello anche a Ciampi

Gianfranco Quaglia

I risicoltori chiedono l'interv[illegible] [illegible] Capo [illegible] Stato per bloccare la nomina del nuovo presidente dell'Ente Nazionale Risi. Le tre organizzazioni di [illegible] (Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia) di Novara, Vercelli e Pavia, hanno inviato una lettera a Carlo Azeglio Ciampi, invitandolo a sospendere la procedura e di non firmare il decreto di nomina. La presa di posizione nasce dopo che il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, qualche [illegible] fa [illegible] avviato l'iter, indicando come possibile presidente il professor Malagoli, docente all'Università di Bologna.

Le organizzazioni agricole hanno [illegible] contestato questa scelta, così come si legge nella lettera inviata a Ciampi: «L'Ente nazionale risi ha un'importanza fondamentale per il settore, costituendo di fatto un tavolo interprofessionale attorno a cui le varie componenti della filiera hanno sempre potuto confrontarsi sulel strategie più opportu[illegible] per affrontare le continue emergenze ed è riconosciuto come autorevole interlocutore in tutte le sedi, nazionali e comunitarie, nelle quali ci si confronta sul futuro della risicoltura. Questa autorevolezza deriva, a nostro giudizio, anche dal fatto che il presidente è sempre stato espressione del mondo produttivo risicolo, indicato di comune accordo tra le prsonalità del settore di maggior spicco per provata esperienza e sicuro competenza. Non possiamo, di conseguenza, che contrastare in modo fermo l'abbandono di una prassi che ha dimostrato negli anni [illegible] essere funzionale agli interessi reali della risicoltura italiana».

Coldiretti, Unione e Cia delle tre province sottolineano anche l'inopportunità del momento scelto da Pecoraro Scanio perchè l'Ente Nazionale Risi, tuttora commissariato, [illegible] in attesa [illegible] approvazione del nuovo statuto presentato nel luglio 2000 e tuttora all'esame d[illegible] ministeri Industria e Tesoro. «Sino a quando non verrà approvato non sarà possibile ridare all'Ente la [illegible] completa funzionalità. Non [illegible]bbe quindi alcun effetto positivo la nomina in queste condizioni di un nuovo presidente».

[illegible] non è solo la presidenza dell'Ente Nazionale Risi a preoccupare i produttori. Pecoraro Scanio ha incaricato i funzionari ministeriali [illegible] predisporre [illegible] schema di decreto per dare [illegible] via alla «modulazione» dei pagamenti diretti degli aiuti comunitari, per favorire l'agricoltura di qualità e quella ambientale, [illegible]do un'indicazione del commissario europeo Franz Fischler. Insorge Confagricoltura che contesta questo metodo, perchè prevede un taglio del contributo sino al 20 per cento. Cesare Tabacchini, responsabile del settore cereali: «Le aziende risicole sarebbero quelle più penalizzate sia per numero sia per superficie. Oltretutto non riusciamo a comprendere perchè si[illegible] stata accelerata questa decisione. E' un salto nel buio perchè ancora non conosciamo quali saranno le risorse disponibili nel 2002 nell'ambito dell'Ue, considerando l'emergenza finanziaria determinata dalla Bse e dall'afta».

giaqua@lastampa.it

Borgo, caso denunciato da consigliere leghista

«L'ingresso di casa mia sarà ostruito da alberi»

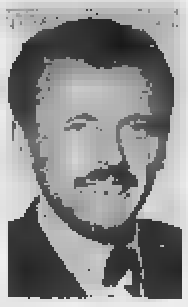
BORGOMANERO

Il piano di tutela paesistica requisisce il cancello dell'abitazione di un consigliere comunale e gli piazza due alberate, [illegible] all'ingresso di casa, l'altra davanti all'officina, e l'esponente politico ricorrerà al Tar.

Due ore e mezza di discus[illegible] [illegible] consiglio comunale non tanto su un progetto di tutela ambientale e paesistica, quello della Baraggiola e della collina di San Michele, che ha visto tutti concordi, quanto su un particolare curioso.

Nel piano è prevista la piantumazione di due alberate ad alto fusto davanti alla casa e al laboratorio meccanico di Carlo Alberto Barbaglia, capogruppo della Lega.

Barbaglia, durante il dibattito, ha lasciato il proprio posto e si [illegible] seduto fra [illegible] pubblico, mentre è stato l'esponente di Alleanza Nazionale, Pierpaolo Marchetti, [illegible] illustrare [illegible] la cartina [illegible] situazione paradossale che si verrebbe a [illegible] «Dovrei uscire dal [illegible] di casa, fare [illegible] metri in campagna - dice Barbaglia - e trovare un'altra entrata all'officina, perchè gli alberi lo impediranno. Mi verrà requisito il cancello d'ingresso: la giunta ha assicurato che potrò entrare in casa: me lo auguro, perchè ricorrerò al Tar e alle vie legali che tutelino i miei diritti di cittadino. Il piano di per sè è ottimo, ma la parte che mi riguarda è incredibile: devo passare fra i rami per entrare in casa o in officina?» [m. g.]



Carlo Alberto Barbaglia consigliere della Lega Nord a Borgomanero danneggiato dal nuovo piano

Con vacanza-ragazzi

Il parco Fenera alla ribalta nazionale

GRIGNASCO. Il parco naturale del monte Fenera sale alla ribalta nazionale e promuove le sue attività anche su riviste diffuse in tutta la Penisola. Un articolo è apparso sul mensile «Plein Air» dedicato a colo[illegible] che scelgono per le proprie vacanze un tipo [illegible] turismo secondo natura.

Agli amanti di camper, caravan, tende ed escursioni in genere, [illegible] parco del Fenera propone un'iniziativa riservata a bambini e ragazzi: una vacanza educativa alla «Casa nel bosco», struttura ricettiva che offre soggiorni su misura per i più giovani sia nel periodo scolastico (quindi [illegible] mesi di aprile e maggio) sia per l'estate. [illegible] un'occasione per compiere un'esperienza a contatto con la natura - si legge nell'articolo - svolgendo nel contempo numerosi giochi e attività educative con il supporto di [illegible]stenti qualificati». La «Casa nel Bosco» del parco del monte Fenera [illegible] anche un sito Internet, visitabile all'indirizzo www.lacasainbosco.it oppure http//www.bimbi.it. Per informazioni è possibile anche contattare il [illegible] telefonico 0163 47.756. [p. u.]

BREVE

NOVARA
L'Asl 13: attenti alle truffe

Nessun dipendente dell'Asl 13 è autorizzato ad andare casa per casa a chiedere denaro o informazioni: attenti ai truffatori. L'Azienda mette in guardia i cittadini. Entra nel vivo nei la distribuzione del depliant «Non fare come Pinocchio» voluto da Confersercenti e Polizia: è rivolto agli anziani. [m. p. a.]

NOVARA
Controlli gratuiti alla pelle

Per la «Giornata del tumore della pelle» dalle 9 alle 18 del [illegible] maggio all'Ospedale, nell'ambulatorio della Clinica Dermatologica (diretta da Giorgio Leigheb), sarà possibile sottoporsi gratis a visita dermatologica preventiva dei tumori della pelle. Le prenotazioni [illegible] numerose: si può telefonare allo 0321-3733269 dalle 13 alle [illegible] dei giorni feriali. [m. p. a.]

MO[illegible]
Ferì [illegible], patteggia

Aveva litigato con il titolare del bar «Yasmin» di piazza Marconi e aveva ferito un carabiniere intervenuto per sedare il parapiglia. Goitom Zerai, 31 anni, eritreo di Parona dove lavora in una fonderia, è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Ha patteggiato 2 mesi e 24 giorni. [c. br.]

Incidono i tabacchi, finito l'effetto mucca-pazza

Prezzi ancora in aumento Cresce l'inflazione in città

NOVARA

L'inflazione tende a salire anche in città: +0,4 rispetto al mese precedente e +2,7 in confronto dell'aprile 2000. Le rilevazioni del paniere Istat sui prezzi al consumo compiute a Novara segnalano un rallentamento dell'effetto «mucca pazza» e la crescita notevole del costo dei tabacchi. Un'incognita pesa, però, sul mese di aprile: [illegible] [illegible] tariffe assicurative, al [illegible] della registrazione dei dati, [illegible] [illegible] ancora state determinate in via definitiva.

Tra i generi alimentari sono crollati i prezzi del pollo (-10 per cento), del coniglio (-2,4), degli sgombri (-13,7) e delle orate (-7,6). E' il contro-effetto [illegible] pazza» che per settimane ave[illegible] gonfiato i costi di carni diverse. Sono cresciuti i prezzi di bovino adulto (2,9%), di merluzzo o nasello (13,2 per cento), vongole (15,5) e carne in scatola (6,1) e, nella frutta e verdura, le banane [illegible] 4,8 per cento e le cipolle del 3,8%.

Ma l'aumento maggiore si registra nel capitolo bevande alcoliche e tabacchi: [illegible] sigarette [illegible] aumentate del quattro per cento, il vino comune da pasto [illegible] 3,2%, l'acqua minerale dell'1,2% e la grappa del 2,6. Per una variazione complessiva del 3,1 sul mese scorso e del 3,6 rispetto al Duemila.

Assicurazione, la grande incognita. Le tariffe registrate, che in alcuni casi [illegible] [illegible] definitive, hanno subito un [illegible]o del 15,7 per cento per le moto e del 6,8 per le automobili. Tra i prodotti di uso comune i cui prezzi sono cresciuti si trovanoi gelati confezionati da passeggio (+5,9 per cento), il panino (+3,6), i collant (2,6), il rotolo di carta per cucina (3,8) e la pittura per interni (+4 per cento). E' diminuito del 2,2 per cento, invece, il costo del computer. [b. c.]

Non sono pericolosi. [illegible] Tribunale chi denunciò il caso

E' archiviata l'inchiesta sui bidoni di Agognate

NOVARA

Si [illegible] conclusa l'inchiesta della Procura di Novara sui sessanta bidoni utilizzati per il trasporto [illegible] esafluoride di uranio e poi ammassati nel piazzale del Centro merci Agogoate (ex Borghi). Il gip Andrea Rovida ha archiviato il procedimento per «insussistenza del fatto»: i fusti sono stati dissequestrati. Non contengono materiale radioattivo e la loro presenza è stata registrata.

Sono stati prodotti alla magistratura riscontri [illegible] le specifiche documentazioni. La stessa Procura [illegible] Novara ha chiesto una consulenza tecnica all'Agenzia nazionale per la protezione ambientale di Roma che ha operato con i colleghi di Novara e Vercelli. I bidoni sono stati aperti tutti e richiusi con i «sigilli». La maggior parte è risultata piena d'acqua. E' stata esclusa la presenza di radionuclide.

Il caso dei bidoni esplose il 30 maggio scorso quando il Centro di documentazione alternativa convocò una conferenza stampa per annunciare [illegible] ritrovamento dei sessanta fusti con il simbolo del nucleare, che segnala il peri[illegible] di radiazioni. «In tutte le aziende che operano con materiali pericolosi, non necessariamente radioattivi, - commenta il Centro di documentazione in [illegible]a nota - le procedure prevedono che tutte le targhette, i simboli e [illegible] scritte vengano tolte in caso [illegible] bonifica [illegible] relativo rapporto».

Prosegue, intanto, il procedimento aperto a carico proprio dei ragazzi del Centro di documentazione: sono stati condannati [illegible] drecrato penale a una multa per aver tenuto una manifestazione non autorizzata quando convocarono la conferenza stampa. Tutti i sedici accusati hanno presentato opposizione e andranno in udienza [illegible] primo e il 4 giugno. [b. c.]


AGENZIA VIAGGI
novarseti
... verso il mondo
é
DUBAI
Per un cocktail di città moderna e deserto senza tempo,
oriente e occidente, antico e moderno.
Per una vacanza piena di azione con attrezzature superbe
per ogni sport e divertimento.
Per una vacanza tranquilla
sulle infinite spiagge bianche e deserte.
Per il sole caldo tutto l'anno.
novarseti
Novara - C.so Cavour, 23
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.397301
www.novarseti.com
info@novarseti.com
novarseti
Novara

A Novara discorso di Siro Lombardini, in quei giorni nel Comitato nazionale di Liberazione

«Non si toccano i valori del 25 aprile»

Correnti: «E' l'ultimo da sindaco, spero non per gli italiani»

[illegible] Bologna

NOVARA

«Ignoranza e protervia» stanno alla base del pensiero di chi vuole cambiare la Costituzione. Il sindaco Gianni Correnti, ieri mattina al Broletto, ha recitato - sottolineandone l'attualità - gli articoli della Carta nata all'indomani della Liberazione dai nazifascisti: «I valori della Resistenza non si toccano». Ricorda le figure dell'ossolano don Sisto Bighiami e di Alessandro Boca, di Fontaneto. Poi chiude in modo forte, con evidente richiamo ai temi della campagna elettorale: «E' il mio ultimo 25 aprile da sindaco. Auguro che non sia l'ultimo 25 aprile per tutti gli italiani».

Maurizio Pagani, il presidente della Provincia di segno politico opposto (è [illegible] Polo) non raccoglie. Ricorda questi 56 anni di pace, le cose che potevano essere fatte e fatte meglio: «Questa data è sempre più simbolo di unità nazionale. Insieme ai partigiani ricordiamo chi si è sacrificato per salvare l'Italia in ogni modo e situazione. Pensiamo ai morti di Cefalonia».

Il clima di quella stagione di lotta (1200 i partigiani e civili uccisi da nazisti e fascisti dal '43 al '45 nel Novarese, dalla Bassa all'Ossola) e quello che ha prodotto è [illegible] al [illegible] dell'orazione di Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara e in quei



A sin. Gianni Correnti e Siro Lombardini all'uscita dal Duomo di Novara. A destra radicali ed esponenti della Lista Bonino all'entrata del carcere di Verbania. Sotto l'intervento di Giovanni Zaretti a Domodossola





giorni nel Comitato nazionale di Liberazione. Ricorda i [illegible]menti delle scelte: chi in montagna, chi nella Repubblica [illegible] Salò. Sottolinea il ruolo [illegible] minoranze «all'origine [illegible] cambiamenti storici» e quello delle masse ricordando un episodio che lo turbò: «Il 29 aprile '45 mi trovai quasi per caso in Piazzale Loreto, in [illegible] alla folla che assisteva all'esposizio[illegible] di Mussolini. Mi disgustò [illegible] tanto le [illegible] quanto le grida, gli insulti, gli atteggiamenti minacciosi della gente. Mi tornò alla memoria il 10 giugno '40, quando ero in piazza Duomo a sentire la dichiarazione con cui Mussolini annunciava l'inizio della guerra. Mi ritirai in Duomo a piangere. La folla, ho pensato in piazzale Loreto, [illegible] certamente per l'80% la stessa in cui mi [illegible] trovato immerso nel '40». «Libertà e giustizia - continua - restano le due sfide con le quali la nostra storia si è continua[illegible] confrontata in questi [illegible] anni, con un alternarsi di successi e insuccessi». E a quei valori bisogna continuare a guardare.

E' [illegible] ribadito anche a Domodossola, nell'autunno 1944 primo lembo di terra libera in un'Italia ancora [illegible] il gioco nazi-fascista. Nel capoluogo ossolano è stata deposta una corona floreale al monumento della Resistenza in piaz[illegible] Matteotti e poi Giovanni Zaretti, partigiano e direttore di "Nuova Resistenza Unita" ha tenuto l'orazione ufficiale al teatro Galletti. Tra i gonfaloni quello di Domodossola decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

Un episodio segnalato a No[illegible]ra: s[illegible] comparsi i consueti annunci funebri per Benito Mussolini. In [illegible] Torino su uno di questi, parzialmente strappato, è stato scritto «W la Libertà». Con un altro pennarello qualcuno ha aggiunto: «Per te la libertà è strappare i manifesti?»

«Provocazione»

Verbania, corona Rsi al monumento

VERBANIA. Il manifesto del Comune e del Comitato per la Resistenza strappato e a fianco una corona con un nastro recante la scritta «Ai Caduti della Repubblica Sociale Italiana».

E' accaduto ieri mattina al Monumento ai Caduti sul Lungolago di Intra, poco prima della celebrazione ufficiale dell'anniversario della Liberazione. Si è trattato dell'unico elemento di tensione nella manifestazione svoltasi a Verbania, ma [illegible] provocazione non è stata raccolta.

«C'è poco [illegible] dire - si è limitato a dichiarare il presidente dell'Anpi, Giovanni Maierna -. Qualcuno si è dimenticato che oggi si celebra la festa della libertà e della democrazia». Proprio il lungolago di Intra è stato teatro della celebrazione ufficiale, che il Comune ha definito come «festa nella memoria». Erano presenti il prefetto e il questore e sono intervenuti il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, e il sindaco Aldo Reschig[illegible]. «Fare memoria - ha detto quest'ultimo - deve essere un costruttivo impegno quotidiano volto alla rinascita dei valori della Resistenza che sono alla base della dignità nazionale e dei principi sanciti nella carta costituzionale». Da Reschigna è giunto anche un fermo «no» a processi di revisionismo storico [illegible] deriva dei valori e attentato alla verità dei fatti.

Un 25 aprile del tutto particolare è stato quello celebrato da radicali e Lista Bonino che nella concomitanza hanno ricordato la figura di Ernesto Rossi ed in particolare le [illegible] battaglie anticlericali. Rossi fu rinchiuso anche a Pallanza e proprio nel carcere c'è stato un incontro tra la delegazione radicale ed il direttore della scuola penitenziaria.

La Liberazione è stata ricordata ieri pure a Cambiasca a cura della Comunità montana Valgrande, mentre un'altra manifestazione è in programma venerdì 27 alle 18.15 al Circolo Operaio di Cossogno a cura dello stesso Circolo e del Comune. Interviene Paolo Bologna, presidente dell'Anpi di Domodossola.

Sabato 28 alle 10 a Gurro in Valle Cannobina si svolge poi la celebrazione unitaria per l'Alto Verbano, con inaugurazione del nuovo gonfalo[illegible] e orazione ufficiale di Vittorio Beltrami. [s. r.]

A Cressa parlano il marito e altri famigliari della donna morta per tumore: in gravidanza aveva sospeso e rimandato le terapie

Graziella aveva deciso subito di lasciare le cure, per amore

Carlo e Tommaso, due e cinque anni, giocano [illegible] nel salotto, come [illegible] la mamma ci fosse ancora: in effetti Graziella Lo Gatto è ancora lì, sorridente, nelle foto che campeggiano sopra l'armadio, vicino alla televisione. Tante istantanee che la ritraggono [illegible] il marito, l'ingegner Mario Moraca, quando [illegible] appena sposata e [illegible] c'erano [illegible] i segnali della malattia terribile che l'ha colpita la prima volta otto anni fa; e le immagini di lei felice con i figli, come l'ultima, quella che la vede insieme alla famiglia. E' l'ultima foto di Graziella: stringe Tommaso e Carlo, che hanno i suoi stessi occhi, [illegible] i segni [illegible] cancro sono ormai evidenti.

La storia dell'insegnante che ha voluto rinunciare alle cure per non perdere il figlio, ha sollevato [illegible] eco e nella casa alla periferia di Cressa sono arrivati giornalisti da ogni parte: «Forse attorno al [illegible] di mia moglie si è parlato troppo» si schermisce Mario Moraca, «anche perchè lei [illegible] una persona riservata, che ha fatto la [illegible] scelta [illegible] molta serenità e discrezione».

Otto [illegible] Graziella La Motta era [illegible] colpita da un tumore alla mammella: le cure sembravano avere debellato la malattia. Graziella aveva retto anche al contraccolpo psicologi[illegible] Cinque anni dopo, purtroppo, i medici scoprono metastasi alle ossa, alle costole, e [illegible] passa neppure una settimana che l'insegnante scopre di essere incinta.

«Avrebbe potuto scegliere l'aborto o la chemioterapia - racconta il parroco di Cressa, don Franco Pilone - ma volle salvare la vita che aveva in grembo. Quella scelta mi è sembrata davvero eroica. Così ha rinunciato alle cure che avrebbero potuto pregiudicare la salute del bambino. Queste cose le ho sapute il giorno del battesimo di Carlo, quando la signora me le ha confidato, e mi [illegible] commosso davanti a tanto [illegible]raggio». Com'è maturata la decisione di rinunciare alle chemioterapie? «L'abbiamo presa insieme - dice il marito - e Graziella non ha avuto esitazioni. Voleva il bambino e ha fatto quello che lei riteneva fosse giusto fare».

«Non ha mai pensato neppu[illegible] per un attimo di perdere il figlio - aggiunge la suocera - Graziella è sempre stata così: ha dato tutto il suo amore alla famiglia, senza risparmiarsi mai. E la [illegible] cosa ha fatto anche nel lavoro: ha voluto andare a scuola fino all'ultimo, nonostante la malattia le rendesse pesante anche solo spostarsi, ma lei amava i suoi alunni, tanto che [illegible] rinunciato ad andare alle medie proprio per fermarsi con loro».

Don Franco non è tipo da lacrima facile o smancerie, ma ricorda che al funerale di Graziella La Motta ha voluto fare un'eccezione. «Non tengo mai le prediche nelle messe per i funerali. E' un modo per rispettare il dolore dei parenti, che in quel momento di prediche non ne hanno proprio bisogno - dice il sacerdote -, ma non lo faccio anche perchè so che stanno attenti in pochi, pensano [illegible] altro. Invece in questo [illegible] speciale, mi sono detto, un gesto del genere non doveva essere passare sotto silenzio. Così ho ricordato Graziella, il suo comportamento che non esito a definire eroico, e l'ho paragonata a Gianna Beretta Molla, una signora di Magenta che, in occasione della nascita del quarto figlio, ebbe lo stesso comportamento: ebbene, quattro anni fa, il pontefice l'ha beatificata. Anche qui a Cressa, ho detto, abbiamo avuto una straordinaria testimonianza d'amore».



L'insegnante Graziella Lo Gatto con il marito e i figlioletti in una delle [illegible] foto che la ricordano nella [illegible] di Cressa

A quanto [illegible] evasione recuperata?

Qualche giorno fa questo giornale giustamente riferiva che, con l'approvazione [illegible] bilancio di previsione del 2001, su proposta della giunta, la tassa sull'immondizia subiva un aumento del 15 per cento.

Sempre su queste pagi[illegible] un [illegible] circa, rispondendo alla critica che lo scrivente muove[illegible] sui modi e metodi con cui venivano fatti gli accertamenti da parte della ditta appaltatrice, l'assessore al Bilancio rispondeva che tutto era regolare e che l'evasione che si stava riscontrando [illegible] tale per [illegible] ai residenti sarebbe stata ridotta la tassa.

Così invece non è stato. Ricordando i contribuenti le migliaia e migliaia di lettere raccomandate con avvisi di accertamento e di liquidazione sia della Tarsu che della Ici e le lunghe file [illegible] un ufficio all'altro, certamente si chiedono se almeno è possibile sapere l'importo della tassa [illegible]. E perché [illegible] sapere anche quante [illegible] di milioni è stato tale accertamento.

Siamo ormai in campagna elettorale e visto che tanti [illegible] quegli amministratori (si fa per dire) si ripresentano [illegible]gari, e non sono pochi, con cambio di lista e cassa partitica (anche a Stresa i salti della quaglia da tempo più non si contano) non sentono questi il dovere [illegible] dare spiegazioni e giuste risposte (se ne [illegible] capaci) agli interrogativi posti? Grazie.

E se mai ci saranno spiegazioni ovviamente prima del 13 maggio.

Albino Pastore, Stresa

Acqua «d'oro» a Stresa sul lungolago

In gita scolastica a Stresa [illegible] siamo recati al gazebo sito in piazza Marconi a Stresa: [illegible] bottiglia d'acqua minerale da mezzo litro, dico mezzo litro in plastica, prezzo lire [illegible] mila. Indignate, abbiamo reclamato ma il prezzo è quello: lire 3 mila mezzo litro. Non vi sembra un po' troppo? L'acqua a Stresa è veramente oro!

Seguono sei firme

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 45.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Ver**[illegible] telefono 0323 405.000; 558.000; [illegible]; squadra naut. [illegible] 51.91.00; [illegible] tel. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** tel. [illegible] 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; [illegible] G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono [illegible] 88.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

A Novara: Bicocca, c.so 23 marzo, [illegible] tel. 0321 40.21.51 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta m[illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Camago**, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.80 (ap. orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 [illegible] giorno seguente; 21,30-8,45 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricet. [illegible] urgente e dir. addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghé*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140.

[illegible] *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. [illegible] 24.24.66.

Oleggio: *Celesia*, piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. [illegible].

[illegible] *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

[illegible]: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. [illegible] 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Sepplana: *Celesia*, [illegible] Sepplana, 71 tel. [illegible].388.

Domani a Villadossola la prima conferenza programmatica provinciale

Check-up all'agricoltura del Vco

A confronto studiosi, politici e operatori

Pietro Ben

VILLADOSSOLA

I fiori tipici del lago Maggiore conquistano mercati e consensi a Euroflora con il nuovo marchio. Salumi e formaggi delle valli dell'Ossola, Bettelmatt in testa, guidano la riscossa dei prodotti di qualità sulle tavole dei buongustai. E mentre si affacciano nuove prospettive per zootecnia, piante officinali, viticoltura e frutticoltura, si riscoprono i boschi per l'economia e per la difesa del territorio. Temi di straordinaria attualità per il Verbano Cusio Ossolae: verranno dibattuti nella «Prima conferenza programmatica provinciale dell'agricoltura» che si svolgerà domani, dalle 9, al centro culturale La Fabbrica di Villadossola.

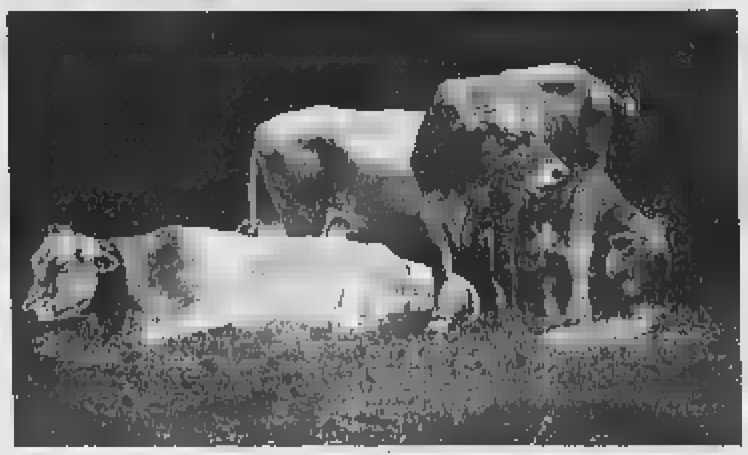


L'assessore Angelo Guenza

«Abbiamo organizzato questa manifestazione - spiegano l'assessore provinciale all'Agricoltura Angelo Guenza e il presidente della quinta commissione consiliare, Gabriele Ferrari - con lo scopo di fotografare lo 'stato dell'arte' del comparto, analizzandone punti di forza e debolezze, per poi arrivare a costruire un nuovo e proprio modello di sviluppo agricolo. Un'indagine conoscitiva indispensabile anche alla luce del trasferimento delle competenze all'Ente Provincia, che dovrà quindi svolgere un'azione politica molto più incisiva rispetto al passato. Bisogna individuare e conoscere le realtà produttive e mettere in campo tutte quelle iniziative che possano fungere da volano per un'agricoltura che sia, nel contempo, salvaguardia e gestione del territorio e attività che produca profitto. D'altra parte l'agricoltura è un settore che riveste un ruolo fondamentale nell'economia e nella cultura della nostra terra, in particolare nell'Ossola e per questo si è scelta Villa come sede del confronto fra studiosi, amministratori e rappresentanti di categoria».

Il convegno s'inizierà alle 9,30 con il saluto del presidente della Provincia Ivan Guarducci e dell'assessore Guenza, poi il professor Alberto Quaglino, docente di ecologia applicata al Politecnico di Torino aprirà la serie degli interventi. Con Gabriele Ferrari in veste di moderatore, sono previsti contributi di Lorenzo Bizioli, direttore di Florcoop, per la floricoltura, in particolare della ristrutturazione della «filiera» per riconquistare i mercati, e di Gianni Tacchini, direttore della Latteria sociale Antigoriana, per la zootecnia di montagna. Maria Rosa Negri, agrotecnico dell'associazione produttori ossolani, parlerà di viticoltura e frutticoltura come nicchie di qualità ad alto potenziale economico e sinergico.

Franco Licini, responsabile delle politiche forestali della Regione Piemonte, affronterà il tema della gestione dei boschi. L'agronomo Ivo Babogliatti relazionerà su agriturismo, ittìcoltura e produzioni biologiche, mentre Maurizio Colombo, segretario della Camera di commercio del Vco, aggiornerà su marchi di qualità e mercato dei prodotti.



L'allevamento dei bovini di razza bruna è tra i fiori all'occhiello del comparto in Ossola

Divisi sul rilancio della canapa

Vigezzo, la Comunità frena Malesco «Prima occorre il centro polivalente»

MALESCO

Polemica in Valle Vigezzo sui Progetti speciali integrati a sostegno delle attività agricole. Per il sindaco di Malesco, Federico Cavalli, si sarebbero dovuti chiedere già da quest'anno i finanziamenti per la ripresa della produzione della canapa in Val Vigezzo.

Per il presidente della Comunità montana, Franco Bonardi, la presentazione di questo nuovo programma avrebbe compromesso il completamento del Centro funzionale agricolo polivalente di Santa Maria Maggiore. Un rischio che non ha voluto correre.

Dice infatti Bonardi: «La richiesta del Comune di Malesco è ragionevole ma è prioritario portare a termine questa struttura affinchè sia subito in grado di produrre reddito. Il nostro piano ha indicato in questo progetto gli elementi essenziali per lo sviluppo della nostra valle. Non possiamo ritardare quest'opera».

Cavalli aveva promosso la ripresa della lavorazione della canapa, «Ul canul e la tela da cà», puntando sulla restaurazione del vecchio «mulin dul Tacc» che ha quattrocento anni.

«Potevano essere presentati entrambi i progetti - dice il sindaco di Malesco - e avere le stesse probabilità di accedere ai finanziamenti. Il timore che tra i due venisse finanziato il nostro ha portato la Comunità a presentarne uno solo». [f. ru.]

La stagione dello sci continua: sconto a Ciamporino

Ossola rilancia con la neve e nuovo skilift sul «Dosso»

Fine stagione con una sciovia in più per i campi di Ciamporino: finalmente responso positivo ai collaudi dello skilift del «Dosso» che sarà inaugurato sabato. Il nuovo impianto consentirà di allungare gli oltre 20 chilometri di piste con un tratto verso la Val Bondolero. La risalita permetterà di guadagnare quota fin quasi sotto la punta del Diei a 2800 metri.

La soluzione è attesa dai frequentatori di Ciamporino dallo scorso autunno, ma poi fu frenata prima dal maltempo e poi dal dettaglio della ringhiera, più bassa di due centimetri, dei carrelli di manutenzione. Una mancanza sulla quale i tecnici regionali sono stati intransigenti.

Per festeggiare l'evento la «San Domenico Neve», società che gestisce gli impianti, propone quattro giorni dal 28 aprile al primo maggio (sabato, domenica, lunedì e martedì) con il costo del giornaliero al 50 per cento. Un'occasione da non perdere perchè, nonostante la stagione, l'innevamento delle piste è ancora perfetto. «L'abbondanza di quest'anno - dice Vittorio Claisen titolare della stazione - ci permetterà di tenere aperto per altri due week-end: il 5 e il 6 maggio e poi il 12 e 13».

Condizioni di vero invernale anche ai tremila metri del Monte Moro, vicino Macugnaga, dove ieri è nevicato nuovamente per tutta la giornata. L'aggiunta del nuovo strato appagherà senz'altro gli appassionati che torneranno a trascorrere qui il lungo ponte dal 25 aprile al primo maggio. Le sciovie saranno in funzione anche nel week-end successivo e fin che le condizioni del tempo lo permetteranno. E' in pieno svolgimento la stagione dello sci alpinismo, lo testimoniano le numerose presenze di sciatori nei rifugi di alta montagna. Dagli esperti un invito alla prudenza perchè non è ancora cessato l'allarme valanghe. [f. r.]



Sciatori a Ciamporino: qui per quattro giorni il «giornaliero» costerà metà prezzo

BREVI

SANTA MARIA MAGGIORE

Osservazioni astronomiche via Internet

Riprendono domani alle 21 le conferenze «Sui sentieri della Cultura». In programma c'è una dimostrazione di osservazioni astronomiche, guidate da Leopoldo Benacchio, docente all'Università di Padova, mediante Internet. Sabato dalle 15 alle 17 percorso alla scoperta degli orologi solari con Giacomo Bonzani. [f. r.]

MALESCO

Vita contadina in un video sulla Val Vigezzo

«Vita contadina»: è la videocassetta sulle attività dell'uomo in Val Vigezzo realizzata da Ken Marquardt con lo storico Paolo Crosa Lenz. Verrà presentata questa sera alle 21 al cinema comunale. Interverranno gli autori e il sindaco Cavalli. [f. r.]

Approvato progetto per la strada provinciale

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per rendere più sicura la provinciale che attraversa il centro abitato. E' prevista la posa di rotonde, semafori, dissuasori e marciapiedi. [f. r.]

VERBANIA

Mostra concorso di pittura, martedì l'inaugurazione

La 26ª mostra-concorso di pittura «Città di Verbania» verrà inaugurata martedì alle 11 nei saloni dell'Asilo per l'infanzia in via Fratelli Cervi 3 a Intra. Resterà aperta fino all'8 maggio, orari: dalle 16 alle 19 (feriali) e dalle 10 alle 12 e 16 - 19 nei festivi. [a. r.]

Seraiocco, il candidato sindaco della lista ricusata annuncia che non ricorrerà al Tar

«A Trasquera negati i diritti di scelta»

Una lettera aperta a prefetto, Procura e carabinieri

TRASQUERA

Andrea Seraiocco «non ci sta» e rivendica almeno il diritto di parola. Escluso dalla sfida elettorale per aver presentato una lista incompleta, il candidato sindaco di Trasquera annuncia di non voler ricorrere al Tar contro il verdetto della Commissione circondariale. Con la sua squadra di aspiranti consiglieri (Stefania Balice, Diego Del Pedro Pera, Gian Piero Domeniconi e Italo Strigini) ha però inviato una lettera aperta a prefetto, Procura della Repubblica, carabinieri e mezzi d'informazione in cui spiega come sono andate le cose e punta l'indice contro le norme vigenti che, di fatto, hanno limitato la libertà di scelta per i trasqueresi. «E' - scrivono - per inesperienza abbiamo commesso l'errore di presentare una lista elettorale mancante di un nominativo; non è facile giustificare la nostra ignoranza in materia legislativa, di fatto, ci siamo affidati a chi credevamo preposto a ravvisare e comunicare le eventuali irregolarità. Raccontano di aver consegnato i documenti al segretario comunale, ottenendo dopo un suo primo controllo assicurazioni che tutto fosse in ordine e anche la «debita ricevuta». Soltanto poi, con una telefonata alla Commissione, avrebbero appreso della lista ricusata «nell'assoluto e sempre ammirevole rispetto della legalità».



Andrea Seraiocco escluso dalla competizione elettorale a Trasquera Non ricorre al Tar

Seraiocco e gli altri firmatari, senza trovare giustificazioni», invitano a riflettere. Innanzitutto sulla circostanza «che avevamo costituito la lista nel giro di pochissimi giorni perchè eravamo venuti a conoscenza che non vi sarebbe stata che una sola altra lista; il nostro intendimento era di offrire alla popolazione un'alternativa, una possibilità di scelta fondamentale per la democrazia, consapevoli che la nostra sarebbe stata destinata all'opposizione».

«In uno Stato democratico, mai la legalità dovrebbe ledere la democrazia; uno stato democratico dovrebbe sempre prevedere un'opposizione (anche nelle piccole proporzioni come il Consiglio comunale di Trasquera). Il sempre lodevole rispetto della legalità ha leso il nostro diritto di scelta, ha leso il nostro diritto alla democrazia, è ciò corretto?» [p. ben.]

Domo, tra i beneficiari Casa riposo a Montescheno

Oltre 50 milioni dai Lions per i danni dell'alluvione

DOMODOSSOLA

Un contributo di oltre 50 milioni di lire per i danni dell'alluvione in Ossola. Verranno consegnati questa sera, dal Lions Club ai diretti interessati nel corso di una cerimonia che si svolgerà all'hotel Corona dalle 19. Ospite d'onore sarà Andrea Fraschini, medico dell'equipaggio di «Luna Rossa» che parlerà delle sue esperienze in regata.

La quota più cospicua, di 37 milioni, è stata destinata alla ricostruzione della Casa di riposo di Montescheno. Verrà ritirata da don Antonio Visco, presidente della cooperativa «La Bitta», e dal sindaco di Montescheno, Dario Ricchi. La somma è stata raccolta tra tutte le sezioni Lions del Piemonte e Valle d'Aosta.

Quattro milioni andranno invece al Comune di Bognanco per la sistemazione della fontana nel piazzale delle Terme. Altri quattro serviranno ad aiutare una famiglia di Trasquera gravemente colpita dagli eventi dello scorso autunno. Quest'ultimi due contributi sono stati possibili grazie alle risorse raccolte durante i Campionati italiani di sci Lions svoltisi in Ossola nello scorso febbraio.

A consegnare gli assegni sarà il presidente del Lions Club domese Angelo Villani: «Questo progetto di beneficenza è stato una delle iniziative più rilevanti nella storia recente del nostro sodalizio». Alla cerimonia interverranno le massime autorità dei «lions» del distretto: il governatore Luciano Daffàra ed il delegato di zona Giancarlo Zoppi. Nel corso della serata verrà consegnata la borsa di studio istituita in memoria di Candida e Vittorio Falcioni a beneficio di uno studente di Medicina. [f. r.]

A Pian dei Sali in Vigezzo

La Lav contesta le autorizzazioni per la gara di tiro

VILLETTE. La Lav, Lega anti vivisezione, contesta la regolarità delle autorizzazioni della gara di tiro a segno fissata per il 5 e 6 maggio. La manifestazione è in programma a Pian dei Sali, in Val Vigezzo, dove è stata recintata un'area per i tiri con fucile a canna rigata. Secondo la Lav per svolgere questa attività ci vogliono una serie di autorizzazioni dalle autorità.

«Basta ne manchi uno - sottolinea la coordinatrice dell'associazione Cristina Rossi - perchè sia considerato nullo il provvedimento finale». L'osservazione viene puntualizzata perchè, secondo gli ambientalisti, negli anni precedenti era stato dato il via alla gara senza il parere della Commissione provinciale di vigilanza. «Lo prevede l'articolo 8 del Dm sulla sicurezza degli impianti sportivi» fanno notare alla Lav. E' per questo che l'associazione ha invitato polizia municipale e segretario comunale di Villette ad osservare le norme. [f. r.]

Domani la presentazione

Locarno, il nuovo libro di Guerreschi sui «malati da gioco»

LOCARNO. «Giocati dal gioco. Quando il divertimento diventa una malattia: il gioco d'azzardo patologico». E' il titolo del libro di Cesare Guerreschi, psicologo e psicoterapeuta fondatore della Società italiana di Intervento sulle patologie compulsive, che verrà presentato domani mattina al Centro di formazione del personale dei Casinò in via Ciseri 3 a Locarno. Una sede non casuale per trattare un tema di drammatica attualità. L'iniziativa è del Gruppo di interesse sul gioco problematico in collaborazione proprio con il Casinò Kursaal. Alle 11, dopo la relazione del dottor Tazio Carlevaro, interverrà Guerreschi (che ha dato vita ad un centro per dipendenti da gioco a Bolzano) ed un ex giocatore racconterà la sua storia.

Anche nel Vco i dipendenti dal gioco (soprattutto videopoker) sono in aumento esponenziale. Per questo il Sert dell'Asl ha attivato un servizio che fa capo al dottor Mauro Croce. [r. s.]

Il sindaco e l'assessore Puppo hanno preannunciato il calendario delle iniziative

Un'estate da favola per Mergozzo

Oltre 60 appuntamenti tra maggio e settembre

Sergio Ronchi

MERGOZZO

«Per le manifestazioni e le iniziative di promozione e accoglienza turistica organizzate nel nostro comune, il 2001 sarà un anno record». Il sindaco Cesare Moreli e l'assessore a Sport, Turismo e Cultura, Diego Puppo, prean[illegible] così il ricchissimo programma di appuntamenti del calendario «Mergozzo Estate 2001», definito nei giorni scorsi dall'amministrazione in collabo[illegible] la Pro loco e le associazioni del territorio. Mergozzo è particolarmente attiva e attenta a questo aspetto promozionale e si distingue proprio tra le località più ricche di manifestazioni in provincia. Spesso si è dato anche prova di originalità e basti citare al riguardo le giornate del Palio e il raduno internazionale dei Madonnari. «Quest'anno - dice Puppo - facciamo un ulteriore passo avanti qualitativo e quantitativo, con la proposta di oltre 60 iniziative di vasto richiamo tra maggio e settembre. Da mesi lavoriamo a questo programma, che ha richiesto un impegno davvero notevole ma che garantirà nel corso dell'esta[illegible] grande visibilità al nostro comune e al suo lago, grazie anche all'apporto di tante associazioni». Arte, cultura, sport, mercatini, esposizioni e tanti momenti di divertimento e di spettacolo si preannunciano dunque per gli ospiti della località alle porte dell'Ossola, che ha rinnovato anche il «look» del suo lungolago. La presentazione ufficiale del programma è fissata per sabato 19 maggio, in concomitanza con un altro importante evento [illegible] l'inaugurazione del nuovo Ufficio di accoglienza e informazione turistica (IAT) che sottolinea il rilievo turistico del comune. Intanto però [illegible] mancano le anticipazioni, che anche qui [illegible] sul vicino Lago Maggiore sono strettamente legate ai fiori. Il [illegible] e 30 aprile ed il primo maggio è infatti in programma [illegible] inedita «Passeggiata fra le Azalee», grazie alla disponibilità delle cooperative Micromega, Isola Verde, Compagnia del Lago, che [illegible] ad altri floricoltori della zona apro[illegible] al pubblico le loro aziende ininterrottamente tra le ore 10 e le 18 [illegible] ingresso libero. «In questo modo - si legge in un comunicato dell'assessorato al turismo -, vogliamo avvicinare uno dei settori economicamente più importanti della provincia al grande pubblico dei residenti e dei turisti, che saranno particolarmente [illegible] in zona nel ponte del primo maggio come giàè avvenuto a Pasqua. Abbia[illegible] organizzato le [illegible] in modo che [illegible] possibile trascorrere qualche ora all'aria aperta a piedi o in bicicletta [illegible] percorso completamente chiuso al traffico, nell'affascinante scenario offerto dalla piena fioritura di azalee e rododendri». Per l'occasione si [illegible] predisposti parcheggi auto presso il vecchio campo sportivo comunale, in località Prato Michelaccio sulla provinciale del Montorfano tra Gravellona e Mergozzo, e presso la cooperativa Micromega. La[illegible] l'auto in questi luoghi, si può muovere per la visita favoriti da una segnaletica che indica i luoghi da vedere e i vari tipi di piante presenti.

Tutti i partecipanti alla «passeggiata» ricevono pure in [illegible]gio un poster realizzato per la manifestazione. Essa vuole anche creare un contatto permanente fra organizzatori e produttori floricoli, in previsione di futuri sviluppi.



Sarà ricchissimo il programma di appuntamenti del calendario «Mergozzo Estate 2001», definito nei giorni scorsi dall'amministrazione in collaborazione con la Pro loco e le associazioni del territorio. Mergozzo è particolarmente attiva e attenta a questo aspetto promozionale e si distingue proprio tra le [illegible] più ricche di manifestazioni in provincia



Il sindaco di Mergozzo, Cesare Morelli, ha presentato il programma dell'estate mergozzese

Domenica s'inizia con una inedita «Passeggiata tra le Azalee»

Omegna, le tappe del futuro per il Madonna del Popolo

L'ospedale si organizza per l'alleanza con privati

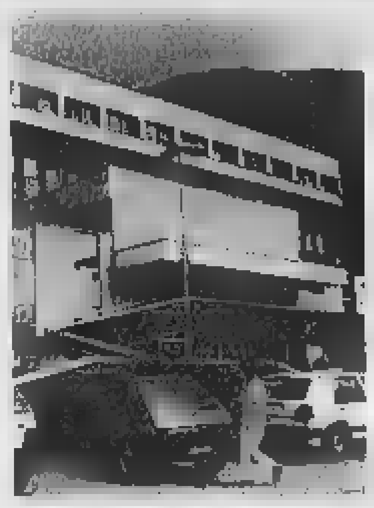
OMEGNA

Approvato il piano sanitario manca ormai soltanto il nulla osta da parte del ministero della Sanità per il via libero all'ingresso del privato nell'ospedale di Omegna. La Regione ha accolto le indicazioni del direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini in merito alla costituzione della società mista alla quale dovrà essere poi affidata la gestione dell'ospedale Madonna del Popolo.

Nel programma sanitario è previsto che l'ospedale omegnese sia a prevalenza di specializzazione ortopedica [illegible] degenza in ortopedia, degenze in lungodegenza, riabilitazione e medicina, servizi di diagnostica di radiologia ampliate da Tac e Risonanza magnetica sviluppando interventi in day surgery e day hospital chirurgico.

L'obiettivo è di avere un ospedale altamente specializzato che richiami utenze da fuori. «Come previsto dalle normative nell'assetto societario la parte pubblica sarà preponderante [illegible] meno [illegible] 51% - dice Vannini - anche la presidenza della società sarà espressione del pubblico mentre al partner privato andrà l'amministratore delegato. Ciò che mi preme sottolineare - aggiunge il direttore - è che questa operazione è intesa a salvaguardare il futuro dell'ospedale e che comunque la struttura e i beni resteranno di proprietà pubblica».

Una precisazione importante fatta proprio per tranquillizzare chi teme che le due apparecchiature diagnostiche Tac, acquistata grazie all'intervento della Cariplo e soprattutto alla raccolta di fondi effettuata dagli omegnesi, e la Risonanza Magnetica donata dalla famiglia Alessi, possano finire altrove. «Ciò [illegible] avverrà nella maniera più assoluta - afferma Massimo Nobili, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 14 - la Tac e la Risonanza resteranno a Omegna dove sono in corso i lavori di ristrutturazione dei locali che le ospiteranno». L'entrata in [illegible] dei due impianti è prevista per l'autunno. Nello stesso periodo dovrebbe essere definito l'ingresso del componente privato. Un'operazione che comporterà un risparmio di circa trenta miliardi dalle casse dell'Asl. «Ciò permetterà di mantenere come richiesto a più voci dagli enti locali il mantenimento dei servizi nei due ospedali di Verbania e Domo in attesa della costruzione del nuovo ospedale - precisa Nobili - e permetterà all'azienda sanitaria di investire sul territorio potenziando i servizi. Non solo nell'Ossola e Verbano, ma anche nel Cusio sia nel settore degli ambienti di lavoro sia nelle attività ambulatoriali e domiciliari». [v. a.]



L'ospedale di Omegna

Due fiori rari

Nuova scoperta in Val Grande

VERBANIA. Due rarissime specie di fiori [illegible] scoperte in Val Grande da Ivo Ceschi, botanico svizzero e ingegnere forestale. Si tratta della «genziana lutea» e del «raperonzolo del Carestia», esemplari che confermano la ricchezza del patrimonio floristico del parco nazionale.

«I fiori gialli della genziana lutea - osserva Ivo Ceschi - sono presenti nella parte settentrionale della Val Grande e in pochissime altre stazioni a Sud delle Alpi, mentre il raperonzolo di Carestia (che prende il [illegible] famoso botanico valsesiano dell'Ottocento) non è mai stato trovato al di fuori delle Alpi occidentali». Cresce invece sulle rocce dei Corni di Nibbio, presso la Cima Corte Lorenzo.

Oltre all'ing. Ceschi anche un altro botanico svizzero, il dott. Aldo Antonietti, sta conducendo da anni importanti ricerche sulla vegetazione del parco. «È un ambiente eccezionale anche per la presenza di alcuni grandi alberi, come l'olmo, che altrove stanno scomparendo». Un'importante [illegible]perta nel settore della flora è stata effettuata negli anni scorsi da Gianfranco Varini di Verbania, che ha battuto le montagne del Verbano e dell'Ossola rinvenendo in Val Grande il tulipano alpino

Anche questa è una scoperta che ha sollevato grande interesse tra i botanici, come confermato a [illegible] tempo dal professor Hanspeter Fuchs, un altro ricercatore elvetico. [r. s.]

C'è la firma ufficiale all'impegno del Comune che stanzia un finanziamento di cinquanta milioni

Stresa, più spazio ai vigili del fuoco

La sede dei volontari ampliata con prefabbricato



Vigili del fuoco al lavoro

Luca Gemelli

STRESA

Ampliamento in vista per la caserma dei vigili del fuoco volontari della cittadina borro[illegible]. E' stato, infatti, siglato in modo ufficiale l'accordo tra il distaccamento volontario e il Comune che prevede l'erogazione di cinquanta milioni di contributo da parte dell'amministrazione guidata dal sindaco Giampaolo Calligarich a copertura dei costi dei lavori di recupero.

Il progetto prevede l'aggiunta di una struttura prefabbricata realizzata in un'area Enel, così da garantire maggiori spa[illegible] ai volontari durante la loro permanenza in servizio. I lavori saranno eseguiti direttamente dal distaccamento volontario di Stresa, così come previsto dall'accordo con il Comune.

Si completa così il complesso della caserma dei vigili del fuoco tornata in attività nel 1996 proprio con l'apertura dell'attuale edificio. La lunga storia dei vigili del fuoco volontari di Stresa, che risale agli Anni Trenta, si era interrotta nel 1990 quando con un gesto clamoroso i volontari avevano rassegnato in blocco le dimissioni: protestavano per le condizioni in cui erano costretti ad operare accusando di disattenzione nei loro confronti l'amministrazione comunale del tempo.

In questi cinque anni, dalla riapertura del distaccamento volontario ad [illegible]i, la presenza dei vigili del fuoco si è fatta sentire. Fino al 31 dicembre scorso, gli interventi effettuati sono stati 2159 con una costante crescita su base annuale. Nel solo anno 2000, infatti, i vigili del fuoco volontari hanno compiuto 655 interventi (140 in più rispetto al 1999), di cui 380 per rimozione di alveari o nidi di vespe e calabroni, 137 per allagamenti, ripulitura sede stradale a seguito di incidenti o incendi autovetture.

Sempre nel Duemila, i sedici volontari del distaccamento, che è dotato di [illegible] autobotte Aps [illegible] e una campagnola, hanno compiuto ventinove uscite per incendi boschivi e di sterpaglie, trenta per incidenti stradali, 43 per tagli di piante pericolanti, 23 per incendi di abitazioni o edifici e 13 per soccorso a persona, apertura ascensori e appartamento.

La precedente amministrazione fece il programma che ora è in revisione

Provincia, è scontro in Consiglio

Il Piano territoriale fa litigare Giunta e minoranza

Maggioranza e opposizione ai ferri corti in consiglio provinciale sulla definizione del Piano Territoriale. Il documento programmatico elaborato dalla precedente amministrazione [illegible] centrosinistra non fu adottato per la scadenza del mandato. Il Polo lo sta da tempo modificando e alla richiesta delle minoranze di imprimere una forte accelerazione alla stesura di questo importante atto, il presidente Ivan Guarducci ha risposto criticando l'impostazione e le indicazioni contenute nel testo elaborato dall'Ulivo.

«Le sue linee di pianificazione non ci convincono - sostiene Guarducci - e comunque l'iter per il nuovo Piano sarà avviato in tempi celeri». La maggioran[illegible] di centrodestra ha respinto l'ordine del giorno presentato dalle minoranze in merito all'argomento mentre si sono astenuti il presidente del consiglio Claudio Cottini e l'indipendente Gianfranco Baudin. Una conclusione che ha suscitato vivaci reazioni.

«A due anni dall'insediamento della Giunta - dichiara il presidente del gruppo consiliare dei Ds, Gianni Desanti -, si registra la totale incapacità programmatoria proprio nei punti che erano stati i cavalli di battaglia propagandistica in campagna elettorale e cioè la sede dell'amministrazione, il programma dei rifiuti e il Piano territoriale. Solo ora, su nostra sollecitazione, la maggioranza definisce questo non corrispondente ai propri principi di programmazione, dopo essersi barcamenata per mesi in obiezioni peocedurali».

I Ds ritengono la bozza di Piano commissionata dalla precedente amministrazione [illegible] base valida per una rapida approvazione in Consiglio. Si dichiarano disponibili a discutere modifiche parziali, ma respingono [illegible] fermezza ogni ipotesi di «deregulation» contro una scelta equilibrata tra sviluppo e valorizzazione ambientale del territorio. Il Consiglio provinciale ha pure definito il compenso dei membri della commissione che dalle prossime settimane si occuperà del progetto di autonomia della Provincia del Vco. [s. r.]



Il presidente della Giunta provinciale del Verbano Cusio Ossola Ivan Guarducci



VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps Théâtral.
Si esibiranno le compagnie **La Ville de Cordèle e La Rigoleda** (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Un dia perfecto para los perros. Pièce teatrale della compagnia di danza Rasetabula. Ore 21

DES ROIS: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Billy Elliot (ore 20,30; 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHEMA Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
[illegible] in love (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ferite mortali - Faranno molto male. di A. Bartkowiak con Steven Seagal. Orario: 120; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **[illegible]**
di P. O'Connor con Keanu [illegible] Or.: 19,45; [illegible]. Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; [illegible].
SALA 3: **Men of honor - L'onore [illegible] uomini.**
[illegible]. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
[illegible]. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
[illegible]: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti.
di F. [illegible] con Margherita Buy e Stefano Accorsi.
Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89 27.
Il gusto degli altri.
di Agnès Jaoui con Jean Pierre Bacri, Anne Alvaro e Alain Chabat.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 8000.
Orario 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 015-253.89.27 - [illegible].

N. PRIMAVERA. [illegible] 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible] of honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con [illegible] unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. [illegible]
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico [illegible] porte, di Jean Jacques Arnaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018. [illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Himalaya - L'infanzia di un capo. di Eric Valli (Francia 1999). [illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible] Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. [illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Nell'ambito delle manifestazioni «25 aprile [illegible] - Per non dimenticare» alle ore 21 concerto di Giovanna Marini **Cantata del Secolo Breve.** Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. [illegible]. 0161-486 714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 [illegible] dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CA[illegible] CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [illegible] in un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] del [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. D[illegible]. Il premiato film [illegible] Paolo Benvenuti [illegible] le vicissitudini di [illegible] contadina accusata nel 1594 [illegible] stregoneria.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra [illegible] una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia [illegible] crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in mare con due amici e approda [illegible] un'isola [illegible] 150 anni prima [illegible] un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
[illegible] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE DELLA [illegible]. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che co[illegible] l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [illegible] loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
[illegible] MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare [illegible] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRA[illegible]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti [illegible] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible]
Il [illegible] porte, con [illegible] Law. [illegible]: 19,50; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
Il posto, rassegna, ore 21.
Feriali, fest. e prefest.: L. [illegible]; 8000; [illegible]. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia [illegible]
[illegible]: [illegible]; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. [illegible]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Il mistero dell'acqua, or.: 20; 22,30.

[illegible] informazioni su [illegible]. tel. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

[illegible] su [illegible] tel. 0322 - 240.568. L. 10.000, rid. [illegible].
Alta fedeltà, ore 21.

RANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
La[illegible]. Or.: 20,15; 22,15. Lire [illegible]; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] Mexican con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
[illegible]: L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Il nemico [illegible] porte.
Or.: 20; 22,15
Ingresso: [illegible] 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20,15 e **L'ultimo bacio,** or.: 22,15.
Bigl. cinema. Lire 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO.
Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso [illegible] proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per [illegible] e [illegible]. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Tr[illegible], con Michael Douglas, [illegible] Zeta [illegible]. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]. [illegible] sera e sab. pom. L. [illegible].
Il nemico [illegible] porte, con Jude Law. [illegible]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con Julia [illegible], [illegible] Pitt. Or.: 20; 20,20; 22,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il [illegible], con Denzel Washington. Or.: 20,10; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20.20. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible] e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO [illegible] 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 653.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] 2. Info. su segr. tel. 0324 - [illegible].
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. [illegible]

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. [illegible].046.
CHIUSO.
[illegible]. Inf. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0323 - 61.459.
Cineforum **Ratcatcher** di Spike Lee, Usa.

ORATORIO
[illegible]

[illegible] **(INTRA).** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Scoprendo [illegible], con Sean Connery, or.: 20,15; [illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Prosa **Il libertino,** ore 21.

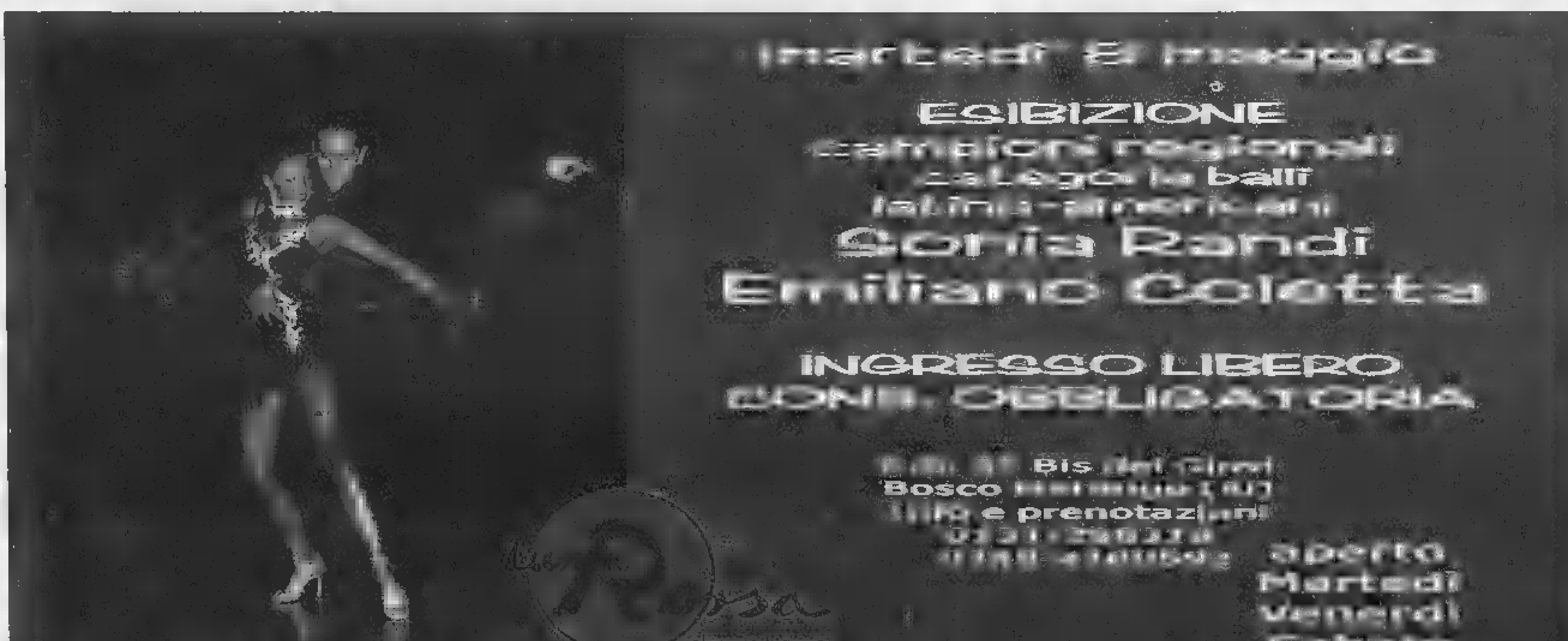
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [illegible] e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet November.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 88 78 07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible].521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore [illegible] vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190 Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20.05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v[illegible] 52, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **[illegible] tigre e il dragone.** [illegible]: [illegible] 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible].: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** [illegible].: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible], tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 2 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Snatch.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** [illegible] con invito.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; [illegible].

TEATRO [illegible] Stagione d'opera: ore 19,30 **Lohengrin,** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, regia [illegible] Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; 18 e 19,30. Tel. 8815.241/242. Info: [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo [illegible] laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21. **Giacomo Casanova,** 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. Il 4 maggio ore 21 **Almost blue,** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. [illegible] tel. 011.8815.246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20.45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. [illegible]. Numero verde [illegible]3 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO [illegible] Carignano 6. Teatro Stabile [illegible]. [illegible] 20.45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di [illegible] Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. [illegible]9490. Numero verde 800235333.
[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a [illegible] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano [illegible]. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario [illegible] dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Stasera al Teatro Vip di Intra fa tappa il divertentissimo spettacolo messo in scena da Sergio Fantoni

Ottavia Piccolo e Gioele Dix a Verbania

Saranno i protagonisti del «Libertino» di Eric Schmitt

Paolo Crivellaro

Dall'8 gennaio, data [illegible] debutto a Narni, è in tournée nelle principali piazze teatrali italiane sino al mese di maggio a Milano. Si tratta del «Libertino» di Eric Emmanuel Schmitt, testo divertentissimo messo in scena da Sergio Fantoni con interpreti: Ottavia Piccolo e Gioele Dix. Lo spettacolo arriva in città stasera al Teatro Vip [illegible] Intra. La commedia segna la conclusione del[illegible] due stagioni teatrali promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune. Infatti, per la prima volta, la stagione di Prosa e i «Lampi del Loggione» [illegible] accomunati insieme sullo stesso manifesto. «Una scelta voluta per avvicinare le due rassegne intorno a un opera coinvolgente per tutte [illegible] tipologie del pubblico - dice l'assessore [illegible] Cultura, Silvia Magistrini- quello più tradizionale della prosa e quello attento al teatro contemporaneo [illegible] gli spettatori dei «Lampi». La scelta degli interpreti dello spettacolo appare originale e strana. Ottavia Piccolo, quarant'anni di [illegible]ro da Visconti a Strehler, da Ronconi a Squarzina, accanto a Gioele Dix, tanto cabaret, alcuni film del cinema italiano e molta comicità. Mettere insieme per uno spettacolo, un'attrice seria che ha sempre lavorato con tanti attori impegnati e illustri e [illegible] intrattenitore solista che ha sempre fatto sorridere [illegible] in [illegible] strampalati il pubblico di teatrini, cabaret e al Maurizio Costanzo. La coppia nasce dalla scelta registica di Sergio Fantoni. Grande interprete della scena italiana passato, dopo un'operazione alle corde vocali, definitivamente alla regia. Da tempo voleva mettere in scena «Il libertino» di Schmitt, autore assai acclamato in Francia, un testo brillante di cui Michel Serrault (protagonista accanto a Tognazzi del film "Il vizietto") e Fanny Ardant avevano già dato una persona[illegible] versione cinematografica. La vicenda ruota attorno a un parados[illegible]: l'impossibilità per Diderot, l'intellettuale che con l'Enciclopedia aspira alla completezza assoluta, di giungere a un rapporto sessuale completo, in una difficile mattinata in cui è costretto a sostituire Rousseau nella stesura di un saggio sulla morale. Gioele Dix veste i panni di Diderot mentre Ottavia Piccolo è madame Terbouche. L'amica pittrice truffaldina e furba: una mariuola di classe, che vuol fargli un ritratto il più autentico possibile. Quindi meglio senza abiti e svestito. Con attorno un gruppo di giovani attori, i due protagonisti fanno scorrere ottimamente la commedia in due tempi di grande allegria. Si inizia alle 21. Biglietti a lire 38, 32, 24 mila per i tre settori del teatro.



Gioele Dix, tanto cabaret, alcuni film del cinema italiano e molta comicità. Nel «Libertino», stasera a Verbania, indosserà i panni di Diderot l'intellettuale che con l'Enciclopedia aspira alla completezza assoluta



Ottavia Piccolo, quarant'anni di teatro da Visconti a Strehler, da Ronconi a Squarzina. Attrice che ha sempre lavorato con tanti attori impegnati e illustri. Interpreterà la parte di madame Terbouche

De Filippo domani a Borgo

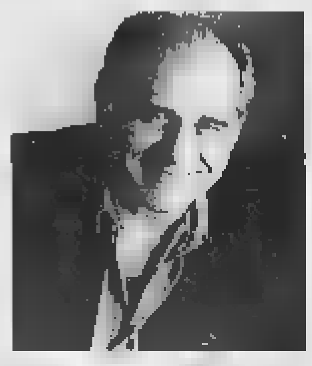
Ultima replica al teatro di Locarno oggi per «Il ragazzo di campagna»

LOCARNO

Ultima replica stasera al Teatro di Locarno per Luigi De Filippo, acclamato protagonista di «Un ragazzo di campagna», una divertente commedia scritta dal padre, l'indimenticabile Peppino e ri[illegible] in [illegible] per onorarne la memoria nel ventennale della scomparsa. Dopo le trionfali recite sulla sponda svizzera del lago Maggiore, domani sera alle 21 lo spettacolo debutterà al teatro Rosmini di Borgomanero, ospite della stagione di prosa organizzata dal Comune.

L'attore, che firma anche [illegible] regia, interpreta il personaggio di Giorgio. E' un mascalzone oppres[illegible] dai debiti e sposato a una ex-ballerina capricciosa e spendacciona. Per risolvere i suoi problemi [illegible] di combinare [illegible] matrimonio del fratellastro con la bella figlia di un ricco possidente. L'affare [illegible] riuscirà però nel modo voluto: la bella ereditiera scapperà con un altro nella prima notte di nozze. Il lavoro è stato uno dei primi successi dei tre fratelli De Filippo e la drammaturgia di Peppino ha gli stessi toni del fratello maggiore. Una comicità festosa e amara che, sotto la maschera buffa, nasconde una sostanza di dolore che invita a riflettere. «L'ho scelta - spiega Luigi De Filippo - perchè è tra commedie le più riuscite scritte da mio padre ed essendo poco rappresentata ha il sapore della novità».

Con lui sono in scena [illegible] dozzina di attori [illegible] le parti principali affidate a Massimo Pagano, Giuseppe Cantore, Donatella de Felice, Rosario Giglio e Stefania Ventura. [p. ben.]



Luigi De Filippo, attore e regista

Riscoprire la Valdossola con lo sci alpinismo

GLI appassionati di sci alpinismo si sono sempre mossi con una copia nel[illegible] zaino. Grazie ad essa, [illegible] venuti a contatto con quanto l'Ossola svela soltanto a pochi intimi: le sue bellezze invernali fatte di villaggi silenziosi, di nevi immacolate, di laghi ghiacciati, di cieli tersi, [illegible] vette severe. E' in questi giorni nelle librerie l'ultima edizione di «Sci alpinismo in Valdossola», la guida sugli itinerari sciistici ossolani realizzata da Loris Bonavia e Mauro Previdoli, edita dalla libreria Grossi di Domodossola. L'opera aveva visto la luce nel 1980, contribuendo parecchio alla diffusione dello sci alpinismo in Ossola. Grazie alle sue preziose indicazioni molti appassionati hanno potuto spaziare dalla Valle Anzasca, alla Valle Divedro, alla Val Formazza, [illegible] tutte le notizie utili per immergersi nei misteri dei paesaggi invernali e portare a termine le gite senza eccessivi pericoli. Al suo esordio, [illegible] i percorsi proposti. Ora gli autori ne hanno aggiunti altri 29. In tutto 94, suddivisi per vallata. Con una formula sintetica ed efficace di ogni itinerario, che è corredato con una foto del percorso, vengono indicati la località di partenza, il dislivello, il tempo di salita, il periodo in cui effettuare l'ascensione, le difficoltà, le attrezzature da mettere nello zaino, l'esposizio[illegible] della neve, le cartine da utilizzare, l'accesso stradale. Inoltre sono descritti [illegible] modo analitico, con la sottolineatura dei riferimenti importanti, i percorsi di salita e di discesa. In evidenza i pendii dove la neve è instabile e sono possibili inneschi di valanghe. Le gite indicate si possono compiere tutte in una o due giornate. Di particolare fascino l'Haute Route delle valli Ossolane, dal passo del Sempione a Riale, che si percor[illegible] in sei giorni. La nuova edizione della guida si presenta in formato più piccolo rispetto alle precedenti e con la copertina plastificata, un accorgimento necessario dato che il suo posto non è lo scaffale ma la tasca esterna dello zaino. Ha scritto l'alpinista Giorgio Daidola nella prefazione: «Se esistono dei paradisi dello sci alpinismo l'Ossola [illegible] è certamente uno». Un contributo all'opera è venuta anche da molti appassionati che ogni domenica con sci ai piedi o senza vanno a scoprire qualcosa di nuovo di queste valli «fra le meno turisticizzate delle Alpi». L'opera di Bonavia e Previdoli ha senz'altro il merito di aver aperto una finestra sulle bellezze più [illegible] dell'Ossola. Il turista di passaggio rimane estasiato dalle Cascate del Toce, dalla Piana del Devero o del Veglia [illegible] non sa [illegible] c'è al di là, non sa cosa si perde senza sci ai piedi.

Chi ha avuto la fortuna di imbattersi nel libro di Bonavia si è attrezzato, ha raffinato la sua tecnica fuori pista ed è andato a respirare atmosfere che soltanto il bianco della neve può dare. Non è necessa[illegible] arrivare in cima a tutti i costi per gratificarsi. Si può rimanere in basso a guardare le baite di Crampiolo, o di qualche altro villagio, per sentirsi avvolti nella magia. [f. r.]



Uno sciatore in Alta Val Formazza

Titolo: Sci alpinismo in Valdossola.
Pagine: 224.
Autori: Loris Bonavia e Mauro Previdoli.
Editore: Grossi-Domodossola
Prezzo: 35.000 lire

Carrellata sugli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Ornavasso, decollo il Festival del live

«Due di Picche» al Phenomenon, Satura Lanx per il Molly

[illegible] Covers internazionali al «Caffè Statuto». Dalle 22 sul palco [illegible] la band «Diengy».
MOMO. In frazione Alzate decolla la serata di animazione musicale del «Marcus Club». Dalle 22 sul palco salirà la «Skatene Band».
[illegible] Musica house al «Mod A» con i mix di Marco D'Angeli, Luigi Dellupi, Marcello Baroni. Dalle 22.
BARENGO. A tutto rock dalle 22 al «Pink Devil» con le covers proposte dai «Wonderbras».
FONTANETO D'AGOGNA. Il ring del «Phenomenon» si anima dalle 22.30 con il sound dei «Due di picche».
GALLIATE. In zona Ponte Ticino di Galliate l'«Isla Bonita» propone un maxi Happy hour dalle 22.30 alle 23.30.
[illegible] band «Rumba Rey» sarà l'ospite musicale dell'«Eon Cafè». Dalle 22 ritmi latino americani.
[illegible] Festa «Play Off» allo «Show time» [illegible] l'intervento di alcuni giocatori della squadra della Cimberio Basket. Dalle 22.
ARONA. Le «Notti di Cabiria» con musica tutta da ballare alla discoteca «Rocca». Ingresso gratuito per le donne. Dalle 23.
STRESA. La musica dei «Settantamidatanta» sarà di [illegible]na al «Camelot Pub» di Stresa. Dalle 22.
VERBANIA. In piazza San Roc[illegible] al «Crossin pub» dalle 22 musica all'ennesima potenza in compagnia dei «No smoking».
NEBBIUNO. Sonorità live al «Molly Malones». Dalle 22 si potrà ascoltare il sound degli ottoni che compongono la band «Satura Lanx».
VERBANIA. Show musicale all'«O'Connors irish pub». Dalle [illegible] doppia performance [illegible] Mario «Armonica man» e Joe Valeriano.
ORNAVASSO. Prende il via al pub «Nostromo» la terza edizione del festival della musica live, [illegible] concorso canoro rivolto a tutti i generi musicali che proseguirà fino a fine maggio. In gara [illegible] saranno tre band. Una giuria e il pubblico presente [illegible] la possibilità di esprimere su una scheda di voto le proprie preferenze. L'appuntamento si ripeterà ogni mercoledì e giovedì dalle 22.
[illegible] Serata di cabaret con il simpatico Claudio Lauretta (Gianfranco Vissani tra le sue interpretazioni più riuscite) al «Saxa Rubra» [illegible] via Pietro Micca 26. Dalle 22.
MILANO. Il cabaret di Walter D'Amore, e le canzoni di Alessandra, Billy Dardes e gli Art.21. Al piano, Mario Rusca. Così la nottata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti



La band dei «Sine Die» esegue un repertorio rock con le covers più ascoltate

A Villa Giulia di Pallanza prosegue la gara

Jazzisti emergenti in concerto sul lago

VERBANIA

«Sono tutti molto bravi, sarà senz'altro un'altra bella sfida e ancora una volta diventa diffici[illegible] scegliere il vincitore. Meglio così. Significa che la [illegible]gna mantiene un livello di qualità molto elevato». Adriano Mazzoletti, direttore artistico della rassegna dei Jazzisti Emergenti è anche in giuria e gongola per l'ottima partenza del concorso [illegible] le prime audizioni pubbliche di ieri [illegible] a Villa Giulia. Concerti live accolti [illegible] scroscianti applausi degli passionati che hanno gremito il salone d'onore della dimora patrizia che si affaccia sul lungolago di Pallanza, dall'anno scorso sede della manifestazione organizzata dal Distretto turistico dei laghi, dalla Regione e dal Comune di Verbania come prologo a LagoMaggiore Jazz, il festival estivo con i big che quest'anno annuncia tra i suoi protagonisti James Brown, Paolo Conte e Miriam Makeba.

Stasera, dalle 21, ottimamente accompagnati come i loro predecessori dal Trio di Patrizia Scascitelli, si avvicenderanno sul palco Sabrina Ferrara, sax; Paolo Sapia, piano; Alice Ricciardi, voce e Rudy Manzoli, sax. Domani toccherà a Stefania Amato, voce; Francesco Bianchi, sax, a Luca Boscagin e Fabio Zambelli, chitarre elettriche. Ultimi concorrenti in a gara, sabato 28, [illegible] vocalist Titta Nesti e il sassofonista Roberto Moretti, che precederanno la proclamazione dei vincitori e il concerto straordinario di chiusura della cantante Tiziana Ghiglioni. [p. ben.]



Adriano Mazzoletti, direttore artistico del festival e della rassegna dei jazzisti emergenti

Una giornata indimenticabile nel grande parco divertimenti di Pombia

Safari Park, un'emozione continua

Tuffo nella storia con la rievocazione dell'Impero Romano

POMBIA. Meglio un giro mozzafiato sul «Brucomela» o una visita al leone bianco, l'unico esemplare in Italia? Al Safari Park il divertimento incontra l'avventura, ed offre l'occasione di trascorrere una piacevolissima giornata ammirando centinaia di animali in completa libertà. Da non perdere poi la visita all'acquario, al rettilario, alla collezione di farfalle. Il divertimento è assicurato dagli scivoli giganti, dall'acquascontro, dal tappeto magico e da mille altre attrazioni. Dal primo aprile ad ottobre viene poi offerta la possibilità di fare un tuffo nella storia [illegible] la rievocazione dell'Impero romano fra cavalli, bighe, schiavi forzuti ed un misterioso mago egizio. Ed al Safari Park i punti di ristoro sono innumerevoli e tutti stuzzicanti: un motivo in più per una gita indimenticabile. [m. g.]



Il programma di oggi

La Fabbrica di carta ha aperto i battenti a Villadossola

VILLADOSSOLA. E' in pieno svolgimento al centro culturale «La fabbrica di carta» la mostra sull'editoria locale. Questa mattina alle 10 è in programma il laboratorio di animazione «Costruiamo il fumetto», condotto da Carlo Maria Lux. Alle 21, nell'ambito di Coffee-book verrà presentato il [illegible] «Artisti [illegible] frontiera» di Valerio Cirio [illegible] per le edizioni Todaro Editore di Lugano. Sempre alle 21 nel teatro de La Fabbrica andrà in scena «La vita non è rosa e fiori», lo spettacolo di Maurizio Crozza il cabarettista [illegible] celebre dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol». Ieri è stata una giornata interamente dedicata al 25 aprile con la presentazione di d[illegible] libri sulla Resistenza: «La scelta 1943-45», una serie di racconti sulle esperienze vissute dentro la brigata «Battisti»; «La Repubblica dell'Ossola» di Paolo Bologna e Pier Antonio Ragozza edita da Grossi. [f. r.]

In prevendita i biglietti per l'appuntamento con le voci del Club alpino

Cai Novara, trent'anni in musica

Il 19 maggio al «Coccia» il concerto dell'anniversario

NOVARA

Il 2001 oltre [illegible] essere [illegible] primo anno del nuovo millennio consente di festeggiare il trentesimo anniversario [illegible] fondazione del coro del Cai Novara. L'importante traguardo raggiunto dal sodalizio, verrà celebrato il 19 maggio alle 21 al teatro Coccia di Novara. La serata [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato per la Cultura del comune di Novara.

La prevendita dei biglietti è partita [illegible] un paio di settimane presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara. Il Coro devolverà l'incasso della serata a un pool di [illegible] attive nel sociale [illegible] quale fanno parte l'Ash (Associazione sportiva handicappati), Comunità dei Minori Santa Lucia, Comunità alloggio Shalom-Ponzana di Casalino. Durante la [illegible] il pubblico potrà assistere oltre all'esibizione dal vivo [illegible] Coro, alla presentazione di un'audiocassetta e del cd «Frammenti [illegible] vita», entrambi realizzati con i contributi elargiti dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Cariplo.

Verrà altresì annunciato ufficialmente un prestigioso riconoscimento: il Comune ha infatti concesso all'ensemble canoro del Cai la «qualifi[illegible] di Coro cittadino. [r. l.]



Il coro del Club alpino di Novara presenterà i brani del cd «Frammenti di vita»


Offerte Eccezionali!
CAD
BELLEZZA IGIENE
I negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
FINISH RICARICA NORMALE/LEMON kg.2
€ 5,11- lire 9.900
FABULOSO DETERGENTE PROF. ASSORTITO ml 1000
€ 1,21- lire 2.350
SVELTO PIATTI PIU' NORMALE/ACETO ml 1500
€ 1,01- lire 1.950
ATKINSONS SAPONE gr.125
€ 1,11- lire 2.150
KITEKAT gr 410
€ 0,21- lire 750
PAMPERS EXTRA ASSORTITI
€ 7,69 lire 14.900
Vi Aspettiamo a:
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b
(Accanto al VIPIANA)

Stasera al Teatro Vip di Intra fa tappa il divertentissimo spettacolo messo in scena da Sergio Fantoni

Ottavia Piccolo e Gioele Dix a Verbania

Saranno i protagonisti del «Libertino» di Eric Schmitt

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Dall'8 gennaio, data [illegible] debutto a Narni, è in tournée nelle principali piazze teatrali italiane sino al [illegible] di [illegible] a Milano. Si tratta del «Libertino» di Eric Emmanuel Schmitt, testo divertentissimo messo in scena da Sergio Fantoni [illegible] interpreti: Ottavia Piccolo e Gioele Dix. Lo spettacolo arriva in città stasera al Teatro Vip [illegible] Intra. La commedia segna la conclusione delle due stagioni teatrali promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune. Infatti, per la prima volta, la stagione di Prosa e i «Lampi del Loggione» [illegible] accomunati insieme sullo stesso manifesto. «Una scelta voluta per avvicinare le due rassegne intorno a un opera coinvolgente per tutte le tipologie del pubblico - dice l'assessore alla Cultura, Silvia Magistrini- quello più tradizionale della prosa e quello attento al teatro contemporaneo come gli spettatori dei «Lampi». La scelta degli interpreti dello spettacolo appare originale e strana. [illegible] Piccolo, quarant'anni di teatro da Visconti a Strehler, da Ronconi a Squarzina, a[illegible] a Gioele Dix, tanto cabaret, alcuni film del [illegible] ma italiano e molta comicità. Mettere insieme per uno spettacolo, un'attrice [illegible] che ha sempre lavorato con tanti attori impegnati e illustri e un intrattenitore solista che ha sempre fatto sorridere con [illegible] suoi testi strampalati il pubblico di teatrini, cabaret e al Maurizio Costanzo. [illegible] coppia nasce dalla scelta registica [illegible] Sergio Fantoni. Grande interprete della scena italiana passato, dopo un'operazione alle corde vocali, definitivamente alla regia. Da tempo voleva mettere in scena «Il libertino» di Schmitt, autore assai acclamato in Francia, un testo brillante [illegible] cui Michel Serrault (protagonista accanto a Tognazzi del film "Il vizietto") e Fanny Ardant avevano già dato una personale versione cinematografica. La vicenda ruota attorno a un paradosso: l'impossibilità per Diderot, l'intellettuale che con l'Enciclopedia aspira alla completezza assoluta, di giungere a un rapporto sessuale completo, in una difficile mattinata in cui è costretto a sostituire Rousseau nella stesura di un saggio sulla morale. Gioele Dix veste i panni di Diderot mentre Ottavia Piccolo è madame Terbouche. L'amica pittrice truffaldina e furba: una mariuola [illegible] classe, che vuol fargli un ritratto [illegible] più autentico possibile. Quindi meglio senza abiti e svesti[illegible]. Con attorno un gruppo di giovani attori, i due protagonisti fanno scorrere ottimamente la commedia in due tempi di grande allegria. Si inizia alle 21. Biglietti a lire 38, 32, 24 mila per i tre settori del teatro.



Ottavia Piccolo, quarant'anni di teatro da Visconti a Strehler, da Ronconi a Squarzina. Attrice che ha sempre lavorato con tanti attori impegnati e illustri. Interpreterà la parte di madame Terbouche



Gioele Dix, tanto cabaret, alcuni film del cinema italiano e molta comicità. Nel «Libertino», stasera a Verbania, indosserà i panni di Diderot l'intellettuale che con l'Enciclopedia aspira alla completezza assoluta

De Filippo [illegible] a Borgo

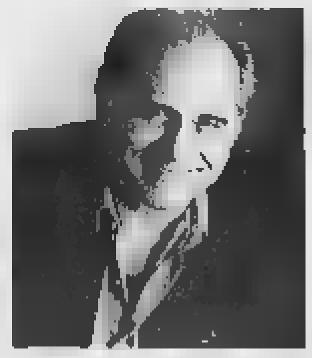
Ultima replica al teatro di Locarno oggi per «Il ragazzo di campagna»

LOCARNO

Ultima replica stasera al Teatro di Locarno per Luigi De Filippo, acclamato protagonista di «Un ragazzo di campagna», una divertente commedia scritta dal padre, l'indimenticabile Peppino e ri[illegible] in scena [illegible] onorarne la memoria nel ventennale della scomparsa. Dopo le trionfali recite sulla sponda svizzera del lago Maggiore, domani sera alle 21 lo spettacolo debutterà al teatro Rosmini di Borgomanero, ospite della stagione di prosa organizzata dal Comune.

L'attore, che firma anche la regia, interpreta il personaggio di Giorgio. E' un mascalzone oppresso dai debiti e sposato a una ex-ballerina capricciosa e spendacciona. Per risolvere i suoi problemi cerca di combinare un matrimonio del fratellastro con la bella figlia di un ricco possidente. L'affare non riuscirà però nel modo voluto: la bella ereditiera scapperà con un altro nella prima notte di nozze. Il lavoro è stato [illegible] dei primi successi dei tre fratelli De Filippo e la drammaturgia di Peppino ha gli stessi toni del fratello maggiore. Una comicità festosa e amara che, sotto la maschera buffa, nasconde una sostanza di dolore che invita a riflettere. «L'ho scelta - spiega Luigi De Filippo - perchè è tra commedie le più riuscite scritte da mio padre ed essendo poco rappresentata ha il sapore della novità».

Con lui [illegible] in scena [illegible] dozzina di attori con le parti principali affidate a Massimo Pagano, Giuseppe Cantore, Donatella [illegible] Felice, Rosario Giglio e Stefania Ventura. [p. ben.]



Luigi De Filippo, attore e regista

Riscoprire la Valdossola con lo sci alpinismo

GLI appassionati di sci alpinismo si sono sempre mossi con una copia nello zaino. Grazie ad essa, s[illegible] venuti a contatto [illegible] quanto l'Ossola svela soltanto a pochi intimi: le sue bellezze invernali fatte di villaggi silenziosi, di nevi immacolate, di laghi ghiacciati, di cieli tersi, [illegible] vette severe. E' in questi giorni nelle librerie l'ultima edizione di «Sci alpinismo in Valdossola», la guida sugli itinerari sciistici ossolani realizzata da Loris Bonavia e Mauro Previdoli, edita dalla libreria Grossi di Domodossola. L'opera aveva visto la luce nel 1980, contribuendo parecchio alla diffusione dello sci alpinismo in Ossola. Grazie alle sue preziose indicazioni molti appassionati hanno potuto spazia[illegible] [illegible] Valle Anzasca, alla Valle Divedro, alla Val Formazza, [illegible] tutte le notizie utili per immergersi nei misteri dei paesaggi invernali e portare a termine le gite senza eccessivi pericoli. Al suo esordio, [illegible] 65 i percorsi proposti. Ora gli autori [illegible] hanno aggiunti altri 29. In tutto 94, suddivisi per vallata. Con una formula sintetica ed efficace di ogni itinerario, che è corredato con una foto del percorso, vengono indicati la località di partenza, il dislivello, il tempo di salita, il periodo in cui effettuare l'ascensione, le difficoltà, le attrezzature da mettere nello zaino, l'esposizio[illegible] della neve, le cartine da utilizzare, l'accesso stradale. Inoltre sono descritti [illegible] modo analitico, con la sottolineatura dei riferimenti importanti, i percorsi di salita e di discesa. In evidenza i pendii dove la neve è instabile e sono possibili inneschi di valanghe. Le gite indicate si possono compiere tutte in una o due giornate. Di particola[illegible] fascino l'Haute Route delle valli Ossolane, dal passo del Sempione a Riale, che si percorre in sei giorni. La nuova edizione della guida si presenta in formato più piccolo rispetto [illegible] precedenti e con la copertina plastificata, un accorgimento necessario dato che il suo posto non è lo scaffale ma la tasca esterna dello zaino. Ha scritto l'alpinista Giorgio Daidola nella prefazione: «Se esistono dei paradisi dello sci alpinismo l'Ossola ne è certamente uno». Un contributo all'opera è venuta anche da molti appassionati che ogni domenica con sci ai piedi o senza vanno a scoprire qualcosa di nuovo di queste valli «fra [illegible] meno turisticizzate delle Alpi». L'opera di Bonavia e Previdoli ha senz'altro il merito di aver aperto una finestra sulle bellezze più intime dell'Ossola. Il turista di passaggio rimane estasiato dalle Cascate del Toce, dalla Piana del Devero o del Veglia ma non sa cosa c'è al di là, non sa cosa si perde senza sci ai piedi.

Chi ha avuto la fortuna [illegible] imbattersi nel libro di Bonavia si è attrezzato, ha raffinato la [illegible] tecnica fuori pista ed è andato a respirare atmosfere che soltanto [illegible] bianco della neve può dare. Non è necessario arrivare in cima a tutti i costi per gratificarsi. Si può rimanere in basso a guardare le baite di Crampiolo, o di qualche altro villagio, per sentirsi avvolti nella magia. [f. r.]



Uno sciatore in Alta Val Formazza

Titolo: Sci alpinismo in Valdossola.
Pagine: 224.
Autori: Loris Bonavia e Mauro Previdoli.
Editore: Grossi-Domodossola
Prezzo: 35.000 lire

Carrellata sugli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Ornavasso, decolla il Festival del live

«Due di Picche» al Phenomenon, Satura Lanx per il Molly

[illegible] Covers internazionali [illegible] «Caffè Statuto». Dalle 22 sul palco ci sarà la band «Diengy».

MOMO. In frazione Alzate decolla la serata di animazione musicale del «Marcus Club». Dalle 22 sul palco salirà la «Skatena Band».

BOZZ[illegible] Musica house al «Mod'A» con i mix di Marco D'Angelo, Luigi Dellupi, Marcello Baroli. Dalle 22.

[illegible] A tutto rock dalle 22 al «Pink Devil» con le covers proposte dai «Wonderbras».

FONTANETO D'AGOGNA. [illegible]ring del «Phenomenon» si anima dalle 22,30 con il sound dei «Due di picche».

[illegible] zona Ponte Tici[illegible] di Galliato, l'«Isla Bonita» propone un maxi Happy hour dalle 22,30 alle 23,30.

[illegible] band «Rumba Rey» sarà l'ospite musicale dell'«Eon Cafè». Dalle 22 ritmi latino americani.

[illegible] Festa «Play Off» allo «Show time» con l'intervento di alcuni giocatori della squadra della Cimberio Basket. Dalle 22.

ARONA. Le «Notti di Cabiria» con musica tutta da ballare alla discoteca «Rocca». Ingresso gratuito per le donne. Dalle 23.

[illegible] musica dei «Settantamidatanta» sarà di scena al «Camelot Pub» di Stresa. Dalle 22.

[illegible] piazza San Roc[illegible] al «Crossin pub» dalle 22 musica all'ennesima potenza in compagnia dei «No smoking».

[illegible] Sonorità live al «Molly Malones». Dalle 22 si potrà ascoltare il sound degli ottoni che compongono la band «Satura Lanx».

VERBANIA. Show musicale all'«O'Connors irish pub». Dalle 22 doppia performance con Mario «Armonica man» e Joe Valeriano.

[illegible] Prende il via al pub «Nostromo» la terza edizione del festival della musica live, un concorso canoro rivolto a tutti i generi musicali che proseguirà fino a fine maggio. In gara ci [illegible] tre band. Una giuria e il pubblico presente avrà la possibilità di esprimere su una scheda di voto le proprie preferenze. L'appuntamento si ripeterà ogni mercoledì e giovedì dalle 22.

LEGNANO. Serata di cabaret con il simpatico Claudio Lauretta (Gianfranco Vissani tra le sue interpretazioni più riuscite) al «Saxa Rubra» di via Pietro Micca 25. Dalle 22.

[illegible] Il cabaret di Walter D'Amore, e le canzoni di Alessandra, Billy Dardes e gli Art.21. Al piano, Mario Rusca. Così la nottata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti



La band dei «Sine Die» esegue un repertorio rock con le covers più ascoltate

A Villa Giulia di Pallanza prosegue la gara

Jazzisti emergenti in concerto sul lago

VERBANIA

«Sono tutti molto bravi, sarà senz'altro un'altra bella sfida e ancora una volta diventa difficile scegliere il vincitore. Meglio così. Significa [illegible] la rassegna mantiene un livello [illegible] qualità molto elevato». Adriano Mazzoletti, direttore artistico della rassegna dei Jazzisti Emergenti è anche in giuria e gongola per l'ottima partenza del [illegible] con le prime audizioni pubbliche di ieri sera a Villa Giulia. Concerti live accolti da scroscianti applausi degli passionati che hanno gremito il salone d'onore della dimora patrizia che [illegible] affaccia sul lungolago di Pallanza, dall'anno scorso sede della manifestazione organizzata dal Distretto turistico dei laghi, dalla Regione e dal Comune di Verbania [illegible] prologo a LagoMaggiore Jazz, il festival estivo con i big che quest'anno annuncia tra i suoi protagonisti James Brown, Paolo Conte e Miriam Makeba.

Stasera, dalle 21, ottimamente accompagnati [illegible] i loro predecessori dal Trio di Patrizia Scascitelli, si avvicenderanno sul palco Sabrina Ferrara, sax; Paolo Sapia, piano; Alice Ricciardi, voce e Rudy Manzoli, sax. Domani toccherà a Stefania Amato, voce; Francesco Bianchi, sax, e Luca Boscagin e Fabio Zambelli, chitarre elettriche. Ultimi concorrenti in a gara, sabato 28, la vocalist Titta Nesti e il sassofonista Roberto Moretti, che precederanno la proclamazione dei vincitori e il concerto straordinario di chiusura della cantante Tiziana Ghiglioni. [p. ben.]



Adriano Mazzoletti, direttore artistico del festival e della rassegna dei jazzisti emergenti

Una giornata indimenticabile nel grande parco divertimenti di Pombia

Safari Park, un'emozione continua

Tuffo nella storia con la rievocazione dell'Impero Romano

POMBIA. Meglio un giro mozzafiato sul «Brucomela» o una visita al leone bianco, l'unico esemplare in Italia? Al Safari Park il divertimento incontra l'avventura, ed offre l'occasione di trascorrere una piacevolissima giornata ammirando centinaia di animali in completa libertà. Da non perdere poi la visita all'acquario, al rettilario, alla collezione di farfalle. Il divertimento è assicurato dagli scivoli giganti, dall'acquascontro, [illegible] tappeto magico e da mille altre attrazioni. Dal primo aprile ad ottobre viene poi offerta la possibilità di fare un tuffo nella storia [illegible] la rievocazione dell'Impero romano fra cavalli, bighe, schiavi forzuti ed un misterioso mago egizio. Ed al Safari Park i punti di ristoro [illegible] innumerevoli e tutti stuzzicanti; un motivo in più per una gita indimenticabile. [m. g.]



Il programma di oggi

La Fabbrica di carta ha aperto i battenti a Villadossola

VILLADOSSOLA. E' in pieno svolgimento al centro culturale «La fabbrica di carta» la mostra sull'editoria locale. Questa mattina [illegible] 10 è in programma il laboratorio di animazione «Costruiamo il fumetto», condotto da Carlo Maria Lux. Alle 21, nell'ambito di Coffee-book verrà presentato il libro «Artisti di frontiera» di Valerio Cirio uscito per le edizioni Todaro Editore di Lugano. Sempre alle 21 nel teatro de La Fabbrica andrà in scena «La vita non è rosa e fiori», lo spettacolo di Maurizio Crozza il cabarettista reso [illegible] dalla trasmissione televisiva «Mai dire gol». Ieri è stata una giornata interamente dedicata [illegible] 25 aprile con la presentazione di due libri sulla Resistenza: «La scelta 1943-45», una serie di racconti sulle esperienze vissute dentro la brigata «Battisti»; «La Repubblica dell'Ossola» di Paolo Bologna e Pier Antonio Ragozza edita da Grossi. [f. r.]

In prevendita i biglietti per l'appuntamento con le voci del Club alpino

Cai Novara, trent'anni in musica

Il 19 maggio al «Coccia» il concerto dell'anniversario

NOVARA

Il 2001 oltre ad essere il primo anno del nuovo millennio consente di festeggiare il trentesimo anniversario di fondazione del coro del Cai Novara. L'importante traguardo raggiunto dal sodalizio, verrà celebrato il 19 maggio alle 21 al teatro Coccia di Novara. La serata è organizzata in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del comune di Novara.

La prevendita dei biglietti è partita da un paio di settimane presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara. Il Coro devolverà l'incasso della serata a un pool di associazioni attive nel sociale del quale fanno parte l'Ash (Associazione sportiva handicappati), Comunità dei Minori Santa Lucia, Comunità alloggio Sbalom-Ponzana di Casalino. Durante la serata il pubblico potrà assistere oltre all'esibizione dal vivo del Coro, alla presentazione di un'audiocassetta e del cd «Frammenti di vita», entrambi realizzati con i contributi elargiti dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Cariplo.

Verrà altresì annunciato ufficialmente un prestigioso riconoscimento: il Comune ha infatti concesso all'ensemble canoro del Cai la «qualifica» di Coro cittadino. [r. l.]



Il coro del Club alpino di Novara presenterà i brani del cd «Frammenti di vita»


Offerte Eccezionali!
BELLEZZA IGIENE
I negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.
FINISH RICARICA NORMALE/LEMON kg.2
€ 5,11- lire 9.900
FABULOSO DETERGENTE PROF. ASSORTITO ml 1000
€ 1,21- lire 2.350
SVELTO PIATTI PIU' NORMALE/ACETO ml 1500
€ 1,01- lire 1.950
ATKINSONS SAPONE gr.125
€ 1,11- lire 2.150
Offerte valide dal 9 al 29 aprile
KITEKAT gr 410
€ 0,21- lire 750
PAMPERS DRY EXTRA ASSORTITI
€ 7,69 lire 14.900
Vi Aspettiamo a:
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b

Basket, aspettando il debutto nei play off con Forlì, tra iniziative promozionali e riti scaramantici

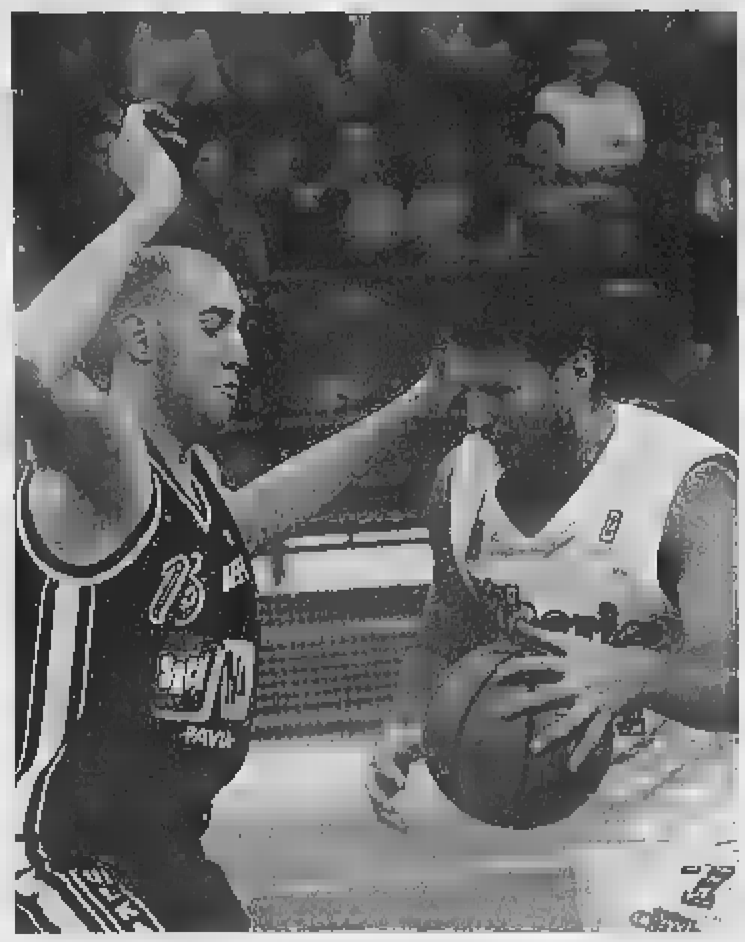
Cimberio, parte la caccia alla serie A2

Michelini: «Cosa sogno? Vedere il palasport strapieno»

Marco Piatti

NOVARA

Aspettando il volo della cicogna nelle risaie di Barengo. Giorgio Lazzarini, vice coach della Cimberio, [illegible] mese fa notò lo splendido trampoliere levarsi dall'acqua proprio [illegible] [illegible] passaggio tra le splendide campagne della Bassa; nelle settimane successive, la squadra infilò quattro vittorie consecutive. Lo sport è [illegible] che scaramanzia e Stefano Michelini, approfittando della giornata festiva, ieri mattina [illegible] ripercorso il tragitto del suo secondo, cercando di cogliere il propiziatorio volo della cicogna. Un volo che stavolta conta parecchio, alla vigilia della prima di una serie di tappe che potrebbero riportare Novara nel basket che conta, la A2. E due città, Novara e Borgomanero, si uniscono per dare alla squadra il [illegible] sostegno nel debutto di domenica [illegible] palasport contro Forlì, piazza storica della pallacanestro italiana. La macchina organizzativa si è già [illegible] in moto. «Il sogno è di portare sugli spalti almeno 2 mila tifosi - commenta Michelini - e la società [illegible] facendo di tutto, anche attraverso facilitazioni sui biglietti». La prima iniziativa è legata alla Fiera Campionaria, dove sarà possibile ritirare un tagliando che consentirà di acquistare il biglietto per domenica a 10 mila lire, contro le 15 del botteghino. Basterà recarsi pres[illegible] il camper/stand di Radio ABC e chiedere il buono che dà diritto allo sconto.



Paolo Prato dovrà [illegible] la Cimberio all'assalto del Forlì domenica pomeriggio

Parallelamente la Cimberio propone facilitazioni anche per tutti i titolari di abbonamenti per la regular [illegible] che però non davano diritto all'ingresso per i play off. In questo [illegible] sarà sufficiente presentare l'abbonamento alla cassa, per [illegible] sconto di 5 mila lire sull'ingresso.

«Non siamo interessati a speculare sui prezzi - commenta il dg Milvio Cara - [illegible] nostro obiettivo è offrire agli appassionati l'occasione per assistere a un buon spettacolo a prezzi accessibili. Si tratta di un momento molto importante per noi, vorremmo che lo diventasse per tutta la città e la provincia».

Infine, l'«operazione simpatia»: domani la «Cim» [illegible] allena alla palestra dei salesiani dalle 18. Coach e giocatori terranno la rifinitura aprendo le porte a tutto il pubblico e gli appassionati che vorranno assistervi. Succesivamente la squadra [illegible] recherà [illegible] Fiera [illegible] Novara, sempre presso lo stand di Radio Abc, per un momento di incontro con i tifosi.

[illegible] lo [illegible]

Ieri 2 vittorie al torneo di Vigevano preoccupa l'infortunio di Beltrami

NOVARA

Quando mancano tre sole partite alla conclusione del campionato, scongiurato ormai il rischio di una retrocessione diretta, il Novara prepara i tempi supplementari per la salvezza. E' in quest'ottica che s'inquadra il triangolare «Trofeo Mediolanum e Vigevano» al quale gli azzurri hanno partecipato ieri a Vigevano assieme ai locali allenati dall'ex azzurro Massimo Venturini ed al Seregno. Triangolare vinto dal Novara che ha battuto i mobilieri 1-0 (gol di Colombini) e i padroni di cas 2-1 (Pistella e Brizzi). Tra le note meno liete, l'infortunio di Beltrami al collaterale [illegible] ginocchio destro: per valutare l'entità del problema [illegible] il giovane sarà sottoposto a un esame clinico. La scorsa settimana gli azzurri si sono sottoposti ad una serie di test atletici che dovranno servire per dosare preparazione [illegible] sforzi in vista [illegible] due gare decisive il 27 maggio e 3 giugno. I risultati vengono considerati soddisfacenti da Civeriati e Pavon pur [illegible] è emerso la squadra nel suo complesso non ha una grande capacità [illegible] corsa. A questo punto della stagione, mancando il tempo materiale, diventa difficile intervenire per potenziare la forza. Questo è un lavoro che si programma nel ritiro estivo. Così sarà necessario lavorare in particolare sulla capacità aerobica ovvero sugli spunti, sulla rapidità d'esecuzione più che sulla tenuta di fondo richiedendo questa [illegible] lavoro più [illegible] profondità. Sarà comunque necessario riprendere decisamente [illegible] squadra che, per un [illegible] periodo, con l'avvento di Civeriati aveva dimosrtato una buona forza esplosiva e la capacità di andare in pressing a centrocampo per rubar palla e ripartire arrivando a creare diverse palle gol. Situazioni che non si stanno ripetendo nelle ultime gare per una serie di motivi che vanno dalle numerose [illegible] al calo atletico ad un allentamento della concentrazione quando la squdra ha intuito che il grande rischio della retrocessione era or[illegible] scongiurato.



Sergio Borghi è il direttore generale del Novara calcio

I direttore generale Sergio Borgo sta lavorando per il futuro. Il passaggio di proprietà alla famiglia Mastagni [illegible] [illegible] ancora avvenuto ma, di fatto, gli imprenditori [illegible]ti stanno già sostenendo concretamente la gestione finanziaria. «Achilli rappresenta ormai il passato - dice Borghi - stiamo costruen[illegible] qualcosa di nuovo per questa società anche se con grande fatica perchè lavoriamo in [illegible] ambiente portatore di grandi negatività».

[r. amb.]

L'aronese Vercelli vince fuori casa

Sandro Bottelli

CORRERE nel Parco dei Lagoni di Dormelletto, lontano dai centri abitati [illegible] dalle ciminiere, dal rumnore e dall'inquinamento. Domenica al[illegible] baita degli Alpini si sono presentati in 540 (il record resta a Cressa con 589) e i grandi favoriti, l'aronese Stefano Vercelli e il varesino Virginio Boin, si sono dovuti accontentare del secondo e terzo posto rispettivamente. Primo sul traguardo è risultato Pellegrino Barricella, detto Rino, tesserato per l'Atleti[illegible] Centauro, novarese, ma originario di Benevento, giunto tutto solo con un centinaio di metri di vantaggio. Barricella è un atleta quasi a «tempo pieno»: allenatore della squadra di atletica di Bellinzago, è istruttore militare alla Caserma Babini. La «sgambata» [illegible] Dormelletto gli è servita come lavoro di rifinitura in vista della Maratonina [illegible] Rieti in programma domenica 29 aprile. Tra le donne, sempre [illegible] Dormelletto, prima Mara Dellavecchia davanti ad Alice Di Simone, Simona Galli, Maria Augimeri [illegible] Clelia Fonio.

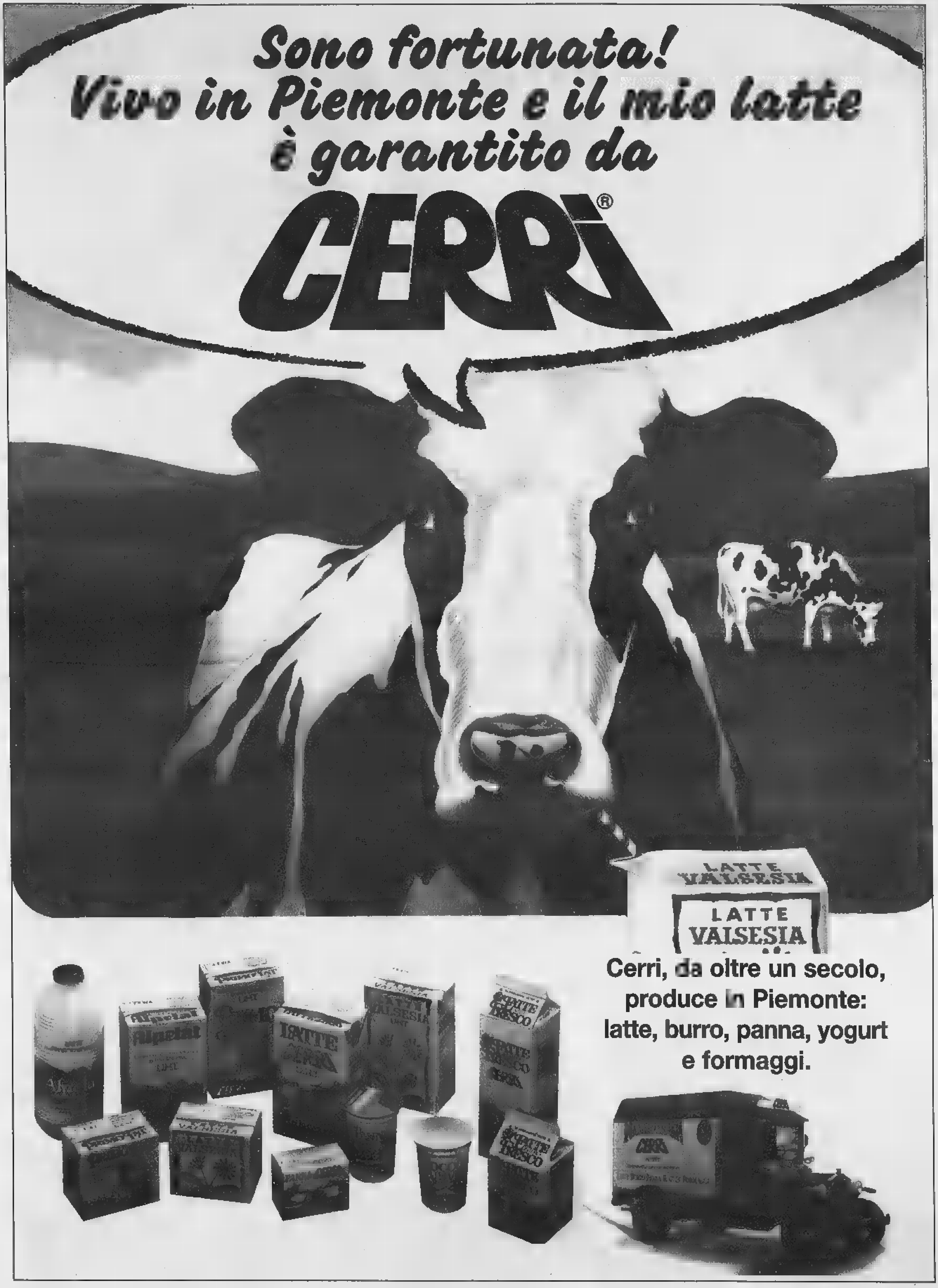


L'aronese Stefano Vercelli

Sono intanto andate in porto anche le prime due serali della stagione, peraltro avversate da cattivo tempo. Freddo pungente sia ad Omegna (Madonna del Popolo) che a Casale Corte Cerro. Ad Omegna si è imposto Ivan Volpone su Nicola Bovio ed Ercole Fiumanò, mentre tra le donne Giovanna Cerutti ha preceduto Maria Augimeri [illegible] Paola [illegible]. Proprio [illegible] Omegna, dopo quasi sei mesi di assenza, è [illegible] alle corse Angelo Marchetto, l'atleta di Granerolo che lo scorso novembre [illegible] rimasto vittima di un grave incidente: [illegible] Levo, sopra Baveno, mentre stava effettuando alcuni lavori, un albero gli [illegible] rovinato addosso fratturandogli il femore. [illegible] serale di Casale Corte Cerro, dove [illegible] non è pioggia [illegible] vento, il cusiano Emanuele Mussi ha preceduto Enrico Zambonini e Francesco La Barbera. Tra le donne prima la feriolese S[illegible] Galli davanti all'indistruttibile Augimeri e alla galliatese Clelia Fonio.

Prossime gare: domenica 29 aprile [illegible] Madonna del Sasso, martedì 1 maggio a Gattico, venerdì [illegible] maggio a Mezzomerico (ore 20,15), domenica 6 maggio a Mercurago di Arona.

In settimana, il presidente della Gamba d'oro Marco Valli incontrerà in una riunione straordi[illegible] tutti i capigruppo. All'ordine del giorno: ste[illegible] [illegible] uno statuto sociale, vecchio [illegible] nuovo logo, delegati di gruppo, targhe commemorative e una sibillina «più ferrea applicazione del regolamento durante le camminate». Pare che molti partecipanti abbiano preso l'originale abitudine di inoltrarsi lungo [illegible] percorso anche [illegible] [illegible] di anticipo. Che sia per [illegible] timore [illegible] arrivare fuori tempo massimo? Ieri [illegible] Novara Stefano Vercelli ha vinto la nona prova della Gamba d'oro disputata al Torrion Quartara sulla distanza di dieci chilometri, organizzata dagli Amici della Natura. In campo femminile Alice Di Simone ha preceduto Gisel[illegible] Campolo, Paola Platè e Daniela Macaluso.


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte
è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo,
produce in Piemonte:
latte, burro, panna, yogurt
e formaggi.

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite a manieri e palazzi

Selma Chiesso

ALESSANDRIA

I castelli del Basso Piemonte tornano in mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - della rassegna «Castelli Aperti», la manifestazione con la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provincia di Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua a Conzano. Nella provincia di Asti, i castelli di Cisterna, con museo degli antichi mestieri, e Piea. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, e casa Cavassa a Saluzzo. Gli orari di apertura generalmente vanno dalle [illegible] alle 18, ma si consiglia di [illegible] (fino al 30 aprile) al numero 0141.89572, [illegible] al numero verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione è giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno scorso s[illegible] stati 200 mila. Quest'anno le aperture domenicali andranno dal 27 maggio al 28 ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: «Il succes[illegible] ci ha imposto un nuovo obiettivo: quello di costruire un circuito parallelo alle residenze sabaude, perché il Piemonte diventi una terra di castelli come la Loira. E in questo senso alcune strutture si sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi in bed and breakfast. Abbiamo curato molto l'aspetto degli spettacoli e delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve essere anche occasione di una piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata ai Cavalieri d'Aleramo, [illegible] sarà un'edizione caratterizzata anche dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga, con tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti [illegible] Regio, a Cuneo musica e mostre. Tra le altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineranti del Museo della Montagna e per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella di martedì, un'altra anticipazione: il 10 [illegible] [illegible] Villa Tornaforte e Villa Colombaro San Michele, a Cuneo, si inaugura «riscopriamo il cielo stellato», una mostra di astronomia: per l'occasione [illegible] domenica successiva si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello di Cisterna d'Asti dove ha sede un prestigioso Museo degli antichi mestieri Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare martedì prossimo

I giapponesi [illegible] acquisti [illegible] Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

GRINZANE CAVOUR

Nell'anno della cultura Italia-Giappone anche i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso il paese del Sol Levante. E' rimasto fino a ieri sulle colline del vino mister Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

Il motivo del viaggio [illegible] fare la «spesa» di grandi etichette da proporre a Nagoya nel corso della settimana «italiana» che si svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, [illegible] città del Giappone dopo Tokyo e Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, e organizzano eventi tematici dedicati a paesi di tutto il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu il 30% è di origine straniera, ma sono [illegible] specialità italiane a riscuotere il maggior richiamo di interesse, come confer[illegible] il successo delle «settimane italiane» che in passato sono state dedicate a Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione del grande magazzino è quella di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano del grande magazzino sarà dedicato ai prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi in agroalimentare e vini, moda, prodotti per la casa e da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto di comunicazione integrata [illegible] dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che la rete delle dieci Enoteche è sulla strada che da tempo si cercava e i benefici delle aziende ad esse associate [illegible] la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio e del management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato e Acqui Terme, del Roero e di Grinzane Cavour, selezionando e scegliendo alcuni tra i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, [illegible] Torino, vanta la presenza della maggiore casa automobilistica del pa[illegible] (la Toyota) è in fase di studio un gemellaggio. A cui si brinderà con i vini piemontesi. (l. f.)

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA non è il titolo di un film [illegible] Sergio Leone e neppure uno slogan elettorale. E' un vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel 1938 dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, ma quasi segreto.

Dopo anni di oblio sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto di Alba a dieci nuovi ettari sulle colline tra Calliano e Grana, nel Monferrato astigiano, ha anticipato l'intenzione di mettere a dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato in molti - deve ess[illegible] davvero interessante.

Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte [illegible] Grinzane

Nicola Argamante, da Monforte [illegible] sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa la coltiva in via sperimentale così come vinifica altre varietà rare frutto di incroci o «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, un bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

Il vigneto piemontese è ben più ricco dei venti vitigni che concorrono a comporre le 44 Doc e le otto Docg. E se si pensa che la maggior parte dei vini internazionali nascono solo da una decina di tipi di uve ci si rende conto della grande «erosione genetica» che ha subito [illegible] vitinicoltura nel mondo.

Se n'è discusso sabato scorso [illegible] Grinzane Cavour in un incontro, promosso dall'enoteca, [illegible]l'ambito di «Vinum», tra produttori e ricercatori universitari: due mondi che faticano a parlare lo stesso linguaggio.

Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, di origini alsaziane, per iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice del Cnr e si occupa con passione di scovare in tutto il Piemonte i resti viventi [illegible] vecchi vitigni. Basta un mezzo filare abbandonato, il ricordo di un contadino, un nome una traccia. Ne ha catalogati centinaia e la caccia continua con l'aiuto del collega Fran[illegible] Mannini e degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne che ha proprio a Grinzane un «campo catalogo» dove sono coltivati quasi trecento vecchie viti. Un altro terreno [illegible] conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si sono salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Cannona a Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato e [illegible] fanno prove di micro-vinificazioni.

Ricerche complesse che la Regione finanzia con tre miliardi l'[illegible], ma solo 450 milioni sono destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure in quelle viti, [illegible] quei nomi antichi ci [illegible] le radici dimenticate della nostra enologia. C'è la ricchezza inestimabile di un patrimonio che se non è «catalogato e fatto vivere» si perderà. Per redarre la carta d'identità di ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono emerse omonimie, sinonimi, veri [illegible] propri falsi ampelografici. Alla degustazione di Grinzane l'Albarossa si è presentata ancora timida e acerba. Ma la stoffa c'è. Ne sentiremo parlare.

GOLF CLUB NOVARA
Castello di Cavagliano • *Bellinzago*

E' primavera!



E' primavera, [illegible] tempo di iscriversi al Golf Club Novara!

Il campo [illegible] trova a 10 chilometri da Novara, sulle propaggini delle colline che, dalla città, si dirigono [illegible] nord verso il lago Maggiore.

Tutto il percorso del campo, costituito da [illegible] buche, è circondato da boschi ad alto fusto [illegible] roveri, ciliegi, betulle, castagni, robinie.

Le caratteristiche naturali di questo territorio si sposano perfettamente con [illegible] sport come il golf che consente un contatto ravvicinato con la natura.

[illegible] a breve sarà operante presso il Golf Club Novara [illegible]
[illegible] Formazione [illegible]

Castello di Cavagliano • Bellinzago
Tel. e Fax 0321927834 • 03474231011
e-mail: golfclubnovara@tin.it

DAL 26 MARZO AL 15 GIUGNO 2001

GRANDE CONCORSO

TUTTI per UNO

Riservato ai Titolari





©DRACMA Aut.Min.Rich.

CON LA TUA SPESA NEL GS DI CASTELLETTO TICINO PUOI VINCERE OGNI SETTIMANA

IBIS 4 Buoni Spesa da 50.000 Lire   2 Buoni Spesa da 100.000 Lire Hollywood Fashion Group

4 Buoni Spesa GS da 100.000 Lire

McDonald's 2 Buoni Spesa da 50.000 Lire   2 Buoni Spesa da 50.000 Lire PLANET SHOES

CONSULTA IL REGOLAMENTO ESPOSTO NEI PUNTI VENDITA SOPRA CITATI DI CASTELLETTO TICINO, S.S. 33 DEL SEMPIONE, Km 58,1

TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



[illegible] LUNGA [illegible] DI ROGHI

Gli incendi dolosi, ai danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un [illegible] dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area [illegible] Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad [illegible] distrutto dalle fiamme [illegible] stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale Il valore ammonta a centinaia di milioni

Nadia Bergamini
Massimo N[illegible]

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino [illegible] un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centi[illegible] di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua [illegible] Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, e più l[illegible]rie, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro [illegible] titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore [illegible] annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e [illegible] tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. [illegible] vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure se domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare [illegible] fumo che fuoriusciva [illegible]ai locali. Ho aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto [illegible] focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che [illegible] entrata ha alimentato il rogo». I vigili [illegible] fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri [illegible] [illegible] costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si sono spaventati, qualcosa li ha disturbati e per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda [illegible] aperto l'inchiesta. Per [illegible] nessuna ipotesi precisa: «Indagini [illegible] 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso [illegible] pre[illegible] di segni di effrazione sulle porte [illegible] sulle finestre.

Il magazzino è piccolo [illegible] una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici, tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per [illegible] valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 [illegible] subito un tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di [illegible] scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento [illegible] dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camolet[illegible] stringe in mano una tastiera annerita [illegible] grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro. Spero che questi delinquenti finiscano in galera».



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

OLTRE CENT'ANNI [illegible] VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: [illegible] i legni» [illegible] le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

La storia

OLTRE cento [illegible] di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni 60 e 70 - i beatnik, i Beatles e i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici [illegible] le madreperle intarsiate, i sottili [illegible] profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti [illegible] i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la [illegible] etnica, allora [illegible] chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo [illegible] respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole [illegible] piemontesi, [illegible] il resto è storia [illegible] oggi. Mercato in [illegible]ta, richieste da tutto il mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di [illegible]o in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, [illegible] Leinì: Giovanni Verde, nato il [illegible] gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere [illegible] un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin [illegible] «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transatlantici gli uomini evocano le notti sulle aie delle [illegible] [illegible]onando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. [illegible]' un passaparola che valica [illegible]ni e montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi [illegible] Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fe ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti [illegible] nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco [illegible] aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati [illegible] complessi, [illegible] [illegible] fiorire [illegible] madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioannin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al [illegible] declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e [illegible] tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in [illegible] dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate [illegible] tastiere hi tech, sintetizzatori e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo [illegible] nello sviluppo dell'azienda è assicurato da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite [illegible] un museo, sempre a Leinì, [illegible] rimasta la [illegible] maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi [illegible] neri dei «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti [illegible] metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, [illegible] lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. [m. nu.]

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi [illegible]rciali nei pressi [illegible] ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ [illegible] DI [illegible] E' stato approvato dalla giunta anche [illegible] Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le [illegible] necessarie.

■ **MISSIONI DELLA [illegible]** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale [illegible] seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di [illegible] seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in omaggio ai 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ [illegible] L'Atc Torino infor[illegible] che a causa [illegible] un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl 2 comunica che a partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulato[illegible] di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. [illegible] numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **STUDENTI** [illegible] Si volgerà sabato [illegible] domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, ACLI.** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro [illegible] Acli di via [illegible]ili 1 a Rivoli. Alla cerimonia partecipe[illegible] il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica [illegible] aprile, alle 9,30, presso la nuova [illegible] del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni [illegible] adozioni, 011/26.24.803.

■ [illegible] La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri [illegible] organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre 50 esperti di diverse discipline.

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta siamo proprio contenti [illegible] con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

[illegible] della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato [illegible] [illegible] che si è in perfetto stato [illegible] conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - [illegible] porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è [illegible] quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se [illegible] l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica [illegible] ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «È fondata [illegible] Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Lugras, che giunto dalla Lorena dopo [illegible] stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis p[illegible] un anno, poi ne assume la direzione e porta questa manifattura [illegible] 20 operatori ad espandersi fino [illegible] raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la [illegible] firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi [illegible] tavola.

«Sul finire del secolo ha ini[illegible] la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles [illegible] insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a [illegible] a intaglio [illegible] a smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezie) [illegible] delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto di riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli e in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande [illegible] cornet [illegible] cammeo, alto due metri e [illegible] centimetri ordinato [illegible] lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente [illegible] eseguita [illegible] la tecnica detta mélangés (depositata con brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro [illegible] rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino [illegible] [illegible] verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco e arricchiti con volute e ramages ad [illegible] zecchino: il risultato [illegible] sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe [illegible] di frutti, squisitamente incisi ad acido e [illegible] volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

[illegible] ora [illegible] alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci [illegible] chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione di un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto [illegible] cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi [illegible] foglie alta 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro fondo rosa; ha una montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca di produzione è il 1900 e il p[illegible]zzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

[illegible] animali, [illegible]

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e [illegible] milioni per garantire la distruzione [illegible] materiali [illegible] delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento [illegible] distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini [illegible] deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un [illegible] deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

PROGETTO AL SANT'ANNA



COME [illegible]

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una o due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene [illegible] si rischia di dover [illegible] sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni [illegible] lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico [illegible] del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì [illegible] aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame [illegible] Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il p[illegible] centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per [illegible] lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che non impedisce né impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe [illegible] dif[illegible] da quella della Giunta e [illegible] coalizione. Il problema è complesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volon[illegible] dei medici [illegible] Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo [illegible] esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino [illegible] punto che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili [illegible] commercializzare il prodotto. Sa[illegible] nostri consiglieri regionali [illegible] valutare la possibilità di [illegible] eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco [illegible] Torino. La [illegible] sfida [illegible] quella [illegible] Viale [illegible] una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politi[illegible] Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente [illegible]no assolutamente [illegible] perché in questo [illegible] di banalizza l'aborto. Si rende [illegible]ivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente [illegible] alla pillola abortiva [illegible] meno che [illegible] [illegible] a salvare la vita delle partorienti».



A fianco l'ospedale Sant'Anna Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo** [illegible]

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna [illegible] positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il [illegible] positivo dei medici, dunque ben vengo questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo [illegible] è meno invasivo e di sofferen[illegible] penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».

«E' meno invasivo di una operazione»

intervista

Marco Accossato

«La pillola abortiva [illegible] un farma[illegible] conosciuto [illegible] sperimentato: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale [illegible] cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici [illegible] provincia di Torino, dice [illegible] [illegible] proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espresso chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in [illegible] i modi perché la legge sia rispettata col massi[illegible] dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione [illegible] gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che cosa cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso [illegible] un simile metodo?

«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi [illegible] riduce nettamente, rispetto [illegible] chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare [illegible] la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato»
«Spieghiamo [illegible] prevenire gravidanze indesiderate»



[illegible]

«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

«No, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, [illegible] dei ginecologi torinesi obiettori [illegible] coscienza, [illegible] primario al Martini dopo diciott'anni trascorsi [illegible] Sant'Anna, è irremovibile: «E' [illegible] sostanza che conta, e la sostanza [illegible] cambia». Pillola [illegible] non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, [illegible] anche il presidente [illegible] [illegible] Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste [illegible] legge dello Stato e gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della [illegible]. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un [illegible] su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto [illegible] [illegible]. Già attualmente ci [illegible] farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione [illegible] prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuole, nei consultori, [illegible] una procreazione responsabile. [illegible] poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che [illegible] significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che [illegible] possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio [illegible] sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola [illegible] meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. [illegible] nell'aborto esiste anche un trau[illegible] psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche [illegible] sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per [illegible] mammografia che doveva [illegible] dirimente per un problema che [illegible] [illegible] non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, [illegible] poter prenotare l'esame prescrittole, [illegible] malincuore (perché sono [illegible] a cui non piace far valere [illegible] [illegible] titolo, sono anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame [illegible]diografico, e riesco a farmi prenotare p[illegible] l'altro ieri. Quindi chiudo il [illegible] studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), [illegible] al momento di effettuare la lastra il professionista si accorge [illegible] la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato [illegible] cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell'apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento [illegible] terzi sull'apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi [illegible] la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici [illegible] a [illegible] mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito [illegible] [illegible] [illegible] prometterci una stabilizzazione che [illegible] arriva mai. La [illegible] Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali [illegible] [illegible] somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che [illegible] aspettano visto che gli altri enti locali si [illegible] già da tempo attivati per [illegible] i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa [illegible] Dora, alcune linee di autobus (esempio il 60) sono state deviate o verranno come di consueto [illegible]dificate in agosto (come il 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta [illegible] dalla [illegible] [illegible] di Torino; a questo punto mi chiedo se e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" [illegible] Torino. Perché [illegible] introdurre la fermata già [illegible] [illegible] nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e [illegible] fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

[illegible] ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva [illegible] si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma [illegible] si continua [illegible] [illegible] togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno o a rinforzare [illegible] testate di appoggio, la prossima piena [illegible] lo porterà [illegible]. L'acqua [illegible] aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari [illegible] riparare i danni [illegible] saranno né dell'assessore né della burocrazia, [illegible] dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbando[illegible] da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è [illegible] interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che [illegible] si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in [illegible]

Segue la firma

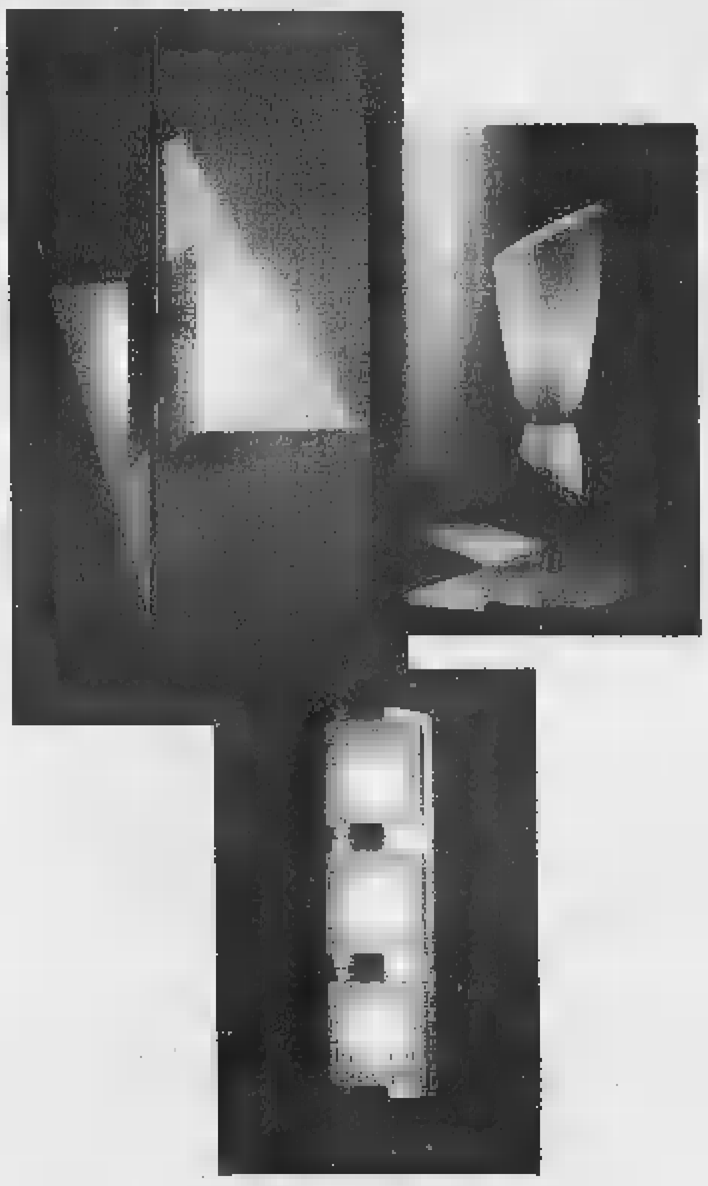
specchiotempi@lastampa.it

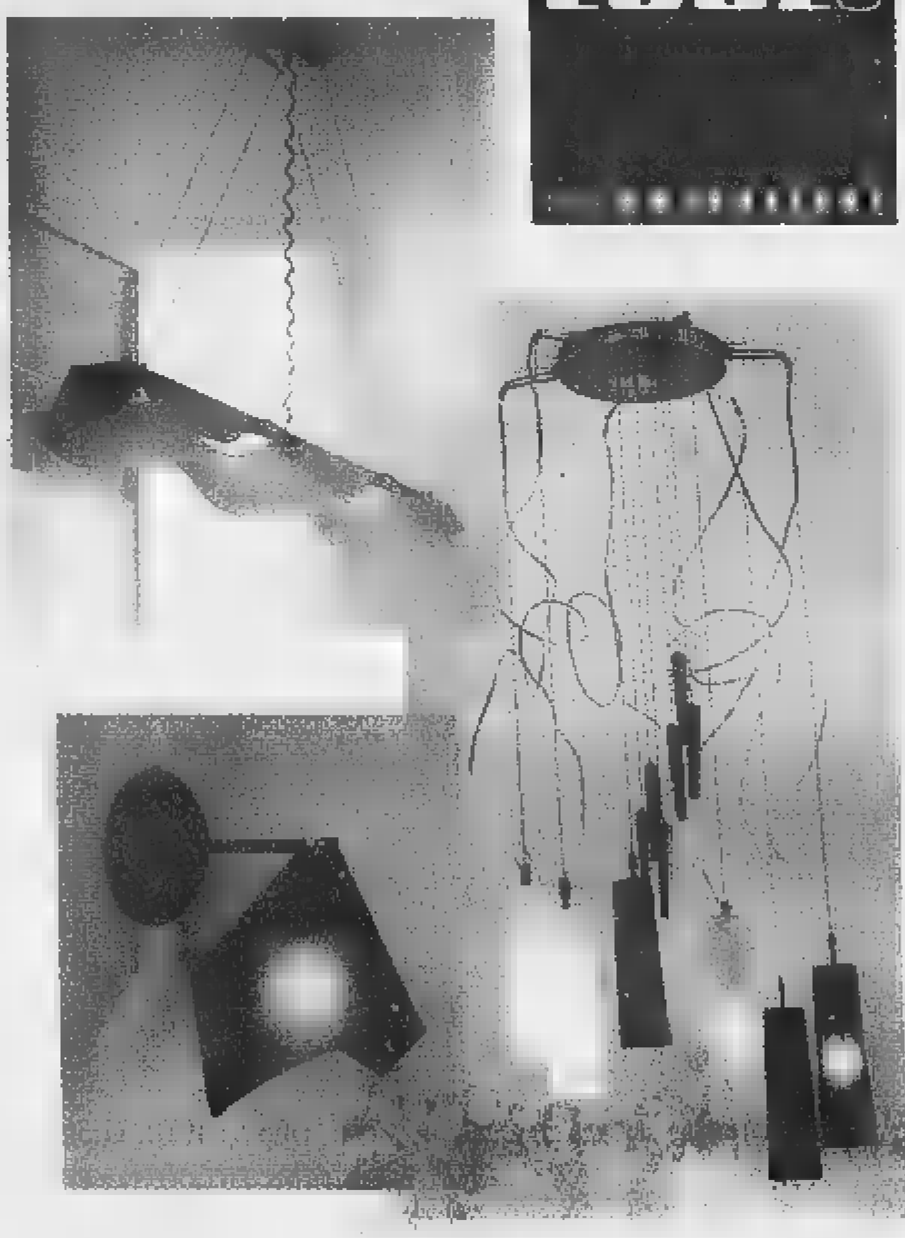

il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
che comandi con la voce.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era.

BORGO ILLUMINAZIONE

Giuseppe & C. sas

MICRON LIGHTING





GAMMA 3 LUCE

valenti



MARCHETTI



BORGO E' ILLUMINAZIONE...

- VALENTI
- GAMMA3LUCE
- MARCHETTI
- MICRON LIGHTING
- ARTEMIDE
- VETRERIE VISTOSI
- MAZZUCCATO
- GRANFO
- TEAM ITALIA
- FABBIAN
- ZONCA
- FRATELLI BRAGA
- LINEA LIGHT
- EGOLUCE
- LUMI MOD ITALIA
- NUOVA MIZAR
- TARGETTI
- ESEDRA Gr. TARGETTI
- VICTORIA
- PREARO
- ZONCA
- TRONCONI
- PERENTZ
- SIL LUX

... MA NON SOLO

- ELETRODOMESTICI
- TELEFONIA
- IMPIANTI ELETTRICI (Civili ed Industriali)
- CUCINE COMPONIBILI

BORGO ILLUMINAZIONE
VERCELLI - Via Tasso, 28 - Tel. 0161.212349 - Fax 0161.254721

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBB[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, [illegible]FONO 0161 250754, FAX [illegible]161 220128

AUTOLOGIC
NOLEGGIO [illegible]
VIGLIANO [illegible] - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.[illegible]

SANITA'

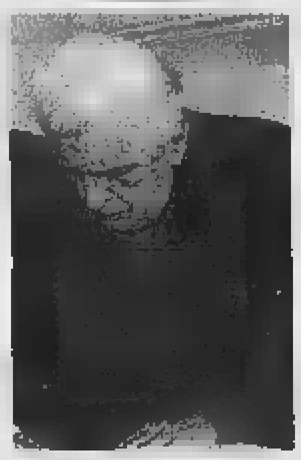


DIBATTITO AL ROTARY

Anche il manager dell'Asl Scarabosio tra i relatori di stasera

Balossi A PAGINA [illegible]

25 APRILE



CELEBRAZIONI A VERCELLI

Dopo la cittadinanza onoraria a Galante Garrone tante iniziative

De Maria A PAGINA 38

Aveva fatto parte della Libertas in serie A. Nonostante l'età [illegible] aveva mai interrotto l'attività agonistica

Gloria del basket biellese muore sul parquet

Sarselli stroncato da infarto a 50 anni mentre gioca a Saluggia

SALUGGIA

Tragedia nel mondo del basket biellese: Gianfranco Sarselli, figura storica della pallacanestro laniera, è morto martedì sera a Saluggia. [illegible] malore, forse un infarto, lo ha fulminato durante un incontro del campionato [illegible] Prima divisione tra la formazione della Polisportiva Borgo Antica [illegible] Biella in cui militava e la squadra locale.

Sarselli, infatti, nonostante i cinquant'anni continuava a giocare a basket tra un impegno di lavoro e l'altro ed era uno dei dirigenti della [illegible] promossa Fila Biella. Lui, che era [illegible] l'ultimo play della storica Libertas, è morto nell'anno del ritorno in A1 della pallacanestro biellese.

La tragedia si è consumata in pochi minuti verso le 21,30. Racconta l'amico [illegible] compagno di squadra Sandro Gili: «Gianfranco aveva saltato le ultime due partite per un dolore ad una spalla, ma aveva deciso di unirsi a noi nella trasferta di Saluggia anche per scrollarsi di dosso il dispiacere per la grave malattia della madre ricoverata in ospedale venerdì scorso. L'altra sera era il [illegible]lito Gianfranco, allegro, combattivo».

Insomma nulla che lasciasse presagire la tragedia. «Verso la f[illegible] [illegible] primo tempo Gianfranco ha chiesto il cambio - racconta ancora Gili -. Dopo essersi dissetato e aver trascorso pochi minuti in panchina ha voluto tornare in campo. Ha preso la palla, è andato al tiro ed [illegible] crollato a terra».



Gianfranco Sarselli aveva [illegible] anni

«Ci siamo accorti subito [illegible] [illegible] sue condizioni erano molto gravi - prosegue Gili -. Non respirava più, aveva perso conoscenza. Un giocatore della squadra ospite gli ha praticato la respirazione artificiale in attesa del medico condotto di Saluggia che è anche cardiologo ed [illegible] arrivato in pochi minuti. [illegible] noi eravamo tutti lì attorno a Gianfranco, ancora steso sul parquet, che non sapevamo cosa fare, frastornati, increduli di fronte alla tragedia che si sta inesorabilmente consumando. "Adesso si riprende" ci dicevamo tra di noi. [illegible] [illegible] tempo passava...E' arrivata anche l'équipe medica del 118 con [illegible]li apparecchi per la rianimazione. Ma non c'è stato nulla da fare».

Intanto la notizia aveva raggiunto Biella ed è toccato al general manager della Pallacanestro Biella [illegible] ad un altro figura storica della pallacanestro biellese, Bruno Potasso, informare la moglie Anna. Il figlio Francesco, studente universitario, era in Inghilterra per un stage e là è stato informato della disgrazia. [r. s.]

Un treno speciale ha portato [illegible] Fontanetto i protagonisti della Festa dei ragazzi

Sesia e Dronne unite da 300 bimbi

Gemellaggio tra le scuole vercellesi e francesi

VERCELLI

Più di trecento bambini, italiani e francesi, e [illegible] giornata di festa. Al bando la burocrazia, i discorsi ufficiali, le cerimonie da sbadiglio [illegible] largo ai giochi, ai fogli da dipingere, al pranzo al sacco in una giornata piena di sole. L'«Ottava festa dei bambini e delle bambine», che abbandona Vercelli per impraticabilità dei parchi e si trasferisce a Fontanetto Po, celebra anche il gemellaggio tra le scuole elementari e dell'infanzia dei paesi che si affacciano sui fiumi vercellesi Sesia e Po e sulla francese Dronne.

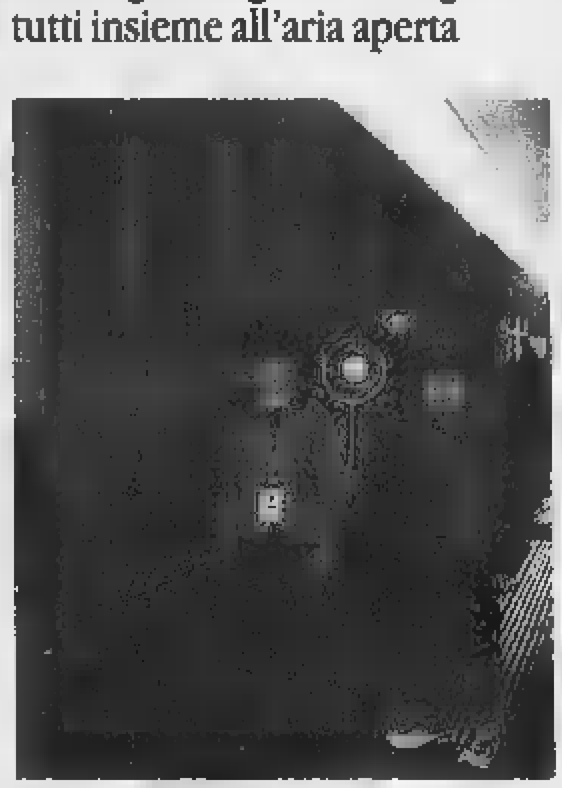
All'appuntamento di martedì si presentano i piccoli delle scuole materne vercellesi Isola e Korczak, della elementare di Palazzolo, delle scuole elementari e materne di Fontanetto Po, della materna [illegible] Crescentino e la quinta elementare [illegible] completo di Canton [illegible] Verteillac. E c'è anche un drappello nutrito di genitori, che ha trovato una giornata intera [illegible] p[illegible]care con i bambini.



Si parte (ed è una novità) dalla stazione di Vercelli: la Direzione regionale delle Ferrovie ha messo a disposizione degli organizzatori - Associazione Korczak, Provveditorato e Comune di Fontanetto Po - un treno speciale. I passeggeri sono tutti junior (qualcuno si improvvisa anche piccolo capostazione) e il convoglio fa tappa nei paesi per accogliere tutti gli scolari diretti a Fontanetto. Qui, radunati anche gli ospiti francesi, si va ad inaugurare il nuovo «viale dei bambini e delle bambine»: le piante sono appena state [illegible] a dimora, [illegible] [illegible] già robuste e il corso alberato raggiunge scuole [illegible] municipio. Si scoprono le targhe, [illegible] l'unico discorso «ufficiale» è affidato ancora ai bimbi, che proclamano solennemente il gemellaggio e affidano il «documento» al sindaco Demarchi, che dovrà conservarlo nell'aula consiliare. O dove le suggerisce il cuore.

[illegible] si [illegible] il [illegible] alla ridda di disegni, corse, giochi, alle visite alle mostre e alla caccia alla cartolina con l'annullo postale della giornata. Con i bambini, [illegible] sono gli Alpini di Vercelli, i rappresentanti dell'Associazione Forestali in congedo, del Parco Lame del Sesia e tanti altri amici. E con gli amici l'Associazione Korczak getta [illegible] basi per la festa del 2002: è già deciso, si andrà tutti tra il verde di Albano. [r. m.]

Scoperte le targhe [illegible] inaugurato il viale dedicato ai bambini poi giochi, disegni e sorprese Per un giorno genitori [illegible] figli tutti insieme all'aria aperta



Nelle immagini di Renato Greppi due momenti della partenza del treno speciale che ha portato a Fontanetto gli scolari di Vercelli

Il 6 maggio la prossima eco-giornata

Le «Montagne in città» nella domenica a piedi

Arrampicate, «Barlafus» e mostre d'arte Il Comune presenta un fitto programma

Giancarla Moreo

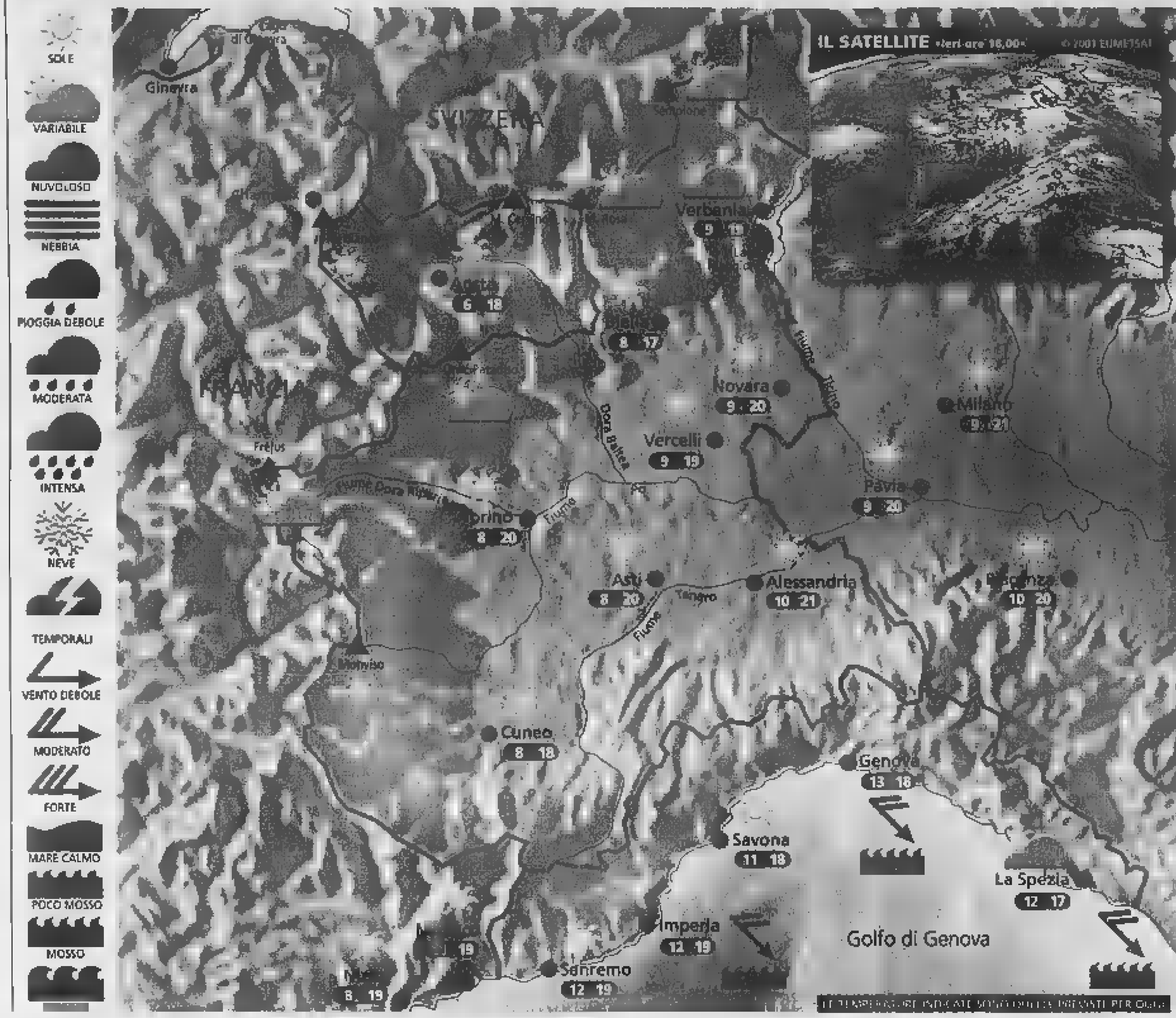
VERCELLI

Alla scoperta delle «Montagne in città» con la prossima domenica ecologica, organizzata dal Comune: è questo l'originale tema della giornata a piedi, in calendario per il 6 maggio. Il programma è fitto: in piazza Zumaglini si potrà provare l'emozione di un'arrampicata [illegible] parete artificiale; divertimento assicurato anche per i bambini con le passeggiate in mountain-bike ed è annunciata la presenza di [illegible] deltaplano della scuola di volo a vela «I Barbagianni».

La piazza, dalle 10,30 alle 19, ospiterà pure numerosi stand, dove si potrà scoprire tutto sulle riserve naturali della provincia di Biella e sui prodotti tipici. Ma non solo: sarà allestita [illegible] mostra [illegible] fotografie dedicata alle montagne e si potrà assistere al concerto del coro «Monte Mucrone». In piazza Cavour, la Confesercenti propone agli amanti dell'antiquariato il «Barlafus», che ogni prima domenica del mese riesce a catturare l'attenzione di moltissimi appassionati. Ma domenica ecologica vuol dire soprattutto aria pulita, e così in piazza Pajetta (verso corso Libertà e viale Garibaldi) sarà possibile parcheggiare l'auto [illegible] provare (gratuitamente) una bicicletta innovativa, uno scooter elettrico o [illegible] mini-auto elettrica. Si potranno, inoltre, avere informazioni sul piano urbano del traffico. Nel chiostro dell'auditorium Santa Chiara saranno, invece, esposti libri di botanica ed erbari della biblioteca civica. Si potranno pure ammirare pregiate illustrazioni floreali racchiuse in libri antichi e rari. Sempre i fiori sono il tema scelto dagli artisti di Studio Dieci.

Al Museo Leone prosegue la mostra di Alberto Ferrero, mentre il Centro turistico giovanile Rinone organizza, in piazza Pugliese Levi, il «Mercatino dei bambini con musica e canti in piazzetta». Sempre ai bambini è riservata la «Corsa...alla merenda», organizzata dall'Associazione bersaglieri [illegible] l'Arcigola propone una «Passeggiata gusto[illegible] vietata ai grandi». Ar.Tur.O guida i vercellesi [illegible] scoperta [illegible] giardini più belli, mentre in Santa Chiara (di sera) sarà di scena un concerto della Camerata Ducale di Torino. Sarà all'opera anche il Dopolavoro ferroviario che presenterà, nell'atrio della stazione, [illegible] modellino su plastico. L'Associazione multietnica proporrà i suoi prodotti tipici e ci saranno campagne di sensibilizzazione curate da Amnesty International e dalla Lega nazionale dei cani. Un ruolo di primo piano avrà, infine, lo sport con la Libertas ginnastica e il Mooskins basket.

METEO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino una bella giornata di sole quasi ovunque. Un po' di nubi residue vicino ai confini con la Francia e la Svizzera e sul Levante ligure. Nel pomeriggio qualche innocuo addensamento di nubi su alcune zone delle Alpi e della Liguria di Levante, ma in dissolvimento verso sera. Sempre soleggiato sulle restanti zone.
Temperature massime in aumento: valori miti e molto gradevoli nel pomeriggio. Venti generalmente deboli con locali rinforzi in montagna e in Liguria. Domani aumento della nuvolosità.

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo.
Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con sé fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa.
Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
	16	19
BARI	16	22
	12	22
	17	22
CATANIA		
	16	23
FIRENZE	12	22
OLBIA	16	21
PALERMO	10	24
PERUGIA	11	24
POTENZA	13	20
REGGIO CALABRIA	17	25
ROMA	12	22
VENEZIA	13	20
BARCELLONA	9	18
BRUXELLES	7	13
FRANCOFORTE	6	11
GINEVRA	8	13
LONDRA	6	10
MONACO DI BAVIERA	6	11
PARIGI	6	12
ZURIGO	7	12

OGGI

Il sole sorge alle ore 6 e 28 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala alle ore 22 e 35 minuti

Temi locali e nazionali al centro di dibattiti della campagna elettorale

Vercelli, Italia: sfide per il voto

Attesi il ministro Livia Turco e Vittorio Sgarbi



VERCELLI

Modi diversi di fare campagna elettorale. C'è chi punta [illegible]zialmente sui temi locali perché [illegible] quelli che toccano più da vicino gli elettori e chi invece affronta argomenti di maggior respiro perché [illegible] elezioni politiche e non amministrative per cui la gente è chiamata a dare un indirizzo politico nazionale. Il 14 maggio si saprà chi ha toccato le corde giuste.

Alla prima categoria appartiene in particolare la Casa delle libertà che, ancora l'altra sera, con il convegno «Rilanciamo l'economia del Vercellese» ha chiamato i candidati dello schieramento - hanno preso la parola Piccioni, Zanetta, Pacini, Scheda, Poy - [illegible] esprimersi su questioni quali Università, risicoltura, occupazione, economia [illegible] fronte al presidente della Regione Ghigo.

Di tenore opposto la Lista Bonino che ha radunato tutti i suoi candidati - Oddo, Cielo, Casigliani, Capezzone - per puntare l'attenzione su temi quali la ricerca scientifica, la clonazione, l'eutanasia, i contratti di lavoro e il finanziamento pubblico ai partiti, argomenti «sui quali Polo e Ulivo evitano [illegible] prendere posizione».

L'agenda di oggi è per la Lista Di Pietro che, alle 21 al salone dell'oratorio parrocchiale di Santhià, organizza il convegno «L'acqua come risorsa o distruzione?» moderato dal candidato Marco Bellaguardia. Interverranno il geologo Roberto Reis, il presidente provinciale di Legambiente Giuseppe Ferraris, l'esperto in protezione civile Bruno Vito e il presidente dell'Associazione per la ricostruzione Margherita Costanzo.

Intanto si stanno organizzando altre visite di big. Il 3 maggio il ministro Livia Turco sarà [illegible] Valsesia, a Quarona e a Varallo. Due giorni dopo a Vercelli arriverà Vittorio Sgarbi. [f. co.]





Il tavolo dei candidati della Lista Bonino
Nei prossimi giorni sono attesi il ministro Livia Turco e Vittorio Sgarbi

I candidati puntano su giovani, informatica e servizi sociali

Prarolo, 3 schieramenti per guidare il Comune

Walter Camurati

Trenta candidati per poco più di 600 abitanti: questa la situazione pre-elettorale a Prarolo, il piccolo centro alle porte del capoluogo, in previsione delle amministrative del 13 maggio.

Seguendo l'ordine sorteggiato, lo stesso che comparirà sulla scheda elettorale, il primo gruppo in gara è la «Lista popolare», guidata [illegible] sindaco uscente Gian Mario Ferraris che si ripropone così per la carica di primo cittadino. Il secondo è quello della «Fiamma tricolore» capeggiato [illegible] Michele Ricupero; il terzo, guidato da Maria Carla Saviolo in Giuriali, [illegible] «Impegno per Prarolo».

Il gruppo con il quale il sindaco uscente Gian Mario Ferraris si ripropone è composto [illegible] Marco Cavagliano, Carlo Corradino, Maddalena Dughera, Gianni Guglielmotti, Salvatore Licata, Giuseppe Lucido, Mario Margara, Mauro Sacco, Vito Servadio e Renato Gasparotto.

Michele Ricupero guida una squadra composta da Andrea Barone, Pier Mario Canavero, Stefania Carisio, Lodovico Ellena, Gianna Giuseppina Farassi[illegible] Andrea Gennari, Camillo Maria Malinverni, Maria [illegible] Piantanida e Giovanni Tagliafierro. Maria Carla Saviolo in Giuriali propone come suoi collaboratori Dario Caldera, Massimo Cavalletti, Marco Ciervo, Giuseppe Corradino, Giovanni Ferraris, Felice Mancuso, Davide Mazzetto, Salvatrice Olindo [illegible] Massimo Temporin.



Da sinistra Gian Mario Ferraris, Michele Ricupero e Maria Carla Saviolo Giuriali

Il programma di Gian Mario Ferraris dedica una particolare attenzione ai servizi. «Nell'ambito - scrive il candidato - della costante ricerca di miglioramento per la qualità della vita, vogliamo promuovere iniziative che favoriscano momenti di incontro e di aggregazione dei giovani, favorendone anche l'approccio agli strumenti informatici; inoltre definire con il Centro anziani San Carlo l'attuazione concreta dei servizi già convenzionati come la mensa per gli anziani residenti, la lavanderia e l'utilizzo della palestra per la fisioterapia».

Il candidato Michele Ricupero si impegna a mantenere e potenziare le strutture comunali esistenti; a perseguire lo sviluppo delle attività riservate ai giovani ed agli anziani; a cercare nuove forme di collaborazione con i centri vicini; ad utilizzare le risorse offerte dalle nuove tecnologie telematiche; e ad esercitare una vigilanza attenta per contrastare e prevenire forme di delinquenza ed altri episodi di microcriminalità.

Maria Carla Saviolo sottolinea innanzitutto la giovane età di molti componenti della sua squadra. «Il futuro di Prarolo - spiega - sta nella consapevolezza del proprio essere, di coeren[illegible] ed onesti obiettivi, di apertura sostanziale e disponibile ad altre realtà comunali, per una concorde ricerca di ottimizza[illegible] delle risorse»: impegni, questi, che possono essere realizzati proprio da una équipe giovane e volonterosa. Nel dettaglio il suo programma esamina i servizi sociali, i lavori pubblici e lo sviluppo urbano.

La pubblicazione sarà presentata domenica mattina alla Civica

La storia del cantiere «Fermi»

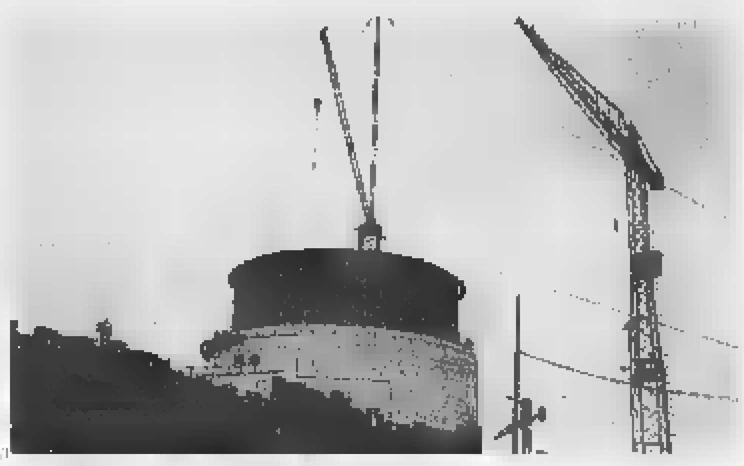
Volume fotografico del Culturale di Trino

TRINO

«...Le centinaia di persone attorno tacquero improvvisamente, come ad un segnale; gli occhi di tutti si fissarono sul reattore che passava sulla strada...In quel giugno 1963 davanti ai miei [illegible]chi stava scorrendo [illegible] futuro, il nuovo; mentre poco più indietro motiva il passato, il vecchio. Fu veramente così da quel giorno?». E' la testimonianza di Pier Franco Irico, responsabile del Circolo culturale trinese, che compare sul volume fotografico «Trino, gli anni del cantiere». Il libro, che sarà presentato domenica mattina, alle 10,30, nella Biblioteca civica, contiene le immagini più significative della costruzione della centrale elettronucleare «Enri[illegible] Fermi», fra il 1960 e il 1964.

Quarant'anni di convivenza tra una piccola città, prima di allora ad economia quasi prevalentemente agricola, e un impianto nucleare. Il Circolo culturale trinese, alla sua undicesima pubblicazione, ha deciso di celebrarli [illegible] un eccezionale documento fotografico tratto dagli archivi della «Fermi», [illegible] della Biblioteca civica diretta da Ugo Falabrino, ma anche di privati: Luciano Dainese, Edmondo Catti, Lorenzo Parodi, Vittorio Repetto. Oltre alla testimonianza di Irico (che descrive l'arrivo del vessel, cioè del con[illegible] del reattore nucleare a Trino), il volume, dedicato alla memoria di Gigi Bono, ospita interventi di Marco Del Lucchese (site manager della «Fermi»), Giuseppe Bazzano, Paolo Pilato, e Aldo Besate.

Stampato dall'Azienda Tipografica A. g. S., questo volume è ulteriore dono prezioso a Trino del suo Circolo culturale. [d. b.]



Una delle splendide immagini del libro a cura del Circolo culturale trinese

A Crescentino

Si sono aperte le iscrizioni ai centri estivi

[illegible]NTINO. Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha organizzato i «Centri estivi». Interessate sono le fasce di bambini che frequentano le scuole elementare [illegible] materna.

La prima attività è rivolta ai ragazzi compresi tra i 6 e i 14 anni [illegible] è in programma [illegible] lunedì [illegible] giugno, appena dopo la conclusione dell'anno scolastico a a venerdì 27 luglio e si svolgerà nei locali della scuola elementare, mentre la «sezione» riservata alla scuola materna funzionerà dal 2 al 27 luglio.

Proprio in questi giorni sono in distribuzione nelle scuole i moduli per l'iscrizione con tutte le notizie necessarie per il pagamento e gli orari di funzionamento del servizio.

Il termine per presentare la domanda per la sezione materna è fissato al 16 maggio, mentre per gli studenti dai 6 ai 14 anni, la scadenza è anticipata al all'11 maggio. Per ulteriori informazioni o iscrizioni ci si può rivolgere al settore scolastico in municipio. [l. d. c.]

Il nuovo servizio attivo dalla prossima settimana

Sarà un robot a pulire vie e piazze di Borgosesia

BORGOSESIA

Da maggio la città sarà pulita da un robot, in azione 24 ore su 24. Il nuovo servizio, in attesa che l'intero settore ecologia (raccolta rifiuti e pulizia) sia gestito dalla Seso srl, scatterà [illegible] metà della settimana prossima. Con una macchina speciale saranno pulite vie, piazze e viali. A questo lavoro saranno dedicati [illegible] operatori, che a turno seguiranno la spazzatrice.

Nel frattempo sta prendendo corpo tutto [illegible] nuovo programma di gestione della raccolta rifiuti. Mentre si attende che diventi operativa la Seso (la società a capitale misto), per il momento sarà la Aimeri ad avviare la gestione della raccolta differenziata.

L'altro giorno è stato consegnato il primo blo[illegible] d[illegible] nuovi cassonetti. In tutto sono 550, e saranno sistemati nelle centoventi aree ecologiche individuate dall'apposita commissione. In ognuno di questi spazi saran[illegible] [illegible] quattro contenitori, per carta, vetro, plastica [illegible] rifiuti solidi urbani. Centoventi punti raccolta sembrano tanti ma in realtà sono meno di quelli attuali: la riduzione [illegible] è resa necessaria per creare «corner» in grado di ospitare tutti i diversi cassonetti. La raccolta differenziata è infatti uno degli obiettivi primari che la giunta guidata da Corrado Rotti ha inserito nel programma di lavoro della Seso.

Solo in questo modo infatti, sostiene l'amministrazione, si potrà diminuire il costo del servizio, che negli ultimi due anni è aumentato di molto. «Smaltire i rifiuti all'inceneritore è costoso - commenta il sindaco - [illegible] se si riuscirà a ridurre la quantità da eliminare grazie alla differenziata, la gestione del servizio costerà decisamente meno». [i. fo.]

Sono oltre 30 gli appuntamenti enogastronomici

«Riso e lago», gran debutto al Pinocchio di Borgomanero

VERCELLI

Oltre trenta appuntamenti [illegible] gastronomici, primaverili [illegible] autunnali, per tracciare un'ideale «via del [illegible]» all'insegna della cucina buona e raffinata: questa la manifestazione «Riso [illegible] lago» alla 15ª edizione che, organizzata da «Giroscopio, cultura e impresa» di Milano, spazierà quest'anno fra Piemonte, Lombardi[illegible] Canton Ticino coinvolgendo 33 fra i più rappresentativi ristoran[illegible] di 12 province italiane e una svizzera. Oltre Vercelli e Biella, le tappe interesseranno le provin[illegible] di Alessandria, Asti, Como, Lecco, Lodi, Novara, Milano, Pavia, Varese e Verbania; mentre quella in Svizzera coinvolgerà un esclusivo «grotto» di Bioggio, a due passi da Lugano.

La rassegna è articolata in due fasi, [illegible] primaverile ed una autunnale. Tra gli sponsor istituzionali figurano la Regione Piemonte; le province [illegible] Alessandria, Biella e Verbania; la Camera di commercio di Novara; l'Ente nazionale risi; l'Accademia italiana della cucina, Agriturist di Vercelli e Biella; il giornale «La Stampa»; la «Sapise, sardo piemontese sementi»; i Consorzi di tutela dell'Oltrepò pavese e dei Nebbioli Alto Piemonte; il Principato di Lucedio; la Società [illegible] navigazione del Lago Maggiore.

Per tutti la prenotazione è obbligatoria. Il primo appuntamento è fissato per domani sera al «Pinocchio» di Borgomanero (0322-82.273); per la fase di primavera in provincia di Vercelli interesserà «Il ghiottone» a Chiesa di Vocca venerdì 8 giugno (0163-560.911) e, in quelle autunnale venerdì [illegible] settembre, il «Ponte vecchio» di Ghislarengo (0161-860.143); le tappe biellesi interesseranno rispettivamente la «Croce bianca» di Oropa venerdì 1° giugno (015-245.5923); e il «Castello di Roppolo» martedì 2 ottobre (0161-980.000). [w. ca.]

Consensi per l'appassionata prolusione di Orsi. Stasera il concerto di Giovanna Marini

25 Aprile, un affettuoso ricordo di «Mini» Focelli

VERCELLI

Ci sono svariati modi di celebrare una ricorrenza importante come il 25 aprile. Vercelli ha scelto il modo giusto, prima (la vigilia) [illegible] quando la cittadinanza [illegible] ad uno dei «padri» dell'Italia civile e democratica del dopoguerra, Alessandro Galante Garrone, poi affidando (ieri) l'orazione ufficiale della ricorrenza [illegible] storico [illegible] Alessandro Orsi: il preside dell'Alberghiero di Varallo si è dimostrato un oratore di grande equilibrio e passione civile. Al termine del suo intervento, sotto [illegible] pioggia battente, [illegible] Parco Camana, [illegible] fioccati spontaneamente tanti «Bravo» dal pubblico che ha assistito alla cerimonia. Prima del discorso di Orsi, c'erano state la [illegible] per i Caduti della Libertà [illegible] Sant'Andrea e le deposizioni di [illegible] d'alloro al Monumento ai Caduti di piazza Battisti e al Monumento alla Resistenza (di Guido Debianchi) al Camana. Al corteo che si è snodato dalla basilica ha preso parte anche una delegazione [illegible] Kollettivo Giacobino-Circolo sociale Mattone Rosso con un grande striscione anti-revisionismo: «Ogni cosa al [illegible] posto». Corteo e cerimonie sono stati accompagnati dalla banda musicale di Palazzolo.

Sul palco del «Camana» sono saliti, oltre a Orsi, il presidente dell'Anpi provinciale Luigino Malinverni, il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia [illegible]tarro, il prefetto Cerenzia e il questore Poma. Introdotto da Malinverni, il professor Orsi ha citato, con affetto, alcuni padri nobili [illegible] Resistenza vercellese, [illegible] Mini Focelli (scomparso [illegible] alcuni anni) e Teresio Pareglio. Parlando del «revisionismo», Orsi ha dato atto anche alla destra di Fini di [illegible] compiuto con coraggio una rilettura [illegible] della propria storia. «Tuttavia - ha chiarito - sono perfettamente d'accordo con il Presidente Ciampi e [illegible] Luciano Violante quando sostengono che c'è una sostanziale differenza tra i concetti di riappacificazione e di parificazione, tra chi ha sacrificato la vita per la libertà del suo Paese e chi collaborava con un regime criminale come quello nazista». Stasera, al Civico (altra ottima scelta) conclusione con un concerto della cantante Giovanna Marini. Ingresso libero. [e. d. m.]







Tre momenti delle cerimonie di ieri per la ricorrenza [illegible] 25 aprile: l'intervento del professor Orsi relatore ufficiale e le deposizioni [illegible] d'alloro ai Monumenti ai Caduti e della Resistenza [FOTO GRIFFI]

VERCELLI

«La tutela del bambino» in un dibattito del Kiwanis

Giovedì 3 maggio la psicologa e psicoterapeuta Paola Piola sarà ospite del Kiwanis club per un incontro dal titolo «La tutela e la difesa del bambino», già argomento delle giornate [illegible] studio che si sono svolte nel mese di marzo a Torino. Il dibattito [illegible] terrà al Modo hotel di Vercelli e avrà inizio alle 19.

CRESCENTINO

Domenica la consegna del «Premio all'amore»

Seconda edizione del «Premio all'amore» in ricordo [illegible] Paola Francheo. La consegna è fissata per domenica [illegible] alle 17,30, nella palestrina dell'istituto «Calamandrei»: il riconoscimento, istituito dal figlio Angelo Seglia, premia i figli che assistono nella propria abitazione i genitori anziani e bisognosi di cure e consiste in un assegno di un milione. Quest'anno andrà alla crescentinese Piera Castelli che assiste da diversi anni il padre gravemente malato. Alla cerimonia [illegible] presenti le autorità locali e sono stati invitati anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato. Seguirà un piccolo rinfresco.

[illegible]LLO

S'inaugura sabato «Dimensione Giardini 2001»

Si apre sabato pomeriggio alle 15 a Moncrivello, nella Villa Fondazione Valleris, la sesta edizione di «Dimensione Giardini 2001» organizzata dalla locale Pro Loco. All'inaugurazione [illegible] presenti il sindaco Maria Monge Curto e altre autorità. La rassegna vuole essere un punto di incontro per tutti gli amanti della natura. All'interno del parco saranno allestiti stands di espositori locali le cui confezioni [illegible] si discosteranno dal tema della giornata. Verrà allestita, inoltre, [illegible] mostra mercato del «Fai da noi», presentata nel salone parrocchiale a cura dell'associazione [illegible] assistenziale VitaTre, e durante l'appuntamento sarà aperta la mostra del pittore moncrivellese Antonio Ferraris ispirata alla primavera in fiore.

CRESCENTINO

Festa [illegible] primavera in Parco Tournon

Festa [illegible] primavera con l'associazione turistica Pro Loco. Una nuova iniziativa, patrocinata dall'assessorato alle manifestazioni del Comune di Crescentino, all'insegna del divertimento ambientata nella bella cornice del Parco Tournon, è in programma domenica, a partire dalle 14,30. Il programma della manifestazione prevede una serie di giochi per grandi e bambini, l'esposizione e la vendita di fiori e piante aromatiche ed una sottoscrizione a premi. I biglietti per partecipare [illegible] venduti durante la «Festa di primavera». Sempre nel pomeriggio [illegible] prevista anche una lezione di ginnastica propedeutica. Alle 16,30, invece, l'appuntamento è con un caratteristico spettacolo di burattini dal titolo «Il folletto smog», presentato dal «Magico Teatro» di Casale Monferrato. Per allietare la festa [illegible] sarà un intrattenimento musicale con Alessandro Negro e Paolo Molinario e sarà distribuita una golosa merenda per grandi e bambini.

Cigliano, sfondata la finestra con un palo

Furto di liquori nel bar della società bocciofila

CIGLIANO

Teppisti scatenati alla ricerca di liquori, l'altra notte hanno dato l'assalto al bar annesso alla sezione bocciofila di via Venturino. Hanno scardinato addirittura dal basamento in cemento un palo della segnaletica stradale e, usandolo come ariete, hanno divelto l'inferriata di una finestra che era solidamente assicurata alla muratura [illegible] locale.

Attraverso il varco aperto si sono calati nel locale, [illegible] fatto man bassa delle bottiglie di liquore che hanno poi abbandonato semivuote poco lontano, dietro la recinzione del vicino campo sportivo comunale «Mario Bassanino», fuggendo alla chetichella così [illegible] erano arrivati. Questo furto operato dalla sola banda di ignoti è il quarto che la [illegible] bocciofila ciglianese [illegible].

Ma il furto alla bocciofila non è stato l'unico episodio che ha movimentato le ultime [illegible] ciglianesi. In azione sono entrati anche i piromani che hanno appiccato il fuoco a una porta metallica e a cassonetti della società sportiva attigua alla bocciofila.

Teppisti tagliano la rete del vicino campo sportivo e tentano di dar fuoco alla sede

Le fiamme non hanno fortunatamente attecchito sconfinando il propagarsi alla struttura in legno del tetto con conseguenze chiaramente immaginabili. Oltre ad appiccare [illegible] fuoco, nel suo percorso la banda ha compiuto altri atti teppistici contro le bacheche della società, praticando poi anche tagli «a croce» nella rete metallica di protezione [illegible] campo sportivo. [p. a. r.]

Sabato la partenza

Viaggio ad Arles con il Comitato del gemellaggio

VERCELLI. [illegible] sabato [illegible] mercoledì della prossima settimana, una rappresentanza vercellese sarà ad Arles. Ad organizzare la trasferta in pullman è il Comitato del gemellaggio. La delegazione sarà formata dal sindaco Gabriele Bagnasco con rappresentanti del Comune e delle associazioni che aderiscono al Comitato. Una parte del gruppo vedrà la presenza di studenti della media Verga, della media Lanino, della media Ferrari, del Liceo scientifico e dell'Istituto magistrale: saranno così riallacciati i rapporti consolidati in occasione del trentesimo anniversario del gemellaggio che si svolse nell'autunno dello scorso anno, a Vercelli.

Il programma prevede una visita al Club des Jumelages, già sabato. Domenica, un'escursione alle Alpilles, mentre lunedì le visite all'Irpa, ai monumenti della città, al museo della Camargue, al parco naturale ed a Saint Maries de la Mer. Martedì è in programma la partecipazione alla festa dei «Guardiani». Il rientro [illegible] Italia è fissato per mercoledì. [g. bar.]

E nel Lions club, l'ingegner Roberto Pavia succede alla presidenza al medico Ezio Parenti

Sanità, pubblico e privato a confronto

Importante summit con l'Università a cura del Rotary





Il presidente uscente del Lions Ezio Parenti aveva organizzato un'esibizione di cani guida per ciechi

[illegible]

«La sanità a Vercelli. Quali prospettive per il futuro? Il ruolo del pubblico, del privato, dell'Università».

E' un tema particolarmente importante quello che viene trattato stasera al Circolo ricreativo, durante la conviviale del Rotary, presieduto da [illegible] medico, Mauro Aguggia. Sono giorni cruciali per la sanità, non solo per quella vercellese, alle prese [illegible] i ben noti problemi dei tagli di spesa previsti dalla Regione e con le sollevazioni delle comunità che potrebbero essere toccate da questi tagli. Giustamente il Rotary mette a confronto i ruoli pubblico e privato e l'Università per capire le reali prospettive della sanità nella nostra provincia.

Ne parleranno il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, il procuratore del gruppo Progess (proprietario della Santa Rita e della San Gaudenzio di Novara, nonché di altre cliniche affermate) Michelangelo De Salvo, e il rettore dell'Università Amedeo Avogadro Ilario Viano. Inizio alle 20.

Anche il Lions club era presieduto da un medico, il dottor Ezio Parenti. Diciamo era perché il 18 aprile si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche: neo presidente è stato eletto l'ingegner Roberto Pavia; i due vice [illegible] Maurizio Audone e Paolo Basunti, cerimoniere Marco Martinotti, segretario Angelo D'Addesio, tesoriere Federico Bavagnoli, censore Carlo Ferraris. Past president è ovviamente Ezio Parenti. Fanno parte del consiglio Benedetto Coppo, Arturo Maiotti, Carlo Locatelli e Luigi Ardizzo[illegible]. A Vincenzo Minieri la responsabilità del Comitato [illegible]ci, mentre Luigi Tarricone è il «leo advisor».

Durante la presidenza di Parenti, il Lions club vercellese ha assunto importanti iniziative in campo sanitario. Ricordiamo, tra le tante, la campagna preventiva contro il cancro alla prostata e quella per fronteggiare l'osteoporosi [illegible] nemico silenzioso. E, in ultimo, l'aiuto offerto all'Unione ciechi con l'acquisto di un autorefrattometro e [illegible] l'iniziativa, collegata all'ultima domenica a piedi, di mostrare in azione i cani-guida per ciechi in piazza Cavour. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Maggiori controlli sull'elettrosmog»

Tragica fatalità o elettrosmog assassino? Questa è la domanda che veniva posta sulla pagina della [illegible] Vercelli di martedì 22 aprile in merito alle morti sospette sotto i ripetitori Telecom e in vicinanza della centralina Enel di Trino.

«Difficile dare una risposta», anche perché forse non [illegible] state fatte [illegible] indagini in merito (e se così non fosse, noi, che abitiamo vicinissimi al pericolo, saremmo i primi, dati alla mano, a voler [illegible] rassicurati). Sta di fatto che il traliccio metallico [illegible] questione [illegible] solo colpisce gli abitanti della zona (e le morti sospette sono anche di più), ma tutti i bambini di Trino che frequentano quotidianamente le scuole, medie ed elementari (come sottolineava l'articolo) e in particolare i bambini della scuola dell'infanzia che dista non più di 10 metri dai ripetitori.

Forse tutti i genitori e i cittadini interessati dovrebbero richiedere [illegible] controlli più «trasparenti» alla Telecom e all'Enel, e se mai ci fosse anche solo un minimo sospetto non sarebbe il caso di spostare in altri luoghi [illegible] a rischio i tralicci incriminati?

Lettera firmata
via Monte Grappa, Trino

«Si spostino i tralicci [illegible] Vercelli»

Spero che i casi di tumore registrati a Trino ove sorge il traliccio della Telecom insegnino finalmente qualcosa ai responsabili (sindaco compreso) della nostra città.

A Vercelli in piano centro (piazza Zumaglini, piazza Risorgimento, Hotel Viotti) di tali tralicci ve ne sono ben due, oltretutto vicinissimi, uno sul palazzo Telecom di [illegible] Dante e l'altro su quello dell'Hotel Viotti che bombardano i residenti della Zona [illegible] ore su 24. Tali emittenti devono urgentemente [illegible] spostate, come raccomanda anche l'Organizzazione mondiale della sanità, ad almeno 300 metri dal nucleo abitato.

Ai responsabili chiedo: [illegible]gliamo provvedere in merito o vogliamo ripetere la tragica esperienza delle sigarette di cui vari «scienziati» affermavano che non esistevano prove certe che fossero dannose?

dott. Antonio Maria Martinotti, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible] 0163 822.364-

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.280;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.586;
Varallo: telefono 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 257.725.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rave*, via Palestro 14, tel. 0161 216.184.
[illegible] Bastelli: *Dr. Duilio Migliotta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Scopello: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.375; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 76.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

VILLATA

Primo maggio con la Soms

Per il Primo maggio, la Società operaia di mutuo soccorso [illegible] Villata ha organizzato il tradizionale pranzo sociale. Il convivio sarà preceduto alle 12,30 da una relazione a cura di Francesco Rigazio. Per le prenotazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 0161.310.567, 0161.310.281 o 0161.310.562.

[illegible]

In gita con Ar.Tur.O.

Art.Tur.O. di Vercelli ha organizzato per domenica, con il Comune di Cellamonte, in Monferrato, un'escursione con partenza dal paese, alle 15, dalla località Sardegna (il ritrovo è per le 14,30). L'itinerario [illegible] snoderà lungo strade e sentieri della campagna. Info. Ente Parco di Crea 0141.927.120.

[illegible]

Maestri del terzo Millennio

Alla biblioteca comunale «Roberto Rampi» di Cilavegna verrà inaugurata il 5 maggio alle 18,30 la mostra «I Maestri del terzo Millennio». Info per orari: 0381.660.552.

Alle 18,30 in S. Michele

[illegible]

VERCELLI. [illegible] quando è priore di San Michele, don Cesare Massa [illegible] scelto di celebrare la festa della Madonna del Buon Consiglio [illegible] un Triduo e con una processione conclusiva che si snodava dalla [illegible] chiesa [illegible] vicino [illegible] delle Clarisse, in via Feliciano di Gattinara. In processione venivano portati i fiori e l'icona di Maria.

Ma adesso che le Clarisse non ci sono più, don Massa ha deciso di rivolgersi [illegible] illustri laici cristiani che, nel giorno della [illegible] (oggi), offrano una «testimonianza personale» sulla Madonna del Buon Consiglio. Inaugura la [illegible] appunto oggi l'ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro che darà la sua «testimonianza di laico cristiano» alle 18,30, dopo il Rosario delle 18.

Intanto stamane, alle 10, sempre in San Michele, la messa conclusiva del Triduo sarà celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni. [d. b.]

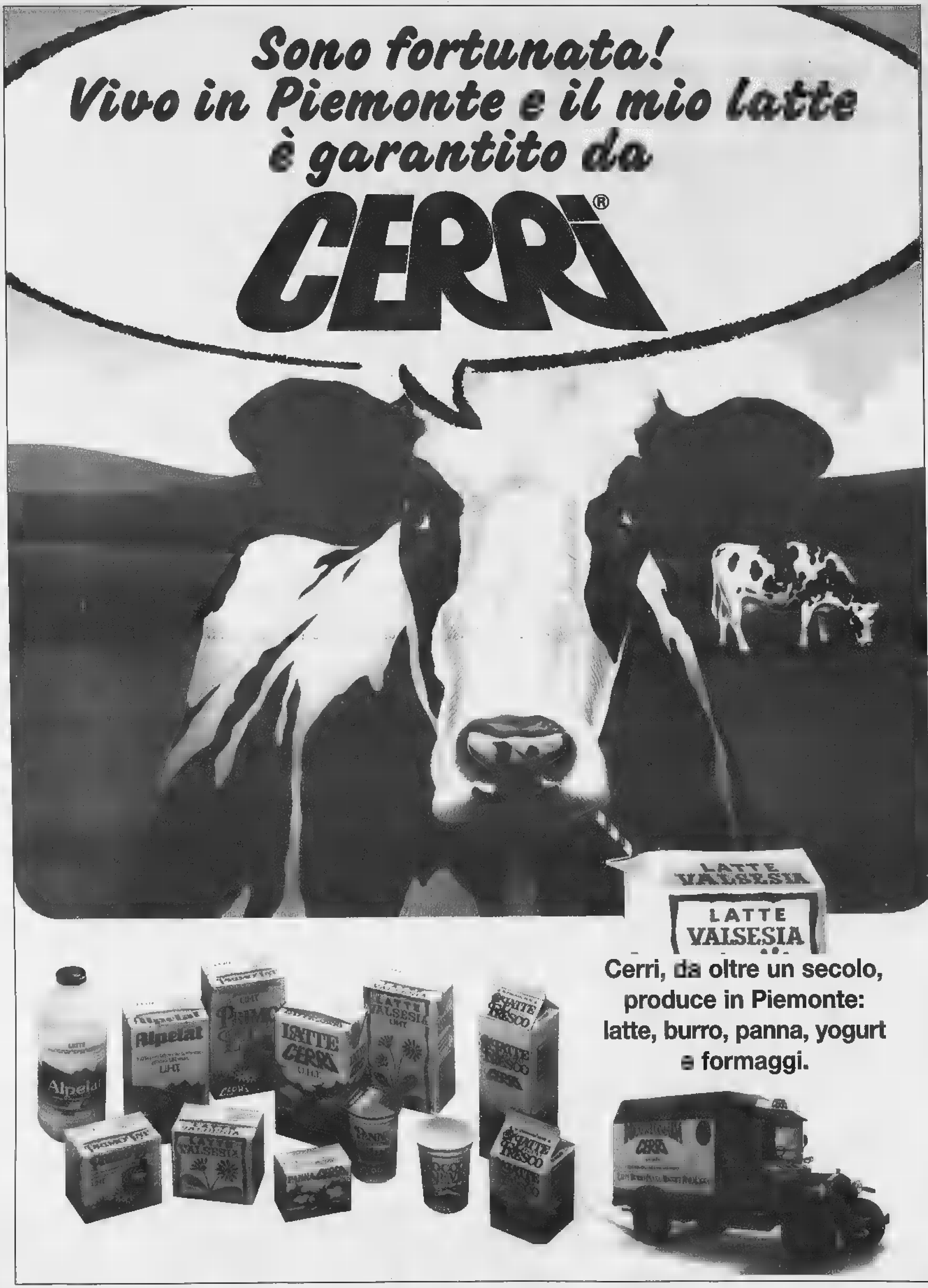
L'incontro in Seminario

Infermieri e laurea Sabato convegno col manager Asl

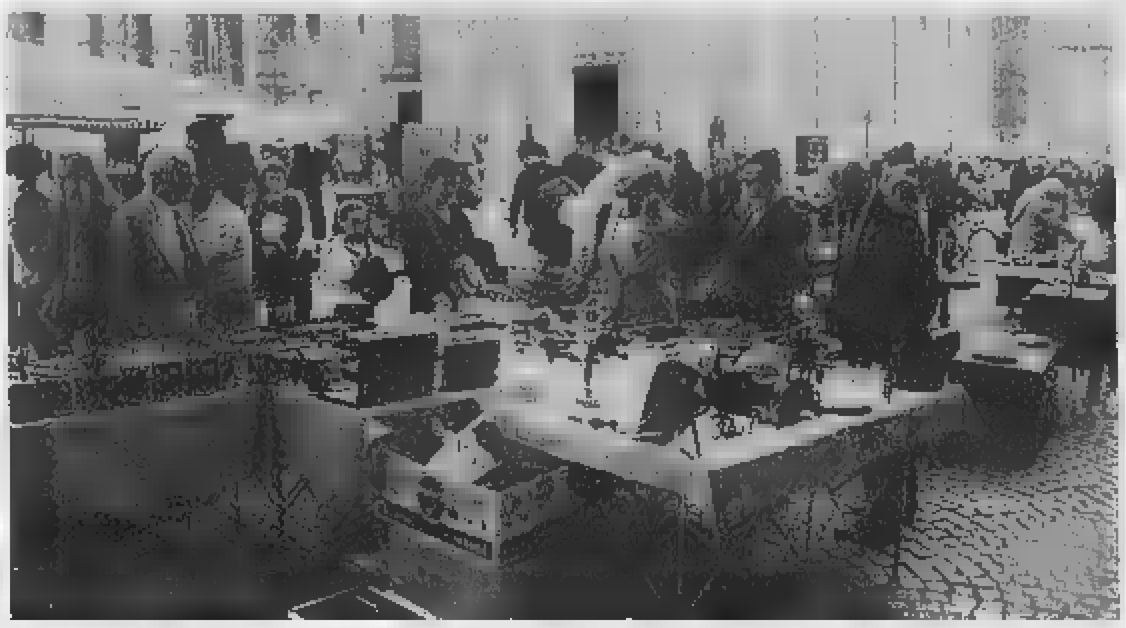
VERCELLI. Laurea e dirigenza per gli infermieri: è il titolo di un convegno che viene organizzato sabato nel seminario di piazza Sant'Eusebio. Il dibattito, organizzato dall'Ipasvi, si apre [illegible] 9,30 quando, dopo il saluto ai partecipanti, interverrà Annalisa Silvestro, presidente della federazione nazionale dei collegi Ipasvi, che parlerà dell'esercizio professionale alla luce delle nuove disposizioni di legge.

Dopo un breve intervallo, la parola passerà poi al manager dell'Asl 11 Luciano Scarabosio che si soffermerà sulla dirigenza infermieristica nell'Azienda sanitaria locale. I lavori si concluderanno nel primo pomeriggio, intorno alle 14.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere al collegio Ipasvi di Vercelli, che ha sede in via Galileo Ferraris [illegible]. Il numero di telefono è 0161-254271.


Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte è garantito da
CERRI®
LATTE VALSESIA
LATTE VALSESIA
Cerri, da oltre un secolo, produce in Piemonte: latte, burro, panna, yogurt e formaggi.

Richiesto un incontro al sindaco Susta per discutere il problema parcheggi





Il presidente del consiglio di circoscrizionale di Riva ha chiesto un incontro al sindaco Gianluca Susta (in alto) per discutere del mercato straordinario [illegible] piazza Martiri

Doppio mercato, Riva si ribella

Il quartiere prende posizione contro il Comune

BIELLA

«Vogliamo più collaborazione e considerazione dall'amministrazione comunale». E' scritto nero [illegible] bianco in un documento che il consiglio circoscrizionale di Riva ha inviato al sindaco di Biella, Gianluca Susta, all'assessore al Commercio Paolo Azario, al comandante [illegible] polizia urbana Mario Rossi ed ai rappresentanti di categoria dei venditori ambulanti, l'Anva e la Fiva.

Tutto a causa del mercato straordinario di domenica [illegible] marzo, organizzato parallelamente al mercatino dell'antiquariato minore, con un margine di preavviso irrisorio e [illegible]prattutto senza possibilità di essere discusso dallo stesso comitato. Un precedente si era già verificato per l'edizione autunnale del 2000, ma gli organizzatori della manifestazione [illegible] riusciti ad evitare la concomitanza degli eventi. Un mese fa invece l'amministrazione aveva battuto tutti sul tempo: la comunicazione del mercato straordinario era giunta al Consiglio pochi giorni prima della scadenza [illegible] un dato di fatto. La giornata non era stata troppo fortunata, per il tempo uggioso, e per i disguidi che alla fine si erano creati nel quartiere a causa dell'assenza quasi totale di parcheggi in tutto il rione.

«Abbiamo deciso di richiedere un incontro all'amministrazione al fine di trovare una soluzione alternativa allo svolgimento contemporaneo del mercato straordinario e di quello organizzato da noi - spiega il presidente Paolo Grosso . Oltre alle difficoltà incontrate dai partecipanti nel carico e scarico della loro merce, ci [illegible] state quelle di chi ha fatto acquisti di mobili o oggetti ingombranti e si ritrovava con l'automobile parcheggiata a distanza considerevole, per esempio in via Cernaia. Non in ultimo va tenuto presente anche il disagio dei residenti di Riva che a loro volta hanno dovuto posteggiare le loro vetture assai lontano dal quartiere». [p. g.]

Biella, organizza l'Ipsia. Intanto la Saa laurea 19 manager

Via alla gara nazionale per «operatore elettrico»

BIELLA

La Scuola di amministrazione aziendale ha laureato diciannove nuovi manager. La sessione primaverile per la discussione della tesi di diploma si è svolta lunedì [illegible] ed ha visto impegnati tra mattina e pomeriggio nell'auditorium di [illegible] Pella, altrettanti studenti.

Queste le votazioni: France[illegible] Paglino 86 centesimi, Adriana Mazzia 85, Marco Garzotto 102, Gian Luca Passerella [illegible], Yari Cassano 89, Fortunata Apicella 94, Lodovica Giorsa 105, Andrea Boglietti 92, Elena Pensa 89; Giovanni Puglisi 107 e menzione, Barbara Trione 110 [illegible] lode, Alessandro Reategui 91, Jessica Corinaldesi 96, Elisabet[illegible] Botto 100, Federico Mazzucchetti 94, Paolo Baltera 88; Elisa Addis 105, Cinzia Gremmo 110 [illegible] lode, Marika Castello 110.

Intanto l'Ipsia annuncia per domani, [illegible] svolgimento della gara nazionale per Operatore elettrico. Il concorso, indetto dal ministero della Pubblica istru[illegible] e riservato [illegible] migliori studenti degli istituti professionali italiani, lo scorso anno aveva visto vincitore un allievo della scuola di piazza Martiri. Le prove si erano svolte nel Messinese [illegible] Davide Troiano [illegible] ottenuto una borsa di studio di un milione e mezzo di lire.

Quest'anno la scuola ha così organizzato a sua volta la nuova edizione della manifestazione, come previsto da regolamento.



Da domani all'Ipsia si svolgerà la gara nazionale per operatore elettrico

In città verranno ospitati [illegible] sessantina di ragazzi, in rappresentanza di altrettante scuole tecniche italiane, accompagnati dai loro professori. Intenso il programma che scorrerà parallelo alla gara.

Domani, dopo la registrazione dei partecipanti e la sistemazione delle apparecchiature, [illegible] 20 è in calendario la presentazione del concorso al circolo Sociale. E sabato, dopo le prove ancora nella stessa prestigiosa sede verranno assegnati gli attestati di partecipazione agli studenti.

Nella stessa giornata i docenti visiteranno la città, un'azienda tessile (la Barberis Canonico) e quindi domenica, mentre si svolgeranno le ultime gare, parteciperanno [illegible] alcuni seminari [illegible] cura della Vimar, della Festo e della Siemens. Il tutto si concluderà nel primo pomeriggio, dopo il pranzo.

La manifestazione è stata organizzata dall'istituto Galileo Ferraris in collaborazione [illegible] la Provincia ed il Comune di Biella, del «Pietro Sella» di Mosso [illegible] dello «Zegna» di Trivero. [r. mo.]

Raffica di summit e dibattiti per i candidati biellesi alle politiche

Maratona elettorale con i «big» Arrivano Andreotti e Napolitano

BIELLA

Il voto si avvicina. E per la campagna elettorale continua la calata di «big». L'Ulivo ha arruolato Giorgio Napolitano, colonna dei Ds. Democrazia Europea, invece, ha annunciato l'arrivo di Giulio Andreotti, che è uno dei padri del [illegible] movimento (insieme a D'Antoni).

Il «divo Giulio», senatore a vita e protagonista di primo piano della politica italiana, dovrebbe essere a Sandigliano il 10 maggio, all'hotel Cascina Casazza, per chiudere [illegible] campagna elettorale e per presentare i candidati locali: Giuseppe Birocco (Camera Biella) e Claudia Bonino.

Giorgio Napolitano sarà invece sabato alle 21 al teatro Comunale di Cossato. L'attuale presidente della Commissione affari costituzionali del Parlamento europeo parlerà al pubblico insieme ai candidati dell'Ulivo biellese: Vittorio Barazzotto (Senato), Edgardo Canuto (Camera Biella) e Sergio Scaramal (Camera Cossato).

Intanto è sempre più fitta l'agenda di tutti gli aspiranti deputati e senatori. **Ivano Porrino** (Senato) e **Gianni Nicolini** (Camera Biella), della Fiamma Tricolore, saranno domani alle 10 al mercato di Gaglianico, sabato alle 10 al mercato [illegible] Cossato [illegible] alle 15 alla Bennet di Vigliano. **Lega Nord** ha invece organizzato per sabato una serie di incontri coi suoi candidati alla Camera per il proporzionale: Fabio Faccaro e Paolo Marchioni. Alle 10 [illegible] a Cossato [illegible] piazza Chiesa; alle 14,30 davanti all'Atl di Biella e alle 17,30 all'Expo [illegible] Gaglianico. Lunedì alle 21, a villa Berlanghino di Cossato, [illegible] confrontano Sergio Scaramal (Ulivo) e [illegible] Nuccio (Rifondazione). Sempre Nuccio sarà oggi alle 13,30 alla Zincocelere di Cavaglià, mentre Scaramal, insieme al candidato al Senato **Vittorio Barazzotto**, oggi alle 10 è al mercato di Valdengo, alle 13,30 alla Pettinatura Italiana di Vigliano. Barazzotto sarà alle 15 al Villaggio La Marmora e alle 21 a Cerrione, insieme al candidato alla Camera di Biella **Edgardo Canuto**.

Roberto Salerno, candidato al Senato per la Casa delle libertà, [illegible] stamane alle 10 a Pray, alle 11 a Camburzano e alle 12 [illegible] Zubiena. **Sandro Delmastro** (Camera Cossato), sabato alle 21 [illegible] alla biblioteca civica [illegible] Vigliano, per [illegible] incontro con la popolazione. Infine stasera alle 20, all'hotel Agorà di Biella, si presentano i candidati al proporzionale di Ccd-Cdu: Pier Paolo Gherlone e Bruno Poy. Con loro **Roberto Lavagnini**, di Forza Italia, in corsa per la Camera a Biella. [g. bu.]



Il senatore a vita Giulio Andreotti è atteso il 10 maggio a Sandigliano

E' guerra sull'assegnazione degli alloggi popolari. Il caso del ripetitore telefonico

Consiglio di fuoco stasera a Zubiena

La minoranza chiede la «censura» del vicesindaco

Daniela Sandigliano

Seduta «calda», questa sera per il Consiglio comunale, convocato per le 20,30. All'ordine del giorno, infatti, c'è la [illegible] di «censura» al vicesindaco Davide Basso, proposta dagli esponenti della minoranza.

Al centro della vicenda i nove alloggi popolari, consegnati agli inizi di ottobre 2000, che avevano dato origine ad una infuocata polemica tra maggioranza e minoranza.

Gli assegnatari degli alloggi, infatti, il 7 agosto 2000 avevano invisto al sindaco Giancarlo Verdoia una lettera, sollecitando la [illegible]segna delle unità [illegible]mobiliari. All'istanza dei cittadini [illegible] risposto nove giorni dopo il vice sindaco Davide Basso, respingendo [illegible] forza le accuse mosse dagli assegnatari e riservandosi un'azione legale «per le affermazioni [illegible] vere a da voi sottoscritte [illegible] firmate che ledono la dignità della mia persona pubblica e privata».

La risposta [illegible] stata ritenuta dal capogruppo [illegible] minoran[illegible] Franco Verdoia «singolare [illegible] esagerata». Da qui la mozione di [illegible] contro Davide Basso, che peraltro non ha proceduto ad alcuna azione legale.

Il leader dell'opposizione va anche all'attacco [illegible] maggio[illegible] per [illegible] gestione del bocciodromo comunale, con una interrogazione al sindaco Giancarlo Verdoia che spiega: «Il consigliere Verdoia in sostanza chiede una potenziale ed ottimale utilizzazione dell'impianto». In conclusione dei lavori, [illegible] le comunicazioni del sindaco, Giancarlo Verdoia informerà il Consiglio sulla richiesta di installazione [illegible] un ripetitore per cellulari. «La proposta ricevuta punta su una [illegible] che dista almeno 400 metri dai centri abitati - sottolinea -, ma desidero l'opinione di tutto [illegible] Consiglio perché non si tratta di una questione politica bensì di salute pubblica e di prevenzione per l'intera popolazione».



Le case popolari al centro della polemica di questa sera in Consiglio comunale a Zubiena

All'ordine del giorno la sostituzione dei tre sindaci dimissionari: Campiglia minaccia ricorsi al Tar

Bursch, un rimpasto di giunta fra le polemiche

Sabato l'assemblea-chiave per il futuro della Comunità montana

CAMPIGLIA

Cresce l'attesa, in alta Valle Cervo, per la riunione del Consiglio della Comunità montana, in programma sabato mattina: un appuntamento-chiave per il desti[illegible] della Bursch, in vista dell'accorpamento [illegible] il Basso Cervo previsto nel 2004.

Durante l'assemblea si dovranno sostituire i tre membri dimissionari della giunta: i sindaci di Piedicavallo, San Paolo Cervo e Rosazza. S'è infatti chiuso il mandato politico della giunta istituita nel '99 per dare una risposta forte alla decisione della Regione di «cancellare» la Comunità montana, mesi difficili, segnati dai ripetuti contrasti fra l'amministrazione di Campiglia e la presidenza Macchetti.

I consiglieri di maggioranza di Campiglia [illegible] votato una mozione per verificare se esistevano addirittura le condizioni per aggregare il Comune ad un'altra Comunità montana. Un gesto senza precedenti nella storia secolare della Bursch. Spiega il presidente Giancarlo Macchetti: «Si dovranno valutare gli spazi di [illegible] per [illegible] nostra sopravvivenza, e dovremo cominciare il confronto con la Bassa Valle».

Sul rimpasto di giunta di sabato vi [illegible] però la minaccia che Campiglia invalidi il tutto appellandosi a Tar e al Coreco. Esiste, secondo i seguaci [illegible] sindaco Pierangelo Zedda Stretto, un problema tecnico secondo il quale non sarebbe possibile sostituire tre quinti di [illegible] giunta [illegible] farne decadere il mandato. Tra le conseguenze il commissariamento dell'ente, nuove nomine [illegible] un'ulteriore perdita di tempo a danno dell'intera cittadinanza.

«E' un'ostilità preconcetta, un'intransig[illegible] assurda - spiega lo studioso e direttore della [illegible] museo di Rosazza Gianni Valz Blin -, che ha come unica conseguenza il danneggiamento delle istituzioni [illegible] della stessa popolazione».

Ma in questi giorni si [illegible] però aperte alcune speranze sul mantenimento e la sopravvivenza della Bursch: la nuova legge 267 sul riordino delle autonomie locali non pone come vincolo di legittimità il tetto ai 5000 abitanti di ogni singola comunità. Una strada da percorrere che presenta comunque delle grandi difficoltà vista la determinazione della Regione di tagliare l'ente dell'alto Cervo. [r. mo.]



Si riunisce sabato il Consiglio della Comunità montana della Bursch

Furto fallito in un alloggio

[illegible] e [illegible] dei [illegible] a Biella

BIELLA. Dopo avere otturato lo spioncino della porta [illegible] del nastro adesivo, con un g[illegible] cacciavite hanno tentato di forzare la serratura dell'apparta[illegible] di Patrizia M., 30 anni, [illegible] Biella. [illegible] i ladri sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni inquilini del palazzo, e sono stati costretti a fuggire.

Ladri in azione anche sulla Seat [illegible] Manuela B., 41 anni, residente in città, che l'aveva parcheggiata [illegible] Dopo avere spaccato il vetro di [illegible] portiera, gli sconosciuti hanno tentato, inutilmente, di smontare l'autoradio, provocando danni ingenti al cruscotto, all'impianto di riscaldamento e al climatizzatore. Ma si sono dovuti accontentare solo del frontalino.

Infine, i ladri hanno rubato il ciclomotore Malaguti di Rossana M., 50 anni, lasciato posteggiato chiuso a chiave e per poco tempo in via Garlanda. [f. p.]

Tutti gli appuntamenti

[illegible] Domani a Tollegno parte la campagna

TOLLEGNO. Partirà domani [illegible] Tollegno, la campagna di prevenzione sulla cecità. Una [illegible] di incontri che faranno tappa nei comuni della Valle Cervo. Il programma è promosso dall' Unione italiana ciechi con i contributi della Cassa di Risparmio, dalla Provincia, dal Fondo [illegible] Tempia e [illegible] comuni di Mongrando e Tollegno.

Prevede l'utilizzo di [illegible] camper sul quale opererà del personale specializzato che potrà dare importanti suggerimenti medici. Lo staff sarà impegnato venerdì mattina nelle scuole elementari [illegible] nel pomeriggio a disposizione della cittadinanza in prossimità del palazzo del municipio, sabato e mercoledì 2 maggio. Giovedì 3 le visite proseguiranno nel Comune di Tavigliano, il 4 [illegible] 5 il camper stazionerà a Sagliano Micca, infine il 7 e 9 [illegible] sposterà a Pralungo e il [illegible] nella frazione Sant'Eurosia. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
Printemps Théâtral.
Si esibiranno le compagnie **La Ville de Cordèle** [illegible] **Rigolado** (ore 21)

THEATRE DE L[illegible] Pref. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Un día perfecto para los perros. [illegible] della compagnia di danza [illegible] 21

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
[illegible]

COGNE

GRAND [illegible] Tel. (0165) 749 373
[illegible]

COURMAYEUR

[illegible] **BIANCO:** Tel. (0165) [illegible].
CHIUSO

ST. VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 20,30; 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

VERRES

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20, 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Thomas in love (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ferite mortali - Faranno molto male. di A. Bartkowiak con Steven Seagal. [illegible] 22.30
Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.** di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; [illegible]. [illegible], 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte** di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris. Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.** di G. Tillman con Robert De Niro. Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican. di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts. [illegible]: 19.45; 22.30. Lire [illegible]; [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti. [illegible] F. Ozpetek con Margherita Buy e Stefano [illegible]. [illegible]: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gusto degli altri. di Agnès Jaoui con Jean Pierre [illegible], Anne Alvaro e Alain Chabat. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000. Orario: 20; 22.15. Lire 12.000; 8000.

VIGLIANO

ERIDS Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510.568.

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. [illegible]
[illegible]: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

ANGELUS.

TRIVERO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Le follie dell'imperatore. cartone animato di Walt Disney. Orario: 21; 23. Lire 12.000, 8000

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10. [illegible] 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845. [illegible].

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Himalaya - L'infanzia di un capo, di Eric Valli (Francia 1999). Orario: 21,30 spettacolo [illegible]. Lire 6000.

TEATRO [illegible] Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379. CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible]
Nell'ambito delle manifestazioni «25 aprile 2001 - Per non dimenticare» alle ore 21 concerto di Giovanna Marini **Cantata del Secolo Breve**. Ingresso libero

[illegible]

LUX Inf. [illegible] 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [illegible] il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi co[illegible] gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane Imperatore Kuzco nel [illegible] cartoon della Disney.
GOSTANZA DA LIBBIANO. Drammatico. Il premiato film di Paolo Benvenuti narra le vicissitudini [illegible] contadina [illegible]ta nel 1594 di stregoneria.
IL [illegible] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che [illegible] confida con uno scrittore.
[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO [illegible] Thriller. Dalla regista di «Strange days», [illegible] storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza [illegible] con due amici [illegible] approda su un'isola [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE [illegible] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [illegible] Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azi[illegible]. Robert D[illegible] è [illegible] ispettore di polizia famoso: nel caso di [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RKO 281. Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
IL SAPORE [illegible] Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [illegible] campionato americano.
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio e[illegible]ntrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in u[illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA D[illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui [illegible] abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la [illegible] nei rapporti [illegible] i temi al centro [illegible] storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
[illegible]' GOHATTO. Drammatico. Il ritor[illegible] alla regia [illegible] Nagisa Oshima è ambientato [illegible] a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
TH[illegible]EN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [illegible] di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

[illegible] E [illegible]

NOVARA

VIP. T[illegible]525 6[illegible]
Il nemico alle porte, con Jude [illegible]. Or.: 19,50; 22,30
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, [illegible] dopo le 21) [illegible], sabato pom. fer. 9000. Prenotazione prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826
Il posto, [illegible] ore 21.
[illegible], fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. [illegible]

FARAGGIANA [illegible] 0321 - 627.[illegible].
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20,05; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9 [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54.84
Il mistero dell'acqua. or.: 20; 22.30

[illegible]

[illegible] Informazioni [illegible] segr. tel. 0321 - 63.71.83.
[illegible]

ARONA

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 556 L. 10.000, rid 6000
Alta fedeltà ore 21

[illegible]

VANDONI
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

MOD[illegible]. Tel 0322 - 82 151.
La chiamata Or. 20.15; 22,15. Lire 11.000, 8000; lun fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - [illegible].741
[illegible] **Mexican**, con [illegible] e [illegible]
Or.. 20, 22.15.
Ingresso: L. [illegible]; [illegible] (lun fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or.: 20; 22.15
Ingresso Lire [illegible], rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20,15 e **L'ultimo bacio**, or.: 22,15.
Bigl. cinema. Lire [illegible]; rid. [illegible] (lun. fer. L. [illegible]).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO.
Prezzo tessera: L. 30.000, [illegible] singola proiezione: L. 8000

CASTELLETTO T[illegible]

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914.285 per inf. orari e pren. [illegible] 18.30-21,30: sab./dom. 14.30-21.30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. L[illegible] 13.000: rid. [illegible]. Merc. [illegible] pom. L. 9.000.
Traffic, [illegible] Douglas, Catherine [illegible]. Or.: 22,40. [illegible] 13.000: rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
Il [illegible] alle porte, [illegible] Law. [illegible]: 20,10; 22.40. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con [illegible] Reeves. Or.: 20,30, 22,50. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e [illegible] L. [illegible]
The Mexican, con Julia [illegible], [illegible] Pitt. Or.: 20; 20,20, 22,30, [illegible] 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il [illegible] della vittoria, [illegible] Denzel Washington. Or.: 20,10, [illegible] 13.000, rid [illegible] Merc. sera e sab. [illegible] L. [illegible]
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. [illegible]. [illegible] sera e [illegible] pom. L. [illegible]

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su [illegible] 0324 - 240.853.
[illegible]
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

C[illegible] 1 SALA 1. Info. su segr. tel. [illegible] - 242.046.
CHIUSO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. [illegible] - 242.046.
CHIUSO.

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459
Cineforum **Ratcatcher** di Spike Lee, Usa.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.[illegible].
Scoprendo Forrester, con Sean Connery, or.: 20,15; 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Prosa **Il libertino**, ore 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible].
Sweet November.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) [illegible] orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[illegible].
The Mexican
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible]: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20.05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22:30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Gostanza da Libbiano.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15.05; 17,35; 20.05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, [illegible]. 327.2214. [illegible]: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza [illegible] figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,20; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 365.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] 281. Or.: 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22.15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snatch.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima **Fast food fast women.** Ingresso [illegible]
[illegible] **RITZ** via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Ahrarara.** Or.: 20.20; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **La tigre e il dragone.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. [illegible]**ri che fecero l'impresa.** [illegible]: [illegible] 19,30; [illegible]
[illegible] **REGIO** Stagione d'opera: ore [illegible],30 **Lohengrin**, opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29. Biglietteria ore: 10,30; 16 e 19,30. Tel. 6815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI [illegible] Regio [illegible]. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21. **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino. Il 4 maggio ore 21 **Almost blue**, di e con O. [illegible] L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 011.8815.245/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20.45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yosel Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra [illegible]fonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle [illegible] n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Ultimo appuntamento per la prosa pomeridiana: con l'attore una divertente Ottavia Piccolo

Dix, un filosofo libertino ai «Matinée»

Domenica protagonista a Vercelli nella pièce di Schmitt

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Domenica si chiude il «segmento» teatrale al Civico dedicato dall'assessorato Cultura alla prosa in versione pomeridiana. E così, sul palcoscenico di [illegible] Monte di Pietà, andrà in scena (ore 16,30) per i «Matinée: la domenica specialmente», «Il libertino» di Eric Emmanuel Schmitt, con Gioele Dix ed Ottavia Piccolo, per la regia di Sergio Fantoni.

La trama prende l'avvio da madame Therbouche, una pittrice nota ai salotti mondani [illegible] mezza Europa, mentre dipinge il ritratto di Diderot... La seduta viene interrotta dal momento che Rousseau, all'improvviso, si è rifiutato di scrivere il capitolo sulla morale per l'Enciclopedia: bisogna accelerare i tempi perchè il volume è già in stampa [illegible] l'Enciclopedia, il grande impegno di Diderot...

Nelle note di regia, Sergio Fantoni commenta: «"Mi fa rabbia essermi impegolato con questa maledetta filosofia che [illegible] mia mente non può rifiutare [illegible] assecondare e il mio cuore di smentire" sono parole [illegible] Diderot, che riassumono abbastanza bene il senso [illegible] lavoro di Schmitt, che abbiamo messo in scena». E prosegue: «Il gran merito di Schmitt è di restituirci tutta la modernità delle sue riflessioni, di farci sentire intelligenti divertendoci...».

Una commedia pervasa di humour, di ironia. E, sempre come spiega Fantoni: «Le contraddizioni [illegible] le trappole in cui il grande filosofo (interpretato da Gioele Dix) [illegible] caccia, ci fanno ridere perchè sono le nostre stesse contraddizioni. Dietro l'incanto di [illegible] maturità ancora seducente [illegible] sontuosamente candida fa capolino l'intelligenza e la furbizia di Ottavia Piccolo, in un ruolo divertente e truffaldino».

Per prenotazioni ed informazioni si può chiamare l'assessorato allo 0161.252.622.



Gioele Dix e Ottavia Piccolo in una scena de «Il libertino» di Schmitt

[illegible] di risaia al [illegible]

«Dall'alba al tramonto», a teatro piccole-grandi storie di mondine

VERCELLI

Una pièce che si ispira nel titolo al canto di risaia «se otto ore... vi sembran poche...». E' «Dall'alba al tramonto... [illegible] otto [illegible] di Barbara Costamagna, per «Il teatro del cuore», rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la compagnia Stranomiscuglio, i cui attori ripropongono sul palco di via Parini, alle 21,15 di domani, questo lavoro che in passato ebbe uno splendido successo [illegible] critica [illegible] pubblico.

La regia è di Massimiliano Giacometti ed [illegible] stage saranno Paola Balocco, Antonio Cutrì, Barbara Costamagna, Alessandro Deambrogio, Daniela Negri, Angelo Piccirillo, Angela Staffiere, Cristina Pollastro, Stefano Tarchetti e Barbara Truffa.

Nella presentazione si commenta: «Ciò che ci importava conoscere non era la storia ufficiale, ma ciò che gli uomini fecero, pensarono, soffrirono, godettero...». Un ricordo dei padri. Alcuni hanno lasciato un'impronta, [illegible] perciò è facile che esistano tracce nella memoria. Altri [illegible] morti [illegible]ome se non fossero mai [illegible]istiti: «Vogliamo ricordare questi ultimi che dormono in tombe sconosciute, ma che comunque hanno avuto la loro parte...».

Il filo conduttore si dipana in una nuova versione, ampliata a confronto della prima pièce dallo stesso titolo. «Abbiamo provato - commentano ancora i protagonisti - a riannodare la storia per non perderla, attraverso un gioco. E proprio [illegible] un gioco, ogni attore ha scoperto le sue origini, i personaggi veri [illegible] i personaggi creati tra racconti, aneddoti e vicende vissute...». [g. bar.]

Biella, domani sera la jam session

Equivoco, è jazz per sei musicisti



Cinque dei sei musicisti che suoneranno nella jam session di domani sera sulla pedana dell'Equivoco. In alto da sinistra Luca Saggia, Stefano Melis e Gabriele Artusi. Sotto sempre da sinistra Andrea Manzoni e Luca Bertinaria

BIELLA. Domani sera torna il jazz all'Equivoco. In pedana un'inedita formazione di sei elementi che suoneranno insieme per la prima volta eseguendo gli standard consueti, [illegible] Miles Davis a Glen Miller passando per Coltrane e Gershwin. All'interno dello spettacolo ci sarà pure spazio per l'esecuzione in anteprima di [illegible] composizione scritta e arrangiata dal sassofonista Stefano Melis. In line-up tutti elementi che si sono alternati più volte sul palco di viale Cesare Battisti in una jam session basata sull'arte dell'improvvisazione: oltre a Melis, Alex Cristilli alla batteria, Andrea Manzoni al pianoforte, Luca Bertinaria al contrabbasso, Gabriele Artuso al flauto traverso [illegible] Luca saggia al trombone. Il tutto dalle 22,30 e a fine show, sangria a fiumi. [r. mo.]

L'artista, originario dell'isola, ha registrato celebri versi di D'Annunzio

Santhiatese canta il Paese d'ombre

Su Internet la Sardegna musicata da Zaccheddu

SANTHIA'

Massimo Zaccheddu, santhiatese di origine sarda, cantautore, ha tracciato una virtuale unione, attraverso sue composizioni, con Villacidro, nel Campidano, p[illegible] della madre.

Villacidro ha dato i natali allo scrittore Giuseppe Dessì, autore di «Paese d'ombre», di cui è in progetto la realizzazione di un film per la regia di Gianfranco Cabiddu, mentre ha un buon successo in Sardegna la versione teatrale curata da Gianluca Medas. Ed in passato, proprio alla cascata La Spendula - sul fiume Seddanus che bagna il territorio di Villacidro -, Gabriele D'Annunzio dedicò suggestivi versi che Massimo Zaccheddu ha ora musicato e registrato.

Fascino dei ricordi [illegible] delle «roots», per il cantautore di Santhià, che ha inciso «Osservando La Spendula», con le parole del «Vate», con gli arrangiamenti e cori del cantante Santino Rocchetti [illegible] con la collaborazione di Paolo Guercio, aggiungendo poi altre interessanti canzoni.

Tra questi brani c'è anche «La mia piccola patria», [illegible] musica sua che ha il testo ripreso da una poesia di Giuseppe Dessì. Le sonorità [illegible] in mp3 [illegible] internet, nel sito dedicato al paese della Sardegna: il contatto via clik è: www.villacidro.com. [g. bar.]



Massimo Zaccheddu, nella foto con un [illegible] sardo, ha radici isolane: la madre è nata a Villacidro, il paese che ha dato i natali anche allo scrittore Giuseppe Dessì

Il debutto del cartellone è annunciato sabato a Villa Era con Jacques Mauger ed Elena Giannuzzo

Venti concerti per la stagione 2001 del «Perosi»

Da Biella a Vigliano una lunga collana di eventi fino ad ottobre

VIGLIANO

Un cartellone che comprende più di [illegible] concerti, i Corsi superiori, Archissimo, ed una serie di attività collaterali. La stagione del «Lorenzo Perosi» è pronta, un mix dedicato alla musica dei grandi compositori, interpreti internazionali e un'appendice di «tendenza» in cui verrà dato spazio alla curiosità, ad autori e musiche [illegible] esplora[illegible]. [illegible] ciclopico cartellone che debutta sabato e arriva ad ottobre, è sostenuto dall'assessora[illegible] alla Cultura del Comune di Biella e della Regione Piemonte.

Il primo appuntamento è a Vigliano, a Villa Era, dove alle 21, è atteso un duo formato da Jacques Mauger al trombone ed Elena Giannuzzo al pianoforte. Di ampio respiro il programma che va [illegible] Guinguene a Mozart passando per Bernstein e Duncan.

Il 4 maggio a Biella, al Teatro Odeon, alle 21, Concerto per il ventennale del Fondo Edo Tempia [illegible] l'Orchestra di Biella e del Piemonte e con la Corale Tamagno di Torino. L'11 si torna a Vigliano con Alessandro Carbonare al clarinetto e Andrea Dindo al pianoforte; il 24 sempre a Villa Era sono attesi i soprano Karen Vouc'h [illegible] Frida Borgström, il tenore Jeremy Pick ed il baritono Claudio Nigro. Il 3 giugno a Biella, (luogo da definire), Antonio Meneses sarà al violoncello e al contempo direttore dell'Orchestra di Biella [illegible] del Piemonte. Quindi il 7 a Vigliano, nell'ambito delle manifestazioni «Incontrando il Giappone» si esibiscono Tomoka Osakabe al violino e Carlo Caputo al pianoforte. La seconda tappa della stessa rassegna è fissata per [illegible] nella stessa sede con Sakura Iijima Saiko al pianoforte e Sara Sannino al koto, che accompagnano i soprani Shibanara Yukimi e Tanaka Kazumi, il mezzosoprano Nakazawa Fusaki.

Il 9 al Don Minzoni il flautista Giampaolo Pretto dirige l'Orchestra di Biella e del Piemonte mentre il 20 suonano sullo stesso palco Dora Schawrzberg al violino e Monica Cattarossi al pianoforte. E ancora il 23 [illegible] al «Divertimento Ensemble» con Cristiano Rossi al violino [illegible] Maria Grazia Bellocchio [illegible] pianoforte. Il 27 è atteso Claude Delangle al saxofono accompagnato da Sandro Leone al pianoforte.

In luglio, il primo, si torna a Villa Era: dalle 10,30 alle 19,30 è in programma «Una giornata con Giuseppe Verdi - Concerti e conferenze per i festeggiamenti Verdiani in collaborazione con la Libreria Giovannacci. Il 7 a Biella, al Chiostro di San Sebastiano interviene l'Ensemble Oblivion. Il 14 al Don Minzoni tocca a Roberto Ranfaldi al violino ed Enzo Ferraris che dirige l'Orchestra di Biella e del Piemonte. Infine il [illegible] al Chiostro arrivano gli «Architorti».

In settembre il primo si riparte dal Don Minzoni: saranno in concerto Wen Sinn Yang al violoncello e Anna Maria Cigoli al pianoforte. Il 7 sempre nella stessa sala suona Dusan Bogdanovich alla chitarra [illegible] 22 Lazar Berman al pianoforte. Quindi il 29 e 30 a Vigliano è annunciato «Archissimo 2001» i lavori si chiuderanno a Biella con l'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Ferraris e Ana Chumachenko al violino. Il sipario cala sulla rassegna il 21 ottobre con il Concerto e premiazione del vincitore del VIII Concorso Internazionale «Lorenzo Perosi», dedicata alla sezione violoncello. [p. g.]



Giorgio Giacomelli direttore del Perosi

Vercelli: le opere create con carta, tessuto e legno appese con le mollette a robuste corde da bucato

Di Giulio, a Studio Dieci «Per filo e per segno»

In via Galileo Ferraris le installazioni dell'autore napoletano

VERCELLI

Appese con le mollette [illegible] robuste corde da bucato, sono in esposizione, nelle sale d'arte al numero [illegible] di Studio Dieci in [illegible] Galileo Ferraris, le «installazioni» di Mario Di Giulio.

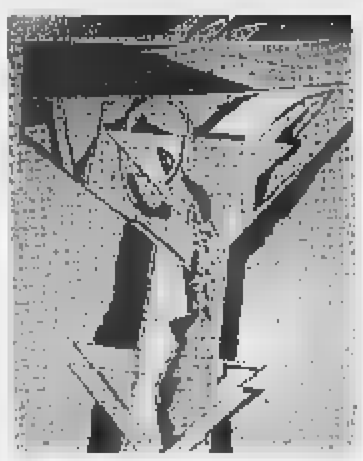
L'artista di San Giorgio a Cremano (Napoli) si presenta raccontando «Per filo [illegible] per segno» [illegible] poi questo il titolo della mostra) il suo mondo attraverso tratti ironici ed allusivi.

E così è che appaiono le grandi pagine dei «libri oggetto» che hanno spesso contraddistinto i suoi temi, i frammenti di [illegible] parole ricavati [illegible] la tecnica del collage, i caratteri cubitali [illegible] «energia vitale», le «triangolazioni» dove le valenze geometriche spingono il fruitore della mostra ad osservazioni differenti, mutate secondo [illegible] diversa angolazione da cui si guarda. Pensieri dell'intimo e pensieri della natura considerando l'interno della punta sfrangiata di un triangolo: a volte un volto, a volte un utero...

Significativi [illegible] saturi di simbologie, [illegible] composizioni create con carta, tessuto, legno: il «multiplo» in cui [illegible] scompone la fotografia di un bambino, incorniciata nel [illegible] «sè stesso» disegnato, le clonazioni di un uomo primitivo, [illegible] Tarzan di una «jungla quotidiana». Ed ancora le molte visioni astratte del Vesuvio. O dei simboli della superstizione partenopea.

La mostra di Mario Di Giulio resterà aperta fino a domenica 6 maggio, tutti i giorni (h.16-h.19), chiuso lunedì. L'evento è patrocinato dall'assessorato Cultura del Comune.

Per le altre mostre di Studio Dieci, si può consultare il sito internet studiodieci@studiodieci.org. [g. bar.]



Un'opera di Mario Di Giulio

MOSTRE E DINTORNI

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento domani [illegible] al circolo Fotoamatori Biella. E' in programma, dalle 21,15 nella sede di Corso del Piazzo 25, una serata che sarà dedicata al verde e selvaggio Sud Africa. Sarà [illegible] socio Ugo Carnazzi, a palazzo Ferrero, a presentare la sua personale raccolta di immagini che porta il titolo «Da Città del Capo alle Cascate Vittoria».

[illegible]

Diapositive sull'Ecuador

E' in programma per questa sera alle 21.15 nell'aula magna dell'Itis, in via Rosselli, [illegible] proiezio[illegible] di diapositive sull'Ecuador e le isole Galapagos. Organizzano gli «Amici di avventure nel mondo».

[illegible]

In gita con l'Uomo e l'Arte

L'associazione culturale «L'uomo e l'Arte» ha organizzato, [illegible] 27 maggio, una visita [illegible] Arezzo ed ai restauri delle opere di Piero Della Francesca. Per informazioni 015-20858.

Vercelli

Le tele di Ferrero

Le opere del pittore Alberto Ferrero [illegible] esposte [illegible] Museo Leone (Palazzo Langosco) fino al 27 maggio. Orari da martedì a venerdì 15-18,30; sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30, tel 0161.253.204.

Vercelli

Oldering tra foto e dipinti

Proseguono le mostre tra fotografie [illegible] dipinti di Franc Oldering. «Poesia della luce» fino al 18 maggio all'auditorium di [illegible]. Maria delle Grazie (orari 9-12, lunedì, martedì [illegible] mercoledì; 14-18 giovedì e venerdì) e «Fiat Lux» fino al 12 maggio alla Casa d'arte di via dei Mercati, tutti i giorni tranne lunedì [illegible] 16-19,30.

Gattinara

Happening e futurismi

Continua «Futurismi a Gattinara» nella galleria «A & A»: opere tra futurismo e post futurismo di Fortunato Depero e Marco Lodola. [illegible] 18,30 di sabato, happening multimediale di musica elettronica.

GIORNO E NOTTE

[illegible]lciata

Canto popolare in palestra

Ritorna sabato, nei locali della palestra comunale la rassegna di canto popolare di Mottalciata. Per questa XIX edizione saranno ospiti della serata, il «Coro Sesia» di Biandrate diretto da Adriano Cena e il [illegible] «Noi cantando» di Cossato diretto da Vitaliano Zambon oltre [illegible] gruppo de «La Campagnola» di Denis Piantino che, come sempre, organizza la manifestazione. Il concerto alle 21.

Roppolo

La banda in festa

Si svolgerà sabato sera nel padiglione situato nel cortile delle ex scuole elementari, il [illegible] della banda musicale di Roppolo che così festeggia il suo 160° anniversario. Al termine del concerto è previsto un rinfresco con degustazione enogastronomica offerta dall'Enoteca Regionale della Serra.

Biella

«Ballando tra i ponti»

Appuntamento con la musica e le danze popolari sabato al Circolo Biella di Via Gramsci 19. La serata, organizzata dall'associazione culturale «Biella tra» si intitola «Ballando tra i ponti... (del 25 aprile al 1° maggio)». La colonna [illegible] sempre sarà quella della formazione biellese dei «Meikenut» che per l'occasione ospiterà in line-up anche altri musicisti. Il tutto va in scena dalle 21,30.

Arborio

Le Giornate del folklore

Sabato inizia, all'Istituto De Amicis, la serie di «Giornate del folklore» organizzate da Freebody con la Provincia, per il recupero di danze e tradizioni popolari. Alle 15 esibizione di gruppi delle scuole, esposizioni oggetti di artigianato. Alle 19 piatti tipici [illegible] alle 21 spettacolo tra danze, musica e canti.

Vercelli

Giovanna Marini al Civico

L'appuntamento con la canzone popolare italiana è alle 21 di stasera per «Cantata del secolo breve». Protagonista al Teatro Civico Giovanna Marini. Ingres[illegible] gratuito. Organizza il Comu[illegible] Informazioni: 0161.252.622.

Vercelli

Arrivano i Fichi

«Roba [illegible] fichi» con i Fichi d'India è in programma al Civico, alle 21,15 di domenica 6 maggio: organizza Mas Media con il Comune. Le prevendite. A Vercelli: Padanatours, corso Libertà 66, e Mas Media, via Galileo Ferraris, 77. A Biella: Paper Moon di via Galimberti 37. Tel.0161.217.787 e masmed@inwind.it.

Vercelli

Essai al Lux

Appuntamento al cinema Lux, questa sera, con la rassegna «Tragicomedy». Dalle 21,30 si proietta «Himalaya, l'infanzia di un capo» di Eric Valli.

Le selezioni in discoteca

A Valdengo è caccia ai nuovi protagonisti del «Grande Fratello»

VALDENGO. Torna il «Grande Fratello». La seconda edizione del programma-evento di Canale [illegible] andrà in onda il prossimo autunno, e le selezioni stanno per cominciare. La caccia ai successori di Cristina Plevani, Pietro Taricone e soci è aperta, e la carovana di «Big Brother» farà tappa anche nel Biellese. Il primo appuntamento è per venerdì 4 maggio, alla discoteca Jimmy's di Valdengo; poi si farà il bis l'11 maggio, sempre nello stesso locale.

Le selezioni, su licenza della «Aran Endemol», sono organiz[illegible] dalla società «Quarta Group Tabloid». In tutta Italia [illegible] faranno 300 serate nelle discoteche, che per l'occasione apriranno in anticipo alle 21.

I nuovi Taricone e le nuove Cristine dovranno essere di età compresa fra i 18 e i 40 anni, [illegible] dovranno rispondere a un questionario che sarà consegnato loro la sera stessa.

Anche al Jimmy's, inoltre, verranno creati venti «confessionali», con telecamere [illegible] microfoni, del tutto simili a quelli della [illegible] del Grande Fratello. I locali scelti per le selezioni, fra l'altro, esporranno all'esterno un grande totem gonfiabile illuminato, alto circa sei metri. [g. co.]

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

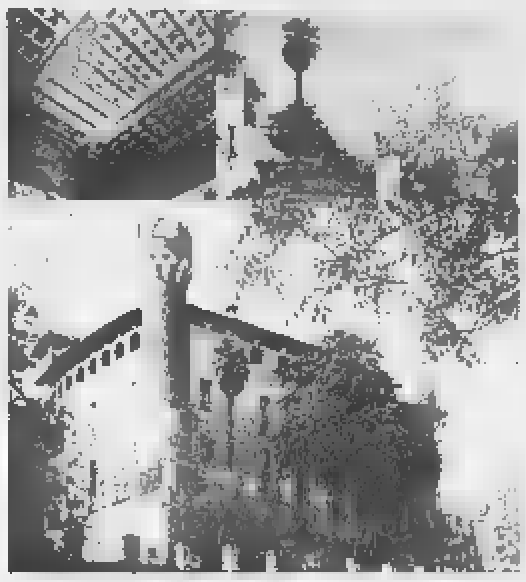
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo [illegible] la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello [illegible] CASTELLENGO
Castellengo (BI)



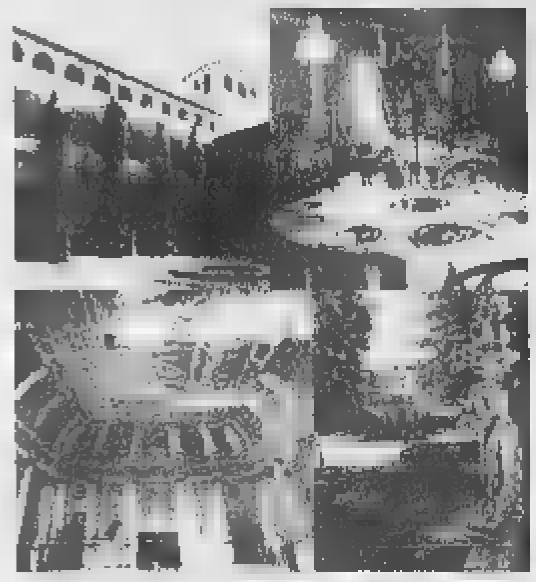
- Capienza saloni fino a [illegible] persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello [illegible]
Masino (TO) a 5 km da Caravino



- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- [illegible] di celebrare [illegible] cerimonia nella cappella adiacente al castello

Castello [illegible]
Parella (TO)



- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare [illegible] cerimonia [illegible] cappella all'interno [illegible] castello

Castello di MONCRIVELLO
Moncrivello (TO)



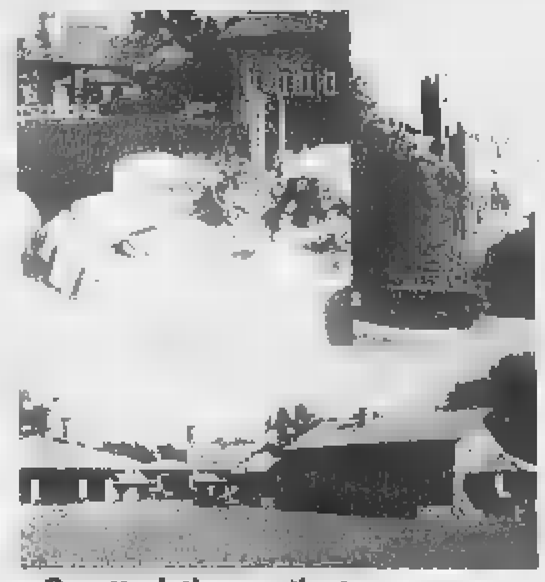
- Suggestivo castello in [illegible] romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello di [illegible]
Borgomasino [illegible]



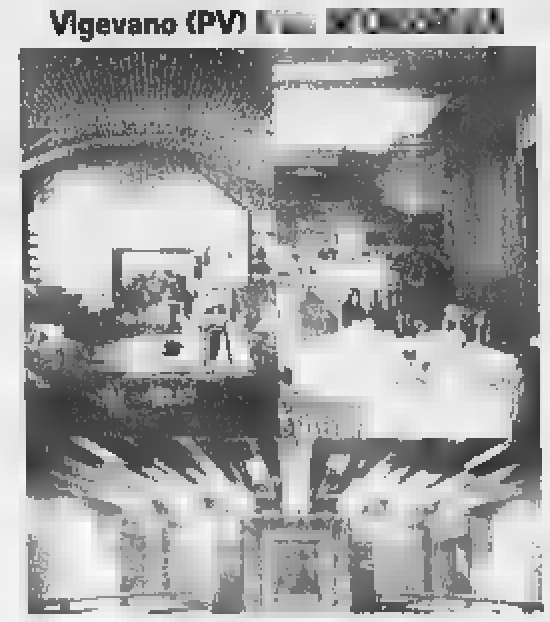
- Capienza saloni fino a 180 persone
- Ampio parco per [illegible] fotografici
- Possibilità di pernottamento

[illegible] CERRIONE
Cerrione (BI)



- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni fino a 250 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa [illegible]
Vigevano (PV) [illegible]



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza saloni fino [illegible] 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti [illegible] nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Stasera ■ Forlì affronta in Coppa Italia la Kinder, leader in A1 e in Europa

Fila, è una missione impossibile

Crespi: «Per noi deve essere una grande festa»



Per capitan Minessi stasera potrebbe essere una delle ultime partite con la Fila

Walter De Biasio

BIELLA

È sicuramente un'impresa impossibile quella che attende oggi, con inizio alle 20,30 (diretta RaiSat), la Fila ■ Forlì nella gara valida per i quarti di finale di coppa Italia.

I rossoblù [illegible] coach Marco Crespi affrontano la Kinder Bologna, la formazione che ha dominato l'in[illegible] stagione del campionato di serie A1 e sta contendendo agli spagnoli [illegible] Tau Victoria la finale di Eurolega.

«Affrontare [illegible] squadra più forte d'Europa deve essere per tutti noi, giocatori, tecnici ■ tifosi, un momento di grande soddisfazione e felicità - dice Crespi -. Abbiamo raggiunto un traguardo importante e, per una volta, non vorrei discutere di problemi tecnici e tattici».

Il rientro da Forlì di Minessi ■ compagni è prevista per la tarda [illegible] oggi in qu[illegible] dovranno tornare già al [illegible] domani pomeriggio per preparare l'ultima trasferta della stagione, la partita [illegible] domenica a Scafati. Dopo l'appuntamento in terra campana verrà concesso ai giocatori una ventina di giorni di riposo mentre coach Marco Crespi volerà negli Stati [illegible] per seguire, da martedì a domenica 6 maggio, il Desert classic, la tradizione passerella delle «stars» uni[illegible] «Affrontia[illegible] un impegno difficile in cui non abbiamo però nulla da perdere - è il giudizio di Marco Atripaldi sull'impegno odierno in Coppa Italia -. [illegible] nostro obiettivo è quello di rimanere [illegible] partita il più ■ lungo possibile, in modo dignitoso ma senza regalare nulla. Se avremo una sola possibilità su mille di portare a casa un risultato positivo credo che i ragazzi daranno il massimo per concretizzarla. Fila-Kinder [illegible] vedo però [illegible] l'ennesima sfida tra Davide e Golia. In questo [illegible]so però Golia ha le temibili sembianze di Griffith mentre la nostra fionda mi sembra troppo corta per poter far male al gigante bolognese». Marco Atripaldi non seguirà immediatamente Crespi in America ma lo accompagnerà nei due viaggi programmati per giugno e luglio.

Il match sarà trasmesso dalle 20,30 in diretta tv su Raisport Sat

«Attualmente ci sono troppi problemi sul tappeto che vanno risolti qui a Biella - conclude Atripaldi -. Abbiamo una stagione da chiudere, cercare le risorse finaziarie per la prossima e [illegible] possiamo far mancare la nostra [illegible] nelle sedi dove si discuterà dei regolamenti per il prossimo campionato».

Sul traguardo di Biella ha preceduto 4 compagni di fuga

Martella vince in volata il 5° Giro della Provincia


Nella foto ■ Micheletti la vittoriosa volata di Martella che ha preceduto quattro compagni ■ fuga tra cui il biellese Griso

BIELLA

Spettacolo ancor prima di iniziare per il 5° Giro Internazionale della Provincia di Biella, corsa dominata da un gruppo sportivo piemontese, la Brunero Vezza ■ Ciriè. La punzonatura nella centrale via Lamarmora si ■ infatti trasformata ina festa di piazza [illegible] un pubblico numerossimo ad osservare le operazioni pregara. Ha funzionato l'esperimento dell'Ucab Eurotrend che per cercare di coinvolgere maggiomente la popolazione ha deciso di «entrare» direttamente [illegible] nel cuore della città. E dopo il folklore iniziale i corridori ■ sono presi una piccola pausa di riflessione.

I primi 80 chilometri [illegible] stati condotti a gruppo compatto. Tante scaramucce, decine di scatti sopattutto sullo strappetto di Sostegno, ma nessun attacco decisivo. Tutto questo fino al passaggio da Cerrione, quando hanno tentato di forzare la mano gli ukraini Prysnchepa e Chernayavskiy. Appena qualche chilometro ed [illegible] lo scatto di Bondarenko, seguito da Giuseppe Scalsillo. All'attacco dell'erta di San Lorenzo, salita dura ma spaccagambe, è iniziata la [illegible] selezione, ■ a quel punto il gruppone (140 i partenti) ■ è sgretolato. Dopo San Lorenzo all'inseguimento di Bondarenko si è formato un quartetto [illegible] posto Gapych, ■ biellese Griso, ■ [illegible] compagno di squadra Martella e l'astigiano Berta.

I compagni di fuga hanno collaborato nell'azione tanto che hanno concluso l'inseguimento sulla salita di Pollone. A quel punto i battistrada [illegible] diventati cinque e via via hanno guadagnato sempre più vantaggio sino a far segnare il distacco massimo di 1'e 15'' secondi. Nel finale però qualcosa hanno rischiato, perché ■ forza di controllarsi a vicenda (e l'accordo non era più quello iniziale) hanno permesso a quel che restava del gruppo inseguitore di racimolare secondi tanto che sotto lo striscione d'arrivo di via Garibaldi, sotto la pioggia, il distacco era solo più di mezzo minuto.

Il finale ■ stato decisamente emozionante perché il quintetto era composto da due coppie (Martella ■ Griso della Brunero ■ Berta ■ Bondarenko della Resine Ragnoli) oltre all'«intruso» Gapych della Viris.

E alla fine ad [illegible] la meglio ■ stata la Brunero, il cui gioco ■ squadra è stato perfetto. La corsa è stata vinta dal ventiquattrenne Massimiliano Martella davanti ■ Berta, Bondarenko ■ al «padrone di casa» Davide Griso, che dopo ■ terzo posto dell'anno scorso ha ottenuto una quarta posizione.

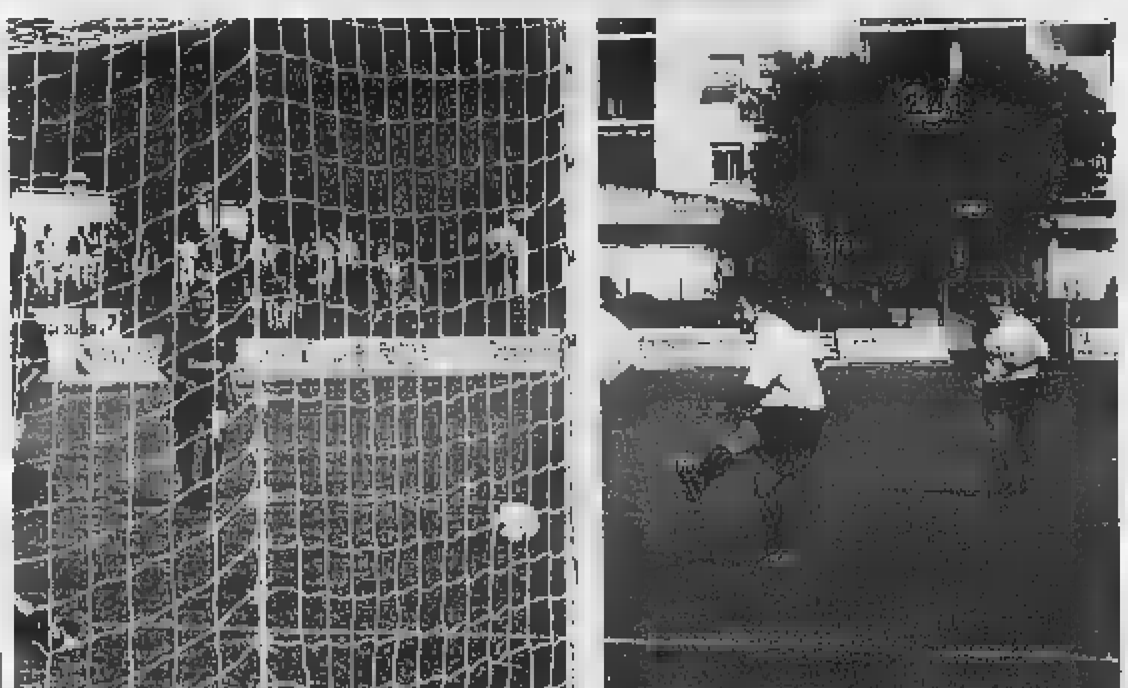
I colori biellesi [illegible] stati tenuti alti anche da un altro alfiere della Brunero, il giovane Gabriele Barengo (21 anni da compiere), nono assoluto e terzo nella volata del gruppo.

Ordine d'arrivo: 1° Massimiliano Martella (Vezza Brunero), che copre i 162 km in 3h 52' alla media ■ km 41,897, 2° Federico Berta (Resine Ragnoli) st., 3° Denis Bondarenko (idem), 4° Davide Griso (Vezza Brunero), 5° Boris Gapych (Viris Vigevano), 6° Sebastiano Scotti (Pagnoncelli) a 40'', 7° Giuseppe Scalzillo (Vezza) st., ■° Konstant Sckepyan, 9° Gabriele Barengo, 10° Manuel Hernandez.

Il centravanti paga pegno per il cartellino giallo preso col Meda. Al suo posto Caracciolo

Pro, Andorno squalificato salta Sesto

Fogli si sta già allenando, Zaninelli riprende oggi


Davide Andorno qui ripreso da Greppi mentre calcia il rigore parato ■ portiere del Meda, è stato squalificato per un [illegible]

VERCELLI

Davide Andorno a Sesto domenica non ci sarà. Il centravanti della Pro ieri è stato squalificato per un turno avendo raggiunto, con il cartellino giallo preso nel match con il Meda, il limite delle quattro ammonizioni che automaticamente ■ scattare il turno di sospensione.

Stavolta nessun mistero attorno allo stop dell'attaccante, come [illegible]ece era accaduto la settimana prima per Zaninelli (a proposito ieri la Lega ha ufficializzato l'accoglimento del ricor[illegible] della Pro per il difensore affermando che domenica potrà giocare la partita di Sesto. A parte il nuovo errore visto che il giocatore era già stato autorizzato a scendere in campo con il Legnano meglio tardi che mai).

Dunque per il terz'ultimo turno spazio a Caracciolo, o, ■ subordine, a Valsesia, ■ fianco ■ un bomber Mirabelli che con Andorno ha un feeling particolare.

Ma l'avvicinamento al match in terra brianzola è caratterizzato anche dalle incertezze sulle condizioni di Fogli. Il capitano martedì ha ripreso regolarmente ad allenarsi, anche ■ con degli esercizi particolareggiati e ad hoc per il tipo di infortunio che lamenta (infrazione ■ un dito di un piede) ma soltanto domenica mattina si saprà se sarà disponibile. Poi toccherà a mister Braghin deciderne l'eventuale impiego fin [illegible] primo minuto o durante il match.

Così come soltanto oggi Zaninelli si unirà al gruppo: il giocatore si ■ comunque ripreso totalmente dal brutto colpo al capo subito in occasione del match con il Legnano e da questo [illegible] sarà «a pieno regime».

Certo che il morale dei Braghiniani è alto, molto alto anche se tutti [illegible] convinti che ■ match di Sesto sarà tutt'altro che facile. «Anche se i play off sono appena dietro l'angolo tutto può ancora accadere - dice Ivan Ferratti, il macinatore di chilometri del centrocampo vercellese -. Sappiamo che [illegible] sette punti nelle tre restanti gare ci qualificheremmo agli spareggi per la C1 indipendentemente [illegible] risultati [illegible] Triestina e Mantova. Anche se abbiamo tre lunghezze di vantaggio sui virgiliani, la formazione di Boni non è affatto spacciata per via di un calendario non impossibile. Ecco perché Sesto diventa il nostro crocevia». [r. eyn.]

Berretti raggiunta al 95'

Dalla Lucchese. Sprecato un rigore

VERCELLI

Beffa al 95' per la Berretti della Pro che, in pieno recupero, si fa raggiungere dalla Lucchese nel secondo match dei play off: 1-1 il risultato finale e molta amarezza nel clan vercellese. Oltre al lungo recupero dell'arbitro, pesano gli errori dei bianchi in contropiede, non ultimo il penalty fallito da Sorrentino al 77' che avrebbe potuto chiudere l'incontro.

[illegible] che, nel primo tempo, ■ Lucchese ha mantenuto il controllo delle operazioni, bisogna ri[illegible]sc[illegible] alla Pro un'accorta condotta di gara. Quasi mai le offensive dei rossoneri hanno superato ■ retroguardia vercellese, imperniata ■ Bardella e Cacciatore. Così i toscani si sono resi pericolosi solo con tiri dalla distanza ■ da calci piazzati. Più insidiose le incursioni della Pro che, almeno ■ tre circostanze, ha smarcato [illegible] davanti a Vaiani.

Partenza sprint dei «giovani leoni» che, al 7' [illegible] vicino ■ gol [illegible] un tiro di Parla che sfiora la traversa. E' il preambolo al gol che puntualmente arriva al 13': Sorrentino, con una prodezza, mantiene in campo un pallone che sembrava destinato sul fondo e lo tocca all'indietro per Parla, cross dalla destra per Coscia, libero in area: colpo di testa e gol. 1-0.

Da questo momento in cattedra sale la Lucchese, ma la difesa dei bianchi regge bene tanto che Garbero è chiamato alla parata solo al 31' su un tiro da fuori di Guidi, mentre la Pro spreca con Sorrentino un'interessante opportunità. I toscani insistono e al 38' costruiscono l'azione più pericolosa con [illegible] conclusione dell'avanzato Barzotti: Garbero devia [illegible] palo. La replica della Pro non ■ fa attendere e al 44' Sorrentino, solo in area, credendosi in offside, perde l'attimo propizio: Vaiani ribatte il tiro da breve distanza.

Nella ripresa chi si aspetta ■ Lucchese [illegible] deluso. I bianchi non solo amministrano il vantaggio ma si rendono pericolosi [illegible] ficcanti ripartenze. ■ evidenza Spanò, spesso incontenibile sull'out sinistro. Bugnolo toglie uno stremato Coscia per far spazio ■ Moglione, forte sui palloni aerei. Al 77' Spanò entra in area e viene steso da Rossi: rigore. Dal dischetto lo specialista Sorrentino calcia incredibilmente alto. La Lucchese rischia ancora in un paio di contropiedi prima di tentare l'assalto negli ultimi minuti. All'86' Parla [illegible] sulla linea un'incornata di Pieraccini quindi, ■ 94' ■ 30'' la difesa della Pro non allontana e Granito, in mischia realizza l'1-1, riaprendo così il discorso qualificazione. [p. m. f.]

Pro Vercelli: Garbero; Musaz[illegible] Saraceno; Parla, Bardella, Cacciatore; Spanò (81' Saia), Campagnaro, Sorrentino (89' De Martino), Bonfiglio, Coscia (Moglione 66'). **Lucchese:** Vaiani; Rossi, Barzotti (93' Pasquinelli); Guidi (64' Poggi), Sivitelli, Pieraccini; Paolini La Rocca, Granito, Vieri (75' Tolaini), Magnani. Arbitro: Valesin di Milano. Rete: 13' Coscia, 95' Granito.

Il Santhià [illegible] a dominare nelle classifiche vercellesi dei Golden Boys. Il team granata primeggia in ognuna delle sei categorie, mentre l'onore della Vercelli calcistica è salvato dalle Scuole Cristiane. Tra i campioni del 2000 allungo di Elisa Uga ■ Giovanni Pellielo e Walter Mirabelli. I tagliandi devono essere inviati alle redazioni de «La Stampa» ■ Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f)

CALCIO A CINQUE

Davanti a Liberty ■ Blu Bar. Le semifinali

L'Atletico si aggiudica la Coppa Primavera

VERCELLI. E' l'Atletico Vercelli il vincitore della Coppa Primavera 2001, il torneo di calcio a cinque che coinvolgeva le formazioni Csi escluse dai play off. Al triangolare di finale [illegible] giunte Atletico, Blu Bar e Liberty. Tre formazioni che, anche nell'atto conclusivo, hanno confermato ■ proprio valore. La prima sfida, Liberty-Blu Bar si è decisa ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si [illegible] chiusi sul 4-4. Dal dischetto più preciso il Liberty (3-1).

Nel secondo match prezioso successo dell'Atle[illegible] (4-2) sul Blu Bar. Così decisiva è diventata l'ultimo incontro tra i vincenti delle prime due sfide: all'Atletico bastava il pari, mentre il Liberty doveva assolutamente vincere. La gara, spettacolare e incerta sino all'ultimo secondo, si è chiusa sul 3-3: un risultato che ha permesso all'Atletico di alzare la Coppa Primavera Csi.

La prossima settimana, invece, verrà assegnato lo scudetto: già [illegible] una finalista: l'Orafi Ponzi che nel doppio confronto di semifinale ha eliminato il Corrado & Max. Dopo il [illegible] di misura (4-3) nella gara uno l'Orafi Ponzi si è imposto 6-3 anche nel ritorno. Il nome dell'altra finalista uscirà lunedì al termine di Abitadue-Principe (andata 5-3). Le finali si disputeranno mercoledì 2 maggio al Sacro Cuore: alle 21 la sfida per il 3° posto, a seguire la finalissima. [p. m. f.]

RUGBY

L'under è arrivata fino ai quarti di Coppa

Mondoffice si consola col settore giovanile

BIELLA. La sconfitta per 22-5 patita contro il Cus Torino ha ■ fatto condannato il Mondoffice Biella alla serie C2 ma ■ retrocessione non allarma più di tanto i dirigenti gialloverdi visti i riscontri positivi provenienti dal settore giovanile. Ieri l'Under ■ si è fermata ai quarti di finali di Coppa delle Alpi bloccata, come da pronostico, dai lombardi dell'Iride Cologno per 34-13. La formazione di Adriano Varra ha chiuso il primo tempo in svantaggio per 22-3 ■ ■ poco sono valse le mete realizzate da Scaramal e Falla ed il calcio piazzato messo a segno da Gatto.

Dominio biellese nei campionati regionali studenteschi svoltisi a S. Mauro Torinese. La collaborazione tra gli istituti lanieri e i tecnici del Mondoffice ha consentito alla scuola media di Ronco di conquistare il titolo piemontese femminile bissato in campo maschile, sempre nella categoria Cadetti, dalla formazione della media Salvemini Entrambe sono attese alla ribalta nazionale di Noceto.

Tra gli istituti superiori è toccato alle ragazze del Liceo Scentifico aggiudicarsi il titolo regionale e l'accesso alla finale nazionale che potrebbe disputarsi proprio ■ Biella. La federazione rugbistica, grazie agli introiti del «5 [illegible] ■ infatti [illegible] delle poche affiliate al Coni in grado di organizzare anche ■ fase nazionale dei campionati studenteschi. [w. d. b.]

Anticipazione della tradizionale rassegna dedicata alle dimore nobiliari di tre province

Un Primo Maggio fra i castelli aperti

Visite a manieri e palazzi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

I castelli del Basso Piemonte tornano in mostra. Martedì, 1 maggio, alcune strutture anticipano l'inaugurazione - prevista per il 27 maggio - della rassegna «Castelli Aperti», la manifestazione con la quale gli antichi palazzi aprono le porte ai visitatori della domenica. Martedì si potranno visitare nella provin[illegible] di Alessandria il castello di Lignano, Palazzo Callori di Vignale Monferrato, Villa Vidua a Conza[illegible]. Nella provincia di Asti, i castelli di Cisterna, con museo degli antichi mestieri, [illegible] Pies. A Cuneo, quelli di: Grinzane Cavour, Racconigi, Barolo, Manta, Mango, Serralunga d'Alba, [illegible] casa Cavassa a Saluzzo. Gli orari di apertura generalmente vanno dalle 10 alle 18, ma si consiglia di telefonare (fino al 30 aprile) al numero 0141.89672, o al numero verde della Regione 800329329.

La rassegna «Castelli Aperti», organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, d[illegible]le Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione è giunta alla sesta edizione. I visitatori l'anno [illegible] stati 200 mila. Quest'anno le aperture domenicali andranno dal 27 maggio al 28 ottobre. Spiega Umberto Fava, direttore della Società consortile: «Il successo ci ha imposto un nuovo obiettivo: quello di costruire un circuito parallelo alle residenze sabaude, perché il Piemonte diventi una terra di castelli come la Loira. E in questo senso alcune [illegible] si sono già organizzate, altre lo faranno trasformandosi in bed and breakfast. Abbiamo curato molto l'aspetto degli spettacoli e delle manifestazioni. Una visita agli antichi palazzi deve essere anche [illegible]sione di una piacevole passeggiata turistica e gastronomica».

Aggiunge Franca Mollo, curatrice della rassegna: «L'animazione è affidata ai Cavalieri d'Aleramo, ma sarà un'edizione caratterizzata [illegible]che dalla musica. Ad Alessandria c'è un accordo con il Premio Pittaluga, con tre concerti di chitarra classica; ad Asti ci saranno i concerti del Regio, a Cuneo musica e mostre. Tra le altre novità, sempre a Cuneo ci saranno mostre itineranti del Museo della M[illegible]tagna e per i castelli del Monferrato si potrà usufruire di un unico biglietto».

Oltre a quella di martedì, un'al[illegible] anticipazione: il 10 maggio a Villa Tornaforte e Villa Colombaro San Michele, a Cuneo, si inaugura «riscopriamo il cielo stellato», una mostra di astronomia: per l'occasio[illegible] la domenica successiva si potranno anche visitare le due strutture. Informazioni telefonando allo 0171.611489.



Il castello di Cisterna d'Asti dove ha sede un prestigioso Museo degli antichi mestieri Il maniero rientra negli edifici che si potranno visitare [illegible] prossimo

I giapponesi fanno acquisti in Piemonte

La spesa del «buyer» di una catena di grandi magazzini

GRINZANE CAVOUR

Nell'anno della cultura Italia-Giappone anche i grandi rossi piemontesi sono protagonisti sull'asse verso il paese del Sol Levante. E' rimasto fino a [illegible] sulle colline del [illegible] mister Kawui, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu.

Il motivo [illegible] viaggio è fare [illegible] «spesa» di grandi etichette da proporre a Nagoya nel corso della settimana «italiana» che si svolgerà nel grande magazzino dal 17 al 23 ottobre.

A Nagoya, terza città del Giappone dopo Tokyo e Osaka, i magazzini Meitetsu contano il maggior fatturato nel loro settore, e organizzano eventi tematici dedicati [illegible] paesi [illegible] tutto il mondo, affiancandoli ad attività collaterali (menù di richiamo in alcuni famosi ristoranti, concerti, spettacoli e degustazioni). Sul totale dei prodotti venduti nei Meitetsu [illegible] è di origine straniera, ma sono le specialità italiane a riscuotere il maggior richiamo di interesse. [illegible] conferma il successo delle «settimane italiane» che in passato [illegible] state dedicate a Toscana, Veneto e Lombardia.

L'intenzione del grande magazzino è quella di focalizzare la propria attenzione sulla qualità del Piemonte promuovendo i prodotti e l'immagine turistica della Regione. Tutto l'ottavo piano del grande magazzino sarà dedicato ai prodotti della regione del tartufo bianco d'Alba, suddivisi in agroalimentare e vini, moda, prodotti per la casa e da regalo, sport, tempo libero e turismo.

«Con questa visita - commenta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto di comunicazione integrata attivato dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili in così breve tempo, significa che la rete delle dieci Enoteche è sulla strada che da tempo si cercava e i benefici delle aziend[illegible]d esse associate sono la giusta ricompensa degli investimenti della Regione Piemonte, del territorio e del management delle Enoteche Regionali».

Mr. Kawai ha visitato le Enoteche Regionali della Serra, Vignale Monferrato e Acqui Terme, del Roero e di Grinzane Cavour, selezionando e scegliendo alcuni tra i vini che maggiormente rappresentano il territorio piemontese.

La città di Nagoya, come Torino, vanta la presenza della maggiore casa automobilistica del paese (la Toyota) è in fase di studio un gemellaggio. [illegible] brinderà con i vini piemontesi. [l. f.]

GIRO di VITE

Indiana Jones delle vigne

Sergio Miravalle

ALBAROSSA non è il titolo di [illegible] film di Sergio Leone [illegible] neppure uno slogan elettorale. E' un vitigno frutto dell'incrocio realizzato nel 1938 dal professor Giovanni Dalmasso che «sposò» botanicamente, cioè, considerando anche i tempi, senza alcuna manipolazione genetiche, Nebbiolo e Barbera. Un matrimonio felice, ma quasi segreto.

Dopo anni di oblio sull'Albarossa si è riaccesa l'attenzione perchè Albiera Antinori, annunciando l'estensione dei poderi della Prunotto di Alba a dieci nuovi ettari sulle colline tra Calliano e Grana, nel Monferrato astigiano, ha anticipato l'intenzione di mettere [illegible] dimora anche questo vitigno. E se ci credono gli Antinori - hanno pensato in molti - deve essere davvero interessante.

Ricercatori del Cnr alla caccia dei vecchi vitigni: trecento varietà dimenticate raccolte a Grinzane

Nicola Argamante, da Monforte lo sa bene. Tecnico e vignaiolo, l'Albarossa la coltiva in via sperimentale così [illegible] vinifica altre varietà rare frutto di incroci o «salvataggi ampelografici». Avete sentito parlare del Bussanello, [illegible] bianco profumato figlio del Riesling italico e dell'ungherese Furmint. E la Nascetta e l'Avanà?

[illegible] vigneto piemontese [illegible] ben più ricco dei venti vitigni che concorrono a comporre le 44 Doc e le [illegible] Docg. E se si pensa che la maggior parte dei vini internazionali nascono solo da una decina di tipi di uve ci si rende conto della grande «erosione genetica» che ha subito la vitinicoltura nel mondo.

Se n'è discusso sabato scorso a Grinzane Cavour in un incontro, promosso dall'enoteca, nell'ambito di «Vinum», tra produttori e ricercatori universitari: due mondi che faticano a parlare lo stesso linguaggio.

Eppure basterebbe sentire Anna Schneider, biellese, di origini alsaziane, per iscriversi subito al partito della «biodiversità». E' ricercatrice del Cnr e si occupa con passione di scovare in tutto il Piemonte i resti viventi di vecchi vitigni. Basta un mezzo filare abbandonato, il ricordo di [illegible] contadino, un nome una traccia. Ne ha catalogati centinaia e la caccia continue con l'aiuto del collega Fran[illegible] Mannini [illegible] degli altri ricercatori. Un manipolo di Indiana Jones delle vigne che ha proprio a Grinzane un «campo catalogo» dove sono coltivati quasi trecen[illegible] vecchie viti. Un altro terreno di conservazione è a Bibiana nel Pinerolese, un'area enologica marginale, dove si [illegible] salvate più varietà. E poi c'è la Tenuta Cannona a Carpeneto, nell'Ovadese dove di coltivano varietà destinate in futuro al mercato [illegible] si fanno prove di micro-vinificazioni.

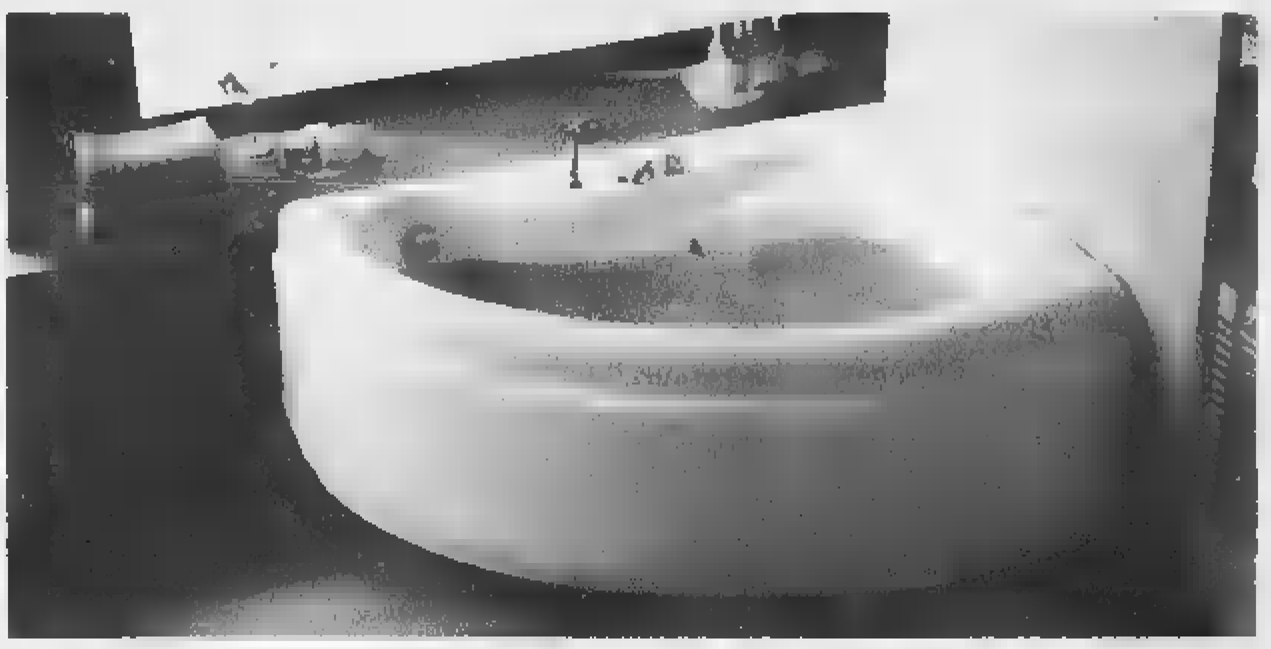
Ricerche complesse che [illegible] Regione finanzia con tre miliardi l'anno, ma solo 450 milioni sono destinati solo alla vitivinicoltura. Eppure in quelle viti, in quei nomi antichi ci [illegible] le radici dimenticate della nostra enologia. C'è la ricchezza inestimabile di un patrimonio che se non è «catalogato e fatto vivere» si perderà. Per redarre la carta d'identità [illegible] ciascuna varietà, oggi si utilizzano ricerche genetiche e profili del Dna. Sono emerse omonimie, sinonimi, veri e propri falsi ampelografici. Alla degustazione di Grinzane l'Albarossa si è presentata ancora timida e acerba. Ma la stoffa c'è. Ne sentiremo parlare.

IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

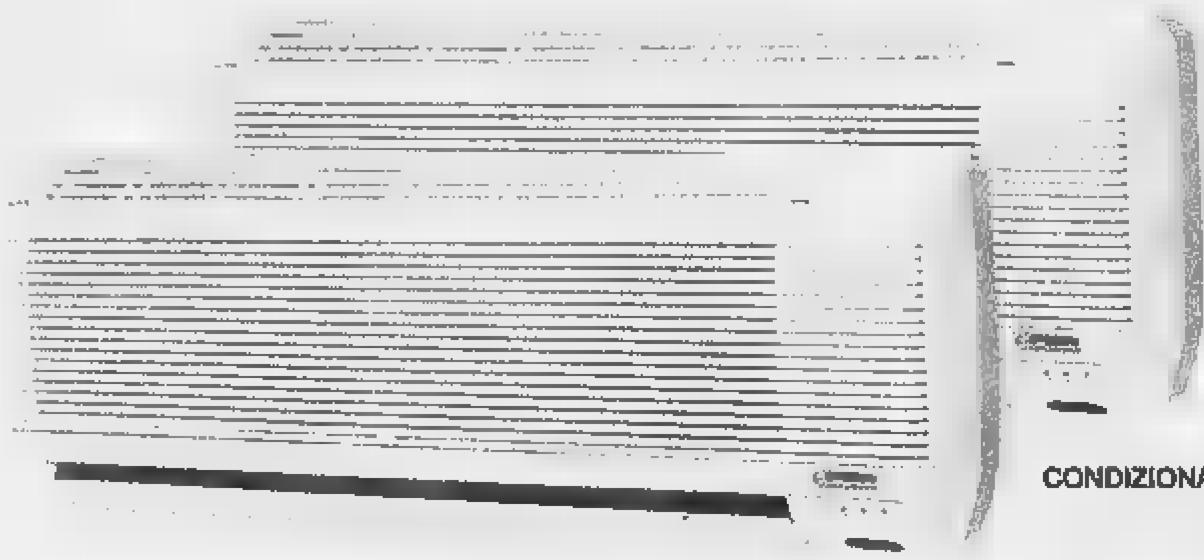




VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA





CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL Q8
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

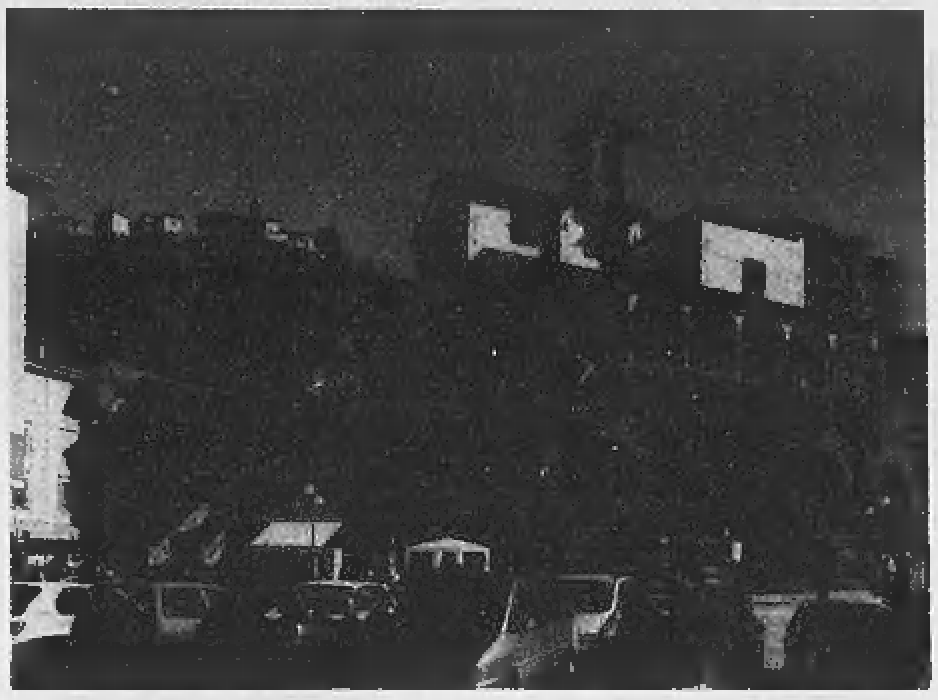
TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS in Uso Serbatoi Per GPL Gratuito
GUASCHINO GAS

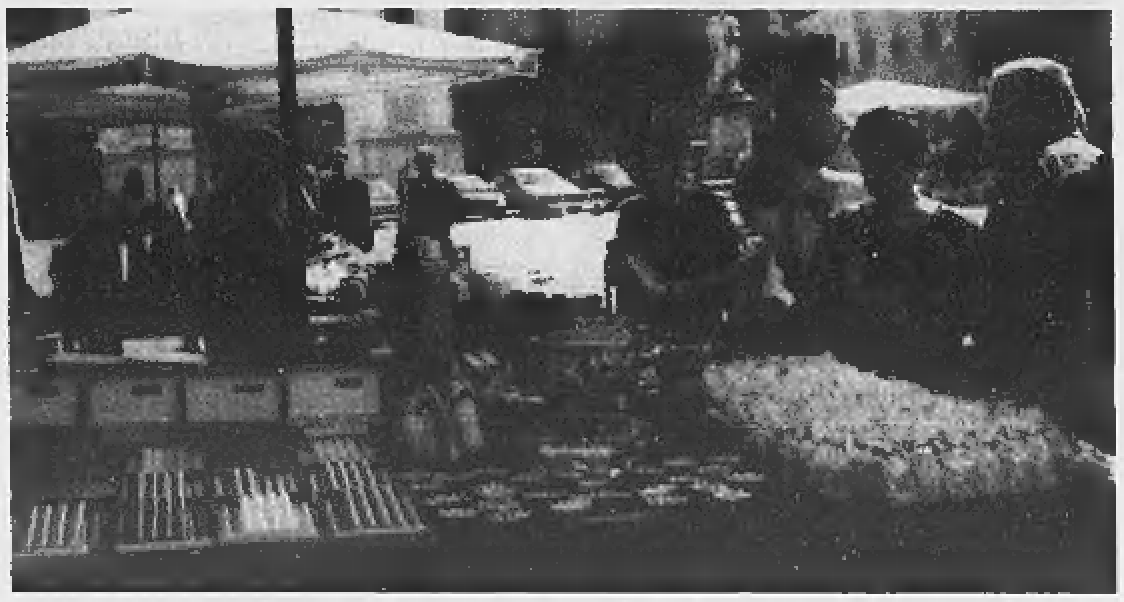
Varallo lo propone il quarto sabato di ogni mese. Oltre cento bancarelle per tutto il giorno affollano le vie del centro

Un mercatino per tutte le tasche

Dalle cianfrusaglie ai mobili dell'Ottocento







Nelle foto di Reolon la Collegiata di San Gaudenzio che domina piazza Vittorio il cuore della città e a lato una visione dell'antica Varallo. Il centro valsesiano il quarto sabato di ciascun mese ospita un mercatino che conta su oltre un centinaio di bancarelle e si propone anche come richiamo turistico

VARALLO

Antiquariato, ma anche oggetti rari e cose vecchie, di valore e non. Questo è il mercatino di Varallo, che si ripete, con cadenza fissa, al quarto sabato di ogni mese. Già di buon mattino la camminata alberata di corso Roma si riempe di variopinte bancarelle sulle quali vengono proposti decine di oggetti.

Per tutti i gusti e per tutte le tasche. Si va dalle piccole cose introvabili, anche semplici cianfrusaglie, ai mobili d'antiquariato con tanto di garanzia. Per Varallo e l'intera Valsesia è ormai un appuntamento irrinunciabile, che richiama centinaia di persone sull'allea.

Gli ambulanti restano a disposizione di pubblico e clientela per tutto il giorno, dal mattino fino a sera, e nelle ore di punta si registra un gran bel movimento. L'iniziativa ha origini lontane, si ripete ormai da tempo, e ogni anno si registrano nuove adesioni da parte degli espositori.

Varallo è una buona piazza anche perché, soprattutto nelle giornate di bel tempo, si può abbinare la passeggiata tra le bancarelle ad altre iniziative cultural-turistiche. Come la visita al Sacro Monte, oppure alla Collegiata di San Gaudenzio oppure ancora al centro storico della città, alle vecchie contrade dove il commercio sta rinascendo grazie all'intraprendenza di alcuni esercenti che hanno ristrutturato i tipici negozietti.

Insomma, anche un semplice mercatino può concorrere al rilancio di una località turistica che a seconda delle stagioni alterna momenti di gloria ad altri molto meno «nobili». In questo inizio di Terzo Millennio Varallo sta vivendo una fase di crescita, con una vivacità dal punto di vista dell'imprenditorialità turistica. Il rilancio dell'ex Motel Agip (ora Splendid Park Hotel) e l'ampliamento dell'Albergo Italia che presto passerà dalle attuali otto a 2 ventiquattro stanze (è il locale storico per eccellenza dell'ex capoluogo storico della Valsesia) sono il segnale che un certo interesse intorno alla città ruota.

L'iniziativa ha anche un secondo fine quello di fare conoscere le molteplici bellezze storiche e artistiche della città

Una città ricca di cultura, arte, storia, che sa legarsi bene al turismo tipico della vicina montagna (sci, alpinismo, escursioni) a quello della bassa valle (enogastronomia soprattutto) al settore specifico dell'antiquariato e degli oggetti particolari.

Già, perché esiste proprio una categoria di appassionati, con tanta gente che gira questi mercatini a caccia di qualche cosa di particolare che non si trova più nei negozi. Per Varallo il mercatino di fine mese promosso dall'amministrazione comunale è ormai un appuntamento irrinunciabile, al quale si stanno legando altre iniziative. L'obiettivo è quello già dichiarato: invogliare la gente a fare due passi in città.

Le bancarelle diventano in fondo una piacevole scusante per convogliare interesse sulla capitale culturale della Valsesia.

Ma cosa si trova al mercatino dell'antiquariato di Varallo? Davvero di tutto, a partire dai classici oggetti d'arredo: soprammobili, cassepanche, piccoli armadi. Ma anche pietre preziose o anche soltanto rare, dipinti, oggetti appartenuti a chi ha vissuto ad inizio secolo scorso oppure ancora nell'Ottocento. E poi tessuti, pelli, manufatti di tutti i generi.

Insomma, non manca la scelta e neppure la fantasia degli espositori, sui cui banchetti si può osservare proprio di tutto.

Lo spazio riservato agli stand occupa per intero la passeggiata di corso Roma: dalla strada della stazione fino a piazza Garibaldi e poi su, verso piazza Vittorio è tutto un susseguirsi di tavolini e banchetti. E i visitatori possono stare sicuri: anche cercando minuziosamente non si troverà un oggetto uguale all'altro. Già, perché queste iniziative hanno successo anche grazie alla capacità degli espositori di andare sempre a caccia di nuove proposte.

Come è giusto che sia per poi presentarle ai potenziali acquirenti. In più, questo «raduno» valsesiano ha una particolarità: è qui che si possono scovare alcuni tipici oggetti della gente di montagna locale o, perchèno, dell'arte valligiana. Che, non dimentichiamolo, è storicamente riconosciuta come una delle principali del Piemonte.

Quindi buona zizzagare tra i banchetti che dopodomani affollerranno il centro storico di Varallo. Poi, per chiudere, non potete fare una capitina nella dirimpettaia stupenda Collegiata che domina piazza Vittorio e un salto su fino all'impareggiabile Sacro Monte. Da dove potrete gustarvi un panorama unico sulla parte vecchia della città.

IL SOSPETTO DEL RACKET | TROPPI INCENDI RISULTANO DOLOSI



UNA LUNGA SERIE DI ROGHI

Gli incendi dolosi, ai danni di numerose aziende di Leinì, negli ultimi mesi, sembrano diventati uno degli sport preferiti dei malviventi. C'è il sospetto che ci sia l'ombra del racket. Il 26 maggio del 2000, per esempio, era stata completamente distrutta dalle fiamme la ditta STL situata nell'area dell'ex Milloil di strada Lombardore: danni per due miliardi. Neppure un mese dopo, il 16 giugno, bruciò la Rb gomme sempre situata nell'area ex Milloil. Questa volta i danni furono decisamente meno ingenti. Il 17 agosto toccò al magazzino del MercatoneUno (nella foto). Andarono in fumo centinaia di mobili e cucine per un valore di quasi due miliardi. E ancora due anni fa, esattamente il 25 aprile 99, ad essere distrutto dalle fiamme era stato ancora una volta un altro grande magazzino, quello della Baltea. Anche quella volta i danni furono ingentissimi. Tutte e solo singolarissime coincidenze?

A fuoco la fabbrica delle fisarmoniche

La storica Verde di Leinì

Nel magazzino erano accatastati strumenti, tastiere amplificatori e materiale musicale. Il valore ammonta a centinaia di milioni



Così ieri mattina si presentava l'esterno della fabbrica dopo che i vigili avevano domato le fiamme

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Fiamme nella storica fabbrica di fisarmoniche «G. Verde» di Leinì in via Carlo Alberto, magazzino a un passo, via Cottin 9: qualcuno ha bruciato un centinaio di «fisa», gli amplificatori, le tastiere, le chitarre: centinaia di strumenti distrutti dal fuoco o danneggiati dai getti d'acqua dei Vigili del fuoco. E' il bilancio dell'incendio che martedì notte ha incenerito il magazzino di una delle fabbriche più particolari, e più leggendarie, del Torinese. Un lavoro perfido, da parte di persone, ancora sconosciute, che volevano rubare oppure intimidire.

Ne è sicuro il titolare Maurizio Camoletto: «Macché cortocircuito, - dice sconsolato tra cumuli di scatoloni bagnati e custodie di strumenti irrimediabilmente perduti, deformati dal calore o annegati nel fango - gli impianti erano nuovi, a norma, e con tutte gli accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. E' che sono entrati da una finestra che era aperta e volevano portare via tutto. Avevano già spostato la merce verso l'ingresso e forse avevano già caricato alcune tastiere, gli strumenti più leggeri. Cosa è accaduto dopo non lo so. Forse un mozzicone di sigaretta, finito tra i cartoni o il polistirolo. Ci vuole un attimo... Guardi che disastro. Non so neppure se domani potremo riaprire, se potremo proseguire l'attività. Qui chiudo tutto e me ne vado. Altro che assicurazione...».

Le fiamme nel magazzino sono divampate all'una e trenta. «E' stata mia madre - prosegue Camoletto, fisarmonicista di valore - a notare il fumo che fuoriusciva dai locali. Ho aperto subito il portone che dà sul cortile e ho visto il focolaio, poi ho fatto il giro sulla strada per vedere com'era la situazione dall'altra parte. Ho fatto un errore, perché l'aria che è entrata ha alimentato il rogo». I vigili del fuoco hanno spento poi l'incendio in poco più di un'ora e qualcosa, i titolari, sono riusciti a salvare.

L'onda di calore ha provocato gravi danni alle strutture del magazzino della «G. Verde» e così i carabinieri sono stati costretti a sgomberare l'alloggio più vicino. Una famiglia ha dovuto lasciare la casa e ora è ospite di parenti. Camoletto non si dà pace: «Forse si sono spaventati, qualcosa li ha disturbati o per potere scappare hanno creato un diversivo». I carabinieri hanno posto sotto sequestro i locali dell'azienda e aperto l'inchiesta. Per ora nessuna ipotesi precisa : «Indagini a 360 gradi», dice il maresciallo di Leinì, Ivan Pira. Un primo sopralluogo ha escluso la presenza di segni di effrazione sulle porte e sulle finestre.

Il magazzino è piccolo e una volta ospitava la carrozzeria «Cottin». Negli scaffali, stretti l'uno all'altro, c'erano centinaia di fisarmoniche, strumenti elettronici , tastiere, amplificatori ed ogni genere di materiale, per un valore che, secondo un primo esame, supera il miliardo», dicono amareggiati i titolari che non hanno ancora terminato l'inventario. La «G. Verde» già nel giugno del 1997 aveva subito un tentativo di furto. Stesso copione: i ladri, temendo di essere scoperti, per poter fuggire avevano appiccato il fuoco, spento poi dallo stesso Camoletto e dai carabinieri. Allora i danni non furono gravi: distrutto solo uno scatolone pieno di dépliant pubblicitari con la storia della ditta, due fisarmoniche del centenario e tre da studio di minor pregio. Camoletto stringe in mano una tastiera annerita e grondante di acqua fuligginosa: «Un giocattolo così costa cinque milioni e tanto lavoro.Spero che questi delinquenti finiscano in galera».

OLTRE CENT'ANNI DI VITA ATTRAVERSO I BEATLES FINO ALLE CHITARRE ELETTRICHE

L'uomo dalle dita magiche che giocava con la musica

Allora gli emigranti partivano sulle navi per le Americhe suonando «la fisa» E presto dall'estero arrivarono gli ordini



Giovanni Verde (qui in una foto d'epoca), nato il 2 gennaio del 1873, fin da giovane dimostra la sua passione per la musica: «sente i legni» monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici. Presto la sua «G. Verde» diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica

La storia

OLTRE cento anni di storia. Le magiche «fisa» di G. Verde, Leinì, hanno rischiato di sparire una sola volta: quando piombarono sulla scena - Anni 60 e 70 - i beatnik, i Beatles e i Rolling Stones, i cappelloni e tutto il resto. Allora, per i mantici e le madreperle intarsiate, i sottili e profumati legni di rosa, i ferri battuti con precisione millimetrica, le viti e i chiodi di rame, sembrava già tempo di Requiem. Ma la musica etnica, allora si chiamava folk, e le fisarmoniche, sull'onda dell'entusiasmo del post '68, tornarono all'improvviso alla ribalta, per raccontare di improbabili mondine o di feroci celerini, operai in lotta e storie strappalacrime di emigranti.

Dunque un attimo di respiro, in attesa che esplodesse la moda del liscio, grazie alle band romagnole e piemontesi, e il resto è storia di oggi. Mercato in crescita, richieste da tutto il mondo, con le eredi dei «cassiot», le piccole fisarmoniche di Verde, protagoniste di film storici, tra melodie irlandesi o andaluse, di nuovo in primo piano.

Si parte da molto lontano, 1893, a Leinì: Giovanni Verde, nato il 2 gennaio 1873, ha la passione della musica e «sente» i legni, monta le tastiere come un orologiaio e possiede il segreto dei mantici: Gioanin è «l'uomo dalle dita magiche». I nostri emigranti partono per le Americhe e sui ponti dei grandi transantlici gli uomini passano le notti sulle aie delle cascine suonando la «fisa». Molti rimangono rapiti e chiedono dove mai si possono comprare quei «cassiot» dalla voce così profonda, melanconica, pastosa e melodiosa. E' un passaparola che valica oceani e montagne e a Leinì ora arrivano lettere di clienti americani, canadesi, tedeschi. La G. Verde diventa un'azienda e i suoi intarsi un marchio di fabbrica.

Giovanni ha due figli, Luigi e Giuseppe. Il primo ha un gran talento musicale, tenta la strada del conservatorio ma muore giovane. Giuseppe ha le stesse mani d'oro di Giovanni e le fisarmoniche diventano un leggenda. Dal 1930 al '50 la fabbrica contava una trentina di operai e il catalogo si fa ricco e unico nel suo genere: fisarmoniche ridotte nei tasti e nelle dimensioni per i giovanissimi; il mitico «campagnolo», ideale per le feste all'aperto. Costava poco e aveva una fortissima voce. E poi gli «Organtoni» e «Super Organtoni», strumenti dai suoni raffinati e complessi, in un fiorire di madreperla intarsiata, destinati a far bella mostra sui palchi delle orchestre: come il pianoforte bianco di Duke Ellington.

Nel 1961 Gioanin se ne va per sempre, lasciando al figlio Giuseppe le ricette segrete dei suoi Mantici, giusto in tempo per non assistere al momentaneo declino la crisi della fisarmonica. Arrendersi o morire. Ma l'erede non si arrende e diversifica l'attività. Nessun addio ai mantici e ai tasti di legno o di resina, ma la «G. Verde» si trasforma in uno dei centri musicali più importanti d'Italia. Fisarmoniche, affiancate da tastiere hi tech, sintetizzatori e chitarre acustiche ed elettriche. Nel 1976 la continuità della famiglia nel controllo e nello sviluppo dell'azienda è assicurata da Maurizio Camoletto, che ha vissuto a fianco di Giuseppe.

E' lui a riprendere gli antichi progetti e a imporre alla vecchia «fisa» novità tecniche di rilievo, estendendone ancora le capacità musicali. Delle vecchie nonne, ora riunite in un museo, sempre a Leinì, è rimasta la cura maniacale dei particolari, la veste esteriore che un prodotto d'arte, dai tasti bianchi e neri del «cambiavoce», alle chiavi e agli inserti di metallo e di legni selezionatissimi che in pochi, oggi, sanno lavorare. Persino la verniciatura è ancora rigorosamente manuale. Come nel 1893. **[m. nu.]**

BANCAREPERA

■ **AIUTI FISCALI.** La giunta comunale ha approvato la riduzione del 50 per cento dei canoni per occupazione di suolo pubblico (Cosap) e per installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) per gli esercizi commerciali nei pressi del ponte Principessa Clotilde, attualmente in fase di ricostruzione dopo i danni provocati dall'alluvione.

■ **PIANO DI GESTIONE.** E' stato approvato dalla giunta anche il Piano esecutivo di gestione (Peg), che definisce gli obiettivi che la macchina comunale dovrà perseguire nel 2001 e assegna ai dirigenti del Comune la responsabilità del loro raggiungimento e le risorse necessarie.

■ **MISSIONI DELLA CONSOLATA.** Si apre oggi presso la Casa Madre dei Missionari della Consolata il 46° Convegno nazionale dei seminaristi italiani, al quale hanno aderito più di 50 seminari maggiori per un totale di oltre 250 giovani aspiranti al sacerdozio. Il Convegno si svolge a Torino in omaggio ai 150 anni dalla nascita del beato Giuseppe Allamano e del centenario della fondazione dell'istituto Missioni della Consolata.

■ **ATC, DISAGI.** L'Atc Torino informa che a causa di un'agitazione sindacale indetta per il giorno 30 aprile, in tale data non saranno garantiti i regolari servizi di ufficio presso l'ente. L'assistenza urgente sarà garantita attraverso il servizio di pronto intervento al numero verde 800.25.69.41.

■ **ASL 2, TELEFONI.** L'Asl 2 comunica che a partire da lunedì 30 aprile verranno unificati gli impianti telefonici del poliambulatorio di via Monginevro 130 e la centrale telefonica dell'ospedale Martini di via Tofane 71. Il nuovo numero telefonico unificato è 011-70.951.

■ **STUDENTI IMPRENDITORI.** Si volgerà sabato 28 e domenica 29 (dalle 10 alle 19,30 a Torino Esposizioni) la terza fiera piemontese di Ig Students, aperta agli studenti delle scuole superiori e dell'università che vogliono proporre le loro idee imprenditoriali.

■ **RIVOLI, ACLI.** Verrà inaugurato sabato 28, alle ore 10, il nuovo centro servizi Acli di via Gili 1 a Rivoli. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Nino Boeti, il presidente nazionale Acli Luigi Bobba e il presidente Acli Torino Francesco Riconosciuto.

■ **VOLONTARI ANTINCENDI.** L'assemblea del consiglio generale del Corpo Antincendi boschivi (Aib) è in programma domenica 29 aprile, alle 9,30, presso la nuova sede del corpo in via Vespucci 30 a Grugliasco. Saranno presenti l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e il coordinatore del Corpo forestale Elio Dotta.

■ **CANILE.** Causa lavori di ristrutturazione, parte dei trovatelli ospitati nel canile municipale sono stati trasferiti alla clinica «Croce Blu» di Piossasco (sulla superstrada Torino-Pinerolo). Per informazioni e adozioni, 011/26.24.803.

■ **ODONTOIATRI, CONVEGNO.** La sezione di Torino dell'Associazione italiana odontoiatri ha organizzato la scorsa settimana a Santo Domingo un convegno internazionale medico sulle più avanzate procedure cliniche del settore, al quale hanno partecipato oltre 50 esperti di diverse discipline.

SAPER SPENDERE

Una lampada di Legras da trenta milioni

Simonetta

QUALCHE volta siamo proprio contenti (e con noi i nostri esperti cui sottoponiamo le fotografie e le richieste dei lettori) di scoprire qualche autentico tesoro, oggetti interessanti e veramente belli, con una storia importante alle spalle e degni di essere considerati piccoli capolavori.

È il caso della lampada ereditata da Renata di Torino («Omettete, per favore, il mio cognome») che lei ha ereditato dai suoi nonni e che si è in perfetto stato di conservazione: «È alta 52 centimetri - spiega la lettrice - e porta la firma di Legras. Vorrei sapere di che epoca è e quanto potrebbe essere il suo eventuale valore, se ce l'ha».

Franco Borga, esperto di vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, racconta la storia della vetreria Legas creatrice della lampada: «E fondata a Saint-Denis banlieue di Parigi nel 1864 da François Theodore Legras, che giunto dalla Lorena dopo essere stato apprendista vetraio, fa l'operaio a Saint-Denis per un anno, poi ne assume la direzione e porta questa manifattura da 20 operatori ad espandersi fino a raggiungere lo straordinario numero di 1400 dipendenti nel 1897, distribuiti tra Saint-Denis, la vicina Pantin e la vetreria Mellerio di Aubervillier acquisita. Il tutto è riunito sotto la sua firma, che conta per la sola produzione artistica 150 addetti, suddivisi in soffiatori, decoratori, incisori e smaltatori; il resto è lavorazione industriale che comprende vetri per il settore ospedaliero, laboratori di chimica e servizi da tavola.

«Sul finire del secolo ha inizio la produzione dei vetri Art Nouveau. Legras chiama al suo fianco il nipote Charles e insieme danno l'avvio a una vasta e raffinata produzione di vasi, jardinière, scatole, soliflores, lampade in vetro o cristallo, a cammeo, a intaglio o a smalto, con decorazioni floreali, scene pastorali, marine (sono celebri tra queste ultime le Venezia) e delicati paesaggi innevati, che costituiscono un sicuro punto di riconoscimento dello stile Legras. Così arriva a competere per tecnica, estetica e bellezza con i maestri del vetro suoi contemporanei e in certi modelli è in una certa lavorazione anche a superarli».

L'esperto ricorda come esempio «un grande vaso cornet a cammeo, alto due metri e 50 centimetri ordinato a lui da un maraja indiano che risulta il più grande vetro soffiato di tutti i tempi».

Franco Borga spiega anche la lavorazione. «Quella più eccellente è eseguita con la tecnica detta mélangés (depositata con brevetto) comunemente chiamata "Verde Nilo". Si tratta di vasi soffiati e incisi ad acido dal decoro di rose canine bianche, su fondo pastello fra l'azzurrino e il verde acqua, talvolta sono rifiniti alla ruota con piccoli tocchi di smalto a gran fuoco e arricchiti con volute e ramages ad oro zecchino: il risultato era sorprendente.

«Altrettanto interessanti ed originali sono i vasi in vetri che imitano le pietre dure, in particolare la corniola intagliata, soggetti floreali di alghe o di frutti, squisitamente incisi ad acido e a volte rifiniti alla ruota e i fondi alla mola».

Ed ora eccoci alla bella lampada che la lettrice Renata ci ha chiesto di sottoporre al parere dell'esperto inviandoci una chiarissima foto a colori, indispensabile (lo ripetiamo per tutti i lettori interessati) per ottenere l'indicazione di un valore dall'esperto.

Dice Franco Borga: «Si tratta di un grande modello "champignon", alto 52 cm., più l'armonica base in bronzo dorato a motivi di foglie alta 8 centimetri. Il decoro è di uno squisito paesaggio lacustre nei toni dei verdi chiari, scuri e cangianti, finemente inciso ad acido su un leggiadro fondo rosa; ha una montatura e tre griffes in bronzo dorato a motivi vegetali, la firma è in rilievo a cammeo sulle due parti. L'epoca di produzione è il 1900 e il prezzo commerciale per questa lampada davvero pregevole è di trenta milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

Emergenza Mucca Pazza

Scarti animali, oltre un miliardo dalla Regione

Nell'ambito della legge sull'emergenza «Mucca pazza», la Regione ha stanziato un miliardo e 200 milioni per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio di Bse.

Il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali, interrotte lo scorso 19 aprile a causa della saturazione dei magazzini di deposito. In questo modo, sottolineano all'Assessorato all'Ambiente, si potrà attivare un nuovo deposito temporaneo ed avviare per questi particolari rifiuti un canale di smaltimento più stabile nel tempo.

La somma stanziata è stata inserita nella legge «Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari», approvata nei giorni scorsi all'unanimità dal Consiglio regionale.

IL FUTURO DELLA SANITA' PROGETTO AL SANT'ANNA



COME FUNZIONA

La sostanza contenuta nella pillola dell'aborto è somministrata da tempo nella maggior parte dei Paesi Europei. E' stata sperimentata in Francia sotto il nome di Ru 486. Bastano una o due compresse che vanno somministrate entro 49, massimo 56 giorni di gravidanza. Prima si interviene meno si rischia di dover essere sottoposte a un raschiamento. Dopo 24-48 ore dalla somministrazione della pillola, alla donna viene prescritta un'altra sostanza che indurrà le contrazioni e lo svuotamento dell'utero: l'aborto farmacologico è del tutto simile a un aborto spontaneo. Tutto avviene nell'arco di un giorno, e la sensazione è quella di dolori mestruali più intensi del normale

Scontro sull'aborto farmacologico

Partiti divisi dalla pillola

Maurizio Tropeano

L'appuntamento è fissato per lunedì 30 aprile alle 15. Quel giorno l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, porterà all'esame della Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo la questione della pillola abortiva e la possibilità che l'ospedale Sant'Anna diventi il primo centro in Italia per l'aborto farmacologico. Sul tavolo la richiesta presentata dal ginecologo Silvio Viale, candidato sindaco per la lista Emma Bonino, il parere favorevole espresso dai primari dei Dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, Campogrande e Massobrio. Non solo. D'Ambrosio ricorderà anche la risposta ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dei consiglieri radicali Palma e Mellano dove si spiegava che «l'unica normativa di riferimento è la legge 194 che non impedisce nè impone il ricorso generalizzato all'aborto farmacologico» e che demanda ai «medici, secondo loro scienza e coscienza, la scelta sulla modalità d'interruzione della gravidanza».

Che cosa farà il governo? «La mia posizione - spiega D'Ambrosio - potrebbe essere difforme da quella della Giunta e della coalizione. Il problema è complesso e investe questioni etico, religiose e politiche. E' indubbio, però, che la 194 deve essere rivista». Di fatto D'Ambrosio mette in conto una decisione negativa. Nettamente contrario, infatti, è l'assessore regionale del Ccd, Franco Maria Botta. Negativo il giudizio di Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione: «La volontà dei medici del Sant'Anna non è prevalente rispetto alle scelte della maggioranza e della Giunta regionale che vanno chiaramente nel senso opposto».

Emma Bonino, ieri sera a Torino alla vigilia dello sciopero totale della fame e della sete, non sembra stupita dell'eventuale decisione della Giunta Ghigo: «Sarebbe il primo no esplicito in presenza di tantissimi no impliciti che arrivano fino al punto che non si trovano case farmaceutiche italiane disponibili a commercializzare il prodotto. Saranno i nostri consiglieri regionali a valutare la possibilità di un eventuale ricorso». Per Bonino «questo episodio conferma la bontà della nostra scelta di presentare un candidato sindaco a Torino. La nostra sfida e quella di Viale sono una battaglia in difesa della laicità e sui doveri delle istituzioni. La legge sull'aborto prevede che i medici sono tenuti a mettere a disposizione delle donne tutte le tecniche meno invasive e dolorose. Se oggi la scienza produce questa pillola non c'è nessun motivo per negarla».

Intanto cresce la polemica politica. Marco Calgaro, candidato vicesindaco dell'Ulivo, medico obiettore di coscienza, è preoccupato: «Personalmente sono assolutamente contrario perché in questo modo di banalizza l'aborto. Si rende eccessivamente facile una scelta che è invece tragica sia per la donna che per il feto». Simile la posizione di Paolo Ferraris, candidato sindaco di Democrazia Europea: «Noi siamo per la difesa della famiglia e della vita. Dunque siamo decisamente contrari alla pillola abortiva a meno che non serva a salvare la vita delle partorienti».

Ma le donne candidate la pensano diversamente. Spiega Maria Grazia Sestero, numero 2 della lista Ds per il Consiglio Comunale: «Ogni scelta che riduce il trauma per la donna è positiva. Lo prevede anche la legge, c'è il parere positivo dei medici, dunque ben venga questa tecnica meno invasiva». Per Susanna Fucini, capolista di Forza Italia al Comune, «la scelta è un fatto di coscienza individuale della donna. La questione sul metodo viene dopo ma se è meno invasivo e di sofferenza penso che la medicina possa percorrere strade meno dolorose».



A fianco l'ospedale Sant'Anna Sotto, dall'alto, **Amedeo Bianco** presidente dell'Ordine dei medici e il ginecologo **Giancarlo Dolfin**

FAVOREVOLE IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

«E' meno invasivo di una operazione»

intervista

Marco Accossato

La pillola abortiva è un farmaco conosciuto e sperimentato: sotto il profilo medico non c'è ragione per impedirne la registrazione anche in Italia. Sotto il profilo etico-morale non cambia nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

Il dottor Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Torino, dice sì alla proposta di Silvio Viale, ginecologo al Sant'Anna e candidato sindaco per la Lista Bonino.

Dunque via libera all'aborto farmacologico?

«L'Italia si è espressa chiaramente sull'aborto: c'è una legge dello Stato. E una struttura pubblica deve adoperarsi in tutti i modi perché la legge sia rispettata col massimo dell'efficacia. La pillola a base di mifepristone è uno strumento più accessibile e meno invasivo a disposizione delle donne».

Forse troppo accessibile, dottore. C'è già chi teme che in questo modo aumenteranno le interruzioni volontarie di gravidanza...

«La disponibilità di un farmaco non deve mai ridurre la prevenzione, anche nel campo dell'interruzione di gravidanza. Se con l'introduzione del Mifepristone avremo più aborti significa che avremo fallito».

Che cosa cambierà, nell'organizzazione dei consultori e dell'assistenza psicologica alle donne, il ricorso a un simile metodo?

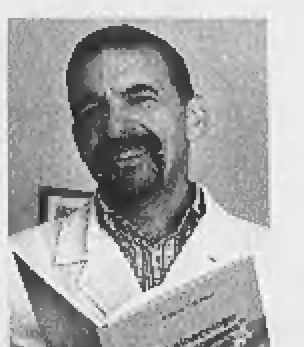
«La pillola abortiva è una sostanza che agisce già alla settima settimana di gravidanza. Quindi si riduce nettamente, rispetto all'aborto chirurgico, lo spazio a disposizione per la decisione, e anche quello delle procedure per verificare se la scelta di abortire è responsabile e autonoma. Perciò i consultori dovranno sicuramente mettersi al passo, potenziare al massimo l'attività».

E come pensa che reagiranno i medici obiettori?

«La legge rispetta le opinioni di tutti, quindi resta valida anche l'obiezione di coscienza dei medici, prevista dal nostro codice deontologico».



«E' un farmaco già sperimentato» «Spieghiamo come prevenire gravidanze indesiderate»



CONTRARIO IL MEDICO OBIETTORE

«Così sarà più facile spegnere una vita»

intervista

No, non somministrerò mai quella pillola».

Il dottor Giancarlo Dolfin, uno dei ginecologi torinesi obiettori di coscienza, ex primario al Martini dopo diciott'anni trasferitosi al Sant'Anna, è irremovibile: «E' la sostanza che conta, e la sostanza non cambia». Pillola o non pillola, è aborto.

Ma Silvio Viale, come anche il presidente del suo Ordine, Amedeo Bianco, sostiene che esiste una legge dello Stato e gli ospedali pubblici sono tenuti a rispettarla.

«La legge suprema è quella dei principi, della coscienza. Esiste un'obiezione persino in campo militare».

Dunque, il suo, è un no su tutta la linea.

«Il grande rischio della pillola abortiva è che faciliti soltanto le cose. Già attualmente ci sono farmaci previsti per certe patologie, che vengono utilizzati come abortivi. Si figuri quando basterà mandar giù una pastiglia».

Ci sarà un controllo medico più severo.

«Guardi. Bisogna cercare di spiegare alla popolazione come prevenire le gravidanze indesiderate. Non trovare nuovi metodi per abortire. Io spero davvero che accanto alla facilità maggiore di interrompere una gravidanza qualcuno pensi a educare nelle scuola, nei consultori, a una procreazione responsabile. E poi non è vero che la pillola non ha controindicazioni».

Che cosa significa questo?

«Bisogna stare attenti alle mutazioni ormonali. Oggi non sappiamo che cosa possono produrre negli anni. Senza dubbio si crea uno squilibrio del sistema endocrino».

Per una donna che ha deciso di abortire, ammetterà che la pillola è meno invasiva del bisturi.

«Dal punto di vista strettamente medico niente da dire, come tipo di farmaco è utilizzato molto. Ma nell'aborto esiste anche un trauma psicologico dimostrato. Io sono un medico cattolico, il mio punto di vista è diverso».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Quando delude anche la sanità privata» - «Duecento lavoratori socialmente utili attendono l'assunzione» - «Le fermate dei treni da Porta Susa a Torino Dora?» - «Acqua più veloce della burocrazia»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie, dopo due visite dal ginecologo di fiducia, viene indirizzata ad un istituto privato per una mammografia che doveva essere dirimente per un problema che al 90% non era nulla, però...

«Dopo diverse telefonate alle segretarie del centro, senza poter prenotare l'esame prescrittole, a malincuore (perché sono uno a cui non piace far valere il suo titolo, sono anch'io medico), parlo con il collega addetto alla esecuzione dell'esame radiografico, e riesco a farmi prenotare per l'altro ieri. Quindi chiudo il mio studio in anticipo, rimandando alcuni pazienti a giovedì, e raggiungo l'istituto ai piedi della collina.

«Prima di eseguire l'esame strumentale pago la parcella stabilita (non sono andato tramite mutua per non incorrere nelle ben note pastoie), ma al momento di effettuare la lastra il professionista si accorge che la macchina non funziona. Sono stati fatti ben quattro tentativi, ma il risultato non cambiava, perché era stata eseguita una modifica per la sicurezza dell' apparecchio, e questo, massimo della sicurezza, non funzionava più. E allora mi chiedo: il medico preposto a tale indagine diagnostica, che oltre tutto sapeva dell'intervento di terzi sull' apparecchiatura, non doveva all'inizio del lavoro, qualche ora prima, sincerarsi se la macchina funzionava?

«Per concludere, in una struttura privata mia moglie ha dovuto subire un trauma, e le gentili lettrici sanno a cosa mi riferisco, senza che quest'esame importantissimo potesse essere eseguito, ed è stata rimandata in un'altra sede, giovedì prossimo».

Guido Recrosio

Un lettore ci scrive:

«Sono diplomato e lavoro da anni come socialmente utile presso il Comune di Torino; ed è da anni che questa istituzione continua ad utilizzarci a titolo gratuito e continua a prometterci una stabilizzazione che non arriva mai. La nuova Finanziaria prevede che lo Stato possa premiare la nostra assunzione da parte degli enti locali con la somma di lire 18 milioni pro capite. Il che vale a dire, moltiplicati per 200 persone che lavorano in Comune, lire tre miliardi e 600 milioni! Mi chiedo che cosa aspettano visto che gli altri enti locali si sono già da tempo attivati per assumere i lavoratori socialmente utili».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho l'abbonamento annuale sulla linea Casale-Chivasso-Torino e tutti i giorni raggiungo con treno e autobus il mio posto di lavoro situato nella zona Est di Torino (via Reiss Romoli). Essendosi iniziati i lavori per il passante ferroviario tra le stazioni di Porta Susa e Dora, alcune linee di autobus (esempio il 50) sono state deviate o verranno come di consueto modificate in agosto (come il 52), rendendo ancora più difficoltoso raggiungere Porta Susa dalla zona Est di Torino; a questo punto mi chiedo se e quando la stazione di Torino Dora verrà utilizzata come fermata per treni come gli interregionali per Milano, evitando così a parecchie persone di attraversare una zona oramai "impossibile" di Torino. Perché non introdurre la fermata già con il nuovo orario ferroviario che entrerà presto in vigore? Non credo che questa fermata possa arrecare particolari danni, in quanto i treni che transitano nella tratta indicata spesso e volentieri per svariati motivi rallentano e si fermano».

Michele Lupano

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta dell'assessore al lettore che gli chiedeva se si era dimenticato del ponte a Lauriano. E' chiaro che di tale struttura non ci si può dimenticare, ma se si continua a non togliere il cumulo di sterpaglie che si ammassato di fronte ai piloni di sostegno e a rinforzare le testate di appoggio, la prossima piena se lo porterà via. L'acqua non aspetta la burocrazia. Se poi la sponda sinistra, in quel tratto del fiume Po, non viene riparata e l'acqua dovesse arrivare, in una prossima piena, alle cascine più vicine, i fondi necessari a riparare i danni non saranno né dell'assessore né della burocrazia, ma dei singoli privati. Esiste invece il ponte, ormai abbandonato da anni, dove transitava in passato la ferrovia sul fiume Stura, che è stato interamente pulito dalle sterpaglie. Chi ha deciso una tale spesa, apparentemente inutile, da che capitolo di bilancio ha attinto o deviato tali fonti? Ha forse sbagliato ad indirizzare l'impresa oppure ha considerato che chi viaggia in treno poteva notare il degrado che non si doveva vedere. Tale spesa poteva servire a pulire un ponte in uso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


il futuro è iniziato, gente.
blu voice control.
l'unica segreteria che comandi con la voce.
di serie.
L'innovazione è vera soltanto se non è per pochi.
Ecco perché tutti i clienti blu hanno, di serie,
una segreteria telefonica assolutamente innovativa.
Basta chiamare il 4411 e parlare con blu voice control.
• la comandi con la voce
• ascolti, cancelli o inoltri i messaggi
• richiami direttamente la persona che ti ha cercato
• registri un messaggio e lo mandi a più persone.
Perché la tecnologia deve semplificare la vita. Di tutti.
Chiama il Numero Verde 800-000198, o passa
dal rivenditore blu più vicino.
blu
il futuro che non c'era